LA STAMPA

ANNO 132. N. 222. VENERDI' 14 AGOSTO 1998 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.65681 - FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335. FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3522 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 33; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ: KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 1.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80814

Caccia alla supertestimone. Ieri i funerali. Mancino: basta polemiche

Lombardini, lacrime e misteri

«C'era una donna all'incontro con Melis»

LA NUOVA FRONTIERA DEI GIUDICI

AMARO agosto della giustizia: ma dovremmo dire della nostra democrazia. A sentire e a leggere commenti e reazioni di queste ore, sembra che abbia ceduto uno dei pilastri della vita democratica. E' inaudito che da più parti venga chiesto ai cittadini di schierarsi pro o contro un giudice, pro o contro i magistrati come categoria o anche solo pro o contro un loro gruppo. Che molti cittadini sentano il bisogno di farlo, è comprensibile. Ma è il sintomo di una grave degenerazione democratica. Siamo giunti a tanto?

In realtà l'esasperazione verbale e l'esagerazione del linguaggio, cui siamo stati abituati in questi anni, non ci consentono di capire se siamo giunti al punto di non ritorno o ad una ulteriore, anche se tragica, puntata di una sceneggiata, destinata a continuare. L'atteggiamento spaventato e insieme impotente della classe politica (accentuato anziché attutito dal clima ferragostano) non ci aiuta a capire. Le parole dei politici suonano in questi giorni scontate e ripetitive. Non aiutano né a comprendere né a trovare soluzioni.

Dall'altra parte, la magistratura sembra tramortita dall'enormità delle accuse che sono rivolte ad alcuni suoi membri. Non sa capacitarsi di come sia potuto accadere. Alcuni magistrati nel giro di pochi anni sono passati da un clima di ammirazione e venerazione ad uno di sospetti e di insofferenza. Eppure - protestano - hanno sempre fatto semplicemente il loro dovere o il loro mestiere, ieri come oggi.

Forse sta qui un primo punto su cui riflettere. L'azione

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 10 TERZA COLONNA

IL TERZO UOMO

Il legale Piras: mai visto il procuratore



NUORO. «Io, il terzo uomo del giallo Melis-Lombardini? No, né terzo né primo». Parla l'avvocato Antonio Piras (nella foto): «A me, del giudice, parlò piangendo Tito Melis, ma io non ho mai incontrato Luigi Lombardini». **Sapegno A PAG. 3**

L'EX MINISTRO RICORDA

Martelli: sì, Violante mi parlò di Caselli



«Violante, allora presidente dell'Antimafia, venne al ministero per fare una specie di sondaggio sulla nomina del procuratore di Palermo. Sì, mi parlò di Caselli»: così ricorda l'ex Guardasigilli Claudio Martelli (nella foto). **Corazza A PAG. 5**

CAGLIARI. Ancora tensione e polemiche dopo il suicidio di Luigi Lombardini. Mentre il presidente del Senato, Mancino, invita le parti a ritrovare serenità, ieri mattina, nella cattedrale di Cagliari, si sono svolti i funerali del magistrato che si è tolto la vita. Ci sono gli amici e i collaboratori di un tempo. Non c'è invece nessun magistrato della Procura, come chiesto espressamente dalla famiglia. Si sfoga il fratello: «Era un uomo integerrimo che adesso coprono di fango». E sul sagrato polemizzano l'avvocato Luigi Concas, che difendeva il magistrato, l'imprenditore-editore Nicola Grauso e il procuratore generale di Cagliari, Francesco Pintus. Intanto, l'inchiesta dei magistrati di Palermo si appresta a scandagliare anche i suoi rapporti affettivi. Ci sono tre donne, tre amiche del giudice, una delle quali - secondo le ricostruzioni dell'accusa - avrebbe accompagnato il magistrato durante il famoso incontro notturno con Melis. **Bianconi, Daniele Grignetti e Spignesi ALLE PAG. 2, 3 E 6**

Accordo dopo 3 anni sul tesoro dell'Olocausto

Oro ebraico, la Svizzera risarcirà 2 mila miliardi

Soddisfatti superstiti ed eredi delle vittime
Le comunità: ora tocca alle banche tedesche



Un'immagine simbolo dell'Olocausto **Baquis, Bertone e Pantarelli A PAG. 9**

IL PASSATO CHE PASSA

E' durata ben tre anni la cocente, imbarazzante discussione tra banche svizzere e organizzazioni ebraiche per la restituzione dei fondi depositati prima e durante la guerra da chi sperava di poter salvare qualcosa per sé o per la propria famiglia dall'uragano dell'Olocausto. Finalmente un accordo, che ovviamente ambedue le parti ritengono imperfetto, è stato raggiunto. Noi lo salutiamo con soddisfazione, come una pietra milia-

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 10 QUINTA COLONNA

G7, vertice d'urgenza

Crollo a Mosca la Russia vicina al crack

MOSCA. L'ennesima giornata negativa per le Borse mondiali ha visto, ieri, la Russia nel ruolo di vittima numero uno. Mosca, ieri mattina, ha chiuso le contrattazioni appena un'ora e mezzo dopo la loro apertura, con un crollo del 10 per cento rispetto alla chiusura del giorno precedente. E' la seconda volta in due giorni che succede: martedì i mercati erano scesi in picchiata del 20 per cento. L'indice Rts ha raggiunto il minimo storico di 95,4 punti: il punto più basso dall'aprile del 1996, quando alla vigilia delle elezioni presidenziali la Russia attraversava un'acutissima crisi economica e politica. I leader del «G-7» hanno affrontato in una teleconferenza il tema della crisi russa. E si è discusso di un nuovo finanziamento a Mosca: l'alternativa è la bancarotta definitiva della Russia di Boris Eltsin.

Ma la giornata è stata brutta, quanto a indici di Borsa, un po' dappertutto. L'Europa ha limitato le perdite (Milano ha chiuso a meno 0,10 per cento); in Asia, invece, altri crolli. **Zoni e Zafesova A PAG. 13**

LE BARE DALL'AFRICA



Il pianto del Presidente

WASHINGTON. Piangeva il presidente Bill Clinton (foto), mentre osservava in silenzio la discesa dall'aereo dei corpi delle vittime americane della bomba di Nairobi, accanto a Hillary anche lei con gli occhi lucidi. Poi ha avuto queste parole: «La strada che ci aspetta può essere dura, i terroristi ci vedono come un bersaglio perché l'America agisce per la pace e la democrazia». **A PAG. 8**

Due delitti a Torino. La giovane impiegata uccisa per strada, scomparso l'assassino

Decapita l'amante e la fa a pezzi

Spasimante respinto accoltella a morte una ventunenne

TORINO. Sono state uccise entrambe da uomini con cui non volevano avere più nulla a che fare. Valeria Melpignano, 21 anni, impiegata, è stata accoltellata ieri a Mirafiori da uno spasimante respinto; Monica Sassone, 36, è stata strangolata dall'ex convivente che poi l'ha fatta a pezzi con una sega. Adesso, dopo l'arresto dell'uomo e il ritrovamento del tronco della donna, dentro una valigia nascosta in un armadio, la polizia cerca testa e arti nella discarica pubblica di via Germagnano: «Li ho infilati in un sacco gettato nel cassonetto» ha confessato lui. E' caccia, invece, all'uomo che ha ucciso Valeria. Si tratterebbe di un 46enne, sposato e separato, residente in Toscana. Dopo aver conosciuto la ragazza durante una vacanza, aveva cominciato a perseguitarla. Una settimana fa sarebbe stato proprio lui a sequestrare per qualche ora Valeria, sempre per motivi passionali. **Braccardo, Cassi e Mascarino IN CRONACA**

«Non paga» la lotta all'evasione

La Corte dei conti: gli accertamenti costano allo Stato come le riscossioni

di Raffaello Masci A PAGINA 14

Dal Nord al Sud è allarme ozono

Ancora afa, superati i livelli di guardia
Molte città verso il blocco del traffico

di Gabriele Beccaria A PAGINA 11

Si uccide il cantante Nino Ferrer

In Francia, con una fucilata al petto
Reso celebre da «Donna Rosa» e «Agata»

di Tullio Giannotti A PAGINA 22

DOMANI CON LA STAMPA

Ci sono «Specchio» e (gratis) «In Tivù»



Domani, insieme con «La Stampa», i lettori troveranno «In Tivù», preziosa guida ai programmi radiotelevisi: è gratis, chiedetela all'edicolante. A sole 2500 lire si può acquistare, invece, anche «Specchio».

La sosta in auto costerà fino a un milione. Punito anche l'abbigliamento «indecoroso o indecente»

Bordata di multe per scacciare le lucciole

Da Milano a Vicenza la nuova crociata contro prostitute e clienti

MILANO. Bordata di multe per allontanare le prostitute dalle città. Anche Milano adotta la linea dura. Trecentotrentatremila lire se si paga subito, un milione se si paga dopo: ovviamente, a pagare saranno gli automobilisti che si fermano lungo i marciapiedi delle lucciole. La multa stabilita dal Comune di Milano è «per contrastare i fenomeni di violenza e disturbo della quiete pubblica», come dice il vicesindaco Riccardo De Corato che spiega: «Lo scorso anno l'esperimento andò molto bene, fruttando tra l'altro circa 280 milioni alle casse comunali». Il compito di incassare le multe è demandato alla polizia municipale. Analoghi provvedimenti, dopo Padova e Verona, sono scattati a Vicenza, Modena, Montecatini, mentre il Comune di Rimini multerà (da 400 mila lire ad un milione) le prostitute in abbigliamento «indecente». **Poletti, Quaquaro e Torra A PAG. 12**

IL BERSAGLIO MANCATO

E' arrivata a Milano e a Firenze la campagna anti-lucciole; questo vuol dire che dilagherà per l'Italia. Finora era ferma alle piccole città: Rimini, Padova, Verona, Vicenza, Treviso, Modena.

La campagna, bandita dai sindaci, si fa così: le città hanno parchi-lucciole; arriva il cliente in auto, rallenta, abbassa i vetri, contratta. La lucciola si china e spiega. Si decide merce e prezzo. E' il momento «culturale» dell'affare. Il cliente impara cose di cui non sospettava nemmeno l'esistenza sulla Terra. Se non venivano le lucciole da tutti i continenti, la quantità di eros che il cliente italiano conoscerebbe prima di morire sarebbe un decimo di quel che è adesso.

Bene, è quello il momento che vien punito: le ordinanze dei sindaci infliggono, al cliente-in-auto-che contratta, multe fino a un milione. Per intralcio al traffico.

Stefano Rodotà, interpellato da Padova, ha risposto: «E' tutto illegittimo, un Tar di

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

Saranno sentiti anche Vialli e Simoni. Prodi al Pantani-day: lotta al doping in ogni sport

Del Piero: «Zeman dovrà pagare»

Il fantasista della Juve oggi da Guariniello

TORINO. «Se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi, ma spero che mi permettano di far pagare Zeman»: Alessandro Del Piero, ieri sera a Cesena, è stato fortemente polemico con il tecnico della Roma. Oggi, il fantasista della Juve sarà sentito dal procuratore presso la pretura, Guariniello, che interrogherà pure Simoni e Vialli. In un'intervista a «La Stampa», Vittori, il tecnico di Mennea, dice: il vero male del calcio è l'ignoranza. E Prodi, al Pantani-day, ha ribadito: lotta al doping in tutti gli sport. **Ansaldo, Gaino e Romeo A PAG. 7**

OGGI

di Guido Ceronetti

Non vedo la donna nascosta nella foresta.

René Magritte, *Fotomontaggio*
In La Révolution Surréaliste 15/12/'29



C'è una testimone dell'incontro all'aeroporto tra Melis e il giudice suicida.

Lombardini, una donna sa la verità

Al funerale il fratello accusa: lo hanno infangato

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

E' il giorno dell'ira, ma anche del dolore e delle condoglianze per gli amici e i parenti del giudice suicida, Luigi Lombardini. Alle undici del mattino, la cattedrale di Cagliari è già piena di divise e di grisaglie. E di lacrime. Piangono molti dipendenti di Lombardini. Chi aveva lavorato con lui. Colleghi di tempi passati, quando Lombardini combatteva a brutto muso contro l'Anonima.

Non c'è invece nessun magistrato della Procura, come chiesto espressamente dalla famiglia. Ormai i «nemici» di Lombardini erano annidati lì, nei corridoi del palazzo di giustizia, più che sui monti della Barbagia. E così si capisce meglio anche lo sfogo di Carlo Lombardini, il fratello del magistrato morto: «Era un uomo integerrimo che adesso coprono di fango. Le devono dimostrare queste accuse! Mi devono dimostrare, senza ombra di dubbio, che aveva intascato una sola lira. E allora io mi complimenterò con loro e chiederò di andare in galera al posto di mio fratello. Altrimenti abbiano il coraggio umano di chiedere scusa e di dire "abbiamo sbagliato". Li perdonerò. La mia famiglia li perdonerà. Se però non lo faranno, io li inseguirò a gridare che sono dei vermi!».

E sul sagrato della chiesa, con il giudice chiuso nella sua bara, e la funzione religiosa in corso, parte una sorta di controprocesso. Arriva l'avvocato Luigi Concas, che difendeva il magistrato, e polemizza: «Tito Melis dice che avrebbe dato un miliardo all'anonimo interlocutore, nella notte dell'8 novembre? E' una storia totalmente nuova, mai contestata a Lombardini».

Nichi Grauso riparte su Luciano Violante: «Confermo tutte le accuse di ieri e le dimostrerò». Passa il procuratore generale di Cagliari, Francesco Pintus, ed esplode: «A Cagliari tutti conoscevano Lombardini, ora conoscono Caselli!». Passa in lacrime anche l'avvocato Luigi Garau, che era l'amico più fidato di Melis e che oggi se ne allontana: «In quelle agende usavo nomi di fantasia. Non è vero che la dicitura "avvocato civilista" vuole dire Lombardini. A un certo punto scrivevo anche: "Melis vuole la restituzione del miliardo da Piras e Lombardini - Grauso è stato messo in mezzo - Tito, attento alla calunnia!". Ma questi sono appunti coperti da segreto professionale e che posso decifrare solo io con un codice».

In chiesa, intanto, il parroco Ottavio Utzeri, che era un antico amico di Lombardini, lancia un'invettiva di sapore biblico: «Come tacere il disagio che noi tutti proviamo? Nessuno può essere condannato dagli uomini senza prove. Noi tutti sappiamo che le condanne che fanno più male non sono quelle scritte nelle aule di giustizia, ma quelle basate su insinuazioni e sulle omissioni. Ogni uomo va rispettato fino in fondo».

Sono parole che la gente in chiesa quasi si aspettava. I famigliari ondeggiano. Gli uomini con le divise di carabiniere, di finanziere, di poliziotto sembrano stringere le mascelle. I pochissimi magistrati presenti non trattengono le lacrime.

C'è Angelo Porcu, costretto su una sedia a rotelle da una malattia, a lungo giudice istruttore, oggi presidente del tribunale di sorveglianza: «Hanno abbattuto una quercia - piange senza riuscire a trattenersi - era un uomo che tutti i sardi dovrebbero ricordarsi. Quando ero alla procura generale, ho rivisto tutti i suoi processi. Da togliersi il cappello. Era vittima di grandi invidie. Ed era molto provato. Andava da una psicoanalista che mi aveva consigliato. Però a me disse che non prendeva psicofarmaci. Perché s'è suicidato? Non so. Non penso per via dell'interrogatorio. Era un uomo che conosceva bene quei metodi. Li usava lui stesso. No, penso piuttosto all'onta della perquisizione davanti al personale. Non ha retto alla vergogna».

Esce Francesco Pintus, che è uomo di sinistra, ma garantista a tutto tondo: «Mi comunicano che Caselli avrebbe aperto un procedimento penale contro di me. Bene. Avrò modo di dire tutto quello che so da imputato». E cosa dirà? «Quello che ho già detto all'inaugurazione dell'anno giudiziario. E cioè che questa legge sul blocco dei beni non solo è inutile, ma controproducente. Se viene elusa, funziona. Se viene applicata, non funziona. E guai al prossimo sequestrato!».

In che senso, saranno guai? «Nel senso che non troveranno nessuno che vorrà dargli una mano. E le forze dell'ordine non sono in grado di liberare gli ostaggi».

La gente gli si fa intorno. Lo riconoscono. Pintus è l'alto magistrato che ha pubblicato un toccante necrologio: «Francesco Pintus, Sandro Norfo, Pina Geremia e Lucina Serra si impegnano come magistrati a proseguire per la strada della dedizione e della totale disponibilità alla causa della giustizia che egli ha indicato lungo tutto l'arco della sua vita».

Non male, come riconoscimento postumo, per un magistrato che fino a due giorni fa, quando ha troncato la sua vita con un colpo di pistola, si trovava sotto inchiesta con l'accusa infamante di concorso in estorsione.

D'altra parte, Lombardini sembra essere un concentrato di contraddizioni. A fine funzione, tanto per fare un esempio, esce il nipote di Lombardini e legge un vecchio biglietto autografo del giudice: «E' difficile capire. Difficile farsi capire. Difficile essere capiti».

Lombardini, insomma, era allo stesso tempo un giudice-sceriffo e un giudice-filosofo. Uno strano individuo mosso da incontenibile passione per il suo lavoro sul cui conto procedeva adesso, con tutte le sue asprezze, il codice penale.

E l'inchiesta condotta dai magistrati di Palermo si appresta a scandagliare anche i suoi rapporti affettivi. Ci sono tre donne, tre amiche del giudice, una delle quali - secondo le ricostruzioni dell'accusa - avrebbe accompagnato il magistrato durante il famoso incontro notturno con Melis, che verranno interrogate dal pool palermitano.

Avrebbero messo a disposizione del giudice, quantomai guardingo, le loro utenze telefoniche e i cellulari. E saranno nuove prevedibili scontate polemiche sulla giustizia che non sa rispettare gli affetti di un morto.

Francesco Grignetti

Nessun collega alle esequie
Così aveva chiesto la famiglia





Mistero Marinella

Forse la compagna è la teste

CAGLIARI. E' una o sono tre? Nell'inchiesta sul sequestro di Silvia Melis irrompono le donne. Su tre, secondo indiscrezioni, puntano le indagini. Ma una, una sola avrebbe accompagnato Luigi Lombardini la notte fra l'8 e il 9 ottobre dell'anno scorso nelle campagne accanto all'aeroporto di Cagliari per incontrare l'avvocato Luigi Federico Garau, ex legale della famiglia della rapita. Una notte fredda: il magistrato, secondo quanto affiora dalle indagini, indossava un impermeabile col bavero sollevato e aveva un berretto affondato fin sotto il naso. Chi ha visto la donna, e davvero l'ex giudice antisequestri della Sardegna era in compagnia? La supertestimone potrebbe essere interrogata nei prossimi giorni. Chi è? Una donna, in questi giorni, è apparsa sconvolta dopo il suicidio del procuratore. Si chiama Marinella Cozza, martedì notte è rimasta davanti all'ingresso del palazzo di giustizia sbarrato da una fila di agenti. «Maledetti, lo hanno ucciso», ha detto. Poi ha bisbigliato: «Sì, io e Luigi stavamo insieme da anni. Quella sera attendeva la telefonata di Lombardini. «Poi, ho acceso la tv e ho sentito la notizia». L'altra mattina è stata notata confusa tra i giornalisti anche alla conferenza tenuta dall'editore Niki Grauso e dall'avv. Luigi Concas. «Un ricordo? No, è troppo presto per parlare». Poi è sparita.

Nessuno l'ha vista ieri ai funerali nella cattedrale, nessuno l'ha incontrata alla cerimonia privata a Villacidro, il paese a pochi chilometri da Cagliari dove la salma è stata tumulata. Anzi, i parenti del magistrato si sono affrettati a dire che «Luigi non aveva fidanzate». E allora? «Allora - ha puntualizzato il fratello Carlo - è solo un'invenzione di voi giornalisti». Chi è, dunque, Marinella Cozza? Un passato legato all'estrema sinistra, attualmente una vita discreta, ritirata, è stata vista più volte in compagnia del magistrato. In ristorante, in auto. Chi l'ha vista all'incontro segreto all'aeroporto? L'avvocato Garau o Tito Melis? Ed è davvero lei la donna del mistero? I magistrati di Palermo sembra abbiano stretto il cerchio non attorno a una donna, ma a tre. Secondo l'accusa, gli agenti della polizia giudiziaria avrebbero scoperto che Lombardini durante tutto il periodo delle trattative si sarebbe servito di diversi telefoni cellulari per mantenere i contatti. Di chi erano? Delle amiche (due almeno, anche loro finite nell'inchiesta come persone informate dei fatti), sarebbe stata la conclusione. Lombardini aveva terrore delle intercettazioni. Qualche giorno prima dell'interrogatorio è stato visto a tarda notte nella via Roma, di fronte al mare, attendere il suo turno davanti a una cabina telefonica. «Donne? Non mi risultano donne coinvolte nell'inchiesta», spiega l'avv. Luigi Concas. E aggiunge: «E' possibile che quest'indagine ci riservi anche questa sorpresa. Per tenere in piedi le accuse, tutto è possibile».

Mauro Spignesi

RETROSCENA

LE CARTE DELL'INCHIESTA DI PALERMO

Nella foto grande il funerale
Sopra la compagna di Lombardini
Marinella Cozza

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sefie srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255052. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 48, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200801.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 368.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-232232; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.331-335; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di giovedì 13 Agosto 1998 è stata di 551.871 copie

Le contraddizioni del giudice sceriffo

Un sospetto: voleva diventare un'autorità ombra

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Quante sono le verità del giudice Lombardini? E quale di queste è autentica: quella consegnata ai pm di Palermo prima di suicidarsi, o una di quelle dispensate nelle varie memorie e interviste spuntate dopo la sua morte? Ora che il protagonista s'è tolto di mezzo con un colpo di pistola, l'inchiesta sui misteri del sequestro Melis diventa un viaggio tra le diverse versioni del magistrato. Che contrastano tra di loro, a conferma che l'indagine su Luigi Lombardini era fondata su elementi concreti da verificare e approfondire. Il procuratore Caselli lo disse nel primo pomeriggio di martedì, prima che si verificasse la tragedia: c'erano «elementi concreti, non teoremi», nell'inchiesta che coinvolgeva il suo collega; una risposta anticipata alle accuse e alle «ingiurie» sulla presunta persecuzione politica e giudiziaria.

La memoria del computer e le sei scatole di documenti trovati nel suo ufficio sono al vaglio dei pm palermitani. Lì dentro ci sarebbero elementi utili alla ricostruzione del ruolo svolto da Lombardini nella vicenda Melis; forse una qualche conferma dell'incontro con il padre della rapita. Se così fosse si può immaginare che il giudice abbia deciso di uccidersi quando s'è reso conto che andando a guardare nel computer e tra le sue carte gli inquirenti avrebbero trovato la smentita alle sue dichiarazioni.

Una cosa è certa: quello che Lombardini ha negato ai pm siciliani - l'appuntamento con Tito Melis, la richiesta di un altro miliardo per ottenere la liberazione di Silvia, perfino le minacce - l'aveva invece ammesso nell'intervista pubblicata postuma, ieri, dal *Messaggero*. «Melis mi contatta attraverso l'avvocato Garau - ha detto il giudice -... Ci siamo incontrati... Io dico all'ingegnere (Melis, *ndr*) "Mi sono messo d'accordo per due (miliardi, *ndr*)... Bisogna pagare perché questi mi danno una fucilata alla schiena, allora prima che la danno a me la faccio dare a voi..."». E', in buona sostanza, ciò che Melis aveva raccontato ai magistrati, e che Lombardini ha tentato di smentire fino all'ultimo.

Ieri mattina, al secondo piano del palazzo di giustizia, il procuratore Caselli, l'aggiunto Aliquò e i sostituti Ingroia, Di Leo e Sava, si passavano di mano in mano il giornale di Roma chiedendosi perché mai il magistrato non avesse detto loro le stesse cose. Ora interrogheranno la giornalista che raccolse quelle dichiarazioni nove mesi fa, il 21 novembre 1997, all'indomani della liberazione di Silvia Melis. Anche nel memoriale pubblicato l'altro ieri dal *Giornale*, Lombardini mostrava di conoscere molti particolari, ma è nell'intervista che ci sono gli spunti più interessanti per i pm.

Al *Messaggero* il magistrato confidò anche di sapere che, secondo il piano prestabilito, quando Silvia Melis fosse stata liberata «bisognava chiamare Grauso con la parola d'ordine "Tora, Tora, Tora"». Un particolare molto importante, alla luce di quanto ha rivelato Tito Melis agli inquirenti. Secondo l'ingegnere, nell'ormai famoso incontro notturno fra l'8 e il 9 ottobre, oltre a chiedergli un secondo miliardo e la lettera che serviva per «scongelare» il primo già consegnato all'avvocato Piras, Lombardini gli disse anche che il legale doveva utilizzare quella stessa parola in codice, «Tora, Tora, Tora», per farsi riconoscere dai sequestratori che l'avrebbero contattato per il pagamento del riscatto.

L'uso di quell'espressione, stando all'intervista, era dunque effettivamente noto al magistrato, il quale invece insisteva nel sostenere che quelle di Melis erano tutte falsità. La parola d'ordine com-

Ricercate altre due amiche: avrebbero prestato i loro cellulari per le trattative segrete



Ex ostaggio

«Io non credo sia colpevole»

CAGLIARI. A rendere omaggio a Luigi Lombardini a Villacidro c'era anche Gianni Murgia, il possidente sequestrato nel '90 a Dolianova nel Cagliaritano. Il suo fu il primo sequestro le cui indagini furono svolte dalla procura distrettuale antimafia. Murgia ha detto di augurarsi che la colpevolezza del procuratore venga dimostrata. «Se tutte le accuse mosse a Lombardini dovessero rivelarsi una bufala, perderei quel po' di fiducia che mi rimane sullo Stato di diritto. E' questo un momento in cui occorre tacere e riflettere. Un cittadino normale resta perplesso per tanto scalpore in un palazzo che dovrebbe essere simbolo dell'eticità, un posto dove si cerca la verità nel silenzio». [m. s.]

Pintus

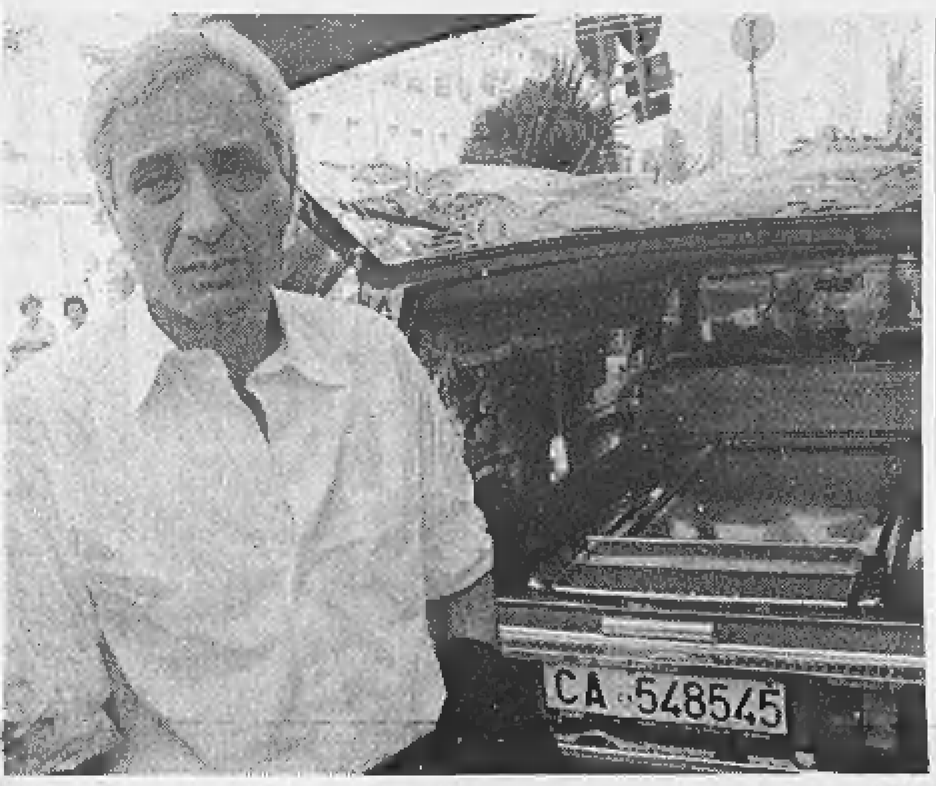
«Nessun esposto contro Caselli»

CAGLIARI. «Non ho presentato alcun esposto alla Procura di Caltanissetta contro i magistrati della Procura di Palermo» precisa il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Cagliari, Francesco Pintus, smentendo la notizia circolata ieri sera. «Mi sono limitato a scrivere una lettera al procuratore Caselli - ha detto Pintus - chiedendo ai sensi dell'articolo 335 del codice di procedura penale di sapere a che punto è e a carico di chi è questa inchiesta. E chiedendo le ragioni per le quali si indaga nei confronti di una persona che non può essere ignota se è vero come è vero che il reato ipotizzato è quello di abuso d'ufficio, che presuppone un pubblico ufficiale e quindi una persona nota». [Ansa]

L'ex «gorilla»

«Troppi errori in procura»

CAGLIARI. Il racconto di alcuni particolari sugli ultimi atti istruttori dei magistrati di Palermo e accuse di imperizia a chi gli era accanto: sono gli elementi di una relazione che sarà presentata alla polizia da un ex componente della scorta di Luigi Lombardini. L'uomo, per oltre 10 anni l'«ombra» del giudice, è stato uno dei primi ad accorrere l'11 agosto dopo aver appreso del suicidio del magistrato. L'uomo ha stigmatizzato il comportamento dei magistrati inquirenti. «Sapevano che Lombardini aveva una rivoltella in ufficio e sapevano di aver a disposizione del personale che conosceva il procuratore sotto il profilo psicologico, particolarmente fragile in questo periodo». [m. sp.]



In alto vestita di nero la sorella del giudice suicida, ieri nella cattedrale di Cagliari. Sotto l'editore Grauso. A destra l'avvocato Antonio Piras, l'imprenditore Tito Melis e l'avvocato Garau

Nei suoi memoriali e in alcune interviste Lombardini fornì versioni diverse rispetto a quanto poi disse ai pm della procura di Palermo

Forse nel computer e tra i documenti trovati nell'ufficio ci sono elementi che proverebbero il suo ruolo nella vicenda Melis

pare anche in altro documento agli atti dell'inchiesta palermitana. Nell'agenda dell'avvocato Garau - ex-legale di fiducia di Melis, ora indagato per favoreggiamento - in alcuni brani in cui si parla del ruolo dell'editore Nicola Grauso nella vicenda si legge: «Grauso ("Tora, Tora, Tora")». Che significa? E' la conferma di quanto dichiarato da Lombardini al *Messaggero*? Garau, che doveva essere interrogato martedì dal *pool* di Caselli, s'è avvalso della facoltà di non rispondere.

L'indagine palermitana riguarda anche alcuni misteri legati alla liberazione di Silvia Melis. Grauso afferma di aver pagato lui il riscatto, il 4 novembre 1997, recandosi da solo a Esterzili, un paese dell'entroterra sardo; lì incontrò dei banditi ai quali assicurò il saldo di un secondo miliardo dopo la liberazione di Silvia. Ma gli inquirenti hanno interrogato un autista di Grauso il quale dice di aver accompagnato l'editore a Esterzili il 14 novembre, tre giorni dopo che l'ostaggio era tornato a casa; in quell'occasione ebbe la sensazione che Grauso si recasse lì per la prima volta. Inoltre Silvia Melis ha sempre sostenuto di essersi liberata da sola, e secondo il «codice barbaricino» che regola il comportamento nei sequestri di persona, quando l'ostaggio riesce a fuggire nulla è più dovuto ai rapitori.

Di qui la pretesa di Tito Melis di riavere indietro i soldi, e di qui la convinzione dei magistrati palermitani che il miliardo consegnato dal padre di Silvia all'avvocato Piras non sia mai stato versato ai sequestratori: ecco perché è scattata l'accusa di concorso in estorsione contro Grauso, Piras e Lombardini. Il che non significa che il magistrato sia stato sospettato di essersi intascato dei soldi; in quel caso, visto che si trattava di un pubblico ufficiale, il reato contestato sarebbe dovuto essere la concussione.

Nella ricostruzione che emerge dall'inchiesta, Luigi Lombardini appare un uomo che, estromesso dalle indagini sui rapimenti per via dell'incarico che ricopriva, aveva in mente di presentarsi come una specie di «autorità occulta anti-sequestri», che agiva al di fuori dei vincoli imposti dalla legge e in alternativa alle autorità ufficiali dello Stato. Un'immagine che in qualche modo viene confermata anche dalle rivelazioni sulle trattative che Lombardini stava conducendo per far costituire un latitante sardo ricercato da molti anni.

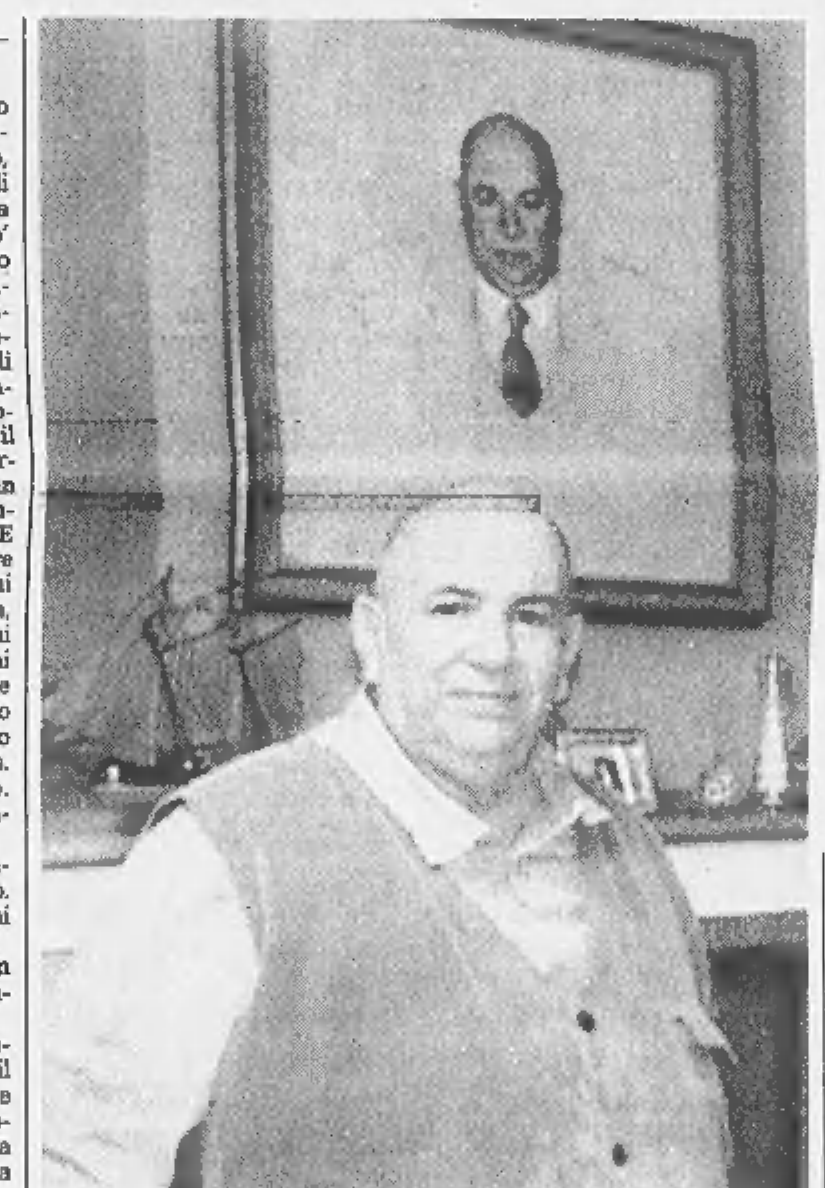
Al lavoro istruttorio, nelle stanze della Procura si aggiunge in queste ore quello per mandare a Roma le relazioni e alcuni atti dell'inchiesta. Oggi la trascrizione e una copia delle bobine con la registrazione dell'interrogatorio di Lombardini dovrebbero arrivare al Csm. Anche il ministro della Giustizia Flick riceverà al più presto una dettagliata relazione sull'inchiesta che ha coinvolto il magistrato sardo. In quelle pagine Caselli e i suoi sostituti indicheranno tutti gli indizi raccolti e i vari elementi che, passo dopo passo, li hanno condotti a inquisire Lombardini e gli altri indagati fino agli interrogatori di martedì, per dimostrare che non c'erano intenti persecutori né tesi precostitutite. Ma dalla Sardegna continuano a piovere sul palazzo di giustizia di Palermo accuse e veleni. E se dovesse arrivare il ventilato esposto da parte del procuratore generale di Cagliari Pintus, che in interviste e dichiarazioni non perde occasione per prendersela con Caselli, un'altra Procura scenderebbe in campo per mettere il naso nei misteri del sequestro Melis. Quella di Caltanissetta.

Giovanni Bianconi

RETROSCENA

I SEGRETI DI UN ESPERTO DI SEQUESTRI

Piras e il giallo dei miliardi «Ne ho ricevuto uno solo»





I SOLDI

«Ho custodito per cinque mesi la somma datami da Melis Gli ho fatto quel favore perché era massone come me Poi a ottobre la diedi a Grauso e all'ingegnere una ricevuta»

LOMBARDINI

«Non ho mai conosciuto il procuratore di persona Nella lettera che mi consegnò Melis non c'era l'autorizzazione dei giudici a pagare il riscatto»



GAVOI (Nuoro)
DAL NOSTRO INVIATO

Avvocato Antonio Piras, il terzo uomo. «E perché?». Grauso, Lombardini, Piras. «Guardi, né terzo, né primo, dottore». Cerchiamo di capire qualcosa di questa storia impossibile. Voce appena un po' rauca: «Se posso». C'è un miliardo che gira, c'è un sequestro che finisce, c'è un giudice che si ammazza, e ci sono tutte queste voci, questo intreccio di sospetti, di accuse. Il magistrato che ha combattuto l'Anonima, l'imprenditore più famoso della Sardegna, e il più popolare notabile della Barbagia: hanno messo insieme un terzetto niente male. «Ecco, hanno messo insieme, dottore». E perché? «Cominciamo con il dire che io Lombardini non l'ho mai incontrato. Neanche una volta, mi spiego? A me di Lombardini me ne ha parlato Tito Melis e mi fece dare la parola d'onore che non avrei fatto il suo nome, e io lo tirai fuori solo quando mi fecero vedere le dichiarazioni di Melis. L'aveva già fatto lui il suo nome».

Quali dichiarazioni, avvocato?

«Che lui aveva parlato con Lombardini, per i soldi, per il riscatto. Cosa che non seguii. Perché andai in ospedale. Era la notte dell'8».

La famosa notte, quella in cui Melis e Lombardini s'incontrarono all'aeroporto?

«E in cui Melis venne da me piangente. Noti bene che avevo già il miliardo a casa. Il miliardo che avevo dato a Grauso. Chiedendogli l'assegno. E diedi l'assegno a Tito Melis. Questa è la verità, la pura verità».

E perché piangeva?

«Perché voleva che mi rendessi garante del pagamento del miliardo».

Adesso sono uscite alcune dichiarazioni secondo le quali l'ingegner Melis le consegnò un altro miliardo...

«Ma no, dottore. E' sempre lo stesso».

E quando ve lo dette? Si ricorda il giorno esatto?

«No. Mi ricordo il periodo. Verso maggio. Quando venne da me quella notte era ottobre».

E non le consegnò un altro miliardo?

«Se Melis dice questo, dice una palla più grande di quanto è grande lui».

Ma Melis venne da lei subito dopo aver incontrato Lombardini?

«Alle 5 del mattino. Mi svegliò, e mi buttò giù dal letto. E mi disse: i rapitori si sono fatti vivi, ti chiameranno al telefono e ti daranno la parola d'ordine. Uno mi doveva dire "barracello", il giorno dopo. Era questa la parola d'ordine. E invece due giorni dopo non ricevetti ancora nessuna telefonata; allora chiamai io un amico di Tito Melis e gli dissi "guarda che quella roba che hai regalato al tuo amico sono mozzarelle di bufala avariate". Era un modo per dire che non c'era niente di concreto».

Che cosa le dette Melis?

«Questo è segreto istruttorio».

Non le consegnò una lettera?

«Sì, ma il contenuto è coperto dal segreto dal istruttorio».

E' un falso quella lettera? E' sua?

«E' una lettera scritta di suo pugno. Non è di altri nel modo più assoluto».

Non era una lettera in cui c'era scritto che la Procura di Cagliari autorizzava il pagamento del riscatto?

«E' segreto istruttorio, l'ho già detto. Ma non c'è niente di vero in quello che mi dice. Riguardava altre cose».

Riguardava il sequestro?

«Non riguardava il riscatto. E comunque ce l'hanno in mano i giudici, gliel'ho consegnata io. Se qualcuno conta palle, ci sono le prove a smentirlo».

Ed è in quest'occasione che Melis le parlò di Lombardini?

«Sissignore. Facendomi dare la parola d'onore che sarei stato zitto».

E sempre in quell'occasione le disse che l'aveva incontrato nella notte all'aeroporto di Elmas?

«Sì. Esatto».

I soldi li aveva ancora lei. Poi cosa accadde?

«Alla fine del mese andai in ospedale. Detti i soldi a Grauso, andai da Melis: questa è la ricevuta, tieni. E non seguii più direttamente la vicenda».

Melis allora ha pagato un miliardo. O di più?

«Non mi chieda niente. Grauso ha detto di aver aggiunto 400 milioni. Quando me lo disse, io lo guardai incredulo: chi li ha versati? Io, rispose. Gli dissi: bel coglione. Perché avrebbero potuto portare via due pacchi. I soldi. E lei».

Continuiamo. Dopo un po' di tempo, Silvia viene liberata. Lombardini avrebbe confidato che era una messinscena.

«Non le so dire niente».

Può essere stata liberata 7 giorni prima?

«Non lo so. Ma è una cosa che può essere vera. E' già accaduto».

E cosa accade in genere in quel lasso di tempo?

«Qualche volta i prigionieri sono stati trattati male. Devono riprendersi. Devono curarsi piaghe, infezioni...».

Non ci possono essere altri motivi? Preparare una versione per la stampa? O altro ancora? Lombardini avrebbe confidato a un giornale che la polizia sapeva. E' vero?

«Questo è arabo per me».

Avvocato, le chiedo di spiegarmi. Secondo lei, De Gennaro poteva sapere?

«Non le so dire. Certo che i rapporti miei con la polizia in quel periodo erano, come dire, molto assidui. Mi seguivano anche in gabinetto, chiedevano i documenti a persone che passavano a 400 metri da casa mia, li pedinavano, li seguivano, anche se non mi conoscevano. Su di me non solo sapevano tutto. Io ero arrivato a un punto che ero peggio di un malato di Aids, e non è bello a 70 anni, dopo una vita integerrima...».

Della liberazione che cosa ne pensa?

«Io non so niente. Però, in quel periodo un generale dei carabinieri è stato trasferito dalla Sardegna, perché aveva detto che era impossibile che Silvia fosse tenuta lì dove dicevano».

Che vuol dire?

«Decida lei. Io lego le due cose».

Senta. E' possibile che ci fossero due bande in campo, o che Lombardini sia rimasto fregato da degli sciacalli?

«Guardi, lei mi sta chiedendo adesso com'è organizzato l'inferno. Però, è successo. Può essere».

E allora Lombardini era una vittima?

«Non lo conosco. Per quello che si diceva di lui era un giudice integerrimo».

Ma anche così ingenuo?

«Eh, anche le persone più furbe commettono ingenuità».

Allora, perché non indagarlo solo per abuso d'ufficio?

«Perché in quel modo si colpisce solo Lombardini, mi sembra ovvio».

E di Melis cosa pensa?

«Io sono massone. Lui è massone. Era amico dei miei amici. Vedi un po' se puoi fare qualcosa per lui, m'hanno detto. L'ho visto solo 3 volte, l'ultima quella che ho raccontato prima. Basta. Poi, io non credo che quest'uomo sia arrivato al punto di rivolere solo i soldi indietro passando anche sopra chi l'ha aiutato. Ma non deve cercare me, perché cerca me? Io non so cosa abbia detto ai giudici. Io so che la verità non può essere smentita».

Cosa sta insinuando, che è un avido?

«Non mi chieda cose che non voglio dire».

Questa è una risposta?

«Il miliardo se l'è preso con i diritti di pubblicità, quando va in televisione in Francia, e a Canale 5».

Non ci sembra che le tv paghino tanto. E poi è pur sempre la vittima di un sequestro, no?

«Lei provi a informarsi. E comunque noi siamo quelli che l'hanno aiutato».

Conosceva l'avvocato Garau?

«Mai conosciuto, mai visto. Mai mai».

E il suo diario cosa le sembra?

«Ma per l'amor di Dio! Bisogna vedere quando l'ha fatto, se prima o dopo. E' pieno di stronzate».

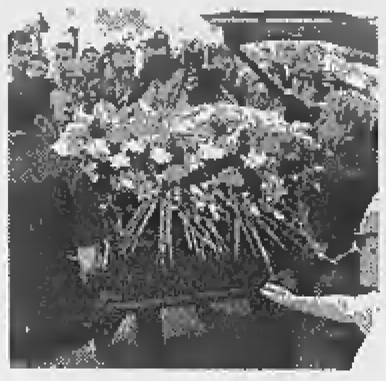
Qual è di tutta questa storia, la cosa più brutta?

«Il suicidio di Lombardini».

E perché?

«C'è la morte. E c'è un uomo che aveva il passato che aveva, che ha fatto molto per la Sardegna. Devo dire che i giudici con me sono stati gentilissimi. Nessuna tortura. L'interrogatorio vero ho letto che è durato due ore. Il mio, 3 ore e mezzo. Ma sono tornato a casa per mangiare. Non per spararmi. Credo fosse un uomo fragile, ormai. Un uomo distrutto».

Pierangelo Sapegno



Appello del presidente del Senato. Forza Italia plaude, per An «non serve qualche ora di silenzio»

Mancino: stop alle polemiche sulla Giustizia

«Le tifoserie pro e contro i magistrati sconcertano i cittadini»

ROMA. L'appello del presidente del Senato, Nicola Mancino, a far scendere la marea delle polemiche sembra quello dell'ignoto funzionario della Pretura di Cagliari che, durante le esequie del giudice Lombardini, è uscito sul sagrato della chiesa e a quanti facevano rumore ha gridato: «State zitti, là dentro c'è un funerale». E ha avuto, più o meno, lo stesso esito: qualcuno gli ha dato ragione e ha fatto silenzio, qualcun altro ha continuato a borbottare. Altri non l'hanno degnato d'ascolto.

«Vorrei chiedere alle forze politiche - ha detto Mancino - di sospendere per qualche ora la polemica e di dedicare questo tempo alla riflessione». Poi ha riconosciuto che «con il clima che abbiamo creato nel rapporto politica - magistratura, è diventato molto difficile porre il cittadino in grado di comprendere se un'indagine giudiziaria sia ancora obiettiva e serena». Nel suo intervento a favore di un armistizio, Mancino, parlando della magistratura, non ha rinunciato a dare però una lieve soffiata sul fuoco: «Non nego che, talvolta, ci sia qualche accanimento in più, e di questo devono farsi carico i singoli magistrati, il ministro Guardasigilli, il procuratore generale e il Consiglio superiore della magistratura». E ha suggerito la ricerca della terza via, critico sia con chi «maldestramente aggredisce» sia con chi «arrogantemente reagisce», con il risultato di dividere il Paese «in tifoserie pro e contro i magistrati».

Coro di consensi da Forza Italia e di inchini all'equilibrio dimostrato dal presidente. Non senza molti «se» e tanti «ma». Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, è pronto a firmare la tregua, «purché tutti depongano le armi». «Parole molto equilibrate e molto opportune», quelle di Mancino secondo il presidente dei senatori azzurri, Enrico La Loggia. D'accordo anche il coordinatore di Fi, Claudio Scajola, che considera il discorso di Mancino «un appello al senso di responsabilità», ma non rinuncia a lanciare altre frecciate: «Senso di responsabilità che sembra essere mancato nelle ultime, supponenti, dichiarazioni del presidente Prodi e del suo amico di cordata, Antonio Di Pietro». Ignora del tutto l'appello, invece, l'eurodeputato Ernesto Caccavale e continua nella «carica» contro il giudice Caselli che, secondo lui, «farebbe bene a decidere di sospendersi dalla sua seconda attività, la prima essendo, com'è noto, quella di instancabile presenzialista».

Niente al confronto di quanto ipotizza Maurizio Gasparri nel sollecitare l'immediato invio al Consiglio superiore della magistratura della registrazione fatte durante l'interrogatorio del giudice Lombardini, «perché c'è il rischio che possa essere manipolata dalla Procura di Palermo». Ma in seno ad An, tra chi assolve l'ex magistrato suicida (Gianni Alemanno) e chi invita a non dare assoluzioni preventive (Ignazio La Russa e Giulio Maceratini), la posizione ufficiale, come ricorda il portavoce Urso, è quella di Mantovano che consiglia a tutti di evitare l'uso strumentale di quanto accaduto. Tuttavia è lo stesso Adolfo Urso a rispondere a Mancino: «Non serve qualche ora di silenzio, ma qualche settimana o qualche mese di confronto politico franco, senza ambiguità o infingimenti» e non perde occasione di portar l'acqua al mulino domestico: «Le parole del presidente dimostrano che esiste anche un'emergenza giustizia e che questa rende difficile e forse impossibile un dialogo tra i due poli per varare le riforme necessarie a completare la democrazia dell'alternanza».

E se da Mastella (Udr) a Casini (Ccd), da Cento (Verdi) a Lusetti (Ppi) c'è un sostanziale riconoscimento della necessità di lasciar sedimentare polemiche e passioni per riprendere, in seguito, il dialogo sulla giustizia, c'è chi non ritiene di dover aspettare. Filippo Mancuso, di Forza Italia, definisce Lombardini «l'ennesima vittima della magistratura deviata che imperversa, ormai da sei anni, contro la libertà dei cittadini». Diego Novelli, della Sinistra democratica, attacca: «La magistratura italiana è la vera responsabile della tragedia di Cagliari». E accusa l'alone di intoccabilità delle toghe che avrebbe permesso al giudice Lombardini, «che poteva magari fare Tom Ponzi piuttosto che il magistrato», di essersi disegnato «un codice penale personale».

Daniela Daniele







NORDIO

«La verità non resti segreta»

ROMA. Il sostituto procuratore di Venezia Carlo Nordio mette in guardia dalle possibili «strumentalizzazioni» sul caso di Luigi Lombardini. «Ma guai a noi - sottolinea in un intervento scritto per il «Tempo» - se questa prudenza diventasse inerzia, o peggio ancora complicità. Dei protagonisti della tragedia soltanto uno è uscito di scena: gli altri sono ancora presenti, ed i loro ruoli devono essere chiariti. Quando la verità emergerà, non potrà, non dovrà essere tenuta segreta. Per rispetto verso il defunto e per coloro che hanno ancora, purtroppo sono sempre meno, fiducia nella giustizia». Quanto al suicidio del magistrato, Nordio invoca «rispetto per una scelta così definitiva e così dolorosa. Questo rispetto ora si chiama silenzio. Silenzio sulla personalità del povero Lombardini, che qualche sciacallo vorrebbe far passare per pazzo, e silenzio sulla sua opera, oggetto di accertamento giudiziario. Ma silenzio non significa oblio e tantomeno mistificazione». (Adnkronos)

INTERVISTA

L'EX MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

«Sì, Violante venne a parlarmi di Caselli»

Martelli: si assicurò che non ostacolassi la sua nomina

A sinistra Claudio Martelli che nel '92 era ministro di Grazia e Giustizia. Accanto a lui Luciano Violante e, a destra, Nicola Mancino. Qui accanto il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick



CLAUDIO Martelli, lei nel dicembre '92 quando Caselli diventò procuratore di Palermo era ministro della Giustizia. Grauso sostiene che quella scelta fu fatta su pressione di Violante. Lei conferma?

«Forse conviene fare un passo indietro, per inquadrare il contesto storico. In quegli anni il ministero della Giustizia era il quartier generale della lotta contro la mafia. Lo era da quando Falcone venne a lavorare con me, e ancor di più dopo le stragi dell'estate: Lima, poi Falcone, poi Borsellino, poi Costanzo, e i due attentati contro di me. Com'era naturale lo Stato reagì, con il varo di provvedimenti eccezionali: legge sui pentiti, superprocura, procure distrettuali, rafforzamenti dei dispositivi di prevenzione».

In questo contesto il Csm deve scegliere il sostituto di Giammanco alla Procura di Palermo. Violante ha avuto un ruolo?

«Luciano Violante era presidente della commissione Antimafia, avendo sostituito dopo la morte Gerardo Chiaromonte. Con Chiaromonte c'era un'intesa perfetta, facilitata dal fatto che con me lavorava Falcone, con Chiaromonte c'era Ajala, e s'era sviluppato un rapporto efficace e costante. Giammanco, che non poteva più lavorare per questioni ambientali a Palermo, si dimette, e il Csm apre l'iter per la successione. 18 i candidati, con la commissione incarichi direttivi che li porta a due. Gli altri non avevano i titoli».

Compreso Lombardini, giusto?

«Esatto. La commissione lasciò in corsa due magistrati: Caselli e Pietro Grasso, stretto collaboratore e amico di Falcone. Per tre voti a due prevalse Caselli, e il plenum confermò la scelta, a larghissima maggioranza».

Ma cosa accadde nei corridoi del ministero? Davvero Violante esercitò una qualche pressione per favorire Caselli?

«Violante, con il quale avevo rapporti politici e istituzionali, venne al ministero per fare una specie di sondaggio a sapere che cosa intendevo fare».

Ma perché lo voleva sapere?

«Forse perché prima di allora mi ero opposto ad alcune designazioni del Csm, sollevando in un caso un conflitto di fronte alla Corte Costituzionale. Violante voleva assicurarsi che non avrei ostacolato la nomina di Caselli».

Lei considerò indebita questa «intrusione»?

«Guardi, io ero abituato a un rapporto chiaro con Chiaromonte, con cui si discuteva spesso anche dei comportamenti di singoli magistrati. No, non ho trovato invasivo l'intervento di Violante. In circostanze diverse avevo notato l'interessamento di esponenti dc per altre persone».

Si informò anche dell'eventuale gradimento per Grasso?

«No, non mi chiese nulla su Grasso. Voleva solo sapere di Caselli».

Lei come rispose?

«Gli dissi quello che poi avrei fatto, e cioè che avrei dato l'assenso ad entrambi, perché li ritenevo meritevoli e capaci. E così feci, in fretta visto che non si poteva lasciare sguarnita la Procura di Palermo, cioè l'avamposto della lotta alla criminalità organizzata. Già era praticamente decapitata dalla morte di Falcone, e Giammanco non era in condizione di operare».

Cosa le disse Violante?

«Gli interessava che non ci fossero obiezioni alla nomina di Caselli. Ma era scontato, visto l'orientamento della commissione. Vede, io escludo complotti o cospirazioni. Il rapporto fra Caselli e Violante era arcinoto, e Violante aveva già cominciato in commissione Antimafia a redigere quella relazione sui rapporti tra la mafia e la Dc siciliana che poi fu votata anche dagli esponenti dc in commissione, a condizione che alla parola Dc si sostituisse "alcune correnti siciliane della Dc", perché chiamava in causa la responsabilità del partito siciliano nella collusione con la mafia».

Ma c'è un collegamento con il processo, poi istruito, nei confronti del sen. Andreotti?

«Beh, dire questo sarebbe supporre per l'appunto che quel complotto c'è stato. Io non sono convinto che le cose siano andate così, credo ci siano molti altri fattori, compresi interventi internazionali. Comunque dissi a Violante che volevo conoscere Caselli perché non l'avevo mai visto prima di allora».

E incontrò il giudice?

«Sì, venne al ministero nei giorni a cavallo dell'insediamento a Palermo e discutemmo delle priorità nella lotta al crimine».

La visita in casa sua di Violante e Cesare Salvi ci fu davvero?

«No, è una ricostruzione fantasiosa. Non c'è mai stato quell'incontro a casa mia. Violante e Salvi vennero invece al ministero».

Per chiederle cosa?

«A portarmi un memoriale che individuava 8 processi curati da Carnevale in Cassazione che a loro giudizio erano stati condotti non correttamente per errori o vizi».

Era normale che accadessero cose come questa?

«Beh, che il presidente dell'Antimafia parli con il ministro della Giustizia mi pare di sì. Su Carnevale poi c'era un vespaio di polemiche, un tormentone che durava da anni, e loro chiedevano formalmente che io prendessi provvedimenti contro quel giudice, come la messa in stato d'accusa o l'incompatibilità. Ma rifiutai, promuovendo invece un monitoraggio di tutte le sentenze della Cassazione in materia di mafia per valutare se vi fossero anomalie. Cosa che poi gli uffici trovarono».

Cosa pensa della ricostruzione del memoriale di Lombardini, secondo cui Caselli fu mandato a Palermo per processare la Dc?

«Io conosco fatti e documenti, e questi mi fanno pensare che sei anni fa ci fu prima - chiamiamola così - un'istruttoria politica in seno alla commissione Antimafia condotta da Luciano Violante, che si concluse con quella relazione di cui ho detto e che alzava il dito accusatore prima contro la Dc e poi contro alcune correnti della Dc siciliana. Successivamente ci fu l'avvio del processo Andreotti. Sono fatti, la loro concatenazione logica, secondo me, probabilmente dovrebbe tener conto di altri fattori: gli scambi con l'autorità giudiziaria americana, gli interrogatori di pentiti a cominciare da Buscetta...».

E delle polemiche politiche che il suicidio del dott. Lombardini sta scatenando, che cosa pensa?

«La materia della giustizia in Italia è infuocata e avvelenata, e sa perché? Non è carino dirlo da ex, ma secondo me la colpa è la latitanza del ministro. Il dovere politico impone di assumersi delle responsabilità e intervenire, non evitare di prendere posizione per principio. Il non prendere posizione non sempre aiuta a superare i momenti più drammatici, come questi».

Caselli è nel mirino di Berlusconi...

«Ma come si fa a ragionare in questa mescolanza spaventosa di indagini giudiziarie e interessi politici? E' chiaro che da una parte c'è l'interesse a screditare Caselli, a presentarlo come un mostro vestito da angelo vendicatore, e dall'altra c'è stata e c'è una tendenza a colorire politicamente le indagini».

Il suo giudizio su Caselli?

«Complessivamente buono, soprattutto nella fase iniziale del suo lavoro. Ma, se posso dire, ricordo che Falcone e Borsellino, quando sentivano puzza di bruciato e pensavano che certe dichiarazioni dei pentiti relative ai politici fossero equivoche o formulate per catturare la benevolenza dell'investigatore, reagivano con la massima fermezza. Non sempre, mi pare, il dottor Caselli ha operato allo stesso modo. Salvo in un caso, forse: quando Brusca chiamò in causa Violante. Allora, in 24 ore l'imbroglio di Brusca fu smascherato. Non sempre Caselli ha avuto lo stesso zelo nel tutelare l'onorabilità di esponenti politici».

Flavio Corazza

> *«Non considerai indebita l'interferenza dell'allora presidente della Commissione Antimafia»*

> *«I rapporti fra giudice e attuale presidente della Camera erano noti»*

> *«Lombardini? La sua candidatura per Palermo non è mai arrivata sul mio tavolo»*

> *«Stimo Caselli anche se valuta con diversi metri le accuse ai politici di certi pentiti»*

«Lombardini, isolato fra i magistrati»

Un collega: si sentiva bloccato da motivi politici

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, Lombardini era convinto davvero di farcela a diventare procuratore di Palermo. E che per motivi politici gli era stato impedito. Da allora ce l'aveva a morte con Caselli. E guardi che ci avrebbe riprovato alla prossima occasione, non appena Caselli avesse lasciato la carica». Enrico Altieri, 59 anni, magistrato di Cassazione, collega per 20 anni di Lombardini, era ieri al funerale dell'amico.

Dottor Altieri, lei raccoglieva i molti sfoghi di Lombardini. Era davvero così turbato di come era andata la corsa alla procura di Palermo?

«Eccome. All'epoca me ne parlava di continuo. Aveva una sua teoria: che servisse un sistema per ristabilire un ordine che doveva sostituire un altro ordine».

Si spieghi meglio, scusi.

«Lombardini mi diceva così: "La mafia è una realtà che non si riesce a debellare facilmente e quindi bisogna conviverci. Prima però la mafia aveva certi referenti, poi altri. Quel signore che è lì adesso deve essere lo strumento di questo nuovo ordine". Intendeva Caselli».

Mai nominato Violante?

«Sinceramente non ricordo. Non mi pare».

Di fronte alle teorie di Lombardini, lei che rispondeva?

«Io? Gli dicevo: guarda che mi sembra un po' forte. Pensavo che fossero sue elucubrazioni. Ma lui, tac, "è così. La mafia non si distrugge da un giorno all'altro. I dc avevano rapporti con la mafia. Ora con qualcuno devono avere a che fare"».

Questi erano discorsi del 1992. Ci tornò sopra?

«Sì, di recente, circa un mese fa. Quando uscì fuori la storia dell'estorsione, venne da me a sfogarsi. Mi disse: "Sai la storia del posto di Palermo? Ho parlato con un collega, me l'ha confermata. Lì non ci potevo andare per motivi politici"».

Le ha detto chi era il collega?

«Sì, ma il nome non lo dico. Se mi convocano nelle sedi opportune, lo farò. Comunque posso dire che è una persona seria, che ha avuto una certa notorietà, e che non è un magistrato di Cagliari».

Sono accuse pesanti.

«Che posso farci, così mi diceva lui».

Si sentiva molto solo, eh?

«Si sentiva un isolato dentro la magistratura. Era vicino alla corrente di Magistratura indipendente, ma quelli di Magistratura democratica lo avevano puntato. Dicevano di lui che andava avanti a testa bassa».

Quando Lombardini fece domanda, però, nel 1992, ci credeva sul serio.

«Eccome. Non era un velleitario. Mi diceva "Se vogliono, alla regola dei 4 anni il Csm può derogare. L'hanno già fatto per altri". Lui da tre anni era a capo di un ufficio. Godeva di ottima stampa. Aveva avuto ottimi risultati con i rapimenti. E aveva buoni rapporti con le istituzioni».

Con chi?

«Con i capi della polizia: Coronas prima, Parisi poi. E con i ministri dell'Interno. Di Cossiga e Scotti avete scritto. Con Scalfaro, i rapporti erano indiretti attraverso l'ex procuratore Villasanta, che era stato compagno di scuola del ministro».

Villasanta era un grande estimatore di Lombardini, vero?

«Sì, avevano eccellenti rapporti. Tra gli Anni 70 e 80, quando c'era il terrore in Costa Smeralda, con venti rapimenti in contemporanea, e i due ingaggiarono la guerra all'Anonima. Con un metodo comune: giorni e notti passati nelle carceri a parlare con i detenuti. Gli avvocati protestavano perché non erano ammessi e non si facevano verbali. Ma all'epoca era consentito. Defatiganti trattative con famigliari e avvocati per ottenere la consegna dei latitanti. Interrogatori durissimi. Ma anche tanta lealtà».



Il procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli

Sono questi i famosi metodi di Lombardini che oggi fanno storcere il naso a tanti?

«So che li definiscono "discutibili". Chi lo dice, tiri fuori almeno un caso concreto e ne discutiamo. Mai, che mi risulti, ha fatto ricatti. Certo erano metodi molto flessibili».

In un'epoca in cui il pentitismo ufficialmente non era codificato, però, si dice che Lombardini trattasse con i latitanti. Cosa poteva offrire?

«Mah, piccole cose. Spostamenti da carcere a carcere. Qualche soldo, tirato fuori dai capi della polizia. Trattamento migliore al dibattimento. Certo non poteva garantirgli l'impunità».

[fra. gri.]

Il presidente del Consiglio festeggia il successo di Pantani a Cesenatico. Tanti applausi e gli strali del Ccd

«Il rimpasto non sarà un maquillage»

Prodi: è solo una ipotesi, non subirò diktat

CESENATICO
DAL NOSTRO INVIATO

In camicia a maniche corte, alla guida della sua Ford Mondeo station wagon, Romano Prodi arriva per primo, alle 20,35 e deve aspettare una mezz'oretta sul Lungomare di Cesenatico prima che finalmente arrivi il festeggiato, Marco Pantani. Incredibile, imprevedibile Pirata: arriva su un motorino, con una bandana gialla sulla testa e appena un cronista gli chiede: «Ma insomma questo Pantani-day è una festa di destra o di sinistra?», il Pirata, gli risponde così: «Non diciamo cazzate! Questa è solo una festa, non buttiamola in politica!».

E il Professore? Prodi «incassa» tanti applausi della gente e ripete così un'antica abitudine dei politici di tutto il mondo — ultimo Chirac con i bleus — quella di sfilare accanto ai campioni dello sport, finendo per essere accomunati nelle ovazioni. Certo, Prodi ama la bici, ci fatica sopra, ci è salito per la prima volta quando Pantani non era ancora nato e anche per questo la gente di Cesenatico avvolge il Professore in un'ovazione, a dispetto delle polemiche che in quelle stesse ore si stavano consumando sulle agenzie di stampa, protagonisti il Ccd Carlo Giovanardi («Invitando Prodi, Pantani rischia di alienarsi la simpatia del 50% degli italiani») e il sindaco popolare di Cesenatico Damiano Zoffoli («Se Berlusconi si fosse fatto vivo, lo avremmo accolto a braccia aperte»).

Ma a fine agosto, quando Prodi tornerà a Roma, non troverà nessuno ad applaudirlo. E infatti già da qualche giorno, il presidente del Consiglio ha cominciato a preparare il suo piano per sopravvivere all'autunno caldo. Ne ha parlato a lungo con gli amici del clan bolognese, con Micheli, Parisi, Andreatta e alla fine ha deciso la strategia per passare alla controffensiva.

Primo: inutile far programmi a lunga gittata, all'inizio della prossima estate si vota per il Quirinale e dunque — si è ripetuto nelle chiacchierate informali di questi giorni — la fase-2 del governo sarà a tempo, fino al giugno 1999. A quel punto «si faranno i conti, si vedrà se andare ad elezioni o se ci sono le coindizioni per concludere la legislatura».

Secondo: il rimpasto di governo non è più un tabù. E questa è una novità corposa. Negli ultimi tre mesi, in tutti i vertici a porte chiuse, Prodi aveva fatto le barricate contro ogni ipotesi di rimpasto, ma ora ha cambiato idea. Non dispiace la proposta, avanzata da Alfiero Grandi del pds, di legare il rilancio programmatico del governo con un cambio di alcuni ministri, magari legando il tanto atteso rilancio sui problemi del lavoro al varo di un «super-ministero» dell'occupazione. Quel che Prodi ha confidato ai suoi è che se si arriverà ad un rimpasto, il presidente del Consiglio «non lo subirà», ma prenderà lui l'iniziativa e non per un riassetto di piccolo cabotaggio. Per dirla con uno dei suoi collaboratori, «non si farà un rimpasto per mettere il socialista Boselli al posto di Fantozzi». Prodi sa bene che Franco Marini vedrebbe bene un avvicendamento di due ministri — Luigi Berlinguer e Tiziano Treu — e che D'Alema vedrebbe con favore il cambio della delegazione pidiessina, che soltanto in una minoranza risponde al segretario.

E il tam-tam che arriva da palazzo Chigi trova indiretta conferma in Enrico Letta, vice-segretario del Ppi, in ottimi rapporti con il Professore: «Credo sarebbe sbagliato pensare che Prodi abbia deciso di fare un rimpasto. Probabilmente, ora, la considera una delle opzioni possibili».

L'altra novità delle ultime settimane è che, accanto al tradizionale rapporto con Bertinotti, Prodi ha stretto una rete più stretta con i cossuttiani, grazie al feeling con il presidente dei deputati Oliviero Diliberto e al filo rosso tra Nerio Nesi e il ministro Ciampi. E poi il rapporto sempre più solido con Di Pietro. Lo ha spiegato al suo amico Umberto Bonafini, direttore della *Gazzetta di Reggio*: «L'iniziativa di Di Pietro sul referendum? L'ho seguita con interesse...», un atteggiamento che potrebbe influenzare, al momento opportuno, la Corte Costituzionale.

Fabio Martini



Il presidente del Consiglio Romano Prodi con Marco Pantani

Grandi (Pds): legare il rilancio programmatico del governo con il cambio di alcuni ministri
Il Ppi vorrebbe sostituire Treu e Berlinguer
D'Alema favorevole a una staffetta dei Ds

«Berlusconi? Parla come un matto»

Di Pietro all'attacco. An: lo vuole nel Gulag



Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

MILANO. «Né possibile, né accettabile. Una scempiaggine del genere poteva essere detta solo da Berlusconi». Non usa mezzi termini Antonio Di Pietro per replicare, nella sua rubrica sul settimanale «Oggi», all'accuse mosse da Silvio Berlusconi ad alcuni Pm che, a suo giudizio, vanno isolati come fu fatto con le Br. Ribadendo le critiche a chi nel centrosinistra «insisterà nel cercare il dialogo con Berlusconi in tema di giustizia» o «l'asservimento del gruppo dirigente di An» alle tesi del Cavaliere. l'ex pm afferma che il leader di Forza Italia «si esprime come una persona non più sana di mente», oppresso dalle condanne che ha già ricevuto o che potrebbe ancora ricevere, e dagli anni di carcere che dovrebbe scontare una volta che le sentenze fossero passate in giudicato.

Il senatore dell'Ulivo mette anche in allarme i suoi lettori: «il polverone sulla giustizia serve solo a non rendere esecutive le condanne: «Italiani, fatevene una ragione», riuscirà a evitare il carcere, perché «per Berlusconi, Craxi e compagnia la pacificazione sociale, perché avvenga, dovrà passare sotto le forche caudine del colpo di spugna per i reati da loro commessi». «Se poi ci scappasse una zampata vendicativa verso i magistrati che hanno rotto le uova nel paniere - conclude - tanto meglio».

Il senatore del Mugello definisce, inoltre, «deprimente l'asservimento del gruppo dirigente di An, partito che un tempo esprimeva rispetto per l'ordine e la legge» e afferma che «sarebbe ora che l'elettorato di An reagisse all'asservimento dei suoi dirigenti alle mascalzonate berlusconiane, risvegliandoli dal loro torpore intellettuale». Di Pietro torna anche a parlare dei fondi che An avrebbe ricevuto da Pacini Battaglia: «Quelli di An - scrive -, invece di accusare ingiustamente me di inesistenti rapporti con Pacini Battaglia, farebbero bene a chiedersi chi, nel loro partito, teneva le fila e tesseva la tela. Soprattutto, se vogliono dimostrarsi trasparenti come dicono... Invece alcuni esponenti del partito, Gasparri in testa, reagiscono scompostamente prendendo me a male parole. Mi sa tanto che hanno la coda di paglia».

Nel definire «deprimente» l'«asservimento del gruppo dirigente di An» alle tesi di Berlusconi sulla giustizia, Di Pietro afferma ancora: «Pensate: dopo aver sentito Berlusconi equiparare i magistrati ai terroristi delle Brigate Rosse, il portavoce del partito di Fini, Adolfo Urso, ha detto: "L'appello del Cavaliere va letto in senso positivo, come un appello alla sinistra a separare le proprie responsabilità da quella dei Pm estremisti, come a suo tempo il pci contribuì alla salvezza delle istituzioni con il suo atteggiamento senza tentennamenti nei confronti delle Br..."».

«Ma dov'era Urso - si chiede Di Pietro - ai tempi del terrorismo? Non sa che allora i giudici venivano assassinati dalle Br? Non sa che i magistrati che Berlusconi paragona ai terroristi (per esempio Caselli, Borrelli, D'Ambrosio) sono proprio tra coloro che si sono esposti per combatterli?».

Pronte le repliche del Polo. Maurizio Gasparri (An) ritiene «sconcertante» che escano articoli del genere mentre il cadavere di Lombardini è ancora caldo». Incalza Adolfo Urso, portavoce di An: «Il tono ed il linguaggio del senatore Di Pietro mi stupiscono sempre più. Dire che il capo dell'opposizione è un malato di mente, mi porta alla memoria il comportamento di quei giudici sovietici che, in riferimento ai dissidenti politici, prima li definivano barboni o criminali e poi, per l'appunto, malati di mente. Dopo di che li rinchiudevano negli ospedali psichiatrici». Reagiscono anche gli azzurri, attraverso il coordinatore Claudio Scajola: Berlusconi - sostiene - rappresenta per Di Pietro «una ossessione, dalla quale liberarsi perché rappresenta un ostacolo insormontabile alla sua brama di potere».

A sostegno di «Tonino» si schierano, invece, i dipietristi eletti nel centrosinistra. Federico Orlando, parlamentare della lista Dini ed ex condirettore del «Giornale» di Indro Montanelli, arriva a chiedere una verifica sul programma della maggioranza «allo scopo di chiarire una volta per tutte gli obiettivi dell'Ulivo e di Rifondazione»: «E' ora di finirla con i dialoghisti oltranzisti che cercano in tutti i modi di flirtare con il Polo. Sulla giustizia, con Berlusconi non può esserci nessun accordo. Men che meno accetteremo la commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli che D'Alema non solo è pronto a varare a settembre, ma è anche disposto a farvi entrare gli inquisiti». [r. int.]

NOTIZIE IN BREVE

EX DEPUTATO PSI GIOVANARDI MUORE IN INCIDENTE. L'ex deputato del Psi Alfredo Giovanardi, 71 anni, residente a Imola (Bologna), ha perduto la vita in un incidente della strada nella serata di mercoledì. L'uomo politico si trovava a bordo della propria Lancia «Thema» e stava percorrendo l'autostrada A/14 in direzione Nord quando, nei pressi di Marotta di Mondolfo, è andato a tamponare una Fiat «Uno» condotta da un venticinquenne di Somma Vesuviana. Nel violento impatto Giovanardi ha perduto la vita, mentre tre persone, che viaggiavano sulla «Uno», sono rimaste ferite. Alfredo Giovanardi era stato deputato del Psi per due legislature, dal 1973.

INFORTUNIO CALCISTICO PER CASINI. Tradito dall'irruenza, il segretario del Ccd Pierferdinando Casini si è infortunato ieri giocando a calcio in vacanza a Cortina. Casini, che ha aspirazioni da difensore, si stava impegnando molto nella squadra dei vip di Cortina, opposta a quella dei giornalisti veneti, quando è stato tradito da una sua entrata fallosa su un attaccante avversario. Il leader del Ccd è caduto malamente all'indietro battendo forte il gomito sinistro. Dopo una visita di controllo e una radiografia all'ospedale Codivilla di Cortina, i medici gli hanno riscontrato una forte contusione alla regione ulnare, con una prognosi di dieci giorni. Casini, cui è stato immobilizzato l'arto, dovrà tenere per tutto questo periodo il braccio al collo. L' esponente politico ha comunque già fatto ritorno nella sua casa di vacanza nel capoluogo ampezzano.



Casini

GIORDANO (PRC): INTESA DIFFICILE. «Abbiamo votato il dpef perché abbiamo apprezzato il tentativo di redistribuzione delle risorse a favore di occupazione e Mezzogiorno. Ma nessuno può illudersi che tanto basti: bisogna vedere se e con quali strumenti quel tentativo si vorrà concretamente realizzare nella finanziaria e comunque si dovrà accompagnare ad una inversione di rotta della politica economico-sociale: questa è la 'svolta'». Il responsabile lavoro del Prc Franco Giordano e la coordinatrice della segreteria neo comunista Graziella Mascia, conversando a Montecitorio, gelano l'ottimismo espresso dal premier sulle possibilità di intesa con Prc sulla finanziaria. I due esponenti bertinottiani della segreteria negano fondamento ai sospetti dei «cossuttiani» su una volontà pregiudiziale di rottura del segretario. «Noi - dice Giordano - lavoriamo per la svolta, non per la rottura. Bertinotti ha detto al Comitato politico nazionale che siamo pronti a mediazioni e compromessi purchè sia chiara la nuova direzione della politica economica del governo».



Cossiga

COSSIGA: TERRORISMO COMBATTUTO IN MODO LEGALE. «E' facile farsi prendere dalla tentazione» di utilizzare mezzi non proprio ortodossi quando «si tratta di combattere il terrorismo». Francesco Cossiga, in vacanza sui Pirenei spagnoli, non vuole entrare nel merito della battaglia che il governo iberico ha combattuto e sta combattendo contro i separatisti baschi dell'Eta ma ci tiene a sottolineare che in Italia per combattere il terrorismo non sono mai stati utilizzati mezzi illeciti. Secondo l'ex Presidente della Repubblica ed ex ministro dell'Interno all'epoca del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro, il terrorismo italiano è stato sradicato «con leggi speciali e senza mezzi eccezionali». «In tutto il decennio della lotta contro il terrorismo, dal 1974 al 1984, nessun funzionario o membro delle forze di sicurezza è stato processato», ha ricordato il senatore a vita. Cossiga, presidente della Repubblica dal 1985 al 1992, si trovò a fronteggiare diverse crisi politiche provocate da eventi legati al terrorismo ma, ha detto il senatore, i suoi avversari furono sempre «leali», «duri» e «giocarono in modo pulito». L'ex Presidente riconosce comunque che il terrorismo italiano era profondamente diverso da quello spagnolo perchè «era un terrorismo ideologico, come quello tedesco». [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 AGOSTO 1998

Battisti Roberto; **Beshara** Mira; **Borrelli** Alma; **Bouyeltane** Maicol; **Calfaro** Angelica; **Calò** Alessandro; **Carlolano** Elena; **Cervetti** Marina; **Casale Ros** Luca; **Cigna** Erica; **Cirillo** Martina; **Correggia** Gaia; **D'Antuono** Cristiana; **Dal Cortivo** Beatrice; **Delise** Beatrice; **Dimartino** Chiara Lina; **Drivet** Stefano; **Federici** Emanuele Enrico; **Ferreri** Alice; **Gal** Giorgia; **Gallero** Ruben; **Grilella** Simone; **Humà Denis** Andrea; **Mattiotto** Alessandra; **Mgbemere** Elvis Ogadinma; **Mino** Francesca; **Natalo** Andrea; **Ogani** Celestina; **Pantano** Greta; **Parisi** Alessio; **Pinto** Chiara; **Ribaudo** Federica Maria; **Rispoli** Jonathan; **Rondano** Francesca; **Runci** Fabiana; **Serra** Alessia; **Sirotto** Corinne; **Sorice** Paola; **Torasso** Mattia Sebastian; **Ye** Cristina.

MORTI DENUNCIATI IL 10 AGOSTO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Cagna** Agostino, a. 75, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Lu (AL); **Terragni** Maria, a. 87, Villa Angelica, n. a Seregno (MI); **Cottafavi** Domenica, a. 101, Villa Angelica, n. a San Martino in Rio (RE).

Negli Ospedali: **Clerico** Giuseppe, a. 78, Molinette, n. a Vercelli; **Furina** Annunziata ved. Agresta, a. 79, Maria Vittoria, n. a Seminara (RC); **Marcenò** Francesco, a. 79, Molinette, n. a Catania; **Capriolo** Giuseppe, a. [illegible], Gradenigo, n. a Pecetto Torinese (TO); **Belli** Emilio, a. 67, Maria Vittoria, n. a Mollia (VC); **Bucci** Antonio, a. 64, Giovanni Bosco, n. a Foggia; **Gianinetti** Giovanna ved. Berruti, a. [illegible], Martini, n. a Torino; **Minato** Rosanna in Foglia, a. 40, Molinette, n. a Montiglio (AT); **Zangari** Domenico, a. 75, Molinette, n. a Rosarno (RC); **Beneppi** Ubaldo, a. 74, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Avidano** Anacleto, a. 82, Martini, n. a Asti; **Fasolis** Caterina ved. Ceresola, a. 93, Molinette, n. a Torino; **Marinelli** Pietro, a. 61, Evangelico Valdese, n. a Serracapriola (FG); **Aiello** Antonino, a. 61, Molinette, n. a Campagna (SA); **Carpinteri** Giuseppe, a. [illegible], Maria Vittoria, n. a Floridia (SR); **Napolitano** Emanuela, a. [illegible], Giovanni Bosco, n. a San Severo (FG); **Tiengo** Maria in Cannizzo, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Venaria Reale (TO); **Chiantor** Colombo, a. [illegible], Giovanni Bosco, n. a Viù (TO); **Nigra** Osvaldo, a. 64, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Torino; **Rolle** Caterina ved. Porta, a. 96, Giovanni Bosco, n. a Rivoli (TO); **Del Buono** Vittoriangelo, a. 70, Molinette, n. a San Juan (Argentina); **Landriscina** Pasqua ved. Silvestris, a. 92, Molinette, n. a Bisceglie (BA); **Caretti** Maria Grazia in Crida, a. 73, Maria Vittoria, n. a Torino; **Sarale** Filomena ved. Conte, a. [illegible], Martini, n. a Fossano (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Gelato** Felicita ved. Pignatelli, a. 95, corso Francia 282, n. a Roreto Chisone ora Roure (TO).

Presso Residenze: **Pirchio** Francesco, a. [illegible], via Mongrando 38, n. a Giovinazzo (BA); **Zanatta** Pietro, a. 87, via Sappone 7, n. a Spresiano (TV); **Bo** Ida ved. Ferraro, a. 70, corso G. Sommeiller 29, n. a Torino; **Dantia** Jole, a. 67, via G. C. Cavalli 12, n. a Catanzaro; **Golinia** Donato, a. 77, corso Monte Cucco 62, n. a Pancalieri (TO); **Gattuso** Gaspare, a. 75, piazza R. Bonghi 4, n. a Reggio di Calabria.

Nati 40 — Morti 34

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Pelati in Gino

di anni 67

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Gianpiero**, il figlio **Paolo** con la moglie **Stella**, gli adorati nipoti **Giulia** e **Jacopo**, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 14 agosto alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Maria della Scala in Moncalieri. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. — **Moncalieri**, 12 agosto 1998.

Piangono la cara **EMMA** gli amici
Luciana, Giovanni Avataneo
Franca, Pino Bonelli
Carla, Santo Borasei
Mirella, Giovanni Gobetto
Nena, Renato Turletti.

Ci ha prematuramente lasciati

Enrico Ferrero

Sei scomparso troppo presto. Con infinito amore sarai sempre con noi. La tua **Anna** e la tua piccola **Alessia**, mamma, papà e nonna. Per i funerali tel. 0122-832.126.
— **Torino**, 14 agosto 1998.

ENRICO, resteremo sempre con i tuoi amori. Riposa sereno. **Gemma e Armando, Roberto e Luciana, Elsa e Franco, Nicoletta e Alberto con Giorgina e Carlotta, Lella e Bruno con Alice e Federico, Gianni e Ludo con Camilla e Clotilde.**

Ti abbiamo amato tanto, sarai sempre fra noi. Mamma e papà.

Luciana, Mino, Alfonso, Annamaria, Corrado, Martina, Arianna, Alessandro sono vicini ad Anna ed Alessia e si stringono a loro con affetto.

Caro **ENRICO**, orgogliosi e felici abbiamo preso parte alle gioie della tua vita troppo breve. Oggi disperati possiamo solamente pregare. **Bettina, Emma e Attilio, Gianna e Francesca, Gabriella Gianni e Sabrina.**

Ciao **ENRICO**, un vero amico non si perde mai. Un abbraccio ad Alessia e Anna. **Renato.**

Profondamente commosse le famiglie **Rinaudo** partecipano al dolore.

Giorgio Sbodio e Roberta Pochettino si uniscono al dolore.

Il **Parroco** e il **Gruppo giovani coppie** della **Visitazione** sgomenti e uniti nella preghiera, si stringono ad Anna e Alessia con immenso affetto e rimpianto.

Sergio, Clara, Maria e Luca sono vicini con tanto affetto ad Anna e Alessia.

Alberto, Daniela e famiglia piangono un caro e insostituibile **AMICO.**

Enzo, Sofia e Patrizia Marino
famiglia **Pavone**
Mariateresa Rossi
Mauro Fianco
Alfredo Perini
partecipano al dolore della moglie Anna per la scomparsa dell'amico fraterno

Enrico Ferrero

— **Torino**, 14 agosto 1998.

Anna e Alessia, vi siamo vicini in questo momento di immenso dolore per la scomparsa dell'amico **ENRICO.** I colleghi **Gestnord Consult:**
Claudio Calafati
Paola Malano
Bruno Marazzato
Paolo Meduri
Luigi Leone
Carlo Gallina
Dario Tartara.

Oreste, Mario e Alberto Perini, Franco Zeppegno, Sergio Maritan e Dipendenti Albesiano Vernici srl partecipano al dolore della famiglia Ferrero.

Carissima Anna, ti abbracciamo forte con Alessia. **Umberto, Enrica e Margherita.**
— **Torino**, 13 agosto 1998.

Claudio Balestro e famiglia partecipano al dolore.

Ciao **CHICCO**. Sarai sempre nel mio cuore. **Lilli** l'amica di sempre.

Massimo Rovere partecipa al dolore.

E' mancato improvvisamente

Renato Gai

Lo annunciano disperati, ad esequie avvenute, la moglie **Maria Grazia**, i figli **Giulio** e **Lorenzo**.
— **San Gillio**, 13 agosto 1998.

Partecipano al dolore: il fratello **Vitale** e tutta la famiglia. **Alfonso, Mara, Roberta La Monica; Eugenio, Giovanna La Monica**, con **Elena** ed **Elisa**. Nonna **Giulia**.
— **San Gillio**, 13 agosto 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Isnardi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Roberta** ed i figli **Luca** con **Alessandra** e **Marcello** con **Mirella**, la sorella **Livia** con **Fortunato**. I funerali avranno luogo venerdì 14 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe di Castagnito.
— **Imperia**, 12 agosto 1998.

Gianni Tarasco, Luisa e Cristian si uniscono al dolore per la perdita improvvisa dello zio **ALESSANDRO.**

I coniugi **Roberto e Giovanna Fadda** si uniscono al dolore per la scomparsa del genero **ALESSANDRO.**

La famiglia **Barzizza** partecipa al dolore di Roberta e figli per la scomparsa del caro **ALESSANDRO.**

E' mancato un amico unico e sincero

Sandro Isnardi

Lo piangono addolorati **Pina e Giovanni Fornaca.**
— **Torino**, 13 agosto 1998.

Costernati piangono l'improvvisa scomparsa del caro e indimenticabile amico **SANDRO**
Giorgio Laura Aragno
Giuditta Bracco
Piero Aurelia Craveri
Franco Gay
Tina Montalcini
Mario Rosella Pastelli.

Ina Roberto e Aldo Lupano ricordano con affetto il caro **SANDRO.**

La famiglia **Barbero** partecipa al dolore per la scomparsa del caro

Alessandro Isnardi

— **Torino**, 13 agosto 1998.

Albino Paola e Diego, Mario e Federica Polledro sono affettuosamente vicini.

Sono vicini a Roberta e famiglia gli amici di sempre
Pino, Elisa Viotti
Ezio, Katia Scavino
Alessandro, Rosanna Tedeschi
Luciano, Carla Lageard.

Giulio Patrizia Fiasconaro, Riccardo Bianca Saviolo ricordano commossi l'amico **ALESSANDRO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Bruno Fossato

Lo piangono: la moglie **Rita**, la figlia **Cristina** con il marito **Damiano** e la piccola **Elisa** e parenti tutti. Funerali in Monforte d'Alba sabato 15 c.m. alle ore 15,30. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Galeasso per le amorevoli cure prestate.
— **Alba**, 13 agosto 1998.

Sergio e Giovanna Gardini ricordano con profonda commozione il caro **BRUNO.**

E' mancato

cav. Giuseppe Merlino

Ragazzo del '99

Addolorati l'annunciano la figlia **Daniela** con **Lionello** e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 agosto 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Penno ved. Zallio

Lo annunciano i figli **Bruno** e **Franco** e rispettive famiglie, la cognata **Bice**, nipoti e cugini. Funerale oggi ore 9 a Bussoleno. La salma sarà tumulata nel cimitero di Felizzano.
— **Bussoleno**, 14 agosto 1998.

Luciano, Clara e figli ricordano affettuosamente il caro

Ugo Accatino

— **Torino**, 13 agosto 1998.

Sono vicini all'amico Francesco in questo momento di dolore per la scomparsa della sua cara

Elisabetta Lovino in Donati

Bruna e Lucio Businaro
Maria Angela ed Enrico Canuto
Maria Eugenia e Donato Carlucci
Maria Teresa e Franco Ferraris
Adriana e Vito Mauro
Hedvig e Giuseppe Menga
Silvia e Raffaele Meo
Silvia e Maurizio Vallauri
e gli **Amici del Centro di Studi sui Sistemi.**
— **Torino**, 13 agosto 1998.

Colleghi e Personale del Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino partecipano al dolore del professor Francesco Donati per la prematura perdita della moglie **ELISABETTA.**

Soci e Dipendenti della **Società Elcas Automazione** partecipano al dolore del professor Francesco Donati per la scomparsa della sua consorte **ELISABETTA.**

I **Condomini di strada Revigliasco 27** partecipano al dolore dell'ing. Francesco Donati.
— **Moncalieri**, 13 agosto 1998.

Amore mio grazie per avermi protetta in tutti questi anni; continua, ti prego, a farlo dal Cielo. Mazia.

Ci ha lasciati

Roberto Girivetto (Mucet)

Lo annunciano: la moglie **Mazia**, la figlia **Consuelo**, il fratello **Piero**, la cognata **Lidia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 c.m. alle ore 9, nella parrocchia di Agliano Terme (AT).
— **Agliano Terme**, 14 agosto 1998.

Partecipano al dolore:
fam. **Origlia**
fam. **Orifalco.**

Improvvisamente è mancata

Marcella Micchi in Cappa

Addolorati lo annunciano il marito **Antonio**, i figli **Maria Luisa** con il marito **Marco** e **Marco** con la moglie **Antonella**, i nipoti **Fabiana** con **Gino** e il piccolo **Andrea, Deniese** e **Giulia**, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia La Visitazione.
— **Torino**, 12 agosto 1998.

E' nella Pace del Signore il

cav. Mario Rabino

di anni 91

Lo piangono con immenso dolore la moglie **Emma**, i figli **Maria Teresa, Bruno** con **Celeste** e **Elide**, i nipoti diletti: **Marco, Paolo, Stefania, Fabrizio** e parenti tutti. Funerali sabato 15 c.m. alle ore 17 nella chiesa parr.le San Lorenzo di Tigliole d'Asti.
— **Tigliole d'Asti**, 13 agosto 1998.

E' mancato

Enrico Giordano

Cavaliere del Lavoro

Ne danno il triste annuncio la moglie **Attima**, la figlia **Laura** e parenti tutti. Funerali venerdì 14 agosto ore 10 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 13 agosto 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Trivellato

anni 93

Addolorati lo annunciano la moglie **Virginia**, i figli **Marisa, Pierfranco**, genero, nipoti, pronipoti, **Doina**, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 13 agosto 1998.

Piera, Lucetta, Walter e Tina piangono il carissimo

Giorgio Grillo

amico fraterno del loro Guido.
— **Torino**, 14 agosto 1998.

E' mancato

Luciano Motta

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie, la figlia, il genero e parenti tutti. Un ringraziamento alla dott.ssa Luisella Viora per le affettuose cure.
— **Laveno Mombello**, 13 agosto 1998.

Teresa Monticone partecipa al dolore dei famigliari.

Ciao zio **LUCIANO**, mamma e papà ti aspettano per continuare la partita a carte. **Adriana e Rossana.**
— **Gassino**, 13 agosto 1998.

Amministrazione, Direzione sanitaria, Medici e Personale della **Casa di Cura Villa Augusta** di **Bruino** partecipano al lutto della dott.ssa Stefania Motta per la scomparsa del papà **LUCIANO.**
— **Bruino**, 13 agosto 1998.

Irene e famiglia partecipano al lutto.

Angelo e Adriana Anselmo prendono parte al lutto della dott.ssa Stefania Motta e dei familiari.

E' mancato

dott. Aldo Sforzi

anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lilli**, i figli **Marco** e **Fulvio**, la mamma **Ines** e parenti tutti. Funerali oggi 14 agosto ore 17 in Tigliole d'Asti, partenza ore 15 ospedale S. Luigi, Orbassano.
— **Orbassano**, 12 agosto 1998.

E' mancato

Franco Favero

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la figlia **Suzy**, la mamma, la sorella e parenti tutti.
— **Forno Canavese**, 12 agosto 1998.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Nosetti** ha profondamente sentito, nel cordoglio espresso da tante persone amiche, il grande rimpianto per il caro

Giancarlo

A tutti sua infinita riconoscenza porge un commosso ringraziamento.
— **Santhià**, 12 agosto 1998.

ANNIVERSARI

1975 — 1998

Ing. Ennio Rastello

Con affetto.

14-8-1976 — 14-8-1998

Antonia Cuniberti nata Rastello

21-9-1992 — 21-9-1998

Giovanni Cuniberti

Da **Ines, Ferruccio** e **Daniela**, in perenne ricordo, nella nostra mente e nel nostro cuore.
— **Bruxelles-Parigi**, 14 agosto 1998.

1996 — 1998

Carla Cena

Il grande dolore per averti persa, non è diminuito. Restano rimpianto e nostalgia. La tua **Lydia**, con **Franco, Gloria** e **Roberto.**

1990 — 14 AGOSTO — 1998

Michele Agazzone

Ogni giorno nei miei pensieri, ogni notte nei miei sogni. Tua moglie **Gina.**



Calcio-farmacia, il fantasista oggi interrogato da Guariniello. Giallo sul nome di Ronaldo

Del Piero, l'ultima convocazione è in pretura

Prodi al Pantani-day: lotta al doping in tutti gli sport

TORINO. La faccia di Alex Del Piero compare da ieri nei titoli di apertura di tutti i tg con la didascalia: l'asso della Juventus in procura. La convocazione è per stamane. L'argomento è arcinoto: muscoli gonfiati per il ricorso a farmaci e gran lavoro di palestra, sudore e fatica? La notorietà dei calciatori tirati in ballo dalle «osservazioni» di Zeman fa da cassa di risonanza all'inchiesta del procuratore Guariniello.

In primo piano c'erano l'attaccante bianconero e un altro ex importante della Juventus (Gianluca Vialli, convocato per il 18 agosto). Da ieri si parla anche della Nazionale coinvolta dalle dichiarazioni di Roberto Di Matteo ai giornali. Una conferma di quanto ha riferito l'allenatore romanista allo stesso magistrato: «In azzurro davano la creatina». Il giocatore del Chelsea ha precisato: «Ma senza obbligarci. Io l'ho presa una volta». Ci sarà anche una sfilata di dirigenti e tecnici azzurri alla Procura presso la Pretura torinese.

E Ronaldo? Guariniello convocherà pure lui per chiedergli del malore mondiale? Zeman ha parlato al magistrato anche della crisi convulsiva accusata dal campione a poche ore dalla finalissima con la Francia. Ne ha parlato come di un «fenomeno» da approfondire. L'allenatore della Roma ieri sera ha smentito. Ma risulta persino all'Inter che Zeman abbia accennato a Ronaldo nel corso dell'interrogatorio di mercoledì a Torino. Da dove un'agenzia di stampa ha rilanciato la notizia dell'imminente convocazione in Procura di un altro importante calciatore. Chi se non lui?

L'attenzione si consuma tutta intorno ai grossi nomi. Per il resto resta poco spazio. A cominciare dalla testimonianza resa sempre ieri da Sandro Donati al magistrato torinese. Data un po' per scontata per le tante denunce e interviste rilasciate dal direttore della Divisione ricerche e sperimentazione del Coni, la deposizione ha invece introdotto nell'inchiesta di Guariniello il doping doc. Quello dell'Epo, l'eritropoietina. Stranota per gli abusi dei ciclisti. Sconosciuta per quelli dei calciatori. Donati ha riferito che la si userebbe anche negli spogliatoi di club, per consentire una maggior capacità di recupero agli atleti.

Ricette di eritropoietina sono state sequestrate solo l'altro giorno dai carabinieri dei Nas nell'abitazione di uno dei soci della farmacia bolognese al centro delle indagini della magistratura locale. Ha colpito gli inquirenti che le prescrizioni fossero di medici sportivi. In giornata erano state perquisite anche le case e gli studi di noti professionisti del settore: il medico del Vicenza, Pietro Fanton; un altro che ha ammesso di essere vicino allo staff medico del Parma, Alberto Bargossi. Guarda caso, da Bologna, ieri sera, venivano date per imminenti la convocazioni alla Procura felsinea di calciatori parmensi e vicentini, come «persone informate sui fatti».

C'è la possibilità che le due inchieste penali si incrocino. Per il momento quella di Bologna, avviata due anni fa, sembra più avanti. Ma anche le indagini di Guariniello potrebbero aver compiuto uno scatto con la testimonianza di Donati. Valutata come un'alluvione di notizie, concentrate in due ore e cinquanta minuti. In cui Donati ha trovato il tempo e il modo di raccontare al magistrato come casi di positività al doping tendono a sparire. E non solo perché i controlli di laboratorio siano arretrati rispetto ai progressidella sperimentazione farmacologica. Di questo Donati è un vero esperto.

In un'intervista di qualche tempo fa ha parlato dell'Insulin Growth Factor, un prodotto più noto con la sigla Igf1, simile negli effetti all'ormone della crescita: serve ad incrementare la potenza muscolare e la resistenza. Per di più, sfugge ai controlli di laboratorio accreditati dal Comitato olimpico internazionale. L'abuso di un tal farmaco, assicura Donati, comporta gravi rischi per la salute: trombosi, emorragie, infarti.

Nel diario della giornata antidoping spunta anche il capo del governo. Da Cesena, dove ha presenziato al «Pantani day», Romano Prodi ha alzato la bandiera: «E' chiaro che la lotta contro qualsiasi strumento artificiale che interferisca nella vita degli atleti deve essere forte in tutti gli sport». E ha aggiunto: «Questo verrà ricordato come l'anno di Pantani. Non c'è nessun rapporto con gli eventi che hanno accompagnato le gare sportive negli ultimi tempi. Pantani ha dato una dimostrazione che verrà ricordata nel tempo, e siamo venuti a Cesenatico per ricordare le sue grandi imprese». Ci stiamo aggrappando tutti a Pantani.

Alberto Gaino



Alessandro Del Piero: l'asso bianconero sarà [illegible] dal procuratore Guariniello. In basso, Carlo Vittori, ex preparatore di Pietro Mennea e della Fiorentina

«Zeman mi ha offeso»

Il Talentino duro: spero di potergliela far pagare

CESENA
DAL NOSTRO INVIATO

Del Piero, con che spirito si presenta al giudice Guariniello?

«Sono molto sereno e tranquillo perchè non ho niente da nascondere. Risponderò a qualsiasi domanda, ma tutta questa storia è la scoperta dell'acqua calda».

Dalle reazioni che ha suscitato non si direbbe.

«Eppure è acqua calda. Si dice che bisogna controllare il dosaggio di sostanze lecite e impedire l'uso di quelle proibite. Ma c'era bisogno di dirlo? Siamo tutti d'accordo che dobbiamo migliorare e fare i cambiamenti se sono necessari. Non mi sta bene che il mio nome sia associato ai sospetti sul doping da parte di chi non ha mai avuto un rapporto professionale con me e non sa chi sono, nè come lavoro. Gli aggettivi sono tanti: indignato, arrabbiato, deluso. Fate voi».

Cosa vuol dire a Zeman?

«A lui non ho niente da chiarire. Anzi non so come troverà il coraggio di guardarmi negli occhi dopo quello che ha detto. Si è svegliato una mattina, ha raccontato cosa gli passava per la testa e ha alimentato una cultura del sospetto che è la cosa peggiore e più vergognosa».

Molti però si sono meravigliati di come lei si sia irrobustito negli ultimi anni. E' questo, in sostanza, che ha detto Zeman.

«Dai 18 ai 23 anni ho lavorato tutti i giorni per potenziarmi: se non ci fossi riuscito avrei dovuto cambiare mestiere. Che discorsi sono? Io sono uno che lavora e mi sento offeso da chi non conoscendo me e la mia squadra sparge questi dubbi gravissimi».

Anche lei è convinto che ci sia un piano contro la Juve?

«Non voglio alimentare la cultura del sospetto. Non so se Zeman abbia parlato per invidia, per calcolo o per mascherare i suoi insuccessi. Ma ha ragione Lippi: dobbiamo prepararci a dare più dell'anno scorso perchè ci stanno mettendo tra i piedi sempre nuovi ostacoli»

Cosa pensa della quantità di farmaci che circolano nel calcio?

«Credo che sarebbe un errore se non ci dessero gli integratori soprattutto nella preparazione. Quanto alle dosi bisogna avere fiducia nei medici e io ce l'ho. Se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi. Ma spero che mi permettano di far pagare Zeman». [m. ans.]

«Sì agli integratori»

Nizzola: lottiamo solo contro ciò che fa male

ROMA. Grazie a Zeman per l'allarme lanciato se lo ha fatto per evitare al calcio quanto accaduto al Tour, ma al progresso scientifico non ci si può opporre e la Federazione combatterà le sostanze riconosciute dannose, non quelle utili. Questa in sintesi la posizione del presidente della Figc, Luciano Nizzola, raggiunto per telefono in Kenya, dove è in vacanza lontano dal ciclone doping che sta squassando il calcio italiano. «Seguo con molta attenzione le vicende attraverso la rassegna stampa che mi viene trasmessa ogni giorno», precisa. Il calcio italiano sta entrando in uno scandalo sul tipo del calcio-scommesse? «Non vedo questo pericolo - risponde -. La nostra Federazione è all'avanguardia nella lotta al doping, è stata la prima a fare controlli su vastissima scala. Da anni tutte le gare di A e B hanno il controllo doping e nell'ultima stagione abbiamo avuto squadre sorteggiate dal Coni per test a sorpresa. Siamo stati i primi a essere sensibili al problema e, prima ancora dell'allarme Zeman, abbiamo fatto riunioni con l'Associazione calciatori e abbiamo deciso di essere i più incisivi possibile per tutelare la salute dei calciatori. Il 7 settembre in un convegno medico si esamineranno i problemi, verificheremo con i tecnici se l'attuale controllo è efficace o se debba essere reso più efficiente a salvaguardia della salute degli atleti».

«Quanto all'elencazione delle sostanze dopanti, siamo soggetti a organismi internazionali come il Cio né possiamo opporci al progresso scientifico. Le sostanze che non sono e non saranno vietate - aggiunge Nizzola - sono da ritenersi non dannose alla salute e non si può evitare che vengano somministrate, altrimenti si otterrebbe il risultato contrario perché si impedirebbe all'atleta di ricorrere a prodotti utili per assorbire lo sforzo e recuperare dalla fatica. Combatteremo quello che è dannoso, ma non quello che è utile. Siamo attenti, propositivi e incisivi per tutelare la salute dei giocatori. E' il nostro dovere, la nostra missione». L'iniziativa di Zeman è mirata contro la Juventus o al bene del calcio? «Sono convinto che Zeman, scosso come tutti noi dalle vicende del Tour, abbia voluto dare questo allarme per evitare che in futuro fatti analoghi accadano nel calcio. Se questo, come penso, era il suo scopo ha raggiunto il risultato sperato e dobbiamo essergli grati. Se invece voleva denunciare pratiche illecite, allora deve circostanziare gli episodi ed evitare generalizzazioni pericolose. La Figc, comunque, per principi generali di diritto non può assumere alcun provvedimento nei confronti di chicchessia» fino a quando non siano esauriti i procedimenti della procura antidoping del Coni e della magistratura ordinaria. Li assumerà quando avrà il quadro di riferimento alla fine dei procedimenti».

Il calcio non si è esposto al doping travasando medici da altre discipline più colpite dal fenomeno come ciclismo e atletica? «Non conosco questo tipo di medici - replica il presidente della Figc - ma quando entrano nel calcio credo che rispettino le sue regole. Finora non abbiamo avuto riscontri particolarmente gravi o pericolosi».

Nella vicenda è stata chiamata in causa la Nazionale... «Lì non ci sono problemi, potremmo esibire tutti gli elenchi delle sostanze comprate e somministrate agli atleti per verificare che sono assolutamente lecite e non nocive. I medici della Nazionale hanno già risposto e sono pronti a farlo davanti a qualsiasi tipo di interrogatorio». La molteplicità degli impegni dei club può incentivare il ricorso a sostanze che supportino il giocatore? E i grandi club, in prospettiva Superlega, potrebbero arrivare ad avere due squadre? «Ormai - risponde Nizzola - gli organici delle nostre squadre sono aumentati a dismisura, anche per consentire ricambi e non stressare i giocatori, ma resta ferma la norma per cui bisogna schierare la migliore squadra a disposizione». [Ansa]

INTERVISTA
IL MAESTRO DI MENNEA

Vittori: è l'ignoranza il vero male del calcio

«Ma che bisogno c'è di dare integratori a chi in una partita compie al massimo 55 scatti brevi?»

«I preparatori atletici esagerano con gli allenamenti poi hanno bisogno di tirare su i giocatori»

CARLO Vittori è il santone dei muscoli. La sua carta d'identità: età 67, residente ad Ascoli Piceno, già titolare della cattedra di preatletismo e condizione fisica alla Scuola dello sport di Roma, già direttore tecnico del centro di Formia, già allenatore di Pietro Mennea e altri campioni, già consulente della Fiorentina con il grande merito di aver recuperato al calcio il giovane Baggio. Ora è consulente della Fidal (atletica) sui problemi dell'allenamento. In gioventù, primi Anni Cinquanta, due volte campione italiano dei 100 metri.

Professore, il doping esiste da tempo in tanti sport. Ora si è infilato anche nel calcio, a quanto pare...

«Quello che io definisco il doping volgare, l'arrivo massiccio delle farmacie e degli stregoni nello sport è cominciato negli Anni Cinquanta prima sulla spinta degli interessi d'immagine dei Paesi dell'Est, poi per interessi economici. Più circolano i soldi, più si trovano atleti disposti a tutto. Nel calcio i soldi sono tanti, gli interessi sono enormi».

Quindi Zeman ha fatto bene a denunciare una certa situazione?

«Credo di sì, ma mi domando: c'è stato qualcosa che ha stimolato questo intervento? E mi domando anche: perché la Juventus ha risposto con le parole del medico e del preparatore atletico, che hanno spiegato per filo e per segno che cosa fanno e che cosa prendono i giocatori? Lippi, secondo me, più che con Zeman dovrebbe essere arrabbiato con il suo staff. Fa la figura di chi ha messo soltanto a posto le pedine che altri gli hanno preparato, e non credo proprio che sia così. Quando vinceva l'ultimo Milan era Sacchi, a vincere. Qui mi pare che vogliano vincere i dottori, non gli allenatori con i loro calciatori».

I muscoli hanno davvero bisogno di tante attenzioni? Andando avanti a pane e acqua non si può competere con chi cerca aiuti dalla farmacia?

«Chiedetelo a Sabia o Pavoni, per non citare sempre e solo Mennea, che con una giusta cultura dell'allenamento sono arrivati a livello mondiale. Se a 25 anni un giocatore non è in grado di sostenere un giusto training, vuol dire che c'è qualcosa di sbagliato nell'impostazione del lavoro. Il problema del calcio però mi sembra un altro».

Sarebbe a dire?

«Mi viene da ridere a pensare che per correre quanto si corre in una partita di calcio ci vogliano gli additivi, gli aminoacidi e compagnia bella. Prendiamo il centrocampista, che è il giocatore più impegnato: al massimo in una partita fa per 55 volte scatti di 25-30 metri. Tutto il resto del suo trottare serve per recuperare. La partita a tutto gas per lui non dura più di 160 secondi. E per sostenere questi sforzi ha bisogno delle farmacie?».

Una squadra di calcio dunque potrebbe andare avanti a pane e acqua senza perdere in competitività?

«Un tempo la preparazione fisica nel calcio era quasi inesistente, oggi ha acquistato troppa importanza. Il training atletico ha acquisito una preponderanza percentuale rispetto all'aspetto tecnico-tattico, poi viene eccessivamente valorizzato, malamente ridistribuito e modulato durante l'anno. Ecco dunque che spuntano gli integratori per sostenere giocatori troppo spremuti».

Intende dire che ci troviamo di fronte a un mondo sovradimensionato? Che innescando una marcia in meno tutto funzionerebbe bene egualmente?

«Pressappoco. I preparatori atletici stanno diventando i veri padroni del calcio. Vogliono andare anche loro in prima pagina. Dopo una buona preparazione estiva il calciatore, specialmente se gioca due partite vere la settimana, dovrebbe mantenere soprattutto la condizione. Invece spesso deve allenarsi duro. Aggiunge fatica a fatica e poi ha bisogno dei famosi integratori».

Ma la condizione si può mantenere a lungo senza adeguata preparazione fisica?

«Per mantenere la forma, se si è fatto un buon lavoro a monte, spesso è più importante curare l'aspetto nervoso che non quello muscolare. Non bisogna accavallare la fatica del training con quella della competizione. Invece spesso si innesca una spirale senza via d'uscita, al giocatore stanco viene somministrato qualche additivo per sostenere altri allenamenti, quando due giorni di riposo risolverebbero meglio il problema. Perchè c'è sempre di più la cultura dell'aiuto e la cultura dei preparatori atletici».

E si gonfiano troppo i muscoli?

«Sicuramente. Mennea in otto anni, dal '72 all'80, aumentò la massa muscolare di 600 grammi. E ne ebbe a sufficienza per diventare campione olimpico a Mosca. Qui si parla di chili e chili, senza che ci sia nessuna spiegazione fisiologica a sostegno di questa strada».

Lei ritiene dunque che ci sia ancora molta ignoranza nel calcio?

«La fisiologia provi a studiare l'uomo a fondo nelle sue potenzialità, prima di usarlo come cavia».

Gianni Romeo



«La creatina non è un reato»

L'ex ct Vicini: si può pubblicizzarla

ROMA. «Che c'è di male? Si tratta soltanto di una grande azienda che fa pubblicità alla creatina. Non è mica un reato». Azeglio Vicini commenta così il caso delle pubblicità che campeggiano su «L'allenatore», il periodico edito dall'Associazione allenatori di cui l'ex commissario tecnico della Nazionale di calcio è direttore.

Sul periodico, che esce ogni due mesi, c'è in bella vista la pubblicità della creatina: prima con un articolo scientifico per approfondire la materia, poi con la pubblicità esplicita di un prodotto contenente la contestata sostanza (che peraltro si può trovare anche nei supermercati che vendono prodotti dietetici e che più di una squadra di calcio ha ammesso di avere usato per migliorare le prestazioni dei propri giocatori).



L'ex ct Azeglio Vicini

«Non vedo che cosa ci sia di così sorprendente - dice Vicini -. Quel prodotto è legale e non c'è motivo di scandalo. Detto questo - aggiunge l'ex ct - l'allarme lanciato da Zeman, al di là dei nomi che ha fatto, è positivo per tutto il movimento degli allenatori. Bisogna stare attenti, occorre prevenire».

Vicini parla di una riunione sull'argomento organizzata dalla Federcalcio e in programma il 7 di settembre. «I medici - sono ancora parole dell'allenatore - ci devono dire se l'elenco dei prodotti che sono qualificati come doping è tuttora valido o se non è il caso di aggiornare la lista. Ci vogliono leggi dello sport che andrebbero unificate a livello europeo. Sono gli scienziati che devono dirci come dobbiamo comportarci. E' chiaro che se uno prende due cucchiaini di ricostituente è un conto, se ne prende un litro è un altro».

E dei muscoli del suo ex pupillo Gianluca Vialli che ne pensa? «All'epoca in cui giocava nella mia Nazionale era più giovane - dice Vicini, che guidò gli azzurri alla conquista del terzo posto nei campionati del Mondo del '90, disputati in Italia - ma non mi sorprende il suo sviluppo fisico. E' successo a tanti campioni di essersi potenziati attraverso l'attività fisica. Può anche darsi che in qualche modo la medicina abbia dato un contributo, ma sono gli scienziati che devono dirci se questo sia legittimo o meno». [r. cri.]

«Forti sospetti» su due dei fermati. Allarmi bomba, sgomberato l'Hilton della capitale kenyana

Clinton in lacrime davanti a dieci bare

Tornano in Usa le vittime di Nairobi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Piangeva, Bill Clinton, mentre osservava in silenzio la discesa dall'aereo dei corpi delle vittime americane della bomba di Nairobi. Piangeva con la mano sul cuore, accanto a Hillary anche lei con gli occhi lucidi, e nessuno ha messo in dubbio che quelle lacrime che gli rigavano il viso fossero sincere.

Perfino i giornalisti irriverenti, che da settimane lo perseguitano con le loro storie su Monica Lewinsky, hanno deciso di dargli un giorno di tregua. Quelle lacrime, dicevano alla tv con tono sommesso, si spiegano con il ben noto «internazionalismo» di Clinton e con il suo tradizionale interesse per gli impiegati delle ambasciate americane all'estero. In ogni viaggio lui trova sempre il tempo di intrattenersi un po' con loro.

Anche nel suo discorso il Presidente ha espresso questo sentimento. «Avevano tutti uno spirito avventuroso, un'anima generosa. Ognuno di loro aveva accolto con gioia la possibilità di vedere il mondo e di lavorare per renderlo migliore. C'è un solo modo per onorarli: persistere nella causa della libertà e della giustizia per la quale ognuno di loro ha vissuto». Poi Clinton ha ripetuto la promessa che «a qualunque costo troveremo i responsabili di questi atti ignobili e faremo in modo che giustizia sia fatta» ed ha confermato in qualche modo l'allarme dell'altro ieri avvertendo che «la strada che ci aspetta può essere dura, i terroristi ci vedono come un bersaglio perché l'America agisce per la pace e la democrazia». Ma «non ci ritireremo dal mondo, non limiteremo la nostra responsabilità nella lotta contro il terrorismo e a fianco dei nostri amici».

«Ci attendono tempi duri Siamo nel mirino degli assassini perché vogliamo la pace»

Poco prima della cerimonia ufficiale, mentre l'aereo si avvicinava a St. Andrews, Bill e Hillary si erano intrattenuti mestamente con i parenti delle vittime, avevano parlato a lungo con loro ed è stato così che poi, nel suo discorso, il Presidente ha avuto per ognuno di quei morti alcune parole specifiche sui sogni, le speranze, le ambizioni che li hanno portati all'appuntamento con la bomba. Un appuntamento non del tutto imprevedibile, visto che il dipartimento di Stato ora ammette contrito che nel dicembre scorso l'ambasciatrice a Nairobi, Prudence Bushnell, aveva fatto presente la mancanza di adeguata protezione della sua sede diplomatica e le era stato risposto che non c'erano soldi.

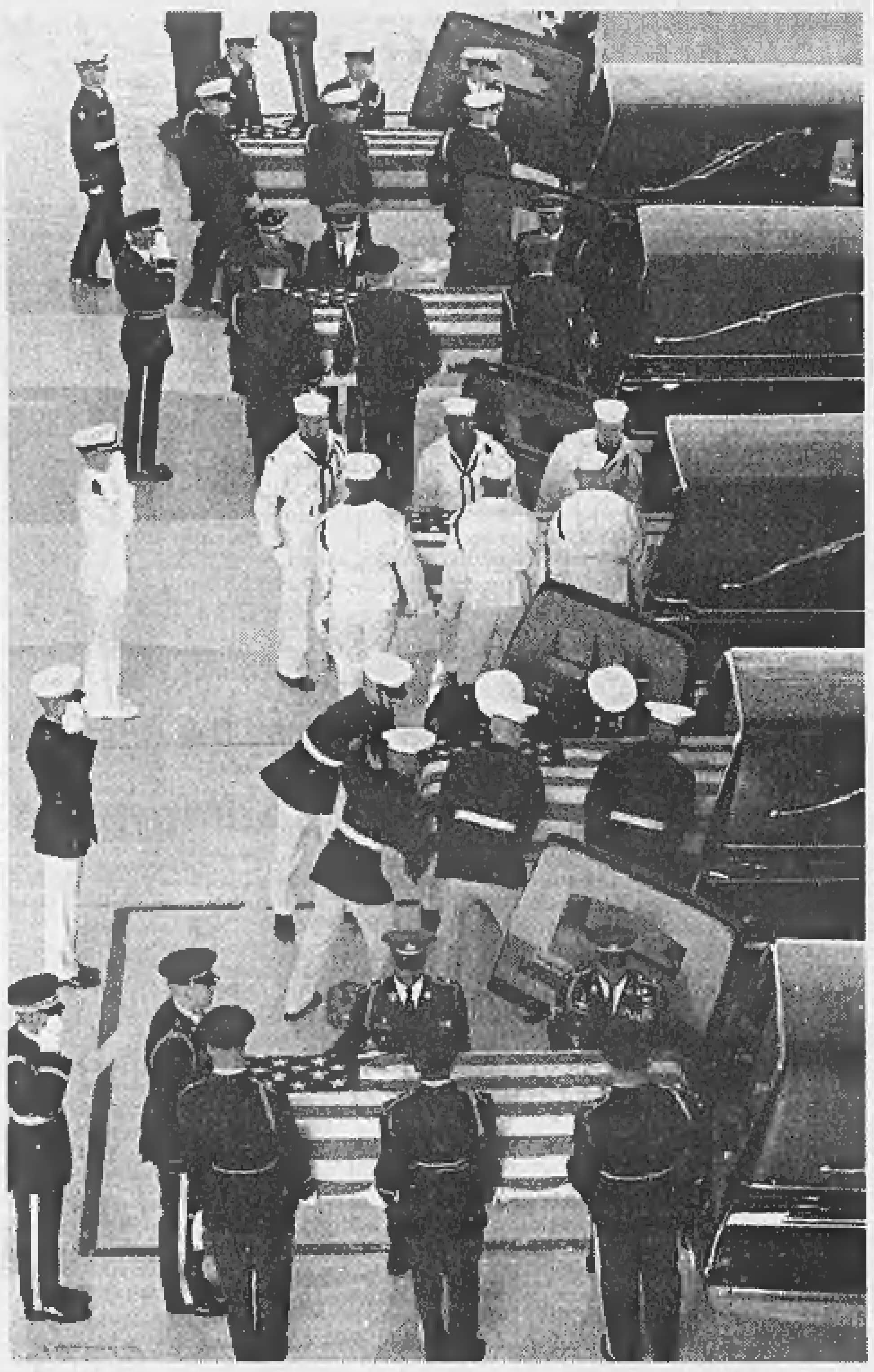
Ora li troveranno quei soldi, anche perché l'allarme continua. Anche ieri ci sono state precipitose evacuazioni in seguito a messaggi che minacciavano l'imminente scoppio di una bomba. Una, ancora una volta, nello Swaziland, un'altra nell'albergo Hilton della stessa Nairobi. Sembra il prevedibile lavoro dei mitomani, ma nello sfondo c'è l'avvertimento lanciato l'altro ieri dallo stesso dipartimento di Stato. Di minacce a vuoto contro installazioni americane in giro per il mondo, si calcola, ne vengono fatte 30.000 l'anno. Ma ora a Washington sembrano aspettarsi che prima o poi una di quelle telefonate dica la verità e che qualche altra bomba scoppi davvero. Una psicosi che probabilmente è proprio ciò che i terroristi volevano ma a cui è difficile «resistere», data la situazione.

Le indagini, intanto, sembrano aver fatto qualche progresso. Della trentina di uomini arrestati l'altro ieri a Nairobi almeno cinque, dicono polizia kenyota e Fbi, promettono di essere «interessanti» e sono attualmente interrogati.

Di loro, almeno due sono da considerare «indiziati», ha detto una fonte dell'Fbi a Washington che segue il lavoro degli agenti mandati sul posto, ma la polizia kenyota non ha confermato la circostanza. In compenso ha spiegato come si è arrivati all'arresto di uno: è stato indicato da un cittadino americano che lo ha visto aggirarsi nei pressi dell'ambasciata poco dopo l'esplosione. Ha attratto la sua attenzione perché mentre tutti si prodigavano per soccorrere i feriti lui sembrava godersi la scena traquillamente. Non è molto, ma evidentemente si è deciso di non trascurare proprio nulla.

Alcuni passi avanti, infine, gli uomini dell'Fbi dicono di averli fatti nell'identificazione del veicolo usato per portare la bomba. Se ci riuscissero, potrebbe essere quasi una svolta.

Franco Pantarelli



La Guardia d'onore sistema le bare delle vittime dell'attentato all'ambasciata Usa di Nairobi

Mosca: Kabul nido dei killer

Bin Laden visto coi conquistatori Taleban

KABUL. «L'Afghanistan può trasformarsi in breve tempo in una nuova culla del terrorismo internazionale». L'allarme è stato lanciato ieri dal primo viceministro degli Esteri russo Boris Pastukhov, che ha annunciato un rafforzamento della già importante presenza russa (25 mila «guardie di frontiera») ai confini tra l'Afghanistan e le repubbliche ex sovietiche di Uzbekistan e Tagikistan.



Il miliardario-terrorista Bin Laden

I taleban, «gli studenti di Dio», hanno in mano il 90% del territorio afghano, sono ormai vicini ai confini di quella che era l'Unione sovietica, e martellano le sacche di resistenza della «Alleanza del Nord», composta da Ahmad Shah Massud, «il leone del Panshir», dall'uzbeko Rashid Dostum e dagli sciiti dell'Hizb-i-Wahdat.

Pastukhov, citando racconti di profughi giunti in Tagikistan, ha riferito che i taleban hanno perpetrato «massacri etnici» a Mazar-i-Sharif, ed ha lanciato un appello alla comunità internazionale, e in particolare «agli influenti leader politici e militari» che appoggiano gli «studenti di Dio», a far cessare le stragi. «Capiscano - ha detto - che una destabilizzazione in quella regione non potrà portare a nulla di buono».

Proprio ieri l'agenzia iraniana Irna ha riferito il racconto di «un cittadino afghano di nome Abdulrahman», secondo cui il miliardario saudita Osama Bin Laden, sospettato per gli attentati alle ambasciate Usa a Nairobi e Dar es Salaam, avrebbe visitato mercoledì scorso Mazar-i-Sharif, appena conquistata dai taleban. Bin Laden sarebbe giunto a bordo di un pullmino, scortato da numerosi miliziani, poi sha fatto un giro della città a bordo di un carro armato e, dopo una breve sosta al comando taleban, è ripartito».

Imbaldanziti dai successi, i taleban hanno investito la città di Bamiyan, ad Ovest di Kabul, con massicci bombardamenti aerei: «Tutta la città è in fiamme, ci sono molti morti», ha detto un testimone, «le organizzazioni umanitarie hanno lasciato la zona, e i feriti sono abbandonati a se stessi». Proprio a Bamiyan, secondo un portavoce del ministero degli Esteri iraniano, si troverebbero 11 diplomatici, un giornalista e 32 camionisti iraniani presi prigionieri dai taleban a Mazar-i-Sharif. Teheran avrebbe ricevuto assicurazioni dal Pakistan sulla buona salute dei prigionieri, che dovrebbero essere rimpatriati, ma il fatto che a Bamiyan si combatta rende il tutto assai dubbio. Anche per questo la stampa iraniana, sia conservatrice che «progressista», ha invocato ieri «l'uso della forza» per liberare gli ostaggi, criticando il ministro degli Esteri Kamal Kharrazi.

Dal Pakistan, intanto, arrivano ai taleban massicci rinforzi: centinaia di studenti delle scuole islamiche, le «madrase», si sono già presentati al centro di reclutamento di Peshawar, città pakistana a 40 km dall'Afghanistan. Chiunque abbia la barba lunga viene considerato idoneo ma, ha detto un ufficiale taleban, «non li manderemo a combattere, piuttosto serviranno a mantenere l'ordine nelle zone appena conquistate».

Eppure i comandanti anti-taleban non rinunciano alla lotta. Massud sta organizzando la resistenza nel massiccio del Panshir ed a Badakhshan, e uno dei luogotenenti di Dostum ha detto: «Abbiamo conosciuto momenti più difficili quando combattevamo contro i russi. La guerra non è affatto finita». **[e. st.]**

ALGERIA

Bomba in spiaggia, feriti tra i bagnanti

ALGERI. Una bomba è esplosa ieri sulla spiaggia di Sidi Fredj, uno dei più frequentati complessi turistici del Paese, a 20 km dalla capitale. Nell'esplosione sono rimasti leggermente feriti alcuni bagnanti, e subito dopo c'è stato un fuggi fuggi generale. Varie bombe erano già state fatte esplodere dall'inizio dell'estate in diverse spiagge algerine da gruppi di integralisti islamici che considerano immorale la promiscuità tra uomini e donne, soprattutto se in costume da bagno. La campagna terroristica contro le spiagge ha già fatto alcuni morti e numerosi feriti.

Ieri, giovedì, in Algeria era il primo giorno del fine settimana, e le spiagge erano più affollate del solito. Quella di Sidi Fredj è una delle più alla moda del litorale di Algeri. Lo scorso luglio due persone sono morte e tre sono rimaste ferite in due attentati sulle spiagge ad Ovest della capitale e a Tipaza. Dall'inizio dell'estate, la televisione algerina moltiplica gli appelli invitando la popolazione alla vigilanza. Le spiagge sono sorvegliate, «ma è impossibile - hanno dichiarato alcuni agenti - perquisire ogni borsa, sacchetto o ghiacciaia che i bagnanti portano con sé». Le spiagge sono infatti frequentatissime in questa torrida estate, malgrado gli attentati. **[Ansa]**

DAL MONDO

In Congo i ribelli avanzano ancora

KINSHASA. Si intensifica l'offensiva dei ribelli congolesi che ieri hanno conquistato la cittadina di Boma, 400 km a Sud-Ovest di Kinshasa, e controllano il porto e l'aeroporto di Matadi (100 chilometri ad Ovest di Kinshasa). Sempre ieri, nelle mani dei ribelli banyamulenge (i tutsi congolesi di origine ruandese) che lottano per rovesciare il presidente Laurent Desiré Kabila è caduta anche la centrale idroelettrica di Inga, sull'omonimo fiume, che fornisce corrente elettrica alla capitale. L'avanzata dei banyamulenge sembra aver fatto morire sul nascere la «controffensiva», promessa da Kabila, contro «gli avventurieri» ruandesi e ugandesi che hanno violato l'integrità della Repubblica democratica del Congo. [Ansa-Afp]

Allarme pedofilia in una colonia belga

BRUXELLES. Venti bambini di età compresa fra i nove ed i 12 anni sono stati evacuati da un campo vacanze di Huldenberg, nella regione di Lovanio, per quello che sembra essere un nuovo caso di pedofilia in Belgio: secondo le prime, frammentarie informazioni, un uomo che gestisce la colonia estiva sarebbe stato arrestato dalla gendarmeria. L'operazione sarebbe scattata nella serata di mercoledì. I genitori dei bambini sono stati avvertiti ed invitati a recarsi al campo vacanze, dove sono giunti anche esperti della Croce Rossa. Gli investigatori hanno promesso di fornire dettagli più precisi nelle prossime ore. [Ansa]

Fergie debutta in tv Condurrà un talk show

LONDRA. Debutto televisivo in Gran Bretagna per Sarah Ferguson che, da ottobre condurrà un talk show sulla tv via cavo Sky Tv. La Duchessa di York guiderà un programma su Sky One dal titolo provvisorio «Surviving Life», in cui verranno affrontati temi sociali. Il programma sarà in onda a partire dal 5 ottobre nelle ore mattutine. Tra le star che parteciperanno alla trasmissione ci sarebbe anche l'attore americano Tom Hanks. Fergie riceverà l'equivalente di 15 milioni di lire a puntata, per un totale di dieci puntate. Il denaro verrà devoluto in beneficenza. Fergie negli Stati Uniti ha già preso parte a programmi televisivi. [Adnkronos]

McCartney accusa «Filippo è un ipocrita»

LONDRA. L'ex Beatle Sir Paul McCartney ha accusato di ipocrisia il principe Filippo, marito della regina d'Inghilterra, perché spara ai fagiani e allo stesso tempo è presidente del Fondo internazionale per la natura Wwf. In un'intervista per il notiziario vegetariano «Vivas», McCartney dice: «Il presidente del Wwf che spara agli uccelli è ipocrisia, non certo sport». Paul McCartney nell'intervista promette di essere così attivo come la moglie Linda, morta lo scorso aprile a 56 anni a causa di un tumore al seno, contro la vivisezione e le altre forme di crudeltà contro gli animali. [Ansa]

CASA BIANCA

Le spese legali sfiorano i 18 miliardi di lire, anche Spielberg e Barbra Streisand sottoscrivono

Fiume di dollari per difendere il Presidente

Da quando è esploso il Sexgate sono arrivate 8 mila donazioni

WASHINGTON. Il sexgate ha fatto piovere una montagna di dollari sul fondo legale di Bill Clinton. Dal febbraio scorso gli americani hanno donato oltre due milioni di dollari al «Clinton Legal Expense Trust», con molte celebrità di Hollywood in prima linea, da Tom Hanks a Barbra Streisand, da Steven Spielberg a David Geffen.

Il vecchio fondo creato da Clinton per pagare le sue spese legali aveva rastrellato solo un milione e trecentomila dollari (circa due miliardi di lire) in tre anni e mezzo. Ma da quando all'orizzonte è spuntata Monica Lewinsky i contributi giunti al nuovo fondo, creato in febbraio, hanno sorpreso gli stessi collaboratori del Presidente.

Mentre il vecchio fondo prevedeva una donazione massima di mille dollari e proibiva richieste dirette di contributi, il nuovo fondo prevede un tetto individuale di 10 mila dollari e consente una campagna postale ad ampio raggio.

Miliardari come Spielberg e Geffen hanno dovuto limitare il loro contributo a 10 mila dollari. «Esiste un gruppo dotato di ampi mezzi finanziari che intende distruggere il Presidente - ha detto Geffen -. Clinton non ha più soldi. E' in bolletta. La sua situazione è terribile. Farò tutto il possibile per aiutarlo».

Ma i responsabili del fondo sostengono che gli assegni sono giunti da un'ampia gamma di americani, con oltre ottomila assegni varianti da un dollaro a diecimila dollari. Le spese legali di Clinton hanno già raggiunto i sei milioni di dollari e potrebbero toccare, alla fine della vicenda, addirittura i dieci milioni di dollari.

Clinton ha assunto un vero esercito di avvocati, alcuni dei quali presentano parcelle di 500 dollari per ogni ora di lavoro. E' anche il primo Presidente americano ad accettare donazioni per pagare le sue spese legali mentre occupa l'Ufficio Ovale. Anche Richard Nixon aveva accettato contributi dai suoi sostenitori ma solo dopo aver lasciato la Casa Bianca.

In questi giorni Clinton si prepara al giorno della verità, alla deposizione di lunedì sulla sua relazione con Monica Lewinsky. E lo fa insieme alla moglie Hillary e a un ristrettissimo gruppo di consiglieri legali di cui fanno parte il suo avvocato privato David Kendall e l'ex segretario al Commercio Mickey Kantor. In mancanza di indiscrezioni sulla strategia con cui Clinton contrasterà le incalzanti domande del procuratore indipendente Kenneth Starr e dei suoi collaboratori, esperti e analisti non possono fare altro che lasciarsi andare a supposizioni. L'unica informazione ufficiale fornita dalla Casa Bianca è che il Presidente risponderà in modo «completo e veritiero» a tutte le domande.

Il capo dell'amministrazione Usa potrà contare su una serie di fattori a lui favorevoli: la deposizione avrà luogo alla Casa Bianca, alla presenza dei suoi legali, e i 23 componenti del gran giurì la seguiranno da più di un chilometro di distanza tramite una telecamera a circuito chiuso. Clinton è inoltre avvantaggiato dal fatto di aver già rilasciato dichiarazioni giurate con questo sistema. Ma contro di lui gioca il fatto che non sa di quali informazioni ed elementi di prova l'ufficio di Starr sia venuto in possesso interrogando Lewinsky e altri testi. Tutti gli esperti sono d'accordo nel ritenere che i procuratori inizieranno con domande «innocue» per diventare via via più specifici e aggressivi e cercare di mettere in difficoltà Clinton. **[e. st.]**

JUGOSLAVIA

L'Esercito di liberazione sceglie i delegati politici, Rugova i negoziatori

Kosovo, nasce il governo guerrigliero

E i moderati annunciano: noi trattiamo con Belgrado

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Adem Demaqi, leader storico degli albanesi del Kosovo, è stato chiamato dai guerriglieri dell'Uck a guidare la loro rappresentanza politica. I dirigenti dell'Esercito di Liberazione del Kosovo hanno infatti designato ieri i loro rappresentanti politici, una specie di governo costituito da sei esponenti, fra cui il portavoce dell'organizzazione Jakub Krasniqi. A capo della delegazione è stato invitato Demaqi. Leader del Partito parlamentare del Kosovo, il secondo movimento albanese dopo la Lega Democratica di Ibrahim Rugova, Demaqi ha molto seguito tra la popolazione della regione. Più radicale di Rugova, gode della fiducia della gente per via della sua lunga esperienza politica. Quella dell'Uck non è quindi una scelta casuale. Pur avendo sempre affermato di voler tenere le distanze dai gruppi politici istituzionali degli albanesi del Kosovo, i capi dell'Uck vogliono Demaqi proprio per la sua grande popolarità, anche se gli hanno chiesto di rinunciare alle sue attuali cariche politiche.

«L'Esercito di Liberazione del Kosovo rifiuta di essere sotto il controllo di un qualsiasi partito», hanno ripetuto anche ieri. Annunciata tempo fa dal portavoce Krasniqi, la costituzione dell'ala politica dell'Uck è sicuramente stata affrettata dalle recenti sconfitte militari dei separatisti albanesi che hanno perso la gran parte del territorio kosovaro sotto il loro controllo. Indeboliti dall'offensiva serba, ora sarebbero più disponibili ai negoziati con Belgrado. Ma il leader moderato Rugova, che ieri ha annunciato l'inizio delle trattative con le autorità jugoslave, ha escluso la presenza di rappresentanti dell'Uck nella delegazione albanese. «La situazione è molto pericolosa. Bisogna iniziare il dialogo con Milosevic», ha dichiarato Rugova in una conferenza stampa a Pristina. In un primo momento sembrava che tra i sei esponenti della delegazione albanese ci fossero quattro moderati e due vicini alla linea dell'Uck. Rugova aveva più volte lasciato intendere che i rappresentanti dell'Esercito di Liberazione del Kosovo avrebbero avuto un posto nella delegazione albanese. Anche i mediatori internazionali avevano accettato questa eventualità perché rispecchiava la situazione sul terreno. Soltanto Belgrado ha sempre rifiutato di trattare con quelli che definisce «terroristi». Adesso non è del tutto chiaro chi parteciperà ai negoziati da parte albanese, ma soprattutto non si sa se e quando cominceranno le trattative.

Ingrid Badurina



L'accordo per il risarcimento del «tesoro dell'Olocausto» dopo 3 anni di negoziati e ritorsioni

La pace tra ebrei e banche svizzere

«Ora tocca alla Germania e alle assicurazioni»





Il caveau di una banca svizzera e a sinistra il senatore americano Alphonse D'Amato

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Molta soddisfazione, alcune perplessità e qualche aperta opposizione: queste le reazioni suscitate dall'accordo fra le banche svizzere e gli ebrei sopravvissuti allo sterminio nazista raggiunto mercoledì sera, ora americana. In base all'intesa l'Ubs e il Crédit Suisse pagheranno un miliardo e 250 milioni di dollari a coloro che all'epoca delle deportazioni depositarono i loro averi nelle casse di quelle due banche sperando di rientrarne in possesso poi, a guerra finita. Pochi di loro, come si sa, hanno avuto la fortuna di scampare alla «soluzione finale». Ma quanto a rientrare in possesso dei loro averi, niente da fare, come per gli eredi. Non c'era documentazione sufficiente, dicevano le banche svizzere.

Tre anni fa la questione è stata riaperta. La rivelazione dell'esistenza di quei «conti dormienti», nonché la possibile complicità della Banca nazionale svizzera e del governo elvetico con i due istituti, hanno gettato una luce sinistra su tutta la faccenda, alimentata poi dalla scoperta che si era cercato di far sparire, mandandoli al macero, proprio i documenti relativi a quei fondi che le banche dicevano di non possedere più. A salvarli fu una guardia notturna di uno dei due istituti, Christoph Meili, che per il suo gesto fu licenziato e ricevette minacce di morte. Scappò negli Stati Uniti e ora vive nel New Jersey.

Mercoledì sera, fuori del tribunale di Brooklyn dove la trattativa si è svolta, c'era anche lui a celebrare l'intesa raggiunta, a braccetto con Alphonse D'Amato, il senatore repubblicano di New York che sarà pure chiacchieratissimo per la disinvoltura con cui raccoglie i fondi per le campagne elettorali ma che in questo caso si è comportato con estrema decisione.

La trattativa, infatti, sembrava destinata a trascinarsi all'infinito. Il governo americano appoggiava le rivendicazioni dei sopravvissuti dell'Olocausto ma la sua voglia di «premere» sugli svizzeri non era proprio travolgente. Alcuni mesi fa D'Amato decide che deve pensarci il «suo» Stato, New York, ad agire, e convince il governatore George Pataki, una sua creatura politica, a minacciare il bando di Ubs e Crédit Suisse dal mercato finanziario newyorkese. All'iniziativa si associa subito la California, poi altri Stati, e ad un certo punto le due banche si trovano di fronte alla minaccia ultimativa: se non fate un accordo decente, dal primo settembre non potrete più lavorare.

L'altro ieri, ecco l'impegno delle due banche di pagare entro tre anni un miliardo e 250 milioni di dollari, 2200 miliardi di lire, in cambio della fine di ogni contenzioso, compreso quello di coinvolgere nella faccenda la Banca nazionale e il governo del loro Paese. E' questo il punto che ha suscitato qualche perplessità in alcune delle organizzazioni ebraiche, compresa la World Jewish Restitution Organization, sponsorizzata direttamente dal governo israeliano. Malgrado il primo ministro Benyamin Netanyahu si sia detto soddisfatto dell'accordo raggiunto, la Wjro ha fatto sapere di volere «andare avanti» nei confronti del governo svizzero.

Anche il premier israeliano Netanyahu giudica l'intesa soddisfacente

Dall'altra parte le perplessità riguardano soprattutto l'entità della somma, risultata più del doppio di quanto si era inizialmente offerto (600 milioni di dollari). Ma rimane un accordo conveniente, dicono a Wall Street. L'Ubs e il Crédit Suisse hanno in programma varie acquisizioni sul mercato americano e non potevano permettersi di esserne sbattute fuori. Anche molte società svizzere con interessi in America lo hanno capito, tanto che hanno deciso di contribuire al pagamento, con l'eccezione della Swatch, la quale ha annunciato che non sborserà un franco perché decisamente contraria all'accordo.

Ora tocca ai tedeschi, dicono i legali delle comunità ebraiche, riferendosi al contenzioso con la Deutsche Bank e la Dresdner Bank; e tocca anche alle grandi compagnie di assicurazione internazionali. Le due situazioni sono diverse, ribattono quelle, e l'accordo di Brooklyn non può costituire un precedente.

Franco Pantarelli

Israele

«Truffa ai reduci malati di mente»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Centinaia di ebrei che hanno perso la ragione durante l'Olocausto vivono da decine di anni in Israele in condizioni di indigenza, ricoverati in affollate case di cura nonostante che nei loro conti bancari si siano accumulate cifre considerevoli grazie agli indennizzi giunti dalla Germania.

Per agevolare le loro condizioni, i medici curanti necessitano di volta in volta il permesso di un Ombudsman nominato dal governo israeliano: ma negli ultimi anni la risposta è quasi sempre negativa.

Il quotidiano Maariv, che ha rivelato lo scandalo, ha parlato di una «Grande truffa ai superstiti dell'Olocausto». Ha anche citato medici dell'ospedale psichiatrico Abrabanel di Bat-Yam (Tel Aviv) convinti ormai che le autorità israeliane attendano solo la morte di quegli sfortunati per ereditarne i beni.

Dall'Ombudsman - l'avvocato Shmuel Zur - il giornale non è riuscito nemmeno a sapere con esattezza né quanti siano complessivamente i malati di mente sopravvissuti alla Shoah (800, 900, forse 950), né l'entità dei fondi che egli gestisce. Secondo le stime si tratta di alcune decine di milioni di dollari.

Di fronte allo scandalo - esploso con fragore alla Knesset, dove fioccano le interpellanze - i ministeri della Giustizia e della Sanità hanno ordinato la costituzione di una Commissione di inchiesta presieduta da un giudice a riposo, Yaakov Bazak. Ieri il rabbino capo Meir Israel Lau, lui stesso un sopravvissuto all'Olocausto, si è recato nell'ospedale psichiatrico Abrabanel. All'uscita aveva le lacrime agli occhi.

Era il 1952 quando a S. Giovanni d'Acri (Haifa) attraccò una nave che aveva a bordo 1000 (forse anche 1500) ebrei europei, tutti incapaci di intendere, tutti privi di legami familiari in Europa, o in Israele. In mancanza di soluzioni migliori furono internati in un carcere britannico. Per loro, dicono i medici, il tempo si era bloccato. Nelle loro nuove celle, molti di loro avevano del resto l'impressione di essere ancora nelle mani dei nazisti.

Negli anni Sessanta e Settanta il governo tedesco versò ad Israele una cifra complessiva di indennizzo di quattro miliardi, che furono impiegati in prevalenza per costruire le infrastrutture dello Stato ebraico. La Germania versò anche assegni mensili ai superstiti delle persecuzioni che fecero richiesta: in quella occasione, afferma Maariv, parte dei malati furono dimenticati. Ciò nonostante, alcuni di essi dispongono di considerevoli patrimoni e di rendite che vengono amministrate - asseritamente nel loro interesse - da un Ombudsman nominato dal governo.

Psichiatri degli ospedali Abrabanel, Shaar Menashe, Beer Yaakov e Lev ha-Sharon hanno detto che mentre l'Ombudsman precedente (Amram Blum, un superstite dell'Olocausto) cercava in tutti i modi di migliorare le condizioni di degenza dei superstiti, quello attuale - Shmuel Zur - «è molto parsimonioso».

Ecco così che i medici sono costretti a lottare per ottenere da lui un assenso ad acquistare a un degente (con i suoi propri soldi) una dentiera, per poter così tornare a mangiare carne dopo anni di brodini. Strenue lotte sono necessarie per garantire a una paziente l'acquisto mensile di una medicina del costo di 150 mila lire, ed evitarle così le convulsioni provocatele da un farmaco più economico.

Impossibile inoltre acquistare per un altro malato, con i suoi soldi, un condizionatore d'aria perché - spiega il gelido avvocato Zur - «ne gioverebbero anche gli altri pazienti».

Aldo Baquis

RETROSCENA

UN SALASSO MA NON TROPPO

MILANO

IL salasso, almeno a prima vista, è pesante. Ma alla Borsa di Zurigo tirano comunque un sospiro di sollievo. Che sarebbe successo se, dal 1° settembre, i gestori del Calpers, il fondo pensioni dei dipendenti pubblici della California, avessero rovesciato sul mercato titoli di Crédit Suisse e Ubs per tre miliardi di dollari?

L'ipotesi, una vera e propria bomba atomica finanziaria, non era poi così astratta. Anzi. Le sanzioni scattate dopo la rottura a fine giugno del negoziato tra gli svizzeri e il comitato degli Stati Usa prevedevano che sia il Crédit Suisse sia l'Ubs non potessero più operare con le amministrazioni locali della California, dello Stato di New York, oltre che del Vermont, del New Jersey, del Rhode Island e del Kentucky. Una vera catastrofe economica, oltre che una «Waterloo» per l'immagine degli gnomi elvetici. E non solo per l'imbarazzo di dover operare a Manhattan, tra Wall Street e i mercati a termine del Rockfeller Center, come istituzioni a «libertà vigilata».

Sia la California che lo Stato di New York, infatti, dispongono di una ricchezza finanziaria ragguardevole che li pone tra i più importanti (e più affidabili) clienti del pianeta. La sola città di New York, per esempio, possiede titoli di Ubs e del Crédit Suisse per 136 milioni di dollari mentre lo Stato di New York ha in essere con le due banche investimenti a lungo termine per 71 milioni di dollari più titoli di credito per 150 milioni di dollari. Le autorità di Albany e di New York avrebbero potuto (e probabilmente l'avrebbero fatto fin da subito, sotto le pressioni della comunità ebraica) liquidare questo portafoglio in poche sedute, con effetti pesanti per i due colossi elvetici.

Ma il danno finanziario diretto sarebbe stato comunque il male minore. Assai più grave, argomentano i guru di Wall Street e della City, sarebbe stato il danno di immagine per il Crédit Suisse che negli Stati Uniti opera attraverso una sofisticata centrale finanziaria, il First Boston, da cui dipende una clientela estremamente selezionata. Come spiegare alle grandi istituzioni del New England che il salotto buono della finanza sarebbe stato escluso dalle sottoscrizioni del debito municipale e statale, di Los Angeles, New York e dei Bond della Federal Reserve?

Non solo. D'ora in poi il divieto si sarebbe esteso anche ai lavori di Tesoreria per conto dello Stato federale e delle più importanti comunità statunitensi.

Una mina insidiosa, addirittura letale per chi, come l'Unione delle banche svizzere, punta ormai al primato finanziario nel mercato globale. Dopo la fusione con Sbs, il gigante di Zurigo non fa mistero, infatti, di voler conquistare il primato mondiale nei settori finanziari più ricchi, dalla gestione dei patrimoni al ramo «fusioni ed acquisizioni» all'«investment banking». Ma l'impero del denaro, forte di un attivo di bilancio pari a 920 milioni di franchi (ovvero, quasi 1,1 milioni di miliardi di lire...) non può permettersi di subire una sorta di quarantena o, peggio, di libertà vigilata proprio nel cuore del capitalismo mondiale, a Wall Street. Il tutto, poi, per una vicenda vecchia di cinquant'anni, una sorta di pretesto, sospettano a Zurigo, per tagliar fuori un concorrente insidioso piuttosto che il frutto di una tardiva, e sospetta, sete di giustizia.

Meglio pagare, insomma, e farla finita una volta per tutte. A metà '97, del resto, l'utile delle due banche era di 3182 milioni di franchi svizzeri, circa il doppio dell'attuale «salasso». E, probabilmente, questi quattrini si potranno detrarre dalle tasse da versare a Berna...

Ugo Bertone

Quei duemila miliardi che salvarono gli gnomi

Oltre alle perdite finanziarie dovute alle sanzioni decise da vari Stati Usa si rischiava un grave danno di immagine



Thomas Borer, capo della task force svizzera per la crisi sui fondi ebraici ieri in Parlamento a Berna

---

MOSCA

E' incidente o fuga?

Scienziato atomico russo scompare sui monti ucraini

MOSCA. Uno scienziato di punta del programma nucleare russo, Mikhail Shapashov, è misteriosamente scomparso nella penisola di Crimea, in Ucraina, dove stava trascorrendo le vacanze. L'hanno reso noto solo ieri i suoi colleghi del centro di ricerca di Dubna, la cittadella scientifica un centinaio di chilometri a Nord di Mosca dove si rifugiò l'italiano Bruno Pontecorvo dopo la sua celebre fuga in Urss.

Lo scienziato, [illegible] anni, realizzatore di un nuovo sistema di reazione a fusione, era andato il 21 luglio in gita su una montagna della penisola per fare una scalata solitaria. Era peraltro un esperto alpinista. Gli inquirenti che si occupano ora dell'indagine non escludono un incidente di montagna ma neanche che Shapashov sia espatriato per mettere le sue conoscenze a disposizione di Paesi interessati ad acquisire tecnologie nucleari.

[Ansa]



L'ex consigliere di Eltsin Jurij Baturin, al centro, s'imbarca sulla Sojuz

Jurij Baturin: non sono un raccomandato, ma un cosmonauta come gli altri

Dal Cremlino alla stazione spaziale

In volo verso la Mir l'ex consigliere di Eltsin

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

C'è chi da piccolo sogna di diventare pompiere, polizotto o cantante rock. Jurij Baturin ha portato nel cuore per tutti i suoi 49 anni il sogno di andare nello spazio. Un desiderio che si è realizzato ieri alle 13,48 ora di Mosca, quando il missile Sojuz è decollato verso la stazione orbitante Mir. Ma che difficilmente si sarebbe avverato se Baturin non fosse consigliere del presidente Boris Eltsin.

Anche altri Paesi in precedenza avevano deciso di spedire tra le stelle non solo piloti e ricercatori, ma anche persone comuni. Gli Stati Uniti avevano tentato l'esperimento - conclusosi tragicamente con l'esplosione del «Challenger» - con una maestra, i giapponesi avevano preferito un giornalista. La Russia ha deciso di lanciare nello spazio un burocrate che ieri ha preso posto sulla Sojuz insieme con il comandante dell'equipaggio Ghennadij Padalka e l'ingegnere di bordo Serghej Avdeev.

Baturin però smentisce categoricamente di aver ottenuto il diritto ad andare sulla Mir solo grazie alla sua posizione altolocata. Si è laureato in astrofisica e aveva lavorato all'Ente spaziale russo prima di convertirsi alla storia e al giornalismo, diventando tra l'altro l'autore della legge eltsiniana sulla libertà di stampa. «Non sono un peso morto, ma un cosmonauta come tutti gli altri - ha detto - e svolgerò in orbita esperimenti in base al programma». Non è molto chiaro cosa riuscirà a fare in 12 giorni di permanenza nello spazio: i suoi compagni rimarranno invece sulla Mir per almeno sei mesi.

Gli altri cosmonauti affermano di non nutrire alcun rancore nei confronti di Baturin che ha superato tutti i test, si è allenato per diversi mesi e ha perso 12 chili per potersi infilare nella tuta spaziale. Ma forse qualche motivo d'invidia ci sarebbe: Padalka, per esempio, ha aspettato il suo turno per nove anni, mentre Baturin ha ottenuto l'ok per il volo in pochi mesi. Nulla di strano, se si tiene conto che - fino a due mesi fa - era consigliere di Eltsin per la difesa e supervisore delle ricerche spaziali.

Il volo dell'ex inquilino del Cremlino forse potrà aiutare il settore spaziale russo a salvarsi dalla bancarotta. Per il lancio di ieri l'agenzia spaziale è stata costretta a farsi prestare i soldi. Padalka, Avdeev e Baturin saranno il penultimo equipaggio della Mir prima che venga distrutta, e dovranno cominciare la procedura per la graduale discesa della vecchia stazione spaziale. Mosca non ha più soldi per mantenerla in orbita.

Anna Zafesova

Desenzano: tra le vittime un bambino di sei anni, sorpresi dal maltempo al largo

La burrasca semina morte nel Garda

Naufraga motoscafo, muoiono tre turisti scozzesi

SALO'. E' finita in tragedia, la scorsa notte nel lago di Garda in burrasca, la gita in barca di due famiglie di turisti scozzesi che avevano scelto l'Italia per le loro vacanze. Di un gruppo familiare, quello degli Harris, di Aberdeen, si è salvata solo la madre Katherine, 42 anni, che è ricoverata sotto choc in ospedale ma non è in pericolo di vita, mentre il marito Richard, 50 anni, e uno dei figli, Luke, di 6, sono stati recuperati morti nel lago. L'altro figlio, Timothy, di 13 anni, è disperso.

Salvi invece i componenti della famiglia Lilley con il padre John, di 44 anni, ed i figli Andrew e Alison, di 15 e 13 anni, recuperati sulla barca rovesciata dalla furia del vento insieme con Katherin Harris. La moglie di John Lilley, Jane, era rimasta in albergo, all'hotel «Leonardo Da Vinci» di Limone sul Garda.

Nel pomeriggio, ad attendere il loro ritorno, forse perché non c'era più posto sulla barca o perché non amava le gite in barca sul lago.

I Lilley erano arrivati nell'albergo sul lago il primo agosto, gli Harris il 5. Non si conoscevano, ma avevano subito stretto amicizia per la comune provenienza scozzese. L'altro giorno hanno deciso di fare una gita sul lago e per questo hanno affittato una barca di 4 metri e 80 con un motore da 40 cavalli. Un'imbarcazione che può portare solo sette persone e per la quale non è necessario avere la patente nautica.

I due gruppi nel pomeriggio si imbarcano al molo del noleggiatore. Niente lascia prevedere che la splendida giornata si trasformerà in tragedia. Il tempo è bello, c'è il sole, ma solo poche ore dopo si alza un forte vento e sulla superficie del lago si creano grosse onde che mettono in difficoltà numerose barche. Alcune imbarcazioni hanno persino dovuto ricorrere ai mezzi di soccorso per poter rientrare nei porti.

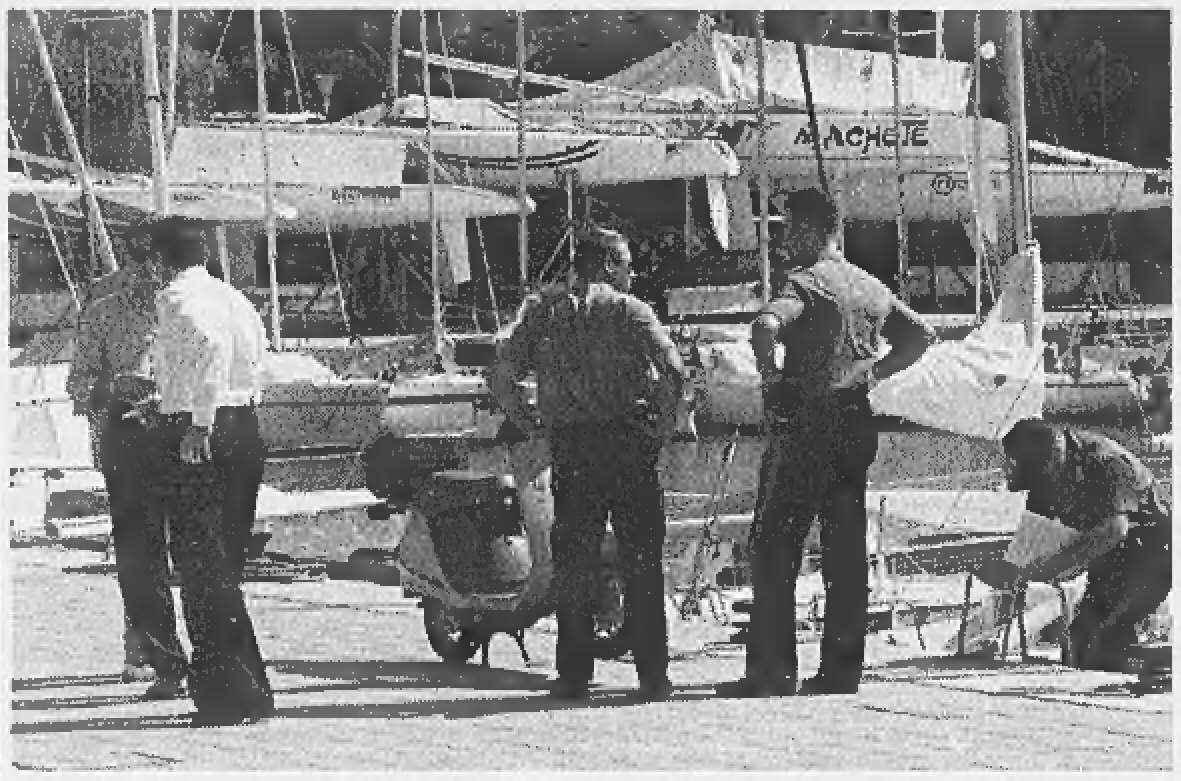
In albergo Jane Lilley è in ansia e, verso le 22, non vedendo ancora rientrare i familiari e gli amici, dà l'allarme. Scattano le ricerche, che si protrarranno fino a ieri mattina. Ma è buio, e bisognerà aspettare la prima luce per riuscire ad individuare il luogo del naufragio.

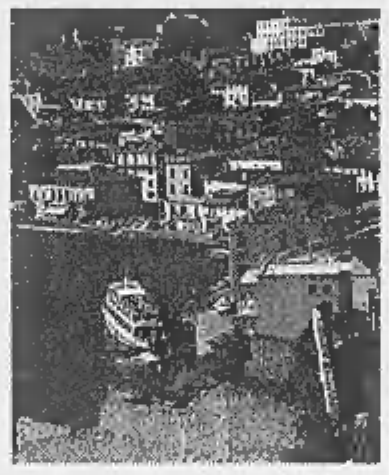
L'imbarcazione viene infatti trovata solo all'alba, a una cinquantina di chilometri più a Sud dal luogo di partenza, tra Sirmione e Desenzano. Avvinghiati alla barca, infreddoliti e terrorizzati dopo una notte trascorsa in acqua, ci sono i tre componenti della famiglia Lilley e la signora Katherine Harris. Poco più in là i soccorritori ripescano il corpo del piccolo Luke. Il bambino non ce l'ha fatta, era il più piccolo del gruppo, forse è deceduto a causa del gelo del lago.

Le ricerche continuano e nella tarda mattinata viene recuperato il corpo di papà Harris. Ma manca ancora una persona all'appello, ed è il terzo componente della famiglia Harris, Timothy, tredici anni appena.

La signora Katherine, ricoverata nell'ospedale di Desenzano, è sotto choc, ma non è in pericolo di vita. E forse nessuno ha ancora avuto il coraggio di dirle che la sua famiglia è stata distrutta dalle onde e dal vento in una giornata di vacanza.

Ora si indaga sulle cause della tragedia, si cerca di capire dai superstiti come siano finiti nella zona di Sirmione-Desenzano, nella parte bassa del lago, a una cinquantina di chilometri a Sud di Limone. Forse perché intendevano visitare proprio quella zona, o forse perché chi guidava l'imbarcazione ne ha perso il controllo, a causa del fortissimo vento che ha iniziato a soffiare sul lago. Sta di fatto che a Desenzano il motoscafo è naufragato. E qui sono stati trovati i superstiti, aggrappati allo scafo e in condizioni di choc. Quando si riprenderanno potranno raccontare gli ultimi minuti di questa gita mortale, le grida di Luke, l'angoscia che ha preso tutti quando hanno capito che la burrasca stava inghiottendo la loro barca. [r. cri.]





Il motoscafo naufragato nel lago. Sopra: una vista di Limone sul Garda: da lì il gruppo di scozzesi era partito per la gita

Altri quattro gitanti si sono salvati nuotando per ore

Odissea da Praga a Vicenza per 85 romeni

Trenta bimbi clandestini stipati dentro un camion

Per due giorni hanno viaggiato chiusi tra gli escrementi, senza cibo e acqua

VICENZA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ho un camion davanti a me, dal telone posteriore escono mani e teste di bambini...». Li hanno scoperti così, grazie ad un autista di pullman che ha telefonato alla polizia con il cellulare. Erano in 85, dentro il cassone del camion grande 14 metri quadri in tutto: 17 centimetri e mezzo a testa.

E' lo spazio in cui hanno vissuto per quasi due giorni i clandestini romeni partiti da Vienna e fermati a mezzogiorno dalla polizia al casello di Vicenza Ovest, sull'autostrada A4.

Ma solo 28 di loro erano uomini robusti in cerca di lavoro. Nell'autocarro c'erano infatti anche 23 donne e 34 bambini, compreso un neonato di un mese e mezzo.

Per ora i clandestini sono stati sistemati nei locali della questura e nella caserma della polizia stradale. Vengono da Bucarest, Arat, Timisoara. Pochi hanno documenti. Disidratati, affamati, stremati dal caldo: per alcuni di loro, sei bambini, due donne e un ragazzo, è stato necessario il ricovero in ospedale. Le condizioni igieniche dentro il camion erano terribili: niente fermate, i bisogno corporali si facevano dentro, in mezzo agli altri.

Vista la situazione all'inizio si pensava di ospitarli in scuole e asili. Poi la decisione: in serata saranno tutti riaccompagnati a Tarvisio e consegnati alle autorità austriache. Austriaca è infatti la targa del mezzo e austriaco è l'autista, Franz Smekal, arrestato con l'accusa di introduzione di clandestini in Italia. Smekal ha anche spiegato al magistrato Paola Mossa che il suo «carico», partito da Vienna, era destinato a Milano. Per conto di chi ancora non si sa. In tasca comunque il camionista aveva 3000 scellini, circa 420 mila lire.

Il problema, dicono in questura, è che non si capisce come mai tanti bambini e donne. Certo non venivano in Italia per cercare lavoro. Così il dubbio che dietro al trasporto stile carro bestiame ci sia qualcosa d'altro: forse il traffico di bambini? Tutto da verificare. Un ragazzino, Leonardo, è riuscito a spiegare in qualche modo che viene da Arat e che assieme a padre, madre, fratellino, sono saliti sul camion a Vienna. Hanno pagato? «No soldi, no soldi» insiste.

Comunque il rischio, ora, è che si stia aprendo un altro fronte per l'immigrazione clandestina: dopo le isole del Sud, tocca ai valichi delle Alpi.

Alessandro Mognon

Lo stupro sarebbe avvenuto sulla spiaggia un mese fa dopo una serata trascorsa al bar

«Un carabiniere mi ha violentata»

Rimini: turista danese denuncia un sottotenente

RIMINI. Un ufficiale dei carabinieri di 26 anni è accusato di aver stuprato in spiaggia una turista danese di 19 anni in vacanza a Rimini. La ragazza sostiene che lui - sottotenente di complemento aggregato di rinforzo in Romagna per 15 giorni durante il periodo estivo - avrebbe approfittato di lei di notte, dopo una serata in discoteca. L'accusatrice si è presentata in questura per la denuncia otto giorni dopo il fatto. Poi, dopo essere stata interrogata, è ripartita per la Danimarca.

Il suo racconto è ora al vaglio della Procura di Rimini. L'indagine è appena agli inizi, il sostituto procuratore Fiorella Casadei per ora ha sentito - oltre alla ragazza - due sue amiche.

Il fatto risalirebbe alla notte tra l'1 e il 2 luglio. Il militare di leva nell'Arma e la ragazza si erano conosciuti qualche ora prima a San Marino dove la giovane era andata in gita assieme ad un'amica, anche lei scandinava, che la ospitava a Rimini già da un mese. Al ritorno le ragazze hanno fatto l'autostop. A offrire loro un passaggio stato proprio il sottotenente, anche lui in compagnia di un amico.

Ma arrivato a Rimini, il gruppetto ha deciso di andare in spiaggia per qualche ora. Infine, i quattro si sono dati appuntamento per la sera, in discoteca, un locale storicamente frequentato dalle turiste scandinave fin dagli Anni Sessanta, un tempo meta obbligata dei playboy locali. Nel locale la ragazza danese e il suo accompagnatore fanno coppia fissa. Lei sembra gradire la corte del militare. Al bar, non ci sono problemi di consumazione: le pierre del locale sono tutte amiche della biondissima straniera. Il fatto che lei non parli italiano non è un problema. Qualche frase in inglese, poi, all'ora di chiusura del locale, la proposta romantica: una passeggiata in spiaggia. E' quasi l'alba quando i due si avviano verso il mare. Ma gli stabilimenti sono presidiati, e non è possibile occupare un lettino per guardare le stelle: il vigilante è inflessibile. I due allora si avviano verso la battigia. Qui, stando alla versione della ragazza, lui le chiede in inglese se vuole fare l'amore. La ragazza confiderà poi all'amica che il giovane le piaceva, ma lo conosceva da troppo poco tempo per accettare la proposta.

La ragazza è già tornata a casa ed è in cura dall'analista

Sempre secondo il racconto della ragazza, l'uomo neppure aspetta la risposta. In un attimo la ragazza si ritrova a terra con i polsi bloccati dietro la nuca. Lui, ben piazzato fisicamente, le sfila il vestito, le slaccia il reggiseno e la violenta. Quando tutto è finito lei corre in strada e ferma un automobilista a bordo di una Saab, chiedendo soccorso. L'abitazione dove alloggia è a poche centinaia di metri. Qui, in lacrime, racconta tutto alle amiche, una connazionale e la svedese pierre nel locale. E' quest'ultima a raggiungere in pizzeria i titolari della discoteca, che però non si scompongono più di tanto. Al tavolo uno commenta: «E' sempre la solita storia», ma poi tutti aiutano la presunta vittima nel tentativo di dare un nome all'aggressore.

Nel pomeriggio la giovane si presenta al pronto soccorso. Il referto, acquisito dal pm, parla di escoriazioni nelle parti intime compatibili con un rapporto sessuale violento. La ragazza - spiega il legale riminese a cui si è rivolta, Giuliano Renzi - ha subito un trauma. E' stata raggiunta a Rimini dalla madre e dalla sorella con il primo aereo da Copenaghen e si sta sottoponendo, nel suo Paese, a un trattamento terapeutico di carattere psicologico.

Nei prossimi giorni sarà sentito anche l'uomo da lei accusato. E' anche possibile un confronto tra i due.

Andrea Rossini

Terni: per vergogna

Anziano molesta la domestica poi si uccide

TERNI. Un pensionato di 73 anni ieri ha molestato sessualmente la donna di 50 anni che lo accudiva; questa si è divincolata ed è fuggita. Allora l'anziano, che viveva da solo, per la vergogna di quanto accaduto, ha preso il suo fucile da caccia, regolarmente denunciato, lo ha caricato e si è sparato in casa, uccidendosi.

Questa la prima sommaria ricostruzione dei carabinieri di quanto accaduto a Portaria, nel Comune di Acquasparta. Dopo essere stata molestata la donna era fuggita da casa, minacciando di denunciarlo. Poco dopo, è stato sentito lo sparo provenire dall'abitazione. La morte è stata istantanea. L'allarme è stato dato dai vicini di casa. I carabinieri non hanno fornito altri particolari sulla vicenda, che ha profondamente scosso la tranquilla frazione, dove il pensionato era ben conosciuto e da tutti stimato.

Gli inquirenti proseguono nelle indagini per ricostruire tutti gli aspetti di quanto accaduto. [Ansa]

Otto vecchi a Roma

Abbandonati nell'ospizio dell'orrore

ROMA. Abbandonati, senza un nome per identificarli, qualcuno in pigiama, uno coperto solo con un asciugamano, lo sguardo perso nel vuoto, la mente forse immersa nei ricordi: otto anziani - cinque uomini e tre donne, di età compresa fra i 75 e gli 85 anni - vagavano nel giardino di una casa fatiscente, nella campagna dei castelli romani dove vivevano in condizioni igienico sanitarie disumane. Gli anziani, tutti affetti da sindrome cerebrale involutiva, sono stati trovati così dai carabinieri della stazione di Santa Maria delle Mole che ieri mattina, dopo un sopralluogo, hanno sequestrato il casolare diroccato a Frattocchie, vicino a Marino, risultato senza autorizzazioni all' esercizio di attività assistenziali nè agibilità sanitaria. Un uomo e una donna, di 61 e 48 anni, conviventi, entrambi di Marino, con precedenti penali specifici, che si occupavano della conduzione di questa pseudo casa-alloggio, sono stati denunciati. Desolante la scena scoperta dagli investigatori: escrementi e pannoloni sporchi in bagno, una cucina all' apparenza in disuso con cibi scaduti e mal congelati. [Ansa]

«Volevo tornasse a casa un'ultima volta»: denunciato

In fuga dall'ospedale con il cadavere del figlio

NAPOLI. L'auto sfrecciava sull'autostrada, lasciandosi alle spalle la Calabria. L'uomo al volante non riusciva a trattenere le lacrime. Adagiato sul sedile posteriore c'era il corpo senza vita di un bambino, il figlio di 4 mesi morto poco prima nell'ospeale di Praia a Mare, un centro turistico del Cosentino.

Salvatore Lanzetta, 21 anni, sconvolto dalla morte del figlio, probabilmente soffocato da un rigurgito di latte, ha aggredito e percosso il medico di guardia al pronto soccorso, ha preso il cadavere del bimbo e ha guidato per tre ore fino a Napoli. L'epilogo ieri mattina, quando la polizia è andata in casa Lanzetta: ha trovato la famiglia riunita nella veglia alla salma distesa su un letto. C'erano tutti tranne lui, Salvatore, che però si è presentato nel pomeriggio in questura. Se l'è cavata con una denuncia in stato di libertà per sottrazione di cadavere, minacce e lesioni. Lanzetta, che ha alle spalle una lunga sere di denunce e arresti per spaccio di droga, si trovava a Praia a Mare dal 1° agosto con la moglie, l'unico figlio, e un fratello. L'altro giorno, la tragedia. La madre si è accorta che il piccolo Carmine respirava con difficoltà. Ha subito avvertito Salvatore, che ha preso il bambino fra le braccia e si è precipitato in ospedale. Una corsa inutile: Carmine è morto poco dopo il ricovero.

In ospedale è scoppiato il finimondo. Sconvolto dal dolore e dalle rabbia, Salvatore Lanzetta si è scagliato contro la dottoressa che gli ha dato la notizia: «E' colpa di voi medici», ha gridato, e ha cominciato a menare calci e pugni. Poi ha afferrato il corpicino e si è allontanato di corsa e in auto è tornato a casa a Napoli. Qui ha consegnato il cadavere alla madre, quindi si è allontanato. La polizia ha trovato Carmine adagiato su un letto, vegliato dalla madre e dalla nonna. Nel pomeriggio l'uomo si è presentato in questura e ha confessato: «Volevo che Carmine tornasse per l'ultima volta a casa». [f. mil.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA NUOVA FRONTIERA

della magistratura, seguendo le proprie regole, ha avuto un effetto indotto straordinario, sul piano psicologico collettivo e sul piano politico diretto. Il suo impegno su temi cruciali, come la criminalità organizzata e la corruzione politica, l'ha esposta su territori in cui non basta più il codice penale esistente, sostenuto dall'integrità personale e dalla professionalità. La magistratura non poteva certo agire diversamente da come ha agito. Ma avrebbe dovuto intuire prima di tutti gli altri, prima dei politici, il disagio che con molta fatica e con molto ritardo si è poi concretizzato nelle recenti proposte di riforma. Non entro qui nel loro merito. Ma mi pare che l'atteggiamento prevalente in molti magistrati (e tra i più influenti) sia stato quello del fastidio anziché della comprensione. Proprio nel momento in cui la magistratura diventa un punto di riferimento nella vita civile, dà l'impressione di considerare ogni proposta di riforma come una maligna interferenza della politica.

Non chiediamo ai magistrati di «fare un passo indietro». Al contrario, che diventino protagonisti attivi e solidali con le forze politiche per quelle innovazioni che sono necessarie in una democrazia adulta.

Naturalmente per questa operazione occorre una controparte politica, che a tutt'oggi è paralizzata dal comportamento delle opposizioni. Qui il discorso si fa più facile ma più duro. Fintanto che il leader dell'opposizione, Silvio Berlusconi, non smetterà di denigrare l'azione della magistratura (o di «quei magistrati») come frutto di ambizioni politiche o di spirito persecutorio - sino a quel momento non ci sarà nessuno spazio per una iniziativa politica costruttiva.

Ci auguriamo che questo amaro agosto non risulti dolce per Berlusconi, come sembra esserlo per qualche suo sprovveduto portaparola. Denigrare, umiliare gratuitamente la magistratura in un sistema democratico, che ha tutti gli strumenti per autocorreggersi, significa minare la democrazia stessa.

Gian Enrico Rusconi

DALLA PRIMA PAGINA

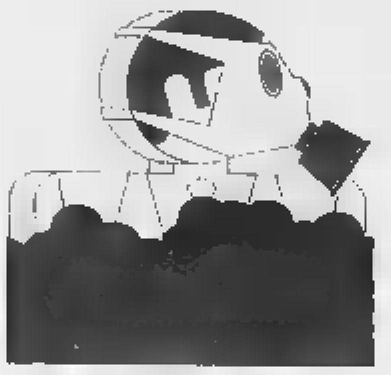
IL PASSATO CHE PASSA

re che segna il passaggio del tempo e che aiuta il passato a passare. La cifra pattuita è poca e tanta, è immensa e miserabile: un miliardo e 250 milioni di dollari possono compensare le menzogne dei Paesi cosiddetti democratici, le reticenze nel restituire agli ebrei che già tanto avevano avuto a patire il maltolto? Possono compensare, sia pure per una piccolissima misura, i danni fisici, morali e spirituali patiti dagli ebrei durante l'Olocausto? E d'altra parte, come più volte i detrattori della pratica del risarcimento hanno sottolineato, possono gli ebrei utilizzare le misure di questo mondo, addirittura il denaro, per misurare le loro sofferenze; e non è questo uno svilire quello che hanno dovuto attraversare, un banalizzare il sentimento comune intorno alla Shoah e quindi un chiamare a sé non più la solidarietà, ma lo scetticismo e persino l'antipatia del mondo, specie adesso che la coda di paglia degli ex Alleati ha rivelato le sue ottime ragioni, e può prender fuoco ad ogni momento?

La questione delle ricompense in denaro è antica, risale ai tempi in cui David Ben Gurion,, contro il parere della destra guidata da Menahem Begin, nell'Israele appena costruita, sfidò l'opinione pubblica mondiale e locale chiedendo alla Germania di pagare i risarcimenti ai sopravvissuti, e al suo Paese come legittimo erede degli ebrei periti nella Shoah. Questo suscitò grande scandalo, ma solo così, asciugandosi le lacrime, lenendo l'odio, invece di restare simile a un urlo, la memoria poté dipanarsi; l'ineffabile cominciò a poter essere proferito, mentre gli ebrei sempre di più definivano l'incancellabile memoria di ciò che si era abbattuto su di loro; e la Germania tuttavia poteva, e come avrebbe potuto essere altrimenti, rientrare nella comunità delle nazioni. Adesso questo primo accordo con le banche svizzere costituisce un'ulteriore possibilità di elaborazione su una parte della Shoah che ci ha di recente preso di sorpresa, ci ha offesi e colpiti: la verità storica per cui non solo la Belva Nazista ma anche le nazioni che sempre si sono professate grandi amiche degli ebrei avevano invece commercializzato, lucrato, partecipato collateralmente del loro sterminio.

E' duro ammetterlo. E' duro mettere la democrazia svizzera definitivamente dalla parte dei colpevoli ammettendo che le sue banche debbano tanti soldi agli eredi degli uccisi nei campi di sterminio. Certo, gli ebrei pagheranno qualche prezzo in termini di risentimento, specie da parte di chi non vuole aprire le tasche. Ma anche da parte dei pigri, o dei nostalgici, o di chi vuol dimenticare. Gli uomini di buona volontà, invece, potranno sedersi di nuovo insieme in un lutto ideale, che però sarà certo, una volta compiuto, portatore di nuove energie vitali.

Fiamma Nirenstein



Roma studia il blocco del traffico. Summit di assessori a settembre con il ministro Ronchi

L'Italia ostaggio dell'ozono

Soglia d'allarme da Torino a Napoli

ROMA. L'aria è ammalata. Spinto dal caldo-record, l'allar■ ozono sta diventando una fastidiosa abitudine. Il velenoso abbraccio è ormai regola generale, scende da Torino ■ approda a Napoli. Le centraline continuano a diffondere dati preoccupanti, ■ la fatidica cifra dei 180 microgrammi per metro cubo toccata in più ■ del giorno e a volte anche decisamente superata. Detta così, la cifra appare misteriosa, ma nei parametri stabiliti dagli scienziati significa che si è toccato il «livello d'attenzione», a metà strada tra i 130 microgrammi (che ■ pressoché inoffensivi) e i 360 (che invece sono pericolosi e richiedono interventi d'urgenza): con questa concentrazione meglio evitare di uscire nelle ■ più torride ■ di fare esercizio fisico e meglio ancora limitare al minimo l'uso delle auto.

E infatti a un blocco del traffico ci sta pensando Roma, indicata l'altro ieri come città «maglia nera» del Vecchio Continente per l'inquinamento da ozono. Le documentate accuse di Legambiente hanno lasciato il segno ■ l'assessore all'Ambiente, Loredana De Petris, ha subito tirato fuori dal cassetto un piano anti-traffico, con il quale i veicoli subiranno arresti settimanali e bisettimanali. Purtroppo, però, soltanto ■ cominciare da ottobre. Intanto, sulle cifre è cominciata la polemica, con il Comune capitolino che sottolinea come la paura degli ecologisti sia eccessiva e si debba imputare alla sofisticazione - giudicata quasi unica - del sistema delle stazioni di monitoraggio, in grado di individuare sia gli inquinanti «convenzionali» (monossido di carbonio, ossido ■ azoto, anidride solforosa, ozono, polveri totali sospese) sia quelli «non convenzionali» (idrocarburi policiclici aromatici, benzene). In altre parole, quindi, - conclude ■ comunicato ufficiale - «vengono tempestivamente diffusi dati sulla qualità dell'aria che in altre situazioni non ■ neanche rilevabili».

Resta, comunque, un bollettino generale sconfortante. Citando i casi clamorosi, ■ Milano, ieri, ■ è superata la soglia d'attenzione per il sesto giorno consecutivo e il Comune ha invitato a dimenticare l'auto per utilizzare i mezzi pubblici. A Torino, la situazione è anche peggiore, con l'ozono che, dopo aver toccato un massimo di 243 microgrammi, è ■o a 189, ancora al di là, quindi, della famosa «quota 180». Brutte notizie anche da Bologna, in cui - fanno sapere le centraline - si sono sono raggiunti ■ 211 per poi ridiscendere a 183. E a Napoli gli sforamenti sono stati simili, due in poche ore.

Vista la situazione, Legambiente propone una ricetta che non ■ limita ai tagli alla circolazione, giudicati troppo blandi. Chiede quindi maggiore estensione ed efficienza della rete dei mezzi pubblici, diffusione dei motorini elettrici e delle biciclette, edificazione di isole pedonali che dai centri urbani ■ estendano come una ragnatela fino alle periferie. Per questo, in autunno è previsto il via a una campagna ■ sensibilizzazione che individuerà 10 «punti neri» in altrettante città in cui l'allarme ozono è maggiore ■ la congestione del traffico tocca i tetti massimi. L'«operazione mal'aria» farà di tutto per rendersi visibile, anche ai distratti, con l'esposizione di lenzuola che dovranno rilevare le impurità dell'atmosfera.

«Abbiamo l'impressione che su questa emergenza i sindaci si siano un po' seduti. Occorre prendere contromisure», ha dichiarato Alberto Fiorillo della direzione nazionale di Legambiente. Ma, ■ dir la verità, l'impasse è generale. ■ a settembre è previsto a Roma un verti■ di assessori comunali con il ministro all'Ambiente Edo Ronchi, in Europa, dove il problema è identico, ogni città ■ ogni Stato procede in ordine sparso. E sull'allarme-ozono il Continente brilla per l'assenza di ■a politica comune. [g. bec.]

UN GAS A DUE FACCE

■ ■ COS'E'. Una molecola formata da tre atomi di ossigeno. E' un gas bluastro, ■ un caratteristico odore pungente.

L'OZONO «BUONO». Si ■ nella stratosfera (15-60 km) e agisce ■ schermo alle radiazioni ultraviolette emesse dal sole, dannose per la nostra pelle

■ COME SI FORMA. Dall'ossigeno, ■ le scariche elettriche dei temporali.

L'OZONO «CATTIVO». Si trova al suolo. Nell'uomo può provocare irritazione delle mucose, attacchi d'asma, bronchiti e complicazioni cardiache. Danneggia anche le piante e molti materiali, dalle gomme ai tessuti.

COME SI FORMA.
1. Presenza nell'atmosfera di ossidi di azoto (contenuti nei gas di scarico), vapori di benzina che si disperdono dai serbatoi, idrocarburi residui di combustioni incomplete.
2. Condizioni atmosferiche particolari: alta pressione, ■ di vento, aria stagnante, temperature alte.

LIVELLO ■ ■ Quando la concentrazione è di ■ microgrammi (un milionesimo ■ grammo) per metro cubo. Le autorità comunali devono informare la popolazione del rischio. Gli anziani e i bambini devono evitare gli sforzi, che hanno ripercussioni sulla respirazione e sul cuore.

LIVELLO DI ■: Quando la concentrazione è di 360 microgrammi per metro cubo. Le autorità devono prendere contromisure per ridurre le emissioni di gas nocivi. Non usare l'auto, evitare ■ uscire ■ casa, cercare ambienti con aria condizionata.





Padova: l'ozono è da record e i segnalatori del traffico invitano a non usare l'auto

Aria ammalata in tutta Europa

BONN. La cappa dell'ozono ■ ■ soltanto un fenomeno italiano, ma una vera e propria epidemia europea. A cominciare dalla Germania, dove le alte concentrazioni del gas nell'aria hanno convinto quattro Laender tedeschi a decretare ■ divieto di circolazione degli autoveicoli.

Tuttavia, l'appello delle autorità sembra caduto nel vuoto: secondo quanto hanno reso noto le forze di polizia di Baden-Wuerttemberg, Renania-Palatinato, Saar ■ Assia, infatti, le eccezioni contenute nel decreto ■ tali e tante che ■ volume di traffico sulle strade ■ stato paragonabile a quello di ■ qualsiasi giornata feriale. Intanto, l'«Adac», l'Automobile club tedesco, ha duramente criticato le misure, considerandole troppo drastiche: l'80 per cento dei veicoli ■ circolazione nel Paese - secondo quanto ha ricordato un comunicato dell'associazione - è dotato di catalizzatore ed è, quindi, automaticamente escluso dal provvedimento di divieto. Inoltre, sempre secondo l'Adac, il blocco non avrebbe un effetto decisivo sulle concentrazioni ■ ozono.

Misure anti-auto in Germania e Londra studia un piano d'emergenza

Ma anche in Gran Bretagna si sta prendendo in considerazione la possibilità di fermare, ■ almeno limitare, il traffico: lo ha annunciato ■ ministro dell'Ambiente John Prescott, spiegando che il governo di Londra ■ contemporaneamente valutando l'applicazione in tempi rapidi di un piano per migliorare e incrementare le rete dei trasporti pubblici. Una notizia che ha suscitato l'immediato plauso delle organizzazioni ecologiste.

Una «ricetta» molto simile si sta pensando in Francia, dove il ministro dell'Ambiente, Dominique Voynet, ha deciso di convocare una commissione speciale, in questo ■ caso il «Comitato nazionale per l'aria». Dalle prime indiscrezioni si sa che una delle misure sarà un «pacchetto» per limitare il traffico di almeno il 15 per cento. «Stiamo elaborando provvedimenti d'urgenza», ha dichiarato il ministro: in particolare, «rinforzo dei controlli tecnici per la misurazione dei livelli d'ozono, controlli più stretti sulle emissioni urbane, non solo automobilistiche, acquisto di flotte di veicoli da parte di ■cietà ■ aziende per sistemi ■ trasporto collettivo».

Allarmi-ozono stanno arrivando ■ queste ore anche da altri Paesi europei, Svizzera e Grecia in testa, particolarmente colpite dall'eccezionale ondata di caldo. Ma ad Atene non è bastata la circolazione a targhe alterne per migliorare la situazione-inquinamento. L'ozono, infatti, ha ampiamente superato «quota 180». [r. cri.]

INTERVISTA

I CONSIGLI DEL MEDICO



L'ozono attacca le vie respiratorie

«Attenti al primo sintomo occhi e gola che bruciano»

«Bambini, anziani e asmatici cronici sono le persone più ■ rischio»

PARADOSSI dell'ozono. Ci spiegano con toni catastrofici che ce n'è troppo, dopo aver ripetuto per anni, periodicamente, che non ce n'era abbastanza e, anzi, stava scomparendo, come testimonia il super-pubblicizzato buco al di sopra dell'Antartide. «Il fatto è che l'ozono è presente in due modi, uno utile e uno dannoso», spiega Mario De Palma, pneumologo. «Il primo è sospeso nella stratosfera e ci difende dai raggi ultravioletti, il secondo ■ a livello del suolo ed è un pericolo».

■ pratica, che cosa succede all'organismo, quando ■ «cattivo» sale e arriva e supera la soglia d'attenzione dei 180 microgrammi per metro cubo?

«A 180-200 microgrammi si cominciano a registrare effetti irritativi sulla mucosa bronchiale ■ anche sulla congiuntiva. Uno dei primi segnali, infatti, sono gli occhi rossi, la sensazione di bruciore, ■ poi il fastidio ■ ■o e alla gola. Quindi, arrivano le conseguenze più gravi, come riniti, laringiti e tracheobronchiti».

Come per il caldo, anche in questo c■ sono bambini ■ anziani i più esposti?

«Per loro sfortuna sì. In ■ pratti le cellule si alterano morfologicamente ed emettono mediatori chimici lesivi dei tessuti. L'infiammazione, perciò, si protrae o si estende e, se è cronica, si riacutizza, aumentando quella che noi medici chiamiamo la "reattività bronchiale". In parole povere, l'ozono abbassa la soglia delle reazioni, soprattutto nelle persone asmatiche e nei bronchitici».

E a livello di allarme, a quota 360, che cosa può succedere?

«I sintomi si aggravano, ma direi che questo è un pericolo soprattutto potenziale, visto che in genere si prendono misure per evitare di arrivare a concentrazioni tanto alte».

Per difendersi, i Comuni hanno stilato brevi «istruzioni per l'uso». Lei aggiunge qualche consiglio?

«Sostanzialmente no. Non si deve uscire nelle ore ■ maggiore luce e calore, evitando ogni esposizione, e, se possibile, lasciare ■ città, soprattutto ■ centri, che ■no i luoghi più pericolosi. Ma anche stare in ■ migliora la situazione».

E chi ■ già stato «contagiato»?

«Se i disturbi sono gravi, vada in ospedale. La cura sono antinfiammatori e aerosol. Ma aggiungerei che ■ anche importante evitare la "psicosi da ozono"».

Psicosi in che senso?

«Nella letteratura medica ■ registrati alcuni episodi di epidemie da inquinamento, per esempio a Londra o nella Valle della Mosa, ma si ■ trattato sempre ■ fenomeni provocati da molti elementi nocivi ■ non dal solo ozono».

Perché d'estate si riproduce ■ velocemente?

«Perché è un fenomeno legato a processi fotochimici. Luce e calore, uniti ai gas di scarico delle auto e ■ quelli industriali, determinano le trasformazione degli idrocarburi, degli ossidi di azoto, di zolfo e di carbonio. In ozono, appunto».

Gabriele Beccaria

Il Wwf: taglia sui piromani

E a Merano il Comune chiude per caldo

ROMA. Una ricompensa ■ 100 milioni di lire a chiunque potrà fornire informazioni precise ■ che avrà operato per assicurare alla giustizia il responsabile ■ un incendio ai danni di un parco nazionale. Dopo le polemiche di questi giorni, il Wwf ha deciso di varare un'iniziativa concreta per combattere il flagello degli incendi e dei piromani.

Le indicazioni dovranno es■ fornite agli organi competenti e una copia della denuncia dovrà essere inviata al fax del Wwf, lo 06/85.30.06.12. «Chiediamo la collaborazione di tutti gli organi di informazione - ha detto il presidente Fulco Pratesi - per aiutarci ad arrivare a tutti gli italiani. Questa non dev'essere considerata una delazione, ■ ■ gesto di coraggio civile ■ quando si chiede ■ denunciare i mafiosi o i terroristi. Siamo convinti che, soprattutto nei piccoli paesi, la gente sappia. Sicuramente ■ quali ■ le minacce nei confronti delle ■ protette e sa chi le sostiene ■ le mette in atto. E' un'iniziativa per noi molto impegnativa - ha sottolineato - ma ci rendiamo conto che ormai è l'unica cosa da fare per combattere ■ muro di omertà che preclude la soluzione di un dramma ambientale ■ civile».

E anche ieri è proseguita l'opera di spegnimento dei roghi, con l'impiego della flotta ■ antincendi boschivi coordinata dal Centro operativo del dipartimento della Protezione Civile, in supporto alle forze ■ terra (vigili del fuoco, forestali, forze dell'ordine, forze armate e volontari). Particolarmente grave la situazione nel Casertano, dove si sta tentando di circoscrivere ■ domare i vasti incendi che da 12 giorni devastano decine di ettari di fitto bosco nelle valli Petraio ■ Forcolina di Alife. Dopo quasi tre giorni di lotta, invece, si ■ riusciti ad avere ragione delle fiamme nei boschi ■ Sibano, sull'Appennino bolognese.

Ma la giornata ■ ieri, oltre all'emergenza incendi e a quella ozono, è stata segnata anche dal perdurare dell'ondata ■ caldo in tutta Italia. Uno dei picchi è stato toccato a Merano: il Comune è stato chiuso nel pomeriggio per la mancanza di condizionatori d'aria. La decisione è stata presa dalla direzione del personale, dopo che molti impiegati si erano lamentati delle temperature torride all'interno dell'edificio. Il record è stato registrato all'Ufficio elettorale, ■ve la colonnina di mercurio, ieri, è salita fino a ■ gradi.

E il caldo, ieri, ha fatto un'altra vittima. Si tratta di Annamaria Mancoletti, 33 anni, di Roccadaspide vicino a Salerno: è morta per un improvviso malore, dopo che aveva lavorato per tutta la mattinata alla raccolta di peperoni ■ un'azienda agricola della Piana di Paestum. Secondo ■ primo ■ medico-legale, il decesso, sopraggiunto per arresto cardiaco, sarebbe stato provocato dalla lunga esposizione al sole in una giornata particolarmente opprimente.



Continua l'emergenza incendi

Intanto, ■ causa della siccità ■ gravissimi in Umbria e in Toscana i danni alle colture di tabacco, mais e barbabietola ■ i problemi non mancano p■ viti e olivi. L'Arno e i suoi affluenti hanno fatto toccare i minimi storici in termini di portata dell'acqua. Secondo le stime degli esperti, i raccolti potrebbero subire un calo del 30%. [r. cri.]

LETTERA

Ronchi: «Per il dramma incendi promuovo solo alcune Regioni»



Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi

Gentile Direttore,

in un'intervista a «La Stampa» dell'11 agosto il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori afferma che il sottoscritto «non conosce le leggi dello Stato», riferendosi alle competenze delle Regioni in materia di prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi e che, mancando l'attuazione della Legge 112/98, le Regioni ■ avrebbero «uomini, mezzi ■ denaro» per tale azione.

Mi pare che il presidente Mori non ■ le competenze delle Regioni in tale materia.

Già il Dpr 15 gennaio 1972 n° 11 aveva trasferito alle Regioni a statuto ordinario funzioni in materia di vigilanza e tutela delle foreste (art. 2), compresi gli ispettorati regionali e gli uffici distrettuali, e aveva previsto la possibilità di impiego del Corpo Forestale dello Stato e dei Vigili del Fuoco.

La Legge 1 marzo 1975 n° 47, recante «norme integrative per la difesa dei boschi dagli incendi», attribuisce alle Regioni la predisposizione di piani regionali, di interventi di prevenzione ■ di spegnimento degli incendi. Il Dlgs 4 giugno 1997 n° 193 ha operato un ulteriore trasferimento alle Regioni di competenze che erano del ministero per le Ri■ agricole.

Oggi, ben 14 Regioni svolgono autonomamente ■ propri mezzi ■ uomini l'attività di prevenzione, avvistamento ■ spegnimento degli incendi, 10 Regioni hanno aerei ed elicotteri di proprietà ■ provvedono al noleggio; 14 e non tutte, 10 e non tutte.

Le Regioni hanno stanziato nel '97 per gli incendi boschivi ben 196 miliardi di lire, con livelli diversi di impegno finanziario.

Il citato Dlgs n° 112/98 non presenta novità di rilievo in materia di incendi boschivi, se non per il previsto conferimento alle Regioni di parte delle competenze esercitate dal Corpo Forestale dello Stato, che è già attualmente utilizzato, da quasi tutte ■ Regioni, compresa la Liguria, con convenzione per queste attività.

La Protezione Civile Nazionale dovrebbe intervenire solo come secondo livello, nei casi più gravi. ■ invece, nonostante il consistente aumento dei mezzi (da 17 ■ 43 mezzi aerei in un solo anno), non riesce ■ reggere è perché le condizioni climatiche sono particolarmente avverse, perché gli incendiari hanno moltiplicato impuniti i loro crimini, ed anche perché alcune Regioni ■ rimaste indietro rispetto al livello di organizzazione e capacità operativa ormai raggiunto da altre.

La ringrazio ■ Le invio cordiali saluti.

■ Ronchi

Dopo le città del Nord-Est e Modena, anche la giunta del capoluogo lombardo sceglie la linea dura

La crociata contro le lucciole arruola Milano

Supermulte fino a un milione per prostitute e clienti

DALLA PRIMA PAGINA

IL BERSAGLIO MANCATO

qualsiasi Regione, se un cliente multato fa denuncia, gli dà ragione e condanna i sindaci». Perché la prostituzione, dice Rodotà, è un «contratto legittimo». Il discorso di Rodotà «è nella legge».

Ma è la legge che è nel torto. Punire la prostituzione («questa» prostituzione, di oggi) perché intralcia il traffico, è come incastrare Al Capone perché non paga le tasse. Ma Al Capone era ben più che un evasore. E la prostituzione (oggi) è ben più che un legittimo contratto corpo-denaro. Clienti di Padova sono impazziti (lo si deduce dalle loro confidenze) perché arrivano prostitute-vergini: lo fanno per fame, per malattia, per disperazione, perché catturate per le strade delle loro campagne e scaraventate nelle strade delle nostre città.

Otto su dieci son così. Non ha nessun senso combattere la tratta, l'imbarco, lo sbarco, incarcerare gli sfruttatori, e non punire lo sfruttamento dove si svolge. E' come, con le rapine, combattere la rapina, la fuga dei banditi, e poi permettere la ricettazione. La prostituzione di oggi non può dirsi un non-reato, tollerato dalla legge: è un reato che contiene otto-dieci reati, forse per questo la legge non lo vede.

I clienti lo sanno. Se facessero denuncia al Tar, il Tar gli ridarebbe i soldi.

A Padova e Rimini sono stati multati a decine per sera: ma denunce, zero. Pagato il milione, a testa bassa, son tornati a casa rabbiosi e muti. Qualche moglie ha scritto alla posta del cuore: «Sono sicura che mio marito va con prostitute, l'umore varia a seconda di come va l'incontro». Adesso vanno malissimo, tutti.

Morale: da Padova le prostitute son scappate a Verona-Vicenza, da lì a Milano, adesso scapperanno da Milano. In Italia è [illegible] corso una frenetica «migrazione interna» di prostitute, in treno e in pullman. Il fenomeno si prepara a «morire per strozzamento». Fra poco arriverà a Torino, Roma, e alle altre metropoli.

La scelta sarà tra rispetto della legge (Rodotà), e condizione non umana delle affamate della Terra; o raggiro della legge (sindaci), e fine dello sfruttamento. E' questione di settimane. La campagna è in marcia.

Ferdinando Camon

MILANO. Trecentotrentatremila lire se si paga subito, un milione se si paga dopo. Da oggi, costa di più andare a prostitute a Milano. Alla normale tariffa delle prestatrici d'opera, va aggiunta infatti la multa stabilita dal comune di Milano «per contrastare i fenomeni di violenza e disturbo della quiete pubblica», come dice il vice sindaco Riccardo De Corato.

E così, dopo le foto ai clienti e alle lucciole, dopo [illegible] sequestro dell'auto, dopo l'esperienza di altre città, anche Milano si adegua. «Lo scorso anno l'esperimento andò molto bene, fruttando tra l'altro circa 280 milioni alle casse comunali», fa i conti il vice sindaco in quota ad An, da sempre in prima fila quando si tratta di ordine pubblico o di prostituzione selvaggia da debellare.

Il compito di incassare le multe è demandato alla polizia municipale. «Gli interventi saranno effettuati tra le 22 e le [illegible] del mattino. Ogni sera saranno in servizio quattro pattuglie», spiega il comandante dei vigili Antonio Chirivi. Che nel mirino ha trentatré strade della città, le più frequentate da prostitute, trans e viados, italiane e straniere. O italiani e stranieri, a seconda dei gusti.

«Non ci illudiamo di debellare in questo modo la prostituzione», è realista De Corato, che ha firmato il provvedimento d'accordo con il sindaco Gabriele Albertini. Ma lui, un po' ci spera: «A Rimini [illegible] fenomeno è diminuito dell'80 per cento. Certo a Milano il problema è più complicato, [illegible] c'è solo uno stradone da controllare, ci sono più di trenta vie».

Quali siano, lo sanno tutti. Dai viados attorno a Melchiorre Gioia alle nigeriane in viale Abruzzi, dalle albanesi in piazzale Lotto ai trans attorno a piazza Firenze, Milano [illegible] da sempre una casa di tolleranza a cielo aperto. Le ronde private di cittadini imbufaliti, fino ad [illegible] sono servite a poco. Adesso ci prova il Comune.

Che applicando alla lettera il

Il vicesindaco De Corato: «Non ci illudiamo di debellare così il fenomeno, ma contiamo di riuscire quantomeno a limitarlo

regolamento della viabilità, ha deciso di punire prostitute e clienti. Almeno tutti quelli che violeranno la legge che «proibisce le soste occasionali, anche quelle molto brevi, determinate da atteggiamenti riconducibili all'adescamento [illegible] alla pratica della prostituzione».

«Mi aspetto grida di dolore e ricorsi dai soliti garanti delle libertà», mette le mani avanti il vice sindaco. E spiega: «Ma noi sentiamo l'obbligo di attuare un provvedimento che dia [illegible] risposta alle proteste sempre maggiori dei cittadini. Certo per affrontare in modo radicale il problema ci vuole un serio intervento dello Stato». [illegible] De Corato confessa: «Personalmente [illegible] per la riapertura delle case chiuse, cerchiamo di muoverci [illegible] possiamo».

L'obiettivo minimale, per ora, [illegible] quello di spostare la prostituzione maschile e femminile nonché il traffico dei clienti, verso altre zone. Come dice il vice sindaco, con buona pace [illegible] chi abita nell'hinterland, il tentativo è quello «di scoraggiare la prostituzione per le strade della città, respingendola verso aree periferiche e svincoli autostradali».

Dalle 22 di questa sera dunque, agli occhi dolci di chi offre il proprio corpo, il cliente tipo milanese dovrà fare attenzione anche allo sguardo severo delle pattuglie di vigili urbani. Che nel loro lavoro, potranno chiedere di essere affiancati, se necessario, dalle forze dell'ordine, polizia e carabinieri.

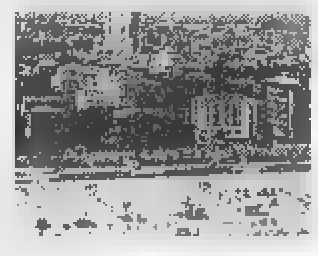
«Milano è la prima grande città a imboccare la strada delle multe per combattere la prostituzione», ricorda De Corato. E se l'anno [illegible] il progetto fallì per la vertenza sindacale dei vigili urbani, oggi sulla stessa strada si [illegible] messi i comuni di Rimini, Padova, Modena e da ieri anche Vicenza.

Dalle 22 di stasera sarà dunque più difficile - o più costoso - rivolgersi alle prostitute. Metà dei milanesi, vedranno con sollievo il traffico sotto casa diminuire. L'altra metà dei milanesi nottambuli, [illegible] non vuole pagare il sovrapprezzo, si consoli con l'anguria. [f. pol.]



Anche Milano ha dichiarato guerra alle «lucciole» usando l'arma delle supermulte

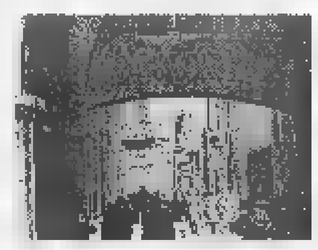
GLI ALTRI [illegible]



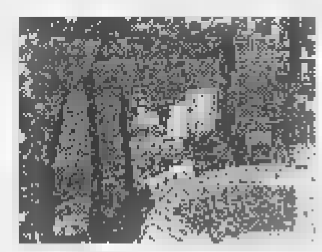
[illegible]. Multe da 400 mila lire ad un milione per le prostitute in abbigliamento «indecente». Sanzioni pure per gli automobilisti: da 800.000 lire [illegible] milione



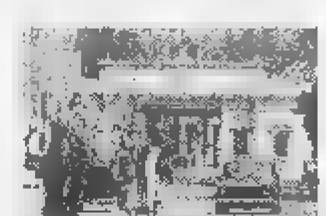
PADOVA. Divieto di contrattare a bordo [illegible] auto le prestazioni sessuali, nonché di indossare sulle strade un abbigliamento indecoroso. Multe [illegible] mila lire a [illegible] milione.



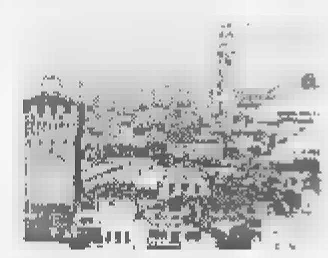
MODENA. Ordinanza del sindaco che vieta di «esercitare la domanda di prestazioni sessuali a pagamento a bordo di veicoli in circolazione». Le multe vanno da 150 a 900.000 lire



[illegible] Divieto di contrattare a bordo di auto le prestazioni sessuali, nonché di indossare sulle strade un abbigliamento indecoroso. Multe da [illegible] mila lire a un milione.



MONTECATINI. Multe ai clienti per intralcio alla circolazione e alle prostitute per abbigliamento indecente.



VICENZA. Divieto agli automobilisti [illegible] fermarsi per contrattare prestazioni sessuali. Le multe: da 500 mila lire [illegible] 1 milione.

L'AMMINISTRATORE E LA «LUCCIOLA»

«Racket colpito»

Il sindaco di Modena «Ma ci vuole una legge»



Il sindaco di Modena Giuliano Barbolini

MODENA. «Milano si è ispirata alla nostra ordinanza per scoraggiare la prostituzione? Non è la prima volta che veniamo presi ad esempio». E' orgoglioso il sindaco di Modena, Giuliano Barbolini. La [illegible] ordinanza, che prevede multe da 300 mila lire a chi si ferma con l'auto a contattare le prostitute, è entrata in vigore il 1° agosto e fa scuola. «Noi, con i pochi strumenti a disposizione, abbiamo voluto dare un segnale all'opinione pubblica».

«Colpendo con multe salate chi intralcia il traffico, perché si ferma dalle prostitute, cerchiamo di dissuadere i fruitori», spiega Barbolini. «Ma abbiamo emanato un'altra ordinanza che prevede sanzioni anche per le prostitute, per atteggiamenti e abbigliamento contrari al decoro». Nella prima settimana di applicazione del provvedimento i vigili hanno elevato 120 multe ad aspiranti clienti di prostitute (la maggior parte [illegible] camionisti) ed alcune decine nei confronti [illegible] chi «offende il pubblico decoro» [illegible] abbigliamento discinto oppure usando certe zone della città come gabinetti a cielo aperto. Sono tante? Poche? Per Barbolini «è presto per fare bilanci. Ma sono comunque soddisfatto - ha dichiarato -, perché abbiamo innanzitutto fornito qualche strumento in più [illegible] chi deve far rispettare l'ordine in città. La lotta al racket la deve fare lo Stato, [illegible] ben venga se queste iniziative servono a richiamare l'attenzione del legislatore sul tema. Ma noi, nel nostro piccolo - ha concluso - al racket la vita cerchiamo di renderla il più difficile possibile». [r. q.]

«Aiuta [illegible] le casse»

La Corso all'attacco: «Accanimento ingiusto»



Carla Corso, una delle leader del movimento delle «lucciole»

«Provvedimenti vergognosi, utili soltanto a risanare in fretta le casse comunali». E' dura Carla Corso, fondatrice del Comitato per i diritti civili delle prostitute, nel criticare le ordinanze «anti-lucciole».

Lei non crede che multare prostitute e clienti serva ad arginare il fenomeno?

«Assolutamente [illegible]. E' una repressione contro le donne, che sono le vittime [illegible] questo fenomeno. Gli amministratori si accaniscono contro i più deboli, per realizzare facili guadagni».

Che cosa propone allora?

«La lotta va fatta alle organizzazioni criminali, agli sfruttatori. E invece non si fa mai niente contro i trafficanti, contro chi si arricchisce sulla pelle della miseria. Le ragazze sono costrette a prostituirsi, devono portare i soldi a chi le ha buttate sulla strada. Se [illegible] possono vendersi [illegible] Milano, si sposteranno qualche chilometro più in là. La vergogna dello sfruttamento non si ferma con una multa. Bisogna aiutare le ragazze che denunciano le organizzazioni. Aiutarle con un progetto sociale di assistenza e reinserimento nella società, con un permesso di soggiorno. Adesso, dopo la denuncia, le aspetta un decreto di espulsione: ma loro non vogliono tornare a casa».

I provvedimenti dei Comuni arrivano dopo le proteste dei cittadini, che non tollerano viavai di auto e schiamazzi notturni. Un problema che in qualche modo va risolto.

«Non con le multe. Bisogna [illegible] zone dove consentire la prostituzione. Attenzione, non parlo di quartieri a luci rosse, [illegible] di parti della città che di notte sono deserte, come le [illegible] commerciali, dove le prostitute possano lavorare tranquillamente senza disturbare nessuno». [a. tor.]

Test su topi

«Proteina uccide i tumori»

PARIGI. Una coppia di ricercatori francesi è riuscita ad [illegible] dei tumori che erano stati volontariamente provocati in topi, bloccando lo sviluppo dei vasi sanguigni che li alimentavano. L'idea di privare di alimento le cellule cancerose per asfissiarle e impedire lo sviluppo di un tumore seduce da più di dieci anni i ricercatori: nel maggio scorso [illegible] parlò dei primi risultati ottenuti dal dottor Judah Folkman [illegible] Boston, [illegible] [illegible] un'équipe di ricercatori francesi, i dottori Hong Li e He Lu, che è arrivato agli stessi risultati ma con un approccio diverso. Folkman ha lavorato [illegible] due molecole, l'angiostatina e l'endostatina, difficili però da produrre in quantità. Questa difficoltà [illegible] [illegible] aggirata dai due medici francesi (marito e moglie) [illegible] quali hanno utilizzato un'altra proteina, l'urokinase. Da un lato accelera l'angiogenesi, cioè lo sviluppo dei vasi dai quali passa l'alimentazione delle cellule. Dall'altra attiva la loro migrazione verso altri siti dell'organismo, dove si creano allora temibili metastasi. Manipolando [illegible] gene di questa proteina, i ricercatori sono riusciti a fabbricare una molecola che ha avuto un effetto totalmente inverso. Il gene così costruito è stato inviato, utilizzando un virus usato [illegible] trasportatore, nell'organismo dei topi sui quali erano stati provocati artificialmente tre tipi di cancro: seni, polmoni e colon. I risulta[illegible] sarebbero «impressionanti»: una sola iniezione del «gene-medicina» nel tumore ne ha bloccato la crescita negli animali affetti da cancro [illegible] seno e ha ridotto [illegible] 90% la rete dei vasi sanguigni rispetto ai topi non trattati. E nel [illegible] dei topi trattati per cancro al polmone, il «gene-medicina» ha ridotto la velocità di crescita dei tumori e solo il 30% dei roditori ha sviluppato metastasi, contro [illegible] 75% degli animali non trattati. Per il terzo tipo [illegible] cancro i risultati sono altrettanto significativi. Ma i ricercatori [illegible] alle prese [illegible] un ostacolo rilevante: dopo qualche settimana [illegible] attività nell'organismo, la proteina-medicina viene eliminata dai reni. [Ansa]

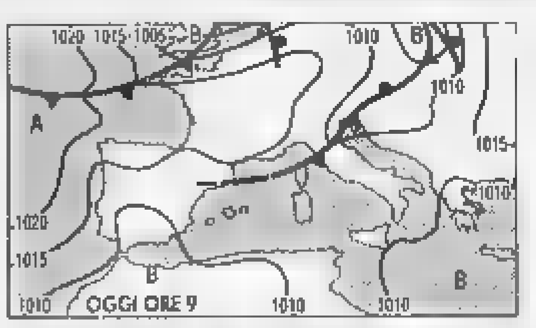
La Cassazione sul gioco

[illegible] è [illegible] se la [illegible] in palio è [illegible]

ROMA. Gli amanti delle partite a carte al bar possono stare tranquilli: passare il tempo tra amici, giocando e scommettendo una consumazione [illegible] è «gioco d'azzardo». Quindi, non può [illegible] punito. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione, alle prese con il caso di due giocatori condannati per aver giocato in un bar [illegible] scala quaranta, mettendo come posta in palio una consumazione. «L'espressione gioco "d'azzardo" ha un significato univoco - sostengono i giudici della Suprema Corte - che non può includere il gioco di scala quaranta fatto tra amici con una posta in gioco irrisoria, una consumazione». Secondo la Cassazione, infatti, «il fine di lucro richiesto dal legislatore come elemento costitutivo ed essenziale del gioco d'azzardo deve essere interpretato come fine di trarre un guadagno economicamente apprezzabile». Nella sentenza viene richiamato un precedente pronunciamento della Cassazione, con il quale [illegible] sostenne che «il fine di lucro si ha tutte le volte in cui il gioco è esercitato per conseguire vantaggi economicamente valutabili, sal[illegible] che la posta sia esigua». [AdnKronos]

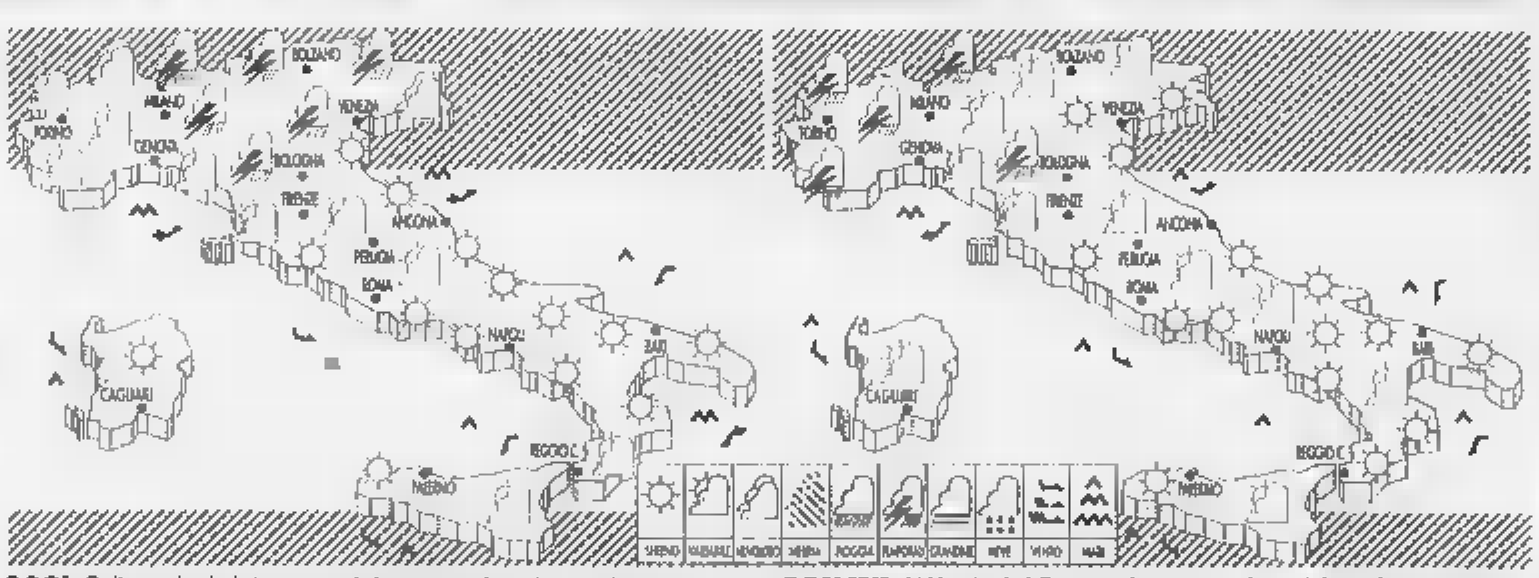
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



L'AFA CONCEDE UNA TREGUA. Dai valichi alpini arrivano [illegible] prime timide folate di aria fresca e si potrà contare [illegible] una leggera, quanto temporanea, riduzione, delle temperature e dell'afa.

Tendenze per dopodomani. Al Nord, al Centro e sulla Sardegna, da poco nuvoloso [illegible] variabile con addensamenti nuvolosi, durante le [illegible] pomeridiane, sulle zone alpine e prealpine, sul Triveneto, sulla Toscana e sull'Appennino tosco-emiliano e marchigiano, dove saranno possibili dei locali piovaschi temporaleschi. Sereno o poco nuvoloso al Sud. Lieve diminuzione delle temperature al Nord ed al Centro.



OGGI. Sulle regioni alpine e prealpine generalmente nuvoloso con temporali pomeridiani. Sul resto della Penisola sereno lungo le zone costiere e localmente nuvoloso durante il pomeriggio sulle zone appenniniche. Temperatura in lieve flessione al Nord.

DOMANI. Al Nord ed al Centro, al poco nuvoloso del mattino, seguirà nuvolosità irregolare. Durante le ore pomeridiane più intensa sulle Alpi centro occidentali e localmente sull'Appennino settentrionale dove si verificheranno dei temporali anche di forte intensità. Temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

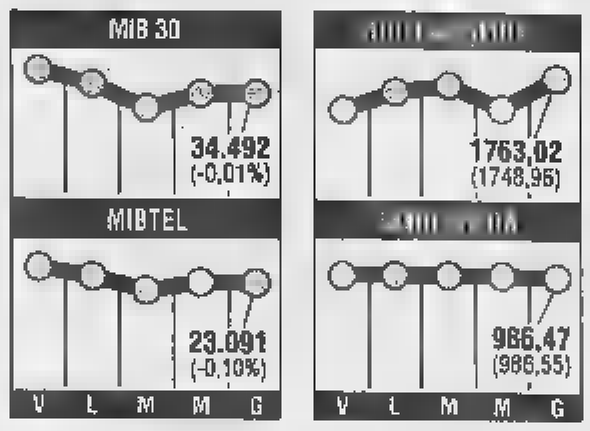
	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	31	Bologna	22	[illegible]	Bari	21	31
Bolzano	18	31	Firenze	22	36	Napoli	22	33
Verona	20	34	Pisa	20	30	Potenza	18	31
Trieste	25	31	Ancona	18	32	S.M. Leuca	24	31
Venezia	21	33	Perugia	20	35	R. Calabria	25	33
Milano	22	37	Pescara	18	32	Palermo	23	31
Torino	21	32	L'Aquila	17	31	Catania	18	33
Cuneo	19	[illegible]	Roma Urbe	22	32	Messina	27	32
Genova	24	28	Roma Ciamp	22	34	Alghero	17	33
Imperia	[illegible]	27	Campobasso	23	33	Cagliari	20	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	[illegible]	
Amsterdam	14	25	variabile	Lisbona	19	29	sereno
Atene	[illegible]	33	sereno	Londra	13	[illegible]	variabile
Bangkok	[illegible]	33	sereno	Los Angeles	[illegible]	34	sereno
Berlino	15	25	nuvoloso	Madrid	25	33	variabile
Bruxelles	15	24	sereno	Montreal	—	—	np
Bucarest	15	32	sereno	Mosca	8	18	nuvoloso
Budapest	19	[illegible]	sereno	New York	[illegible]	29	variabile
Buenos Aires	9	[illegible]	sereno	Nizza	21	30	sereno
Copenaghen	13	19	nuvoloso	Parigi	13	24	variabile
Dublino	10	21	nuvoloso	Pechino	21	32	sereno
Francoforte	20	37	sereno	Praga	[illegible]	25	nuvoloso
Gerusalemme	21	33	sereno	Rio de Janeiro	22	26	variabile
Ginevra	19	29	pioggia	Sofia	21	31	sereno
Helsinki	8	13	nuvoloso	Sydney	11	[illegible]	nuvoloso
Johannesburg	3	21	sereno	Tokyo	28	34	pioggia
Il Cairo	24	35	sereno	Varsavia	18	28	variabile
Istanbul	20	30	sereno	Vienna	28	32	sereno

L'Enel venderà gli immobili

L'Enel metterà nei prossimi mesi in vendita beni immobiliari per oltre 1200 miliardi. A guidare l'operazione sarà la Sei, la controllata che ha avuto il mandato di valorizzare il patrimonio immobiliare, alla cui guida Claudio Poggi e l'amministratore delegato Francesco Massa. A questi 1200 miliardi si aggiungeranno altri 1500 miliardi di beni, che saranno valorizzati prima della vendita. La cessione di 1200 miliardi immobili rappresenta però, secondo quanto ricostruito da Radiocor, il primo passo di una strategia che potrebbe precludere alla cessione, da parte dell'Enel, di gran parte del patrimonio immobiliare «civile», cioè non legato alle attività di produzione, trasmissione e distribuzione, che sfiora i mila miliardi di valore. Il discorso è in avanzata fase di studio ed entro l'anno l'amministratore delegato, Franco Tatò, e il presidente, Chicco Testa, prenderanno una decisione definitiva. La Sei però ha già ottenuto un primo . L'asta avviata a inizio maggio ha visto la vendita di 61 immobili per un incasso di 25,4 miliardi, e una plusvalenza di 11,5 miliardi.



Mannesmann fa il pieno di utili

Mannesmann, il gruppo tedesco partner di Olivetti nella telefonia, ha migliorato nel primo semestre di quest'anno il proprio utile operativo del 64% portandolo a 1,14 miliardi di marchi. La crescita del risultato dell'attività ordinaria, rileva il gruppo in una nota, è stata creata da tutti i settori ma soprattutto da quelli di engineering e delle telecomunicazioni. L'utile dopo le tasse è stato di milioni, con un aumento del 42% rispetto alla prima metà dell'esercizio scorso. Anche per l'intero 1998, la Mannesmann «conferma la previsione formulata in aprile di un risultato in miglioramento». Il flusso di ordinativi, inoltre, è cresciuto anch'esso a due cifre (22,5 miliardi di marchi, ossia +12%, mentre l'incremento del fatturato è stato del 22% giungendo a 21,1 miliardi). Nelle telecomunicazioni il risultato è migliorato di 184 milioni di marchi portandosi a 697 milioni di marchi, con la rete di telefonia mobile tedesca (D-2) in aumento del 35% a 1,06 miliardi di marchi.

Un'altra giornata da brividi sui mercati. Kirienko: situazione sotto controllo, pagheremo i debiti

L'Asia trema, Russia sull'orlo del crack

Il G7 riunito d'emergenza. Soros: svalutate il rublo

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

La crisi economica è giunta nella sua «fase terminale». La diagnosi spietata appartiene a George Soros che ieri ha lanciato alla comunità internazionale un appello a salvare la Russia prima che sia troppo tardi.

Il mercato finanziario è praticamente paralizzato. La Borsa di Mosca ieri mattina ha chiuso le contrattazioni appena un'ora e mezzo dopo la loro apertura, un crollo del 10 per cento rispetto alla chiusura del giorno prima. E' la seconda volta in due giorni che la Commissione federale per i titoli viene costretta a fermare la Borsa: martedì i mercati erano scesi in picchiata del 20 per cento. Il caso, assieme alla crisi asiatica, è finito subito sul tavolo del G7 che, come ha annunciato in serata la Casa Bianca, si è riunito in teleconferenza.

Gli indici della Borsa sono da morte clinica. Le azioni delle società russe più importanti ieri del 15-20 per e, se la Borsa non avesse chiuso, avrebbero continuato la loro caduta libera. L'indice Rts ha raggiunto il minimo storico di 95,4 punti: il punto più basso dall'aprile 1996, quando alla vigilia delle elezioni presidenziali la Russia attraversava un'acutissima crisi e politica.

Il crollo ha coinvolto tutti i settori del mercato: l'interscambio delle obbligazioni del tesoro (Gko) e dei crediti interbancari è completamente paralizzato. Le banche sono a corto di luquido e circolano voci sempre più inquietanti che molti istituti di credito russi sono sull'orlo della bancarotta. Gli esperti del mercato temono seriamente l'inizio di una crisi bancaria devastante

In queste circostanze lo Stato ha speso ieri milioni di dollari per sostenere il rublo. La portavoce della Banca Centrale Irini Jassina ha assicurato però che la situazione è sotto controllo e che le risorse per salvare il rublo dalla svalutazione sono più che sufficienti. Una posizione confermata anche dal ministro delle Finanze Mikhail Zadornov, secondo il quale la svalutazione è «evitabile».

Molti però nutrono parecchi dubbi in merito: ieri le banche russe hanno comprato valuta per un volume record di 304 milioni di dollari e gli investitori hanno abbandonato definitivamente il mercato dei Gko, temendo la svalutazione del rublo. E George Soros ha considerato ieri sulle pagine del *Financial Times* necessaria svalutazione del 15-20 per cento.

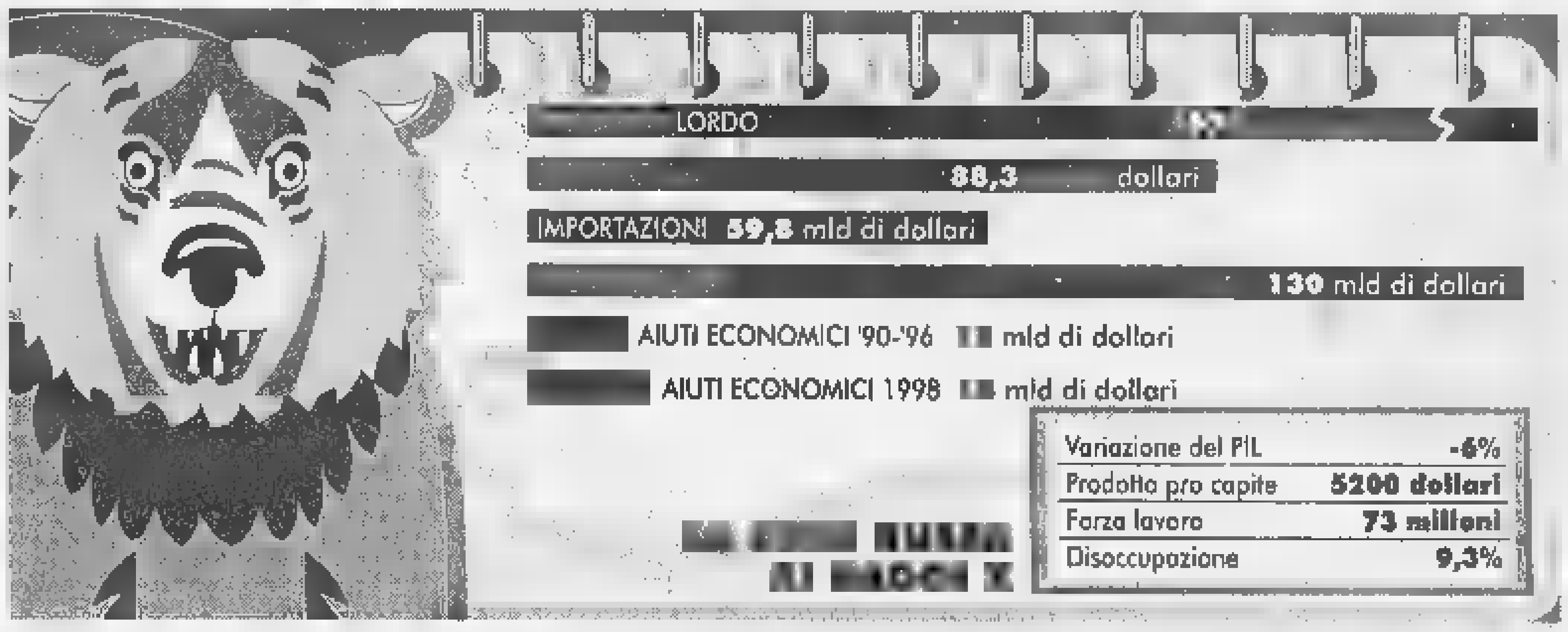
Il governo russo in queste circostanze sta cercando di fare buon viso a cattivo gioco: il premier Serghej Kirienko ha dichiarato ieri che il panico sui mercati è frutto di una «psicosi» e che il governo ha intenzione di proseguire il proprio programma anti-crisi. Secondo Kirienko, il bilancio di agosto è perfettamente equilibrato e la raccolta delle tasse negli ultimi 10 giorni è nettamente migliorata.

Le fonti ufficiali insistono a incolpare della nuova esplosione della crisi le ripercussioni asiatiche e l'ennesima riduzione dei prezzi mondiali sul petrolio. Ma la maggioranza dei commentatori e stranieri sono convinti che la Russia soffre innanzitutto di una crisi di fiducia.

Entro la fine dell'anno Mosca infatti deve pagare qualcosa come 20 *miliardi* di dollari per le obbligazioni e nessuno ormai crede che ne sarà capace. A quanto pare, la concessione, il mese scorso, di un prestito di miliardi di dollari da parte del Fondo monetario internazionale e altri istituti finanziari occidentali non ha prodotto una svolta sulla situazione. Il crollo della Borsa di ieri si è verificato esattamente il giorno dopo che il ministro delle Finanze aveva annunciato che un miliardo dei soldi del Fmi sarebbe andato a saldare il debito interno.

In questa situazione sembra difficile che si possa rimediare alla crisi, come propone Soros, con lo stanziamento di altri 15 miliardi di dollari da parte del G7. In Occidente si parla già di consulenze tra i Capi di Stato dei Paesi più sviluppati per un nuovo finanziamento per Mosca. L'alternativa è la bancarotta definitiva della Russia di Boris Eltsin.

Anna Zafesova



Il Giappone allarma gli Usa

Washington preme: subito il rilancio

TOKYO. L'economia del Sol Levante continua a deteriorarsi e il piano per rilanciarla annunciato in primavera dal governo di Tokyo è insufficiente per rimetterla sulla strada di crescita autonoma. Ad affermarlo è la stessa Banca del Giappone (Boj) nel suo più recente rapporto mensile. La banca centrale giapponese spiega che gli investimenti delle imprese «sono calati sensibilmente», che nonostante il calo i livelli delle scorte continuano a troppo elevati, che gli avvii di nuove case continuano a scendere e che i delle famiglie non mostrano segnali di ripresa». Tutto questo ha effetti negativi sugli utili delle società che, a loro volta, esercitano pressioni sulle condizioni salariali e del lavoro. Secondo il rapporto, quindi, di fronte della forte debolezza dell'attività economica, l'influenza positiva sulla domanda privata da parte del piano del governo sarà limitata e si potrà difficilmente sperare che l'economia ritorni immediatamente a una crescita in grado di autosostenersi.

Una situazione questa che allarma Washington dove oggi il ministro degli Esteri giapponese, Masahiko Komura, per discutere con il suo omologo, Madeleine Albright, della difficile crisi economica che sta vivendo il Giappone. Komura, secondo l'agenzia Jiji Press, spiegherà al governo Usa il piano di riforma finanziaria e la proposta del governo di un taglio alle tasse per un totale di 7000 miliardi di yen, oltre al piano di investimento per 10.000 miliardi di yen già anticipato.

Secondo fonti ufficiali giapponesi, Albright dovrebbe invitare il governo del Sol Levante alla realizzazione di un effettivo stimolo politico all'economia. Sul tavolo dell'incontro c'è anche il caso-Indonesia.

L'Europa limita i danni

Milano cede un modesto 0,01% dopo cinque ore di altalena

MILANO. Cinque ore di paura temendo un nuovo crollo delle Borse e poi, quando nessuno se l'aspettava, un recupero che ha limitato i danni. Giornata sull'ottovolante e se, alla fine, Parigi ha chiuso in rialzo dello 0,15% e gli altri mercati europei se la cavata perdite drammatiche, Milano -0,10%, Francoforte -0,58%, Zurigo -0,72%, Londra -1,14%, molto si deve alla buona partenza di Wall Street che nessuno metteva in conto e che ha fatto da parafulmine.

Tutto bene quel che finisce bene. Ma che brividi all'inizio quando tutto lasciava presagire un giovedì pesante. Le Borse dell'Asia che partono male e chiudono peggio, Hong Kong che si rimangia con gli interessi il recupero del giorno prima e perde quasi il 3%, Singapore giù del 2,4%, Bangkok dell'1,4%. E poi le parole di Masuru Hayami, governatore della banca centrale giapponese, che ha ammesso che «la ripresa non è all'orizzonte». Non che si aspettassero chissà quali rassicurazioni, i mercati, ma detta così, dall'uomo che ha in mano tutti i conti dell'economia giapponese, la prospettiva è certo allegra. Ma è da Mosca che, a un certo punto, arriva la tegola. Complice Geroge Soros, il mago della speculazione monetaria, che al Financial Times, una delle Bibbie dei mercati internazionali, ha scritto una lettera per dire che il rublo va svalutato al più presto di un 15%-20%: «altrimenti sarà il disastro». Capirete l'allegria. Già la Borsa di Mosca sta passando le sue settimane di passione, figuratevi cos'è successo non appena sono rimbalzate le parole di Soros: precipita del % in apertura l'indice Rts, vengono sospese le contrattazioni, ripartono dopo un'ora e l'indice va giù dell'11%. Disastro. In un attimo le paure di Mosca fanno proseliti. C'è chi comincia a far due conti e a temere l'effetto dell'orso russo: molte banche occidentali, spiegano gli analisti, soprattutto le banche tedesche sono esposte con la Russia, una svalutazione potrebbe avere effetti incalcolabili. La Borsa di Francoforte parte in picchiata (-1,31%) e a metà mattina è quella dove il nervosismo si fa sentire di più, l'indice Dax è giù del 2,36%, ma anche le altre Borse non brillano: Londra è sotto dell'1,94%, piazza Affari dell'1,42%, Parigi tocca il -2%. A Wall Street molti analisti leggono nell'andamento in ribasso dello Standard and Poor's, l'indice del future, giornata di passione per il Dow Jones.

La sorpresa arriva venticinque minuti prima delle quattro. Non solo Wall Street non cede, va su di 50 punti, supera quota 8600. Un secondo e tutte le Borse d'Europa cambiano segno, in mezz'ora piazza Affari macina 350 miliardi di scambi e solleva il Mibtel in rialzo dello 0,10%, Francoforte abbandona il lutto e respira (+0,32%), Parigi recupera (-0,21%). Non che sia tutto risolto, al contrario, le ragioni per essere cauti restano intatte tanto è vero che Wall Street, partita come nessuno s'aspettava, prosegue in altalena su e giù, più giù che su e perde una cinquantina di punti. Così piazza Affari va su ma nemmeno sprofonda, chiude a -0,10% grazie anche ai rialzi di Tim (+2,45%), di Fiat (+1,33%) e delle solite banche, Comit (+1%) e Banca di Roma (+1,18%), che dopo l'ultima notizia emersa ieri (una quota, inferiore al 2%, di Comit acquistata nelle scorse settimane dalla Toro già azionista della Banca di Roma) la Borsa vede sempre più vicina all'unione dei due istituti. **[a.z.]**

Intervista con l'Espresso: «Trasparenza e valorizzazione dell'uomo i miei valori»

Fresco: ho ritrovato un'Italia migliore

Il presidente Fiat: solo la flessibilità crea posti di lavoro

ROMA. Il presidente della Fiat Paolo Fresco ha rilasciato la sua prima intervista all'«Espresso», che la pubblica nel numero in edicola oggi. Eccone alcuni stralci.

Appena nominato, il suo commento è «E' una bella sfida». Perché?

«A anni, assumere un incarico importante la presidenza del più grande gruppo privato italiano, un'azienda con la storia e il prestigio della Fiat, vuol dire davvero iniziare una vita. Ripartire da zero. E' una sfida riuscire a trasferire alla più importante impresa italiana le esperienze maturate in una vita passata all'estero, e reinterpretare, facendo un salto culturale, una realtà sicuramente molto diversa da quella americana».

Quali sono i principi in cui crede e che intende portare in Fiat?

«Credo nella forza della trasparenza. E' una conseguenza del mio carattere: sono un uomo molto diretto. Credo nel potere della comunicazione, che deve superare le barriere burocratiche e gerarchiche tra funzioni e titoli. Considero il capitale umano il principale di un'azienda. Bisogna valorizzare gli uomini, coinvolgerli con generosità, al 100 per cento, nessuna riserva. Per questo occorre prima di tutto conoscerli bene. Sono un buon osservatore: forse mi ricordo che cravatta portano i miei interlocutori, ma non dimentico mai quello che dicono e come lo dicono».

E da un punto di vista produttivo?

«Puntare su soluzioni globali. Allungare la catena del valore. Non vendere più soltanto l'attività primaria, immetterla sul mercato collegata a tutta una serie di servizi. Questa filosofia della General Electric, così come quelli che lei chiama principi fondamentali, li ho anche in Fiat. Il compito con Cantarella sarà di accelerare questa impostazione e, se possibile, accentuarla».

E l'Italia?

«L'Italia è migliorata, maturata, è più consapevole delle proprie possibilità. La prospettiva è forse più serena di quella di chi, immerso quotidianamente nei problemi del Paese, ha una percezione meno nitida della realtà in cui vive, e tende più a drammatizzare».

Che cosa l'ha sorpresa in questo ritorno a casa?

«Qualche dettaglio. Per esempio, mi sono accorto che per gli italiani le cose non mai come appaiono. Anche quando le situazioni sono estremamente chiare, c'è sempre qualche dietrologo pronto a darne una versione fantasiosa, piena di misteriosi retroscena. Ma è una debolezza, questa, che hanno anche altri in Europa, come i francesi».

Quali prospettive vede per l'occupazione?

«Intanto non è solo un problema italiano, ma di tutta l'Europa. Si tratta di un argomento troppo complesso per sintetizzarlo in una semplice formula. Posso dire ciò che l'esperienza americana, e in generale la conoscenza del mondo anglosassone, mi hanno insegnato: dove non esistono vincoli e timori per la mobilità delle persone nel mercato del lavoro, la disoccupazione è più bassa. In Europa le politiche di tutela dei posti di lavoro esistenti, là dove sono diventate troppo rigide, si paradossalmente trasformate in un freno alla creazione di nuova occupazione, soprattutto per i giovani».

Quindi la ricetta è la flessibilità?

«Sicuramente, flessibilità e formazione continua. accompagnate da una forte spinta alla creazione di posti di lavoro nel settore dei servizi. E' la direzione verso cui dendere tutte le società post-industriali».

Dicono di lei: è un decisionista. Come sopporterà i compromessi, le mediazioni tipiche della realtà italiana?

«In Italia la parola compromesso ha un valore quasi sempre negativo. Mentre "compromiso" in spagnolo è sinonimo di intesa e "compromise" in inglese indica un accordo onorevole, il massimo che si possa ottenere tra le parti. In una trattativa di affari, qualunque essa sia, l'ideale è che si siano due vincitori, non un vincitore e un vinto».



Paolo Fresco
presidente della Fiat

Lo vuole il governo Kohl, industriali contro

Disoccupazione, Bonn pensa a un salario sovvenzionato

BONN. «Non è un'arma segreta contro la disoccupazione, ma uno strumento che aiuterà a migliorare la situazione». L'ottimismo del ministro del Lavoro Norbert Bluem non trova grandi consensi fra opposizione e industriali: ma il «Kombilohn», un salario minimo integrato con sussidi dello Stato, suscita l'interesse della confederazione sindacale «Dgb». Il timore è che la nuova iniziativa di Kohl per combattere la disoccupazione - presentata ieri a settimane dalle elezioni del 27 di settembre - sia forma mascherata di lavoro sovvenzionato. Bluem respinge il sospetto, sostenendo che l'intervento dello Stato favorirà al contrario la creazione di posti di lavoro, soprattutto nel terziario: «Da parte vogliamo spingere i datori di lavoro a creare nuovi posti nei settori a più basso salario. Dall'altra vogliamo convincere i disoccupati ad accettare questi lavori, migliorandone il compenso».

Del Kombilohn - che sarà adottato per un periodo di prova di 4 anni - potranno approfittare per un massimo di due anni i disoccupati iscritti nelle liste di collocamento da più di dodici mesi, che attualmente sono un milione e 350 mila. Accettando lavori a basso salario, riceveranno grazie all'integrazione statale una somma del 20% superiore a quella garantita dal sussidio di disoccupazione, che varia fra il 53 (per i single) e il 57% (per chi ha famiglia) dell'ultimo salario netto. In questo modo verrebbe garantito un reddito compreso fra il 73 e il 77% dell'ultimo salario. Anche il timore che l'integrazione gravi sul bilancio pubblico viene respinto da Bluem: il Kombilohn verrà finanziato risparmiando sui sussidi di disoccupazione, garantisce il ministro. **[e. n.]**

Il pesante j'accuse della Corte dei conti. Replica il ministero: «Ma le cose stanno migliorando»

Fisco, la macchina gira a vuoto

Per stanare gli evasori spende quanto incassa

ROMA. Il «gioco» [illegible] combattere l'evasione fiscale non vale la «candela»: la macchina amministrativa [illegible] insieme per recuperare l'evasione fiscale, infatti, costa all'incirca quanto consente di recuperare. E' questo il fatto più eclatante - e la beffa più clamorosa - che [illegible] evince leggendo la Relazione annuale della Corte dei conti sul ministero delle Finanze.

Ma c'è anche un'altra curiosità amara per il fisco: dopo il disguido nell'estrazione dei biglietti della Lotteria Italia del 6 gennaio '97, e dopo alcune controversie sul pagamento dei «gratta e vinci», un italiano su due non si fida più delle lotterie nazionali e le ha abbandonate, per ripiegare sul Lotto.

Lo Stato - denuncia la Corte - spende tanti soldi per rincorrere gli evasori, quasi quanti ne riesce poi a recuperare. La «prevenzione e repressione delle violazioni agli obblighi tributari» costa infatti 2402 miliardi e consente di recuperarne appena 2498.

Per le imposte dirette [illegible] riesce ancora a stare nelle spese, dal momento che il rapporto investimento-riscossioni è pari al 51,3%, [illegible] il recupero dell'Iva - per esempio - è una catastrofe, con un rapporto che sale al 114,5%, e raggiunge il 119% per l'imposta di registro.

Il tasso di riscossione dei residui attivi - spiega ancora la magistratura contabile - si è ridotto di quasi due terzi in tre anni: «Al netto delle somme da versare degli anni precedenti, le riscossioni sui residui hanno raggiunto il minimo storico del 5,58%, rispetto al già modesto livello del 9,83% nel 1996 e del 14,73% del 1995».

Il contenzioso «va meglio», rileva la Corte, ma questo apprezzamento suona sarcastico quando si constata che comunque esistono oltre mezzo milione di controversie aperte [illegible] che, con il ritmo di smaltimento [illegible] poco superiore alle 9 mila decisioni l'anno, richiederebbero un tour de force della commissione di almeno 50 anni filati.

La Corte non risparmia critiche nemmeno alla riforma Visco, la quale «sicuramente avvia, ma non [illegible] può dire che effettivamente realizzi, il processo di federalismo fiscale» e «in mancanza di [illegible] schema automatico di perequazione, restano alti i rischi, speculari, di paternalismo statale nei confronti delle Regioni [illegible] più basso reddito e di indebita penalizzazione delle Regioni più virtuose».

La Corte ha contestato inoltre tutta un'altra serie di inadempienze e paludamenti dell'amministrazione finanziaria.

Il fisco che non riesce a scovare alcuni evasori perché ufficialmente «irreperibili», non dovrebbe fare altro - consiglia ironica la Corte - che consultare gli elenchi del telefono.

Il personale delle Finanze - sottolinea ancora la magistratura contabile - risulta pletorico, mal distribuito, inefficace, indolente [illegible] perfino fortemente assenteista (specie presso la scuola centrale tributaria). Per non dire del fatto che gli scarsi e lunghissimi controlli sulle dichiarazioni dei redditi sono [illegible] incentivo all'evasione.

Insomma una bella lavata di capo, alla quale il ministero delle Finanze ha risposto con [illegible] dichiarazione non ufficiale affidata all'Ansa, il cui senso però [illegible] netto: la riforma Visco è appena partita e già sta dando risultati apprezzabili, concedeteci dunque ancora un anno e sentirete come la musica è cambiata.

Quanto alle lotterie - pingue rendita di un tempo - dopo l'infortunio di Fantastico '97, il fascino arcano della fortuna [illegible] crollato verticalmente. E così, nel '97 gli utili delle lotterie nazionali hanno toccato il valore minimo [illegible] 69 miliardi, inferiore del 45 per cento [illegible] quello dell'anno precedente, e il «gratta e vinci» (altra lotteria funestata da disguidi procedurali) è scesa [illegible] 830 miliardi: [illegible] 56 per cento in meno dell'anno prima. Per fortuna c'è il Lotto: più ricevitorie e una estrazione infrasettimanale l'hanno portato dai 1509 miliardi di utili del '96 ai 3984 del '97.

Meglio puntare sul Lotto che sulla Lotta (all'evasione)?

Gli italiani non credono più alle Lotterie Il grande gioco ora è il Lotto

PREVIDENZA

Nel '97 «revocati» 35 mila falsi invalidi

ROMA. Un anno di «repulisti», il 1997, per le pensioni di invalidità civile. Il «giro di vite» del Tesoro, che lo [illegible]o anno ha raddoppiato le verifiche sui falsi invalidi, ha portato ad un'impennata dei provvedimenti di revoca, che nell'arco di 12 mesi si [illegible] decuplicati, passando dai 2170 del '96 ai 26.135 dello scorso anno. A questi vanno poi [illegible] aggiungersi altre 9353 revoche per superamento dei limiti di reddito dei beneficiari, portando così il totale delle pensioni di invalidità «cancellate» a circa 35.488. «Un risultato positivo», scrive la Corte dei Conti nella sua relazione sul ministero del Tesoro, che riporta trasparenza tra le pensioni di invalidità e, in più, ha [illegible] ottimo effetto «deterrente»: il rigore dei controlli delle commissioni mediche periferiche - affermano infatti i magistrati contabili - ha consentito di raggiungere esiti «apprezzabili» anche sui comportamenti delle Asl (Aziende sanitarie locali), che ora «appaiono più attente nel riconoscere gli stati di invalidità». E ha consentito fino ad ora un risparmio di spesa di circa [illegible] 200 miliardi di lire. Il buon lavoro compiuto - afferma ancora la Corte - è da imputare, oltre che al rinnovato vigore dell'attività di verifica (103.000 visite [illegible] controllo, contro le 51.164 del '96) anche allo snellimento delle procedure. Ma c'è stato un altrettanto forte incremento dei ricorsi (aumentati del 31,9%).



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

E i modelli sono sbagliati

L'odissea di milioni di cittadini per pagare multe spesso sbagliate

ROMA. La cassa non c'è più, ma il ministero delle Finanze non lo dice. Anzi, continua a mandare le ingiunzioni con tanto di istruzioni: «Il versamento può [illegible] effettuato direttamente alla cassa di questo Ufficio esibendo il presente processo verbale, oppure con vaglia ordinario, indicando nella causale il numero [illegible] del processo verbale e [illegible] targa». Tutto sbagliato, non una, ma 5 milioni di volte, tanti potrebbero essere [illegible] i moduli inviati.

Provare per credere. Basta avere [illegible] arretrato con le Finanze, magari un bollo non pagato tre, quattro anni fa. [illegible] '98, alla fine di luglio, arriva a casa una raccomandata dell'Ufficio del Registro: contiene [illegible] «processo verbale di accertamento e avviso di liquidazione» su un modello 312, compilato l'11 novembre del '97, otto mesi prima. Contiene tutti gli estremi della violazione tassa, sovrattassa, interessi e diritto di notifica. Totale: 58.820 lire. Più l'invito a pagare entro 30 giorni. Dove? Alla cassa dell'ufficio oppure alla Posta, con il vaglia.

Soluzione più semplice: si va direttamente all'Ufficio del Registro. Che può [illegible] Asti, via Comentina 42, ma anche Bolzano, [illegible] Termini Imerese, le cose non cambiano. Modulo in mano [illegible] soldi contati, secondo piano stanza 5, impiegato veloce, arraffa i fogli, scompare un attimo e torna con [illegible] un altro modulo, il modello [illegible]: «Vada in banca e mi riporti la ricevuta».

Obiezione: sul modulo 312 c'è scritto che si può pagare direttamente alla cassa dell'Ufficio del Registro, non che [illegible] deve andare in banca e poi tornare. Risposta: «Ma quelli sono moduli di trent'anni fa. Vada in banca!». Nuova obiezione: ma il modulo [illegible] l'avete mandato voi, potevate almeno cancellare le istruzioni sbagliate. Ultima, secca risposta: [illegible] lo dica a me, se ha qualcosa da reclamare vada dal direttore».

Il direttore non c'è. Ma la sostituta si prodiga a spiegare che i moduli del ministero [illegible] quelli [illegible] quelli vengono mandati. Lavoro folle: «Ne abbiamo migliaia». E indica una pila di modelli 312, tutti uguali, tutti stampati, tutti da inviare ai contribuenti, tutti [illegible] l'invito a pagare direttamente alla cassa dell'ufficio o con vaglia ordinario. Finale rassicurante: «Comunque farò presente al direttore, quando torna».

Singolare che il direttore non lo sappia già, come [illegible] lo sappiano i direttori dei 500 uffici fiscali dove la cassa è stata abolita dal 1° gennaio 1998, in attuazione del decreto legislativo 237 del 9/7/97. Il ministero delle Finanze aveva persino emesso un comunicato stampa per informare, il 23 dicembre del '97, che dal 1° gennaio sarebbero cambiate le modalità di riscossione [illegible] molti tributi quali imposte di registro, di successione, di donazione, catastali, ipotecarie, regolamentazioni Iva, attualmente riscosse direttamente dagli Uffici del Registro e dell'Iva». Soppressi i servizi di cassa, specificava il [illegible]istero, i versamenti sarebbero stati accettati da «banche, uffici postali e concessionari della riscossione, consentendo ai contribuenti l'utilizzazione [illegible] di circa 36 mila sportelli in luogo dei [illegible] fino ad ora disponibili». Ultima nota del ministero: «Le [illegible] modalità di riscossione riguarderanno annualmente circa 9 milioni di operazioni e tributi per un ammontare di 32 mila miliardi di lire».

Ottima iniziativa, se i funzionari, i direttori e il ministro Visco non si fossero dimenticati di cambiare i moduli. Così devono aver mandato ai contribuenti, tra gennaio e luglio, al ritmo di 750 mila al mese, almeno 5 milioni di processi verbali [illegible] accertamento [illegible] avviso di liquidazione sbagliati, [illegible] milioni di inviti a pagare alla cassa che non c'è più. Quella che il ministro aveva definito «semplificazione» è diventata [illegible] gioco dell'oca in tre tappe: infatti prima bastava andare una volta all'Ufficio [illegible] Registro, ora bisogna andare all'ufficio, prendere i moduli, andare in banca e tornare al Registro. Tappe obbligate, anche perché non è detto che si possa far da sé. Infatti nel nostro caso il conto inviato a casa non coincide con quello dell'impiegato: le 52 mila e rotti della raccomandata, con il nuovo computo da pagare in banca, si [illegible] ridotte [illegible] 41 mila nette. [b. g.]

I modelli invitano [illegible] rivolgersi alla Cassa che nel frattempo è stata abolita dal ministero

Ammessa (per ora) la concorrenza nei «merci». Nonostante anni di tagli il passivo torna a crescere

Monopolio Fs addio, arrivano i treni stranieri

Per le Ferrovie via a liberalizzazione e scorporo

ROMA. Con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto, diventa operativa anche in Italia la liberalizzazione del trasporto ferroviario. Fra i primi effetti della nuova normativa, che segna un passaggio storico per le Ferrovie dello Stato, [illegible] [illegible] la separazione in due tronconi delle Ferrovie dello Stato - con due divisioni per gestire la rete e i servizi - e l'arrivo, forse già dal prossimo anno, di treni stranieri [illegible] binari italiani per poter effettuare, intanto, trasporto merci.

La nuova disciplina, che ci mette in linea con al direttiva comunitaria, fissa già i criteri per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria da parte [illegible] altri operatori, [illegible] stabilisce il metodo per la determinazione dei canoni di circolazione. Il canone sarà calcolato in base a una serie di parametri e soggetto a revisione annuale in base al tasso di inflazione programmato. Il regolamento sottolinea, comunque, che [illegible] calcolo, l'applicazione e la riscossione del canone deve rispettare i principi di equità e deve evitare discriminazioni.

A vigilare sull'attività di trasporto ferroviario rimarrà il ministero dei Trasporti e della navigazione, mentre i rapporti tra il gestore della rete e lo Stato saranno disciplinati da [illegible] atto di concessione e da un contratto di programma. Resta aperto [illegible] problema della successiva gestione del comparto servizi da parte delle Fs: in proposito, la società sarebbe orientata [illegible] dividerlo in tre divisioni (lunga percorrenza, trasporto locale [illegible] merci) ed eventualmente, in futuro, in altrettante società, forse, sottoposte al controllo di un'unica holding. A completare la struttura [illegible] saranno alcune società controllate: Metropolis, Italferr e le grandi officine di riparazione.

Nelle intenzioni, la holding dovrà essere «magra» sia come struttura che quanto a personale. Ci [illegible] decentramento dei compiti [illegible] delle responsabilità. La holding dovrà [illegible] solo la gestione finanziaria [illegible] quella delle risorse chiave e fissare alcune regole sulla qualifica dei fornitori [illegible] sul personale. Il resto sarà compito delle divisioni. E ogni divisione dovrà puntare [illegible] massimizzare i profitti.

Ma per intanto torna [illegible] crescere [illegible] il peso delle Ferrovie sui conti pubblici, nonostante anni di tagli ininterrotti: gli oneri per lo Stato derivanti dalla [illegible]stione delle Fs [illegible] tornati ad aumentare lo scorso [illegible] del 5,7 per cento.

E' quanto rivela la Relazione della Corte dei Conti sul ministero del Tesoro, azionista [illegible]ella spa ferroviaria. Secondo [illegible] dati forniti dai magistrati contabili la somma sostenuta dallo Stato ha superato lo scorso anno i 24.000 miliardi, rispetto ai 22.780 del 1995. Anche in termini di cassa si è registrato un sensibile aumento della spesa, passata da 18.927 miliardi del '96 a 22.262 del 1997. Per la sola copertura del disavanzo del fondo pensioni dei ferrovieri lo Stato ha stanziato, infatti, nel 1997 6900 miliardi.

L'incremento degli oneri [illegible] imputabile anche all'aumento della posta per l'acquisto da parte dello Stato dei servizi di trasporto passeggeri, [illegible] per la remunerazione della differenza [illegible] tra introiti previsti [illegible] i prezzi finali della società e quelli realizzati con l'applicazione dei prezzi imposti dallo Stato: gli oneri [illegible] passati da 2802 miliardi del 1996 a 3526 del 1997.

Nei trasferimenti dello Stato alle Fs, si legge nella relazione, quote di risorse andranno per la ristrutturazione delle ferrovie in concessione. [r. e. s.]

COMMERCIANTI

«Usura e racket ci costano 30.000 miliardi»

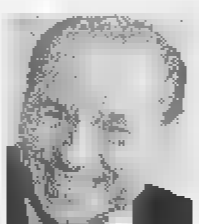
ROMA. Ogni anno i commercianti italiani perdono quasi 30.000 miliardi a causa delle [illegible] «attività» criminali, usura, estorsioni, truffe e microcriminalità [illegible] tipi diversi, più del doppio della prossima manovra economica. E' il conto fatto dalla Confesercenti, che sottolinea anche come dall'inizio degli Anni 90 abbiano chiuso i battenti 370.000 commercianti. Per l'usura, scrive Confesercenti in una [illegible], i commercianti pagano un prezzo di 15.000 miliardi l'anno, per il racket 8000, per le truffe 2750 e per la microcriminalità 3900. In particolare, il racket è attivo [illegible] 140.000 commercianti, in gran parte al Sud: [illegible] Catania e [illegible] Palermo 4 negozi [illegible] 5 pagano il pizzo, [illegible] Reggio Calabria il 70% delle imprese, a Napoli [illegible] Bari il 50%, con punte di oltre il 90% nell'hinterland. Sono invece, sempre secondo i conti della Confesercenti, 120.000 i commercianti «strozzati» da circa 25.000 usurai, per oltre 245.000 posizioni debitorie; regioni colpite in particolare, Lazio e Campania, [illegible] Roma [illegible] Napoli città capofila. Sono in calo le denunce di usura, dalle 3955 del '94 alle 1639 del '97, ma [illegible] fenomeno è spiegato dalla Confesercenti con la paura dei commercianti, visto la sempre maggiore violenza degli usurai.



Il ministro dei Trasporti Burlando

La guerra delle tv secondo un giornale tedesco

Berlusconi, Murdoch e Kirch verso un patto per la Taurus



Berlusconi

[illegible] Al centro delle asserite trattative tra i grandi «tycoon» delle tv - Leo Kirch [illegible] la Fininvest di Silvio Berlusconi, con Rupert Murdoch e Al Waleed (principe arabo [illegible] un debole per i grandi alberghi e per i parchi divertimento, a partire da una grossa quota di EuroDisney) - non ci sarebbe il gruppo del colosso tedesco tutto intero ma la «Taurus».

La «Taurus» è una società che funge da holding e a cui fanno capo molte affiliate del magnate tedesco. Lo scrive, citando «analisti tedeschi», il settimanale economico «Wirtschaftswoche» ieri in edicola.

Dopo aver illustrato le informazioni riportate in questi giorni su asserite trattative attorno al gruppo Kirch, il settimanale tedesco scrive inoltre che «probabilmente, così credono analisti tedeschi, Kirch porterà in Borsa la sua impresa Taurus che, quale "madre di molte affiliate", ha le funzioni di una holding. Murdoch, Berlusconi e il principe poi vi entrerebbero attraverso il mercato».

All'impero bavarese di Leo Kirch fanno capo, tra l'altro, un magazzino-film stimato in 7 miliardi di marchi, 15 mila pellicole buone per 60 mila ore di trasmissione, il 25 per cento di Premiere, la prima pay tv tedesca, e l'esclusiva sui diritti televisivi per i Mondiali di calcio del 2002 e 2006 (pagati 3,5 miliardi di marchi).

Indagati anche sei altri gestori in Grecia, Irlanda, Austria, Portogallo, Finlandia [illegible] Lussemburgo

I «costi» della Telecom nel mirino dell'Ue

Il check-up sulla interconnessione del traffico internazionale

BRUXELLES. La Commissione europea ha deciso un supplemento della sua indagine sui costi delle telefonate internazionali per sette operatori dell'Unione Europea «le cui tariffe potrebbero risultare in margini di profitto eccessivi»: fra le società indicate ieri da Bruxelles figura Telecom Italia insieme alla greca Ote, Telecom Portugal, l'irlandese Telecom Eireann, l'austriaca Post & Telekom, la finlandese Sonera (ex Telecom Finland) e Postes et Télécommunications Luxembourg.

L'inchiesta della direzione generale della concorrenza, che [illegible] capo al commissario Karel Van Miert, era stata avviata nell'ottobre 1997 sui gestori dei 15 Paesi Ue.

Al centro dell'indagine [illegible] state, in una prima fase, le tariffe concordate bilateralmente fra l'operatore del Paese da cui parte la chiamata e quello del Paese di destinazione (accounting rates), che si riflettono sul costo finale a carico del consumatore.

In [illegible] seconda fase dell'investigazione - ha spiegato il capo della divisione telecomunicazioni della direzione concorrenza, Herbert Ungerer - sono stati esaminati i margini fra queste tariffe e quelle di interconnessione nazionali, aumentate di costi aggiuntivi «specifici» per le telefonate internazionali. Nei [illegible] casi in cui la differenza media è risultata superiore al 100%, la Commissione ha ritenuto opportuno un supplemento d'indagine. «Le authority nazionali per le telecomunicazioni - ha aggiunto Ungerer - sono state informate dei risultati della nostra indagine. Se esse decideranno di approfondire l'inchiesta sotto la propria giurisdizione, la Commissione sospenderà la propria indagine e esaminerà dopo sei mesi se proseguirla». Ungerer ha sottolineato che la Commissione non [illegible] giunta ad alcuna conclusione o giudizio, [illegible] solo ad identificare i casi che meritano ulteriori verifiche.

Ma da Telecom Italia arriva una precisazione: «I dati su cui l'Ue ha deciso di avviare l'indagine sulle tariffe telefoniche non [illegible] attuali e non riguardano le tariffe internazionali». Secondo Telecom [illegible]lia sono stati chiesti tra ottobre 1997 [illegible] febbraio 1998, «oggi [illegible] cambiati - sostiene la società - e sono allineati ai valori di mercato».

Nel testo diffuso dalla Commissione - rileva poi Telecom - non si parla mai di tariffe riferite all'utente finale, ma si analizzano solamente i costi che i diversi gestori vicendevolmente [illegible] per terminare il loro traffico internazionale.

Il problema è anche quello di arrivare [illegible] un riequilibrio equo delle tariffe. E [illegible] la polemica cresce. Telecom Italia insiste, infatti, che vanno ulteriormente tagliate le telefonate interurbane e internazionali, mentre i canoni e i [illegible] delle chiamate locali devono subire ulteriori significativi aumenti.



Il commissario europeo Karel Van Miert che ha avviato l'inchiesta nell'ottobre dell'anno [illegible]

Il gruppo italiano replica a Bruxelles «I vostri dati non sono attuali»

IL PUNTO DEI MERCATI

La Borsa punta su Comit

GLI alleati di Mediobanca continuano a comprare le Comit e i titoli dell' istituto di Piazza della Scala continuano a battere il listino: anche nella seduta di ieri in Piazza Affari, infatti, le azioni della Banca Commerciale Italiana si sono mosse al rialzo (+1%) rispetto a un indice Mibtel che ha perso lo 0,10 per cento e sempre ieri si è appreso che un'altra società [illegible] di Mediobanca, la Toro Assicurazioni (gruppo Fiat), ha incrementato di recente la propria partecipazione azionaria nella banca milanese.

Risultato: le Toro hanno guadagnato lo 0,73 per cento a 31.200 lire (dopo aver toccato un massimo a quota 32.100 lire) e, soprattutto, alla luce di queste ultime manovre, è riemersa l'ipotesi di una fusione Comit-Bancaroma (a loro volta, i titoli di quest'ultimo istituto sono saliti nella giornata di ieri dell'1,18 per cento a 4035 lire).

Una fusione, commentano alcuni operatori, che vedrebbe proprio Mediobanca come direttore d'orchestra. Un istituto di credito a medio termine come quello [illegible] via Filodrammatici «deve poter contare [illegible] un istituto di credito ordinario e quindi cerca [illegible] "blindare" il sistema - spiega Ettore Fumagalli, ex presidente del Consiglio di Borsa [illegible] attuale socio della Sim Banconapoli Fumagalli Soldan - per questo punta all'aggregazione Comit-Bancaroma». Fumagalli sottolinea comunque che i segnali sono sempre più chiari, anche se riconosce che «i giochi non sono ancora fatti».

Le Comit sono ai massimi, ricorda, [illegible] nei giorni scorsi anche altre società, oltre alla Toro, le hanno acquistate. Come la Hdp, la finanziaria che vede Mediobanca e la Gemina di Cesare Romiti tra i suoi principali azionisti, che proprio questa settimana ha annunciato il suo disimpegno dal Credit (con [illegible] plusvalenza di 218 miliardi) e il conseguente rafforzamento nella Comit dall'1,1 per cento al 2,2%.

Ma negli ultimi tempi, come si ricorderà, anche la Sai e la Fondiaria, due delle principali società della «galassia» Mediobanca, hanno arrotondato le loro partecipazioni nella Comit.

Ma, come ha ricordato anche Fumagalli, potrebbero esserci degli ulteriori ostacoli al progetto, già fallito lo scorso giugno in seguito all'opposizione del management Comit e, secondo le voci che circolarono negli ambienti finanziari, a un concambio giudicato non soddisfacente dagli azionisti della banca milanese.

Se da una parte [illegible] vero che il nuovo eventuale rapporto di concambio con Bancaroma sarebbe oggi più favorevole per i soci Comit in seguito agli acquisti sul titolo, dall'altra è anche vero che Mediobanca non «gioca» da sola: nella partita, infatti, ci sono tra l'altro le Generali (maggiore azionista Comit con il 4,9 per cento) e la banca d'affari Paribas (socio con poco più del 4 per cento), dove emergerebbero posizioni contrastanti [illegible] una eventuale fusione. «Bisogna vedere chi prevale alla fine», conclude Fumagalli.

[r. e. s.]

ECONOMIA [illegible]

[illegible] la [illegible] navigazione»

E' stato firmato a Genova il contratto [illegible] cessione per 100 miliardi della Società Italia di navigazione (gruppo Finmare) alla Società d'Amico International s.a. di Lussemburgo, controllata dal gruppo d'Amico. Si conclude così il processo di privatizzazione del comparto Servizi internazionali di linea del gruppo Finmare (che comprendeva, oltre [illegible] Italia Navigazione, il Lloyd Triestino, ceduto il 31 luglio scorso al gruppo Evergreen). Il contratto prevede l'acquisizione delle partecipazioni nelle società collegate tra cui Interlogistica spa di Milano e Italmar srl di Trieste. Fanno parte dell'accordo di cessione 6 navi portacontenitori per un totale di 120.854 tonnellate, nonché un parco container di proprietà che ammonta a circa 10.000 unità.

Boeing, 11 [illegible]

E' atteso per oggi dalla Boeing l'annuncio [illegible] undicimila licenziamenti, fra temporanei [illegible] permanenti. Secondo il giornale della città sede del gruppo, il «Seattle Times», il costruttore statunitense di aerei dovrebbe anche annunciare [illegible] che la produzione dei B-737 viene trasferita in una fabbrica californiana già della McDonnell-Douglas.

Carburanti Erg -5 lire

Da oggi ribassano anche i carburanti della Erg. La compagnia petrolifera ha annunciato un taglio di 5 lire al litro per le benzine e il gasolio che andranno così, rispettivamente, a 1875, 1775 e 1380 lire al litro.

[illegible] Autostrade-Firenze

Il presidente della Società Autostrade Giancarlo Elia Valori e il sindaco Mario Primicerio hanno firmato ieri l'accordo quadro per la viabilità di Firenze. Gli investimenti a carico di Autostrade ammontano a 240 miliardi [illegible] valere sui contributi previsti dalla legge 245 del '97.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 1145,55 (-0,33); Bruxelles (Bel 20) 3401,15 (-0,25); Francoforte (Dax) 5356,23 (-0,65); Hong Kong (Hang Seng) 6660,42 (-2,90); Londra (Ftse 100) 5399,50 (-1,15); Madrid (Ibex 35) 9847,70 (-0,40); Parigi (Cac 40) 3951,69 (+0,15); Sydney (Allord) 2541.20 (-0,38); Tokyo (Nikkei) 15382,02 (+0,02); Zurigo (Sml) 7552,60 (-0,72); New York (Dow Jones) 8459,50 (-1,09).

IL [illegible]

Banca Popolare [illegible] Ravenna 35600; Cassa [illegible] Risparmio di Bologna 30400; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3000-3100; Eurosviluppo 35-37; Ina Banca Marino 1500; Kariba 70; Ob Fin.Part. 97.50; Ob Pirelli 109-110.05.

WARRANT: Bonaparte 99 37-39; Fin.Part. 144-147; Kariba 52-54; Milano 860-890; Ricchetti 530; Sai risp 1900.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MEDIE UIC ODIERNA	MEDIE UIC PRECEDENTE
Dollaro Usa	1763,02	1745,96
ECU	1944,61	1943,44
Marco tedesco	986,47	986,55
Franco francese	294,26	294,25
Sterlina	2864,01	2846,55
Fiorino olandese	874,86	874,95
Franco belga	47,84	47,84
Peseta spagnola	11,62	11,62
Corona danese	259,46	259,01
Lira irlandese	2475,10	2476,35
Dracma	5,86	5,91
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1152,33	1155,65
Yen giapponese	12,11	12,00
Franco svizzero	1164,03	1173,54
Scellino austriaco	140,20	140,22
Corona norvegese	231,09	231,59
Corona svedese	216,93	216,20
Marco finlandese	324,44	324,47
Dollaro australiano	1049,70	1047,28

ORO: CHIUSURE

MERCATI	13-08-98	12-08-98
Hong Kong	282,50	285,10
Zurigo	283,40	282,40
Londra	283,40	283,00
Francoforte	283,02	285,47
Milano (L./g.)	16,00	16,50
New York	283,10	283,00

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Resa
15.09.98	29	[illegible]	4,547
15.10.98	59	99,290	4,501
15.11.98	93	[illegible]	4,513
15.12.98	120	[illegible]	4,514
15.01.99	151	[illegible]	[illegible]
15.02.99	182	[illegible]	[illegible]
15.03.99	210	[illegible]	[illegible]
15.04.99	241	[illegible]	[illegible]
15.05.99	270	[illegible]	[illegible]
15.06.99	302	[illegible]	[illegible]
15.07.99	332	[illegible]	[illegible]
16.08.99	358	[illegible]	[illegible]

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Marengo italiano	[illegible]
Marengo svizzero	[illegible]
Marengo francese	97 000 - 103 000
Marengo belga	97 000 - 100 000
Marengo austriaco	[illegible]
20 Marchi	[illegible]
10 Dollari liberty	[illegible]
10 Dollari indiano	[illegible]
20 Dollari liberty	[illegible]
20 Dollari St. Gaudens	[illegible]
4 Ducati Austria	[illegible]
100 Corone Austria	[illegible]
100 Pesos Cile	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
50 Pesos Messico	[illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
[illegible]	25000	0,00
B. Pop. Crema	92100	0,00
B. Pop. Cremona	16000	-0,55
[illegible]	[illegible]	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	13-08-98	12-08-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	8500	9200	-800
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14405	0
Eni	10385	11500	-1105
Fiat ord.	7525	[illegible]	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]	4450	0
Fiat rnc.	[illegible]	3450	[illegible]
Gemina	nr	nr	-
Generali	[illegible]	[illegible]	0
Ifi priv.	nr	nr	-
IMI	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	2360	2360	0
Olivetti ord.	3899	3075	+823
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	5175	5175	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	27500	29500	-2000
Sirti	nr	nr	-
Telecom	13849	14800	-1151
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	11440	11950	-510
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	13-08-98	%
MIB	1365	-0,66
MIBTEL	23091	-0,10
MIB 30	34492	-0,01
MIDEX	21979	-0,82
MIR (Ristretto)	1285	-0,24

[illegible]

[illegible]	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dic. 98	34780	35151	[illegible]	35360
Mar. 99	36500	36500	36500	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 13-08-98

TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	101 67
Enel 85/00 Ind. III	[illegible]
Enel 86/01 Ind. I	101 50
Enel 89/99 Ind. I	[illegible]
Enel 91/01 Ind. I	105 79
Enel 91/03 Ind. II	103 80
Enel 92/00 Ind. I	102 90
Enel 93/01 Ind. I	103
Enel 93/03 [illegible]	103 30
Enel 93/03 Ind.	104 55
IMI 88/03 [illegible]	79 31
IMI 96/06 [illegible]	113 50
COOP 8% 75/05	105 75
COOP 8% 76/06	[illegible]
Autostrade 93/00 Ind. I	101 21
Ente FF.SS. 85/00 Ind. II	101 71
Ente FF.SS. 89/99 I.V.	100 31
Ente FF.SS. 90/00 Ind. I	101 10
Ente FF.SS. 94/02	100 50
Ente FF.SS. 8,90% 94/04	118 40
Ente FF.SS. 94/04 Ind. I	[illegible]
Ente FF.SS. 96-01	Sosp.
Ente FF.SS. 96-08 I.V.	99 94
Anas 85/00 Ind. I	101 55
S.Paolo c.i. 5%	103
S.Paolo c.i. 6%	101 50
S. Paolo c.i. 6% Conv.	102 50
S. Paolo op. 6% Ex5%	103 50
S. Paolo op. 6%	102
Costa Crociere 96/01 T.V.	101 80
Mediobanca 94/04 Ind. I	[illegible]
Mediobanca 96/01 [illegible]	113 13
Mediobanca 96 06 [illegible]	88 08
Mediobanca DM 96/06 [illegible]	65 55
Mediobanca 96/11 [illegible]	49 20
Mediob. CBP 97/00 [illegible]	98 97
Mediob. US$ 97/02 [illegible]	82
[illegible] 97/00	112 45
Mediob. Telecom 97/06	134
Olivetti 94/01 T.V.	101 70
Parmalat 94/00 T.V.	101 80
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 98/03 ord	275 99
B.ca Intesa TV 98/03 risp	232 08
[illegible]	166
B.ca Pop. Brescia	647 88
B.ca Pop. Brescia 05	489
Cred. Fond. 94/01 8,5%	126 50

TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]
[illegible]	102 42
Mediob. Italmob. 6% 93/99	180
[illegible]	134 25
Mediob. [illegible] 4,50% CV	132 70
[illegible] 5,50% CV	124
[illegible]	241 84
Olivetti IV 98,02	385 08
R. De Medici 85/01 9,95%	124 37
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/9/98	99 65
B.O.T. 15/10/98	99 23
B.O.T. 14/11/98	98 78
B.O.T. 15/12/98	98 44
B.O.T. 15/1/99	98 10
B.O.T. 15/2/99	97 82
B.O.T. 15/3/99	97 45
B.O.T. 15/4/99	97 10
B.O.T. 14/5/99	96 84
B.O.T. 15/6/99	[illegible]
C.C.T. 1/11/98	99 80
C.C.T. 1/12/98	99 87
C.C.T. 1/1/99	99 91
C.C.T. 1/2/99	100 04
C.C.T. 1/3/99	100 14
C.C.T. 1/4/99	99 85
C.C.T. 1/10/98	99 75
C.C.T. 1/4/99	100 28
C.C.T. 1/5/99	100 35
C.C.T. 1/6/99	100 33
C.C.T. 1/8/99	100 37
C.C.T. 1/10/99	100 75
C.C.T. 1/1/00	100 83
C.C.T. 1/2/00	101 12
C.C.T. 1/3/00	101 21
C.C.T. 1/5/00	101 40
C.C.T. 1/6/00	101 65
C.C.T. 1/8/00	101 81
C.C.T. 1/10/00	101 14
C.C.T. 1/1/01	101 15
C.C.T. 1/4/01	101 27
C.C.T. 1/06/94-01	101 37
C.C.T. 1/9/01	101 41
C.C.T. 1/12/94-01	101 29
C.C.T. [illegible]	100 09
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

TITOLI	Prezzo
C.C.T. 1/6/95-02	101 62
C.C.T. 1/10/95-02	[illegible]
C.C.T. 1/11/95-02	101 71
C.C.T. 1/12/95-02	101 73
C.C.T. 1/2/96-03	101 65
C.C.T. 1/4/96-03	101 88
C.C.T. 1/5/96-03	101 95
C.C.T. 1/7/96-03	102 03
C.C.T. [illegible]	102 10
C.C.T. 1/9/96-03	102 10
C.C.T. 1/11/96-03	100 85
C.C.T. 1/1/94-99	100 70
C.C.T. 1/1/97-04	100 95
C.C.T. [illegible]	101 32
C.C.T. 1/3/97-04	101 02
C.C.T. 1/5/97-04	100 96
C.C.T. [illegible]	101 40
C.C.T. 1/8/97-04	100 95
C.C.T. 1.5.98-05	101
[illegible]	99 43
Ctz 31/10/96-30/10/98	[illegible]
Ctz 15/1/97-99	[illegible]
Ctz 14/3/97-15/3/99	97 48
Ctz 15/4/97-15/10/98	99 22
Ctz 15/5/97-14/5/99	[illegible]
Ctz 30/6/97-30/12/98	98 78
Ctz 15/7/97-15/7/99	[illegible]
Ctz 15/9/97-15/3/99	[illegible]
Ctz 30/9/97-30/9/99	95 42
Ctz 15/12/97-15/6/99	96 55
Ctz 15.12.97-15/12/99	94 65
Ctz 16/3/98-16/3/00	93 69
Ctz 15/4/98-15/10/99	95 29
Ctz 29/5/98-31/5/00	92 88
Ctz 31/7/98-31/1/00	[illegible]
Ctz 31/7/98-31/7/00	[illegible]
Btp 1/2/02 12%	123 40
Btp 17/1/99 12%	102 44
Btp 1/3/01 12,5%	119 06
Btp 1/6/01 12%	119 65
Btp 1/8/01 12%	121 23
Btp 1/10/98 12%	100
Btp 1/6/02 12%	125 48
[illegible]	105 88
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

TITOLI	Prezzo
Btp 1/8/03 10,00%	129 32
[illegible]	100 41
Btp 1/1/00 9,00%	120 54
Btp 1/11/23 9%	151 49
Btp 1/01/04 8,50%	118 83
Btp 01/01/99 8,50%	101 77
Btp 1/4/99 8,50%	102 31
Btp 1/4/04 8,50%	119 52
Btp 1/05/99 8,50%	103 41
Btp 1/08/04 8,50%	120 20
Btp 22/12/23 8,50%	148 10
Btp 1/12/99 9,5%	106 05
Btp 1/1/95-05 9,50%	126 74
Btp 15/7/95-00 10,5%	111 24
Btp 1/9/95-05 10,5%	135
Btp 1/4/95-00 10,5%	109 33
Btp 1/4/95-05 10,5%	133 16
Btp 1/11/95-98 10,5%	100 99
Btp 1/11/95-00 10,5%	112 48
Btp 1/2/96-06 9,5%	130 15
Btp 1/2/96-99 9,5%	102 11
Btp 1/2/96-01 9,5%	112 07
Btp 1/5/96-01 9,50%	113 23
Btp 15/4/96-99 9,50%	[illegible]
Btp 01/07/96-06 8,75%	[illegible]
Btp 01/07/96-99 8,25%	103 32
Btp 01/07/96-01 8,25%	109 66
Btp 15/9/96-01 7,75%	[illegible]
Btp 1/11/96-99 7,5%	[illegible]
Btp 1/11/96-06 7,75%	120 57
Btp 1/1/97-02 6,25%	[illegible]
Btp 1/1/97-00 6%	102 34
Btp 1/11/96-26 7,25%	128 16
Btp 1/2/97-07 6,75%	113 83
Btp 15/2/97-00 6%	102 57
[illegible]	104 24
Btp 15/5/97-00 6%	[illegible]
Btp 15/5/97-02 6,25%	[illegible]
Btp 1/7/97-07 6,75%	114 45
Btp 15/9/97-00 5,5%	102 57
Btp 15/9/97-02 5,75%	105 06
Btp 1/11/97-07 6%	108 18
Btp 1/11/97-27 6,50%	117 48
Btp 15/1/98-01 5%	101 74
[illegible]	102 35
[illegible]	100 67
[illegible]	102 06
[illegible]	101 38

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-08-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	6000	0,00	6000	4959	8175	0
Ac. De Ferrari r. nc.	[illegible]	+0,13	[illegible]	2585	4245	6000
Acq. Nicolay	4311	-2,07	4300	4188	6066	7000
Acqua Marcia	587	-1,74	[illegible]	345	841	125000
Aedes	12483	-0,18	12500	11358	17974	3000
Aedes r. nc.	6000	+0,44	6000	5325	10699	2000
Aem	2279	-0,70	2291	2066	2314	3387500
Aeroporti di Roma	12391	+0,07	12550	9321	16381	514000
Alitalia	5558	-4,30	5550	2590	8773	3239000
Alleanza	22545	-1,59	22682	17869	29496	1660500
Alleanza r. nc	16374	-1,50	16411	11520	23901	116500
Allianz Subalpina	[illegible]	-0,23	20051	16756	27910	9750
A.M.G.A.	1360	-0,29	1357	1279	1944	225000
Ansaldo Trasporti	3218	-0,92	3209	2456	4950	72500
Arquati	2803	+1,41	2752	2727	4568	120000
Assitalia	11238	-0,68	11238	8326	17190	17000
Ausiliare	5600	0,00	5600	4550	8044	0
Autogrill Spa	11053	0,60	11100	8453	14614	110000
Autostrada To-Mi	9416	-0,95	9473	4534	10919	68000
Autostrade priv.	7287	-1,79	7426	4700	8694	590000
B Bastogi	124	+0,81	125	65	226	[illegible]
B. Agr. Mantovana	26452	+1,81	26503	18159	29370	144500
B. Agr. Mantov. w. 01	2919	-1,68	2871	2491	3681	126800
B. Carige	16050	[illegible]	16099	13572	21721	129000
B. Legnano	11423	+1,11	11427	7641	13867	11000
B. Roma	3970	-0,58	4015	1811	4296	17690000
B. Fideuram	10724	-1,71	10895	7807	13857	1354000
B. Intermob. w. 98-00	1890	0,00	1950	1890	2029	0
B. Intesa	9941	[illegible]	9985	6969	12228	2582000
B. Intesa w. 98/02	2173	-1,54	2159	1861	2914	1995000
B. Intesa r. nc	5114	-1,27	5123	3664	6536	2095000
B. Int. w. 98/02 r. nc.	1225	-1,61	1225	692	1875	705000
Bnl r. nc	[illegible]	-2,67	55142	26001	59619	225600
B. Pop. Berg. Cr. Var.	40950	-1,18	40787	31175	49048	124000
B. P. Bergamo w. 00	2371	-2,31	2345	1332	3174	208000
B. Pop Bergamo w. 04	1918	-1,84	1915	1045	2436	132000
B. Pop. Brescia	44449	-3,06	44292	16844	46891	330750
B. P. Comm. e Ind.	38245	-2,19	37997	29848	40005	35400
B. Pop. Intra	22676	+0,39	22829	21857	27566	21500
B. Pop. Lodi	19319	-0,12	19255	19297	22544	39000
B. Pop. Milano	15632	-2,33	15758	11334	18422	983000
B. Pop. Spoleto	17679	-1,68	17950	13555	22177	3000
B. Pop. Verona	174097	-0,11	174174	162392	187524	11900
B. S. Paolo Brescia	9485	-0,26	9560	6273	11149	116000
B. S. P. BS w. 97-99	6434	+0,11	6450	4032	8033	34900
B. Desio e Brianza	6157	-0,92	6155	4486	8289	12500
[illegible]	2802	-0,95	2812	1671	4087	150000
Bna priv.	1668	-1,13	1669	890	2766	70000
Bna r. nc.	1699	-1,05	1607	1055	2571	260000
B. Toscana	8947	-0,57	8963	4884	10526	85000
[illegible]	6292	+0,45	6310	3950	8225	10000
B. Napoli	2098	-1,68	2091	2075	3609	865000
B. Napoli r. nc.	2480	-1,67	2470	1655	3296	170000
B. Sardegna r. nc.	[illegible]	-0,59	33200	16058	41405	5750
Bassetti	[illegible]	0,00	[illegible]	[illegible]	20000	0
Bayer	70318	-3,75	70714	63686	95246	36750
Bayerische Vita	15287	-1,69	15260	13628	16390	308000
Beghelli	5390	-1,23	5353	5216	6611	109000
Benetton	2877	[illegible]	2870	2877	4264	4935000
Binda	36	0,00	37	23	140	0
Boero	9910	0,00	[illegible]	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	17957	+2,61	17750	13417	23114	3500
Brembo SpA	22322	-0,45	22472	[illegible]	29944	9000
[illegible]	475	+1,15	475	180	793	25000
Buffetti	5861	-1,86	5916	5861	7360	96000
Bulgari	8510	-1,73	8511	6255	12766	626000
C Caffaro	1901	-1,71	1923	1797	2873	125000
Caffaro r. c. v.	2250	0,00	2250	1961	3620	0
Calcemento	2609	-1,95	2620	1905	3898	80000
Calcemento w. 97-99	1633	-2,81	1631	1292	2932	145000
Calp	6314	+0,93	6029	6256	9659	5000
Caltagirone	1825	-0,49	1825	1279	2398	50000
Caltagirone r. nc	1075	0,00	1075	1350	2777	0
Cam Finanziaria	[illegible]	+1,23	4160	3301	5766	2500
Carraro	9933	+0,15	9000	8945	14642	11000
Cmi	4525	[illegible]	4350	3858	5980	0
Cart. Burgo	11957	-0,03	11946	10304	16345	76000
Cart. Burgo priv	[illegible]	+5,00	14709	11185	17800	145000
Cart. Burgo r. nc.	12996	-0,04	[illegible]	9846	16462	2000
Castelgarden	[illegible]	+2,58	6331	5841	8286	95000
Cembre	6884	+2,88	6890	5808	8972	5050
Cementir	2025	-1,75	2030	1784	3142	[illegible]
Cem. Augusta	3149	+1,74	3150	2750	5436	10000
Cem. Barletta	7500	[illegible]	7500	5560	14412	0
Cem. Barletta r. nc	6800	0,00	6800	3990	12355	0
Centenari Zinelli	284	+2,16	283	172	342	100000
Ceramiche Ricchetti	2617	-0,04	2605	2085	3755	117500
Ciga Hotels	1918	-0,05	1922	1162	2160	750000
Ciga Hotels r. nc	1807	+0,39	1780	1389	2391	105000
Cir	1902	-3,70	1919	1453	2759	2675000
Cir r. nc	1646	-1,14	1663	949	2007	252500
Cir r. nc 6/97	1533	-1,66	1531	1533	1728	7500
Cir r. nc 6/98	1500	0,00	1800	1516	1600	0
Cmo	1132	-1,16	1116	548	1604	450000
Cmo w.	571	-1,60	573	274	896	150000
Cofide	945	-1,95	963	713	1610	400000
Cofide r. nc	676	-2,41	682	642	1391	150000
Comau Fin	5115	+1,37	5167	4835	7825	60000
Comit	13892	+0,89	14047	6260	14345	10348000
Comit r. nc	[illegible]	-0,29	14549	6231	11622	108000
Compart	1586	-1,55	1607	1103	1989	6349000
Compart [illegible]	1274	-1,32	1280	1015	1730	230000
Compart w.	377	[illegible]	386	231	745	3910000
Compart [illegible]	78	-1,52	78	57	119	2459000
Compart [illegible] w.	345	-4,52	336	217	655	60000
[illegible]	6515	0,00	6515	4888	11551	0
CAB	20699	-2,09	20700	15638	24574	38500
Cr. Bergamasco	33975	-0,78	34500	30812	44868	[illegible]
Credem	5409	+0,71	5422	4068	7512	122500
Cr. Fondiario	4925	-2,42	[illegible]	2585	7461	60000
Cr. Italiano	9123	+0,27	9195	5613	10447	[illegible]
Cr. Italiano r. nc.	7146	-0,67	7239	[illegible]	[illegible]	50000
Cr. Valtellinese	19655	-1,12	19425	16051	25712	23000
Crespi	4011	+3,27	[illegible]	3817	5772	35000
CSP	15504	-3,15	15702	15584	27967	42750
Cucirini Cantoni	1830	[illegible]	1830	1415	3012	0
D Dalmine	565	-0,43	569	474	917	1050000
Danieli	13201	+2,40	13202	11734	21930	11000
Danieli r. nc.	6554	-1,19	6567	6424	12516	44000
Danieli [illegible]	2477	-2,94	2505	2071	6031	16000
Danieli w. 03	1570	-0,95	1574	1504	1878	69000
[illegible]	11958	-2,09	12100	10665	16337	11500
E Edison	16182	+0,47	16363	10378	18794	1734000
Ed. L'Espresso	12788	+3,50	12563	8792	17181	41000
Emak	5783	+1,07	5720	5722	6761	6000
ENI	10880	-1,66	[illegible]	[illegible]	13272	22310000
ERG	6235	-0,59	6257	6206	8743	125000
Ericsson	87424	+2,36	92518	67415	128163	24500
Eridania Beghin-Say	349567	+0,56	353000	279484	403143	225
Esaote	4984	-0,80	5000	4584	6232	24000
F Falck	12430	-0,14	12414	8081	15451	74000
Falck risp.	13039	0,00	13490	7800	15510	0
Fiar	5457	-7,74	5500	5400	8649	4000
Fiat	6533	-1,61	6641	5078	8749	11724000
Fiat priv.	3667	-2,32	3678	2714	5447	1910000
Fiat r. nc	3694	-1,52	3707	[illegible]	5442	[illegible]
[illegible]	1591	+1,66	1575	1522	2598	40000
Fincasa 44	419	+7,38	419	222	848	25000
Finmeccanica	1593	-0,67	1600	604	1817	2420000
Finmec. 94-00 w.	150	-4,19	149	131	185	2575000
Finmeccanica r. nc	1752	-1,88	[illegible]	843	1718	85000
Fin. Part	1257	-2,33	1278	1078	1750	60000
Fin. Part priv	770	-0,48	770	541	1072	30000
Fin. Part r. nc	816	-1,32	830	597	1264	70000
G Gabetti	2747	-0,11	2790	1953	5019	25000
[illegible]	2290	0,00	2290	1400	4000	0
Gefran	7159	+0,06	7170	7135	10305	14000
Gemina	1501	-2,91	1484	745	1711	1120000
Gemina r. nc	1918	-3,03	1950	1300	2537	20000
Generali	63779	-0,52	63306	41579	70784	3263250
Generali w. 01	72708	-0,39	73000	45641	81532	25750
Gewiss	30397	-1,89	30634	30397	55422	73500
Gildemeister	7890	-1,22	7900	5980	10992	8000
Gim	1744	-1,75	1733	1317	2791	105000
Gim w. 1997	396	0,00	390	210	894	0
Gim r. nc	2176	0,00	2160	1783	2919	0
H HDP	1316	-2,08	1323	1060	1924	5575000
HDP r. nc	1103	-1,08	1083	989	1618	145000
I I Grandi Viaggi	2170	-3,60	2170	2170	2760	60300
Idra Presse	4602	+3,49	4615	3965	6865	13050
Ifi priv.	30886	-1,91	31135	21032	49456	81750
Ifil	7282	-0,50	7270	6277	10892	304000
Ifil r. nc.	3900	-0,61	3898	2900	6266	826000
Ifil w. 99	2846	-2,93	2700	2457	5451	62000
Ifil r. nc. w. 99	2152	-2,67	2145	1595	4144	64000
Ima SpA	13886	-1,00	13823	7762	14578	12000
Imi	29031	-0,29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Immob. Metanopoli	1853	-2,11	1855	1070	2981	25000
[illegible]	1392	-0,35	1397	1043	2105	[illegible]
Impregilo r. nc.	1411	[illegible]	1411	1052	2264	[illegible]
Impregilo w. 99	512	-3,31	595	541	1254	[illegible]
Impregilo w. 01	927	0,05	915	505	1428	[illegible]
Ina	5459	-1,52	5475	3558	6311	[illegible]
Intek	1493	-2,73	1502	1123	1983	[illegible]
Intek r. nc	1200	+0,42	1200	656	1464	170000
Intermobiliare	6306	-1,44	[illegible]	2950	7295	15000
Interpump	7613	-4,62	7622	5169	10115	101000
IPI	2810	-0,92	2810	2357	4763	15000
Irce	10902	-0,44	11000	6574	15561	26000
Italcementi	16237	+1,65	16444	12367	22231	207500
Italcementi r. nc.	7243	+0,54	7327	5562	11204	345000
Italfondiario	26500	0,00	27200	24900	[illegible]	0
Italgas	7919	+1,37	[illegible]	6849	9490	[illegible]
Italmobiliare	53773	-0,48	54100	35625	74538	5250
Italmobiliare r. nc	28934	-0,92	28683	19255	40833	29000
Ittierre	5026	-0,93	5026	5026	7973	149000
J Jolly Hotel	10125	-2,48	10100	9450	18030	[illegible]
Jolly Hotel r. nc.	11360	0,00	11400	7100	11490	0
L La Doria	[illegible]	-4,55	6205	4879	7415	2000
La Fondiaria Ass.	10604	-1,97	10785	9301	13731	358000
La Fond. Ass. r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11452	[illegible]
[illegible]	4200	0,00	4200	3250	7350	0
Lazio S.S.	5324	-0,85	5173	5324	6744	[illegible]
Linificio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Linificio r. nc	781	+0,12	785	713	1405	[illegible]
Locat	2042	+1,59	2005	1609	[illegible]	[illegible]
M [illegible]	2850	-3,39	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli	[illegible]	+0,29	3110	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli r. nc	[illegible]	-5,06	2750	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Manuli Rubber	6325	-1,60	[illegible]	[illegible]	11425	[illegible]
Marangoni	5162	-0,24	5100	4595	[illegible]	17000
Marzotto	22524	+0,26	22500	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto risp.	22050	-2,65	22050	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto r. nc	[illegible]	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediaset	10040	-3,67	10057	8754	13029	1765000
Mediobanca	22352	-1,40	23749	12714	30187	632500
Mediobanca w. 98-00	7744	-1,00	7717	7744	12843	75000
Mediolanum	55625	-1,41	55595	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merloni	10058	+0,75	10095	6286	15684	53500
Merloni r. nc	4917	-2,01	4922	2596	[illegible]	22500
Milano Ass.	6366	-1,86	6479	5467	9025	324000
Milano Ass. r. nc	3534	-1,21	3800	3085	5977	152000
Mittel	3538	+0,56	3450	2409	[illegible]	72000
Mondadori	19657	+1,34	19500	14037	24530	64500
Mondadori r. nc	17700	0,00	17700	10400	22394	0
Monrif	1546	+0,06	1556	630	1971	59000
Montedison spa	1972	-2,90	1995	1589	2845	17346000
Montedison spa risp.	2208	-4,00	2245	1760	3354	15700
Montedison spa r. nc	1309	-2,03	1287	1257	2081	1775500
Montefibre	1350	0,00	1404	1345	2134	210000
Montefibre r. nc	1247	-0,24	1267	1102	1974	80000
N [illegible]	4038	+1,72	4010	[illegible]	4520	15625
Necchi	[illegible]	+0,85	[illegible]	614	1713	110000
Necchi r. nc	2000	0,00	2000	1285	[illegible]	0
O Olcese	nr	nr,00	nr	970	1736	nr
Olivetti	3391	-0,74	3309	983	3958	[illegible]
Olivetti w. 98/02	2979	-1,32	2991	1536	3059	5050000
Olivetti priv	3134	0,00	3148	1694	3247	0
Olivetti r. nc.	2930	+0,79	2973	1362	2990	1605000
P Pagnossin SpA	10257	-0,49	10357	7868	13080	30000
Parmalat Fin	3031	+0,56	3070	2500	4622	4432500
Parmalat w	2056	-4,01	2092	[illegible]	3535	405000
Parmalat w. 03	2400	+0,67	2400	1494	3574	35000
Perlier	663	0,00	669	330	1180	0
Pininfarina	31529	+0,54	31182	30367	47835	4250
Pininfarina risp	38500	0,00	38500	28250	48500	0
Pirelli spa	5542	-4,32	5578	4581	6979	5057500
Pirelli spa r. nc	3602	-1,89	3560	3360	5301	70000
Pirelli & C.	3478	-3,42	3521	2694	5124	622500
Pirelli & C. r. nc	2987	-7,10	2955	2475	4408	40000
Poligrafici Ed.	3779	-0,13	3735	2265	5858	185000
Premafin	1276	-2,37	1285	840	2256	450000
Premuda	2322	-4,05	2300	1939	4325	32500
Premuda r. nc	4100	0,00	4100	1977	6080	0
R Ras	[illegible]	-1,22	25484	17364	31407	998500
Ras r. nc	17212	+0,76	17400	12243	21738	124500
Rasi	[illegible]	+0,96	4100	3600	7393	10000
Recordati	[illegible]	+3,41	[illegible]	13917	22295	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U Unicem	17340	+1,70	17562	14121	22503	81000
Unicem r. nc	7795	-0,70	7792	6657	12065	34000
Unipol	7857	-0,53	7998	5470	10549	66000
Unipol w. 96-99	1414	-1,35	1424	614	2301	84000
Unipol priv	4961	-0,45	4964	3484	6746	114000
Unipol priv. w. 96-99	1332	+0,76	1302	721	2022	79000
V Vianini Industria	1303	0,00	1305	1302	2085	75000
[illegible] Lavori	4581	-2,05	4575	3142	5520	20000
Vittoria Ass.	9598	-2,79	[illegible]	6705	12973	23000
Volkswagen	126075	-4,27	137382	93461	194640	13600
Z Zignago	20730	0,00	21170	13850	26120	0
Zucchi	15550	0,00	15950	11000	20686	0
Zucchi r. nc	9100	0,00	9100	6361	12911	0
Zucchini	13079	-1,16	13200	11981	[illegible]	5500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

	12-08	11-08
ITALIANI		
Adriatic bond	24472	24528
Adriatic Americ	32045	31785
Adriatic Europe	31908	31523
Adriatic far East	8909	8824
Adriatic global	24867	24672
Adriatic Multi Fund	21457	21173
Agrifutura	25324	25336
Alleanza Obblig	10851	10851
Alp. Azionario	15145	15061
Alpi Obbligaz.	10715	10699
Alto Obblig	12525	12516
Alto Bilanciato	21351	21332
Alto Azionario	23435	23347
Alto Monetario	10592	10595
America 2000	25349	25194
Amerigo Vespucci	15017	14925
Aquila Azionario	19678	19528
Aquila Internaz.	14129	14018
Aquila Obbligaz.	11121	11120
Arca Az. America	33254	33785
Arca BT-Br. Term	13338	13095
Arca Az. Europa	21934	21964
Arca Az. Far East	8745	8835
Arca Az. Italia	35437	36137
Arca BB	56594	57838
Arca Bond	17935	17537
Arca B. Ddl. (Lire)	12086	12026
Arca Bond Tos (Lire)	11685	11668
B. N Obbligaz. Italia	10842	10846
B. N Opportunità	12864	12545
B. N Reddito Italia	11844	11844
B N Previdenza	23514	23509
B N Visita Forte	10.11	10.12
Blue Cis	16038	15912
BPB Rembrandt	12230	12231
BPB Rubens	15146	15425
BPB Tiziano	12537	12520
BPB Tiziano	26236	26002
Breara Reddito	10373	10372
Capitalcredit	26097	26033
Capitalgest	37043	36858
Capitalgest az.	32491	32181
Capitalgest B. Dollari	11698	11152
Capitalgest B. Marchi	8661	8651
Capitalgest Europa	13275	13055
Capitalgest Internaz.	17656	17727
Capitalgest Moneta	[illegible]	15667
Capitalgest Pacifico	[illegible]	6145
Capitalgest rend.	14673	14663
Capitalras	35468	35595
Carifondo Alà	15417	15416
[illegible]	24219	24184
Carifondo Atlante	23239	23054
Carifondo Az. America	13196	[illegible]
[illegible] Asia	7252	7266
Carifondo Az. Europa	14354	14369
Centrale Gd Bue Chips	19586	19452
[illegible]	26242	26228
Centrale Money	21605	[illegible]
[illegible]	[illegible]	30086
B N Monetario	18175	18174
B N Liquidità	10521	10539
B N Bilanciato Italia	[illegible]	16554
B N Obblig. Internaz.	12061	[illegible]
Epta MT	10939	10931
Epta LT	11938	11924
Epta Europa	10014	10023
Epta High Yield	9485	9535
Fondersel Dollaro	13147	13215
Fondersel Europa	25080	24755
Fondersel int.	19981	20024
Fondersel Italia	27574	27276
Gestimi Internaz.	17538	17633
Gestimi Innovazione	[illegible]	19920
Gestimi Previdenza	12287	12236
Gestimi Rispariomo	12317	12306

COMUNE DI MILANO

Settore servizi e lavori pubblici

Avviso di gare di appalto

del D.P.C.M. n. 55 del 10/01/1991

Sono indette ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 02/06/1995 le seguenti gare mediante Licitazione Privata per: Costruzione e Collegamento di pozzi per la Realizzazione della Roggia Vettabbia Alta e del Naviglio Martesana mediante acqua di falda.

Appalto n. 260/98: Perforazione e collegamento idraulico di pozzi. Importo base d'appalto L. 2.506.150.445 Cat. A.N.C. richiesta n. "19" per importo adeguato.

Appalto n. 285/98: Fornitura in opera di apparecchiature elettromeccaniche, scavi e ripristini necessari alla posa di cavi a servizio dei pozzi. Importo a base d'appalto L. 958.061.956 Cat. A.N.C. richiesta n. "12a" per importo adeguato.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in competente bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero di appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata del certificato (o fotocopia) di iscrizione alle categorie A.N.C. richieste nonché per l'appalto n. 260/98 della dichiarazione successivamente verificabile richiesta nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 19/08/98, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - Via Pirelli, 39 - XII piano - CAP 20124 MILANO entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 11/09/98.

Non si darà più seguito ad altre richieste.

IL DIRETTORE DEL SETTORE: V. Assento

COMUNE DI BARDONECCHIA

PROVINCIA DI TORINO

Riapertura dei termini bando di gara Pubblicato G.U.C.E. n. 69 del 8/4/98

Affidamento di incarico professionale per: 1) revisione decennale del vigente P.R.G.C.; 2) redazione del P.P. della zona «B» del Capoluogo.

La domanda di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà essere indirizzata al Comune di Bardonecchia, p.zza De Gasperi n. 1, 10052 Bardonecchia, e riportare la seguente dicitura: «Richiesta di invito all'appalto concorso per revisione decennale del P.R.G.C. e redazione del P.P. della zona "B" del Capoluogo».

L'istanza, comprensiva dell'elenco dei nominativi e delle qualifiche dei componenti del gruppo di lavoro da costituirsi, sottoscritta ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/97 e s.m. e i., dovrà comunque pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 29/08/1998.

Bardonecchia, li 5 agosto 1998

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO **arch. Marco Masoero**

Si comunica che è stato depositato, presso il

COMUNE DI TREMESTIERI

il progetto relativo ai lavori di riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico ai sensi dell'art. 42 ter L.R. 21/85, così come modificato ed integrato dall'art. 21 L.R. 4/96.

S.I.M.E.I. S.p.A.
L'AMMINISTRATORE UNICO
Catalano Alfonso

COMUNE DI FARIGLIANO

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di licitazione

1) Ente appaltante. Comune di Farigliano - piazza V. Emanuele II n. 27 - 12060 Farigliano

2) Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione degli impianti sportivi comunali distrutti dall'alluvione del 5/6 novembre '94 in Loc. S. Casciano - 1° lotto - Lavori a base d'asta L. 1.870.000.000 - Cat. 2ª ANC.

3) Procedura di aggiudicazione. licitazione privata ai sensi dell'art. 21 L. 109/94 e s.m.i., secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere parte a corpo e parte a misura, posto a base di gara, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

4) Luogo di esecuzione, natura ed entità delle prestazioni: a) Luogo di esecuzione: Località S. Casciano; b) Appalto lavori di costruzione degli impianti sportivi comunali distrutti dall'alluvione del novembre '94 - Categoria prevalente 2ª A.N.C. classe 6ª fino a L. 3.000.000.000 - Le ulteriori categorie di lavori sono le seguenti: Opere scorporabili - Cat. 5/b - Lavori di realizzazione impianto idro-termo-sanitario - L. 135.000.000 - Cat. 5/c - Lavori di realizzazione impianto elettrico - Lire 214.998.706; c) La spesa è finanziata per L. 2.020.000.000 con mutuo a totale carico dello Stato assunto con la Cassa DD.PP. per L. 380.000.000 con contributo in corso capitale a totale carico dello Stato trasferiti dalla Regione Piemonte e per L. 100.000.000 con contributi di privati destinati alla ricostruzione post-alluvione.

5) Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è previsto in 400 (quattrocento) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

6) La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12/09/98 indirizzata a «Comune di Farigliano - piazza V. Emanuele II 27 - 12060 Farigliano (CN)» e si dovrà indicare, mediante dichiarazione in bollo: - Identificazione del soggetto partecipante alla gara; - Idonea iscrizione all'Albo nazionale Costruttori per la Cat. 2ª, per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto, o in mancanza, ad altra Lista Ufficiale di Stato aderente alla CEE.

7) Per quanto non espressamente richiamato nel presente avviso si farà riferimento al relativo Bando di gara, visibile, con il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali, dalle ore 08.30 alle ore 12.00 dei giorni feriali presso la sede di questa Amministrazione.

Farigliano, li 4 agosto 1998

Sclavo geom. Massimo

IL GIRAMONDO

LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA

Via Carena, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel. 011-473 2815

SUPERSPECIALIZZAZIONE IN CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

E.DI.S.U. PIEMONTE

Avviso di gara

E.DI.S.U. Piemonte - v. Madama Cristina 83 - 10126 Torino, tel. 011/653.11.11, bandisce procedura ristretta per l'affidamento dei servizi da effettuare presso le sale studio dell'Ente. Il bando integrale è pubblicato su GUCE del 11/08/98, GU del 10/08/98 e Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 del 12/08/98. Importo annuo a base di gara: Lit. 392.000.000, IVA esclusa. Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Accoglienza dell'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Giuseppe Masiano

IL PRESIDENTE
dott. Antonio Postiglione

COMUNE BATTIPAGLIA

Provincia di Salerno

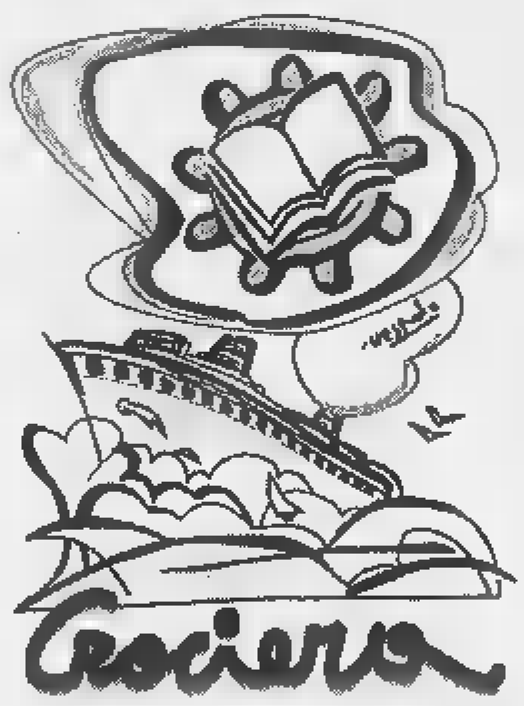
Avviso esito gara

Oggetto: lavori completamento scuola elementare S. Anna. Base d'asta: Lire 2.212.497.836. Metodo gara: Art. 21 - 1 comma - legge n. 109/94. Ditte invitate: n. 57. Ditte partecipanti: n. 19. Ditte escluse: n. 2. Aggiudicataria: Società Cooperativa ANACAPRI da Mondragone (CE). Ribasso: 27,381%. Importo aggiudica: lire 1.606.693.804

Battipaglia, addì 14/08/98

IL DIRIGENTE U.T.C.
Ing. Pasquale Angione

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



■ BIBLIOTECA DI ■. Nigeria: vita magica di ragazzo in un racconto di Wole Soyinka

L'uomo-strega e la rana degli alberi



Il signor Jefferies ha i seni. Gli cascano ciondolano, ma producono latte che gocciola sul pancione. Il signor Jefferies è un «sigidi», una strega

Il professore guardò in alto, vide il ragazzo fra i rami: «Sembri un pigmeo su un albero». La frase colpì Maren come il più cocente degli insulti

QUAL è la differenza fra una rana e un rospo?

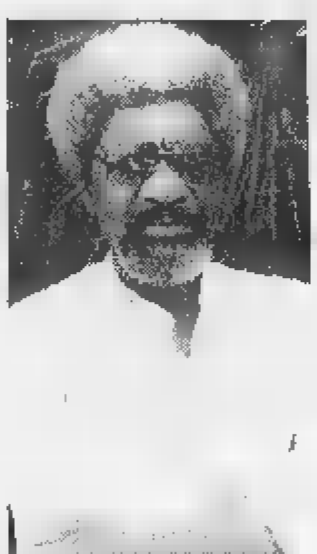
La domanda produsse sbadigli e uno scambio ■ occhiate d'intesa fra la maggior parte degli studenti, ma una mano si levò, più che altro per segnalare la dedizione del proprio padrone ■ fare sì che fosse lasciato libero di occuparsi dei suoi reali interessi per il resto della lezione.

- Sì, Maren?

- La rana è commestibile, signore, mentre il rospo no.

Il grido di terrore di Jefferies risvegliò la classe. - Cosa... cosa hai detto?

- Al contrario del rospo, signore, la rana è commestibile.



Wole Soyinka il più noto scrittore nigeriano è emigrato negli Stati Uniti per motivi politici

Le mascelle di Jefferies si contrassero, ma senza produrre alcun suono. Alcuni momenti più tardi ■ precipitò fuori dall'aula. Chiedendosi cosa potesse averlo colto, Ma■ ■ voltò verso il resto della classe solo per accorgersi che gli altri lo stavano fissando con facce stravolte da una varietà ■ espressioni inequivocabili come odio, commiserazione, disprezzo e un ribrezzo stile Jefferies. Partirono fischi interminabili da quasi ogni zona dell'aula, e la rabbia (una rabbia furiosa, viscerale) gli si levò contro. In un lampo Maren vide il mondo intero ■e un esercito di *egungun* (maschere ancestrali, N.d.T.) che gli si lanciava addosso, in una cospirazione sovrannaturale ■ devastatrice tutta tesa ad annientarlo. ■ di fronte a quell'improvvisa, arbitraria ■ inesplicabile eruzione, il ragazzo era terrorizzato.

Maren trovò la scusa dell'enciclopedia: doveva fargli vedere che le rane, a differenza dei rospi, erano commestibili. Non lo avrebbero più deriso

- Ma guarda se uno deve venire a svergognare l■ propria gente davanti all'uomo bianco, così! Persino un analfabeta ■ farebbe mai una cosa simile alla sua gente!

- Rane commestibili! Anche se so■ così primitivi al tuo villaggio, devi per forza venire qui a disonorarli in questo modo?

- Torna nella giungla!

- Animale senza patria!

- E qui t'hanno messo le rane nella dieta, bastardo della razza nera?

A bassa voce, dal suo fianco, Komi gli fece: - Non avresti proprio dovuto dirlo.

In quel momento il mondo gli crollò addosso. Anche Komi? Adesso finalmente aveva capito. Per qualche strana ragione mangiare le rane era una cosa normale, a patto che non lo ■i ammettes■ in presenza dell'uomo bianco. ■ quest'odio così intenso!

[...]

- Komi - disse Maren - lo sapevi che esistono streghe europee?

- Be', ■ streghe le bruciavano, no? Quindi gli europei dovevano averne, per poterle mandare al rogo.

- Non sto parlando di quelle streghe alla Walter Scott. Voglio dire streghe vere e proprie. E ■ n'è una proprio qui, tra ■ personale. Per dirla tutta, non è soltanto una strega. E' un *sigidi*.

- E va bene. Chi è? E cos'è un *sigidi*?

Strano il petto di Jefferies

- E' il signor Jefferies.

- Il *sigidi* è ■ specie di strega maschio, come uno stregone?

- E' una strega. Stiamo parlando di streghe, te l'ho detto.

- ■ signor Jefferies è un uomo, quindi ■ può essere una strega.

- ■ se ti dicessi che ha i seni?

- Ma dài, Maren, lo sanno tutti che è grasso...

- Sì, è gonfio e tracagnotto, ma ■ sto parlando di questo. Quel tipo ha proprio i seni... no, non che siano seni come si deve: gli cascano molto, e ciondolano pure...

- E' vero, sono ciondolanti, ma non è una novità. Lo si può vedere benissimo quando cammina.

- Lasciami finire. Io li ho visti: non soltanto ciondolano, ma producono anche latte.

- Aspetta aspetta aspetta: hai visto il petto di Jefferies? Nudo?

- Non aveva camicia addosso, solo dei calzoncini. E il latte stillava dai seni, giù fino allo stomaco.

- Maren!

- E ci risiamo. Tu non mi credi.

- Ma come puoi aspettarti che io creda a una cosa simile? Gli uomini non possiedono ghiandole mammarie.

- Non è vero, le abbiamo tutti. Solo che quelle maschili non producono latte. A meno che uno non ■ ■ strega.

- ■ va bene, raccontami tutto. Stava nuotando ■ cosa?

- Questo ■ un altro punto fondamentale che mi è venuto in mente dopo: l'hai mai visto usare la nostra piscina?

- Non ne ha bisogno. La residenza del preside ha la propria piscina.

- Sì, quella cosa minuscola. Infatti persino il preside precedente preferiva usare la piscina scolastica. Hai mai visto Jefferies venire nella nostra piscina?

- Vuoi dirmi che cosa ■ successo oppure no?

- Ieri l'ho visto nel ■ giardino. Indossava soltanto dei pantaloncini. A proposito, per poco non finivo nei guai, ■i ha salvato il suo giardiniere.

- Sei andato a rubargli la frutta?

Maren annuì. - Non sapevo che in quel momento era fuori, dall'altro lato della ■. Sono andato all'ora della sua solita siesta, perciò non avrebbe dovuto esserci. Ma ■ là. ■ io stavo in alto, in mezzo ai rami, senza possibilità di fuga.

- E allora, che è successo?

- E' rimasto fermo a guardarmi, aspettando che scendessi. E ■ non potevo staccare gli occhi dai suoi seni, e da tutto quel latte che gli veniva giù...

- Non vorrai dire sul serio che colava latte?

- Chiamalo come ti pare. Uno sgocciolamento, se ti suona meglio. Ma il latte c'era, e gocciolava fin sopra quella sua pancia grassa. ■ io lo fissavo. Mi ha detto di scendere, ■ all'inizio non l'ho neanche sentito. Non pensavo alla punizione. Avevo paura, ti dico, paura. Solo che ■ sapevo cosa fare, se scendere e scappare oppure chiamare aiuto.

- E perché avresti dovuto chiamar■ aiuto? Non ti avrebbe certo mangiato!

- La fai facile, tu. Non eri tu ad essere in trappola su quell'albero, con quel *sigidi* bianco ad aspetta■ là sotto. All'inizio non ha detto una parola, ha continuato a fissarmi sospettoso come se stesse decidendo cosa fare di me.

- E va bene. Adesso dimmi cos'è esattamente un *sigidi*.

- Non sai cos'è un *sigidi*? Non ■ hai mai visto uno davanti ■ una casa?

- Nella nostra zona non ci sono ■ simili.

- Come fai a saperlo? Hai passato la maggior parte della tua vita con tuo zio a Lagos, dove la gente non incontra mai questi esseri. Ascolta, se ti svegli al mattino e vedi un *sigidi* sulla soglia di casa tua, non cercare di passare da quella porta. Usa la finestra, ■ fa' chiamare un *babalawo* (indovino, N.d.T.) che venga a scacciarlo. Sai chi mi ricora sempre un *sigidi*, tra i nostri compagni di scuola?

Un'insolita metamorfosi

- Adeluyu?

- Come fai a saperlo? Hai detto che non hai mai...

- E' quello che fisicamente assomiglia di più ■ Jefferies, no?

- Per dirla tutta, Adeluyu assomiglia ancora di più a un *sigidi*. Jefferies è troppo gonfio per essere un vero *sigidi*, a meno che tu non stia su un albero e ■ guardi dall'alto: da lassù era ancora più tozzo, aveva la testa dieci volte più grande del solito, sembrava che qualcuno avesse preso un martello gigantesco e l'avesse conficcato nel terreno, sai, si vedeva solo quella testa enorme guardare in alto, poi la pancia e i due rivoli di latte su tutta quella pelle rosa. Veramente, era come se si fosse trasformato, stava mutandosi proprio sotto i miei occhi. Mi so■ aggrappato ai rami per salvare la pelle, Komi, per poco ■ sono franato ■ terra, tanto mi girava la testa. A un certo punto ho creduto stesse crescendo verso di me, con la testa che quasi mi toccava, proprio come fa il *sigidi* quando lo mandano da qualcuno...

- Lo sapevo, hai avuto delle allucinazioni! Vedi, la tua mente è rimasta sconvolta da tutte quelle storie sui *sigidi* che ti hanno raccontato a casa.

- Ti sto dicendo quello che ho vi■.

- Devo prestarti un numero speciale della rivista *Psicologia*. C'è un articolo proprio su quelli che hanno un'immagina■ vivida come la tua. A quello bisogna aggiungere il senso di colpa che provavi al momento ■ la paura di ■ punito. Messi insieme, tutti questi fattori hanno trasformato il povero Jefferies in una strega, o in un *sigidi*. Da lì a scambiare gocce di sudore per rivoli di latte, il passo è stato breve...

- Komi, quell'uomo stillava latte. So distinguere il latte dal sudore. Quello era latte, puro latte, il colore del liquido che esce dal seno delle donne. Era latte, e ciò significa che quell'uomo ■ una strega.

- Oppure che ti sei preso un colpo di sole. Ti stavi arrampicando su quell'albero e il sole picchiava. Era l'ora del sonnellino pomeridiano, hai detto, il che vuol dire le tre e mezza o giù di lì. Hai avuto un colpo di sole. Ma scusa, tu stesso hai ammesso che ti girava la testa, e quando ti gira la testa la terra ti gira attorno, non ■ così? Ecco, questo spiega anche perché pensavi che l'uomo stesse crescendo verso di te: tutto ti girava attorno...

- Era latte, Komi, latte!

- Va bene, va bene. Che è successo quando ■i sceso?

- Ho detto, «Buon pomeriggio, signore», ma lui ha semplicemente continuato a fissarmi. Così ho detto, «Spero non le dispiaccia, signore, ■ ■ venuto a chiedere il permesso di prendere in prestito l'enciclopedia dalla biblioteca». ...Sai, ■ ■ riuscito a pensare a nulla da dire; mi è venuta così. Così! Ha guardato il ramo da dove ero sceso e mi ha chiesto se credevo lui fosse un pigmeo africano, altrimenti perché avrei dovuto cercare il suo salotto in cima a un albero? Pensa un po'!

- Ha detto veramente così?

- Ti dico di sì. E' esattamente ciò che ha detto. Allora ho risposto di no, ma che esiste una razza africana di rane degli alberi, e avvicinandomi a casa sua credevo di averne vista ■ sull'albero, e volevo catturarla per fargliela vedere, in caso fosse del tipo commestibile. Gli occhi gli sono usciti dalle orbite. «Credevi fosse una rana degli alberi e volevi catturarla per mostrarmela in caso fosse del tipo commestibile?». «Sì, signore», gli ho detto. «Assomigliava proprio a quella raffigurata nell'enciclopedia, motivo per cui intendevo domandarle il permesso ■ prendere l'enciclopedia dallo scaffale dei testi per consultazione e mostrarla ai miei compagni di classe. ■ in seguito a lei». Ho detto, «Vede, signore, mi ha veramente sconcertato il vedervi in disaccordo con l'enciclopedia, perché essa dice molto chiaramente che ci sono rane commestibili, e una di queste (che almeno sembrava tale), una rana dall'aspetto commestibile, era decisamente in cima al vostro albero, e mi sono chiesto se la rana degli alberi africana fosse identica alla rana commestibile francese e c'era solo un modo per scoprirlo, cioè cercare di acchiapparla e prendere in prestito l'enciclopedia allo stesso tempo»...

Salvato dal domestico

- Mi stai dicendo che lui se n'è stato ad ascoltarti mentre gli dicevi queste stupidaggini?

- Con il latte che gli colava giù ■ petto, ■i dico. Non riuscivo neanche a guardarlo a causa del latte, anche se non vedo perché la cosa dovrebbe colpirmi, visto che a lui sembrava non importare nulla... voglio dire, ci dev'essere abituato! In ogni caso ■i è limitato a fissarmi. Io sono andato avanti, sen■ smettere, fino a quando non mi è rimasto più niente da dire. E ce ne siamo rimasti entrambi lì, lui che mi guardava fisso negli occhi e io che osservavo un punto al di sopra delle ■ spalle per non dover più vedere il latte. Poi è arrivato uno dei domestici per dirgli che il suo bagno era pronto.

- E' lui che ti ha salvato?

- Se non fosse arrivato in quel momento avrei potuto decidere di scappare via, il che avrebbe voluto dire guai in vista. I piedi mi prudevano. Senti Komi, è rimasto là senza dire niente, mi fissava senza dire una sola parola, guardandomi e basta. Non diceva nulla, ■ io ■ avevo nient'altro da dirgli. Dal modo in cui mi fissava, forse stava cercando di farmi un incantesimo. Immagina un po', tutto quel tempo, dopo la sua unica frase sui pigmei africani che fra l'altro credo fosse un insulto deliberato...

- Ma alcune tribù vivono sugli alberi...

- Voleva soltanto insultare gli africani, è questo che sto cercando di dirti. Come tutta quella sceneggiata riguardo alle rane commestibili. Troverò un modo per fargli ripetere in classe quella frase sui pigmei, e poi vedremo se quei somari avranno il coraggio di attaccarlo come hanno fatto con me.

- Dài, se ne sono già dimenticati tutti.

- Non io. Ho imparato qualcosa che non scorderò mai.

Wole Soyinka

■ ■ ■ ■

■ **Wole Soyinka** è nato nel 1934 ad Abeokuta, in Nigeria. Ha compiuto i suoi studi in patria e in Gran Bretagna. Fin dai primi Anni Sessanta si è affermato come drammaturgo, romanziere, poeta e saggista di lingua inglese, acquistando fama internazionale, coronata nel 1986 dal conferimento del Premio Nobel. Tra le sue opere (pubblicate in Italia da Jaca Book) vanno tenuti presenti i romanzi *Gli interpreti* e *Stagione di anomia*; in campo teatrale *La strada*, *La morte e il cavaliere del re*, *Il leone e il gioiello*; l'autobiografia *Akè. Gli anni dell'infanzia*; il diario di prigionia (Soyinka fu arrestato per la sua opposizione alla guerra con il Biafra) *L'uomo è morto*; la raccolta di saggi *Mito e letteratura*, a cura e con prefazione ■ Claudio Gorlier. Soyinka si trova attualmente negli Stati Uniti, in esilio (o, come egli dice, ■ missione politica) a causa della sua coraggiosa opposizione alle dittature militari del suo Paese.

Il brano che pubblichiamo (nella traduzione di Pietro Deandrea), inedito in Italia, è tratto dal terzo volume della sua autobiografia, *Ibadan*, che narra ■ vicende di un immaginario Maren, alter-ego di Soyinka stesso.

DOCUMENTI. Dagli archivi di Mario Einaudi le audaci lettere sul rinnovamento italiano

Don Sturzo, un repubblicano in America

I timori e la lucidità critica del prete in esilio scomodo per il Vaticano, per i fascisti e per Washington

ALL'INDOMANI del 25 luglio, diffidente verso Badoglio e il suo «semi-fascismo politico», polemico con le «paure conservatrici» di Croce e di Sforza, critico con la strategia angloamericana in Italia [illegible] con la condotta dell'amministrazione militare alleata in Sicilia: poco più tardi, dopo l'armistizio dell'8 settembre, votato alla causa repubblicana perché «questo re [illegible] indifendibile». E' un don Luigi Sturzo inedito quello che emerge da un fitto carteggio [illegible] Mario Einaudi, rimasto a lungo sepolto negli archivi privati dell'intellettuale torinese e adesso presentato dal[illegible] Fondazione Einaudi [illegible] dall'Istituto Sturzo (*Luigi Sturzo Mario Einaudi, corrispondenza americana 1940 1944*, [illegible]. Olschki, con un brillante saggio introduttivo di Corrado Malandrino): oltre 250 lettere, nelle quali l'amarezza dell'isolamento non fa velo alla lucidità dell'analisi.

L'emarginazione politica e intellettuale e le sue ragioni sono le prime novità che [illegible] dalle lettere. Don Sturzo sbarca negli Stati Uniti il [illegible] ottobre 1940 e [illegible] New York inizia una febbrile attività di tessitura della rete [illegible] riferimenti politici con gli emigrati antifascisti, cattolici, ex-popolari, liberali, democratico-repubblicani, socialisti: «un raggio di luce in quei mesi di tenebre», avrebbe scritto Gaetano Salvemini.

Ma l'attivismo del sacerdote di Caltagirone è sospetto: non piace all'ambasciata fascista a Washington, preoccupata per gli [illegible]fetti della propaganda sturziana sull'opinione «liberal» statunitense; non piace, ancor più, alle autorità vaticane, che vogliono evitare motivi di turbamento nell'ambiente del clero e dell'intellettualità cattolica, già profondamente diviso al [illegible] interno nell'atteggiamento verso il regime fascista e lo [illegible] scelte belliche. Di qui le sollecitazioni della Delegazione apostolica perché don Sturzo si ricoveri al St. Vincent's Hospital di Jacksonville, in Florida, prendendo a pretesto le sue difficoltà respiratorie e la necessità di un clima più mite di quello newyorkese.

Un ricovero temporaneo sino alla primavera successiva, secondo le promesse del nunzio mons. Cicognani; in realtà, un «esilio nell'esilio» durato oltre tre anni, sino all'aprile 1944. Isolato nel Sud, lontano dai centri del dibattito politico di Washington [illegible] di New York; costretto a comunicare e agire solo per corrispondenza; escluso (nonostante le reiterate richieste) dall'insegnamento in un'università cattolica: per le autorità cattoliche americane, don Sturzo è scomodo quando gli Usa [illegible] sono ancora entrati in guerra, per quelle vati[illegible] continua ad esserlo anche dopo. «Avevo già compreso tutto, l'avevo sospettato sin dall'inizio», scrive nel giugno 1941 ad Einaudi.

Mario Einaudi, figlio primogenito di Luigi, docente universitario firmatario del manifesto Croce ed esule negli Stati Uniti dal 1933, diventa il tramite fra don Sturzo e il mondo americano. L'anziano sacerdote lo sollecita ad attività di raccordo fra intellettuali antifascisti, a iniziative editoriali, a progetti di organizzazione politica: ma, soprattutto, gli esprime le sue valutazioni sulla situazione italiana. E nella primavera-estate 1943 queste appaiono nette, per molti aspetti audaci, sicuramente distanti da quelle ben altrimenti prudenti che esprime nello stesso periodo Alcide De Gasperi. Ad Einaudi che sostiene l'importanza del governo Badoglio, Sturzo replica che esso non rappresenta una rottura reale con [illegible] passato, ma solo «il dominio della classe borghese [illegible] l'esercito»: occorre invece un governo provvisorio «semipopolare e di partiti», che comporterà certo disordini sociali, dei quali tuttavia «non bisogna avere troppa paura» (negli stessi giorni a Roma, in una conversazione con Ivanoe Bonomi, De Gasperi esprimeva parere opposto: «la monarchia si [illegible] presa la benemerenza di liquidare [illegible] fascismo, ora lasciamo che si assuma l'onere di liquidare la guerra fascista, che comporterà responsabilità penose: noi osserviamo senza assumerci corresponsabilità»).

Altrettanto nette le posizioni di don Sturzo sull'atteggiamento degli Alleati: la formula dell'«unconditional surrender» ([illegible] resa senza condizioni) è sbagliata, l'Italia deve essere rinnovata nel suo gruppo dirigente politico e considerata [illegible] pieno titolo alleata nella guerra antitedesca, la flotta del Mediterraneo non va smobilitata ma impiegata accanto a quella angloamericana. E nette sono le posizioni sul problema istituzionale: dopo l'8 settembre, la monarchia, Vittorio Emanuele III e il principe Umberto, sono superati; non c'è più spazio, nell'Italia rinnovata del domani, per chi ha trascinato il Paese nel totalitarismo e nella guerra. Alle formule interlocutorie di chi propende per una reggenza [illegible] Maria José, meglio contrapporre subito l'impegno per la battaglia repubblicana.

Troppo lontano l'inedito don Sturzo di Jacksonville dalle posizioni della nascente democrazia cristiana degasperiana; troppo «gobettiana» la sua ansia per il rinnovamento del Paese e l'affermazione dei valori politico-morali di libertà. Non stupisce quindi, come osserva il curatore Corrado Malandrino, l'esito politico della [illegible] vicenda: il rientro [illegible] New York solo nella primavera 1944 e quello in Italia nel 1946 «accolto da trionfatore, ma di fatto emarginato dal grande gioco politico, diretto da De Gasperi con l'accordo della curia vaticana e degli alleati anglo-americani».

[illegible]



Nella foto a sinistra don Sturzo [illegible] qui accanto Alcide De Gasperi

VOCE [illegible]

Jacksonville [illegible] settembre 1943
(lettera [illegible] Mario Einaudi)

«Sono d'accordo con l'impostazione di Benedetto Croce, nel senso di accentare più il metodo parlamentare e di libertà, che non l'imposizione di [illegible] partito sull'altro, facendo della demagogia di classe. Ma sarebbe a) impossibile usare della libertà senza un oggetto concreto e determinato (legge, dibattito politico-economico [illegible] divenga legge); b) si deve avere cura di far maturare le questioni per soluzioni libere e serie. Ma sarebbe politica conservatrice quella di dire: lasciamo il sistema di oggi, per paura che quello [illegible] domani sia fatto in nome delle classi operaie e sotto la pressione della piazza. Ci sono affari nei quali la piazza ha anche la sua voce, e non bisogna averne paura. Ricordati che se la riforma agraria si faceva nel 1920 o 1921 forse gli eventi sarebbero stati diversi. E se nel 1924 il parlamento sentiva la folla, Mussolini veniva messo sotto [illegible]. Dico ciò, perché mentre [illegible] bene avvertire i pericoli, non è bene mettere delle barriere».

Luigi Sturzo

SONO CONTRARIO A UN NUOVO AVENTINO

Jacksonville, 14 novembre 1943
(Lettera a Mario Einaudi)

«Io sono contrario ad [illegible] nuovo Aventino e spero che lo stesso Vittorio Emanuele III voglia evitare un brutto conflitto. I nuovi partiti democratici devono concordare immediatamente un programma in linea con le dichiarazioni della conferenza di Mosca. Le principali questioni relative alle riforme agrarie e sociali devono [illegible] demandate ad un'Assemblea Costituente, da eleggere dopo la cacciata del nazifascismo. Rispetto al problema istituzionale, io veramente sono in dubbio circa la reggenza (Sturzo si riferisce all'ipotesi di abdicazione di Vittorio Emanuele III e del figlio Umberto e di reggenza affidata alla principessa Maria José, ndr). Ma una vol[illegible] posto il problema in pubblico della condotta del re e del figlio, è impossibile tornare indietro. I miei dubbi sono di due ordini: uno, che la reggen[illegible] crei risentimenti nei monarchici e dall'altro che attenui [illegible] campagna dei repubblicani tiepidi, che potrebbero essere molti dei cattolici. In sostanza, avremo [illegible] monarchia che si salva per il rotto della cuffia. Io credo meglio una repubblica senza reticenze, che una monarchia tollerata e accusata, che sarà sempre un oggetto [illegible] lotta nel futuro. Può darsi che mi sbagli. Vorrei sentire i miei amici di là. Ma del resto, [illegible] è impossibile in coscienza difendere l'attuale re».

Luigi Sturzo

FATTI [illegible]

Londra contesta una fuga di capolavori

LONDRA. [illegible] governo inglese è sotto accusa perché avrebbe permesso a una collezione privata di circa 300 dipinti, schizzi e studi preraffaelliti, del valore presunto di 60 milioni [illegible] sterline (circa 180 miliardi di lire) di essere esportata negli Stati Uniti. Un esperto nominato dal ministero ha detto che nessuna opera è di eccezionale importanza [illegible]nale, ma molti collezionisti e mercanti d'arte contestano questa valutazione e temono che i dipinti possano essere venduti all'estero.
(m. c. b.)

[illegible] Burri, la vedova [illegible] 700 opere

ROMA. Nuovo colpo di scena nella vicenda dell'eredità del pittore Alberto Burri. La vedova Minsa Craig ha chiesto al Tribunale civile di Perugia l'annullamento dell'atto con il quale, pochi giorni dopo la morte del marito, avvenuta [illegible] 13 febbraio 1995 [illegible] Nizza, rinunciava a un patrimonio di circa 700 opere in favore della Fondazione Albizzini di Città di Castello. I beni descritti nel testamento del maestro dell'informale ammonterebbero a oltre 500 miliardi. Tre mesi fa il Gip di Perugia aveva archiviato una denuncia con la quale la vedova affermava che la firma in calce alla rinuncia a favore della fondazione [illegible] falsa.
(AdnKronos)

De Roberto, scoperto inedito [illegible] stupro

CATANIA. Federico De Roberto, maestro del verismo insieme a Verga, fu autore di un racconto nel quale una delle [illegible] più drammatiche culminava in un tentativo di stupro. Lo scrittore tenne accuratamente nascosta la storia nel suo cassetto, a causa del tema scabro[illegible] L'inedito (titolo provvisorio: *Adriana*), [illegible] stato scoperto dall'archivio della Società di storia patria di Catania dal ricercatore universitario Rosario Castelli. (AdnKronos)

La prostituzione nell'antica Roma

BERLINO. *La prostituzione nell'antica Roma* è il titolo del libro (edito da Akademie Verlag di Berlino) pubblicato dalla ricercatrice tedesca Bettina Eva Stumpp. Lo studio, basato su fonti letterarie e archeologiche, ricostruisce il fiorente mondo della prostituzione nella Roma dei Cesari. (AdnKronos)

LETTERE AL GIORNALE

Un appello per Foscolo offeso a Zacinto. Una poesia per Del Piero

Le memorie sull'isola in totale abbandono

Di ritorno da Zacinto, l'isola greca in cui - come noto - nel 1778 nacque Ugo Foscolo, vorrei segnalare come le memorie foscoliane presenti nell'isola [illegible] in totale abbandono. Il cenotafio posto dove sorgeva la casa del poeta, andata distrutta in un terremoto, è abbandonato a se stesso. Una piccola stele marmorea posta quasi in riva al «greco mar» riporta versi del sonetto «A Zacinto» trascritti con banali errori ortografici.

Vorrei sollecitare al ministro dei Beni culturali, di concerto con quello degli Esteri, [illegible] rapido intervento - di per sé neppure particolarmente costoso - volto a tutelare il ricordo di uno dei massimi poeti italiani. Se [illegible] ministero italia[illegible] non provvederà tempestivamente a riparare il torto subito dal Foscolo, tutelando all'estero un grande retaggio culturale e civile, la Federation of Free Culture - Sezione italiana «Benedetto Croce» - si farà promotrice del restauro.

Pier Franco Quaglieni, Roma
Federation of Free Culture

Meglio [illegible] definirlo calciatore «fenomeno»

Condivido l'opinione di Alessandro Del Piero sull'argomento Juventus. E' da tempo che da tante parti il veleno dell'invidia, della gelosia, dell'irrazionalità è stato sparso dapprima lentamente ed ora a piene mani. Lo stile Juventus, i (giusti ed intelligenti) silenzi stampa, i campionati vinti hanno infastidito coloro che amano le polemiche, le risse. Ho persino sentito pronunciare [illegible] «Striscia ecc.» a maggio la denominazione «Juvecentus» con un sarcasmo e un disprezzo degni di miglior causa.

Ora rivolgo una preghiera ai valenti giornalisti sportivi [illegible] non definire più Del Piero il Fenomeno bianconero, non ne ha necessità. [illegible] sostantivo Fenomeno lo riservino tutto per quello «sprinter» delle convulsioni facili che [illegible] lamenta [illegible] gli servono i palloni [illegible] di [illegible] piatto almeno d'argento e che nonostante la notevole stazza cade all'indietro se riceve sul davanti un'ostruzione, come accadrebbe a [illegible] qualsiasi vecchietto, quale sono io.

Chiudo [illegible] i primi versi di una poesia di Vittorio Sereni (interista) posta da Oreste [illegible] Buono nel libro *Un tocco in più* e che invio [illegible] Del Piero.

«Rinascono la valentia
e la grazia...».

Avalle-Monti, Alessandria

I corridori avvelenati [illegible] del seguito

A proposito di doping e quindi di avvelenamento, la stampa sportiva e l'altra si sono mai chieste quanto benzolo e anidride respirino i ciclisti durante le gare? Limitiamoci al Giro [illegible] al Tour. In generale, ma specie nel momento [illegible] massimo bisogno di ossigeno (fuga, inseguimento, volata, ecc.), i corridori [illegible] preceduti dalla carovana pubblicitaria, dalle auto delle forze dell'ordine, da [illegible] ven[illegible] [illegible] motociclette tra polizia e cronisti (queste ad appena una diecina [illegible] metri). Poi sono accostati e sorpassati dalle [illegible] ammiraglie, anzi talvolta le seguono a ruota.

Al termine della tappa, con il fiato dei ciclisti si possono accendere le sigarette... Questo i vari telecronisti non l'hanno mai detto.

Tiziano Di Leo, Fabriano (An)

L'uomo Pantani campione di umiltà

Con la vittoria del Giro d'Italia e ora al «Tour» di Francia Marco Pantani ha saputo dare una lezio[illegible] di ciclismo, di vita [illegible] di umiltà: «Quando sono partito, sul Galibier, pensavo di guadagnare tre-quattro minuti sul mio antagonista Ullrich. Invece [illegible] ho guadagnati quasi nove. E' stata anche per me una cosa inaspettata». Sono dichiarazioni sincere e umane che danno maggior grandezza [illegible] Marco Pantani. L'umiltà [illegible] la più grande virtù per un uomo, senza la quale saremmo sempre attorniati da nemici e non troveremo mai serenità.

Non ho gradito il commento di qualche quotidiano sull'arrivo del[illegible] tappa Vizille-Albertville di km 204 vinta dal tedesco Ullrich. [illegible] leggeva [illegible] una vittoria che Pantani ha offerto con troppa magnanimità, che si è visto un Pantani costretto [illegible] frenare per non sorpassare, che lo stato di Ullrich era pietoso, barcollante e boccheggiante. Ecco [illegible] sanno fare certi commentatori in televisione. Per molti giornalisti servirebbero corsi di riqualificazione, [illegible] in certe aziende. Solo in Italia ci si può divertire con titoli [illegible] aggettivi.

Oreste Moretti, Treviso

[illegible] LETTERA [illegible] [illegible].B.

Gentilino Sig. Del Buono, le scrivo in merito al ferimento della studentessa torinese avvenuto qualche sera fa ad opera di una banda di balordi, in questo caso albanesi. Su *La Stampa* leggo dell'arrivo a Torino di rinforzi alla Polizia. I rinforzi ben vengano, [illegible] tuttavia la soluzione alla «guerra [illegible] corso tra bande», come l'ha definita [illegible] Sig. Sindaco alcuni giorni fa in un'intervista trasmessa su RAI3. Per la gen[illegible] [illegible] me, quella che esce senza scorta, attraversare la città [illegible] ormai pericolosissimo...

Giorgio Graziano, Torino

GENTILE Signor Graziano, la sua protesta è legittima: «Giornalmente si è provocati, taglieggiati senza alcuna possibilità di dignitosa difesa. Bisogna guardare altrove e non farsi coinvolgere, se si vuol portare a casa la pelle. Più di una volta mi sono trovato nel dubbio se passare [illegible] semaforo col rosso per evitare anche semplicemente di discutere con i cosiddetti lavavetri. E non mi riferisco ai ragazzini nordafricani ai quali [illegible] riesco a negare la mancia, ma ai branchi di delinquenti che bivaccano impuniti in molte zone della città. E cosa dire dei parcheggi dove si è obbligati [illegible] doppio pagamento, quello "legale" e quello "parallelo"? Troppo facile far rispettare la legge a chi già la rispetta. Non facciamo della facile demagogia dicendo che dobbiamo aver pazienza, perché gli italiani sono stati anch'essi un popolo di emigranti. Chi è ospite per lavoro in [illegible] altro paese deve conformarsi alle leggi e costumi locali e non viceversa. Per lomeno è ciò che capita nelle nazioni civili. Non servono più poliziotti, ma fare rispettare la legge e, se questa risultasse insufficiente, modificarla. Mi chiedo come facciano poliziotti e carabinieri ad avere ancora voglia di lavorare, vista l'inutilità e la frustrazione che deriva dallo svolgere un lavoro assolutamente inutile. Sì, inutile perché i fermati saranno a piede libero nella stessa giornata nella stragrande maggioranza dei casi. Perché i sindacati di polizia non promuovono uno sciopero al fine di una maggiore dignità e considerazione per [illegible] proprio operato? Forse ai torinesi dispiace aver strade pulite, agibili, stabili non imbrattati, parchi frequentabili piuttosto che vivere in una città ormai decadente quale quella [illegible] cui viviamo? Perché è necessario che ci scappi [illegible] morto affinché qualcosa cambi?».



Difendersi nelle città invivibili

Oggi purtroppo c'è anche [illegible] morto, [illegible] [illegible] morta, un'altra ragazza colpita per strada a Torino.

Gentile Signor Graziano, lei parla per Torino, ma anche per tante altre città. L'invivibilità [illegible]a. E ogni giorno, ogni notte sbarcano in Italia altri derelitti, magari altri delinquenti. L'Italia ha perso la bussola, ma il ministero dell'Interno si consola, bacchettando i titoli troppo allarmisti dei giornali.

Oreste del Buono

[illegible] Lorenzago in [illegible]

Se non mi stupisce che riviste pseudo cultural-sociali scrivano, per ben due volte nello stesso articolo, che Lorenzago di Cadore è [illegible] provincia di Bolzano (per esteso) e di seguito che il Cadore è in Trentino, mi ha molto sfavorevolmente colpito che anche *La Stampa* domenica [illegible] agosto abbia scritto: «...Temporali, frane e allagamenti anche in Trentino Alto Adige, dove Cortina...», quando notoriamente Cortina è in Veneto, provincia di Belluno (e, per inciso, Lorenzago di Cadore è in Veneto, stessa provincia di Belluno)!

Elda Fabris, Roma

La «Gazzetta [illegible] Reggio» ha intervistato Prodi

Per mero amore di verità, l'intervista con il premier Romano Prodi, di cui anche il vostro giornale fa cenno a pagina 9 dell'edizione [illegible] ieri, [illegible] stata rilasciata al nostro giornale e non alla *Gazzetta di Parma*. Dato che i parmigiani ci hanno già derubato della paternità del formaggio grana, non vorrei che finissero per credere di aver intervistato loro il presidente Prodi.

Umberto Bonafini
direttore della «Gazzetta di Reggio»

[illegible] la campagna occasione di sviluppo

Il dibattito sulla tutela ambientale dopo [illegible] scempio degli incendi che devastano i boschi mi suggerisce alcune riflessioni. Come presidente dell'Associazione nazionale del[illegible] Città [illegible] Vino, che fa della tutela ambientale uno dei suoi cavalli di battaglia, sono convinto che si tratti in primo luogo di un problema culturale. Certo anche di mezzi disponibili, ma l'aspetto tecnico e pratico (più uomini e mezzi in dife[illegible] del territorio) è conseguente a una presa di coscienza collettiva.

Viaggiando lungo le tante Città del Vino, ben 270 in [illegible] Italia, ci possiamo accorgere quanto sia importante per una fetta consistente della popolazione il rapporto che affronta ogni giorno con l'ambiente. Il frutto di questo incontro è il paesaggio: colline coltivate, filari di viti, strade bianche che conducono ai luoghi della memoria di una civiltà contadina troppo presto dimenticata. Quello che brucia con i boschi devastati da criminali piromani è anche questo patrimonio ideale.

Oggi assistiamo a un fenomeno estremamente interessante. Il turismo rurale, e il turismo del vino in particolare, [illegible] vivendo un momento magico. Aumentano un po' in tutta Italia le aziende agricole che si dedicano all'agriturismo, cioè nuove occasioni di sviluppo sociale e economico, dando lavoro a molti giovani. Ecco perché è deleterio l'abbandono in cui versano ampie porzioni di campagne, dove la presenza dell'uomo garantirebbe il presidio contro ogni forma di scempio ambientale, incendi compresi. Lo dimostra la presenza diffusa della vite che, quando coltivata, costituisce persino [illegible] barriera contro le fiamme.

Credo che debba riaffermarsi in modo [illegible] il concetto di «ruralità» [illegible] più inteso come tutela di antiche tradizioni legate all'agricoltura, ma come moderna concezione di sviluppo. Come Associazione stiamo sollecitando [illegible] Commissione Agricoltura del Senato ad approvare quanto prima il testo della legge per le strade del vino, veri e propri modelli di offerta turistica che coniugano ambiente, produzione e sviluppo del territorio. E stiamo sviluppando tra i Comuni associati un dibattito sulla gestione dei parchi rurali, intesi non solo quali [illegible] [illegible] difendere [illegible] veri e propri strumenti per [illegible] occupazione; parchi visti non come musei ma come territori dinamici in cui l'uomo possa intervenire con il [illegible] lavoro nell'ambito d'uno sviluppo sostenibile.

Massimo Corrado, Siena
presidente Associazione nazionale Città del Vino

Le lettere vanno inviate a: LA STAMPA Via Marenco 32, 10126 TORINO fax 011 - 6568924 e-mail lettere@lastampa.it

Un secolo dopo, Parigi riscopre il monumento per il quale Zola scatenò un altro «affaire»

Rodin, la statua dello scandalo

Balzac di bronzo, un sacrilegio lungo otto anni



La statua che Rodin dedicò a Balzac oggi si trova nel parigino carrefour Vavin, all'incrocio tra boulevard Raspail e boulevard du Montparnasse

PARIGI

SCOPPIO' lo stesso anno dell'*affaire Dreyfus*. Un'altra faccenda che divise [illegible] Paese tra innocentisti e colpevolisti. Anche in questo caso Emile Zola fu coinvolto e scrisse un perentorio *j'accuse*. Anzi, in questo [illegible] lo aveva scritto con parecchio anticipo. Era venuto a sapere che si era deciso di erigere [illegible] Parigi una statua in onore di Alexandre Dumas. Senza aver nulla contro Dumas, Zola trovava scandaloso che a tanti anni dalla [illegible] di un altro grande scrittore, per l[illegible] ben più meritevole, Honoré de Balzac, non fosse [illegible] stata fatta la stessa cosa in suo onore. E in modo ostentatamente provocatorio aveva fatto [illegible] controproposta, concludendo il l'appello [illegible]i: «Che [illegible] cerchino dei giornali, che si formi un comitato, che si ottenga dal Consiglio municipale un posto, il più largo e il più centrale che sia d[illegible] trovare. Sarò soddisfatto se avrò ristabilito l'ordine [illegible] impedito un'opera di suprema ingiustizia. Io sottoscrivo con mille franchi. Darò cento franchi per la statua di Alexandre Dumas, quando avrò dato mille franchi per la statua di Balzac». Pubblicato sul *Figaro* del 6 dicembre 1880.

La radice dell'*affaire* [illegible] là, [illegible] quelle righe. La statua in onore di Balzac cominciò allora ad avere dei reali sostenitori, ma nel 1881 ancora niente era stato fatto, [illegible] meglio niente che andasse nel senso degli auspici di Zola. Pare che riuscì a far[illegible] eleggere presidente della [illegible]ociété des gens de lettres unicamente per prendere in mano la faccenda e condurla in porto. Un primo scultore cui [illegible] stata affidata la realizzazione della statua, [illegible] che aveva cominciato [illegible] lavorare, Chapu, venne ucciso da una congestione polmonare. Zola riuscì a fare in modo che l'incarico venisse proposto a Rodin e che lui accettasse. E Rodin si gettò nell'impresa con un entusiasmo [illegible] un vigore [illegible] pari. Quando otto anni dopo, molto oltre i termini previsti [illegible] dopo vicissitudini improbe, [illegible] statua fu finalmente pronta, la Société des gens de lettres non più presieduta da Zola (il quale si [illegible] nel frattempo un po' disamorato della vicenda, per il dilungarsi [illegible] parere eccessivo di Rodin) restò [illegible] parole. Inaccettabile. La sta[illegible] era inaccettabile, per la Société. E l'*affaire* scoppiò. Chi si lanciò in nome dell'arte a difendere la statua di Rodin, chi in nome di valori estetici tradizionali l'attaccò. Coloro che presero parte per Rodin erano [illegible] altissima percentuale dreyfusardi. Ma a Rodin la «politicizzazione» [illegible] lavoro, cui tanto si era appassionato da definire un giorno la statua il *pivot*, il perno, della sua estetica, non piacque (lui del resto, non aveva assunto posizione ufficiale nell'*affaire Dreyfus* e se l'aves[illegible] fatto sarebbe [illegible] con gli antidreyfusardi). Rifiutò la sottoscrizione, l'ennesima, che i suoi sostenitori avevano lanciato e chiese di poter riacquistare il gesso dello scandalo (la fusione in bronzo non era ancora stata realizzata), per es[illegible] in tutto [illegible] per tutto unico proprietario. A distanza di un secolo, [illegible] Parigi, una mostra rievoca la storia della statua, appassionante per le molteplici implicazioni. E' al Musée Rodin, aperta fino al 13 settembre, da vedere soprattutto se si legge a supporto il catalogo, edito dal Museo, estremamente curato e minuzioso nella ricostruzione.

Tra i saggi pubblicati nel volume, particolarmente interessante è quello di Roland Chollet, grande studioso di Balzac (gli altri saggi sono per lo più affidati [illegible] storici dell'arte [illegible] specialisti di Rodin), che propone un seducente rapporto di continuità tra l'energia creatrice di Balzac e quella di Rodin, come il passaggio di [illegible] fiaccola dallo scrittore all'artista, verificatosi con il progressivo immedesimarsi di Rodin in Balzac. Mariolina Bertini, altra grande esperta di Balzac, ci ha segnalato l'interesse della mostra da un lato, la bellezza [illegible] saggio di Chollet d'altro lato.

Ma perché i membri della Société des gens de lettres restarono tanto indignati di fronte al grande gesso di Rodin? La ragione addotta fu che [illegible] vi si riconosceva lo scrittore. I più tradizionalisti accusarono Rodin di aver fatto un Balzac simile a una foca [illegible] una piccola statuetta caricaturale di [illegible] Balzac-foca prese [illegible] venduta per [illegible] vie di Montmartre a irrisione dello scultore, che peraltro [illegible] ne procurò una). Il confronto con la celebre statua del *Baiser*, che Rodin ebbe il coraggio di esporre insieme al Balzac, fece urlare al sacrilegio. Scultore di tutto riguardo per il *Bacio*, con il Balzac Rodin aveva tradito se stesso e i suoi estimatori. Non fu capito l'immenso sforzo che Rodin aveva fatto per creare un'opera realmente unica, che ritraesse Balzac non banalmente o solo [illegible] tratti esteriori.

Enorme era [illegible] il [illegible] lavoro di documentazione per «entrare» in quella statua. Quando Rodin [illegible]cettò l'incarico, esistevano pochissime immagini di Balzac. Alcuni dagherrotipi tra cui quello splendido di Nadar, il busto di David d'Angers, un ritratto di Balzac giovane ch'egli aveva offerto a [illegible] donna amata, non da far circolare, e poco più. A lungo Balzac non aveva amato il suo aspetto fisico, pensarlo riprodotto era stato per [illegible] un tabù. Molto numerose erano invece le caricature che di lui erano state fatte, ma queste poco servivano a Rodin. [illegible] procurò anche quelle, ma soprattutto [illegible] gettò alla frenetica ricerca di ogni tipo di informazione o documento che potesse aiutarlo a farsi un'immagine sua di Balzac, il più possibile fedele alla grandiosa complessità dell'uomo. Rodin mirava a un ritratto interiore. Aveva bisogno di faticare, per arrivarci. Si recò a Bruxelles, dal visconte Spoelberch de Lovenjoul, un appassionato di Balzac che dopo [illegible] sua morte si era messo a raccogliere tutto ciò che lo riguardava, rincorrendo ad esempio ogni cosa che la vedova disperdeva, primo collezionista che fece da solo un lavoro immane [illegible] fondamentale per i futuri studiosi. Rodin consultò tutto il materiale in suo possesso, poi, contro il parere dello stesso visconte, [illegible] quale gli ricordò che la famiglia di Balzac non [illegible] Tours benché lui vi fosse nato, si recò in Touraine. Qui trovò il sarto dello scrittore, che per dedizione [illegible] maestro aveva conservato un quadernino con tutte le sue misure, [illegible] cui si serviva quando doveva confezionargli degli abiti. Rodin le trascrisse [illegible] cura [illegible] chiese al sarto se nei dintorni non [illegible] fosse qualcuno che nei tratti potesse ricordare Balzac. C'era. Era un vetturino. «Una goccia d'acqua», gli disse il sarto. Quando lo vide, Rodin fu entusiasta. I volumi della testa erano perfetti. Realizzò una serie di teste del vetturino, che poi avrebbe messo completamente da parte, ma che gli servirono in quella fase [illegible] studio. Era la fase che Chollet definisce [illegible] «feticismo del vero», lo stesso feticismo in nome del quale Balzac [illegible] voluto dare nomi veri ai personaggi inventati della sua *Comédie*. Una necessità, per così dire, psicologica.

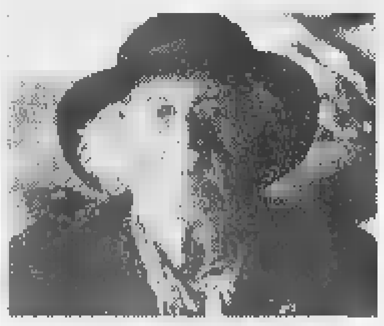
Il grande ventre che Rodin fece al Balzac definitivo, l'«obesità» che tanto fece discutere per il suo contrastare con i canoni [illegible] bello, [illegible] il mondo che lo scrittore portava in sé. Del cui peso e della cui possenza Rodin si sentì investito [illegible] come incaricato realizzando la statua. Quel ventre era il segno esterio[illegible] della fecondità di Balzac. La [illegible]ciété giudicò brutta la scultura perché non abbastanza somigliante, poco adatta all'ufficialità. Rodin se la mise in giardino, nella sua casa a Meudon. Fece realizzare da un gio[illegible] amico fotografo americano, Eduard Steichen, clichés notturni. Presenti in catalogo, sono di grande effetto.

Quando morì, Rodin chiese che nessuna fusione in bronzo della statua venisse realizzato se non dopo che la città di Parigi aves[illegible] commissionato la prima. La sua volontà venne esaudita solo nel 1939. Il Balzac, per cui era stato scelto dopo lunghissime esitazioni [illegible] carrefour Vavin, all'incrocio tra boulevard Raspail e boulevard du Montparnasse, venne inaugurato alla vigilia dello scoppio della guerra.

Gabriella Bosco



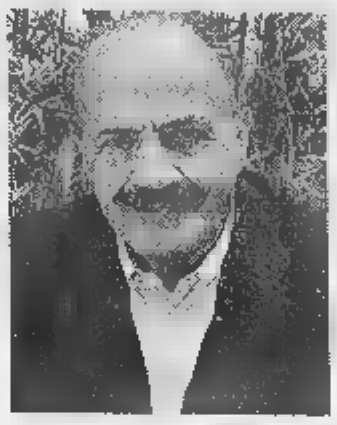




Emile Zola. Sotto, Balzac e Auguste Rodin

In quell'opera-feticcio l'artista ricevette l'energia creatrice dello scrittore: ma la Société des gens de lettres la bocciò

[illegible] **Balzac** [illegible] **Rodin**
Musée Rodin 77, rue [illegible] Varenne
Fino al 13 settembre
Orari: tutti i giorni
escluso lunedì, 9,30-17,45
Catalogo edito dal Museo, FF 410



Costanzo: l'eros a 60 anni

«L'amore a [illegible] anni può [illegible] addirittura più bello perché l'eros si avvale della cultura, della conoscenza, dell'esperienza e dell'esatta cognizione delle proprie risorse [illegible] quindi dei propri limiti. L'eros dei trent'anni è un eros di quantità, [illegible] qualitativamente inferiore». Maurizio Costanzo (qui accanto nella foto), pochi giorni prima di compiere 60 anni, parla dell'amore [illegible] età non più giovane. «La grande differenza - sostiene il direttore di Canale 5 - è che prima è più facile fare sesso mentre poi diventa più naturale fare davvero l'amore. I limiti anagrafici, tranne casi specifici [illegible] limitati, sono da considerare una sciocchezza. Ciò che muove questa pulsione sono gli stimoli cerebrali e gli stimoli [illegible] invecchiano». Costanzo rivela anche [illegible] aver avuto qualche «mancanza» durante i suoi rapporti d'amore: «Posso confermare - ha spiegato - di [illegible] avuto delle mancanze proprio nei cosiddetti anni d'oro, quelli del pieno vigore sessuale. Ora [illegible] che erano determinate da cattive scelte relazionali».



Il vizietto di Villaggio e Dorelli

Abiti femminili, gridolini e mossette nel futuro di Paolo Villaggio (foto) e Johnny Dorelli protagonisti in teatro [illegible] «La [illegible] aux folles», l'esilarante commedia di Jean Poiret portata sul grande schermo nel 1978 [illegible] il titolo di «Il vizietto», che con la regia di Giuseppe Patroni Griffi debutterà a Natale a Milano. Nel primo film la coppia omosessuale al centro della vicenda era interpretata da Ugo Tognazzi [illegible] Michel Serrault, poi nel remake nel 1996 uscito col titolo di «Piume di struzzo» ad interpretare con altrettanta fortuna i due personaggi sono stati Robin Williams e Nathan Lane. Villaggio avrà la parte di Serrault-Lane, quella della star di [illegible] locale per gay di proprietà del suo compagno, qui Dorelli. I due si trovano improvvisamente a dover nascondere le loro preferenze sessuali [illegible] anche a dover stravolgere la loro originale casa perché costretti ad organizzare una cena [illegible] i bigotti genitori della futura moglie del figlio di Dorelli, tra continui colpi di scena.





Dalla Loren alla Berger: mai come quest'anno tante dive alla Mostra

Com'è ROSA Venezia

Per Sofia il Leone alla carriera poi Ferilli, Cucinotta e Marini

VENEZIA. Parata di dive alla prossima Mostra del cinema di Venezia al via il 3 settembre. Senza contare **Kathryn Bigelow** e **Tilda Swinton**, in giuria, ad aprire il valzer di star femminili sarà **Sofia Loren** che riceverà il Leone d'oro alla carriera. Prima diva straniera del Festival, **Greta Scacchi**, protagonista di «The Red Violin» di Girard.

Il 4 sarà la volta di altre due attrici italiane: **Valeria Golino** e **Alessandra Martines**. La prima presenterà due film: il primo in concorso («L'albero delle pere» della Archibugi) e il secondo, il 7 settembre, nella sezione prospettive («Side Street» di Tony Gerber). La seconda sarà a Venezia [illegible] compagnia del marito Claude Lelouch con «Hasard ou coincidences». Lo stesso giorno sarà di scena anche la giovane star ucraina **Milla Jovovich**, con l'ultimo film di Spike Lee «He Got Game».

Sabato 5 settembre al Lido sfileranno le americane **Andie McDowell** («Shadrach» di Susanne Styron) e **Barbara Hershey**, «A Soldier's Daughter never Cries» di Ivory) [illegible] le francesi **Emmanuelle Béart** [illegible] **Sandrine Bonnaire** (Voleur de vie» di Yves Angelo). Il clou delle attrici italiane [illegible] concentrerà tra il 6 e il 7 con la «sfida» [illegible] distanza tra **Sabrina Ferilli** e **Valeria Marini**: la Ferilli sarà a Venezia domenica per presentare il nuovo film dei Taviani «Tu ridi» mentre la Marini arriverà il giorno dopo per il lancio di «Incontri proibiti» di Alberto Sordi. Terza «incomoda» **Stefania Rocca**, protagonista del film di Donatella Maiorca «Viol@».

Il 9 l'arrivo di altre tre star italiane: **Isabella Ferrari** («Vite in sospeso» di Marco Turco), **Giovanna Mezzogiorno** («Del perduto amore» di Placido) e **Asia Argento** («New Rose Hotel» [illegible] Abel Ferrara). Unica diva straniera **Jennifer Lopez**, protagonista di «Out of Sight» di Soderbergh.

Il giorno dopo ancora [illegible] confronto franco-statunitense: da un lato la francese **Anne Parillaud** («Shattered Image» di Raul Ruiz), dall'altro la superstar americana **Meryl Streep** («Dancing at Lughnasa» di O'Connor).

Robin Wright Penn avrà invece scena libera visto che sarà l'unica diva, l'11, presente al Lido («Hurlyburly» di Drazan), [illegible] fianco [illegible] marito Sean Penn. Il 12 ancora una sfida italiana: da [illegible] lato **Maria Grazia Cucinotta**, protagonista del film di Chiti «La seconda moglie», dall'altro **Laura Morante**, presente per «L'anniversario» di Orfini.

Lo stesso giorno dalla Francia sbarcheranno due dive di prima grandezza per il film di Nicole Gar[illegible] «Place Vendôme»: la grande **Catherine Deneuve** [illegible] **Emmanuelle Seigner**. La chiusura sarà tutta per **Senta Berger**, protagonista del nuovo film della Dörrie «Bin ich schon?», il 13.

[r.s.]

INTERVISTA

[illegible]

Laura, donna colpita da temporanea follia



Laura Morante è protagonista nel film «L'anniversario» di Orfini

IMPOSSIBILE [illegible] etichettare, difficile da definire come attrice e come donna: in una parola, imprendibile. Ora musa del cinema d'autore, ora simbolo di erotismo estremo come nell'ultimo film [illegible] Vicente Arando, [illegible] interprete [illegible] pellicole corali in cui si accontenta di piccoli, ma intensi ruoli, Laura Morante [illegible] una donna in movimento, senza percorsi stabiliti davanti agli occhi, senza preclusioni artistiche, [illegible] attualmente anche senza fissa dimora visto che, con il nuovo compagno, lo scrittore americano Barry Gifford, è alla ricerca di un nuovo posto dove mettere le radici, di certo negli Stati Uniti.

Bella anche con i bigodini in testa, con una canottiera nera qualunque [illegible] con il trucco da rifare, l'attrice parla dei [illegible] prossimi impegni, che [illegible] dal film dell'esordiente Laura Belli che sta girando in questi giorni a Roma, alla partecipazione alla prossima Mostra del cinema [illegible] Venezia [illegible] «L'anniversario» di Mario Orfini, [illegible] progetto da realizzare con Gifford, autore di «Cuore selvaggio», il romanzo da [illegible] David Lynch ha tratto l'omoni[illegible] pellicola interpretata da Nicolas Cage [illegible] Laura Dern, premiata [illegible] la Palma d'oro al Festival di Cannes del '90. La saga dei due protagonisti di allora, Sailor e Lula, è andata avanti negli anni e il prossi[illegible] film, diretto dallo [illegible] scrittore, racconta la storia del loro figlio ventenne: «Dovevamo cominciare a girare a novembre, ma ho l'impressione che l'inizio delle riprese sarà rinviato. Il titolo è già deciso: "Sultani d'Africa" come il romanzo».

Prima di quest'impegno ci sarà la passerella veneziana, esperienza che Morante conosce bene: «Sono già andata varie volte alla Mostra [illegible] Venezia e mi piace sempre, anche se i film italiani, in quel contesto, vengono quasi sempre maltrattati. [illegible] ruolo che interpreto nel film di quest'anno, "L'anniversario", mi ha molto divertita, soprattutto perché, nella prima parte della storia, sono una donna affetta [illegible] momentanea follia, assolutamente incapace di ricordare che cosa è accaduto durante la notte dell'anniversario di matrimonio».

La possibilità di essere altra, di cambiare sempre [illegible] completamente, è una delle principali molle che spinge l'attrice a lanciarsi senza troppi dubbi nelle imprese più varie: «Non mi piace restare chiusa in una determinata immagine, il gusto del gioco e del travestimento è alla base di questo mestiere: [illegible] ci si rinuncia che divertimento c'è? [illegible] credo affatto che la carriera di un [illegible] debba essere coerente, anzi, sono convinta del contrario. Molti, dall'esterno, hanno ritenuto che certe tappe della mia [illegible] corrispondessero a scelte precise e invece non è così: sono stata felicissima, per esempio, di essere [illegible] protagonista di «Bianca» di Nanni Moretti, [illegible] questo [illegible] vuol dire che mi ero votata unicamente al cinema d'autore. Il cinema che voglio fare è solo quello buono e in nome di questo ho anche sacrificato spes[illegible] i miei bisogni d'attrice. Voglio dire che la [illegible] più importante per me è stare dentro [illegible] bel progetto, non necessariamente al centro. Anzi, la mia mancanza di egocentrismo [illegible] ha fatto fare un sacco di figuracce: ricordo che quando Moretti mi descrisse per la prima volta il ruolo di "Bianca" la prima cosa che ho detto [illegible] stato: "Sai chi andrebbe bene per questa parte?" E lui, stupito, mi ha subito detto "ma allora questo personaggio [illegible] lo [illegible] fare?"».

Al cinema Laura Morante ha l'impressione di poter dare ancora molto e forse per questo preferisce i registi che chiedono tanto, che mettono davvero alla prova: «Anche in amore è così, cerco sempre rapporti [illegible] cui vengo [illegible] in gioco, giudicata fino in fondo, mai lasciata in pace». Eppur Morante è una che fugge appena ha la sensazione di sentirsi oppressa, «di non poter vedere chiaramente l'orizzonte. Mi è capitato, sia in amore che nel lavoro, ed è sicuramente la mia paura più grande. Così come temo la solidità e provo diffidenza per tutto quello che appare definito: sono d'accordo [illegible] Kafka che diceva "Mi fido solo di quei dottori che, dopo avermi esaminato accuratamente, dicono di non aver capito niente"».

[illegible] Caprara

Avrebbe compiuto 64 anni a Ferragosto, abbandonate le scene viveva nel Sud della Francia e dipingeva

Colpo al cuore, Ferrer si è ucciso

Il cantante si è sparato con un fucile

L'indimenticabile interprete di «Agata» «Donna Rosa» «Vorrei la pelle nera»



Nino Ferrer era nato a Genova



Lettera alla moglie che tenta di salvarlo
Jospin commosso in tv: «Ci mancherà»

A sinistra: Nino Ferrer assieme a Brigitte Bardot (un [illegible] del 1971). Sotto: il cantante con Raffaella Carrà nel pieno della carriera. A destra: sempre Ferrer con Caterina Caselli





PARIGI. Si è sparato un colpo di fucile nel petto, sotto il sole di ieri pomeriggio, in mezzo a un campo di grano dell'angolo di mondo in cui aveva scelto di vivere da venticinque anni. Domani avrebbe compiuto 64 anni, Agostino Ferrari, in arte e in Francia, suo Paese di adozione, Nino Ferrer.

Sono quasi tutte in bianco e nero le immagini che le tv francesi trasmettono da ieri pomeriggio, in memoria dello strano personaggio che a metà degli Anni 60 sfornò il meglio del suo repertorio, fragorosa fu l'apparizione con «Sud», un lento languido che fa il [illegible] ai motivi tropicali e che in Francia è ancora [illegible] «cult». Ma Nino Ferrer, del mondo dello show-business che proietta in alto e poi stritola, non ne aveva mai voluto sapere. Imprevedibile, fuori da ogni schema, provocatore, se ne andava in giro con il cappello da cow-boy sulla capigliatura bionda e gli stivaletti a punta, incurante di ogni moda, di ogni richiesta del mercato. [illegible] era ritirato perché - ha spiegato in una delle sue ultime interviste - «la musica mi stressa, c'è sempre un contatore che gira, un contatore da un milione di dollari». Abbandonato il microfono, aveva impugnato [illegible] pennello, perché «la pittura è molto più serena». Dipingeva grandi quadri nella sua casa di Saint-Cyprien, nel Sud-Ovest della Francia, spesso paesaggi un po' surreali, con campi di grano simili a quello in cui si è tolto la vita, sempre firmati «Nino».

Depressione, dicono le prime voci. Ferrer era abbattuto da quando sua madre era morta, il passato da star gli pesava [illegible] [illegible] cappa di piombo», aveva confessato lui stesso, e intorno ai sessant'anni aveva cominciato a soffrire di «un misto di disillusione e disincanto». La chiamava «desabusion», e così aveva intitolato un suo ultimo disco, nel 1993, pubblicato non senza difficoltà, perché la sua casa discografica [illegible] accettò le canzoni [illegible] come Nino le aveva scritte e lui dovette trovarsi un'altra etichetta. Ferrer di padre italiano e madre francese, arrivò in Francia nel dopoguerra e frequentò le migliori scuole [illegible] Parigi prima di iscriversi alla Sorbona, Archeologia ed Etnologia. [illegible] [illegible] sera andava a suonare il contrabbasso jazz nei cabaret parigini, come il celebre «Port du Salut». La voglia di esprimersi, la fantasia, la versatilità, lo spinsero sulla scena e Nino Ferrer divenne personaggio in Francia e in Italia. Ma non [illegible] il suo mondo, tanto che lui preferì ritirarsi nel suo angolo di campagna dove allevava i cavalli, dipingeva e [illegible] nel [illegible] studio e fumava la pipa, con passione, tanto da ottenere un riconoscimento dalla Confraternita degli artigiani della pipa. Nel 1978 sposò Jacqueline Monestier, dalla quale ebbe due figli. A Jacqueline ha lasciato l'unica lettera prima di morire, quella in cui spiega il suo gesto. La donna ha capito subito che non era una semplice minaccia, ha avvertito i gendarmi, ma [illegible] è arrivato in tempo a salvarlo. I francesi lo hanno rivisto un'ultima volta in una serata in suo onore nel 1995, [illegible] numerosi ospiti (fra cui Sheryl Crow, la cantante rock americana), ma il ricordo dei successi [illegible] per Ferrer solo un peso. Aveva fatto di tutto per stemperare le sue angosce, per trovare pace ad un carattere insoddisfatto, senza riuscirci. «Ci mancherà», ha detto commosso in tv, il primo ministro, Lionel Jospin.

Tullio Giannotti

La malinconia ha distrutto un artista svagato e pieno di talento

La vita come una gabbia

ANCORA oggi, improbabili bagnini d'epoca e maturi cacciatori di love stories da spiaggia tentano capigliature «alla Ferrer». Davvero quel caschetto biondo [illegible] mèches fu il marchio di Nino Ferrer, la [illegible] immediata riconoscibilità fisica. All'epoca della sua gloria felice, nei Sessanta, lui e quelli come lui [illegible] segnati come «capelloni», e non sempre era un complimento; però, sotto il caschetto Nino si metteva volentieri lo smoking, e non girava mai stracciato, come invece gli emuli del beat. Lui era semplicemente un signore di buona sciccheria con i capelli alla moda. E la frangetta corta gli serviva per nascondere la timidezza ma soprattutto il corruccio dell'eterna malinconia. Perché Nino Ferrer, nato Agostino Ferrari a Genova da una famiglia nobile, era un tipo malinconico. Ed era finito spesso nelle grinfie perverse della depressione; ma il destino artistico lo aveva portato fuori dal [illegible] temperamento, e lui era diventato famoso soprattutto per una manciata di canzoni sorridenti e tiramisù, con una predilezione spiccata per i toni surreali: «Gaston il y a le téléphone qui sonne / et il n'y a jamais personne / qui reponde...», protestava in uno [illegible] suoi più grandi [illegible], «Le téléphone» (tradotto scialbamente in («A chi potrei telefonare / per trovare un po' di compagnia..»). Poi ci fu la memorabile «Agata», che «Tu mi tradisci... Agata guarda, stupisci / Com'è ridotto quest'uomo per te...»; e c'era il Re d'Inghilterra che, in un lontano Sanremo del '68, cantava [illegible] aver fatto la guerra nientemeno che al re del Perù.

Per questo intemerato repertorio, Nino Ferrer venne considerato uno dei padri del filone demenziale; ma nelle [illegible] canzoni non c'era intenzione trasgressiva quanto, piuttosto, la bonomia sciteriata e un po' svagata di un talento nato sotto le stelle del jazz, che al fondo recuperava sempre una vena di sentimentalismo e di tristezza. Ben pochi sa[illegible] che era suo «Un anno d'amore», la magnifica canzone portata al successo da Mina nei Sessanta. Da cantautore che era, fece sfracelli in Italia con un brano invece non suo, quel «Donna Rosa» scritto nel '69 [illegible] Pippo Baudo, sigla della trasmissione «Settevoci» e se ne restò in classifica per ben 17 settimane.

Piaceva ai bambini, Nino Ferrer, così apparentemente allegro e pagliaccesco. Ma piaceva agli appassionati [illegible] musica per quel suo mescolare ingredienti di [illegible] ispirazione: con «Vorrei la pelle [illegible], in piena epoca rhythm'n'blues sottolineò - anche grazie al suo timbro di voce, rauco e prorompente - il desiderio di molti bianchi di avvicinarsi all'anima più nera della nuova musica che stava montando. Conobbe però stagioni anche miserrime, si rassegnò a partecipare nel '71 a Sanremo con [illegible] pallida «Amsterdam», si prestò a cantare «La campagna» («Se non ho i soldi / per la campagna...»). Fu visto l'ultima volta in Italia nell'89, ospite fisso di Red Ronnie alla «Rotonda sul [illegible] Una vita, quella di Nino Ferrer, raramente sottolineata dai clamori del pettegolezzo rosa. Gli capitò, nel '71, di diventare uno degli innamorati di successo di Brigitte Bardot, per la quale scrisse pure una canzone, «Le petit soleil». Appassionato di antiquariato e di auto d'epoca, raccoglieva le [illegible] gioie nella casa in Francia, dov'era tornato a ritirarsi dopo esser fuggito dall'Italia. A lungo aveva inseguito il sogno di un repertorio che gli somigliasse. [illegible] '70 era arrivato a far causa alla sua casa discografica, perché non gli pubblicava un disco di [illegible] nelle quali raccontava il tradimento della parola di Cristo o sfotteva la fratellanza chiamata in causa invano nell'Inno di Mameli. Raccontò poi: «Ci tenevo veramente, i testi parlavano dei problemi di quel tempo, ma la censura fu inflessibile. Vinsi la causa e però [illegible] servì a nulla... Tornai in Francia per uscire da una gabbia». Ora, giusto alla vigilia dei 64 anni, questa gabbia che aveva dentro il [illegible] è tornata a rinchiudersi. Addio, Nino.

Marinella Venegoni

Baudo, l'amico

«Dimenticato non ha retto»

Commossa e stupita la partecipazioni di due personaggi che hanno avuto un ruolo importante nella vita artistica di Nino Ferrer. **Pippo Baudo** ha detto: «Era [illegible] genovese allegro cui piaceva perfino parlare in dialetto ligure, ma sul quale da dieci anni era [illegible] calato il sipario». E' questa la sintesi malinconica del personaggio e della carriera di Nino Ferrer fatta dallo showman, che nel 1960 compose la [illegible] [illegible] la quale il cantante francese [illegible] origine italiana diventò celebre nel nostro Paese «Il suo nome è Donna Rosa». «Il nome di Ferrer [illegible] riporta all'inizio del mio successo, al 1968 quando [illegible] "Donna Rosa" vendemmo oltre un milione di copie. Perfino il film che ha lo stesso titolo della canzone, riprogrammato da Raidue nel primo pomeriggio la settimana scorsa, ha ancora il suo seguito perché è stato visto [illegible] due milioni di spettatori».

Su cosa possa [illegible] spinto Ferrer al suicidio, Baudo ha una [illegible] idea: «Rispetto ad altri cantanti della sua generazione non [illegible] goduto [illegible] revival degli Anni 60 e 70 perché, in fondo, le canzoni che aveva portato al successo erano poche, e quindi non aveva molti brani da "spendere" in serate e trasmissioni tv. [illegible] soprattutto colpisce l'oblio in [illegible] da 10 anni la Francia, solitamente attenta ai propri artisti, lo aveva abbandonato».

«Avevo saputo - conclude Baudo - che di recente si era ritirato in un castello dove aveva allestito una sala di incisione: ma evidentemente il passaggio dal successo all'oblio è stato troppo brusco per lui».

Addoloratissima **Raffella Carrà** per l'improvvisa, funesta notizia: «Mi dispiace tantissimo, era un grande talento. E' stato veramente uno dei pochi bianchi che avevano il feeling e il soul dei neri americani. Per questo si può [illegible] il capogruppo della musica di quel genere in Europa. Lo ho avuto come compagno tanti anni fa nella trasmissione da cui è nato il mio successo "Io Agata e tu". Io facevo solo la spalla in alcune scenette e lui era sempre simpatico e disponibile, un amico. Non ci siamo mai frequentati fuori da lavoro ma [illegible] colpisce moltissimo che si sia ucciso in un modo così orrendo. Una grave perdita». [s. n.]

L'attore folgorato da una bella turista italiana

Hoffman ancora [illegible] in un piccolo [illegible] [illegible]



Dustin Hoffman affascinato dalle donne italiane: prima a Stromboli poi a Capri

ROMA. Da Stromboli a Capri, le sorprese con Dustin Hoffman non finiscono mai. All'attore hollywoodiano le italiane piacciono. Eccome. «Mi ha guardato. Si è fermato ed ha detto: [illegible] a giocare a tennis, aspettami». Gloria, incredula, ha aspettato ed il «principe azzurro» è tornato, come nelle favole. Un principe un po' particolare, appunto, Dustin Hoffman, in [illegible] [illegible] da mille ed una notte, Capri.

E' accaduto il 9 agosto, ma Gloria De Marco l'ha raccontato ai suoi amici al suo rientro a Verona. [illegible] sembra ancora un sogno, solo la foto che ho in mano mi convince del contrario. Ero sugli scogli a prendere il sole, quando all'improvviso è arrivato un grosso gommone. Si è fermato a pochi metri da me ed ho visto scendere Dustin Hoffman e le sue guardie del corpo. E' stato un attimo. Mi ha guardato, mi ha salutato, poi, ha detto. "Sto andando a giocare a tennis, [illegible] vuoi aspettarmi qui». «Ho aspettato. Ero sicura che al ritorno non mi avrebbe neppure salutata. Invece è tornato e mi ha invitato a fare un giro in barca. Non credo che qualcuno possa immaginare il mio stupore. Non immaginavo che potesse avere tanto fascino, tanto carisma e tanta energia. Abbiamo fatto il giro dell'isola, lentamente. Non ha smesso mai di parlare. Mi ha detto che avevo occhi magnetici e, nell'emozione del momento mi ha anche baciata». [s. n.]

Il re del «liscio»

Raoul Casadei «Caro Veltroni [illegible]»

RICCIONE. «Veltroni, ricordati del liscio e delle orchestre dal vivo». Raoul Casadei, [illegible] [illegible] ballo principe in Romagna, lancia un accorato appello al vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Da Riccione, dove questa sera si esibirà assieme ai Pitura Freska sul palco di Balamondo, Casadei spedisce un messaggio esplicito per la salvaguardia della musica dal vivo: «Vorrei che le istituzioni si occupassero delle orchestre di liscio e di quelle dal vivo in generale. Veltroni ha dimostrato grande attenzione per la musica dei cantautori, che non hanno neppure grande bisogno di aiuti, ma ha di[illegible] la musica tradizionale italiana, quella che può davvero essere esportata all'estero: la [illegible]ica napoletana e il liscio. Veltroni [illegible]vrebbe tenere presente che gli artisti che suonano dal vivo in Italia rappresentano un capitale che non può andare disperso. [illegible] [illegible] [illegible] aiutata, la [illegible] dal [illegible] morirà».

STASERA **ESTATE**

MUSICA. A **Magnano**, Chiesa Romanica S. Secondo, ore 21, il duo formato da Bernard Brauchli e Georges Kiss in sonate di Bach, Krebs, Bach. **Lagorai** (Trento), rifugio Monte Lefre, 15,30, concerto del Wanderer Trio. Il duo pianistico con Cristina Biagini e Marco Marzocchi a **Salsomaggiore**, Palazzo dei Congressi, 21,15, in esecuzioni di Rachmaninov, Calligaris, Brahms. **Verona**, piazza dei Signori, ore 21, concerto dell'Insieme Dramsam. **Bardolino**, S. Nicolò, ore 21, spirituals, gospels e vecchi motivi blues con il Gruppo da camera Caronte. **Pesaro**, Auditorium Pedrotti, ore 18, il cantante Bruno Praticò. Al piano, Rosetta Cucchi. **Codroipo**, Villa Manin, ore 21, l'ensemble dell'orchestra a Fiati di Povoletto diretto da Franco Brusini.

OPERA E OPERETTA. A **Verona**, Arena, ore 21, «Tosca» di Puccini, [illegible] Walter Fraccaro, Daniela Dessì, Alfredo Mariotti. Dirige Giuliano Carella, regia di Giuliano Montaldo. **Cagliari**, Romano, 21,30, «La vedova allegra» di Lehàr, con Luca Canonici, Stefania Bonfadelli, regia di Filippo Crivelli. **Pesaro**, Teatro Rossini, 20,30, Paul Austin Kelly, Charles Workman, Mariella Devia in «Otello», regia di Pier Luigi Pizzi, direttore Corrado Rovaris. **Orvieto**, Teatro Mancinelli, 21,15 il dittico «Gianni Schicchi» di Puccini e «Prima la musica poi le parole» di Salieri. Orchestra Giovanile Europea Spazio Musica diretta da Fabrizio Maria Carminati, regia di Massimo Scaglione, l'allestimento è di Massimo Patroni Griffi.

TEATRO. A **Frontino**, Anfiteatro, 21,30, «The tragedy of Cymeline» di Shakespeare, con Camillo Milli, Andrea Benfante, Orlando Cinque.

DANZA. A **Marina di Pietrasanta**, La Versiliana, ore 21, «Arsa y toma» con il Ballet Cristina Hoyos, danzatori Monica Sanchez, Carmen Torres e la stessa Hoyos. **Fiesole**, Teatro Romano, 21,30, la Compagnia Pasion Gitana in «Flameco», coreografia di Caterina Lucia Costa e Sergio Javier. **Gaeta**, Anfiteatro Don Bosco, 21,30, André De La Roche [illegible] la Compagnia Danza Teatro di Torino in «Rhapsody in blues».

JAZZ. A **Berchidda** (Sassari), il Quintetto 'Suono e ritmo' & Paolo Fresu e il Trio Clastrier-Riessler-Rizzo. Carlo Cola Swing Machine a **Torino**.

[illegible] Modena City Ramblers a Lecce. Spagna a **Montorio Romano**. Scisma a **Tuoro su Trasimeno** (Perugia). Mau Mau a **Campobasso**. Roberto Vecchioni a **Chianciano**. Banco Mutuo Soccorso a **Sulmona**.

Ferragosto sul set per l'attore impegnato nel film-tv «Il commissario Raimondi»

Columbro, [illegible]

E finalmente la De Rossi in una parte brillante

NAPOLI. Ferragosto di lavoro per Marco Columbro [illegible] Barbara De Rossi, impegnati a Napoli sul set del film-tv in due parti «Il commissario Raimondi», che andrà in onda su Canale 5 nei primi mesi del 1999, per la regia di Paolo Costella. In un circolo nautico della città i due attori, già compagni di lavoro in teatro nella commedia «L'anatra all'arancia», hanno girato fino alle cinque del mattino le sequenze di una festa durante la quale il commissario Raimondi (Marco Columbro), fa la conoscenza di un ambiguo avvocato interpretato da Mariano Rigillo.



Marco Columbro

«Il mio personaggio - spiega Columbro, alla sua quarta fiction tv - è abbastanza insolito, un commissario flemmatico ma molto perspicace che non riesce a tenere distinta la vita privata dal lavoro. Così tutta la vicenda che lo vede protagonista [illegible] è altro che la sua storia d'amore e di crisi con la moglie Luciana che si mette in moto attraverso le dinamiche del "giallo"». Entusiasta del ruolo che le dà finalmente la possibilità di esprimersi [illegible] parte brillante, [illegible] Barbara De Rossi: «Luciana è una donna realizzata sul lavoro, [illegible] e solare, che affronta i problemi in maniera determinata. Così quando parte per Napoli con la scusa di andare a trovare la famiglia - spiega l'attrice - il marito crede che abbia una relazione clandestina e la segue fino [illegible] trovarsi coinvolto [illegible] lei in un'indagine».

Le riprese del film, prodotto dall'Aran, proseguiranno fino [illegible] metà settembre tra Napoli, Ischia e Positano. «La Napoli che farà da sfondo [illegible] questo film - aggiunge Columbro, per la prima volta ospite del capoluogo campano - [illegible] diversa da quella che ci si potrebbe immaginare, molto dinamica [illegible] produttiva. Il mio commissario, infatti, trova qui, al Centro Direzionale, uffici ultramoderni, differenti da quelli che ha lasciato a Milano, dove lavora, [illegible] anche nel rapporto con la gente non prevale il solito cliché da cartolina».

Barbara De Rossi, che nel film pronuncia anche alcune battute in dialetto («sembra arabo») è rimasta impressionata dall'accoglienza della gente: «Tutti ci coccolano e l'altra [illegible] mi hanno preparato persino la pizza [illegible] forma di cuore». Contrario a lanciarsi in una sfida a distanza con il maresciallo Rocca di Gigi Proietti, il «Caro maestro» dell'omonima, fortunata serie tv, dice di sentirsi molto più vicino, nell'interpretazione di Raimondi, al tenente Colombo di Peter Falk, «per l'ironia [illegible] la padronanza che dimostra nell'affrontare le indagini». Il film-tv, interpretato anche da Alberta Viti, Lola Pagnani, Antonio Campobasso, Vincenzo Peluso e Antonio Casagrande, fornirà scene inedite [illegible] «Paperissima», la trasmissione satirica che lo stesso Columbro condurrà in autunno su Canale [illegible] con Lorella Cuccarini. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Cinque [illegible] e [illegible] poliziotti

I SOLITI IGNOTI
1958, Raiuno alle 14,10; dur. 111'

Il capolavoro di Mario Monicelli (che scrisse la [illegible]neggiatura assieme ai soliti Age, Scarpelli e Suso Cecchi D'Amico) segna l'esordio sul grande schermo di Claudia Cardinale [illegible] di Tiberio Murgia e inaugura il filone della commedia all'italiana. Nastro d'argento a Vittorio Gassman, impegnato per la pri[illegible] volta in [illegible] ruolo [illegible]. Eccellente [illegible] sempre l'interpretazione di Totò (nella parte di [illegible] anziano scassinatore). Cinque poveracci hanno intenzione di rapinare il Monte di Pietà, ma il colpo fallisce e...

UNA PERFETTA COPPIA DI SVITATI
1986, Raiuno [illegible] 20,50; dur. 107'

Un divertente poliziesco che può contare [illegible] due interpreti (Billy Crystal [illegible] Gregory Hines) davvero scatenati. Non è però il genere di film prediletto dal regista Peter Hyams, che rimane a metà strada tra l'action-movie [illegible] la commedia brillante. Due detective, uno bianco, l'altro nero, si mettono sulle tracce [illegible] un potente boss mafioso e...

CORDA TESA
1984, Canale 5 alle 23,00; dur. 109'

Questo film (opera seconda del regista Richard Tuggle) arriva un [illegible] dopo «Coraggio... fatti [illegible]zare»: Clint Eastwood smette i panni [illegible] Dirty Harry per concedersi [illegible] viaggio notturno ambiguo e sofferto. Wess Block, investigatore della Squadra Omicidi di New Orleans, deve fermare uno psicopatico che uccide giovani donne.

[illegible] FORTE
1985, Raiuno alle 23,00; dur. 109'

L'allievo (Carlo Verdone) [illegible] il maestro (Alberto Sordi) as[illegible] [illegible] una commedia che può vantare [illegible] contributo alla sceneggiatura di Sergio Leone. Un borgataro (solita «macchietta» di Verdone che, però, inizia già a dare segni di stanca), aspirante attore, è disposto a tutto pur di sfondare nel cinema. Un avvocato squattrinato (Sordi) prova a dargli una mano ma...

[illegible]
1994, Canale 5 alle 21,00; dur. 92'

Ennesimo lungometraggio che narra le avventure del magnifico collie. Lassie, questa volta, fa tornare il sorriso sulle labbra di un bambino difficile.

OVERDRIVE - TRE VITE IN [illegible]
1996, Italia 1 alle 22,40; dur. 88'

Film di stampo televisivo interpretato da Steve Guttenberg (il protagonista di «Scuola di polizia») o [illegible] Richard Wagner. Una storia di motori, amori e ricatti. Nonostante qualche momento fiacco, l'azione non manca.

ANTENNA

OGGI
Paolo Limiti ospita Connie Francis (*Ci vediamo in tv*, Raidue, alle 20,50). Il Rio delle Amazzoni a *Scanner: dietro la cronaca* (Raitre, ore 23,55). Hellen Hidding [illegible] Elisabetta Cragnotti da Claudia Peroni (*Donne e sport*, Italia 1, alle 0,40), un documentario sulle balene [illegible] *I viaggi della macchina del tempo* (Rete 4, ore 14), Osvaldo Bevilacqua ci porta nelle segrete del Palazzo Ducale [illegible] di Parma (*In viaggio con Sereno Variabile*, Raidue, alle 18,40).

PAPA
Da anni le televisioni straniere si preparano a filmare la fumata bianca che segue all'elezione di un nuovo Papa affittando postazioni esclusive con vista sul Vaticano (i primi, nel 1993, furono i giapponesi). Per l'esclusiva dell'«evento straordinario» la Cbs pagherà [illegible] proprietari dell'hotel Atlante Star dieci milioni al giorno per un mese. La Cnn utilizzerà un piano alto dell'Hilton, la Nbc ha affittato [illegible] terrazza condominiale per diecimila dollari [illegible] giorno (l'Enel ha già cambiato [illegible] voltaggio portandolo [illegible] 360 Kw).

[illegible]
Sanremo lascerà alla Rai i diritti di trasmettere il Festival a patto che nei programmi sulle previsioni del tempo siano inserite anche le temperature sanremesi (la giunta, per favorire il turismo invernale, vuol far sapere a tutti che grazie alla protezione delle Alpi, Sanremo ha temperature di quattro [illegible] cinque gradi più alte di quelle delle città tirreniche).

[illegible]
Missione impossibile, nuovo programma di Maria De Filippi in onda il prossimo autunno [illegible] Canale [illegible] (la De Filippi girerà l'Italia [illegible] un pulmino per «dare una mano a chi vuole recuperare serenità nei rapporti sociali e umani»). Puntata tipo: una ragazza sposata, con microcamere nascoste nel vestito, nella borsetta, nella cintura eccetera, cerca di rivelare alla madre un segreto mai confessato. La De Filippi, che guarda tutto dal pulmino, le suggerisce tramite un auricolare «la strada miglio[illegible] per arrivare alla confessione».

RICCIARELLI
Katia Ricciarelli guarda volentieri le soap *Santa Barbara*, *Quando si ama* [illegible] *Beautiful*.

[illegible] 1
Natalia Estrada vorrebbe anda[illegible] nell'isola di Vulcano per affittare [illegible] gommone volante di [illegible] ha tanto sentito parlare che grazie [illegible] una speciale elica si solleva dall'acqua fino a quattrocento metri di altezza.

[illegible] 2
Se incontrasse sull'Himalaya l'abominevole uomo delle nevi, Natalia Estrada lo abbraccerebbe augurandosi che da quelle parti ci fosse un paparazzo pronto a immortalare la scena.

[illegible]
Sabrina Ferilli per niente dispiaciuta del fatto che meccanici e camionisti tengano la sua foto appesa in officina o sul finestrino dei Tir («Per una che da ragazzina era cicciona e pelosa, un incrocio tra la figlia [illegible] Fantozzi e Maradona da bambino, [illegible] divertente essere considerata [illegible] sex symbol»).

[illegible]
«Io [illegible] alle donne [illegible] un diabetico alla Sacher torte» (Dario Vergassola).

Giorgio [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [7397]
6.30 **Tg1** (anche [illegible] ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30) [8553648]
6.45 **Unomattina** [illegible] con P. Saluzzi, M. Maggioni, P. Strebloli. Regia di L. Mancini [5126171]
8.30 **Tg1 flash** Lis [3514530]
9.55 **Vacanze alla Baia d'argento** Film (comm., 1961) [illegible] A. Storel, V. Fabrizi. Regia di W. F. Ratti [89449559]
11.35 **Verdemattina estate** Rubrica condotta da L. Sardella e J. Majello. Regia di L. Carbone [8477620]
12.25 [illegible] **tempo fa** [illegible]
12.30 **Tg1** [illegible]
12.35 [illegible] Telefilm "Corte marziale" -1ª parte. Con A. Griffith, L. Puri [7898511]
13.30 **Telegiornale** Notiziario a cura di G. Borrelli [82191]
13.55 **Tg1 Economia** [4368846]
14.05 **Totò canto** Opera quasi [illegible] [1195424]
14.10 **I soliti ignoti** Film (comm., 1958) [illegible] Totò, V. Gassman, M. Mastroianni. Regia di [illegible] Monicelli [3495269]
16.00 **Solletico** All'interno: Rupert - Barbarossa - Il giovane Robin hood - Hai paura del buio? Telefilm [705462]
[illegible] **Tg1** [42462]
18.10 **La signora in giallo** Telefilm [1403375]
19.00 **La signora del West** Telefilm con J. Seymour, J. Lando [849]
19.30 **Che tempo fa** [820]
20.00 **Telegiornale** [14849]
20.35 **Rai sport notizie** [812-0620]
[illegible] **La zingara** Gioco con C. Brosca [8869289]
[illegible] **[illegible] perfetta coppia [illegible] svitati** Film (comm., 1986) con B. Crystal, G. Hines. Regia di P. Hyams [841795]
[illegible] **Tg1** [8919530]
[illegible] **Troppo forte** [illegible] (comm., 1987) con C. Verdone, A. Sordi [69511]
1.00 **Tg1** [illegible] [1241950]
1.10 **[illegible] educational** Media-Mente - Aforismi [5210931]
1.35 **Sottovoce** [8104349]
2.15 **[illegible] magia** [7542283]
2.35 **Argento vivo** Film con K. Hepburn [4520931]
3.15 **Parsifal - Alla ricerca [illegible] Sacro Graal** [3646592]
5.05 **[illegible] mito [illegible] Ettore** [6652825]

RAIDUE

7.00 **La clinica della foresta nera** Telefilm "Demonio [illegible] ragazzo" [9651207]
7.45 **Go cart mattina** Cartoni animati [6051269]
9.30 **Ingranaggio fatale** Film-tv con C. Malavoy, N. Roussel. Regia di Y. Boisset [5551240]
11.30 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di medicina a cura di L. Onder [6370733]
11.45 **Tg2 Mattina** [5944288]
12.[illegible] **Ci vediamo in Tv** di e con P. Limiti [86795]
13.00 **Tg2 Giorno** [7558]
13.30 **Go cart pomeriggio** All'interno: Pinky and the Brain - Popeye [730172]
14.[illegible] **Hunter** Telefilm "Cecchino" [5822648]
14.55 **L'ispettore Tibbs** Telefilm "Sorellastre" [5825733]
15.45 **Law & Order - I due volti [illegible] giustizia** Telefilm "Il donatore" [2805375]
16.[illegible] **Tg2 flash** [502511]
16.40 **Il Virginiano** Telefilm "Il segreto" [illegible]
17.15 **Tg2 flash** [7432153]
18.15 **Tg2 flash** Lis [1212004]
18.20 **[illegible] sport sportsera** Rubrica [2019578]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** con O. Bevilacqua [1631795]
19.05 **Sentinel** Telefilm "Fratello ritrovato" [178578]
20.00 **Tom [illegible] Jerry** Cartoni animati [375]
20.30 **Tg2 20.30** [23240]
20.50 **Ci vediamo [illegible] Tv** presenta **Bentornata Connie** Con C. Francis. Un programma di P. Limiti [98501646]
22.50 **Tg2 Dossier** A [illegible] [illegible] P. Meucci [1743004]
23.[illegible] **Tg2 Notte** [9568004]
24.00 **Meteo** [35825]
[illegible] **Rai sport notizie** Rubrica [8457979]
0.15 **Testimonianza pericolosa** Film-tv (thriller, 1992) con R. Ward, S. [illegible]. Regia di L. Schiller [4584316]
1.[illegible] **[illegible] lavorare stanca?** di G. La Porta [2013405]
2.10 **Mi ritorni in mente replay** Programma musicale [4530221]
2.50 **Diplomi universitari** Rubrica di cultura universitaria: Qualità e cultura d'impresa - Istituzioni di [illegible]nomia - Istituzioni di [illegible]to pubblico - Sociologia [31412778]

RAITRE

[illegible] **Sveglia Tv con Tg3 [illegible] Tgr** (anche alle 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [68153]
8.15 **Tg3** (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [6328462]
8.30 **Rai educational** Magazzino [illegible]
10.30 **[illegible] educational** Tempo - Tema: Domande di fine millennio [155443]
12.00 **Tg3** [28559]
12.05 **Rai sport notizie** [9378-240]
12.10 **Il medico di campagna** Telefilm "Visite dal Brasile" [6459424]
13.00 **Rai educational** Il grillo - Epoca: anni che cammi[illegible] "L'Italia degli anni Sessanta: specchio segreto" [91289]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [21068]
14.15 **Tg3** [578217[illegible]]
14.35 **Report** "Tribunali - Barriere architettoniche" [778578]
15.05 **Ma che ti passa per la testa?** Telefilm [1589511]
15.30 **Rai sport Pomeriggio sportivo** Tennis: Torneo Atp da [illegible] Marino [65006]
17.00 **[illegible] magazine** Documentari a cura di F. Scolica [1050801]
18.10 **Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Gli occhi irlandesi" con T. Hatcher [1488443]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [4046]
20.00 **Friends** Telefilm "Chendler il pigro - L'alternativa di Ross" [98749]
20.45 **Una vita in pericolo** Film-tv (thriller) con J. Grey, [illegible] Berg. Regia di D. Gibbins [541795]
22.30 **Tg3 - Tg regionali** [37578]
22.55 **Invito [illegible] concerti di Raitre** Con i Solisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] [9051882]
23.55 **Scanner: dietro la cronaca** [5243462]
[illegible] **Tg 3 La notte - Meteo** [8490009]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [60750770]
1.15 **Rai sport** [8197689]
2.15 **Dalle parole ai fatti** [4229466]
2.25 **Miami vice** Telefilm "Spiriti solitari" con D. Johnson, P.M. Thomas [605-[illegible]]
3.10 **Spazio 1999** Telefilm "I naufraghi" con M. Landau [2395134]

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** [753-4153]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario a cura di E. Mentana [illegible]
[illegible] **Vivere bene estate** Rubrica con M.T. Ruta [169-[illegible]]
10.40 **La pantera rosa** Cartoni animati [4054066]
11.00 **La famiglia Hogan** Telefilm "Evviva l'amore" [18-[illegible]]
11.30 **Settimo cielo** Telefilm "Lo studente francese" con [illegible]. Collins, C. Hicks [58882]
12.30 **Due per tre** Sit-com "Panico da palcoscenico" con J. Dorelli, L. Goggi. Regia di M. Mattolini [3004]
13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario a cura di E. Mentana [4733]
13.30 **A regola d'arte** Rubrica di attualità [illegible] V. Sgarbi. Regia di A. Martinez [469-01]
13.45 **Mr Bean** Telefilm "Il problema di [illegible] Mr. Bean" [illegible] [illegible]. Atkinson [218648]
14.15 **Titanic - Una storia, un amore** Film-tv (dramm., 1996) con K. Rutherford, S. Mac Corkindale. Regia [illegible] R. T. Heffron [9235612]
16.15 **Il [illegible]sario Scali** Telefilm [234424]
17.15 **Un detective in corsia** Telefilm "Sequenza di morte" con D. Van Dyke, S. Balo [0800733]
18.15 **Una bionda per papà** Telefilm "L'eredità" con P. Duffy, S. Sommers [33646]
[illegible] **Tira [illegible] [illegible] estate** Gioco [8489208]
20.00 **Tg5 Sera** Notiziario a cura di E. Mentana [56337]
20.35 **Doppio lustro** con E. Greggio, [illegible]. Iacchetti [45-3646]
21.00 **Lassie** Film (avv., 1994) con J. Tenney. Regia di D. Petrie [64578]
23.00 **Corda tesa** Film (pol., 1984) con C. Eastwood, G. Buvold. Regia di R. Tuggle [44714]
1.00 **Tg5** [illegible] [5035009]
1.30 **Doppio lustro** (Replica) [6038196]
2.00 **New York police department** Telefilm "Fantasmi del passato" con D. Franz [7814405]
3.00 **Tg5** [6048573]
3.30 **Hill street giorno e [illegible]** Telefilm "Tutto fumo niente arrosto" [7619950]

ITALIA 1

6.10 **Il mio amico Ultraman** Telefilm [7768288]
6.40 **Ciao ciao** Cartoni animati: Mare, sole... [illegible] costa - Snorky - Tartarughe Ninja alla riscossa - Scuola [illegible] polizia - Pazze risate per mostri e vampiri [43196801]
9.20 **Hazzard** Telefilm "L'abito non fa il monaco" [4131608]
10.20 **Ciccio perdona... io no!** Film (comm., 1968) [illegible] F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di M. Ciorciolini [7027862]
12.20 **Studio sport** [2611714]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [3761733]
12.50 **Fatti [illegible] misfatti** [7570606]
12.55 **Genitori in blue jeans** Telefilm "Ragazza in carriera" [9297172]
13.30 **Ciao ciao** Cartoni animati: Tartarughe Ninja l'avventura continua - The Jetsons [182743]
14.20 **Mai dire Banzai** con [illegible] Gialappa's band [550004]
15.00 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm [35191]
16.00 **Bim Bum [illegible] estate** Cartoni animati [illegible]
17.30 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena [illegible] il tesoro dei sumeri" [23356]
[illegible] **[illegible] aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [59240]
[illegible] **[illegible] sport** [1895627]
19.00 **Otto [illegible] [illegible] tetto** Telefilm "Il pupazzo diabolico" [3443]
19.30 **Pappa e ciccia** Telefilm "Terapia [illegible] gruppo" [2714]
[illegible] **Genitori in blue jeans** Telefilm "Le balene non hanno i pidocchi" [illegible] M.J. Fox [9627]
20.30 **Bugs Bunny** Cartone animato [45117]
[illegible] **Walker Texas Ranger** Telefilm "Prova finale" con C. Norris [816511]
22.40 **Overdrive - Tre vite in gioco** Film-tv [illegible] S. Guttenberg, R. Wagner. Regia di L. Spiro [4312733]
0.40 **Italia 1 sport** [1342979]
1.20 **Super estate** Rubrica [illegible]sicale condotta [illegible] L.Freddi (Replica) [9658683]
2.20 **I predoni del Sahara** Film (avv., 1966) [illegible] P. Tudor, G. Mikell. Regia [illegible] J. Reed [18114739]
4.30 **Highlander** TF [7893912]
5.30 **Mork e Mindy** Telefi[illegible] [illegible] R. Williams [2679736]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm [57235318]

RETE4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. Blu[illegible] [2536550]
6.50 **Zingara** Telenovela [illegible] A. Del Boca, G. Corrado [1229606]
8.30 **Rassegna stampa** Lettu[illegible] delle prime pagine dei quotidiani [3978286]
8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [9926269]
9.45 **Alan** Telenovela [illegible] G. Bermudez, V. Passmanter [1536511]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman, E. Braeden, [illegible]. Scott Thomas [8371788]
11.30 **Tg4** [6304172]
11.40 **Edera** Telenovela [illegible] A. Nano, N. Farron. Regia [illegible] F. Costa [2190-337]
12.30 **Iva show** con [illegible] Zanicchi (Replica) [19220]
13.30 **Tg4** [5714]
14.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentario [6443]
14.30 **Sentieri estate** Soap opera [illegible] K. Zimmer, C. Watros, F. Grillo [4462]
15.00 **Savannah** Telefilm "L'attentato" 1ª parte [65443]
16.00 **Promesse di marinaio** Film (comm., 1958) [illegible] A. Cliariello, R. Salvatori. Regia di T. Vasile [798172]
[illegible] **Chi c'è c'è al sole** con S. Giacobini [43462]
[illegible] **Tg4** [3092172]
19.30 **Game boat** Cartoni animati [4874882]
20.35 **Quaranta gradi all'ombra del lenzuolo** Film (comm., 1975) [illegible] [illegible]. Fenech, B. Bouchet. Regia di S. Martino [4420424]
22.40 **Spogliamoci [illegible] pudore** Film (comm., 1976) con U. Andress, [illegible]. Fenech. Regia di S. Martino [8383337]
[illegible] **Rassegna stampa** Lettu[illegible] delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [5317028]
1.25 **Oggi, domani e dopodomani** Film (comm., 1965) con M. Mastroianni, U. Tognazzi. Regia di L. Salce, [illegible]. De Filippo, M. Ferreri [56082115]
3.10 **Giù la maschera** Replica [5716383]
3.40 **Rassegna stampa** (Replica) [3215009]
4.00 **Valeria e Massimiliano** Telenovela [5108879]

[illegible]

[illegible] **Apertura dei programmi** Inno [illegible] Mameli [375503269]
7.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [45714]
7.05 **Calcio: Germania-Jugoslavia** Campionato del mondo Francia 1998 (Replica) [7288350]
9.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [74288]
9.05 **Zap zap Tv estate** Varietà per ragazzi con Monica Malavacca [illegible] Riccardo Santoliquido. All'interno i cartoni animati: Kangoo - Pound Puppies - Sam [3675733]
10.45 **Acapulco Bay** Soap opera [3760795]
11.40 **Visti dalle Stelle** Oroscopo [6959795]
11.45 **Ironside** Telefilm [3225511]
12.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] [illegible]. Lubrano [651019]
12.55 **Tmc sport** Notiziario sportivo [289220]
13.05 **Quincy** Telefilm [230882]
14.00 **Amore sotto i tetti** Film (comm., 1948) con J. Crain, W. Holden. Regia di G. Seaton [350022]
[illegible] **Tappeto volante** unforgettable con Luciano [illegible]spoli [33733]
17.00 **Donna d'estate** Film (comm., 1963) [illegible] J. Woodward, R. Beymer. Regia di F. Schaffner [350202]
19.00 **Calcio** Torneo Teresa Herrera, da La Coruna. Finale 3º e 4º posto (in diretta) [3598248]
20.55 **Telegiornale** [7620795]
21.00 **Calcio** Torneo Teresa Herrera, da La Coruna. Finale 1º e 2º posto (in diretta) [59846]
23.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [21443]
23.25 **Omicidi d'élite** Telefilm [3489207]
0.25 **Visti dalle stelle - Oroscopo** [illegible]
0.35 **[illegible]rrari Challenge - Au[illegible]** [6458405]
1.05 **Telegiornale - Meteo** [3303047]
1.45 **Charlie Chan e la freccia avvelenata** Film (giallo, 1936) [illegible] W. Oland, K. Luke. Regia di H. Bruce Humberstone [2135912]
[illegible] **Cnn** [60546405]

ALLA RADIO

[illegible] Gr: [illegible] 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; [illegible]; 14; 15; 16.00; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 5.
6.21 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 [illegible] musica; [illegible] Come [illegible] gli [illegible] 13.30 Le interviste impossibili; 14.05 Bolmare; 14.13 Radiouno musi[illegible] 16.30 Ottoemezzo; 16.44 Uomini e camion; 17.30 [illegible] Viaggio [illegible] multimedialità; 17.38 Come vanno gli affari; 19.28 Ascolta, si fa [illegible] [illegible] Per noi; 23.02 Panorama parlamentare; 23.40 Sognando il giorno; [illegible] La notte [illegible] misteri; 3.30 Solomusica.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.
6.00 Il buongiorno di Radiodue; 6.16 Riflessioni del mattino; 7.02 Incontro con L. Costa; 8.50 "Il mercante di fiori" originale radiofonico; 9.08 Mattina d'estate; 11.54 Mezzogiorno con...; 12.58 Quizas; 14.02 Hit-parade; 15.02 Fuori orari; 18.02 Liberi tutti; [illegible] Soci [illegible] spiaggia [illegible] [illegible] [illegible] Bandiera gialla; 23.00 Suoni e ultrasuoni presenta Audiozone; 1.00 Stereonotte; 3.00 Solomusica; [illegible] Prima del giorno.
[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.05 Mattinotre; 7.30 Prima pagina. I giornali di oggi letti e commentati; 10.30 Mattinotre; 11.00 [illegible] mala [illegible] fantastico: [illegible] corsaro nero" [illegible] R.L. Stevenson; 11.15 Mattinotre; 12.30 Opera [illegible] confini; 13.30 "Il [illegible] nero" di R.L. Stevenson; 13.54 Lampi d'estate; 19.00 Hollywood party; 19[illegible] Affetti musicali; [illegible] Radiotre suite festival; 20.30 "Non ti pago" [illegible] E. De Filippo; 24.00 Musica classica.

[illegible]

6.00 **Risvegli** [48815608]
[illegible] **È permesso?** [182882]
9.30 **Coloradio giallo** [82298172]
12.30 **È permesso?** [541511]
13.00 **Arrivano i nostri** [542240]
13.30 **1+1+1** [552627]
14.00 **Flash** Telegiornale [805376]
14.05 **A me mi piace** [1160207]
14.30 **Coloradio rosso** [21485288]
18.30 **A me mi piace** Replica [914443]
19.00 **Un uomo a domicilio** TF [584191]
[illegible] **Flash** Telegiornale [549608]
19.35 **Formula cart** [7278424]
20.30 **Capitan Rogers nel [illegible] secolo** Film (fant., 1979) [326559]
22.30 **Coloradio viola** [568882]
23.00 **Tmc2 sport** [716443]
23.10 **Roller time** [6675812]
[illegible]30 **Beach soccer** [illegible]7190620]

TELE +

11.55 **Anna oz** Film (dramm., 1997) con [illegible]. Gainsbourg [28653606]
13.35 **Jaguar** Documentario [532153]
14.30 **Zak** Magazine sport trendy [8234153]
15.05 **The critic** Cartoni [4655820]
15.30 **For the future: the Irvine fertility** Film [0951337]
17.30 **Conflitti [illegible] [illegible]** Film (comm., 1997) con B. Paxton [27017424]
19.35 **Homicide** Telefilm [6650199]
20.30 **The critic** Cartoni [654462]
21.00 **DNA - Una storia che [illegible] deve accadere** Film (fant., 1997) con M. Dacascoss [699795]
22.30 **Calcio** Verso il campionato 5ª puntata [855288]
23.30 **Viaggio a [illegible]** Film [2924820]
[illegible]5 **Habitat - Non entrate** Film (horror, 1996) [31266060]

TELE +

7.50 **Una scelta d'amore** Film (dr., 1996) con H. Mirren [4120337]
9.40 **Il principe delle maree** Film (dramm., 1991) con B. Streisand, N. [illegible]olte [3902397]
11.45 **Zeus e Roxanne - Amici per la pinna** Film [8873527]
13.20 **Hope** Film [18459917]
16.30 **The art [illegible] David Lynch Pretty** as a picture [409117]
17.30 **L'uomo [illegible] casa** Film [5377379]
19.05 **Quando [illegible] re** Film (biogr., 1996) [5874172]
20.30 **L'ultima volta [illegible] mi [illegible] suicidato** Film (dr., 1997) [374066]
[illegible] **fare a Denver quando [illegible] morto** Film (thriller, 1995) [4487882]
[illegible] [illegible] [illegible] **[illegible]eries** Telefilm [36175-689]

RETE A - MTV

6.00 **Kickstart** [57253714]
9.00 **Shopping club** [11559]
10.00 **Summer hits** [44602207]
[illegible] [illegible] [illegible] **the beach** [64027]
14.0[illegible] **Hit list Italia** [88443]
15.00 **Top 5 on the beach** [7207]
15.30 **Summer hits** [54004]
17.00 **The Grind** [7801]
17.30 **Select Mtv** [34240]
19.00 **TgA News** [illegible] news [8511]
19.30 **Summer hits** I video più gettonati dell'estate [7882]
20.00 **Hit list Italia** La classifica delle vendite discografiche in Italia [3288]
21.00 **Top selection** [32088]
22.30 **Mtv [illegible] the beach** [85172]
[illegible]3.30 **Oddville** [7424]
24.00 **Hot classic** [47689]
1.00 **Top [illegible] on the beach** [69788592]

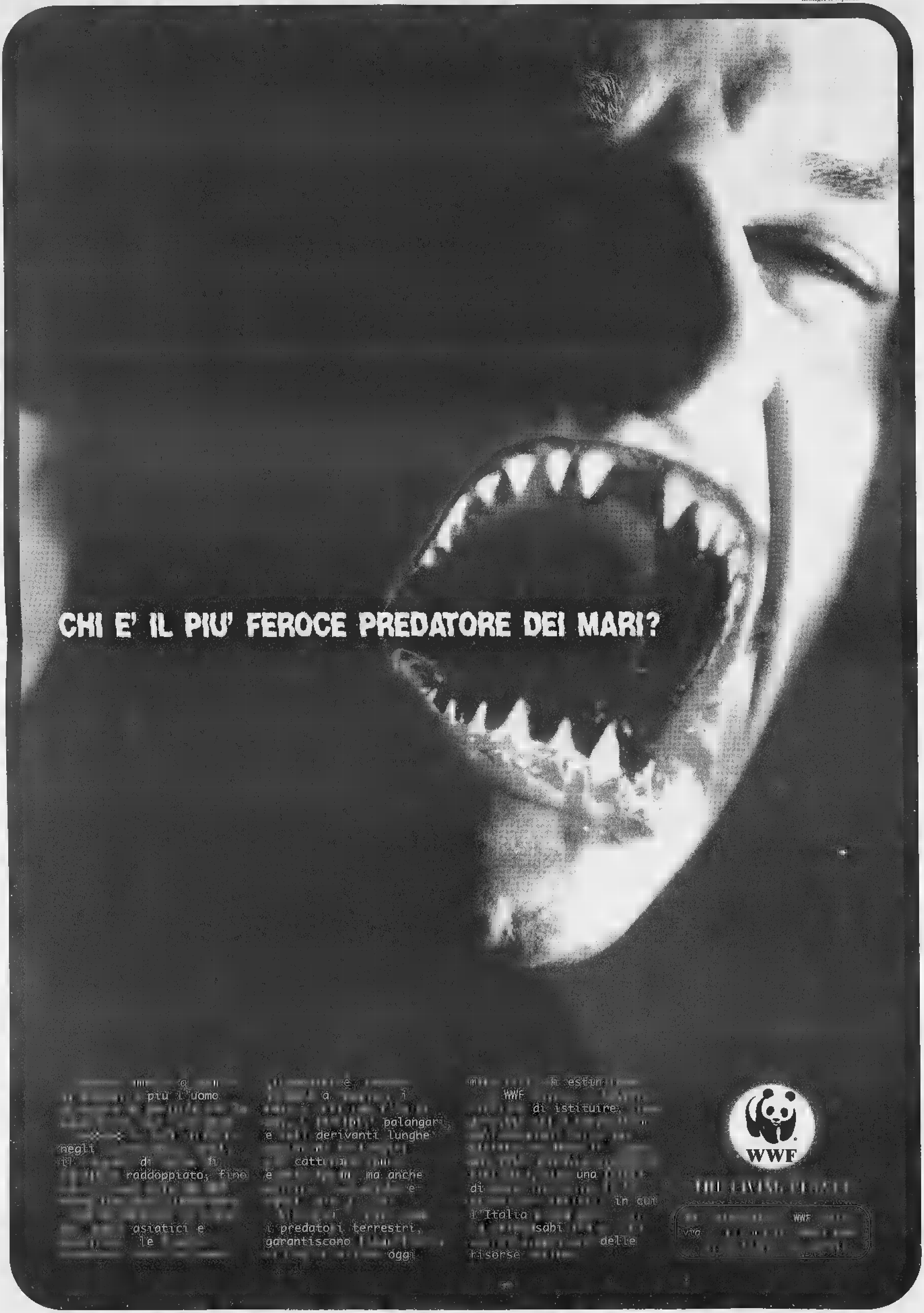
[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati [illegible] [illegible] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] sistema ShowView) [illegible] sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non [illegible] dotato [illegible] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diciture [illegible] Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; [illegible]4; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Roncaglia & Wijkander

Foto Daniele Fiore



Zamorano lascia la miss cilena

SANTIAGO. Problemi di cuore in vista per Ivan Zamorano. Ieri, l'attaccante interista ha detto a una radio: «Pur se continuo a parlarle ogni giorno, la mia relazione con Daniela Campos è finita». La bellissima e siliconata modella cilena di 21 anni, impegnata nel conquistare lo scettro di Miss Cile per puntare a Miss Mondo, ha però subito precisato: «C'è un raffreddamento dei rapporti con Ivan. Ma appena vinco, volo a Milano e lì non so cosa succederà. Continuo ad amare Ivan con tutto il mio cuore». Lo scorso weekend, Daniela ha vinto una gara preliminare: migliaia di telespettatori hanno telefonato a un canale tv per dire che il titolo deve essere assegnato a lei. Qualcuno ha sostenuto che tutto è dovuto alla popolarità di Zamorano. Ma lei ha ribattuto: «Ivan non si è messo in bikini, né indossato il vestito da sera, né tantomeno ballato con le mie scarpe».



L'indipendentismo di Van Gaal

MADRID. Hanno sollevato polemiche in tutta la Spagna calcistica le affermazioni del tecnico del Barcellona, l'olandese Van Gaal (foto), secondo il quale il club catalano rappresenterebbe l'indipendentismo della regione iberica contro il centralismo di Madrid e del suo Real. «I catalani hanno lottato 30 anni contro Franco e questo sentimento sopravvive ancora tra i tifosi del Barça. Da questo si può comprendere la rivalità storica tra Barcellona e Real» aveva dichiarato Van Gaal ad una tivù tedesca. «Van Gaal è un ignorante» ha risposto il presidente dell'Espanyol Barcelona, Llibre. «La guerra, il franchismo, tutto questo periodo è dimenticato, per noi è felicemente sotterrato». Lapidario il patron del Real, Sanz: «Sono affermazioni nefaste, Van Gaal non si rende conto che tra 2 anni o meno, lui non sarà più a Barcellona: s'è chiuso tutte le porte che gli erano state aperte».

OGGI IN TV

7,05	**Calcio.** Germania-Jugoslavia	Tmc
12,20	Studio sport	Italia 1
12,55	Tmc sport	Tmc
14,30	Zak, magazine sport	Tele+
15,40	**Tennis.** GP San Marino.	[illegible]
18,55	Studio sport	Italia 1
19,00	**Calcio.** Trofeo T. Herrera: finale per il 3° posto	Tmc
19,35	**Auto.** Cart: 200 miglia Lexington	Tmc2
21,00	**Calcio.** Trofeo T. Herrera: finale per il 1° posto	Tmc
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
0,40	Studio sport e Italia1 sport	Italia 1

Le notti magiche di due campioni fanno dimenticare per un momento la bufera che investe ciclismo e calcio



Cesenatico in festa: più di 40 mila tifosi ieri in piazza per Pantani, qui riprodotto in una divertente caricatura



Tre assist e un gol in Champions League: Baggio viene festeggiato dai compagni dopo il successo dell'Inter a Pisa contro i lettoni dello Riga

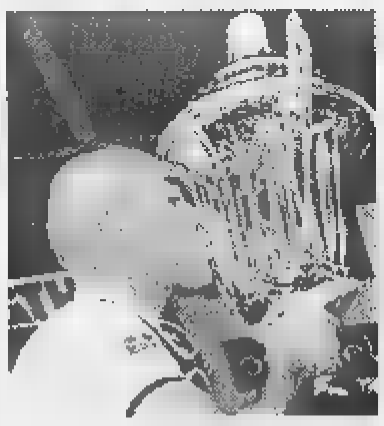
PANTANI

«Regalo i miei trionfi a chi è rimasto genuino»

A Cesenatico ieri sera 40 mila fans in piazza per il Pirata e una tela omaggio di Dario Fo Festa con 3 mila litri di vino e 8 quintali di salumi; ora l'Img studia un contratto per il mercato Usa

CESENATICO. Un formicaio d'entusiasmo. Quarantamila persone, forse di più. Una notte di emozioni intense. La sua Cesenatico ha tributato così ieri sera a Marco Pantani, l'eroe del Giro, l'eroe del Tour e del ciclismo italiano, gli onori del trionfo in piazza e non s'era mai visto nulla di simile.

Tanta, tantissima gente allegra, un clima casereccio che molto bene rispecchia lo spirito del grande grimpeur. Parole e gesti semplici, pieni di umanità. Pantani, camicia gialla e pantaloni blu con mocassini neri, si presenta sul palco alle 21,57 e in quell'attimo esplode un incredibile boato: come allo stadio per un gol importante. Lo accompagnano, al bagno di folla, Romano Prodi (che prima aveva incontrato Pantani in privato al Bagno Conti) e Felice Gimondi. Ringraziamenti pubblici, poi la parola all'Eroe: «Vedo tanti amici e sono felice. Grazie per questa festa. Lo immaginavo, lo avevo capito negli ultimi giorni che avreste organizzato qualcosa di grande. E' il lato bello della popolarità. Ora mi accorgo di ciò che sono riuscito a fare, anche perché mi resta poco tempo libero. Tanti mi vogliono. Spero che tutto ciò resti sempre così genuino, spero di vivere altre notti con semplicità e amicizia vera. Godiamoci insieme, con questo spirito, i successi ottenuti e quelli che, spero, otterrò ancora».



Il trionfo al Giro: Pantani bacia la coppa

Striscioni e cori. Una grande scritta, dietro al palco: «Dio creò l'universo, poi si arrabbiò e creò Marco Pantani». C'è perfino un tributo d'autore, roba da premio Nobel: è una tela che Dario Fo, amico e tifoso del mitico, ha appena terminato, battezzandola «Pantanimachia» e rappresenta il Marco stilizzato, impegnato a domare un grande toro. L'immagine del superuomo. «Ma ricordate, ragazzi - dice Pantani rivolgendosi ai giovani - per vincere nel ciclismo e nello sport non bastano piadine e nutella: occorre tanto impegno, pedalare forte. Io ci ho creduto, per questo un italiano ha vinto il Tour dopo 33 anni. Dopo tanta sfortuna prima o poi un colpo di fortuna doveva arrivare anche per me». Piazzale Andrea Costa è un'arena stracolma d'entusiasmo. Il grattacielo a fianco è una postazione felice, 33 piani di luci, di gente affacciata. E una processione interminabile, suggestiva si dipana per quasi un chilometro.

La festa, iniziata alle 20,30, ufficialmente finisce con i fuochi d'artificio delle 23,15. In realtà a Cesenatico è festa per tutta la notte, anche quando l'Eroe se ne va. Chi ha conquistato le prime file davanti al palco, ha atteso più di sei ore. E già dalle prime ore del mattino la città era un vero e proprio porto di mare. Gente arrivata in bicicletta, la foto a fianco di uno dei 600 manifesti stampati dal Comune, per celebrare i trionfi del Pirata.

Al Palazzo del Turismo si sono visti giornalisti fin da mezzogiorno: primi i due inviati dell'*Equipe*, il quotidiano sportivo francese che organizza il Tour. Sorpresi, anche loro, dall'atmosfera di festa. I venti dipendenti all'interno del Palazzo sono vestiti di giallo, in testa la bandana che ha reso famoso nel mondo il Pirata in bici.

Inviati da tutti i Paesi, anche quelli dell'agenzia di stampa tedesca Reuters. Dovranno preparare anche un servizio dettagliatissimo per la Cnn, il network d'informazione più famoso negli Stati Uniti. Anche gli americani sono stati stregati dal fascino genuino di Pantani. E c'è una voce clamorosa, dagli States: sembra che la Img, la multinazionale che gestisce l'immagine (e gli introiti) degli sportivi vip alla moda (in Italia s'è occupata a lungo di Alberto Tomba) abbia un super contratto da proporre al Pirata.

Ma è il momento della festa di popolo, anche i quattrini passano in secondo piano. Il pomeriggio è già caldissimo. E non fa invidia quei mini ciclisti che ci danno dentro nel trofeo «Primi Sprint» per giovanissimi, organizzato dalla mitica «Fausto Coppi», la prima società di Pantani. Mentre i bambini corrono sognando di diventare, bravi come il Marco, Vittorio Savini e i suoi uomini, 150 volontari del club Magico Pantani, stanno ultimando i preparativi. Negli stand, 10 mila piadine acquistate dagli organizzatori, 8 quintali di salumi, 3 mila litri di trebbiano. Tutto questo ben di dio verrà distribuito dai 500 dipendenti del consorzio alberghiero Assohotel. La notte del Pirata è davvero una notte indimenticabile.

Alessandro Burioli

BAGGIO

«Io e Ronaldo vinceremo la sfida della fantasia»

L'ex Codino subito leader in Coppa: «Non vedo l'ora di confrontarmi con Zidane e Del Piero» Ma scoppia il caso Djorkaeff: ha capito che giocherà poco e vuole andarsene

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli incantesimi di Robi Baggio fanno già sognare l'Inter e i suoi tifosi. Lampi di classe che regalano squarci di sereno in questi giorni di nuvole avvelenate. L'ex Codino, rigenerato dalla stagione a Bologna e da un Mondiale a tutto tondo, potrebbe essere determinante nella lotta scudetto e spezzare alfine l'egemonia di Milan e Juve, quattro scudetti Capello e tre Lippi nelle ultime sette stagioni. Rossonera e bianconera sono, tra l'altro, le gloriose maglie finite nei cassetti dei ricordi del Divino. Oggi è il nerazzurro che brilla addosso a Baggio dopo la strepitosa prima uscita contro i lettoni dello Skonto Riga, nei preliminari di andata di Champions League.



Robi Baggio, un felice ritorno a Milano

Con la Juventus, Baggio non ebbe modo di viaggiare nell'Europa dei campioni, messo alla porta dopo uno scudetto vinto in coabitazione con l'astro nascente Del Piero. Nel Milan il sogno si frantumò sull'iceberg norvegese del Rosenberg. L'altra sera tre assist e un gol per fare dire a Moratti: «E' dura disporre di due Fenomeni. Ma sono convinto che si tramuterà in un gran divertimento».

Se l'anno scorso l'effetto Ronaldo aveva fatto vendere alla società 47 mila abbonamenti, quest'anno gli effetti combinati della conquista della Coppa Uefa oltreché dell'arrivo di Baggio al fianco di Ronaldo, stanno portando l'Inter verso record impensabili. Già 53 mila gli abbonati e, dopo questo esordio con il botto, pensare di raggiungere quota 60 mila non è un azzardo. I conti tornano, dunque. Trenta miliardi dalla campagna abbonamenti, 10 dalla Pirelli, 10 dal pool di sponsor, 20 dalla Nike, 25 dalla quota Lega. E ora Baggio, con le sue prodezze, ha reso concreta la prospettiva di far introitare altri 30 miliardi alla società. Sempre che il cammino in Champions League sia proficuo e lungo quanto la felice partenza fa presagire.

«Sono convinto che con questa squadra in Europa mi toglierò quelle soddisfazioni che mi mancarono nella precedente esperienza con il Milan. Per me era importante iniziare bene - considera Baggio -. I tre passaggi vincenti per Zamorano, Simeone e Ventola sono venuti proprio in avvio e mi hanno aiutato a superare le difficoltà delle dura preparazione e del caldo». E poi, rivolto a Moratti: «E' il minimo, da parte mia, che ne ripaghi la fiducia a suon di assist e gol. Quella di Pisa era una serata speciale per il presidente, nell'anniversario della morte del padre. Ci tenevamo tutti a fare un grande risultato e ci siamo riusciti».

E' felice «Raffaello». Ha percorso strade scoscese, dall'infortunio giovanile di Vicenza che [illegible] in forse la carriera all'errore dal dischetto di Pasadena. Ma non è mai passato del tutto di moda, 151 reti in 316 partite di serie A parlano per lui, così come i 27 centri in 52 match azzurri. «Ho sempre cercato di accettare le critiche con serenità, ora mi pare che in vecchiaia siano invece cresciuti gli apprezzamenti. Questo mi dà forza, sapere che la gente mi vuole bene è uno stimolo in più. Non vedo l'ora di giocare al fianco di Ronaldo. Il brasiliano, io, Zidane, Del Piero, è bello che la gente venga allo stadio aspettandosi le nostre giocate di prestigio, la fantasia non tramonterà mai di fronte alla sola potenza fisica».

Nell'Inter, però, la gioia per le imprese di Baggio è offuscata dal nascere di un caso Djorkaeff. Il fantasista, nonostante le assicurazioni di Moratti e Simoni («Youri e Robi giocheranno insieme») è preoccupato per il suo immediato futuro nerazzurro. In un'intervista al quotidiano *France Soir*, il francese campione del Mondo ha confidato: «Per il momento sono interista al 200% ma occorrerà che presto le cose vengano chiarite definitivamente: o la società mi dà fiducia o prenderò in considerazione le proposte di altri club. Quelle che ho ricevuto prima del Mondiale (Barcellona e Betis Siviglia, ndr) e quelle che ho ricevuto durante il torneo francese (Real Madrid, ndr). Mi concedo ancora otto giorni prima di decidere. Non è un ultimatum. Intendo semplicemente capire fino a che punto l'Inter tenga a me».

Ma, onestamente, Simoni non potrà rispondergli se non all'inizio di settembre, quando (fra Coppa Italia e partenza del campionato) nascerà l'Inter di Ronaldo e Baggio insieme.

Franco Badolato

AL VIA DUE GRANDI CAMPIONATI

Oggi tocca alla Bundesliga del favorito Bayern, domani alla Premier League

Vialli lancia la sua «Juve inglese»

Adesso in Inghilterra va di moda il modello-Italia

LONDRA. L'Europa al via. In Francia il torneo è già scattato, oggi riparte la Bundesliga, domani tocca alla Premier League. In Germania favorito d'obbligo il Bayern Monaco di Hitzfeld, subentrato a Trap. Hoeness si vanta di avere dato al Bayern «i più forti quadri degli ultimi 20 anni», Effenberg è il trascinatore che mancava. Antagonisti lo scudettato Kaiserslautern, il Bayer Leverkusen e il Borussia Dortmund, che Scala ha allenato per un solo anno (al suo posto Skibbe).

Ma il grande richiamo viene dall'Inghilterra. A differenza degli ultimi anni, la campagna-acquisti non ha regalato botti, ma stuzzicanti novità. Ecco un po' di reduci dalla serie A italiana (Casiraghi e Desailly), uno stopper olandese pagato a peso d'oro (Stam, 33 miliardi), un altro ex «italiano» prelevato dai cugini scozzesi (Brian Laudrup) e qualche mercenario di secondo piano. In compenso, un nugolo di italiani autentici (Tramezzani, Ferraresi, ecc.) che portano a 21 la legione tricolore in Premiership. Una specie di Italia-bis del pallone. Dopo i norvegesi, siamo i più numerosi oltre Manica, segno che la professionalità della nostra A resta apprezzatissima. Se è vero (come sostengono gli analisti finanziari britannici) che questo è il campionato più ricco del mondo, lo deve ai fiumi di miliardi delle tv e degli investitori, spesso gente esterna al calcio ma attratta dai potenziali guadagni.

Però i nuovi benefattori si stanno rivelando arma a doppio taglio e le tv, con la loro fame insaziabile, stravolgono regolarmente il calendario e la preparazione. Quanto agli azionisti, per loro il ritorno economico è più importante dei risultati in campo. Ne sa qualcosa il Manchester United, che per ogni trattativa deve ottenere il nullaosta degli azionisti: sono andati in fumo così molti trasferimenti, da Ortega a Salas. In compenso, gli stadi sono pieni, i tifosi felici e la lotta per il titolo s'annuncia incertissima. Favorito l'Arsenal campione, che si è limitato ad acquistare l'argentino Vivas per una difesa dall'età media di 32 anni.

Molto dipenderà dal ventenne Anelka, chiamato a sostituire l'anziano Wright. Segue il Manchester United, i cui tifosi però sono scettici: basteranno il pachidermico Stam e l'ex-milanista Blomqvist a rigenerare una squadra col morale a pezzi e senza punte affidabili? Outsider il Chelsea di mister Vialli che non ha badato a spese (Desailly, Casiraghi, Laudrup, Ferrer) nel tentativo di creare a Londra una mini-Juve (è arrivato anche il preparatore Pintus, ex vice di Ventrone, con un cuoco specializzato italiano). Da tenere d'occhio anche il Liverpool del lanciatissimo e molto atteso baby-fenomeno Owen, il Blackburn dell'esperto Hodgson e il neopromosso Middlesbrough: con Gascoigne, Merson e i nostri Branco e Festa, almeno sulla carta può lottare ad armi pari con chiunque. Come sempre, tutto dipenderà dagli umori di Gazza.

Gabriele Marcotti

Formula 1, oggi le prove libere del Gran Premio d'Ungheria

Schumi: largo [illegible]

«Tanto il più bravo emerge sempre»

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Anche qui, nel Centro Europa, imperversa il caldo. Ci sono trentasei gradi all'ombra nell'Hungaroring e le previsioni promettono ancora temperature elevatissime per la fine [illegible] weekend. Un clima adatto per la torrida battaglia prevista per domenica tra Hakkinen [illegible] Schumacher, con il possibile [illegible]rimento dei vari outsider, da Villeneuve a Fisichella. E se la Ferrari ha prodotto il suo massimo sforzo con sei giorni tirati di prove a Fiorano, portando in Ungheria le ultimissime novità trovate per la F300, non si può dire che [illegible] McLaren sia stata a dormire. Anzi.

Nel circuito, di fronte ai [illegible] della Bridgestone, torreggiano minacciose pile di pneumatici. Gli anteriori, di nuova concezione, collaudati la scorsa settimana a Silverstone [illegible] Jerez, [illegible] particolarmente larghi, quasi simili a quelli posteriori [illegible] certamente più massicci dei Goodyear. Potrebbe essere questa l'arma in più per il team inglese per il suo leader finlandese. Ma in Formula 1 non c'è nulla di sicuro. Solo la pista, prima le qualificazioni e poi la gara, potrà svelare tutti gli altarini.

«Non so - dice Michael Schumacher, apparentemente sereno - se queste gomme giapponesi ci fa[illegible] soffrire più del solito. Qualcuno ha parlato di miglioramenti di [illegible] secondo al giro. Io non ci credo molto: i miracoli li fanno altri e [illegible] rivoluzioni anche. Semmai uno o due decimi, ma anche questo sarebbe già un ottimo risultato per i nostri avversari. A questo punto, comunque, è inutile spaventarsi. Aspettiamo, anche noi abbiamo lavorato [illegible] fondo».

Si è detto che la pista magiara potrebbe andare bene per la Ferrari. «Negli anni passati qui le vetture, anche senza ottenere risultati all'altezza delle attese, erano andate forte. Due pole position una dietro l'altra. Speriamo [illegible] ricorsi storici, per quanto riguarda i giri cronometrati di domani. Se la vettura sarà competitiva, come io [illegible]sso penso, lotteremo per vincere. Su questo non [illegible] sono dubbi».

A Schumi, nel tentativo di creare magari qualche imbarazzo in F1, è stato chiesto cosa pensa dei recenti [illegible]si di doping e dei sospetti sorti [illegible] molti sport. Michael non si è lasciato attirare nella trappola: «Per parlare [illegible] vogliono delle prove. Solo davanti a fatti concreti si può discutere [illegible] quello che sicuramente è [illegible] grosso problema».

Il presidente federale Max Mosley aveva detto recentemente che il doping dell'automobilismo è l'elettronica, difficile da controllare... «Certo - ha risposto Schumi - non è facile amministrare questa situazione. Quando qualcuno va più forte, c'è sempre chi solleva dubbi e protesta. La verità è che ci sono molti ricercatori che si occupano di questo settore e i tecnici della Fia [illegible] pochi. Non [illegible] semplice capire tutto. Ma bisogna anche dire che le squadre cercano di lavorare nel rispetto delle leggi per cercare soluzioni valide nell'ambito delle norme. C'è anche chi vorrebbe liberalizzare completamente l'elettronica per superare tutte [illegible] difficoltà. In questo [illegible] non sono contrario. La tecnologia è in grado di aiutare molto i piloti. Ma alla fine verrà sempre fuori il più bravo».

C'è qualcuno che ritiene la Ferrari più avanti [illegible] altri nell'elettronica. «Noi lavoriamo come tutti gli altri. E' chiaro che [illegible] cerca sempre di fare qualcosa di più e di meglio. Questo [illegible] normale. Onestamente, però, non so se Maranello ha dei vantaggi. Forse [illegible] avesse qualcosa [illegible] veramente speciale, [illegible] saremmo qui [illegible] inseguire chi sta saldamente davanti a noi in classifica».

Oggi le solite prove libere dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14. Indicazioni da tenere sotto controllo. La McLaren vuole spingere forte. Ieri Ron Dennis ha scaricato dal proprio aereo personale alettoni, ammortizzatori, sospensioni, qualche novità studiata all'ultima ora. Non [illegible] tralascia nulla per cercare di [illegible]. «Se rosicchierò dei punti ad Hakkinen - conclude Schumacher - tutto diventerà meno difficile. Ma, [illegible] ogni caso, non [illegible] considererò battuto sino a quando il titolo non verrà assegnato [illegible] la matematica».

Cristiano Chiavegato

[illegible] 10 ANNI FA

Todt ricorda Enzo Ferrari

BUDAPEST. Esattamente 10 anni fa, nella sera del 14 agosto 1988, moriva Enzo Ferrari, novantenne, dopo una malattia durata qualche [illegible]. Una cerimonia di [illegible] (ieri il sindaco Giuliano Barbolini ha inviato un messaggio al figlio, Piero Ferrari) [illegible] celebrata oggi a Modena. In pista all'Hungaroring, invece, non ci saranno manifestazioni speciali. «Ferrari - dice Jean Todt interpretando la volontà di tutta la Gestione Sportiva - non ha bisogno di [illegible] ricordato. Lui vive nel mito e nell'automobilismo. Ci sono le sue automobili che corrono [illegible] il [illegible] nome e tanto basta. Noi non vogliamo fare qualcosa di straordinario per il decennale, credo che il solo fatto di [illegible] qui per compiere tutti il nostro dovere e per cercare il miglior risultato per la scuderia sia ciò che Ferrari avrebbe voluto. Coloro che lo hanno conosciuto non lo dimenticano, chi non lo aveva mai visto certamente ancora oggi rimpiange di non essere stato tra i fortunati».

[illegible]

Per ora la Cofidis non sospende il toscano «positivo»

Casagrande può [illegible] «[illegible] un'ingiustizia»

FIRENZE. I rapporti tra Francesco Casagrande, il ciclista fiorentino risultato positivo al controllo antidoping dopo i Giri del Trentino e di Romandia, e la Cofidis, la società francese alla quale è legato da questa stagione con un contratto biennale, [illegible] sono chiariti nel giro delle ultime ore. Dapprima [illegible] Cofidis gli aveva negato la possibilità [illegible] almeno fino al prossimo 25 agosto, data fissata per la sua comparizione dinanzi alla procura antidoping del Coni, poi è arrivato il contrordine da parte dei massimi dirigenti della società. «Sarebbe stato ingiusto - commenta sollevato Casagrande - non possono impedirmi di correre, di lavorare, addirittura prima che io venga giudicato. Una decisione del genere avrebbe avuto lo stesso significato [illegible] una condanna anticipata, ma io so di essere innocente. Quando mercoledì sera mi hanno telefonato a [illegible] per comunicarmi la decisione è come se avessi ricevuto una pugnalata, per un attimo mi [illegible] crollato [illegible] mondo addosso. Ho trascorso una notte nervosa». Ma ieri pomeriggio Casagrande [illegible] stato richiamato da Bernard Quilfen, uno dei direttori sportivi della Cofidis. «Mi ha detto che ci avevano ripensato: mi hanno dato via libera per disputare le corse che avevo programmato. E' stata una liberazione». Casagrande parteciperà domenica alla Coppa di Amburgo, la prossima settimana al Trittico lombardo e il 23 al Gran Premio di Zurigo.

Intanto, Ivano Fanini, patron del team Amore e Vita, ha annunciato che chiederà ai suoi corridori di sottoporsi a controlli medici regolari e, se necessario, a test di sangue [illegible] urina anche [illegible] sorpresa. «E mi auguro che altre squadre seguano il mio esempio», ha detto Fanini.

Atletica: allarme dopo Zurigo



Fiona May [illegible] supera i 7 metri dal 28 giugno, a Zurigo ha saltato 6,82

[illegible] Europei [illegible]

Ma la May non si arrende: «A Budapest cambio rincorsa e torno sopra i 7 metri»

ZURIGO. Sta seduta sulla sua valigia, in silenzio, con lo sguardo perso nel nulla, mentre tutto attorno la hall dell'Hotel Intercontinental è un rumorosissimo porto di atleti che si salutano prima di tornare a casa. La mattina dopo il deludente 6,82 di Zurigo, Fiona May non ha ancora digerito la scoppola: sei salti senza nerbo, i 7 metri che le mancano ormai dal 28 giugno, e in più le due rivali per il titolo europeo in palio sabato 22 [illegible] Budapest (la tedesca Drechsler [illegible] la bulgara Prandzheva) che hanno fatto meglio di lei. L'allarme [illegible], inevitabilmente. «Sono incavolatissima - conferma Fiona -. Dopo la gara, dalla rabbia mi veniva quasi da piangere. Stavo bene eppure la misura non è arrivata. Di certo c'è che la rincorsa con i [illegible] passi non la faccio più. E tornando ai 16 sono certa che volerò di nuovo. Agli Europei [illegible] posso e non devo fallire: io sono [illegible] che nei grandi appuntamenti dà sempre il meglio».

Di fianco a lei, il marito-allenatore Gianni Iapichino annuisce. L'uomo che nel '94 ha fatto diventare italiana [illegible] bella Fiona inglese ha passato la notte a cercare spiegazioni al passo falso e adesso ce le porge: «La verità [illegible] che lei non [illegible] atleta da meeting. In queste gare non riesce mai a esprimere il 100 per cento. Ma per gli Europei sono, anzi siamo, tranquilli. Zurigo è una tappa [illegible] dimenticare. Non ho nemmeno potuto aiutarla: mi han[illegible] costretto a stare di fronte alla pedana e [illegible] di lato come al solito e perciò [illegible] riuscivo a capire bene dove stava il problema».

Non c'è [illegible] rischio che [illegible] 23 gare fatte dall'inizio dell'anno (4 [illegible] triplo [illegible] 19 di lungo con 7 record italiani) abbiano stancato la nostra perla nera? «No - ribatte Iapichino -. L'unico errore che abbiamo commesso è stato quello di andare a Stoccolma il 5 agosto: in Svezia, Fiona ha preso freddo e pioggia, si è costipata ed è guarita soltanto a Zurigo. Adesso, però, cambiamo qualcosa: in tre gare con la rincorsa con i 18 passi [illegible] fatto [illegible] solo salto buono, il 6,92 di Parigi. A Budapest si torna ai 16 che la rendono più sicura [illegible] dovrebbero garantire quei 7 metri e rotti necessari per vincere».

Fiona, intanto, in Europa [illegible] più sola come a inizio stagione. «Solo la Drechsler può impensierirla - assicura il "signor May" -. A Zurigo ha indovinato il 7,05 [illegible] poi ha infilato tanti nulli: lei è una che rischia molto, al contrario di Fiona che salta sempre con margini di sicurezza troppo ampi. Sì, forse [illegible] è la tedesca a partire favorita. Meglio così: [illegible] Budapest avremo meno pressione addosso».

Roberto Condio

SPORT [illegible]

Calcio, per i De Boer l'Ajax [illegible] il Barça

BRUXELLES. Ajax contro Barcellona alla Fifa: la società olandese ha annunciato di aver presentato ricorso contro il club catalano per aver tentato di ingaggiare i gemelli Frank [illegible] Ronald De Boer, che avevano da poco rinnovato [illegible] loro contratto con l'Ajax fino al 2004.

Caniggia, tre miliardi da [illegible] spagnola di B

MADRID. Claudio Caniggia, ex di Roma, Verona e Atalanta già squalificato per cocaina, ha ricevuto un'offerta di quasi [illegible] miliardi di lire per giocare nella serie B spagnola, nel Badajoz. Questa società è stata acquistata da un intrattenitore tv famoso in Argentina, Marcelo Tinelli, che si è messo in testa di ingaggiare Caniggia. Nei piani del Badajoz ci sarebbero anche Dunga [illegible] Bebeto.

A Casalmaggiore torneo [illegible]

Tafferugli durante il triangolare Cremonese-Casalese-Mantova: durante la prima partita, r[illegible] tra tifosi mantovani (insieme a ultras bresciani gemellati) e cremonesi. Salta la luce, poi lanci di sassi, lattine e seggiolini. Bilancio finale: alcuni contusi [illegible] diversi fermati dalle forze dell'ordine.

Pallavolo, De Giorgi ripescato da Bebeto

ROMA. Il ripescaggio del 37enne regista De Giorgi è l'unica sorpresa [illegible] lista dei 18 inseriti dal ct Bebeto nella lista preliminare per i Mondiali giapponesi di novembre. Palleggiatori: Meoni, Bellini, De Giorgi; opposti: Pasinato, Giombini; centrali: Gardina, Gravina, Fei, Giani, Bovolenta, Giretto; ali: Papi, Bracci, Casòli, Rosalba, Zlatanov, Sartoretti; libero: Corsano.

Tour donne, Luperini staccata in salita

ARRENS. La lituana Pucinskaite si [illegible] piazzata seconda nella prima frazione [illegible] ha vinto per distacco la seconda, con arrivo in salita, della terza tappa del Tour. Seconda Fabiana Luperini, che ora in classifi[illegible] insegue [illegible] 38".

Corsa Tris a Follonica un milione ai vincitori

Trotto a Follonica, combinazione 14-16-8. Ai 3213 vincitori vanno 983.500 lire.

Tempo di amichevoli: col Raja Casablanca (2-0) a Cesena un Del Piero in crescita

La Juve nel segno di Zalayeta

A segno anche Di Livio, debutta Tudor Blanchard più a suo agio sulla fascia

■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

Mettere la Juve ■ Pantani nella stessa sera, a 15 chilometri ■ distanza, è stato un azzardo e ■ giudicare dai vuoti in tribuna, per un evento che gli anni s■■■ ingras■■■ i bagarini, la Juve che ha battuto per 2-0 il Raja Casablanca, in Romagna tira meno del Pirata. Squadra rimaneggiata, avversari ■■■ appeal. Il richiamo è stato debole: quindicimila persone, ■■■ la sola ambizione di divertirsi ■ guardare Del Piero, ché per il resto questa vice-Juve non è da spettacolo. Alex ha risposto bene, quasi spremesse nell'impegno le energie nervose che si sono accumulate nei giorni dopati di chiacchiere, polemiche e interrogatori. Oggi si presenterà in Pretura, ■ un'esperienza che lo mette ■ disagio. E nella gomitata stizzita che ha rifilato in avvio della ripresa a un avversario c'è la conferma di ■■ nervosismo latente.

Nel primo tempo contro i marocchini, marcato da un certo Beccari, cognome italiano ma di fisionomia indubitabilmente araba, Del Piero ha prodotto football co■■ non gli ■■ riuscito lunedì a Newcastle: ha colpito la traversa con un colpo di testa al 25', ■■ cross dalla destra di Blanchard, è progredito in velocità e in tre occasioni Chadili, il portiere africano, gli ■a respinto con i pugni le conclusioni. Anche nella ripresa è andato vicino al gol un paio di volte. La convivenza forzata con Zalayeta, poiché Inzaghi è fuori uso, sta migliorando.

L'uruguayano ha fatto un passo avanti. A noi sembra che non eccella in rapidità, né in elevazione, né in potenza di tiro, ma ha un po' di tutto ■ il gol che ha segnato al 34', quando si ■■ sorprendente■■■■ sullo 0-0, ha molto della classe e della spregiudicatezza sudamericane: Zalayeta ha approfittato di una finta di Fonseca a centrocampo, ha puntato ■■■■ la porta marocchina, ha aggirato El Haimeur, l'ultimo avversario, e ha ■■■■ in porta con un tiro teso sul primo palo. Tuttavia siamo un po' scettici che, se un problema dovesse bloccare per qualche tempo una delle due punte, l■ Juve possa scaricare tutta la responsabilità su un ventenne che deve maturare. Pensando a chi rimane in panchina all'Inter, al Parma o alla Lazio la scommessa juventina è forte. Moggi probabilmente tornerà sul mercato.

Oltre a riportare la Juve alla vittoria, dopo un pareggio con l'Inter e le sconfitte con Udinese ■ Newcastle, l'esibizione di Cesena ha consentito a Lippi qualche correzione e si è visto Tudor, ■ gigante croato, all'esordio nella difesa bianconera. Il giovanotto che ha ■ struttura di ■■ armadio ■ sei ante è entrato nella ripresa al posto di Montero giocando da centrale in una retroguardia a tre. Birindelli e Iuliano lo hanno assistito a dovere e l'azione dei marocchini si era ■■ po' sfibrata rispetto al primo tempo per cui Tudor ha suscitato impressioni superficiali: ma la stazza c'è, contro avversari alla Bierhoff ■ Juve avrà probabilmente l'antidoto.

Sul piano tattico invece la Juve di Cesena ha rivoluzionato il centrocampo. Lippi ha visto a Newcastle che Blanchard è pericolosamente distratto, talvolta parte ■ attacco e lascia buchi incredibili come è successo con gli inglesi. Ieri il francese è stato spostato a destra e ci è parso assai più utile, se non altro per il numero di cross che ha messo in area: il Di Livio visto nella ripresa offre però più qualità, ■ non solo per il gol ■ testa, al 9', che appuntiamo sul calendario ■■■■ si fa con gli eventi storici. Conte, ■ centro, e Tacchinardi a sinistra hanno completato il reparto mentre Fonseca h■ provato a ispirare le punte: purtroppo con la solita evanescenza. Con Davids e i due francesi la manovra riprenderà sostanza. A proposito di Deschamps e Zidane, la Juve li ha invitati a parlare con il ct francese, Lemerre, per spiegare i problemi che si creerebbero interrompendo la preparazione per rispondere alla convocazione in Nazionale. Oggi ci saranno le telefonate decisive ma la Juve è decisa a non cedere.

Marco Ansaldo



Zalayeta, qui con Del Piero, ha segnato la prima rete della Juventus nella partita di Cesena con il Raja Casablanca

E il Milan vince su rigore tra i fischi

Bierhoff spento, Celta piegato dal tiro di Boban

S. BENEDETTO DEL TRONTO. Il Milan prepara il Trofeo Berlusconi (25 agosto contro la Juventus) sfidando due formazioni spagnole. Ieri a San Benedetto il Celta Vigo, battuto per 1-0 grazie a un rigore trasformato da Boban e guadagnato dall'amato-odiato Kluivert, ■ fra una settimana esatta a La Coruña il Deportivo.

Una sfida molto indicativa questa marchigiana perché Zaccheroni può schierare la formazione quasi tipo con Bierhoff in attacco, Helveg sulla destra davanti ■ N'Gotty, oltre ai nazionali Maldini e Costacurta in difesa e al recuperato Albertini a centrocampo. Tra gli undici che iniziano ■ gara mancano soltanto il nuovo portie■ Lehmann, che resta ■ panchina per dare spazio a Rossi, il difenso■ Ayala e gli ultimi arrivati dal Mondiale, in allenamento da soli 4 giorni. Negli spagnoli da segnalare il brasiliano Mazinho, ■■ Lecce e Fiorentina.

Per colpa ■■ magazziniere del Celta la gara inizia con 5' di ritardo: ha portato una muta di maglie rosso scuro che al momento di scendere in campo si scopre a rischio di confusione con il ■■■■■ro milanista. Così i galiziani devo■■ ■■■■ le casacche bianche della Samb locale.

Il Milan non riesce a superare a pieni voti il primo esame di spagnolo. La squadra è lenta e gli schemi, quelli voluti da Zaccheroni, non sono ancora assimilati dai giocatori. Anche il pressing, uno dei cardini del dettato del nuovo tecnico, latita e spesso la squadra si trova in balia degli avversari che non segnano perché poco incisivi in attacco. Delusi i 9000 spettatori accorsi per vedere Bierhoff. ■ tedesco, poco mobile e con le gambe molli per la preparazione non ancora ultimata, si mette in mostra poche volte e sempre ■■ colpi di testa smarcanti che i compagni non riescono però a sfruttare. Così il Milan minaccia poche volte la porta avversaria: la migliore occasione all'inizio della gara quando Bierhoff smarca Guglielminpietro davanti al portiere, che però riesce a deviare. A centrocampo ■ cose non vanno meglio: la coppia Albertini-Maini fatica a sorreggere le punte e sulle fasce Ba a sinistra non si fa vedere quasi mai e a destra Helveg corre molto ma trova scarsa collaborazione da Ganz. Inesistenti gli inserimenti dei difensori che fanno già fatica ■ contenere le sfuriate degli avversari che si rendono pericolosi in almeno tre ■■■■■. Anche Rossi non convince: commette due papere che gli procurano fischi come ■ bei tempi di San Siro.

Così il lungo Sebastiano giustifica la sua sostituzione con Lehmann a inizio ripresa. Con il portiere restano negli spogliatoi Costacurta, Maldini e Albertini per fare posto ad Ayala, Sala e Ambrosini. ■■ l'andamento della gara non cambia e gli spagnoli sono subito pericolosi: Lehmann deve travolgere un avversario in uscita per evitare guai. Dopo pochi minuti lasciano anche Bierhoff ed Helveg.

Il Milan ha una grande occasione al 15': con un lungo lancio Ayala smarca Ganz solo davanti al portiere, ma l'attaccante spara debolmente sul portiere in uscita. Il pubblico, paziente fino a quel momento, si scatena e arrivano fischi per tutti. Per calmare il pubblico Zaccheroni lancia in campo anche Kluivert, Leonardo, Boban e Cardone e poi pure Cruz: tutti si allenano da 4 soli giorni. E l'olandese salva il Milan: ■ procura subito un rigore (fallo di Eggen), che Boban trasforma al 24' ridando il sorriso ai tifosi.

Nino Sormani

■■■■■■■■■■ KO

Oliveira espulso, Toldo battuto due volte

SAN SEBASTIAN. In una partita molto nervosa, caratterizzata da numerosi interventi ■ limiti del regolamento, la Fiorentina è stata sconfitta dalla Real Sociedad per 2-0. Alto agonismo e animi accesi hanno prevalso sul lato tecnico impedendo così all'amichevole di dare a Trapattoni quelle risposte che il tecnico probabilmente si aspettava. La squadra viola, con l'ex empolese Esposito al debutto, è stata privata dopo 30' di gioco dell'altro attaccante Oliveira, espulso (insieme con il difensore spagnolo Loren) per una scorrettezza.

Toldo è stato battuto al 45' pt da un colpo di testa di Kovacevic su cross di De Pedro. La Fiorentina (difesa a tre imperniata sul ceko Repka, su Padalino ■ Firicano) ha replicato con alcuni spunti del portoghese Rui Costa, uno dei pochi a tentare qualche giocata. A centrocampo Torricelli ed Heinrich hanno spinto molto sulle fasce, Amoroso e Amor in mezzo hanno cercato ■ arginare le folate spagnole ma sono spesso caduti nelle provocazioni degli avversari. Tanti, alla fine, sono risultati gli ammoniti tra i giocatori viola: Repka e Amor, Heinrich e Padalino. Al 15' st l'arbitro ha annullato un gol di Esposito, colto in posizione di fuorigioco ■■ un tiro ■ Repka poi respinto dal palo. Trapattoni ha anche impiegato Robbiati. Ma, quasi allo scadere dell'incontro, Aldeondo ha infilato per la seconda volta Toldo (che poco prima aveva compiuto ■■ bellissimo intervento a terra) al termine di un veloce contropiede.

Oggi ■ Biella (ore 17) contro il Varese

Lentini, un «solista» al servizio del Torino

Sarà alle spalle di Artistico e Ferrante «Buona formula, che porterà lontano»

■■■IS
DAL NOSTRO INVIATO

Risponde «obbedisco» a Mondoni■■ senza però rinunciare alla propria personalità. Lentini è pronto a piegarsi alle esigenze tattiche del doppio centravanti, Ferrante & Artistico, e del 3-5-2, come fece due anni fa a Bergamo, con l'Atalanta di Superpippo Inzaghi e Morfeo, di Sgrò e Colli. Ma la sua sarà un'interpretazione «alla Lentini», ossia quella di un solista al servizio della squadra.

E oggi a Biella (ore 17) contro il Varese, militante in C1, farà il tornante, avanzato, in un Toro che schiererà Bucci tra i pali, Bonomi, Maltagliati (libero) e Cudini ■ difesa, Crippa (Tricarico ■ Parente), Scienza (Ficcadenti), Scarchilli e Sanna a centrocampo, Ferrante e Artistico punte. I dubbi su Crippa e Scienza verranno sciolti stamane dopo il collaudo nella partitella con gli allievi granata. Nella ripresa, spazio a Mercuri, Comotto, Bucci e Pedroni. A riposo Lopez, Fattori e Asta, acciaccati, nonché gli uruguaiani Gaglianone e Dos Santos non abituati a carichi di lavoro ■■ pesanti. Ferrante, malgrado un dolorino muscolare, ci tiene a essere in campo, caricato com'è dalla notizia che la prossima settimana risolverà anche la grana del contratto. L'amichevole al Lamarmora chiuderà la seconda fase della preparazione che, dopo due giorni di vacanza, proseguirà a Sommariva Perno, da lunedì sino al 21 agosto, con l'intermezzo sul campo locale del triangolare con Cuneo e Pro Vercelli in programma il 19 agosto, ore 17.

Un maxi ritiro, lungo più di un mese, che crea un po' di nervosismo, ampiamente previsto dall'allenatore e dallo staff di collaboratori. Qualcuno ha le gambe molli. Tuttavia i problemi ■■■dari sono minimi.

Lentini stringe i denti pur non vedendo l'ora di rifiatare, a Sestriere. Il Mondo predica sudore e sacrificio; il ventinovenne capitano non ■ tira indietro ed è un esempio per i compagni. «Siamo ■■ gruppo che ha tanta voglia di far bene e di impegnarsi a fondo» il tecnico sa ■■■ tirare fuori il meglio da Lentini: «La sua qualità emerge dalla grande quantità di lavoro che svolge». E Gig■ ■■ vuole deluderlo: «Ci conosciamo da tanto tempo, e ci capiamo senza bisogno di troppe chiacchiere».

A Cogne come a Nus ha sgobbato senza pause e ora accusa un po' ■ fatica, ■■ non si lamenta: «Le gambe sono imballate, però è tutta benzina per il futuro. Mondonico dice che la corsa non ■■ manca. Dunque, posso stare largo vicino all'"out", ripiegare a sostegno e poi ripartire. ■on c'è paragone con la preparazione di un anno fa, con Souness. Ho un fisico pe■■■nte, ed ho bisogno di allenarmi ■■■■■mente per carburare, altrimenti ho difficoltà a raggiungere e mantenere la condizione ottimale».

Ricorda che a Bergamo, in certe gare, faceva persino il terzino: «Avevamo una sola punta e tanta gente che s'inseriva. Per evitare di sbilanciarci troppo era necessario ripiegare. Con l'Atalanta partimmo male, correggendo in corsa quello che non funzionava. Poi prendevamo pochi gol e ne segnavamo parecchi. Ma, una volta raggiunta la salvezza, ci ■■■■mmo. Alle spalle non avevamo grossi "mastini" come nel T■■■ ■ente che dà tutto per la causa».

Lentini sposa la Fer■■ da 2 del Mondo: «Può essere una buona idea ma non l'unica. Artistico è bravo di testa, ■■■ ■■■■■■ ■■■ non vanificherà i miei cross dal fondo, ma se gli avversari gli prendono le contromisure ■ vuole un modulo convertibile, ■■■ quello di saper giocare palla al piede».

Lentini non si sente penalizzato dal fatto di dover ripiegare a dar man forte al centrocampo: «Nel campionato scorso ■■ segnato tre gol. Ora sembrerebbe ■■ dura. Ma con Artistico e Ferrante che creano spazi, magari riuscirò ad andare al tiro con maggior frequenza. Voglio realizzare almeno 4 reti nel girone di andata, poi vedremo cosa succederà. E' la scommessa che ho fatto con me stesso». E se Lentini va avanti di questo passo, probabilmente la vincerà.

Bruno Bernardi

■■■■■■■■■■

Zeman trema

La Roma rimonta due gol a Treviso

Treviso-Roma 2-2. I veneti hanno fatto tremare la Roma di Zeman, che stava addirittura perdendo 2-0 per la doppietta di M. Rossi. Hanno rimediato Paulo Sergio e Totti.
Spezia-Sampdoria 0-0. Il debutto di Ortega è stata l'unica nota positiva per la deludente squadra di Spalletti.
Heurenveen-Parma 0-5. Doppiette di Crespo e Asprilla. Tra i protagonisti in Olanda l'argentino Veron che ha ispirato le prime tre reti. A segno anche Longo.
Venezia-Cosenza 3-2. Con una doppietta di Schwoch e una rete di Miceli ■ Venezia ha sconfitto i calabresi a Mogliano.
Chievo-Cagliari 1-1. Gol di Franceschini per i veneti e di Muzzi per i sardi allenati da Ventura.
Bari-Padova 1-0. Gol del danese Knudsen al 4' pt. Ripresa tutta veneta e palo di Spagnolli.
Brescello-Genoa 0-0.
Le amichevoli di oggi: torneo La Coruña, finale Lazio-Deportivo (21); Vicenza-Piacenza (20); memorial Corvetta con Bologna, Ravenna e Verona (20,15); Nuova Maceratese-Perugia (20,30); Livorno-Empoli (21).

LA NUOVA SERIE A

L'obiettivo dei friulani: dimenticare in fretta le partenze di Helveg e Bierhoff

Udinese, centrocampo ■■ classe

Il ghanese Appiah asso nella manica di Guidolin

UDINE. E' l'Udinese della rifondazione quella che ■ presenta ■ nastri di partenza del prossimo campionato.

Sono partiti per altri lidi Alberto Zaccheroni, Oliver Bierhoff e Thomas Helveg ma, soprattutto, alcuni degli autori del miracolo dei friulani di questi anni come Pietro Lo Monaco, a Udine capo degli osservatori e ora direttore generale al Brescia, e Carlo Piazzolla, dg in Friuli ■ ora consulente di Fran■■ Sensi presidente della Roma.

Il tutto, però, non ha fatto perdere entusiasmo alla famiglia Pozzo, ormai lontanissima dai propositi di ritiro dal mondo del calcio, la quale ha radicalmente cambiato rotta affidando la guida dirigenziale ad una vecchia volpe come Pierpaolo Marino e mettendo in panchina un allenatore che ha già dimostrato di saper fare miracoli co■■ insegna la ■■ vincente e lunga esperienza vicentina: Francesco Guidolin.

A disposizione del «professorino» di Castelfranco Veneto c'è una rosa ritoccata solo nei ruoli lasciati scoperti dai partenti ■ valorizzata con l'innesto di qualche jolly pescato all'estero (leggi l'eclettico centrocampista olandese Henry Van Der Vegt) ■ qualche giovane tutto da scoprire come l'esotico togolese Tchangai.

L'insieme dei giocatori vecchi ■ nuovi assicura un tranquillo futuro alla formazione friulana, ma rimane da scoprire il margine di miglioramento di una giovane squadra che, a centrocampo specialmente, ha se possibile aggiunto qualità ■ varietà di scelte ad una rosa già competiti■■ nello scorso campionato.

La tentazione sarebbe quella di mettere in copertina Roberto Sosa, centravanti argentino preso a suon ■ miliardi (esattamente 10, il giocatore più costo■ della storia dell'Udinese) per non far rimpiangere Oliver Bierhoff, ma è più suggestivo pensare alla linea mediana dell'Udinese, in assoluto una delle più valide del campionato.

I quattro posti disponibili nel 3-4-3 riveduto e corretto «alla Guidolin» saranno oggetto dei desideri e delle mire di nove mediani tutti nel giro delle squadre nazionali dei loro rispettivi Paesi. Per esempio Giannichedda, che Zoff ha osservato nel Trofeo «Birra Moretti» di recente, oppure Walem, prossimo faro della nazionale belga, o ancora Bachini, altro azzurrabile, oppure Bisgaard, forte talento danese. Per non parlare del già citato Van Der Vegt, tre presenze con l'Olanda per lui, delle due sorprese mondiali Jorgensen e Pineda nonché del veloce argentino Navas. La ■■■ ■ propria miniera d'oro (nero) calcistico è, però, Stephen Appiah.

Il ragazzo del Ghana, «uno che diventerà il fenomeno del centrocampo mondiale in due anni» per Zaccheroni, è l'ultimo gioiello della «collezione» Pozzo e ■ sta imponendo all'attenzione di Francesco Guidolin a colpi di prestazioni maiuscole ■ saggi di classe cristallina già in questo precampionato. Il ragazzo «vede» il gioco come pochi altri e, nonostante sia anagraficamente un pupo, comanda con la saggezza di un veterano le operazioni in mezzo al campo.

Ha tiro, dribbling, un lancio millimetrico e potenza pura: ■ lui il vero centrocampista del Duemila. Va comunque disciplinato e questo Guidolin lo sa bene. Se passerà gli ultimi esami del pre-stagione potrebbero subito schiudersi le porte del campo per il ragazzetto nato ad Ac■■ la vigilia di Natale del 1980.

Un bel giorno per venir fuori campioni.

Francesco Facchini

LO SCHEMA DEI BIANCONERI





Francesco Guidolin

■■■■■■■■■ DELLA ROSA

Trentatré giocatori (nuovi in neretto), 15 stranieri. PORTIERI: Leopizzi classe 1980; Turci (70); **Wapenaar** (70). DIFENSORI: Bertotto (73); **Bia** (68); Calori (66); Chiarini (79); D'Ignazio (68); Gargo (75); Genaux (73), **Molinari** (75); Navas (74); Pierini (73); Pineda (75); **Tchangai** (78); Zanchi (77). CENTROCAMPISTI: Appiah (80); **Bachini** (74); **Bisgaard** (74); **Chiopris** (77); **Louhenapessy** (76); Emam (75); Giannichedda (74); Jorgensen (75); **Lasalandra** (76); **Van Der Vegt** (72); Walem (72). ATTACCANTI: Bedin (79); Amoroso (74); **Godeas** (75); Poggi (71); **Sosa** (75); Locatelli (76).

Tanti senza licenza media

«Troppo ignoranti» ■■■■■ ■■■■■ dalla federazione

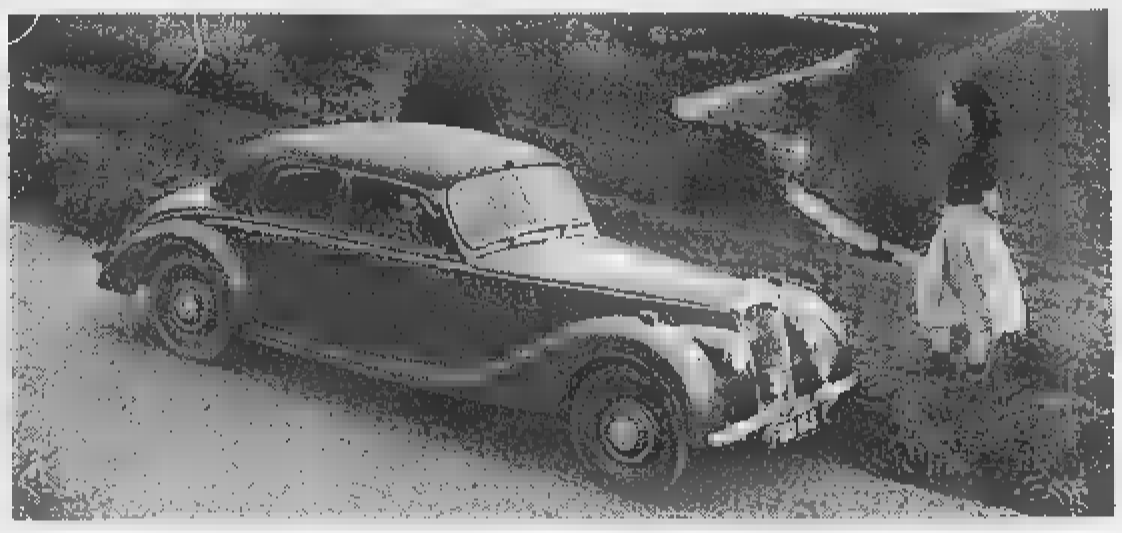
SAN PAOLO. Gli arbitri brasiliani che non erano in possesso almeno della licenza media sono stati esonerati dalla federcalcio nazionale (Cbf). In particolare il giovane Ubiraci Damazio, considerato la stella nascente della categoria e votato miglior arbitro dello scorso campionato dalla stampa, è stato «congelato» perché non ha nemmeno la licenza elementare. Lo stesso presidente della Cbf, Teixeira, poche settimane fa aveva indicato Damazio come «una promessa» degli arbitri brasiliani a livello internazionale. Il presidente della commissione arbitrale, Marques, ha giustificato la misura con «la necessità di migliorare l'immagine dell'arbitraggio». Il dirigente si è detto «stufo di errori e orrori che si leggono nei rapporti arbitrali». Secondo Marques, molte volte i giocatori sono assolti ■ ricevono appena ammonimenti dalla giustizia sportiva perché gli arbitri «sgrammaticati» non sono in grado di formulare ■■ rapporto leggibile.

LA STORIA

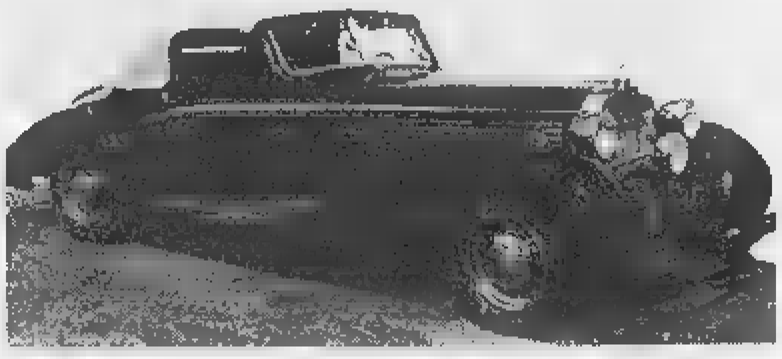
[illegible]

La «cura tedesca»: Bmw, Mercedes e Volkswagen rilanciano nobili marchi dell'auto





Da sinistra, la Bentley S3 Continental del 1963, uno dei modelli più importanti nella storia del marchio, e una berlina quattro porte della Riley. Sotto, ecco la Maybach SW 38 cabrio di 3.8 litri (è del 1936) e la recente Rolls-Royce Silver Seraph





Vecchie glorie in campo

In scena RR-Bentley, Riley, Maybach

SPESSO abili chirurghi plastici ma a volte solo semplici «tombaroli» nella loro ansia di riscoprire vecchi marchi, i dirigenti di Bmw, Mercedes e Volkswagen hanno annunciato nelle ultime settimane di voler resuscitare e rilanciare tre vecchie marche d'auto. Marche scomparse da anni o - se ancora in vita, come è il caso Bentley - condannate a un lento quanto inevitabile oblio.

L'operazione era già cominciata tre anni fa, con il rilancio alla grande del marchio ottagonale della celebre MG. Una decisione presa a cuor leggero da Bernd Pischetsrieder, gran capo della Bmw, che dal 1994 è anche proprietaria dell'inglese Rover. Stravolgendo completamente l'antica tradizione MG, legata a spider sportive d'impostazione decisamente classica, i padroni tedeschi hanno imposto un'auto molto innovativa con motore centrale e trazione posteriore. L'operazione, comunque, è riuscita in pieno e oggi la MG ha ripreso vita e vigore.

Perché allora [illegible] ripetere la manovra [illegible] qualcun altro dei molti marchi «ereditati» dalla Rover? [illegible] in attesa di un rilancio in pompa magna [illegible] più prestigioso e amato di questi «stemmi» - e quello Triumph, che verrà sicuramente resuscitato all'inizio del prossimo decennio - ecco allora l'annuncio, avvenuto alla fine di luglio per bocca dello stesso Pischetsrieder, della rinascita da qui a [illegible] del marchio Riley. Un marchio inglesissimo - e proprio questo è il suo grande limite: fuori dell'isola chi lo ricorda? - che giusto tra un anno compirà il primo secolo di vita. Ed è proprio per celebrare l'anniversario che Pischetsrieder ha già ordinato il suo regalo: il prototipo di una berlina veloce e sportiva, che deriverà dalla 75, la nuova ammiraglia Rover (debutto al Salone di Birmingham, a ottobre).

Naturalmente la mossa del presidente ha subito allarmato i responsabili commerciali della capogruppo tedesca. Le vecchie Riley, infatti, altro non [illegible] che le odierne Bmw degli Anni [illegible] e 40, anni [illegible] cui le stesse Bmw non sempre erano quelle auto veloci e sportive che sarebbero diventate in seguito. Le berline della Riley, al contrario, riuscivano a sposare prezzi decisamente abbordabili con finiture e, soprattutto, prestazioni fuori dell'ordinario. Prestazioni così vivaci erano in grado di offrire i piccoli [illegible] cilindri (1458 e 1633 cc) Riley degli Anni 30 da riuscire a far aggiudicare alla marca inglese addirittura i primi quattro posti nella classe due litri al GP di Francia 1936 e un ancor più sorprendente primo posto assoluto alla 500 Miglia di Brooklands. D'altronde, basti dire che nel lontano 1935 i motori ad albero a camme in testa della Riley, nonostante la ridotta cilindrata, erano in grado di erogare fino a 105 Cv, potenza allora incredibile su una berlina di poco più di 1,5 litri. Berlina che nelle versioni più spinte raggiungeva i 140 km/h, velocità all'epoca degna di un'Alfa Romeo.

Nell'immediato dopoguerra la Riley proporrà una moderna berlina a 6 cilindri di 2500 cc (disponibile anche in versione 4 cilindri di soli 1500 cc), assai bella nella linea ma non così agile e sportiva come quelle più leggere dell'anteguerra. Anche la successiva Pathfinder del 1954 (sempre a 6 cilindri [illegible] 2500 cc) non [illegible] rivelerà così brillante e veloce come i modelli precedenti.

E proprio l'abbandono del «cote» sportivo rappresenterà l'inizio della fine per la Riley, il cui ultimo modello, prodotto fino al 1969, era una semplice Mini, ribattezzata Elf, con mascherina e coda ridisegnate e un po' di legno nell'abitacolo. Troppo poco per giustificare un marchio.

Tutta puntata sul lusso, invece, la storia della Maybach, la marca tedesca che la Mercedes ha deciso di far rivivere per la sua superammiraglia del Duemila, i cui prezzi saranno [illegible] linea con quelli della rivale Rolls (che tra qualche anno farà parte integrante dell'impero Bmw): tra i 400 [illegible] i 500 mila marchi, poco meno [illegible] mezzo miliardo di lire. «Come la Maybach Zeppelin a 12 cilindri degli Anni [illegible] - dice Jürgen Hubbert, responsabile auto della Daimler Benz - anche la nuova Maybach sarà prodotta seguendo le specifiche di ogni singolo cliente in piccole serie assolutamente esclusive...».

Nata già dalla costola della Mercedes - Wilhelm Maybach era stato [illegible] il più importante collaboratore di Gottlieb Daimler per il settore motori fino al 1907 -, la Maybach venne fondata nel 1912 da Wilhelm e dal figlio Karl con l'intento di produrre i potenti propulsori dei maestosi dirigibili costruiti dal conte Zeppelin nel suo stabilimento di Riga, in Estonia. Soltanto nel 1919 l'azienda opererà anche per l'auto. Motori, superfluo dirlo, di elevata cilindrata (all'inizio 5200 cc [illegible] 6 cilindri) [illegible] destinati a equipaggiare diverse Case.

Ma a partire dal 1921 Maybach decide di compiere il grande passo e al Salone di Berlino di quell'anno presenta la sua prima vettura «completa»: una 6 cilindri di 5,8 litri da 72 Cv dalla straordinaria coppia motrice, tanto da adottare un cambio a due sole marce. Ma la 6 cilindri non resterà sola: denominata «piccola Maybach», nonostante la cilindrata fosse intanto passata a 7 litri, verrà affiancata a partire dal [illegible] dalle possenti 12 cilindri a V [illegible] 7 e [illegible] litri, con propulsore tutto [illegible] alluminio, denominate Zeppelin in omaggio ai famosi dirigibili che erano di nuovo equipaggiati con motori progettati e realizzati [illegible] Karl Maybach.

Con la fine del Reich, [illegible] principale cliente, la Maybach tornerà [illegible] costruire motori per usi diversi e, a partire dal 1966, entrerà [illegible] far parte della Daimler Benz. Quest'ultima ha ora deciso di «rispolverare» il suo marchio nel tentativo di contenere, nel settore delle superammiraglie, l'aggressività della Bmw (attraverso [illegible] Rolls) e di Volkswagen (con la Bentley).

Il completo rilancio della Bentley è, dunque, un'altra delle armi in mano ai costruttori tedeschi. Non è difficile immaginare che dopo l'accordo di spartizione tra Bmw e Vw, quest'ultima farà della Bentley un marchio dalle caratteristiche più aggressive delle attuali, che vedono la gloriosa marca inglese semplicemente al traino della Rolls e costretta a utilizzare le stesse pesanti carrozzerie.

Sotto la guida di Ferdinand Piëch e dei suoi tecnici, la Bentley tornerà a essere quella di una volta, prima di venire assorbita dalla Rolls, nel 1931. Rolls che ne avrebbe pian piano snaturato la funzione, nonostante il tentativo attuato, negli Anni [illegible] e 60, per rilanciarne l'immagine sportiva con le berlinette Continental. Quando, infatti, nel 1920 il geniale W. O. Bentley cominciò la [illegible] attività l'obiettivo era uno solo: realizzare le più potenti e veloci auto dell'epoca senza tener minimamente conto dei costi di realizzazione.

E che l'obiettivo gli sia riuscito in pieno lo testimonia un fatto: per accaparrarsi una delle [illegible] ma non introvabili Bentley [illegible] compressore degli Anni 20, i collezionisti sono oggi disposti a spendere [illegible] meno [illegible] 300 mila sterline, quasi 1 miliardo [illegible] lire.

[illegible] Bellucci

[illegible]

LE STRATEGIE DEL GIAPPONE

IL GIAPPONE DELL'AUTO

	primi sei mesi 1997	primi sei mesi 1998	variazione %
Produzione vetture	4.414.000	4.041.000	-8,5
Produzione commerciale	[illegible]	1.060.000	-17,4
Totale	5.697.000	5.101.000	-10,5
Vendite vetture	2.400.000	[illegible]	-13,5
Vendite commerciale	1.200.000	[illegible]	-19,5
Totale	[illegible]	[illegible]	-15,5
Giapponesi in Europa	[illegible]	900.000	+11,2
Giapponesi negli Usa Transplant più export	1.309.000	[illegible]	-3,7

Fonte: Elaborazione Anfia su dati Jama



L'industria cerca di reagire alla crisi dello yen e del mercato

L'antidoto sta all'estero

Europa e Usa più che mai nel mirino

TORINO. Il nuovo governo giapponese del Premier Obuchi non sembra convincere i mercati, almeno in questa prima fase. A farne le spese è soprattutto lo yen con valori altalenanti sul dollaro, ma sempre assai deboli. La preoccupazione generale è che la sua bassa quotazione possa ripercuotersi in maniera devastante sull'intero Far East, già in difficoltà, con influssi negativi anche per il mondo occidentale. Con una moneta così deprezzata il Giappone guadagna in competitività, scaricando all'estero ciò che non riesce ad assorbire al suo interno.

I problemi che Tokyo [illegible] ad affrontare in affanno si chiamano recessione, e quindi consumi depressi, fragilità del sistema finanziario, bassi investimenti, disoccupazione al livello più elevato dal dopoguerra (4,3% della forza lavoro), [illegible] enormità per il Sol Levante. E uno dei pilastri dell'intera economia del Paese, l'industria dell'automobile, ne porta le conseguenze.

Secondo gli ultimi dati Jama, l'associazione di settore che raggruppa i produttori giapponesi, le vendite domestiche sono diminuite anche in luglio per il sedicesimo [illegible] consecutivo, ed altrettanto hanno fatto le importazioni. Queste ultime hanno perso nel mese il 19,8% e il 27,5% nel periodo, che si riduce al 14,6% se [illegible] escludono quelle di veicoli costruiti all'estero dalle Case nipponiche. La flessione delle immatricolazioni è stata, invece, in luglio, dell'8,4%: 432.000 unità, di cui circa 324.000 vetture, con una differenziazione in base alla cilindrata. Le auto oltre due litri sono risultate in aumento del 5,1% con 79.000 consegne; in netto calo, invece, le cilindrate inferiori che rappresentano la parte più consistente del mercato, confermando la bassa propensione agli acquisti.

Non a caso fra i provvedimenti allo studio del nuovo governo c'è un consistente alleggerimento fiscale. Nei 7 mesi il totale delle vendite è stato di oltre 3 milioni di veicoli con una perdita superiore al 15% rispetto al 1997, che [illegible] riduce al 13% per le sole vetture. Nello scorso anno fiscale, chiuso il 31 marzo, le immatricolazioni sono [illegible] a 5,1 milioni con un calo del 4,9%, a cui si aggiungerebbe, [illegible] condo gli esperti, un'altra flessione del [illegible] nel 1998.

In un esame delle principali marche, la Toyota ha registrato, da gennaio a luglio, una perdita interna del 6,3%, la Nissan del 9,1% e la Mitsubishi del 21,6%. Sono invece cresciute Daihatsu [illegible] 14,4%, Honda del 3,7% e Mazda del 4,5%. Comunque Toyota, leader nel suo Paese e terza al mondo dopo Gm e Ford (adesso il nuovo colosso Daimler-Chrysler [illegible] insidia il podio), nonostante le minori vendite in Giappone, ha chiuso il bilancio '97 con un sensibile aumento dei profitti per l'espansione all'estero.

Lo stesso ha fatto la Honda, grazie al forte incremento delle esportazioni spinte dalla debolezza dello yen. Andamento, invece, meno felice per Nissan e Mitsubishi, i cui profitti [illegible] caduti. Le minori vendite interne [illegible] sono state infatti assorbite da [illegible] adeguato incremento delle esportazioni. Le due Case hanno puntato molto sui mercati emergenti dell'Asia come Thailandia, Malaysia e Indonesia, investiti dalla bufera finanziaria.

Toyota e Honda hanno superato l'ostacolo puntando invece su maggiori sbocchi in Europa e negli Usa. Nel Vecchio Continente attraverso l'espansione produttiva dei loro impianti e l'ingresso in nuovi segmenti e nicchie di mercato; negli Stati Uniti adottando la strategia della differenziazione del prodotto, anche in segmenti in forte espansione [illegible] quel mercato [illegible] fuoristrada, monovolume e pick-up. Operazioni per [illegible] quali hanno dovuto operare forti investimenti, ma con ottimi risultati.

Proprio in questo specifico settore l'industria giapponese ha potenziato nel primo semestre [illegible] presenza negli Usa, con oltre 500.000 vendite e una quota superiore al 13,3%, mentre complessivamente ha collocato, tra esportazioni e produzioni in loco, 1.263.000 unità, oltre il 30% del mercato. E in Europa, sempre nel semestre, con 900.000 consegne, ha raggiunto il 12% contro l'11,2% di un anno fa (810.000 unità).

La realtà dell'auto nipponica proiettata all'estero cresce in tutto il mondo occidentale, e nell'Unione europea la sua presenza produttiva è massiccia, con il massimo nel Regno Unito. Tanto per restare ai nomi di maggiore spicco, in Gran Bretagna la Nissan produce Primera e Micra nel suo stabilimento di Sunderland, [illegible] gennaio 2000 anche la media Almera e in Spagna, a Barcellona, vari altri modelli. La Honda, sempre in Inghilterra, costruisce, nella fabbrica di Swindon, la Accord e una serie di motori; la Toyota, nell'impianto di Burnaston, assembla la Carina e, vicino a Deeside, propulsori da 1.6 litri, mentre a Ovar, in Portogallo, produce altri veicoli e in Germania ha una joint venture [illegible] Volkswagen. Infine in Olanda, la Mitsubishi, associata alla Volvo nella Nedcar, realizza la Carisma. A queste «grandi» si affiancano Isuzu e Suzuki, con impianti in Gran Bretagna e Spagna.

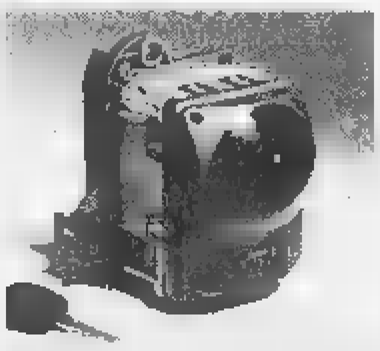
Renzo Villare

[illegible]

L'elettronica, in continuo sviluppo, migliora la sicurezza delle vetture

Quel radar [illegible] anche per noi

Arriva un inedito sistema ideato dalla Bosch



Ecco il cuore dell'Acc (Adaptive cruise control), il sistema ideato dalla Bosch: è il sensore-radar che [illegible] sistemato sotto il paraurti anteriore della [illegible] Sarà utilizzato dalla Mercedes sulla nuova ammiraglia Classe S

Il fidanzamento degli automobilisti con l'elettronica si va progressivamente trasformando in un saldissimo (e inevitabile) matrimonio, che produrrà figli, pardon, effetti importanti sulle vetture del terzo millennio, sempre più zeppe di circuiti integrati e computer. Abituati a un secolo di auto esclusivamente meccaniche, restiamo sempre un po' sorpresi e sconcertati di fronte alle incredibili risorse e alle poliedriche capacità dell'elettronica. Che - fra l'altro - consente regolazioni e modifiche alle gestioni, ma anche una rapidità d'intervento, assolutamente impensabili con i sistemi meccanici, che peraltro sono anche più costosi e meno affidabili.

Due delle più [illegible] realizzazioni riguardano la [illegible] attiva. Possono, cioè, rivelarsi determinanti per evitare il verificarsi di [illegible] incidente. Il primo è il radar anticollisione che - soprattutto in condizioni di scarsa visibilità (nebbia, pioggia, foschia) - «vede» in anticipo eventuali ostacoli sul nostro cammino e, al limite, frena per evitare l'impatto. Si tratta, [illegible] pratica, dell'uso congiunto di due dispositivi già relativamente diffusi e collaudati: l'avvisatore di prossimità e il regolatore automatico di velocità (o *cruise control*) che, in Usa, equipaggia nove vetture [illegible] dieci. Il nuovo dispositivo, la cui produzione in serie partirà nel '99, sarà disponibile sulla nuova Mercedes Classe S che debutterà al Salone di Parigi, ma anche sulla Bmw Serie 7, mentre Audi e Opel si apprestano ad adottarlo. Commercializzato a poco più [illegible] quattro milioni, il sistema prevede un vero e proprio radar (ad emissione laser, detto Lidar, o, meglio, a microonde) sistemato sotto il paraurti anteriore che esplora ed analizza senza interruzione la strada davanti la vettura. Collegato a un calcolatore, avverte l'eventuale presenza (ma anche l'assenza) di ostacoli sulla traiettoria dell'auto. [illegible] calcolatore interagisce [illegible] la centralina dell'iniezione e col sistema Abs, [illegible] da rallentare la vettura e frenarla fino ai limiti di sicurezza. Oltre che dall'antenna radar, il sistema riceve in continuazione i dati dell'Abs, dell'Asr (controllo della trazione) e dell'Esp, il sistema di stabilizzazione portato alla ribalta dalla Classe A.

Identificato dalla Bosch con la sigla Acc (Adaptive cruise control), il sistema ha - per il momento - il limite di funzionare soltanto su strade aperte e autostrade, [illegible] velocità superiori [illegible] 30 km/h. In presenza di ostacoli, infatti, la velocità viene ridotta automaticamente fino a quella soglia. [illegible], deve entrare in funzione il controllo del guidatore.

In arrivo, sempre dalla ricerca Bosch (che ha prodotto il primo servofreno nel 1927 e vent'anni addietro, nel 1978, introduceva l'Abs elettronico), importanti novità nei sistemi frenanti, che si avviano progressivamente a passare dallo studio idraulico - la forza frenante esercitata dal guidatore sul pedale del freno [illegible] trasmessa agli attuatori piazzati sulle ruote, attraverso il liquido contenuto nelle apposite tubazioni - a quello elettrico. «Brake by wire», cioè frenare col filo (elettrico) è lo slogan che contraddistingue la nuova tecnologia. Che però prevede un traguardo intermedio a breve termine, con una ridotta presenza dell'idraulica, prima di arrivare alla soluzione totalmente elettronica.

In un primo tempo, secondo lo scenario programmato dalla Bosch, avremo il sistema elettroidraulico Ehb (Electro hydraulic brake), anch'esso adottato dalla nuova Classe [illegible] Mercedes, nel quale il pedale del freno non è più collegato meccanicamente alla pompa idraulica, [illegible] a un sensore di posizione che riconosce la volontà del guidatore a decelerare più o meno rapidamente.

L'immancabile centralina elettronica gestisce la forza frenante da distribuire a ogni ruota, anche in funzione degli angoli di sterzata e imbardata e dell'accelerazione laterale. Una volta elaborati tutti questi dati, vengono inviati adeguati comandi a una pompa idraulica azionata da un motore elettrico, che carica un accumulatore idraulico ad alta pressione, per alimentare un circuito tradizionale. Più evoluto - e più lontano nel tempo - l'Emb (Electro mechanic brake) un [illegible] elettromeccanico che non prevede i tubi col liquido idraulico, ma quattro servomotori elettrici, sistemati all'interno dei cerchi ruota, che sviluppano una ben calibrata quantità di energia destinata a frenare le ruote. Addio tubi, pompe e olio freni. [illegible]tro l'angolo ci sono solo elettroni. Ma anche [illegible] semplicità e più sicurezza dinamica. [g. man.]

[illegible]

La berlina nipponica

[illegible] salgono da 5 a 9

MILANO. La Mitsubishi migliora [illegible] più popolare e nota delle sue berline, la Colt. La gamma '99 passa da cinque a nove versioni: i motori disponibili restano due (i quattro cilindri di 1299 cc e 75 Cv, 170 km/h e di 1579 cc a 16 valvole con 90 Cv e 185 km/h) ma cresce il numero degli allestimenti. Ai classici GL e GLX si aggiungono quelli Comfort e Target. La Colt GLX Target può anche [illegible] richiesta con una trasmissione automatica autoadattativa a quattro rapporti con gestione computerizzata (costo 2,2 milioni).

La [illegible] gamma della berlina giapponese viene lanciata dalla M.M. Automobili Italia, importatore della Mitsubishi, con prezzo di accesso di 21,5 milioni (la GL 1.3). Il top della Colt è rappresentato dalla 1.6 GLX Target (airbag frontali e laterali, Abs, aria condizionata): 29,34 milioni, chiavi in mano (Apiet esclusa). La Mitsubishi propone [illegible] garanzia valida per tre anni o 100 mila chilometri.

Nel rapporto incidenti-morti-parco circolante solo Gran Bretagna e Svezia più brave dell'Italia

Sorpresa, non siamo i più pericolosi

Grecia, record di rischio

COSI' LA SITUAZIONE IN EUROPA

PAESI	[illegible] NEL 1995	MORTI [illegible]	AUTOVEICOLI PER MORTO	CLASSIFICA PERICOLOSITA'
GRECIA	2.962.000	[illegible]	1449,8	1
PORTOGALLO	3.440.000	2156	1595,5	2
IRLANDA	1.217.000	[illegible]	2784,9	3
SPAGNA	17.284.000	[illegible]	3004,3	4
AUSTRIA	3.896.000	1210	3219,8	5
BELGIO	4.726.000	1449	3261,6	6
DANIMARCA	2.019.000	582	3469,1	7
FRANCIA	30.295.000	8412	3601,4	8
LUSSEMBURGO	252.000	68	3705,9	9
GERMANIA	[illegible]	9454	4668,8	10
OLANDA	6.291.000	1334	4715,9	11
FINLANDIA	2.165.000	441	4909,3	12
ITALIA	32.863.000	6512	5046,5	13
SVEZIA	3.953.000	572	6910,8	14
GRAN BRETAGNA	28.171.000	3772	7468,4	15
UNIONE EUROPEA	183.673.000	44.195	4156,0	

LA GRANDE PIAGA

QUELLA degli incidenti stradali è una piaga che attraversa l'Europa in ogni direzione. Migliaia di vittime, migliaia di miliardi di costi sociali: come se, ogni anno, una città [illegible] una certa importanza fosse cancellata [illegible] colpo.

C'è un aspetto da non sottovalutare: ormai ci siamo quasi assuefatti a queste tragedie [illegible] tutti i giorni. Solo quando sono particolarmente impressionanti (il mega-tamponamento in autostrada, l'incidente che distrugge in un attimo una famiglia) salgono lo stupore e, magari, l'indignazione.

Lo stupore è inutile, l'indignazione, magari la rabbia, sono doverose. Per molti motivi, specialmente in Italia, Paese dove le leggi non mancano, anche in tema [illegible] sicurezza stradale, ma dove è difficile che vengano fatte rispettare, nelle città come nelle grandi arterie extraurbane.

Per molte ragioni che conosciamo tutti: organici insufficienti delle forze dell'ordine, una certa propensione [illegible] raccogliere le multe più «facili» (ad esempio, quelle di divieto [illegible] sta), la scarsità di mezzi, il destinare, di necessità [illegible] di virtù, molto personale [illegible] compiti di altro tipo.

Risultato: la prevenzione rimane [illegible] fatto relativo, affidato - come dire? - al buon [illegible] e alla disponibilità dei singoli mentre la repressione non viene posta in atto. Perlomeno quanto dovrebbe. Per vedere un po' polizia sulla Torino-Savona è dovuto accadere l'ennesimo grave incidente [illegible] successiva mobilitazione generale.

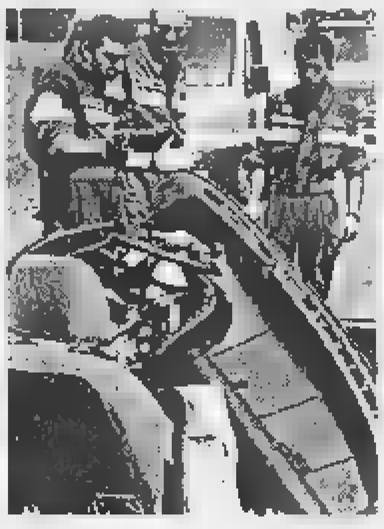
Ma qui occorre prendere in esame anche un altro lato della vicenda. Siamo in anni in cui si predica la cultura dell'efficienza, della qualità, della soddisfazione del cliente. Bene, il clien[illegible] che viaggia in autostrada, spesso [illegible] volentieri, può chiedersi se questo tipo di cultura vale per tutti ma non per lui. Segnalazioni carenti o in ritardo, cartelli abbandonati lungo le carreggiate quando i lavori sono conclusi, informazioni [illegible] caselli inesistenti (domandate [illegible] quelli che [illegible] rimasti bloccati in Liguria per gli incendi nella zona di Deiva).

E allora? Allora chi guida ha le [illegible] brave, maggiori responsabilità. Ma non è l'unico.

[illegible] Fenu

ROMA. Non ci allacciamo quasi mai le cinture - solo il 10% lo fa contro il [illegible] degli automobilisti greci e il 30% di quelli portoghesi, insieme a noi i più indisciplinati in Europa -, ci piace [illegible] in autostrada e non soltanto in autostrada - la prima causa dei nostri incidenti letali è proprio la velocità -, [illegible] solo pensiero di dare la precedenza ci provoca un'irrefrenabile orticaria, eppure alcuni semplici dati diramati recentemente dall'Eurostat, l'istituto di statistica dell'Ue, indicano un fatto sorprendente: che cioè gli automobilisti italiani sono tra i meno pericolosi in assoluto di tutto [illegible] Vecchio Continente [illegible] semplicemente si rapporta, com'è logico, il numero di morti per sinistri al parco circolante.

Più sicuri di noi, tra i 15 Paesi che fanno parte della Comunità europea, non ci [illegible] infatti che la Gran Bretagna e la Svezia. Sembra incredibile, eppure [illegible] è che una parte della verità, l'iceberg che emerge del fenomeno «incidenti stradali». Infatti, nel calcolare il rapporto tra gli autoveicoli circolanti e la mortalità da traffico non è neppure possibile conteggiare con esattezza l'entità delle cosiddette «utenze deboli e a rischio», come le ha recentemente definite il ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa nell'illustrare al Parlamento [illegible] relazione sullo stato della sicurezza stradale elaborata dal suo ministero.



Si calcola che il semplice impiego delle cinture ridurrebbe in modo drastico il numero dei morti per incidenti in Italia: circa duemila in [illegible] all'anno

Utenze deboli e [illegible] rischio che riguardano pedoni, ciclisti, ciclomotoristi, tutti utenti o molto giovani o, al contrario, molto anziani: una massa [illegible] cittadini sicuramente assai ragguardevole ma anche ben difficilmente conteggiabile ai fini statistici non solo in Italia ma anche e soprattutto negli altri Paesi europei. Eppure queste utenze «deboli e a rischio» rappresentano - come ha precisato il ministro Costa - oltre il 50 per cento dei morti e dei feriti in incidenti stradali nel nostro Paese. E' un numero letteralmente impressionante e, di sicuro, molto più alto che nel resto d'Europa, per un semplicissimo motivo: le biciclette e, soprattutto, i ciclomotori circolanti [illegible] Italia sono assai più numerosi - in termini relativi ma anche in cifre assolute - rispetto al resto d'Europa (con la sola eccezione dell'Olanda, per quanto riguarda le biciclette). Infatti, di bici in Italia dovrebbero - qui il condizionale è quanto mai d'obbligo, in assenza di statistiche precise a livello europeo - circolarne oltre 10 milioni, molte più che in qualsiasi altro Paese della Comunità, mentre per i ciclomotori, i dati calcolati dall'Ancma (l'Associazione nazionale del ciclo e motociclo) indicano l'Italia [illegible] quota 6,3 milioni circa contro 2,2 della Francia, 2,1 milioni della Spagna, 1,7 della Germania e appena 200 mila unità della Gran Bretagna.

Ma che cosa significano questi dati? Semplicemente che se è vero - come è vero - che ciclisti, ciclomotoristi e pedoni sono i più coinvolti nella sinistrosità stradale, poiché la massa di questa utenza è particolarmente elevata in Italia, ai nostri automobilisti va certamente «conteggiata» [illegible] po' [illegible] responsabilità negli incidenti stradali.

[illegible]a questo non può e non deve essere un motivo di orgoglio, tanto più che dal 1989 al 1995 - sempre secondo le statistiche diramate dall'Eurostat - l'Italia è stato l'unico grande Paese europeo a far segnare un aumento, seppure piccolo, dei morti per incidenti stradali: 6410 nell'89, 6512 nel 1995. Peggio di noi solo la Grecia, [illegible] un aumento del 20% nel periodo considerato (1699 morti nell'89 [illegible] 2043 nel '95).

E, tuttavia, [illegible] nel nostro Paese si allacciassero le cinture con la stessa solerzia del Nord Europa (che mediamente supera una quota d'impiego del 90 per cento, contro il nostro infimo 10 per cento), gli automobilisti italiani potrebbero facilmente conquistare la medaglia dei più virtuosi in Europa. D'altra parte secondo uno studio del professor Murray Mackay, responsabile della cattedra di sicurezza nei trasporti all'Università di Birmingham, se soltanto l'Italia riuscisse ad adeguarsi [illegible] livelli nordici in fatto di [illegible] delle cinture [illegible] potrebbero evitare non meno di 2000 morti [illegible] [illegible] mila feriti l'anno per incidenti stradali, con un risparmio per l'intero Paese di oltre 12 mila miliardi di lire in costi sociali, cioè 1000 miliardi al mese. Senza contare che negli ultimi dieci anni avremmo potuto evitare oltre 10 mila invalidi permanenti.

Sono cifre agghiaccianti che dovrebbero fare riflettere tutti gli italiani, automobilisti e non. Ma, tanto per cominciare, allacciamo subito queste benedette cinture.

(a. b.)

TECNICA

Tra brio e consumi

Idee inedite per costruire motori super

Vent'anni fa il venerabile motore a scoppio veleggiava verso il secolo di vita e da più parti lo si considerava ormai al limite. Molti tecnici sperimentavano nuovi tipi di propulsori per poterlo eventualmente sostituire. [illegible] [illegible] l'elettronica di gestione il motore a scoppio è rinato a [illegible] vita: grazie [illegible] calcolatori sempre più potenti [illegible] è controllata l'accensione prima [illegible] l'alimentazione poi (a benzina e a gasolio), riducendo consumi ed emissioni.

Adesso un ulteriore progresso. Finora [illegible] comando della distribuzione era rimasto meccanico [illegible] l'azionamento delle valvole da parte degli [illegible]ssi a camme. Una soluzione che crea limitazioni nella variazione della fasatura che si vorrebbe la più ampia possibile per migliorare ancor più prestazioni, consumi ed emissioni.

Ma pure la distribuzione potrebbe diventare elettronica e offrire una ampiezza di regolazioni finora sconosciuta. Uno studio della Bmw rivela infatti che è possibile azionare [illegible] valvole non solo con gli attuali [illegible] a camme muniti di variatori di fase, ma anche con sistemi elettromeccanici che comandano ciascuna valvola [illegible]golarmente.

Partendo dal sistema chiamato «Vanos», che realizza una parziale variazione della fasatura degli assi a camme, la nuova tecnica si realizza in due stadi evolutivi: in un primo tempo si aggiunge alla variazione di fase la regolazione della alzata mediante una specie di [illegible] a camme secondario, ma il traguardo finale è quello della regolazione indipendente delle valvole.

Questo si ottiene tramite la centralina elettronica [illegible]n una coppia di elettromagneti per ciascuna valvola che aprono e chiudono [illegible] medesima. Con tale sistema si regola la portata d'aria [illegible] quindi la potenza [illegible] motore, [illegible] che adesso si ottiene con la ben nota «farfalla dell'acceleratore».

A potenza ridotta, ossia nel [illegible] del tempo di impiego di una automobile, lo strozzamento causato dalla farfalla provoca un maggior consumo di benzina perché il motore aspira l'aria con più sforzo (ciò non avviene nel Diesel, che non utilizza la farfalla). Con il sistema di regolazione singolo delle valvole si elimina la farfalla: si pensa di arrivare a un risparmio di carburante fino al 18% nella media generale di impiego del veicolo. Ossia un modello [illegible] benzina potrà raggiungere livelli di efficienza pari ai migliori Diesel attuali. Niente male, no?

Gianni Rogliatti

Campagna per l'aria pulita, distribuiti sette milioni di contrassegni

Via libera con il bollino verde

Anche nei giorni di stop per inquinamento

PARIGI. Dopo oltre un anno [illegible] discussioni [illegible] contestazioni, i proprietari di circa sette milioni di veicoli francesi ritenuti - a torto o a ragione - poco inquinanti, hanno ricevuto nei giorni passati dalle competenti autorità un bollino del diametro di cinque centimetri. Grazie ad esso da lunedì prossimo potranno circolare tranquillamente nelle aree urbane anche nei giorni di blocco totale del traffico per l'eccessivo inquinamento atmosferico.

La «pastille verte», cioè il pallino verde - in effetti appare più arancione (la silhouette di una macchinina) che verde (il fondo, misto al bianco e verde) -, [illegible] stata inviata gratuitamente a tutti gli automobilisti per una serie di veicoli: vetture a benzina immatricolate dal primo gennaio 1993, veicoli commerciali leggeri a benzina successivi al primo ottobre '94, auto Diesel successive al 1997 (1° ottobre '98 per i commerciali a gasolio), automobili munite di catalizzatore sin dall'origine, elettriche [illegible] modelli con alimentazione mista benzina e Gpl.

Si tratta di un lasciapassare perenne, che non richiede rinnovi o controlli e che consentirà verifiche più selettive nelle giornate di «allarme-aria». Queste, purtroppo, sono sempre più frequenti in Francia, [illegible] non soltanto nella regione parigina, nei giorni di targhe alternate, ma anche in Alsazia e nell'alto Rodano.

Un risultato importante, in un Paese alle prese, soprattutto da alcuni mesi, con allarmanti superamenti delle soglie di attenzione? Un fenomeno cui si è cercato [illegible]i porre rimedio, trovando soluzioni in tempi brevi. La più semplice è consistita proprio nell'adozione della circolazione «pari & dispari», in funzione del numero di targa. Bastone (inevitabile) e carota, comunque, nella gestione dell'emergenza. Il bastone è costituito d[illegible] multe fino [illegible] 270 mila lire (riducibili [illegible] 180 mila lire, pagando entro tre giorni dall'ammenda) per chi viene trovato [illegible] circolare con la targa «sbagliata».

La carota, invece, è la possibilità di utilizzare gratuitamente, nei giorni di restrizione circolatoria, i mezzi pubblici e i parcheggi di superficie e di circolare liberamente, anche con la targa inadatta, con almeno [illegible] persone a bordo dell'auto. I divieti alla circolazione vengono diramati attraverso i giornali, la radio e la tv alla vigilia dell'entrata [illegible] vigore.

I felici possessori [illegible] questo moderno «Apriti sesamo» restano, comunque, una minoranza, considerato che sono 26 milioni le vetture circolanti sulle strade francesi. Anche se, nei giorni di blocco, possono viaggiare indisturbati (oltre ai camion e ai veicoli a due ruote, non previsti dalla normativa) i taxi, i medici [illegible] i relativi servizi [illegible] supporto e gli addetti alle consegne a domicilio. Alcune parti sociali, ricordando che la norma penalizza le classi meno abbienti (chi ha almeno due macchine in famiglia, trova quasi sempre la targa giusta) e che le vetture più recenti appartengono, solitamente, a chi ha maggiori possibilità economiche, ritengono che, in definitiva, questa complessa manovra abbia come effetto ultimo una riduzione di un 15% appena del traffico abituale.



Nel disegno la «pastille verte» francese E' un bollino dal diametro [illegible] 5 centimetri

Dunque, l'invio agli automobilisti francesi della pastiglia verde ha più un sapore psicologico ed esortativo che reale. Non a caso il ministro dell'Ambiente, Dominique Voynet, dopo aver am[illegible] che l'iniziati[illegible] costituisce soltanto una tappa della sua «strategia della riconquista dell'aria», ha provveduto ad allegare alla *vignette* rotonda un breve messaggio manoscritto che dice: «Contribuiamo insieme a rendere l'aria più pulita e più sana».

Infine, con una punta [illegible] tradizionale vis polemica transalpina, qualcuno ha fatto notare che col nuovo bollino da esporre sul parabrezza si riduce ulteriormente lo spazio per guardare la strada. Le vetture francesi devono mostrare sul cristallo anteriore, oltre al bollo (la *vignette*) e al contrassegno assicurativo, l'eventuale cartonci[illegible]o dell'effettuata revisione tecnica, il bollino per il parcheggio nelle aree urbane e, se si utilizzano, la carta per il pagamento elettronico in autostrada (Telepass) e, per chi percorre le autostrade austriache o svizzere, il simbolino dell'attestato pagamento annuale. Davvero un bel puzzle.

Giulio Mangano

IL FATTO

L'ESTATE SU 2 RUOTE

Comincia la stagione dei «saldi», molte occasioni per attrezzarsi bene

Belli e protetti, in moto si può

Tute in pelle, caschi e stivali: come scegliere

TEMPO [illegible] saldi anche per l'abbigliamento da moto. Non è un fenomeno dichiarato e generalizzato come [illegible]de per il vestiario comune, ma molti commercianti cominciano [illegible] vendere con forti sconti quei capi che [illegible] saranno più prodotti [illegible] case. In settembre arriveranno i nuovi campionari ed [illegible] meglio svuotare per tempo gli scaffali.

Per i motociclisti è l'occasione buona per acquistare a prezzi convenienti quanto [illegible] avevano potuto permettersi in primavera. Ad esempio, una buona tu[illegible] in pelle che si pagava 1,4 milioni di lire adesso si può trovare [illegible] un milione. E lo stesso discorso vale per guanti, stivali e caschi.

La convenienza si manifesta soprattutto per i prodotti «replica», quelli che riproducono le li[illegible] dei piloti-campioni che, nel frattempo, [illegible] passati a un'altra squadra con colori diversi. Ma il vecchio abbigliamento conserva intatta la [illegible] validità tecnica per quanto riguarda la sicurezza che deve essere sempre al primo posto nei pensieri dei motociclisti.

Finalmente anche le passeggere sono sensibili a questa esigenza [illegible] sono [illegible] troppe le donne che viaggiano sul sellino posteriore indossando jeans e scarpe di tela. E' incredibile vedere ragazze che calzano «anfibi» sotto la minigonna e scarpe da ginnastica, invece, per andare in moto. E' il momento propizio per comprare qualcosa in grado di prevenire gli incidenti. In primo luogo consiglieremmo un buon paio di stivali, di quelli che hanno le protezioni in corrispondenza dei malleoli e degli stinchi. Una caviglia danneggiata non consentirà mai più di camminare senza zoppicare.

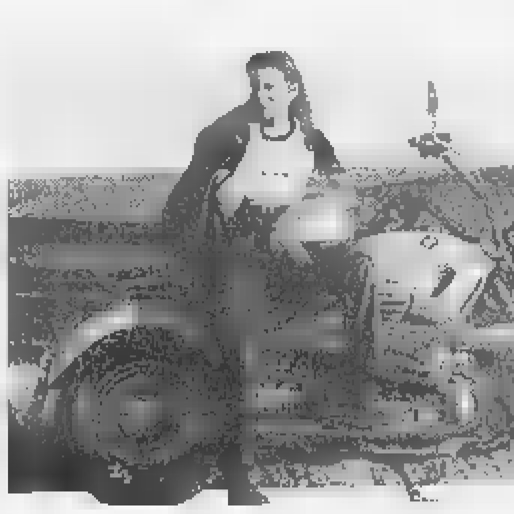
[illegible] si è tenacemente legati ai jeans, si possono comprare quelli con le imbottiture alle ginocchia e alle gambe. Non valgono quanto i pantaloni di pelle ma qualche risultato lo danno. Sono offerti da numerose ditte [illegible] cominciare dalla Bmw che è entrata massicciamente nel settore dell'abbigliamento per motociclisti c[illegible] capi di ottima qualità.

Ma il «colpo grosso» si può fare [illegible] si ha la fortuna di trovare in offerta le tute in pelle traforata. Sono ancora troppo pochi i commercianti che le hanno pronte in negozio. Di solito bisogna ordinarle, eppure si tratta del tipo di tuta più sfruttabile dai motociclisti, perché si può indossare anche in piena estate. L'aria passa attraverso i fori [illegible] consente al sudore di evaporare. In tal modo non si rinuncia alla sicurezza come fanno tanti centauri che, in estate, si vestono sommariamente.

La tuta di pelle bucherellata non [illegible] un lusso per i pochi giorni [illegible] calura ma serve per tutta la stagione motociclistica, quando l'asfalto è abbastanza cald[illegible] per assicurare una buona tenuta dei pneumatici. La tuta di pelle non traforata, al contrario [illegible] quanto si creda, serve solo per periodi brevissimi, nei cambi [illegible] stagio[illegible] Quando fa freddo bisogna ricorrere ad altri equipaggiamenti. Non è certo quel sottile strato di pelle che può ripararci efficacemente dal gelo.

Recentemente sono comparsi indumenti che si adattano maggiormente alle condizioni climatiche. Si tratta di giubbotti che hanno l'interno staccabile ma conservano sempre le protezioni ai gomiti e alle spalle. Inoltre hanno delle cerniere che [illegible] apro[illegible] per far entrare l'aria.

Sempre per restare in tema di sicurezza, [illegible] abbigliamento estivo e di risparmio, segnaliamo i caschi replica dei campioni. Parliamo dei veri caschi replica e non di quelli che [illegible] ricopiano solo la grafica. Sono molto più ventilati degli altri (d'inverno basta chiudere le bocchette) e più aerodinamici. Quest'anno Michael Doohan, il campione della classe 500, ha cambiato leggermente la grafica del suo «elmo» (le strisce colorate sono più larghe): si può così trovare [illegible] modello precedente a un prezzo più abbordabile. Un ulteriore pregio di questi caschi consiste nella qualità della fodera che rende sopportabile il copricapo anche sotto il sole rovente.



Chi va in moto dovrebbe abbinare sempre eleganza e sicurezza I capi [illegible] pelle [illegible] con speciali imbottiture e gli stivali [illegible] le scarpe robuste sono un aiuto in caso di incidente

Un po' di sconto si dovrebbe riuscire a spuntare sui carissimi guanti in kevlar [illegible] carbonio prodotti dalle nostre aziende. Rassomigliano ai guanti delle armature medioevali e [illegible] estremamente protettivi.

Un accessorio prezioso che si può indossare sotto qualsiasi indumento è il paraschiena. Quest'anno la Dainese ne ha prodotto [illegible] modello nuovo a struttura alveolare. Nei negozi si trovano ancora molti esemplari del vecchio tipo, a guscio d'aragosta, sempre molto efficace. E' indispensabile per coloro che viaggiano con lo zaino sulle spalle. In caso di caduta [illegible] degli oggetti trasportati può danneggiare seriamente la schiena con conseguenze talvolta drammatiche.

[illegible] Mancini

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 14 Agosto 1998 [illegible] 31
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

DAEWOO
CONCESSIONARIA DAEWOO
P.R.E.A. CORSO TRIESTE, 128
MONCALIERI (TO) - TEL. 011 - 664.56.52

Una è stata accoltellata a un parcheggio di taxi in piazza Omero, l'altra strangolata e fatta a pezzi

Due donne assassinate dopo un rifiuto

Rabbia e follia dietro le tragedie a Mirafiori e San Paolo

Monica, 36 anni, bionda, carina. Un passato tormentato dalla droga, un legame spezzato. Valeria, 21 anni, brunetta, anche lei bella. Una vita normale, un lavoro, un rapporto mancato. In un giovedì d'estate, alla vigilia di un ferragosto che forse avrebbero voluto passare con le amiche, i destini di queste due donne si sono incrociati in [illegible] tragico epilogo: la morte per gelosia, per rabbia, per disperazione dispensata da due altri uomini che le avrebbero volute avere o riavere, e che hanno deciso di punirle con un filo di nylon o [illegible] un coltello.

Monica Sassone [illegible] stata uccisa dall'ex convivente, anche lui tossicodipendente, Roberto Di Martino, 38 anni. L'ha strangolata, poi ne ha sezionato il corpo e ha rinchiuso il tronco in una valigia, dopo averne buttato testa [illegible] gambe in un cassonetto. L'uomo è stato arrestato. Si sta [illegible] cercando l'assassino di Valeria Melpignano, un innamorato respinto che la perseguitava: è fuggito con un'auto blu. SERVIZI A PAG. 33

SEI FENDENTI PER VALERIA

L'agguato sotto casa



Quell'uomo la perseguitava [illegible] mesi. E ieri mattina, in piazza Omero, zona Mirafiori, l'ha attesa sotto casa. Un litigio nell'auto, poi sei fendenti: Valeria Melpignano (foto) è morta dissanguata.

Bramardo e Mascarino A PAG. 33

MONICA MUTILATA

Si cerca la testa nella discarica



Nel piccolo appartamento di Borgo San Paolo dove è stato arrestato l'assassino, non c'è tutto il corpo di Monica Sassone (foto). Ora si [illegible] la testa [illegible] le braccia della ragazza nella discarica Amiat.

Cassi A PAG. 33



L'assassino di Monica, **Roberto Di Martino**, arrestato dagli [illegible] del commissariato di Borgo San Paolo

IL CASO

Bambini

Come piccoli schiavi

Li vediamo ai semafori o ai parcheggi: decine di bambini extracomunitari costretti a chiedere l'elemosina o a lavorare dai loro padroni, che molto spesso sono i genitori. Una vergogna che adesso diventa anche caso politico.

G. Favro A PAG. [illegible]

FINANZA

I Boc

Acquistati dalle banche

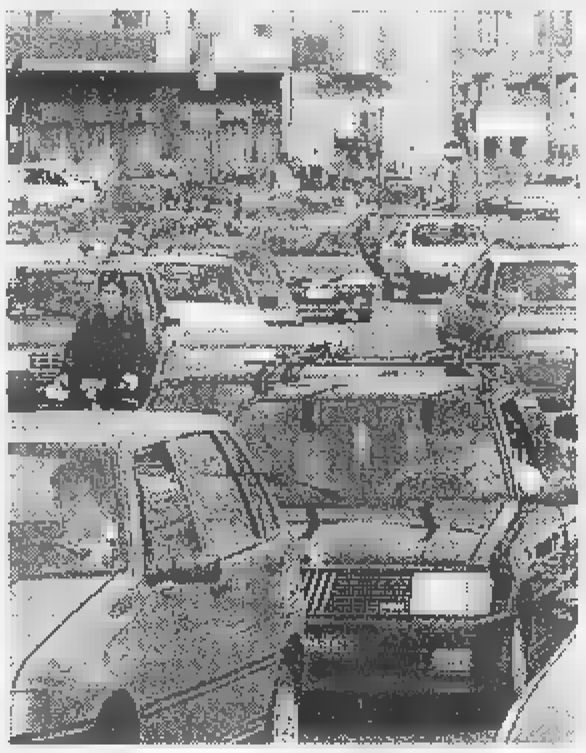
La giunta ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per 350 miliardi, di cui 127 per progetti già realizzabili. Sono Boc che i cittadini non vedranno, resteranno un investimento del Crediop, istituto controllato da Sanpaolo-Imi.

L. Borghesan A PAG. [illegible]

Tra i provvedimenti l'obbligo del bollino verde anche alle auto dotate di marmitta catalitica: «Ma adesso è inutile intervenire»

L'ozono supera ancora i limiti

Il Comune: dall'autunno blocchi del traffico



Il Comune ha deciso di intervenire sul traffico, [illegible] a partire dall'autunno, quando [illegible] circolazione [illegible] tornata normale: un tentativo [illegible] prevenire il ripetersi dell'inquinamento nella prossima estate, anche se il fenomeno dipende solo parzialmente dalle auto

Maxivertice all'inizio di settembre con gli assessori italiani all'Ambiente [illegible] il ministro Edo Ronchi. Blocchi del traffico preventivi a partire dall'autunno. Obbligo del bollino verde anche per [illegible] auto catalitiche immatricolate fino al '94.

Ecco i primi, concreti risultati di questo quarto giorno di emergenza-ozono a Torino con una temperatura massima ancora sui 34 gradi e le centraline che parlano di [illegible] microgrammi per metro cubo di [illegible]ia: [illegible] dei 243 del giorno precedente, ma ancora una quantità eccessiva. Emergenza che, per la prima volta, è stata accompagnata da un'indagine della Procura: mercoledì pomeriggio, infatti, il magistrato Raffaele Guariniello ha spedito un fax al vicesindaco Domenico Carpanini [illegible] all'assessore allo Sviluppo sostenibile Gianni Vernetti per conoscere con urgenza quali provvedimenti [illegible] adottato il Comune per fronteggiare il rischio ambientale. Ed è bastato quel fax di sole [illegible] righe proveniente dalla stessa piazza che ospita il Municipio per scatenare un articolato piano anti-inquinamento (o almeno la sua diffusione pubblica). Progetto, la cui parte forte comincerà ai primi di settembre - [illegible] l'incontro fra il ministro Ronchi e gli assessori -, ma che ieri pomeriggio ha impegnato per oltre [illegible] ore il vicesindaco e l'assessore Vernetti (costretto dall'emergenza-ozono a interrompere le sue vacanze montane) in una riunione sul tema.

Durante l'incontro, cui hanno partecipato anche i dirigenti degli uffici interessati, si è provveduto a reperire tutto il materiale da spedire al procuratore Guariniello. Quindi, una volta ottenuti i dati del giorno, si è passati all'elaborazione del comunicato con le norme da seguire. Sempre le stesse, per il momento: «Non è il caso, visto che non si è arrivati alla soglia di allarme, [illegible] bloccare il traffico, anche perché questo provvedimento ha poca efficacia in una città semideserta» ha commentato Vernetti. I consigli di sempre sono: evitare, soprattutto nelle ore più calde, ogni attività sportiva all'aria aperta; non fumare in luoghi chiusi; privilegiare un'alimentazione ricca di vitamina C [illegible] E; cercare di [illegible] uscire nelle ore più calde e limitare al massimo l'uso dell'auto. Tutto ciò per fronteggiare l'attuale, dannoso cocktail «caldo più inquinamento»: ma torniamo agli interventi che l'assessore definisce «preventivi e strutturali». Intorno alle 16 di [illegible] Vernetti ha telefonato alla collega romana Loredana de Petris per sottoporle l'idea di un vertice capitolino che coinvolgesse anche il ministro. «Riunione per mettere a punto una strategia nazionale contro le più importanti sostanze inquinanti ancora da vincere: dal benzene ad, appunto, l'ozono». Torino però [illegible] si accontenta di aver promosso questo summit: «Durante l'inverno attueremo blocchi del traffico [illegible] scopo preventivo - ha aggiunto l'assessore - inoltre estenderemo l'obbligo del bollino verde anche alle auto catalitiche immatricolate fino al '94».

Provvedimenti più severi, [illegible] che ormai fanno parte di un piano che il Comune attua già da quattro anni e prevede pure [illegible] promozione di tutte le forme di risparmio energetico: «Ma la vera sfida che tutte le città hanno di fronte è co[illegible] riuscire a combattere i gas che producono l'effetto-serra [illegible] surriscaldano il pianeta. Battaglia che impone due [illegible]: consumare meno energia e diffondere l'uso di quella rinnovabile. Qualche esempio? Auto elettriche e tetti solari».

Emanuela Minucci

I CONSIGLI DEL MEDICO

«Cercare il fresco, non il freddo»

«Il caldo [illegible] è una minaccia non solo per l'apparato cardiocircolatorio e nervoso, ma anche per quello respiratorio: l'alta pressione favorisce l'accumulo nell'atmosfera di sostanze inquinanti». Il professor Alberto Marasso, primario del servizio di Broncologia-Pneumologia dell'ospedale San Luigi di Orbassano, fornisce alcuni utili consigli su come combattere con buonsenso l'insopportabile senso di soffocamento legato all'afa. «Evitare la ventilazione diretta [illegible] gli sbalzi eccessivi di temperatura. Il ventilatore dev'essere puntato verso l'alto, mentre [illegible] fresco del condizionatore [illegible] deve superare i 5 gradi in meno della temperatura esterna». Un bagno [illegible] la doccia possono regalare sollievo, «ma attenzione all'acqua troppo fredda». In casa, infine, «va mantenuta l'ombra, garantendo però contemporaneamente il ricambio dell'aria. Quindi le persiane vanno tenute abbassate, ma non completamente, e anche le finestre non devono [illegible] chiuse: se s'impedisce all'aria [illegible] entrare si [illegible] l'effetto serra».

VALLETTE

Esplosione

Così è saltata la «torre»

La torre [illegible] via Pirano, alle Vallette, ha impiegato cinque secondi per accartocciarsi nell'esiguo spazio ritagliato tra i palazzi. L'hanno fatta saltare c[illegible] 300 grammi di esplosivo. Uno spettacolo che ha richiamato anche tanti curiosi.

SERVIZI A PAG. [illegible]

ESTATE

Le tribù

I ristoranti «intellettuali»

Continua [illegible] nostro viaggio attraverso i riti dell'estate e le tribù urbane che a quei riti si sottopongono. Questa volta prendiamo in esame i ristoranti frequentati dall'intelligentija. Alcuni tradizionali, altri completamente nuovi.

C. Giacchino A PAG. [illegible]

Domani tutti I negozi resteranno chiusi. L'elenco delle farmacie di turno

Ferragosto, guida alla sopravvivenza

Soltanto il Comune tiene aperti i suoi musei

Città deserta a Ferragosto? Può darsi. Può darsi che dopo gli anni [illegible] cui valeva lo slogan «Meglio il Ferragosto in città che in coda» ritornino le partenze ad ogni costo, gli ingorghi sulle autostrade del mare. Ma per chi resta a Torino sono comunque garantiti alcuni servizi. Vediamo quali.

MUSEI. Viene riproposta l'iniziatva [illegible] aprire gratuitamente le porte dei Musei civici il 14, 15, 16 agosto. Ecco l'elenco completo degli orari: Galleria d'arte Moderna e Contemporanea 9-19; Museo Pietro Micca 9-19; Museo di Numismatica - Etnografia e Arti Orientali 9-19; Rocca del Borgo medievale 9-19; Castello di Rivoli - Museo d'Arte contemporanea oggi 10-17, domani e domenica 10-19; Palazzina di caccia di Stupinigi 10-19; Museo Nazionale [illegible] Risorgimento [illegible]i e domani 9-19, domenica 9-13; Castello Cavour di Santena 10-12,30; 14-18,30; Castello di Venaria Reale 9-11,30; 14,30-18,30 (si pagano 5000 lire per copertura assicurativa); Cascina Molines, mostra «Extra Moenia», oggi e domani 15-22; domenica 10-13; 15-19. Il 15 e il 16 agosto è aperto l'Orto Botanico 9-13; 15-19. Per ulteriori informazioni telefonare numero verde della Regione 167-329329.

ESERCIZI COMMERCIALI. Nessuna deroga del Comune per gli orari [illegible] negozi, che rimarranno chiusi. All'interno [illegible] stazione di Porta Nuova saranno aperti il supermarket «Free shop» (7,20-20,30); la farmacia; la tabaccheria sul lato di via Sacchi; l'edicola di fronte al binario 7. Per conoscere altri eventuali indirizzi di negozi alimentari il Comune mette [illegible] disposizione il numero verde 167-019531.

[illegible] Aperte domani per turno con servizio continuato dalle 9-19,30 le seguenti farmacie: Algostino Demichelis, piazza Vittorio Veneto 10; Bargis, via Nizza 16; Borgo Crimea, corso Fiume 4; Calvo, via Luini 41; Centrale, via Roma 24; Comunale n. 22, via Exilles 46; Comunale n. 46, piazza Bozzolo 11; Dell'Erica, via Di Nanni 71; Franco, via Oxilia 13; Pirona, via Barletta 93; Porta Susa, corso Francia 1/bis; San Domenico, corso Unione Sovietica 59/bis; Sant'Alfonso, corso Tassoni 66/D; Squillario, corso Belgio 41. Prestano servizio [illegible]turno dalle 19,30 alle 9 le farmacie: Piazza Massaua, in piazza Massaua 1; Nizza, in via Nizza 65. Presta servizio serale (19,30-22,30) la farmacia Porta Susa in corso Francia 1 bis.

CIMITERI. Sono aperti dalle 8,30 alle 13 (ultimo ingresso 12,30). In [illegible] di decesso rivolgersi al numero dei vigili urbani 460.6060.

EMERGENZE. Per chiedere l'invio di un'ambulanza e per il servizio di Guardia medica comporre il numero 57.47. Anche quest'anno è attivo il numero verde del Comune di «Pronta Estate»: 167-019531.

BUS E TRAM ATM. Viene rispettato l'orario festivo in vigore tutto l'anno.

Aumentata l'emissione dei titoli con cui si realizzeranno opere pubbliche

Prestiti, il Comune si affida ai Boc

Per 350 miliardi nel '98

Meno mutui e più Boc per il Comune di Torino. Il denaro preso in prestito attraverso i buoni obbligazionari costa [illegible]. Un risparmio dell'1 per cento. E [illegible] l'amministrazione civica aumenta l'emissione di questi titoli per finanziare gli investimenti. Interventi urbanistici, [illegible] anche acquisti immobiliari, di sistemi informativi o di collezioni d'arte per rendere più attraenti i musei civici.

Grazie ai Boc, il Comune nel '97 ha realizzato progetti per 99 miliardi, quest'anno conta di toccare la cifra-record di 350 miliardi. «Ieri - dice l'assessore al Bilancio, Stefano Alberione - abbiamo approvato l'emissione della prima tranche equivalente [illegible] 127 miliardi perché relativi a opere [illegible] interventi già fattibili. Entro dicembre contiamo di utilizzare anche gli altri 223 miliardi». Per poter essere finanziati [illegible] Boc, i progetti devono essere definitivi ed esecutivi; gli uffici tecnici stanno mettendo [illegible] punto la documentazione necessaria per rispettare il programma predisposto nel Piano degli Investimenti '98.

Ma la soddisfazione della giunta Castellani è anche di natura finanziaria. L'assessore Alberione (lo stesso che partecipò al corteo degli squatter, [illegible] che fu all'origine di uno scontro tra [illegible] sindaco e Rifondazione) e il collega Paolo Peveraro, che [illegible] occupa della Gestione Azienda Comune, hanno lavorato assieme per portare denaro fresco nelle casse civiche. Un comunista e un liberale: [illegible] sempre concordi sulla visione politica della città, ma uniti sull'esigenza di investire sul futuro di Torino.

«Abbiamo strappato un tasso di interesse che credo sia il più basso mai praticato per un ente locale» spiega Alberione. Al tasso di interesse variabile semestrale posticipato indicizzato Ribor a [illegible] mesi (determinato a cura dell'Associazione Bancaria Italiana e dell'Associazione Tesorieri Istituzioni Creditizie) andrà aggiunto lo 0,07494. Nel '97 la maggiorazione era dello 0,20 e il Comune di Milano recentemente ha ottenuto lo 0,16, precisa Alberione. Complessivamente, che interesse dovrà pagare la Città per ogni 100 lire di Boc? Ieri sarebbe [illegible] del 4,69494 (4,62 per cento del Ribor più lo 0,07494).

Le banche praticano questi tassi per cifre particolarmente consistenti. Nel [illegible] di Torino è [illegible] il Crediop spa, istituto [illegible] credito controllato dal Sanpaolo-Imi, a fare la migliore offerta. Per 350 miliardi. Nel '97 i [illegible] miliardi sono giunti da un pool di gruppi bancari. Ai cittadini non arriveranno questi buoni obbligazionari, [illegible] gli investimenti per i grandi istituti di credito. In futuro, chissà. Sicuramente le emissioni [illegible] destinate ad aumentare, la nuova strada che porta ai prestiti è già stata intrapresa da tanti Comuni, [illegible] non solo di capoluogo di provincia. Rivoli, ad esempio. Il tradizionale mutuo resiste, [illegible] dove è possibile è meglio il Boc. Più economico.

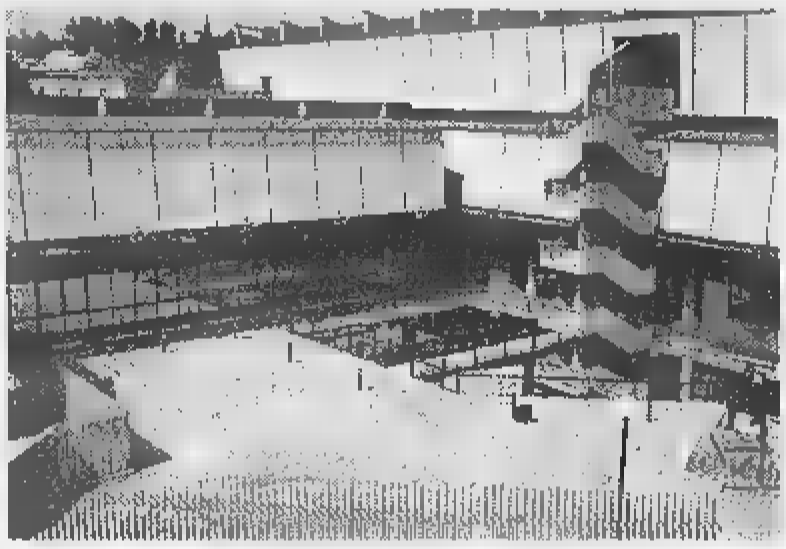
«La convinzione di aver fatto una buona scelta è anche per il tipo di investimenti che faremo con i Boc - aggiunge Peveraro -. Una quarantina di miliardi saranno spesi per informatizzare il Comune. Con l'innovazione tecnologica si migliorano i [illegible] e [illegible] contiene il costo del lavoro». Un miliardo e ottocento milioni sarà speso per incrementare le collezioni d'arte dei musei. Tra gli interventi figurano le ristrutturazioni dell'edificio [illegible] via San Francesco da Paola 27 che ospiterà la succursale [illegible] Conservatorio Giuseppe Verdi (2,6 miliardi), del Ponte Mosca sul torrente Dora in corso Giulio Cesare (623 milioni), la riqualificazione ambientale di Borgo Campidoglio (3,6 miliardi), la costruzione di un complesso sportivo tra le vie Dandolo, Pertinace, Don Grazioli e corso Orbassano (quasi 10 miliardi), la risistemazione di via Lauzo tra via Orbetello e strada Bramafame (1,5 miliardi), la ripavimentazione di corso Regina Margherita da corso Potenza a corso Grosseto (2,5 miliardi), l'ampliamento di strada del Portone (15,5 miliardi), la manutenzione dello stabile di via del Carmine destinato a sede del Museo del Cinema. Una delibera che, però, avrà bisogno anche dell'approvazione del Consiglio comunale per diventare realtà.

Luciano Borghesan

PORTA PALAZZO

Finanziato il sottopasso

Nella riunione della giunta è stato finanziato il cantiere per la realizzazione del sottopasso di Porta Palazzo. Ad erogare il mutuo da 35 miliardi è stata - attraverso una trattativa privata - la banca «Monte dei Paschi di Siena». Nel frattempo in corso Regina si continua a lavorare per i primi spostamenti dei sotto-servizi. Ma la fase «clou» del cantiere si raggiungerà quest'inverno, quando si renderanno pure necessarie modifiche alla viabilità, per consentire l'avanzamento dei lavori. Agosto ha comunque sopito un po' le polemiche di commercianti e residenti che, nelle settimane scorse, avevano manifestato la loro preoccupazione per tutti gli effetti collaterali che deriveranno dalla presenza del maxi-cantiere.



Con i Boc il Comune intende anche arricchire d'opere la Galleria d'arte moderna

Dirigente comunale arrestato



Il dirigente comunale Gian Carlo Dolcetti è ancora agli arresti domiciliari. Gli inquirenti si chiedono come abbia potuto agire [illegible] tanta libertà senza controlli degli assessori competenti

Anche i telefonini gratuiti ai collaboratori di Dolcetti

Arrivarono dalla stessa ditta fornitrice dei camion spargisale per 3,5 miliardi

Ai collaboratori l'architetto Gian Carlo Dolcetti aveva distribuito [illegible] certo numero di telefoni cellulari - la polizia giudiziaria è risalita a 14 - che l'azienda Aris di Lombardore gli aveva consegnato. In Municipio non è stato trovato un atto, nemmeno una fattura, per risalire alla spesa da parte dell'amministrazione civica. D'altra parte, anche le bollette venivano pagate dalla ditta. E che bollette. Anche da mezzo milione. Beneficenza? O che cosa? La risposta: c'è dell'altro.

C'è che nel 1996 il Comune acquistò 16 camion spargisale dalla stessa azienda canavesana. Per un importo di [illegible] miliardi e mezzo. La spesa comprendeva la fornitura e l'allestimento di apparecchi ricetrasmittenti sui mezzi pesanti. Una vera passione per Dolcetti, che aveva curato l'acquisto in tutti i dettagli.

L'ispettore Salvatore Neglia ha scoperto che una prima fornitura di 16 ricetrasmittenti fu pagata ma non consegnata: gli apparecchi erano stati giudicati tecnicamente incompatibili con [illegible] sistema Supertel in dotazione al Comune.



Il pm Cristina Bianconi

Con una seconda delibera, sotto la voce «interventi di razionalizzazione», si provvide ad acquistarne altrettanti, di altro tipo. Perfettamente compatibili, ma mai montati. Sui nuovi automezzi spargisale ci si arrangiò ad utilizzare i cellulari dell'Aris, passati poi ai collaboratori dell'architetto. E già: quanto può durare l'emergenza neve a Torino? Una settimana, due, forse tre. Per [illegible] resto dell'anno tanto valeva approfittare della rete radiotelefonica made in Dolcetti.

La questione vera è che in Municipio stanno scoprendo solo ora la prodigalità dell'architetto a spese della collettività e che almeno un obiettivo ha raggiunto: Dolcetti [illegible] stato ripagato da molti suoi collaboratori. Di fronte alla polizia giudiziaria stanno dimostrandosi compatti nel negare persino l'evidenza. E per un funzionario comunale che è andato oltre [illegible] scattato un procedimento giudiziario per favoreggiamento personale.

Dolcetti [illegible] era costruito un piccolo clan attorno, [illegible] cominciare dalla fedele segretaria. Del resto, chi lo vedeva all'opera da vicino non poteva non dubitare della sua onestà. Semmai può essere stato indotto a collaborare: nel magazzino comunale di via Perrone venivano inventariati i soliti apparecchi ricetrasmittenti [illegible] l'annotazione dei numeri di serie, la «targa» che consente di distinguerli l'uno dall'altro. Il pm Cristina Bianconi ne ha dedotto che in questo modo potevano [illegible] acquistati e riacquistati sempre gli stessi apparecchi.

Comunque Dolcetti aveva già pronto un altro e più grandioso progetto per i camion spargisale: in marzo era stato in Svezia a documentarsi su un sistema satellitare da installare [illegible] gli automezzi. Non importa la spesa, in questo modo gli spostamenti dei camion sarebbero stati controllati metro per metro. La polizia giudiziaria ha trovato un documento sul viaggio [illegible] Lulea, in Svezia, per un «meeting» presso l'azienda Epoke. Vi parteciparono lo stesso Dolcetti, personale dell'Atet (il cui titolare [illegible] indagato per gli stessi reati contestati all'architetto agli arresti domiciliari) e [illegible] dirigente della Gps [illegible] Lombardore. Quest'ultima ditta, manco a farlo apposta, ha più di un socio in [illegible] con l'Aris.

L'altro giorno sindaco [illegible] assessori hanno discusso di come rendere efficienti i controlli. Il [illegible] Dolcetti insegna. Eccome. Per l'acquisto di numerosi veicoli da destinare all'autoparco dei vigili urbani l'architetto aveva firmato le volture dei singoli automezzi. E non aveva predisposto un contratto che invece sarebbe stato vagliato dall'ufficio appalti del Comune, il cui dirigente ha messo a verbale: «Se avessimo potuto controllare procedura e accordi li avremmo giudicati irregolari».

[al. ga.]

La Dia blocca l'ingente traffico da Spagna e Colombia, quattordici in manette

In trappola i boss di usura e droga

Importavano quindici chili di eroina e coca al mese

L'usura come fonte di finanziamento per sostenere un vasto traffico internazionale di stupefacenti. Gestita da persone considerate legate alla cosca catanese dei Pillera - contrapposta a quella guidata da «Nitto» Santapaola - la rete è stata smantellata dalla Direzione investigativa antimafia di Torino nell'ambito dell'«Operazione Acaro» avviata nel '97 e conclusasi nei giorni scorsi con l'arresto di 14 persone. Un piano scoperto nel [illegible] di un'inchiesta condotta in stretta intesa [illegible] la polizia spagnola: iniziata sul fronte di un giro di usura nel Torinese, la pista si è poi sdoppiata coinvolgendo il traffico di stupefacenti. Secondo gli investigatori, infatti, a seguito di [illegible] fitta rete [illegible] contatti venivano fatti arrivare mensilmente in Italia una trentina di chili di eroina e altrettanti di cocaina: la prima dalla Spagna (Malaga e Madrid), la seconda dalla Colombia.

A portare gli inquirenti sulle tracce dell'organizzazione, Giuseppe Scalzo, 45 anni, 15 dei quali trascorsi in carcere per detenzione [illegible] traffico internazionale di stupefacenti, personaggio [illegible] spicco affiliato [illegible] un clan mafioso siciliano.

Le indagini della Dia hanno dimostrato che, uscito dal carcere, stava cercando di riallacciare contatti con la criminalità organizzata. A questo punto, il filone delle indagini si [illegible] spostato [illegible] Spagna: qui è stato individuato il vero organizzatore del traffico, Stellario Antonino Strano, 45 anni, catanese, ritenuto luogotenente del boss Salvatore Pillera e accompagnato nei suoi spostamenti da Daniele Landkammer, [illegible] anni, milanese.

Ne [illegible] emersa una serie impressionante di viaggi e contatti - compresi [illegible] alcuni «cartelli» colombiani - per consolidare i vecchi canali [illegible] aprirne [illegible] nuovi. Parallelamente al traffico internazionale, Giuseppe Scalzo e i suoi complici avevano riattivato localmente un commercio di stupefacenti che li portavano ad acquistare e rivendere quantitativi [illegible] 3-4 chilogrammi alla settimana di eroina. Attività bloccata nel luglio '97 al casello autostradale [illegible] Torino, quando nella [illegible] auto sono stati trovati 500 grammi di eroina.



Stellario Antonino Strano (da sinistra) [illegible] Giuseppe Scalzo due della cosca smantellata. Altri arresti sono stati eseguiti in Piemonte, Calabria, Toscana e Liguria

Dopo l'arresto [illegible] Scalzo, Strano e Landkammer le indagini sono [illegible] proseguite per identificare gli altri componenti dell'organizzazione, tra i quali svolgeva un ruolo di rilievo Bruno Giovanni, 40 anni, catanese, affiliato al clan Pillera e [illegible] ottimi contatti con narcotrafficanti colombiani. Accusati [illegible] associazione a delinquere finalizzata al traffico [illegible] stupefacenti e di detenzione [illegible] traffico, sono ora finiti in carcere: Maurizio Crucitti, Antonino Pisano, Francesco Scardina, Maurizio Perina, Giorgio Ambrosi, Antonino Buscaino. Per gli altri arrestati l'accusa è solo [illegible] detenzione e traffico di stupefacenti: Vito Gattuso, Stefania Greco, Rosario Caccamese, Marco Di Donato, Carmelo Minniti, Lorenzo Fiarè, Khalid Fnine, e una donna [illegible] cui [illegible] è stato reso noto il nome.

[ale. mon.]

In piazza Castello

Due cartelli contraddittori di sosta

Due cartelli in contraddizione, uno che vieta la sosta, l'altro che indica nel medesimo posto il parcheggio a pagamento (in questi giorni gratis), e un residuo di strisce blu per terra: è quanto basta, da due giorni, per dare la possibilità a numerose pattuglie di solerti vigili urbani di dare multe a pioggia e, contemporaneamente, a schiere di automobilisti multati di imprecare contro un Comune sempre pronto ad incassare subito anche quello che è discutibile.

Accade in piazza Castello, quasi all'angolo [illegible] via Roma. Il cartello di sosta vietata c'è, anche se è all'interno del dehors di un bar, in posizione certo anomala. E all'interno del medesimo dehors c'è anche la grande «P» con le spiegazioni per [illegible] parcheggio a pagamento. Venti metri più avanti un uguale cartello è coperto. E una ventina di posti auto ci sono. Si può o [illegible] si può parcheggiare? Nel dubbio i vigili multano: «Fate pure ricorso in via Bazzi», dicono. E chi li invita ad un ripensamento e ad un chiarimento dei cartelli contraddittori [illegible] becca un poco urbano: «Circolare!».

Specchio dei tempi

«Dal '92 aspetto la liquidazione della mia pensione» - «Due notizie di cronaca a confronto» - «Venti capre "abusive" a Sansicario» - «Delibera contro lo sfruttamento degli animali» - «Attese più lunghe»

Un lettore ci scrive:

«Giorni or sono è apparso [illegible] articolo sulla "pensione che viaggia a passo di lumaca" e si citava il caso [illegible] dipendenti ministeriali che aspettano la pensione definitiva addirittura dal '92. Orbene, costoro non [illegible] pochi [illegible] io sono fra questi.

«Mi fa piacere leggere che [illegible] Provveditorato agli Studi di Torino è in grado di erogare la pensione definitiva non prima [illegible] due anni. Magari fossero anche solo tre, o quattro, o cinque gli anni di attesa! Io aspetto dal '92 [illegible], tanto per non lasciarmi nella disperazione, tempo fa mi è giunta una lettera dal Provveditore di Torino in cui mi si comunicava che una mia raccomandata di sollecito spedita allo stesso il 23-5-1997 era stata recapitata all'Ufficio competente [illegible] 12-1-1998! Quando ho constatato che dall'Ufficio del Provveditore ad un Ufficio adiacente la mia lettera aveva impiegato più di sette mesi mi è venuta davvero una gran rabbia. E' giusto che ci siano simili tempi di attesa senza spiegazioni convincenti che umiliano chi ha lavorato con grande impegno per tutta una vita?. Siamo sicuri che i ritardi siano solo per mancanza di personale?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo d'un caso di pedofilia a Sanremo, in cui sono descritte solo le iniziali dei protagonisti. Nello stesso giornale, qualche pagina più avanti si parla [illegible] tre medici sotto inchiesta per una morte successiva ad intervento cardiochirurgico, e vedo i tre nomi dei sanitari segnalati con nome e cognome.

«Mi chiedo: è più importante proteggere la privacy dei pedofili, già oltretutto colpiti da condanna definitiva e quindi riconosciuti colpevoli, piuttosto che quella di tre professionisti la cui opera è comunque ad alto rischio di insuccesso? Perché questi due pesi [illegible] due misure?».

Marco Pasuelli

Un lettore ci scrive:

«In zona Sansicario alto Solei Boeuf, Comune di Cesana, durante la stagione primaverile e inizio estate in corso pascolano in contrasto con l'art. 10 del regolamento pascoli di Cesana più di 20 capre in zone prettamente boschive. Ho più volte avvisato verbalmente del fatto i dirigenti consorzio forestale alta Val Susa e gli agenti di zona (ultima volta durante la riunione svoltasi nel Comune di Cesana, in merito alla definizione dei confini del pascolo stesso)!

«Da allora [illegible] trascorse più settimane [illegible] le capre continua[illegible] a distruggere quel che rimane degli interventi effettuati dalla Sansicario ski (personalmente ho piantato in detta zona circa 7000 piantine di larice [illegible] abete [illegible] conservo fattura del fatto). I sopraddetti alberi da più anni subiscono il pascolo selvaggio, tollerato impunemente dagli [illegible] competenti, forse tutto ciò favorisce la crescita delle piantine? Perché poi ci stupiamo del mancato attecchimento delle stesse? Sono indignato per il non intervento degli organi competenti. Spero [illegible] questa mia lettera di porre fine a questo processo di degradazione della montagna e allo stato di lassismo, che procura gravi danni a tutti».

Elio Bouvier

Un lettore ci scrive:

«Un trafiletto in cronaca, nella rubrica *In breve*, informa che un'ordinanza vieta a Torino l'accattonaggio con animali. Non riesco a capire quale perversa intenzione possa aver mosso una simile ordinanza, ma noto che il risultato è una pura cattiveria sia contro gli uomini sia contro gli animali.

«Si fanno, giustamente, appelli contro gli abbandoni estivi di cani e gatti. Ma i bisognosi che chiedono [illegible] piccolo aiuto per strada, con quel semplice e dignitoso gesto che il burocratese classifica con la brutta parola *accattonaggio*, se "godono" della preziosa (e magari unica) compagnia [illegible] un animale affezionato, ora che cosa dovrebbero mai farne? Metterlo in pensione?».

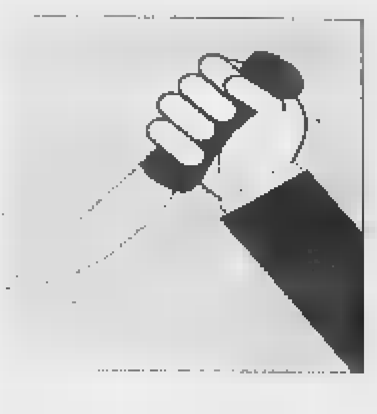
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come tutti gli anni, nel periodo estivo l'Atm toglie molte corse soprattutto [illegible] mese di agosto, incurante di chi si ferma in città a lavorare.

«Ora non si discute sul fatto che molti siano in vacanza e quindi non si può senz'altro fare girare molti mezzi [illegible] in inverno, ma non si può togliere delle corse al mattino presto quando già gli orari sono ridotti e neanche fare aspettare 30 minuti l'arrivo del mezzo nelle ore di punta, magari costringendo l'utente a dovere usare il taxi per arrivare puntuale al proprio lavoro. Possibile che l'Atm non vada incontro a chi resta in città anche in questo periodo dell'anno?. Perché punire [illegible] attese snervanti chi [illegible] già amareggiato per non essere [illegible] vacanza?».

Roberto Fadda



Ricercato dai carabinieri un quarantaseienne sposato e separato, residente in Toscana

Uccisa dall'uomo che la perseguitava

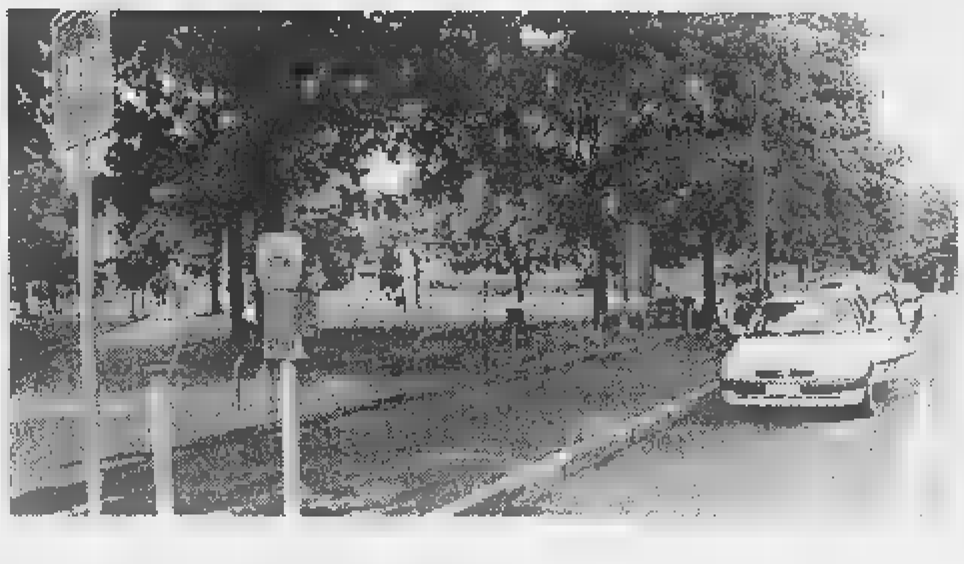
Valeria attirata in auto e accoltellata in piazza Omero

Accoltellata con sei fendenti sull'auto. Uccisa per gelosia, dall'uomo che da mesi la perseguitava dopo averla conosciuta durante [illegible] vacanza. La ragazza è riuscita a precipitarsi fuori dalla vettura e gridare nella disperata ricerca di aiuto, ma alcuni tassisti che hanno assistito alla scena non hanno potuto fare nulla, in [illegible] dell'arrivo di un'ambulanza. Valeria Melpignano, 21 anni, è morta in una pozza di sangue sul marciapiede dove i tassisti attendono le chiamate in piazza Omero, all'angolo con corso Orbassano. L'uomo che l'ha [illegible]isa è fuggito. Ha fatto perdere le tracce a bordo della stessa auto su cui ha accoltellato [illegible] giovane.

Gli inquirenti lo stanno cercando: hanno un nome che non svelano ancora e un'età (46 anni). Dalle fonti ufficiali non trapela nulla di più. Si tratterebbe comunque, stando ai pochi particolari forniti dai familiari, di un uomo divorziato, residente, secondo altre indiscrezioni, a Massa Carrara. La stessa persona che, dopo aver conosciuto la ragazza durante una vacanza, aveva cominciato a perseguitarla. Una settimana fa [illegible] rebbe stato proprio lui [illegible] sequestrare per qualche ora Valeria, sempre per motivi passionali.

La giovane impiegata abitava con il padre, la madre [illegible] quattro fratelli (tre maschi e u[illegible] sorella) in via Gaidano 141/C. Un alloggio al quinto degli otto piani di un palazzone che dà le spalle a corso Salvemini, una zona a cavallo tra Città Giardino e Mirafiori.

Ieri mattina erano le 7,40. La ragazza stava andando a lavorare in via Alassio 36, dove ha sede la finanziaria (la GF Italia) che l'aveva contattata circa due anni fa offrendole un'occupazione come praticante archivista. Un lavoro delicato, a contatto [illegible] documentazioni di prestiti e recupero crediti. Un lavoro che le aveva procurato il padre, Carlo, che ha una piccola officina di autoriparazioni proprio in via Alassio 40, sotto la finanziaria in cui Valeria lavorava. «Un contratto a termine - ricorda uno dei responsabili - che da qui a pochi mesi con molta probabilità sarebbe [illegible] rinnovato. Sul lavoro Valeria si era dimostrata una ragazza seria e volenterosa. Era stato suo padre, che lavora qui accanto, a darci [illegible] suo curriculum, sperando in un impiego. [illegible] della sua vita privata non sappiamo nulla».



Come ogni mattina Valeria era uscita di corsa, dopo aver salutato genitori e fratelli. Probabilmente sotto casa ha trovato ad attenderla [illegible] spasimante, che l'ha convinta a salire sull'auto - una Renault Clio blu noleggiata a Milano - con il pretesto di parlare e accompagnarla in ufficio. Dopo poche centinaia di metri quell'auto è arrivata al fondo di via Gaidano, ha attraversato l'incrocio tra via Guido Reni [illegible] pia[illegible]a Omero, ed è passata accanto ai taxi fermi sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con corso Orbassano. Lì, sull'angolo, la portiera [illegible] lato passeggero si [illegible] aperta. La ragazza è [illegible] gridando di fronte a decine di persone: tassisti e commercianti che a quell'ora stavano aprendo le saracinesche.

«L'abbiamo vista precipitarsi verso di noi, aveva sangue dappertutto - racconta Giovanni T., uno dei tassisti che ha assistito alla scena -. Alle sue spalle, dall'auto è sceso per qualche istante un giovane, ma è tornato subito sui suoi passi, è risalito sull'utilitaria [illegible] ed è partito sgommando in direzio[illegible] della tengenziale. Abbiamo cercato di fare tutto il possibile per quella ragazza: mentre qualcuno [illegible] di tamponare le ferite, abbiamo avvertito attraverso le radio la nostra centrale, ma l'ambulanza non ha fatto [illegible] tempo. E' morta quasi subito, dissanguata, in una pozza [illegible] sangue».

Anche la tabaccaia, che in quel momento stava arrivando ad aprire il negozio, ha visto quella scena: «Ero ancora in auto, non ho capito bene cosa stesse accadendo - racconta Alida F. -. Ho visto di sfuggita la ragazza correre vicino a quell'auto scura chiedendo aiuto. Ho pensato che fosse stato un incidente, che fosse stata investita. Quando ho parcheggiato, lei era già a terra. Poverina, che fine atroce».

Sono subito scattate le ricerche [illegible] carabinieri, con posti di blocco nella zona alla [illegible] della Clio blu [illegible] le iniziali della targa «AZ 406». Un elicottero si è alzato in volo per controllare [illegible] tangenziale e le autostrade, mentre nella stazione Mirafiori e al comando del nucleo operativo [illegible] via Valfrè cominciava la sfilata dei parenti, delle amiche e delle colleghe di Valeria per ricostruire amicizie, spostamenti, nomi [illegible] indirizzi. Fino [illegible] tarda sera massimo riserbo e ricerche serrate. Una caccia aperta [illegible] largo raggio che potebbe concludersi in queste ore.

Giacomo Bramardo

E' riuscita a invocare l'aiuto dei tassisti prima di accasciarsi in un lago di sangue





Valeria Melpignano uccisa [illegible] piazza Omero. Sopra, la madre

«Quel maledetto me l'ha strappata»

«Avrei dovuto avvicinarmi, l'avrei potuta abbracciare per l'ultima volta, chissà, forse era ancora viva. Maledetto quel ragazzo, lo dovevo cacciare fuori di casa, prendendolo a calci». La mamma di Valeria piange e urla il suo dolore tra le braccia dei parenti. Sono le 10.

Fino [illegible] pochi attimi prima non sapeva che co[illegible] fosse accaduto. Non sapeva ancora che Valeria era stata uccisa, aggredita e accoltellata, poi gettata giù da un'auto presa a nolo, [illegible] [illegible]zzo alla strada, nel traffico. [illegible] cronista le aveva detto che c'è stato un incidente, un brutto incidente d'auto, in piazza Omero. Lei aveva però capito: «Sono passata in quella piazza, mi hanno detto che avevano ucciso una ragazza. Allora è la mia Valeria. Mi dica la verità, la mia bambina è morta, lo sento, [illegible] stata uccisa».

L'alloggio al quinto piano di via Paolo Gaidano, quartiere Mirafiori, è nella penombra, le tapparelle sono ancora abbassate. «Valeria è uscita alle 7,40, come tutte le mattine, per andare al lavoro. Io dopo pochi minuti. Dovevo accompagnare dal medico l'altro mio figlio, per una visita [illegible] controllo».

Si siede accanto al tavolo, alle sue spalle c'è il cucinino. «Valeria ed io dovevamo incontrarci alla fermata del 5[illegible]. Passo sotto casa e la fermata due isolati più avanti. Quando sono arrivata lei non c'era. In piazza Omero ho visto tanta gente. Tutti vicini e attorno al posteggio dei taxi, sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con corso Orbassano. C'erano carabinieri, polizia, vigili, anche un'ambulanza».

[illegible] copre il volto con le mani: «Ero di fretta, [illegible] mi sono avvicinata e ho chiesto che cosa fosse accaduto. Mi hanno detto che era morta una ragazza. L'avevano uccisa. C'era tanta confusione, chi diceva che era stata colpita a coltellate, chi con un colpo di pistola. Una brutta storia. E io me ne sono andata via. Adesso scopro che quella ragazza a terra, coperta da un lenzuolo bianco, era mia figlia, la mia Valeria. Avrei dovuto avvicinarmi, forse avrei potuto abbracciarla per l'ultima volta».

Squilla il telefono. E' una collega dell'ufficio dove Valeria lavorava. Risponde la mamma: «No, Valeria non è in casa. No, Valeria oggi non verrà al lavoro... Non verrà più...». Alla GF Italia, una finanziaria con sede in via Alassio, ricordano la ragazza con commozione: «Era stata assunta quasi due anni fa, contratto di apprendistato. Il suo contratto sarebbe scaduto a settembre. Discreta, sempre precisa. Per questo questa mattina ci [illegible] stupiti del suo ritardo. Non era mai accaduto».

Ancora una collega di lavoro, Livia: «Valeria era una brava ragazza. Non ci ha mai raccontato di [illegible] fidanzato o di [illegible]no spasimante. In ufficio non parlava della [illegible] vita privata. A volte, quando usciva, scendeva a salutare il padre, che ha una officina meccanica-gommista, proprio qui sotto». Le saracinesche dell'officina sono abbassate, un cartello dice: «Chiuso per ferie fino al 24 agosto».

Di quell'uomo parla invece ancora la mamma: «Lo avrei dovuto cacciare. C'era stato un litigio forte». Poi arrivano dei parenti. Loro sanno, sono già stati a Medicina Legale, hanno visto il corpo di Valeria martoriato dalle ferite. Mormorano, cortesi: «Per favore lasciateci stare. Perché è successo? Non possiamo saperes».

Valeria aveva 21 anni. Tutto è avvenuto in una manciata di secondi: il litigio, il coltello, la fuga. Pochi passi. Lei è caduta, il volto nella polvere, i pugni chiusi e, negli [illegible]chi, [illegible] terrore di quei drammatici, ultimi, attimi di vita.

Ezio Mascarino

Decapitata e fatta a pezzi dall'ex convivente

Arrestato, confessa: «Ho strozzato Monica col filo elettrico»

Una vecchia valigia di cartone, proprio come quelle legate con lo spago degli immigrati. Lì dentro è finito [illegible] parte del corpo di Monica Sassone. Era [illegible] bella bionda di 36 anni con il viso rotondo, piccola, fragile. L'ha ammazzata l'ex convivente, tossicodipendente come lei, nel piccolo alloggio in cui avevano vissuto insieme. Roberto Di Martino, 38 anni, l'ha strangolata con un filo elettrico. Poi con meticolosa pazienza ha sezionato il corpo: con la sega ha separato tronco, testa, arti.

Con impressionante lucidità ha disposto le membra in parte nella valigia, in parte [illegible] sacchetti di plastica. Poi ha ripulito per bene i pochi metri quadrati all'ultimo piano di via Cantalupo 18 bis, un edificio giallo di inizio secolo nel pieno di San Paolo. Testa e arti li ha depositati nel cassonetto sotto casa, insieme al vecchio aspirapolvere bianco e verde [illegible] cui ha ri[illegible] [illegible] posto la casa. Sono scomparsi con la rimozione della spazzatura all'alba [illegible] ieri. [illegible] li stanno cercando, anche con l'aiuto dei cani, nella discarica di via Germagnano. Voleva disperdere il corpo, cancellare la sua esistenza. Ma il tronco [illegible] rimasto nella valigia in fondo all'armadio della camera da letto. E lì è stato trovato dall'ispettore Laura Siracusa e dagli agenti del commissariato San Paolo coordinati dal dottor Pierluigi Leone.

Monica era scomparsa dalla casa dove viveva con i genitori - un pensionato [illegible] una casalinga di cui polizia e magistratura proteggono l'identità a causa delle condizioni di prostrazione in cui la tragedia li ha precipitati - da due giorni. Era tornata [illegible] vivere con loro da un anno, quando si era incrinato il suo rapporto con Di Martino.

Alto e magro, con lunghi capelli neri [illegible] occhi azzurri. Erano stati insieme quando la droga li univa in una esistenza disperata. Avevano vissuto nel piccolo alloggio [illegible] via Cantalupo: un ingressino, due stanze da letto a sinistra, una cucina e il bagno sulla destra. Nel novembre del '97 Monica lo lascia, lui finisce in galera per violenza sessuale; patteggia e viene condannato a d[illegible] [illegible]. Lei torna dai suoi, ma [illegible] padre continua a pagare l'affitto nel caso Monica voglia vivere da sola.

Roberto Di Martino continua a abitare in via Cantalupo. I due si [illegible] ancora rivisti, [illegible] certo si erano scritti. Probabilmente Monica voleva che lui lasciasse l'alloggio per poterci abitare da sola.

Di sicuro si sa solo che martedì Monica esce di casa e sparisce. Il giorno dopo il padre va al commissariato di San Paolo. E' preoccupato, teso: «Mia figlia è uscita, non è tornata. Le è successo qualcosa; ho paura». E spiega che l'ha cercata nella vecchia casa, senza trovarla. L'inquietudine dell'uomo spin[illegible] i poliziotti [illegible] andare in via Cantalupo. E' sera tardi, quasi mezzanotte: entrano insieme al padre. L'alloggio è a posto, pulito, tranquillo, vuoto.

Ma l'angoscia dell'uomo non si placa. Ieri mattina torna al commissariato. Dice: «Roberto è sotto casa, lei non c'è. Aiutatemi». La volante torna. Di Martino è in strada, quando ve[illegible] gli agenti, si agita. Trema. E' deciso: «Non vi faccio entrare. Non apro [illegible] mia». Gli agenti non si convincono, entrano, ispezionano le stanze. Aprono l'armadio della piccola stanza da letto e trovano la valigia.

Roberto De Martino, jeans e polo rosso sbiadito, sembra assente. Immobile, confessa con poche parole: «Sono stato io».

Poi spiega e racconta, spesso tra le lacrime, davanti al magistrato, il dottor Riccaboni, al suo difensore, Cavallo, al capo della omicidi, Molino. «L'ho strozzata con il filo elettrico. L'ho messa nella vasca da bagno, l'ho spogliata. Ho tagliato il suo corpo con un coltello e [illegible] seghetto». Di Monica ora dice: «Le volevo bene, la volevo solo per me. La nostra storia andava avanti tra alti e bassi».

Quando il delitto? Di Marti[illegible]: «Martedì, alle 15,30. Eravamo in camera da letto; sono andato in cucina [illegible] prendere lo stereo. Mi sono trovato in mano [illegible] cavetto elettrico [illegible] riservo... non ricordo altro». Ma perché ha smembrato il corpo? «Volevo disfarmene; [illegible] tronco mi faceva impressione, l'ho chiuso nella valigia». L'avvocato dice: «Chiederò una perizia psichiatrica».

Nel settembre del '62 un feroce delitto aveva sconvolto la città. Un uomo, Ignazio Sedita, era stato ucciso, fatto a pezzi e nascosto [illegible] due valigie. I suoi assassini avevano portato le valigie da Chivassso - dove era avvenuto l'omicidio - fino [illegible] Ce[illegible] e qui gettate nel torrente. Del delitto erano stati accusati la giovane moglie, Lucia Montalbano di 21 anni e il cugino di lei, Giuseppe La Bella di 17.

Marina Cassi

Tenta di ammazzare l'amica

Tenta di uccidere l'amica con il gas, dopo averla chiusa in camera da letto. Ma lei, Rosa B., riesce a chiamare i carabinieri e così si salva. Lui, Maurizio Carrus, 25 anni, finisce alle Vallette per tentato omicidio. E' accaduto la sera del 28 luglio in via Giacosa 10 a Torino. «Abbiamo litigato e io le ho urlato che l'ammazzavo con il gas - s'è difeso il giovane durante l'interrogatorio -; ho aperto il rubinetto in cucina, ma poi, uscendo, ho chiuso quello generale. Non volevo ucciderla, ma solo spaventarla. Tanto è vero che sono sceso dall'alloggio [illegible] sono andato a trovare un'amica alla quale ho raccontato dello scherzo [illegible] po' pesante che avevo fatto [illegible] Rosa». Il pubblico ministero che si occupa di coordinare le indagini, Marcello Tatangelo, non [illegible] apparso convinto del suo racconto. E ha chiesto la convalida dell'arresto al giudice delle indagini preliminari Federica Gallone, che l'ha concesso: «L'indagato - si legge nella motivazione del provvedimento - potrebbe reiterare il reato». Ora i difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi hanno presentato ricorso al tribunale della libertà.





Sopra, Roberto Di Martino e Monica Sassone in una foto scattata quando erano fidanzati. A fianco, i poliziotti setacciano la discarica Amiat: i resti della giovane potrebbero trovarsi qui

La polizia cerca testa e arti della donna nella discarica di via Germagnano

«Il caldo scatena la violenza»

Lo psichiatra: «L'estate stagione di liti in casa e delitti passionali»

«E' il caldo che esaspera i rapporti tra le persone, che abbassa la soglia della nostra tolleranza».

Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, dà il suo parere sui due delitti, e trova un complice nelle alte temperature della stagione.

«In questi giorni di estate le tensioni vengono facilmente esasperate. Pensi già solo al fatto che si dorme di meno, si beve di più. La vita abituale diventa più difficile, ci sembra che tutto si complichi».

Che [illegible] ci succede?

«Basta poco, anche solo il fatto [illegible] dovere dormire con la finestra aperta. E' sufficiente il rumore di un motorino e ci svegliamo, e togliere [illegible] sonno vuol dire togliere tranquillità. L'estate, quando fa così caldo, è la stagione dei litigi, delle discussioni, dei delitti passionali».

Una stagione difficile...

«Lo è anche se si pensa che in questo periodo c'è un clima di vacanza, molti partono per le ferie e questo può accentuare il sentimento di solitudine di chi rimane. E' un fenomeno che succede anche nel resto dell'anno, durante i fine settimana. Se una storia finisce, se una persona viene lasciata, in estate si sente ancora più sola».

Donne e uomini reagiscono allo stesso modo, in queste situazioni?

«No, l'uomo si sente più esposto, è più intollerante».

Più violento?

«L'uomo è portato ad affronta[illegible] i problemi con la violenza verso il prossimo. La donna ha invece più tendenza a lamentarsi, ma soprattutto è autolesionista, quindi non commette violenza sugli altri ma su se stessa».

In uno dei due delitti l'epilogo è stato truce...

«Sì ma credo che l'assassino volesse solo nascondere il cadavere, che non [illegible] fossero altre intenzioni. Insomma non penso che fosse il rituale degno di [illegible] mostro».

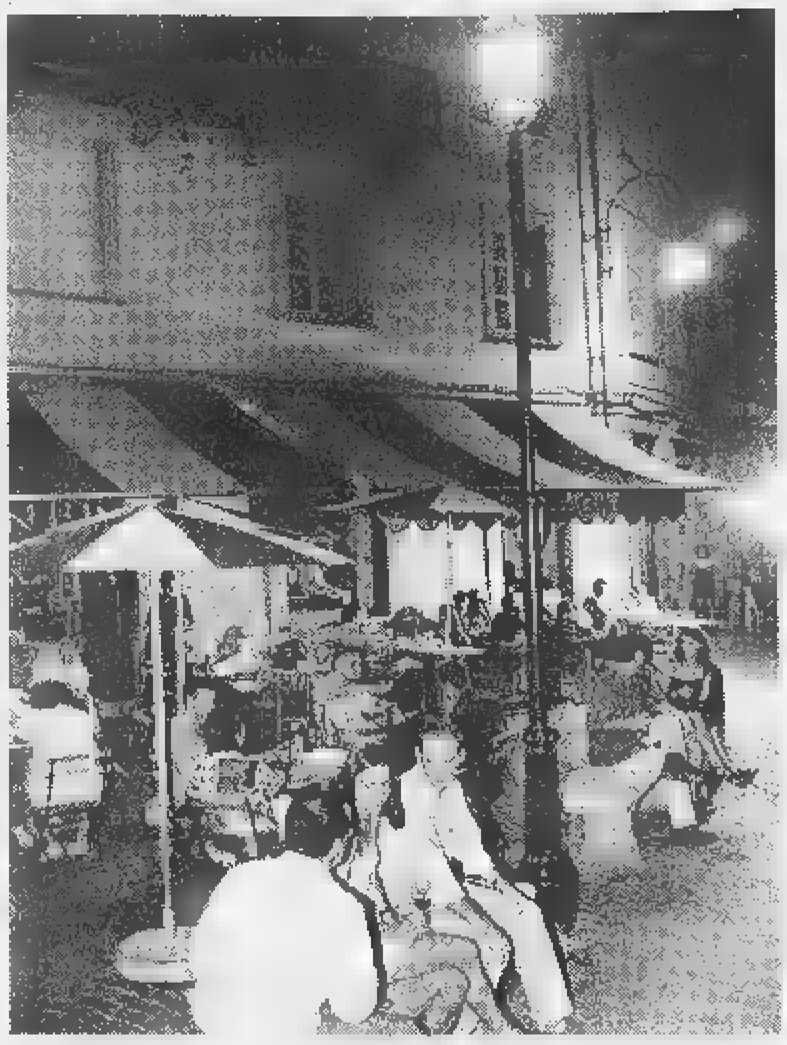
[illegible] Nei locali preferiti da intellettuali, ex sessantottini e fricchettoni



Tra un calice e l'altro si parla di libri «Sexgate» e viaggi autunnali

Gli occhi scrutano nel tavolo vicino per trovare il volto o la firma noti

«Gli imbianchini» (a sinistra) o i «Tre galli» (a destra) ospitano in queste sere il pubblico che cerca i locali alla moda



Quanto è snob fare passerella sotto la pergola del ristorante

URCA, mica è facile resistere alla coscia-flash, al tette-flash. Guardare il noto critico teatrale, ad esempio: non sa più dove posare gli occhi mentre gli occhiali gli si allungano sul naso, sembrano quasi volare là, a destra, per planare sulle belle forme vestite (si fa per dire) della brunona abbronzatissima al cui fianco il compagno, [illegible] a tanto bendidio (sarà l'abitudine?), si diverte [illegible] un bimbo nel consumare i tasti del cellulare per scrivere messaggi.

Gli occhiali del suddetto critico non sono i soli a sembrare sempre sul punto di decollare sulla scollatura generosa laggiù, nell'angolo della pergola, o sull'altrettanto generosa mini in direzione dell'ingresso: per la clientela maschile questa sera è un incanto, [illegible] i fanali della topia è tutto un lampeggiare di intravviste femminili nudità, i tette e coscia-flash di cui sopra. Notevole davvero la serale parata di belle, vistose donne e ragazze ai tavolini della trattoria «Dagli imbianchini» rinata a nuova vita due mesi fa grazie all'ex immobiliarista Giorgio Certano che, stanco di trattare case, ha deciso di vendere farri e polli alla cacciatora rilevando con la sorella Margherita la gestione del locale all'interno della centenaria «Società cooperativa di consumo e mutua assistenza Corale Po, Borgo Bo e decoratori» alle spalle della Gran Madre. Società che ha sempre respirato clima artistico e intellettuale: cliente fedele era quella penna stupenda che si chiamava Arpino, qui nacque nel '75 «Tuttolibri», l'inserto letterario della Stampa; negli anni 70 e 80, fu sede della Cooperativa di Arti Visive, con il pittore Eugenio Comencini, docente dell'Accademia: artisti facevano [illegible] poeti declamavano.

E, quassù, al fondo di via Lanfranchi, di lato al cinema Ritz, la presenza intellettuale è ancora ben viva. Però, siccome il posto è uno di quelli più alla moda dell'estate, troverete, accanto a qualche famigliola, ricconi e presunti tali, snob, [illegible] delle [illegible] stangone speranzose di diventarlo. Insomma, la variopinta tribù di quelli «che se la tirano», che «le vacanze le faccio a luglio o a settembre, perché in agosto in città si sta da papi». Salvo poi (tavolo occupato da 4 coppie) sbofonchiare sulla canicola asfissiante e invidiare «Enrico e Mara a Cortina», «Michele e Giò in barca».

Già il garbuglio di macchine che strozza la stretta [illegible] annuncia di qual genere è la gente che affolla i cento e passa posti sotto il verde: Mercedesone e spider *ad abundantiam*, e anche le Mercedesine, quelle che una volta si ribaltavano e che adesso [illegible] l'auto del danaroso: fuori «Dagli imbianchini» paiono allineate quasi in parata. Che ci [illegible] una cena di concessionari?

No, no: come tutte le sere è la cena di chi sposa il soldo all'aplomb intellettuale o di chi possiede solo il secondo e finge di possederlo. Le 35 mila lire del conto sono comprensive della formichina che sgambetta sulla tovaglia, della foglia che cade dalla pergola. Suvvia, che diamine volete che sia quando il vicino di tavolo può essere un noto giornalista? Oppure, il pittore Pisotti, il dentista trapano d'oro ché una sua otturazione [illegible] vi costa come [illegible] settimana al mare? O, ancora, Giorgio Comaschi con la Zingara protagonista dell'omonima trasmissione? La fauna tv non è rada perché la compagna del gestore, Marilena Pogliatti, è regista Rai.

Il popolo si gode l'illusione di frescura mangiando, parlando, qualcuno giocando a bocce sui due campi a fianco dei tavolini. Sul cicaleccio, sulle risate, immancabile e implacabile, il trillo dei cellulari: raro che la foresta di telefonini taccia per due minuti di fila. Malgrado il pienone, [illegible] c'è baccano di voci: è proprio vero che quelli che «se la tirano» amano farsi vedere, mica sentire. Così, a parte i problemi di parcheggio, non sembrerebbero condannati a grossi fastidi gli abitanti delle case delle vie Villa della Regina e Palladio che circondano la trattoria e le cui finestre s'aprono proprio sulla topia. A questa gente la serata offre un diversivo in più che non sia la tv, anche quella satellitare dato che i palazzi sono dotati di parabola. E quindi, ai balconi o affacciati ai davanzali, ecco qualcuno accecarsi con i tette e cosciaflash lampeggianti attraverso i filari di foglie, percepire mozziconi dei discorsi sotto il verde.

Discorsi sulle vacanze, su «questo maledetto caldo storico», sulla previdenza di Monica Lewinsky nel conservare gli abiti macchiati, sul libro alla moda. E, intanto, si mangia, si ride con levità, si telefona e si è telefonati, ci si esibisce (le donne) mentre i maschili occhi planano qua e là vogliosi (tutti), ipocriti (molti), imbarazzati (pochini).

Stessa società, stesse parole, stesso trillare, stessi flash in via S. Agostino 25, nell'altro accampamento della tribù della Torino «in» che il titolare, Riccardo De Giuli, figlio del costruttore che ha bonificato l'intero quartiere ristrutturando edifici su edifici, ha chiamato «Vineria tre galli» per dare una compagnia alle «Tre galline», l'antico ristorante che sorge a un isolato di distanza. Sino all'altra sera (l'osteria è andata in ferie per dieci giorni, *ndr*) nei tavolini all'interno, e nei tavoloni nella piazzetta alla confluenza con l'altra via pedonale, Bonelli, si sono fatte le 2 assaggiando i piatti del [illegible] Ivan e vuotando la straordinaria cantina a colpi di bicchieri di rossi, bianchi e rosati che costano 4 mila lire l'uno. Non [illegible] mancati i soliti «che se la tirano» [illegible] l'amica che è bello portare in pubblico ma guai se la moglie lo sa e, alla vista del fotografo, qui come «Dagli imbianchini», con fulminee acrobazie sulla sedia hanno dato di spalle all'obiettivo scoprendo improvviso, totale interesse per la A dell'anarchia che mano di ignoto squatter ha vergato sul muro tra i finestroni. Non [illegible] mancati i soliti «che se la tirano», invece, ordinando, a 16 e 15 mila lire il calice, un Amarone della Valpolicella o un Igt Solesina (85 per cento di Cabernet Sauvignon e 15 per cento di Merlot). Tutti sofisticati gourmet questi nottambuli accaldati, doverosamente cellularattrezzati, non pochi [illegible] macchinone posteggiato in piazza Emanuele Filiberto? Mah, sarà... Però, gli intenditori assicurano che «I tre galli erano più alla moda un'estate fa, non sono più i primi». Qual piuma al vento mobile è la gloria nel regno di snob, intellettuali, vecchi fricchettoni e stagionati sessantottini.

Claudio [illegible]

(4. continua)

L'emergenza idrica è durata 24 ore. Il sindaco di Cuorgnè non revoca l'ordinanza

A Ivrea l'acqua è tornata potabile

Ma nessuno spiega l'aumento del ferro nelle condutture

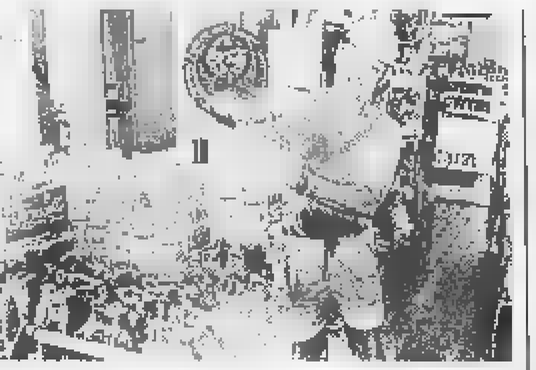
IVREA. L'incubo è finito, fortunatamente dopo un giorno appena. Ieri pomeriggio il vicesindaco di Ivrea, Alfredo Pugliese, ha revocato l'ordinanza di mercoledì, con la quale si vietava il consumo dell'acqua per scopi alimentari a causa di una eccessiva concentrazione di ferro. Un provvedimento che interessava tutti gli eporediesi, ma anche gli abitanti di Pavone e Banchette e alcune decine di utenti di Romano, Albiano, Chiaverano e Montalto, serviti dallo stesso acquedotto, per un totale di circa 35 mila persone.

«Dagli esiti delle ultime analisi - spiega Pugliese -, sia le nostre sia quelle effettuate dalla nuova società per la gestione dell'acquedotto, non risultano indici di inquinamento. I valori del ferro sono rientrati nei limiti [illegible]si dalla legge, abbiamo quindi potuto revocare un'ordinanza che avrebbe di certo causato [illegible] pochi disagi».

E' recente il ricordo dell'emergenza idrica - durata diverse settimane - della primavera dello scorso anno. Anche in quel [illegible] era stato l'eccesso di ferro a far chiudere i rubinetti, obbligando gli amministratori comunali a vietare l'acqua per uso alimentare. Da allora i problemi dell'acquedotto sono stati al centro della vita politica cittadina, tra polemiche e denunce in procura.

La «patata bollente», ora, è passata alla neonata Società Canavesana Acque, creata con la Aam e la Sap di Torino per la gestione del ciclo integrato delle acque. «Anche se formalmente non è ancora operativa - aggiunge il vicesindaco - ha iniziato subito a collaborare, cercando di comprendere i problemi della nostra rete». Ed è stata l'occasione per inaugurare anche il numero verde del Comune (167/569430), attivato ad aprile e affidato alla cooperativa Conte Verde per fornire informazioni ai cittadini in caso di emergenza.

Resta da capire cosa abbia determinato l'innalzamento dei valori del ferro nei pozzi di regione Darola, nelle campagne tra Ivrea e Fiorano. Non si esclude che la causa possa essere la vecchia miniera di Calea e Brosso, in disuso da una trentina d'anni, con decine di cunicoli e filoni sotterranei. Da quella montagna, addirittura, scende un rigagnolo comunemente chiamato «Dora rossa», per il colore dell'acqua. I verdi non sono tranquilli, e annunciano battaglia: «E' inammissibile - dice Graziella Bronzini - che in tutti questi anni nessuno abbia mai verificato a fondo se quelle miniere possono avere effetti sulle falde acquifere».



In questi giorni nel Canavese molti hanno fatto grandi scorte di acqua minerale

Se la situazione è tornata alla normalità a Ivrea e nel circondario (ieri i vigili del fuoco avevano comunque messo le autobotti a Banchette e Pavone, gli unici 2 Comuni che [illegible] fatto richiesta), qualche problema lo deve ancora risolvere Cuorgnè, dove l'acqua deve [illegible] bollita a [illegible] di un lieve inquinamento batteriologico. Le analisi dicono che l'allarme è rientrato, ma il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot non ha ancora revocato l'ordinanza. «Abbiamo iniziato la disinfezione delle condutture - spiega -. Un'operazione precauzionale, entro 3 o 4 giorni si torna alla normalità».

Mauro Revello

Moncalieri

Ripartono i lavori all'ospedale

MONCALIERI. Sarà un'impresa di Villafranca d'Asti, la «Costruire srl», a proseguire i lavori di ampliamento dell'ospedale Santa Croce. La direzione sanitaria dell'Asl 8 è così riuscita a risolvere la situazione di stallo che si era venuta a creare [illegible] la vecchia ditta. L'impresa uscente si era rifiutata di sottoscrivere la perizia suppletiva necessaria per eseguire gli interventi di fondazione della nuova struttura.

La gara si è chiusa l'altro ieri: in tutto hanno partecipato 49 imprese. La ditta «Costruire srl» che si è aggiudicata i lavori ha presentato un'offerta [illegible] un ribasso del 14,15 per cento, su una base d'asta di [illegible] miliardi e [illegible] milioni. L'ampliamento rivoluzionerà il Santa Croce: l'ingresso sarà trasferito in via Galileo Galileo e verranno realizzati i reparti di emergenza e di accettazione (Dea), rianimazione e ampliati la cardiologia e le camere di terapia intensiva.

Avigliana

[illegible]

AVIGLIANA. Traffico bloccato per oltre un'ora all'ingresso autostradale di Avigliana a [illegible] di un autoarticolato turco che senza osservare i cartelli stradali si è infilato nelle sagome d'acciaio della rampa. Sul posto è accorsa la polizia stradale e il personale della Sitaf, ma per poter liberare il mezzo dalla morsa di acciaio sono occorsi 40 minuti. L'accesso all'autostrada è consentito solo alle auto e lungo il tracciato sono stati sistemati dei vistosi cartelli ma Cimen Adnan, 41 anni, non si è preoccupato e ha pigiato sull'acceleratore. La sbarra disposta orizzontalmente ha però resistito e il mezzo, dopo aver raschiato con la cabina di guida si è bloccato a causa del semirimorchio. L'autista parlava però solo il turco ed è stato impossibile capire il motivo del suo gesto. Ha pagato una contravvenzione di 180 mila lire e dovrà rimborsare anche i danni.

Tre amici di Settimo

Coinvolti in un [illegible]

VALLECROSIA. E' di quattro feriti, di cui uno grave, il bilancio di un incidente stradale tra due auto che si è verificato l'altra sera, alle 22,30, sulla strada Provinciale che da Vallecrosia porta a Soldano. Il conducente di una delle due auto, un'Alfa Romeo, è un giovane di Settimo Torinese, Luca Di Gioia, 21 anni. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Sanremo con trauma cranico ed altre lesioni. I passeggeri, Andrea Sacchetto, 17 anni, e la sorella Paola, 20 anni, anche loro residenti a Settimo Torinese, se la caveranno invece con 20 giorni di prognosi per contusioni. E' rimasto ferito anche il conducente della seconda auto, una Ford, Renato Borfiga, 24 anni, di Soldano, gestore di un ristorante a Camporosso Mare. La sua prognosi è di 60 giorni per fratture ad una gamba. Ancora incerta la dinamica dell'incidente.

Dal Nord Africa, dall'Est, dall'Albania a mendicare. I camilliani: siamo al collasso

Al semaforo un piccolo schiavo

Minori extracomunitari, scatta l'emergenza

I più deboli nel mondo dei deboli, i più poveri tra i derelitti. Bambini extracomunitari. Sporchi, qualche volta tormentati dalla scabbia, spesso malnutriti. Sono venuti dall'Est per lavare lunotti [illegible] chiedere l'elemosina. Oppure sono piccoli schiavi nordafricani che vendono paccottiglia dodici ore al giorno, quando non [illegible] usati per spacciare droga. O adolescenti albanesi, ammassati in fabbriche abbandonate, arrivati in Italia soli, [illegible] cercare fortuna. Comunità per minori che scoppiano e bimbi ustionati dal sole a forza di stare sulla strada rovente, al collo della madre zingara, per fare pietà ai passanti, com'è accaduto a un bimbo di appena 4 mesi.

L'agosto in città è anche questo. E' anche emergenza-minori, che [illegible] avverte [illegible] più quando [illegible]lti servizi sono chiusi, e che pare un fenomeno in crescita. Padre Adolfo, della comunità per minori «Madian» dei Camilliani, parla di un'esplosione di adolescenti in difficoltà che bussano alla [illegible] porta: «Siamo al collasso. Ormai ne ho messi alcuni anche in soffitta, la situazione s'è fatta insostenibile. Siamo subissati [illegible] richieste d'accoglienza, una cosa [illegible] proporzioni mai viste». Si tratta soprattutto di albanesi: «Ogni notte, due o tre nuovi arrivati dormono sui cartoni, davanti alla nostra porta, in attesa che troviamo una sistemazione». I loro genitori sono rimasti in Albania: «Hanno speso tutto ciò che avevano, per mandarli qui. In passato eravamo riusciti ad ottenere per molti ragazzini permessi, sistemazioni decenti, lavoro. Ora abbiamo la sensazione che qualcuno lucri su questi sforzi. Temiamo che in Albania ormai si vendano, a prezzi maggiorati, "pacchetti" comprensivi non solo del viaggio in gommone, [illegible] anche dell'inserimento in Comunità».

L'emergenza è diventata vistosa, anche per i più distratti, con i romeni accampati a Venaria [illegible] sgomberati [illegible] paio di giorni fa. Ora quei romeni [illegible] ripartiti, ma [illegible] città si continua ad incappare continuamente in bambini-schiavi. Il gruppo consiliare Cdu-Udc ha presentato in Comune (e alla Circoscrizione Santa Rita) un'interpellanza in cui Chiavarino, Battuello, Lospinuso e Ruvolo denunciano: «mai [illegible] in questo periodo vediamo minori sfruttati». Chiedono alla giunta di intervenire «per porre fine a questa incivile situazione». Ma il vicesindaco Domenico Carpanini arriva alla stessa conclusione del Tribunale per i minori: «Aiutarli non è facile. Anzi».

Se hanno genitori, le forze dell'ordine fanno partire denunce per sfruttamento. I bambini vengono segnalati al Tribunale per i minori [illegible] [illegible] Servizi sociali. In genere vengono riconsegnati, in prima battuta, alle famiglie: «Cerchiamo [illegible] spiegare ai genitori che il loro comportamento è sbagliato. Minacciamo sanzioni penali, cercando anche di aiutare le madri. Se gli adulti di riferimento sono proprio impossibili, o - [illegible] capita molto spesso ai piccoli maghrebini - i genitori sono rimasti nei Paesi d'origine, i bambini vengono accompagnati in comunità di accoglienza». Ma quasi sempre, è difficile iniziare un percorso educativo: «Molti scappano dopo pochi minuti. Del resto, non si tratta certo di galere». Padre Adolfo dice: «Molti ragazzini rimangono, capiscono che [illegible] aiutiamo a studiare e a fuggire da adulti che li sfruttano, e spesso li avviano alla malavita. Ma parecchi, purtroppo, sono talmente preda di questi adulti, che tornano subito da loro». Carpanini: «So che certe organizzazioni favoriscono l'arrivo di minori perché non si possono espellere, né punire se commettono reati». Anche per sottrarre i bambini a rischi simili, Tribunale per i minori, questura, Comune e volontari hanno avviato l'iniziativa «tutele civili»: «A certe condizioni - spiega padre Adolfo - gli adulti possono prendere sotto tutela dei piccoli extracomunitari. In questo caso, [illegible] autorità rilasciano permessi di soggiorno al compimento del 18° anno. Un esperimento che ha dato buoni risultati, consentendo di sottrarre alla strada parecchi disgraziati». La conseguenza è stata però anche [illegible] crescita delle richieste d'aiuto, che sta mettendo in difficoltà gli operatori. Oggi i ragazzini [illegible] così tanti che «il Comune - dice Padre Adolfo - ha creato centri "a bassa soglia"». E cioè? «Più che offrire veri percorsi educativi, riescono a malapena a dare un pasto caldo [illegible] un letto».



Giovanna Favro

CONFESSIONI

SFRUTTATI
[illegible]



«Mi mandano a vendere dal mattino a mezzanotte»

«Se vai in comunità non torni più Possono ucciderti»



Un bambino (sopra) assieme a un'adulta [illegible] gli automobilisti ai semafori per impietosirli e chiedere soldi. Due piccoli venditori di carabattole in giro per il centro. Questo venditore (a fianco) ha meno di 10 anni

SONO tre. Mercoledì pomeriggio erano all'angolo tra piazza Castello e via Accademia Albertina, mercoledì [illegible] mezzanotte [illegible] avevano ancora finito la loro giornata di piccoli accattoni [illegible] venditori di mollette da bucato ed accendini, [illegible] fermavano la gente in piazza Vittorio.

Masticano «Big-Babol», dicono di avere «io e lui quasi 15 anni, lui invece 12», ma ne dimostrano non più di 11 i più grandicelli, e sette [illegible] [illegible]o il più piccolo. Due scappano continuamente per paura, il terzo si fida di più, [illegible] racconta le sue giornate.

Dice che gli altri due amichetti temono «la c-mune, c-mune, ti portano via, non torni più, non sai dove ti portano, certi li uccidono». Viene fuori che il babau, [illegible] in testa ai bambini da chissà quale parente adulto, è la paura di finire in una comunità per minori, che sottrarrebbe ai grandi una fonte di reddito.

Istruiti a dovere, si chiamano naturalmente tutti e tre «Mohamed» e «Shamed» (che è la stessa cosa). Va bene, Mohamed, ma alla vostra età non sarebbe più giusto giocare, invece di stare qui a lavorare? «Noi giochiamo anche qui, ci corriamo dietro». E poi «il lunedì pomeriggio andiamo a giocare a pallone in un campo qui dietro». Perché solo il lunedì? «Non so». I tre Mohamed vendono «dalla mattina alle otto, otto e mezzo, fino alla sera alle nove». Ma poi, a mezzanotte li si reincontrerà in piazza Vittorio, sfiniti, con le cassettine di carabattole da smerciare ancora piene. «Ma come, ancora qui?» «Oggi abbiamo venduto poco, per mangiare bisogna lavorare, bisogna vendere».

Dicono che i loro genitori sono in Marocco: «Veniamo da Kurigba. Io sono qui da un anno, con mio fratello. Ma adesso sono solo, lui è tornato in Marocco a chiedere i permessi per me. Loro due sono qui da 4 [illegible]si. No, anche loro il padre e la madre ce l'hanno giù in Marocco, loro abitano con un cugino, che adesso è in Marocco [illegible] mio fratello». Mohamed numero due: «Sì, qui adesso siamo soli, quello che guadagno me lo tengo».

Mohamed primo abita «in via Sant'Agostino, sai dov'è?» E gli altri due dicono: «Io non la s[illegible] la via, è a Porta Palazzo, so il numero, stiamo al numero 32, però ci [illegible] andare».

In Italia [illegible] arrivati «in pullman, passando dalla Francia». Anche dalla Spagna, no? «Boh, dalla Spagna non so se siamo passati, so che era un viaggio lungo, non arrivavamo più». Mohamed dice che guadagnano «15-20 mila lire per ciascuno al giorno, poco per mangiare». Lui, Mohamed numero uno, parla l'italiano non solo meglio degli altri due, ma proprio piuttosto bene. «No, a scuola l'anno scorso non ci sono andato. Neanche in Marocco ci andavo. Anche là dovevo lavorare. Ma adesso, a settembre ci vado, mio fratello ha detto che mi manda». Parlottano in arabo. «Anche noi [illegible] settembre andiamo [illegible] scuola». Perché sennò c'è il rischio della «c-mune», il babau.

Scappano via, in un attimo non ci sono più. Il più piccolo ha visto arrivare un'auto dei vigili, e ha dato l'allarme. L'auto va oltre, loro rispuntano: «Dài compra un braccialetto, mi paghi un gelato?» I sogni dei tre ragazzini? Il più piccolo «tornare a casa, [illegible] che mia madre viene qui». Mohamed numero due «un motorino». Mohamed primo «diventare dottore».

[g. fav.]

In autunno la sosta a pagamento verrà estesa anche alla zona degli ospedali e di fronte al Lingotto

Crocetta, dopo [illegible] arrivano [illegible] strisce [illegible]

Cambia la viabilità: da lunedì unico senso di marcia in otto vie

Le strisce blu avanzano. Saranno loro la prima sorpresa per gli automobilisti che tornando dal[illegible] ferie dovranno parcheggiare alla Crocetta. E l'autunno porterà altri posteggi a pagamento, nella zona degli ospedali e, poi, di fronte al Lingotto. I residenti potranno ottenere dall'Atm un permesso, pagando 10 mila lire annue. Già dal 31 agosto sarà obbligatorio il voucher (1500 lire l'ora) alla Crocetta. E per questo dal prossimo lunedì la viabilità subirà sostanziali modifiche. Vengono introdotti sensi unici nelle otto vie dove verrà estesa la sosta a pagamento.

L'assessorato coordinato da Franco Corsico aveva già annunciato questi provvedimenti per il quadrilatero compreso tra i corsi Galileo Ferraris, Re Umberto, Rosselli e Stati Uniti, co[illegible] prevede il piano urbano del traffi[illegible]. Il motivo di questo avanzamento sta nel fatto che con l'introduzione del parcheggio a pagamento in centro, molti automobilisti si sono via via abituati a [illegible] la sosta nelle aree perimetrali dove si può posteggiare gratis. E' sempre più difficile trovare un parcheggio ai confini con zone dove già esisto[illegible] [illegible] strisce blu. Di qui l'estensione dell'obbligo del voucher alla Crocetta, [illegible] prossimamente alla zona ospedali e [illegible] Lingotto. Si vuol così favorire la rotazione dei posteggi.

I sensi unici che saranno introdotti a partire da lunedì (tutte le novità entreranno in vigore entro sabato 22) riguardano le vie Legnano, Pastengo, Valeggio, Governolo, Giordana, Vico, Lamarmora, Montevecchio. Si potrà percorrere queste strade in un unico senso, ovviamente ci sarà un'alternanza di direzione per le vie parallele. Ad esempio, via Governolo sarà percorribile verso corso Galielo Ferraris, e via Valeggio viceversa, verso [illegible] Re Umberto I.

LA NUOVA VIABILITA'

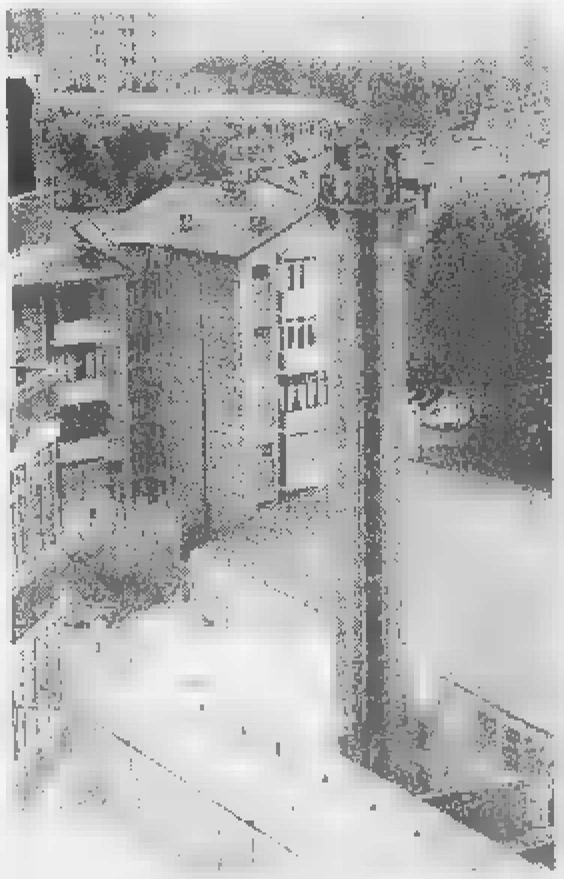
Via	Senso
VIA [illegible]O	Senso unico direzione da c.so Galileo Ferraris a c.so Re Umberto
[illegible]	Senso unico direzione da c.so Re Umberto a c.so Galileo Ferraris
VIA [illegible]	Senso unico direzione da c.so Galileo Ferraris a c.so Re Umberto
VIA GOVERNOLO	Senso unico direzione da c.so Re Umberto a c.so Galileo Ferraris
VIA [illegible]	Senso unico direzione da c.so [illegible] Umberto [illegible] via Lamarmora
[illegible] VICO	Senso unico direzione [illegible] [illegible] [illegible] Umberto a c.so [illegible]lileo Ferraris
VIA LAMARMORA	Senso unico direzione [illegible] c.so L. Einaudi a c.so Stati Uniti Senso unico direzione da c.so L. Einaudi a c.so Rosselli
VI[illegible] MONTEVECCHIO	Senso unico direzione da [illegible] Re Umberto a c.so Galileo Ferraris

Deciso il concessionario

Corso Stati Uniti presto il [illegible] [illegible] parcheggio

Buone notizie sul fronte parcheggi: i[illegible] si è sbloccata la situazione del parcheggio Stati Uniti. La giunta, infatti, nella sua ultima riunione di agosto, ha approvato la delibera che rende operativo [illegible] provvedimento attraverso cui il Tar ha deciso quale ditta realizzerà la struttura multipiano capace di ospitare fino a 400 auto. La concessionaria (che aveva presentato l'anno scorso il ricorso [illegible] poi l'ha vinto a dicembre) è l'Astaldi-Apcoa, la stessa che sta costruendo il parcheggio multipiano nell'ex caserma dei vigili del fuoco di Porta Palaz[illegible]. Ieri l'assessore ai Trasporti Franco Corsico ha presentato la delibera che aggiudica i lavori [illegible] questa ditta. Dopodiché verrà firmato il contratto e la concessionario avrà 90 giorni di tempo per presentare quel progetto esecutivo che darà il via effetti[illegible] ai lavori di realizzazione della struttura.

IL CROLLO DELLA CIMINIERA



Addio ciminiera della ex centrale termica Aem [illegible] via Pirano, nel quartiere Santa Caterina alle Vallette. Tutto è pronto, le case evacuate, i dispositivi [illegible] sicurezza attivati. Un centinaio [illegible] persone assiste all'evento da una distanza di sicurezza. Danilo Coppe, l'ingegnere che coordina l'operazione, gira la manovella [illegible] detonatore, e fa brillare i trecento grammi [illegible] esplosivo.



La base è stata scavata. Cedono tre pilastri in cemento armato, le quaranta tonnellate della ciminiera, alta ventidue metri, barcollano per qualche istante, poi comincia a inclinarsi. Intanto [illegible] decine di [illegible] di distanza arrivano pezzi [illegible] mattoni scagliati dall'esplosione. Tutti sono adeguatamente [illegible] riparo. Con [illegible] occhio sulla ciminiera e il fiato sospeso



E' ormai certo. La [illegible] cadrà esattamente nello stretto corridoio tra i due caseggiati. Il margine è [illegible] neanche mezzo metro da una parte e dall'altra. [illegible] davanti c'è un'altra casa. Ad attutire l'impatto sarà [illegible] strato di due metri di terra. Si aspetta il grande tonfo. Abitanti e addetti alla sicurezza osservano nel più totale silenzio. E' come se per un attimo il tempo [illegible] fosse fermato



La terra [illegible] appena. Il colosso è a terra. Coppe scarica la tensione con un urlo di gioia, [illegible] riceve l'applauso della piccola folla. Tutti si complimentano, la difficile operazione è riuscita. La ciminiera è ormai un mucchio di detriti. [illegible] abitanti possono tornare nelle loro case. Il quartiere Santa Caterina [illegible] è liberato del colosso di mattoni [illegible] cemento

A Limone, Verbania, Alessandria, Saint-Vincent e Rassa (Vc)



Quaranta musicisti si esibiranno nell'auditorium naturale [illegible] Pian del Sole [illegible] quota 1600: ci saranno anche i cantanti Linda Campanella e Matteo Peirone

Ferragosto: cinque idee

Concerti, mini-crociera e sagre

LIMONE (Cuneo). La 18ª edizione del concerto di Ferragosto si terrà [illegible] quota 1600. Lo scenario è quello dell'Alta Valle Vermenagna, tra il monte Cros, la Bisalta, [illegible] Picchio Rosso [illegible] l'Alpetta. Alle 12 il maestro Giovanni Mosca darà il via agli strumentisti dell'orchestra «Bruni» di Cuneo: 40 i musicisti che si esibiranno nell'auditorium naturale di Pian del Sole. Oltre [illegible] violini, violoncelli, viole, contabbassi, flauti, oboi, fagotti, corni e trombe, saranno presenti i cantanti Linda Campanella e Matteo Peirone. Verranno interpretate pagine di Mozart, Donizetti, Grieg, Bizet, Rossini e Mendelsshon

Diverse le possibilità per arrivare al luogo del concerto. Gli accessi al paese saranno opportunamente presidiati per non permettere immissioni di traffico proveniente sia da monte che da valle. I parcheggi [illegible] trovano alla Panice Sottana e a Limone 1400. Da qui sentieri segnalati portano al luogo del concerto in un'ora e mezza. Ci sarà un servizio di navetta gratuito con partenza da Limonetto [illegible] Limone 1400 (dalle 7 alle 10) e da Sant'Anna alla seggiovia del Sole (dalle 8 alle 11). Per il ritorno per [illegible] dalle 14 alle 18. In caso di maltempo il concerto si terrà alle 16 nella parrocchia [illegible] Limone.

[illegible] Due notti tra stelle [illegible] lago. Domani salpa la crociera dei «Fuochi di Ferragosto»: la motonave Verbania fa tappa a Arona e Angera mentre altri due traghetti imbarcano a Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino e Porto Valtravaglia. Sarà anche una serata di «nostalgie» per chi vuole regalarsi una crociera sullo storico piroscafo a pale Piemonte. A bordo cena di gala, musica e danze. Domenica due crociere per ammirare i fuochi d'artificio a Porto e Ispra. Informazioni al [illegible] verde 167-551801 tutti i giorni ore 8-18.

ALESSANDRIA. A pochi chilometri di distanza due sagre si contendono [illegible] palma dell'originalità. Ha or[illegible] lunga tradizione (si svolge da 23 anni) quella dei salamini d'asino [illegible] Castelferro, una frazione [illegible] Predosa nota soprattutto per la sua squadra di tamburello, vincitrice del titolo italiano da 5 anni consecutivi. E la sagra, che vede all'opera tutta la gente del paese (sino al 20 agosto) è uno strumento per finanziare la stagione agonistica. A Madonna della Villa, frazione di Carpeneto, c'è invece sino a domenica la sagra dello struzzo, carne [illegible] poco nota sulle nostre tavole.

SAINT-VINCENT (Aosta). Neffa, gli «Almamegretta» e i «Casinò Royale», tre dei protagonisti del panorama italiano di musica-giovane, [illegible] in concerto domani sera allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent, nell'ambito della rassegna «Casinò on stage», organizzata dal Casinò de la Vallée. Inizio alle 21, biglietto a 15.000 lire. Prevendite ad Aosta, Courmayeur, Saint-Vincent, Ivrea e Biella.

RASSA (Vercelli). La «Sagra del mirtillo», [illegible] Rassa (gemellata con una località del New England, Usa, sempre nel nome dei mirtilli) è una consolidata tradizione, ormai trentennale. L'appuntamento è per domani nell'area davanti al Municipio, dalle 9 [illegible] mattina: mirtilli «lisci», [illegible] liquore, [illegible] panna [illegible] zucchero, sulle torte crostate. Si arriva dalla statale per Alagna. A Quare parcheggio, proseguimento con bus-navetta.

UNA GITA A...

Verbania, sfide con i remi e fuochi artificiali sul lago



Il lungolago di Pallanza offre stasera le emozioni del Palio Remiero in Notturna. Vi partecipano gli armi di Savona, Genova, La Spezia, Golfo del Tigullio, Verbania, Varese, Pisa, Imperia e Como. Dalle 20,30 batterie, alle 23 finale [illegible] le premiazioni; e alle 23,30 spettacolo pirotecnico sull'acqua. L'avvenimento richiama folla e offre un'occasione speciale per una visita turistico-culturale [illegible] Verbania, di cui Pallanza fa parte insieme con Intra e Suna.

Che cosa vedere. A Verbania, [illegible] da sé, è bello l'insieme: una città elegante, romantica, con una parte ordinata secondo schemi geometrici (Intra) [illegible] un'altra che segue le sinuosità della riva lacustre. Il lungolago è una passeggiata piacevole, anche se le auto tendono a invaderlo troppo. Ville [illegible] parchi ne costellano il percorso. La più nota è Villa Taranto, tra Pallanza [illegible] Intra: un giardino con alberi e aiuole policrome, che da aprile a ottobre alterna fioriture spettacolari. In agosto si ammirano tuberose [illegible] gladioli, zinnie e dalie, per non parlare delle ortensie e della sorprendente serra [illegible] le ninfee giganti chiamate Victoria amazonica.



Le ninfee giganti di Villa Taranto

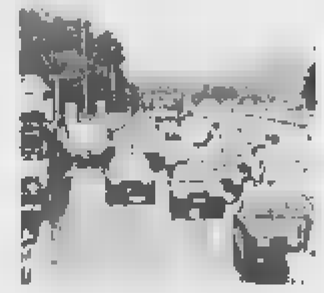
Nei pressi, ecco Villa San Remigio, con la bella chiesa romanica. A pochi metri dal Lungolago Vittorio Veneto sorge dall'acqua [illegible] placido isolino di San Giovanni, con il Palazzo Borromeo che ospitò Arturo Toscanini. Il litorale di Pallan[illegible] offre anche la graziosa chiesa di San Leonardo e il marmoreo mausoleo di Luigi Cadorna. Accanto al Palazzo Comunale si apre via Ruga; percorrendone circa 200 metri si incontra Palazzo Dugnani, sede del Mu[illegible] Storico Artistico del Verbano [illegible] del Paesaggio, che oltre alla gipsoteca di Paolo Troubetzkoy propone bei dipinti di Fornara, Ranzoni, Grubicy, Gignous e altri. Proseguendo ancora per oltre un chilometro, si trova la Madonna di Campagna, chiesa di impianto bramantesco con affreschi del Lanino e di Boniforte Oldoni.

Dove mangiare. (Prefisso 0323). Milano, corso Zanitello, 556816; Dell'Angolo, via Garibaldi 35, 556362; Del Castello, piazza Castello 9, 516579; La Beola, via Vittorio Veneto 32, 504305; Torchio, via Manzoni 20, 503352; Tavernetta, via San Vittore 22, 402635; Boccon di Vino, via Troubetzkoy 86 (Suna), 504039.

Leonardo Osella

IN [illegible]

[illegible] Lago Maggiore previste lunghissime code



ARONA. Sono previsti otto chilometri di coda sulla Voltri-Sempione, la A 26, alla barriera del Lago Maggiore. L'assembramento delle auto s'inizierà oggi [illegible] dovrebbe toccare l'api[illegible] domani, quando i punti più caldi della circolazione saranno quelli della barriera autostradale, della statale del Sempione tra Sesto Calende [illegible] Castelletto Ticino e della statale del Lago d'Orta tra Borgomanero ed Orta. Imponente anche il servizio di controllo sull'autostrada, [illegible] nove pattuglie della Polizia Stradale, coordinate dal comando di Romagnano Sesia. E' stato chiesto anche l'interveto di un elicottero che [illegible] alzerà in volo dall'aeroporto di Malpensa.

Per scoraggiare gli automobilisti troppo spericolati saranno installati sette autovelox nel tratto compreso tra Vercelli [illegible] Gravellona Toce, considerato [illegible] più affollato della A 26.

Guida alpina attende [illegible] ore i soccorsi

COURMAYEUR. Guida e cliente scivolano sulla roccia bagnata e vengono soccorsi in due tempi, a distanza di 12 ore, a causa della notte e della nebbia. E' accaduto mercoledì lungo la cresta Whymper, sulle Grandes Jorasses, nel massiccio del Monte Bianco. La guida francese Jerome Arpan è rimasta in parete per tutta la notte; il cliente Jean-Marie Gennari, anche lui francese, è stato curato per le fratture dei polsi.

Il Comune: attenzione [illegible] carta d'identità

VERCELLI. Buone notizie per i più distratti. Il Comune, dopo aver constatato che i vercellesi tendono a dimenticare facilmente la scadenza delle carte d'identità, da settembre invierà direttamente [illegible] una [illegible]lare che avverte dell'imminente scadenza del documento. L'iniziativa servirà anche a decongestionare gli uffici d'estate, quando i vercellesi si affollano per ottenere i rinnovi [illegible] vista delle vacanze.



La solidarietà [illegible] strada contro [illegible] autovelox

ASTI. Con un cartello invitava gli automobilisti a rallentare. «Attenzione, autovelox [illegible] 100 metri». Così uno studente-lavoratore astigiano, Fabio Fantauzzi, 25 anni, ha evitato a decine di automobilisti di incorrere nella maxi multa. Ma ora rischia a sua volta una denuncia da parte dei vigili urbani. E' accaduto ieri, in corso XXV Aprile, uno dei principali viali cittadini. Fantauzzi dice di «averlo fatto per solidarietà con tanta gente che come me stava tornando [illegible] andando al lavoro e rischiava una grossa sanzione».

Nessuna motivazione politica e nessun collegamento con un episodio analogo, avvenuto qualche giorno fa nel Mantovano, quando la polstrada aveva denunciato il capo di una «ronda» leghista che invitava a moderare la velocità nelle vicinanze di [illegible] postazione con autovelox.

estate in CITTÀ



Al Borghi, Arsenale 34, telefono 543.554; **Al Dragone**, via Pomba 4, telefono 812.27.81; **Al Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Augusto**, via San Quintino 9, telefono 562.31.73; **Beutiful**, Principe Oddone, telefono 436.24.08; **Birreria Mazzini**, via Mazzini 6/a, telefono 562.17.59 (solo sera); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Café Tabac Restaurant**, Murazzi Po 3, telefono 812.33.81; **Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, telefono 545.118; **Da Betti**, via Bogino 17/e, telefono 817.05.83; **Da Giovanni**, Gioberti 24, telefono 539.842; **Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04; **Dri-**, via Berthollet 2, telefono 669.2606; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Emporio**, via Avogadro 2, telefono 562.90.26; **Emporio Gastronomico**, Vittorio Emanuele telefono 562.90.26; **Filo Marianna**, via Principe Tommaso 2, telefono 669.23.65, **Finestre sul Po**, lungo Po Cadorna 1, telefono 812.36.33; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58. **Kashmir**, via Gioberti 4, telefono 562.73.91, **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, telefono 812 6118; **Il Melograno**, Giardini Reali, telefono 817.13.05 (solo sera); **La Fila**, via Principe Amedeo, telefono 530.634; **La Marchesa**, via Galliari, telefono 66.87.657; **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 884.526; **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Non ti scordar di**, corso Matteotti 59, telefono 543414; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, telefono 817.16.31; **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, telefono 561.10.28; **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.33; **Pastarito**, via Parini 7, telefono 543.578; **Pastarito**, corso Matteotti 3, telefono 532.584; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Plinio**, Martino 10, telefono 540.384; **Porto Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, telefono 887.666; **Risorgimento**, via Volta 3, telefono 534.385; **Risorito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Samoa**, via Montebello 11, telefono 817.47.13; via Corte d'Appello 13, telefono 436.22.88; **-tuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.26; **Taverna Fiorentina**, Palazzo di Città 6/bis, telefono 5214.097; **Torino 1**, Lagrange 43, telefono 542.126; **Trattoria Toscana**, Baltazzi, telefono 545.513; **Trattoria Viareggio**, via Montevecchio 10, telefono 5620.274; **Tre Galli**, via Sant'Agostino 25, telefono 521.60.27.

CINESI:

Du Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562.0174; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171; **Thai**, via Sacchi 4/C, telefono 530 044.

Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393; **Area Nova**, via Madama Cristina 108, telefono 664.74.11; **Black Jack**, via Nizza 84, telefono 696.36.85 (solo sera); **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **Da Felice**, via Saluzzo 5, telefono 650.54.30; **Il Filo di Marianna**, Principe Tommaso, telefono 669.23.65; **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.89.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Sacrestia**, via Giacosa 2b, telefono 655.455; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena); **Lucky Nugget Saloon**, corso Vittorio 21, telefono 6695056; **Nuovo Abeto-**, corso Raffaello 0, telefono 655.598; **Raffaello**, corso Raffaello, telefono 650.51.68; **Urbani**, via Saluzzo 4, telefono 669.95.17.

CINESI:

Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Kata Radja**, corso Bramante, telefono 696.34.61; **Por- Drago**, via Nizza 100, telefono 696.5400; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.83; **Take Away**, Madama Cristina 32/d, telefono 689.24.16.

Aladino, Morosini 4, tel 546.368; **Il ponte**, Giovanni da Verrazzano 15, tel. 597.721; **La Conca**, via Assietta 4, tel. 539.859; **Luculliano**, via Assietta 5, tel. 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Paradiso**, via Sacchi 4, telefono 530.044; **Tre colonne**, Rosselli 1, telefono 318.52.20.

CINESI:

Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191; **Grande Oriente**, Mediterraneo 128, telefono 596.170; **Macao**, corso Turati 9, telefono 568.38.98; **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03.

Antica Trattoria delle Langhe, Rivalta 29, telefono 385.40.54; **Cambusa**, via Valdieri 2, telefono 433.33.02; **Ciao Bombay**, via Braccini 64, telefono 385.59.43; **Ciak**, via Di Nanni 92, telefono 4476.866; **Giardino fiorito**, corso Racconigi 223, telefono 385.25.12; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 385.51.53; **La Lambada**, via Monginevro 29, telefono 38.94.61; **La racletterie**, via Borgone 12, telefono 749.23.40, (solo sera); **Nuova Custansa**, via Chiomonte 22, telefono 383.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49; **Rizzello**, via Monginevro 93, telefono 385.25.13.

CINESI:

Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84; **King Hua**, Racconigi 30, telefono 331.967; **La Rosa**, via Vigone 30, telefono 447.43.43; **Porta d'oro**, via Monginevro 9, telefono 385.20.58; **Terra d'Oriente**, Monginevro 194, telefono 705.815; **Ying Chun**, Trapani 139/d, telefono 386.810.

Capri, via Adamello 43, telefono 403.0219; **Cristian**, via De Sanctis, telefono 770.87.36; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **Linus**, via Luca della Robbia 24, telefono 721.253; **L'opera**, via Thermignon 3, telefono 714.234; **Mirò**, Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Pastarito - Pizzarito**, Trapani 16, telefono 776.50.97; **Sette tesori**, corso Francia 131, telefono 7412466; **Shinning**, Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena).

Chen Lon, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41; **Yang**, corso Brunelleschi 99, telefono 705.484; **Hang Zhou**, corso Francia 278, telefono 779.08.97; **Xian**, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 447.28.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301.

S. -

Talismano, strada Ghiacciaie 1, telefono 740.441; **Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, telefono 749.61.24; **Civassa**, via don Bosco 10, telefono 484.588; **Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36.16; **Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 480.285; **Il Cappero**, corso Vittorio E. 217, telefono 771.4669; **L'Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, telefono 473.32.17; **Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 480.665; **Zi Teresa**, corso Montegrappa 29, telefono 758.277.

Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, Umbria 20, telefono 484.065; **Hua Li Du**, San Donato 7, telefono 487.717; **Hang Zhou**, corso Francia 278, telefono 779.0897; **King-Cheng**, via Cibrario 21, telefono 482.911.

Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, telefono 273.30.79; **Al fuori testa**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40; **Bella Napoli**, corso Giulio Cesare 271, telefono 242.19.88; **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, telefono 262.20.59; **Cose Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75; telefono 273.16.94; **Da Ivo**, Novara 75, telefono 852.806; **Dal Colonnello**, Vercelli 21, telefono 28.03.65; **Del Grillo**, Cuneo 8, telefono 852.167; **Chiaciotta**, corso Giulio Cesare 132, telefono 281.311; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, telefono 200.545; **Ferro di cavallo**, Vercelli 487, telefono 0347 421.86.60; **Sardegna**, corso vercelli 369, telefono 262.09.03; **dattero**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Melo**, corso Vigevano, telefono 850.483; **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 163, telefono 242.0971; **Karaoke**, via Foligno, telefono 212.025; **La Lanterna Rossa**, str. Bertolla 47, telefono 273.16.53; **L'antica Napoli**, corso Giulio Cesare 126, telefono 852.084; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Coccinella**, via Saorgio 65, telefono 221.60.29; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **Las -e**, via Giachino 71, telefono 29.04.86; **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, telefono 651.430; **McDonald's**, corso Giulio Cesare 397, telefono 262.25.22; **Mille Perché**, corso Toscana 95, telefono 455.2700; **Pastarito - Pizzarito**, Vercelli 101, telefono 246.69.22; **Sa Schidonata**, -so Vercelli 369, telefono 262.09.03; **Zeta**s, corso Vercelli 129, telefono 205.3482.



CINESI:

Canton, corso Palermo 125, telefono 237.400; **Città del Cielo**, via Brandizzo 2, telefono 231.111; **Felice**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Il rifugio del mondo**, Stradella 234, telefono 216.34.88; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; **Mei Lin** corso Giulio Cesare 61, telefono 850.472; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

S. -

Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, telefono 619.71.46; **Città giardino**, via Guido Reni 171, telefono 311.40.72; **-o Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Griso**, piazza Bozzolo 8, telefono 683.70.17; **Il Quadrifoglio**, via Vagienna 22, telefono 35.26.20; **La Primavera**, corso Unione Sovietica 159, telefono 319.42.84; **Imperia**, Unione Sovietica 445, telefono 34.20.13; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33.55; **La Smarrita**, corso Unione Sovietica 244, telefono 317.98.57; **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01; **Ronhua**, via Genova 34, telefono 663.77.89; **S. Rita**, corso Orbassano 98, telefono 354.145; **Sotto la Luna**, Caprera 54, telefono 329.34.15; **Vecchia Europa**, via Gorizia 144, telefono 322.200.

CINESI:

Alla Vecchia Cina, via Tripoli 38, telefono 324.12.84; **Baoying**, via Genova 108, telefono 696.34.96; **Casa del Re**, via Veglia 12, telefono 323.938; **Li**, corso Orbassano 352, telefono 311.00.77; **Hai Ying**, piazza Bengasi 15, telefono 606.18.93; **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22.

PI - SALICE

Accademia, corso Casale 278, telefono 898.15.37; **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.28; **Cafasso**, strada Val Salice 178, telefono 660.14.95; **Callice di Pasqua**, strada Valsalice 178, telefono 660.14.95; **Cantine Risso**, corso Casale 79, telefono 819.55.31, (solo cena); **Catullo Ciacci**, Moncalieri 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, corso Chieri 46, telefono 898.02.50; **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.911; **Cit Caverel**, strada ai Ronchi 14, telefono 661.28.46; **Dagli Imbianchini**, via Lanfranchi 28, tel. 819.06.72; **Fontana dei Francesi**, Pecetto 123, telefono 861.03.97; **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, telefono 861.03.30; **Giudice**, strada Val Salice 78, telefono 660.20.20; **Goffi**, corso Casale 117, telefono 819.06.19; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena); **Nuova Italia**, strada Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39; **La Baccaccia**, strada Colle 14, telefono 861.04.85; **Cloche**, strada Traforo Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71.08; **La Gondola**, corso Moncalieri 190, telefono 661.46.05; **La Griglia**, strada ai Ronchi 84, telefono 661.28.20; **La Taverna di Fra Fiusch**, via Beria 32, telefono 860.6224; **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17, (solo cena); **Meridien**, via Grado 3, telefono 661.50.03; **Monferrato**, via Monferrato 6, telefono 819.06.61; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, telefono 899.36.39; **Parco Michelotti**, -so Casale 93, telefono 819.53.95; **Pantagruel**, corso Moncalieri 261, telefono 661.38.27; **Passatempo**, viale Thovez, telefono 660.43.61; **Ponte -l**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71; **Silos**, corso Moncalieri 302, telefono 661.02.09; **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Zubù**, parco Michelotti (ex zoo), telefono 436.64.70.

CINESI:

Confucio, corso Moncalieri 216, telefono 661.33.75; **La Giunca**, Moncalieri 29, telefono 660.47.70; **La Via della Seta**, corso Casale 160, telefono 819.05.57.

- VANCHIGLIA

Abat-Jour, Belgio 47, telefono 886.093; **Città d'oro**, corso Tortona 2, telefono 812.65.30; **Del ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 8124.258; **Florentia**, corso San Maurizio 61, telefono 812.68.08; **Le Isole**, corso Regio Parco 161, telefono 202.652; **Oriente**, Vanchiglia 18, telefono 882.711; **Otello**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98; **Vazza**, corso XI Febbraio 6, telefono 521.47.45.

Dong -a, corso San Maurizio 26, telefono 888.084; **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060.

I segnalati proprietari. E' comunque opportuno verificare una telefonata il locale è aperto.

SERVIZI

TURNO. Orario 7-19,30. Atrio stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via **Mosca 1**; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via S. Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; V. Emanuele 34; San Donato 55.

SERALI (19,30-22,30). Via Sanremo 37; Sempione 112; corso Francia 1/bis.

DI NOTTE (19,30-9). Via Nizza 65, piazza Massaua 1.

APERTA 24 ORE. Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento t. 011.58.21.606-011.54.90.00; **Centro tiveleni** t. 011.663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, t. 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111. Mauriziano 011.50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22.

Eliambulanze e Socc. urgente t. 118; **C. Rossa** t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C. Rosa** t. 011.433.66.03; **C. Gialla** t. 011.783.425.

IN PULLMAN IN

Autostazione corso Inghilterra, inf. tel. 433.2525

Torino - Aosta - Courmayeur: p. corso Inghilterra: 8,15, Ivrea 9,45, Pont S. Martin 10,12, St. Vincent 10,50, Aosta 11,30, Courmayeur 12,30. Altre partenze: 10,00; 12,15; 14,30; 16,30; 18,30.

Torino - Champoluc: p. Inghilterra 6,20, Ivrea 7,30, Verrès 8,30, Champoluc 9,55. Altre partenze da Torino: 8,15; 10,00; 12,30; 14,30; 16,30.

Torino - Cervinia: p. Inghilterra 8,15, Cervinia 12,30.

Torino - Saint-Vincent (Casinò): p. 14,30, a. 15,45; p. 20,30, 21,45.

Torino - Locana - Ceresole - Nivolet: 167/217216, p. via Fiocchetto 23, ore 5,40, Locana 7,43, Ceresole 8,23. Festivi 7,05. Altre partenze 17,05 solo feriale.

Torino - Sestriere: inf. tel 311.2411 p. corso Inghilterra 7,30, Pinerolo 8,30, Sestriere 10,00. Altre partenze Torino 8,30; 13,15; 16,35.

P. corso Inghilterra, inf. tel. 311.16.16

Torino - Rimini: p. corso Inghilterra 7,00, Asti 8,10, Milano Marittima 12,23, Cesenatico 12,40, Bellaria 12,55, Rimini 13,30, Riccione 13,50, Cattolica 14,05, Gabicce 14,15.

Torino - Lidi Ferraresi: inf. tel. 311.16.16, p. corso Inghilterra 7,00, Ferrara 12,30, Comacchio 13,50, Lido Spina 14,00, Porto Garibaldi 14,10, Pomposa 14,20, Lido Nazioni 14,25, Lido Volano 14,35.

L'ESTERO

Partenze da corso Inghilterra, tel. 538.967

Torino - Barcellona: lunedì, mercoledì e venerdì partenza 20,00, arrivo 10,15 giorno successivo.

Torino - Madrid: mercoledì e venerdì partenza ore 20,00, arrivo ore 20,00 del giorno successivo.

Torino - Budapest: mercoledì e sabato partenza 12,00, arrivo ore 7,00 del giorno successivo.

Torino - Londra: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato domenica partenza ore 21,15, arrivo 16,30 giorno successivo.

Torino - Parigi: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica partenza ore 21,15, arrivo 8,00 del giorno successivo.

Vigili del Fuoco 115; **Polizia** 113; **Carabinieri** 112; **Aci** 116.

BOLLETTINO

Venerdì 14 Agosto

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza poco nuvoloso con temporali sui rilievi nelle della giornata. Venti deboli da Ovest. Temperatura stazionaria. Visibilità buona.

MASSIMA	34,3
MINIMA	20,4
UMIDITA' (ore 14)	46%

FINO ALLE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO	27,4 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

CASELLE

MASSIMA	31,8	
PRESSIONE (ore 20)		1009 hPa

mese ultimi 50 anni

	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

MASSIMA	29,9	MINIMA	19,2

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti; tramonta alle ore 20 e 38 minuti.

LA LUNA: levatasi ieri alle 23 e 54 minuti: ore 13 e 51 minuti.

- Luna piena 8 agosto ore 4
- Ultimo quarto 14 agosto ore 22
- Luna nuova 22 agosto ore 4
- Primo quarto agosto ore 7

sorge in direzione Est-Nord- praticamente insieme al Sole.

VENERE: brilla una candela 115 m

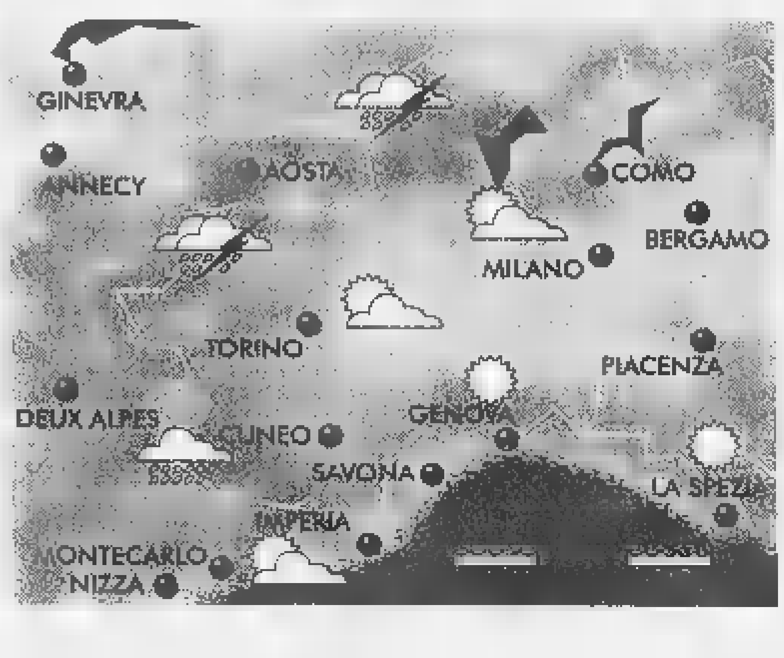
MARTE: è nella costellazione Gemelli a Sud di Polluce.

GIOVE: riconoscibile come la stella più luminosa che splende nella notte.

ci appare 105 volte più piccolo del globo lunare

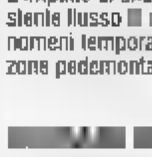
IL standole all'una, Mercurio si è trovato tra noi e il Sole. Il pianeta non passa però esattamente davanti Sole e quindi non si vede proiettato sul disco solare.

COME SARA' IL WEEKEND



L'impatto di una corrente di aria calda africana proveniente da Sud-Est con un consistente flusso fresca in arrivo da Nord-Ovest, determinerà lungo l'arco alpino fenomeni temporaleschi anche una certa intensità possibilità di estensione alle zone pedemontane.

PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA



■ CUNEESE ■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE ■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Lungo valle e fondo valli potrebbero manifestarsi i fenomeni temporaleschi in argomento incidendo per un momentaneo calo parziale delle temperature.



■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia) ■ RIVIERA PONENTE (Savona - Imperia). Le zone rivierasche beneficeranno ancora sole (soprattutto il Levante) e di temperature stazionarie. Mari poco mossi.



■ TORINESE E VERCELLESE ■ LANGHE E MONFERRATO ■ LAGHI E BIELLESE. Per le zone pianeggianti e collinose è prevista ancora afa con velature nel cielo con foschie per calure. Possibili brezze nelle zone lacustri.

Per la persistenza dell'alta pressione i fenomeni in transito dovrebbero alterare che minima parte le condizioni meteorologiche che hanno contraddistinto i giorni già trascorsi di questa 2ª settimana agosto '98.

[A cura di Giorgio Minetti]

GLI APPUNTAMENTI

Alle 20 **Parco Michelotti**, ex zoo in corso Casale, lo Zubù Restaurant organizza una cena spagnola. Alle 20,30 ballo palchetto lezioni di flamenco gratuite. Alle Zubù Café è a disposizione del pubblico Speakers Corner stile Hyde Park, all'insegna del «Ditelo, ditelo comunque!».

Alle 21,30 al **Borgo Medievale** animazione con i giochi dei saltimbanchi.

Alle 21 al **parco Tesoriera**, in corso Francia 192, ballo liscio.

Alle 21 Terrazza sul Po, in Moncalieri, musica d'ascolto

Alle 22 al **Giardini Reali** è di scena il jazz proposto da Carlo Sola Swing Machine.

CINEMA. 16,15 e alle 20,30 **King** «Nuvole in viaggio» di Kaurismaki; alle 18,15 e alle 22,30 «I dilettanti» di Breathnach. Alle 16,30 **Doria** «Codice Mercury» di Becker. Alle 21,30 allo stadio del **parco Ruffini** «Titanic» di Cameron. Alle nel cortile di **via Maria Vittoria 7** «Tre uomini una gamba» di Baglio-Storti-Poretti. Alle 22 all'**Arena Metropolis**, in viale Boiardo, «Il quinto elemento» Besson. Alle 21,30 **Pianezza**, in via Manzoni 7, «La vita è bella» Benigni. 22 **Venaria**, Arena centro, «Hercules» Musker. Alle 22 a **Alpignano**, campo sportivo Allende, «Un topolino sotto sfratto» di Verbinski. Alle 22 **Rivoli**, parco Salvemini, «Starship troopers - Fanteria dello spazio» Verhoeven.

Alle 22 a **Moncalieri** al Café Palestro, in via Palestro 5, cabaret di Claudio Zucca in «Olleion».

Alle 21,30 a **Bardonecchia**, Palazzo delle Feste in via Valle Stretta 1, il cabarettista showman Gene Gnocchi presenta lo spettacolo «The legend is back», accompagnato Gnoccs Band.

Alle 22 **Coco Village**, in corso Moncalieri 508, musica dei djs Pippo De Masi e Angelo Di Bari.

Alle al **Voom Voom**, via Ventimiglia 152/d, ritmi latino-americani.

Alle all'**Area 61**, Unità d'Italia 89, revival dagli Anni 60 oggi con dj Turi.

Alle 22 al **Tribù**, strada del Drosso 183, musica etnica.

RITROVI

CHALET: 668.9777; ore 21,30.
CLUB 84: 15,30 e 21 danze by Rocky. Ore 21 aspettando Ferragosto [illegible]mero e pizza per tutti.
DU PARC "La terrazza" 521.5275 ore 21 il piacere di ballare con Franco Orsini.
FRENZY Ivrea: anni 60/90 Castello di Crocosero Andrate.
[illegible] **COTTAGES** 880.3443: h. 21 tutto! Di tutto Happy party in rosa. Romeo.
LE ROI Giardino: ore 21 dopo [illegible] divertimento continuo.
PATIO + INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

INDIRIZZI UTILI

AUTORICAMBI RAL C.so Regina, [illegible] aperto agosto tel. 437.5154 - 437.5088
AUTORICAMBI Grassotti & Rosa via Burzio 7 Torino tel. 436.8791 aperto agosto
AUTORIPARAZIONI elettrauto via Balme, [illegible] - Torino [illegible]. 011.749.3329 via Benna, [illegible] - Leinì tel. 011.998.8782
GOMME e meccanica tel. 011.681.4647
[illegible] Lingotto aperto tutto agosto vendita assistenza e riparazioni urgenti - tel. 663.08.84
ELETTRICISTA tel. 0348/22.[illegible].998
FERRAMENTA colori elettricità corso Principe Oddone [illegible] TORINO tel.011/487.021
[illegible] aperta tel. 011/95.81.718

TV

[illegible]STAR
9.20 Working il out; 9.55 Amichevolmente con... ; 12.00 [illegible] insieme; 14.00 Tg 9; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Tg 9; 20.30 **Rock'n roll**, film; 22.30 Amichevolmente con.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Romagna mia estate; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Romagna mia estate; 20.30 Film; 22.30 Tg 4; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. [illegible]. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; [illegible] Rubrica automobilistica.

[illegible]
9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.05 Cartoni animati; 14.00 Storie di maghi e di guerrieri; 15.10 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Gaslone**, film; 22.45 Seven show; 0.[illegible] Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
[illegible] FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Lotto [illegible]... vincerò; [illegible] box; 18.00 [illegible] tv; 19.30 Videonotizie; [illegible] Cartoni animati; 20.30 **Magnifiche canaglie**, film; 22.00 Grandangolo; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò.

[illegible]
13.00 [illegible] auto [illegible] settimana; 14.55 Vi[illegible] 15.55 Crazy dance; 16.30 Bim[illegible]; 19.30 Tg estate; 20.05 Le auto della settimana; [illegible].00 **Chiamate Nord 777**, film; 22.30 Tg estate; 23.45 Le auto della settimana.v.

[illegible] TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 13.00 Maria; 14.00 Match music ma[illegible]; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.30 Match music Underground; 20.45 **Wanderes - I nuovi guerrieri**, film; 22.45 Electric blue; 23.15 Erotica; 1,45 Match music Underground.

[illegible]
9.30 Buon [illegible]; [illegible] Romagna mia; 13.15 Armanach piemonteis; 18.00 L'estate con noi; 18.00 Auto [illegible]; 19.20 Romagna mia estate; 21.30 Incontri; 22.20 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Evening shade; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 18.15 La storia del rock; 18.45 Piazza Montecitorio; 19.10 Tg nazionale; 20.05 Corsa tris; 20.30 **Doppio rischio**, film; 22 30 Tg; 23.05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter; 12.00 Contenitore del mattino; 18.30 Tg generation; 18.45 Vitù sotto [illegible] la Tivù; 19.00 Doposole; 19.15 Motown; 19.25 Rush [illegible]; 1[illegible].30 Il regionale; 20.00 Territorio [illegible]; 20.45 Film; 22.15 Tg generation; 22.30 Il regionale; 23.30 Cowboy mambo; 24.00 T-Time; 0,30 Doposole; 1.00 Skandal; 1.30 Territorio italiano.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 12.30 L'onore della famiglia; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 19.00 Platinum collection; 19.30 Notiziario; 20.00 Platinum collection; 20.30 **Un passo avanti**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy lolite no stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 18.35 Pagine di città; 19.45 Monitor; 20 05 Vivere Torino; 20.40 **Dora Nelson**, film; 22.20 Vivere Torino; 23.15 Le [illegible] della settimana; 24.00 Teleshopping.

[illegible] 7
6.30 J Tv Programmi [illegible] ragazzi; 8.30 Informa 7; 11.00 La ragazza del domani; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.20 J-Sport; 15.25 La ragazza del domani; 18.00 Cartoni animati; 19.00 Auto d'oggi; 20.00 Informa 7; 20.40 **L'uomo dagli occhi azzurri**, film; 22.40 Informa 7; 23.00 hotel paradiso; 24.00 Informa 7.

TELESUBALPINA
9.00 **Com'era verde la mia valle**, film; 12.00 **Cara mamma, caro papà**, film; 14.00 Mangiare b[illegible]. mangiare sano; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 la legge di [illegible] Laine; 18.30 Cartoni animati; 19.00 I luoghi dello spirito; 19.30 Il giorno del signore - commento al vangelo; 20.00 Tg 2000; 20.40 **Le chiavi del paradiso**, film; 23.00 Nel mondo della scienza.

RAI 9
9.00 **Com'era verde la mia valle**, film; 12.00 **Cara mamma, caro papà**, film; 14.00 Telegiornale locale; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 la legge di Mc Laine; 18.30 Cartoni animati; 19 00 I luoghi dello spirito; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.40 **Le chiavi del paradiso**, film; 23.00 Il regionale.

[illegible]
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20 25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21 30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613). 23.30 Tg 21.

[illegible]
12.40 Alpitime (anche alle 19.00. [illegible]. 24.00); 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Istruzione per l'uso; 19.30 Le auto della settimana; 20.45 L'albero della cuccagna; 23.45 Le auto della settimana .

[illegible]
9.00 [illegible] volta nella vita, film; 11.00 Telefilm; 13.15 Rotocalco; 12.00 Cartoni animati; 13.45 Corsa tris; 14 15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Cartoni animati; 19 30 Telegiornale, 20.10 Tgc Notizie dai circoli; 20 15 Rubrica; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Kick boxer revenge**, [illegible]; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo, 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Parlamone; 0.20 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta N[illegible]
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16/ [illegible] Beccaria
via Milano 13/ piazza Repubblica
via Garibaldi 46/L
via Milano 2
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Cernaia 2
via Cernaia 42
piazza Castello / via Garibaldi
[illegible] Cernaia / corso S[illegible]di
via Roma [illegible] (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
p.za S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto [illegible] (ang. via Po)
[illegible] Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli [illegible]
c.so V. Emanuele 58 / [illegible]. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 143
c.so V. Emanuele / c.so G. Ferraris
piazza Castello 29
corso Vitt. Emanuele 56
via P. Micca 20
via Consolata 8
via Po [illegible] bis

QUARTIERE [illegible]
SAN SALVARIO
via Galliari 14/bis
[illegible] Dante 90
[illegible] Vittorio Emanuele 15
via Berthollet 17/F
via Madama Cristina [illegible]
via Nizza [illegible]
[illegible] Nizza 65
via Nizza 79
via Nizza 106
via Monti [illegible]

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
corso De Gasperi 22
corso Rosselli 41
corso Duca degli Ab[illegible] (a.c. [illegible] Gasperi)
[illegible] Umberto 76
corso Turati 53
corso Einaudi 25

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93 a
[illegible] Rosselli 168
via Braccini [illegible] (ang. via Spalato)
corso Racconi[illegible] 153, p.za Robilant
via Di Nanni 66/D

QUARTIERE 5
[illegible]
piazza L. Martini
[illegible] Vittorio Emanuele [illegible]
corso Peschiera 168
[illegible] Francia 15
[illegible] V. Emanuele 197
corso Inghilterra 28
via Frejus 72
piazza Bernini 11
[illegible] Frejus 116
via Monginevro 6
corso Peschiera [illegible] (ang. [illegible] Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita [illegible]
via Livorno 12
corso Tassoni 38
corso Tassoni [illegible]
via San Donato 32
corso Svizzera 26
corso Regina Margherita 206
[illegible] Francia 6

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 20
corso Giulio C[illegible] 59
[illegible] Giulio Cesare 13 (staz. Lanzo Ciriè)
via Bologna 23
corso XI Febbraio 5
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
[illegible] Cigna 48
corso Principe Oddone [illegible]
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
corso Regina Margherita 102

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
[illegible] Cadore 27 (ang. c.so Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio [illegible]
corso San Maurizio [illegible]
[illegible] Santa Giulia 33
corso Tortona 4

QUARTIERE 9
[illegible] MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
corso Bramante 86
via Ventimiglia 58/C
via Genova 1[illegible]
piazza Bengasi 15
via Genova 103
c.so Maroncelli / ang. p.zza Bengasi

[illegible] 10
LINGOTTO
via T[illegible] 91/D
corso Cosenza 24
corso Corsica / via La Loggia
corso U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 237
via Teodoreto 1
corso Giambone 14
corso Traiano 61
corso Traiano 106
via Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via Gorizia 46
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
via Tripoli 39
via Tripoli 118
[illegible] Orbassano [illegible]
corso Agnelli [illegible]
via Tripoli 10/2

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale "Le Gru"
via Dandolo 4
via Guido Reni 82
via E. D'Arborea 2
via Guido Reni 151
corso Orbassano 366

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 1
corso Francia 305
corso Francia 263
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis [illegible]
corso Trapani 116
via Lancia 102
[illegible] Montecucco [illegible]
via Monginevro [illegible]
[illegible] Montecucco [illegible]
corso Peschiera [illegible]
via Frejus 133

QUARTIERE 14
PARELLA
via Carrera 117
via Capelli 35
corso Telesio / via Valgioie
via Salbertrand 69
[illegible] Lessona 49
piazza Rivoli 14
[illegible] P. Cossa 11

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich / Rieti (Grugliasco)
via Vandalino / corso Montebello
via Macedonia [illegible]

QUARTIERE 15
[illegible] VALLETTE LUCENTO
via Lucento 114
via Luini 106
[illegible] Lombardia 132
[illegible] Valdellatorre [illegible]
via Pianezza 57 (ang. [illegible] Potenza)
via delle Primule 38
piazza Manno/corso Cincinnato
v.le Mughetti 8/G

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
[illegible] Grosseto 205
via Foligno 70
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
via Venaria/via Brosso
[illegible] Sansovino 161

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Bibiana 50
via Stradella 83/A
via Chiesa della Salute 10
[illegible] Chiesa d[illegible] Salute 115/A
via Reiss Romoli 51/A
via Coppino 99

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Monterosa 3
via Cimarosa 104
[illegible] Giulio Cesare 115/I
corso Palermo 94
via Bologna 88
via Ponchielli 16

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
[illegible] Giulio Cesare 197
Centro Auchan
[illegible] Vercelli [illegible]
viale Pioppi 0/A
corso Vercelli 356

QUARTIERE 20
[illegible] PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini 7[illegible]
[illegible] Casale 397
piazza Hermada 3
[illegible] Casale 122

QUARTIERE 22
CAVORETTO [illegible] PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 59
[illegible] Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Fraguglia 11

QUARTIERE 23
MIRAFIORI [illegible]
via Roveda 4
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
via Candiolo [illegible]
via O. Vigliani 158
strada Castello [illegible] Mirafiori 1

[illegible] SAN PIETRO
via Sestriere 37

FIOCCAR[illegible] BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492

TRAME

ARMAGEDDON GIUDIZIO FINALE. Un gigantesco asteroide sta per piombare sulla Terra provocando prevedibili sconquassi nelle più importanti metropoli [illegible] mondo. **[Ambrosio 1]**

BUDDY. [illegible] GORILLA PER AMICO. Storia [illegible] di una coppia [illegible] crea [illegible] zoo di cui fanno parte anche il scimpanzé perfettamente addestrati [illegible] fare gesti umani. C'è anche Buddy il gorilla che crescendo diventa pericoloso... **[Adua 400]**

CODICE MERCURY. Azione. Simon, bambino autistico di nove anni, riesce a decodificare [illegible] codice militare segretissimo. E' quanto basta perché i servizi segreti lo considerino una minaccia nazionale e decidano di eliminarlo. A proteggerlo [illegible] Willis, agente Fbi. **[Doria Olimpia 1]**

COMMANDMENTS. Commedia. La storia di Giobbe [illegible] Manhattan, ovvero [illegible] uomo colpito da una serie di tragedie che decide di violare a uno a uno tutti i comandamenti. **[Reposi 4]**

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. La storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di uno studente di teologia più giovane di lei e fa di tutto per sedurlo. **[Lilliput]**

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla Terra: viene spedita contro la cometa un'astronave. **[Reposi 3]**

I DILETTANTI. Una ballata fuorilegge all'insegna dell'amicizia, quasi un'impresa criminale alla Fargo, che alterna situazioni buffe, retrogusti romantici, citazioni di Platone e soprassalti di crudeltà. **[King]**

FIGLI DI ANNIBALE. Commedia. Un disoccupato torinese decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio. **[Empire]**

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield che più eterogeneo non si può dà vita, per sbarcare il lunario e sopravvivere, a uno spettacolo di spogliarello. **[Eliseo Blu]**

GATTACA. Thriller fantascientifico. [illegible] mondo di uomini frutto dell'ingegneria genetica, un «normale» finge [illegible] far parte [illegible] la «razza perfetta». Con Ethan Hawke («L'attimo fuggente», «Giovani, carini e disoccupati») **[Romano]**

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, detective pigro e eccentrico, [illegible] sottratto al [illegible] passatempo preferito, il bowling, [illegible] coinvolto in una complica[illegible] vicenda di rapimenti. **[Eliseo Rosso]**

IL MATRIMONIO DEL [illegible] MIGLIORE AMICO. Commedia. Al college Julianne [illegible] Roberts) e Michael (Mulroney) av[illegible] promesso di sposarsi se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha 4 giorni di tempo per convincere [illegible] a non sposarsi con Kimmy. **[Erba 1]**

NUVOLE [illegible] VIAGGIO. Pessimismo sarcastico [illegible] lieve storia [illegible] ordinaria disperazione che narra di due coniugi che perdono il lavoro. **[King]**

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: [illegible] è incinta [illegible] vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. **[Kong]**

PIOGGIA INFERNALE. Azione. La furia di [illegible] fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto un ladro professionista prepara [illegible] colpo da tre milioni [illegible]. **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

THE PLAYERS CLUB. [illegible] vuole diventa[illegible] giornalista televisiva e cerca [illegible] diplomarsi. Di giorno studia e di notte fa la spogliarellista. **[Ambrosio 3]**

[illegible] **II.** Thriller fantascientifico. Di ritorno [illegible] un [illegible] torna contagiato da un morbo alieno che deve riprodursi sulla Terra. L'uomo, inconsapevolmente, si dà da fare a sedurre e fecondare donne per infettarle. Intanto in un laboratorio viene creata Eve con lo scopo di neutralizzare eventuali alieni. **[Reposi 1]**

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista che scopre di venir ripreso, di notte, da una telecamera. **[Adua 200]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la [illegible] d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [illegible] film pluripremiato di Cameron, che [illegible] lanciato nell'Olimpo delle stelle hollywoodiane Leonardo DiCaprio. **[Faro]**

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti, John Hobbes e il collega Jonesy, riescono ad arrestare un pericoloso serial killer, che ha commesso [illegible] 18 omicidi, e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, ecco che incomincia una [illegible] di omicidi. **[Reposi 2]**

TREKKING. Un gruppo [illegible] giovani esplora la Corsica. Sembra [illegible] gita normale, invece [illegible] creano intrecci amorosi talora difficili o sogni impossibili. **[Olimpia [illegible]]**

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza, tre amici [illegible] caratteri diversi incontrano l'intraprendente Viola, rapinatrice in fuga. **[Erba 2]**

[illegible] **E' BELLA.** Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il film di Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido. **[Nazionale 2]**

WISHMASTER. Durante i lavori [illegible] sistemazione, una antica statua persiana cade e si rompe. Qualcuno trova un opale rosso fuoco, dentro [illegible] quale [illegible] nota un puntino nero... **[Ambrosio 2]**

ALLA FORTEZZA DI FENESTRELLE

Con Assemblea Teatro un viaggio nel tempo aspettando la battaglia

Le pietre sospirano e respirano e raccontano. La titanica Fortezza di Fenestrelle si è risvegliata, per una volta ideale narratrice del proprio passato, osservatrice di eventi storici e protagonista del gioco dell'immaginario. A far «parlare» le [illegible] ci [illegible] riusciti quelli di Assemblea Teatro, come già [illegible] accaduto qualche anno fa con il debutto, proprio [illegible] Fenestrelle, dello spettacolo «Fuochi». Mercoledì sera è stato presentato nel piazzale della fortificazione l'allestimento «Prigionieri per [illegible] notte» (in replica tutte le sere sino a domenica 16 agosto alle 20,30 e alle 22,30; prenotazioni allo 0121/83.600), scritto e diretto da Renzo Sicco. Una «prima» davanti a 400 persone, che hanno seguito il viaggio nel tempo soffermandosi in 12 stazioni, guidati dagli attori all'interno del Palazzo degli Ufficiali, in quella parte che viene definita la «Tenaglia occidentale», nei sotterranei della chiesa e nella chiesa stessa. Il pubblico non è mai chiamato a intervenire [illegible] semplicemente a vivere con la compagnia un percorso a tappe, accompagnato, [illegible] sempre accade nei lavori di Assemblea, da una colonna [illegible] assolutamente non casuale: la musica è quella di Sakamoto, Puccini, Pink Floyd, Banco del Mutuo Soccorso. E perché [illegible] ritmo della narrazione non abbandoni gli animi ci sono le percussioni live di Roberto Leandri. Un bel gioco basato sul contrasto dei quadri differenti, dalle evocazioni di personaggi vissuti all'interno del Forte, quali De Amicis e il cardinale Pacca, [illegible] figure inventate lungo la storia, [illegible] la prostituta ricordata dalle donne nelle [illegible] della fortezza, intente a preparare il vin brulè. E c'è un bicchiere per ogni spettatore. L'attenzione non molla [illegible] in questo apparire [illegible] scomparire di fantasmi, di leggende e fatti accaduti, che hanno la capacità di intrecciarsi con gli avvenimenti della Prima e Seconda Guerra Mondiale, con [illegible] realtà di un mastodontico progetto architettonico dove mai la battaglia è arrivata, mentre il vero obiettivo è stato farne una prigione. Le pietre possono ricordare, e si ha l'impressione che in alcuni momenti [illegible] mettano in contatto con le proprie «sorelle» della Grande Muraglia cinese [illegible] dei templi Maya e Aztechi.

Tiziana Platzer

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] — c. [illegible] Cesare 67, 011-856.521. **Strade perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, B. Pullmann. Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000.

[illegible] — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Buddy un gorilla [illegible] amico**, di C. Thompson. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Anteprima **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay. Or.: 16,20; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard [illegible]; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Wishmaster - Il signore [illegible] desideri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Pla[illegible]b** di Ice Cube. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, cinecard 5000; [illegible] 12.000, cinecard [illegible].

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. RIPOSO.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, [illegible]. 011-436.07.23. CHIU[illegible] PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 — via [illegible] 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA — [illegible]. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Codice Mercury** regia H. [illegible] B. Willis. Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino. tel. 011-447.5241. **Pioggia infernale**, di M. Salomon [illegible] Freeman [illegible] Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Full Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,4[illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Figli [illegible] Annibale**, di D. Ferrario con D. Abatantuono, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Il [illegible] del mio migliore amico**, di P. J. Hogan. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Viola bacia tutti**, [illegible]. Veronesi, con A. Argento, [illegible]. Ceccherini, [illegible]. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. CHIUSO PER [illegible].

FARO — via Po 30, [illegible]. 011-817.33.23. RIPOSO. **Titanic**, di J. Cameron, con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. [illegible]. ●●●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, [illegible]. 011-385.20.57. CHIU[illegible] PER [illegible].

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

KING — via Po 21, tel. 011-812.59.96. **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,25; 20,50. **I dilettanti**. Or.: 18,15; 22,50. Ingr. [illegible]; sera 11.000; Aiace 6000.

KONG — via S. Teresa 5, [illegible]. 011-534.614. **L'oggetto [illegible] mio desiderio**. Viet. min. 14. [illegible]: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000. ●●●

LILLIPUT — via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. **Conversazioni private**, regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011-817.1048. [illegible] PER FERIE.

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, [illegible]. 011-812.4173. **Pioggia infernale**, di M. [illegible] con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita [illegible]**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale [illegible], tel. 011-532.448. **Codice Mercury**, regia [illegible] H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Trekking**, regia di P. Harel con K. Ward. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1 — [illegible] 15, tel. 011-531.400. **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male**, [illegible]. Hoblit, [illegible] D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LIETTA TORNABUONI consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI 3 — via [illegible] Settembre 15, [illegible]. 011-531.400. **Deep impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 4 — via XX [illegible]. 011-531.400. **Commandments**, di Daniel Taplitz. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] — [illegible]. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **[illegible]taca**, di A. [illegible] con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. CHIUSO PER FERIE.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. RIPOSO. Riapertura a settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

[illegible]TERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. RIPOSO.

[illegible] METROPOLIS - Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. 011-535.529. **Il quinto elemento** ore 22.

ARENA CORTILE S. FILIPPO [illegible]. M. Vittoria 5, tel. 011-541.136. **Tre uomini e una gamba** [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 22. Ingr. 7000, rid. 5000.

ARENA PARCO RUFFINI viale Hughes (Stadio Ruffini), tel. 011-815.42.58. **Titanic**. Ingr. 8000, rid. giorni estate card 5000, anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. T. 011-562.1293. **Frenesia erotica**, con Vally Verdi, Yves Baillant. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible] 8000, ridotti 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard coro dal vivo [illegible] le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24. Aria cond. V. min. 18 anni.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **[illegible]ka l'amante tuttofare.** Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; [illegible]. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 011-521.22.65. **Voglia di maschi [illegible] cavalcare**, [illegible] Rossana Doll, Yves Baillant. Or.: [illegible]. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Desiderio di vizi**, con Vally Verdy, Cristoper Clark. Or.: ap. [illegible]; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso [illegible]. Tel. 011-650.54.70. Rassegna mogli in vacanza: **Scommessa erotica di [illegible].** [illegible].: fer. [illegible]. 10,30, ult. 22,30; fest. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita [illegible], tel. 011-436.20.92. **Macho e crudele.** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via San [illegible]. Telefono 011-487.765. **Magica crociera col libido**, con Tisc Ambrose, Sierra. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. [illegible].

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Osceno**, [illegible] Sidonie Lamour, Yves Baillant. Or.: ap. 15; [illegible]. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY [illegible] Cibrario [illegible]. Tel. 011-749.2907. CHIUSO PER [illegible].

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. CHIUSO PER FERIE. Riapertura martedì 1 settembre [illegible].

MUSEO DEL

MASSIMO [illegible] via Mon[illegible] 8, telefono 011-817.10.48. Tram 15. CHIUSO PER FE[illegible].

MASSIMO [illegible] via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03. chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: Armageddon

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: chiuso per ferie

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.34.37: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Tre uomini e una gamba

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: riposo
UNIVERSAL 011-941.18.67: chiuso ferie

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.88. La II Guerra Civile americana
MODERNO 011-910.97.37: chiuso per ferie
POLITEAMA 011-910.14.33: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA 1: chiusura estiva
[illegible] 2: chiusura estiva
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.[illegible]: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: chiuso per ferie

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: chiuso[illegible]

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva

IVREA
ABCINEMA 0125-425.984: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125-641.571: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: chiuso per ferie

NONE
EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: chiuso per ferie
ARENA MANZONI: La vita è [illegible]

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142. [illegible]
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: chiuso per ferie
ITALIA 500: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: chiuso [illegible] ferie

RIVOLI
GIDIELLO 011-958.67.80: chiusura estiva

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: Armageddon

SESTRIERE
[illegible] 0122-76.338: Anastasia or. 18; Armageddon or. [illegible]

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO 0122-622.686: La maschera di ferro

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: La vita è bella

VALPERGA
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[illegible]. La biglietteria e [illegible] uffici sono chiusi per ferie. Riapertura della biglietteria martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riapertura della biglietteria saranno in vendita [illegible] abbonamenti [illegible] Torino Danza '98 XI Festival Internazionale di balletto e per la stagione di Concerti '98-'99. (24/10-28/7).

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». CHIUSO PER FERIE.

ADUA. Corso Giulio Cesare [illegible]. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71. RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible]. [illegible] possono prenotare [illegible] abbonamenti per la stagione 1998-99 con spettacoli [illegible] opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di fi[illegible]. [illegible] prevista inoltre per le serate di Gala [illegible] 22 e 24 settembre. Per informazioni tel 011-819.35.29.

ALFIERI. Piazza [illegible] 2, telefono 011-562.38.00. **Il [illegible]re all'occhiello 1998-99.** Rinnovo abbonamenti, [illegible] abbonamenti, Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria [illegible] 21/8 ore 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione. Teatro dell'Angolo. Centro teatro ragazzi e giovani. Tel. 011-489.676.

[illegible] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO.

[illegible] FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible]. Teatro Stabile [illegible] Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 2 settembre, [illegible] 12-18. Telefono 011-517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Chiuso per ferie fino a martedì 25/8/98. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. [illegible] Cabaret [illegible] spettacoli posto fisso. Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario 10-13 e 15-19. Per informazioni telefono 011-669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99: **La grande prosa**. Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Banfi, Cantarelli, De Toni. Donne da ridere, Leone, Scucciniarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. E' in [illegible] la [illegible] stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà [illegible] rappresentazioni dopo la pausa estiva con [illegible] spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino. Stagione sinfonica 1998-99. Rinnovo abbonamenti fino [illegible] 10/9. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Inform. tel. 011-436.08.91 - 436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dal 3 al 10 settembre il M.A.S. Juvarra si trasferisce a Monta d'Alba con Bruno Gambarotta. Le Sorelle Suburbe, Paolo Ciarchi. Inf. 540.675. Cafè Procope: chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre con il Tango Argentino.

[illegible] Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Danza Estate**, dal 17 agosto al 15 settembre, [illegible] i giorni da lunedì a venerdì con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba).

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. RIPOSO.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

PICCOLO [illegible] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.28. RIPOSO.

[illegible] DI [illegible] Piazza Massaua [illegible]. Compagnia di danza Teatro di Torino **Danza all'Arena del Borgo**. Finale Ligure, 17/29 agosto, con Marco Pierin, Jacqueline [illegible], Jorge Rodriguez Vede, Loredana Furno, Gigi Caciuleanu, Loris Petrillo, Alejandro A. Cordova, Alessandra Rito. [illegible], ore 21,30, Arena del Borgo (ex Rivelli). **Non solo tango**, [illegible] compagnia di danza Teatro [illegible] Torino. Inf. 0339-290.74.36.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. Sono in allestimento la stagione teatrale 1998-99 e gli spettacoli per le scuole. Da [illegible] informazioni e prenotazioni [illegible] i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19.

[illegible] Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione [illegible]. Nel [illegible] di settembre inizio campagna abbonamenti. Per [illegible] telefono 0335-584.02.72.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO.

[illegible] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. RIPOSO.

[illegible] Via Matteotti 1 (Moncalieri). RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

- Informazioni a cura della [illegible] Orario: [illegible]-18).

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI [illegible] (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). [illegible]: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da [illegible] a sab. 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19, Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». [illegible], giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» [illegible] 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.861.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni [illegible] gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; [illegible] e domenica 10-19; lunedì [illegible].
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEM[illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. Bruce Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate: mostra dom. ore 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. ore 15,30 e 17; sab. [illegible] 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione 900 chiusa fino a fine settembre.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19 / 20,30-23,30; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. [illegible] chiuso.
[illegible] (via Maria Vittoria 5) orario da [illegible] a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA [illegible] ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Orario: 16-18, lunedì chiuso.
[illegible] D'ARTE [illegible] - CA[illegible] DI [illegible] (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.
MUSEO [illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via [illegible] Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì [illegible]. Domenica ore 16, visite guidate.
[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da [illegible] a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATU[illegible] (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino [illegible] - via [illegible] Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, [illegible] ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 [illegible] 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8.
[illegible] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: [illegible] lunedì [illegible] giovedì 8,30-16, venerdì 8,30-12,30. Mostra: «Venti di guerra» riapre il [illegible] agosto. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio [illegible], telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Do[illegible] dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole [illegible] gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) [illegible] le 2ª domeniche del mese.
ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica [illegible] festività dalle 9-13 e 15-19 fino [illegible] 30/9.
PALAZZINA [illegible] CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO [illegible] (via Lagrange [illegible], tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. [illegible] lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto saba[illegible], visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da [illegible] a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche [illegible] 20,30-22,30. Lu[illegible] chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE [illegible] (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.76.62), da maredì a domenica 9-13; 15-18. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264), [illegible].: mar., mer., gio., [illegible]. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle [illegible] 12 e dalle [illegible] alle 19. Festivi chiuso.
SPAZIO [illegible] (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni dalle [illegible] 9,30 alle 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» fino al 6/9.


DOLCE & GABBANA
POUR HOMME

LA STAMPA

ANNO 132. N. 222. VENERDI' 14 AGOSTO 1998 — L. 1.500 */ L. 2.500 CON SPECCHIO

Caccia alla supertestimone. Ieri i funerali. Mancino: basta polemiche

Lombardini, lacrime e misteri

«C'era una donna all'incontro con Melis»

LA NUOVA FRONTIERA DEI GIUDICI

Amaro agosto della giustizia: ma dovremmo dire della nostra democrazia. A sentire e a leggere commenti e reazioni di queste ore, sembra che abbia ceduto uno dei pilastri della vita democratica. E' inaudito che da più parti venga chiesto ai cittadini di schierarsi pro o contro un giudice, pro o contro i magistrati come categoria o anche solo pro o contro un loro gruppo. Che molti cittadini sentano il bisogno di farlo, è comprensibile. Ma è il sintomo di una grave degenerazione democratica. Siamo giunti a tanto?

In realtà l'esasperazione verbale e l'esagerazione del linguaggio, cui siamo stati abituati in questi anni, non ci consentono di capire se siamo giunti al punto di non ritorno o ad una ulteriore, anche se tragica, puntata di una sceneggiata, destinata a continuare. L'atteggiamento spaventato e insieme impotente della classe politica (accentuato anziché attutito dal clima ferragostano) non ci aiuta a capire. Le parole dei politici suonano in questi giorni sconnesse e ripetitive. Non aiutano né a comprendere né a trovare soluzioni.

Dall'altra parte, la magistratura sembra tramortita dall'enormità delle accuse che sono rivolte ad alcuni suoi membri. Non sa capacitarsi di come sia potuto accadere. Alcuni magistrati nel giro di pochi anni sono passati da un clima di ammirazione e venerazione ad uno di sospetti e di insofferenza. Eppure - protestano - hanno sempre fatto semplicemente il loro dovere o il loro mestiere, ieri come oggi.

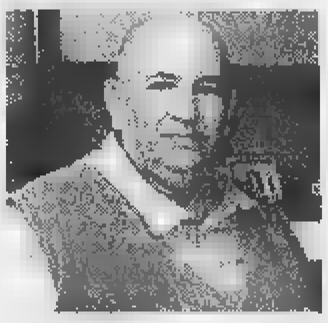
Forse è qui un primo punto su cui riflettere. L'azione

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 10 TERZA COLONNA

IL TERZO UOMO

Il legale Piras: mai visto il procuratore



NUORO. «Io, il terzo uomo del giallo Melis-Lombardini? No, né terzo né primo». Parla l'avvocato Antonio Piras (nella foto): «A me, del giudice, parlò piangendo Tito Melis, ma io non ho mai incontrato Lombardini».

Sapegno A PAG. 3

L'EX GUARDASIGILLI

Martelli: sì, Violante mi parlò di Caselli



«Violante, allora presidente dell'Antimafia, venne al ministero per fare una specie di sondaggio sulla nomina del procuratore di Palermo. Sì, mi parlò di Caselli». Così ricorda l'ex Guardasigilli Claudio Martelli (nella foto).

Corazza A PAG. 5

CAGLIARI. Ancora tensione e polemiche dopo il suicidio di Luigi Lombardini. Mentre il presidente del Senato, Mancino, invita le parti a ritrovare serenità, ieri mattina, nella cattedrale di Cagliari, si sono svolti i funerali del magistrato che si è tolto la vita. Ci sono gli amici e i collaboratori di un tempo. Non c'è invece nessun magistrato della Procura, come chiesto espressamente dalla famiglia. Si sfoga il fratello: «Era un uomo integerrimo che adesso coprono di fango». E sul sagrato polemizza l'avvocato Luigi Concas, che difendeva il magistrato, l'imprenditore-editore Nicola Grauso e il procuratore generale di Cagliari, Francesco Pintus. Intanto, l'inchiesta dei magistrati di Palermo si appresta a scandagliare anche i suoi rapporti affettivi. Ci sarebbe una donna, tre amiche del giudice, una delle quali - secondo le ricostruzioni dell'accusa - avrebbe accompagnato il magistrato durante il famoso incontro notturno con Melis.

Bianconi, Grignetti e Spignesi ALLE PAG. 2 E 3

Accordo dopo 3 anni sul tesoro dell'Olocausto

Oro ebraico, la Svizzera risarcirà 2 mila miliardi

Soddisfatti superstiti ed eredi delle vittime
Le comunità: ora tocca alle banche tedesche



Un'immagine simbolo dell'Olocausto — **Baquis, Bertone e Pantarelli** A PAG. 9

IL PASSATO CHE PASSA

E' durata ben tre anni la cocente, imbarazzante discussione tra banche svizzere e organizzazioni ebraiche per la restituzione dei fondi depositati prima o durante la guerra da chi sperava di poter salvare qualcosa per sé o per la propria famiglia dall'uragano dell'Olocausto. Finalmente un accordo, che ovviamente ambedue le parti ritengono imperfetto, è stato raggiunto. Noi lo salutiamo con soddisfazione, come una pietra miliare

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 8 QUINTA COLONNA

G7, vertice d'urgenza

Crollo a Mosca la Russia vicina al crack

MOSCA. L'ennesima giornata negativa per le Borse mondiali ha visto, ieri, la Russia nel ruolo di vittima numero uno. Mosca, ieri mattina, ha chiuso le contrattazioni appena un'ora e mezzo dopo la loro apertura, con un crollo del 10 per cento rispetto alla chiusura del giorno precedente. E' la seconda volta in due giorni che succede: martedì i mercati erano scesi in picchiata del 20 per cento. L'indice Rts ha raggiunto il minimo storico di 95,4 punti: il punto più basso dall'aprile del 1996, quando alla vigilia delle elezioni presidenziali la Russia attraversava un'acutissima crisi economica e politica. I leader del «G-7» hanno affrontato in una teleconferenza il tema della crisi russa. E si è discusso di un nuovo finanziamento a Mosca: l'alternativa è la bancarotta definitiva della Russia di Boris Eltsin.

Ma la giornata è stata brutta, quanto a indici di Borsa, un po' dappertutto. L'Europa ha limitato le perdite (Milano ha chiuso a meno 0,10 per cento); in Asia, invece, altri crolli.

Zeni e Zafesova A PAG. 13

LE BARE DALL'AFRICA



Il pianto del Presidente

WASHINGTON. Piangeva, Bill Clinton (foto), mentre osservava in silenzio, la discesa dall'aereo dei corpi delle vittime americane della bomba di Nairobi, accanto a Hillary anche lei con gli occhi lucidi. Poi ha detto queste parole: «La strada che ci aspetta può essere dura, i terroristi ci vedono come un bersaglio perché l'America agisce per la pace e la democrazia».

SERVIZIO A PAG. 6

Due delitti a Torino. Caccia all'omicida della giovane uccisa per strada

Decapita l'amante e la fa a pezzi

Spasimante respinto accoltella a morte una ventunenne

TORINO. Sono state uccise entrambe da uomini con cui non volevano avere più nulla a che fare. Valeria Melpignano, 21 anni, accoltellata ieri alle 7,40 a Mirafiori da uno spasimante respinto; Monica Sassone, 36, strangolata dall'ex convivente che poi l'ha fatta a pezzi con una sega. Adesso, dopo l'arresto dell'uomo e il ritrovamento del tronco della donna, chiuso dentro una valigia nascosta in un armadio, la polizia cerca testa e arti nella discarica pubblica di via Germagnano: «Li ho infilati in un sacco gettato nel cassonetto» ha confessato lui.

E' caccia, invece, all'uomo che ha ucciso Valeria. Si tratterebbe di un 46enne, sposato e separato, residente in Toscana. Dopo aver conosciuto la ragazza durante una vacanza, aveva cominciato a perseguitarla. Una settimana fa sarebbe stato proprio lui a sequestrare per qualche ora Valeria, sempre per motivi passionali.

Bramardo, Gambino e Mascarino IN CRONACA

«Non pago» la lotta all'evasione

La Corte dei conti: gli accertamenti costano allo Stato come le riscossioni

di Raffaello Masci A PAGINA 14

Dal Nord al Sud è allarme ozono

Ancora afa, superati i livelli di guardia
Le città verso il blocco del traffico

di Gabriele Beccaria A PAGINA 11

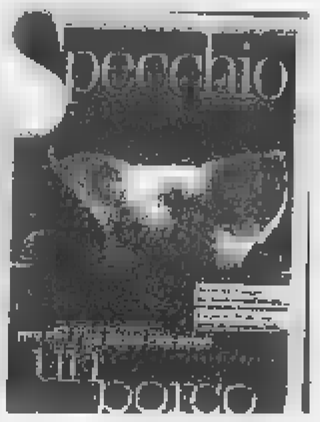
Si uccide il caratterista Nino Ferrer

In Francia, con una fucilata al petto
Reso celebre da «Donna Rosa» e «Agata»

di Tullio Giannotti A PAGINA 22

DOMANI CON LA STAMPA

«Specchio», viaggio fra i grandi cuochi



Specchio, domani con La Stampa a 2500 lire, presenta i grandi cuochi d'Europa.

La sosta in auto costerà fino a un milione. Punito anche l'abbigliamento «indecoroso o indecente»

Bordata di multe per scacciare le lucciole

Da Milano a Vicenza la nuova crociata contro prostitute e clienti

MILANO. Bordata di multe per allontanare le prostitute dalle città. Anche Milano adotta la linea dura. Trecentotrentatremila lire se si paga subito, un milione se si paga dopo: ovviamente, a pagare saranno gli automobilisti che si fermano lungo i marciapiedi delle lucciole. La multa stabilita dal Comune di Milano è «per contrastare i fenomeni di violenza e disturbo della quiete pubblica», come dice il vicesindaco Riccardo De Corato che spiega: «Lo scorso anno l'esperimento andò molto bene, fruttando tra l'altro circa 280 milioni alle casse comunali». Il compito di incassare le multe è demandato alla polizia municipale. Analoghi provvedimenti, dopo Padova e Verona, sono scattati a Vicenza, Modena, Montecatini, mentre il Comune di Rimini multerà (da 400 mila lire ad un milione) le prostitute in abbigliamento «indecente».

Poletti, Quaquaro e Torra A PAG. 12

IL BERSAGLIO MANCATO

E' arrivata a Milano e a Firenze la campagna anti-lucciole: questo vuol dire che dilagherà per l'Italia. Finora era ferma alle piccole città: Rimini, Padova, Verona, Vicenza, Treviso, Modena.

La campagna, bandita dai sindaci, si fa così: le città hanno parchi-lucciole; arriva il cliente in auto, rallenta, abbassa i vetri, contratta. La lucciola si china e spiega. Si decide merce e prezzo. E' il momento «culturale» dell'affare. Il cliente impara cose di cui non sospettava nemmeno l'esistenza sulla Terra. Se non venivano le lucciole da tutti i continenti, la quantità di eros che il cliente italiano conoscerebbe prima di morire sarebbe un decimo di quel che è adesso.

Bene, è quello il momento che vien punito: le ordinanze dei sindaci infliggono, al cliente-in-auto-che contratta, multe fino a un milione. Per intralcio al traffico.

Stefano Rodotà, interpellato da Padova, ha risposto: «E' tutto illegittimo, il Tar di

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Zeman: mai fatto il nome del brasiliano. Prodi al Pantani-day: lotta al doping in ogni sport

Calcio-farmacia, giallo su Ronaldo

Torino, oggi il magistrato ascolta Del Piero

TORINO. Altra giornata calda per l'inchiesta sul calcio-farmacia. Sempre in primo piano il nome di Ronaldo, ma Zeman nega nel modo più assoluto di aver mai fatto il nome del brasiliano. Oggi il procuratore presso la pretura, Guariniello, interroga Del Piero. Poi toccherà a Simoni e Vialli. In una intervista al nostro giornale, il tecnico Vittori dice: il vero male del calcio è l'ignoranza. E il presidente del Consiglio Prodi, partecipando al Pantani-day, ha ribadito: lotta al doping in tutti gli sport.

Galvo e Romeo A PAG. 7

LOGO

di Guido Ceronetti

Non vedo la donna nascosta nella foresta.
René Magritte, *Fotomontaggio*
in La Révolution Surréaliste 15/12/'29

XXIV [illegible] dell [illegible] internaz. [illegible] da [illegible] Villa Maria

coorganizzato da
Farmindustria
Tosinvest Sanità
Gruppo Villa Maria

Farmindustria
Tosinvest Sanità

[illegible] l'apporto scientifico [illegible]
CNR, Commissione Europea
Ministero della Sanità, OMS, ONU
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia [illegible] Rimini
Regione Emilia Romagna

l'orizzonte di HERMES

Emergenze ambientali
e sanitarie [illegible] confronto con
i grandi valori dell'uomo

Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della
Repubblica Italiana

Rimini,
Teatro Novelli
e Grand Hotel
17/18/19/20
ottobre 1998

Cen[illegible] Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)
Telefono (0541) 678139/678220
Telefax (0541) 678179
e-mail: piomanzu@[illegible]
[illegible] disponibile [illegible]
[illegible] .net/piomanzu/

Premessa

Profondi interrogativi, emergenze ambientali e sanitarie, come cupi bagliori si affacciano all'orizzonte del [illegible] millennio, minacciando il futuro dell'uomo [illegible] gli equilibri ecologici dell'intero Pianeta. Rivoluzionata dal rapido sviluppo biotecnologico e informatico, la nostra storia [illegible] vive in questi anni una vertiginosa accelerazione, rendendo la realtà che ci circonda incerta e magmatica. Il progresso scientifico e tecnologico da una parte ha aumentato il nostro controllo sul mondo esterno, ma nel contempo [illegible] consentito mutamenti repentini dei processi dando vita [illegible] situazioni difficili da comprendere e governare.
Diviene oggi sempre più evidente il bisogno di una riflessione globale sull'uomo per rinforzare le [illegible] risorse culturali, [illegible] fine di integrare conoscenze, strutture concettuali e sistemi valoriali per rilanciare una nuova feconda convergenza umanistica. Ritrovare fiducia nella conoscenza, la luce di Hermes [illegible] tradizione rinascimentale, vuol dire poter guardare questo orizzonte [illegible] rinnovata speranza.

SABATO 17 OTTOBRE

16,00 - 20,00
Sala Leonardo - Grand'Incontri
Centro Congressi del Grand Hotel

Talk show
[illegible] e postumano: [illegible] alle soglie del nuovo millennio
a cura di
Giancarlo Mazzuca
Scrittore [illegible] Giornalista

Vivere lo spazio virtuale
Antonio Caronia
Saggista, Milano

Verso uno spazio meticciato
Eleonora Fiorani
Epistemologa Istituto Geymonat, Milano

Il pasticcio genetico
Dario Fo
Premio [illegible] per la Letteratura 1997

Soggettività in mutazione
Teresa Macrì
Critico d'arte, Saggista, Catanzaro

Il sex appeal dell'inorganico
Mario Perniola
Ordinario di Estetica Facoltà di Lettere e Filosofia, Università Tor Vergata, Roma

Il corpo e l'immagine
Vittorio Sgarbi
Storico dell'arte, Roma

I corpi cyborg: esperienze alternative, intime e involontarie
Stelarc
Professore Onorario di Arte e Robotica, Carnegie Mellon University, Pittsburgh

DOMENICA 18 OTTOBRE

10,00 - Teatro Novelli
Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa dalle [illegible] 10,00 alle ore 12,00 [illegible] diretta [illegible] RAIDUE

Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Giandomenico Picco
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Antonio La Forgia
Presidente Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, Bologna

Salvatore Rubino
Coordinatore Sanitario Gruppo Tosinvest Sanità, Roma

Federico Nazzari
Presidente Farmindustria, Roma

Ettore Sansavini
Presidente Gruppo Villa Maria, Lugo di Romagna

Luigi Berlinguer
Ministro dell'Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica, Roma

11,00
[illegible] generali

Ospite d'onore
Confronto e dialogo: l'unica ricetta per il nuovo millennio
Sergio Viera [illegible] Mello
Vice Segretario Generale per [illegible] Affari Umanitari, ONU, New York

Sistemi sanitari [illegible] comunità: l'evoluzione [illegible] frontiere
Gro Harlem Brundtland
Direttore Generale OMS, Ginevra

Il diritto allo sviluppo come fondamento [illegible] benessere
Mary Robinson – (collegamento video)
Alto Commissario per i Diritti dell'Uomo, ONU, Ginevra

Diritto di cittadinanza e rispetto del metodo scientifico
Rosy Bindi
Ministro della Sanità, Roma

Il posto dell'uomo nella natura: la sfida dell'indeterminazione
Stephen Jay [illegible]
Ordinario di Geologia e Zoologia, Harvard University, Massachusetts

Livelli di intervento del servizio sanitario pubblico
Giovanni Bissoni
Assessore alla Sanità Regione Emilia Romagna, Bologna

Guardare il futuro ricordando il passato
Giandomenico Picco
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro [illegible] Manzù

15,30 - 18,30 - Workshop n. 1
Economie virtuose nel settore sanitario: verso nuovi profili [illegible] equità

Presidente
L'evoluzione del sistema sanitario
Rosy Bindi
Ministro della Sanità, Roma

Tutor
La situazione sanitaria nel Mezzogiorno
Raffaele Prodomo
Istituto Nazionale Tumori Fondazione Giovanni Pascale, Napoli

Panel
Il benessere psicofisico: l'economia del futuro
Nerio Alessandri
Presidente Technogym, Gambettola

L'impiego delle risorse nei paesi del Nord e del Sud del mondo
Gro Harlem Brundtland
Direttore Generale OMS, Ginevra

Dalla gestione per componenti ad un approccio sistemico: le sfide per [illegible] sanità del futuro
Luciano Cattani
Presidente, Pfizer Italiana, Roma

Risorse umane [illegible] strumentali nella riabilitazione [illegible] prossimo secolo
Salvatore Giaquinto
Primario Dipartimento di Riabilitazione Neuromotoria Casa di Cura San Raffaele, Roma

Europa sociale e mercato sanitario
Bernard Kouchner
Segretario [illegible] Stato alla Sanità, Parigi

La Sanità nell'Unione Europea: sfide [illegible] risposte
[illegible] McKee
Ordinario di Sanità Pubblica Europea, Centro Europeo sulla Salute delle Società in Transizione, Istituto di Igiene [illegible] Medicina Tropicale, Londra

Il fenomeno demografico: problema sanitario e soluzione di cambiamento
Andrea Monorchio
Ragioniere Generale dello Stato, Roma

Il cammino degli obiettivi di salute: dalla strategia OMS al [illegible] Piano Sanitario Nazionale
Umberto Mortari
Amm.re Delegato Merck Sharp & Dohme, Roma

Razionalizzare il sistema sanitario
Paolo Onofri
Consigliere Economico, Presidente del Consiglio dei Ministri, Roma

La prevenzione [illegible] patologie cardiocircolatorie
Carlo Pappone
Divisione di Aritmologia, Fondazione San Raffaele, Milano

L'offerta in un sistema plurale
Ettore Sansavini
Presidente Gruppo Villa Maria, Lugo di Romagna

15,30 - 18,30 - Workshop n. 2
[illegible] Leonardo - Grand'Incontri
Centro Congressi del Grand Hotel
La sfida dell'informazione scientifica: tra comunicazione ed educazione

Presidente
Scienza e comunicazione mediale: le colpe e le opportunità
Enzo Biagi
Giornalista e scrittore

Tutor
Una televisione orientata alla chiarezza
Pier Luigi Celli
Direttore Generale, RAI-Radiotelevisione Italiana, Roma

Panel
Influenza dei media nello sviluppo del bambino
Giorgio Albertini
Direttore Centro per le Disabilità dello Sviluppo [illegible] l'Invecchiamento Cerebrale, Casa [illegible] Cura San Raffaele, Roma

Disciplinare la comunicazione e la promozione nella sanità
Andrea Astolfi
Membro Comitato [illegible] Direzione "Rassegna di Diritto Farmaceutico", Milano

Comunicazione e rigore scientifico
Enrico [illegible]
Direttore Responsabile Le Scienze, Milano

Informazione scientifica e scelta etica
Armando [illegible]
Redattore "Il Sole 24/Ore", Milano

Il diritto all'informazione per la costruzione liberale [illegible] salute
Giovanni [illegible]
Segretario Generale Movimento Federativo Democratico, Roma

Medicina [illegible] mondo della carta stampata
[illegible] Rosati
Giornalista "Salve" RCS-Periodici, Milano

Il dolore nella comunicazione pubblicitaria
Oliviero Toscani
Fotografo e Direttore Colors-Magazine, Catena di Villorba

21,00
Fare pace con [illegible] Pianeta, ritrovare l'Uomo

Serata speciale [illegible]
Peter Brook, Peter Gabriel, Godfrey Reggio

Conduce:
Gianni Minoli

Al centro di una nuova consapevolezza etica, si pone oggi l'impegno irrinunciabile nei confronti del Pianeta, perché la salvaguardia delle risorse vitali si traduca [illegible] una piena responsabilità [illegible] le generazioni future.

LUNEDI' 19 OTTOBRE

9,00 - 13,00 - Teatro Novelli - Workshop n. 3
L'accelerazione della storia: emergenze ambientali e sanitarie prossime e venture

Presidente
La difesa [illegible] biodiversità
Ervin Laszlo
Rettore The Vienna Academy, Vienna

Tutor
Sviluppo ed eco-compatibilità
Ermete Realacci
Presidente Legambiente, Roma

Panel
La promiscuità microbiologica
Giovanni Ballarini
Direttore Istituto di Clinica Medica Facoltà di Veterinaria, Università di Parma

[illegible] monitoraggio sanitario come leva di prevenzione
Alberto Cremonesi
Responsabile Unità Funzionale di Cardioangiologia diagnostica, Casa di Cura Villa Maria Cecilia, Cotignola

Nella trappola del pensiero breve
Irenäus Eibl-Eibesfeldt
Direttore Istituto Ludwig Boltzmann per l'Etologia Urbana, Max-Planck-Institut per la Fisiologia Comportamentale, l'Etologia Umana, Andechs

L'evoluzione distruttrice
Bruno Fedi
Primario Anatomo Patologo Ospedale S. Maria, Terni

Ripensare il nostro rapporto [illegible] il pianeta
Arne Naess
Filosofo ed Ecologo, Norvegia

Pericoli mortali per il Terzo Millennio
Jeremy [illegible]
Economista, Washington D.C.

Lo sfruttamento del Sud del mondo
Vandana [illegible]
Direttrice Fondazione di Ricerca per [illegible] Scienza, Tecnologia [illegible] Ecologia, Nuova Delhi

15,00 - 18,00 - Workshop n. 4
I grandi valori dell'uomo: [illegible] benessere [illegible] alla creatività

Presidente
Il rapporto tra educazione e valori
[illegible] Rocchi
Sottosegretario [illegible] Pubblica Istruzione, Roma

Tutor
La sfida della bioetica
Luisella Battaglia
Professore Associato di Filosofia Morale Facoltà di Scienze della Formazione, Università [illegible] Genova

Panel
La persona come storia
Eugenio Lecaldano
Ordinario [illegible] Storia della Filosofia Morale, Università "La Sapienza", Roma

Le ragioni dei più deboli
Luigi Lombardi Vallauri
Ordinario [illegible] Filosofia del Diritto, Università di Firenze

Nuovi paradigmi per l'uomo
Edgar Morin
Centro Studi Interdisciplinari, Sociologia, Antropologia, Storia, Parigi

Tutelare la qualità della vita
Jean Yves Neveux
Direttore Scientifico Fondazione Villa Maria, Lugo di Romagna

I valori al tramonto del secolo
Ernst Nolte
Professore di Storia, Università Libera [illegible] Berlino

Cristianesimo e valori dell'uomo
Cardinale Ersilio Tonini

Le ragioni della storia
Sergio [illegible]
Giornalista [illegible] scrittore, Roma

MARTEDI' 20 OTTOBRE

9,30 - 12,30 - Workshop n. 5
Andare oltre la [illegible]: un ruolo rinnovato [illegible] ricerca [illegible] domani e [illegible] opportunità di salute

Presidente
La ricerca come valore
Federico Nazzari
Presidente Farmindustria, Roma

Tutor
La scienza della complessità
Mauro Ceruti
Direttore Dipartimento di Scienze della Formazione e della Comunicazione, Università di Bergamo

Panel
L'idea [illegible] persona in medicina
Ivan Cavicchi
Direttore Generale Farmindustria, Roma

L'ultimo alchimista
Giorgio Celli
Direttore dell'Istituto [illegible] Entomologia "Guido Grandi", Università di Bologna

La rivoluzione della biologia
Stephen J. Gould
Ordinario [illegible] Geologia e Zoologia, Harvard University

La sindrome di Frankenstein
John Harris
Professore di Bioetica, Centro per la Politica e [illegible] Sociale, Università di Manchester

Il concetto di soglia
[illegible] Marchesini
Direttore Quaderni di Bioetica, Bologna

Riabilitazione senza frontiere
[illegible] Ring
Direttore Dipartimento [illegible] Riabilitazione Neurologica Loewenstein Hospital, Israele

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, entro il 30 settembre 1998.
Il rilascio tesserini avverrà eccezionalmente anche al Teatro Novelli dalle ore 15,00 di domenica 18 ottobre.

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini · TELECOM Italia · Dicastero Sanità e Sicurezza Sociale Repubblica di San Marino · Comune di Rimini · Fondazione · Technogym The Wellness Company · Rudierma · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini

Janssen-Cilag · Villa des Vergers · RAIDUE · SIAD Assitalia · Il Messaggero · La Stampa · Valpharma

Un secolo dopo, Parigi riscopre il monumento per il quale Zola scatenò un altro «affaire»

Rodin, la statua dello scandalo

Balzac di bronzo, un sacrilegio lungo otto anni



La statua che Rodin dedicò a Balzac oggi [illegible] trova nel parigino carrefour Vavin, all'incrocio tra boulevard Raspail e boulevard du Montparnasse

PARIGI

SCOPPIO' lo stesso [illegible] dell'*affaire Dreyfus*. Un'altra faccenda c[illegible] divise il [illegible] tra innocentisti e colpevolisti. Anche in questo caso Emile Zola fu coinvolto e scrisse un perentorio *j'accuse*. Anzi, in questo caso lo aveva scritto [illegible] parecchio anticipo. Era venuto a sapere che si era deciso di erigere a Parigi una statua in onore di Alexandre Dumas. Senza aver nulla contro Dumas, Zola trovava scandaloso che a tanti anni dalla morte di un altro grande scrittore, per lui ben più meritevole, Honoré de Balzac, non fosse ancora stata fatta la stessa cosa in suo onore. E in modo ostentatamente provocatorio aveva fatto la controproposta, concludendo il l'appello così: «Che [illegible] cerchino dei giornali, che [illegible] formi [illegible] comitato, che si ottenga dal Consiglio municipale un posto, il più largo e il più centrale che sia dato trovare. Sarò soddisfatto se avrò ristabilito l'ordine e impedito un'opera di suprema ingiustizia. Io sottoscrivo con mille franchi. Darò cento franchi per la statua di Alexandre Dumas, quando avrò dato mille franchi per la statua di Balzac». Pubblicato sul *Figaro* del 6 dicembre 1880.

La radice dell'*affaire* è là, in quelle righe. La statua in onore di Bal[illegible] cominciò allora ad avere dei reali sostenitori, ma nel 1891 ancora niente era stato fatto, [illegible] meglio niente che andasse nel senso degli [illegible]pici di Zola. Pare che riuscì a far[illegible] eleggere presidente della Société des gens de lettres unicamente per prendere in mano la faccenda e condurla in porto. Un primo scultore cui era stata affidata la realizzazione della statua, [illegible] che aveva cominciato a lavorare, Chapu, venne ucciso da una congestioone polmonare. Zola riuscì a fare in modo che l'incarico venisse proposto a Rodin e che lui accettasse. E Rodin si gettò nell'impresa con un entusiasmo e un vigore senza pari. Quando otto anni dopo, molto oltre i termini previsti e dopo vicissitudini improbe, la statua fu finalmente pronta, la Société des gens de lettres non più presieduta da Zola (il quale si era nel frattempo un po' disamorato della vicenda, per il dilungarsi a suo parere eccessivo di Rodin) restò senza parole. Inaccettabile. La statua era inaccettabile, per la Société. E l'*affaire* scoppiò. Chi si lanciò in nome dell'arte a difendere la statua di Rodin, chi in nome di valori estetici tradizionali l'attaccò. Coloro che presero parte per Rodin erano in altissima percentuale dreyfusardi. Ma a Rodin la «politicizzazione» del suo lavoro, cui tanto si era appassionato da definire un giorno la statua il *pivot*, il perno, de[illegible] [illegible] estetica, non piacque (lui [illegible] resto, non aveva assunto posizione ufficiale nell'*affaire Dreyfus* e se l'avesse fatto sarebbe stato con gli antidreyfusardi). Rifiutò la sottoscrizione, l'ennesima, che i suoi sostenitori avevano lanciato e chiese di poter riacquistare il gesso dello scandalo (la fusione in bronzo non era ancora stata realizzata), per esserne in tutto e per tutto l'unico proprietario. A distanza di un secolo, [illegible] Parigi, una mostra rievoca la storia della statua, appassionante per le molteplici implicazioni. E' al Musée Rodin, aperta fino al 13 settembre, da vedere soprattutto se si legge a supporto il catalogo, edito dal Museo, estremamente curato e minuzioso nella ricostruzione.

Tra i saggi pubblicati nel volume, particolarmente interessante è quello di Roland Chollet, grande studioso di Balzac (gli altri saggi sono per lo più affidati a storici dell'arte e specialisti di Rodin), che propone un seducente rapporto di continuità tra l'energia creatrice di Balzac e quella di Rodin, come il passaggio [illegible] una fiaccola dallo scrittore all'artista, verificatosi con il progressivo immedesimarsi di Rodin in Balzac. Mariolina Bertini, altra grande esperta di Balzac, ci ha segnalato l'interesse della mostra da un lato, la bellezza del saggio di Chollet d'altro lato.

Ma perché i membri della Société des gens [illegible] lettres restarono tanto indignati di fronte al grande gesso di Rodin? La ragione addotta fu che non vi si riconosceva lo scrittore. I più tradizionalisti accusarono Rodin di aver fatto un Balzac simile a una foca (e una piccola statuetta caricaturale di un Balzac-foca prese a essere venduta per le vie di Montmartre [illegible] irrisione dello scultore, che peraltro se ne procurò una). Il confronto con la celebre statua del *Baiser*, che Rodin ebbe il coraggio di esporre insieme al Balzac, fece urlare al sacrilegio. Scultore di tutto riguardo per il *Bacio*, con il Balzac Rodin aveva tradito se stesso e i suoi estimatori. Non fu capito l'immenso sforzo che Rodin aveva fatto per creare un'opera realmente unica, che ritraesse Balzac non banalmente o solo nei tratti esteriori.

In quell'opera-feticcio l'artista ricevette l'energia creatrice dello scrittore: ma la Société des gens de lettres la bocciò







Emile Zola. Sotto, Balzac e Auguste Rodin

Enorme [illegible] stato il suo lavoro di documentazione per «entrare» in quella statua. Quando Rodin accettò l'incarico, esistevano pochissime immagini di Balzac. Alcuni dagherrotipi tra cui quello splendido di Nadar, il busto di David d'Angers, [illegible] ritratto di Balzac giovane ch'egli aveva offerto a una donna amata, non da far circolare, e poco più. A lungo Balzac non aveva amato il suo aspetto fisico, pensarlo riprodotto era stato per lui un tabù. Molto numerose erano invece le caricature che di lui erano state fatte, ma queste poco servivano a Rodin. Si procurò anche quelle, ma soprattutto [illegible] gettò alla frenetic[illegible] ricerca [illegible] ogni tipo di informazione [illegible] documento che potesse aiutarlo a farsi un'immagine sua di Balzac, il più possibile fedele alla grandiosa complessità dell'uomo. Rodin mirava a un ritratto interiore. Aveva bisogno di faticare, per arrivarci. Si recò a Bruxelles, dal visconte Spoelberch de Lovenjoul, [illegible] appassionato di Balzac che dopo la sua morte [illegible] era messo a raccogliere tutto ciò che lo riguardava, rincorrendo ad esempio ogni cosa che la vedova disperdeva, primo collezionista che fece da solo un lavoro immane e fondamentale per i futuri studiosi. Rodin consultò tutto il materiale in suo possesso, poi, co[illegible]tro il parere dello stesso visconte, il quale gli ricordò che la famiglia di Balzac non era di Tours benché lui vi fosse nato, si recò in Touraine. Qui trovò il sarto dello scrittore, che per dedizione al maestro aveva conservato un quadernino con tutte le sue misure, di cui si serviva quando doveva confezionargli degli abiti. Rodin le trascrisse con cura e chiese al sarto se nei dintorni non ci fosse qualcuno che nei tratti potesse ricordare Balzac. C'era. Era un vetturino. «Una goccia d'acqua», gli disse il sarto. Quando lo vide, Rodin fu entusiasta. I volumi della testa erano perfetti. Realizzò una serie di teste del vetturino, che poi avrebbe messo completamente da parte, ma che gli servirono [illegible] quella fase di studio. Era la fase che Chollet definisce di «feticismo del vero», lo stesso feticismo in nome del quale Balzac aveva voluto dare nomi veri ai personaggi inventati della sua *Comédie*. Una necessità, per così dire, psicologica.

Il grande ventre che Rodin fece al Balzac definitivo, l'«obesità» che tanto fece discutere per il suo contrastare con i canoni del bello, era il mondo che lo scrittore portava [illegible] [illegible]. Del cui peso e della cui possenza Rodin si sentì investito e come incaricato realizzando la statua. Quel ventre era il segno esterio[illegible] della fecondità di Balzac. La Société giudicò brut[illegible] la scultura perché non abbastanza somigliante, poco adatta all'ufficialità. Rodin se la mise in giardino, nella sua casa [illegible] Meudon. Fece realizzare da un giovane amico fotografo americano, Eduard Steichen, clichés notturni. Presenti in catalogo, sono di grande effetto.

Quando morì, Rodin chiese che nessuna fusione in bronzo della statua venisse realizzata [illegible] non dopo che la città di Parigi avesse commissionato la prima. La [illegible] volontà venne esaudita solo nel 1939. Il Balzac, per cui era stato scelto dopo lunghissime esitazioni il carrefour Vavin, all'incrocio tra boulevard Raspail e boulevard du Montparnasse, venne inaugurato alla vigilia dello scoppio della guerra.

Gabriella Bosco

[illegible] **Rodin**
Musée Rodin 77, rue de Varenne
Fino al 13 settembre
Orari: tutti i giorni escluso lunedì, 9,30-17,45
Catalogo edito dal Museo, FF 410

Formula 1, oggi le prove libere del Gran Premio d'Ungheria

Schumi: largo all'elettronica

«Tanto il più bravo emerge sempre»

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Anche qui, nel Centro Europa, imperversa [illegible] caldo. Ci sono trentasei gradi all'ombra nell'Hungaroring e le previsioni promettono ancora temperature elevatissime per la fine del weekend. Un clima adatto per la torrida battaglia prevista per domenica tra Hakkinen e Schumacher, con [illegible] possibile inserimento [illegible] vari outsider, da Villeneuve [illegible] Fisichella. E se [illegible] Ferrari ha prodotto il suo massimo sforzo con sei giorni tirati di prove a Fiorano, portando in Ungheria le ultimissime novità trovate per la F300, non si può dire che la McLaren sia [illegible] dormire. Anzi.

Nel circuito, di fronte ai van della Bridgestone, torreggiano minacciose pile di pneumatici. Gli anteriori, di [illegible] concezione, collaudati la [illegible] settimana a Silverstone e [illegible] Jerez, sono particolarmente [illegible]ghi, quasi simili a quelli posteriori e certamente più massicci dei Goodyear. Potrebbe essere questa l'arma in più per il team inglese per il suo leader finlandese. Ma in Formula 1 [illegible] c'è nulla di sicuro. Solo la pista, prima [illegible] qualificazioni e poi la gara, potrà svelare tutti gli altarini.

«N[illegible] - dice Michael Schumacher, apparentemente sereno - se queste gomme giapponesi ci faranno soffrire più del solito. Qualcuno ha parlato di miglioramenti di un secondo al giro. Io non ci credo molto: i miracoli li fanno altri [illegible] le rivoluzioni anche. Semmai uno o due decimi, ma [illegible]he questo sarebbe già un ottimo risultato per i nostri av[illegible]. A questo punto, comunque, è inutile spaventarsi. Aspettiamo, anche noi abbiamo lavorato a fondo».

Si è detto che [illegible] pista magiara potrebbe andare bene per la Ferrari. «Negli anni passati qui le vetture, anche senza ottenere risultati all'altezza delle attese, erano andate forte. Due pole position una dietro l'altra. Speriamo [illegible] ricorsi storici, per quanto riguarda i giri cronometrati di domani. [illegible] la vettura sarà competitiva, come io stesso penso, lotteremo per vincere. Su questo non ci sono dubbi».

A Schumi, nel tentativo di crea[illegible] magari qualche imbarazzo in F1, è stato ch[illegible] pensa dei recenti casi di doping e dei sospetti sorti in molti sport. Michael non si è lasciato attirare nella trappola: «Per parlare ci vogliono delle prove. Solo davanti a fatti concreti si può discutere di quello che sicuramente è [illegible] grosso problema».

Il presidente federale Max Mosley aveva detto recentemente che il doping dell'automobilismo è l'elettronica, difficile da controllare... «Certo - ha risposto Schumi - non è facile amministrare questa situazione. Quando qualcuno va più forte, c'è sempre chi solleva dubbi e protesta. La verità è che ci sono molti ricercatori che [illegible] occupano di questo settore [illegible] i tecnici della Fia sono pochi. Non è semplice capire tutto. Ma bisogna anche dire che le squadre cercano di lavorare nel rispetto delle leggi per cercare soluzioni valide nell'ambi[illegible] delle norme. C'è anche chi vorrebbe liberalizzare completamente l'elettronica per superare tutte le difficoltà. In questo [illegible] non sono contrario. La tecnologia è in grado di aiutare molto i piloti. Ma alla fine verrà sempre fuori il più bravo».

C'è qualcuno che ritiene la Ferrari più avanti di altri nell'elettronica. [illegible] lavoriamo come tutti gli altri. E' chiaro che si cerca sempre di fare qualcosa di più e di meglio. Questo è normale. Onestamente, però, non [illegible] se Maranello ha dei vantaggi. Forse se avesse qualcosa di veramente speciale, non saremmo qui a inseguire chi sta salda[illegible] davanti a noi in classifica».

Oggi le solite prove libere dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14. Indicazioni da tenere sotto controllo. La McLaren vuole spingere forte. Ieri Ron Dennis ha scaricato dal proprio aereo personale alettoni, ammortizzatori, sospensioni, qualche novità studiata all'ultima ora. Non si tralascia nulla per cercare di vincere. «Se rosicchierò dei punti ad Hakkinen - conclude Schumacher - tutto diventerà meno difficile. Ma, [illegible] ogni caso, non mi considererò battuto sino a quando il titolo non verrà assegnato con la matematica».

Cristiano Chiavegato

[illegible] 10 ANNI FA

Todt ricorda Enzo Ferrari

[illegible] Esattamente 10 anni fa, nella sera del 14 agosto 1988, moriva Enzo Ferrari, novantenne, dopo una malattia durata qualche mese. Una cerimonia di [illegible] (ieri il sindaco Giuliano Barbolini ha inviato un messaggio al figlio, Piero Ferrari) viene celebrata oggi a Modena. In pista all'Hungaroring, invece, [illegible] ci saranno manifestazioni speciali. «Ferrari - dice Jean Todt interpretando la volontà [illegible] tutta la Gestione Sportiva - non ha bisogno di essere ricordato. Lui vive nel mito e nell'automobilismo. Ci sono le [illegible] autombili che corrono con il suo nome e tanto basta. Noi non vogliamo fare qualcosa [illegible] straordinario per il decennale, credo che [illegible] solo fatto di [illegible] qui per compiere tutti il nostro dovere e per cercare il miglior risultato per la scuderia sia ciò che Ferrari avrebbe voluto. Coloro che lo hanno conosciuto non lo dimenticano, chi non lo aveva mai visto certamente ancora oggi rimpiange [illegible] non essere stato tra i fortunati».

Per ora la Cofidis non sospende il toscano «positivo»

Casagrande può correre «Evitata un'ingiustizia»

FIRENZE. I rapporti tra Francesco Casagrande, il ciclista fiorentino risultato positivo al controllo antidoping dopo i Giri del Trentino [illegible] e di Romandia, e la Cofidis, la società francese alla quale è legato [illegible] questa stagione [illegible] un con[illegible] biennale, si sono chiariti nel giro delle ultime ore. Dapprima la Cofidis gli aveva negato la possibilità di correre almeno fino al prossimo 25 agosto, data fissata per la sua comparizione dinanzi alla procura antidoping del Coni, poi è arrivato il contrordine da parte dei massimi dirigenti della società. «Sarebbe stato ingiusto - commenta sollevato Casagrande - [illegible] possono impedirmi di correre, di lavorare, addirittura prima che io venga giudicato. Una decisione del genere avrebbe avuto lo stesso significato di una condanna anticipata, ma io so di [illegible] innocente. Quando mercoledì sera mi hanno telefonato a casa per comunicarmi la decisione è [illegible] se avessi ricevuto [illegible] pugnalata, per un attimo mi è crollato [illegible] mondo addosso. Ho trascorso una notte nervosa». Ma ieri pomeriggio Casagrande è stato richiamato da Bernard Quilfen, uno dei direttori sportivi della Cofidis. «Mi ha detto che ci avevano ripensato: mi hanno dato via libera per disputare le corse che avevo programmato. E' stata una liberazione». Casagrande parteciperà do[illegible] alla Coppa di Amburgo, la prossima settimana al Trittico lombardo e il 23 al Gran Premio di Zurigo.

Intanto, Ivano Fanini, patron del team Amore e Vita, ha [illegible]ciato che chiederà ai suoi corridori di sottoporsi a controlli medici regolari e, se necessario, a test di sangue [illegible] urina anche a sorpresa. «E mi auguro che altre squadre seguano [illegible] mio esempio», ha detto Fanini.

Atletica: allarme dopo Zurigo



Fiona May non supera i 7 metri dal 28 giugno, a Zurigo ha saltato 6,82

Arrivano gli Europei e Fiona non vola più

Ma la May non si arrende: «A Budapest cambio rincorsa e torno sopra i 7 metri»

ZURIGO. Sta seduta sulla sua valigia, in silenzio, con lo sguardo perso nel nulla, mentre tutto attorno la hall dell'Hotel Intercontinental è un rumorosissimo porto [illegible] atleti che si salutano prima di tornare a casa. La mattina dopo [illegible] deludente 6,82 di Zurigo, Fiona May non ha ancora digerito la scoppola: sei salti senza nerbo, i 7 metri che le mancano ormai dal 28 giugno, e in più le due rivali per il titolo europeo in palio sabato 22 [illegible] Budapest (la tedesca Drechsler e la bulgara Prandzheva) che hanno fatto meglio di lei. L'allarme suona, inevitabilmente. «Sono incavolatissima - conferma Fiona -. Dopo la gara, dalla rabbia mi veniva quasi da piangere. Stavo bene eppure la mi[illegible] è arrivata. Di certo c'è che la rincorsa [illegible] i 18 passi non la faccio più. E tornando ai 16 sono certa che volerò di nuovo. Agli Europei non posso e non devo fallire: [illegible] sono una che nei grandi appuntamenti dà sempre il meglio».

Di fianco a lei, il marito-allenatore Gianni Iapichino annuisce. L'uomo che nel '94 ha fatto diventare italiana la bella Fiona inglese [illegible] passato la notte a cercare spiegazioni al passo falso e adesso ce le porge: «La verità è che lei non è atleta da meeting. In queste gare non riesce mai a esprimere il 100 per cento. Ma per gli Europei sono, anzi siamo, tranquilli. Zurigo è una tappa da dimenticare. Non ho nemmeno potuto aiutarla: mi hanno costretto a stare di fronte alla pedana e non di lato come al solito [illegible] perciò non riuscivo a capire bene dove stava il problema».

Non c'è il rischio che le 23 gare fatte dall'inizio dell'anno (4 di triplo e 19 di lungo [illegible] 7 record italiani) abbiano stancato la nostra perla nera? «No - ribatte Iapichino -. L'unico errore che abbiamo commesso è stato quello di andare a Stoccolma il [illegible] agosto: in Svezia, Fiona ha preso freddo e pioggia, si è costipata ed [illegible] guarita soltanto [illegible] Zurigo. Adesso, però, cambiamo qualcosa: in tre gare con la rincorsa con i 18 passi ha fatto [illegible] solo salto buono, il 6,92 di Parigi. A Budapest [illegible] torna ai 16 che la rendono più sicura [illegible] dovrebbero garantire quei 7 metri e rotti necessari per vincere».

Fiona, intanto, in Europa non è più sola come [illegible] inizio stagione. «Solo la Drechsler può impensierirla - assicura il "signor May" -. A Zurigo [illegible] indovinato il 7,05 e poi ha infilato tanti nulli: lei è una che rischia molto, al contrario di Fiona che salta sempre con margini di si[illegible] troppo ampi. Sì, forse ora è la tedesca a partire favorita. Meglio così: a Budapest avremo meno pressione addosso».

Roberto Condio

SPORT **FLASH**

Calcio, per i De Boer l'Ajax contro il Barça

BRUXELLES. Ajax contro Barcellona [illegible] Fifa: la società olandese ha annunciato di aver presentato ricorso contro il club catalano per aver tentato di ingaggiare i gemelli Frank [illegible] Ronald De Boer, [illegible] avevano da poco rinnovato il loro contratto [illegible] l'Ajax fino [illegible].

Caniggia, tre miliardi [illegible] una spagnola di B

MADRID. Claudio Caniggia, ex di Roma, Verona e Atalanta già squalificato per cocaina, ha ricevuto un'offerta di un milione e 600 mila dollari (circa 2 miliardi e 700 milioni di lire) per giocare nella [illegible] B spagnola, nel Badajoz. Questa società è stata acquistata di recente da un intrattenitore tv famoso in Argentina, Marcelo Tinelli, che si è messo in testa di ingaggiare Caniggia, attualmente libero da impegni. Nei piani del Badajoz ci sarebbero anche Dunga e Bebeto.

Coppa Libertadores [illegible] andata al Vasco

[illegible] **PAOLO.** Il Vasco da Gama di Rio ha vinto per 2-0 (Donizete e Luizao) l'andata della finale di Coppa Libertadores contro il Barcelona Guayaquil ecuadoriano.

Pallavolo, [illegible] Giorgi ripescato da Bebeto

ROMA. Il ripescaggio del 37enne regista [illegible] Giorgi è l'unica sorpresa nella lista dei 18 inseriti dal ct Bebeto nella lista preliminare per i Mondiali giapponesi di novembre. Palleggiatori: Meoni, Bellini, De Giorgi; opposti: Pasinato, Giombini; centrali: Gardini, Gravina, Fei, Giani, Bovolenta, Giretto; ali: Papi, Bracci, Casòli, Rosalba, Zlatanov, Sartoretti; libero: Corsano.

Ciclismo, Serpellini vince in Portogallo

PORTALEGRE. Marco Serpellini ha vinto in volata la 4ª tappa del Giro del Portogallo. La classifica è guidata dal portoghese Lopes.

Tour donne, Luperini staccata in [illegible]

ARRENS. La lituana Pucinskaite si [illegible] piazzata seconda nella prima frazione [illegible] ha vinto per distacco la seconda, con arrivo in salita, della terza tappa del Tour, rafforzando così il suo primato in classifica. Seconda Fabiana Luperini, che ora in classifica [illegible]segue a 36".

Aumentata l'emissione di titoli che finanzieranno opere pubbliche

[illegible] Comune si affida ai Boc

Prestiti per 350 miliardi nel '98

Meno mutui e più Boc per [illegible] Comune di Torino. Il denaro preso [illegible] prestito attraverso i buoni obbligazionari costa meno. Un risparmio dall'1 per cento. E così l'amministrazione civica aumenta l'emissione di questi titoli per finanziare gli investimenti. Interventi urbanistici, ma anche acquisti immobiliari, di sistemi informativi o di collezioni d'arte per rendere più attraenti i musei civici. Grazie ai Boc, il Comune nel '97 ha realizzato progetti per 99 miliardi, quest'anno conta di toccare la cifra-record di 350 miliardi. «Ieri - dice l'assessore al Bilancio, Stefano Alberione - abbiamo approvato l'emissione della prima tranche equivalente a 127 miliardi perché relativi a opere o interventi già fattibili. Entro dicembre [illegible] [illegible] utilizzare anche gli altri 223 miliardi». Per poter essere finanziati con Boc, i progetti devono essere definitivi ed esecutivi; gli uffici tecnici stanno mettendo a punto la documentazione necessaria per rispettare il programma predisposto nel Piano degli Investimenti '98. Ma la soddisfazione della giunta Castellani è anche di natura finanziaria. L'assessore Alberione (lo stesso che partecipò al corteo degli squatter, e che fu all'origine di uno scontro tra il sindaco e Rifondazione) e il collega Paolo Peveraro, che si occupa della Gestione Azienda Comune, hanno lavorato assieme per portare denaro fresco nelle casse civiche. Un comunista e un liberale: non sempre concordi sulla visione politica [illegible] città, [illegible] uniti sull'esigenza di investire sul futuro di Torino.

«Abbiamo strappato un tasso di interesse che credo sia il più basso mai praticato per [illegible] [illegible] locale» spiega Alberione. Al tasso di interesse variabile semestrale posticipato indicizzato Ribor [illegible] sei mesi (determinato a cura dell'Associazione Bancaria Italiana [illegible] dell'Associazione Tesorieri Istituzioni Creditizie) andrà aggiunto lo 0,07494. Nel '97 la maggiorazione era dello 0,20 e il Comune di Milano recentemente ha ottenuto lo 0,16, precisa Albe[illegible]. Complessivamente, che interesse dovrà pagare la Città per ogni 100 lire di Boc? Ieri [illegible] rebbe stato del 4,69494 (4,62 per cento del Ribor più lo 0,07494).

Le banche praticano questi tassi per cifre particolarmente consistenti. Nel [illegible] [illegible] Torino [illegible] [illegible] il Crediop spa, istituto [illegible] credito controllato dal Sanpaolo-Imi, [illegible] fare la migliore offerta. Per 350 miliardi. Nel '97 i 99 miliardi sono giunti da un pool di gruppi bancari. Ai cittadini [illegible] arriveranno questi buoni obbligazionari, son[illegible] gli investimenti per i grandi istituti di credito. [illegible] futuro, chissà. Sicuramente le emissioni sono destinate ad aumentare, la nuova strada che porta ai prestiti è già stata intrapresa da tanti Comuni, non solo di capoluogo di provincia. Rivoli, ad esempio. Il tradizionale mutuo resiste, [illegible] dove [illegible] possibile è meglio il Boc. Più economico.

«La convinzione di aver fatto una buona scelta è anche per il tipo di investimenti che faremo con i Boc - aggiunge Peveraro -. Una quarantina di miliardi [illegible]ranno spesi per informatizzare il Comune. Con l'innovazione tecnologica si migliorano i servizi [illegible] si contiene il costo del lavoro». Un miliardo e ottocento milioni sarà speso per incrementare le collezioni d'arte dei [illegible] Tra gli interventi figurano le ristrutturazioni dell'edificio di via San Francesco da Paola 27 che ospiterà la succursale del Conservatorio Giuseppe Verdi (2,6 miliardi), del Ponte Mosca sul torrente Dora in corso Giulio Cesare (623 milioni), la riqualificazione ambientale di Borgo Campidoglio (3,6 miliardi), la costruzione di un complesso sportivo tra le vie Dandolo, Pertinace, Don Grazioli e corso Orbassano (quasi 10 miliardi), la risistemazione di via Lanzo tra via Orbetello e strada Bramafame (1,5 miliardi), la ripavimentazione [illegible] corso Regina Margherita da [illegible] Potenza [illegible] corso Grosseto (2,5 miliardi), l'ampliamento di strada del Por[illegible] (15,5 miliardi), la manuten[illegible] dello stabile [illegible] via del Carmine destinato a sede del Museo del Cinema. Una delibera che, però, avrà bisogno anche dell'approvazione del Consiglio comunale per diventare realtà.

[illegible] Borghesan

[illegible]

Mutuo del «Monte Paschi»

[illegible] riunione della giunta comunale [illegible] ieri [illegible] stato finanziato il cantiere per la realizzazione del sottopasso di Porta Palazzo. Ad erogare il mutuo da [illegible] miliardi è stata - attraverso una trattativa privata - la banca «Monte dei Paschi di Siena». Nel frattempo in corso Regina si continua a lavorare per i primi spostamenti dei sotto-servizi. Ma [illegible] fase «clou» del cantiere si raggiungerà quest'inverno, quando [illegible] renderanno pure necessarie modifiche alla viabilità, per consentire l'avanzamento dei lavori. Agosto ha comunque sopito un po' le polemiche di commercianti [illegible] residenti che, nelle settimane scorse, avevano manifestato la loro preoccupazione per tutti gli effetti collaterali che deriveranno dalla pre[illegible] del maxi-cantiere.

Dopo le ferie

In arrivo altre strisce blu

Le strisce blu avanzano. Saranno loro la prima sorpresa per gli automobilisti che tornando dalle ferie dovranno parcheggiare alla Crocet[illegible]. E l'autunno porterà altri posteggi a pagamento, nella zona degli ospedali e, poi, di fronte al Lingotto. I residenti potranno ottenere dall'Atm un permesso, pagando 10 mila lire annue. Già dal 31 ag[illegible] sarà obbligatorio il voucher ([illegible] lire l'ora) alla Crocetta. [illegible] per questo dal prossimo lunedì la viabilità subirà sostanziali modifiche. Vengono introdotti sensi unici nelle ot[illegible] vie dove verrà estesa la sosta [illegible] pagamento. L'assessorato coordinato da Franco Corsico aveva già annunciato questi provvedimenti per il quadrilatero compreso tra i corsi Galileo Ferraris, Re Umberto, Rosselli e Stati Uniti, come prevede il piano urbano del traffico. Il moti[illegible] di questo avanzamento sta nel fatto che con l'introduzione del parcheggio [illegible] pagamento in centro, molti automobilisti si sono via via abituati [illegible] cercare la sosta nelle aree perimetrali dove si può posteggiare gratis.

I sensi unici che saranno introdotti a partire da lunedì (tutte [illegible] novità entreranno in vigore entro sabato 22) riguardano le vie Legnano, Pastengo, Valeggio, Governolo, Giordana, Vico, Lamarmora, Montevecchio. Si potrà percorrere queste strade in un unico senso, ovviamente ci sarà un'alternanza di di[illegible] per [illegible] vie parallele. Ad esempio, via Governolo sarà percorribile verso [illegible] Galielo Ferraris, e via Valeggio viceversa, verso corso Re Umberto I.

IN BREVE
[illegible]

Barriera [illegible] Lago Maggiore previste lunghissime code



ARONA. Sono previsti otto chilometri di coda sulla Voltri-Sempione, la A 26, alla barriera del Lago Maggiore. L'assembramento delle auto s'inizierà oggi [illegible] dovrebbe toccare l'apice domani, quando i punti più caldi della circolazione saranno quelli della barriera autostradale, della statale del Sempione tra Sesto Calende [illegible] Castelletto Ticino e della statale del Lago d'Orta tra Borgomanero ed Orta. Imponente anche il servizio di controllo sull'autostrada, con [illegible] pattuglie della Polizia Stradale, coordinate dal comando di Romagnano Sesia. Interverrà anche un elicottero dell'aeroporto di Malpensa. Per scoraggiare gli automobilisti troppo spericolati [illegible] installati sette autovelox nel tratto compreso tra Vercelli e Gravellona Toce, considerato il più affollato della A 26.

Guida alpina [illegible] per [illegible] ore i soccorsi

COURMAYEUR. Guida e cliente scivolano sulla roccia bagnata [illegible] vengono soccorsi [illegible] due tempi, a distanza di 12 ore, [illegible] [illegible] della notte e della nebbia. E' accaduto mercoledì lungo la cresta Whymper, sulle Grandes Jorasses, nel massiccio del Monte Bianco. La guida france[illegible] Jerome Arpan [illegible] rimasta in parete per tutta la notte; il cliente Jean-Marie Gennari, anche lui francese, è stato curato per le fratture dei polsi.

[illegible] Comune: attenzione [illegible] [illegible] d'identità

VERCELLI. Buone notizie per i più distratti. Il Comune, dopo aver constatato che i vercellesi tendono a dimenticare facilmente la scadenza delle carte d'identità, da settembre invierà direttamente [illegible] casa una circolare che avverte dell'imminente scadenza del documento. L'iniziativa servirà anche a decongestionare gli uffici d'estate, quando i vercellesi si affollano per ottenere i rinnovi in vista delle vacanze.



[illegible] [illegible] sulla strada contro il nemico [illegible]

ASTI. Con [illegible] cartello invitava gli [illegible]tomobilisti [illegible] rallentare. «Attenzione, autovelox [illegible] 100 metri». Così uno studente-lavoratore astigiano, Fabio Fantauzzi, 25 anni (nella foto), ha evitato [illegible] decine di automobilisti di incorrere nella maxi multa. Ma ora rischia [illegible] sua volta una denuncia da parte dei vigili urbani. E' accaduto ieri, in corso XXV Aprile, uno dei principali viali cittadini. Fantauzzi dice di «averlo fatto per solidarietà con tanta gente che come me stava tornando o andando al lavoro e rischiava una grossa sanzione». Nessuna motivazione politica e nessun collegamento [illegible] un episodio analogo, avvenuto qualche giorno fa nel Mantovano, quando la polstrada aveva denunciato il capo di una «ronda» leghista che invitava a moderare la velocità nelle vicinanze di una postazione con autovelox.

[illegible]li distruggono [illegible] maxi bocciodromo

BIELLA. Il mega-impianto di bocce di Stavello, nel Triverese (60 campi), è stato preso [illegible] mira l'altra notte dai vandali: si sono lanciati [illegible] l'auto [illegible] una gimkana sull'area di gara, lasciando profondi solchi nella sabbia. E questo alla vigilia di [illegible] importante appuntamento boccistico nazionale. Da semplice gara di bocce è diventata, nel corso delle 39 edizioni, la classica festa di Ferragosto per appassionati [illegible] non.

[illegible] sempre pulite è la [illegible] di Limone

LIMONE. Progetto «Strade sempre pulite» con protagonista un porcellino. Nel corso di una serata pubblica [illegible] stata avanzata la proposta di sistemare, in più punti [illegible] Limone, cartelli che richiamino al rispetto ambientale residenti e turisti. Il bozzetto prevede dei maiali, travestiti da uomini, che gettano a terra rifiuti. Ai loro piedi l'ammonimento: chi sporca è punito con la multa di 50 mila lire.

[illegible] «morbo del legionario» all'ospedale [illegible] [illegible]



ALESSANDRIA. Sono quattro i casi di legionellosi (il cosiddetto «morbo del legionario») all'ospedale alessandrino. E' una malattia diagnosticata per la prima volta nel '73 negli Stati Uniti (ne furono colpiti alcuni ex legionari partecipanti ad un raduno). Si presenta come [illegible] polmonite [illegible] può portare alla morte pazienti particolarmente debilitati, ma se affrontata per tempo è curabile. «Situazione sotto controllo» dice [illegible] [illegible] dell'ospedale, Tofanini. Il primo caso alcune settimane fa: una donna già curata e dimessa. Resta da spiegare come abbia fatto il germe ad arrivare in ospedale: «Una risposta dovrebbe venire dagli accertamenti che stiamo conducendo». Escluse relazioni con gli impianti di condizionamento: «Nei reparti interessati l'aria condizionata [illegible] c'è».

La Dia blocca il traffico da Spagna e Colombia, 14 in manette

[illegible] [illegible] droga in trappola

Importavano 15 chili di eroina al mese

L'usura come fonte di finanziamento per sostenere un vasto traffico internazionale di stupefacenti. Gestita da persone considerate legate alla cosca catanese [illegible] Pillera - contrapposta a quella guidata [illegible] «Nitto» Santapaola - la rete criminosa è stata scoperta [illegible] smantellata dalla Direzione investigativa antimafia di Torino nell'ambito di un'indagine («Operazione Acaro») avviata nel '97 e conclusasi con l'arresto di 14 persone.

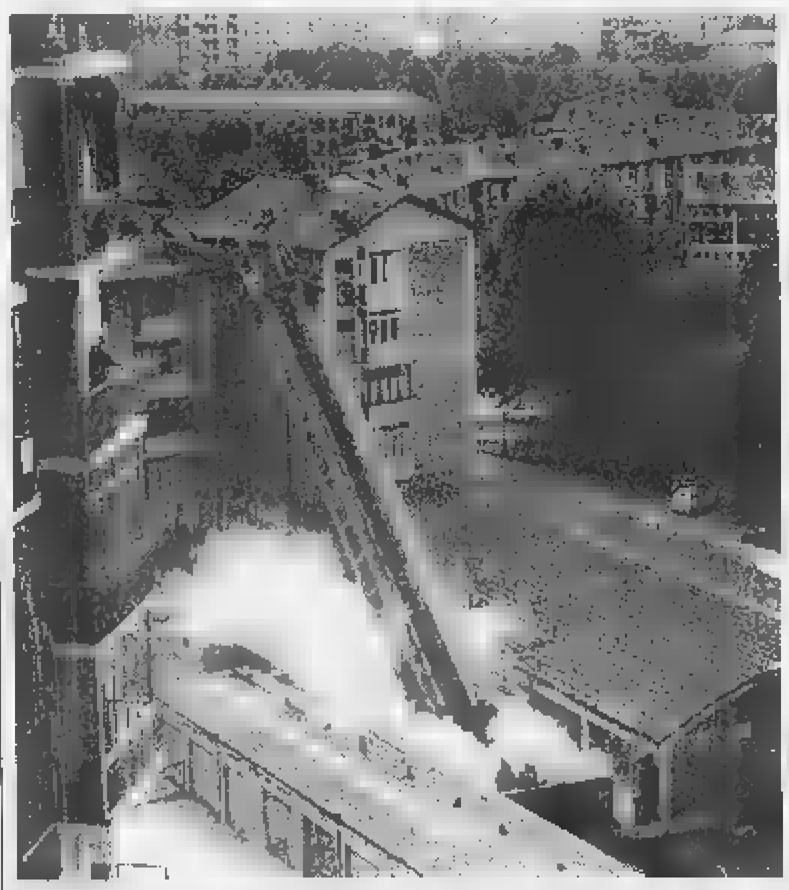
Un piano vasto ed articolato scoperto nel corso di un'inchiesta condotta in stretta [illegible] [illegible] la polizia spagnola: iniziata sul fronte [illegible] un giro di usura praticato nel torinese, la pista si è sdoppiata quasi subito coinvolgendo il traffico di stupefacenti a colpi di intercettazioni (telefoniche ed ambientali) e rogatorie internazionali. Secondo gli investigatori, infatti, a seguito di una fitta rete di contatti venivano fatti arrivare mensilmente in Italia una trentina di chili di eroina e altrettanti di cocaina: la prima importata dalla Spagna (Malaga e Madrid), la seconda dalla Colombia.

A portare gli inquirenti sulle tracce dell'organizzazione Giuseppe Scalzo, 45 anni, reduce da 15 anni [illegible] carcere nell'isola di Gorgona per detenzione e traffico internazionale di stupefacenti. Indicato quale personaggio di spicco affiliato a un clan mafioso siciliano e fratello [illegible] un pregiudicato [illegible] poco prima della sua scarcerazione, le indagini hanno dimostrato che stava cercando di riallacciare contatti con soci di un tempo. Soltanto allora la rete ha iniziato [illegible] delinearsi e la pista si è spostata in Spagna portando all'individuazione [illegible] [illegible] organizzatore del traffico: Antonino Strano Stellario - [illegible] anni, catanese -, il luogotenente del boss Salvatore Pillera e accompagnato nei suoi spostamenti da Daniele Landkammer, [illegible] anni, milanese.

Ne [illegible] emersa una serie impressionante di viaggi e contatti a tutti i livelli - compresi con alcuni «cartelli» colombiani specializzati nello smercio di cocaina - per consolidare i vecchi canali e aprirne di nuovi. Parallelamente al traffico internazionale, lo Scalzo [illegible] i suoi complici avevano riattivato localmente un commercio [illegible] stupefacenti che li portavano ad acquistare e rivendere quantitativi di 3-4 chilogrammi alla settimana di eroina. Attività bloccata nel luglio '97 al casello autostradale di Torino, quando nell'auto del malvivente sono stati trovati [illegible] grammi di eroina.

[illegible]po l'arresto dei tre, [illegible] indagini sono proseguite per identificare gli altri componenti dell'organizzazione, tra i quali svolgeva un ruolo di rilievo Bruno Giovanni - 40 anni, catanese - affiliato al clan Pillera e dotato di ottimi contatti con grossi narcotrafficanti colombiani. Con l'accusa di [illegible] [illegible] delinquere finalizzata al traffico [illegible] stupefacenti [illegible] di detenzione o traffico, sono ora finiti in carcere, oltre [illegible] Pisano, [illegible]che: Maurizio Crucitti, 34 anni, di Caulonia (Reggio Calabria); Francesco Scardina, 35 anni, di Palermo; Maurizio Perina, 36 anni, di Torino; Giorgio Ambrosi, 32 anni, di Torino; Antonio Buscaino, 36 anni, [illegible] [illegible] Tunisi. Per gli altri arrestati l'accusa è, invece, solo [illegible] detenzione e traffico di stupefacenti. Sono: Vito Gattuso, 54 anni, [illegible] Carbonia (Cagliari); Stefania Greco (38), di Livorno; Rosario Caccamese (50), di Palermo; Marco Di Donato (30), di Aosta; Carmelo Minniti (22) di Reggio Calabria; Lorenzo Fiarè (45), di Catanzaro; Khalid Faine (27), marocchino; e una donna di cui non [illegible] stato reso noto il [illegible]

EX CENTRALE AEM



Addio alla vecchia ciminiera

Addio ciminiera alta 22 metri della ex centrale termica Aem in via Pirano, nel quartiere Santa Caterina alle Vallette. Un centinaio di persone assiste all'evento da [illegible] distanza di sicurezza. Danilo Coppe, l'ingegnere che coordina l'operazione, gira la manovella del detonatore, e fa brillare i trecento grammi di esplosivo. Pochi istanti e la ciminiera cade esattamente nel punto previsto dai tecnici.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 14 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza poco nuvoloso con temporali sui rilievi nelle ore centrali della giornata. Venti: deboli da Ovest. Temperature: stazionarie. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	34,3
MINIMA	20,4
UMIDITA' (ore 14)	46%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	27,4 mm
MEDIA (1913-1994)	78,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	31,7	MINIMA	20,8
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[illegible]

MASSIMA	28,9	MINIMA	18,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti; tramonta alle ore 20 e 38 minuti.

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 54 minuti; cala alle ore 13 e 51 minuti.

Luna piena 8 agosto ore 4
Ultimo quarto 14 agosto ore 22
Luna nuova 22 agosto ore 4
Primo quarto 30 agosto ore 7

[illegible]: sorge in direzione Est-Nord-Est praticamente insieme al Sole.

[illegible] brilla come un[illegible] da 115 m.

[illegible] è nella costellazione dei Gemelli a Sud di Polluce.

GIOVE: riconoscibile [illegible] [illegible] stella più luminosa che splende [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] 105 volte [illegible] piccolo del globo lunare.

IL FENOMENO: stanotte all'una, Mercurio si è trovato tra noi e il Sole. Il pianeta non passa però esattamente davanti al Sole e quindi non si vede proiettato sul disco solare.

Specchio [illegible] tempi

«Dal '92 aspetto la liquidazione della mia pensione» - «Due notizie [illegible] cronaca a confronto» - «Venti capre "abusive" [illegible] Sansicario» - «Delibera contro lo sfruttamento degli animali» - «Attese più lunghe»

Un lettore ci scrive:

«Giorni or sono [illegible] apparso [illegible] articolo sulla "pensione che viaggia [illegible] passo di lumaca" [illegible] si citava il caso di dipendenti ministeriali che aspettano la pensione definitiva addirittura dal '92. Orbene, costoro non [illegible] pochi e io sono fra questi.

«Mi fa piacere leggere che il Provveditorato agli Studi di Torino [illegible] in grado di erogare la pensione definitiva [illegible] prima di due [illegible] Magari fossero anche solo tre, o quattro, o cinque gli anni di attesa! Io aspetto dal '92 e, tanto per non lasciarmi nella disperazione, tempo fa mi è giunta una lettera [illegible] Provveditore di Torino in cui mi si comunicava [illegible] una mia raccomandata di sollecito spedita allo stesso il 23-5-1997 [illegible] stata recapitata all'Ufficio competente il 12-1-1998! Quando ho constatato che dall'Ufficio del Provveditore ad un Ufficio adiacente la mia l[illegible] aveva impiegato più di sette mesi mi è venuta davvero [illegible] gran rabbia. E' gi[illegible] che ci siano simili tempi di attesa senza spiegazioni convincenti che umiliano chi ha lavorato con grande impegno per tutta una vita?. Siamo sicuri che i ritardi siano solo per mancanza di personale?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo d'un caso [illegible] pedofilia [illegible] Sanremo, in cui [illegible] descritte solo le iniziali dei protagonisti. Nello stesso giornale, qualche pagina più avanti si parla di tre medici sotto inchiesta per una morte successiva ad intervento cardiochirurgico, e vedo i tre nomi dei sanitari segnalati con nome e cognome.

«Mi chiedo: è più importante proteggere la privacy dei pedofili, già oltretutto colpiti da condanna definitiva e quindi riconosciuti colpevoli, piuttosto che quella di tre professionisti la cui opera [illegible] comunque ad alto rischio [illegible] insuccesso? Perché questi due pesi e due misure?».

Marco Pasuelli

Un lettore ci scrive:

«In zona Sansicario alto Solei Boeuf, Comune di Cesana, durante la stagione primaverile [illegible] inizio estate in corso pascolano in contrasto [illegible] l'art. 10 del regolamento pascoli di Cesana più di [illegible] capre in [illegible] prettamente boschive. Ho più volte avvisato verbalmente del fatto i dirigenti consorzio forestale alta Val Susa e gli agenti di zona (ultima volta durante la riunione svoltasi nel Comune di Cesana, in merito alla definizione dei confini del pascolo stesso)!

«Da allora sono trascorse più settimane e le capre continuano a distruggere quel che rimane degli interv[illegible]ti effettuati dalla Sansicario ski (personalmente ho piantato in detta zona circa 7000 piantine di larice e abete [illegible] conservo fattura del fatto). I sopraddetti alberi da più anni subiscono il pascolo selvaggio, tollerato impunemente dagli organi competenti, forse tutto ciò favorisce la crescita delle piantine? Perché poi ci stupiamo del mancato attecchimento delle stesse? Sono indignato per il non intervento degli organi competenti. Spero [illegible] questa mia lettera di porre fine a questo processo di degradazione della montagna e allo stato di lassismo, che procura gravi danni a tutti».

Elio Bouvier

Un lettore ci sc[illegible]

«Un trafiletto in cronaca, nella rubrica *In breve*, informa che un'ordinanza vieta a Torino l'accattonaggio [illegible] animali. Non riesco a capire quale per[illegible] intenzione possa aver mosso una simile ordinanza, ma noto che il risultato [illegible] [illegible] pura cattiveria sia contro gli uomini sia contro gli animali.

«Si fanno, giustamente, appelli contro gli abbandoni estivi di cani e gatti. Ma i bisognosi che chiedono un piccolo aiuto per strada, con quel semplice e dignitoso gesto che il burocratese classifica con la brutta parola *accattonaggio*, se "godono" della preziosa (e magari unica) compagnia di un animale affezionato, ora che cosa dovrebbero mai farne? Metterlo in pensione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come tutti gli anni, nel periodo estivo l'Atm toglie molte corse soprattutto [illegible] mese di agosto, incurante di chi si ferma in città a lavorare.

«Ora non si discute sul fatto che molti siano in vacanza e quindi non si può senz'altro fa[illegible] girare molti mezzi come in inverno, [illegible] [illegible] si può togliere delle corse al mattino presto quando già gli [illegible] [illegible] ridotti e [illegible] fare aspettare 30 minuti l'arrivo del mezzo nelle [illegible] di punta, magari costringendo l'utente [illegible] dovere usare il taxi per arrivare puntuale [illegible] proprio lavoro. Possibile che l'Atm [illegible] vada incontro a chi resta in città anche in questo periodo dell'anno?. Perché punire con attese snervanti chi [illegible] già amareggiato per [illegible] essere in vacanza?».

Roberto Fadda

NUMERI UTILI

[illegible]	
[illegible]	118
[illegible]	[illegible]
[illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al [illegible]	[illegible]
Trasfusioni sangue	4997.0880-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
[illegible]	6836620
Droga che fare	167296298
Ambulanza veterinaria	5800340
[illegible]	
Soccorso pubblico d'emergenza	[illegible]
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	[illegible]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[illegible] di finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Escursioni estive al parco



CHI non conosce ancora il Parco regionale dei Castelli Romani avrà tempo fino al 27 settembre per apprezzare il territorio con escursioni guidate domenicali. Si tratta di una serie di appuntamenti escursionistici a tema: storico-archeologico, naturalistico e sportivo-naturalistico (a piedi, in bici e per la prima volta anche in canoa). Il programma prevede escursioni anche in altre aree protette della regione, come il Parco naturale dei monti Lucretili e quello dei monti Simbruini. Un appuntamento particolare è previsto per il prossimo 23 agosto: in canoa sul lago di Albano, con prenotazione obbligatoria telefonando ai numeri del Parco dei Castelli (069495253 oppure 069499915). Agli stessi numeri di telefono si può avere il quadro completo delle escursioni che prevedono una piccola quota di iscrizione e che vi faranno scoprire degli angoli naturalistici di grande fascino – [illegible] il monte delle Fate sulla via Sacra – o dei luoghi spesso [illegible] come il Maschio di Ariano, il Museo delle Navi di Nemi, l'Osservatorio astronomico di Monte Porzio e gli Acquedotti di Gallicano. Tra le "uscite" che uniscono lo sport alla natura, ci sono escursioni in mountain-bike sui monti Tuscolani e sui monti Lucretili. Le gite cominciano in genere alle 9 del mattino e si concludono nel tardo pomeriggio. Per la cena al fresco, è il momento di riscoprire uno di quei ristorantini una volta tanto di moda e ora un poco dimenticati – ma ancora buoni – sulle vie dei Castelli.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible]	
Centralino	[illegible]
[illegible] (Pulizia della città)	167.867035
[illegible]	
[illegible] (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Telecom	[illegible]
[illegible]	
Atac	[illegible]
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	[illegible]
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. 5690475.
Domani alle ore 21.30 per la rassegna "Orizzonti" organizzata da Affabulazione e dalle compagnie teatrali "L'Allegra banderuola" e "Psicoteatro" **[illegible]** di Dario Fo, con Mario Pirovano. Ingresso libero

[illegible] via [illegible] Penitenza, 33 tel. 6874167.
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale.
Informazioni anche per stages e laboratori.

[illegible] passeggiata del Gianicolo tel. 5750827
Alle ore 21.15 **La [illegible]** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabrielle Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, [illegible] Garinei, Maurizio Ranieri.
Tutte le domeniche e lunedì alle ore 21.15 **[illegible]** di Plauto, [illegible] Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni

AMPHITRUONE via S. Saba, 24 tel. 5750827.
Riposo

[illegible] piazza di Montevecchio 5 tel. [illegible].
Riposo.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, [illegible].
Il botteghino e l'ufficio abbonamenti rimarranno chiusi dal 10 agosto al 31 agosto per lavori di ristrutturazione. La Campagna abbonamenti stagione 1998-1999 riprenderà martedì 1° settembre, il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato al 30 settembre. Per info. tel. 6875445-68400018, fax [illegible]

[illegible] via dell'Argilla, 18 tel. 6381058.
Riposo.

ARGOT STUDIO via Natale del Grande, 21 tel. 5898111 Riposo

ARTE [illegible] (Tel. 6874982) Riposo

ASS. FRA I [illegible] via [illegible] Severo, [illegible] 70491977
Riposo.

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Riposo

[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible].
Riposo

[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932.
Riposo.

[illegible] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824
Riposo

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130
Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità":
"Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di [illegible]. Orari di apertura del botteghino ore 16.30-19.30.

[illegible] via Taro, 33/A tel. 8845953.
Riposo.

[illegible] via [illegible] Grottapinta, 18 tel. [illegible].
Riposo.

[illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639
Riposo.

[illegible] Sala [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639.
Riposo

[illegible] via [illegible] Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416.
Riposo

[illegible] 40 tel. [illegible]
Riposo

[illegible] via [illegible] Marcello, 4 tel. 6784380.
Riposo.

[illegible] via Simone De Saint Bon, 19 tel. [illegible] Riposo.

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300.
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala [illegible] via dei Filippini, 17/A tel. [illegible]
Riposo

[illegible] Sala [illegible] via dei Filippini, 17/A tel. [illegible].
Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735.
Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Rossa via dei Filippini, 17/A tel. 68308735.
Riposo.

[illegible] via L. [illegible], 13 tel. 4112287.
Riposo

[illegible] via Crema, 8 tel. 7013522.
Riposo

ELISEO via Nazionale, [illegible] 4882114. La campagna abbonamenti per la stagione [illegible] 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti avrà termine il 19 settembre.
[illegible] tel. 4882114/ 48872203/488721.

[illegible] ELISEO via Nazionale, 183 [illegible] 4885095.
Riposo

[illegible] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585.
Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni ore 9-14.30 tel [illegible]

E.T.I. [illegible] del Teatro Valle, 23/A tel. [illegible]
Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni tel. 167011616.

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511.
Riposo.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, [illegible]
Riposo estivo fino al 15 agosto.

FORO DI CESARE via del [illegible] tel. 4882521/4882520.
Alle ore 21.30 la comp. Auroville e Giga srl presentano [illegible] di G. Boccaccio adatt. L. Lunari e A. Zucchi regia di A. Zucchi con Marina Biondi, Michele D'Anca, Armando De Ceccon, Daniela Eritrei, Annalisa Favetti, Paola Maffioletti, Eleonora Mazzoni, Antonio Sarasso, Marco Prosperini, Augusto Zucchi, musiche di L. Francisci.

[illegible] via [illegible] Fornaci, 37 tel. 6372294.
Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel. 6372294. Titoli: "Herodias e Salomè", "La vita che ti [illegible]", "Le allegri comari di Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", Notte e nebbia", "Arlecchino servitore di due padroni", "Casa di bambola"

[illegible] via [illegible], 118 [illegible]. Riposo

GIARDINO DEGLI ARANCI [illegible] Sabina (Aventino) tel. 39739700.
Alle ore 21.00 **Il sogno di [illegible]** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche di Gatti-Zenga. Servizio prenotazioni tel. 39739700

[illegible] via S. Telesforo, 7 tel. 6382791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori [illegible] colloqui per le borse di studio 1998/99

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Alle ore 21.30 presso il Foro di Augusto e al Foro di Nerva (piazza del Grillo) la Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano i "Viaggi Sentimentali" in **[illegible] romana** Regia di R. Marafante. Prenotazione obbligatoria.

IL [illegible] via Giggi Zanazzo, 4 [illegible]. 5810721-5800989. Chiusura estiva.

[illegible] via Taro, 14 [illegible] Riposo

[illegible] TIBERINA tel. 58157651
Alle ore 21 [illegible] per [illegible] con la compagnia "I Picari" regia di [illegible] Insegno.

[illegible] via Capo d'Africa, 8 tel. [illegible].
Riposo

[illegible] largo Brancaccio, 82/A tel. [illegible]
Riposo.

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. [illegible]
Riposo.

[illegible] ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 58330817.
Riposo

[illegible] via Monteseblo, 14 tel. 3223634.
Riposo

[illegible] via [illegible] Viminale, 51 tel. [illegible] 4870630.
La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. [illegible] 3234936
Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal [illegible] venerdì. Per info tel [illegible]

PARIOLI SALA A via Giosuè Borsi, 20 tel. 8070960-8070954.
Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi [illegible] 27 settembre.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E [illegible]. 4466869. Riposo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891.
Riposo

[illegible] FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel. 167/795525
Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre). Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre)
Per informazioni chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.com.

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770.
Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per **[illegible] del grillo** di Altiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, inizio stagione 22 ottobre [illegible]
Per informazioni [illegible] 68802770/ 6832281.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/1999.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482.
Informazioni e prenotazioni per Compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale

[illegible] via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Chiusura [illegible]

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711
Campagna abbonamenti [illegible] orario di apertura del botteghino ore 10.00-18.00 fino al 24 luglio.

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211. Riposo.

[illegible] via Casala, 871/C tel. 30311078-30311335.
Chiusura stagione teatrale dal 23 agosto [illegible] Campagna abbonamenti 1998/1999 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

[illegible] - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952
Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "Studiouno comix" (l'Oscar [illegible] comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione [illegible].
Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 1998-1999.

TEATRO [illegible] via Labicana, 42 tel. 7003495.
Riposo

TEATRO [illegible] via Romagnoli - [illegible] Antica tel. [illegible]
Alle ore 20.45 Intermedia A.M.G. - Budapest "Da Vienna a Budapest" Walzer, [illegible] e violini con i [illegible] del Teatro dell'Opera, Corpo di [illegible]. Dirige Antal Farmas, con Ester Bella, Gianluca Zampieri.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382.
Riposo.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, [illegible]. 48160255/ 4817003 fax 4881755.
Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, [illegible] tel. 3201752. Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-1999. Orario 11.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lun. al ven. tel [illegible].

[illegible] NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria 6 tel. 3611064-3611068. Dal 7 al 25 [illegible] p.v. sarà possibile confermare al botteghino di via della Conciliazione, [illegible] della stagione sinfonica e di musica [illegible]. Orari botteghino: dal lun. al ven. 10.30-13.30 e 15-18.

ACCADEMIA [illegible] lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. [illegible].
Riposo.

ACCADEMIA [illegible] ARTI Info. tel. 51963475 Riposo

[illegible] via [illegible] Fanti, 47 tel [illegible].
Riposo.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 tel. [illegible].
Riposo

APPRODO ALLA [illegible] Ostia Lido p.zza dei Ravennati (pontile) tel 56323162.
Alle 21.30 Il Teatro dei [illegible] San [illegible] presenta "Pulcinella alla scuola serale" scritto e sceneggiato da Vera Zamuner.

[illegible] via Homs, 39 tel 86217162.
Riposo.

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di [illegible] - via Guattani, 17 tel. [illegible]
Corsi internazionali di alto perfezionamento. Concerti in giardino periodo 24 agosto 6 settembre.

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via del Velabro, 19 tel. 9363022-0347/6551452.
Riposo

ASS. MUSICALE "[illegible]" via C. Pavese, 77A tel. 5003696.
Riposo.

ASS. INT. [illegible] via Paolo IV, 29 tel. [illegible] Domenica alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio si esibirà il "St. Denis Filipino Choir" proveniente [illegible] California (USA). Musiche di M. Haugen, P. Casals, A. Copland, N. Deypalan e canti tradizionali filippini

[illegible] Info. tel. 6868441-39366322.
Riposo

CHIESA S.S. AQUILA E PRISCILLA via Blaserna, 113.
Riposo.

[illegible] SAN CARLO [illegible] piazza B. Cairoli tel [illegible]
Riposo

CHIESA DI [illegible] LORENZO IN DAMASO p.zza della Cancelleria, tel. [illegible]
Riposo

CHIESA SAN PAOLO [illegible] LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli) tel. [illegible].
Riposo.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE Arco [illegible] Pace, 5 (p.zza Navona) tel 7807695.
Alle 21.00 concerto di Laura Guatti (flauto), Loris Orlando (pianoforte), musiche di Schubert, Doppler, Dvorak.
Domani alle ore 21.00 **[illegible]** per pianoforte solo con Mario Pan[illegible]. Musiche di Fauré, Debussy, Mussorgsky.
[illegible] 21.00 il quartetto "Cuartetango" presenta "Omaggio a Astor Piazzolla"

[illegible]
Martedì 18 alle ore 21.00 presso il Palazzo del Turismo (via Covernese) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Scarlatti, Chopin. Info. tel 2280375

CONCERTI [illegible] - [illegible] CHERUBICA DEL [illegible] via [illegible] Teatro Marcello, 44 Pren. e Info. tel. 77209128
Alle ore 21.00 concerto di Akiko Kusano (pianoforte). Musiche di Clementi, Debussy, Chopin
Domani [illegible] 21.00 Tradizionale concerto di Ferragosto "TuttoLiszt" [illegible] Hiroshi Takasu (pianoforte).
Domenica alle ore 21.00 Canzone classica napoletana d'autore con Ciccio Capasso (chitarra e voce).

[illegible] via [illegible] Serranti, 47 tel. [illegible]
Riposo

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Apertura stagione il 26 ottobre con "Shura Cherkassky memorial concert" Nelson Goerner al pianoforte. Per informazioni e prenotazioni dal 14 settembre.

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA [illegible] Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705.
Riposo

MUSICA IN [illegible] tel. 9964223-9962980.
Domani alle ore 21.00 a piazza Sciarra (Quadroni) Concerto della "Fisiorchestra di Castelfidardo". Musiche di Verdi, Rossini, Bizet nella 2ª parte del concerto l'orchestra eseguirà musica leggera, internazionale, popolare e virtuosismi.
Ingresso libero.

[illegible] Informazioni [illegible]. 5611519/ 520723.
Riposo

SCUOLA [illegible] DI MUSICA DI TESTACCIO via Monte Testaccio, 91 [illegible]. 5750376-5757940.
Dal 1° settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] popolare di musica di [illegible]. [illegible] lunedì al [illegible] dalle ore 16.00 [illegible]. Per informazioni [illegible] 575037.

[illegible] via Merulana, 244 [illegible]. 4874563.
Riposo.

[illegible] INTERNAZIONALE DI [illegible] Info. tel 6621973.
Riposo

XX [illegible] MUSICA [illegible] Info. [illegible]. 3054141-69921111
Riposo

XXXIV FESTIVAL PONTINO DI MUSICA '98. Info [illegible]. 0773/605550-51 Riposo

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. [illegible]-5806090. Chiuso domenica. Orario [illegible] venerdì 9.00-13.00/16.00-[illegible] 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino, 37 [illegible] 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, [illegible] tel. [illegible]. Chiuso domenica. [illegible] dal lunedì al venerdì [illegible]-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00.

[illegible] [illegible] Martino 3/B [illegible]. 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di [illegible] o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D [illegible] 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] (VILLA) MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ [illegible] "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto.

ARCHIVIO C[illegible] STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30.

ART CENTER ACEA via Ostiense, [illegible]. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) [illegible] 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-[illegible] £ 5.000

EX CONVENTO DELLA CHIESA DEI SS. COSMA E DAMIANO via in Miranda, 13 (Foro Romano) tel 3724121. Orario: lunedì-sabato ore 9-[illegible] domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di una leggenda" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana, nel medioevo venne indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al [illegible] settembre.

[illegible] STABILIMENTO [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848 [illegible] ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000 "Lavori in corso II - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre.

[illegible] - FESTIVAL LATINOAMERICANO via Appia, 1245 (Ippodromo Capannelle) tel. 71[illegible]. Orario: tutti i giorni dalle ore 20.30. £ 10.000. "Los Colores del Sur del Mundo a Fiesta!". Fino al 29 agosto

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra [illegible] quelle giovanili. Fino al 20 settembre.

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ [illegible] Accesso [illegible]

[illegible] FRANCESE piazza Navona, 65 [illegible]. 6868690. Orario: martedì-domenica ore 16-22. "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso [illegible]. Fino al 31 Agosto.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 [illegible] 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £. 8.000. "Novelli alla Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a [illegible] anni dalla morte dell'artista vengono esposte [illegible] opere del suo ultimo anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero.

[illegible] - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. [illegible]6255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

ISTITUTO AUSTRIACO DI [illegible] viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18. "Kopfcorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino al 30 agosto.

[illegible] CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO [illegible] viale del Parco Mellini, 84 tel 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto o exvoto. Fino al 15 ottobre.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) [illegible]. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, [illegible] 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 65010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 6793598. Orario: tutti i giorni ore 10-18.

[illegible] DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 [illegible] 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[illegible] DEI [illegible]CINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, [illegible] tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, [illegible] 49910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica del [illegible] ingresso gratuito.

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. [illegible]: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30 [illegible]. Accesso disabili.

[illegible] ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre.

[illegible] DELLE [illegible] TARI piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili.

MUSEO [illegible] Via Merulana, [illegible] tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Suvannabhumi - La terra dell'oro, Giovanni Andreino, un italiano in Birmania" [illegible] 250 opere raccolte dal cavalier Giovanni Andreino tra il 1871 ed il 1885. Oggetti in oro e argento. Fino al 7 settembre.

MUSEO [illegible] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000.

MUSEO [illegible] PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 549521 [illegible]: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero – Armi africane antiche" esposizione di armi africane fabbricate [illegible] fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

[illegible] DELLA [illegible] via Tasso, 145 tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

PALAZZO [illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario: [illegible]-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica.

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 4814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, [illegible] ore 9-13.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. [illegible]. Orario: 10-21 (chiuso martedì). "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 7 settembre. "La [illegible] misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme [illegible]. Fino a settembre.

FARMACIE DI TURNO

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 6; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie [illegible]; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 163; piazza S. Giovanni di [illegible] 14; viale Trastevere 229; via [illegible] 113; via Pietra Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia [illegible]; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: [illegible] ore [illegible].00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [illegible]. Orario: dal [illegible] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 57[illegible]: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e [illegible] 10.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

[illegible] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 [illegible] 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307845. Orario: [illegible] al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi e [illegible].

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

[illegible] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[illegible] CAFÈ via Otranto 9/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti due sale accoglienti arredate [illegible] "liony" e un fornito cocktail bar.

AL CAFFÈ DELL'APPIA ANTICA via Appia Antica, 175 tel. 0347/6980433. Un locale che offre concerti di musica dal vivo.

ALPHEUS via [illegible] Commercio, 36 tel. 5747826. Concerti, iniziative culturali, spettacoli di cabaret. A disposizione dei clienti il cocktail bar.

L'[illegible] DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, 10 tel. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo. A seguire un ricco buffet.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace 3 tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne [illegible] piazzetta. A disposizione dei clienti il cocktail bar e la tavola calda.

[illegible] via delle Tre Fontane tel. 5914401. Un villaggio multietnico con stand di vari paesi. Spettacoli di danze e musica con le ballerine del gruppo Oba Oba e i caraibici Onda Latina. Inoltre concerti live di musica reggae, black e brasiliana.

EL [illegible] via della Magliana, 63/a, tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La [illegible] chef Maria prepara ogni sera trenta tipi di tapas.

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto di musica cubana di Armandito Fernandez y el Quinteto Casino de Caribe.

FONTANONE ESTATE Fontanone del Gianicolo. Rassegna di spettacoli di prosa, danza e musica.

[illegible] ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Si balla con selezioni musicali varie.

[illegible] L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre e 58 tipi diversi di tè.

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 6896825. Alle 21 concerto della Gotham City Band.

[illegible] parco pubblico di Palo (Ladispoli). Alle 21 concerto di Franko Hi Nrg.

[illegible] 1999 via di Tor di Quinto tel. 33222029. Villaggio multietnico e multimediale. Iniziative [illegible], eventi musicali e giochi per i più piccoli. Quattro gli itinerari proposti ai visitatori: Europa, America, Asia, Africa. Alle 21.30 concerto di musica afro-reggae del gruppo Suna Africa.

[illegible] DELLE CLUB piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. 55300742. Dalle 20.30 alle 4 discoteca.

[illegible] Chiostro del Bramante. Alle 21 concerto di Laura Guatti (flauto) e Loris Orlando (pianoforte). Musiche di Schubert, Doppler, Borne, Dvorak.

[illegible] via del Leopardo, 31 (Trastevere) tel 0347/3531968. Disco bar in due sale con selezioni musicali funky, black e commerciali.

[illegible] via Regolo, 21 (Prati) tel. 3219332. Ristorante-birreria in stile iberico ispirato, negli arredamenti, alle creazioni di famosi artisti. A disposizione dei clienti numerosi di piatti tipici della cucina spagnola.

[illegible] piazza Gasparri (Ostia Ponente) tel. 5680475. Alle 21.30 percussioni giapponesi con i Taiko-Do.

[illegible] via L. Pasini presso il centro sportivo Uisp Fulvio Bernardini (Pietralata) tel. 4506480. Alle 22 concerto del gruppo Kisito.

PROGETTO TRILLO via Monte Cucco, 75 tel. 6534216. Alle 22 "Café Chantant", recital di Miranda Martino.

[illegible] POINT via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel. 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi. Centinaia di foto, quadri, poster e televisioni che trasmettono elettrizzanti filmati.

ROMA ESTATE [illegible] DEL [illegible] parco di Colle Oppio (ing. via Labicana), tel. 4820181. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo. Alle 22.30 spettacolo di cabaret di Mesiteri & Battaglia. Alle 23.30 musica dal vivo con Kay e Nica.

[illegible] piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. tel. 4450073. Birra, pizzette, insalate e altri vari serviti nei tavoli all'aperto e accompagnati da tanta musica.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (frazione di Morena Sud) tel 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel locale ricavato [illegible] acciaieria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi.

TEATRO DI MAGELLANO Largo Magellano (Ostia Lido), tel. 4745390. Alle 21.15 "Don Chisciotte" con la compagnia Scenari Paralleli. Paninoteche, gelaterie e cocktail bar a disposizione dei visitatori.

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, [illegible]. 5754137. Alle 21 concerto di musica blues del gruppo [illegible] Hill's Blues Mob

[illegible] via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica. A disposizione dei clienti un fornito carrello di dolci.

[illegible] HOUSE via Gesù e Maria, 18 tel. 3201698. Un pub in stile "britannico" che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. C'è anche una sala non fumatori. Ogni sera "happy hour" dalle [illegible].

VILLAGGIO TANGO via degli olimpionici, 7 (Flaminio) tel. 3231302. Uno spazio dedicato al tango argentino da ascoltare e da ballare in una grande pista. In programma seminari, concerti e spettacoli. Birreria e cocktail bar a disposizione dei visitatori.

TRAME

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia.
[Arena Sacher, Augustus 2]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Uli- vista da Nanni Moretti.
[Nuovo Olimpia B]

... RECCANI... Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico Stanley Kubrick tratto romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane capo di una di violenti coetanei.
[Rivoli]

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, ritorno alla città in Arizo- l'amore per una stravagante signora.
[Mignon 2]

BUFFALO. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante ...te. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore football americano provocato la del Buffalo al Superball, deci- di vendicarsi.
[Nuovo Olimpia

... PRIVATE. Drammati-. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann ambientato negli Anni e s'incentra sulla storia del- Anna, donna sposata, che s'in- di un giovane.
[Mignon 1]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.
[Madison 1]

EAST SIDE STORY. Musicale. Presentato scorso Sundance Film Festival di Redford, questo film documenta- esplora mondo «musical socialista» degli anni Cinquanta e Sessanta.
[Quattro

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende una famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirige la regista Deepa Mehta («Camilla»).

IL ... LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con malviventi che irrompo- vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[Atlantic 2, Etoile, Royal 2, Troisi]

...DRE E FIGLIO. Drammatico. Il film russo Alexandr Sokurov descrive l'affetto una madre, gravemente ammalata, e il figlio che la cura. ripercorrono, nella loro casa di campagna, tappe dell'infanzia di lui.
[Quattro Fontane 3]

IL ... DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. college Julianne Michael avevano promesso di sposarsi se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei 4 giorni di tempo per convincere lui a non sposarsi con Kimmy.
[Arena Tiziano]

MR MAGOO. Comico. Approdano sul grande schermo e con attori "in carne e ossa" le divertenti avventure del car- animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.
[Madison

... MIO DESIDERIO. Commedia. giovani cercano l'uomo giusto: lei incinta vuole lasciare il fidanzato, è un omosessuale appena abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare in Usa la serie "Friends".
[Augustus 1, Pasquino]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta di una nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante (Fabrizio Bentivoglio).
[Nuovo Olimpia B]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro David Lynch comin- con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme alla moglie, da una telecamera.
[Madison 3, Quirinale 2]

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. Drammatico. A cavallo tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando conosce il suo testimone di nozze, Angelo tornato al paese dopo 15 anni in America, innamora di lui.
[Arena Abracadabra]

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di Cameron ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
[Madison

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio comi- Aldo, Giovanni e Giacomo descrive un viaggio protagonisti al del Paese.
[Madison

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista.
[Reale 1]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super/G=Grande/M=Medio/P=Piccolo — POSTI A SEDERE — LOCALE CON — ACCESSO PORTATORI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Nicholson scrittore misantropo

KINNEAR è stato candidato all'Oscar per una interpretazione scipita; Jack Nicholson invece lo ha vinto per una delle sue interpretazioni più manierate, affettate e gigionesche in questo film. Il suo scrittore newyorkese di successo detesta gli animali e butta un cagnolino nello scarico dell'immondizia; detesta i gay, li insolentisce, li chiama checche, sturasederi, spingimerda, detesta i neri, li prende in giro parlando con accenti gutturali e verbi all'infinito; detesta gli ebrei, è con vera indignazione che al ristorante protesta: «Ci sono degli ebrei al mio tavolo». Nicholson è un razzista misantropo aspro, villano, e malato di nervi, si capisce che a un certo punto darà prova di avere un gran cuore, farà amicizia col cagnolino, farà curare bene a spese un bambino malato, aiuterà in modo decisivo il pittore gay suo vicino di casa. Doppio gioco del regista James L. Brooks, una vecchia volpe: il film appaga sia gli istinti peggiori sia i migliori sentimenti degli spettatori, soddisfa chi è esasperato dai doveri del «politicamente corretto» e anche gli altri.

... CAMBIATO
di James L. Brooks, con Jack Nicholson, Ellen Hunt, Greg Kinnear, Cuba Gooding jr. Produzione america-

[Drive in, 2, Sisto]

ACADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 44237778.

ADMIRAL G 378 — piazza Verbano 5 tel. 8541195.

ADRIANO — piazza Cavour 22 tel. 3211896. **...iso per lavori**

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel. 5880099. **Chiusura estiva**

ALHAMBRA Sala 1 S 245 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **... estiva**

ALHAMBRA Sala 2 S 229 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Chiusura**

ALHAMBRA Sala 3 G 148 — via Pier delle Vigne, 4 tel. **Chiusura**

AMBASSADE S 922 — via Accademia Agiati 57 tel.

AMERICA S 750 — via Natale Grande 6 tel. 5816168. **... estiva**

ANTARES Sala I S 400 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.

ANTARES Sala II M 120 — viale, 15-21 tel. 8184388. **... estiva**

APOLLO S 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **Riposo**

... G 250 — via Archimede, 71 tel. 3242508. **... estiva**

ARISTON G 663 — via Cicerone 19 tel. 3212597. **... per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Pioggia infernale** ...mon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L.

ATLANTIC Sala 2 G 505 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura estiva**

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chi... estiva**

ATLANTIC Sala G 146 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura**

ATLANTIC Sala G 238 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **... estiva**

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'... città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 580 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. Anteprima: **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Liv Tyler. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 S 358 — Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **...tà d'impatto** Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

BARBERINI Sala 3 G 160 — piazza 24-25-, 4827707. **Con un po' d'anima** di Peter Duncan, con Geoffrey Rush, David Wenham. Orario: 17.25-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L.

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408.

BROADWAY Sala G — via dei Narcisi 36, 2303408.

BROADWAY Sala 3 G 196 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Chiusura**

CAPITOL S 676 — via G. Sacconi 39, 3236619.

CAPRANICA S 946 — piazza Capranica 101 tel. 6792465.

...PRA... P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.

CIAK Sala 1 S 600 — via Cassia 692 tel. 33251607. **... estiva**

CIAK Sala 2 M 95 — via Cassia 692 tel. 33251607. **Chiusura estiva**

CINEMA BLU G 331 — Borgo Santo Spirito, 75, 6832724. **Chiusura estiva**

COLA DI RIENZO S 590 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **Chiusura**

... P 83 — v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. **... estiva**

DORIA Sala 1 G 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.

DORIA Sala 2 S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.

DORIA Sala 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.

EDEN 423 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Chiusura per lavori**

EMBASSY G 768 — via Stoppani 7 tel. 8070245. **... estiva**

EMPIRE S 864 — Regina Margherita 29 tel. 8417719. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S 580 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **Chiusura estiva**

... S 787 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

... Sala 1 S 423 — via Liszt 32 tel. 5910986. Anteprima: **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Liv Tyler. Orario: 16.45-19.45-22.30 L. 12.000

... M 220 — via 32 tel. 5910986. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 M 220 — via Liszt 32 tel. **Wishmaster** di Robert Kurtzman. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

... S 710 — corso Italia 107 tel. 44249760.

EXCELSIOR G 458 — via Beata V. Carmelo 2 tel. **Chiusura estiva**

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Chiusura**

EXCELS... G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Chiusura estiva**

FARNESE G 298 — Campo de' 56 tel. 6864395. **Chiusura**

FIAMMA Sala 1 — via Bissolati tel. **... per lavori**

FIAMMA Sala 2 M 173 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **... per ...**

GALAXY — via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378 **... apertura 5 sale**

GARDEN S 650 — Trastevere 246 tel. 5812848.

GIOIELLO P 217 — via Nomentana 43 tel. 44250299.

... S 404 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. Anteprima: **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Liv Tyler. Orario: 16.45-19.45-22.30 L. 12.000

... M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. ... di ... Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 M 331 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Player club** Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GOLDEN S 948 — viale Taranto 36 tel. 70496602.

... 1 G 220 — via G. 59 tel. 5745825. **Chiusura estiva**

... Sala M 148 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Chiusura**

... Sala M 60 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **... estiva**

GREGORY G 600 — via Gregorio VII 180 tel. 6380600.

... G 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326.

... 1 G 218 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. **Chiusura estiva**

... 2 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Chiusura estiva**

... 3 P 35 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.

JOLLY Sala 1 G 337 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. Anteprima: **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Liv Tyler. Orario: 16.45-19.45-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M 160 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Species II** di Peter Medak, con Michael: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L.

JOLLY Sala 3 M 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

... 4 M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **...ishmaster** di Robert Kurtzman. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

KING G 598 — via Fogliano 37 tel. 86206732.

LUX 1 S 339 — via Massaciuccoli, tel. 86204960. **... estiva**

LUX 2 M 80 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Chiusura estiva**

LUX 3 G 115 — via Massaciuccoli, 39 tel.

LUX 4 M 92 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.

... M 96 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Chiusura estiva**

MADISON Sala 1 G 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Orario: 17.00-20.15-22.30 L.

... 2 G 380 — Chiabrera 121 tel. 5417926. **Titanic** Orario: 17.15 L. 8.000 **Qualcosa è ...** Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 3 M 150 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **... per...** di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30-20.00-22.30 L.

... Sala 4 P 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. Orario: 17.00-18.45 L. **Tre uomini e una gamba** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

...STOS... S 634 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Chiusura estiva**

MAESTOSO Sala 2 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086.

MAESTOSO Sala 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. **Chiusura estiva**

MAESTOSO Sala 4 M 135 — via Appia Nuova 416, 786086.

MAJESTIC G 482 — via SS. Apostoli 20 tel.

... G 812 — via del Corso 7 tel. 3200933. **Chiusura**

MIGNON Sala 1 G 326 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L.

... M 182 — via Viterbo 11 tel. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 S 456 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura**

MISSOURI Sala 2 G 218 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193.

... M 112 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193.

NEW YORK S 1150 — via Cave 36 tel. 7810271.

NUOVO OLIMPIA A 259 — via in Lucina 16/G tel. ...61068. **... '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L.

NUOVO OLIMPIA B G 93 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **La parola amore esiste** Orario: 18.00 L. 8.000 21.00 L. 12.000 **Aprile** Orario: 19.30 L. 8.000 22.30 L. 12.000

... G 360 — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Riposo**

... S 286 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **... estiva**

... M 128 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **... estiva**

... M 60 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.

... G 109 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.

... S 1168 — via Magna Grecia 112, 70496568.

... M 183 — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **L'oggetto del mio desiderio** V.O. Nicholas Hytner, Jennifer Aniston. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.15 L.

QUATTRO FONTANE 1 S 345 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Assassin(s)** di Mathieu Kassovitz, con Serrault, Mehdi Benoufa. Orario: 19.00 L. 8.000 22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **... piccoli omicidi** di Kira Muratova, Sergei Makovetsky, Renata Litvinova. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Madre e figlio** di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L.

QUATTRO FONTANE 4 M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **... Story** di Dana Ranga. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L.

QUIRINALE Sala 1 G 350 — via Nazionale 190 tel. **John's** Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 G 150 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **Strade perdute** David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA G 390 — via Minghetti 4 tel. 6790012. **Chiusura estiva**

REALE Sala 1 S 725 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L.

REALE Sala 2 G 300 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

RIALTO M 330 — IV Novembre 156 tel. 6790763. **Fire** di Deepa Mehta, con Azmi, Nandita. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 L. 12.000

RITZ S 954 — viale Somalia 109 tel. 86205683. **Chiusura estiva**

... S 370 — via Lombardia 23 tel. 4880883. **... meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROMA G 274 — piazza Sonnino 37 tel. 5812884.

... NOIR S 785 — via Salaria 31 tel. 8554305.

ROYAL Sala 1 S 789 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 292 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA TROISI S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO G 480 — via della Mercede 50 tel. 6794753. **... estiva**

SAVOY Sala 1 S 480 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Chiusura**

... S 320 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Chiusura**

SAVOY Sala 3 M 130 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Chiusura**

SAVOY Sala 4 M 100 — via Bergamo 25, 85300948. **... estiva**

SISTO G 595 — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **Qualcosa è ...** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

SUPERGA G 850 — viale della Marina 44 (Ostia), 5672528. **Pioggia infernale** di Mikael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.45 L. 8.000 20.30-22.30 L.

TRIANON Sala 1 S 450 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.

TRIANON Sala 2 G 280 — via Muzio 99 tel. 7858158.

TRIANON Sala 3 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel.

TRIANON Sala 4 G 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.

TRIANON Sala 5 G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. **Chiusura estiva**

TRISTAR MULTIPLEX — via Grotta Gregna 5 (ang. via Tiburtina), 40801484. **...sima apertura 3 sale**

ULISSE G 780 — via Tiburtina 374, 43533744. **... estiva**

UNIVERSAL S 829 — via Bari 18 tel. 44231216. **... estiva**

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. **Il testimone dello sposo** Orario: 21.15

ARENA AGIS-ANEC ... A PIAZZA VITTORIO p.za V. Emanuele II° tel. 4452683-4451208. L. 10.000. **La vita è bella** Orario: 21.00 **Copland** Orario: 23.30.

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1 tel. 5818116. L. 10.000. **Under the skin** Orario: 21.15 **L'ospite d'inverno** Orario: 22.45

... p.za J.F. Kennedy. **Anastasia** Orario: 21.00 **Un topolino...** Orario: 22.50

CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006 L. 10.000. **Sesso e potere** Orario: 21.15 **La 2ª guerra civile americana** Orario: 0.30; 2° Schermo: **Mad city** Orario: 21.15. **Il fantasma del palcoscenico** Orario: 0.30

MASSENZIO Parco del Celio, 44239380. L. 10.000 Schermo grande: **Fanteria dello spazio-Soldato Jane-Showgirls** Orario: dalle ore 21.15. Schermo piccolo: **Accattone-Teorema-Il fiore ... notte e ... notte.** Orario: ore 21.15.

SISTO ARENA via Cardinal (Ostia) tel. 5610750. L. 8.000. **Full Monty** Orario: 21.15

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L. 7.000. **Il matrimonio del mio migliore amico** Orario: 21.00 **Il sapore della ciliegia** Orario: 23.00

VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. L. 8.000. Arena delle Palme: **L'angolo rosso** Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: **Grazie signora Thatcher** Orario: 21.15.

D'ESSAI

... Pompeo Magno, 27 tel. 3210283. **Chiusura**

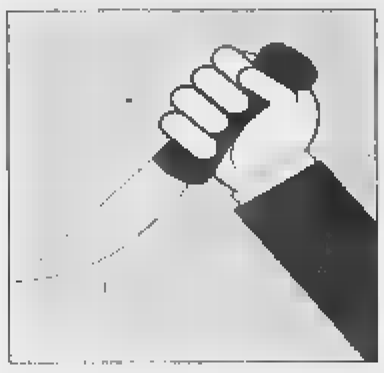
... SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: **Mephisto** Orario: 19.00 **... notte dei maghi** Orario: 21.00. Sala Chaplin: **Voci dal tempo** Orario: 18.30 **Diario per i miei cari** Orario:

... IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 50930649. L. 10.000. **Qualcosa è cambiato** Orario: 21.15-23.30.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. **RIP**

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, tel. 5803622. L. 8.000. ... **città** V.O. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30.

... via G. B. Tiepolo, 13/A tel. **Chiusura estiva**



Ricercato dai carabinieri un quarantaseienne sposato e separato, residente in Toscana

Uccisa dall'uomo che la perseguitava

Valeria attirata in auto e accoltellata in piazza Omero

Accoltellata con sei fendenti sull'auto. Uccisa per gelosia, dall'uomo che da mesi la perseguitava dopo averla conosciuta durante [illegible] vacanza. La ragazza è riuscita a precipitarsi fuori dalla vettura [illegible] gridare nella disperata ricerca di aiuto, ma alcuni tassisti che hanno assistito alla scena non hanno potuto fare nulla, in attesa dell'arrivo di un'ambulanza. Valeria Melpignano, 21 anni, è morta in una pozza [illegible] sangue [illegible] marciapiede dove i tassisti attendono le chiamate in piazza Omero, all'angolo con corso Orbassano. L'uomo che l'ha uccisa è fuggito. Ha fatto perdere le tracce a bordo della [illegible] auto su cui ha accoltellato la giovane.

Gli inquirenti lo stanno cercando: hanno un [illegible] che non svelano ancora [illegible] un'età (46 anni). Dalle fonti ufficiali non trapela nulla di più. Si tratterebbe comunque, stando ai pochi particolari forniti dai familiari, di un uomo divorziato, residente, secondo altre indiscrezioni, a Massa Carrara. La stessa persona che, dopo aver conosciuto la ragazza durante una vacanza, aveva cominciato a perseguitarla. Una settimana fa sarebbe stato proprio lui a sequestra[illegible] per qualche ora Valeria, sempre per motivi passionali.

La giovane impiegata abitava [illegible] il padre, la madre e quattro fratelli (tre maschi [illegible] una sorella) in via Gaidano 141/C. Un alloggio al quinto degli otto piani di un palazzone che dà [illegible] spalle a corso Salvemini, [illegible] zona a cavallo tra Città Giardino e Mirafiori.

Ieri mattina erano le 7,40. La ragazza stava andando a lavorare in via Alassio 36, dove ha sede la finanziaria (la GF Italia) che l'aveva contattata circa due anni fa offrendole un'occupazione [illegible] praticante archivista. Un lavoro delicato, a contatto con documentazioni di prestiti e recup[illegible] crediti. Un lavoro che le aveva procurato il padre, Carlo, che ha una piccola officina di autoriparazioni proprio in via Alassio 40, sotto la finanziaria in cui Valeria lavorava. «Un contratto a termine - ricorda [illegible] dei responsabili - che da qui [illegible] pochi mesi con molta probabilità sarebbe stato rinnovato. Sul lavoro Valeria si era dimostrata una ragazza [illegible] volenterosa. Era stato suo padre, che lavora qui accanto, [illegible] darci il suo curriculum, sperando in un impiego. [illegible] della sua vita privata non sappiamo nulla».

Come ogni mattina Valeria era uscita di corsa, dopo aver salutato genitori [illegible] fratelli. Probabilmente [illegible] casa ha trovato ad attenderla lo spasimante, che l'ha convinta [illegible] salire sull'auto - una Renault Clio blu noleggiata [illegible] Milano - con [illegible] pretesto di parlare e accompagnarla in ufficio. Dopo poche centinaia [illegible] metri quell'auto è arrivata al fondo di via Gaidano, ha attraversato l'incrocio tra via Guido Reni e piazza Omero, ed è passata [illegible] to ai [illegible] fermi sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con [illegible] Orbassano. Lì, sull'angolo, la portiera del lato passeggero si è aperta. La ragazza è [illegible] gridando di fronte a decine di persone: tassisti e commercianti che [illegible] quell'ora stavano aprendo le saracinesche.

«L'abbiamo vista precipitarsi verso di noi, aveva sangue dappertutto - racconta Giovanni T., [illegible] dei tassisti che ha assistito alla scena -. Alle sue spalle, dall'auto [illegible] sceso per qualche istante un giovane, ma è tornato subito sui suoi passi, è risalito sull'utilitaria scura ed è partito sgommando in direzione della tangenziale. Abbiamo cercato di fare tutto il possibile per quella ragazza: mentre qualcuno cercava di tamponare le ferite, abbiamo avvertito attraverso la radio la nostra centrale, ma l'ambulanza [illegible] ha fatto [illegible] tempo. E' morta quasi subito, dissanguata, in una pozza di sangue».

Anche la tabaccaia, che in quel momento stava arrivando [illegible] aprire il negozio, ha visto quella scena: «Ero ancora in auto, [illegible] ho capito bene cosa stesse accadendo - racconta Alida F. -. Ho visto di sfuggita la ragazza correre vicino a quell'auto scura chiedendo aiuto. Ho pensato che fosse stato un incidente, che fosse stata investita. Quando ho parcheggiato, lei era già a terra. Poverina, che fine atroce».

Sono subito scattate le ricerche dei carabinieri, con posti [illegible] blocco nella zona alla ricerca della Clio blu con le iniziali della targa «AZ 406». Un elicottero si è alzato in volo per controllare la tangenziale [illegible] le autostrade, mentre nella stazione Mirafiori [illegible] al comando del nucleo operativo di via Valfrè cominciava la sfilata dei parenti, delle amiche e delle colleghe di Valeria per ricostruire [illegible], spostamenti, nomi [illegible] indirizzi. Fino [illegible] tarda sera massimo riserbo e ricerche serrate. Una caccia aperta a largo raggio che potebbe concludersi in queste ore.

Giacomo Bramardo



E' riuscita a invocare l'aiuto dei tassisti prima di accasciarsi in un lago di sangue





Valeria Melpignano uccisa in piazza Omero. Sopra, la madre

«Quel maledetto me l'ha strappata»

«Avrei dovuto avvicinarmi, l'avrei potuta abbracciare per l'ultima volta, chissà, forse era ancora viva. Maledetto quel ragazzo, lo dovevo cacciare fuori di casa, prendendolo a calci». La mamma di Valeria piange e urla il suo dolore tra le braccia dei parenti. Sono le 10.

Fino a pochi attimi prima non sapeva che cosa fosse accaduto. Non sapeva ancora che Valeria era stata uccisa, aggredita e accoltellata, poi gettata giù da un'auto presa [illegible] nolo, in mezzo alla strada, nel traffico. Il cronista le aveva detto che c'è stato un incidente, un brutto incidente d'auto, in piazza Omero. Lei aveva però capito: «Sono passata in quella piazza, mi hanno detto che avevano ucciso [illegible] ragazza. Allora è la mia Valeria. Mi dica [illegible] verità, la mia bambina è morta, lo sento, è stata uccisa».

L'alloggio al quinto piano di via Paolo Gaidano, quartiere Mirafiori, è nella penombra, le tapparelle sono ancora abbassate. «Valeria è uscita alle 7,40, come tutte le mattine, per andare al lavoro. Io dopo pochi minuti. Dovevo accompagnare dal medico l'altro mio figlio, per una visita di controllo».

Si siede accanto al tavolo, alle sue spalle c'è il cucinino. «Valeria ed io dovevamo incontrarci alla fermata del [illegible]. Passa sotto [illegible] e fa fermata due isolati più avanti. Quando sono arrivata lei non c'era. In piazza Omero ho visto tanta gente. Tutti vicini e attorno al posteggio dei taxi, sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con corso Orbassano. C'erano carabinieri, polizia, vigili, anche un'ambulanza».

Si copre il volto con le mani: «Ero di fretta, [illegible] mi sono avvicinata [illegible] ho chiesto che cosa fosse accaduto. Mi hanno detto che era morta una ragazza. L'avevano uccisa. C'era tanta confusione, chi diceva che era stata colpita a coltellate, chi con un colpo di pistola. Una brutta storia. E io [illegible] ne sono andata via. Adesso scopro che quella ragazza [illegible] terra, coperta da [illegible] lenzuolo bianco, era mia figlia, la mia Valeria. Avrei dovuto avvicinarmi, forse avrei potuto abbracciarla per l'ultima volta».

Squilla il telefono. E' una collega dell'ufficio dove Valeria lavorava. Risponde la mamma: «No, Valeria non è in casa. No, Valeria oggi non verrà al lavoro... Non verrà più...». Alla GF Italia, una finanziaria con sede in via Alassio, ricordano la ragazza con commozione: «Era stata assunta quasi due anni fa, contratto di apprendistato. Il suo contratto sarebbe scaduto a settembre. Discreta, sempre precisa. Per questo questa mattina ci siamo stupiti del suo ritardo. Non [illegible] mai accaduto».

Ancora una collega di lavoro, Livia: «Valeria era una brava ragazza. Non ci ha mai raccontato di un fidanzato o di uno spasimante. In ufficio non parlava della sua vita privata. A volte, quando usciva, scendeva a salutare il padre, che ha una officina meccanica-gommista, proprio qui sotto». Le saracinesche dell'officina sono abbassate, un cartello dice: «Chiuso per ferie fino al 24 agosto».

Di quell'uomo parla invece ancora la mamma: «Lo avrei dovuto cacciare. C'era stato un litigio forte». Poi arrivano dei parenti. Loro sanno, sono già stati a Medicina Legale, hanno visto [illegible] corpo di Valeria martoriato dalle ferite. Mormorano, cortesi: «Per favore lasciateci stare. Perché è successo? Non possiamo sapere».

Valeria aveva 21 anni. Tutto è avvenuto in una manciata di secondi: il litigio, il coltello, la fuga. Pochi passi. Lei è caduta, il volto nella polvere, i pugni chiusi e, negli occhi, il terrore di quei drammatici, ultimi, attimi di vita

Ezio Mascarino

Decapitata e fatta a pezzi dall'ex convivente

Arrestato, confessa: «Ho strozzato Monica col filo elettrico»

Una vecchia valigia di cartone, proprio come quelle legate con lo spago degli immigrati. Lì dentro è finito una parte del corpo di Monica Sassone. Era una bella bionda [illegible] 36 anni con [illegible] viso rotondo, piccola, fragile. L'ha ammazzata l'ex convivente, tossicodipendente come lei, nel piccolo alloggio in cui avevano vissuto insieme. Roberto Di Martino, 38 anni, l'ha strangolata con un filo elettrico. Poi [illegible] meticolosa pazienza ha sezionato il corpo: con la sega ha separato tronco, testa, arti.

Con impressionante lucidità ha disposto le membra in parte nella valigia, in parte in sacchetti di plastica. Poi ha ripulito per bene i pochi metri quadrati all'ultimo piano di via Cantalupo 18 bis, un edificio giallo di inizio secolo nel pieno di San Paolo. Testa e arti li ha depositati nel cassonetto sotto casa, insieme al vecchio aspirapolvere bianco [illegible] verde con cui ha rimesso a posto la casa. Sono scomparsi [illegible] la rimozione della spazzatura all'alba [illegible] ieri. E lì stanno cercando, anche con l'aiuto dei cani, nella discarica di via Germagnano. Voleva disperdere il corpo, cancellare la sua esistenza. Ma il tronco è rimasto nella valigia in fondo all'armadio della camera da letto.

E lì è stato trovato dall'ispettore Laura Siracusa e dagli agenti del commissariato San Paolo coordinati dal dottor Pierluigi Leone.

Monica era scomparsa dalla casa dove viveva con i genitori - un pensionato e una casalinga [illegible] cui polizia e magistratura proteggono l'identità a causa delle condizioni di prostrazione in cui la tragedia li ha precipitati - da due giorni. Era tornata a vivere con loro da un anno, quando si [illegible] incrinato [illegible] suo rapporto [illegible] Di Martino.

Alto e magro, con lunghi capelli neri e occhi azzurri. Erano stati insieme quando la droga li univa in una esistenza disperata. Avevano vissuto nel piccolo alloggio [illegible] via Cantalupo: [illegible] ingressino, due stanze da letto a sinistra, una cucina e il bagno sulla destra. Nel novembre del '97 Monica lo lascia, lui finisce in galera per violenza sessuale; patteggia e viene condannato [illegible] due mesi. Lei torna dai suoi, [illegible] il padre continua a pagare l'affitto nel [illegible] Monica voglia vivere da sola.

Roberto Di Martino continua a abitare in via Cantalupo. I due si [illegible] [illegible] rivisti, di certo si erano scritti. Probabilmente Monica voleva che lui lasciasse l'alloggio per poterci abitare da sola.

Di sicuro si sa solo che martedì Monica esce di casa e sparisce. Il giorno dopo il padre [illegible] al commissariato di San Paolo. E' preoccupato, teso: «Mia figlia è uscita, non è tornata. Le è successo qualcosa; ho paura». E spiega che l'ha cercata nella vecchia casa, [illegible] trovarla. L'inquietudine dell'uomo spinge i poliziotti a andare in via Cantalupo. E' sera tardi, quasi mezzanotte: entrano insieme al padre. L'alloggio è a posto, pulito, tranquillo, vuoto.

Ma l'angoscia dell'uomo non si placa. Ieri mattina torna al commissariato. Dice: «Roberto è sotto casa, lei non c'è. Aiutatemi». La volante torna. Di Martino è in strada, quando vede gli agenti, si agita. Trema. E' deciso: «Non vi faccio entrare. Non apro casa mia». Gli agenti non [illegible] convincono, entrano, ispezionano le stanze. Aprono l'armadio della piccola stanza da letto [illegible] trovano la valigia.

Roberto De Martino, jeans e polo rosso abiadito, sembra assente. Immobile, confessa con poche parole: «Sono stato io».

Poi spiega e racconta, spesso tra le lacrime, davanti al magistrato, il dottor Riccaboni, al suo difensore, Cavallo, al capo della omicidi, Molino. «L'ho strozzata con il filo elettrico. L'ho messa nella vasca da bagno, l'ho spogliata. Ho tagliato il suo corpo con un coltello [illegible] un seghetto». Di Monica ora dice: «Le volevo bene, la volevo solo per me. La nostra storia andava avanti tra alti [illegible] bassi».

Quando il delitto? Di Marti[illegible]: «Martedì, alle 15,30. Eravamo in camera da letto; sono andato in cucina a prendere lo stereo. Mi sono trovato in mano il cavetto elettrico di riserva... non ricordo altro». Ma perché ha smembrato il corpo? «Volevo disfarmene; il tronco mi faceva impressione, l'ho chiuso nella valigia». L'avvocato dice: «Chiederò una perizia psichiatrica».

Nel settembre del '62 un feroce delitto [illegible] sconvolto la città. Un uomo, Ignazio Sedita, [illegible] stato ucciso, fatto [illegible] pezzi e nascosto in due valigie. I suoi assassini avevano portato le valigie da Chivassso - dove era avvenuto l'omicidio - fino a Ceva [illegible] qui gettate nel torrente. [illegible] delitto erano stati accusati la giovane moglie, Lucia Montalbano di 21 anni e il cugino di lei, Giuseppe La Bella di 17.

Marina Cassi

Tenta di ammazzare l'amica

Tenta di uccidere l'amica con il gas, dopo averla chiusa in camera da letto. Ma lei, Rosa B., riesce a chiamare i carabinieri [illegible] così si salva. Lui, Maurizio Carrus, [illegible] anni, finisce alle Vallette per tentato omicidio. E' accaduto la sera del 28 luglio in via Giacosa 10 a Torino. «Abbiamo litigato [illegible] io le ho urlato che l'ammazzavo con il gas - s'è difeso il giovane durante l'interrogatorio -; ho aperto il rubinetto in cucina, [illegible] poi, uscendo, ho chiuso quello generale. Non volevo ucciderla, ma solo spaventarla. Tanto è vero che sono sceso dall'alloggio [illegible] sono andato a trovare un'amica alla quale ho raccontato dello scherzo un po' pesante che avevo fatto a Rosa». Il pubblico ministero che [illegible] occupa di coordinare le indagini, Marcello Tatangelo, non [illegible] apparso convinto del suo racconto. [illegible] ha chiesto la convalida dell'arresto al giudice delle indagini preliminari Federica Gallone, che l'ha concessa: «L'indagato - si legge nella motivazione del provvedimento - potrebbe reiterare il reato». Ora i difensori Geo Dal Fiume [illegible] Roberto De Sensi hanno presentato ricorso al tribunale della libertà.





Sopra, **Roberto Di Martino** e **Monica Sassone** in [illegible] foto scattata quando [illegible] fidanzati.
A fianco, i poliziotti setacciano la discarica Amiat: i resti della giovane potrebbero trovarsi qui

La polizia cerca testa e arti della donna nella discarica di via Germagnano

«Il caldo scatena la violenza»

Lo psichiatra: «L'estate stagione di liti in casa e delitti passionali»

«E' il caldo che esaspera i rapporti tra le persone, che abbassa la soglia della nostra tolle[illegible].

Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, dà il [illegible] parere sui due delitti, e trova un complice nelle alte temperature della stagione.

«In questi giorni di estate le tensioni vengono facilmente esasperate. Pensi già solo al fatto che si dorme di meno, si beve di più. La vita abituale diventa più difficile, [illegible] sembra che tutto si complichi».

Che cosa ci succede?

«Basta poco, anche solo il fatto di dovere dormire [illegible] la finestra aperta. E' sufficiente il rumore di un motorino e ci svegliamo, e togliere il [illegible] vuol dire togliere tranquillità. L'estate, quando fa così caldo, [illegible] la stagione dei litigi, delle discussioni, dei delitti passionali».

Una stagione difficile...

«Lo è anche [illegible] si pensa che in questo periodo c'è un clima di vacanza, molti partono per le ferie e questo può accentuare il sentimento di solitudine di chi rimane. E' un fenomeno che succede anche nel resto dell'anno, durante i fine settimana. Se una storia finisce, se una persona viene lasciata, in estate si sente ancora più sola»

Donne e uomini reagiscono allo stesso modo, in queste situazioni?

«No, l'uomo si sente più esposto, è più intollerante».

Più violento?

«L'uomo è portato ad affronta[illegible] i problemi con la violenza verso il prossimo. La donna ha invece più tendenza a lamentarsi, ma soprattutto è autolesionista, quindi non commette violenza sugli altri ma su se stessa».

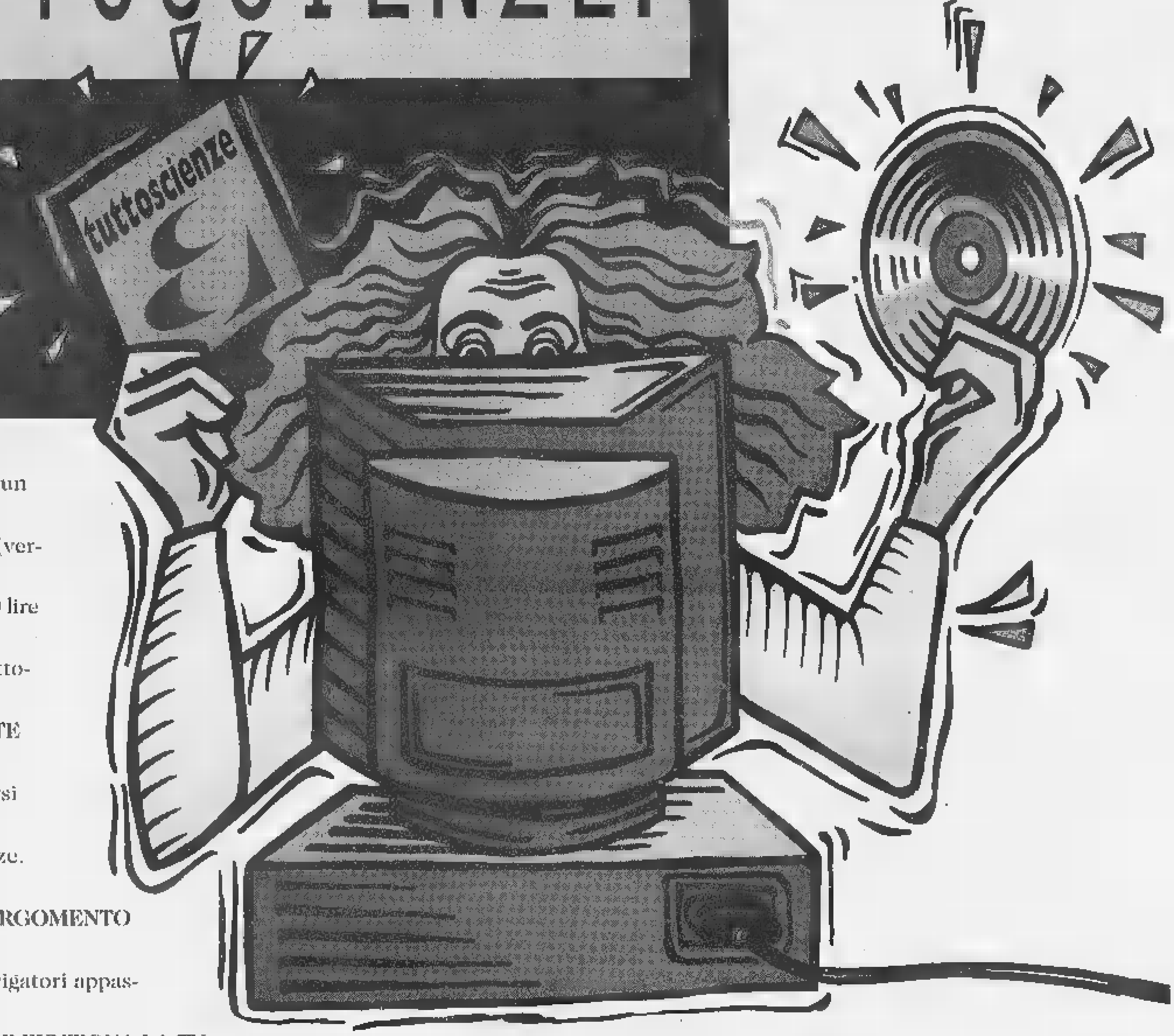
In uno dei due delitti l'epilogo è stato truce...

«Sì ma credo che l'assassino volesse solo nascondere il cadavere, che [illegible] ci fossero altre intenzioni. Insomma non penso che fosse il rituale degno di un mostro».

BCS DMB&B

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. •**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. •**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

A SOLE
L. 14.900



PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome ____________________

Cognome ____________________

Via ____________________

Località ____________________ Prov. ______ Cap. ______

Firma ____________________

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia – Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Solo due in Europa, l'altra è a Novara. Ha apparati ultramoderni

Eliambulanza alla Tuono blu

In servizio da ieri, costa quasi 9 miliardi





Due immagini dell'elicottero Bell 430. Ampio l'abitacolo oltre [illegible] barella c'è lo spazio per l'equipaggio sanitario: quattro operatori. Ed un sistema annulla [illegible] vibrazioni

ALESSANDRIA. Un'eliambulanza dell'ultima generazione, interamente computerizzata e [illegible] cui per il momento sono operativi soltanto due esemplari in Europa: uno [illegible] ad Alessandria [illegible] l'altro a Novara. E' il nuovissimo elicottero Bell 430, di costruzione statunitense, che ieri è entrato in servizio alla base dell'elisoccorso regionale all'aeroporto cittadino. Come il velivolo utilizzato fino all'altro giorno, attraverso la centrale del 118 «copre» le emergenze nel Basso Piemonte.

E' una macchina imponente, color blu metallizzato, sofisticata, governata dall'elettronica e in grado di fornire prestazioni impensabili solo fino a pochi anni fa (ricorda un po' nelle prestazioni [illegible] fantascientifico «Tuono blu» dell'omonimo film).

Ne è entusiasta il pilota, Alessandro Giulivi, che con il personale che si occupa della manutenzione ha seguito corsi in Texas, [illegible] Dallas, nella sede della costruttrice Bell Helicopter Textron, per ottenere le qualificazioni e abilitazioni per stare ai comandi.

L'abitacolo è ampio, oltre alla barella c'è lo spazio per l'equipaggio sanitario, quattro operatori. «Tra l'altro, un particolare sistema - sottolinea il pilota - garantisce la totale assenza di vibrazioni in volo, con evidenti benefici per il paziente trasportato».

Il quadro dei comandi, contrariamente a quelli degli elicotteri delle generazioni precedenti, non ha una strumentazione analogica, cioè di tipo classico con lancette [illegible] indicatori, ma tutti [illegible] dati vengono riportati su schermi di computer. «Sono inoltre applicate sofisti[illegible] tecnologie inizialmente concepite per impieghi militari, come il sistema satellitare Gps, che consente di conoscere sempre l'esatta posizione dell'aeromobile. Ma non solo. Impostando le coordinate della destinazione, l'autopilota dell'elicottero è in grado di portare la macchina esattamente nel punto in cui si deve intervenire».

C'è un massiccio ricorso all'elettronica, dunque, però con la possibilità di passare in ogni momento al pilotaggio manuale, ad esempio in caso [illegible] avarie. Ma proprio la gestione computerizzata del velivolo, assicurano i tecnici, alza la soglia della sicurezza: ad esempio nella gestione sempre ideale dei due turbomotori da 844 cavalli di potenza l'uno. Ciascuno ha la potenza complessiva dei due motori della precedente eliambulanza, un Agusta A109.

Una gioiello delle costruzioni aeronautiche, quindi, nel cielo dell'Alessandrino. Tra l'altro, nel '96 lo stesso modello ha stabilito il record mondiale di velocità nel giro del mondo e il primato [illegible] ancora imbattuto.

Sul Bell 430 tutto computerizzato Viaggia a 260 chilometri orari suo il record sul giro del mondo

«Il velivolo viaggia ad una velocità di 140 nodi, circa [illegible] chilometri all'ora - spiega il pilota -, e ha un'autonomia [illegible] 3 [illegible].

Il costo? 5 milioni di dollari. Al cambio [illegible] ieri, qualche cosa come [illegible] miliardi [illegible] 740 milioni. Ma [illegible] possono servire [illegible] salvare la vita di [illegible] persona saranno certamente soldi ben spesi.

[illegible] Facciolo

Esordio sull'A21

Ma per il «118» altre polemiche

ALESSANDRIA. Il primo intervento della nuova eliambulanza è avvenuto ieri mattina sull'A21. E coincide con l'ennesima polemica sul funzionamento del servizio di emergenza 118. L'allarme è scattato [illegible] le 7,15: [illegible] francese di 42 anni, Stephane Ammari, con la sua auto (su cui viaggiava anche un cane) si è schiantato contro il guard rail centrale. E' in coma all'ospedale di Alessandria.

Evidentemente per un disguido, una prima ambulanza allertata a Tortona dalla centrale del 118 si è diretta nella direzione opposta. Alla terza richiesta di intervento il 118 ha inviato un'ambulanza da Alessandria (erano ormai le 7,30). Poi è giunto l'elicottero che ha trasportato il ferito. Della vicenda si starebbe interessando anche la Polizia stradale.

Dalla centrale del 118 per il momento non arrivano commenti, anche se c'è disponibilità [illegible] presentare ogni documentazione relativa, «nel caso l'autorità giudiziaria lo chiedesse».

«Per quanto riguarda l'elicottero - sottolinea la dottoressa Taverna, responsabile della base [illegible] - è partito non appena è stato allertato». L'elisoccorso ad Alessandria è attualmente attivo dalle 7,30 alle 20,30: 13 ore è [illegible] limite massimo di permanenza in servizio dell'equipaggio. Da domenica prossima, la base [illegible] però attivata mezz'ora prima, alle 7. «La Regione - osserva la dottoressa Taverna - ha infatti dato disposizioni per garantire il servizio dall'alba al tramonto». Così, verranno applicati orari differenziati nelle 5 basi operanti in Piemonte, per garantire sempre la disponibilità di almeno un velivolo [illegible] tutte le ore di luce diponibile. [r. al.]

Un'équipe al lavoro per accertare come è arrivato nei reparti il germe della «legionella»

Morbo del legionario: quattro i casi

Colpiti pazienti dell'ospedale, ma non c'è allarme

ALESSANDRIA. Sono quattro i casi di legionellosi (il cosiddetto «morbo del legionario») di cui ci si occupa all'ospedale Santi Antonio e Biagio. E' una malattia diagnosticata per la prima volta nel '73 negli Stati Uniti (ne furono colpiti alcuni ex legionari partecipanti ad un raduno). Si presenta [illegible] una polmonite [illegible] può portare alla morte pazienti particolarmente debilitati, ma se affrontata per tempo è curabile.

«La situazione [illegible] ampiamente sotto controllo - commenta [illegible] dottor Paolo Tofanini, commissario dell'Azienda ospedaliera -. Due casi sono in terapia e vengono trattati con antibiotici [illegible] altri due sono sotto osservazione per accertare se davvero la causa della malattia [illegible] la legionella». Nelle scorse settimane era stato diagnosticato [illegible] pri[illegible] caso in [illegible] paziente sottoposta a intervento chirurgico. La donna, curata, [illegible] guarita ed è già stata da tempo dimessa. Proprio dopo quel caso, però, sono stati avviati controlli in ospedale alla ricerca del germe.

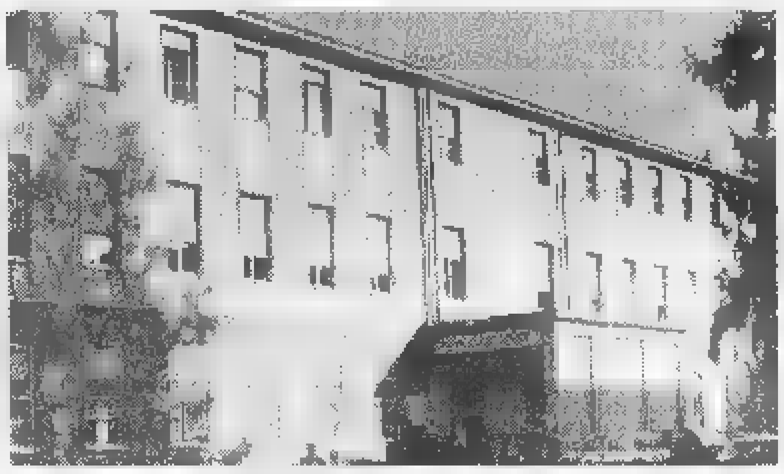
«Abbiamo un settore che si chiama Controllo infezioni ospedaliere - spiega il direttore sanitario, dottor Giancarlo Forno - [illegible] che si occupa in particolare di infezioni alle vie urinarie, alle vie respiratorie [illegible] alle ferite chirurgiche. Abbiamo notato [illegible] casi di infezioni alle vie respiratorie in un periodo concentrato e, approfondendo i controlli, si [illegible] individuato il primo caso di legionellosi».

A questo punto è scattato lo stato di allerta, che prosegue. Ma come è arrivato in ospedale il germe della legionella? [illegible] pazienti - risponde Tofanini - possono aver contratto la malattia in ambiente ospedaliero o fuori. Una risposta precisa dovrebbe venire proprio dagli accertamenti che stiamo conducendo». All'opera [illegible] un medico epidemiologo [illegible] un infermiere.

In ospedale si esclude una relazione fra i casi di legionellosi e gli impianti di condizionamento d'aria: «Nei reparti interessati non c'è infatti condizionamento». [m. fa.]

Contesta costo del ricovero

Brasiliana denuncia: ho dovuto litigare per far applicare la legge



L'ospedale di Tortona dov'è accaduto l'episodio. La donna abita a Valenza

TORTONA. «Per curare mio figlio mi hanno chiesto dei soldi: avrei dovuto pagare tutte le spese mediche (a prezzo pieno e non solo il ticket) pur essendo in un ospedale pubblico. Ne [illegible] nata una lite, ma alla fine mi hanno dato ragione».

A denunciare l'episodio è Ivan Ildes, 33 anni, una giovane brasiliana sposata con un autotrasportatore di Valenza. Da cinque anni risiede nella «città dell'oro».

L'altra ieri è andata con il figlio tredicenne a trascorrere una mattinata alla piscina [illegible] Voghera. [illegible] mentre erano lì il ragazzo ha picchiato [illegible] capo procurandosi una contusione cranica. All'inizio non sembrava nulla di grave, [illegible] durante il ritorno a casa il giovane ha iniziato ad accusare forti dolori al capo. La madre ha preferito così fermarsi all'ospedale di Tortona, per chieder l'intervento dei medici.

«Ma in [illegible] ufficio mi sono sentita dire che avrei dovuto pagare a prezzo pieno ogni tipo di cura, in quanto [illegible] figlio è nato in Brasile e quindi risulta extracomunitario».

Secondo la versione dei fatti fornita dalla donna - che è corrispondente dall'Italia per alcuni giornali brasiliani - negli uffici dell'ospedale ci sarebbe stato un momento di forte tensione, tanto da obbligare all'intervento i responsabili della struttura sanitaria.

«Ho chiaramente spiegato loro [illegible] che non conoscevano le norme vigenti in Italia in quanto mio figlio, pur essendo brasiliano, [illegible] il permesso di soggiorno in Italia e quindi ha diritto all'assistenza ospedaliera come un qualunque cittadino, considerando anche che tutte le pratiche [illegible] sono state a suo tempo effettuate».

«Dopo una discussione interminabile - prosegue la donna - subendo anche delle umiliazioni, mio figlio è stato ricoverato nel reparto [illegible] neurologia per accertamenti. Penso che il mio caso serva in futuro ad aiutare altre persone straniere [illegible] con il permesso di soggiorno, [illegible] chiedono un intervento medico. Io per fortuna conosco le leggi italiane [illegible] i provvedimenti del ministero della Sanità, ma chissà cosa sarebbe potuto accadere ad altri extracomunitari. E, voglio sottolineare, che non si [illegible] trattato di un problema economico (per la salute del proprio figlio si spende qualsiasi cifra) ma dell'affermazione dei diritti di [illegible] persona».

Interpellata, la direzione sanitaria si [illegible] detta non a conoscenza dell'accaduto.

Daniele Salerno

DOMANI
[illegible] «In Tivù»

Estate sotto casa



«Estate sotto casa»: è il titolo della doppia pagina che «In Tivù», il settimanale de La Stampa che troverete gratis domani in edicola, dedica alla programmazione delle emittenti locali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

PRIMO PIANO

Bosco Marengo

Attesa sull'eredità del «maître» dei vip

«Voglio che le mie ceneri siano custodite nella cappella di famiglia». Così Angelo Zuccotti, il leggendario maitre d'hôtel di [illegible] Morocco di New York, morto a 90 anni. Non molto tempo fa chiese indicazioni [illegible] parrocchia e Casa di riposo. «Voglio lasciare loro qualche dollaro».

PAG. 34

Alessandria

Tangenti: seicento gli appalti truccati

Sono state rese note le motivazioni della Cassazione sulla sentenza per 10 dei 15 impresari coinvolti nella tangentopoli del '93. «Il 3 per cento finiva a politici e loro lo sapevano bene».

PAG. 35

[illegible]lo

Maselli ai ripari «Subito rinforzi»

E' arrabbiato mister Maselli dopo la sconfitta dei grigi nell'amichevole col Derthona. «Servono quattro elementi per diventare competitivi». Intanto oggi il Casale è di scena [illegible] Saliceto; stasera la sfida Voghera-Valenzana.

PAG. 39

IL CANTANTE
[illegible] DEGLI ANNI '60



Era Ferrari il vero cognome del cantante Nino Ferrer (nella foto) Un suo zio [illegible] stato anche sindaco [illegible] Stazzano

Dopo la notizia del suicidio dell'interprete di «Vorrei la pelle nera», francese solo di passaporto

Lutto a Stazzano per la morte di Nino Ferrer

Era nato in paese, qui la mamma è stata sepolta solo un mese fa

DUE morti assurde, ad una settimana l'una dall'altra: Stazzano è sotto choc. Dopo la morte di Massimiliano Morello, rimasto ucciso in un incidente stradale alla Barbellotta, si piange la morte di un compaesano, uno tra i più famosi: il cantante Nino Ferrer, francese di passaporto ma originario di Stazzano, dove ogni [illegible] faceva ritorno.

Secondo quanto affermano le agenzie di stampa, l'interprete di «Vorrei la pelle nera», che domani avrebbe festeggiato i suoi 64 anni, si [illegible] ucciso con un colpo di fucile da caccia. Il suo cadavere è stato rinvenuto ieri pomeriggio in regione Montcucq, nella Francia sud occidentale.

«Forse non ha retto al dolore per la morte della sua adorata mamma»: così commentano a Stazzano questa tragedia.

All'inizio di luglio, a Saint Cyprien - dove anche Nino Ferrer viveva - era morta sua mamma, Mounette Magnin Ferrari, all'età di 86 anni. I funerali si erano svolti a Stazzano e la donna era poi stata sepolta nel cimitero del paese, nella tomba di famiglia dei Ferrari. Perché Ferrari era il vero cognome del cantante. Nello Ferrari, zio del cantante, fu sindaco [illegible] Stazzano dalla metà degli [illegible] Settanta a quella del decennio [illegible].

Il padre si era invece trasferito giovanissimo, prima [illegible] Milano e poi in Francia. La famiglia del cantante è conosciuta [illegible] paese come «quella dei Ferrari del Crosio», dal nome della località dove, in una bellissima villa, ha sempre periodicamente vissuto, sin dalle estati precedenti la seconda guerra mondiale. In questa casa Nino Ferrari ha trascorso molte delle sue vacanze estive, soprattutto durante l'infanzia.

Anche dopo [illegible] diventato un cantante di successo, ha comunque continuato [illegible] frequentare il paese con i genitori e a tenere contatti con i parenti. Ultimamente tornava a Stazzano con la mamma ed [illegible] soprattutto lei [illegible] fermarsi per alcune settimane di vacanza: è ricordata per garbo, gentilezza e simpatia: «Le stesse qualità di Nino» aggiungono in paese.

Oltre a «Vorrei la pelle nera», di lui si ricorda la partecipazio[illegible] alla trasmissione televisiva «Io, Agata e tu» in coppia con Raffaella Carrà. La sigla del programma, «Agata», fu un al[illegible] successo, come le canzoni «Il re d'Inghilterra», «Io, [illegible] ed il mare» (scritta da Fausto Cigliano) e «Re [illegible] cuori», composta fra gli altri da Battisti e Mogol. E poi «Il [illegible] nome è donna Rosa», sigla di «Settevoci», il programma televisivo domenicale condotto da un emergente Pippo Baudo.

Massimo Putzu

Ordinanza del sindaco di Alessandria

Balneazione vietata in fiumi e torrenti

Non si può fare il bagno in Tanaro e Bormida, nell'Orba e nel Belbo



Si potrà solo prendere il sole ma non fare il bagno nei fiumi e torrenti

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo ha firmato ieri l'ordinanza con cui si vieta la balneazione nelle acque dei fiumi e dei torrenti che scorrono nel territorio comunale. Si tratta, in particolare, dei fiumi Tanaro e Bormida e dei torrenti Orba e Belbo. La Polizia municipale e il personale di vigilanza dell'Asl 20 hanno il compito di far rispettare l'ordinanza.

Il divieto stabilito dal sindaco è conseguenza della circolare dell'assessorato regionale alla Sanità relativa alla qualità delle acque di balneazione: secondo i criteri previsti, tenendo conto anche della normativa comunitaria, non sussistono nei corsi d'acqua della zona alessandrina condizioni tali da modificare il divieto di balneazione già deciso in passato.

Cartelli indicatori del divieto saranno affissi nelle zone lungo i fiumi ed i torrenti che potrebbero essere scelte per un tuffo alla ricerca di refrigerio.

Una recente analisi dello stato delle acque dei fiumi e torrenti della provincia svolta dai tecnici dell'Arpa aveva individuato miglioramenti nello stato delle acque, ma non indicatori di balneazione. [f. m.]

Zuccotti aveva detto alla nipote che si sarebbe ricordato di parrocchia e ospizio

L'eredità del «maître» dei vip

A Bosco si attende l'apertura del testamento

BOSCO MARENGO. «Voglio essere cremato e che le mie ceneri vengano custodite nella cappella di famiglia, nel cimitero di Bosco Marengo». L'aveva detto ancora recentemente, telefonando alla nipote, la pittrice boschese Angela Zuccotti, il leggendario maitre d'hotel del mitico «El Morocco» di New York, Angelo Zuccotti, morto negli scorsi giorni alla vigilia dei 90 anni: era nato a Bosco Marengo il 25 settembre 1908.

«Penso - dice la nipote, figlia dell'unico fratello dello scomparso, Andrea - che l'abbia lasciato scritto nelle sue ultime volontà, non posso però ancora dire quando il suo desiderio verrà esaudito, spero presto».

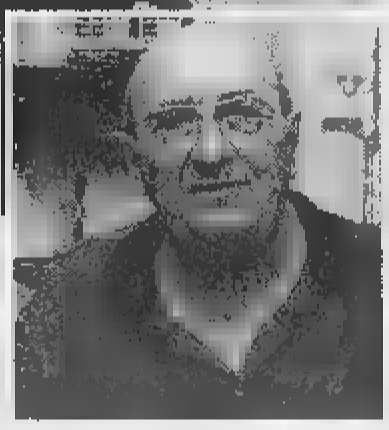
E un'altra volontà dell'italo-americano che negli Anni [illegible] 60 trasformò l'accoglienza al ristorante in un'arte, divenendo il beniamino di star e potenti, dovrebbe aver trovato posto nel suo testamento.

Telefonando [illegible] molto tempo fa alla nipote, Angelo Zuccotti aveva chiesto precise indicazioni sulla parrocchia del paese natale e sulla Casa di riposo. «Voglio lasciare loro qualche dollaro», aveva spiegato.

La chiesa è dedicata a San Pietro Pantaleone. «Cos'è questo Pantaleone, non capisco - disse -, spiegati meglio». «Dissi allo zio - ricorda la nipote - che gli avrei scritto con tutti i dati, ma si indispettì, affermando che non aveva molto tempo, avrebbe potuto morire prima di ricevere la lettera. Cercai di spiegarmi meglio per telefono».







Sopra la casa dov'era nato Angelo Zuccotti, a fianco ritratto a «El Morocco». A lato: la nipote Angela, il sindaco Carlo Demichelis



Era tornato spesso nel paese d'origine: sapeva conquistare la simpatia di tutti anche grazie alla propria modestia

Angelo Zuccotti, che da qualche anno si era ritirato a Cooperstown, nello Stato di New York e svernava a Miami Beach, era ammalato da tempo, e per questo aveva rallentato le sue visite a Bosco Marengo, anche se ripeteva sempre che avrebbe voluto tornare nella casa di famiglia, in via Madonnina, dov'era nato e dove abita, da sola, la nipote Angela.

In paese e nella zona vivono alcuni cugini, in America [illegible] invece i suoi figli, John e Andrea, entrambi affermati avvocati. Il primo è stato per tre anni vice sindaco di New York e [illegible] è amministratore delegato di una importante società immobiliare.

La moglie di John, Susan Zuccotti, scrittrice e docente alla Columbia University, ha vinto alcuni anni fa, con il volume «Olocausto», una sezione del «Premio Acqui Storia».

In molti a Bosco Marengo ricordano il leggendario maitre d'hotel de «El Morocco», conosciuto durante le sue frequenti visite in paese: sempre sorridente, d'aspetto affascinante, conquistava la simpatia di tutti anche per la modestia: «Non è mai venuto - ricordano -, come tanti emigranti che hanno fatto fortuna, a sfoggiare macchinoni americani».

In America, perché facesse fortuna, [illegible] stato il fratello maggiore Andrea a spingerlo, nel '23, quando [illegible] appena 15 anni. Era partito [illegible] clandestino. A New York, dopo diversi lavori, aveva incontrato un altro italo-piemontese, John Perona: lo volle al «Morocco», dove dimostrò tutte le sue doti.

Era conteso da attori famosi del cinema e potenti, come Jackie Kennedy, la Callas, Onassis. Molti si confidavano con lui, un giorno Onassis lo volle ospite sul suo yacht, dove incontrò, sprofondato in una poltrona con l'immancabile sigaro, Winston Churchill.

«Un personaggio - dice il sindaco Carlo Demichelis - che avrei voluto con enorme piacere come mio amministrato, un boschese che all'estero ha saputo farsi apprezzare, onorando la sua terra, dove spero vengano portate le sue ceneri».

Franco Marchiaro

La donna di 61 anni era stata trovata morta sul greto dell'Orba

Oggi autopsia alla casalinga

Funerali forse domenica a Mandrogne

ALESSANDRIA. Si attende ancora il nulla osta (potrebbe essere rilasciato oggi) per i funerali della casalinga Maria Codogno, 61 anni, di Mandrogne, trovata morta l'altra mattina sul greto dell'Orba, vicino al ponte di Casalcermelli.

Il magistrato ha disposto l'autopsia (che sarà eseguita oggi) per accertare la causa esatta della morte, anche se qualche ipotesi intanto è stata avanzata: forse un malore dovuto all'afa piuttosto intensa di questi giorni, ma non è neppure da escludere un'ondata di sconforto che abbia indotto la casalinga a fermarsi eccedendo nell'uso di farmaci.

Si era allontanata da casa a bordo del proprio ciclomotore, diretta a Frugarolo, il paese da cui era originaria. A metà strada ha deciso di fermarsi. Forse non si è sentita bene e ha pensato di fermarsi, forse era in preda allo sconforto. Anni fa, aveva perso un figlio e questo evento aveva lasciato una ferita profonda anche se Maria Codogno cercava di non manifestarlo apertamente. Il parroco di Mandrogne la ricorda come una persona garbata, gentile e piuttosto riservata.



Malore o suicidio? Il recupero della salma di Maria Codogno sul greto dell'Orba

La sera della scomparsa, i famigliari (in particolare il marito Peppino Scotti e la figlia, sposata, abitante anch'ella a Mandrogne) hanno iniziato le ricerche. L'ha trovata un pescatore mercoledì mattina.

I funerali non possono essere celebrati il giorno di Ferragosto. Per questo c'è una deroga che consente di farli anche domenica. [s. m.]

Adesso regole severe per la costruzione e la ristrutturazione

Nuove norme sulle baracche nel piano regolatore di Valenza

VALENZA. In questi giorni di solleone, torna la moda delle «baracche», le tipiche costruzioni che costellano le rive del Po. Sorte come funghi negli Anni Cinquanta e Sessanta, in seguito sono cadute in disuso, ma ora stanno rifiorendo grazie all'opera di sensibilizzazione delle organizzazioni naturalistiche e dell'Amministrazione comunale, che hanno promosso giornate ecologiche dedicate alla pulizia delle zone più frequentate. La zona di maggior edificazione è quella accanto al Ponte di ferro, ma ci sono altre aree assai popolate a Mugarone e Bassignana. L'istituzione della gara dei barcè, le tipiche imbarcazioni del Po, oltre a costituire opera di promozione dell'ambiente fluviale, ha stimolato nuove realizzazioni.



Le baracche lungo i corsi d'acqua rappresentano un'alternativa all'afa di città

Le norme edilizie nel nuovo piano regolatore, però sono severissime. Innanzitutto, deve sempre trattarsi di manufatti precari, montati a secco su palafitte in legno o calcestruzzo, con l'esclusione di qualsiasi parte in muratura. Non [illegible] ammesse recinzioni dell'area, nè impianti di giardini. E' consentito piantare alberi purchè di essenze caratteristiche dell'ambiente fluviale padano. Le costruzioni devono distare fra loro non [illegible] di 100 metri e la loro superficie coperta non potrà superare i 50 mq. E per le baracche già esistenti? Siano [illegible] isolate o riunite in agglomerati, non possono subire trasformazioni, pena lo smantellamento. Severissime anche le norme legate allo smaltimento delle acque nere. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] acceleri l'acquisto delle Terme Militari

Da tempo stiamo lavorando perché la società «Terme spa» di Acqui Terme si orienti a presentare al competente ministero una proposta per l'acquisizione delle Terme Militari: a tale fase si è pervenuti attraverso numerosi incontri e interlocuzioni con i responsabili delle realtà interessate.

Ma il tempo è finora passato senza giungere, purtroppo, ad alcunché di concreto da parte della società «Terme spa», mentre il ministero sollecita una decisione.

Giova ricordare che, in vista di una intesa come sopra delineata, le Terme Militari di Acqui Terme soprassedettero alla già disposta loro chiusura che tra l'altro poneva in forse l'esistenza di circa cinquanta posti di lavoro.

Ricordiamo quindi l'importanza di proseguire sollecitamente nell'iniziativa in corso per giungere nel minor tempo possibile alla presentazione al ministero della proposta di acquisizione delle Terme Militari da parte della società «Terme spa».

Ogni ulteriore ritardo potrebbe, infatti, pregiudicare la buona riuscita dell'iniziativa e porre a più grave rischio i cinquanta posti di lavoro presso le Terme Militari.

Da parte nostra restiamo disponibili per continuare nella collaborazione fino ad ora prestata, insieme a tutti coloro ai quali sta a cuore la positiva e celere conclusione di questa vicenda.

Onorevole Lino Carlo Rava
Senatore Giovanni Saracco
Acqui Terme

Le lettere [illegible] fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», in piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (si possono anche inviare via fax componendo il numero 0131/23.25.08).

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente di recapitare testi dattiloscritti.

Si fa inoltre presente che le lettere che risultano prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

[illegible] MEDICA
Alessandria: 0131.[illegible]
Acqui: 0144.57.775
Casale: 0142.434.111
Castellazzo B.: 0131.270.027
Castelnuovo S.: 0131.856.763
Cerrina: 0142.943.423
Felizzano: 0131.791.616/7
Gavi: 0143.642.551
Novi: 0143.33.21
[illegible]: 0143.81.777
S. Sebastiano C.: 0131.786.209
Serravalle S.: 0143.636.129
Tortona: 0131.86.51
Valenza: 0131.959.111.

AUTOAMBULANZE
[illegible]: Cri [illegible]. 252.242; Cr. Verde 0131. 252.255. **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr. Bianca 0144. 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. [illegible]. **[illegible]** Cr. Verde [illegible]. 489.877. **Bassignana:** Avis 0131. 926.641. **Borgo S. Martino:** Cri 0142. [illegible]. **Bosco Marengo:** Assp 0131. 270.027. **[illegible]:** Cri [illegible]. 67.300. **Cassine:** Cri 0144. 714.433. **Casale:** Cri 0142. 452.258; Cr. Verde 0142. 453.310; Misericordia 0142. 781.010. **[illegible] B.:** Assp 0131. 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131. 823.535. **Cerrina:** Cri [illegible]. 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131. 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143. 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141. 993.677. **Novi:** Cri 0143. 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143. 80.420. **Pontestura:** Cri 0141 [illegible]. **[illegible]** Cri 0141. 927.317. **Ponzone:** Cri 0144. 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131. 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131. [illegible] **Serravalle S.:** Cri 0143. 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143. 65.002. **Tortona:** Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. **Valenza:** Avis 0131. 924.060. **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383.45.666.

FARMACIE DI TURNO
Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Centrale, p.tta della Lega 16 (0131.252.329), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci a ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, via XX Settembre 2, tel. (0144.322.920).
Casale: Porta Milano, via Card Massaia 9, tel. (0142.454.174).
Novi: Comunale, via Verdi, tel. (0143.76.255).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303, tel. (0143.80.224).
Tortona: Zerba, via Emilia 220, tel. (0131.861.939).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45, tel. (0131.941.372).

[illegible] SOCCORSO
Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224
Acqui: 0144.777.211
Casale: 0142.434.225
Novi: 0143.322.211
[illegible]
Tortona: 0131.865.227
Valenza: 0131.959.111

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SPOSERANNO. Silvano Zorzo, operaio, con Vittoria Cuoghi, commessa; Enzo Farina, commerciante, con Federica Massolo, studentessa; Carlo Atello, produttore discografico, con Silvia Lea Bencini, commessa; Massimo Beltrame, incassatore orafo, con Angela [illegible] Gattis, operaia.

ATTIVITA' [illegible]

Quale contributo al Parco fluviale del Po, il Comune di **Valenza** ha versato 12 milioni, effettuando una variazione di bilancio che è stata [illegible] dal Consiglio comunale. [r. c.]

Fino al 22 agosto le Poste di **Alessandria** Centro, e fino al 31 quelle di Acqui, Casale, Novi, hanno sospeso per il pomeriggio il servizio Bancoposta. Fino al 31 agosto sempre di pomeriggio sosopendono tutti i servizi le filiali di: Alessandria, succursale 3, Castelnuovo Scrivia, Ovada, Serravalle, Tortona, Valenza.

Fino al 31 agosto gli uffici dell'Automobile Club di corso Cavallotti [illegible] ad **Alessandria** osservano il seguente orario: dal lunedì al giovedì [illegible] 8,15, alle 12,15, dalle 14,45 alle 18,30; e il venerdì dalle 8,15 alle 12,45. Dal 1 settembre verrà nuovamente osservato l'orario consueto e cioè dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 12,15 e dalle 14,45 alle 18,15.

DA NON PERDERE

Festa Liberazione

Dibattito sulle elezioni

In occasione della festa della Liberazione ad Arquata Scrivia, oggi alle 20, dibattito su «Verso le elezioni provinciali, quali problemi e quali soluzioni in campo ambientale?». Interverranno Gigi Poggio, coordinatore provinciale Verdi, Rocco Muliere, segretario provinciale Ds, Agostino Gatti, consigliere regionale Ppi e Alberto De Ambrogio, segretario provinciale Rifondazione. Coordinatore il vice sindaco di Arquata Roberto Tamburini. [m. pu.]

[illegible]ili e giochi

Caccia al tesoro

Il 16, il 23, e il 30 agosto prosegue la caccia al tesoro tra i castelli di: Casaleggio Boiro, Tagliolo, San Cristoforo, forte di Gavi. [m. pu.]

Cena di solidarietà

Pavone per Sarajevo

Cena di solidarietà, domani sera alla cooperativa sociale pavonese. L'iniziativa servirà a finanziare il progetto «Vacanze ad Arenzano», per 16 bambini e quattro insegnanti dell'istituto Mjedenica di Sarajevo che ospita ragazzi affetti da handicap mentale e fisico. Menù campagnolo e musica con Giada e la sua band. Prenotare allo 0131. 35.55.90. [r. sc.]

Mutilati e invalidi

Concorso di fotografia

Concorso fotografico indetto dall'Anmil, associazione nazionale mutilati e invalidi. Sono due le sezioni, una riservata agli invalidi, l'altra aperta a tutti: i temi devono riguardare il luogo di lavoro e il lavoro minorile. Le fotografie vanno inviate entro il 31 agosto, e saranno esposte dal 16 al 26 ottobre ad Arezzo. Telefono 0131 / 253563. [r. g.]

[illegible]

Medico ad agosto

L'azienda sanitaria di Alessandria e Tortona mette a disposizione un odontoiatra per tutto il mese. Rivolgersi al Patria di via Pacinotti 38, telefono 0131 / 307439 dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 8,30 alle [illegible] 10,30. [r. sc.]

Per la Cassazione concussione, turbativa d'asta, associazione a delinquere

«Furono 600 gli appalti truccati»

Tangenti: la motivazione delle condanne

ALESSANDRIA. Era veramente ben congegnato - [illegible] basato sulla frode -, il sistema dell'aggiudicazione degli appalti per opere pubbliche in provincia, volto a falsare sistematicamente le ga[illegible] attraverso il sistema delle esclusioni e degli accordi sui ribassi.

Lo afferma il presidente della VI sezione penale della Cassazione, Giovanni Caso, nel moti[illegible] la sentenza pronunciata il 30 marzo scorso a carico di dieci dei 15 imprenditori della provincia (gli altri a[illegible] patteggiato o erano stati assolti) coinvolti nella tangentopoli cittadina del '93. Versarono mazzette in cambio di appalti di lavori pubblici.

La Suprema Corte quel giorno ha confermato le dieci condanne inflitte un anno prima dalla Corte d'Appello di Torino per corruzione, associazione [illegible] delinquere e turbativa d'asta.

Dodici anni [illegible] dieci mesi [illegible] reclusione complessivi erano stati inflitti agli imputati e precisamente un anno [illegible] 6 mesi ciascuno [illegible] Giuseppe Ivaldi [illegible] Acqui e Oreste Lerta di Fabbrica Curone; [illegible] anno e 4 mesi [illegible] a Eugenio Nizzo ed Ernesto Migliazzi [illegible] Casalcermelli e Bartolomeo Bazzano di Ovada; un anno e due mesi di reclusione ciascuno [illegible] Enzio Mondo e Pierangelo Corsico di Acqui, Luigi Muzio di Cerrina, Agostino Corte di Novi, Paolo Timossi di Casale con la condizionale per tutti.

Sostiene il relatore della sentenza con cui sono stati respinti i ricorsi presentati dal pool [illegible] difesa, che su [illegible] gare d'appalto esaminate nell'arco [illegible] tredici anni solo tre furono affidate ad imprese diverse da quelle del «cartello» di imprenditori alessandrini e ciò avvenne per «cercare di non dare luogo ad eccessivi sospetti».

Tutte le altre furono assegnate al gruppo che, coordinato dal manager tortonese Eraldo Pareglio, si «spartiva gli appalti designando [illegible] volta in volta l'impresa che doveva aggiudicarsi la singola gara evitando le regole di concorrenza insite nel concetto stesso di gara, pilotando le offerte in relazione ai dati forniti da Pareglio. Il tutto in cambio di una tangente del 3 per cento che finiva - e gli imprenditori lo sapevano benissimo - nelle ta[illegible] di personaggi politici, in particolar modo di Francesco Franzò, presidente della Provincia».

Così scrive il giudice Caso nelle motivazioni e, per meglio spiegare il meccanismo seguito e quindi la responsabilità degli imprenditori, afferma che ogni appalto veniva aggiudicato all'impresa «che il cartello voleva vincitrice e [illegible] quella che, in mancanza della frode, avrebbe fatto l'offerta più vantaggiosa in un sistema concorrenziale».

Gli imprenditori si erano difesi sostenendo [illegible] stati concussi (se non avessero versato mazzette si sarebbero preclusi la possibilità [illegible] lavorare) [illegible] i loro legali avevano escluso l'associazione a delinquere [illegible] la turbativa d'asta. Per la Cassazione sussistono tutti tre i reati.

«I fatti si sono svolti, [illegible] diluiti, nell'arco di 13 anni e non è ipotizzabile che gli imprenditori si siano trovati, di volta in volta, nello stato di soggezione tipico della vittima della concussione e degli abusi di chi rappresenta i pubblici poteri. Erano proprio loro che miravano ad assicurarsi vantaggi illeciti approfittando di meccanismi criminosi e divenendo protagonisti di quel sistema» sostiene la Cassazione.

E aggiunge: «Le gare erano turbate sistematicamente perchè gli appalti non venivano affidati attraverso [illegible] libera competizione concorrenziale ma all'impresa la cui sede [illegible] più vicina al luogo dei lavori».

Infine per configurare l'associazione a delinquere «non è necessaria un'organizzazione con gerarchie interne e distribuzione di cariche. E' sufficiente l'esistenza di un vincolo associativo».

Emma Camagna





Sopra il manager tortonese Eraldo Pareglio; a fianco prima di un'udienza sul [illegible] tangenti gli avvocati difensori Lanzavecchia e Monti, il pm Rapetti e il gip Marozzo. In alto Francesco Franzò



«Il tutto in cambio di un 3 per cento che finiva, [illegible] gli impresari lo sapevano bene, nelle tasche di uomini politici»

IN BREVE

Bistagno

Uomo caduto dal tetto oggi si fa l'autopsia

Bisognerà attendere gli esiti dell'autopsia fissata per oggi, per conoscere le cause del de[illegible] di Tomaso Bormida, l'agricoltore di 47 anni precipitato dal tetto della sua [illegible] [illegible] regione Cartesio. [g. l. f.]

Tortona

La «situazione ozono» sotto controllo in città

«Situazione ozono» sotto controllo in città, grazie al calo del traffico. Il laboratorio mobile dell'Arpa aveva riscontrato valori vicini alla «soglia d'attenzione» in piazza Arzano, dal 5 al 16 giugno. «Allora le temperature erano più basse - spiega Angelo Bottiroli di Legambiente - ma il traffico più intenso: ora è il contrario». [m. t. m.]

Valenza

Pensionato derubato dei gioielli di famiglia

Furto [illegible] Valenza nell'abitazione del pensionato Giovanni Regalzi, 62 anni, in Circonvallazione Ovest, [illegible]. Sono spariti tutti i gioielli di famiglia, per un valo[illegible] di alcuni milioni. [r. c.]

Tortona

Aumentano i controlli diminuiscono i furti

I furti nel Tortonese sono diminuiti. Per i carabinieri, i furti nel territorio del Comando compagnia al 31 luglio '98 ammontavano [illegible] [illegible], contro i 600 dello stesso periodo del '97. Secondo [illegible] comandante Cristiano Desideri la flessione è dovuta ai servizi preventivi antisaccheggio intensificati. [m. t. m.]

In viale Rimembranza

Atti vandalici nel centro di Arquata

ARQUATA. Teppisti in azione l'altro giorno in viale Rimembranza, lo splendido viale alberato, adiacente a piazza dei Caduti, recentemente restaurato.

L'intervento realizzato dall'amministrazione comunale su progetto dell'architetto arquatese Umberto Botta ha riguardato il rifacimento della pavimentazione [illegible] dell'illuminazione pubblica e l'installazione [illegible] vari elementi di arredo urbano.

La sp[illegible] sostenuta è stata di 330 milioni. Uno sforzo economico notevole che rischia di essere in parte vanificato dall'azione di pochi sconsiderati ai quali, il sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando chiede maggiore rispetto per una zona così sistemata patrimonio di tutta la cittadinanza.

Sono stati piegati alcune [illegible] di ghisa posizionate [illegible] dissuasori alle intersezioni con le stradine che attraversano il viale per evitare il transito di veicoli, dissuasori che comunque potranno [illegible] rimossi in casi eccezionali. Peraltro la zona è area pedonale. [m. pu.]

Esaminata a giorni la richiesta di scarcerazione per tre della gang

Caccia ai farmaci riciclati

Proseguono le perquisizioni dei carabinieri

ALESSANDRIA. Ci [illegible] in circolazione medicinali assolutamente inefficaci [illegible] che quindi possono [illegible] un danno ai consumatori, perchè conservati a temperature al di fuori delle più elementari regole farmaceutiche.

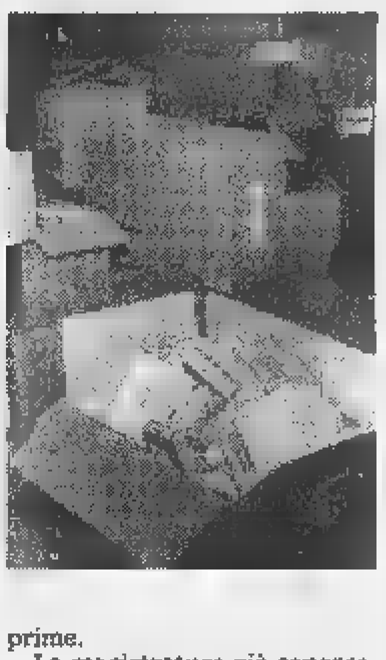
Provengono dalle partite di prodotti farmaceutici rubati e riciclati dall'organizzazione sgominata nei giorni scorsi dai carabinieri dei Nas di Milano, Genova e Alessandria dopo un anno di indagini.

I militari stanno cercando di bloccarli attraverso una serie di perquisizioni in atto: le hanno disposte il procuratore della Repubblica Carlo Brusco e il sostituto Andrea Canciani che coordinano l'inchiesta, ancora in pieno svolgimento, per identificare tutti i responsabili dell'organizzazione criminale.

Il compito è difficile [illegible] complesso, le indagini [illegible] preannunciano lunghe anche perché si devono identificare la mente del «clan» e la manovalanza, cioè gli autori dei furti e delle rapine di medicinali e materie prime.

La magistratura già conosce, ma non rivela, i nomi dei farmacisti che hanno fatto acquisti, [illegible]iù o meno consistenti, dalla banda e procede nei loro confronti per ricettazione [illegible] incauto acquisto: sono oltre [illegible] e, per l'accusa, non potevano ignora[illegible] che i prodotti non proveniva[illegible] dai depositi autorizzati in quanto i prezzi praticati dagli pseudo rappresentanti erano [illegible] gran lunga inferiori a quelli dei normali listini.

La prossima settimana il Tribunale del riesame [illegible] Torino deve pronunciarsi sulla scarcerazione (chiesta dai difensori Mario Boccassi, Flora Foglino e Giovanni Formicola) di tre degli otto arrestati e precisamente Giacomo Camanini di Alessandria, titolare del magazzino zeppo di medicinali scoperto dai Nas in via Casalcermelli, Rosa Vaccaro di Genova e Gennaro Porzio di Napoli. [e. c.]





Giacomo Camanini, titolare del magazzino (a fianco) in via Casalcermelli dove i Nas hanno sequestrato farmaci rubati

---

Novi, ma sono increduli amici e conoscenti

Oggi l'addio al perito gli inquirenti: suicidio

NOVI. Si celebrano oggi alle 9,30, nella parrocchia di Sant'Antonio, in viale Rimembranza, i funerali [illegible] Giorgio Segafieno, 38 anni, il perito industriale morto accoltellato nello studio di consulenze ambientali che dirigeva in via Trieste 10, a Novi. L'autopsia ha confermato che il decesso è stato provocato da una profonda ferita da arma da taglio al petto, ma non ha chiarito le modalità dell'evento. I carabinieri [illegible] il magistrato Marcello Maresca continuano a ritenere che l'uomo [illegible] sia suicidato [illegible] [illegible] hanno finora raccolto elementi utili ad indirizzare le indagini sull'omicidio [illegible] scopo [illegible] rapina [illegible] su un agguato compiuto per cause oscure da qualcuno che aveva rapporti d'affari con la vittima.

Gli amici e i conoscenti di Giorgio Segafieno stentano invece a credere alla versione del suicidio. Lo avevano visto la sera prima della morte in un bar-gelateria del centro, con la moglie e i due figli. «Era allegro, si era fermato a scherzare con noi, tenendo in braccio il secondogenito, nato pochi mesi fa - spiegano -. Una persona [illegible] problemi [illegible] [illegible] l'idea fissa di togliersi la vita non sarebbe stata così sere[illegible].

Altri ricordano che: «Giorgio non era affatto cambiato, anche perché non ce ne sarebbe stato motivo. Ci risulta che non avesse problemi e[illegible] o di salute, era felicemente sposato [illegible] aveva mantenuto quella cordialità che lo avevano caratterizzato fin da ragazzo».

Di recente, [illegible] era ritrovato con i coetanei dell'ex compagnia del Bar Principe, che aveva frequentato per anni. Anche in quell'occasione, il suo comportamento era stato del tutto normale. [m. d.]



Giorgio Segafieno in una vecchia foto

IL CASO

Preparata [illegible] serie di idee per rivitalizzare [illegible] polmone verde della città

Mc Donald's sponsor al Castello?

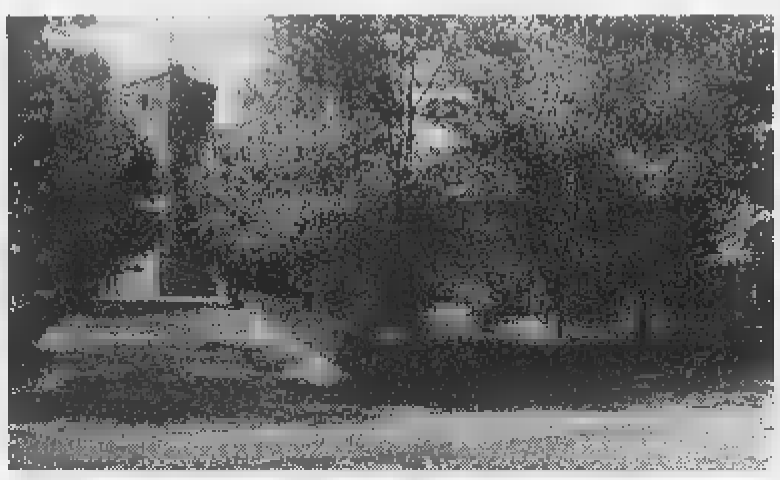
Tortona, le proposte di Legambiente per il parco

TORTONA

Il parco del castello [illegible] poco frequentato dai tortonesi e malgrado gli interventi messi in atto dal Comune per rivitalizzarlo, è completamente abbandonato a [illegible] stesso, [illegible] erba alta, bottiglie vuote e rifiuti disseminati ovunque.

E' quanto rileva il circolo Valle Scrivia di Legambiente, che, ancora una volta, propone al sindaco e alla giunta soluzioni per invertire questa tendenza. «Si potrebbe individuare il parco come meta per attività ludiche, sportive e didattiche - dice il presidente, Angelo Bottiroli - rivolte [illegible] tutti, adulti e bambini. Il primo anello del parco prevalentemente per le attività sportive, il secondo per quelle ludiche e didattiche. All'ex colonia solare potrebbero [illegible] allestiti un campo [illegible] calcetto, uno da pallavolo e uno da basket nell'area compresa tra le due pensiline. All'ingres[illegible] davanti al fabbricato del «Voltone» potrebbero essere collocati 4 tavoli da ping pong in cemento. Nella parte superiore dell'ex colonia, potrebbero trovare posto invece 6-7 buche da minigolf». «In piazzale Oberdan - aggiunge - potrebbero trovare posto due porte da calcio nell'area verde adiacente alla strada [illegible] un campo da pallavolo [illegible] beach-volley nella parte superiore, finanziati da sponsor locali o nazionali. La stessa Mc Donald's Italia, contattata da questo Circolo, si è dichiarata disponibile ad erogare fino a [illegible] milioni a fondo perduto a condizione che almeno uno dei campi sia chiamato [illegible] il nome della ditta e venga installato un cartello con [illegible] marchio aziendale».

Per il fabbricato del «Voltone», da tempo fatiscente, Legambiente propone [illegible] realizzarvi una struttura polivalente con bagni pubblici, un piccolo museo sulla storia del castello [illegible] un cinema all'aperto. Nell'ex colonia solare inoltre troverebbe posto [illegible] furgone per la vendita di bibite e generi alimentari. I giochi per bambini, infine, collocati in viale degli Olmi e vicino alla Torre, dovrebbero essere del tipo in plastica, ultramoderni. Legambiente propone anche di riaprire la Torre al pubblico. [m. t. m.]



Il parco del Castello. Oggi [illegible] poco utilizzato e in condizioni di degrado

Strada da allargare a causa dell'intenso traffico pesante

Statale del Turchino l'Anas in grave ritardo



Da tempo si invocano lavori di allargamento della carreggiata sulla statale del Turchino

OVADA. Finalmente ■ potrà costruire il marciapiede di via Voltri: a tirare un sospiro di sollievo saranno soprattutto gli studenti che frequentano gli istituti scolastici della zona, e devono percorrere un tratto molto trafficato della statale del Turchino.

In questi giorni è stata infatti regolarizzata la convenzione tra Comune e Anas, che permetterà di appaltare i lavori: sarà rimossa la delimitazione provvisoria, provvidenziale per eliminare ■ pericolo per i pedoni, ma che non fa certo un bell'effetto all'ingresso della città.

Ora, risolto il problema del marciapiede per il tratto di strada che va fino al ponte ■ Belforte, ne resta un altro che non va assolutamente trascurato.

Da anni ■ confida che l'Anas decida di allargare la strada, e si era anche ipotizzata la creazione di tre corsie ■ marcia, in modo da eliminare anche le code che solitamente si formano nelle sere dei giorni festivi (soprattutto in estate) per l'accesso al casello autostradale.

Ma, al di là di questo, la strada è davvero troppo stretta: il continuo transito dei grossi mezzi mette in serio pericolo i malcapitati ciclisti o ■ pedoni che la devono percorrere.

Dal punto di vista tecnico la soluzione è fattibile, poiché sul lato verso il torrente Stura c'è la disponibilità di spazio per l'opportuno ampliamento.

Alcuni anni fa il problema sembrava avviato a soluzione, ma poi sono venute a mancare la disponibilità finanziarie dell'Anas e tutto è stato rinviato a data da destinarsi.

Ora, poi, con la creazione dell'area industriale della Caraffa, il tratto della 456 sarà destinato a sopportare ancor più traffico pesante, in quanto è questo l'unico collegamento con il casello della Voltri-Sempione. Quindi ■ problema si ripropone con estrema urgenza.

Renzo Bottero

E ponte da ampliare

Sul canale tra palasport e tangenziale di Casale

CASALE. Probabilmente si dovrà affrontare un altro inverno senza che il ponticello che supera il canale sulla strada che dal palazzetto conduce all'imbocco della tangenziale sia stato allargato. Un passaggio pericoloso, soprattutto quando c'è il ghiaccio, e per il quale il Comune aveva cercato una soluzione tampone ■ l'allargamento della strada, chiudendo un fossato.

L'ampliamento del ponticello inizialmente era inserito in un progetto dell'Anas, ■ poi era stato cancellato. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo: «L'ufficio Tecnico del Comune ha già realizzato ■ progetto e l'ha consegnato all'A■ Si tratta, dunque, solo ■ intervenire. La spesa è di 300 milioni.

■ non si sa se, ■ quando, potrà ■ attuato. «Faremo una verifica subito dopo le ferie» dice Merlo -. Intanto, a settembre, è anche previsto un incontro con l'ente Ferrovie dello Stato per trovare un accordo in merito all'ampliamento del passaggio a livello, subito a ridosso del ponticello, altrimenti si rischia di creare comunque un imbuto.

«Abbiamo già avanzato la richiesta - dichiara l'assessore -. L'ente ha dimostrato buona disponibilità, come era avvenuto in passato per l'ampliamento del passaggio a livello tra Porta Milano e Borgo Ala. Però - precisa Merlo - in quella occasione le Ferrovie dello Stato si accollaro■ la spesa, mentre in questo ■ ■ Comune, ottenuta l'autorizzazione, dovrà allargare il passaggio a livello a proprie spese». [s. m.]

Ulteriormente aumentata la presenza di stranieri, soprattutto tedeschi

Casale non chiude ai turisti

Il museo civico aperto anche a Ferragosto

CASALE. La Terra ■ Monferrato non chiude per ferie ■ ferragosto. Anche se alcuni alberghi ■ una congrua fetta di negozi in questi giorni hanno le porte sbarrate, resta ad accogliere gli amanti dell'arte ■ museo civico, aperto regolarmente domani e domenica dalle 10,30 alle 13 ■ dalle 15 alle 18,30.

Per quanto riguarda le chiese, si possono visitare principalemente ■ Duomo, Santo Stefano, San Domenico (nella suggestiva piazza), negli orari in ■ui ■ abitualmente aperte. Durante la settimana, invece, c'è la mostra di Emanuele Luzzati all'ex chiesa della Misericordia (sempre in piazza San Domenico), mentre il «Viaggio» del noto illustratore e scenografo genovese prosegue al sabato ■ alla domenica a Conzano.

E' chiusa, purtroppo, la sinagoga dove sono in corso interventi. Forse verrà riaperta l'ultima domenica di agosto. Il museo ebraico si può visitare al pomeriggio, su prenotazione.

L'affluenza dei turisti a Casale quest'anno è ulteriormente aumentata rispetto all'estate scorsa. Lo conferma una delle addette al chiosco informazioni di piazza Castello, Maria Carmina Giof fredo: «Gli stranieri sono soprattutto tedeschi, che ■ fermano ■ giorno o due. Pochi i francesi. Gli italiani arrivano soprattutto dal Milanese e dal Torinese, parecchi fanno una breve sosta in città, poi si dirigono verso la collina, ad esempio Crea ■ Val Cerrina».



Un'immagine del ■ civico

■ ■ Intanto, ci sono anche i monferrini che vanno in trasferta ■ Ferragosto per promuovere il nome della loro terra ■ i suoi prodotti. In questi giorni, infatti, alla Fiera delle Grazie di Curtatone sarà presente uno stand allestito da Progetto Gonzaga (presieduto da Massimo Iaretti) e Gal del Basso Monferrato (guidato da Pierangelo Daffara), dove vengono proposti prodotti tipici tra cui i vini. E' accertato che alla corte dei Gonzaga il vino era prevalentemente ■ origine monferrina. [s. m.]

Caserma Bixio

Bussola: non va abbattuta!

CASALE. Il consigliere provinciale casalese Cristiano Bussola dice «no» ■ un'eventuale, se pur remota, ipotesi di abbattimento della caserma Nino Bixio, qualora non se ne individuasse un possibile utilizzo dopo la soppressione dell'XI Battaglione Casale. Peraltro il sindaco Riccardo Coppo la pone come ipotesi estrema ■ in senso generale. Privilegia, invece, vie alternative: o altre fruizioni militari (e Bussola conta sulla collocazione ■ Casale del reggimento logistico proveniente da Venaria) o l'individuazione di uffici da unificare nel complesso «purché non venga abbandonato». Bussola suggerisce a Coppo di contattare Martinazzoli, sindaco ■ Brescia, il quale ha stipulato un accordo con il ministro Andreatta che prevede la cessione al Comune di 4 caserme. «Così potrebbe fare anche Casale». Come recuperare i fondi per l'acquisizione? Ad esempio, «vendendo gli alloggi da realizzare nelle vecchie camerate - di■ Bussola - per chiudere i conti almeno in pareggio». [s. m.]

Stelle cadenti

Molti curiosi ma era nuvolo

CASALE. Hanno aderito in molti al raduno in piazza d'Armi per assistere allo spettacolo magico delle stelle cadenti, ma il cielo nuvoloso è stato avaro di «lacrime di San Lorenzo».

Tuttavia, l'appello lanciato da «Città insieme» è stato raccolto. Per ■ paio d'ore parecchi casalesi si sono seduti o sdraiati in piazza d'Armi a osservare il cielo. Il Comune, unico in provincia, ha autorizzato lo spegnimento dei lampioni nel viale d'accesso a piazza d'Armi, in modo da ridurre al minimo «l'inquinamento lumi■ per consentire una maggior visione del fenomeno. La luna, piena in questi giorni, non ■ ■ vista l'altra notte. C'erano però le nuvole. Intorno alle 22, i primi arrivati in piazza d'Armi hanno assistito al fenomeno con scie piuttosto prolungate. Poi si sono notati soltanto alcuni flash di brevissima durata.

Le stelle cadenti, spiegano gli esperti, ■ possono vedere tra l'11 e il 15 agosto. Nella notte tra il 12 e il 13 erano previsti i maggiori picchi. [s. m.]

Acqui, la lapide con la quale il teatro è stato intitolato a Verdi

Cancellata targa «padana»

Il sindaco: ora la cementerò nel pavè

ACQUI. «Per cancellare la Padania basta un pennarello». Lo hanno constatato ieri gli acque■ che, nonostante l'afa, sono andati a vedere la targa posta nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione. Sull'insegna fatta collocare dal Comune per ricordare la figura di Giuseppe Verdi, è ■a cancellata con ■ pennarello la scritta «Padania» ■ al suo posto ■ stata tracciata la parola Italia. Un chiaro gesto di disapprovazione, non nei confronti di Verdi, ma della Padania, l'unità sociopolitica e culturale di alcune regioni del Nord Italia paventata più volte dal Carroccio.

«Non mi stupisco che qualcu■ abbia cancellato la scritta Padania - commenta ■ sindaco Bernardino Bosio -. In città, c'è anche una via dedicata ■ Carlo Marx e chissà perché nessuno si ■ mai permesso ■ cancellarla. Per questo farò ripristinare la scritta sulla targa e ne farò mettere un'altro nel pavè del teatro, questa volta ben cementato, per evitare che possa esse■ rimosso da qualcuno».



Il teatro all'aperto intitolato a Verdi. Sulla lapide c'era scritto Acqui-Padania

Intanto, si registano le prime reazioni del mondo politico alla «targa padana»: «Ormai dal sindaco Bosio mi aspetto qualsiasi ■ - commenta l'onorevole Lino Rava, ds -. Questa volta, ho notato che il sindaco di Acqui è un po' in ritardo rispetto alla forza politica alla quale appertiene, che si è resa finalmente conto di aver imboccato una strada non percorribile». Pollico verso anche da Eliana Barabino, consigliere comunale di Fi: «Sono contenta che il teatro sia stato dedicato ■ Verdi, anche se devo rilevare che non c'entra nulla con la Padania, visto che è sempre stato il simbolo dell'Unità nazionale». [g. l. f.]

Con le telecamere agli incroci per rilevare ■ flussi di traffico

Acqui, più severi i vigili urbani armati di autovelox e cellulari

ACQUI. In questi giorni i vigili urbani hanno iniziato a monitorare i flussi di traffico sia in città che sulle principali arterie d'accesso, per mettere ■ punto il nuovo piano del traffico in vigore dai prossimi mesi.

«Ai principali incroci cittadini vengono attivate telecamere per rilevare i flussi del traffico, mentre in alcune vie sono state temporaneamente collocate delle piastre dotate di sensori che contano il numero delle auto ■ transito - spiegano al Comando di corso Roma -. Inoltre, ■ un gruppo ■ agenti è stato affidato il compito d'intervistare gli automobilisti in ingresso ed in uscita dalla città, per capire provenienza e percorsi scelti».

Alla vista delle telecamere montate sui cavalletti, con a fianco gli agenti della polizia municipale, qualche automobilista ha pensato di essere caduto nella rete dell'autovelox: «L'altro giorno, transitando in un incrocio, ho notato che vi ■ alcuni vigili intorno ad una telecamera ed ho subito pensato ■ essere stato multato» commenta un giovane acquese. Per il momento, i «civich» acquesi non sono dotati del temuto strumento di rilevazione della velocità, ma il sindaco Bernardino Bosio è pronto ad introdurre una serie d'importanti innovazioni: «Doteremo i vigili di autovelox; di una macchina fotografica per rilevare le auto parcheggiate in doppia fila, mentre le radio saranno sostituite da cellulari Gsm, più comodi ed economici, in base ad un accordo ■ l'Omnitel, che prevede la realizzazione di una rete interna aziendale per i servizi comunali».



Corso Bagni, ad Acqui. In città viene ■onitorato il traffico tramite telecamere

Gian Luca Ferrise

Originale iniziativa delle Donne del vino a villa Paolina nell'Astigiano

Nascerà la cantina didattica

Lezioni riservate ai bambini delle elementari

COSTIGLIOLE. C'è anche la creazione di una mini-cantina per insegnare ai bambini ■ si trasforma l'uva in vino, tra i programmi futuri dell'associazione «Donne del vino». Nascerà ad Asti, ■ Villa Paolina, ed è il frutto di una collaborazione con il Wwf. «Abbiamo pensato a come avvicinare i più piccoli all'agricoltura - racconta il presidente regionale del gruppo, Mariuccia Borio, viticoltrice alla Cascina Castlet di Costigliole - realizzeremo una cantina di vinificazione ed imbottigliamento, con la capacità di lavorare cinque quintali d'uva. Gli allievi delle scuole elementari a turno, potranno partecipare alle varie fasi dell'attività, nell'ambito di una serie di iniziati■ per l'educazione alimentare». Questo è soltanto uno dei progetti che l'associazione sta mettendo in cantiere per il prossimo autunno-inverno.

«Forse è la più curiosa - aggiunge Borio - si tratta di una di quelle iniziative che escono dagli schemi, ma del resto, proprio dalle donne ci si aspetta maggiore fantasia».

Tra le idee in elaborazione, sempre con l'aiuto delle organizzazioni ambientaliste, la creazione di nidi artificiali da apporre in tutti i vigneti delle socie, un modo di «dimostrare che si ama la natura». E' in questo modo, che le «Donne» si avviano a festeggiare il raggiungimento ■ un obiettivo: cento iscritte in Piemonte, tra produttrici, titolari di ristoranti ed enoteche, giornaliste e dirigenti di grandi aziende del settore vinicolo.

In tema più strettamente promozionale, le «Donne» si preparano ad una serie di appuntamenti autunnali: il 6 settembre alla tenuta braidese di Torre Rossano, Cristina Ascheri organizza ■ serata di degustazione con grigliata ed intrattenimenti vari, il cui ricavato sarà devoluto all'associazione per la ricerca sul cancro. Prenotazioni entro il primo settembre allo 0172/412.394.

Le viticoltrici saranno inoltre presenti (con un omaggio dei loro vini ai vincitori), alla «Cicloturistica Regione Piemonte» il 20 settembre a Torino ed al Salone del gusto, sempre ■ Torino, al Lingotto dal ■ al ■ novembre, la vetrina nazionale più prestigiosa per chi ama la buona cucina ed uno stile ■ vita in linea con «Arci Gola slow food».

«In autunno - anticipa ancora Mariuccia Borio - uscirà finalmente la nuova edizione della nostra guida "Invito al Piemonte", con itinerari, indirizzi delle cantine ■ preziosi suggerimenti per i fine settimana nelle zone vinicole». [e. ce.]

L'IDENTIKIT

Associazione Donne del Vino, Delegazione ■ Piemonte
Sede di rappresentanza: Casa dell'Asti- p■ Roma 10, Asti
Segreteria: c/o Sinergo viale Umberto I 1, Nizza Monferrato
Coordinamento editoriale: c/o Artemedia via Montechiaro 114 Callianetto

Socie iscritte	103
Produttrici	50
Ristoratrici	20
Enotecarie	8
Enologhe (libere professioniste)	[illegible]
Sommeliers	2
Altre attività	[illegible]
Onorarie	[illegible]
Giornaliste	5
Presidente Mariuccia Borio	



Nei locali di Villa Paolina nei boschi di Valmanera ad Asti nascerà la cantina didattica delle «Donne del vino»

Quattro abitanti scrivono al sindaco e alla Procura

A San Desiderio di Calliano è polemica contro l'Enel

CALLIANO. E' finita anche sul tavolo del procuratore della Repubblica presso la pretura di Casale, Vittorio Angelino, la lettera che quattro abitanti di San Desiderio hanno inviato, nei giorni scorsi, a direzione Enel, sindaco Alberto Bonvici■ e presidente della Provincia Giuseppe Goria.

Dopo quella sul rifacimento dell'impianto di illuminazione nel primo tratto della frazione, scoppiata nelle settimane scorse ■ consumatasi a suon di lettere, è una nuova polemica che vede ■ sponde opposte un gruppo di cittadini e il primo cittadino Bonvicino.

I firmatari (Giuseppe Berruti, Renato Cavagnero, Giovanna Gambertoglio, Claudio Steffenino) segnalano che la realizzazione dell'impianto elettrico sotterraneo, da parte di una ditta che ha appaltato i lavori dell'Enel, sul tratto di strada provinciale Castelletto-Rotta che coincide con via Vittorio Emanuele, ha causato danni all'impianto fognario.

Lamentano pure che «nonostante i ripetuti solleciti, affinchè il Comune intervenisse per adottare i provvedimenti idonei nei confronti dell'impresa esecutrice, si ■ constatato un totale disinteresse da parte dei responsabili».

«Poichè frazione San Deside■ è situata in ■ collinare - si legge nella lettera - ■ i suoi fabbricati sono soggetti ripetutamente a infiltrazioni ■ acqua nelle cantine, si ritiene che ulteriori danni all'impianto fognario non possano che aggravare la situazione».

Ai dirigenti dell'Enel, al sindaco Bonvicino e al presidente Goria i firmatari sollecitano un intervento urgente: «E' impensabile - scrivono - che i lavori vengano ultimati in superficie lasciando gli impianti fognari non riparati». [l. n.]

A Limone, Verbania, Alessandria, Saint-Vincent e Rassa (Vc)



Quaranta musicisti si esibiranno nell'auditorium naturale ■ Pian ■ Sole a quota 1600; ci saranno anche i cantanti Linda Campanella e Matteo Peirone

Ferragosto: cinque idee

Concerti, mini-crociera e sagre

LIMONE (Cuneo). La 18ª edizione del concerto di Ferragosto si terrà ■ quota 1600. Lo scenario ■ quello dell'Alta Valle Vermenagna, tra il monte Cros, la Bisalta, il Picchio Rosso e l'Alpetta. Alle 12 il maestro Giovanni Mosca darà il via agli strumentisti dell'orchestra «Bruni» ■ Cuneo: 40 i musicisti che si esibiranno nell'auditorium naturale di Pian del Sole. Oltre a violini, violoncelli, viole, contrabbassi, flauti, oboi, fagotti, corni e trombe, saranno presenti i cantanti Linda Campanella e Matteo Peirone. Verranno interpretate pagine di Mozart, Donizetti, Grieg, Bizet, Rossini ■ Mendelsshon.

Diverse le possibilità per arrivare al luogo del concerto. Gli ac■■ al paese ■■■■ opportunamente presidiati per non permettere immissioni di traffico proveniente sia da monte che da valle. I parcheggi si trovano alla Panice Sottana e a Limone 1400. Da qui sentieri segnalati portano al luogo del concerto in un'ora e ■■■■. Ci sarà un servizio di navetta gratuito con partenza da Limonetto a Limone 1400 (dalle 7 alle 10) e da Sant'Anna alla seggiovia del Sole (dalle 8 alle 11). Per il ritorno partenze dalle 14 alle 16. In caso di maltempo il concerto si terrà alle 16 nella parrocchia di Limone.

■■■■ Due notti tra stelle e lago. Domani salpa la crociera dei «Fuochi di Ferragosto»: la motonave Verbania fa tappa a Arona e Angera mentre altri due traghetti imbarcano a Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino e Porto Valtravaglia. Sarà anche una ■■■■ di «nostalgie» per chi vuole regalarsi una crociera sullo storico piroscafo a pale Piemonte. A bordo cena di gala, musica e danze. Domenica due crociere per ■■■■ i fuochi d'artificio ■ Porto e Ispra. Informazioni al numero verde 167-551801 tutti i giorni ore 8-18.

ALESSANDRIA. A pochi chilometri di distanza due sagre si contendono la palma dell'originalità. Ha ormai lunga tradizione (si svolge da 23 anni) quella dei salamini d'asino a Castelferro, ■■■ frazione di Predosa nota soprattutto per la sua squadra di tamburello, vincitrice del titolo italiano da ■ anni consecutivi. E la sagra, che vede all'opera tutta la gente del paese (sino ■ ■ agosto) è uno strumento per finanziare la stagione agonistica. A Madonna della Villa, frazione di Carpeneto, c'è invece sino ■ domenica la sagra dello struzzo, carne ancora poco nota sulle nostre tavole.

SAINT-VINCENT (Aosta). Neffa, gli «Almamegretta» e i «Casinò Royale», tre dei protagonisti del panorama italiano di musica-giovane, saranno in concerto domani sera allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent, nell'ambito della ■■■■gna «Casinò on stage», organizzata dal Casinò de la Vallée. Inizio alle 21, biglietto a 15.000 lire. Prevendite ad Aosta, Courmayeur, Saint-Vincent, Ivrea e Biella.

■■■■ (Vercelli). La «Sagra del mirtillo», a Rassa (gemellata con una località del New England, Usa, sempre nel nome dei mirtilli) è ■■■ consolidata tradizione, ormai trentennale. L'appuntamento ■ per domani nell'area davanti al Municipio, dalle 9 di mattina: mirtilli «lisci», con liquore, con panna ■ zucchero, sulle torte crostate. Si arriva dalla statale per Alagna. A Quaro parcheggio, proseguimento con bus-navetta.

UNA GITA A...

Verbania, sfide con i remi e fuochi artificiali sul lago



Il lungolago ■ Pallanza offre stasera le emozioni del Palio Remiero in Notturna. Vi partecipano gli armi di Savona, Genova, La Spezia, Golfo del Tigullio, Verbania, Varese, Pisa, Imperia e Como. Dalle 20,30 batterie, alle 23 finale con le premiazioni; e alle 23,30 spettacolo pirotecnico sull'acqua. L'avvenimento richiama folla e offre un'occasione speciale per ■■■ visita turistico-culturale a Verbania, di cui Pallanza fa parte insieme con Intra e Suna. Che ■■■ vedere. A Verbania, va da sé, è bello l'insieme: una città elegante, romantica, ■■■ una parte ordinata secondo schemi geometrici (Intra) ■ un'altra che segue le sinuosità della riva lacustre. Il lungolago ■ una passeggiata piacevole, anche ■■ le auto tendono a invaderlo troppo. Ville ■ parchi ne costellano il percorso. La più nota è Villa Taranto, tra Pallanza ■ Intra: un giardino con alberi ■ aiuole policrome, che da aprile a ottobre alterna fioriture spettacolari. In agosto si ammirano tuberose e gladioli, zinnie e ■alie, per non parlare delle ortensie ■ della sorprendente serra con le ninfee giganti chiamate Victoria amazonica.



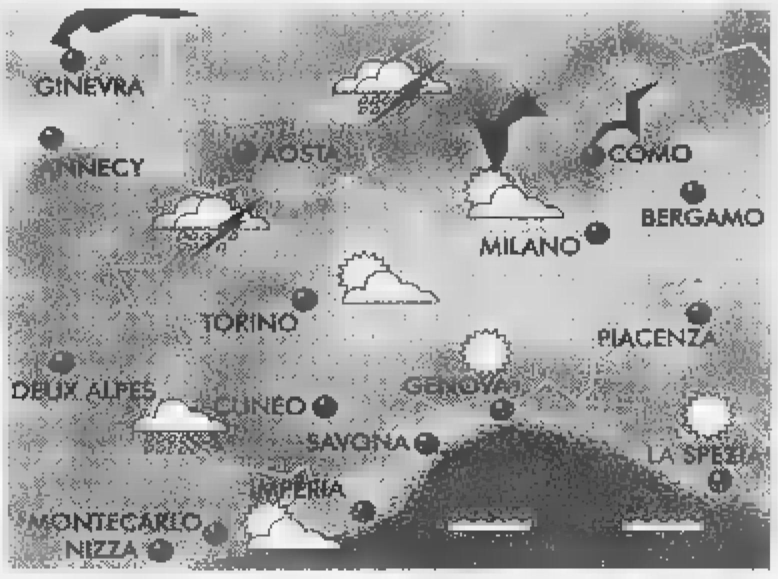
Le ninfee giganti di Villa Taranto

Nei pressi, ecco Villa San Remigio, con la bella chiesa romanica. A pochi metri dal Lungolago Vittorio Veneto sorge dall'acqua il placido isolino di San Giovanni, con il Palazzo Borromeo che ospitò Arturo Toscanini. Il litorale di Pallanza offre anche la graziosa chiesa di San Leonardo e il marmoreo mausoleo di Luigi Cadorna. Accanto al Palazzo Comunale si apre via Ruga; percorrendone circa 200 metri si incontra Palazzo Dugnani, sede del Mus■■ Storico Artistico del Verbano e del Paesaggio, che oltre alla gipsoteca di Paolo Troubetzkoy propone bei dipinti di Fornara, Ranzoni, Grubicy, Gignous e altri. Proseguendo ancora per oltre un chilometro, si trova la Madonna di Campagna, chiesa di impianto bramantesco ■■■ affreschi del Lanino e di Boniforte Oldoni.

Dove mangiare. (Prefisso 0323). Milano, corso Zanitello, 556816; Dell'Angolo, via Garibaldi 35, 556362; Del Castello, piazza Castello 9, 516579; La Beola, via Vittorio Veneto 32, 504305; Torchio, via Manzoni 20, 503352; Tavernetta, via San Vittore 22, 402635; Boccon di Vino, via Troubetzkoy ■■ (Suna), 504039.

Leonardo Osella

IL **WEEKEND**



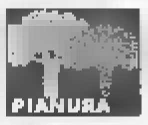
L'impatto ■ una corrente di ■■ calda africana proveniente da Sud-Est con un consistente flusso di aria fresca in arrivo da Nord-Ovest, determinerà lungo l'arco alpino fenomeni temporaleschi anche ■ ■■ certa intensità con possibilità di estensione ■■ ■■ pedemontane.



■ CUNEESE ■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE ■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Lungo valle e fondo valli potrebbero manifestarsi i fenomeni temporaleschi in argomento incidendo per un momentaneo calo parziale delle temperature.



■ RIVIERA ■ LEVANTE (Genova - La Spezia) ■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Le zone rivierasche beneficeranno ancora ■ sole (soprattutto il Levante) ■ di temperature stazionarie. Mari poco mossi.



■ TORINESE E VERCELLESE ■ LANGHE E MONFERRATO ■ LAGHI E BIELLESE. Per le ■■■ pianeggianti ■ collinose ■ prevista ancora afa con velature nel cielo con foschie per calore. Possibili brezze ■■■ zone lacustri.

Per ■ persistenza dell'alta pressione i fenomeni in transito non dovrebbero alterare che in minima parte ■ condizioni meteorologiche che ■■■ contraddistinto i giorni già trascorsi ■ questa 2ª settimana di agosto '98.

[A ■■■ ■ Giorgio Minetti]

Per chi storce il naso sulla carne di struzzo restano tanti piatti tipici

Pesce, stracotto e salamini

Sempre ampia la scelta nei menù delle sagre

ARQUATA SCRIVIA. Nell'ambito della Festa provinciale di Liberazione, in piazza del mercato, stasera si d[illegible] dalle 22 con Tony e i Giovani del liscio. Il ristorante apre alle 19.

BALZOLA. Al via stasera nei giardini pubblici la festa patronale con luna park, banco di beneficenza e [illegible] balla con la Disco Orchestra. [r. sa.]

[illegible] Prosegue nella frazione Brusaschetto Alto la «festa d'estate». Stasera c'è il ballo a palchetto con l'orchestra Azeta. [r. sa.]

[illegible]. In frazione Madonna della Villa continua la sagra dello struzzo e dei piatti tipici locali. Apertura stand alle 19,30, con posti anche al coperto. Serata danzante, con l'orchestra spettacolo I Flash ed esibizione di ballo liscio standard e varie danze latino-americane. [r. bo.]

CASTELFERRO. Prosegue [illegible] sagra dei salamini d'asino con molte specialità Musica con la discoteca di Emiliano e due mostre: sassi dipinti [illegible] sculture in ferro. [r. bo.]

[illegible] Stasera, alle 21,30, si conclude il «Palio musicale delle contrade». Intanto prende il via la 17ª sagra dell'uva [illegible] del vino, con cena agreste, degustazione dei piatti tipici [illegible] dei vini di Castelletto d'Orba. [r. bo.]

[illegible] **SCRIVIA.** Festa de L'Unità nel parco comunale «Beppe Spinola»: funziona il ristorante, con piatti di carne e pesce e si balla con Gildo Farinelli.

[illegible] Al via la festa di San Rocco con la tradizionale sfida calcistica fra celibi e ammogliati e, in serata, cena sotto le stelle. [r. sa.]

[illegible] Il gruppo Piancerreto Equipe organizza, nell'omonima frazione, la festa di Ferragosto. Alle 20, cena sotto le stelle rallegrata da Marcella ed i suoi solisti. [m. g.]

[illegible] Al via stasera il «ferragosto coniolese» con la braciolata e serata danzante con Freddy e i Blue Moon. Nel pomeriggio, alle 16, esibizione di tiro con l'arco della Compagnia Arcieri del Monferrato. [r. sa.]

FRESONARA. Alla sagra «del ferragosto fresonarese» vini e piatti tipici. In serata si balla con l'orchestra di Massimo Capra.

FUBINE. Si balla con i Magic Sound stasera alla Festa dell'Unità: ingresso gratuito. Il ristorante serve zuppa [illegible] pesce, fritto misto, insalata [illegible] seppie, gamberoni, seppie alla griglia, trancio di pesce spada, seppioline con piselli. [r. c.]

[illegible] Al santuario Madonne delle Rocche, c'è la Festa dell'Ospitalità, dalle [illegible] gastronomia agreste e danze con Stefano e Mario. [r. bo.]

[illegible]

Il borgo cambia volto

OVADA. Fra le numerose iniziative che nel corso dell'anno vengono realizzate a Costa d'Ovada, spic[illegible] quelle di «Costa Fiorita», che quest'anno è giunta alla tredicesima edizione. Per due giorni, oggi e domani, il caratteristico borgo cambia completamente volto: grazie alla perizia dei costesi, balconi e terrazzi delle case e anche molti angoli delle strade vengono addobbati con fiori ed opportunamente illuminati, il tutto per rendere l'ambiente particolarmente suggestivo. Ma ci sono anche portici [illegible] cantine aperte dove si possono ammirare attrezzi agricoli di un tempo, che fanno parte della memoria storica di queste zone agricole. In sostanza è la proposta di una passeggiata serale, con un itinerario insolido, reso piacevole dalla ospitalità dei costesi, pronti ad offrire le lo loro specialità, dove naturalmente primeggia un bicchiere di vino buono. Sono in programma varie attrattive, tra cui musica da piano bar, che stasera è offerta da Pier Franco Servetti, mentre domani si esibiscono i Superstiti. [r. bo.]

[illegible] **GRIMALDA.** Alla Rotonda Belvedere prende il via stasera la Festa de L'Unità, abbinata alla «sagra dello stracotto». Tutte le specialità rocchesi [illegible] possono degustare nello stand gastronomico. Danze con l'orchestra I Mirage. [r. bo.]

[illegible] Alla Festa dell'Unità di Rossiglione, gastronomia e spazio per gli amanti del liscio con l'orchestra Harmony Show e per i giovani con gli Zeroincondotta. [r. bo.]

[illegible] **GIULIANO VECCHIO.** Per la patronale, serata gastronomica alle 19,30 al Centro sportivo: piatti di pesce. Al dancing K2 serata di revival Anni 60 e liscio col dj Alessandro Benericetti ed estrazione della lotteria di Ferragosto.

[illegible] **D'ORBA.** Ai Bacchetti di Silvano d'Orba prosegue la 32ª sagra del Dolcetto. Cucina con tante specialità a cura dei viticultori della Associazione Unitaria Produttori Dolcetto. Si balla, sempre ad ingresso libero: stasera con l'orchestra di Ennio Ckendy. [r. bo.]

Prosegue il «Ferragosto Silvanese» al campo sportivo comunale di Silvano d'Orba. Fun[illegible] il ristorante e si danza, stasera con l'orchestra Liscio 2000. [r. bo.]

[illegible] Prosegue al Centro sportivo Pernigotti la sagra di San Rocco, organizzata dalla Sumps. Le specialità sono i ravioli fatti a mano e la carne alla brace. Stasera, gli stand gastronomici aprono alle 19,30. Poi c'è [illegible] ballo liscio con l'orchestra di Mario Valenti. [m. d.]

[illegible] Altre serata gastronomica allo sferisterio comunale: si conclude [illegible] le danze, allietate dal gruppo di Monica Pastor. [r. bo.]

[illegible] Si danza col gruppo Le Lucciole alla Festa de L'Unità. In cucina, polenta [illegible] baccalà. [r. c.]

Tutte le proposte musicali di stasera in provincia

Acid jazz coi Jubiabà e il surf dei Crushman

[illegible]**IA.** All'On the River si elegge Miss Ferragosto: partecipazione gratuita, iscrizioni sino alle [illegible].

ARQUATA. Al circolo Arci di Varinella, serata [illegible] l'acid-jazz [illegible] il funky dei Jubiabà.

[illegible]**ROLA.** Alla discoteca La Capannina stasera veglione di Ferragosto. [m. t. m.]

[illegible] Alle 21, in piazza Vittoria, serata musicale con Kapple Dance. [m. pu.]

CASALE. All'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. [r. sa.]

Alla Motonautica Disco Live, musica commerciale, house [illegible] underground. [r. sa.]

[illegible] Per la rassegna «Sere d'estate», in piazza Cavour blues, country e folk con la Marine Band. [r. sa.]

FRASSINETO. Serata «piccante» [illegible] musica al New Smile di piazza Vittorio Veneto.

[illegible] Al Ribe Ribe disco music [illegible] dj e animazione con «cubista». Solo [illegible] Ancol.

[illegible] Musica dal vivo al Bistrot American Bar di piazza Carenzi: alle 22, si esibisce il pianista Alfio. [m. d.]

[illegible] In piazza Carlo Alberto suona il quartetto locale Cascinot Group. [r. sa.]



La band [illegible] Jubiabà è di scena questa sera al circolo Arci di Varinella

SAN SALVATORE. Musica dal vivo alle Piscine coi Lostress: Guido Traverso, Gianni Naclerio, Carlo Contese. [r. c.]

[illegible] A Villa Poggio, stasera disco music e gastronomia. [r. sa.]

[illegible] Alla piscina comunale, piano bar con Marco Manenti. [r. bo.]

VALENZA. Alle 22, danze alle Terme di Monte Valenza con [illegible]sica live Anni '60. [r. c.]

[illegible] Alla spaghetteria Sarroc, musica dal vivo col duo In & Out. [r. sa.]

[illegible] La surf music dei Crashman è protagonista al Cowboys Guest Ranch.

A CURA DI Brunello Vescovi

GIORNO E NOTTE

Mostre

Sono tre a Casalnoceto

S'inaugurano alle 22 [illegible] Casalnoceto, dopo la processione, tre mostre nella scuola: una è di bici d'epoca, le altre s'intitolano «Fantastici Anni Cinquanta [illegible] fioricami» e «La madonna e i santi nella tradizione popolare». Quest'ultima è una mostra di «santini» organizzata dai giovani dell'oratorio [illegible] dal dottor Giuseppe Amato. Si potranno visitare anche domani [illegible] domenica col seguente orario: 11-12, 17-19,30 e 21-24. [m. t. m.]

Prodotti tipici

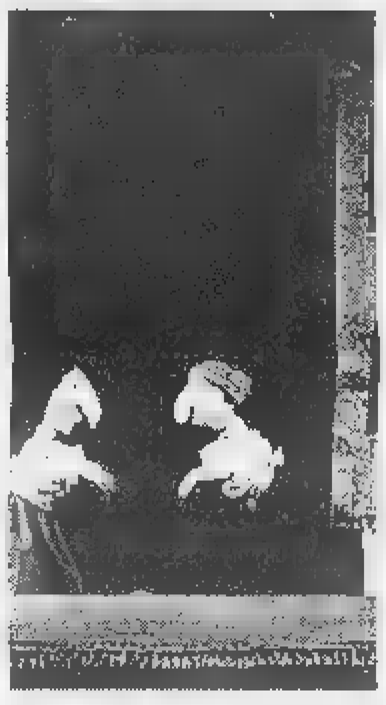
Una rassegna a Salice

A Salice s'inaugura oggi nel parco dell'hotel Salus la rassegna «Sapori di [illegible] nostra», dedicata [illegible] prodotti tipici della comunità montana O. P. Durerà sino a domenica; per informazioni ci si può rivolgere all'Apt (tel. 0383-91.207). [d. sa.]

Burattini

A Cantalupo [illegible] Voghera

A Cantalupo Ligure c'è il «Ferragosto dei bambini», alle 21, [illegible] lo spettacolo dei burattinai dell'associazione Peppino Sarina. Seguirà distribuzione della «torta gigante». [m. pu.]



In programma 2 spettacoli di burattini

Spettacolo di burattini anche [illegible] Voghera, nel parco giochi di Strada Frassolo. Alle 21 in scena la compagnia savonese Erba Matta con «Hansel [illegible] Gretel». Ingresso gratuito. [d. sa.]

Suggestiva rappresentazione de «La Traviata» di Verdi in piazza San Domenico

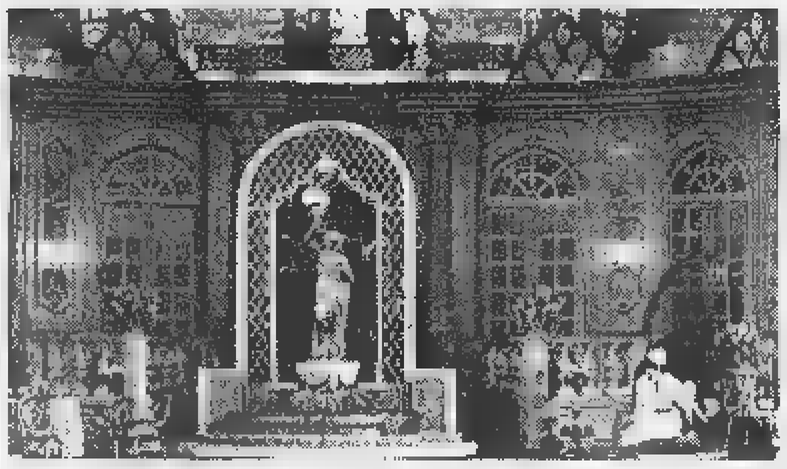
Ovada, la grande lirica all'aperto

Dopo la «Tosca», proposto un altro capolavoro

OVADA. «Lirica in piazza» sta diventando uno degli appuntamenti più significativi dell'«Estate Ovadese». L'assessorato alla Cultura, dopo il successo ottenuto lo scorso anno con la «Tosca» di Giacomo Puccini, propone stasera, alle 21, «La Traviata» di Verdi.

Per l'occasione, piazza San Domenico si trasforma [illegible] grandioso teatro all'aperto, con un'acustica che permette allo spettatore un perfetto ascolto.

A rendere più suggestivo l'ambiente, sullo sfondo, c'è la facciata della chiesa di Santa Maria delle Grazie, legata alla storia della città ed eretta attorno al '500 ad opera dei Trotti e degli Adorno, che in quei tempi signoreggiavano ad Ovada.



Un'immagine di una rappresentazione de «La Traviata» di Giuseppe Verdi

Come per la «Tosca» la scorsa estate, anche per «La Traviata» è protagonista l'Ente Lirico Pugliese, con l'Orchestra Filarmonica «Lavinia» e il coro «Francesco Cilea». Il regista è Angelo Rubini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra è Marino Kobal; maestro del coro è Marco Beretta; maestro rammentatore una vecchia conoscenza, Emanuela Aymone, come pure [illegible] direttore dell'allestimento scenico, Giovanni Pastoressa.

Questi i personaggi [illegible] gli interpreti di stasera: Violetta Valery (Fernanda Costa), Alfredo Germont (Luigi Frattola), Giorgio Germont (Mauro Augustini), Flora Bervoix (Margherita Karaghiosova), Annina (Marilena Gaudio), il Barone Douphol (Antonio Mausera), Il Marchese d'Obigny (Marcello Siclari), Dottor Grenvil (Stefano Gatti), Commissionario (Luigi Trava), ballerini (Mimmo Iannone [illegible] Deborah Desideri).

Anche fra gli intepreti ci sono artisti già applauditi lo scorso anno in piazza San Domenico ad Ovada, [illegible] Mariella Gaudio, Marcello Siclari e Stefano Gatti.

«La Traviata», che Giuseppe Verdi ha composto nel 1853, [illegible] 40 anni, è tra le opere più conosciute ed amate dal pubblico. Con «Rigoletto», e «Trovatore» - considerate le esperienze più felici di Verdi - fa parte della trilogia romantica

E' la triste storia d'amore di Alfredo [illegible] Violetta: la malattia di lei, la disapprovazione del padre che impone l'addio fra i due. I biglietti costano 25 mila lire, i ridotti 15 mila: si possono trovare nel negozio dischi Tnt di via Cairoli 8, e nella Bottega EquAzione di via Roma.

Renzo Bottero

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-752.644. CHIUSO PER FERIE.

AMBRA Tel. 0131-252.079. **Men in black**, di D. Dugan, con T. Lee Jones, W. Smith. Ore 22. Lire 9000; [illegible].

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. CHIUSO [illegible] FERIE.

CORSO. Tel 0131-268.080. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. [illegible]. 0131-341.272. **Film vietato [illegible] minori [illegible] anni [illegible]** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible] [illegible] 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Spices II.** Or.: 20,25; 22,25.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

CANELLI

BALBO. Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] MONFERRATO

VITTORIA. CHIUSO PER FERIE.

COVA [illegible]. Tel. 0142-452.081. **Deep Impact**, di M. Leder, con R. Duval. Ore 21,45. Lire 7000 (posto unico).

MODERNO. [illegible]. 0142-452.816. CHIUSO PER FERIE.

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO [illegible].

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE.

NOVI LIGURE

[illegible]. [illegible]. 0143-321.472. **L'ospite d'inverno.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-78.290. **Pioggia infernal[illegible].** Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 6000.

OVADA

SOTTO LE STELLE. Tel. 0143-81.411. **Amistad**, di S. Spielberg. Ore 21,30. Lire 8000; [illegible].

SERRAVALLE SCRIVIA

VILLA CAFFARENA. Tel. 0143-62.[illegible]. **L'avvocato del diavolo,** con K. Reeves, Al Pacino. Ore 21,15. Lire 8[illegible]; [illegible].

VALENZA

[illegible] **CARDUCCI.** Tel. 0131-952.679. **La vita è bella**, di e con [illegible]. Benigni. Ore 21,30. Lire 7000 (posto unico).

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. CHIUSO PER FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] [illegible] c. [illegible]. Cesare 67, tel. 658.521. **Strade perdute.** Viet. min. [illegible]. Or.: 17; 19,30; 22.

ADUA [illegible] [illegible] G. Cesare 67, tel. 658.521. **Buddy un gorilla per amico.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: anteprima: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 18,20; 19,25; [illegible] Sala 2: **Wishmaster - Il signore dei desideri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Sala [illegible]: [illegible] **Players [illegible]b.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller [illegible] tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Ri[illegible].

[illegible]**LE** v. Carlo Alberto 27. I. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK [illegible]. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. [illegible] 9, tel. 542.422. **Codice Mercury.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible].

ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande** [illegible] Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; [illegible].

[illegible] v. B. Buozzi ang. v. Roma, [illegible] [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] [illegible]. Po 30, [illegible]. 817.33.23. **Titanic.** [illegible] 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible] [illegible]SO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Nuvole [illegible] viaggio.** Ore 16,25; 20,50. **I dilettanti.** Ore 18,15; 22,50.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto [illegible] mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT [illegible]. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, [illegible]. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] [illegible] v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] **2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Trekking.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il locco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Gattaca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIU[illegible] PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 335, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

[illegible] [illegible] La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino [illegible] '98 XI [illegible] Intern. di balletto e per la stag. [illegible] Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO [illegible]diglione t. RIPOSO.

Toccafondi (oltre 120 partite con la maglia grigia) rescinde il contratto

Maselli: «Servono 4 giocatori»

Euforia invece nel Derthona dopo il 2-1

ALESSANDRIA. «E' finito il tempo degli scherzi, adesso bisogna fare sul serio perché la stagione ufficiale è alle porte». E' arrabbiato mister Maselli dopo la sconfitta dei grigi (1-2) nell'amichevole col Derthona. L'Alessandria ha compiuto un pericoloso passo indietro rispetto alle gare con Novese e Casale, dimostrando di non [illegible] un organico all'altezza di una C2 da vertice. «Servono quattro elementi per diventare competitivi - dice l'allenatore -. Ho chiesto un portiere, un difensore di fascia destra, un attaccante e un centrocampista che sostituisca Bugiardini, corteggiato dal Palermo e deciso a trasferirsi in Sicilia. [illegible] si può più tergiversare: questi giocatori dovranno arrivare subito o sarà impossibile costruire una squadra di buon livello».

Al «Coppi», [illegible] arrivate le prime bocciature. E' sott'accusa il centrocampo, che manca di un uomo d'ordine, in grado di dettare i ritmi e di velocizzare la manovra. Il franco-algerino Amrane è a disagio sulla corsia esterna, ma non sembra avere neppure il passo del centrale. Male anche Vivani e i giovani Demartini e Scaglia, che devono acquisire maggiore personalità e sicurezza. Con il Derthona, si sono salvati in pochi: hanno lottato Giraldi e Romairone (autore della rete), ma anche Lanotte.

Intanto, dopo 4 anni all'Alessandria e oltre 120 partite in grigio, Paolo Toccafondi ha rescisso consensualmente col presidente Amisano il contratto. «Ringrazio il presidente, che è [illegible] gentleman e ha accolto le mie richieste - dice Toccafondi -. Lascio con amarezza, perché qui ho vissuto una parte importante della carriera, ma sono contento di tornare nella mia Prato, vicino alla famiglia».

C'è invece soddisfazione a Tortona, ma la parola d'ordine è «restare con i piedi per terra». A spegnere i facili entusiasmi è mister Bobo Gori. «La vittoria conta poco: l'Alessandria non era ancora in condizione e poi questo non sarà il [illegible] vero volto». Il Derthona ha favorevolmente impressionato mettendo in mostra già [illegible] sua fisionomia di gioco e quella compattezza che era il primo obiettivo per una squadra quasi completamente rinnovata. «Il dato positivo - sottolinea Gori - è che siamo riusciti a impedire che tirassero in porta su azioni manovrate: si sono resi pericolosi solo su calci piazzati. Ciò significa avere già una buona impostazione difensiva».

I leoncelli hanno agito prevalentemente in contropiede anche se per qualche tratto dell'incontro hanno comandato il gioco. «Con un avversario di caratura superiore - spiega Gori - era logico [illegible] giocassimo di rim[illegible] che [illegible] costretti a fare anche in campionato davanti alle compagini più forti». Un contropiede manovrato, però, al quale hanno spesso partecipato più giocatori.

«E' facile giocare così - aggiunge Gori - quando hai di punta uomini rapidi come Falzone che comunque è [illegible] ben sostenuto dai compagni». Che [illegible] manca ancora al Derthona per far sognare i tifosi? «Premesso che il nostro obiettivo è una tranquilla salvezza - conclude Gori - alla società ho chiesto una punta ed [illegible] difensore esterno destro».

Massimo Delfino
Massimo Putzu



Giancarlo Romairone, autore dell'unica [illegible] dell'Alessandria nell'amichevole dell'altra sera al «Coppi» con il Derthona finita 2-1. Con Romairone hanno lottato anche Giraldi e Lanotte

Stasera Voghera-Valenzana

Nel pomeriggio a Salice Terme il Casale affronta il Casteggio

Tutti in campo prima della pausa di Ferragosto: è la filosofia di Voghera e Valenzana, che si affrontano oggi alle 20,30, e del Casale, che se la vede alle 18 con il Casteggio (Eccellenza lombarda) a Salice Terme.

Il Voghera viene dalla vittoria con la Primavera del Milan (4-0), che ha confortato non poco l'allenatore. «Un poker di reti contro un'avversaria valida come quella milanese fa sempre piacere - spiega Roberto Bacchin -, dimostra la validità del gioco di preparazione e la buona condizione delle punte». A bersaglio Russo, due volte, Gay e Tinelli. All'inizio il tecnico ha schierato Calabrese, Lozio, Ricci; Frau, Angeroni, Cinquetti; Gay, Franchi, Russo, Visca, Brambilla. Nella ripresa, Brancapisano per Cinquetti, Prete per Gay e Tinelli per Visca: «Non ho voluto affaticare Visca reduce da un infortunio che l'ha tenuto fermo [illegible] mesi - dice - per gli altri è stato un normale avvicendamento».

Il gioco comunque è apparso fluido in entrambi i tempi e ha soddisfatto il pubblico: «Riproviamo contro la Valenzana, di cui si dice un gran bene - conclude l'allenatore del Voghera - sarà un test ancora più significativo. In campo, dovrebbero andare i giocatori che sono stati fermi mercoledì [illegible].

Per la Valenzana, il match di Voghera rappresenta il terzo confronto con squadre di serie superiore: «Una scelta precisa, per far acquisire alla squadra [illegible] mentalità elastica, propria della [illegible] - puntualizza il ds rossoblù, Ezio Maggi -, l'esito delle prime due partite è stato confortante e contiamo su una prova di carattere anche stasera».

Mister Giuliano Ciravegna farà ruotare tutta la «rosa» a disposizione, ad eccezione di Cortesi, che continua ad accusare una piccola contrattura femorale: «Essendo amichevoli, preferisco non rischiarlo» sottolinea il tecnico. Intanto, è definitivamente tramontata l'ipotesi dell'arrivo del diciottenne australiano Cumace. La società lo ha già sostituito con il pari età Di Carlo, del Saint Vincent, che stasera dovrebbe disputare uno spezzone di gara.

Per il terzo provino stagionale, il Casale lascia il «Palli», dove si è confrontato con la Primavera della Juventus (3-1) e l'Alessandria (0-0) per emigrare a Salice Terme. L'avversario è il Casteggio, temibile formazione d'Eccellenza, che però, si è radunato solo adesso e potrebbe essere a corto di fiato. Nel Casale, dovrebbe tornare il portiere De Giorgi che [illegible] l'Alessandria era stato tenuto prudenzialmente a riposo per un piccolo acciacco. A centrocampo ci dovrebbe essere un altro test per Roberto Cardinali, 23 anni, con precedenti in Verbania, Sparta e Novara, in predicato di vestire la maglia nerostellata.

«Non è il solo nel mirino della società - dice il ds Giorgio Danna -, è l'ultimo acquisto e deve essere per forza importante». Il direttore sportivo lascia intendere che ci sono altre trattative in atto, che potrebbero sfociare presto nella firma conclusiva. In questo caso, Cardinali sarebbe addirittura un uomo in più nell'organico sinora abbozzato. Probabile formazione del Casale: De Giorgi (Parenzo), Bedino, Izzo; Cardinali, Cozza, Rotolo; Gullo, Melchiori, Gabasio, Labrozzo, Guaiana (Piazza).

Rodolfo Castellaro

La gara contro il Medole è finita 13-6, oggi un altro difficile incontro con la Cavrianese

Il Castelferro dà l'addio ai sogni di Coppa

Dopo le delusioni in campionato, alessandrini subito sconfitti

CASTELLARO. Il Castelferro-Grafoplast l'altra [illegible] è sceso in campo al completo a Castellaro per le finali della 19ª Coppa Italia di tamburello. Ma anche con tutti i titolari, contro il Medole è stato evidenziato in tutta la sua realtà il momento difficile che la squadra del presidente Giuseppe Ottria, la più blasonata d'Italia, [illegible] attraversando. La gara è finita 13 a 6 per i mantovani.

E anche se si è ancora alle prime battute del torneo e non è certo possibile fare valutazioni conclusive, appare evidente che il quintetto tricolore dopo aver rinunciato al 7° scudetto dovrà rinunciare anche all' obiettivo della 10ª Coppa Italia.

Una stagione che improvvisamente si è fatta sfortunata per la compagine capeggiata da Riccardo Dellavalle, ma che non deve intaccare per nulla i tanti successi che la squadra ha ottenuto e coi quali ha reso onore al tamburello piemontese.



Il Castelferro, squadra blasonata che però attraversa [illegible] momento difficile

Certo, è difficile ammainare la bandiera e forse la squadra lo sta facendo non nel modo migliore, visto il gioco che ha offerto sul campo di Castellaro, anche se va tenuto presente che [illegible] di fronte un avversario, il Medole, risultato preciso e molto concreto nel concludere in ogni occasione.

I «tricolori» invece hanno confermato le notevoli difficoltà nell'imporre il proprio gioco, [illegible] hanno [illegible] anche tanti errori, dimostrando addirittura notevole disagio [illegible] recuperi.

Il Medole, che schierava Teli, Marconi, Costi, Mariani e Biasi, si è subito portato in vantaggio sul 3 a 0. C'è stata una prima reazione del Castelferro, 2 a 4, ma poi i mantovani infilavano 5 giochi uno dietro l'altro e la partita sul [illegible] 9 era ormai decisa. Poca importanza ha avuto nel finale il debole tentativo di rimonta [illegible] Castelferro: l'incontro si è concluso con il risultato netto, 13 a 6.

Il programma di incontri [illegible] stato aperto da Solferino-Tuenno, ma questa è stata una partita ancor più [illegible] unico, [illegible] il successo della squadra mantovana per 13 a [illegible].

Il Castelferro torna in campo oggi alle 15,30 [illegible] la Cavrianese: sarà certamente un altro osso duro per gli alessandrini. Ben più facile il compito del Castellaro, che stasera, alle 21, affronta il Tuenno. **[r. bo.]**

PROMOZIONE

Le squadre si preparano ai ritiri precampionato

Un bomber per la Fulvius Pontecurone, due mister

Riprende la preparazione delle squadre di Promozione. Nel breve volgere di 15 giorni le squadre dovranno essere pronte ad affrontare gli impegni di Coppa, provino del campionato. I raduni e tempo pieno costituiscono l'unico mezzo a disposizione degli allenatori per conoscere i nuovi arrivati e comporre il puzzle che si tradurrà nella formazione per il campionato. Così nella prima settimana tutti i giocatori verranno sottoposti ad allenamenti intensivi, mattino e pomeriggio, in attesa di sciogliere i muscoli nelle prime amichevoli.

Il Castellazzo sembra aver costruito un organico in grado di primeggiare: «Abbiamo l'obbligo di vincere - afferma l'allenatore Augusto Papalia -, altrimenti faremo brutta figura».

Un altro team di tutto rispetto è la Fulvius, che ha completato il pacchetto offensivo con l'ingaggio di Da Re, bomber della Crescentinese, 45 gol nelle ultime 3 stagioni. Con Paolo Scarrone nelle vesti di mister, la formazione può dare filo da torcere a chiunque. Il raduno è martedì alle 9, sul campo di Fontanile: subito dopo, ci si trasferirà nel ritiro di Pecetto.

Nella stessa giornata, alle 10, si ritroveranno [illegible] «Grassi» i giocatori del Pontecurone, agli ordini dei due nuovi allenatori Adriano Artioli e Dino Grassano. Manca ancora un centrocampista: è sfumato l'ingaggio del lombardo Corti, 28 anni.

Lunedì alle 16, comincia ad allenarsi il Monferrato, sotto la guida del confermato Stefano Carlevaro. L'arrivo di Andrea Miglietta, dal San Carlo, rende più temibile il reparto avanzato, che conta anche [illegible] Megna.

Il S. Carlo ha scelto giovedì per la ripresa degli allenamenti. Mister Mauro Borello è fiducioso: «Saremo competitivi anche quest'anno». **[r. c.]**

TIRO A VOLO

La squadra si prepara agli imminenti campionati per società

Gli atleti della «Dino Barella» ora puntano al titolo italiano

NOVI. Quasi un secolo di vita, due volte vincitrice del campionato italiano di società, stella d'argento al merito sportivo: così si presenta la società di tiro a volo «Dino Barella», glorioso sodalizio sportivo, patrimonio della città oltre che dei suoi soci. Risale al [illegible] e in provincia per numero di iscritti (147) è seconda solo alla società di tiro a volo valenzana. Svolge la propria attività nel [illegible]po di Bettole di Pozzolo, a ridosso dello stabilimento Europa Metalli.

Più volte assegnataria del premio Coni, a novembre riceverà un nuovo prestigioso riconoscimento. Il presidente Germano Barella, da oltre 30 anni alla guida della società, sarà premiato con la stella al merito sportivo, proprio per l'ultradecennale impegno. Lui e i più vecchi consiglieri hanno vissuto i momenti più esaltanti della storia sportiva della società, fra i quali spiccano le vittorie ai campionati italiani di società rispettivamente per impianti di seconda categoria nel 1967 e di terza categoria nel '72.



Il campo di tiro di Bettole di Pozzolo utilizzato dalla società «Dino Barella»

Il 13 settembre la squadra, sei elementi, parteciperà alla finale del campionato italiano per società a Montecatini. L'ambizione è [illegible] ben figurare ma la [illegible] sarà come sempre assai agguerrita. Ma c'è fiducia alla «Dino Barella» soprattutto dopo i buoni risultati ottenuti alle finali regionali e i recenti exploit di alcuni dei protagonisti. Tra i più in forma c'è il ligure Mauro Bernini, che ha vinto la coppa d'oro «Dino Barella Città di Novi», la più importante gara dell'anno organizzata dalla società di tiro a volo [illegible]: è un atleta emergente che può ambire a traguardi importanti. Da [illegible]i spara sempre [illegible] ottimi livelli il gaviese Stefano Sparti, che ha militato nella categoria eccellenza, la serie A dei tiratori italiani dove la federazione «pesca» gli elementi che rappresentano l'Italia nelle più importanti manifestazioni internazionali.

L'elemento [illegible] maggior talento che la «Dino Barella» ha avuto è il [illegible] Massimo Melone, 40 anni, passato ormai da qualche anno a una società di tiro astigiana e cresciuto agonisticamente nella società del presidente Barella e che ancora frequenta l'impianto novese. Quest'anno ha concrete possibilità [illegible] rientrare tra i cosiddetti «tin» (tiratori di interesse nazionale).

Ogni domenica fino al 6 settembre l'impianto [illegible] Bettole ospiterà una gara individuale, un'ottima opportunità per preparare gli assoluti di Montecatini. **[m. pu.]**

CICLISMO

Ex campione iridato

Doppio trionfo in 24 ore per Colombo

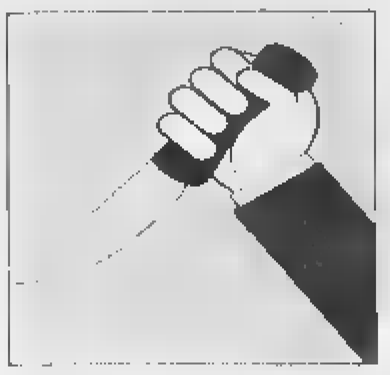
Due gare in 24 ore, stesso ordine d'arrivo per i primi tre posti. E' il curioso epilogo della due giorni ciclistica per Amatori, a Pozzolo e Casalcermelli, che ha visto trionfare nelle categorie Junior, Senior e Cadetti l'ex campione iridato della 100 chilometri a squadre, Luca Colombo (Velo club Autoberetta). L'atleta lombardo [illegible] stato l'autentico mattatore [illegible] entrambe le prove, disputate sotto un caldo torrido, ma a quasi 45 chilometri all'ora di media.

Nel «Trofeo Comune di Pozzolo», Colombo ha coperto i 62 chilometri in 1 ora e 23' e nel «Memorial Lino Guglielmero» ha completato gli 84 km in 2 ore esatte. Piazza d'onore nelle due competizioni per Mirko Merlo (Gsc Ancaramo) e terzo gradino del podio per Pietro Triscari, della Rivanazzanese.

A Pozzolo, la gara per Veterani, Gentleman e Supergentleman [illegible] è stata invece vinta da Valter Castagna (Team Raschiani Piacenza), davanti a Marco Zani (Gsc Biondi) e a Gabriele Gervasoni, portacolori del Gsc Lomagna. Eccellente il quinto posto del novese Diego Maranetto (Ergobike), che sulle strade di casa ha messo in mostra il potenziale [illegible] cui dispone.

A Casalcermelli, ha trionfato il Veterano della Ceramiche Sonaglio di Castellazzo Bormida, Francesco Dottore. Secondo posto per Paolo Marenghi (Gsc Biondi) e terza posizione per l'altro alfiere della Sonaglio, Roberto Gnoatto, campione italiano dei Gentleman. **[m. d.]**


DOLCE & GABBANA
POUR HOMME



Ricercato dai carabinieri un quarantaseienne sposato e separato, residente in Toscana

Uccisa dall'uomo che la perseguitava

Valeria attirata in auto e accoltellata in piazza Omero

Accoltellata con sei fendenti sull'auto. Uccisa per gelosia, dall'uomo che da mesi la perseguitava dopo averla conosciuta durante una vacanza. La ragazza è riuscita a precipitarsi fuori dalla vettura e gridare nella disperata ricerca di aiuto, ma alcuni tassisti che hanno assistito alla [illegible] [illegible] hanno potuto fare nulla, in attesa dell'arrivo di un'ambulanza. Valeria Melpignano, 21 anni, è morta in una pozza di sangue sul marciapiede dove i tassisti attendono le chiamate in piazza Omero, all'angolo con corso Orbassano. L'uomo che l'ha uccisa è fuggito. Ha fatto perdere le tracce a bordo della stessa [illegible] su cui ha accoltellato la giovane.

Gli inquirenti lo stanno cercando: hanno [illegible] nome che non svelano ancora [illegible] un'età (46 anni). Dalle fonti ufficiali non trapela nulla [illegible] più. Si tratterebbe comunque, stando ai pochi particolari forniti dai familiari, di un [illegible] divorziato, residente, secondo altre indiscrezioni, a Massa Carrara. La stessa persona che, dopo aver conosciuto la ragazza durante una vacanza, aveva cominciato a perseguitarla. Una settimana fa sarebbe stato proprio lui [illegible] sequestra[illegible] per qualche ora Valeria, sempre per motivi passionali.

La giovane impiegata abitava con il padre, la madre e quattro fratelli (tre maschi e una sorella) in via Gaidano 141/C. Un alloggio al quinto degli otto piani di un palaz[illegible] che dà le spalle a corso Salvemini, una zona a cavallo tra Città Giardino e Mirafiori.

Ieri mattina [illegible] le 7,40. La ragazza stava andando a lavorare in via Alassio 36, dove ha sede la finanziaria (la GF Italia) che l'aveva contattata circa due anni fa offrendole un'occupazione come praticante archivista. Un lavoro delicato, a contatto con documentazioni di prestiti e recupero crediti. Un lavoro che le aveva procurato il padre, Carlo, che ha una picco[illegible] officina di [illegible]toriparazioni proprio in via Alassio 40, sotto la finanziaria in cui Valeria lavorava. «Un contratto a termine - ricorda uno dei responsabili - che da qui [illegible] pochi mesi con molta probabilità sarebbe stato rinnovato. Sul la[illegible] Valeria si [illegible] dimostrata una ragazza seria e volenterosa. Era stato suo padre, che lavora qui accanto, a darci il [illegible] curriculum, sperando in un impiego. Ma della sua vita privata non sappiamo nulla».

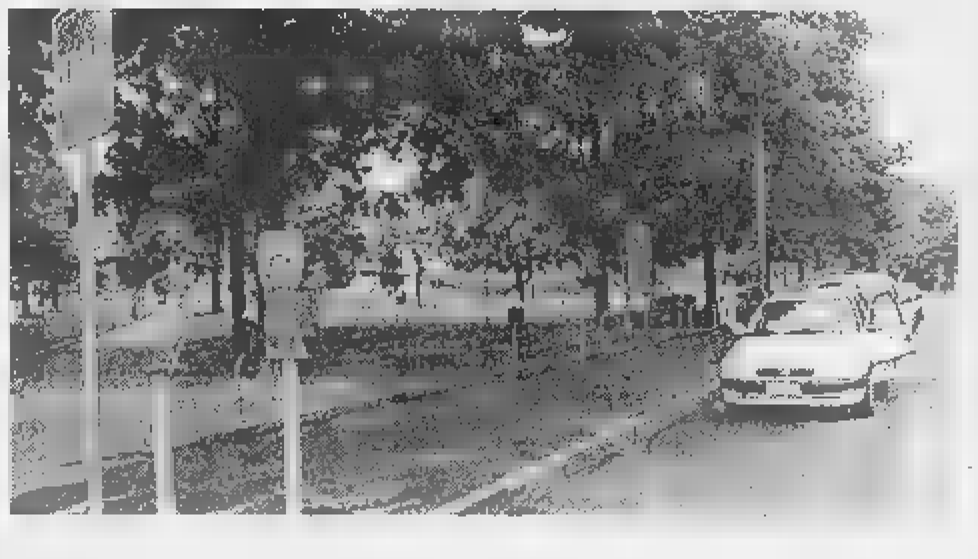
Come ogni mattina Valeria era uscita di corsa, dopo aver salutato genitori [illegible] fratelli. Probabilmente [illegible] casa ha trovato ad attenderla lo spasimante, che l'ha convinta [illegible] salire sull'auto - una Renault Clio blu noleggiata a Milano - con il pretesto di parlare e accompagnarla in ufficio. Dopo poche centinaia di metri quell'auto è arrivata al fondo di via Gaidano, ha attraversato l'incrocio tra via Guido Reni e piazza Omero, ed è passata accanto ai taxi fermi sotto gli alberi della rotonda, all'angolo [illegible] corso Orbassano. Lì, sull'angolo, la portiera [illegible] lato passeggero si è aperta. La ragazza è scesa gridando di fronte a de[illegible] di persone: tassisti e commercianti che a quell'ora stavano aprendo le saracinesche.

«L'abbiamo vista precipitarsi verso di noi, aveva sangue dappertutto - racconta Giovanni T., uno dei tassisti che ha assistito alla scena -. Alle sue spalle, dall'auto è sceso per qualche istante un giovane, ma è tornato subito sui suoi passi, è risalito sull'utilitaria scura ed è partito sgommando in direzione della tangenziale. Abbiamo cercato di fare tutto il possibile per quella ragazza: mentre qualcuno cercava di tamponare le ferite, abbiamo avvertito attraverso le radio la nostra centrale, ma l'ambulanza non ha fatto in tempo. E' morta quasi subito, dissanguata, [illegible] una pozza [illegible] sangue».

Anche [illegible] tabaccaia, che in quel momento stava arrivando ad aprire il negozio, ha visto quella scena: «Ero ancora [illegible] auto, non ho capito bene cosa stesse accadendo - racconta Alida F. -. Ho visto di sfuggita la ragazza [illegible] vicino a quell'auto scura chiedendo aiuto. Ho pensato che fosse stato [illegible] incidente, che fosse stata investita. Quando ho parcheggiato, lei era già a terra. Poverina, che fine atroce».

Sono subito scattate le ricerche dei carabinieri, con posti di blocco nella zona alla ricerca della Clio blu con le iniziali della targa «AZ 406». Un elicottero si è alzato in volo per controllare la tangenziale e le autostrade, mentre nella stazione Mirafiori e al comando [illegible] nucleo operativo di via Valfrè cominciava la sfilata dei parenti, delle amiche e delle colleghe di Valeria per ricostruire amicizie, spostamenti, nomi e indirizzi. Fino a tarda sera massimo riserbo e ricerche serrate. Una caccia aperta a largo raggio che potebbe concludersi in queste ore.

Giacomo Bramardo







E' riuscita [illegible] invocare l'aiuto dei tassisti prima di accasciarsi in un lago di sangue

Valeria Melpignano uccisa in piazza Omero. **Sopra**, la madre

«Quel maledetto me l'ha strappata»

«Avrei dovuto avvicinarmi, l'avrei potuta [illegible]bracciare per l'ultima volta, chissà, forse era ancora viva. Maledetto quel ragazzo, lo dovevo cacciare fuori di [illegible]sa, prendendolo a calci». La mamma di Valeria piange e urla il suo dolore tra le braccia dei parenti. Sono le 10.

Fino a pochi attimi prima non sapeva che cosa fosse accaduto. Non sapeva ancora che Valeria era stata uccisa, aggredita e accoltellata, poi gettata giù da un'auto presa a nolo, in mezzo alla strada, nel traffico. Il cronista le aveva detto che c'è stato un incidente, un brutto incidente d'auto, in piazza Omero. Lei aveva però capito: «Sono passata in quella piazza, mi hanno detto che avevano ucciso una ragazza. Allora è la mia Valeria. Mi dica la verità, la mia bambina è morta, lo sento, [illegible] stata uccisa».

L'alloggio al quinto piano di via Paolo Gaidano, quartiere Mirafiori, [illegible] nella penombra, le tapparelle sono ancora abbassate. «Valeria [illegible] uscita alle 7,40, come tutte le mattine, per andare al lavoro. Io dopo pochi minuti. Dovevo accompagnare dal medico l'altro mio figlio, per una visita di controllo».

Si siede accanto al tavolo, alle [illegible] spalle c'è il cucinino. «Valeria ed io dovevamo incontrarci alla fermata del 55. Passa sotto casa e fa fermata due isolati più avanti. Quando sono arrivata lei non c'era. In piazza Omero ho visto tanta gente. Tutti vicini e attorno al posteggio dei taxi, sotto gli alberi della rotonda, all'angolo [illegible] corso Orbassano. C'erano carabinieri, polizia, vigili, anche un'ambulanza».

Si copre [illegible] volto [illegible] le mani: «Ero di fretta, ma mi sono avvicinata [illegible] ho chiesto che cosa fosse accaduto. Mi hanno detto che era morta una ragazza. L'avevano uccisa. C'era tanta confusione, chi diceva che era stata colpita a coltellate, chi con un colpo di pistola. Una brutta storia. E io me ne [illegible] andata via. Adesso scopro che quella ragazza [illegible] terra, coperta da [illegible] lenzuolo bianco, era mia figlia, la mia Valeria. Avrei dovuto avvicinarmi, forse avrei potuto abbracciarla per l'ultima volta».

Squilla il telefono. E' una collega dell'ufficio dove Valeria lavorava. Risponde la mamma: «No, Valeria non [illegible] in casa. No, Valeria oggi non verrà al lavoro... Non verrà più...». Alla Gf Italia, una finanziaria con sede [illegible] via Alassio, ricordano la ragazza [illegible] commozione: «Era stata assunta quasi due anni fa, contratto di apprendistato. Il suo contratto sarebbe scaduto a settembre. Discreta, sempre precisa. Per questo questa mattina ci siamo stupiti del suo ritardo. Non era mai accaduto».

Ancora una collega di lavoro, Livia: «Valeria era una brava ragazza. Non ci ha mai raccontato di un fidanzato o di uno spasimante. In ufficio non parlava della sua vita privata. A volte, quando usciva, scendeva a salutare il padre, che ha una officina meccanica-gommista, proprio qui sotto». Le saracinesche dell'officina sono abbassate, un cartello dice: «Chiuso per ferie fino al 24 agosto».

Di quell'uomo parla invece ancora la [illegible]ma: «Lo avrei dovuto cacciare. C'era stato un litigio forte». Poi arrivano dei parenti. Loro sanno, sono già stati a Medicina Legale, hanno visto il corpo di Valeria martoriato dalle ferite. Mormorano, cortesi: «Per favore lasciateci stare. Perché è successo? Non possiamo sapere».

Valeria aveva 21 anni. Tutto è avvenuto in una manciata di secondi: il litigio, [illegible] coltello, la fuga. Pochi passi. Lei è caduta, il volto nella polvere, i pugni chiusi e, negli occhi, il terrore di quei drammatici, ultimi, attimi di vita.

Ezio Mascarino

Decapitata e fatta a pezzi dall'ex convivente

Arrestato, confessa: «Ho strozzato Monica col filo elettrico»

Una vecchia valigia di cartone, proprio [illegible] quelle legate con lo spago degli immigrati. Lì dentro è finito una parte del corpo [illegible] Monica Sassone. Era una bella bionda di 36 anni con il viso rotondo, piccola, fragile. L'ha ammazzata l'ex convivente, tossicodipendente [illegible] lei, nel piccolo alloggio in cui avevano vissuto insieme. Roberto Di Martino, 38 anni, l'ha strangolata [illegible] un filo elettrico. Poi con meticolosa pazienza ha sezionato il corpo: con la sega ha separato tronco, testa, arti.

Con impressionante lucidità ha disposto le membra in parte nella valigia, in parte in sacchetti di plastica. Poi ha ripulito per bene i pochi metri quadrati all'ultimo piano di via Cantalupo 18 bis, un edificio giallo di inizio secolo nel pieno di San Paolo. Testa [illegible] arti [illegible] ha depositati nel cassonetto sotto casa, insieme al vecchio aspirapolvere bianco e verde con cui ha rimesso a posto la casa. Sono scomparsi con la rimozione della spazzatura all'alba di ieri. E lì stanno cercando, anche con l'aiuto dei cani, nella discarica di via Germagnano. Voleva disperdere il corpo, cancellare la sua esistenza. Ma il tronco è rimasto nella valigia in fondo all'armadio della camera da letto. [illegible] lì è stato trovato dall'ispettore Laura Siracusa e dagli agenti del commissariato San Paolo coordinati dal dottor Pierluigi Leone.

Monica era scomparsa dalla [illegible] dove viveva con i genitori - un pensionato e una casalinga di cui polizia e magistratura proteggono l'identità [illegible] [illegible] delle condizioni di prostrazione in cui la tragedia li ha precipitati - da due giorni. Era tornata a vivere con loro da un anno, quando si era incrinato il [illegible] rapporto con Di Martino.

Alto e magro, con lunghi capelli neri e occhi azzurri. Erano stati insieme quando la droga li univa in una esistenza disperata. Avevano vissuto nel piccolo alloggio di via Cantalupo: un ingressino, due stanze da letto a sinistra, una cucina e il bagno sulla destra. Nel novembre del '97 Monica lo lascia, lui finisce in galera per violenza sessuale; patteggia e viene condannato a due mesi. Lei to[illegible] [illegible] suoi, [illegible] il padre continua a pagare l'affitto nel caso Monica voglia vivere da sola.

Roberto Di Martino continua [illegible] abitare in via Cantalupo. I due si sono ancora rivisti, di certo si erano scritti. Probabilmente Monica voleva che lui lasciasse l'alloggio per poterci abitare da sola.

Di sicuro si sa solo che martedì Monica esce [illegible] casa [illegible] sparisce. Il giorno dopo il padre va al commissariato [illegible] San Paolo. E' preoccupato, teso: «Mia figlia [illegible] uscita, non è tornata. Le è successo qualcosa; ho paura». E spiega che l'ha cercata nella vecchia casa, [illegible] trovarla. L'inquietudine dell'uomo spin[illegible] i poliziotti a andare in via Cantalupo. E' sera tardi, quasi mezzanotte: entrano insieme al padre. L'alloggio è a posto, pulito, tranquillo, vuoto.

Ma l'angoscia dell'uomo non si placa. Ieri mattina torna [illegible] commissariato. Dice: «Roberto è sotto casa, lei non c'è. Aiutatemi». La volante torna. Di Martino è in strada, quando vede gli agenti, si agita. Trema. E' deciso: «Non vi faccio entrare. Non apro casa mia». Gli agenti non si convincono, entrano, ispezionano le stanze. Aprono l'armadio della piccola stanza da letto e trovano la valigia.

Roberto De Martino, jeans [illegible] polo rosso sbiadito, sembra assente. Immobile, confessa con poche parole: «Sono stato io».

Poi spiega e racconta, spesso tra le lacrime, davanti al magistrato, il dottor Riccaboni, al suo difensore, Cavallo, al capo della omicidi, Molino. «L'ho strozzata con il filo elettrico. L'ho messa nella vasca da bagno, l'ho spogliata. Ho tagliato il suo corpo con un coltello e un seghetto». Di Monica ora dice: «Le volevo bene, la volevo solo per [illegible]. La nostra storia andava avanti tra alti e bassi».

Quando il delitto? Di Martino: «Martedì, alle 15,30. Eravamo in camera da letto; sono andato in cucina a prendere lo stereo. Mi sono trovato in mano il cavetto elettrico di riserva... non ricordo altro». Ma perché ha smembrato il corpo? «Volevo disfarmene; il tronco mi faceva impressione, l'ho chiuso nella valigia». L'avvocato dice: «Chiederò [illegible] perizia psichiatrica».

Nel settembre del '62 un feroce delitto aveva sconvolto la città. Un uomo, Ignazio Sedita, [illegible] stato ucciso, fatto [illegible] pezzi e nascosto in due valigie. I [illegible] assassini avevano portato le valigie da Chivassso - dove [illegible] avvenuto l'omicidio - fino [illegible] Ceva [illegible] qui gettate nel torrente. Del delitto erano stati accusati la giovane moglie, Lucia Montalbano di 21 anni e il cugino di lei, Giuseppe La Bella di 17.

Marina [illegible]

[illegible]

Tenta di ammazzare l'amica

Tenta di uccidere l'amica con il gas, dopo averla chiusa in [illegible] da letto. Ma lei, Rosa B., riesce a chiamare i carabinieri e così si salva. Lui, Maurizio Carrus, 25 anni, finisce alle Vallette per tentato omicidio. E' accaduto la sera del 28 luglio in via Giacosa 10 a Torino. «Abbiamo litigato e [illegible] le ho urlato che l'ammazzavo con il gas - s'è difeso il giovane durante l'interrogatorio -; ho aperto il rubinetto in cucina, ma poi, uscendo, ho chiuso quello generale. Non volevo ucciderla, ma solo spaventarla. Tanto è vero che sono [illegible] dall'alloggio [illegible] [illegible] andato a trovare un'amica alla quale ho raccontato dello scherzo un po' pesante che avevo fatto a Rosa». Il pubblico ministero che si occupa di coordinare le indagini, Marcello Tatangelo, non è apparso convinto del [illegible] racconto. E ha chiesto la convalida dell'arresto al giudice delle indagini preliminari Federica Gallone, che l'ha concessa: «L'indagato - si legge nella motivazione del provvedimento - potrebbe reiterare il reato». Ora i difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi hanno presentato ricorso al tribunale della libertà.





Sopra, **Roberto Di Martino** e **Monica Sassone** in una foto scattata quando erano fidanzati.
A fianco, i poliziotti setacciano la discarica Amiat: i resti della giovane potrebbero trovarsi qui

La polizia cerca testa e arti della donna nella discarica di via Germagnano

«Il caldo scatena la violenza»

Lo psichiatra: «L'estate stagione di liti in casa e delitti passionali»

«E' il caldo che esaspera i rapporti tra le persone, che abbas[illegible] la soglia della nostra tolleranza».

Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, dà il suo parere sui due delitti, e trova [illegible] complice nelle alte temperature della stagione.

«In questi giorni di estate le tensioni vengono facilmente esasperate. Pensi già solo al fatto che si dorme di meno, si beve di più. La vita abituale diventa più difficile, ci sembra che tutto si complichi».

Che [illegible] ci succede?

«Basta poco, anche solo il fatto di dovere dormire con la finestra aperta. E' sufficiente [illegible] rumore di un motorino e [illegible] svegliamo, e togliere il [illegible] vuol dire togliere tranquillità. L'estate, quando fa così caldo, è la stagione dei litigi, delle discussioni, dei delitti passionali».

Una stagione difficile...

«Lo è anche se si pensa che in questo periodo c'è un clima di vacanza, molti partono per le ferie e questo può accentuare il sentimento di solitudine di chi rimane. E' un fenomeno che succede anche nel resto dell'anno, durante i fine settimana. Se una storia finisce, se una persona viene lasciata, in estate si sente ancora più sola».

Donne e uomini reagiscono allo stesso modo, in queste situazioni?

«No, l'uomo si sente più esposto, è più intollerante».

Più violento?

«L'uomo è portato ad affronta[illegible] i problemi con la violenza verso il prossimo. La donna ha invece più tendenza a lamentarsi, ma soprattutto è autolesionista, quindi non commette violenza sugli altri ma [illegible] se stessa».

In uno dei due delitti l'epilogo è stato truce...

«Sì ma credo che l'assassino volesse solo nascondere il cadavere, che [illegible] ci fossero altre intenzioni. Insomma non penso che fosse [illegible] rituale degno di un mostro».

REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA

RÉGION AUTONOME
VALLÉE D'AOSTE

ANTEY ST-ANDRÉ 16 AGOSTO 1998
4ª FIERA DELL'ARTIGIANATO
TIPICO VALDOSTANO



ANTEY ST-ANDRÉ 16 AOÛT 1998
4ª FOIRE DE L'ARTISANAT
TYPIQUE VALDÔTAIN

Alice, Christèle, Johara, Leina, Luana

RÉSERVÉE AUX ÉLÈVES
DES ÉCOLES DE
SCULPTURE, GRAVURE,
TOURNAGE, VANNERIE

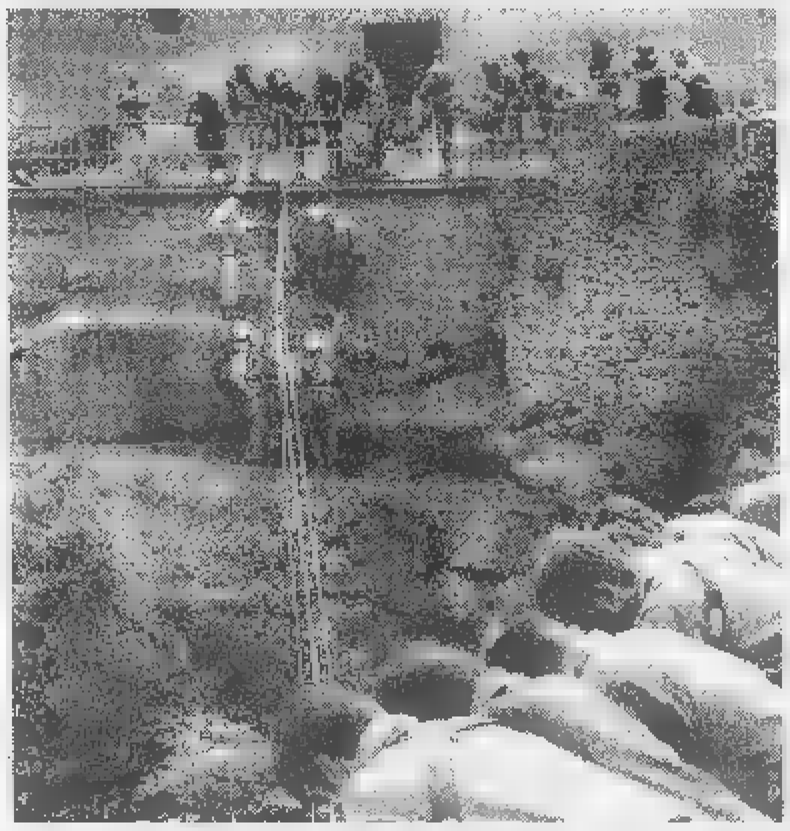
COMMUNE D'ANTEY-SAINT-ANDRÉ

RISERVATO AGLI ALLIEVI
DELLE SCUOLE DI
SCULTURA, INTAGLIO,
TORNITURA, VANNERIE

Mai come quest'anno così tante manifestazioni oltre alle varie Feste delle guide alpine

La regione si prepara a Ferragosto

Apre oggi per la prima volta il castello di Aymavilles
Niente sfilata a Gressoney in lutto per Gabriele Beuchod



Un'esercitazione delle guide alpine valdostane in località Pondel ad Aymavilles

AYMAVILLES. Apre oggi al pubblico, per la prima volta, il castello di Aymavilles. Sarà possibile visitare il piano terra fino al 31 agosto, dalle 13 alle 19. E' una delle tante proposte che l'estate valdostana offre a turisti e residenti. Mai come quest'anno tante iniziative si susseguono ogni giorno nelle varie località. E in queste giornate di gran caldo [illegible] in molti coloro che scelgono la montagna come meta di gite o solo come luogo dove trascorrere [illegible] serata. E la montagna domani sarà protagonista di una delle manifestazioni più caratteristiche dell'estate, la Festa delle guide.

Festa che a Gressoney-St-Jean quest'anno salterà. «Per noi purtroppo non è una festa» dicono le guide del paese. Domani ci [illegible] il funerale di Gabriele Beuchod, la guida morta mercoledì colpita da un fulmine sul Cervino. A portare la bara saranno i suoi colleghi in divisa. Il corteo partirà alle 14,30 dall'abitazione in località Esscleio 2; il corpo di Beuchod sarà sepolto nella tomba di famiglia a Gaby.

Sfilata delle guide a Champoluc, domani alle 11,30 dopo la messa. Alle 21, al teatro tenda proiezione del filmato «Trofeo Mezzalama». A Valtournenche la sfilata comincerà alle 9,30, [illegible] la banda musicale di Châtillon e gruppi folcloristici. Alle 9,45, nella piazzetta delle guide commemorazione dei morti in montagna. La festa [illegible] sposta poi al Breuil alle 10,30, con la sfilata in paese; alle 11, messa al campo sportivo. Dalle 12 voli dimostrativi in parapendio e dimostrazione di arrampicata [illegible]. Il pranzo, poi un pomeriggio danzante. Sarà anche possibile volare in parapendio e in elicottero. Domani guide in festa anche a Cogne. Alle 10, a Lillaz dimostrazione di arrampicata e pronto soccorso e la messa al campo.

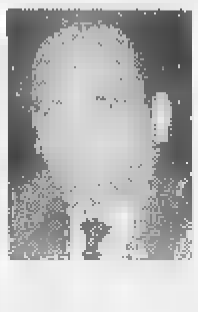
A Courmayeur, la 103ª Festa comincia oggi, [illegible] la passeggiata in centro delle guide e delle loro accompagnatrici in costume d'epoca. Seguirà la Veillà. Domani alle 9,30 la processione e la cerimonia di ricordo al cimitero. Alle 10 messa e benedizione di corde e piccozze. Alle 11 sfilata in paese con arrivo al Palasport per la consegna dei premi alle guide che si sono distinte. Alle 13 «Gran Bollito» [illegible] 2500 kg di carne. All'abbuffata si può accedere acquistando il medaglione coniato apposta per la festa che quest'anno è di bronzo, nel '99 sarà d'argento e nel 2000 d'oro per celebrare i 150 anni di fondazione della Società, la più antica d'Italia. Alle 16, al Palasport rievocazione dei primi tentativi di salita al Bianco con le guide nei costumi dell'epoca, mentre nella sala polivalente ci sarà un pomeriggio danzante. [r. s.]

Tre i ricorsi presentati dalla lista

L'Ulivo: «Da annullare l'elezione di Rollandin»

Il 16 ottobre prima discussione alla Corte d'Appello di Torino

AOSTA. Tre ricorsi contro Augusto Rollandin. A presentarli, per conto della lista «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo», [illegible] il consigliere regionale e rappresentante legale della lista Carlo Curtaz e l'ex assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand, primo dei non eletti della lista ulivista, il più illustre dei candidati bocciati alle «regionali [illegible]. Gli ulivisti valdostani hanno messo in pratica quanto annunciato nella prima seduta del Consiglio regionale, conseguen[illegible] [illegible] una campagna elettorale in cui il candidato Rollandin è stato molto criticato.



Il consigliere dell'Uv Augusto Rollandin

Uno dei tre ricorsi, proposto prima del voto del 31 maggio, è indirizzato al Tar della Lombardia, cui si deve la sentenza che ha sospeso il giudizio di candidabilità di Rollandin ed ha quindi permesso all'esponente dell'Uv di presentarsi alle elezioni. Rollandin è risultato primo tra i 17 consiglieri regionali eletti nell'uv ed ha ottenuto 8797 voti di preferenza. I ricorrenti chiedono che il procedimento venga affidato, per competenza, al Tar Valle d'Aosta.

Con [illegible] secondo ricorso la lista «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo» si rivolge alla Corte d'Appello di Torino e chiede «venga dichiarata l'ineleggibilità e/o la nullità della elezione a consigliere regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta del dott. Augusto Rollandin». L'istanza poggia su alcuni punti che Carlo Curtaz riassume così: «Augusto Rollandin ha già a suo carico due condanne con sentenze divenute definitive ed è anche in lite con la Regione, che in alcuni provvedimenti che coinvolgono l'ex presidente della giunta (non ancora conclusi con pronunce irrevocabili) si è costituita parte civile». I ricorrenti affermano che «la posizione [illegible] coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva per un delitto commesso [illegible] abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o ad un servizio pubblico, risulta ostativa, "in primis" alla candidabilità a consigliere regionale del Rollandin, e conseguentemente alla sua eleggibilità a tale carica».

E, sulle «liti» con la Regione affermano che «nelle disposizioni che individuano le cause di ineleggibilità dei consiglieri regionali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, viene sancita l'ineleggibilità a tale carica pubblica per coloro che hanno lite pendente con la Regione». La Corte d'Appello di Torino discuterà il ricorso il 16 ottobre.

Curtaz e Riccarand hanno infine firmato un ricorso al Tar Valle d'Aosta «per irregolarità nelle operazioni elettorali». In sintesi, i ricorrenti sostengono che «la presenza di Augusto Rollandin tra i candidati ha "turbato" la consultazione elettorale». Elezioni da rifare, insomma, secondo questa tesi. Il ricorso verrà esaminato il 14 ottobre.

Alessandro Camera

DOMANI CON «IN TIVU'»

Estate sotto casa



«Estate sotto casa»: è il titolo della doppia pagina che «In Tivù», il settimanale de La Stampa che troverete gratis domani in edicola, dedica alla programmazione delle emittenti locali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Conclusa l'operazione «Acaro» della Dia

Aostano accusato di traffico di droga

TORINO. Tra i quattordici arrestati [illegible] mesi scorsi dalla Divisione investigativa antimafia di Torino per traffico internazionale di droga vi è anche un aostano, Marco Di Donato, 30 anni. L'esito dell'operazione denominata «Acaro» è stato reso [illegible]to [illegible]. L'inchiesta [illegible] cominciata nel '96 in seguito a un'altra lunga indagine che aveva avviato un'attività di monitoraggio nei confronti di alcuni «noti usurai della zona di Torino», spiegano alla Dia.



Marco Di Donato, 30 anni, arrestato

Il traffico di eroina e cocaina coinvolge Spagna e Colombia e, secondo gli inquirenti, personaggi di spicco del clan mafioso catanese di Salvatore Pillera, [illegible] contrapposta a quella di «Nitto» Santapaola. Marco Di Donato era - secondo le indagini - uno dei «malavitosi che a Torino si accordavano con i colombiani sulle modalità relative alla fornitura di ingenti quantità di cocaina». Il personaggio centrale del traffico di stupefacenti è Antonino Strano Stellario, catanese, 45 anni, che «aveva pianificato il traffico di droga dalla Spagna all'Italia». Strano era il «cervello». Con lui collaboravano Giuseppe Scalzo, appena uscito dal carcere, di Caltanisetta, e Daniele Landkammer, di Milano.

Di Donato, oltre a trattare con i colombiani è accusato di aver fatto il «corriere», di aver portato a destinazione parecchi chili di eroina, aiutato dal cugino Carmelo Minniti, 22 anni.

Si faceva passare per geometra comunale

«Mi hanno derubato» ma era un truffatore

AOSTA. Si presentava come «il geometra del Comune», raccontava di essere stato derubato. «Non ho nemmeno i soldi per la benzina, mi farebbe la cortesia di prestarmi qualche soldo? Intendiamoci, glieli restituirò appena riuscirò a passare da casa. Mi chiamo...» e giù con una serie di nomi fasulli. E' la tecnica utilizzata da Fabrizio Moioli, 34 anni, di St-Vincent, che è riuscito a farsi dare svariate banconote da [illegible] mila in città, a Montjovet, Avise e St-Nicolas.



Fabrizio Moioli, di 34 anni

Finché qualcuno si è accorto del «bidone» e ha deciso di denunciare la truffa alla polizia: gli investigatori della squadra mobile hanno inviato alla procura della pretura una segnalazione anche per l'ipotesi di «usurpazione di titolo».

La polizia non ha ancora accertato il numero dei personaggi che si [illegible] fidati di Moioli, ma si [illegible] che soltanto un paio hanno firmato la denuncia in questura: si sono sentiti traditi nella loro buona fede e hanno deciso di cercare di interrompere la «catena» di «bidoni».

Ogni volta che riceveva il denaro, il geometra comunale fasullo ringraziava il suo benefattore e si allontanava ripetendo la promessa di restituire i soldi alla prima occasione. Poi, via per un'altra «raccolta». Fuori città, i «bidonati» sarebbero soprattutto turisti: in un paese di pochi abitanti, tutti si conoscono. E sanno chi è il geometra del Comune. [c. l.]

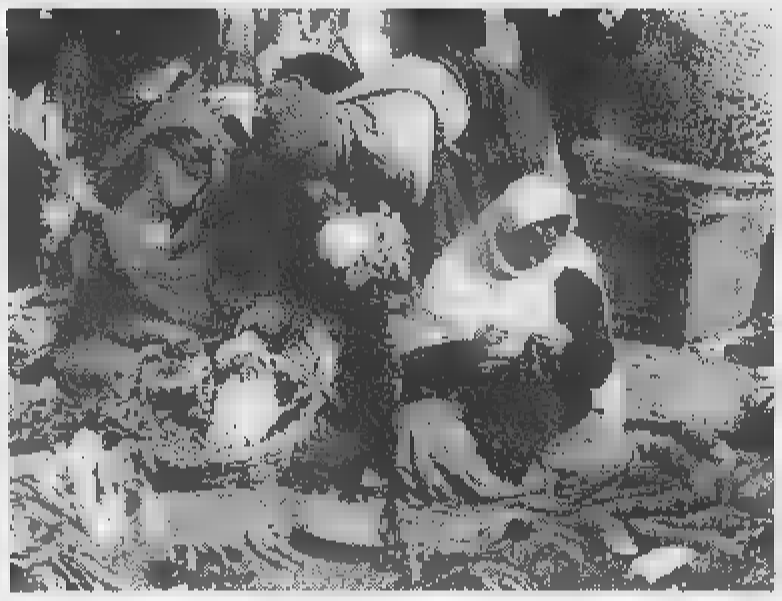
Giovane arrestato

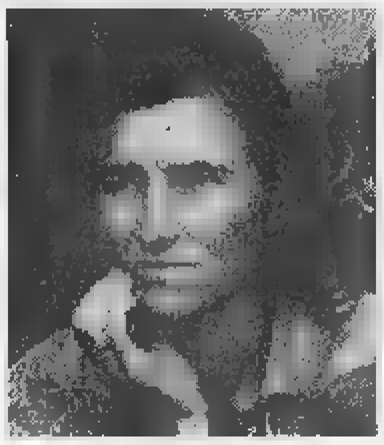
Ha chiesto il riscatto per il motorino

AOSTA. «So che hanno rubato il motorino a suo figlio. Conosco qualcuno che potrebbe saperne qualcosa. Ma ci vorranno un po' di soldi». Così Giuseppe Caruso, 20 anni, di Aosta, via Brocherel, aveva cercato di ottenere denaro dai parenti di un giovane. I carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Aosta lo hanno arrestato per estorsione. Il furto [illegible] avvenuto venerdì a St-Christophe, denunciato dal ragazzo (il più giovane di due fratelli) che l'aveva parcheggiato poco distante da un supermercato; 24 ore dopo è arrivata la richiesta di Caruso. La madre del giovane ha raccontato l'episodio al figlio maggiore, con tanto di descrizione di chi si era offerto di «aiutare». «E' Caruso» ha esclamato il giovane. La richiesta era di mezzo milione. «Quattrocento subito, 100 alla consegna» era stata la risposta. Caruso aveva fissato l'appuntamento in via Mont Gélé. Ricevuti i soldi, è andato a prendere il ciclomotore; quando è arrivato, sono intervenuti i carabinieri. [c. l.]

Viaggio tra le offerte d'arte e cultura nelle località valdostane, da Pont-St-Martin a Courmayeur







Da sinistra, una foto di [illegible] walser una delle immagini della [illegible] a Cervinia e Dorothea Lange

Un fine settimana da mostre

Dalla storia del sale alle case walser

Sono molte le proposte espositive [illegible] calendario in questi giorni in Valle. Dalla grafica alla pittura, dalla fotografia alle mostre che si dedicano ad aspetti della cultura valdostana.

PITTURA. «Montmarte 1880-1930. La nascita dell'arte moderna». E' il titolo dell'esposizione in programma al museo archeologico regionale [illegible] piazza Roncas ad **Aosta**. Orario continuato: dalle 9 alle 19, fino al [illegible] ottobre. Sempre nel capoluogo regionale [illegible] aperta l'esposizione dedicata alla pittrice aostana Maria Grazia Bin, alla Porta Pretoria. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Una selezione di pittori piemontesi dell'Ottocento e alcune opere di Italo Mus sono in mostra alla galleria «Art Point» [illegible] Aosta (orario 15-20). Sempre ad Aosta, alla Tour Fromage, acquarelli e nature morte di Mario Calandri. Orario: 9-19. In uno dei due saloni dell'hotel Punta Maquignaz del **Breuil** [illegible] aperta fino a domani una mostra che propone una selezione dei coloratissimi dipinti di Aimé Maquignaz. Nella saletta della biblioteca [illegible] **Morgex**, fino al 31 agosto, espongono Enrica Berzieri e Maria Ciocca (Dominique) con quadr[illegible] su piastrelle, sculture [illegible] «sbalzi» di colore. Orario: dal lunedì al giovedì dalle 10,30 alle 19,30; venerdì, sabato e domenica, dalle 21 alle 23. Nelle scuole elementari di **Pré-saint-Didier** si conclude la mostra di Sereno Ameglio. [illegible] salone delle scuole elementari di **Gressoney-La-Trinité** ospita le nuove «figurazioni neosurreali» di Paola Lusso, in [illegible] Lupa. Orari: dalle 16,30 alle 19 e dalle 19,30 alle 20,30. «Paesaggi e momenti [illegible] vita valdostana» [illegible] il titolo dell'esposizione [illegible] dipinti di Gian Franco Stoffer e Franco Comune, allestita nel Giardino di casa Welf, sempre a La-Trinité. Orario, fino al 16 agosto: dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. A **Issime**, fino a domenica, la Maison Vallaise ospita la mostra del pittore Silvio Casellato e dello scultore Giorgio Frachey.

SCULTURA. La Galleria civi[illegible] di arte moderna di **Saint-Vincent** ospita la mostra «La solennità della scultura» di Massimo Ghiotti. Sculture in pietra ollare alla Villa Montana di **Fénis**: «De pierre en pierre». Orario: dalle 10 alle 2 e dalle 14 alle 18. «Giò Pomodoro: pietre e marmi 1965-1997» è invece il titolo della mostra al Centro Saint-Bénin [illegible] **Aosta** (orario continuato dalle 9 alle 19). A **La Magdeleine**, in località Brengon, è presente fino a domenica l'esposizione «Insieme scultori», che riunisce le opere in legno e in pietra ollare di Gianfranco Anzola e Cesare Bottan. Orario: dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 21; sabato [illegible] domenica, dalle 10 alle 22. Artigianato valdostano anche all'«Atelier d'arts [illegible] metiers» di **Cogne**, che ospita la mostra «Un artigiano e i suoi mobili» di Patrizio Berthet. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

FOTOGRAFIA. Alla Maison Gerbollier di **La Salle** è in programma fino al 26 agosto «I colori del Monte Bianco», di Renzino Cosson. Il [illegible] «Cerlogne» di **Saint-Nicolas** l'esposizione di fotografie «L'alpinisme à l'eau de [illegible]» dedicata [illegible] Emile Bionaz. Orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. Ad **Aosta** tre proposte. Alla biblioteca regionale sono esposti gli «scatti» della fotografa americana Dorothea Lange: orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Alla «Maison valdôtaine de la photographie» le foto di montagna di Alessio Nebbia. Titolo «Relief». Apertura: dal martedì al sabato, dalle 15,30 alle 19,30. La saletta d'arte comunale ospita «La mesure du corps», un'esposizione organizzata dal Comune in collaborazione con la «Maison de la photographie». Orario: dalle 16 alle 22. Alla biblioteca comunale di **Saint-Denis** «Spazi [illegible] silenzi in cammino verso le grandi montagne» di Sergio De Leo. Orario: dal martedì alla domenica, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. «Dentro la valle» di Franco Restelli è al primo piano di Villa Margherita, a **Gressoney-Saint-Jean**. Orario: dal lunedì al giovedì, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17; venerdì dalle 8 alle 12; sabato e domenica dalle 15 alle 18. «Terrasses et vignobles aux alentours du verrou de Bard» [illegible] invece il titolo della mostra al centro culturale Villa Michetti [illegible] **Pont-Saint-Martin**. Fotografie che ritraggono i «monumentali» vigneti della Bassa Valle. Orario: dalle 15 alle 18.

GRAFICA. E' stata allestita nella sede della Pro loco di **Valgrisenche** la mostra «Il paesaggio», dedicata alla Valle d'Aosta. Orario: dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19, sabato [illegible] domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

CULTURA. «La meravigliosa avventura del Barone Bich» è l'esposizione dedicata [illegible] Marcel Bich, inventore della penna [illegible] sfera. Ospitata al castello di **Ussel**. Orario: dalle [illegible] alle 19. Al museo archeologico di **Aosta** «Dei di pietra», l'esposizione dedicata alla «grande statuaria antropomorfa nell'Europa del III millennio avanti Cristo». Orario continuato 9-19. Sempre ad Aosta, alla Torre del Lebbroso, esposizione di disegni, realizzati da Lorena Isabellon dedicata a Edouard Aubert. «Il sale della terra» (storia e via del sale) è invece in programma nell'ex chiesa di San Lorenzo, ancora di Aosta. Orario: 9-12,30/14,30-18,30. Il [illegible] [illegible] scienze naturali di **Saint-Pierre** [illegible] «I licheni-Forme e colori della natura». Tre esposizioni etnografiche alla Maison de Mos[illegible] di **Avise** (sul paese, la storia delle vigna e la fisarmonica). Orario, fino al 30 settembre: dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. Mostra di arte e architettura rurale, [illegible] disegni [illegible] Gian Carlo Stacchino nella saletta accanto alla chiesa di **Arvier**. Orario: dalle 15,30 alle 19,30. Documenti e disegni dedicati al Colle del Theodulo so[illegible] alle scuole del **Breuil**. Orario: dalle 15 alle 20. «La guerra, la resistenza e la propaganda attraverso il manifesto» è inve[illegible] il titolo [illegible] mostra che s'inaugura domani, alle 17, alla biblioteca di **Champorcher**. Apertura: dal martedì al sabato 9-12 e 14-18, festivi e lunedì 15-18. «Architettura e territorio walser nella valle del Lys» è il titolo dell'esposizione allestita fino al 27 settembre [illegible] Villa Margherita di **Gressoney-Saint-Jean**. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. **[sa. b.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

Ayas
Ricoverato per la caduta in montagna

Sono ancora gravi le condizioni di Pietro Nancosu, 17 anni, di Milano, caduto mercoledì alle 18 da un sentiero nel Vallone Courtod, quota 2000 metri, ad Ayas. Il giovane è in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale. I carabinieri [illegible] riusciti a identificare il giovane soltanto nella nottata di mercoledì.

Sarre
Ferita in [illegible] incidente sulla statale [illegible]

Un uomo è rimasto ferito nello scontro tra [illegible] proprio ciclomotore «Vespa» e l'auto affiancata per il sorpasso. Quando l'auto ha svoltato a sinistra, la «Vespa» è finita contro la fiancata. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio sulla statale [illegible] Sarre, vicino al supermercato «Eurospin». Sul posto sono intervenuti la Polstrada di Aosta e l'ambulanze del «118» Nello stesso punto, poche [illegible] prima c'era stato [illegible] altro incidente, rilevato dai carabinieri del nucleo radiomobile; in ospedale era finito un uomo con ferite giudicate guaribili in pochi giorni. Un altro incidente è avvenuto a poche decine [illegible] metri dall'ospedale, sulla statale 27 per il Gran San Bernardo. L'«Ape» guidata da Giuseppe Cheillon, 78 anni, si è ribaltata lungo la strada. L'uomo è stato medicato al pronto soccorso.

Etroubles
Fatto saltare un proiettile di [illegible]

Ieri, i carabinieri artificieri del «3° Cerimat» di Milano hanno fatto saltare un proiettile di obice della 2ª Guerra Mondiale trovato a Crevacol di Etroubles. L'allarme è stato dato da alcuni escursionisti, che hanno visto l'ogiva in un prato. I militari di Etroubles hanno sorvegliato la zona fino all'arrivo degli artificieri.

Aosta
«Patteggia» la pena per tentato furto

Arrestato per aver tentato di rubare in un'auto, ha deciso di «patteggiare» ieri mattina nel processo per direttissima davanti al pretore Eugenio Gramola: è Ben Hafaiedh Jomni Farid, 34 anni, di origine tunisina (assistito dall'avvocato Adele Murino), arrestato l'altra [illegible] da un ispettore dell'«Ufficio Volanti». La pena è [illegible] 2 mesi e 100 mila lire di multa (con la condizionale).

Aosta
Auto in fiamme in [illegible] Lys

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri alle 17,30 per l'incendio di una «Fiat Panda 4X4» in via Lys, ad Aosta. Alla guida c'era la proprietaria, Cristina Bellone: appena girato la chiavetta di avviamento, l'auto s'è incendiata. Con ogni probabilità, la causa del ro[illegible] è un guasto alla pompa della benzina. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri del nucleo radiomobile.

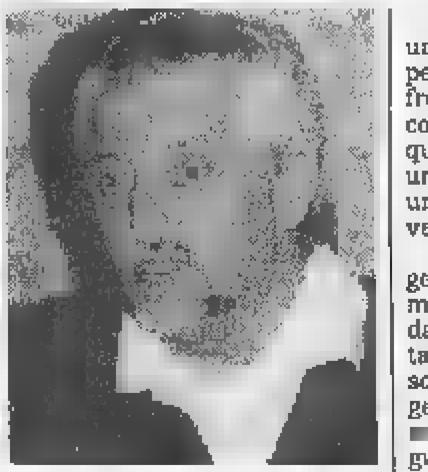
Definiti [illegible] particolari del corso di laurea in Scienze della formazione primaria che si terrà ad Aosta

Università per 25 persone

Anche in francese il test di selezione

AOSTA. Importanti novità per i corsi universitari in Valle d'Aosta. E' stata ufficializzata a livello ministeriale l'istituzione del [illegible] di laurea [illegible] Scienze della formazione primaria. E' in preparazione il bando di concorso per la prova di selezione che sarà reso disponibile fra pochissimi giorni nel Centro di alta formazione, in via Père Laurent, 23, di Aosta.

Il corso era stato presentato alcuni mesi fa in quella che sarà, da settembre, la sua sede, l'edificio dell'ex Foyer ad Aosta. In questi ultimi mesi la situa[illegible] si è andata via via definendo [illegible] adesso vi sono punti fermi di riferimento. Intanto il decreto ministeriale del 28 luglio ha ufficializzato in 25 unità il numero dei posti disponibili per la struttura didattica della Valle d'Aosta e fissato alla data del 30 settembre l'inizio delle prove di selezione in tutta Italia.



Qui, i test di ingresso prevedono due prove di lingua [illegible] uno [illegible] cultura generale. Il corso sarà bilingue anche perché in Valle d'Aosta l'apprendimento, a livello di scuola materna ed elementare, [illegible] per legge bilingue. A entrambe le lingue sarà dunque riservata pari dignità. L'attivazione [illegible] questo corso è frutto [illegible] una convenzione sottoscritta dalla Valle d'Aosta, dall'Università degli studi di Torino, dall'Institut universitaire de formation des maîtres di Grenoble e dall'Università di Liegi.

Per gli studenti, in possesso di un diploma di scuola media superiore quinquennale che affronteranno i quattro anni del corso è anche prevista la frequenza, per la durata [illegible] almeno un semestre di una delle sedi universitarie francofone convenzionate.

E' stata definita la struttura gestionale del corso. Una commissione paritetica, composta da un componente rappresentante e uno supplente per ciascuno dei quattro partner, svolge le funzioni del Consiglio del [illegible] [illegible] laurea. Per quanto riguarda la Valle, il rappresentante, con l'incarico di presidente della commissione, è Piero Brunet, attuale presidente di «Mathesis-Vallée d'Aoste», un'associazione culturale che raggruppa insegnanti di matematica di ogni ordine e grado. Il componente supplente è Pascal Dupont, già docente [illegible] matematica all'Università di Torino.



La sede dell'Università ad Aosta. A sinistra il presidente Piero Brunet

La formazione universitaria prevista per i futuri insegnanti si articola in due indirizzi: uno per la scuola materna e uno per la scuola elementare. I primi due anni di corso sono comuni e lo studente opera la propria scelta alla fine del biennio iniziale, dopo aver acquisito le co[illegible] necessarie, anche sul piano pratico [illegible] tirocinio. A questo proposito il presidente Piero Brunet ha detto che questa soluzione, adottata dopo molti tentennamenti dal ministero, ha dato piena soddisfazione a chi si è battuto a lungo in questo senso, nell'intento di evitare l'imposizione di una scelta posta all'inizio del percorso universitario, che si sarebbe rivelata sicuramente penalizzante per lo studente.

La laurea conseguita rappresenterà il titolo necessario per l'ammissione ai concorsi per l'insegnamento nella scuola materna e elementare. **[b. bas.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] precisazioni sull'autostrada [illegible]

Nella lettera sul pagamento del pedaggio autostradale fra la barriera di Aosta Est [illegible] Morgex vi sono delle inesattezze. Quel percorso è di tipo «aperto»: [illegible] riscossione del pedaggio avvie[illegible] in entrata (Aosta Est) e non in uscita. Ciò in quanto la prevista costruzio[illegible] di una stazione [illegible] Morgex non ha potuto avere luogo per l'opposizione dei competenti enti locali ed è stato attuato [illegible] sistema di pagamento che consentisse di contemperare le esigenze degli utenti con quelle di riscossione del pedaggio. Nella lettera si lamenta il pagamento di un pedaggio [illegible] oltre 7000 lire. E' errato: la tariffa per il tratto Aosta Est-Morgex è di 5.500 lire, mentre quella relativa al tratto Aosta Ovest (St-Pierre)-Morgex è pari a 3.500 lire. Si afferma che fino a circa un anno fa l'utente che fosse entrato in autostrada ad Aosta Ovest e uscito a Morgex non avrebbe pagato alcunché: tale percorso, al contrario, è sempre stato soggetto a pedaggio giacché l'attivazione della barriera di St-Pierre è coeva all'entrata in esercizio del tronco Aosta Ovest-Morgex. Il lettore si riferisce ai «caselli di entrata da Aosta Est in su», cioè in direzione Nord: alla barriera di Aosta Est non esiste casello di entrata per il Bianco ma solo nell'opposta direzione per Torino. Sul problema del pagamento del pedaggio fino [illegible] Morgex per chi compie un tragitto più breve (esce ad Aosta Ovest) è doveroso rammentare che la Rav ha sempre cercato soluzioni idonee. Essa ha consentito riduzioni del pedaggio, proporzionate alla percorrenza, per quanti entrano nella direttrice autostradale dalle stazioni valdostane. [illegible] non appena sarà attivata la pista Telepass per chi proviene da Aosta Est gli utenti dotati dell'apparecchio corrisponderanno un pedaggio proporzionato ai km effettivamente percorsi. E al fine di incentivare l'uso [illegible] tale sistema di pagamento la Rav ha previsto per chi lo adotterà entro il 30 settembre l'esenzione dal pagamento del canone [illegible] abbonamento per un intero anno.

Aldo Freppa
direttore di esercizio Rav

SERVIZI UTILI

[illegible]

[illegible] (distr. 6) oggi è di turno, con orario [illegible] 9 alle [illegible] (a [illegible] aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata [illegible] ricetta medi[illegible] urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

Sabato 15 agosto 1998
[illegible]: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-[illegible] de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; [illegible]: Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** [illegible]; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; [illegible]: Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; [illegible] Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Fuochi d'artificio.** Ore 20; 22,30.

CERVINIA
DES GUIDES. Tel. 0166-949.473. **Full Monty.** Or.: 20; 22. L. 13.000.

[illegible]
SANT'ANNA. Tel. 0125-307.436. **Full Monty.** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

COGNE
GRAN PARADISO. Tel. 0165-749.373. **Titanic.** Ore 17; 21,30. [illegible] 10.000.

[illegible]
MONTE BIANCO. Tel. [illegible]. **Armageddon.** Ore 17; 20; 22. Lire 12.000.

[illegible]
[illegible] **Docteur Dolittle.** Ore 20,30.

[illegible]. Tel. 0041-277.221.774. **Armageddon.** Ore 20,30.

SAINT-VINCENT
ARSPI. Tel. 0335-525.86.86. **Fuochi d'artificio** (Arena, alle 21). **L'avvocato del diavolo** (Arena, [illegible] 22,30). **Titanic** (Palazzetto, alle 21,30). Lire 6000.

TV IN VALLE

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Natura in Valle d'Aosta**, a cura di Gianni Valente

France [illegible]
13.50 **Rex**, série
14,45 **Dans la chaleur de la nuit**, série
15,35 **Chicago Hope: [illegible] vie à tout prix**
16,20 **Viper**, série
17,15 **Au coeur de l'enquête**, série
18,05 **Kung Fu**, série
18,45 **Jeux de comédies**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an [illegible]**
21 — **Wycliffe**, série
22,55 **La 8ᵉ nuit des étoiles**
2.05 **Le juge de [illegible] nuit**, série

Television Suisse
[illegible]
14,15 **La loi [illegible] Los Angeles**, série
15 — **Les craquantes**, série
15,35 **[illegible] [illegible]e, [illegible] montagne dans la mer**, odyssées
16,35 **Inspecteur Derrick**, série
17,40 **Meego**
[illegible] **Fx effets spéciaux**, série
18,55 **Longues oreilles**, talk show
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Dossier justice**
21,05 **Halifax**, film tv
22,35 **Intégrales coulisses**
23,35 **L'enfer de violence**, film

[illegible] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

Una guida francese con un cliente fermati da una frana

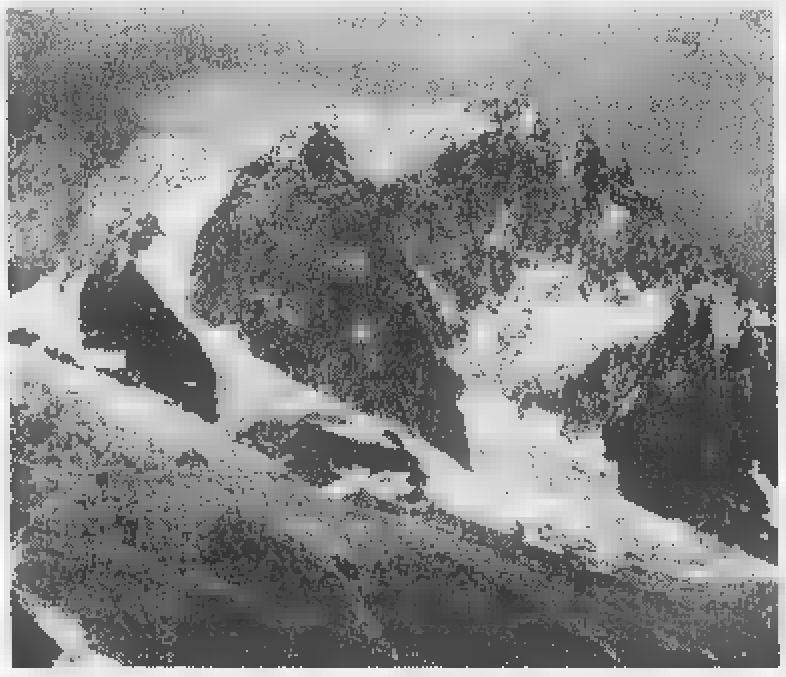
Salvati sulle Jorasses

L'intervento avvenuto in 2 tempi

[illegible] Due incidenti sono avvenuti mercoledì sulle Grandes Jorasses, nel massiccio del Monte Bianco. In mattinata due alpinisti greci sono stati investiti da una scarica di pietre sulle rocce della cresta Whymper. Nel pomeriggio, poco sopra il luogo dell'incidente ai greci, una cordata che [illegible] rientrando dalla vetta, composta dalla guida francese Jerome Arpan e dal [illegible] cliente Jean Marie Gennari è scivolata, forse a causa delle rocce bagnate (nella zona si era scatenato un temporale). Gennari si lamentava per il dolore (aveva i polsi fratturati); la guida [illegible] l'è [illegible]ata [illegible] una forte contusione toracica.

A dare l'allarme via radio è stata una guida di Sallanches, che era in zona assieme a due clienti. Sono intervenute le guide e l'elicottero della Protezione civile che [illegible] le 20, [illegible] una manovra rischiosa (sulla zona c'era una fitta nebbia), riuscivano [illegible] recuperare il ferito e a trasferirlo all'ospedale di Aosta. La guida Arpan è rimasta «appesa» in parete, assistita per tutta la notte dal collega e dai due clienti.

Ieri mattina all'alba, approfittando [illegible] una schiarita veniva poi recuperata la guida, provata dal bivacco forzato a quasi 4000 metri, ma in buone condizioni. Un'ora e mezza dopo, l'elicottero recuperava anche gli altri tre alpinisti.


Le Grandes Jorasses, dove [illegible] guide sono intervenute ieri per un soccorso

Nel pomeriggio di ieri, l'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo per soccorrere [illegible] giovane a Courmayeur: aveva dato l'allarme per una crisi respiratoria, i medici lo hanno curato in pochi minuti.

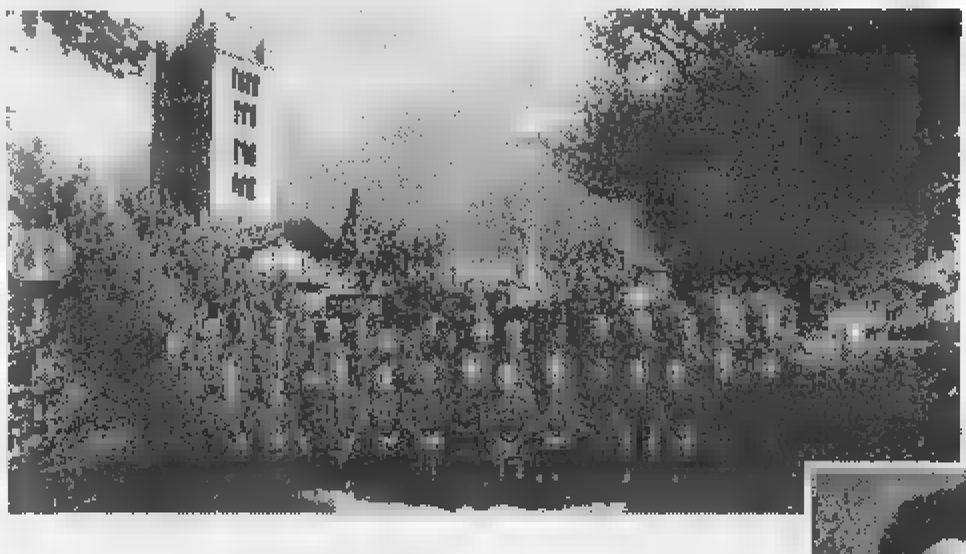
In mattinata, le guide erano intervenute per soccorrere [illegible] alpinista con un dolore [illegible] un polpaccio al Colle della Divisione, sopra il Rifugio Aosta, nella Valpelline: [illegible] riusciva a muoversi, è stato aiutato dagli esperti della Protezione civile.

Alle 14, le guide hanno soccorso in elicottero un uomo colto da malore a Vertosan; un'ora più tardi, la Protezione civile ha ricevuto una chiamata di soccorso per [illegible] alpinista con una spalla lussata vicino al Rifugio Chabod, in Valsavarenche. [r. s.]

Tanti gli appuntamenti in programma per la vigilia di Ferragosto

Dal valzer viennese al rock

Domani ad Aosta il cabaret di Parassole



A sinistra il coro di Sant'Orso. Sotto il cabarettista Diego Parassole. I due spettacoli sono in programma ad Aosta

AOSTA. Musica corale, cabaret, melodie viennesi, rock e tango. Tante anche le proposte di spettacolo nelle giornate che precedono il Ferragosto valdostano.

La cattedrale di Aosta ospita questa sera, alle 21, un concerto [illegible] il coro Sant'Orso di Aosta, diretto da Angelo Filippini, e con il coro «Joie de chanter», che proviene dalla Martinica. La serata rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate per il cinquantennale del co[illegible] Sant'Orso.

In piazza Roncas, ad Aosta, domani sera alle 21 [illegible] invece di scena la comicità. Ospite di «Aosta [illegible] '98», la rassegna di manifestazioni organizzate dalla Promoval per il Comune, sarà il comico Diego Parassole. Volto noto al pubblico valdo[illegible] per il suo debutto sul panorama nazionale a «Bravograzie!», Parassole presenterà lo spettacolo «Nuvole - Io e mio figlio: cosa faremo da grandi».

Dal cabaret alla musica. Nell'ambito dei «Concerti d'estate», in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto di **Saint-Vincent**, a partire dalle 21, è in programma una serata viennese, con le trascinanti melodie dei valzer e delle polke di Johannes Strauss. Protagonista della serata l'Orchestra da camera [illegible] Aosta, diretta [illegible] Willy Merz.

«Tango, tango, non solo tango» è il titolo della serata in calendario per [illegible]i, nel salone d'onore del Castel Savoia di **Gressoney-Saint-Jean**, nel quadro degli «Incontri internazionali di musica da [illegible]. In scena, [illegible] partire dalle 21,30, [illegible] «Trio Gardel»: Alessandro Nidi, al pianoforte, Massimo Ferraguti, al clarinetto e sax, Fulvio Redeghieri, alla fisarmonica. In programma musiche di Bach, Piazzolla, Ravel [illegible] Stravinskij.

Al «Planet» di **Courmayeur** rock live questa sera, dalle 22, [illegible] una degli migliori band del momento, «Le custodie cautelari», che propongono una serata [illegible] musica da ballare dall'inizio alla fine del concerto. L'ingres[illegible] è libero. [sa. b.]

Sul grande schermo

I film del weekend

AOSTA. In un'estate valdostana dominata da musica, teatro [illegible] cabaret, anche il cinema conquista [illegible] suo spazio. Nelle arene e nelle sale della Valle per il «week-end» c'è un po' di tutto.

In testa, [illegible] sempre da qualche tempo, [illegible] cinema Monte Bianco di Courmayeur, che oggi presenta in anteprima un film [illegible] *«Armageddon»* di Michael Bay, la risposta della Disney a «Deep Impact» di Mimi Leder. Anche qui siamo in pieno clima catastrofico-spaziale, [illegible] un gigantesco asteroide che minaccia di distruggere la Terra. Contro il terribile corpo celeste, il mondo schiera una squadra di super-eroi, capitanata da Bruce Willis. Catapultati nel cosmo, questi artificieri dovranno far saltare l'asteroide e tornare a casa. La trama non aggiunge nulla [illegible] nuovo alla storia del cinema, ma di certo il regista, Bay (autore di «The Rock»), conferma le [illegible] doti di uomo-spettacolo, in grado di inquadrare l'azione con suspence e senso del ritmo.

Al film di Bay, del Sant'Anna [illegible] Champoluc risponde domani proprio *«Deep Impact»* di Mimi Leder, con le armi che le sono proprie. Questa regista dal no[illegible] di ballerina si [illegible] fatta le ossa girando gli episodi di «Medici in prima linea». [illegible] si vede. La sua capacità di controllare le scene d'azione (anche negli spazi più stretti) fa sì che lo spettacolo sia garantito tanto nelle scene di massa quanto nelle anguste stanze del Pentagono. Oggi, prima dell'afflato catastrofico, al Sant'Anna si potrà anche ridere: con *«Full Monty»* di Peter Cattaneo e i suoi scatenati disoccupati-ballerini.

All'Arena di St-Vincent, sul megaschermo più grande d'Italia, da oggi a domenica si alternano dei grandi successi: stasera *«Fuochi d'artificio»* di Leonardo Pieraccioni (ore 21) e «L'avvocato del diavolo» di Taylor Hackford (ore 22,30); domenica in prima visione *«Armageddon»*. [l. b.]

L'AGENDA

Courmayeur. La Fondazione Courmayeur, in collaborazione con il Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale promuove per oggi un incontro con il presidente della Camera Luciano Violante, che sarà intervistato dal giornalista della Stampa, Giovanni Bianconi. L'appuntamento è per [illegible] 17, al Jardin dell'Ange. Alle 21,30, sempre nello spazio [illegible] via Roma, sarà proiettato il filmato «Quei giorni sul Bianco» della Società guide Courmayeur.

La Salle. In località Derby ci sarà alle 21 il concerto del gruppo corale «Les hirondelles».

[illegible] Alle 20,30 parte la fiaccolata religiosa.

La Thuile. Alle 21,30, al palatenda, spettacolo dell'animazione «Samarcanda».

Arvier. Dalle 21, sulla piazzetta della chiesa, la Pro loco organizza [illegible] serata all'insegna del folklore. Si esibirà il gruppo «Les Badochys» [illegible] Courmayeur, che proporrà le danze che una volta rallegravano i matrimoni e le feste dei villaggi.

Rhemes-St-Georges. Alle 14 nel padiglione Pro loco a Voix ci saranno giochi naturalistici per ragazzi. Alle 21, diapositive «Questione [illegible] penne».

Cogne. Dalle 9,30, all'apt ci sarà [illegible] per bambini.

Aosta. In piazza Narbonne, dalle 17, animazione per bambini. In serata, a partire dalle 21, spettacolo di musica [illegible] pianobar con Gianni Costa e Elisa.

Etroubles. Alle 21, in piazza Chanoux, animazione per bambini «La battaglia dei cuscini».

Oyace. Alle 21,30, nell'area attrezzata della Pro loco, serata danzante in occasione della fe[illegible] della Fontina.

St-Rhémy-en-[illegible] Dalle 14, rievocazione del passaggio di Napoleone in Valle. In località Pragentor, poco sopra l'abitato di St-Rhémy, tre «contingenti» in alta uniforme [illegible] armati faranno rivivere l'atmosfera della vita da campo. L'iniziativa è dell'apt del Gran San Bernardo, che in collaborazione con il Comune [illegible] St-Rhémy-en-Bosses e le Pro loco di Bosses e St-Oyen, per ricordare l'avvicinarsi del bicentenario del passaggio delle truppe napoleoniche al valico del Gran San Bernardo, nel maggio del 1800. A seguire, la festa del turista con gara di pétanque, cena e serata danzante all'hotel «Des Alpes».

Antey-St-André. Alle 21,30 al palatenda, serata con la discoteca mobile «Planet music».

La Magdeleine. A partire dalle 16, al parco giochi, animazione per bambini.

Torgnon. Alle 21, nell'area sportiva, è in programma una serata di ballo liscio.

Valtournenche. Alle 21, dalla parrocchia di Sant'Antonio partirà la solenne fiaccolata in onore della Madonna.

Breuil. «Serata celeste 4» [illegible] l'appuntamento in programma alle 22, in fondo al campo di calcio. Viene proposta la «visione diretta» e gratuita con il telescopio di stelle, Luna e pianeti, a cura di Alessandro Viarigi.

St-Vincent. Alle 16, nel salone delle terme, thé musicale. Domani, dalle 9 alle 18, sul viale Piemonte, la Fiera degli articoli da collezione.

[illegible] Seconda giornata della «Festa di St-Roch». A partire dalle 21, serata danzante con la discoteca mobile «Number one». Domani, alle 11,30, messa dedicata agli anziani.

Champoluc. Lo scrittore Carlo Castellaneta presenta oggi, alle 17,30, il [illegible] ultimo romanzo, «L'amore immaginario». L'appuntamento [illegible] nella piazzetta dell'apt.

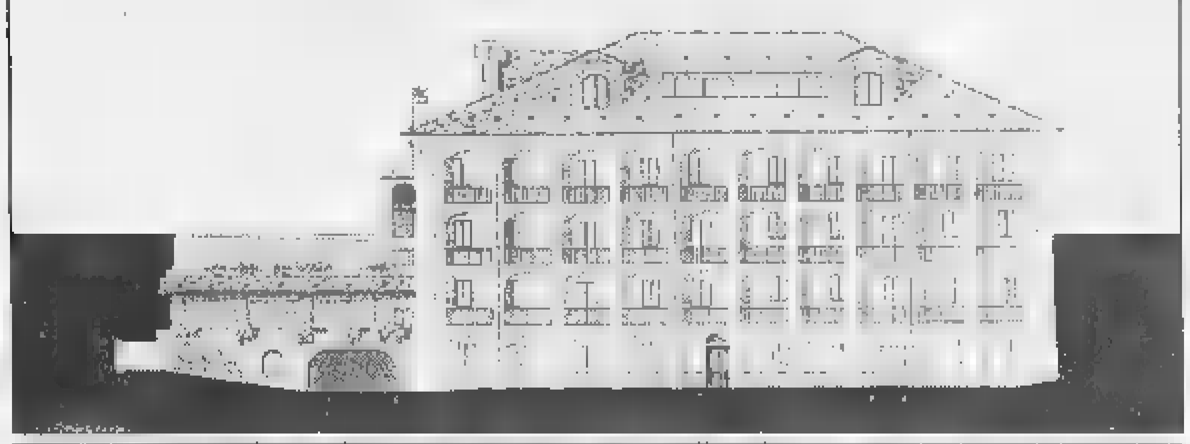
Challand-St-Victor. A partire dalle 20, rievocazione [illegible] arti e mestieri [illegible] un tempo.

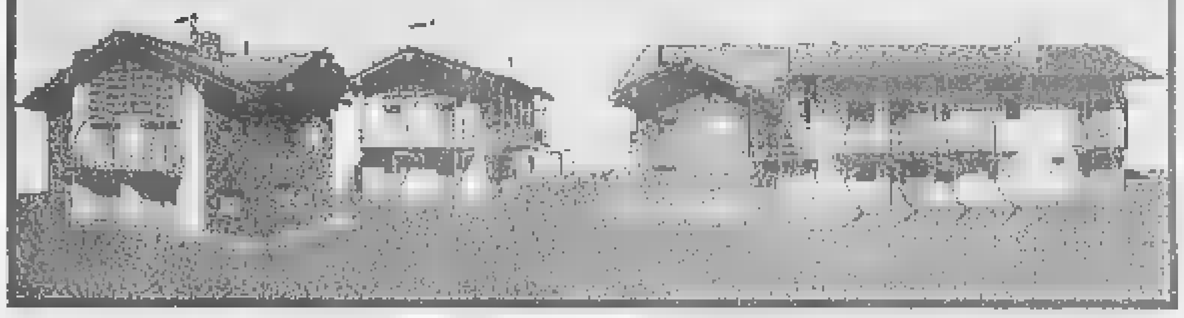
Antagnod. Alle Ville Rivetti è in calendario per oggi alle 21, il concerto dei «Trouveur valdotèn».

[illegible] Nel salone delle manifestazioni si esibisce alle 21 il coro «Mont Rose».

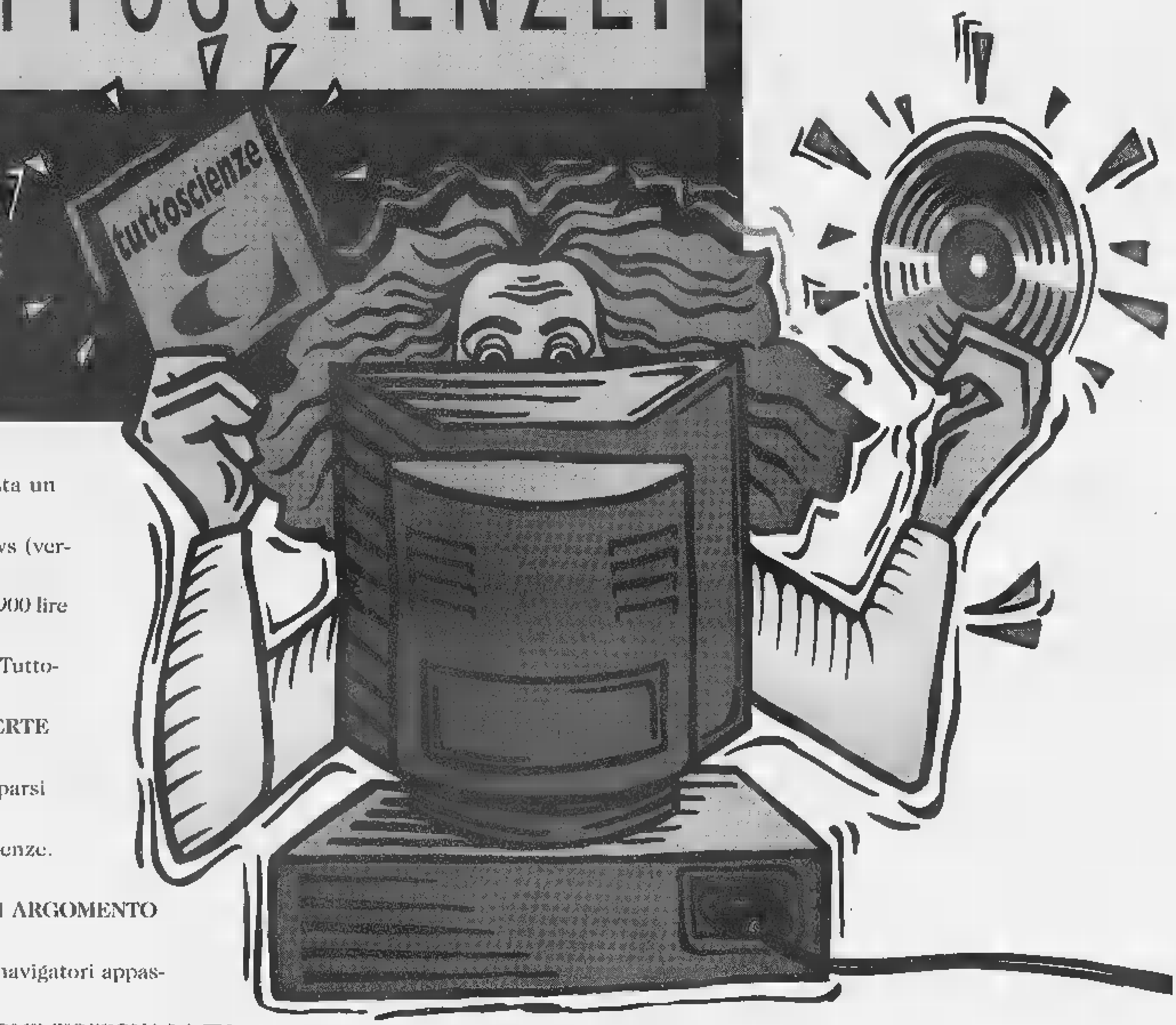
Champorcher. Alle 17, in località Chardoney, si terrà la premiazione del primo [illegible] di pittura «Aldo Savin». Alle 21,15, si balla con Sonia e Riki.

Gressoney-La-Trinité. Festa di metà agosto oggi [illegible] partire dalle 21, nel padiglione coperto in località Colletesand. In programma uno spettacolo di cabaret. L'ingresso è libero. [sa. b.]



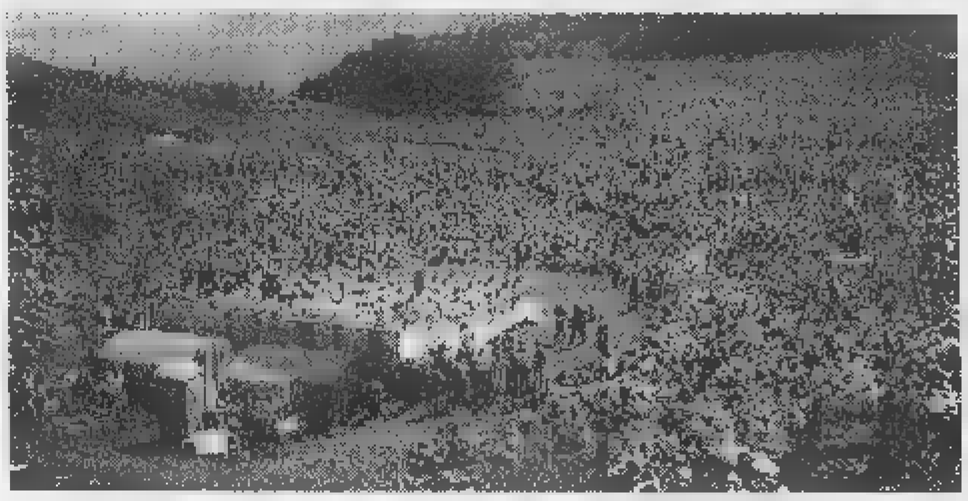





tuttoscienze


LA STAMPA
tuttoscienze '97
LA STAMPA
HYPERSYSTEMS

A Limone, Verbania, Alessandria, Saint-Vincent e Rassa (Vc)



Quaranta musicisti si esibiranno nell'auditorium naturale [illegible] Pian del Sole a quota 1600; ci saranno anche i cantanti Linda Campanella [illegible] Matteo Peirone

Ferragosto: cinque idee

Concerti, mini-crociera e sagre

[illegible] (Cuneo). La 16ª edizione del concerto di Ferragosto si terrà [illegible] quota 1600. Lo scenario [illegible] quello dell'Alta Valle Vermenagna, tra il [illegible] Cros, la Bisalta, il Picchio Rosso e l'Alpetta. Alle 12 il maestro Giovanni Mosca darà il via agli strumentisti dell'orchestra «Bruni» di Cuneo: 40 i musicisti che si esibiranno nell'auditorium naturale di Pian del Sole. Oltre [illegible] violini, violoncelli, viole, contabbassi, flauti, oboi, fagotti, corni e trombe, saranno presenti i cantanti Linda Campanella [illegible] Matteo Peirone. Verranno interpretate pagine [illegible] Mozart, Donizetti, Grieg, Bizet, Rossini e Mendelsshon.

Diverse le possibilità per arrivare al luogo del concerto. Gli accessi al paese saranno opportunamente presidiati per [illegible] permettere immissioni di traffico proveniente [illegible] monte che da valle. I parcheggi si trovano alla Panice Sottana e a Limone 1400. Da qui sentieri segnalati portano al luogo del concerto in un'ora e mezza. Ci sarà un servizio di navetta gratuito con partenza da Limonetto a Limone 1400 (dalle 7 alle 10) e da Sant'Anna alla seggiovia del Sole (dalle [illegible] alle 11). Per il ritorno partenze dalle 14 alle 18. In caso di maltempo il concerto si terrà alle 16 nella parrocchia di Limone.

VERBANIA. Due notti tra stelle e lago. Domani salpa [illegible] crociera dei «Fuochi di Ferragosto»: la moto- [illegible] Verbania fa tappa [illegible] Arona [illegible] Angera mentre altri due traghetti imbarcano a Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino e Porto Valtravaglia. Sarà anche una serata di «nostalgie» per chi vuole regalarsi [illegible] crociera sullo storico piroscafo a pale Piemonte. A bordo [illegible] di gala, musica [illegible] danze. Domenica due crociere per ammirare i fuochi d'artificio [illegible] Porto [illegible] Ispra. Informazioni al numero verde 167-551801 tutti i giorni ore 8-18.

[illegible] A pochi chilometri [illegible] distanza due sagre si contendono la palma dell'originalità. Ha ormai lunga tradizione (si svolge da 23 anni) quella dei salamini d'asi- [illegible] a Castelferro, [illegible] frazione di Predosa nota soprattutto per la sua squadra di tamburello, vincitrice del titolo italiano da 6 anni consecutivi. E la sagra, che vede all'opera tutta la gente del paese (sino al 20 agosto) è [illegible] strumento per finanziare la stagione agonistica. A Madonna della Villa, frazione di Carpeneto, c'è invece sino a domenica la sagra dello struzzo, carne ancora poco nota sulle nostre tavole.

[illegible] (Aosta). Neffa, gli «Almamegretta» e i «Casinò Royale», tre dei protagonisti del panorama italiano di musica-giovane, saranno in concerto domani sera allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent, nell'ambito della rassegna «Casinò on stage», organizzata dal Casinò de la Vallée. Inizio alle 21, biglietto a 15.000 lire. Prevendite ad Aosta, Courmayeur, Saint-Vincent, Ivrea e Biella.

RASSA (Vercelli). La «Sagra del mirtillo», a Rassa (gemellata con una località del New England, Usa, sempre nel nome dei mirtilli) è una consolidata tradizione, ormai trentennale. L'appuntamento [illegible] per domani nell'area davanti al Municipio, dalle 9 di mattina: mirtilli «lisci», con liquore, con panna [illegible] zucchero, sulle torte crostate. Si arriva dalla statale per Alagna. A Quare parcheggio, proseguimento [illegible] bus-navetta.

UNA GITA A...

Verbania, sfide con i remi e fuochi artificiali sul lago



Il lungolago di Pallanza offre stasera le emozioni del Palio Remiero in Notturna. Vi partecipano gli armi di Savona, Genova, La Spezia, Golfo del Tigullio, Verbania, Varese, Pisa, Imperia [illegible] Como. Dalle 20,30 batterie, alle 23 finale con le premiazioni; e alle 23,30 spettacolo pirotecnico sull'acqua. L'avvenimento richiama folla e offre un'occasione speciale per una visita turistico-culturale a Verbania, [illegible] cui Pallanza fa parte insieme con Intra e Suna.

Che [illegible] vedere. A Verbania, va da sé, è bello l'insieme: una città elegante, romantica, con [illegible] parte ordinata secondo schemi geometrici (Intra) [illegible] un'altra che segue le sinuosità della riva lacustre. Il lungolago è una passeggiata piacevole, anche [illegible] le auto tendono [illegible] invaderlo troppo. Ville e parchi ne costellano il percorso. La più nota è Villa Taranto, tra Pallanza [illegible] Intra: un giardino con alberi [illegible] aiuole policrome, che da aprile [illegible] ottobre alterna fioriture spettacolari. In agosto si [illegible] tuberose e gladioli, zinnie e dalie, per non parlare delle ortensie e della sorprendente serra con le ninfee giganti chiamate Victoria amazonica.

Nei pressi, ecco Villa San Remigio, con la bella chiesa romanica. A pochi metri dal Lungolago Vittorio Veneto sorge dall'acqua il placido isolino di San Giovanni, con il Palazzo Borromeo che ospitò Arturo Toscanini. Il litorale di Pallan- [illegible] offre anche la graziosa chiesa [illegible] San Leonardo [illegible] il marmoreo mausoleo di Luigi Cadorna. Accanto al Palazzo Comunale si apre via Ruga; percorrendone circa 200 metri si incontra Palazzo Dugnani, sede del Museo Storico Artistico del Verbano [illegible] del Paesaggio, che oltre alla gipsoteca di Paolo Troubetzkoy propone bei dipinti di Fornara, Ranzoni, Grubicy, Gignous e altri. Proseguendo ancora per oltre un chilometro, si trova la Madonna di Campagna, chiesa di impianto bramantesco con affreschi del Lanino e di Boniforte Oldoni.

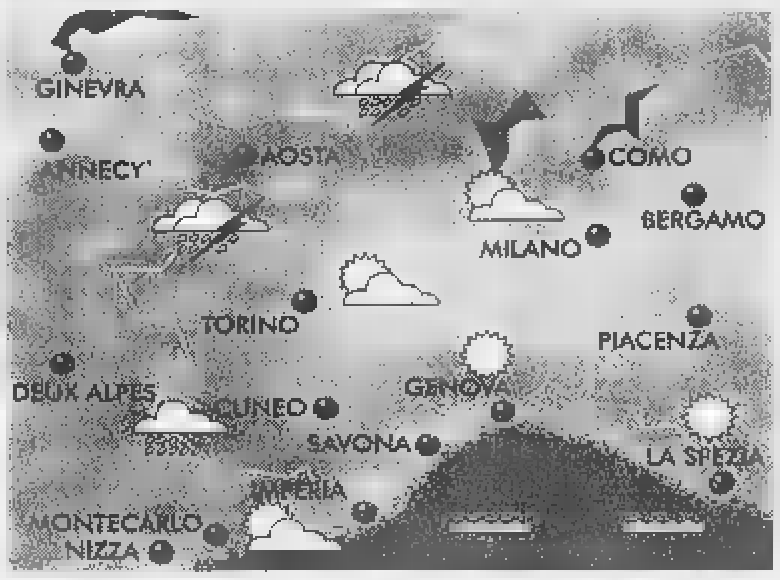


Le ninfee giganti di Villa Taranto

Dove mangiare. (Prefisso 0323). Milano, corso Zanitello, 556816; Dell'Angolo, via Garibaldi 35, 556362; Del Castello, piazza Castello 9, 516579; La Beola, via Vittorio Veneto 32, 504305; Torchio, via Manzoni 20, 503352; Tavernetta, via San Vittore 32, 402635; Boccon di Vino, via Troubetzkoy [illegible] (Suna), 504039.

Leonardo Osella

IL WEEKEND



[illegible] SITUAZIONE

L'impatto di una corrente di aria calda africana proveniente da Sud-Est con [illegible] consistente flusso [illegible] fresca in arrivo da Nord-Ovest, determinerà lungo l'arco alpino fenomeni temporaleschi anche [illegible] certa intensità [illegible] possibilità di estensione alle [illegible] pedemontane.

DOMANI [illegible] PI[illegible] D'AOSTA

MONTAGNA — ■ CUNEESE ■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE ■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Lungo valle e fondo valli potrebbero manifestarsi i fenomeni temporaleschi in argomento incidendo per un momentaneo calo parziale delle temperature.

MARE — ■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia) ■ RIVIERA [illegible] PONENTE (Savona - Imperia). Le zone rivierasche beneficeranno anco- [illegible] sole (soprattutto il Levante) e di temperature stazionarie. Mari poco [illegible].

PIANURA — ■ TORINESE E VERCELLESE ■ LANGHE E MONFERRATO ■ LAGHI E BIELLESE. Per le zone pianeggianti [illegible] collinose [illegible] prevista [illegible] cora afa con velature nel cielo con foschie per calore. Possibili brez- [illegible] nelle zone lacustri.

[illegible]

Per la persistenza dell'alta pressione i fenomeni in transito non dovrebbero alterare che in minima parte [illegible] condizioni meteorologiche che hanno contraddistinto i giorni già trascorsi di questa 2ª settimana [illegible] agosto '[illegible].

(A cura [illegible] **Giorgio Minetti**)

Calcio a cinque, è stato definito il calendario del campionato di serie A2

Due azzurri per l'Eurotravel

Di Maio, molto richiesto, potrebbe trasferirsi

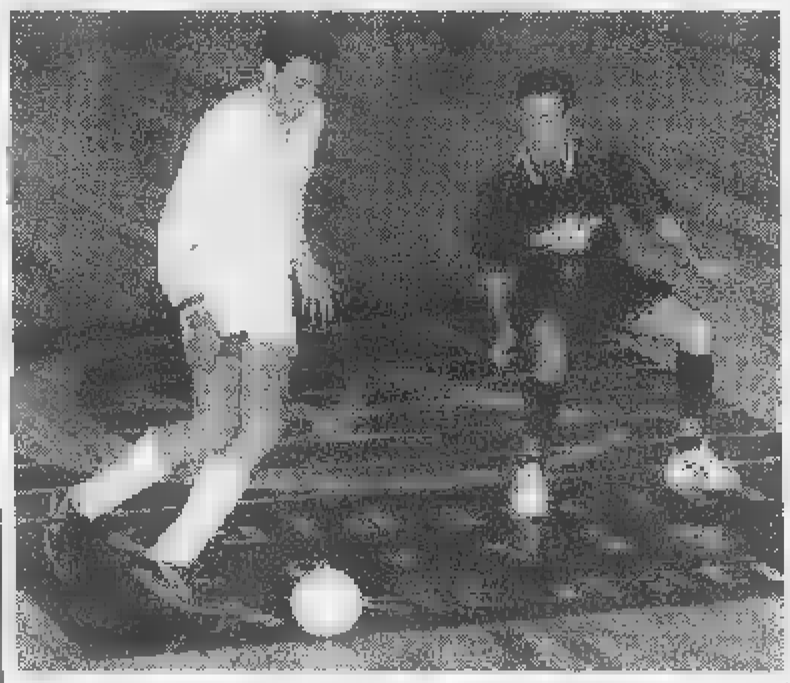
AOSTA. La speranza [illegible] che la Toscana porti fortuna all'Eurotravel, impegnato dal 10 ottobre nel campionato di serie A2 di calcio a cinque. L'esordio della squadra valdostana sarà al «Montfleury» contro il Pisa e la chiusura del torneo sempre fra le mura amiche contro il Siena il 17 aprile. In questo nuovo campionato intermedio fra la A e la B, suddiviso in due gironi da 12 squadre, soltanto le vincenti dei rispettivi raggruppamenti saranno certe della promozione. Per le formazioni classificatesi dal 2° al 5° posto un'ulteriore chance: spareggeranno fra di loro fino ad avere due compagini che sfideranno la 13ª e 14ª del massimo campionato. In coda due retrocessioni dirette, più una dopo spareggio.

Gli aostani non nascondono le loro ambizioni, come testi[illegible] la campagna acquisti che ha portato in Valle due forti nazionali: Lima dal Milano e il bomber croato Derviscausevic. Inoltre dal Coumba Freide Fabio Luberto [illegible] secondo portiere, Francesco Veramo, un attaccante impegnatosi finora solo nei tornei, ma con ottimi risultati, [illegible] probabilmente anche il diciassettenne Cappellari dall'Aosta calcio.

Confermati i big Mercanti, Concio, Trotta, Rissone, Bellomo, mentre per il richiestissimo Di Maio bisogna ancora attendere. «Mi piacerebbe rimanere, ma devo ancora definire con la società gli accordi per qu[illegible] stagione - spiega [illegible] bomber -. Essere apprezzato da altre squadre mi lusinga, comunque spero che alla fine ci si possa mettere d'accordo. I nuovi arrivi sono ottimi e potremo davvero puntare molto più alto». Oltre all'Eurotravel, favorite le retrocesse Jesina e Palmanova, Ascoli e Terni, ma attenzione alle sempre ostiche torinesi.

Sono stati definiti anche i 6 gironi di serie B, che vedranno ai nastri [illegible] partenza del primo raggruppamento l'Aymavilles e il ripescato Futsal affidato a Massimo Tagliaferro. Ecco le 12 partecipanti: Aymavilles, Club [illegible] Biella, Progetto [illegible] Capricciosa Torino, La Torre Bergamo, Gta Milano, Morbegno Sondrio, Università Bocconi Milano, Li[illegible] '94, San Michele Firenze, Futsal Aosta, Giemme Reggio Emilia, Virtus Gorle Bergamo. Si tratta di un torneo sempre piuttosto impegnativo, con alcune trasferte di lunghezza analoga a quelle di serie A2. Inizio previsto il 10 ottobre [illegible] la ringiovanita formazione dei fratelli Chabod favorita anche se priva dei senatori Seravalle e Zavattaro. Per il Futsal obietti[illegible] salvezza con l'innesto di Tacchella, prelevato dall'Eurotravel.

Maurizio Introna



Pasquale Di Maio (a destra) ha ricevuto diverse offerte da altre società

Mountain bike, seconda vittoria

Ferruccio Baudin primo al Trittico

FENIS. E' stato [illegible] Ferruccio Baudin del Gal Sport, questa volta in coppia con Luca Perrod del Lucchini, il protagonista della seconda prova del del Trittico serale di Fénis, gara di mountain bike a coppie, giunta alla terza edizione, con sorteggio a baraonda.

La 2ª prova [illegible] sviluppata intorno al castello di Fénis: percorso suggestivo, ma che ha creato qualche problema agli atleti, alcuni dei quali vittime di cadute peraltro senza conseguenze, tranne che per lo sfortunato Mauro Clapey (Gal Sport) che ha riportato la lussazione di una spalla.

Il tracciato di 2 chiolometri [illegible] risultato abbastanza tecnico con un breve tratto da percorrere [illegible] piedi. Al termine, [illegible] state dodici le squadre che hanno concluso la prova in 10 giri. La coppia vincitrice, Baudin-Perrod, ha ben presto preso il largo ed è andata a vincere concludendo la gara con il tempo di 54'37", con un vantaggio di 1'13" sulla coppia formata da Daniele Collomb (Scapin) e Luca Moioli e con 1'49" su Alessandro Munier [illegible] Maurizio Gillio Meina, entrambi del Simea Cogne.

Al 4° posto si sono piazzati Paolo Viérin e Mauro Quaglia [illegible] 3'11" e al 5° Paolo Comé [illegible] Matteo Stacchetti a 3'55". Seguono al 6° Claudio Mosele [illegible] Peter Peradotto, al 7° Flavio Dalla Zanna e Massimo Denarier, all'8° Matteo Polo ed Edoardo Cuaz, al 9° Elwis Pieiller e Claudio Brunier e al 10° Paolo Pramotton e Denys Capponi.

La coppia mista formata da Michelina Cerise e Claudio Brunier ha concluso al 12° posto [illegible] 5'14", mentre Sabrina Vecchiato e Ornella Cerise [illegible]no giunte al 28° posto in 5 giri e nel tempo di 45'22".

Dopo le due prove, al comando della classifica per il Trofeo c'è Ferruccio Baudin a punteggio pieno con 50 punti, seguito da Paolo Viérin con 40 e da Claudio Brunier con 35. [p. l.]

IL CASO

L'impianto aostano in avaria

La squadra sarà l'unica a cominciare l'Alpenliga priva di preparazione

Per i Lions, hockey [illegible] ghiaccio

In forse gli accordi con il Comune di Courmayeur

UNA stagione buttata via ancora prima di cominciare? L'Hockey club Lions CourmAosta sarà l'unica squadra della serie A a presentarsi al via del torneo internazionale Alpenliga (valido anche come prima fase del campionato italiano) senza aver svolto la preparazione [illegible] ghiaccio. Ci [illegible] gli allenamenti in palestra e con i pattini in linea, ma non sarà certo la stessa cosa. Cosa significherà per i gialloneri il guasto all'impianto di raffreddamento del Palaghiaccio di Aosta? Di sicuro un inizio sotto tono rispetto alle altre squadre. Ma la stagione è lunga. L'Alpenliga durerà 34 giornate, fino al 6 gennaio; poi ci sarà la seconda fase del campionato, con gironi d'andata e ritorno tra le [illegible] squadre iscritte.

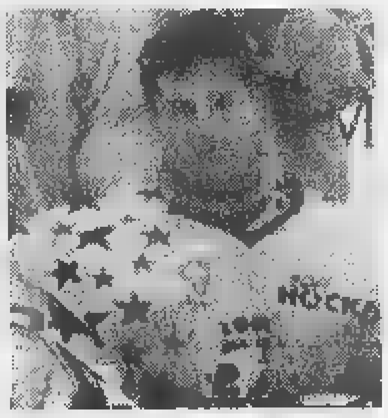
«Siamo una delle pochissime formazioni ancora ferme - spiega il general manager Giuseppe Ottino -, come dimostra l'amichevole del Bolzano [illegible] Courmayeur. Probabilmente dovremo anche rinunciare al torneo del Triangle de l'Amitié e alla partita inaugurale dello stadio di Bellinzona del [illegible] settembre. Se la pista di Aosta non sarà in funzione per l'inizio dell'Alpenliga, chiederemo alla Federghiaccio di spostare [illegible] prime partite, ma sarà difficile».

Quindi quest'anno nessun sogno di gloria? «Abbiamo chiuso da poco una stagione travagliata - risponde il presidente giallonero Walter Zucca - in cui non abbiamo rispettato gli obiettivi iniziali, a parte la Coppa Italia. Stavolta, considerando anche il guasto, restiamo con i piedi per terra. Ma questo non vuol dire che non faremo di tutto per ben figurare».

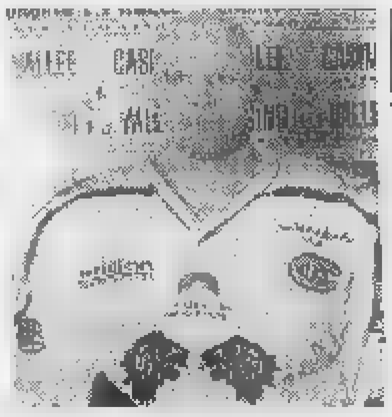
Con quale squadra? «Il roster è praticamente fatto - dice Ottino -, ma a parte i tre contratti già conclusi con Flockhart, Greco [illegible] Marziale, tutti gli altri sono da definire. Il motivo [illegible] proprio questa situazione d'incertezza». Uniche partenze sicure sono quelle [illegible]i Conforti [illegible] Scudier.

Intanto la società [illegible] trattando [illegible] il Comune di Courmayeur. Il club potrebbe anche cambiare nome [illegible] l'amministrazione del paese dell'Alta Valle non si dimostrerà più interessata all'hockey. Una risposta [illegible] attesa per Ferragosto.

Giorgio Macchiavello



Il nuovo portiere Piero Greco



Niki Scudier, in partenza

Dopo 10 turni, si sono conclusi i campionati valdostani della specialità

Categoria C, scuola di agonismo

Nella terza serie tanti iscritti e classifica corta

AOSTA. Con la disputa delle partite della 10ª giornata si è conclusa l'edizione 1998 del campionato valdostano di palet [illegible] coppie. Per l'ultimo turno, la categoria A ha giocato a Gres[illegible] con la partecipazione di 20 coppie. Il [illegible] è andato al duo di Issogne formato da Renato Dal Bosco [illegible] Renato Creux che in finale ha battuto la coppia di Châtillon Giuseppe Brunaz-Albert Cornaz. La classifica finale ha laureato campioni della Valle [illegible] categoria A Ivano Gard di Châtillon e Vittorio Hérin di Saint-Vincent [illegible] in totale hanno totalizzato 54 punti. Al 2° posto, con 45 punti, la coppia [illegible] Issogne Ugo Danna-Lucio Peracca. Terzi i giocatori di Châtillon Ivo Fosson [illegible] Carlo Personnettaz, con 35 punti.

Per la categoria [illegible] si è giocato a Verrayes con 27 coppie. Ha vinto il duo di Saint-Denis Livio Tamone-Mario Berga che [illegible]nale ha superato la coppia di Valtournenche Ugo Pessinu-Claudio Barmasse. Campioni valdostani di categoria Pierre Ducly [illegible] Flavio Dublanc, con 43 punti. Seguono Nadio Bovard di Quart [illegible] Lello Bordet di Aymavilles con 30 punti e i due giocatori di Saint-Vincent Ido Lavoyer e Silvano Thuégaz [illegible]n [illegible].

Per la categoria C [illegible] giocato [illegible] Doues. La gara è stata vinta dalla coppia [illegible] Châtillon formata da Maurizio Gorret e Ignazio Grange che in finale hanno battuto [illegible] duo Salvatore Insalaco del Grand Paradis e Livio Guichardaz [illegible] Cogne. Campioni valdostani di categoria Ignazio Gorret e Ignazio Grange di Châtillon che hanno totalizzato 31 punti [illegible] hanno battuto per soli 3 punti il duo di Saint-Vincent Ugo Lini-Stefano Bieller; terzi i giocatori di Châtillon Christina Dujany e Gianni Vittaz con 27. Si è trattato quindi di una classifica molto «corta», segno di vivacità agonistica. Del resto, nella categoria C si è sempre avuta per tutte e dieci le giornate un'altissima partecipazione, con una media superiore alle [illegible] coppie a giornata.



Vittorio Hérin, giocatore di St-Vincent

Bruno Baschiera

Nelle Marche

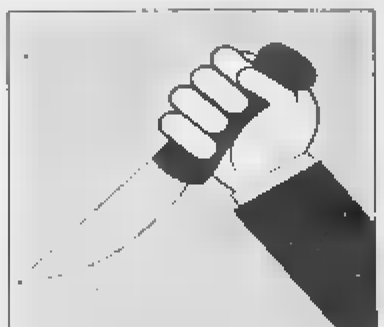
Uno stage con Barazzutti per 8 ragazzi

AOSTA. Non mancano le iniziative e gli impegni per i giovani tennisti valdostani. Da domeni[illegible] alcuni [illegible] loro, tra i 12 e i 16 anni, saranno impegnati per 2 settimane nelle Marche in uno stage tecnico nel Centro tecnico di allenamento di San Genisio, in provincia di Macerata, gestito dall'ex campione azzurro e vincitore della Coppa Davis Corrado Barazzutti. I valdostani, oltre [illegible] vera «full immersion» tennistica, prenderanno parte anche ad alcuni tornei dove potranno cimentarsi con le altre realtà giovanili d'Italia.

Fanno parte del gruppo, accompagnato dall'istruttore Gianluca Battilani, Andrea Alviano, Luca Melloni, Anny Glarey, Erica Covolo, Nathalie Communod, Lucrezia Scopelliti, Arianna Bellotto [illegible] Francesca Nebiolo. E' un'iniziativa che dovrebbe essere presa in considerazione anche dai responsabili del movimento tennistico valdostano per consentire ai giovani [illegible] approccio diretto con le altre realtà nazionali, di maggiore qualità tecnica.

Intanto tra i giovani delle nuove generazioni, ce ne sono alcuni che riescono a farsi onore anche fuori Valle. E' il caso, tra gli altri, di Chiara Salmo, agonista di 16 anni, che si è imposta nella categoria C [illegible] Ghiffa, in provincia di Novara, in un torneo a carattere nazionale. La sua vittoria si aggiunge ad altre ottime performance di un'altra giovane di «belle speranze», Odra Papaleo, la migliore tra le valdostane in attività. [p. l.]


DOLCE & GABBANA
POUR HOMME



Ricercato dai carabinieri un quarantaseienne sposato e separato, residente in Toscana

Uccisa dall'uomo che la perseguitava

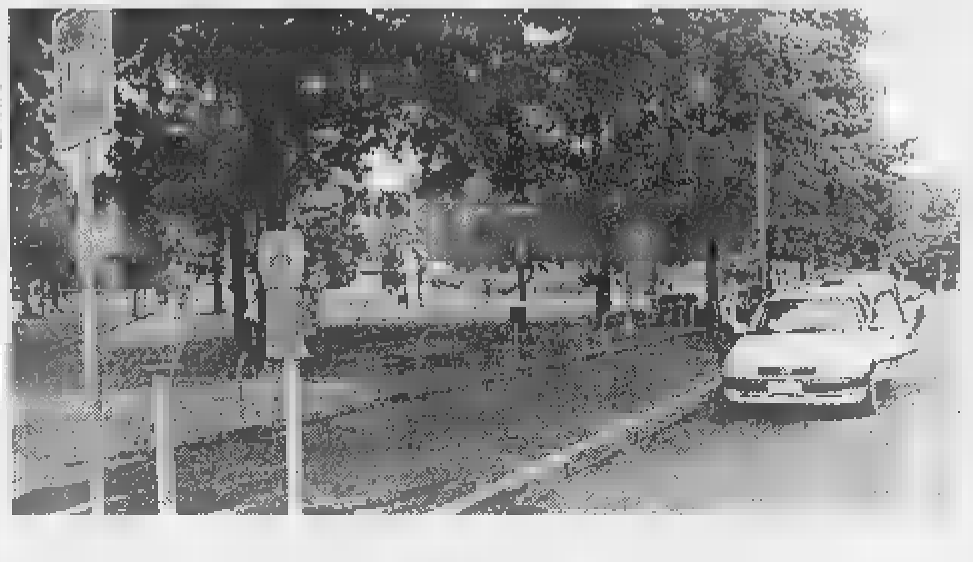
Valeria attirata in auto e accoltellata in piazza Omero

Accoltellata con sei fendenti sull'auto. Uccisa per gelosia, dall'uomo che da mesi la perseguitava dopo averla conosciuta durante una vacanza. La ragazza è riuscita a precipitarsi fuori dalla vettura e gridare nella disperata ricerca di aiuto, ma alcuni tassisti che hanno assistito alla scena non hanno potuto fare nulla, in attesa dell'arrivo di un'ambulanza. Valeria Melpignano, 21 anni, è morta in una pozza di sangue sul marciapiede dove i tassisti attendono le chiamate in piazza Omero, all'angolo [illegible] Orbassano. L'uomo che l'ha uccisa è fuggito. Ha fatto perdere le tracce a bordo della stessa auto su cui ha accoltellato la giovane.

Gli inquirenti lo stanno cercando: hanno un nome che non svela[illegible] ancora e un'età (46 anni). Dalle fonti ufficiali non trapela nulla di più. [illegible] tratterebbe comunque, stando ai pochi particolari forniti dai familiari, di [illegible] uomo divorziato, residente, secondo altre indiscrezioni, a Massa Carrara. La stessa persona che, dopo aver conosciuto [illegible] ragazza durante una vacanza, aveva cominciato a perseguitarla. Una settimana fa sarebbe stato proprio lui [illegible] sequestrare per qualche ora Valeria, sempre per motivi passionali.

La giovane impiegata abitava con il padre, la madre e quattro fratelli (tre maschi e una sorella) in via Gaidano 141/C. Un alloggio al quinto degli otto piani di un palazzone che dà le spalle a corso Salvemini, una zona a cavallo tra Città Giardino e Mirafiori.

Ieri mattina erano le 7,40. La ragazza stava andando a lavorare in via Alassio 36, dove ha sede la finanziaria (la GF Italia) che l'aveva contattata circa due anni fa offrendole un'occupazione come praticante archivista. Un lavoro delicato, a contatto con documentazioni di prestiti e recupero crediti. Un lavoro che le aveva procurato il padre, Carlo, che ha una piccola officina di autoriparazioni proprio in via Alassio 40, sotto [illegible] finanziaria [illegible] cui Valeria lavorava. «Un contratto a termine - ricorda uno dei responsabili - che [illegible] qui a pochi mesi con molta probabilità sarebbe stato rinnovato. Sul la[illegible] Valeria si era dimostrata una ragazza seria e volonterosa. Era stato suo padre, che lavora qui accanto, a darci il suo curriculum, sperando in un impiego. Ma della sua vita privata non sappiamo nulla».



Come ogni mattina Valeria era uscita di corsa, dopo aver salutato genitori a fratelli. Probabilmente sotto casa ha trovato ad attenderla lo spasimante, che l'ha convinta a salire sull'auto - una Renault Clio blu noleggiata a Milano - con il pretesto di parlare e accompagnarla in ufficio. Dopo poche centinaia di metri quell'auto è arrivata al fondo di via Gaidano, ha attraversato l'incrocio tra via Guido Reni e piazza Omero, ed è passata accanto ai taxi fermi sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con corso Orbassano. Lì, sull'angolo, la portiera del lato passeggero si è aperta. La ragazza è scesa gridando di fronte a decine di persone: tassisti e commercianti che a quell'ora stavano aprendo le saracinesche.

«L'abbiamo vista precipitarsi verso di noi, aveva sangue dappertutto - racconta Giovanni T., uno dei tassisti che ha assistito alla scena -. Alle sue spalle, dall'auto è sceso per qualche istante un giovane, ma è tornato subito sui suoi passi, è risalito sull'utilitaria scura ed è partito sgommando in direzione della tangenziale. Abbiamo cercato di fare tutto il possibile per quella ragazza: mentre qualcuno cercava di tamponare le ferite, abbiamo avvertito attraverso le radio la nostra centrale, ma l'ambulanza non ha fatto in tempo. E' morta quasi subito, dissanguata, in una pozza di sangue».

Anche la tabaccaia, che in quel momento stava arrivando [illegible] aprire il negozio, ha visto quella scena: «Ero ancora in auto, non ho capito bene cosa stesse accadendo - racconta Alida F. -. Ho visto di sfuggita la ragazza correre vicino a quell'auto scura chiedendo aiuto. Ho pensato che fosse stato un incidente, che fosse stata investita. Quando ho parcheggiato, lei era già a terra. Poverina, che fine atroce».

Sono subito scattate [illegible] ricerche [illegible]ei carabinieri, con posti di blocco nella zona alla ricerca della Clio blu [illegible] le iniziali della targa «AZ 406». Un elicottero si è alzato in volo per controllare la tangenziale [illegible] [illegible] autostrade, mentre nella stazione Mirafiori e al comando del nucleo operativo di via Valfrè [illegible]minciava la sfilata dei parenti, delle amiche e delle colleghe di Valeria per ricostruire amicizie, spostamenti, nomi [illegible] indirizzi. Fino a tarda sera massimo riserbo e ricerche serrate. Una caccia aperta a largo raggio che potebbe concludersi in queste ore.

E' riuscita a invocare l'aiuto dei tassisti prima di accasciarsi in un lago di sangue





Valeria Melpignano uccisa in piazza Omero. Sopra, [illegible] madre

[illegible] Bramardo

«Quel maledetto me l'ha strappata»

«Avrei dovuto avvicinarmi, l'avrei potuta abbracciare per l'ultima volta, chissà, forse [illegible] ancora viva. Maledetto quel ragazzo, lo dovevo cacciare fuori di casa, prendendolo a calci». La mamma di Valeria piange e urla il suo dolore tra le braccia dei parenti. Sono le 10.

Fino a pochi attimi prima non sapeva che cosa fosse accaduto. Non sapeva ancora che Valeria era stata uccisa, aggredita e accoltellata, poi gettata giù da un'auto presa a nolo, in mezzo alla strada, nel traffico. Il cronista le aveva detto che c'è stato un incidente, un brutto incidente d'auto, in piazza Omero. Lei aveva però capito: «Sono passata in quella piazza, mi hanno detto che avevano ucciso una ragazza. Allora è la mia Valeria. Mi dica la verità, la mia bambina è morta, lo sento, è stata uccisa».

L'alloggio al quinto piano di via Paolo Gaidano, quartiere Mirafiori, è nella penombra, le tapparelle sono ancora abbassate. «Valeria è uscita alle 7,40, come tutte le mattine, per andare al lavoro. Io dopo pochi minuti. Dovevo accompagnare dal medico l'altro mio figlio, per una visita di controllo».

Si siede accanto al tavolo, alle sue spalle c'è il cucinino. «Valeria ed io dovevamo incontrarci alla fermata del 55. Passa sotto casa e fa fermata due isolati più avanti. Quando sono arrivata lei non c'era. In piazza Omero ho visto tanta gente. Tutti vicini e attorno al posteggio dei taxi, sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con corso Orbassano. C'erano carabinieri, polizia, vigili, anche un'ambulanza».

Si copre il volto con le mani: «Ero di fretta, ma mi sono avvicinata e ho chiesto che cosa fosse accaduto. Mi hanno detto che era morta una ragazza. L'avevano uccisa. C'era tanta confusione, [illegible] diceva che era stata colpita [illegible] coltellate, chi con un colpo di pistola. Una brutta storia. E io me ne sono andata via. Adesso [illegible]pro che quella ragazza a terra, coperta da un lenzuolo bianco, [illegible] mia figlia, la mia Valeria. Avrei dovuto avvicinarmi, forse avrei potuto abbracciarla per l'ultima volta».

Squilla [illegible] telefono. E' una collega dell'ufficio dove Valeria lavorava. Risponde la mamma: «No, Valeria non è in casa. No, Valeria oggi non verrà al lavoro... Non verrà più...». Alla Gf Italia, una finanziaria con sede in via Alassio, ricordano la ragazza con commozione: «Era stata assunta quasi due anni fa, contratto di apprendistato. Il suo contratto sarebbe scaduto a settembre. Discreta, sempre precisa. Per questo questa mattina ci siamo stupiti del suo ritardo. Non [illegible] mai accaduto».

Ancora una collega di lavoro, Livia. «Valeria era una brava ragazza. Non ci ha mai raccontato di un fidanzato o di uno spasimante. In ufficio non parlava della sua vita privata. A volte, quando usciva, scendeva a salutare [illegible] padre, che ha una officina meccanica-gommista, proprio qui sotto». Le saracinesche dell'officina sono abbassate, un cartello dice: «Chiuso per ferie fino al 24 agosto».

Di quell'uomo parla invece ancora la mamma: «Lo avrei dovuto cacciare. C'era stato un litigio forte». Poi arrivano dei parenti. Loro sanno, sono già stati a Medicina Legale, hanno visto il corpo di Valeria martoriato dalle ferite. Mormorano, cortesi: «Per favore lasciateci stare. Perché è successo? Non possiamo saperlo».

Valeria aveva 21 anni. Tutto è avvenuto in una manciata di secondi: il litigio, il coltello, la fuga. Pochi passi. Lei è caduta, il volto nella polvere, i pugni chiusi e, negli occhi, il terrore di quei drammatici, ultimi, attimi di vita.

Ezio Mascarino

Decapitata e fatta a pezzi dall'ex convivente

Arrestato, confessa: «Ho strozzato Monica col filo elettrico»

Una vecchia valigia di cartone, proprio come quelle legate con lo spago degli immigrati. Lì dentro è finito una parte del corpo di Monica Sassone. Era una bella bionda di 36 anni con il viso rotondo, piccola, fragile. L'ha ammazzata l'ex convivente, tossicodipendente come lei, nel piccolo alloggio in cui avevano vissuto insieme. Roberto Di Martino, 38 anni, l'ha strangolata [illegible] un filo elettrico. Poi con meticolosa pazienza ha sezionato il corpo: con la sega ha separato tronco, testa, arti.

Con impressionante lucidità ha disposto le membra in parte nella valigia, in parte [illegible] sacchetti di plastica. Poi ha ripulito per bene i pochi metri quadrati all'ultimo piano di via Cantalupo 18 bis, un edificio giallo di inizio secolo nel pieno di San Paolo. Testa e arti li ha depositati nel cassonetto sotto casa, insieme al vecchio aspirapolvere bianco e verde con cui ha rimesso a posto la casa. Sono scomparsi con la rimozione della spazzatura all'alba [illegible] ieri. E lì stanno cercando, anche con l'aiuto dei cani, nella discarica di via Germagnano. Voleva disperdere il corpo, cancellare la sua esistenza. Ma il tronco è rimasto nella valigia in fondo all'armadio della camera [illegible] letto.

E lì è stato trovato dall'ispettore Laura Siracusa e dagli agenti del commissariato San Paolo coordinati dal dottor Pierluigi Leone.

Monica era scomparsa dalla [illegible] dove viveva con i genitori - un pensionato e una casalinga di cui polizia e magistratura proteggono l'identità a causa delle condizioni di prostrazione in cui la tragedia li ha precipitati - da due giorni. Era tornata a vivere con loro da un anno, quando si era incrinato il suo rapporto con Di Martino.

Alto e magro, con lunghi capelli neri e occhi azzurri. Erano stati insieme quando la droga li univa [illegible] una esistenza disperata. Avevano vissuto nel piccolo alloggio di via Cantalupo: un ingressino, due stanze da letto a sinistra, una cucina e il bagno sulla destra. Nel novembre del '97 Monica lo lascia, lui finisce in galera per violenza sessuale; patteggia e viene condannato a due mesi. Lei torna dai suoi, ma il padre continua a pagare l'affitto nel caso Monica voglia vivere da sola.

Roberto Di Martino continua [illegible] abitare in via Cantalupo. I due si [illegible] ancora rivisti, di certo si erano scritti. Probabilmente Monica voleva che lui lasciasse l'alloggio per poterci abitare da sola.

Di sicuro si sa solo che martedì Monica esce di casa e sparisce. Il giorno dopo il padre va al commissariato di San Paolo. E' preoccupato, teso: «Mia figlia è uscita, non è tornata. Le è successo qualcosa; ho paura». E spiega che l'ha cercata nella vecchia casa, [illegible] trovarla. L'inquietudine dell'uomo spinge i poliziotti [illegible] andare in via Cantalupo. E' sera tardi, quasi mezzanotte: entrano insieme al padre. L'alloggio è a posto, pulito, tranquillo, vuoto.

Ma l'angoscia dell'uomo [illegible] si placa. Ieri mattina torna al commissariato. Dice: «Roberto è sotto casa, lei non c'è. Aiutatemi». La volante torna. Di Martino è in strada, quando vede gli agenti, [illegible] agita. Trema. E' deciso: «Non vi faccio entrare. Non apro casa mia». Gli agenti non si convincono, entrano, ispezionano le stanze. Aprono l'armadio della piccola stanza da letto e trovano la valigia.

Roberto De Martino, j[illegible] e polo rosso sbiadito, sembra assente. Immobile, confessa con poche parole: «Sono stato io».

Poi spiega e racconta, spesso tra le lacrime, davanti al magistrato, il dottor Riccaboni, al suo difensore, Cavallo, al capo della omicidi, Molino. «L'ho strozzata con il filo elettrico. L'ho messa nella [illegible]sca da bagno, l'ho spogliata. Ho tagliato il suo corpo con un coltello e un seghetto». Di Monica ora dice: «Le volevo bene, la volevo solo per me. La [illegible] storia andava avanti tra alti e bassi».

Quando il delitto? Di Martino: «Martedì, alle 15,30. Eravamo in camera da letto; sono andato in cucina [illegible] prendere lo stereo. Mi sono trovato in [illegible] il cavetto elettrico di riserva... non ricordo altro». Ma perché ha smembrato il corpo? «Volevo disfarmene; il tronco mi faceva impressione, l'ho chiuso nella valigia». L'avvocato dice: «Chiederò una perizia psichiatrica».

Nel settembre del '62 un feroce delitto aveva sconvolto la città. Un uomo, Ignazio Sedita, [illegible] stato ucciso, fatto a pezzi e nascosto in due valigie. I suoi assassini avevano portato le valigie da Chivassso - dove era avvenuto l'omicidio - fino a Ce[illegible] [illegible] qui gettate nel torrente. Del delitto erano stati accusati la giovane moglie, Lucia Montalbano di 21 anni e il cugino di lei, Giuseppe La Bella di 17.

Marina [illegible]

[illegible]

Tenta di ammazzare l'amica

Tenta di uccidere l'amica con il gas, dopo averla chiusa in camera da letto. Ma lei, Rosa B., riesce a chiamare i carabinieri e così si salva. Lui, Maurizio Carrus, [illegible] anni, finisce alle Vallette per tentato omicidio. E' accaduto la sera del [illegible] luglio in via Giacosa 10 a Torino. «Abbiamo litigato e io le ho urlato che l'ammazzavo con il gas - s'è difeso il giovane durante l'interrogatorio -; ho aperto il rubinetto in cucina, [illegible] poi, uscendo, ho chiuso quello generale. Non volevo ucciderla, ma solo spaventarla. Tanto è vero che [illegible] sceso dall'alloggio [illegible] sono andato a trovare un'amica alla quale ho raccontato dello scherzo un po' pesante che avevo fatto [illegible] Rosa». Il pubblico ministero che si occupa [illegible] coordinare le indagini, Marcello Tatangelo, non è apparso convinto del suo racconto. E ha chiesto la convalida dell'arresto al giudice delle indagini preliminari Federica Gallone, che l'ha concessa: «L'indagato - si legge nella motivazione del provvedimento - potrebbe reiterare il reato». Ora i difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi hanno presentato ricorso al tribunale della libertà.





Sopra, Roberto Di Martino e Monica Sassone in [illegible] foto scattata quando erano fidanzati.
A fianco, i poliziotti setacciano la discarica Amiat: i resti della giovane potrebbero trovarsi qui

La polizia cerca testa [illegible] arti della donna nella discarica di via Germagnano

«Il caldo scatena la violenza»

Lo psichiatra: «L'estate stagione di liti in casa e delitti passionali»

«E' il caldo che esaspera i rapporti tra le persone, che abbassa la soglia della nostra tolleranza».

Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, dà il suo parere sui d[illegible] delitti, e trova un complice nelle alte temperature della stagione.

«In questi giorni [illegible] estate le tensioni vengono facilmente esasperate. Pensi già solo al fatto che si dorme di meno, si beve di più. La vita abituale diventa più difficile, ci sembra che tutto si complichi».

Che cosa ci succede?

«Basta poco, anche solo il fatto di dovere dormire con la finestra aperta. E' sufficiente il rumore di un motorino e ci svegliamo, e togliere il sonno vuol dire togliere tranquillità. L'estate, quando fa così caldo, è la stagione [illegible] litigi, delle discussioni, dei delitti passionali».

Una stagione difficile...

«Lo è anche se [illegible] pensa che in questo periodo c'è un clima di vacanza, molti partono per le ferie e questo può accentuare il sentimento di solitudine di chi rimane. E' un fenomeno che succede anche nel resto dell'anno, durante i fine settimana. Se una storia finisce, [illegible] una persona viene lasciata, in estate si sente ancora più sola».

Donne e uomini reagiscono allo stesso modo, in queste situazioni?

«No, l'uomo si sente più esposto, è più intollerante».

Più violento?

«L'uomo è portato ad affrontare i problemi con la violenza verso il prossimo. La donna ha invece più tendenza [illegible] lamentarsi, ma soprattutto è autolesionista, quindi non commette violenza sugli altri ma su [illegible] stessa».

In uno dei due delitti l'epilogo è stato truce...

«Sì ma credo che l'assassino volesse solo nascondere il cadavere, che non ci fossero altre intenzioni. Insomma non penso che fosse il rituale degno di un mostro».

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Venerdì 14 Agosto 1998 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 — AT 33

La Festa del vino tornerà in piazza Roma dall'11 al 20 settembre

Una Douja più piemontese

Anche cucina e corsi di degustazione

ASTI. La Douja tornerà in piazza Roma. La festa del vino, dopo un anno di coabitazione in piazza Cattedrale, con «Asti musica», rioccuperà dall'11 al 20 settembre la piazza attorno all'obelisco e i giardini Alganon. E' un ritorno gradito dagli organizzatori della Camera di commercio [illegible] lo dovrebbe [illegible] anche per il pubblico. Piazza Roma consentirà una sinergia con il Consorzio di tutela dell'Asti, che ha la [illegible]ede a palazzo Gastaldi, proprio all'angolo della piazza e aprirà le sue [illegible]le a visite e convegni durante i 10 giorni della festa.

La Douja, dell'edizione numero 32 sarà l'ultima della stagione Garipoli. Il presidente della Camera di commercio, che aveva raccolto la difficile eredità di patron Borello, ha avuto l'idea di portare la Douja nuovamente in piazza, dopo gli anni dell'Exposalone in piazza Alfieri. Le prime feste del vino, a fine Anni Sessanta, si [illegible] tenute alla Grotta, poi ai giardini, al castello [illegible] Costigliole e per molte edizioni all'Exposalo[illegible] Ora, dopo le piazze Medici e Cattedrale si torna in corso Alfieri-piazza Roma cercando il rilancio [illegible] [illegible] formula che mostra le rughe del tempo. I concorsi nazionali sono tutti in fase di ripensamento. Il mercato del vino oggi è condizionato da altri richiami: guide, citazioni [illegible] [illegible]dia, capacità di autopromozione dei produttori, mode enoculturali. I concorso diventano passerelle senza «prime donne», con i grandi nomi che li snobbano [illegible] alcuni dai trascorsi non sempre limpidi, che vi partecipano per «rifarsi» un'immagine.

In attesa di ripensamenti radicali, che saranno affidati alla nuova presidenza della Camera di commercio (a fine anno?) la Douja va avanti e registra, comunque, anche quest'anno una buona adesione di aziende che hanno partecipato alle selezioni con i loro vini (264 con 827 etichette). Tradizionalmente severo il giudizio degli assaggiatori dell'Onav (premiati con la Douja 301 vini di 163 aziende, cioè 36% i promossi). Solo quattro gli Oscar (due i piemontesi) ovvero i vini che si avvicinato, secondo il palato dei degustatori, alla perfezione raggiungendo i 95/100 e oltre.

Gli «Asti d'oro» voluti da Garipoli per mettere in luce le produzioni locali sono [illegible]. E proprio la scelta di radicare la Douja nel territorio di origine sembra essere la chiave di lettura della [illegible] edizione che dedicherà le sue giornate solo ai vini piemontesi. Ci saranno anche abbinamenti con i formaggi, cene d'autore, corsi di degustazione [illegible] naturalmente convegni: uno sull'immagine di Asti e del Monferrato in Italia presso i media, un altro su vino e salute, immancabile dopo il tormentone dell'etichetta antialcol.

Anche quest'anno «La Stampa, edizione di Asti», pubblicherà durante i giorni della rassegna l'invito «Porta un amico in Douja» che darà diritto ad un degustazione gratuita per ogni assaggio pagato. [s. mir.]



Nel «villaggio» in piazza Roma verrà allestito anche il self service del vino Douja

EDIZIONE NUMERO 32
PERIODO [illegible] FUNZIONAMENTO DEGLI STAND [illegible] PIAZZA [illegible] 11-20 S[illegible]
VINI CHE HANNO PARTECIPATO 827
VINI PREMIATI 301
OSCAR DELLA DOUJA 4
ASTI D'ORO 16
REGIONI PRESENTI CON VINI PREMIATI [illegible]
BOTTIGLIE IN DEGUSTAZIONE E VENDITA OLTRE [illegible]

L'enoteca [illegible]ell'abbazia

Un punto di vendita a Vezzolano

VEZZOLANO. Nell'abbazia di Santa Maria, capolavoro romanico-gotico del 12° secolo, che la leggenda vuole abbia ospitato l'imperatore Carlo Magno, nascerà un punto [illegible] promozione e vendita di vino e prodotti tipici locali. Si parla di utilizzare un locale che si affaccia sul chiostro. All'iniziativa stanno già lavorando Provincia, Sovrintendenza, Bottega del Freisa di Moncucco.

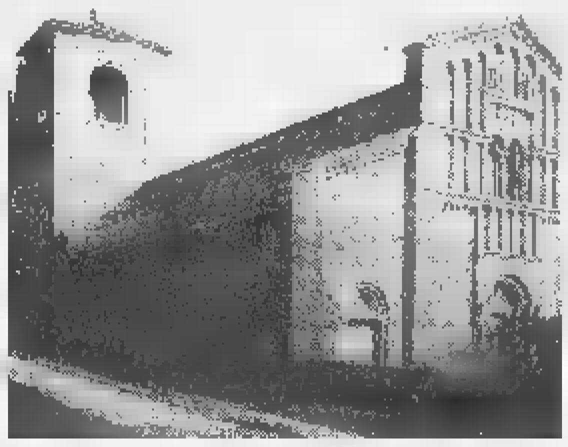
Ieri è stato effettuato un sopralluogo dall'assessore Mauro Arato [illegible] l'architetto Paola Salerno, i responsabili della Bottega, il sindaco di Pino d'Asti Giorgio Ferrero. «La creazione [illegible] una piccola enoteca - spiega l'assessore Arato - rappresenta un tentativo [illegible] promozione e vendita [illegible] prodotti per valorizzare al meglio il territorio, garantendo la massima tutela per il monumento».

Sono già migliaia i turisti che anche quest'anno anno visitano Vezzolano, una buona percentuale [illegible] stranieri, in maggior parte tedeschi. In occasione dell'ultima Ostensione della Sindone a Torino l'abbazia è stata tappa di un circuito di turismo religioso che comprendeva anche i Becchi di Castelnuovo Don Bosco (dove prossimamente si renderanno disponibili circa 150 nuovi posti letto).

Molto vasto anche il patrimonio enogastronomico della zona, arricchito anche da una nuova doc l'«Albugnano».

I dati di affluenza all'abbazia vengono raccolti per la Sovrintendenza da Silvio Vanni. Nei primi sei mesi del 1998, si va dai 109 visitatori di gennaio fi[illegible] alla punta massima di maggio con 6296 dei quali 1200 stranieri. A febbraio in totale sono stati 1513; a marzo 1520; ad aprile 4540 (1013 stranieri, 1508 studenti in gita d'istruzione); a giugno sono tornati 1205.

L'abbazia [illegible] visitabile tutti i giorni (escluso il lunedì), con l'orario 9-12; 14-18. [m. t.]



L'abbazia di Vezzolano ospiterà un punto di promozione e vendita di vino e prodotti tipici della zona

Dopo l'allarme di mercoledì in via Testa

E' crollato il muro sul posteggio ex Gil



ASTI. E' crollato all'improvviso, un tratto di una ventina di metri: il muro che divideva via Testa dal sottostante posteggio nell'area dell'ex Gil, è ora una grossa breccia. Fortunatamente non ci sono stati feriti, anche [illegible] pochi attimi prima del crollo, sul posto c'erano operai dell'Enel intenti a lavorare su una cabina.

Che [illegible] muro fosse pericolante i tecnici del Comune (coordinati dall'ing. Valeria Fornaca) [illegible] ne erano accorti già mercoledì: la sede stradale, in più punti, aveva ceduto sprofondando di qualche centimentro. L'asfalto [illegible] era aperto in piccole crepe.

Subito era stato deciso, dopo un sopralluogo dell'assessore Gherlone, di transennare la strada limitando a-l una corsia il transito dei veicoli, e nel parcheggio sottostante, delimitare gli stalli adiacenti al muro. Poi improvvisamente [illegible] crollo.

Ieri mattina operai di un'impresa incaricata dal Comune sono intervenuti per abbattere i resti giudicati pericolanti. Cosa è accaduto? Dal Comune fanno notare che il muretto «era stato costruito, probabilmente negli Anni 20, solamente appoggiato al muraglione sottostante. Una situazione davvero precaria».

Non ci sarebbero pericoli per le abitazioni che si affacciano sulla strada. «Appena passato Ferragosto, provvederemo a consolidare la zona e rifaremo il muro» spiega l'assessore Gherlone (che in questi giorni fa le veci dei colleghi in ferie).

Il ripristino dovrà però tenere conto anche di cosa intenderà fare l'amministrazione dell'area [illegible] Gil.

La precedente giunta Bianchino aveva progettato di raddoppiare il parcheggio con una costruzione sopraelevata (con sbocco proprio in via Testa). La nuova giunta, invece intenderebbe abbattere la palestra (dopo aver trovato una nuova sede per le società di pattinaggio) e recuperare così nuovo spazio per il parcheggio. E in questo caso non sarà più necessario uscire su via Testa. [f. la.]



Due immagini del crollo del muro tra via Testa e il sottostante posteggio dell'ex Gil

IL CASO

UNA PROTESTA ANTI-MULTE

Studente-lavoratore sorpreso ieri dai vigili in corso XXV Aprile. «L'ho fatto per solidarietà»

Ad Asti il «Robin Hood dell'autovelox»

Con un cartello segnalava la presenza del misuratore di velocità

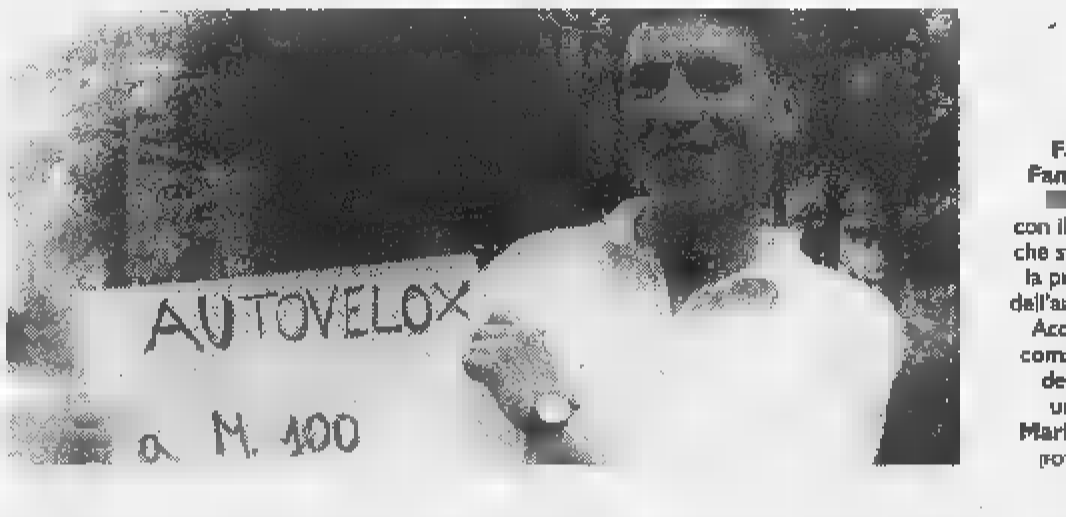
ASTI. «Autovelox [illegible] 100 metri». Con questo cartello, esposto ieri mattina, in [illegible] XXV Aprile, ha sicuramente evitato decine di maxi multe ad altrettanti automobilisti, che hanno rallentato.

Ma ora rischia a sua volta una denuncia. Fabio Fantauzzi, 25 anni, studente astigiano (gli mancano [illegible] esami alla laurea in fisica) e lavoratore part-time (autista a contratto per la ditta che appalta i trasporti delle Poste) si è trasformato in un novello «Robin Hood» contro l'occhio elettronico che misura la velocità. «Stavo tornando a [illegible] dopo il mio turno [illegible] lavoro, verso le 9,30. In corso XXV Aprile, alla fine della discesa, vicino al parco Rio Crosio, ho notato la Punto dei vigili urbani [illegible] l'autovelox».

Ricorda Fantauzzi: «Andavo piano e per me non ci sono stati problemi. Ma mentre mi allontanavo ho incominciato a pensarci. Chissà quanti altri che come me stavano tornando dal lavoro [illegible] ci stavano andando si sarebbero presi una super multa: in quel punto, in discesa, poi [illegible] molto facile superare i limiti. [illegible] così, mi sono fermato, ho scritto quel cartello, incominciando [illegible] fare le segnalazioni».

E, [illegible] rivela Fantauzzi, «molti automobilisti hanno frenato, altri si sono fermati a ringraziarmi. C'era chi voleva pagarmi il caffè [illegible] chi addirittura darmi piccole ricompense. Poi sono arrivati i vigili che mi han[illegible] [illegible] sequestrato il cartello. [illegible] io [illegible] ce l'avevo con loro. Contestavo il metodo: l'autovelox può servire, a mio, avviso, ma solo in certe ore notturne [illegible] nei tratti dove c'è gente che fa follie al volante».

Mario Calvi, comandante dei «civic», spiega: «Sul caso invie[illegible] [illegible] segnalazione alla magistrature. Certo l'autovelox può essere considerato uno strumento repressivo, ma è anche un deterrente contro chi corre troppo. E la velocità, non dimentichiamolo, è la principale [illegible] di incidenti». [f. b.]





Fabio Fantauzzi [illegible] anni con il cartello che segnalava la presenza dell'autovelox. Accanto il comandante dei vigili urbani Mario Calvi (FOTO UBERTONE)

DOMANI CON «IN TIVU'»

Estate sotto casa



«Estate sotto casa»: è il titolo della doppia pagina che «In Tivù», [illegible] settimanale de La Stampa che troverete gratis domani in edicola, dedica alla programmazione delle emittenti locali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

PRIMO PIANO

Viabilità

Via Cavour riaperta per i lavori stradali

Riapertura a tempo per via Cavour. Il provvedimento provvisorio per permettere interventi stradali in zona. Il 24 i lavori del posteggio in via Comentina.

A PAGINA 33

Lu[illegible]

Morto ad Agliano l'uomo delle fonti

Roberto Girivetto, 61 anni, titolare della Fons salutis di Agliano [illegible] morto per una grave forma di leucemia. Aveva rilanciato le cure termali. Domani i funerali.

A PAG. 34

Calcio amichevole

L'Asti dei «baby» battuto 4-0 a Novi

L'Asti calcio (Eccellenza) dei tanti «baby» è uscito sconfitto con quattro reti (a zero) nel primo test amichevole della nuova stagione calcistica con la Novese (neo promossa in D). Si [illegible] giocato mercoledì sera, sul campo [illegible] Castelletto d'Orba.

[illegible] PAGINA 39

Provvedimento provvisorio per permettere interventi stradali in zona

Via Cavour, riapertura a tempo

Il 24 i lavori del posteggio in via Comentina

ASTI. Da qualche giorno le auto sono tornate [illegible] tratto di isola pedonale: è stata riaperta al traffico via Cavour da piazzetta San Paolo sino all'incrocio con via Brofferio.

Un provvedimento provvisorio, come specificano in Comune, dettato dalla necessità [illegible] eseguire lavori in via Venti settembre, la strada su cui era stato deviato il traffico, dopo la chiusura di via Cavour.

I lavori (ripavimentazione e creazione di strisce pedonali con cubetti di porfido bianco), dopo una prima tranche a fine luglio, riprenderanno passato Ferragosto: nel frattempo in via Cavour sono tornate a circolare le auto [illegible] a senso unico (verso la stazione), e, con obbligo di svolta a sinistra giunti all'incrocio con via Brofferio. Resta la zona a traffico limitato nel restante tratto di via Cavour. Un provvedimento, questo, che dovrebbe rimanere in vigore per il tempo necessario dei lavori in via Venti settembre, ma che non è escluso venga prorogato.

La giunta Florio, infatti, ha intenzione di rivedere il Piano del traffico voluto dalla precedente amministrazione. E' già stato riaperto corso Dante in salita nel primo tratto, e ripristinata la «circumnavigazione» di piazza Alfieri per chi scendendo da corso Dante è diretto verso piazza primo Maggio.

Appena dopo le ferie altre modifiche potrebbero riguardare via Comentina. Il 24 agosto, infatti, saranno consegnati i lavori per realizzare i nuovi posteggi sull'area verde all'incrocio con via Guttuari: l'intervento sarà concluso in due mesi [illegible] non è escluso che si colga l'occasione per ripristinare lo sbocco in via Cavour. La questione è stata affrontata nell'ultima riunione della Commissione viabilità che ha deciso di approfondirla in un successivo incontro. In ogni [illegible] Piano del traffico della giunta Bianchino scadrà a fine anno e il nuovo assessore, Ferrante Marengo, ho già avviato contatti per arrivare ad una nuova stesura.

[f. la.]



Il tratto di piazzetta San Paolo su cui si immette via Cavour ora riaperta al traffico

[illegible]

Spunta un altro palio

C'è un altro «palio», oltre a quello di settembre, che la città si prepara a vivere e che vedrà impegnati, [illegible] un'inedita sfida, i negozianti dei borghi e dei Comuni che si disputano il drappo nella storica Corsa. Il «palio dei commercianti», patrocinato da Comune e Provincia, si concluderà domenica 18 ottobre: la gara verrà disputata al termine [illegible] una sfilata che coinvolgerà gli stessi negozianti [illegible] sfocerà in piazza Alfieri, nella stessa area dove, il 20 settembre, correranno i cavalli.

La manifestazione coinvolgerà anche l'associazione «J'Amis dla Pera» e i gruppi di volontariato «Anffas» e «Gsh Pegaso», che attiveranno un ricco banco di beneficenza. I commercianti preannunciano pure una serie [illegible] iniziative promozionali nella settimana che precederà la festa del 18 ottobre.

[l. n.]

[illegible]

Un primo con gusto

Burro e timo nei ravioloni di patate

Ecco una nuova ricetta dell'estate.

Ravioloni di patate [illegible] funghi al burro [illegible] timo.

Ingredienti per sei persone.

Per la pasta: [illegible] chilo di farina di grano tenero 00, [illegible] uova, un pizzico di sale, acqua quanto basta.

Per il ripieno: mezzo chilo di patate, 400 grammi di funghi porcini, 200 grammi di erbette lessate [illegible] ben strizzate, 2 uova, una manciata abbondante di parmigiano, prezzemolo, uno spicchio d'aglio, [illegible] etto di burro, profumo di noce moscata, 2 rametti di timo.

Cuocere le patate al forno con la pelle, trifolare i funghi porcini a piccoli pezzi. Appena le patate [illegible] cotte, togliere la pelle e schiacciarle con una forchetta. Aggiungere i funghi trifolati, le erbette tagliate finemente, il parmigiano, le uova e la noce moscata. Amalgamare bene.

Preparare la pasta tirata [illegible] fogli sottili e metterci sopra porzioni di ripieno distanziate tra loro. Piegare la pasta schiacciandolo attorno al ripieno per ottenere il «fagottino» e tagliare i ravioloni servendosi della tradizionale ruota frastagliata. Lessarli in abbondante acqua salata per circa 3 minuti, in una pentola larga di diametro. Sciogliere il burro [illegible] i rametti di timo. Scolare i ravioloni, metterli in [illegible] pirofila [illegible] versarvi il burro fuso. Spolverare di parmigiano.

Ulteriori informazioni dallo chef Aldo allo 0141-206.008.

[illegible]

Ecco i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (tra parentesi [illegible] giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **Belbo da Bardon**, San Marzano O. (merc.sera [illegible] giov.); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun [illegible] e mer); **Cascinale nuovo**, Isola (ferie sino 23/8); **Collavini**, Costigliole (mar. sera e mer.); **Convivio**, Asti (dom.); **Da Aldo**, fraz. Castiglione, Asti (mer.); **Da Dirce**, Asti (ferie sino 25/8); **Da Salvina**, S.Margherita di Costigliole (mer.); **Del Caffi**, Cassinasco (mer. e dom. sera); [illegible], Agliano (lun.); **Dente**, Asti (ferie sino al 16/8); **Falcon vecchio**, Asti (ferie fino al 16 agosto); [illegible] **salutis**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.); **Garibaldi**, Cisterna (mer); **Gener Neuv**, Asti (ferie sino al 27/8); **Ha**[illegible] Asti (dom. [illegible]); **I Bologna**, Rocchetta T. (mar.); **Il giardinetto**, Grazzano (ferie sino al 31/8); [illegible] **rustico**, Revigliasco (mar.); **L'angolo del Beato**, Asti (ferie sino al 23/8); **La Braja**, Montemagno (lun. e mar.); **La cà rossa**, Cisterna (lun.); **La canasta**, Asti (ferie sino al 23/8); [illegible] **cascina**, Penango (lun.); **La cometa**, Asti (lun.); **La fioraia**, Annone (lun.); **La greppia**, Asti (lun.); [illegible] **lanterna**, S. Damiano (mar [illegible] sera); **Moro**, Asti (lun); **Perbacco**, Villa [illegible]. Secondo (mar e mer); **Reale**, Asti (mar); **San Giovanni**, Moncalvo (mar); [illegible] **Marco**, Canelli (mar.sera e merc.); **Tre colli**, Montechiaro (mer.); **Tre re**, Moncalvo (lun [illegible] e mar). Il coupon per il 10% [illegible] sconto va presentato al momento di chiedere il conto e vale per tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

I volontari denunciano: «E' la media dell'ultimo mese»

Un cane abbandonato al giorno

E a San Marzanotto non c'è più posto

ASTI. Una bestiola abbandonata, in media, ogni giorno: [illegible] quanto succede da un mese ad Asti, secondo le indicazioni dei volontari del canile municipale di San Marzanotto.

Il periodo delle vacanze, o semplicemente la volontà di disfarsi di un essere divenuto improvvisamente scomodo, sta mettendo a dura prova l'attività del canile. «Ormai siamo arrivati [illegible] 250 ospiti: il massimo della capienza - dice la portavoce Graziella Bovio - è vero, [illegible] anche chi viene qui per prendere una bestiola, ma il numero delle adozioni è ancora insufficiente rispetto agli abbandoni».

Chi si disfa delle cucciolate, lascia i piccoli in periferia, soprattutto vicino ai cassonetti dell'immondizia, dove [illegible] trovano gli addetti dell'Asp. I cani adulti vengono invece abbandonati in prossimità delle case, dove si presume possa[illegible] essere sfamati. «Purtroppo dobbiamo prendere atto - dice Graziella Bovio - che le campagne di sensibilizzazione contro gli abbandoni non sono servite. Anzi, rispetto al passato la cultura dell'insensibilità sembra aver acquistato nuovi spazi. Oggi, da parte di molti genitori, succede spesso che un cane venga assimilato a un regalo da fare ai figli: dono [illegible] cui, purtroppo, [illegible] si [illegible] presto».

Quale potrebbe essere la soluzione per risolvere il problema degli abbandoni? «A questo punto l'unico intervento - risponde la portavoce del canile - è la sterilizzazione delle femmine».

[l. n.]



Il canile di San Marzanotto ospita 250 animali

[illegible]

[illegible] Aperte sino al 16 agosto: corso Torino 129, fraz.Bramairate 217, via Morando 17, via Lessona 4, corso Alfieri 150, [illegible] Casale 175, via Petrarca 69, fraz.Quarto Inf. 282, [illegible] Dante 105, corso Cavallotti 110, corso Ivrea 51, fraz.Quarto 10, corso Alfieri 268, corso Alfieri 312, corso Alfieri 370, corso Savona 52, interno stazione Fs, fraz.Valle Tanaro 8, fraz.Portacomaro 13, piazza 1°Maggio 16, fraz.Viatosto, via Giobert 38, fraz.Serravalle 15, corso Dante 162, via P.Micca 28, corso Savona 357, fraz.Valenzani 14/15.

EDICOLE. Rivendite aperte domani: piazza Torino 1; piazza Statuto 35; piazza Lugano 5; via Lessona 4; [illegible] Alfieri 150; via Orfanotrofio 9; via Conte Verde 97; corso Casale 175; strada Fortino 62; corso G.Ferraris 1; via Benzi 7; via Petrarca 69; via S.Morando 17; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Campo del Palio 9; corso Savona 105; corso Alfieri 370; piazza Primo Maggio 16; via Torchio, reg.S.Quirico; via Balbo 29; via Giobert 38A; via S.D'Acquisto 12.

LOTTO. Botteghini aperti: via delle Quaglie 7, via Duca d'Aosta 4, corso Volta 81, corso Alba 16, corso Torino 273, corso don Minzoni 104, corso G.Ferraris 1, via Conte Verde 97, strada Fortino 62, corso Cavallotti 15.

Sulle colline di Castiglione

Aldo ai fornelli gioca in casa in cantina grignolino e ruché

RISTORANTE «DA ALDO» CASTIGLIONE ASTI

Dov'è il locale: in via San Defendente 22, [illegible] zona panoramica, sulle colline di Castiglione con vista sulla Valle Falletto. La costruzione ha oltre cento anni.

Anno di fondazione: il ristorante «Da Aldo» è stato fondato nel 1970 da Franca Masoero e Aldo Cavagnero, entrambi di Castiglione. Alle pareti delle sale [illegible] sono numerose xilografie di Attilio Penna, mancato alcuni anni fa, che fu ingegnere progettista alla Fiat e bravo incisore e scultore.

Denominazioni diverse: fino al '70 negli stessi locali c'era una trattoria denominata «Croce bianca».

Chi è il patron: Franca Masoero, moglie di Aldo, che ha rilevato il locale dalla famiglia Siderol di Mango, Cuneo.

In cucina: Aldo e la figlia Milena.

Ai tavoli: Franca Masoero e il genero Michele Perla.

Numero coperti: 80. Per banchetti si arriva a 120

Giorno di chiusura: Mercoledì. Le ferie a gennaio.

Prezzo medio: alla carta, dalle 50 alle 60 mila senza bevande.

Carte di credito: tutte.

Specialità: gnocchi al Castelmagno, tagliatelle alla Aldo, zuppa di funghi [illegible] tartufi in crosta, selvaggina e funghi, finanziera, aspic [illegible] pesche al moscato, crêpe ai frutti di bosco, gelati fatti in casa.

Vini: c'è la carta [illegible] 450 etichette. Il sommelier è Michele Perla. Tra i vini più richiesti il Grignolino di Portacomaro (tra i fornitori la Cantina Sant'Agata e [illegible] Bottega del Grignolino), il Ruché «Crivelli» di Castagnole Monferrato, il Dolcetto «Chionetti» di Dogliani e big «Gaja», e «Conterno». Si può bere anche il «Vega Sicilia», spagnolo, o il californiano «Opus One [illegible] Mondavi».

Ristoratori si nasce? Aldo (è nato nel 1942) ha cominciato [illegible] lavorare al «Salera» nel 1956. Allora l'albergo era in via Gardini, [illegible] il proprietario Pinin Bruno, che lo ha ceduto a Joselito Olivero, celebre musicista e pittore. E' stato al «Salera» fino [illegible] quando, nel '70, con la moglie ha rilevato l'esercizio di Castiglione. A continuare la tradizione di famiglia c'è la figlia Milena.

I clienti: tra i personaggi, un tempo, il pittore Corrado Cagli, più di recente il presidente della Lega calcio Nizzola. Molti i giocatori del Toro che [illegible] la fede granata di Aldo.

[illegible] **solo fornelli:** Aldo è appassionato d'arte. Forse farà una mostra antologica dedicata allo scultore e incisore castiglionese Attilio Penna.



Aldo Cavagnero ha dato [illegible] ristorante di Castiglione

Armando Brignolo

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]i all'agricoltura Un chiarimento

Considerato che gli agricoltori ripongono molte aspettative in un intervento finanziario pubblico quando i nubifragi estivi danneggiano le loro aziende, intendo fare chiarezza sui ruoli che la legge assegna agli enti preposti e sulle procedure che devono essere rispettate quando vi sono i requisiti per la concesisone di un indennizzo.

Le condizioni in cui può trovarsi un agricoltore sono due:

se si è avvalso della possibilità di assicurare la propria produzione con [illegible] premio ridotto fino al 50% ha diritto al risarcimento dell'intero danno;

se non si è assicurati può avere diritto ad un aiuto (non ad un risarcimento) perchè [illegible] legge interviene, limitatamente e a distanza di tempo con contributi modesti, per la rip[illegible] produttiva dell'azienda.

In tale [illegible] occorre che la perdita della produzione lorda vendibile sia superiore al 35% e che la zona sia delimitata dalla Commissione comunale e dal Settore regionale territoriale dell'Agricoltura competente.

La Giunta regionale può così delimitare la zona ed inviare la delibera la ministero per le Politiche agricole per l'emissione del decreto e del tipo di intervento.

Entro 45 giorni dalla pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale, il produttore deve presentare domanda al Settore territoriale.

Gli interventi consistono nella concessione di prestiti agevolati quinquennali di esercizio (con abbuono del 40% del capitale mutuato) [illegible] per ricostruire il capitale di conduzione.

Per i danni alle strutture so[illegible] previsti mutui agevolati decennali [illegible] tasso ridotto o, in alternativa, contributi in conto capitale fino all'80 per cento della spesa ammessa.

Giovanni Bodo, assessore all'Agricoltura Regione Piemonte

Quelle [illegible] per i miei figli

Dedicata al mio caro amico Elio Cerrato: ho letto sulla «Stampa» che [illegible] ci sei più. Mi piange il cuore, mentre scrivo queste poche righe in tuo ricordo. Io sono una delle tante persone che frequentava il tuo negozio: ho comprato da te le biciclettine per i miei figli, le ho più volte cambiate per misura [illegible] modello [illegible] mano che loro crescevano [illegible] ogni volta, tu, con pazienza e dolcezza, ti sei fermato a parlare con me.

In quel bellissimo cortile, nel tuo negozio pieno di ricordi, sembrava che [illegible] tempo si fosse fermato. Questo è stato il tuo segreto: non hai mai avuto fretta di vivere; vivevi serenamente, andando incontro alla gente con semplicità, con saggezza, un sorriso per tutti.

La tua filosofia di vita mi piaceva, mi rasserenava vederti passare per le vie di Asti sulla tua bicicletta, fiero e diritto come un giovanotto, sempre pronto al saluto, alla battuta, al consiglio. Ciao caro amico, ci macherai tantissimo.

Ornella Ferraris

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non de[illegible] più lunghe [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

[illegible] UTILI

EMERGENZA [illegible] 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE **Asti**: 0141.593.345. **Ni**[illegible]. 0141.726.390. **Mombercelli**: 0141. [illegible]. **Montafia**: 0141. 987.555. **Montemagno**: 0141. 63[illegible]. CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141. 824.222; **Annone**: 0141. 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141. 907.503; **Costigliole**: 0141. 966.779; **Isola**: 0141. 958.665; **Mensle**: 0141. [illegible]7; **Monastero B.**: 0144. 88.290; **Moncalvo**: 0141. 921.313; **Montegrosso**: 0141. 953.175; **Montiglio**: 0141. 994.696; **S.Damiano**: 0141. 975.910; **Villafranca**: 0141. 943.777; **Villanova**: 0141. 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 0141[illegible]94.608. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Gerello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141.593.481.
Canelli. Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, v. XX Settembre.
Nizza: [illegible], via C.Alberto 44.

[illegible]

[illegible]. 0141. 353.558. **Calliano**: 0141. 928.444; **Canelli**: 0141. 832.525; **Castelnuovo D.B.**: 011. 987.6466; **Cocconato**: 0141. 907.503; **Costigliole**: 0141. 961.414; [illegible]**ro B.**: 0141. 88.048; **Moncalvo**: 0141. 917.444; **Montechiaro**: 0141.999.758; **Monte**[illegible] 0141.63.263; **Nizza**: 0141.7821; **Rocca d'Arazzo**: 0141.408.160; **San Damiano**: 0141.975.910; [illegible] 0141.943.844; **Villanova**: 0141.948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196; **Bubbio**: 0144.8103; **Canelli**: 0141.823.863; **Castagnole L.**: 0141.878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011.987.8152; **Costigliole**: 0141.966.096; **Moncalvo**: 0141.917.100; **Montegrosso**: 0141.953.095; [illegible]: 0141.721.823; **San Damiano**: 0141.975.064; **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto int. 117

[illegible]: 0141.593.232-31.743; [illegible]: 0141.823.481; **Nizza**: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [illegible] [illegible] **Pre**[illegible] 0141. 418.111. **Stradale Asti**: 0141.212.358. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.381.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Vigilia [illegible] Ferragosto anche [illegible] palazzo civico: oggi l'ufficio Relazioni col pubblico osserverà il seguente orario al pubblico: 9-14. Chiuso al pomeriggio. Orario normale da lunedì.

ASTI. Agosto di lavoro [illegible] la giunta provinciale: l'attività proseguirà regolarmente per tutto il [illegible]. Agli inizi [illegible] settembre torneranno a riunirsi la conferenza [illegible]ei capigruppo e le varie commissioni. [illegible] Consiglio provinciale [illegible] convocato per il [illegible] settembre.

COSTIGLIOLE. Il Comune ha indetto il concorso «Balconi fioriti '98», riservato ai soli costigliolesi. Le domande [illegible] partecipazione dovranno essere presentate, entro oggi, [illegible] palazzo civico. Primo premio: targa e buoni acquisto di piante e fiori, offerti [illegible] aziende [illegible] Motta, per [illegible] valore [illegible] 200 mila lire; 2°: [illegible] della Provincia e buoni acquisto; 3°: targa della Camera di commercio e buoni acquisto. La premiazione avverrà [illegible] fine [illegible] agosto al domicilio dei vincitori. Ulteriori informazioni allo 0141-966.031.

CANELLI. C'è tempo fino al 18 agosto per presentare domanda [illegible] ammissione all'incarico di pesatore [illegible] uve moscato. [illegible] interessati dovranno depositare l'istanza (in carta libera e su appositi moduli) all'ufficio Segreteria del municipio. Ulteriori informazioni allo 0141/820.111.

CALAMANDRANA. [illegible] Comune ha presentato richiesta alla prefettura ed [illegible] ministero per ottenere, nel '99, l'impiego di due giovani in servizio sostitutivo di leva. I ragazzi, come la nuova legge consente, [illegible] nella polizia municipale.

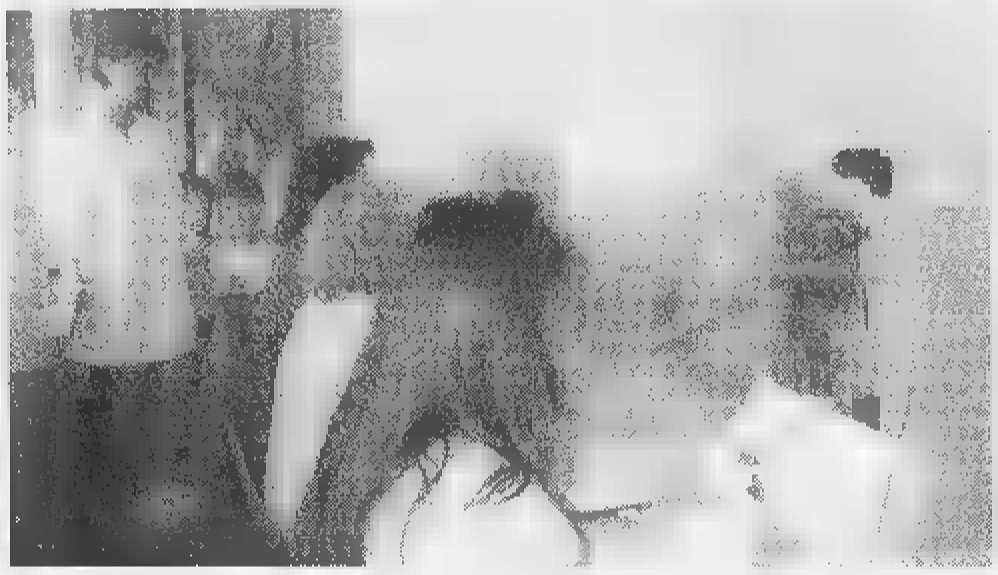
[illegible] Il 1° settembre saranno aperte [illegible] buste per la gara d'appalto relativa alla costruzione del ponte sul [illegible] Nizza, in regione Fitteria: la base d'asta [illegible] di 335 milioni [illegible] lire. L'opera è finanziata [illegible] i fondi dell'alluvione. [illegible] progetto esecutivo [illegible] stato realizzato dallo studio Branda di [illegible]za.

ISOLA. Il Consiglio comunale ha delegato il sindaco Alberto Botto a partecipare [illegible] nuova seduta della Conferenza dei servizi sul progetto [illegible] «variante» prevista per metà settembre [illegible] Torino. Il primo cittadino [illegible] informato l'assemblea sull'andamento della precedente riunione: tenutasi nelle settimane scorse, ha registrato [illegible] quasi totalità [illegible] consensi sul piano redatto [illegible] Provincia. Anche le perplessità della Soprintendenza ai Beni ambientali [illegible] architettonici dovrebbero essere stati superati dopo il sopralluogo della scorsa [illegible]mana a Isola [illegible] dirigenti [illegible] settore, affiancati dal sindaco Botto e [illegible] vicepresidente [illegible] Provincia Borriero.

Roberto Girivetto, 61 anni, titolare della Fons salutis è morto per una grave forma di leucemia

Agliano, se n'è andato l'uomo delle fonti

Aveva rilanciato le cure termali. Domani i funerali





Roberto Girivetto, titolare delle Fons Salutis
A fianco una delle sale termali per le cure [illegible] aerosol

AGLIANO. Tra un [illegible] apriranno i nuovi stabilimenti termali che tanto aveva sognato, ma Roberto Girivetto non potrà tagliare il nastro inaugurale: si è spento nella notte tra mercoledì e giovedì, per una grave forma di leucemia. Aveva 61 anni ed una grandissima vitalità unita a capacità imprenditoriale. Il titolare dell'hotel Fons Salutis lascia la moglie Marzia e la figlia Consuelo, [illegible] anni, che già lavoravano nell'albergo e a cui toccherà portare a termine l'ambizioso progetto da lui ideato.

Originario di Viù (Torino), Girivetto [illegible] arrivato una ventina d'anni fa ad Agliano: acquistò l'hotel Fons salutis, lo ristrutturò completamente facendolo diventare una delle mete preferite per i turisti nell'Astigiano. Attivissimo anche nella vita del paese, era sempre pronto a dare sostengo alle manifestazioni promozionali. «Credeva nello sviluppo della zona - commenta il sindaco Dino Aluffi - era convinto più di molti aglianesi delle potenzialità turistiche del Monferrato».

Quando rilevò l'albergo, negli Anni '70, le cure termali ad Agliano erano in decadenza: passati i momenti di gloria d'inizio secolo, quando dalla città era di moda venire in campagna a «passare le acque», le fonti erano frequentate soltanto dalla gente dei dintorni l'acqua solfurea-salso-alcalina-iodurata (come si chiama in termini tencnici), veniva bevuta. Girivetto introdusse con successo la cura per aerosol, per adulti e bambini.

Da qualche anno, aveva deciso insieme alla moglie e alla figlia, di dare nuovo impulso all'attività, con la creazione di un nuovo impianto. Prosegue il sindaco: «E' pazzesco pensare al fatto che dopo tanti sforzi, a meno di un mese dall'inaugurazione, un destino così crudele l'abbia portato via». La malattia si è sviluppata nel giro di pochi mesi e a nulla sono valse la cure dei medici di Genova, città dove si è spento Roberto Girivetto. I funerali si svolgeranno domani alle 9, alla chiesa parrocchiale del paese. [e. ce.]

IL SUO PROGETTO NON SI FERMA

A settembre il nuovo stabilimento

AGLIANO. Profondo cordoglio in paese per la morte di Roberto Girivetto: il «signore delle terme», con tanta vitalità e grandi intuizioni imprenditoriali, non ci sarà più ad accogliere i clienti con un sorriso sulla porta del Fons Salutis, ad accompagnare anziani e bambini nelle salette delle [illegible] mediche. E non vedrà nemmeno realizzato il suo nuovo progetto (finanziato in parte con i fondi degli Obiettivi 5B della Comunità europea), per cui aveva tanto lottato. «Si rivalizzerà la zona - raccontava con entusiasmo un anno fa a "La Stampa", in una intervista - in questa strada potrebbero esserci almeno una ventina di alberghi, negozi e quant'altro le località termali si portano dietro. Ma ce la faremo. Agliano tornerà ad essere una delle capitali delle acque in Piemonte». Il nuovo stabilimento aprirà a fine settembre: per ora sono terminati i lavori del primo lotto, comprendente una quarantina di posti per cure [illegible] aerosol od inalazioni ed il reparto creato apposta per i bambini. Nei sogni di Girivetto, a cui ora dovranno dar corpo la moglie e la figlia, c'è un secondo gruppo di interventi, per realizzare la piscina termale e riabilitativa ed un centro per cure di bellezza. Una sorta di «beauty farm», che diventerà realtà nel suo ricordo. [e. ce.]

La Provincia ha definito l'elenco delle zone di ripopolamento e oasi protette

In 5 mila a caccia nell'Astigiano

La stagione venatoria dovrebbe aprirsi il 20 settembre

LE VENTI AREE NELL'ASTIGIANO

Reinserimento selvaggina e [illegible]

1	«Madonna della neve» (Villafranca, Maretto, Roatto, San Paolo Solbrito)
[illegible]	«Borbore» (Asti, Tigliole, Baldichieri)
[illegible]	«Bubbio» (Vesime, Cessole, Bubbio, Monastero Bormida)
[illegible]	«Casalino» (Frinco, Castell'Alfero, Tonco)
[illegible]	«Isolone» (Asti, Rocca d'Arazzo, Azzano, Castello d'Annone)
[illegible]	«San Marzanotto» (Asti, Isola, Revigliasco)
[illegible]	«Valdeperno» (Asti, Settime, Cinaglio, Camerano Casasco, Chiusano, Montechiaro)
[illegible]	«Valleversa» (Villa San Secondo, Montechiaro, Colcavagno, Scandeluzza, Cunico, Montiglio)
11	«Serenella» (Castelnuovo Calcea, Vinchio, Vaglio Serra, Nizza)
12	«Mombaruzzo» (Mombaruzzo, Fontanile)
13	«Calosso» (Agliano, Calosso)
14	«Santo Stefano» (Montegrosso, Costigliole, Agliano)
15	«Annunziata» (Castagnole Lanze, Costigliole)

Oasi di protezione

2	«Maddalena» (Refrancore)
7	«Montemarzo» (Asti, Rocca d'Arazzo, Azzano)
16	«Bogliétto» (Costigliole)
17	«Garzaia» (Sessame)
18	«Merlini» (Canelli, Loazzolo)
19	«Mombaldone» (Mombaldone)
20	«Olmo» (Olmo Gentile)

Mentre si attende l'uscita del calendario venatorio per la prossima stagione, la Provincia ha formalizzato in un elenco, le zone di ripopolamento e le oasi di protezione nell'Astigiano. In tutto sono venti e sono state scelte in base al piano faunistico elaborato dall'amministrazione. Occorre ricordare che nelle oasi non è possibile nessuna attività di caccia, mentre le zone di ripopolamento costituiscono il «serbatoio» di selvaggina. A cui attingeranno, durante il prossimo inverno, le guardie [illegible] i cacciatori in apposite battute, per prelevare lepri da immettere in altre zone.

«L'elenco - chiariscono in Provincia - è stato inviato ai Comuni ed alla Comunità Montana, affinchè lo espongano all'albo pretorio come la legge prevede. Sarebbe infatti impossibile contattare direttamente tutti i proprietari terrieri delle zone interessate alla realizzazione del progetto». I proprietari o affittuari che vogliano presentare opposizione motivata, potranno dunque farlo [illegible] i prossimi [illegible] giorni.

Quanto alla stagione di caccia, è già cominciato il conto alla rovescia: il calendario quasi certamente prevederà l'apertura al 20 settembre e la chiusura alla lepre il 13 dicembre. Fino al [illegible] dicembre invece si potranno cacciare le altre specie. Compresa la migratoria. Da quella data, le doppiette dovranno essere messe a riposo. Con la sola eccezione di battute organizzate appositamente dagli ambiti territoriali per l'abbattimento dei corvidi o delle volpi fino al 31 gennaio '99. Dopo quella data, altre battute in caso di [illegible]sità, saranno stabilite di volta in volta dall'Amministrazione provinciale. Da annotare che l'apertura al 20 settembre comprende tutte le specie, cinghiali compresi.

L'atteso provvedimento della Regione interessa circa 3000 cacciatori del Nord dell'Astigiano e 1.600 del Sud. Potranno esercitare l'attività venatoria per tre giorni fissi la settimana: mercoledì, sabato e domenica, dall'alba al tramonto. [e. co.]

Ad Antignano

E' travolto da un camion di ghiaia

ANTIGNANO. E' precipitato in un silos per la lavorazione di sabbia e ghiaia ed ha rischiato di morire soffocato. E' accaduto ieri pomeriggio, in [illegible] cava ai Perosini.

Aldo Perosino, 57 anni, camionista di Tigliole, è stato salvato appena in tempo da alcuni operai. Ricoverato in ospedale le sue condizioni non [illegible] gravi. «Stavo aspettando di scaricare la ghiaia - ricorda Perosino -: improvvisamente, forse per un difetto di funzionamento, la sponda idraulica del mio camion si è aperta di scatto, facendomi cadere nel silos. Mi sono sentito soffocare dalla ghiaia».

Fortunatamente alla scena ha assistitito un operaio che ha subito dato l'allarme. L'impianto di lavorazione è stato bloccato, mentre gli altri addetti hanno incominciato a scavare nel condotto, liberando la testa del camionista che ha così ripreso a respirare regolarmente. Poi è stato portato in salvo. Quindi il trasferimento in ambulanza all'ospedale. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

Asti

La [illegible] critica Florio sul Centro di cottura

Intervento della capogruppo dei democratici di sinistra Piera Bruno Mirate e del consigliere di Rifondazione, Enrico Bestente. In una lettera ai giornali contestano la decisione della giunta Florio «di non avviare la costruzione del centro di cottura in area industriale». «Il centro cottura - sostengono i due consiglieri di minoranza -, un progetto definitivo solo da appaltare, avrebbe risolto la cronica emergenza del confezionamento dei pasti nelle scuole oltre a fornire un servizio per l'area industriale; Florio ha preferito legare per sempre la città ad un centro privato anzichè utilizzare una soluzione mista (pubblico privato) che avrebbe garantito il controllo del pubblico in un settore, quello della refezione di massa, assai delicato».

Piazza Alfieri

All'Atl domani uffici aperti e brindisi con l'«Asti»

Ai turisti italiani e stranieri che domani (giorno di Ferragosto) e domenica si recheranno all'ufficio informazioni AstiTurismo-Atl di piazza Alfieri 34, sarà offerto un brindisi con Asti Spumante. Un gesto di simpatia in più verso chi ha scelto di trascorrere qualche giorno nell'Astigiano nel cuore dell'estate. «Ma anche - spiega il presidente dell'Atl Carlo Cerrato - un modo per sottolineare la crescente vocazione della nostra terra all'accoglienza turistica. Sono decine ogni giorno gli stranieri soprattutto tedeschi e inglesi che si rivolgono all'ufficio Atl per chiedere informazioni o anche assistenza per risolvere piccoli problemi: dalla ricerca di un campeggio, un agriturismo o un albergo fino a quella di un'officina autorizzata di una particolare marca automobilistica». Gli orari [illegible] quelli consueti: 9-12,30 e 15-17. Tel.0141/530.357, fax 538.200.

Tonco

La Fidas premia donatori e allievi delle elementari

Doppio appuntamento per i volontari Fidas di Tonco (circa 220, presidente Evasio Varesio) chiamati a celebrare nel week-end i 25 anni del sodalizio che fa capo alla Federazione italiana associazioni donatori di sangue. Domani alle 12 l'appuntamento è in piazza Vittorio Emanuele alle 12 per il tradizionale aperitivo. Domenica mattina si terrà il prelievo di sangue nella Casa di riposo (dalle [illegible] alle 11,30) e alle 21 nel Giardino Belvedere verranno premiati i donatori benemeriti. L'elenco: (16 donazioni) Albina Baseggio, Emiliano Raschio, Mohamed Hadjar, Lina Tessaro; (24 donazioni) Maurizio Guolo; (50) Paolo Massei; (62) Enrico Cosseta; (75) Fabrizio Eterno, Anna Moisio. Saranno inoltre premiati i ragazzini di quinta elementare che hanno realizzato il miglior disegno per illustrare l'attività del gruppo. Sono Amanda Gavazza, Flavia Giolito, Sabrina Eterno, Emanuele Vota, Riccardo Olearo. I prelievi effettuati dalla Fidas di Tonco ogni anno sono circa 150; negli ultimi quattro anni ci [illegible] stati 25 nuovi iscritti. [m. t.]

Nizza

Assegnati i premi della lotteria pro Cernobil



Sono stati assegnati nei giorni scorsi i premi ai vincitori della lotteria organizzata dall'Associazione Valle Belbo per un mondo migliore, a favore dei bambini di Cernobyl ospiti in zona a luglio. La Fiat Panda (primo premio), è stata vinta dall'impiegata astigiana Rosanna Viarengo, di 23 anni (nella foto, insieme a Giorgio Gallo, al centro, presidente dell'associazione e all'assessore Tonino Spedalieri). La giovane lavora all'Unione Artigiani e aveva acquistato il biglietto vincente a Cortiglione. Il secondo premio, una lavatrice è andato al ferroviere di Canelli Elio Piano, il terzo, un Tv Color a Vincenzo Schiraldi, impiegato di Mombaruzzo. [e. ce.]

Castelli aperti

Domenica visite a Cisterna, Monastero, Montiglio

Tre gli appuntamenti nell'Astigiano, domenica, con «castelli aperti»: si potranno visitare i complessi medioevali di Cisterna, Monastero Bormida e Montiglio. Altri castelli sono visitabili nell'Alessandrino e nel Cuneese. Per informazioni, tel. 167.329.329.

Con «La Stampa»

In Liguria uno «speciale» sul Settembre astigiano

Oggi con l'edizione Liguria-Savona de «La Stampa» sarà distribuito uno speciale di 16 pagine tabloid, dal titolo «Ci vediamo ad Asti». La pubblicazione è interamente dedicata alle manifestazioni che si terranno nell'Astigiano a settembre e in autunno. Si parla di Palio e Sagre, ovviamente, ma anche di Cerca, iniziative legate ai tartufi, manifestazioni culturali e concerti.

L'Ecodeco ha presentato in Comune il progetto dell'impianto all'ex Rdb

Villafranca voterà sui biocubi?

Dopo le proteste, ora si va verso il referendum



Il sindaco di Villafranca e senatore Giovanni Saracco

VILLAFRANCA. Continua la discussione attorno alla proposta presentata dalla società lombarda Ecodeco, al centro di polemiche da mesi.

Due le principali novità: la prima riguarda l'esposizione al pubblico in municipio del progetto che illustra l'insediamento (nella ex cava Rdb) dell'attività per il trattamento di rifiuti assimilabili agli urbani, da trasformare in combustibile (i cosidetti biocubi).

Fotografie e planimetrie descrivono anche il possibile recupero ambientale dell'area (completerà l'insediamento). La pubblicazione è stata resa nota dal sindaco e senatore Giovanni Saracco tramite avvisi in paese.

In Comune peraltro si precisa che la società non ha presentato finora alcuna richiesta di concessione per l'avvio delle pratiche burocratiche.

L'impianto per la realizzazione dei biocubi solleva accese polemiche da circa sei mesi: alla richiesta dell'Ecodeco di valutare la possibilità di avviare l'attività a Villafranca, è seguita una delibera d'intenti favorevole sottoscritta dalla maggioranza (contraria la minoranza del gruppo di Guido Cavalla).

Si è poi costituito il comitato spontaneo «Villafranca per noi» con manifestazioni, petizioni, Consigli comunali dai toni sempre più vivaci. L'ultima distribuzione di volantini da parte del Comitato ha coinciso con l'inaugurazione domenica scorsa in via Roma del «118».

La pubblicazione del progetto fornisce indicazioni sull'impianto e sugli effetti per l'ambiente (acqua, atmosfera, clima, paesaggio) e altri aspetti che riguardano la salute.

Sul progetto dell'Ecodeco si potrebbe arrivare al referendum: a febbraio la minoranza aveva richiesto che fossero i villafranchesi a pronunciarsi sul problema. La commissione consigliare ha concluso i lavori per il regolamento: il referendum dovrà essere proposto da almeno il 10 per cento degli aventi diritto al voto (240 elettori circa). La richiesta verrà vagliata da [illegible] segretari comunali (compreso quello di Villafranca). Valutata l'ammissibilità, il referendum risulterà valido se avrà votato almeno il 30% degli elettori. [m. t.]

La cerimonia il 30 agosto a Melle (val Varaita)

Così Asti commemorerà i 13 partigiani trucidati



Un gruppo di partigiani astigiani alla [illegible] della consegna della Medaglia d'oro alla Provincia

ASTI. A Melle (val Varaita, nel Cuneese) si prepara la commemorazione per ricordare i 13 partigiani astigiani e i 3 studenti piemontesi impiccati dai nazisti nel 1944. L'appuntamento è per domenica 30 agosto: alle 10,15 sarà deposta una corona al monumento eretto in piazza. Seguiranno il saluto del sindaco Felice Marenco e il discorso commemorativo dell'assessore della Provincia di Asti Maria Grazia Arnaldo. Per la trasferta in pullman le iscrizioni scadranno il 27 agosto. Le adesioni vanno presentate alla sede Anpi di Asti (tel. 0141-353.308), nei municipi di Monale (0141-669.131) e Vinchio (0141-950.120). A Monale sarà possibile iscriversi anche al circolo ricreativo (0141-669.359). Quota di partecipazione (comprensiva del pranzo): 60 mila lire. [l. n.]

Strada da allargare a causa dell'intenso traffico pesante

Statale del Turchino l'Anas in grave ritardo



Da tempo si invocano lavori di allargamento della carreggiata sulla statale del Turchino

OVADA. Finalmente si potrà costruire il marciapiede in via Voltri: a tirare un sospiro di sollievo saranno soprattutto gli studenti che frequentano gli istituti scolastici della zona, e devono percorrere un tratto molto trafficato della statale del Turchino.

In questi giorni è stato infatti regolarizzata la convenzione tra Comune e Anas, che permetterà di appaltare i lavori: sarà rimossa la delimitazione provvisoria, provvidenziale per eliminare il pericolo per i pedoni, ma che non fa certo un bell'effetto all'ingresso della città.

Ora, risolto il problema del marciapiede per il tratto di strada che va fino al ponte di Belforte, ne resta un altro che non va assolutamente trascurato.

Da anni si confida che l'Anas decida di allargare la strada, e si era anche ipotizzata la creazione di tre corsie di marcia, in modo da eliminare anche le code che solitamente si formano nelle sere dei giorni festivi (soprattutto in estate) per l'accesso al casello autostradale.

Ma, al di là di questo, la strada è davvero troppo stretta: il continuo transito dei grossi mezzi mette in serio pericolo i malcapitati ciclisti e i pedoni che la devono percorrere.

Dal punto di vista tecnico la soluzione è fattibile, poiché sul lato verso il torrente Stura c'é la disponibilità di spazio per l'opportuno ampliamento.

Alcuni anni fa il problema sembrava avviato a soluzione, ma poi sono venute a mancare la disponibilità finanziarie dell'Anas e tutto è stato rinviato a data da destinarsi.

Ora, poi, con la creazione dell'area industriale della Caraffa, il tratto della 456 sarà destinato a sopportare ancor più traffico pesante, in quanto è questo l'unico collegamento con il casello della Voltri-Sempione. Quindi il problema si ripropone con estrema urgenza.

Renzo Bottero

Il ponte da ampliare

Sul canale tra palasport e tangenziale di Casale

CASALE. Probabilmente si dovrà affrontare un altro inverno senza che il ponticello che supera il canale sulla strada che dal palazzetto conduce all'imbocco della tangenziale sia stato allargato. Un passaggio pericoloso, soprattutto quando c'è il ghiaccio, e per il quale il Comune aveva cercato una soluzione tampone con l'allargamento della strada, chiudendo un fossato.

L'ampliamento del ponticello inizialmente era inserito in un progetto dell'Anas, ma poi era stato cancellato. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo: «L'ufficio Tecnico del Comune ha già realizzato il progetto e l'ha consegnato all'Anas». Si tratta, dunque, solo di intervenire. La spesa è di 300 milioni.

Ma non si sa se, e quando, potrà [illegible] attuato.

«Faremo una verifica subito dopo le ferie» dice Merlo -. Intanto, a settembre, è anche previsto un incontro con l'ente Ferrovie dello Stato per trovare un accordo in merito all'ampliamento del passaggio a livello, subito a ridosso del ponticello, altrimenti si rischia di creare comunque un imbuto.

«Abbiamo già avanzato la richiesta - dichiara l'assessore -. L'ente ha dimostrato buona disponibilità, come era avvenuto in passato per l'ampliamento del passaggio a livello tra Porta Milano e Borgo Ala. Però - precisa Merlo - in quella occasione le Ferrovie dello Stato si accollarono la spesa, mentre in questo caso il Comune, ottenuta l'autorizzazione, dovrà allargare il passaggio a livello a proprie spese». [s. m.]

Ulteriormente aumentata la presenza di stranieri, soprattutto tedeschi

Casale non chiude ai turisti

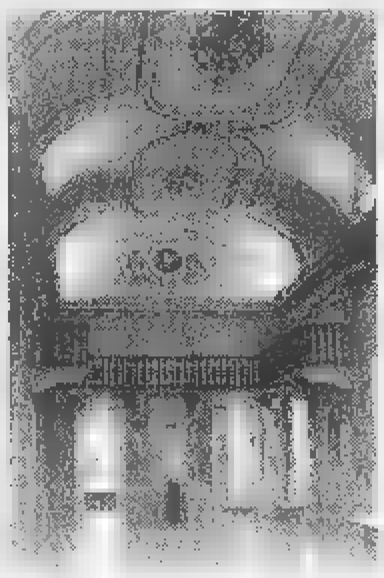
Il museo civico aperto anche a Ferragosto

CASALE. La Terra di Monferrato non chiude per ferie a ferragosto. Anche se alcuni alberghi e una congrua fetta di negozi in questi giorni hanno le porte sbarrate, resta ad accogliere gli amanti dell'arte il museo civico, aperto regolarmente domani e domenica dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30.

Per quanto riguarda le chiese, si possono visitare principalemente il Duomo, Santo Stefano, San Domenico (nella suggestiva piazza), negli orari in cui [illegible] abitualmente aperte. Durante la settimana, invece, c'è la mostra di Emanuele Luzzati all'ex chiesa della Misericordia (sempre in piazza San Domenico), mentre il «Viaggio» del noto illustratore e scenografo genovese prosegue al sabato e alla domenica a Conzano.

E' chiusa, purtroppo, la sinagoga dove [illegible] in corso interventi. Forse verrà riaperta l'ultima domenica di agosto. Il museo ebraico si può visitare al pomeriggio, su prenotazione.

L'affluenza dei turisti a Casale quest'anno è ulteriormente aumentata rispetto all'estate scorsa. Lo conferma una delle addette al chiosco informazioni di piazza Castello, Maria Carmina Gioffredo: «Gli stranieri [illegible] soprattutto tedeschi, che si fermano un giorno o due. Pochi i francesi. Gli italiani arrivano soprattutto dal Milanese e dal Torinese, parecchi fanno una breve sosta in città, poi si dirigono verso la collina, ad esempio Crea e Val Cerrina».



Un'immagine del [illegible] civico

A CURT[illegible] Intanto, ci [illegible] anche i monferrini che vanno in trasferta a Ferragosto per promuovere il nome della loro terra e i suoi prodotti. In questi giorni, infatti, alla Fiera delle Grazie di Curtatone sarà presente uno stand allestito da Progetto Gonzaga (presieduto da Massimo Iaretti) e Gal del Basso Monferrato (guidato da Pierangelo Daffara), dove vengono proposti prodotti tipici tra cui i vini. E' accertato che alla corte dei Gonzaga il vino era prevalentemente di origine monferrina. [s. m.]

Caserma Bixio

Bussola: non va abbattuta!

CASALE. Il consigliere provinciale casalese Cristiano Bussola dice «no» a un'eventuale, se pur remota, ipotesi di abbattimento della caserma Nino Bixio, qualora non se ne individuasse un possibile utilizzo dopo la soppressione dell'XI Battaglione Casale. Peraltro il sindaco Riccardo Coppo la pone come ipotesi estrema e in [illegible] generale. Privilegia, invece, vie alternative: o altre fruizioni militari (e Bussola conta sulla collocazione a Casale del reggimento logistico proveniente da Venaria) o l'individuazione di uffici da unificare nel complesso «purché non venga abbandonato». Bussola suggerisce a Coppo di contattare Martinazzoli, sindaco di Brescia, il quale ha stipulato un accordo [illegible] il ministro Andreatta che prevede la cessione al Comune di 4 caserme. «Così potrebbe fare anche Casale». Come recuperare i fondi per l'acquisizione? Ad esempio, «vendendo gli alloggi da realizzare nelle vecchie camerate - dice Bussola - per chiudere i conti almeno in pareggio». [s. m.]

Stelle cadenti

Molti curiosi ma era nuvolo

CASALE. Hanno aderito in molti al raduno in piazza d'Armi per assistere allo spettacolo magico delle stelle cadenti, ma il cielo nuvoloso è stato avaro di «lacrime di San Lorenzo».

Tuttavia, l'appello lanciato da «Città insieme» è stato raccolto. Per un paio d'ore parecchi casalesi si sono seduti o sdraiati in piazza d'Armi a osservare il cielo. Il Comune, unico in provincia, ha autorizzato lo spegnimento dei lampioni nel viale d'accesso a piazza d'Armi, in modo da ridurre al minimo «l'inquinamento luminoso» per consentire una maggior visione del fenomeno. La luna, piena in questi giorni, non si è vista l'altra notte. C'erano però le nuvole. Intorno alle 22, i primi arrivati in piazza d'Armi hanno assistito al fenomeno [illegible] scie piuttosto prolungate. Poi si sono notati soltanto alcuni flash di brevissima durata.

Le stelle cadenti, spiegano gli esperti, si possono vedere tra l'11 e il 15 agosto. Nella notte tra il 12 e il 13 erano previsti i maggiori picchi. [s. m.]

Acqui, la lapide con la quale il teatro è stato intitolato a Verdi

Cancellata targa «padana»

Il sindaco: ora la cementerò nel pavè

ACQUI. «Per cancellare la Padania basta un pennarello». Lo hanno constatato [illegible] gli acquesi che, nonostante l'afa, sono andati a vedere la targa posta nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione. Sull'insegna fatta collocare dal Comune per ricordare la figura di Giuseppe Verdi, è stata cancellata con un pennarello la scritta «Padania» e al suo posto è stata tracciata la parola Italia. Un chiaro gesto di disapprovazione, non nei confronti di Verdi, ma della Padania, l'unità sociopolitica e culturale di alcune regioni del Nord Italia paventata più volte dal Carroccio.

«Non mi stupisco che qualcuno abbia cancellato la scritta Padania - commenta il sindaco Bernardino Bosio -. In città, c'è anche una via dedicata a Carlo Marx e chissà perché nessuno si è mai permesso di cancellarlo. Per questo farò ripristinare la scritta sulla targa e ne farò mettere un'altra nel pavè del teatro, questa volta ben cementata, per evitare che possa essere rimossa da qualcuno».



Il teatro all'aperto intitolato a Verdi. Sulla lapide c'era scritto Acqui-Padania

Intanto, si registano le prime reazioni del mondo politico alla «targa padana»: «Ormai dal sindaco Bosio mi aspetto qualsiasi cosa - commenta l'onorevole Lino Rava, ds -. Questa volta, ho notato che il sindaco di Acqui è un po' in ritardo rispetto alla forza politica alla quale appertiene, che si è resa finalmente conto di aver imboccato una strada non percorribile». Pollice verso anche da Eliana Barabino, consigliere comunale di Fi: «Sono contenta che il teatro sia stato dedicato a Verdi, anche se devo rilevare che non c'entra nulla [illegible] la Padania, visto che è sempre stato il simbolo dell'Unità nazionale». [g. l. f.]

Con le telecamere agli incroci per rilevare i flussi di traffico

Acqui, più severi i vigili urbani armati di autovelox e cellulari

ACQUI. In questi giorni i vigili urbani hanno iniziato a monitorare i flussi di traffico sia in città che sulle principali arterie d'accesso, per mettere a punto il nuovo piano del traffico in vigore dai prossimi mesi.

«Ai principali incroci cittadini vengono attivate telecamere per rilevare i flussi del traffico, mentre in alcune vie sono state temporaneamente collocate delle piastre dotate di sensori che contano il numero delle auto in transito - spiegano al Comando di [illegible] Roma -. Inoltre, a un gruppo di agenti è stato affidato il compito d'intervistare gli automobilisti in ingresso ed in uscita dalla città, per capire provenienza e percorsi scelti».

Alla vista delle telecamere montate [illegible] cavalletti, con a fianco gli agenti della polizia municipale, qualche automobilista ha pensato di essere caduto nella rete dell'autovelox: «L'altro giorno, transitando in un incrocio, ho notato che vi erano alcuni vigili intorno ad [illegible] telecamera ed ho subito pensato di essere stato multato» commenta un giovane acquese. Per il momento, i «civich» acquesi non [illegible] dotati del temuto strumento di rilevazione della velocità, ma il sindaco Bernardino Bosio è pronto ad introdurre una [illegible] d'importanti innovazioni: «Doteremo i vigili di autovelox; di una macchina fotografica per rilevare le auto parcheggiate in doppia fila, mentre le radio saranno sostituite da cellulari Gsm, più comodi ed economici, in base ad un accordo con l'Omnitel, che prevede la realizzazione di una rete interna aziendale per i servizi comunali».



Corso Bagni, ad Acqui. In città viene monitorato il traffico tramite telecamere

Gian Luca Ferrise

Originale iniziativa delle Donne del vino a villa Paolina nell'Astigiano

Nascerà la cantina didattica

Lezioni riservate ai bambini delle elementari

COSTIGLIOLE. C'è anche la creazione di una mini-cantina per insegnare ai bambini come si trasforma l'uva in vino, tra i programmi futuri dell'associazione «Donne del vino». Nascerà ad Asti, a Villa Paolina, ed è il frutto di una collaborazione con il Wwf. «Abbiamo pensato a come avvicinare i più piccoli all'agricoltura - racconta il presidente regionale del gruppo, Mariuccia Borio, viticoltrice alla Cascina Castlet di Costigliole - realizzeremo una cantina di vinificazione ed imbottigliamento, con la capacità di lavorare cinque quintali d'uva. Gli allievi delle scuole elementari a turno, potranno partecipare alle varie fasi dell'attività, nell'ambito di una serie di iniziative per l'educazione alimentare». Questo è soltanto [illegible] dei progetti che l'associazione sta mettendo in cantiere per il prossimo autunno-inverno.

«Forse è la più curiosa - aggiunge Borio - si tratta di una di quelle iniziative che escono dagli schemi, ma del resto, proprio dalle donne ci si aspetta maggiore fantasia».

Tra le idee in elaborazione, sempre con l'aiuto delle organizzazioni ambientaliste, la creazione di nidi artificiali da apporre in tutti i vigneti delle socie, [illegible] modo di «dimostrare che si ama la natura». E' in questo modo, che le «Donne» si avviano a festeggiare il raggiungimento di un obiettivo: cento iscritte in Piemonte, tra produttrici, titolari di ristoranti ed enoteche, giornaliste e dirigenti di grandi aziende del settore vinicolo.

In tema più strettamente promozionale, la «Donne» si preparano ad una serie di appuntamenti autunnali: il [illegible] settembre alla tenuta braidese di Torre Rossano, Cristina Ascheri organizza una serata di degustazione con grigliata ed intrattenimenti vari, il cui ricavato sarà devoluto all'associazione per la ricerca sul cancro. Prenotazioni entro il primo settembre allo 0172/412.394.

Le viticoltrici saranno inoltre presenti (con un [illegible]aggio dei loro vini ai vincitori), alla «Cicloturistica Regione Piemonte» il 20 settembre a Torino ed al Salone del gusto, sempre a Torino, al Lingotto dal 5 al [illegible] novembre, la vetrina nazionale più prestigiosa per chi [illegible] la buona cucina ed uno stile di vita in linea con «Arci Gola slow food».

«In autunno - anticipa ancora Mariuccia Borio - uscirà finalmente la nuova edizione della nostra guida "Invito al Piemonte", con itinerari, indirizzi delle cantine e preziosi suggerimenti per i fine settimana nelle zone vinicole». [e. ce.]

L'IDENTIKIT

Associazione Donne del Vino. Delegazione del Piemonte
Sede di rappresentanza: Casa dell'Asti- piazza Roma 10. Asti
Segreteria: c/o Sinergo viale Umberto I 1, Nizza Monferrato
Coordinamento editoriale: c/o Artemedia via Montechiaro 114 Callianetto

Socie iscritte	103
Produttrici	50
Ristoratrici	[illegible]
Enotecarie	[illegible]
Enologhe (libere professioniste)	1
Sommeliers	[illegible]
Altre attività	[illegible]
Onorarie	6
Giornaliste	[illegible]

Presidente Mariuccia Borio



Nei locali di Villa Paolina nei boschi di Valmanera ad Asti nascerà la cantina didattica delle «Donne del vino»

Quattro abitanti scrivono al sindaco e alla Procura

A San Desiderio di Calliano è polemica contro l'Enel

CALLIANO. E' finita anche sul tavolo del procuratore della Repubblica presso la pretura di Casale, Vittorio Angelino, la lettera che quattro abitanti di San Desiderio hanno inviato, [illegible] giorni scorsi, a direzione Enel, sindaco Alberto Bonvicino e presidente della Provincia Giuseppe Goria.

Dopo quella sul rifacimento dell'impianto di illuminazione nel primo tratto della frazione, scoppiata nelle settimane scorse e consumatasi a suon di lettere, è [illegible] nuova polemica che vede su sponde opposte un gruppo di cittadini e il primo cittadino Bonvicino.

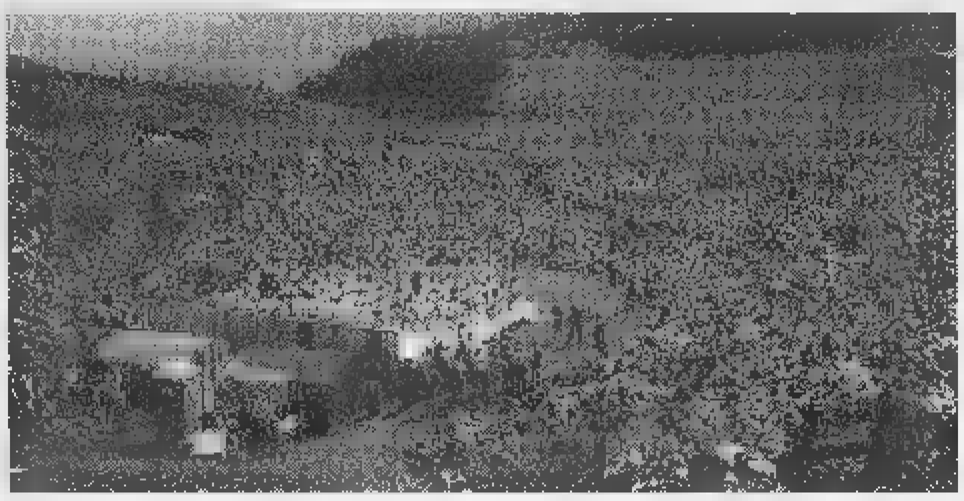
I firmatari (Giuseppe Berruti, Renato Cavagnero, Giovanna Gambertoglio, Claudio Steffenino) segnalano che la realizzazione dell'impianto elettrico sotterraneo, da parte di [illegible] ditta che ha appaltato i lavori dell'Enel, sul tratto di strada provinciale Castelletto-Rotta che coincide con via Vittorio Emanuele, ha causato danni all'impianto fognario.

Lamentano pure che «nonostante i ripetuti solleciti, affinchè il Comune intervenisse per adottare i provvedimenti idonei nei confronti dell'impresa esecutrice, si è constatato un totale disinteresse da parte dei responsabili».

«Poichè frazione San Desiderio è situata in zona collinare - si legge nella lettera - e i suoi fabbricati sono soggetti ripetutamente a infiltrazioni di acqua nelle cantine, si ritiene che ulteriori danni all'impianto fognario [illegible] possano che aggravare la situazione».

Ai dirigenti dell'Enel, al sindaco Bonvicino e al presidente Goria i firmatari sollecitano un intervento urgente: «E' impensabile - scrivono - che i lavori vengano ultimati in superficie lasciando gli impienti fognari non riparati». [L. n.]

A Limone, Verbania, Alessandria, Saint-Vincent e Rassa (Vc)



Quaranta musicisti si esibiranno nell'auditorium naturale di Pian del Sole a quota 1600: ci saranno anche i cantanti Linda Campanella e Matteo Peirone

Ferragosto: cinque idee

Concerti, mini-crociera e sagre

[illegible] **(Cuneo).** La 18ª edizione del concerto di Ferragosto si terrà [illegible] quota 1600. Lo scenario è quello dell'Alta Valle Vermenagna, tra [illegible] monte Cros, la Bisalta, [illegible] Picchio Rosso e l'Alpetta. Alle 12 il maestro Giovanni Mosca darà il via agli strumentisti dell'orchestra «Bruni» di Cuneo: 40 i musicisti che si esibiranno nell'auditorium naturale di Pian del Sole. Oltre a violini, violoncelli, viole, contrabbassi, flauti, oboi, fagotti, corni e trombe, saranno presenti i [illegible]tanti Linda Campanella e Matteo Peirone. Verranno interpretate pagine di Mozart, Donizetti, Grieg, Bizet, Rossini e Mendelsshon.

Diverse le possibilità per arrivare al luogo del concerto. Gli accessi al paese saranno opportunamente presidiati per non permettere immissioni di traffico proveniente sia da monte che da valle. I parcheggi si trovano alla Panice Sottana e a Limone 1400. Da qui sentieri segnalati portano al luogo del concerto in un'ora e[illegible]. Ci sarà un servizio di navetta gratuito con partenza da Limonetto [illegible] Limone 1400 (dalle 7 alle 10) e da Sant'Anna alla seggiovia del Sole (dalle [illegible] alle 11). Per il ritorno partenze dalle 14 alle 18. In [illegible] di maltempo il concerto si terrà alle 16 nella parrocchia di Limone.

[illegible] Due notti tra stelle e lago. Domani salpa la crociera dei «Fuochi di Ferragosto»: la motonave Verbania fa tappa a Arona e Angera mentre altri due traghetti imbarcano a Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino e Porto Valtravaglia. Sarà anche [illegible] serata di «nostalgie» per chi vuole regalarsi una crociera sullo storico piroscafo [illegible] pale Piemonte. A bordo cena di gala, musica e danze. Domenica due crociere per ammirare i fuochi d'artificio a Porto e Ispra. Informazioni al numero verde 167-551801 tutti i giorni [illegible] 8-18.

[illegible] A pochi chilometri di distanza due sagre si contendono [illegible] palma dell'originalità. Ha ormai lunga tradizione (si svolge da 23 anni) quella dei salamini d'asino [illegible] Castelferro, una frazione di Predosa nota soprattutto per la sua squadra di tamburello, vincitrice del titolo italiano da [illegible] anni consecutivi. E la sagra, che vede all'opera tutta la gente del paese (sino al 20 agosto) è uno strumento per finanziare la stagione agonistica. A Madonna della Villa, frazione [illegible] Carpeneto, c'è invece sino a domenica la sagra dello struzzo, carne ancora poco nota sulle nostre tavole.

[illegible] **(Aosta).** Neffa, gli «Almamegretta» e i «Casinò Royale», tre dei protagonisti del panorama italiano di musica-giovane, saranno in concerto domani sera allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent, nell'ambito della rassegna «Casinò on stage», organizzata dal Casinò de la Vallée. Inizio alle 21, biglietto a 15.000 lire. Prevendite ad Aosta, Courmayeur, Saint-Vincent, Ivrea e Biella.

[illegible] **(Vercelli).** La «Sagra del mirtillo», a Rassa (gemellata con una località del New England, Usa, sempre nel nome dei mirtilli) è una consolidata tradizione, ormai trentennale. L'appuntamento è per domani nell'area davanti al Municipio, dalle 9 di mattina: mirtilli «lisci», con liquore, con panna e zucchero, sulle torte crostate. Si arriva dalla statale per Alagna. A Ouare parcheggio, proseguimento con bus-navetta.

UNA GITA A...

Verbania, sfide con i remi e fuochi artificiali sul lago



Il lungolago [illegible] Pallanza offre stasera le emozioni del Palio Remiero in Notturna. Vi partecipano gli armi di Savona, Genova, La Spezia, Golfo del Tigullio, Verbania, Varese, Pisa, Imperia e Como. Dalle 20,30 batterie, alle 23 finale con le premiazioni; [illegible] alle 23,30 spettacolo pirotecnico sull'acqua. L'avvenimento richiama folla e offre un'occasione speciale per una visita turistico-culturale a Verbania, di cui Pallanza fa parte insieme con Intra e Suna. Che [illegible] vedere. A Verbania, va da sé, è bello l'insieme: una città elegante, romantica, con una parte ordinata secondo schemi geometrici (Intra) e un'altra che segue le sinuosità della riva lacustre. Il lungolago è una passeggiata piacevole, anche se le auto tendono a invaderlo troppo. Ville [illegible] parchi ne costellano il percorso. La più nota è Villa Taranto, tra Pallanza e Intra: un giardino con alberi e aiuole policrome, che da aprile a ottobre alterna fioriture spettacolari. In agosto si ammirano tuberose [illegible] gladioli, zinnie [illegible] dalie, per non parlare delle ortensie [illegible] della sorprendente serra con le ninfee giganti chiamate Victoria amazonica.

Nei pressi, ecco Villa San Remigio, con la bella chiesa romanica. A pochi metri dal Lungolago Vittorio Veneto sorge dall'acqua il placido isolino di San Giovanni, con il Palazzo Borromeo che ospitò Arturo Toscanini. Il litorale di Pallanza offre anche la graziosa chiesa di San Leonardo e il marmoreo mausoleo di Luigi Cadorna. Accanto al Palazzo Comunale si apre via Ruga; percorrendone circa 200 metri si incontra Palazzo Dugnani, sede del Museo Storico Artistico del Verbano e del Paesaggio, che oltre alla gipsoteca di Paolo Troubetzkoy propone bei dipinti di Fornara, Ranzoni, Grubicy, Gignous e altri. Proseguendo ancora per oltre un chilometro, si trova la Madonna di Campagna, chiesa di impianto bramantesco con affreschi del Lanino e di Boniforte Oldoni.

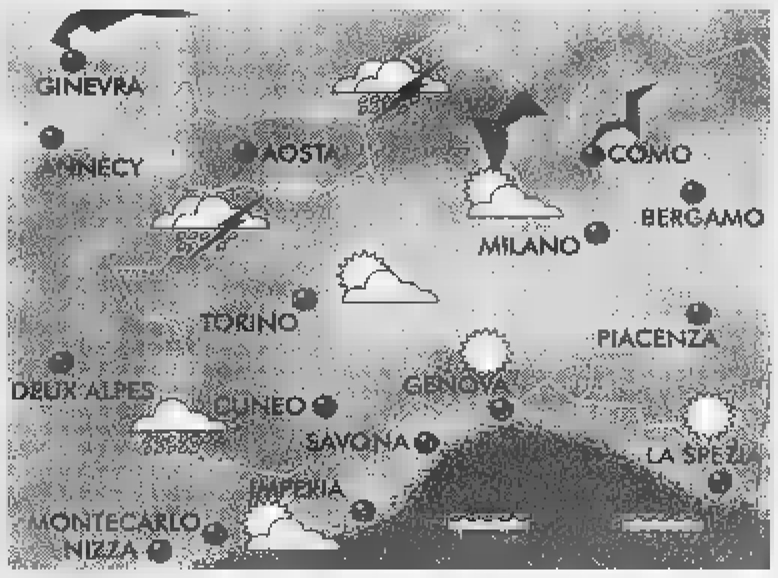


Le ninfee giganti di Villa Taranto

Dove mangiare. (Prefisso 0323). Milano, corso Zanitello, 556816; Dell'Angolo, via Garibaldi 35, 556362; Del Castello, piazza Castello 9, 516579; La Beola, via Vittorio Veneto 32, 504305; Torchio, via Manzoni 20, 503352; Tavernetta, via San Vittore 22, 402635; Boccon di Vino, via Troubetzkoy 86 (Suna), 504039.

Leonardo [illegible]

IL WEEKEND



[illegible]

L'impatto di una corrente di aria calda africana proveniente da Sud-Est con un consistente flusso di aria fresca in arrivo da Nord-Ovest, determinerà lungo l'arco alpino fenomeni temporaleschi anche di una certa intensità [illegible] possibilità di estensione alle zone pedemontane.

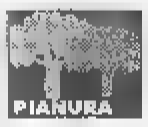
[illegible] SU [illegible]



■ CUNEESE ■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE ■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Lungo valle e fondo valli potrebbero manifestarsi i fenomeni temporaleschi in argomento incidendo per un momentaneo calo parziale delle temperature.



■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia) ■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Le zone rivierasche beneficeranno ancora [illegible] sole (soprattutto il Levante) e di temperature stazionarie. Mari poco mossi.



● TORINESE E VERCELLESE ● LANGHE [illegible] MONFERRATO ■ LAGHI E BIELLESE. Per le zone pianeggianti e collinose è prevista ancora afa [illegible] velature nel cielo [illegible] foschie per calore. Possibili brez[illegible] nelle [illegible] lacustri.

[illegible]

Per la persistenza dell'alta pressione i fenomeni in transito [illegible] dovrebbero alterare che in [illegible] parte le condizioni meteorologiche che hanno contraddistinto i giorni già trascorsi [illegible] questa 2ª settimana di agosto '98.

(A cura di Giorgio Minetti)

Ecco dove si balla e si cena sotto le stelle

Sapori argentini a Montechiaro, fritto misto a Montegrosso

Una panoramica degli appuntamenti del fine settimana

ASTI. In frazione Carretti, alle 21 super tombola con in premio un telefonino cellulare; dalle 22,30 gara del bagnèt con assaggio per tutti.
ASTI. Al Bar music in località Sessant (sulla Asti-Chivasso), dalle 21,30 piano bar con Romano. Ing. libero.
Nella sede dell'associazione di volontariato «La Chioccia» apertura del banco di beneficenza alle 17,30: seguirà la sagra dell'agnolotto e musica con Mauro Bruno.
Alle 21,30 serata sotto le stelle la musica sul ballo a palchetto «Liscio Simpatia». A partire dalle 23 gara di ballo.
CASTEL Alle 14,30 gara bocce alla baraonda con premi in oro. Alle 21, danze con «I Records».
Alle 21,30 appuntamento «Allegramente insieme», spettacolo di varietà magia.
COCCONATO. In piazza cavour, concerto dei «Marine band»: blues, coubtry, folk e gags strada. Dalle 21,30, info: 0141-907.028.
Alle 19 apertura dello stand gastronomico con specialità alla pietra; dalle 21, danze con «Rubacuori», ingresso libero.
GRANA. Alle 16,30, mini olimpiadi per i bambini, dalle 19, grigliata e agnolotti d'asino danze con «I sani e salvi».
GRAZZANO. Alle 21,30 la compagnia «Baudetta» di Villafranca presenta «Due prediche e 'n consei». Ingr. libero.
Alle 14,30 gara a bocce individuale «Memorial Ferrari» cat. CD. In serata danze con «Luigi Gallia». Elezione di Miss e Mist Ferragosto.
Alle 21 spettacolo teatrale i «Tuturu»: in scena «Regalati un sorriso» tre atti di Paolo Raviola.
Alle 21,30 concerto nella chiesa di Sant'Antonio Marlaena Kessick (flauto) ed Eleo Perolini (arpa). Musiche da camera.
MONTECHIARO. Al pub Basilikò, degustazione di paella e asado e musica argentina con Miguel Acosta e Oscar Torres.
Alle 21, undicesima edizione della sagra del fritto misto montegrossese. Solo su prenotazione allo 0141/953.043; 953.083. Danze con il complesso «Barbara e Maurizio».
COSTIGLIOLE. Finale di gara a scopa, stasera dalle 20, alla sagra della rana. Seguirà la premiazione.
ROBELLA. Alla terrazza Belvedere, si balla liscio con l'orchestra di Tony D'Aloja. Durante la serata, giochi, varietà, spaghettata, grigliata.
Serata danzante con il complesso «Beppe Bella». In programma anche la «gara delle torte» con premi in argento.

Dalle 20,30 festa del Rettore di San Rocco (in carica è Franco Abruzzese) sarà eletto il rettore per nuovo anno. Alla serata parteciperà la banda musicale diretta dal maestro Giovanni Artusio sarà offerto un rinfresco.
Dalle 21,30 si balla con l'orchestra «Rita e liscio 2000». Servizio ristoro.
VESIME. Alle 21,30, processione religiosa con fiaccolata e concerto della banda «Tenentina». Servizio ristoro. Alle 22, spettacolo pirotecnico e giochi in piazza. Info. 0144/89.015.
Alla tenuta «La Tenaglia», mostra «Devozione e arte nelle cartoline e immagini del santuario di Crea».Info. 0142-940.252.

DOMANI

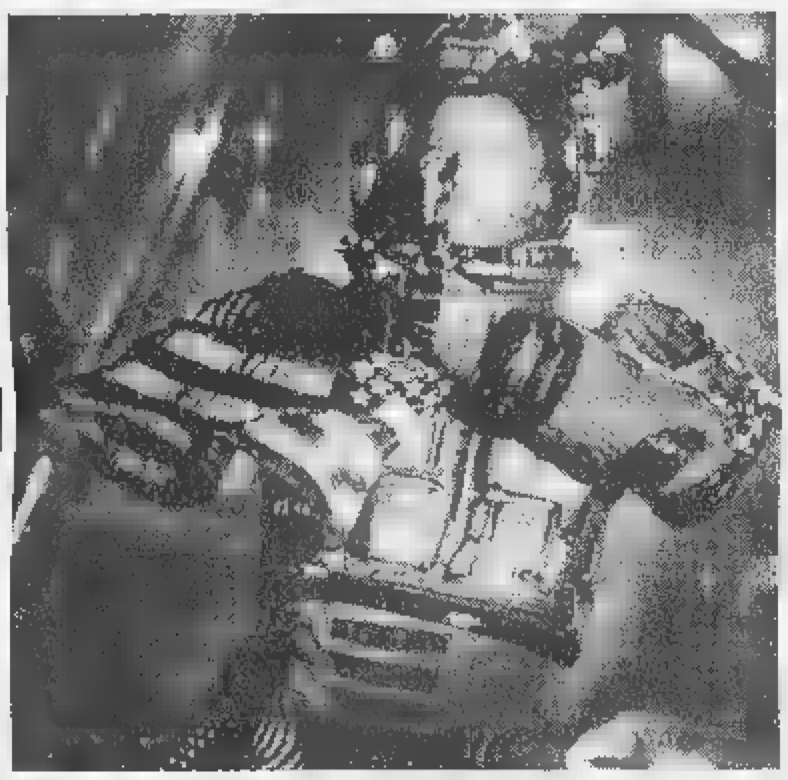
ASTI. Al Bar music in località Sessant (sulla Asti-Chivasso), dalle 21,30 piano bar con Romano. Ing. libero.
Alle 21, una funzione religiosa officiata dal vescovo di Acqui Terme, Livio Maritano, e una processione tra le vie del paese. Al termine il rinfresco al dancing «Giardino dei sogni».
Alle 10 inaugurazione di tre mostre: «Creatività, tecnica e colore - hobbies vari Cantarana»; «Barocco nell'Astigiano» mostra fotografica con patrocinio della Provincia; «Una scuola con una storia». Alle 19 sagra dell'agnolotto e alle 21 danze con i Music Service
Dalle 20,30 fiaccolata dell'Assunta.
In borgata San Rocco alle 10 distribuzione del pane benedetto ai sette cereali. Una antica tradizione ripresa da alcuni anni dal panettiere Giovanni Morando, che lo offre ai fedeli, in collaborazione con i fratelli Ponzo.
MONF. Alle 21,30 concerto del quartetto Rachmaninov nella chiesa parrocchiale, ing. gratuito..
CASTELNUOVO Dalle alle 19 mercatino vecchio, antico e collezionismo (150 espositori). Organizzata dagli Amici del cavallo tradizionale manifestazione ippica e alle 21 serata monferrina di e con Renzo Arato.
CELLE ENOMONDO. Alle 12,30 nella palestra sarà inaugurata la mostra fotografica «Cent'anni di matrimonio». Alle 16,30 in piazza Cantina «Caccia al tesoro». Alle 21,30, il gruppo teatrale sanmarzanese presenterà «El curà ed Roca Brusà».
Si inaugura la mostra «Falsi d'autore» alle 16 salone comunale.
Cena di Ferragosto a base di pesce: è la proposta della Pro loco che ha organizzato banchetto con cozze, spaghetti alla marinara ed orate al cartoccio. Prenotazioni al 739.106; 739.341.
Alle 17 giochi campestri alle 21, danze con Tony D'Aloia. A mezzanotte elezione di Lady Incisa '98.
MONTEGROSSO. Aperitivo in piazza alle 12, alle 15 gara a bocce «Trofeo Icardi». Alle 21, grigliata e danze con Martin e la sua orchestra. A mezzanotte sarà eletta Lady Ferragosto.
MOTTA DI COSTIGLIOLE. Si conclude oggi la sagra della rana. Alle terzo raduno di auto e moto d'epoca. Alle 12 pranzo a base di rane porchetta.
Festa in frazione Tassito e San Rocco. Info. 0144.93.025. Dalle 22, «La luna e i falò», accensione di grandi falò sulle colline dei 12 Comuni della comunità montana.
Alle 20,30 don Giovanni Truffa celebrerà la funzione religiosa nella chiesa dedicata santo.
SESSAME. Dal pomeriggio, esposizione di dolci cucinati dalle massaie. In serata premiazione delle migliori torte degustazioni di Brachetto.
Serata danzante con ballo liscio e musica dal vivo. Info. 0144/89.015.



La compagnia dialettale dei «Tuturu» stasera sul palco a Migliandolo




In alto Marlaena Kessick stasera a Mombaruzzo. A fianco Miguel Acosta suonerà a Montechiaro



Bruce Willis in anteprima

A «Cinema cinema» questa sera è in programma un'anteprima: sarà proiettato «Armageddon», film fantascienza (durata 112 min.) di Michael Bay con Bruce Willis e Liv Tyler. Un'asteroide sta per colpire la Terra e la Nasa invia un'equipe di astronauti per scongiurare il pericolo.

Al palazzo del Collegio, via Carducci, dalle 21,30, ingr. 10 mila lire. In piazza Castigliano, dalle 20 e dopo il film sarà in funzione bar-ristorante «Il ciclone» con intrattenimenti musicali dal vivo.

PORTAC

Iscrizioni sino al 17

PORTACOMARO. C'è tempo fino al 17 agosto per iscriversi al «2° Festival degli interpreti - Cantando tra le note 1998». Il concorso è aperto ad artisti gruppi età dagli 11 ai 46 anni. La canzone vincitrice verrà registrata su un cd e ci saranno premi per tutti i partecianti. Il costo di iscrizione è 50 mila lire per i solisti e 75 mila per i gruppi. Il termine è tassativo (entro il 17 agosto). La domanda deve essere corredata indicando nome, cognome, indirizzo, titolo delle canzoni (almeno due) e due foto tessera.

I candidati dovranno, ulteriori preavvisi, presentarsi lunedì 17 agosto alle 21 al salone «Alfieri» di Portacomaro, portando la quota di iscrizione.

Le iscrizioni vanno inviate a cantando tra le note Ruta - via Mongarbitto 21 14037 Portacomaro (At). Informazioni telefonare, dopo le 20, allo 0141-20.27.21, allo 0347-413.07.81. Il concorso si terrà sabato 29 agosto. [a. b.]

GIORNO



E chi riconosce torna gratis in piscina

Per chi non è ancora andato in ferie o è già tornato e cerca po' relax, la piscina può essere il posto giusto. Nell'Astigiano non c'è che l'imbarazzo della scelta. E in più, si può partecipare a «Fotofortuna: un tuffo al giorno» l'iniziativa de «La Stampa» in collaborazione con i gestori dei maggiori impianti. Chi si riconosce tra i bagnanti che sono stati evidenziati nella foto può tornare a nuotare gratuitamente nella stessa piscina. Basterà mostrare alla cassa la copia del giornale con l'immagine fortunata. La foto di oggi è stata scattata alla piscina «le Rotonda» di Nizza

INEMA ASTI DINTORNI

ASTI
Tel. 0141-594.147. CHIUSO PER

POLITEAMA Tel. 0141-530.086 PER FERIE

Tel 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO 0141-595.040. CHIUSO PER FERIE.

(Palazzo del Collegio). 0141-598.457. **Armageddon** di M. Bay con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Liv Tyler, Ben Affleck. Ore 21,45. 7000 (10.000 anteprime).

(DON BOSCO). Tel. 0141-410.858. CHIUSO PER FERIE.

CANELLI
BALBO. Tel. 0141-824.889. CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO
AURORA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-701.459 CHIUSO RIE

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE

LUX Tel. 0141-975.016. CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.289. CHIUSO PER FERIE.

ACQUI TERME
ARISTON. Tel. 0144-322.885. PER FERIE.

Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

CASALE MONFERRATO
COVA ADAGLIO. 0142-452.816. **Deep impact**. Ore 21,45. Lire

POLI. Tel. 0142-452.081. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. CHIUSO PER

ALESSANDRIA
ESSANDR. Tel. 0131-252.644. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0131-252.079. **Men in** Ore 22. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. Tel. 0131-268.080. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse**. Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

0131-252.707. CHIUSO PER

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0173-440.340. CHIUSO FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, 011-856.521. **Strade perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, B. Pullmann. Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, 011-856.521. **Buddy un gorilla per amico**, di C. Thompson. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Anteprima **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay. Or.: 16,20; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Wishmaster - Il signore dei desideri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard •••

AMBROSIO
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The yers** Ice Cube. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. •••

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. RIPOSO.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. CHIUSO PER FERIE.

CHAPLIN
v. Garibaldi 32/E. tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO
via Goito 5, 011-650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Codice Mercury** regia H. Becker B. Willis. Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, 011-447.5241. **Pioggia infernale**, M. Salomon M. Freeman C. Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Full Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Figli di Annibale**, di D. Ferrario con D. Abatantuono, Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. •••

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **mio migliore amico**, di P. J. Hogan. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. ••

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Viola bacia tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, Ceccherini, R. Papaleo. Or.: 20,30; 30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, 011-530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO
via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Titanic**, di J. Cameron, con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; 8000.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIU PER FERIE.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

KING
via Po 21, tel. 011-812.59.96. **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,25; 20,50. **I dilettanti**. Or.: 18,15; 22,50. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **L'oggetto del mio desiderio**. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000.

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. **Conversazioni private**, regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011-817.1046. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Pioggia infernale**, di M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella**, di con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, 011-532.448. **Codice Mercury**, regia H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Trekking**. regia di Harel K. Viard. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco male**, di G. Hoblit, con Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Commandments**, Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 0; sera 11.000.

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. , di A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

Volley B1: varato il calendario del campionato, ancora di fronte le due squadre astigiane

Bm2 e Voluntas, sfida lunga 8 mesi

In campo dal 24 ottobre. Primo derby il 21 novembre

ASTI. Andrà in alla quinta giornata, fischio d'inizio alle 17,30 del 21 novembre, il derby tra Biemmedue-Voluntas del campionato di serie di volley, edizione 1998-99.

Così ha stabilito il calendario torneo diramato dalla Federazione. L'esordio per entrambe è fissato per sabato 24 ottobre, la Biemmedue che riceve sul parquet del Giobert la matricola As Piacenza Volley e la Voluntas che va subito a saggiare la consistenza del temibile Sav Bergamo, quarta forza della scorsa stagione.

Alla seconda giornata derby incrociato con le formazioni della «Granda»: la Voluntas gio in casa con la Banca Regionale Europea, formazione giovanile dell'Alpitour, neopromossa dalla B2, mentre la Biemmedue fa visita ai tradizionali rivali del Busca.

Al terzo turno è già in programma lo scontro regionale tra Kappa Cus Torino e Voluntas. Un inizio di torneo in salita per gli uomini del presidente Venturini mentre per il team di Uberti l'impatto dovrebbe essere più morbido.

Ambedue le formazioni astigiane giocheranno le partite interne al sabato pomeriggio sul parquet del Giobert: con inizio 17,30 per la Biemmedue e alle 16 per la Voluntas che abbandona l'orario serale (21).

In casa Biemmedue è intanto stata ufficializzata la permanenza del tecnico bulgaro Jordan Anghelov che si occuperà del settore giovanile mentre la conduzione della prima squadra è stata affidata al pinerolese Enrico Vignetta che sarà coadiuvato dall'astigiano Beppe Basso.

Per seguire la preparazione atletica è stato ingaggiato Pier Carlo Molinaris, ex campione del salto in lungo e docente Isef.

Dell'organico Biemmedue, che si ritroverà lunedì 31 agosto al Campo scuola per l'inizio della preparazione, dovrebbe continuare a far parte anche l'esperto ex nazionale jugoslavo Vedad Glinac che sarà utilizzato nel di «libero», figura che sarà introdotta dal prossimo campionato per aiutare la ricezione e la difesa. Nessuna novità per ora dal fronte Voluntas.

Il calendario B1. 1° turno (andata 24/10/98-ritorno 13/02/99): Biemmedue-Piacenza; Sav Bergamo-Voluntas. 2° (31/10-20/02): Voluntas-Bra Cn; Busca-Bm2. 3° (7/11-27/02): Bm2-Caronno Va; Kappa Cus To-Voluntas. 4° (14/11-6/03): Voluntas-Concesio Bs; Cavriaghese Re-Bm2. 5° (21/11-13/03): Bm2-Voluntas. 6° (28/11-20/03): Voluntas-Mirandola Mo; S. Possidonio Mo-Bm2. 7° (5/12-27/03): Bm2-Bra Cuneo; Busca Cn-Voluntas. 8° (12/12-10/04): Voluntas-Voltri Ge; Concesio Bs-Bm2 9° (19/12-17/04): Bm2-Sav Bg; Caronno-Voluntas. 10° (9/01-24/04): Voluntas-Piacenza; Cus To-Bm2. 11° (16/01-1/05): Voluntas-Cavriaghese Re; Sassuolo-Bm2. 12° (23/01-8/05): Bm2-Voltri; Possidonio Mo-Voluntas. 13° (30/01-15/05): Voluntas-Sassuolo Mo; Mirandola,Bm2

Carlo Lisa





Il «patron» della Voluntas **Mauro Venturini**. Accanto un'azione di **Vedad Glinac** (Biemmedue)

Entrambe disputeranno gli incontri casalinghi alla palestra del Giobert

A Castellaro

Castelferro subito ko in Coppa

Castelferro battuto (dopo una serie di tracolli in campionato e nella Coppa Europa) anche in Coppa Italia, in corso di svolgimento a Castellaro, nel Mantovano.

Ieri, nell'esordio contro il Medole di Teli, Marconi e Coatti, la compagine astigian-alessandrina (campione d'Italia e detentrice del trofeo) è stata sconfitta 13-8.

Dellavalle, Petroselli, Corradini, Cavagna e De Luca si giocheranno oggi le ultime possibilità di finale contro la Cavrianese. Le due semifinali domani e domenica, la finalissima lunedì pomeriggio. Al torneo artecipano anche Castellaro, Tuenno e Solferino.

Pulcini del Cortanze. Sempre a Castellaro, domani sera, saranno in campo anche i giovanissimi del Cortanze, allenati da Mimmo Basso (Ivan e Boris Briola, Daniele Basso, Cristian Valle, Gianluca Pavia, Oscar Gavello) che affronteranno i pari età di una selezione mista veronese. [r. s.]

CALCIO

Galletti battuti 4-0, mercoledì sera, nell'amichevole con la Novese. Schierati molti juniores

L'Asti dei «baby» travolto a Novi

Il tecnico: «Utile sgambata, il risultato non conta»

CASTELLETTO D'ORBA. L'Asti calcio (Eccellenza) dei tanti «baby» è uscito sconfitto con quattro reti (a zero) nel primo test amichevole della nuova stagione calcistica. La Novese (neo promossa in D) è andata a segno con Galliano, Celella (nel primo tempo) e Meta e Riccitelli (nella ripresa). Si è giocato mercoledì sera, sul campo di Castelletto d'Orba.

Questa in sintesi la cronaca di una partita che sul piano del risultato un valore del tutto relativo, anche perchè gli alessandrini formazione di categoria superiore ed hanno nelle gambe alcuni giorni di preparazione in più.

Oltretutto i biancorossi scesi in campo con un «undici» ancora ben lontano da quello immaginato dal tecnico Franco Delladonna: Mirko e Marco Bucciol, Berti, Penna, Valpreda, Testa, Cerbero, Paesani, Pavese, Sangilles, Grosso.Sono poi entrati Sorrentino, Bausola, Lambiano, Foggio. Tanti giovani, qualcuno in prova (Gerbero, Testa, Paesani) altri il acquisto Berti, appena arrivato a rinforzare la truppa astigiana che per struttura fisica (alto e possente) ha «bisogno» di giocare per entrare in condizione.

«Siamo sulla buona strada, quanto a preparazione: i risultati, per adesso, non mi interessano. E'stata un'utile sgambata. Quello che conta è poter mettere finalmente insieme il gruppo al completo» ha spiegato Delladonna.

I galletti sono tornati ieri sera in campo a Narzole, con il Savona e oggi sosterranno un doppio allenamento. Poi due giorni di riposo, per Ferragosto, in vista della ripresa del lavoro atletico. Da lunedì i biancorossi sono attesi ad un'ulteriore razione di corse, scatti, potenziamento.

Questo per arrivare già sufficientemente «in palla» al primo vero test agonistico ufficiale: quello di Coppa Italia, domenica 30, al Comunale contro il Sandamianferrere (Promozione). Poi via a seguire gli altri impegni ufficiali: la gara con il Canelli (Coppa Italia) il 3 settembre e l'esordio in campionato (avversario da definire) il 13 settembre. [f. b.]



I galletti (foto) oggi sosterranno un doppio allenamento. Dopo la pausa di Ferragosto, riprenderanno lunedì la preparazione

Dopo il muro il Castell'Alfero-Montechiaro vince al «libero»

Natta e compagni si confermano anche nel torneo di Camerano

CAMERANO CASASCO. Domenica avevano trionfato con il Castell'Alfero, nella finalissima del torneo di tamburello a muro, a Moncalvo. Mercoledì si sono ripetuti, questa volta con la maglia del Montechiaro, vincendo il «Memorial Daniele Dezzani» a Camerano Casasco, campo libero.

Protagonisti della doppia impresa Fulvio Natta, autentica superstar di questa estate tamburellistica astigiana e i suoi degni compagni d'avventura: Stefano Panzini, Piero Redoglia, Antonio Surian e Davide Tirone (figlio del capitano moncalvese, Beppe) che ha rimpiazzato Fausto Vercelli, assente.

I montechiaresi si imposti in un'avvincente finale, al Callianetto che schierava la coppia di veterani, Franco Capusso e Mimmo Basso, oltre a Fausto Molino, Massirio e Barbero: 19-16 il risultato finale per la squadra di Natta, che dopo un avvio travolgente (11-2) ha dovuto subire la rimonta del Callianetto, fino al 14-13. Poi il Montechiaro ha preso nuovamente il sopravvento, riuscendo a chiudere vittoriosamente.



Fulvio Natta con il padre. L'atleta grazzanese si conferma la superstar del tamburello estivo nell'Astigiano

Per Panzini e Redoglia anche piccola rivincita personale, dopo la sconfitta patita a fine luglio, in notturna, nello sferisterio a muro di Portacomaro, con l'accoppiata Basso-Capusso. I due vecchi campioni (42 anni il primo, 48 il secondo) hanno dimostrato comunque di essere ancora competitivi.

Nelle due semifinali il Callianetto aveva superato 19-16 il Cunico di Cerot Marello e Botteon e il Montechiaro si era invece sbarazzato 19-13 del Cremolino di Osvaldo Mogliotti, capolista della B e privo però di alcuni titolari.

Nel torneo giovanile vittorie del Cortanze (Pulcini), Camerano (Allievi) e Tonco (Juniores) che in finale ha battuto 13-9 il Moncalvo.

Una degna conclusione della «Cinque giorni» tamburellistica che ha premiato anche il lavoro degli organizzatori. A loro va il merito di aver saputo organizzare kermesse che ha ormai, purtroppo, pochi uguali nell'Astigiano. [f. b.]

SPORT FLASH

Bocce

Stasera la finale del torneo delle «Cento sterline»

Si conclude stasera dalle 20 (sui campi del circolo Torretta di corso Torino), con le due partite di semifinale ed a seguire la finalissima, il torneo delle «Cento Sterline» di bocce. E' la quinta edizione della kermesse che può dare gloria e oro ai boccisti di tutte cinque le categorie, A-B-C-D e Allievi. Una prova a terne, limitata a 128 formazioni. Questi gli accoppiamenti consentiti: CCC-BCD-ADD e inferiori (gli Allievi sono considerati di categoria C). Si è già disputata nel 1994-95-96 e '97.

Bocce

La quadretta di Andreoli jr. vince a Ferrere

A Ferrere è stato assegnato il memorial Casetta (la gara inserita nel torneo bar Gino). Erano iscritte 16 quadrette. Ha vinto 13-10 la squadra Gamba-Luca Andreoli-Giordanino-Castagnetto contro Vercellino-Nicolino-Sacardon-Stefani. Eliminata nelle semifinali (13-10) la Tubosider. [m. t.]

Bocce

Da oggi a lunedì il torneo di Cantarana

Da oggi a lunedì, al bocciodromo comunale di Cantarana, gare a bocce a punto (oggi alle 15), alla baraonda (domani alle 14) a coppie fisse (domenica alle 14), a poule (lunedì dalle 9,30). In premio medaglie d'oro e sterline. [m. t.]

Calcio

La Pgs vince la sfida con i «comunali» castelnovesi

A Castelnuovo don Bosco, la squadra del Comune è stata battuta 6-2 nella partita di calcio contro una rappresentanza Pgs. In campo anche il sindaco Giorgio Musso, nel ruolo di difensore. [m. t.]

Ippica

C'è la kermesse di Castelnuovo Don Bosco

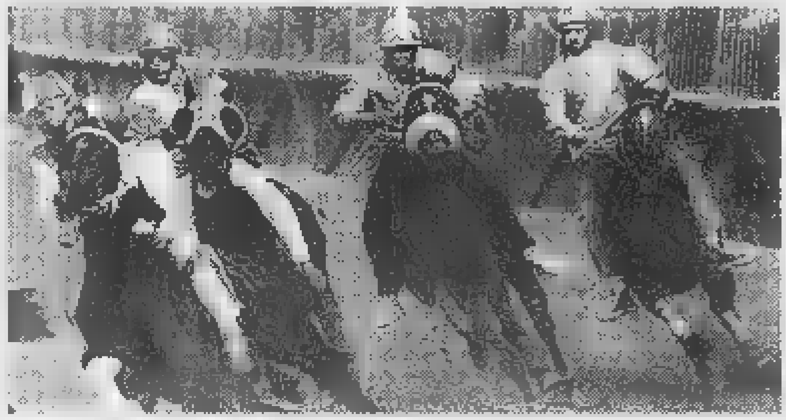
Domani alle 16,30, a Castelnuovo don Bosco manifestazione ippica organizzata da Gruppo ippico castelnovese in collaborazione con Comune e Pro loco. In programma (ritrovo al distributore Agip) gare su percorso di campagna, esibizione e prove di abilità, esibizione di pony e calessi. [m. t.]


DOLCE & GABBANA
POUR HOMME

LA STAMPA

SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO



Una fase molto combattuta del Palio [illegible] Asti e un ragazzo che si disseta, visibilmente soddisfatto, direttamente alla bottiglia



Ci vediamo ad ASTI

E dopo il mare... Asti e l'Astigiano vi aspettano a settembre, ma anche a ottobre, novembre. Sempre. Sono tanti gli appuntamenti. Mille le buone ragioni. Asti e l'Astigiano: una città antica, ricca di storia e tradizione, fermenti e proposte culturali, una Provincia relativamente giovane, pensata negli Anni 30 a forma di grappolo, in omaggio [illegible]li storici vigneti, ai grandi vini. Un grande grappolo virtuale, disegnato sulle carte a partire dalle colline del Po, [illegible] cavallo di Basso e Alto Monferrato, toccando il Roero e giù fino a inglobare una bella fetta di Langa, sfiorando quell'Appennino che già ti lascia intuire il [illegible]. Mitico «per [illegible] che abbiamo visto Genova» (canta l'Astigiano Paolo Conte, [illegible] la maiuscola proprio come Vittorio Alfieri).

Un grande grappolo. Come per dire: il grande cuore del Piemonte delle vigne batte proprio qui.

E allora impariamo a conoscerlo più a fondo questo cuore del Piemonte. Cominciando da settembre, mese [illegible] tregua che profuma già di vendemmia [illegible] di tartufi.

Dalla «Cerca» alla rassegna di cinema [illegible] tv «Astifest» passando per la Douja d'or [illegible] «Festival delle Sagre» e, naturalmente, «il Palio d'Asti»: quattro settimane ricche di eventi [illegible] suggestioni.

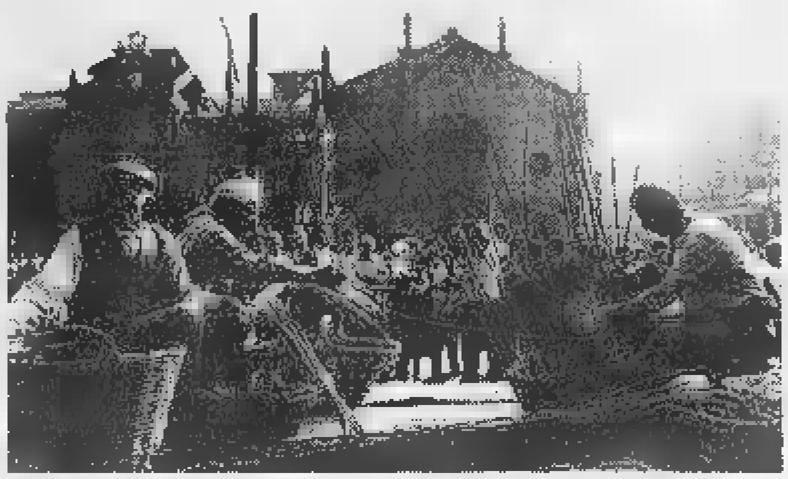
Ma attenzione. Nel «grande grappolo» astigia[illegible] [illegible] c'è soltanto festa di tavola e cantina. Asti [illegible] le [illegible] chiese e le sue torri è antica città d'arte. Dall'Insigne Collegiata di San Secondo al Battistero di San Pietro, alla Torre Troyana per finire allo splendido Duomo, maggior momento gotico piemontese: sono soltanto alcuni dei monumenti che meritano una visita, in attesa che riapra i battenti la Casa natale di Vittorio Alfieri, chiusa per restauri. E poi in provincia, senza citare i cento castelli, da Costigliole a Montiglio, si snodano tanti itinerari tra arte, fede e natura: dai Becchi di Castelnuovo Don Bosco (cuore della grande famiglia Salesiana) al Santuario della Madonna dei Caffi di Cassinasco, passando di collina [illegible] collina dall'Abbazia di Vezzolano per cento pievi e cappelle romaniche. [illegible] ancora parchi naturali e oasi protette, da Rocchetta Tanaro a Valle Andona alla Val Sarmassa di Vinchio, piccolo centro che si appresta a ricordare, a 15 anni dalla morte, lo scrittore Davide Lajolo.

Mentre l'intera provincia si prepara [illegible] varare un programma quinquennale di celebrazioni alfieriane. Vittorio Alfieri nacque ad Asti nel 1749 e morì a Firenze nel 1803. 1999-2003: cinque anni per offrire ai visitatori di Asti mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, per restituire alla città la casa-museo del suo cittadino più illustre, per offrire ad un numero crescente di amici italiani [illegible] stranieri nuove occasioni per scoprire ed amare un «grande grappolo» fatto di storia, cultura, tavola e cantina, ma soprattutto voglia [illegible] crescere, insieme.

Carlo Cerrato
presidente AstiTurismo Atl

Il Grande Grappolo non è solo festa di tavola e cantine ma anche arte, storia e cultura

Alcuni artigiani danno dimostrazione [illegible] bravura nei vecchi [illegible] di campagna



ALL'INTERNO

Comune di Asti

PALIO DI ASTI

Regione Piemonte

Piazza Alfieri
Domenica 20 settembre



Le manifestazioni della vigilia:

Giovedì 17 settembre

Piazza S. Secondo - ore 21:

PALIO degli SBANDIERATORI

Esibizione competitiva dei gruppi di sbandieratori dei rioni che corrono il Palio

Ingresso gratuito

Venerdì 18 settembre

Piazza Alfieri - dalle 15 alle 19:

PROVE UFFICIALI della CORSA del PALIO

Ingresso gratuito

Piazza S. Secondo - dalle ore 15:

MERCATINO del PALIO

Sabato 19 settembre

Piazza S. Secondo:

prosegue il **MERCATINO del PALIO**

Piazza Alfieri - ore 17:

PALIO DEGLI SCUDIERI

Corse "a pelo" per fantini debuttanti

Posto unico in tribuna Lire 10.000

per i ragazzi fino a 13 anni posto gratuito

Nei rioni cittadini - ore 20,30:

CENE PROPIZIATORIE della VITTORIA

Domenica 20 Settembre

CORSA DEL PALIO

programma

ore10: sul sagrato delle Parrocchie cittadine, cerimonia in costume della benedizione del cavallo e del fantino

ore 11: ***Piazza S. Secondo:*** esibizione degli sbandieratori dell'A.S.T.A. (Associazione Sbandieratori di tradizione astigiana)

ore 12: ***Palazzo Civico:*** iscrizioni ufficiali di cavalli [illegible] fantini

ore 14: ***Piazza Cattedrale:*** avvio del **corteo storico** con oltre 1200 personaggi in costume medioevale - Tema del corteo: Asti e la via francigena

ore 16: ***Piazza Alfieri:*** [illegible] **del Palio** con cavalli montati [illegible] pelo (3 batterie e la finale) - Partenze al canapo

ore 17: ***Piazza Alfieri:*** esibizione [illegible] pista di oltre 200 sbandieratori

ore 18: finale ed assegnazione del Palio

Biglietteria presso Agenzia Viaggi A.C. Tour Minerva Viaggi di Asti - Tel. 0141.355.524

Informazioni: COMUNE DI ASTI

- **Ufficio relazioni con il pubblico - 0141.399.399**
- **Ufficio manifestazioni e turismo - 0141.399.482**
- **Biglietteria: A.C. Tour Minerva Viaggi - 0141.355.524**
- **A.T.L. - 0141.530.357**



Gli spettatori incitano a gran voce i loro beniamini durante il Palio e il suggestivo corteo in [illegible] attraverso le [illegible] di Asti



Il 20 settembre, festa d'un giorno preparata tutto l'anno

Palio, un tuffo nel medioevo

Momento clou è la corsa dei cavalli

Biglietti del Palio e del Palio degli Scudieri presso l'agenzia A.C.Tour «Minerva viaggi», via C. Battisti 39, 14100 Asti, tel. 0141/355524, fax 0141/355475.
CORSA DEL PALIO - P.zza Alfieri (20 settembre, [illegible] 16). I posti in tribuna, in poltroncina numerata [illegible] 3.500, in parterre sono circa 7.000.

TRIBUNA CENTRALE ALFIERI (coperta)	**100.000**
TRIBUNE IN CURVA (Roero, Solaro)	**80.000**
[illegible] **RETTILINEO** (Malabaila, Catena)	[illegible]
[illegible]**RE** (centro piazza e lati pista)	**5.000**

[illegible] **LI SCUDIERI** (19 settembre, ore 17). Corsa a pelo per fantini debuttanti (posto unico in tribuna) 3 batterie [illegible] 7 cavalli e finale da 9. Biglietti lire **10.000**, (fino a [illegible] anni ingresso gratuito)

C'è davvero tutto nel Palio: storia e spettacolo, tradizione e gara. Provare per credere: l'appuntamento quest'anno è il 20 settembre. E' la festa di un giorno preparata tutto l'anno, un tuffo nel medioevo, curato con attentissimo rigore storico.

Palcoscenico è l'Asti storica, quella della pregevole cattedrale (da dove parte il corteo dei figuranti, 800 personaggi in costume) attraverso i palazzi di «contrà Maestra» oggi corso Alfieri, sino alla piazza Alfieri, cuore storico e commerciale della città, trasfor[illegible] per l'occasione [illegible] una pista dove si sfidano i fantini.

Al Palio partecipano i quattordici rioni cittadini e sette comuni del circondario (Baldichieri, Canelli, Moncalvo, Montechiaro, Nizza, San Damiano, Castell'Alfero). Tre batterie che daranno i nove finalisti. Si corre su una pista in terra battuta che «rimodella» [illegible] piazza Alfieri [illegible] di cui [illegible] quasi ad angolo retto: i fantini montano a pelo (senza sella). Al primo arrivato va lo stendardo del Palio (quest'anno dipinto da Floriano Bodini), all'ultimo l'acciuga con l'insalata. La manifestazione si inizia dal mattino, [illegible] le cerimonie nei singoli [illegible] dalle 14,30 parte il corteo e dalle 16 il via alle batterie.

Le tribune ospitano circa 3500 poltroncine, altri settemila posti si trovano nei parterre. I biglietti vanno dalle 100 mila lire [illegible] centralissma tribuna Alfieri, alle 80 della curva, alle 50 delle tribune in rettilineo. L'ingresso ai parterre costa 5 mila lire. La biglietteria per le prevendite è in via Cesare Battisti [illegible] cui ci si può rivolgere anche per informazioni telefonando allo 0141-355.524.

Anteprima del Palio sabato pomeriggio, col Palio degli scudieri.

CONTRO

Festival della canzone d'impegno

Rassegna '98 dedicata ad Augusto e Dante dei "Nomadi"

in Piemonte - tra Langa e Monferrato - tra Alba ed Asti

CASTAGNOLE LANZE

Piazza San Bartolomeo - ore 21,30

Sabato Agosto ✤
MODENA CITY RAMBLERS

Domenica 23 Agosto
Spettacolo cinematografico con la proiezione del film

Lunedì 24 Agosto
FIATI PESANTI

Martedì Agosto
Giorgio
ALICE CASTLE
• Spettacolo pirotecnico •

Mercoledì 26 Agosto ✤
NOMADI
Dal 1967 23° concerto castagnolese
7° Raduno Nomadi Fans Club Piemonte

Giovedì 27 Agosto
Bassapadana

Venerdì Agosto
VOLTAPAGINA
estAsia

Sabato Agosto ✤
C.S.I.
consorzio suonatori indipendenti

Domenica Agosto ★
MARCO BERRUTI
Paco Ibañez

- INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' - MOSTRE:

Frank Lisciandro: *trent'anni troppo vicino agli altoparlanti*
AltraMusica: *strumenti musicali dal mondo*

Ingresso: ✤ L. 15.000 ★ L. 20.000 ✤ L. 25.000

Libero per gli altri concerti e spettacoli

Associazione Contro:
Tel. 0141-877880

Prevendite nei posti abituali

Due mesi di manifestazioni, feste e gare sportive per tutti i gusti nel Sud dell'Astigiano

Anche oche e tacchinelle hanno la loro fiera

A Nizza mostra-scambio di pezzi per moto e auto d'epoca

Tempo di fiere e manifestazioni nel Sud Astigiano: mentre la città concentra gli sforzi organizzativi per un settembre ricco di appuntamenti, in provincia non mancano le iniziative estive, rivolte ai turisti e a chi è rimasto in città. Ad Incisa (in Valle Belbo a pochi chilometri da Nizza Monferrato), feste campestri, gare a bocce e danze per tutta la settimana di Ferragosto. Da annotare in particolare l'antica Fiera del tacchino e degli animali da cortile che ■ tiene lunedì 17, sui prati dietro la chiesa dei Santi Vittore ■ Co■. Dalle 9 a mezzogiorno, in mostra esemplari di tacchinelle allevate ancora con i vecchi metodi ■ mangimi naturali, oche, galline ■ anatre. Si pos■ acquistare (a coppie ovviamente), per completarne la crescita ■ far loro «la festa» in periodo natalizio.

In esposizione anche i migliori capi di razza bovina piemontese: in paese lavora la famiglia Bigatti, che alleva, macella ■ vende al minuto le carni di propria produzione. In serata, per chi ■ è andato al ■re, la Pro loco propone una cena a base ■ pesce: prenotazioni entro Ferragosto allo 0141/74.312. Danze con l'orchestra «I Record».

Per chi ama gli oggetti antichi, da non perdere l'appuntamento con il Mercatino dell'antiquariato di Nizza Monferrato, ■ dei più importanti del Piemonte, che si tiene il 16 agosto in piazza Garibaldi dalle 9 al tramonto. Sempre a Nizza, patria della Barbera, si può visita■ ■ ■ Bersano delle contadinerie, attiguo alla casa vinicola. Prenotazioni allo 0141/721.273. Curiosando tra le varie proposte di fine estate, da segnalare, sempre a Nizza, sabato 5 ■ domenica 6 settembre in piazza Garibaldi, la Mostra scambio di pezzi ■ ricambio di moto ed auto d'epoca. Un'esposizione ricchissima, che comprende anche bancarelle con riviste specializzate del settore, ormai introvabili. C'è di tutto un po': dalle auto perfettamente funzionanti degli Anni '50, a veri pezzi rari per i collezionisti, co■ le marmitte delle Balilla o dei ciclomotori anteguerra.



Visitatori incuriositi alla fiera dell'antiquariato di Nizza Monferrato

ENOGASTRONOMIA

Tredici pranzi e cene in giro per le Langhe

Se siete amanti della buona tavola non dovete perdervi «Pranzo il Langa». L'iniziativa, organizzata dalla comunità montana Langa Astigia■ valle Bormida in collaborazione con la Provincia di Asti, prenderà il via il 3 ottobre e proseguirà fino a dicembre. Si tratta, in pratica, di un tour enogastronomico (tredici tra pranzi e cene) che tocca otto dei dodici paesi dell'area montana della provincia di Asti, al confine con Alessandrino e Cuneese.

Tappe della manifestazione nove ristoranti della zona: l'Aurora di Roccaverano; la Locanda degli amici di Loazzolo; il Mangia Ben di Cassinasco; Casa Carina di Sessame; la Trattoria delle Langhe di Serole; la Bottega del Vino ■ San Giorgio Scarampi; i ristoranti Madonna della neve ■ Santamonica di Cessole; e il ristorante Cacciatori di Monastero Bormida. Date e menù ■ raccolti in un depliant ■ in una locandina in distribuzione in questi giorni. In copertina, su fondo blu, una foglia stilizzata dai colori cal■ ■ autunnali progettata dal grafico canellese Laura Molinari.

Informazioni e prenotazioni direttamente ai locali o all'ufficio turistico della Comunità montana (0144/852.010). Il prezzo per commensale è di 40 mila (vini compresi). Nei menù, oltre ai piatti tipici, la famosa robiola di Roccaverano, formaggio langarolo ■ base di latte di capra.

La Cerca, caccia al tesoro in costume il 5 e 6 settembre

Re Artù e le Fonti miracolose

Intorno a Costigliole, Calosso e Agliano

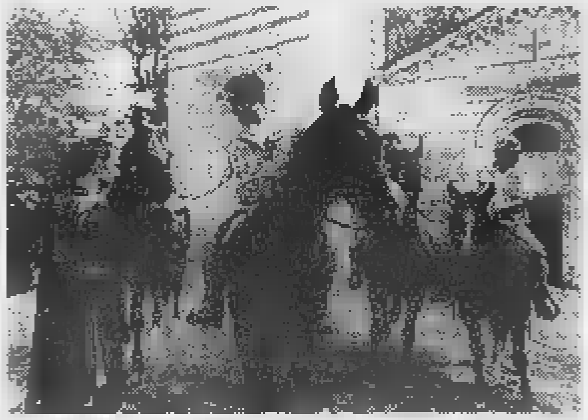
L'Astigiano torna indietro nel tempo e, tra fine agosto e inizio settembre, apre le proprio terre allo spirito della cavalleria errante medioevale.

Prima che rioni e Comuni, il 20 settembre ad Asti, disputino il Palio, arriva La Cerca, caccia al tesoro a cavallo che si ricollega idealmente alla saga del leggendario [illegible] Artù, i cavalieri della Tavola Rotonda e il Graal. Sono attesi non meno di 150 partecipanti, provenienti dal Nord Italia, dai centri gemellati con Asti di Biberach (Germania) e Valence (Francia) [illegible] da numerosi Paesi stranieri (tra cui la lontana Svezia).

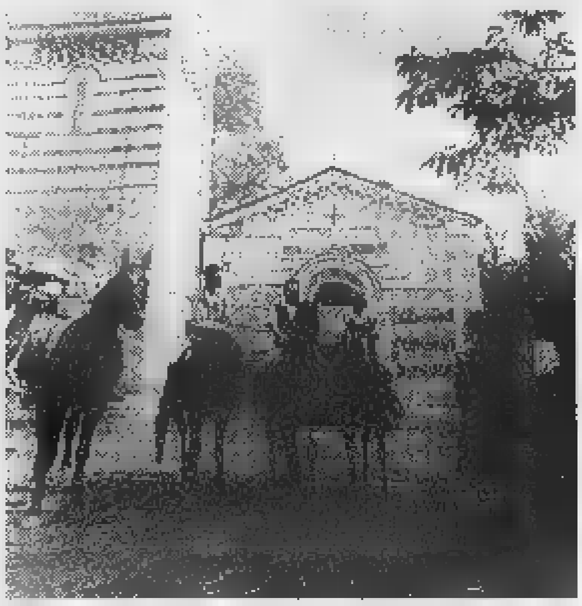
Teatro della manifestazione, promossa dalla Provincia e ideata dal regista astigiano Livio Musso, saranno i territori di Costigliole, Calosso [illegible] Agliano, ricchi [illegible] sorgenti naturali. Non a caso questa terza edizione ha per titolo «La Cerca delle fonti miracolose».

L'appuntamento [illegible] per il 5 e [illegible] settembre, con un'anteprima ad Asti fissata per il 28 agosto. Qui, nel suggestivo spazio notturno di piazza Cattedrale, 150 personaggi in costumi medioevali «racconteranno» le [illegible]ivazioni della Cerca [illegible] daranno vita a uno spettacolo di suoni e luci.

Il 5 settembre i partecipanti saranno impegnati in Monferrato, lungo i sentieri da Costigliole [illegible] Calosso e ritorno, in



Alcuni partecipanti all'ultima edizione della caccia [illegible] tesoro sostano davanti all'abbazia di Montechiaro



prove cavalleresche e di astuzia. I cavalli percorreranno colline rese ricche da vigneti carichi di grappoli. Stesso programma il 6 settembre, lungo il percorso che da Costigliole condurrà ad Agliano: ma si prevedono anche banchetti d'onore, spettacoli [illegible] corte, incontri misteriosi.

Costigliole, per l'occasione, tirerà fuori dagli armadi i costumi esibiti, anni fa, al Palio di Asti. I Comuni [illegible] le Pro loco coinvolte parteciperanno attivamente all'organizzazione della manifestazione, sponsorizzata tra gli altri dalla Cassa di risparmio di Asti, assicurando i momenti conviviali e offrendo degustazioni, lungo i percorsi battuti dai cavalieri, di prodotti tipici locali.

L'anteprima del 28 agosto, ad Asti, non sarà l'unico appuntamento in calendario che precederà l'inedita caccia al tesoro (la compagnia vincitrice si aggiudicherà il trofeo «Sapore di fiaba» realizzato da Franco Zavattaro). Dal 29 agosto al 4 settembre i centri di Costigliole, Calosso e Agliano accoglieranno mostre (ce ne sarà anche una sul fumetto), concerti di musica celtica, rappresentazioni teatrali, conversazioni sul romanzo epico.

Ulteriori informazioni sul programma allo 0141-592.275/352.713 o su Internet (www.axt.it/erranti/cerca). Le due precedenti edizioni della manifestazione (a Castelnuovo Don Bosco e Moncalvo) sono disponibili in videocassetta.

---

28 agosto - [illegible] 21
Asti (piazza Cattedrale)
[illegible] e [illegible] medioevali

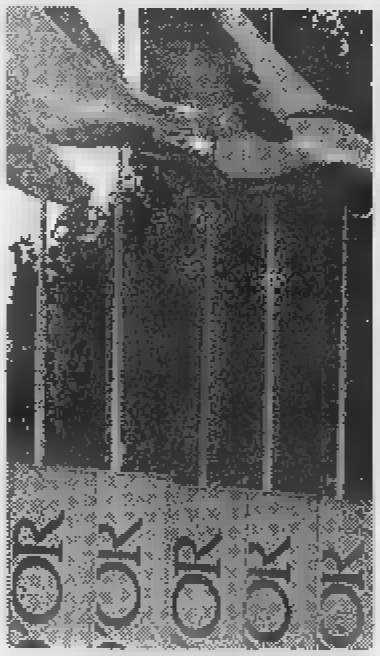
29 agosto - 4 settembre
Costigliole, Calosso, Agliano
Mostre, incontri, concerti di musica celtica, spettacoli

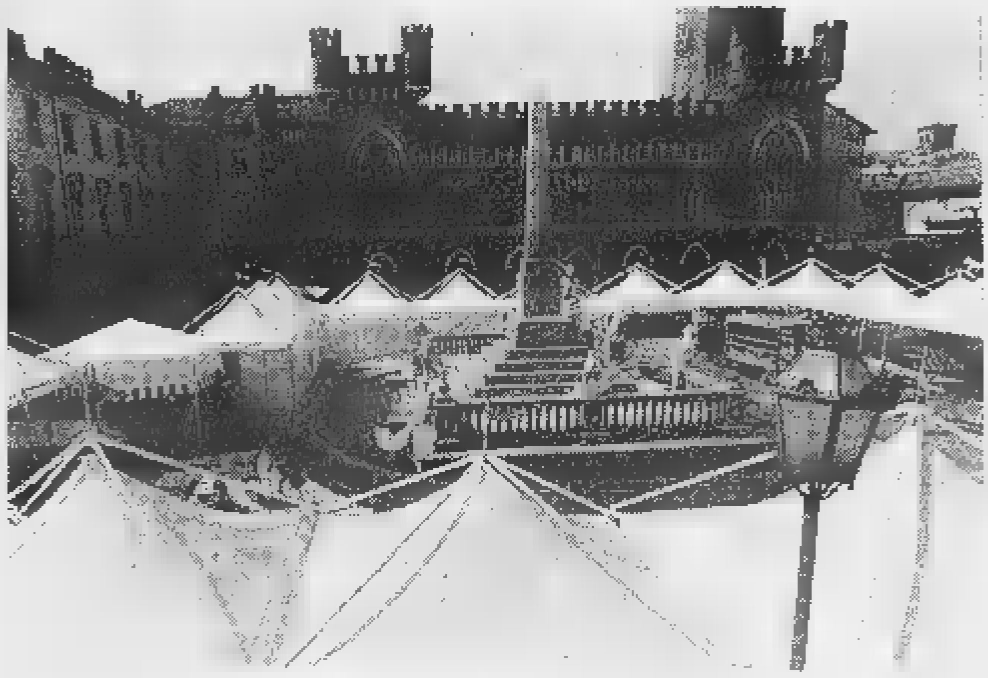
[illegible] - Costigliole-Calosso
ore 9, Partenza lungo i sentieri del Monferrato; ore 15, Torneo equestre; ore 21, Banchetto d'onore e spettacoli di Corte

6 settembre
Agliano ore 12: [illegible] **Signora delle Fonti**
Costigliole [illegible] ore 16 **animazioni, spettacoli, giostre e merc[illegible] medioevale;**
ore 17 **ritorno dei cavalieri e premiazione dei vincitori**

La rassegna settembrina che dà il nome al premio enologico identifica Asti con il prodotto delle sue terre

Douja d'or, grande festa per la capitale del vino







Niente come il vino identifica Asti e la sua provincia. Per rendere omaggio a questo ambasciatore universale, da 32 anni si celebra, ogni settembre, sotto il prestigioso segno della «Douja d'or» una grande festa del vino. E' lo sbocciare settembrino della cultura contadina di cui Asti e il Monferrato [illegible] ormai simbolo internazionale.

La Douja d'or, premio enologico nazionale, è garanzia [illegible] qualità, un marchio, un sigillo tutto piemontese di cui di anno in [illegible] soltanto i vini italiani doc e docg più pregiati si possono fregiare. Dopo una severa selezione ad opera degli assaggiatori dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) vengono premiati i vini che superano 85/100 di punteggio, tuttavia soltanto i più pregiati, i 95/100, per ogni categoria [illegible] l'Oscar della Douja d'or. Vengono altresì assegnati premi speciali, Asti d'oro, per i vini a Doc astigiani che ottengono il punteggio più alto nell'ambito di ciascuna denominazione.

Il quartiere fieristico, organizzato dalla Camera di commercio, sarà allestito in piazza Roma ad Asti [illegible] rimarrà aperto dalle 10 alle 24 dal 13 al 20 settembre (i giorni 11 e 12 sono dedicati all'inaugurazione [illegible] alla premiazione dei vincitori). Qui sarà possibile degustare e [illegible]cquistare le bottiglie dei vini vincitori: gli Oscar della Douja, gli Asti d'oro e i vini Douja, per un totale di 301 vini provenienti da [illegible] regioni italiane. Le degustazioni [illegible] con l'aiuto degli esperti dell'Onav.

Nell'universo enologico italiano, la «Douja d'or» occupa un posto di primissimo piano, si è affermata sempre più nettamente ed ha la fama di essere uno dei più rigorosi banchi di prova dei vini italiani. Lo dimostrano anche i risultati [illegible] quest'anno: 301 vini premiati su 827 provenienti da 18 regioni. Percentualmente solo 36 su 100 hanno superato le selezioni.

L'opera dei tecnici [illegible] degli esperti assaggiatori è scrupolosa e rigida garantendo un'assoluta serietà: i risultati saranno per altro giudicabili da tutti coloro che visiteranno la mostra-mercato allestita in piazza Roma.

Nei giorni della rassegna anche serate musicali [illegible] convegni, uno attesissimo sul rapporto tra vino e salute.

Immagini [illegible] Douja d'Or: le bandiere che fanno da simbolo, gli stand in piazza Roma [illegible] il fatidico [illegible] dell'acquisto [illegible]

Il festival delle sagre di settembre è arrivato alla 25ª edizione

Fra tradizione e piatti tipici

Corteo dei carri con scene di vita contadina





E' la più spettacolare rappresentazione delle tradizioni contadine e della gastronomia piemontese: a settembre, 42 Pro loco di frazioni [illegible] paesi della provincia vengono ospitate per due giorni nel capoluogo e danno vita vita al Festival delle Sagre.

L'appuntamento è arrivato alla 25ª edizione: in programma c'è il prologo di sabato 12 settembre dalle 19 (si potrà scegliere tra decine [illegible] specialità preparate dalle associazioni nella grande piazza Campo del Palio) [illegible] poi domenica 13 la sfilata e nuovamente la degustazione dei piatti nel più grande ristorante all'aperto.

Si andrà avanti per tutto il giorno, fino a esaurimento delle vivande. Gli stand delle Pro lo[illegible] (molto curati nei particolari riprendono aspetti della tradizione contadina) saranno collocati in piazza.

Partecipare alle Sagre rappresenta un'occasione assolutamente straordinaria nel panorama delle manifestazioni non solo piemontesi. Il festival [illegible] organizzato dalla Camera di commercio con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Asti.

[illegible] termine della due-giorni, le cifre sono sempre da record: [illegible] mila i visitatori di un anno fa, mentre gli ingredienti utilizzati nelle diverse portate si «misurano» a quintali.

Alcune delle prelibatezze proposte quest'anno: una gran bagna cauda [illegible] peperoni e verdure (Pro loco di Costigliole), tagliatelle all'uovo con tartufo (Cortazzone), «pucia» la soffice polenta sciolta nel minestrone di fagioli e condita con burro [illegible] formaggio (Monastero Bormida), «batsoa» lo zampino di maiale lessato sotto aceto, aromatizzato, impanato e fritto (Isola); carpione con anguilla e zucchine e inoltre [illegible] fritte (Villanova), [illegible] poi ravioli, lasagne, agnolotti, bollito misto, dolci di ogni tipo, vini e in vendita anche prodotti tipici.

Circa una ottantina di specialità: i prezzi variano, ma per la maggior parte dei piatti si mantengono molto contenuti, sotto le diecimila lire.

Domenica 13 dalle 9 la città sarà attraversata dal corteo dei carri [illegible] scene [illegible] vita contadina di una volta: anche nella sfilata sono protagoniste le Pro loco con tremila figuranti in abiti tradizionali.

Tra le tante curiosità verrà riproposto il matrimonio contadino (Cinaglio); il forno «come [illegible] [illegible] volta» (Corsione); l'antico gioco del pallone con il bracciale (Portacomaro); intervento dei pompieri contadini (Montechiaro) oppure la fabbricazione degli attrezzi agricoli (Mongardino). La particolarità sta nel fatto che i carri riproducono effettivamente le attività: così si vede sfilare un forno acceso, oppure [illegible] barca sull'acqua, o il taglio e il [illegible] della legna (attrezzi e costumi [illegible] d'epoca o riprodotti fedelmente).

Il Festival delle Sagre vuole anche dire ottima [illegible] e sui volti dei partecipanti alla tavolata all'aperto compare indiscutibile soddisfazione; qui sopra: una bimba sembra approvare gli acquisti compiuti dalla nonna

In autunno rassegna [illegible] grande schermo e una serie di incontri sul tema

Cinema e vino, esordisce Astifest

La manifestazione in diverse città della provincia



Bruno Gambarotta e Giorgio Conte ritratti nel corso di una precedente «performance» astigiana; Mario Soldati (sotto) regista di «Viaggio lungo la Valle del Po» che sarà proiettato ad Asti e, a lato, Massimo Scaglione





In gara spot documentari e cortometraggi di neo-cinefili

E' la manifestazione più nuova del[illegible] tante che danno un tono in più all'Astigiano; si tratta di Astifest, rassegna cinematografica sul vino e [illegible] suo territorio che debutta quest'anno (28 settembre-3 ottobre).

La rassegna, dopo una prima edizione di rodaggio, [illegible] stata organizzata [illegible] il contributo della Provincia da un gruppo di professionisti che fanno riferimento alla rivista astigiana di cultura enogastronomica «Barolo & C.». Vedrà in concorso spot, documentari e cortometraggi di neo-cinefili dedicati al vino ai vigneti e al territorio.

Il programma comprenderà anche proiezioni di film e incontri [illegible] registi e uomini di spettacolo.

Apertura il 28 settembre ad Asti, con un incontro con Massimo Scaglione, Carlo Nebiolo e Bruno Gambarotta che precederà la proiezione di «I giovedì della signora Giulia».

Il [illegible] Nizza (ore 21) la giornalista de «La Stampa» Marinella Venegoni intervisterà Paolo Conte sul suo rapporto con il cinema. Sempre nella stessa giornata, alle 17 ad Asti, [illegible] in programma l'incontro [illegible] Lorenzo Ventavoli su «Paolucci al cinema». Sarà proiettato il film «Patatrac», cui seguirà un'intervista in video con lo stesso Paolucci.

Tra gli appuntamenti del 30, la proiezione del film di Mario Soldati «Viaggio lungo la Valle del Po» commentato da Carlin Petrini, anima e guida dell'Arcigola Slow Food. L'appuntamento è a Canelli per le 21. Nizza ospiterà invece, il 1 ottobre alle 10, una chiacchierata con Luigi Veronelli, [illegible] seguirà la proiezione del film tv «Viaggio nell'Italia dei vini». Sempre nella stessa giornata, ma alle 21 a Costigliole, con Guido Chiesa [illegible] parlerà di Beppe Fenoglio e il cinema.

Il [illegible] ottobre San Damiano ospiterà alle 21 una puntata di «Fuori Orario» dedicata al vino nel cinema con Ghezzi e Tirigliatto. Il 3 ottobre si discuterà a Moncalvo, alle 16, di «Cinema e territorio: uso [illegible] abuso del paesaggio nella finzione filmica» [illegible] del Parco culturale del Premio Grinzane Cavour.

In programma degustazioni di vini astigiani in prestigiose cantine. Informazioni allo 0141-436.947.

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI RISTORATORI ASTIGIANI

UNIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI ASTI
PIAZZA ASTESANO, 33 - TEL. 0141-353816 - FAX 436938
14100 ASTI - ITALIA

Asti *con la sua Provincia costituita da grandi e piccoli Comuni, si trova nel centro del Piemonte.*

Le dolci e armoniose colline che la circondano risollevano lo spirito dal ritmo stressante di questa frenetica vita moderna.

Asti *ha mantenuto nel tempo la sua caratteristica di città medioevale ancora vivibile a "dimensione umana".*

La forma del territorio di questa ridente Provincia, terra del vino, è quella del grappolo d'uva, un segno che garantisce, da parte dell'Associazione Albergatori e Ristoratori di Asti e Provincia, una calda ospitalità, una grande cucina e vini eccezionali;

Un anniversario,
un compleanno,
un onomastico,
un diploma,
una laurea,
un contratto,
un incontro,
un regalo...
offri una bella e buona cena...

Il dono di una cena:
non si impolvera,
non si rompe,
non si dimentica,
non passa di moda.

***È** un evento che resta nel cuore*

ALBERGATORI E RISTORATORI AST[illegible]

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE	TEL	FAX	CAT	T
AL VECCHIO GUSCIO	VIA GERARDI, 13	MONTECHIARO D'ASTI	999332		RIST	P
ALBERGO REALE	P.ZZA ALFIERI 6	ASTI	530240	34357	ALB.	
ALFIANO	VIA E. FILIBERTO 25	ASTI	595661	30032	ALB.	P
ALFIERISTA	P.ZZA ANTICO CASTELLO 15	MON[illegible]	917423		RIST.	P
ANGOLO DEL BEATO	VIA GUTTUARI, [illegible]	ASTI	531668		RIST.	P
ANTICA DOGANA	F.NE QUARTO INFERIORE	ASTI	293755		ALB	[illegible]
ASTI	V.LE RISORGIMENTO	CANELLI	824220	822449	ALB.	P
CANNON D'ORO	P.ZZA CAVOUR, 21	COCCONATO	907794	[illegible]	ALB.RIST	P
CAVOUR	P.ZZA MARCONI, 18	ASTI	530222		ALB.	P
CENTRALE	P.ZZA C. ALBERO, 22	MONCALVO	917126		RIST.	P
CIOCCA	P.ZZA DANTE, [illegible]	CASTELNUOVO D.B.	011-9876283		ALB.RIST.	P
COLLAVINI	VIA ASTI NIZZA, 84	COSTIGLIOLE D'ASTI	966440	[illegible]	RIST.	P
CONVIVIO	VIA GIULIANI 6	ASTI	594188		RIST.	P
DA ALDO	F.NE CASTIGLIONE, 22	ASTI	206008		RIST.	
DA BARDON	REG. VALLE ASINARI 25	SAN MARZANO OLIVETO	831340		RIST.	P
DA DIRCE	LOC. CANIGLIE, 53	ASTI	272949		RIST.	P
DA GUIDO	P.ZZA UMBERTO I°, 27	COSTIGLIOLE D'ASTI	966012		RIST	PO
DA LIVIO	S.S. ASTI-CASALE, [illegible]	MONCALVO	916478		RIST	P
DA MARUCCIA	F.NE PRATOMORONE, 23	TIGLIOLE	667318		RIST	P
DA SALVINA	F.NE SANTA MARGHERITA	COSTIGLIOLE	966003		RIST	P
DEI CAFFI	REG. CAFFI, 248	CASSINASCO	826300		RIST	P
DELLA VALLE	VIA P. AMEDEO, 30	AGLIANO	954020	954670	ALB.RIST.	P
DENTE	F.NE VALLETANARO, 43	ASTI	[illegible]		RIST	P
DUE LANTERNE	C.SO SAVONA, 2	ASTI	592666		[illegible]	P
ENOTECA BAROLO E CO	VIA C. BATTISTI, 14	ASTI	592059		RIST	P
FALCONE VECCHIO	VIA SAN SECONDO 8	ASTI	593106		RIST.	P
FONS SALUTIS	VIA ALLE FONTI	AGLIANO	954018	954554	ALB.RIST	P
FONTANABUONA	[illegible] MADONNA - VIA NIZZA, 595	[illegible]	955477		[illegible]	P
FRANCESE	VIA DEI CAPPELLAI, 15	ASTI	592321	598711	RIST	P
FUNGO ROSSO	LAGO DI CODANA	MONTIGLIO	994025		RIST.	P
GALLARETO	F.NE GALLARETO - VIA ASTI, 8	PIOVÀ MASSAIA	996010		RIST.	P
GARIBALDI	VIA ITALIA, 1	CISTERNA D'ASTI	979118		ALB. RIST.	P
GENER NEUV	LUNGO TANARO PESCATORI, 4	ASTI	[illegible]	436723	RIST	P
GENOVA	C.SO ALESSANDRIA, 26	ASTI	594228	558720	ALB.RIST.	P
GREEN GARDEN	VIA TENUTA MARGARA, 5	FUBINE	0131-778557		RIST	P
HASTA HOTEL	LOC. VALLE BENEDETTA, 25	[illegible]	213312	219580	ALB.RIST.	P
HOTEL US	VIA F.LLI ROSSELLI, [illegible]	ASTI	[illegible]	[illegible]	ALB.	P
I BOLOGNA	VIA N. SARDI, 4	ROCCHETTA TANARO	[illegible]		RIST	P
IL BAGATTO	P.ZZA COTTI, 17	GRAZZANO BADOGLIO	925110		RIST.	P
IL CASCINALE NUOVO	S.S. ASTI-ALBA, 15	ISOLA D'ASTI	[illegible]	[illegible]	ALB.RIST.	P
IL GIARDINETTO	VIA DANTE [illegible]	GRAZZANO BADOGLIO	925114		RIST.	P
IL RUSTICO	P.ZZA VITT. VENETO, 2	[illegible]	208210		RIST	P
LA BRAJA	VIA S. [illegible] 11	MONTEMAGNO	63107		RIST.	P
LA CA' RUSA	[illegible] ROSSINO, 1	CISTERNA	979582	979555	[illegible]	
LA CANASTA	C.SO VOLTA, 82	ASTI	271730		RIST.	P
LA CASCINA	S. DA GIOCCARO, [illegible]	PENANGO	917627		RIST	P
LA COMETA	LOC. VALLIA[illegible]	ASTI	275289		RIST PIZZ.	P
LA FIORAIA	VIA MONDO	CASTELLO DI ANNONE	401106		RIST.	P
LA GREPPIA	C.SO ALBA, 140	ASTI	590262		RIST	P
LA GROTTA	C.SO TORINO, 366	ASTI	214188	410688	RIST.	P
LA LANTERNA	[illegible] 1275, 2	SAN DAMIANO	982217		RIST	P
LA TAVERNETTA	C.SO XXV APRILE, [illegible]	MONCALVO	817301		RIST.	[illegible]
L'ALBERGOTTO RIST. NATALINA	VIALE [illegible]ARINA, 43	GRAZZANO BADOGLIO	925165		ALB. RIST.	P
L'ALTRA CAMPANA	VIA Q. SELLA, 2	ASTI	437083		[illegible]	[illegible]
LE CAMPANE	F.NE BOGLIETTO-VIA CANELLI, 102	COSTIGLIOLE	[illegible]	[illegible]	ALB.RIST.	P
LE CARAVELLE	F.NE QUARTO INF.-VIA A. DOGANA	ASTI	293118		RIST.	[illegible]
[illegible]	P.ZZA GAR[illegible], 52	NIZZA M.TO	702480		[illegible]	P
LE MAGNOLIE	VIA ROMA, 16	PENANGO	[illegible]	916180	ALB.	P
LOCANDA DEL BOSCOGRANDE	F.NE MASSAIO-V.BOSCOGRANDE	MONTEGROSSO	956390	956360	RIST.ALB.	P
[illegible]FIZIO	S. DA SANT'UFFIZIO, 1	PENANGO	916292	[illegible]	ALB.RIST.	P
L'OSTERIA DA MARIO	P.ZZA CARLO ALBERTO [illegible]	MONCALVO	921344		RIST.	P
MADONNA DELLA NEVE	REG. [illegible] 1	CESSOLE	0144-80110		RIST.	[illegible]
MINI MOTEL	C.SO ALESSANDRIA, 560	ASTI	476870	272240	ALB.RIST	P
MOLINI DA MARCELLO	C.SO G. VOLPINI, 51	ISOLA D'ASTI	958163		RIST	P
MORO	LUNGO TANARO PESCATORI, 12	ASTI	592513		RIST	P
OSTERIA VINERIA PERBACCO	F.NE S. CARLO-V. MONTECHIARO, 26	VILLA SAN SECONDO	[illegible]		RIST	P
PALIO	VIA CAVOUR, 106	ASTI	595282	34373	[illegible]	P
PICCOLO SAN REMO	VIA ALBA, 69	CANELLI	823244		RIST.	P
RAINERO	VIA CAVOUR, 85	ASTI	353866	[illegible]	ALB.	P
REALE	P.ZZA ALFIERI, 5	ASTI	532279		RIST.	P
ROMA	VIA ROMA, 35	VIARIGI	661099		RIST	P
SALERA	[illegible] MARELLO 19	ASTI	410169	410372	ALB.RIST.	[illegible]
SAN GIOVANNI	S. DA CASALE, 43	MONCALVO	917134		RIST.	P
SAN MARCO	VIA ALBA, 136	CANELLI	823544		RIST.	P
TRATTORIA DEL POZZO	VIA POZZO 30 BIS	CORTIGLIONE	765201		[illegible]	P
TRE COLLI	P.ZZA DEL MERCATO, 5	MONTECHIARO	901027		RIST.	
TRE RE	P.ZZA ROMITA, 3	MONCALVO	917125		RIST.	P
VILLA CONTE RICCARDI	VIA AL MONTE, 7	ROCCA D'ARAZZO	408565		ALB.RIST.	
VIOLETTA	F.NE VALLE SAN GIOVANNI, 1	CALAMANDRANA	75151		RIST.	
VITTORIA	VIA ROMA, 14	TIGLIOLE	667123		RIST.	P

La rassegna in Monferrato, Langhe e Roero

Alle veglie d'estate fra teatro e vino

Prima spettacoli [illegible] stelli e caseforti, poi degusta- zioni di grandi vini in cantina: nei territori di [illegible], Langhe e Roero dal 27 [illegible] 6 settembre [illegible] «Veglie di mezza estate».

La rassegna, organiz[illegible] Parco culturale del [illegible] Grinzane Cavour [illegible] compagnie Assemblea [illegible] di Torino e Teatro Sociale di [illegible] ba (con la collaborazione della Stabile di [illegible] Costigliole, [illegible] lo stesso Parco [illegible] ratture [illegible] in due [illegible] gliole, Mon[illegible] cuneesi [illegible] Farigliano [illegible] di essi [illegible]

[illegible]

[illegible] simento sulla storia dell'industria di Ivrea. A seguire, parata, attraverso il paese, con «Hombre Rosse» (musica afro-brasiliana caraibica e latina).

Tra gli appuntamenti del versante cuneese, quello con Peppe Barra a Dogliani (28 agosto), Michele Abbondanza a Barolo (30), i 40 percussionisti brasiliani «Mitokasamba» ad Alba (6 settembre). Prezzo dei biglietti ancora da definire. Al termine degli spettacoli, verso mezzanotte, veglie in cantina con attori, scrittori e «narratori di vino»: degustazioni a cura di Arcigola Slow Food.





Il castello di Costigliole; sotto: le cuoche delle Sagre mostrano divertite e orgogliose i loro prodotti

Al castello le sagre gastronomiche

Pro loco in gara a colpi di mestolo

Sagre al castello. Ciascun gruppo presenterà i piatti tipici della propria borgata: ai commensali l'ultima parola sulle proposte più originali e maggiormente rispettose della tradizione. Cinque sodalizi animeranno, sabato 22 e domenica 23 agosto, l'appuntamento gastronomico «Le Pro loco in piazza» organizzato nell'ambito della festa di Costigliole.

Per due giorni il centro del paese diventerà un grande ristorante all'aperto: negli stand i cuochi, affiancati da altri volontari, saranno al lavoro per dare forma ai menù. Lunghe tavolate saranno sistemate in piazza Umberto I e in via Roma. Ci saranno anche banchetti in cui sarà possibile degustare le specialità locali, a partire dai vini.

Piuttosto articolati i menù di ciascun sodalizio: borgo Rane (frazione Motta) proporrà, come specialità, ovviamente [illegible] e l'altro piatto tipico di cui va fiera: la porchetta. Ai volontari di Val Cioccaro il compito di preparare la lista degli antipasti, guidati dalla carne cruda [illegible] tartufo [illegible] La Pro loco di Costigliole proporrà i prelibati ravioli con il «plin», rigorosamente fatti a mano; Sant'Anna stupirà con gli spiedini, Loreto con i dolci.

Appuntamento a tavola il 22 alle 20, il 23 alle 12 e alle 20. Info. 0141-966.031.

Canelli, «L'elogio dell'acciuga» [illegible] 24 [illegible] 25 ottobre nelle cantine Contratto

Un ponte fra le colline e il mare

Incontro tra arte, letteratura e artigianato



Nico Orengo e, a lato, gli ambasciatori della Terra Astesana



Uno strano e curioso ponte tra [illegible] colline astigiane e il [illegible] E' un ponte che sa di viaggi e salsedine, ma anche di camini accesi e gente a tavola. Segnatevi questo appuntamento: sabato 24 e domenica [illegible] ottobre, nelle storiche cantine di Casa Contratto a Canelli si svolgerà una manifestazione intitolata «L'elogio dell'acciuga».

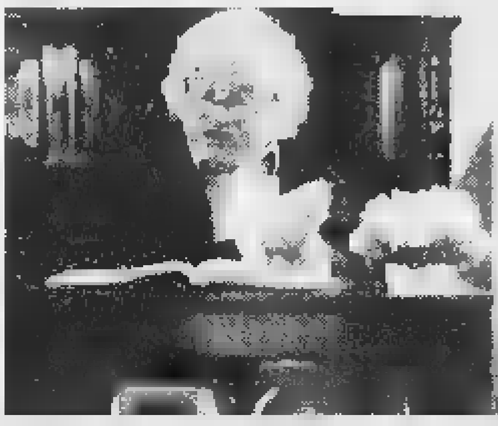
Nelle intenzioni degli organizzatori, l'evento intende celebrare in maniera significativa l'alimento «povero» che tanta parte ha avuto nella tradizione popolare della cucina piemontese. Non si tratterà, soltanto, di una kermesse gastronomica, ma di un incontro tra arte, letteratura e artigianato, che si svolgerà nella galleria dell'azienda Contratto, ospite e mecenate.

Vetri d'arte, presentazione di libri, golosità legate al mare della Sicilia, alla Liguria, al Piemonte, rappresentano alcuni momenti della manifestazione [illegible] cui hanno dato il loro patrocinio il ministero per le Risorse Agricole, settore pesca, la regione Piemonte e il Comune di Canelli.

La Biennale dei giovani artisti del Mediterraneo sarà presente con video e volumi editi in occasione dell'edizione 1997 che si è svolta a Torino e con le anticipazioni della Biennale del 2000: una presenza questa che sancisce la grande festa tra Mediterraneo [illegible] colline, sintetizzata dall'«Elogio dell'acciuga».

Sarà un evento multisettoriale, dove la gastronomia fa la sua parte in quanto elemento di convivialità, accanto alla quale si sposano l'arte, la letteratura, la musica, il design, l'artigianato orafo e quello ceramistico, la perizia del maestro vetraio e quella del maestro pasticcere.

«L'elogio dell'acciuga» è «mercato»: [illegible] golosità, di oggetti, di quadri, di gioielli. E' mostra: di scenografie, di progetti della Biennale d'arte, di prodotti d'altissimo artigianato veneziano, ormai storici. Tutto questo è raccolto nelle sale, nelle gallerie, nel cortile delle storiche Cantine Contratto che si aprono al pubblico in questa maniera spettacolare per esibire un restauro conservativo di altissimo pregio, per permettere l'accesso alle segrete gallerie dove si perfeziona sulla pupitres l'Asti metodo classico De Miranda e si affinano nelle barriques il Barbera d'Asti Solus Ad [illegible] evocazione dannunziana e la Sabauda, [illegible] chardonnay di corpo.



Bruno Lauzi, [illegible] ligure «convertito» alle delizie del Piemonte

Sarà possibile visitare anche la mitica cantina «Sempione» così chiamata perchè ha la larghezza [illegible] famosa galleria [illegible] si addentra per decine di metri sotto le colline di Canelli.

Sarà festa del Piemonte, che allunga la mano verso il Sud, verso la Sicilia, da dove giunge Salvatore Campisi a raccontarci come gli Arabi abbiano portato [illegible] noi l'arte della conservazione. All'elogio parteciperà anche lo scrittore e giornalista [illegible] «La Stampa» Nico Orengo, che con [illegible] suo libro «Il salto dell'acciuga» conferma che pane, vino, acciughe e tutto quanto è opera dell'uomo, possa [illegible] sinonimo di cultura e curiosità.

Tra gli ospiti, dopo la nomina ad «Ambasciatore del Monferrato», ci sarà anche Bruno Lauzi, altro ligure verace che ha trovato sulle colline dell'Astigiano, esattamente a Rocchetta Tanaro, il suo mare verde. Anche lui, ora, produce vino, quel vino che da sempre accompagna il piatto più famoso della cucina piemontese: la bagna cauda. Ingrediente principe di questo rito d'autunno? Eccola è lei: l'acciuga.

Quel ponte c'è davvero.

Passione-agriturismo

Buona tavola e prodotti della terra

Per chi cerca una vacanza nel verde, l'agriturismo è l'ideale: [illegible] settembre in particolare, [illegible] può alternare una puntata ad Asti città per seguire una delle tante manifestazioni ad una passeggiata nei vigneti o sui sentieri dei parchi naturali. Come base d'appoggio, nulla di meglio delle cascine, che offrono ospitalità a prezzi contenuti (in media per il pernottamento ed una mezza pensione si spendono dalle 50 alle 70 mila lire), ed offrono itinerari a cavallo o nuotate in piscina in luoghi panoramici.

Nell'Astigiano gli agriturismi [illegible] un'ottantina. Fanno riferimento alle tre organizzazioni professionali agricole che [illegible] sono attrezzate con apposite associazioni. Ad Asti si potranno aver informazioni presso «Terranostra» della Coldiretti (tel. 0141/380.400), «Turismo verde» della Confederazione italiana agricoltori (0141/594.320), oppure all'«Agriturist» dell'Unione agricoltori (0141/353.887). Tutte le organizzazioni hanno pubblicato guide (quella di Turismo verde è in vendita ad Asti alle edicole di piazza Alfieri e via Garibaldi), in cui sono illustrate le caratteristiche ed i prezzi di ogni azienda.

Si possono anche acquistare prodotti tipici, vini, marmellate e conserve, per portarsi a casa un ricordo dei sapori della cucina monferrina. Ecco alcune indicazioni: negli immediati dintorni di Asti, c'è «Il Milin» a San Marzanotto. I padroni di casa, i fratelli Rovero, [illegible] stati [illegible] pionieri dell'ospitalità in campagna (0141/530.102). A Quarto d'Asti c'è la Cascina Lovera (0141/293.385). Nel Nord astigiano, a pochi chilometri dall'abbazia di Vezzolano, si trova «Terra e gente» (011/992.08.41), una cooperativa di Albugnano. Nella [illegible] verso [illegible] Monferrato Casalese, a Casorzo, paese della Malvasia, c'è Cascina Moncucchetto (0141/929.139).

Numerose le proposte nel Sud Astigiano, al confine con la Langa cara a Cesare Pavese: a Canelli c'è l'elegante «La Luna e i falò», in collina Sant'Antonio (0141/831.643), oppure «Rupestr» in regione Piancanelli (0141/832.670). Per chi ama le colline [illegible] Barbera, non c'è che l'imbarazzo delle scelta: [illegible] Montegrosso, in frazione Santo Stefano [illegible] due passi dal panoramico Bric del lu, si troverà l'azienda di Elvira Rivella (0141/956.138). In Val Tigliole, a Vinchio, ottima la cucina dell'agriturismo San Michele (0141/950.420).

Dal 24 agosto al 5 settembre allo stadio Comunale di Asti

Memorial Ferraris, 10 anni di promesse mantenute

Sedici squadre partecipanti fra cui Toro, Juve, Asti, Samp



Giovani talenti all'inizio di una gara del torneo; anche Christian Panucci (sotto) si è [illegible] in luce [illegible] «Ferraris»



Asti [illegible] un decennio ospita [illegible] [illegible] più importanti punti di riferimento nel calcio giovanile italiano. E' il «memorial Ferraris» per squadre Primavera (si terrà dal [illegible] agosto al [illegible] settembre allo stadio Comunale di Asti), che riunirà anche questa volta tutti i migliori talenti del football under 18. Tra loro le speranze di Genoa e Sampdoria.

Sedici le compagini partecipanti: Torino, vincitore l[illegible] scor[illegible] [illegible] Asti, società organizzatrice; Atalanta, Alessandria, Biellese, Casale, Como, Derthona, Genoa, Novese, Juventus, Piacenza, Pro Vercelli, Sampdoria, Valenza e Voghera.

La formula prevede una fase eliminatoria, con tre triangolari. Le vincenti dei raggruppamenti si affronteranno in un gi[illegible] all'italiana per stabilire la squadra che affronterà nei quarti l'Atalanta.

Il via lunedì 24 agosto [illegible] le sfide nel gruppo A, che comprende Valenza, Novese [illegible] Alessandria. Martedì 25 sarà la volta di Biellese, Vogherese [illegible] dell'Asti. Mercoledì toccherà a Casale, Derthona e Pro Vercelli. La finale a tre venerdì 28.

Lunedì 31 agosto si inizieranno i quarti con le squadre professionistiche: la gara d'apertura sarà Torino-Como [illegible] a seguire Genoa-Piacenza. Il giorno dopo toccherà all'Atalanta, quindi [illegible] Juventus e Sampdoria.

Le semifinali il [illegible] e la finalissima [illegible] in programma sabato 5 settembre alle 21.

L'organizzazione è di Alba-[illegible] Comunicazione, Asti Calcio, [illegible] Graziella Ferraris, che ideò questa manifestazione nel 1988, in memoria del fratello Paolo, morto prematuramente.

Nell'albo d'oro figurano l'Inter (vincitrice nell'88 e nel'91), la Juventus (doppietta nell'89 [illegible] nel '96); la Sampdoria ('90), il Genoa ('92), il Milan ('93), la Cremonese ('94), il Como ('95) [illegible] il Torino guidato da Claudio Sale nel '97.

Tra i tanti nomi di ragazzi che hanno giocato nel torneo diventando poi famosi calciatori ricordiamo p[illegible] tutti Christian Panucci (difensore del Real Madrid) e il parmense Enrico Chiesa, punta della Nazionale.

CURIOSITA'

[illegible]

Proverbi e detti popolari delle Langhe illustrati da un designer svizzero

«Visma», associazione di cultura e memorie vesimesi ha organizzato una bella mostra «La bibbia dei poveri: scienza, coscienza e riso nei detti e proverbi vesimesi». Le interpretazioni figurative dei detti popolari di questa zona delle Langhe sono del designer svizzero-ticinese Clemens Guatelli.

L'iniziativa si inquadra nell'attività dell'associazione di Vesime, che [illegible] propone, ogni anno, di dare un contributo alla divulgazione della cultura locale attraverso mostre, ricerche [illegible] dibattiti, nonchè alla migliore conoscenza tra popolazione locale e svizzeri, che sempre più numerosi, stanno facendo della Langa [illegible] del Basso Piemonte la loro seconda patria.

Dicono i ragazzi [illegible] «Visma»: «Che cos'è un proverbio, un detto, un modo di dire? E' un oracolo che, la povera gente ha distillato dalle esperienze incrociate di secoli e di milioni di noi». La mostra resterà aperta a Vesime, nella langa astigiana, fino al 27 settembre, dalle [illegible] alle 12 di sabato e domenica. O su richiesta telefonando al (0039)144-[illegible]. Segreteria mostra (0039)0144-89079.

Dal 22 Festival della [illegible] d'impegno dedicato ai musicisti scomparsi del complesso dei Nomadi



Si esibiranno, fra gli altri, i Csi, Giorgio Conte, Paco Ibanez

Gianmaria Testa (sotto) figura tra i cantautori che saliranno sul palcoscenico di San Bartolomeo; a lato: assedio di fans ai Nomadi



La musica come bandiera

Castagnole Lanze presenta «Contro»

C'è un paese dell'Astigiano, ai confini tra Langa e Monferrato, che ha fatto della musica una [illegible] bandiera. E' Castagnole Lanze.

E' lungo l'elenco di gruppi e cantautori che, a fine agosto, saliranno sul palcoscenico di San Bartolomeo, a Castagnole Lanze: Modena City Ramblers, Csi (Consorzio suonatori indipendenti), Gianmaria Testa, Paco Ibanez, Giorgio Conte e ovviamente i Nomadi che da decenni suonano a Castagnole.

Dal 1996 quello che, da oltre 30 anni [illegible] il programma musicale della festa patronale, organizzata sotto il titolo di «Castagnolestate», si è trasformato in «Contro», festival della canzone d'impegno dedicato ai musicisti scomparsi dei Nomadi (cittadini onorari del paese) Augusto Daolio e Dante Pergreffi.

I primi ad aprire la rassegna [illegible] sabato 22 agosto, i Modena City Ramblers (biglietti a 15 mila lire), i [illegible] brani pop, mischiati a ballate celtiche, sono già risuonati, in passato, in piazza San Bartolomeo.

Martedì 25 toccherà al cantautore astigiano Giorgio Conte (ingresso libero), preceduto in palcoscenico dagli Alice Castle.

Il [illegible] compariranno i Nomadi (25 mila lire), che quest'anno si esibiranno per il 31° [illegible] in paese. Piazza San Bartolomeo li ascolterà nella nuova formazione, che ora comprende due astigiani: oltre al cantante Danilo Sacco, anche l'arpista Andrea Pozzoli. Il concerto coinciderà con il settimo raduno dei Nomadi Fans Club del Piemonte.

Sabato 29 agosto la scena sarà occupata dai Csi (25 mila lire), reduci dal fortunato tour «M'importa 'nasega», e impegnati, nei mesi scorsi, a rendere omaggio allo scrittore albese Beppe Fenoglio con il cd «La terra, la guerra, [illegible] questione privata».

Domenica 30 agosto «Contro» chiuderà con le canzoni del cantautore-ferroviere Gianmaria Testa (ingresso libero), che suonerà insieme al musicista alessandrino Marco Berruti. In scena ci sarà anche Paco Ibanez.

Numerose anche le serate dedicate ai gruppi emergenti: il 24 agosto [illegible] gli astigiani dei Fiati pesanti, il [illegible] saliranno in palcoscenico i Magma, Voltapagina e Estasia. Il 23 proiezione del film di Frank Lisciandro «Siamo fuori» e concerto di Charlie e The Cats.



I suonatori [illegible] Csi tra i protagonisti; sotto: Giorgio Conte un ospite molto atteso



Faranno da corollario ai concerti alcune mostre, tra cui quella che raccoglierà, nel cinema di San Bartolomeo, oltre 300 strumenti musicali di tutto il mondo. La [illegible] avrà anche un'impronta di solidarietà: gli organizzatori invitano il pubblico a raggiungere ogni concerto almeno con un libro (nuovo o usato). I volumi andranno a integrare e costituire nuove biblioteche interne alle carceri piemontesi.

Durante la serata di Giorgio Conte (25 agosto) si raccoglieranno fondi a favore della comunità «Cascina La Ghiaia» di Berzano San Pietro, nell'Astigiano, impegnata nell'accoglienza e formazione scolastica di giovani latinoamericani.

Le prevendite. Questi i punti dove si possono acquistare i ticket. Castagnole Lanze: Tabaccheria Sterpone, via F.lli Vicari 3 (tel 0141-878198); Acqui Terme: Top Smile, Galleria Garibaldi 9 (tel. 01441-55716); Alba: Discolandia, [illegible] Italia 7 (tel 0173-440612); Radio Guido, via Vittorio Emanuele 17 (tel. 0173-440298); Alessandria: Otello Dischi, via Trotti 25 (tel. 0131-443627); Audiovox, via Migliara 43 (tel. 0131-68778); Asti: Walter Foto, piazza Alfieri 308 (tel 0141-353153); Canelli: Miar Sport, corso Libertà 4 (tel. 0141-823985); Casale: Muzak Dischi, via Saffi (tel. 0142-455247); Chieri: Musica e Fantasia, centro commerciale Il Gialdo (tel. 011-9472832).

Biglietti in vendita anche a Moncalvo: Corona Pub (tel. 0141-917130); Nizza Monferrato: Elettronica I.G.M., corso Asti 152 (tel. 0141-726216); Pace Dischi, via Carlo Alberto 32 (tel 0141-721637); San Damiano d'Asti: Amico Giò, corso Roma 57 (tel. 0141-97516); Torino: Maschio, piazza Castello 43 (tel. 011-542722); Box Office da Ricordi, piazza CLN 251 (tel 011-5611816); Villanova d'Asti: S.G. Sport, via Roma [illegible] (tel. 0141-948524).

LA [illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 13-8-98

Mare, monti e laghi nuovi scenari per il tipico prodotto

Gemellaggi per diffondere la conoscenza del tartufo

E' il «tour» più profumato del mondo, [illegible]he se la stagione della raccolta entrerà nel vivo soltanto tra più [illegible] un mese. Ma per promuovere il tartufo doc, fino al 12 settembre i Comuni piemontesi sedi delle nove fiere regionali della trifola hanno dato vita ad una serie di gemellaggi promozionali con alcune tra le più [illegible] località turistiche liguri e montane.

La kermesse è promossa dalla Regione, in collaborazione con l'Unione regionale cercatori (presieduta dall'astigiano Ercole Concetti) e con le province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Nelle passate stagioni il «gemellaggio» aveva fatto registrare un indubbio [illegible] di pubblico. Migliaia di visitatori avevano affollato gli stand delle Pro loco e dei trifolao in Valle d'Aosta, Liguria e sui laghi novaresi. Anche questa volta sono stati scelti alcuni tra i centri più gettonati del movimento turistico. L'Astigiano è rappresentato oltrechè dal capoluogo (abbinato a Stresa) e da Moncalvo (Ayas), anche da Canelli (Sanremo) [illegible] Montechiaro (Bardonecchia).

«Abbiamo dimostrato - spiega Concetti - che il tartufo può diventare uno straordinario veicolo di diffusione [illegible] promozione delle attrattive che Monferrato [illegible] Langa offrono».

Vini, piatti tipici [illegible] naturalmente i profumi delle trifole, rappresentano [illegible] invidiato biglietto da visita enogastronomico. «Possiamo contare anche sulla struttura ormai collaudata delle nostre Pro loco - continua Concetti - in grado di offrire una rivisitazione del meglio della cucina tipica con professionalità e competenza.

I prossimi appuntamenti: 20 agosto (Laigueglia, fiera di San Sebastiano Curone); 23 agosto (Dolceacqua, fiera di Vezza d'Alba); 30 agosto (Stresa, fiera di Asti); 12 settembre (Beausoleil, fiera di Alba).



Tartufi grandi prodotti delle campagne astigiane; durante la stagione autunnale e in quella invernale diventano protagonisti della cucina piemontese



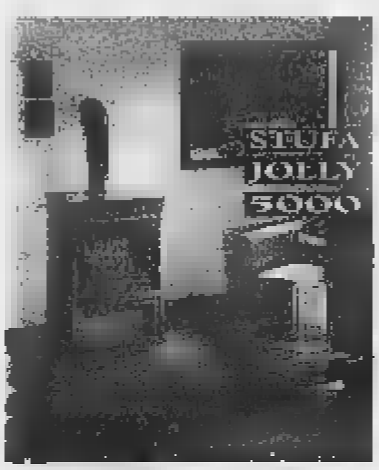
Una mostra per Nebiolo

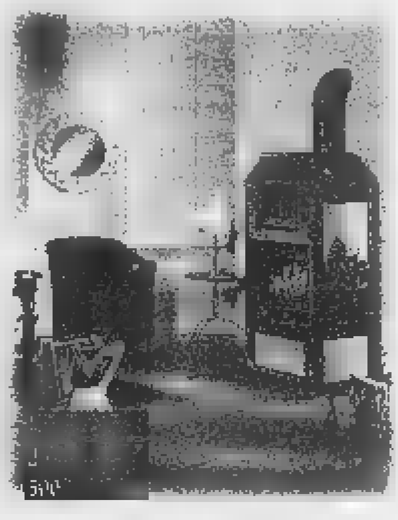
A ottobre Costigliole renderà omaggio allo stampatore di libri d'arte

A cinque anni dalla morte, Costigliole rende omaggio a Pier Battista Nebiolo, stampatore d'arte, fondatore e curatore delle edizioni del «Lanzello». Nella sua lunga attività, Nebiolo ha fatto conoscere nell'Astigiano alcuni dei più importanti pittori contemporanei, realizzando volumi stampati rigorosamente a mano. Ha illustrato egli stesso alcune opere: «Carmina Priapea» con i disegni di Minguzzi, «La puttana errante» con l'intervento di Maccari, «Sonetti del Baffo», in collaborazione con Piacesi.

Non meno riuscita la carriera, percorsa da Nebiolo per qualche tempo, [illegible] vignettista per i settimanali «Epoca [illegible] «L'Europeo». Poi la scelta definitiva di puntare sui libri.

Le opere realizzate, frutto di un'intelligente attività editoriale, comporranno la mostra che Comune, Provincia e Parco culturale del Premio Grinzane Cavour organizzeranno dal 4 al 31 ottobre. Sarà l'antico granaio del castello (oggi suggestivo seminterrato, non utilizzato, del negozio di tappeti Calligaris) a ospitare l'esposizione.






MARTEDI
VENERDI
SABATO
MEDITERRANEO
S.S. ASTI-ALBA ISOLA D'ASTI (AT) A21 TO-PC USCITA ASTI EST



Ricercato dai carabinieri un quarantaseienne sposato e separato, residente in Toscana

Uccisa dall'uomo che la perseguitava

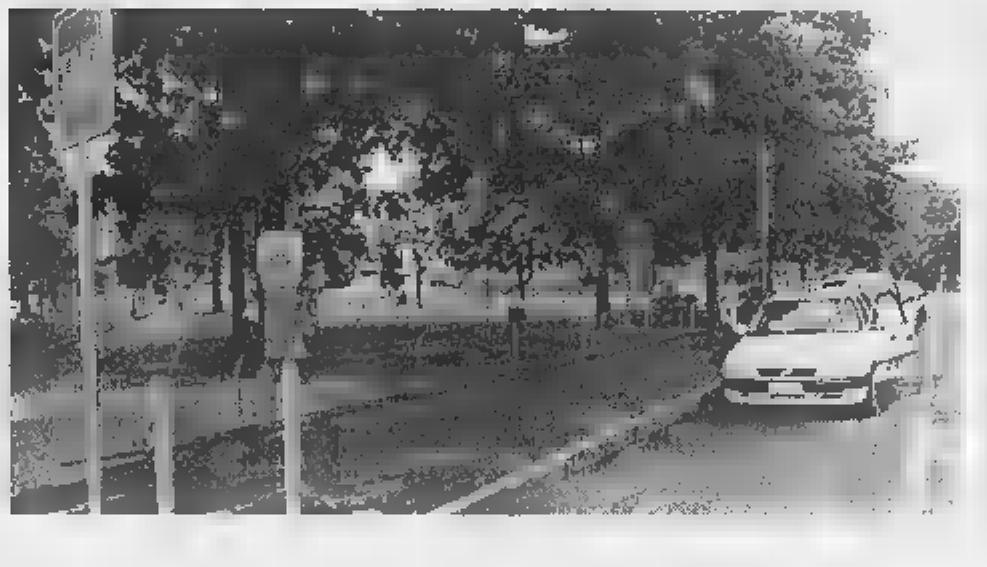
Valeria attirata in auto e accoltellata in piazza Omero

Accoltellata [illegible] sei fendenti sull'auto. Uccisa per gelosia, dall'uomo che da mesi la perseguitava dopo averla conosciuta durante una vacanza. La ragazza [illegible] riuscita a precipitarsi fuori dalla vettura e gridare nella disperata ricerca [illegible] aiuto, [illegible] alcuni tassisti che hanno assistito alla scena non hanno potuto fare nulla, in attesa dell'arrivo di un'ambulanza. Valeria Melpignano, 21 anni, è morta in una pozza di sangue sul marciapiede dove i tassisti attendono le chiamate [illegible] piazza Omero, all'angolo [illegible] corso Orbassano. L'uomo che l'ha uccisa è fuggito. [illegible] fatto perdere le tracce [illegible] bordo della stessa auto su cui ha accoltellato la giova[illegible].

Gli inquirenti lo [illegible] cercando: hanno un nome che [illegible] svela[illegible] ancora e un'età (46 anni). Dalle fonti ufficiali non trapela nulla di più. Si tratterebbe comunque, stando ai pochi particolari forniti dai familiari, di un [illegible] divorziato, residente, secondo altre indiscrezioni, a Massa Carrara. La stessa persona che, dopo [illegible] conosciuto la ragazza durante [illegible] vacanza, [illegible] cominciato a perseguitarla. Una settimana fa sarebbe stato proprio lui a sequestrare per qualche ora Valeria, sempre per motivi passionali.

La giovane impiegata abitava [illegible] il padre, la madre [illegible] quattro fratelli (tre maschi [illegible] una sorella) in via Gaidano 141/C. Un alloggio al quinto degli otto piani di un palazzone che dà le spalle a corso Salvemini, una [illegible] a cavallo tra Città Giardino e Mirafiori.

Ieri mattina erano le 7,40. La ragazza stava andando a lavorare in via Alassio 36, dove ha sede la finanziaria (la GF Italia) che l'aveva contattata circa due anni fa offrendole un'occupazione come praticante archivista. Un lavoro delicato, a contatto con documentazioni di prestiti e recupero crediti. Un lavoro che le aveva procurato il padre, Carlo, che ha una piccola officina di autoriparazioni proprio in via Alassio 40, sotto la finanziaria in [illegible] Valeria lavorava. «Un contratto a termine - ricorda uno dei responsabili - che da qui a pochi mesi con molta probabilità sarebbe stato rinnovato. Sul lavoro Valeria [illegible] [illegible] dimostrata una ragazza seria e volenterosa. Era [illegible] suo padre, che lavora qui accanto, a darci il [illegible] curriculum, sperando in [illegible] impiego. Ma della [illegible] vita privata non sappiamo nulla».



Come ogni mattina Valeria era uscita di corsa, dopo aver salutato genitori [illegible] fratelli. Probabilmente sotto [illegible] ha trovato ad attenderla lo spasimante, che l'ha convinta a salire sull'auto - una Renault Clio blu noleggiata a Milano - con il pretesto di parlare e accompagnarla in ufficio. Dopo poche centinaia di metri quell'auto è arrivata al fondo di via Gaidano, ha attraversato l'incrocio tra via Guido Reni e piazza Omero, ed è passata accanto ai taxi fermi sotto gli alberi della rotonda, all'angolo [illegible] corso Orbassano. Lì, sull'angolo, la portiera del lato passeggero si è aperta. La ragazza è scesa gridando di fronte [illegible] [illegible] di persone: tassisti e commercianti [illegible] a quell'ora stavano aprendo le saracinesche.

«L'abbiamo vista precipitarsi verso di noi, aveva sangue dappertutto - racconta Giovanni T., uno dei tassisti che ha assistito alla scena -. Alle sue spalle, dall'auto [illegible] sceso per qualche istante un giovane, ma è tornato subito sui suoi passi, è risalito sull'utilitaria scura ed è partito sgommando in direzio[illegible] della tangenziale. Abbiamo cer[illegible] di fare tutto il possibile per quella ragazza: mentre qualcuno [illegible] di tamponare le ferite, abbiamo avvertito attraverso le radio la nostra centrale, ma l'ambulanza non ha fatto in tempo. E' morta quasi subito, dissanguata, [illegible] una pozza di sangue».

Anche la tabaccaia, che in quel momento stava arrivando ad aprire il negozio, ha visto quella scena: «Ero ancora in auto, non ho capito bene cosa stesse accadendo - racconta Alida F. -. Ho visto di sfuggita la ragazza correre vicino a quell'auto [illegible] chiedendo aiuto. Ho pensato che fosse stato [illegible] incidente, che fosse stata investita. Quando ho parcheggiato, lei era già a terra. Poverina, che fine atroce».

Sono subito scattate le ricerche dei carabinieri, con posti di blocco nella zona alla ricerca della Clio

E' riuscita a invocare l'aiuto dei tassisti prima di accasciarsi in un lago di sangue





Valeria Melpignano uccisa in piazza Omero. Sopra, la madre

blu [illegible] le iniziali della targa «AZ 406». Un elicottero si è alzato in volo per controllare la tangenziale e le autostrade, mentre nella stazione Mirafiori [illegible] [illegible] comando del nucleo operativo di via Valfrè cominciava la sfilata dei parenti, delle amiche e delle colleghe di Valeria per ricostruire amicizie, spostamenti, nomi e indirizzi. Fino a tarda sera massimo riserbo e ricerche serrate. Una caccia aperta a largo raggio che potebbe concludersi [illegible] queste ore.

Giacomo Bramardo

«Quel maledetto me l'ha strappata»

«Avrei dovuto avvicinarmi, l'avrei potuta abbracciare per l'ultima volta, chissà, forse era ancora [illegible]. Maledetto quel ragazzo, lo dovevo cacciare fuori di casa, prendendolo a calci». La mamma di Valeria piange [illegible] urla il suo dolore tra le braccia dei parenti. Sono le 10.

Fino a pochi attimi prima non sapeva che co[illegible] fosse accaduto. Non sapeva ancora che Valeria era stata uccisa, aggredita e accoltellata, poi gettata giù da un'auto presa a nolo, in mezzo alla strada, nel traffico. Il cronista le aveva detto che c'è stato un incidente, [illegible] brutto incidente d'auto, in piazza Omero. Lei aveva però capito: «Sono passata in quella piazza, mi hanno detto che avevano ucciso una ragazza. Allora [illegible] la mia Valeria. Mi dica la verità, la mia bambina è morta, lo sento, è stata uccisa».

L'alloggio al quinto piano di via Paolo Gaidano, quartiere Mirafiori, [illegible] nella penombra, le tapparelle sono ancora abbassate. «Valeria è uscita alle 7,40, come tutte le mattine, per andare [illegible] lavoro. Io dopo pochi minuti. Dovevo accompagnare dal medico l'altro mio figlio, per una visita [illegible] controllo».

Si siede accanto al tavolo, alle sue spalle c'è il cucinino. «Valeria ed io dovevamo incontrarci alla fermata del 55. Passa sotto casa e fa fermata due isolati più avanti. Quando [illegible] arrivata lei non c'era. In piazza Omero ho visto tanta gente. Tutti vicini e attorno al posteggio dei taxi, sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con corso Orbassano. C'erano carabinieri, polizia, vigili, anche un'ambulanza».

Si copre il volto con le mani: «Ero di fretta, ma mi sono avvicinata [illegible] ho chiesto che cosa fosse accaduto. Mi hanno detto che era morta una ragazza. L'avevano uccisa. C'era tanta confusione, chi diceva che era stata colpita a coltellate, chi con un colpo di pistola. Una brutta storia. E io me ne sono andata via. Adesso scopro che quella ragazza [illegible] terra, coperta da un lenzuolo bianco, era mia figlia, la mia Valeria. Avrei dovuto avvicinarmi, forse avrei potuto abbracciarla per l'ultima volta».

Squilla il telefono. E' una collega dell'ufficio dove Valeria lavorava. Risponde la mamma: «No, Valeria [illegible] è in casa. No, Valeria oggi non verrà al lavoro... Non verrà più...». *Alla GF Italia*, una finanziaria con sede in via Alassio, ricordano la ragazza con commozione: «Era stata assunta quasi due anni fa, contratto di apprendistato. Il suo contratto sarebbe scaduto a settembre. Discreta, sempre precisa. Per questo questa mattina ci siamo stupiti del suo ritardo. Non [illegible] mai accaduto».

Ancora una collega [illegible] lavoro, Livia. «Valeria era una brava ragazza. Non ci ha mai raccontato [illegible] un fidanzato o di uno spasimante. In ufficio non parlava della sua vita privata. A volte, quando usciva, scendeva [illegible] salutare [illegible] padre, che ha una officina meccanica-gommista, proprio qui sotto». Le saracinesche dell'officina sono abbassate, un cartello dice: «Chiuso per ferie fino al 24 agosto».

Di quell'uomo parla invece ancora la mamma: «Lo avrei dovuto cacciare. C'[illegible] stato [illegible] litigio forte». Poi arrivano dei parenti. Loro sanno, [illegible] già stati a Medicina Legale, hanno visto il corpo di Valeria martoriato dalle ferite. Mormorano, cortesi: «Per favore lasciateci stare. Perché è successo? Non possiamo sapere».

Valeria aveva 21 anni. Tutto è avvenuto in una manciata di secondi: il litigio, il coltello, la fuga. Pochi passi. Lei è caduta, il volto nella polvere, i pugni chiusi e, negli occhi, il terrore di quei drammatici, ultimi, attimi di vita.

Ezio Mascarino

Decapitata e fatta a pezzi dall'ex convivente

Arrestato, confessa: «Ho strozzato Monica col filo elettrico»

Una vecchia valigia di cartone, proprio come quelle legate [illegible] lo spago degli immigrati. Lì dentro è finito una parte del corpo di Monica Sassone. Era una bella bionda di 36 anni con il viso rotondo, piccola, fragile. L'ha ammazzata l'ex convivente, tossicodipendente come lei, nel piccolo alloggio in cui avevano vissuto insieme. Roberto Di Martino, [illegible] anni, l'ha strangolata [illegible] un filo elettrico. Poi [illegible] meticolosa pazienza ha sezionato il corpo: [illegible] la sega ha separato tronco, testa, arti.

Con impressionante lucidità ha disposto le membra in parte nella valigia, in parte in sacchetti [illegible] plastica. Poi ha ripulito per bene i pochi metri quadrati all'ultimo piano di via Cantalupo 18 bis, un edificio giallo di inizio secolo nel pieno di San Paolo. Testa e arti li ha depositati nel cassonetto sotto casa, insieme al vecchio aspirapolvere bianco e verde con cui ha ri[illegible] [illegible] posto la casa. Sono scomparsi [illegible] la rimozione della spazzatura all'alba di ieri. E li stanno cercando, anche con l'aiuto dei cani, nella discarica di via Germagnano. Voleva disperdere il corpo, cancellare la [illegible] esistenza. Ma il tronco è rimasto nella valigia in fondo all'armadio della camera da letto. [illegible] lì è stato trovato dall'ispettore Laura Siracusa e dagli agenti del commissariato San Paolo coordinati dal dottor Pierluigi Leone.

Monica era scomparsa dalla casa dove viveva [illegible] i genitori - un pensionato e [illegible] casalinga di cui polizia e magistratura proteggono l'identità a causa delle condizioni di prostrazione in cui la tragedia li ha precipitati - [illegible] due giorni. Era tornata a vivere [illegible] loro da un anno, quando si era incrinato il suo rapporto [illegible] Di Martino.

Alto [illegible] magro, con lunghi capelli [illegible] e occhi azzurri. Erano stati insieme quando la droga li univa in una esistenza disperata. Avevano vissuto nel piccolo alloggio di via Cantalupo: un ingressino, due stanze da letto a sinistra, una cucina e il bagno sulla destra. [illegible]el novembre del '97 Monica lo lascia, lui finisce in galera per violenza sessuale; patteggia e [illegible] condannato a due mesi. Lei torna dai suoi, ma il padre continua a pagare l'affitto nel caso Monica voglia vivere da sola.

Roberto Di Martino continua a abitare in via Cantalupo. I due si [illegible] ancora rivisti, di certo si erano scritti. Probabil[illegible] Monica voleva che lui lasciasse l'alloggio per potervi abitare da sola.

Di sicuro si sa solo che martedì Monica [illegible] di [illegible] [illegible] sparisce. Il giorn[illegible] dopo il padre va al commissariato di San Paolo. E' preoccupato, teso: «Mia figlia è uscita, non è tornata. Le [illegible] [illegible] qualcosa; ho paura». E spiega che l'ha cercata nella vecchia casa, senza trovarla. L'inquietudine dell'uomo spinge i poliziotti [illegible] andare in [illegible] Cantalupo. E' sera tardi, quasi mezzanotte: entrano insieme al padre. L'alloggio è a posto, pulito, tranquillo, vuoto.

Ma l'angoscia dell'uomo non si placa. Ieri mattina torna al commissariato. Dice: «Roberto [illegible] sotto casa, lei non c'è. Aiutatemi». La volante torna. Di Martino è in strada, quando vede gli agenti, si agita. Trema. E' deciso: «Non vi faccio entrare. Non apro casa mia». Gli agenti non si convincono, entrano, ispezionano le stanze. Aprono l'armadio della piccola stanza da letto [illegible] trovano la valigia.

Roberto [illegible] Martino, jeans e polo [illegible] sbiadito, sembra assente. Immobile, confessa con poche parole: «Sono stato io».

Poi spiega [illegible] racconta, spesso tra le lacrime, davanti al magistrato, il dottor Riccaboni, al suo difensore, Cavallo, al capo della omicidi, Molino. «L'ho strozzata con il filo elettrico. L'ho messa nella vasca da bagno, l'ho spogliata. [illegible] tagliato il suo corpo con un coltello e un seghetto». Di Monica ora dice: «Le volevo bene, la volevo solo per me. La nostra storia andava avanti tra alti e bassi».

Quando il delitto? Di Martino: «Martedì, alle 15,30. Eravamo in [illegible] da letto; sono andato in [illegible] [illegible] prendere lo stereo. Mi sono trovato in mano il cavetto elettrico di riserva... [illegible] ricordo altro». Ma perché ha smembrato il corpo? «Volevo disfarmene; il tronco mi faceva impressione, l'ho chiuso nella valigia». L'avvocato dice: «Chiederò una perizia psichiatrica».

Nel settembre del '62 un feroce delitto [illegible] sconvolto la città. Un uomo, Ignazio Sedita, era stato ucciso, fatto a pezzi e nascosto in due valigie. I suoi assassini avevano portato le valigie da Chivasso - dove era avvenuto l'omicidio - fino a Ce[illegible] [illegible] qui gettate nel torrente. Del delitto erano stati accusati la giovane moglie, Lucia Montalbano di 21 anni e il cugino di lei, Giuseppe La Bella di 17.

Marina Cassi

FERMATO

Tenta di ammazzare l'amica

Tenta [illegible] uccidere l'amica con il gas, dopo averla chiusa in camera da letto. Ma lei, Rosa B., riesce a chiamare i carabinieri e così si salva. Lui, Maurizio Carrus, 25 anni, finisce alle Vallette per tentato omicidio. E' accaduto la sera del 28 luglio in via Giacosa 10 a Torino. «Abbiamo litigato e io le ho urlato che l'ammazzavo con il gas - s'è difeso il giovane durante l'interrogatorio -; ho aperto il rubinetto in cucina, ma poi, uscendo, ho chiuso quello generale. Non volevo ucciderla, ma solo spaventarla. Tanto è vero che sono sceso dall'alloggio e sono andato a trovare un'amica alla quale ho raccontato dello scherzo un po' pesante che avevo fatto a Rosa». Il pubblico ministero che si occupa di coordinare le indagini, Marcello Tatangelo, non è apparso convinto del suo racconto. E ha chiesto la convalida dell'arresto al giudice delle indagini preliminari Federica Gallone, che l'ha concessa: «L'indagato - si legge nella motivazione del provvedimento - potrebbe reiterare il reato». Ora i difensori Geo Dal Fiume [illegible] Roberto De Sensi hanno presentato ricorso al tribunale della libertà.





Sopra, Roberto Di Martino e Monica Sassone in una foto scattata quando erano fidanzati.
A fianco, i poliziotti setacciano [illegible] discarica Amiat: i resti della giovane potrebbero trovarsi qui

La polizia cerca testa e arti della donna nella discarica di via Germagnano

«Il caldo scatena la violenza»

Lo psichiatra: «L'estate stagione di liti in casa e delitti passionali»

«E' il caldo che esaspera i rapporti tra le persone, che abbas[illegible] la soglia della nostra tolleranza».

Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, dà il suo parere sui due delitti, e trova [illegible] complice nelle alte temperature della stagione.

«In questi giorni di estate le tensioni vengono facilmente esasperate. Pensi già solo al fatto che si dorme di meno, si beve di più. La vita abituale diventa più difficile, ci sembra che tutto si complichi».

Che [illegible] ci succede?

«Basta poco, anche solo il fatto [illegible] dovere dormire con la finestra aperta. E' sufficiente il rumore di un motorino e ci svegliamo, e togliere il sonno vuol dire togliere tranquillità. L'estate, quando fa così caldo, [illegible] la stagione dei litigi, delle discussioni, dei delitti passionali».

[illegible] stagione difficile...

«Lo [illegible] anche [illegible] si pensa [illegible] in questo periodo c'è un clima [illegible] vacanze, molti partono per le ferie e questo può accentuare il sentimento di solitudine di chi rimane. E' un fenomeno che succede anche nel resto dell'anno, durante i fine settimana. Se una storia finisce, se una persona viene lasciata, in estate si sente ancora più sola».

Donne e uomini reagiscono allo stesso modo, in queste situazioni?

«No, l'uomo si s[illegible] più esposto, è più intollerante».

Più violento?

«L'uomo è portato ad affrontare i problemi con la violenza verso [illegible] prossimo. La donna ha invece più tendenza a lamentarsi, ma soprattutto è autolesionista, quindi non commette violenza sugli altri ma su [illegible] stessa».

[illegible] uno dei due delitti l'epilogo è stato truce...

«Sì ma credo che l'assassino volesse solo nascondere [illegible] cadavere, che non ci fossero altre intenzioni. Insomma non penso che fosse il rituale degno di un mostro».

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

A SOLE **L. 14.900**

IL CD-ROM



Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome ____________

Cognome ____________

Via ____________

Località ____________ Prov. ______ Cap. ______

Firma ____________

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Singolare appello a Ferragosto, mentre gli sportelli riducono gli orari

Uffici iper-affollati il mattino

L'Asl agli utenti: «Scegliete il pomeriggio»



BIELLA. I biellesi [illegible] troppo mattinieri, affollano e intasano nelle prime ore del giorno gli ambulatori dell'Asl [illegible] non sfruttano abbastanza l'apertura pomeridiana. La curiosa osservazione arriva in pieno ferragosto, proprio nel momento in cui molti cittadini si lamentano per i troppi cartelli di «chiuso per ferie» che incontrano in molti uffici pubblici.

Che i biellesi siano mattinieri è un dato «storico», ufficializzato anche dalle due banche locali che si sono da tempo adeguate a questa caratteristica ed aprono i loro sportelli alle [illegible] del mattino con mezz'ora di anticipo rispetto agli sportelli delle banche nazionali.

I servizi di sportello dei poliambulatori Asl di Biella (via Fecia) e Cossato, così [illegible] gli sportelli dislocati nei vari centri dei distretti (Cavaglià, Andorno, Vigliano, ecc), si svolgono con orario continuato dalle 8 alle 15 [illegible] 30. Succede tuttavia che il pubblico, forse perché abituato ad uffici pubblici aperti solo al mattino, affolli soprattutto le prime ore e non sfrutti quelle pomeridiane. «In questo periodo, proprio per una minor presenza di personale dovuta alle ferie, il numero degli sportelli [illegible] stato ridotto e si sono quindi creati inconvenienti nelle ore del mattino per la maggior concentrazione di utenti» dicono i responsabili dell'Azienda sanitaria che rivolgono le loro scuse alla cittadinanza e avvertono che oggi, venerdì 14 agosto, gli sportelli rimarranno aperti solo fino alle 13. «E' un provvedimento che vale per un solo giorno e che ci consente di garantire ad alcuni dipendenti il recupero di turni di ferie - spiega l'Asl -. Da lunedì il servizio riprenderà con gli orari normali: dalle 8 alle 15 [illegible] 30, ma vorremmo raccomandare al pubblico di tener conto delle presenze ridotte e di utilizzare di più il servizio offerto nelle ore pomeridiane».

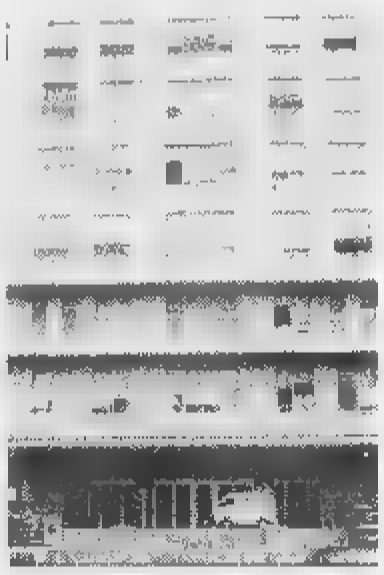
Intanto «tagli» ai servizi si segnalano per Poste, Atap Motorizzazione e Provveditorato

Gli uffici sanitari non [illegible] i soli [illegible] ridurre gli orari ad agosto. A Biella il caso più clamoroso [illegible] quello delle poste centrali che per tutto il mese chiudono gli sportelli il pomeriggio [illegible] al sabato anticipano la chiusu[illegible] alle 11 e 40.

Servizi ridotti anche nei trasporti pubblici. L'Atap riduce per il periodo delle ferie il numero delle corse [illegible] chiude la biglietteria di via Macallè.

Qualche disagio anche nel settore della motorizzazione. Da questa settimana sono chiusi, oltre agli uffici di Biella, anche quelli [illegible] Massazza.

Al Provveditorato agli studi, dove permane una gravissima carenza di personale, si è scelta una soluzione drastica: una sola [illegible] al giorno di apertura degli uffici al pubblico, dalle 12 alle 13. [m. p.]



L'Azienda sanitaria lancia un appello contro le code agli sportelli: [illegible] ore da [illegible] quelle del mattino, quando ospedale e uffici sono troppo affollati

PRIMO PIANO

Biellese

Caso salmonellosi Oggi il «verdetto»

E' atteso per oggi il verdetto definitivo sulla salmonellosi che ha mandato ko la Biellese calcio. Le analisi dovranno confermare se i giocatori hanno [illegible] il batterio attraverso il cibo, come si [illegible]spetta. I medici sono tranquilli: «I calciatori non avranno conseguenze». Piras [illegible]. 34

Personaggio

Sabani-Chionna Un duello di gag

Tifo da stadio [illegible] gran folla, [illegible] Calbiana, per il ritorno di Gigi Sabani, già imputato eccellente di Vallettopoli: l'imitatore, prosciolto da tutte le accuse, è stato accolto con calore dal pubblico biellese, e ha dato molte frecciat[illegible] al pm Alessandro Chionna. «Da voi a Biella [illegible] trovo bene», ha detto Gigi Sabani, mentre in platea anche gli amici biellesi del magistrato ridevano alle battute sull'inchiesta che ha fatto discutere l'Italia. Pozzo A PAG. 34

Turismo

E' ressa sui monti per il caldo-record

L'afa di questi giorni spinge sempre più gente in montagna, e sulle Prealpi biellesi, per il «ponte» [illegible] Ferragosto, sono attese migliaia di turisti. Gli uffici dell'Atl hanno moltissime richieste di informazioni sui trekking e sulle escursioni, e quest'anno il Biellese è stato scoperto da molti stranieri (soprattutto francesi e tedeschi). [illegible] il Soccorso alpino mette [illegible] guardia i gitanti, e detta un vademecum contro gli incidenti. Buffa A PAG. 35

Appuntamenti

Tra feste di piazza e shopping serale

Dopo il grande successo del «Nutella party» di sette giorni fa, stasera a Cossato torna lo shopping [illegible] notturna, con esibizioni di ballo nelle vie Mazzini, La Marmora e don Minzoni e in piazza Gramsci. I negozi [illegible] aperti fino a mezzanotte. Raffica di appuntamenti pure a Coggiola, Graglia e Netro. Giacomini A PAG. 35

Basket

Per la Fila Biella è l'ora del debutto

E' giunta l'ora del debutto, per la Fila Biella: stasera il team di basket, neopromosso in A2, sarà a Varese per [illegible] suo primo incontro ufficiale. Fra il pubblico c'è grande attesa, soprattutto per vedere all'opera i nuovi acquisti Nate Erdmann e Joseph Blair, [illegible] il disagio della trasferta in Lombardia è attenuato dal fatto che l'ingresso è gratuito. De Biasio A PAG. [illegible]

Gli pneumatici lasciano solchi profondi sulla sabbia. E domani sono attese centinaia di persone

«Raid» in fuoristrada sui campi di bocce

Stavello, una gimkana di vandali rovina l'area delle gare

TRIVERO. La scena nessuno l'ha vista, ma considerato quanto accaduto non è difficile immaginarla: fari accesi nella notte e puntati sulla vesta [illegible] dei campi di bocce [illegible] via con la gimkana sulla sabbia compatta e liscia come un tappeto da biliardo. Gli pneumatici hanno «graffiato» i campi lasciando profondi solchi. Tutto questo alla vigilia del tradizionale appuntamento di Ferragosto con i campionati nazionali di bocce [illegible] Stavello.

Ma i vandali in gimkana non fermeranno la competizione. In queste ore gli organizzatori stanno cercando di correre ai ripari, rimodellando il terreno: [illegible] meno male che la sabbia era asciutta, sennò sarebbe stato un vero disastro - commenta un addetto alla manutenzione, tra i primi a scoprire l'accaduto -. I pneumatici, forse di un fuoristrada, hanno lasciato solchi profondi: difficile dire quante auto si sono lanciate sui campi di bocce. Chiamamola bravata, ma è stato davvero un gesto stupido». E dire che i campi di Stavello [illegible] stati risistemati a dovere recentemente, proprio in vista dell'importante appuntamento estivo.

L'auto (o le auto), è entrata nell'area dei campi di bocce presumibilmente dopo le due. «Sino a quell'ora c'era gente nel ristorante di Stavello e nessuno ha visto movimenti sospetti - racconta ancora l'addetto, mentre [illegible] accanto c'è chi prova alcuni tiri per accertarsi che la sabbia sia a posto -. Vorrà dire che organizzeremo dei turni di vigilanza: [illegible] possiamo rischiare di vedere annullata la manifestazione».

Da semplice gara di bocce è diventata, nel corso delle [illegible] edizioni, la classica festa di Ferragosto per appassionati e non. Medicate le ferite, i [illegible] santa campi di Stavello ospiteranno, tra domani [illegible] domenica, le oltre 100 coppie che si contenderanno i trofei «San Bernardo» e «Comune di Trivero».

La manifestazione, che negli ultimi due anni è diventata nazionale, è organizzata dal Dopolavoro Zegna e vedrà impegnati giocatori di categoria C e B. Si inizia alle [illegible] ed è prevista una nutrita affluenza di appassionati e accompagnatori tanto da tramutare l'appuntamento sportivo in un'autentica sagra popolare, [illegible] centinaia di partecipanti. [w. d. b.]





Nelle foto di Micheletti gli interventi per riparare i danni dei vandali che si sono lanciati in auto sui campi di bocce di Stavello che ospiteranno [illegible] gare nazionali

DOMANI

[illegible]»

Estate sotto casa



«Estate sotto casa»: è il titolo della doppia pagina che «In Tivù», il settimanale de La Stampa che troverete gratis domani [illegible] edicola, dedica alla programmazione delle emittenti locali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Con sei feriti

Torino-Milano biellese [illegible]

VILLARBOIT. Un automobilista biellese [illegible] responsabile di un incidente avvenuto l'altra [illegible] sulla Torino-Milano: E. M., residente a Biella, in via Cavaglià, ha perso il controllo della Uno che ha urtato il guard-rail e poi si è fermata di traver[illegible] sull'autostrada. Secondo le prime indagine condotte dalla polstrada di Villarboit, il bielle[illegible] stava guidando sotto gli effetti [illegible] sostanze stupefacenti: per questo motivo [illegible] stato de[illegible] e gli è stata ritirata la patente.

L'ostacolo rappresentato dalla Uno ha [illegible] un tamponamento a catena, con cinque [illegible]to coinvolte e sei persone ferite: per cinque di esse le prognosi variano dai 10 ai 15 giorni. Più g[illegible]vi, invece, le condizioni [illegible] Giovanna Cardino, residente [illegible] Carmagnola, che [illegible] stata ricoverata all'ospedale milanese di Rho: i medici si [illegible] riservati la prognosi. [p. a. r.]

E oggi al «La Marmora» verranno presentate le divise con lo sponsor

Bianconeri in campo da lunedì

Riprende la preparazione dopo i malori

BIELLA. Anche per gli ultimi sei giocatori che hanno lasciato l'ospedale solo mercoledì (Rossi, Passariello, Depentor, Santagostino, Brescia e Bortolan), ci sarà un posto in tribuna oggi pomeriggio, alle 17, per assistere alla partita tra Torino e Varese. I bianconeri colpiti dalla salmonella riprenderanno la preparazione solo lunedì [illegible] proprio l'interruzione forzata della preparazione rappresenta l'unico vero guaio, visto che sulla loro salute non abbiamo alcun dubbio dopo le cure del caso», dice l'amministratore delegato della società, Paolo Perona, che aggiunge: «Un problema, dovuto anche al fatto che la squadra non ha potuto giocare le amichevoli già previste, contribuendo a far slittare [illegible] programma della preparazione di almeno 8, 10 giorni. Ma naturalmente sarebbe stato peggio fosse successo a campionato già in corso».







La Biellese vuole dimenticare i guai. Dall'alto il ds Turotti e il presidente Ghirlanda

E sono attesi per oggi i risultati delle analisi, che dovranno dire come i giocatori sono stati intossicati dalla salmonella e [illegible] la [illegible] di tutto è il dolce «tiramisù» mangiato lo scorso venerdì durante la cena.

«Pur senza il conforto dei risultati delle analisi, ritengo comunque [illegible] sia trattato di una salmonella minore, destinata ad autolimitarsi nel volgere di pochi giorni», spiega il dottor Franco Chieppa, aiuto primario del reparto isolamento dell'Ospedale, che ha preso subito in cura i giocatori della Biellese.

Non si corre [illegible] pericolo che il batterio cronicizzi, creando poi ulteriori problemi per la salute degli atleti? «E' un'eventualità molto remota, che a priori mi sento di escludere - aggiunge il medico -. Il problema [illegible] è rivelato [illegible] entità molto contenuta e con un minimo di attenzione e di controlli verrà superato in fretta».

Risultati delle analisi solo oggi, si è detto. I tecnici del laboratorio di Alessandria, che stanno eseguendo i controlli, vogliono essere ben sicuri prima di chiudere il capitolo. Hanno individuato [illegible] ragionevole certezza la presenza di salmonelle, ma hanno chiesto ancora 24 ore di tempo per fare i collegamenti con i campioni di cibo. L'infezione, ora identificata con certezza in salmonellosi, rientra comunque nei malanni di stagione.

Torniamo all'incontro di oggi al «La Marmora»: nell'intervallo della partita saranno presentate le divise [illegible] lo sponsor Lanificio Angelico. [f. p.]

Gli ingressi murati non fermano più i nordafricani

Extracomunitari abusivi nella casa di via Cernaia

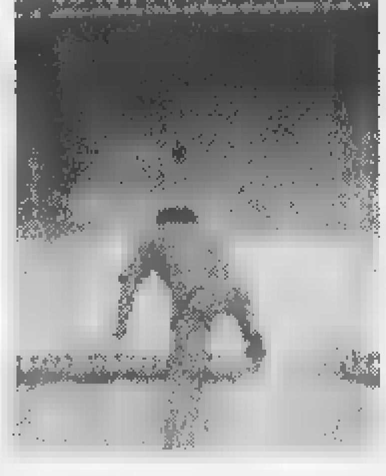
BIELLA. Sta diventando nuovamente il rifugio degli extracomunitari la vecchia [illegible] nel parcheggione di via Cernaia, al centro di un clamoroso blitz della polizia tre anni fa: gli agenti avevano sgomberato una piccola colonia di nordafricani che viveva in condizioni igieniche disastrose. Gli ingres[illegible] dell'edificio [illegible] stati poi murati e per un po' gli extracomunitari non si erano più fatti vedere.

Negli ultimi mesi la situazio[illegible] è però cambiata: gli ingressi murati non tengono più fuori gli immigrati, che scavalcano il muro di cinta e riescono quindi ad entrare nella casa. La loro presenza non è passata inosservata, anche perchè il parcheggione di via Cernaia [illegible] sempre frequentato, nonostante [illegible] periodo di vacanza che ha svuotato mezza città.

Proprio [illegible] qeusto problema, il consigliere del Polo Antonio Montoro ha annunciato che chiederà al sindaco di intervenire prima che la situazione degeneri come l'altra volta: «Nel parcheggione ci vogliono dei servizi igienici [illegible] emergenza e delle docce, sempre che non si vogliano prendere dei provvedimenti diversi».

Intanto la Questura ha provveduto all'espulsione di un giovane marocchino, trovato sprovvisto di documenti [illegible] non in regola [illegible] i permessi di soggiorno. L'extracomunitario è stato fermato da una pattuglia delle «volanti» (in questi giorni la questura ha intensificato i controlli temendo che possa essere interessato anche il Biellese all'ultima ondata di immigrati clandestini), nei pressi dell'ospedale di Biella, confuso tra i tanti posteggiatori nordafricani che operano nella zona (tra le altre, appunto l'area del parcheggione di via Cernaia).





I nordafricani [illegible] scavalcano il muro di cinta per entrare nella vecchia casa

Agli agenti l'extracomunitario ha detto di chiamarsi El Atlassi Rdoine e [illegible] avere 19 anni. Identità che non è stato possibile accertare. Nei confronti del nordafricano è comunque scattato il decreto di espulsione, che dovrà rispettare entro [illegible] giorni. [f. p.]

PERSONAGGI

IL [illegible] DI [illegible]

Folla da stadio [illegible] Callabiana. Lo showman: «Qui a Biella mi trovo bene»

Gigi-Chionna, un duello di gag

Frecciate al pm dall'ex indagato eccellente



E in platea gli amici del magistrato ridono alle battute su Vallettopoli

Gigi Sabani durante lo show dell'altra sera a Callabiana. A destra il pubblico che ha assistito allo spettacolo incitando l'ex indagato di Vallettopoli (MICHELETTI)



CALLABIANA

ALLE sette di sera i tavoli della festa d'agosto di Callabiana erano tutti occupati. La gente aspettava all'ombra dei boschi la «grigliata mista». Ma aspettava soprattutto lui, Gigi Sabani, lo showman reso famoso prima dalle imitazioni di Celentano e Mike Bongiorno e poi dall'inchiesta giudiziaria sulle «vallette a luci rosse» partita da Biella e condotta dal pm Chionna che, dopo aver fatto arrestare il «Gigi nazionale», ne ha sposato l'ex fidanzata ed è stato costretto ad abbandonare per amore la sua indagine più famo[illegible] passata ad altri giudici e naufragata quindi nel completo proscioglimento di tutti i «vip» dello spettacolo coinvolti.

Non c'era Chionna a Callabiana. C'erano gli amici biellesi che il magistrato continua [illegible] frequentare dopo il trasferimento per castigo [illegible] Busto Arsizio. Ma sono stati imparziali. Hanno sorriso alle battute dell'imitato[illegible] e non si sono scomposti [illegible]meno quando un fan che continuava ad urlare alle loro spalle, ha concluso il [illegible] tifo da «ultrà» invitando un po' [illegible] suo idolo [illegible] continuare le sue performances sessuali.

«Sono contento di essere [illegible] Callabiano», «Mi trovo bene negli ambienti popolari, [illegible] questo di Callabiano», ha esordito Sabani, iniziando il suo «show» con un'ora di ritardo. E quando il pubblico di [illegible] gli ha ricordato a gran voce che il pae[illegible] si chiama Callabiana, con la «a», ha fatto partire la prima battuta: «Si, si, Callabiana, ma da queste parti è meglio non nominare troppo le donne».

Un abbraccio alla signora della prima fila (rigorosamente anziana); l'invito sul palco a due spettatori (rigorosamente maschi, «Se no, parte un'altra inchiesta della magistratura»), per una lezione di imitazione, [illegible] poi il solito repertorio: battute e imitazioni. Il pubblico («La gente» come dice Sabani) continua ad apprezzare [illegible] caricature di Morandi, Celentano [illegible] Andreotti, ma ha concesso qualche applauso anche alle «novità»: Prodi, Berlusconi, Buttiglione, Bossi e un azzeccato Bertinotti che ripete invariabilemente (anche a letto) la litania in erre moscia: «Non sono d'accovdo».

Per lanciare un'altra frecciata a Chionna, Sabani ha tirato in ballo Renato Zero [illegible] Michael Jackson, il loro gusto per la trasgressione: «Se [illegible] ne accorgeva qualcuno di Biella, apriva subi[illegible] un'inchiesta».

L'unico [illegible] diretto alla «disavventura biellese», Sabani l'ha fatto a spettacolo ormai chiuso. Si è ripreso il microfono e ha ricordato [illegible] po' pateticamente la storiella dei ragazzi in gita turistica che lo incontrano nel centro di Roma, gli chiedono l'autografo, ma [illegible] imbarazzati a confessare che arrivano da Biella. E allora [illegible] il conciliantissimo Sabani-pensiero: «Una persona non fa una città, Biella è fatta da tanta gente che lavora, mi trovo bene da voi». E via contento, fra gli applausi della «gente» e l'ultimo incitamento sessuale del fan dal vocione esagerato.

Mario Pozzo

Due denunciati

Aggredita per rapina a Cossato

COSSATO. La polizia ha denunciato per tentata rapina e lesioni personali una giovane coppia di tossicodipendenti di Cossato, Salvatore [illegible]. [illegible] Mirella R., entrambi [illegible] 27 [illegible] [illegible] con numerosi precedenti alle spalle.

Stando alla denuncia fatta dalla vittima, una giovane ventiquattrenne di Trivero, i due, puntandole [illegible] coltello alla gola, avrebbero cercato [illegible] farsi consegnare la borsetta dalla donna, che stava aspettando il pullman per tornare a casa. La giovane ha però reagito ed è scappata. I due l'hanno raggiunta e picchiata (tre giorni [illegible] prognosi). Gli aggressori, tuttavia, non sono riusciti [illegible] strapparle la borsetta, perché costretti [illegible] darsela a gambe per l'arrivo di alcune persone, richiamate dalle grida disperate della triverese. Solo due ore più tardi la giovane ha raccontato agli agenti quanto le era successo. I poliziotti, grazie alla descrizione fornita, sono poi riusciti a rintracciare i due cossatesi, solo denunciati perché non più in flagranza. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Gorgo Moro, triste quell'area da pic nic

Deciso [illegible] godere delle possibilità offerte in agosto da una Biella non troppo deserta, ma comunque vivibile, decido di programmare un'escursione al Gorgo Moro. Mi spinge soprattutto la voglia di vedere che cosa ha fatto il Comune: infatti ho letto sul vostro giornale che lungo la passeggiata è stata realizzata un'area da pic nic. E allora l'altra mattina (era di domenica), mi sono incamminato verso quella meta.

La salita che porta alla chiesetta di San Giuseppe e quindi all'imbocco della passeggiata [illegible] sempre suggestiva [illegible] si gode una bella vista sulla collina di San Gerolamo. Peccato però per quei cassonetti dei rifiuti messi [illegible] fila davanti ai resti della chiesetta di San Rocco.

Arrivo allora all'imbocco della passeggiata e i cartelli di proprietà privata e divieto d'accesso mi sbarrano la strada. Ma non doveva essere un percorso a disposizione di tutti? Infatti proprio sopra al divieto d'accesso, coperto dalle fronde di un albero, c'è il cartello che indica la passeggiata con l'informazione sull'area attrezzata. E allora mi dirigo all'interno.

La prima parte della passeggiata è un po' una delusione, con la roggia nascosta dalle traversine in cemento. Ma forse, [illegible] non ci fossero, le auto dei pochi residenti non passerebbero. Vado avanti e ritrovo il ruscelletto: l'acqua che scorre tra il verde [illegible] sempre piacevole.

La passeggiata prosegue, ma l'impressione che ne ricavo è di disordine, di abbandono. Difficile spiegare, ma [illegible] avverte comunque la presenza invadente e irrispettosa dell'uomo. E' come se la Natura faticasse a riappropriarsi della zona: ec[illegible] [illegible] [illegible] sbarra che bloc[illegible] il passaggio, delle cataste di legna, un deposito. A tratti il sentiero diventa fangoso, schiacciato dai pneumatici, [illegible] un vecchio copertone spunta dalla terra.

Si prosegue e tra la boscaglia s'intravede il torrente. In alcu[illegible] punti la ripa che sovrasta il ruscello è «ferita» e dalla nuda terra spunta un tubo [illegible] quale scende un filo d'acqua, scarico fognario immagino. Alla fine eccola l'area da pic nic. Ma che tristezza quelle panche [illegible] quei tavoli di legno, anche belli e robusti sistemati in uno spiazzo a mala pena ripulito da erbacce e rovi. C'è caldo umido, decisamente sconsigliato per una sosta-pranzo.

Mi auguro che la sistemazione della passeggiata (e di conseguenza dell'area da pic nic) non sia finita. La zona, non si può nasconderlo, è gradevole, ma la Natura va aiutata non qualche discreto intervento. Poi davvero si potrà promuo[illegible] il Gorgo Moro come passeggiata e [illegible] attrezzata. Ma soprattutto va chiarito il ruolo dei cartelli all'imbocco del percorso [illegible] della sbarra a metà. Quel segnale di divieto d'ac[illegible] affiancato all'indicazione di [illegible] attrezzata [illegible] confusione.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, [illegible] lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte [illegible] corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax [illegible] 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO [illegible]

[illegible] telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible]a: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. 015/26.396.

QUESTURA

[illegible]: [illegible]. Tripoli 2, tel. 015/26.90.411.

[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia Trabaldo*, via Ivrea 61, tel. (015) 401681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di [illegible] svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Viverone: *Dr. Rufino*, via Provinciale 76, [illegible]. (0161) 907019.

Zubiena: *Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. (015) 68.0192.

[illegible] **(Chiavazza):** [illegible]. *Bassotto*, [illegible] Coda 2/a, tel. (015) [illegible].

Mosso S.Maria: *Zeno*, via [illegible]. Sella 65, tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Sacro Cuore*, via Marconi 43, [illegible]. (015) 922241.

FERROVIE DELLO STATO

Per informazioni e orari dei treni rivolgersi al numero verde [illegible]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible] via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Giovedì 27 lo show al Chiostro con gli Sprok

«Martin libero»: il rock si mobilita per De Ocana

BIELLA. Gli Sprok in concerto per Martin De Ocana, il giovane in cella a Lima dal novembre '97: l'appuntamento è per giovedì 27 al Chiostro [illegible] San Sebastiano. La band biellese s'è già esibita per chiedere la scarcerazione di De Ocana, molto conosciuto in provincia: e ora torna all'attacco, pronta a raccogliere fondi per la campagna «Martin libero». «Speriamo [illegible] riuscire ad aiutarlo, per il poco che ci è possibile», dicono i componenti del gruppo. Sul palco, insieme agli Sprok, ci [illegible] i «Lobotomia», i «Charming Rage» [illegible] gli «Escape for Hole».



Martin De Ocana

Martin De Ocana, figlio di un componente dei Cantares, [illegible] in [illegible] per spaccio di droga, ma si è sempre dichiarato innocente. Per i suoi amici biellesi è «sicuramente vittima di un inganno»: la droga che l'ha messo nei guai [illegible] stata trovata in un presepe, dato al giovane da una donna che gli [illegible] chiesto di portare il pacco in Italia. Da quando Martin è stato arrestato, insieme alla giovane moglie, molti biellesi si sono mobilitati, dicendosi sicuri della sua innocenza. Ma i tempi della giustizia peruviana si stanno rivelando molto lunghi. [r. s.]

Gran folla [illegible] Oropa e nelle valli biellesi, scoperte quest'anno da molti turisti stranieri

Caldo-record, è ressa in montagna

Dal soccorso alpino un vademecum anti-incidenti

BIELLA. Tutti in montagna, a fare passeggiate [illegible] ad ammazzare il caldo: il ponte [illegible] Ferragosto, come ogni anno, segnerà il momento d'oro del turismo locale. Nelle valli alpine sono at[illegible] migliaia di gitanti, e le mete più scelte sono [illegible] solite: Oropa e i santuari di Graglia e San Giovanni; Piedicavallo e Rosazza, in Valle Cervo, e le rive dei torrenti, lungo le quali si fanno i pic-nic e si prende il sole.

L'Agenzia turistica di Biella, in questi giorni, è molto affollata: «Tutti vogliono informazioni sulla montagna e sulle escursioni - dicono in piazza Vittorio Veneto -, e molti visitatori non sono italiani: ci sono francesi e tedeschi, ma pure olandesi, inglesi, svedesi, qualche russo e alcuni giapponesi». I rifugi [illegible] i laghi alpini, per chi vuole sfuggire al caldo, sono [illegible] ottimo rimedio. La stessa Atl ha organizzato una serie di gite guidate (e gratuite) sui monti, che sta avendo un buon successo.

Camminare sui sentieri, come sanno bene gli appassionati, presenta qualche rischio, [illegible] gli uomini del Soccorso alpino sono in preallarme. Sono loro, infatti, [illegible] vegliare sulla salute dei gitanti della domenica o di Ferragosto, che sovente si ficcano nei guai per imprudenza [illegible] perché alle prime armi. Martino Borrione, capo del corpo biellese di volontari, già da mesi ha stilato un vademecum sulle [illegible] da non fare durante un'escursione, e su come chiedere aiuto in [illegible] di bisogno. Il primo consiglio è di essere informati: sulla lunghezza del percorso, sulle condizioni del tempo, sui numeri di telefono di emergenza. Poi c'è l'allenamento: chi non è in forma rinunci alle mete più impegnative. Durante il cammino, biso[illegible] saper tornare indietro se il clima peggiora, e fare molta attenzione in discesa, quando il rischio di incidenti aumenta.

In caso di infortunio, il numero da comporre è il 118: bisogna indicare chiaramente il luogo e [illegible] numero delle persone ferite, [illegible] rispondere alle domande dell'operatore (ad esempio sulle condizioni del tempo [illegible] sulla visibilità). Poi non resta che attendere i soccorsi, che giungeranno a piedi [illegible] [illegible] elicottero ([illegible] seconda della gravità).

Se la grande massa di turisti è attesa in montagna, anche altre località saranno affollate. Fra queste c'è Viverone, dove l'Asl ha potenziato [illegible] servizio [illegible] emergenza sanitaria (un'ambulanza della Croce bianca [illegible] la guardia medica turistica). Il 118 di Biella e Cossato, malgrado [illegible] periodo di ferie, [illegible] ha subito riduzioni [illegible] organico, ed è pronto [illegible] intervenire in caso di incidenti, infortuni [illegible] malori. Ma attenzione: a differenza che per il soccorso alpino, il numero da comporre è 167.120.118. Pure in questo [illegible] bisogna rispondere alle domande dell'operatore, e descrivere con precisione l'accaduto. [g. bu.]





Sarà un «ponte» di Ferragosto molto affollato, sulle montagne del Biellese A sinistra il capo del soccorso alpino locale, **Martino Borrione**

Sono rifugi e laghi le mete più amate anche da francesi tedeschi e inglesi I rischi in agguato sui sentieri in quota

---

Negozi aperti fino alle 24 e show di danza nelle via Mazzini e La Marmora. Domenica la fiera

Cossato, fa il bis lo shopping in notturna

Stasera è di nuovo festa con commercianti e artigiani del Ciac

COSSATO. Prende il via stasera un week-end ricco di appuntamenti nel [illegible] urbano: si parte [illegible] la seconda edizione [illegible] «Cossato by night», la festa d'estate organizzata dal Ciac con la collaborazione dei commercianti e artigiani cittadini (e con il patrocinio dell'assessorato alle Attività economiche). Poi il testimone passa alla tradizionale festa di San Rocco, prevista per domenica.

Dopo il [illegible] del «Nutella Party» di venerdì scorso, questa sera alle 21 [illegible] l'ora dei negozianti delle vie Mazzini, Lamarmora, don Minzoni e di piazza Gramsci. Tocca a loro intrattenere il pubblico presente con l'esibizione di alcune coppie di ballerini professionisti. Dalle 22 alle 24, nella piazzetta della chiesa, ci sarà spazio per le danze latino-americane più in voga, come lambada, salsa e merengue, grazie alla bravura della collaudata coppia locale D & G (al secolo i maestri di ballo Daniela Trucco [illegible] Graziano Boggiani, che hanno partecipato più volte ad importanti gare televisive). Poi si passerà ai ritmi meno «infuocati», ma pur sempre emozionanti, della danza jazz. «Le persone potranno partecipare attivamente allo spettacolo, o fare shopping nei negozi aperti fino a mezzanotte», assicurano i membri del Ciac.



Dopo il Nutella party di venerdì 7 (nella foto), oggi a Cossato è di nuovo festa

Domenica, invece, è in programma la «storica» festa di San Rocco: 160 bancarelle di vario genere, allestite da espositori provenienti anche da fuori provincia, prenderanno posto dalle [illegible] del mattino nelle vie Marconi e Mercato e in piazza del Mercato. «La decisione di occupare quest'area - spiega l'assessore comunale Lorella Bianchetto Buccia - è obbligata, per via dei lavori di sistemazio[illegible] dell'arredo urbano attualmente in corso nelle principali vie del centro. I venditori ambulanti resteranno soltanto fino al primo pomeriggio, per consentire un rapido intervento [illegible] pulizia dell'area».

Non ci sarà l'apertura serale dei negozi. Ma lo shopping in notturna avrà un'ulteriore appendice lunedì 24, in occasione dell'ultimo giorno del luna park: i baracconi e le giostre saranno salutati alle 23,30 [illegible] i fuochi d'artificio. [c. gi.]

NOTIZIE FLASH

Biella

[illegible] dei ladri al bar della piscina «Rivetti»

Furto l'altra notte nel bar della piscina «Rivetti» di Biella: i ladri hanno fatto razzia di prosciutti e liquori, [illegible] hanno rubato i pochi spiccioli trovati [illegible] cassetti e persino un televisore [illegible] colori. Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, i ladri sono entrati nel giardino della piscina scavalcando il muro di cinta. Hanno poi raggiunto il bar dopo aver infranto le vetrine che separano il locale gestito da Renato Bonetti dal resto dell'impianto sportivo di viale Macallé. [f. p.]

Candelo

Denuncia un furto mai subito e finisce nei guai

I carabinieri di Candelo hanno denunciato per simulazione di reato Gennaro D., 37 anni, cosentino di nascita ma residente a Biltn, in Svizzera, anche [illegible] [illegible] fatto domiciliato nel Biellese. L'uomo, lo scorso 2 maggio, si era presentato in caserma [illegible] Candelo per denunciare un furto subito sulla sua auto, parcheggiata in piazza del Mercato. Ma le indagini fatte dai carabinieri hanno portato ben presto a scoprire che in realtà l'elvetico [illegible] era affatto stato vittima dei ladri. [f. p.]

Biella

La polizia espelle un immigrato clandestino

La polizia di Biella ha provveduto all'espulsione di un giovane marocchino, trovato sprovvisto [illegible] documenti [illegible] non in regola con i permessi di soggiorno. L'extracomunitario è stato fermato da [illegible] pattuglia delle «volanti»: in questi giorni, infatti, la questura ha intensificato i controlli, temendo che anche il Biellese possa essere interessato dall'ultima ondata [illegible] immigrati clandestini. Il giovane era vicino all'ospedale Degli Infermi, confuso tra i tanti posteggiatori nordafricani che operano nella zona. Agli agenti ha detto di chiamarsi El Atlassi Rdoine e di avere 19 anni. Non è stato possibile, tuttavia, accertare la sua vera identità. Nei confronti dell'immigrato è scattato il decreto [illegible] espulsione: l'uomo ha ora quindici giorni di tempo per lasciare l'Italia. [f. p.]

OGGI A NUOTO SUL LAGO



Traversata, un classico alla 31ª edizione

VIVERONE. Sabato scorso [illegible] traversata con le barche a remi [illegible] oggi ancora un'occasione di sport-spettacolo: si svolgerà la traversa[illegible] a nuoto del lago, appuntamento inserito nelle manifestazioni ferragostane coordinate dalla Pro loco. La competizione [illegible] aperta a tutti e prevede anche una categoria per il nuoto pinnato. Sono in palio coppe per le società, medaglie e magliette Csain; la partenza dal centro «Lac Soleil» (per informazioni si telefona al numero 0161.98166). La traversata è giunta alla 31ª edizione. [f. p.]

Dalla mostra mercato [illegible] Netro alle feste di Coggiola, passando per le serate di Graglia

Cene e danze nel cuore dell'estate

Guida agli appuntamenti che cominciano oggi

BIELLA. Sono parecchie le manifestazioni che cominciano nel cuore dell'estate.

A Graglia Santuario i festeggiamenti si aprono oggi con una serata danzante al Grand Hotel, mentre in giornata «Gli Amici del Santuario» intratterranno i turisti con la tradizionale [illegible] di bocce [illegible] baraonda; da domani al 17 agosto, sempre al Grand Hotel, nell'ordine: «Serata in discoteca», «Serata del liscio» [illegible] «Serata del jazz». Il nuovo rettore, don Silvio Pivano, ha organizzato, sempre oggi, una serata in basilica, durante la quale verranno suonati all'organo da Giulio Vineis brani religiosi [illegible] classici per approdare alla «Riflessione sulla famiglia di oggi». La sera di Ferragosto ci sarà la tradizionale fiaccolata all'interno del chiostro.

Sempre [illegible] [illegible] inagura l[illegible] Festa patronale di **Bioglio**: cena di apertura [illegible] le «Grigliate Bioglìesi» poi si balla con il duo «Roberto Banzi e Massimo Pavone». Domani alle 11 messa solenne, con [illegible] «Schola Cantorum» e alle 12,30 pranzo dell'Assunta. Nel tardo pomeriggio il mago Fiorelli intratterrà i bambini con i suoi giochi di prestigio. Per [illegible] l[illegible] «Grigliate Biogliesi», poi si balla con la musica di «Rosario Giordano». [illegible] pomeriggio di domenica c'è la «Strabioglio», gara podistica non competitiva libera a tutti, con premi ai partecipanti e l'assegnazione del trofeo «Eros De Giglio» al primo classificato bioglìese. Cena di chiusura [illegible] le «Grigliate Bioglìesi». [illegible] serata «Rosario Giordano» con la [illegible] musica. Alle 23 spettacolo pirotecnico.

Festa di mezza estate [illegible] Coggiola, su iniziativa dell[illegible] Pro loco di Viera Rivò. Oggi pomeriggio torneo di calcetto (cat. Pulcini). In serata teatro di strada e sketch clowneschi sui trampoli, in compagnia di Fabrizio [illegible] Samanta. Domani dopo la messa e l'aperitivo, «Gran Pranzo di mezza estate». Nel pomeriggio giochi popolari. Domenica pomeriggio giochi per bambini e le finali del torneo di calcetto. Seguirà [illegible] teatro di burattini [illegible] cura della compagnia Drago Rosso. Nelle [illegible] [illegible] domani, domenica e lunedì si balla con le musiche di Alberto Giacalone (un repertorio di liscio, salsa, merengue). Durante la manifestazione funzionerà una fornitissi[illegible] cucina. Per prenotazioni [illegible] informazioni 015/763.09.94-763.08.91 [illegible] 763.09.12.

Viaggiano insieme [illegible] Netro la festa patronale [illegible] la «Mostra dell'artigianato in notturna» organizzata dalla Pro loco dalle 17 [illegible] 24 [illegible] domani. L'appuntamento richiama in paese centinaia di persone: i banchi saranno sistemati lungo via IV Novembre, che parte dalla piazza Comunale e in ripida salita raggiunge la provinciale, vicino alla caserma dei carabinieri. Sarà possibile inoltre visitare due rassegne di pittura di Ezio Bertagnolio [illegible] Guglielmo Brunero. La [illegible] [illegible] [illegible] sarà illuminata con lampioni che riproducono quelli dei tempi andati: piantone di legno, lampadina a vista protetta da un «piatto» smaltato. Non mancherà la musica, [illegible] un intrattenimento dalle 21 alle 24; funzionerà [illegible] servizio bar sotto le arcate del municipio.

[illegible] Sandigliano



Sagre e feste campestri sono un punto di riferimento per l'estate biellese [illegible] sono in molti [illegible] rispondere agli inviti delle Pro loco che nei paesi organizzano appuntamenti di vario genere [illegible] particolare pranzi [illegible] cene

In Valsesia sono giorni «caldi» per le escursioni anche alle alte quote

Sul Rosa ma con tanta prudenza

Finanzieri e soccorso in azione 24 ore su 24

ALAGNA. Le previsioni del centro metereologico dell'Osservatorio di Locarno Monti, il più «vicino» per comunanza con la Valsesia dicono che da oggi il tempo in montagna sarà «soleggiato» anche [illegible] per il giorno di Ferragosto possono arrivare, nel pomeriggio degli annuvolamenti e in serata dei temporali. Domenica il cielo sarà così così ma con tendenza a un costante miglioramento. Lunedì ci sarà il sole che resterà fino a martedì quando potrebbe verificarsi un peggioramento delle condizioni atmosferiche. In quale misura lo sapremo da dopodomani perchè le previsioni sono attendibili per tre giorni, a dispetto di quanto sostengono gli esperti che [illegible] lanciano in annunci a «lunga gittata».

Dunque si prevedono giorni ancora pieni di escursionisti verso le vette del Rosa e gli altri mille itinerari sulle montagne valsesiane

Ma per chi si avventura nel gruppo del Rosa è di fondamentale importanza affidarsi ad alcuni accorgimenti perchè la montagna è si splendida ma impone il rispetto di alcune regole.

La prima in assoluto è la prudenza, perchè le insidie sono dietro l'angolo sia che si salga sul Rosa sia che [illegible] percorra un semplice sentiero. E per prudenza [illegible] intende partire con un equipaggiamento adatto, un allenamento in proporzione alle difficoltà che si incontrano, la [illegible] delle condizioni atmosferiche (ci si può rivolgere [illegible]lle segreterie di Locarno Monti [illegible]l numero 0041-91-162 oppure all'Osservatorio di Oropa: 015-24.55.928). Poi se si sale in alta quota è consigliabile farsi accompagnare da una guida oppure, se si è già esperti, avvisare il comando delle Guardie di finanza di Alagna sull'itinerario che [illegible] vuole seguire. Questo per facilitare le eventuali ricerche nel caso [illegible] cui ne sorga la necessità.

Il Rosa, non dimentichiamolo, in questi giorni di grande affluenza [illegible] ben pattugliato, [illegible] è talmente ampio il ventaglio [illegible] percorsi che [illegible] impossibile presidiarlo tutto da parte degli uomini del Sagf (i finanziari del distaccamento di Alagna) e del [illegible] alpino.

Così è di fondamentale importanza conoscere i numeri di pronto intervento, a cominciare dal 118, attraverso il quale ci si mette in contatto con la centrale operativa (che poi farà intervenire l'elicottero della base di Borgosesia o l'ambulanza di Scopello). Poi lo 0163-922.977 della Guardia di finanza [illegible] Alagna, lo 0163-922.923 del Soc[illegible] alpino, sempre [illegible] Alagna. Quindi ecco i numeri telefonici dei vari rifugi: lo 0163-91039 corrisponde alla Capanna Margherita, lo 0163-78.015 alla Gnifetti, lo 0163-78.150 al Mantova sul Garstelet, lo 0163-91.105 al Col d'Olen, lo 0163-91.220 all'Alpe Pile e lo 0163-54.626 al Soccorso Alpino di Varallo. [r. eyn.]



Sono i giorni [illegible] grandi escursioni [illegible] montagna, ma l'invito alla prudenza è d'obbligo

Al Col d'Olen

Si ricordano i «portatori»

ALAGNA. Nel suggestivo scenario alpino del Col d'Olen, antico valico di comunicazione fra la Valsesia e la Valle d'Aosta, viene celebrata martedì 18 una cerimonia religiosa alla memoria dei portatori del monte Rosa, indimenticabili figure che per decenni, sino all'avvento di funivia ed elicotteri, si incaricarono di rifornire [illegible] viveri e materiali le alte capanne del massiccio.

La messa verrà officiata alle 11 nella chiesetta della «Vergine del Rosa» da don Carlo Elgo, parroco di Alagna: il religioso, che quest'anno compie il 25° anniversario di consacrazione al sacerdozio, intende proporre l'appuntamento con cadenza annuale.

Nell'occasione verrà anche ricordato il trentennale della scomparsa del capo guida Feli[illegible] Giordano, morto durante una operazione di soccorso a un alpinista (e poi di recupero della salma) alla Piramide Vincent: proprio come portatore Giordano diede inizio alla sua vita di montanaro, fra le alte vette del Rosa.

La scelta di organizzare la cerimonia al 2.864 metri del Col d'Olen ha un motivo storico: I due alberghi dell'Olen [illegible] Guglielmina, inaugurato nel 1878, e lo Stolemberg-Grober, del 1924) erano la sede naturale dei portatori del Rosa e il punto [illegible] partenza per i rifornimenti alle due capanne Gnifetti e Margherita.

L'attività dei portatori proseguì [illegible] agli anni Sessanta quando vennero soppiantati dall'utilizzo di funivia ed elicotteri.

Ma il loro compito rivestì sempre grande importanza, tanto è che nel periodo precedente alla seconda guerra mondiale per diventare guida alpina [illegible] necessario trascorrere un periodo di cinque [illegible] fra i portatori.

La funzione religiosa sarà dunque celebrata nella piccola chiesetta del Col d'Olen che presenta una curiosità artistica: l'affresco di fondo (opera del pittore Brazziano della Bastia di Borgosesia) raffigura la Madonna con Gesù Bambino che tiene nella mano una stella alpina, con alcune vette del Rosa (Lyskamm, Piramide Vincent, punte Parrot e Gnifetti e lo Stolemberg) sullo sfondo. [p. q.]



L'esibizione di una scalata: I portatori erano necessariamente ottimi alpinisti

[illegible] A VARALLO



Due turiste scendono dalla Collegiata

VARALLO. La scalinata della Collegiata di Varallo, sullo sfondo il Sacro Monte di Varallo, due ragazze che scendono, [illegible] giornata di caldo afoso: la foto è stata scattata da Heliar Reolon. Sono molti i turisti che in questi giorni di metà agosto visitano la città dell'arte valsesiana. Varallo è un centro ricco [illegible] storia [illegible] richiama in questo mese migliaia di persone. Ma quando il sole batte forte è bene ripararsi. E allora per ottenere lo scopo [illegible] si può ingegnare con qualche curioso copricapo. Come quello di queste due giovani turiste

Tutto il programma

I protagonisti del Carnevale d'autunno

TRINO. Ora ci sono anche I nomi dei personaggi tipici ed il programma della seconda edizione del Carnevale Estivo, che si terrà sabato 12 settembre è completato. [illegible] tratta di Elena Molinari, Massimo Penini [illegible] della piccola Greta.

La coppia è molto conosciuta: lei lavora con la sua famiglia [illegible] un bar e lui gestisce un'attività di gommista. Il trio è già stato ribattezzato dagli amici del Carnevale: «Dui rabadan e 'n toc». Quest'anno la manifestazione inizierà nel tardo pomeriggio con l'esibizione degli sbandieratori del gruppo «San Lazzaro» di Asti e della banda musicale Giuseppe Verdi di Trino. In serata partirà la sfilata dei [illegible] e dei gruppi. Sicura la presenza degli sbandieratori del gruppo «San Lazzaro», «Don Bosco» di Asti ed il «Gruppo Coriandoli Astigiani», questi ultimi reduci dalla partecipazione ai Carnevali di Abano Terme (dove hanno vinto il primo premio) e di Venezia. La colonna sonora sarà assicurata dalle bande di Trino e di Santhià. [r. co.]

DOVE ANDIAMO

Aspettando il Ferragosto, manifestazioni ad Alagna, Fobello e nel Vercellese

Valsesia fra sagre e show in piazza

Da oggi in provincia teatro, mostre e cucina tipica

Ecco gli appuntamenti in Valsesia [illegible] nel Vercellese.

OGGI

ALAGNA. In piazza Belvedere, alle 21, [illegible] esibisce il gruppo teatrale «Gli Spavaldi in fluxus fest».

[illegible] In località Oltr'Acqua, per tre giorni da oggi, «Gran Baccanale di Ferragosto», sagra campestre. Per informazioni: 0163.55.095.

[illegible] Con l'inaugurazione della mostra postuma di En[illegible] Gazzone «Rapsodia della risaia» (Terre d'acqua) e dell'esposizione di attrezzature agricole del primo Novecento, prende il via oggi la patronale. In piazza Libertà, stand aperti dalle 19 per la «Sagra del Lapagiun». Specialità tipiche piemontesi. Seguono le danze.

[illegible] E' festa con il «Ferragosto rivese». Ecco [illegible] programma: giochi per tutti alle [illegible] e alle 20 cena con grigliata. Dalle 21,30 si balla con Paola Dami e La Strana Idea.

[illegible] Prosegue il «Ferragosto Borgovercellese». Gara di pesca alle 7,30 al laghetto, mentre alle 17,30 apertura collettiva dei pittori St.Tropez. Apertura ristorante alle 19; si balla dalle 21,30 con le Erre City Folk.

[illegible]

[illegible] Alle 21, tombolone [illegible] mezza estate. Informazioni allo 0163.77.080.

CAMPERTOGNO. In San Carlo serata di diapositive sul tema «Terre alte di Campertogno».

[illegible] In località Alpe di Mera, gara di golf Coppa sul Putting Green. Golf & Sport Club. Info: tel. 0163.78.190

[illegible]

VARALLO. In frazione Camasco, alle 19, caccia al tesoro. Info: tel. 0163.53.965.

[illegible] Festa dell'Alpe Sorbella. L'organizzazione è curata dalla Pro loco di Rassa. Info: tel. 0163.77.270.

[illegible] In frazione Valpiana, cena del villeggiante. Info: tel. 0163.48.032

RIVA [illegible] Gran ballo di Ferragosto in costume valsesiano. [g. bar.]



La Pro loco di Rassa (nella foto la vetrina) ha organizzato il programma della Festa dell'Alpe Sorbella Intanto anche questo fine settimana in provincia si annuncia ricco di manifestazioni

Informazioni turistiche

Sportelli Atl [illegible] di apertura

VARALLO. Gli sportelli di informazione turistica dell'Atl di Varallo in corso Roma (0163.51.280) sono aperti da martedì a domenica, ore 9-13 e 15-19. Gli sportelli di informazione turistica di Scopello (tel.0163.71.107) sono aperti lunedì dalle 15 alle 19; martedì 10-13 e 15-18; mercoledì 10-13 e 15-19; venerdì 10-13 e 15-19; sabato e domenica 10-13 e 16-19. Gli sportelli [illegible] informazione di Alagna (tel. 0163.92.29.88) sono invece aperti da martedì a venerdì ore 9-12 e 15-18, sabato e domenica 8-12 e 14-18.

Il centro informativo del Consorzio Turismo «Valbella», in corso Roma 78 a Varallo (telefono 0163.53.345, fax 0163.560.003, orari: dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30) è in grado di coordinare sia individualmente che per gruppi, le prenotazioni in alberghi e ristoranti della Valsesia e del Biellese. [g. bar.]

L'APPUNT[illegible] DOC

Turisti e abitanti potranno gustare le caratteristiche cialde, preparate con i sistemi arcaici

Golosi a raduno per il giorno delle miacce

Le numerose feste domenica a Rimasco, Boccioleto e Camasco

VARALLO. C'è chi le vuole co[illegible] la tradizione comanda, con toma o «salagnùn», il formaggio fresco delle Alpi valsesiane. C'è chi le preferisce con la variazione sul tema e la farcitura di prosciutto. C'è chi va matto per la «maniera giovane» e se le fa servire con [illegible] Nutella: i puristi della tradizione storceranno pure il naso, ma sembra che questo ultimo tipo di spuntino dal sapor di cioccolato, stia mandando in visibilio i teenagers.

Insomma, le caratteristiche cialde valsesiane, miacce, come si chiamano in dialetto, cotte ancora con i sistemi arcaici, strette tra le piastre di ferro arroventate, vanno bene per tutti i gusti. E si aggiungono solitamente alle ghiottonerie locali, facilmente reperibili nelle feste legate alla tradizione.

Le celebrazioni delle miacce, come da consolidato copione, si svolgeranno domenica. Ecco dove. A Rimasco, per la Sagra della miaccia «doc»; [illegible] Boccioleto, in frazione Fervento, dopo i Vespri. Alla frazione varallese [illegible] Camasco, sotto il tendone, alla sera: con intervalli a colpi di tombola.

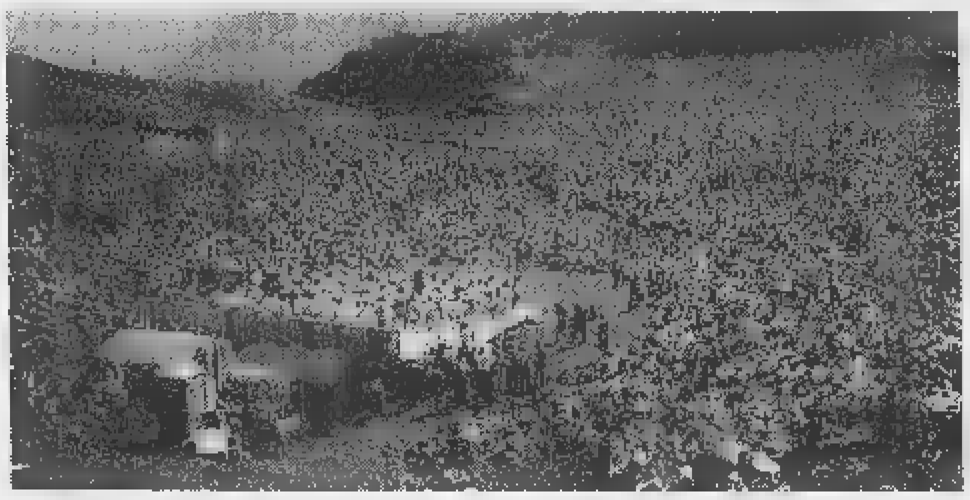
Una sottolineatura per la «doc», usata nell'etichetta della sagra di Rima[illegible]o. Dicono a Boccioleto: «Le miacce [illegible] tipiche della Valsesia. Perciò sono tutte... doc! Dappertutto».

Per chi vuol fare il bis, la Pro Loco di Rassa, organizza feste con uso di miaccia, in programma per domenica 23 e per domenica 30 agosto. [g. bar.]



Oltre ad [illegible] attirati dalle saporite miacce, i turisti in Valsesia possono trovare sulle bancarelle una serie sconfinata di golosità locali e di prodotti tipici (FOTO REOLON)

A Limone, Verbania, Alessandria, Saint-Vincent e Rassa (Vc)



Quaranta musicisti si esibiranno nell'auditorium naturale di Pian del Sole a quota 1600: ci anche i cantanti Linda Campanella e Matteo Peirone

Ferragosto: cinque idee

Concerti, mini-crociera e sagre

(Cuneo). La 18ª edizione del concerto di Ferragosto si terrà a quota 1600. Lo scenario è quello dell'Alta Valle Vermenagna, tra il monte Cros, la Bisalta, il Picchio Rosso e l'Alpetta. Alle 12 il mae- Giovanni Mosca darà il via agli strumentisti dell'orchestra «Bruni» di Cuneo: 40 i musicisti che si esibiranno nell'auditorium naturale di Pian del Sole. Oltre a violini, violoncelli, viole, contabbassi, flauti, oboi, fagotti, corni e trombe, saranno presenti i cantanti Linda Campanella e Matteo Peirone. Verranno interpretate pagine di Mozart, Donizetti, Grieg, Bizet, Rossini e Mendelsshon.

Diverse possibilità per arrivare al luogo del concerto. Gli ac- al paese saranno opportunamente presidiati per non permettere immissioni di traffico proveniente sia da che da valle. I parcheggi si trovano alla Panice Sottana e a Limone 1400. Da qui sentieri segnalati portano al luogo del concerto in un'ora e mezza. Ci sarà un servizio navetta gratuito con partenza da Limonetto e Limone 1400 (dalle 7 alle 10) e da Sant'Anna alla seggiovia del Sole (dalle alle 11). Per il ritorno partenze dalle 14 alle 18. In caso di maltempo il concerto si terrà alle 16 nella parrocchia di Limone.

Due notti tra stelle e lago. Domani salpa la crociera dei «Fuochi di Ferragosto»: la moto- Verbania fa tappa a Arona e Angera mentre altri traghetti imbarcano a Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino e Porto Valtravaglia. Sarà anche una serata di «nostalgie» per chi vuole regalarsi una sullo storico piroscafo a pale Piemonte. A bordo cena di gala, musica e danze. Domenica due crociere per ammirare i fuochi d'artificio a Porto e Ispra. Informazioni al verde 167-551801 tutti i giorni 8-18.

ALESSANDRIA. A pochi chilometri di distanza due sagre si contendono la palma dell'originalità. Ha ormai lunga tradizione (si svolge da 23 anni) quella dei salamini d'asino a Castelferro, una frazione di Predosa nota soprattutto per la squadra di tamburello, vincitrice del titolo italiano da anni consecutivi. E la sagra, che vede all'opera tutta la gente del paese (sino al agosto) è strumento per finanziare la stagione agonistica. A Madonna della Villa, frazione di Carpeneto, c'è invece a domenica la sagra dello struzzo, carne ancora poco nota sulle nostre tavole.

(Aosta). Neffa, gli «Almamegretta» e i «Casinò Royale», tre dei protagonisti del panorama italiano di musica-giovane, saranno in concerto domani sera allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent, nell'ambito della rassegna «Casinò on stage», organizzata dal Casinò de la Vallée. Inizio alle 21, biglietto a 15.000 lire. Prevendite ad Aosta, Courmayeur, Saint-Vincent, Ivrea e Biella.

(Vercelli). La «Sagra del mirtillo», a Rassa (gemellata con una località del New England, Usa, sempre nel nome dei mirtilli) è consolidata tradizione, ormai trentennale. L'appuntamento è per domani nell'area davanti al Municipio, dalle 9 di mattina: mirtilli «lisci», con liquore, con panna e zucchero, sulle torte crostate. Si arriva dalla statale per Alagna. A Quare parcheggio, proseguimento con bus-navetta.

UNA GITA A...

Verbania, sfide con i remi e fuochi artificiali sul lago



Il lungolago di Pallanza offre stasera le emozioni del Palio Remiero in Notturno. Vi partecipano gli armi di Savona, Genova, La Spezia, Golfo del Tigullio, Verbania, Varese, Pisa, Imperia e Como. Dalle 20,30 batterie, alle 23 finale con le premiazioni; e alle 23,30 spettacolo pirotecnico sull'acqua. L'avvenimento richiama folla e offre un'occasione speciale per una visita turistico-culturale a Verbania, di cui Pallanza fa parte insieme con Intra e Suna.

Che cosa vedere. A Verbania, va da sé, è bello l'insieme: elegante, romantica, con una parte ordinata secondo schemi geometrici (Intra) e un'altra che segue le sinuosità della riva lacustre. Il lungolago è una passeggiata piacevole, anche le auto tendono a invaderlo troppo. Ville e parchi ne costellano il percorso. La più nota è Villa Taranto, tra Pallanza e Intra: un giardino con alberi e aiuole policrome, che da aprile a ottobre alterna fioriture spettacolari. In agosto si ammirano tuberose e gladioli, zinnie e dalie, per parlare delle ortensie e della sorprendente serra con le ninfee giganti chiamate Victoria amazonica.

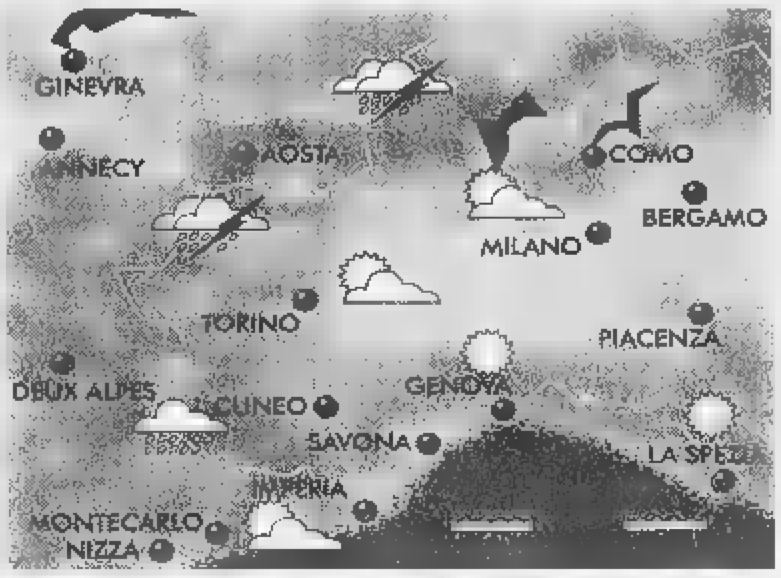


Le ninfee giganti Villa Taranto

Nei pressi, ecco Villa San Remigio, con la bella chiesa romanica. A pochi metri dal Lungolago Vittorio Veneto sorge dall'acqua il placido isolino San Giovanni, con il Palazzo Borromeo che ospitò Arturo Toscanini. Il litorale Pallan- offre anche la graziosa chiesa di San Leonardo e il marmoreo mausoleo Luigi Cadorna. Accanto Palazzo Comunale si apre via Ruga; percorrendone circa 200 metri si incontra Palazzo Dugnani, sede del Museo Storico Artistico del Verbano e del Paesaggio, che oltre alla gipsoteca di Paolo Troubetzkoy propone bei dipinti Fornara, Ranzoni, Grubicy, Gignous e altri. Proseguendo ancora per oltre un chilometro, si trova la Madonna di Campagna, chiesa di impianto bramantesco con affreschi del Lanino e di Boniforte Oldoni.

Dove mangiare. (Prefisso 0323). Milano, corso Zanitello, 556816; Dell'Angolo, via Garibaldi 35, 556362; Del Castello, piazza Castello 9, 516579; La Beola, via Vittorio Veneto 32, 504305; Torchio, via Manzoni 20, 503352; Tavernetta, via San Vittore 22, 402635; Boccon di Vino, via Troubetzkoy (Suna), 504039.

Leonardo Osella



L'impatto corrente di aria calda africana proveniente da Sud-Est con un consistente flusso di aria fresca in arrivo da Nord-Ovest, determinerà lungo l'arco alpino fe- temporaleschi anche di una certa intensità con possibilità di estensione alle zone pedemontane.

DOMANI D'AOSTA

MONTAGNA ■ CUNEESE ■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE ■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Lungo valle e fondo valli potrebbero manifestarsi i fenomeni temporaleschi in argomento incidendo per un momentaneo calo parziale delle temperature.

MARE ■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia) ■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Le zone rivierasche beneficeranno ancora sole (soprattutto il Levante) e temperature stazionarie. Mari poco mossi.

PIANURA ■ TORINESE E VERCELLESE ■ LANGHE E MONFERRATO ■ LAGHI E BIELLESE. Per le zone pianeggianti o collinose è prevista ancora afa velature nel cielo con foschie per calore. Possibili brezze nelle lacustri.

Per la persistenza dell'alta pressione i fenomeni in transito dovrebbero alterare che in minima parte condizioni meteorologiche che hanno contraddistinto i giorni già trascorsi di questa 2ª settimana di agosto.

(A di Giorgio Minetti)

E intanto arrivano i grandi film dell'autunno: si parte con «Arma letale 4»

Al cinema un'estate così così

Poche presenze a Vercelli, va meglio a Biella

Viaggia a due velocità, la stagione [illegible] del cinema all'aperto. Se a Biella Lanfranco Ceresoli, della Ciat, parla di un'estate da piccoli record (la media di presenze al Chiostro [illegible] stato di 230 spettatori a serata), a Vercelli Mino Givogre è sicuramente meno soddisfatto. La stagione all'arena dell'Astra è quasi in rosso, salvata dalle programmazioni del Benigni-pigliatutto di «La vita [illegible] bella» (primato dell'estate con 202 presenze), del kolossal «Titanic» e dell'essai di «Wilde». Si difende anche il Kevin Kline [illegible] «In & Out», mentre delude un Leonardo Pieraccioni in seconda [illegible] [illegible] «Fuochi d'artificio». Niente da fare anche per le «prime» incluse in locandina: Mino Givogre racconta la terza estate consecutiva [illegible] perdita di spettatori.

A Biella, invece, Lanfranco Ceresoli registra un'inversione di tendenza: nel chiostro di San Sebastiano, l'estate scorsa la media di spettatori era [illegible] 170 presenze serata. «Il record di oggi - dice il gestore delle sale biellesi - è un riflesso del buon andamento della stagione invernale». A Biella Pieraccioni ha trovato invece ancora parecchi estimatori: «Fuochi d'artificio» è stato tra i film più gettonati dell'estate, insieme all'onnipresente «Titanic», al comico «Tre uomini [illegible] una gamba» (che [illegible] Vercelli tornerà [illegible] chiusura di locandina il 23 agosto) e al cultural-suggestivo «L'ospite d'inverno».



«Arma letale 4» ripresenta la coppia vincente Mel Gibson-Danny Glover

Per Ferragosto l'Astra punta sull'umorismo inglese di «Full Monty», mentre [illegible] Chiostro rilancia [illegible] l'Oscar di «Qualcosa [illegible] cambiato». Ma anche il [illegible] Sociale è già pronto a riaprire: da oggi si proietta l'ultimo film di Scorsese, «Kundun».

E se l'Odeon dal 20 «rispolvera» il Kubrik di «Arancia meccanica», da fine mese riprendono alla grande tutte le sale. I nuovi film partono dalle avventure dell'accoppiata Gibson-Glover [illegible] «Arma letale 4» (li rivedremo al Viotti e all'Impero), per proseguire con altre pellicole d'azione [illegible] distruzione targate Hollywood. In settembre arriveranno, annuncia Givogre, «Armageddon» e «Godzilla». Chi [illegible] le commedie non perda Sandra Bullock in «Ricominciare a vivere», mentre chi non si vuole perdere il macho George Clooney scelga il sexy-thriller «Out of sight».

Qualche altro titolo? Vedramo un John Travolta, politico da Cannes, [illegible] «I colori della vittoria», [illegible] Eddie Murphy-Dottor Dolittle che coglie il linguaggio degli animali (a proposito, per gli «animalisti» arriva anche la favola di «Paulie» il pappagallo parlante). Oppure, alle soglie [illegible] Terzo Millennio, la «City of Angels» di Nicholas Cage [illegible] Meg Ryan. Il settembre italiano regala invece gli «Incontri proibiti» [illegible] nostalgici di Alberto Sordi e Valeria Marini, che saranno presentati [illegible] Venezia, «Il fantasma dell'Opera» firmato dal [illegible] dell'horror Dario Argento, «I piccoli maestri» di una guerra partigiana raccontata da Luchetti ed il mistico «I giardini dell'Eden»: l'adolescenza di Cristo con un coinvolgente Kim Rossi Stuart.

Roberta [illegible]

Questa sera a Le Cave la finale regionale del contest

Miss Italia, Serravalle sceglie una nuova regina

SERRAVALLE. Alla discoteca Le Cave di frazione Vintebbio è per questa sera dopo le 23,30 la finale regionale per il Piemonte del concorso [illegible] Miss Italia.

Nel giardino estivo del megalocale si era svolta, alla fine di giugno, l'elezione [illegible] «Ragazza in Gambissima», una delle «fa[illegible] del contest nazionale.

In quell'occasione la giuria scelse Manuela Bellin di Grugliasco. Sul podio delle vincitrici anche Isabella Vitale di Vercelli (Miss Bellezza), Ljuba Badeschi di Rivoli [illegible] Cristina Fornaro di Arona. Mirna Rabaglio si era aggiudicata la fascia [illegible] Miss Wella.

E questa sera chi sarà la più bella del «reame» piemontese, pronta per il palcoscenico finale di Salsomaggiore? Presente, per passare il testimone, anche la torinese Silvia Antonucci, vincitrice l'anno scorso.

In attesa della proclamazione, oltre alle animazioni, [illegible] Le Cave ci sarà la proposta live con una band, che per il nome prende ispirazione dai libri di Fleming, 007 e dintorni: Spectre. Ci sarà quindi una colonna sonora di generi tra rock e blues. Gli Spectre ritorneranno domani sera. [g. bar.]



Nella foto [illegible] Reolon le concorrenti in gara a giugno sul palco delle Cave

GIORNO E NOTTE

Santhià

La danza al Beverly

Al Beverly Hills di zona casello To-Mi, domani alle 21,30 si ballerà con Silvano D'Angiò.

Borgovercelli

Si balla [illegible] Tagliani

Al Globo questa sera suona l'orchestra di Roberto Tagliani, domani il gruppo di Fausto e Sabrina. Dalle 21,30.

Rosso

Concerto di Luc Ponet

Alle 21 di domani, nella chiesa parrocchiale, terrà concerto per [illegible] Festival organi storici [illegible] musicista belga Luc Ponet.

Vercelli

Principe con piano bar

Oggi in matinée alle 18 e alla sera alle 21,30, nel dehors del caffè Principe farà piano bar «Ubi il grande».

Ponderano

«Irma»: la notte è rock

Comincia il mese prossimo, al Babylonia, la rassegna «Irma Night», dedicata ad alcuni artisti prodotti dall'etichetta Irma Records. Il primo appuntamento è giovedì 24 settembre, con i Montefiori Cocktail. Sono poi attesi il Clan Greco (8 ottobre), gli Science Force (22 ottobre), Gazzara (5 novembre), Ohm Guru (19 novembre), Dust (3 dicembre) e Sam Paglia (17 dicembre). Tutti gli spettacoli cominciano alle 22; biglietti a 15 mila. La stagione «live» riparte invece il 1° settembre, col concerto dei portoghesi Moonspell.

Bor[illegible]sesia

Cowboy's Steak House

Sono i Red Spiders a salire stasera dopo le 22,30 sulla pedana della Cowboy's Steak House.

Sagliano [illegible]

Torna la musica russa

Fa tappa a Sagliano, questo pomeriggio, lo spettacolo «Musica e danze da San Pietroburgo». L'appuntamento è alle 18, all'istituto Domus Laetitiae. Il gruppo di musicisti e ballerini russi, invitato nel Biellese dalla Provincia, si esibirà ancora domani al santuario della Brughiera di Trivero e domenica alla palestra «Frassati» di Pollone (in entrambi i casi alle 21). L'ingresso è libero.

[illegible]



[illegible] I tre [illegible]di a teatro: al santuario lo «stage» con Tapa Sudana

CAMPIGLIA CERVO. Comincia lunedì, al santuario di San Giovanni d'Andorno (nella foto), lo *stage* «Risvegliare l'espressione dei tre mondi», organizzato da Teatrando. L'obiettivo delle giornate di studio, come suggerisce [illegible] titolo, è quello di «approfondire le tecniche teatrali che spaziano dall'impiego delle maschere [illegible] del bastone sino all'emissione vocale». Per tenere il corso, l'associazione ha invitato al santuario il balinese Tapa Sudana, che fa parte da quasi vent'anni della compagnia di Peter Brook. Allo stage partecipano 10 attori italiani, che saliranno [illegible] Campiglia per trasformarsi in discepoli del grande uomo di teatro. Le lezioni proseguono fino mercoledì 26, e sabato 22, alle 18, è in programma uno spettacolo pubblico: Tapa Sudana [illegible] i suoi allievi portano in scena «Un voyage misterieux de Bali a Peter Brook». Il seminario è stato organizzato con l'aiuto della Provincia, della Comunità montana della Bursch [illegible] di Biverbanca. [g. bu.]

[illegible]

Concerti viottiani

C'è [illegible] gemella [illegible]

VERCELLI. Le manifestazioni viottiane riprenderanno giovedì 3 settembre (ore 21,15) [illegible] la sorprendente performance del Safri Duo: alle marimbe e alle percussioni, Uffe Savery e Morten Friis si esibiranno in insoliti arrangiamenti da Mendelssohn a Chopin e a Ravel. Sarà questo il primo dei concerti settembrini organizzati al Teatro Civico dalla Società del Quartetto sotto il titolo «Settembre non solo classica».

Per le serate di martedì [illegible] [illegible] giovedì 10 settembre l'etichetta sarà [illegible] «Jazz Night I» [illegible] «Jazz Night II», con formazioni a livello internazionale nelle quali appariranno anche i vercellesi Luigi Ranghino al piano e Claudio Saveriano alla batteria. Sempre alle 21,15.

Per la stessa [illegible] di perfor[illegible] nell'ambito viottiano, domenica 20 settembre (alle 18) ci saranno le suggestioni de «Il mistero delle voci bulgare», con il coro femminile della Radio e Tv Bulgara. In programma canzoni della tradizione popolare della Bulgaria. [g. bar.]

[illegible]

Stasera per il Convivio

[illegible] Collegiata [illegible]

VARALLO. Per la stagione organistica organizzata [illegible] «Il Convivio» con Valsesia Musica, alla tastiera dell'organo Mascioni della Collegiata di San Gaudenzio, questa sera (ore 21,15) terrà concerto il musicista di origine russa Oleg Jantchenko. In repertorio il «Gloria» dalla «Messe solennelle» di François Couperin, cui seguiranno «Prière», «Pièce héroique» e «Choral [illegible] in La minore» di César-Auguste Franck. In chiusura, un brano dello stesso Jantchenko: «Dom Zu Speyer».

Jantchenko è presidente degli Organisti russi e insegnante al Conservatorio moscovita.

E' stato il primo organista sovietico invitato al Congresso internazionale d'organo [illegible] Cambridge nel 1987. Oltre all'attività concertistica, si dedica alla composizione di musica cameristica [illegible] vocale, sinfonie, musica per balletti, brani per orchestra.

La rassegna alla Collegiata prosegue venerdì 21 agosto con una esecuzione di Marco Fracassi. [g.bar.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CHIOSTRO [illegible] [illegible] [illegible]. Inf. t. 015-22.736 - 31.312. **La parola amore esiste**, di M. Calopresti. Or. 21,45 (spett. un.) L. 8000; 5000

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Kundum** di Martin Scorsese. L. 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

COSSATO

I. PR[illegible]. [illegible] Tel. 015-925.620. **Fuochi [illegible]o**, di e con Lorenzo Pieraccioni. Or.: 22,15 spett. [illegible]. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

[illegible]. CHIUSO.

GATTINARA

[illegible] Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. [illegible]. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

SALA COMUNALE CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

[illegible]. [illegible]. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio. Or.: 21 spettacolo unico. L. 9000; 8000.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 0161-255.045. [illegible] **è cambiato.** Orario apertura 21,45. L. [illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible]. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

P[illegible]PE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf[illegible]spettacolo [illegible]. 0161-69.633. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]OTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] [illegible]. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

T[illegible] CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, [illegible]. 858.521. **Strade perdute.** Viet. [illegible]. [illegible]. Or.: 17; 19,30, 22.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Buddy un gorilla per amico.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* anteprima: **Armag[illegible] - [illegible] finale.** Or.: 16,20; 19,25; 22,30. *Sala 2:* **Wishmaster - Il signore [illegible] desideri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. *Sala 3:* **The Players [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible]IUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. [illegible] POSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. [illegible] [illegible] v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Codice Mercury.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] v. Po 30, [illegible]. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER [illegible].

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.86. **[illegible] in viaggio.** Ore 16,25; 20,50. [illegible]. [illegible] 18,15; 22,50.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto del mio d[illegible]o.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **[illegible] private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, [illegible]. 817.10.46. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] vita [illegible]bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Trekking.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO G[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Gattaca.** Or.: 16; 18,10; 2[illegible]; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] v. Roma 336, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. [illegible] in vendita [illegible] abbon. per Torino Danza [illegible] [illegible] Festival intern. di balletto e per [illegible] stag. [illegible] Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. [illegible].

Oggi alle 17,30 i bianchi di Motta fanno il loro esordio casalingo

Pro, prima al Piola col Derthona

Test importante senza Beghetto e Ragagnin

VERCELLI. La Pro s'appresta al «vernissage» casalingo con il Derthona. Dopo le uscite in terra torinese i bianchi debutteranno questo pomeriggio (inizio alle 17,30) al Piola [illegible] l'attenzione dello staff vercellese, oltrechè sull'uscita con i leoncelli (formazione che in settimana ha liquidato l'Alessandria), è tutta rivolta alle condizioni di Luca Beghetto.

Da mercoledì sera l'ex mediano della Ternana ha un focolaio di polmonite: «Per fortuna la malattia è stata presa nella fase iniziale - sottolinea il vice presidente Chiaffredo Gallo -. Non appena il giocatore ha accusato i primi sintomi è stato immediatamente ricoverato in ospedale». Una tegola imprevista che, certamente, scombussola un po' i piani tattici di Motta: «Non conosciamo ancora i tempi per la ripresa - prosegue Gallo -: è certo però che dopo, le dimissioni, Beghetto tornerà [illegible] casa per un periodo di convalescenza». E' probabile, dunque, che per almeno una quindicina di giorni Beghetto sia costretto ai box; nella migliore delle ipotesi potrebbe essere a disposizione per l'inizio del torneo «Davvero non ci voleva - precisa Gallo - anche perchè, sinora, la preparazione stava andando secondo le previsioni».

[illegible] in tema d'infermeria sta lentamente recuperando Ragagnin, operato al menisco in artroscopia: «Il problema al ginocchio si trascinava da tempo - commenta Gallo -. Avremmo ancora potuto attendere ma, d'intesa con il ragazzo, si è deciso d'intervenire subito».

Inevitabilmente i guai fisici della truppa bianca hanno fatto passare in secondo piano la sfida con [illegible] Derthona: «Ed è un peccato perchè, pur trattandosi d'un classico test-match estivo, ci teniamo [illegible] onorare l'impegno - dichiara il vice presidente -. Le motivazioni [illegible] mancano: dobbiamo dimostrare che le due precedenti sconfitte sono dettate dai pesanti carichi di lavoro, inoltre [illegible] possiamo fallire nel primo incontro di fronte ai nostri tifosi».

Sulla formazione Motta dovrebbe partire inizialmente con Mordenti tra i pali, Albonetti, Garlini, Dal Compare e Groppi linea difensiva, Barbieri, Barison, Cavaliere [illegible] Col a centrocampo, Righi e Bagnoli coppia d'attacco. Nel [illegible] della gara spazio [illegible] tutti gli altri giocatori disponibili. [p. m. f.]



La nuova Pro mentre si allena al Belvedere: oggi il debutto al Piola FOTO GREPPO

Borgo, poker al Briga

Una bella prova dei granata

BRIGA. Il Borgosesia chiude la prima fase della preparazione superando 4-0 il Briga, agguerrita compagine di Promozione. Un incontro che ha visto i granata presentarsi in formazione largamente rimaneggiata (ben cinque assenze) e perdere nel corso della ripresa Oddo. L'ex bianconero si è infortunato ad [illegible] caviglia ed ha finito la serata in ospedale per accertamenti.

Nel complesso il Borgosesia è piaciuto anche se, logicamente, per [illegible] ulteriori risposte sul potenziale dei valsesiani bisognerà attendere test più probanti, magari già a cominciare dall'uscita in notturna [illegible] mercoledì a Borgomanero.

Cinque i forfait che mister Domenicali ha dovuto ammortizzare: Casu e Siazzu, volati in Sardegna per il Ferragosto, Zito (leggera contrattura), Pini (noie agli adduttori) e Danini (botta ad una coscia rimediata in allenamento). In compenso si sono rivisti l'estremo difensore Dan (schierato nel primo tempo), Oddo (davvero una disdetta l'infortunio) [illegible] Pellegrino, entrato negli ultimi minuti e autore del poker finale.

Il match si è subito messo bene per il Borgosesia. Dopo appena 1' Simonelli ha girato in rete un perfetto assist di Galeazzi (tra i migliori). Quindi i granata hanno raddoppiato al 20' [illegible] Oddo al termine di una pregevole triangolazione Paladin-Misso. Il 3-0 al 25' con Misso (rigore).

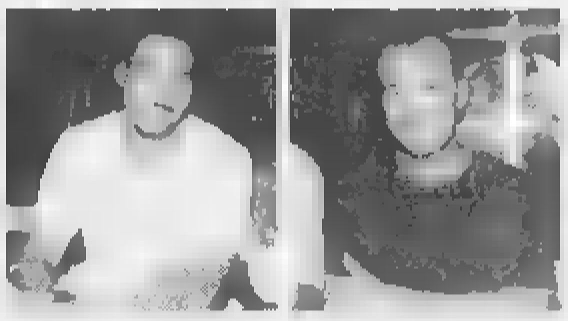
Il Borgosesia ha poi controllato il risultato cercando nel contempo di trovare velocità e rifinire gli schemi. Nella ripresa l'inevitabile girandola di cambi, l'incidente [illegible] Oddo e il quarto gol firmato da Pellegrino proprio allo scadere.

Il Borgosesia ha affrontato il Briga [illegible] Dan (46' Sannino); Paganini, Panella; Galeazzi, Sironi, Paladin; Dotti (60' Pellegrino), Nicolini (80' Lupo), Oddo (62' De Palma), Misso, Simonelli. [p. m. f.]

Primo incontro ufficiale per Blair, Erdmann e soci

Fila, stasera a Varese gran match del debutto

BIELLA. Prima uscita ufficiale per la Fila, che stasera alle 20,30 scenderà sul parquet di Masnago per affrontare la Pallacanestro Varese. Il test consentirà ai due coach di ruotare tutti i giocatori a loro disposizione, [illegible] tifosi delle due squadre [illegible] seguire gratuitamente la prima uscita dei loro beniamini. Federico Danna dovrà rinunciare a Diego Fajardo (a riposo per cautela per via di una leggera distorsione alla [illegible]glia) e a Davide Compagni, ancora alle [illegible] con la preparazione differenziata che tra pochi giorni gli consentirà di riassorbire la micro-frattura al piatto tibiale, rimediata al termine dello scorso campionato.



Da sinistra l'americano **Joe Blair** e il presidente della Fila Biella, **Alberto Savio**

Sul fronte varesino saranno invece assenti Pozzecco, Meneghin e De Pol, reduci dalle fatiche del mondiale ateniese. «Nelle precedenti preparazioni pre-campionato di questi tempi, affrontavamo formazioni di serie C e B, ma quest anno siamo andati alla [ric]erca di squadre forti per essere [illegible] pronti per l'esordio in [campionato] - dice coach Danna [illegible] perchè, dopo il Varese affronteremo gli svizzeri del Versoix, altra formazione di serie A. Non dimentichiamo inoltre il quadrangolare che [illegible] giocherà al palazzetto e quello che andremo a disputare a Ragusa. Una serie di impegni interessanti che ci aiuterà ad amalgamare la squadra».

Joe Blair e Nate Erdmann sono i giocatori che saranno seguiti con maggior attenzione perchè per loro sarà il primo impatto con le regole del basket europeo. «Erdmann sta [di]mostrando di essere un giocatore dal fisico esplosivo, ma anche molto intelligente, perchè [illegible]cando l'intesa con i compagni in campo e fuori - dice Marco Atripaldi, direttore sportivo della Fila Biella -. Entrambi [illegible]no giocatori molto concreti [illegible] impegnati a entrare [illegible] giochi di squadra». Da questa sera [illegible] giocatori rossoblù avranno [illegible] giorni di riposo prima di riprendere, da lunedì, la preparazione e far visita, mercoledì [illegible] alle 20, agli elvetici del Versoix.

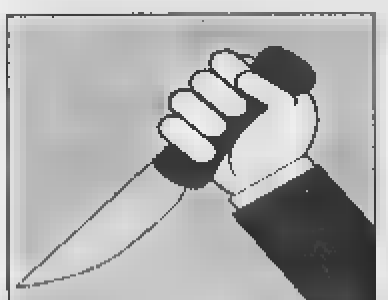
Walter De Biasio



Alle 17 amichevole [illegible] il Varese

BIELLA. La Biellese non ci sarà. I medici hanno dato parere negativo per un impegno agonistico dei bianconeri, dopo l'intossicazione alimentare di venerdì ma quest'oggi il La Marmora (fischio d'inizio alle 17) sarà ugualmente preso d'assalto dai tifosi del Torino. I granata di Mondonico affronteranno [illegible] Varese, neo promosso in C1. Nella sede della Biellese prosegue la prevendita dei biglietti (questa mattina dalle 9 alle 12). Nell'intervallo del match verranno presentate le nuove divise della Biellese sponsorizzate «Lanificio Angelico». [p. m. f.]


EuroItalia srl Monza Mi Italy
DOLCE & GABBANA
POUR HOMME



Ricercato dai carabinieri un quarantaseienne sposato e separato, residente in Toscana

Uccisa dall'uomo che la perseguitava

Valeria attirata in auto e accoltellata in piazza Omero

Accoltellata con sei fendenti sull'auto. Uccisa per gelosia, dall'uomo che da mesi la perseguitava dopo averla conosciuta durante ■ ■. La ragazza è riuscita a precipitarsi fuori dalla vettura e gridare nella disperata ricerca di aiuto, ma alcuni tassisti che hanno assistito alla scena non hanno potuto fare nulla, in attesa dell'arrivo di un'ambulanza. Valeria Melpignano, 21 anni, è morta in una pozza di sangue sul marciapiede dove i tassisti attendono le chia■ in piazza Omero, all'angolo con corso Orbassano. L'uomo che l'ha uccisa è fuggito. Ha fatto perdere le tracce ■ bordo della ■ auto su cui ha accoltellato la giovane.

Gli inquirenti lo stanno cercando: hanno un nome che non svela■ ancora e un'età (46 anni). Dalle fonti ufficiali ■ trapela nulla ■ più. ■ tratterebbe comunque, stando ai pochi particolari forniti dai familiari, di un uomo divorziato, residente, secondo altre indiscrezioni, a Massa Carrara. La stessa persona che, dopo ■ conosciuto la ragazza durante una ■ aveva cominciato a perseguitarla. Una settimana ■ sarebbe stato proprio lui ■ sequestrare per qualche ■ Valeria, sempre per motivi passionali.

La giovane impiegata abitava con il padre, la madre ■ quattro fratelli (tre maschi ■ ■ sorella) ■ via Gaidano 141/C. Un alloggio ■ quinto degli ■ piani di un palazzone che dà le spalle a corso Salvemini, una zona a cavallo tra Città Giardino e Mirafiori.

Ieri ■ ■ le 7,40. La ragazza stava andando a lavorare in via Alassio 36, dove ha sede la finanziaria (la GF Italia) che l'aveva contattata circa due anni fa offrendole un'occupazione come praticante archivista. Un lavoro delicato, ■ contatto ■ documentazioni di prestiti e recupero crediti. Un lavoro che le aveva procurato il padre, Carlo, che ha una piccola officina di autoriparazioni proprio in via Alassio 40, sotto la finanziaria in cui Valeria lavorava. «Un contratto a termine - ricorda uno dei responsabili - che da qui a pochi mesi con molta probabilità sarebbe stato rinnovato. Sul lavoro Valeria si ■ dimostrata una ragazza seria e volenterosa. Era stato suo padre, che lavora qui accanto, a darci il suo curriculum, sperando in un impiego. Ma della sua ■ privata ■ sappiamo nulla».



Come ogni mattina Valeria era uscita di corsa, dopo aver salutato genitori e fratelli. Probabilmente sotto casa ha trovato ad attenderla lo spasimante, che l'ha convinta a salire sull'auto - una Renault Clio blu noleggiata ■ Milano - con il pretesto di parlare e accompagnarla in ufficio. Dopo poche centinaia di metri quell'auto è arrivata al fondo di ■ Gaidano, ha attraversato l'incrocio tra via Guido Reni ■ piazza Omero, ed è passata ■to ai taxi fermi sotto gli alberi ■ rotonda, all'angolo con ■ Orbassano. Lì, sull'angolo, la portiera dal lato passeggero ■ è aperta. La ragazza è scesa gridando di fronte a decine di persone: tassisti ■ commercianti che a quell'ora stavano aprendo le saracinesche.

«L'abbiamo vista precipitarsi verso di noi, aveva sangue dappertutto - racconta Giovanni T., uno dei tassisti che ha assistito alla scena -. Alle sue spalle, dall'auto è ■ per qualche istante un giovane, ma è tornato subito ■ suoi passi, è risalito sull'utilitaria scura ed è partito sgommando in direzione della tangenziale. Abbiamo cercato di fare tutto il possibile per quella ragazza: mentre qualcuno ■va di tamponare le ferite, abbiamo avvertito attraverso le radio la nostra centrale, ■ l'ambulanza non ha fatto in tempo. E' morta quasi subito, dissanguata, in una pozza di sangue».

Anche la tabaccaia, che in quel momento stava arrivando ad aprire il negozio, ha visto quella ■: «Ero ancora in auto, non ho capito bene cosa stesse accadendo - racconta Alida F. -. Ho visto di sfuggita ■ ragazza correre vicino a quell'auto scura chiedendo aiuto. Ho pensato che fosse stato un incidente, che fosse stata investita. Quando ho parcheggiato, lei era già a terra. Poverina, che fine atroce».

Sono subito scattate le ricerche dei carabinieri, con posti di blocco nella ■ alla ricerca della Clio blu con le iniziali della targa «AZ 406». Un elicottero si ■ alzato in volo per controllare la tangenziale ■ le autostrade, mentre nella stazione Mirafiori e al comando del nucleo operativo di via Valfrè cominciava la sfilata dei parenti, delle amiche ■ delle colleghe di Valeria per ricostruire amicizie, spostamenti, nomi e indirizzi. Fino a tarda sera massimo riserbo e ricerche serrate. Una caccia aperta a largo raggio che potebbe concludersi in queste ■

Giacomo ■

E' riuscita a invocare l'aiuto dei tassisti prima di accasciarsi in un lago di sangue





Valeria Melpignano uccisa in piazza Omero. Sopra, la madre

«Quel maledetto ■ l'ha strappata»

«Avrei dovuto avvicinarmi, l'avrei potuta abbracciare per l'ultima volta, chissà, forse era ancora viva. Maledetto quel ragazzo, lo dovevo cacciare fuori di casa, prendendolo ■ calci». La mamma di Valeria piange e urla il ■ dolore tra le braccia dei parenti. Sono le 10.

Fino ■ pochi attimi prima ■ sapeva che cosa fosse accaduto. Non sapeva ancora che Valeria era stata uccisa, aggredita e accoltellata, poi gettata giù da un'auto presa a nolo, in mezzo alla strada, nel traffico. Il cronista le aveva detto che c'è stato un incidente, un brutto incidente d'auto, in piazza Omero. Lei aveva però capito: «Sono passata in quella piazza, mi hanno detto che avevano ucciso una ragazza. Allora è la mia Valeria. Mi dica la verità, la mia bambina è morta, lo sento, ■ stata uccisa».

L'alloggio al quinto piano di via Paolo Gaidano, quartiere Mirafiori, ■ nella penombra, le tapparelle ■ ancora abbassate. «Valeria ■ uscita alle 7,40, come tutte le mattine, per andare al lavoro. Io dopo pochi minuti. Dovevo accompagnare dal medico l'altro mio figlio, per una visita di controllo».

Si siede accanto al tavolo, alle sue spalle c'è il cucinino. «Valeria ed io dovevamo incontrarci alla fermata del 55. Passa sotto ■ e fa fermata ■ due isolati più avanti. Quando sono arrivata lei ■on c'era. In piazza Omero ho visto tanta gente. Tutti vicini o attorno al posteggio dei taxi, sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con corso Orbassano. C'erano carabinieri, polizia, vigili, anche un'ambulanza».

Si copre il volto con le mani: «Ero di fretta, ma mi sono avvicinata e ho chiesto che ■ fosse accaduto. Mi hanno detto che ■ morta una ragazza. L'avevano uccisa. C'era tanta confusione, chi diceva che era stata colpita a coltellate, chi con un colpo di pistola. Una brutta storia. E io ■ ne ■ andata via. Adesso scopro che quella ragazza a terra, coperta da ■ lenzuolo bianco, era mia figlia, la mia Valeria. Avrei dovuto avvicinarmi, forse avrei potuto abbracciarla per l'ultima volta».

Squilla il telefono. E' una collega dell'ufficio dove Valeria lavorava. Risponde la mamma: «No, Valeria non è in casa. No, Valeria oggi non verrà al lavoro... Non verrà più...». Alla GF Italia, ■ finanziaria con sede in via Alassio, ricordano la ragazza con commozione. «Era stata assunta quasi due anni fa, contratto di apprendistato. Il suo contratto sarebbe scaduto a settembre. Discreta, sempre precisa. Per questo questa mattina ci siamo stupiti del suo ritardo. Non era mai accaduto».

Ancora una collega di lavoro, Livia: «Valeria era una brava ragazza. Non ci ha ■ raccontato di un fidanzato o di ■ spasimante. In ufficio non parlava della sua vita privata. A volte, quando usciva, scendeva ■ salutare il padre, che ha una officina meccanica-gommista, proprio qui sotto». Le saracinesche dell'officina sono abbassate, un cartello dice: «Chiuso per ferie fino al 24 agosto».

Di quell'uomo parla invece ancora la ■■a: «Lo avrei dovuto cacciare. C'era stato un litigio forte». Poi arrivano dei parenti. Loro sanno, sono già stati a Medicina Legale, hanno visto il corpo di Valeria martoriato dalle ferite. Mormorano, cortesi: «Per favore lasciateci stare. Perché è successo? Non possiamo sapere».

Valeria aveva 21 anni. Tutto ■ avvenuto ■ una manciata di secondi: il litigio, il coltello, la fuga. Pochi passi. Lei è caduta, il volto nella polvere, i pugni chiusi e, negli occhi, il terrore ■ quei drammatici, ultimi, attimi di vita.

■ Mascarino

Decapitata e fatta a pezzi dall'ex convivente

Arrestato, confessa: «Ho strozzato Monica col filo elettrico»

Una vecchia valigia di cartone, proprio ■ quelle legate ■ lo spago degli immigrati. Lì dentro è finito una parte del corpo di Monica Sassone. Era una bella bionda di 36 anni con il viso rotondo, piccola, fragile. L'ha ammazzata l'ex convivente, tossicodipendente come lei, nel piccolo alloggio in cui avevano vissuto insieme. Roberto Di Martino, ■ ■, l'ha strangolata ■ un filo elettrico. Poi con meticolosa pazienza ha sezionato il corpo: con la sega ha separato tronco, testa, arti.

Con impressionante lucidità ha disposto le membra in parte nella valigia, in parte in sacchetti di plastica. Poi ha ripulito per bene i pochi metri quadrati all'ultimo piano di via Cantalupo 18 bis, un edificio giallo di inizio secolo nel pieno di San Paolo. Testa e arti li ha depositati nel cassonetto sotto casa, insieme al vecchio aspirapolvere bianco ■ verde con cui ha rimesso a posto la casa. Sono scomparsi con la rimo■ della spazzatura all'alba di ieri. E lì stanno cercando, anche ■ l'aiuto dei cani, nella discarica di via Germagnano. Voleva disperdere il corpo, cancellare ■ sua esistenza. Ma il tronco è rimasto nella ■ in fon■ all'armadio della ■ da letto. E lì è stato trovato dall'ispettore Laura Siracusa ■ dagli agenti del commissariato San Paolo coordinati dal dottor Pierluigi Leone.

Monica era scomparsa dalla casa dove viveva con i genitori - un pensionato e una casalinga di cui polizia e magistratura proteggono l'identità a causa delle condizioni di prostrazione in cui la tragedia li ha precipitati - da due giorni. Era tornata ■ vivere ■ loro da un anno, quando si era incrinato il suo rapporto con Di Martino.

Al■ e magro, con lunghi capelli n■ e occhi azzurri. Erano stati insieme quando la droga ■ univa in ■ esistenza disperata. Avevano vissuto nel piccolo alloggio di via Cantalupo: un ingressino, due ■ da letto a sinistra, una cucina e il bagno sulla destra. Nel novembre del '97 Monica lo lascia, lui finisce in galera per violenza sessuale; patteggia e viene condannato a due ■ Lei torna dai suoi, ma il padre continua a pagare l'affitto nel caso Monica voglia vivere da sola.

Roberto Di Martino continua ■ abitare in via Cantalupo. I due si sono ancora rivisti, di certo si erano scritti. Probabilmente Monica voleva che lui lasciasse l'alloggio per poterci abitare da sola.

Di sicuro ■ ■ solo che martedì Monica ■ di ■ e sparisce. Il giorno dopo il padre va al commissariato di San Paolo. E' preoccupato, teso: «Mia figlia è uscita, non è tornata. Le è ■ qualcosa; ho paura». E spiega che l'ha cercata nella ■cchia casa, senza trovarla. L'inquietudine dell'uomo spinge i poliziotti a andare in via Cantalupo. E' ■ tardi, quasi mezzanotte: entrano insieme al padre. L'alloggio è a posto, pulito, tranquillo, vuoto.

Ma l'angoscia dell'uomo non si placa. Ieri mattina torna al commissariato. Dice: «Roberto ■ sotto casa, lei ■ c'■. Aiutatemi». La volante torna. Di Martino è in strada, quando vede gli agenti, si agita. Trema. E' deciso: «Non vi faccio entrare. Non apro ■ mia». Gli agenti ■ si convincono, entrano, ispezionano le stanze. Aprono l'armadio della piccola stanza ■ letto ■ trovano la valigia.

Roberto De Martino, ■ ■ polo ■ sbiadito, sembra assente. Immobile, confessa con poche parole: «Sono ■ io».

Poi spiega ■ racconta, spesso tra le lacrime, davanti al magistrato, il dottor Riccaboni, al suo difensore, Cavallo, al capo della omicidi, Molino. «L'ho strozzata con il filo elettrico. L'ho ■ nella vasca da bagno, l'ho spogliata. Ho tagliato il ■ corpo ■ un coltello ■ un seghetto». Di Monica ora dice: «Le volevo bene, la volevo solo per me. La nostra storia andava avanti tra alti e bassi».

Quando il delitto? Di Martino: «Martedì, alle 15,30. Eravamo in camera da letto; sono andato in cucina a prendere lo stereo. Mi sono trovato in mano il cavetto elettrico di riserva... non ricordo altro». Ma perché ha smembrato il corpo? «Volevo disfarmene; il tronco mi faceva impressione, l'ho chiuso nella valigia». L'avvocato dice: «Chiederò una perizia psichiatrica».

Nel settembre del '62 un fe■ delitto aveva sconvolto la città. Un uomo, Ignazio Sedita, era stato ucciso, fatto a pezzi ■ nascosto in due valigie. I suoi assassini avevano portato le valigie da Chivassso - dove era avvenuto l'omicidio - fino a Ceva e qui gettate nel torrente. Del delitto erano stati accusati la giovane moglie, Lucia Montalbano di 21 anni e il cugino di lei, Giuseppe La Bella di 17.

Marina Cassi

■

Tenta di ammazzare l'amica

Tenta ■ uccidere l'amica con il gas, dopo averla chiusa in camera da letto. Ma lei, Rosa B., riesce a chiamare i carabinieri e così ■ salva. Lui, Maurizio Carrus, ■ anni, finisce alle Vallette per tentato omicidio. E' accaduto la sera del 28 luglio in via Giacosa 10 ■ Torino. «Abbiamo litigato ■ io le ho urlato che l'ammazzavo con il gas - s'è difeso il giovane durante l'interrogatorio -; ho aperto il rubinetto in cucina, ma poi, uscendo, ho chiuso quello generale. Non volevo ucciderla, ma solo spaventarla. Tanto è ■ che ■ ■ dall'alloggio e sono andato a trovare un'amica alla quale ho raccontato dello scherzo un po' pesante che avevo fatto a Rosa». Il pubblico ministero che si occupa di coordinare le indagini, Marcello Tatangelo, non è apparso convinto del suo racconto. E ha chiesto la convalida dell'arresto al giudice delle indagini preliminari Federica Gallone, che l'ha concesso: «L'indagato - si legge nella motivazione del provvedimento - potrebbe reiterare il reato». Ora i difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi hanno presentato ricorso al tribunale della libertà.





Sopra, **Roberto ■ Martino** e **Monica Sassone** in una foto scattata quando ■ fidanzati.
A fianco, i poliziotti setacciano la discarica Amiat: i resti della giovane potrebbero trovarsi qui

La polizia cerca testa e arti della donna nella discarica di via Germagnano

«Il caldo ■ la violenza»

Lo psichiatra: «L'estate stagione di liti in casa e delitti passionali»

«E' ■ caldo che esaspera i rapporti tra ■ persone, che abbas■ la soglia della nostra tolleranza».

Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, ■ il suo parere sui due delitti, e trova un complice nelle alte temperature della stagione.

«In questi giorni di estate le tensioni vengono facilmente esasperate. Pensi già solo al fatto che si dorme di meno, si beve di più. La vita abituale diventa più difficile, ci sembra che tutto si complichi».

Che ■ ci succede?

«Basta poco, anche solo ■ fatto ■ dovere dormire ■ la finestra aperta. E' sufficiente il rumore di un motorino e ci svegliamo, e togliere il sonno vuol dire togliere tranquillità. L'estate, quando fa così caldo, è la stagione dei litigi, delle discussioni, dei delitti passionali».

Una stagione difficile...

«Lo ■ anche ■ si pensa che in questo periodo c'è un clima di vacanza, molti partono per le ferie ■ questo può accentuare il sentimento di solitudine ■ chi rimane. E' un fenomeno che succede anche nel resto dell'anno, durante i fine settimana. Se una storia finisce, se ■ persona viene lasciata, in estate si sente ancora più sola».

Donne e uomini reagiscono allo stesso modo, in queste situazioni?

«No, l'uomo si sente più esposto, ■ più intollerante».

Più violento?

«L'uomo è portato ad affrontare i problemi con la violenza verso il prossimo. La donna ha invece più tendenza a lamentarsi, ma soprattutto è autolesionista, quindi non commette violenza sugli altri ma su se stessa».

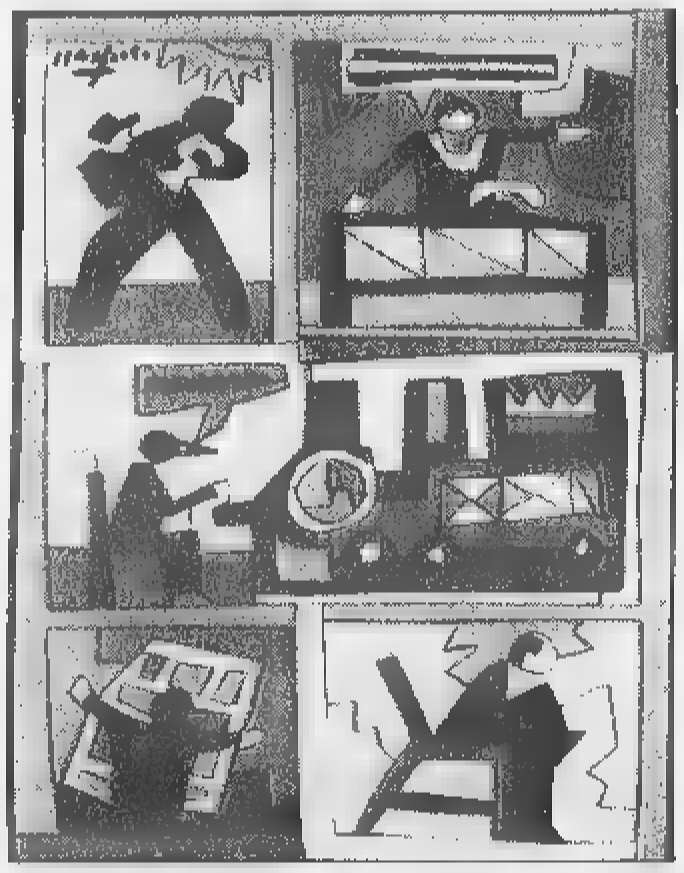
In uno dei due delitti l'epilogo ■ stato truce...

«Sì ma credo che l'assassino volesse solo nascondere il cadavere, che non ci fossero altre intenzioni. Insomma non penso che fosse il rituale degno di ■ mostro».

arteincornice

GALLERIA D'ARTE

Via Roma,7/E Limone Piemonte



UGO NESPOLO



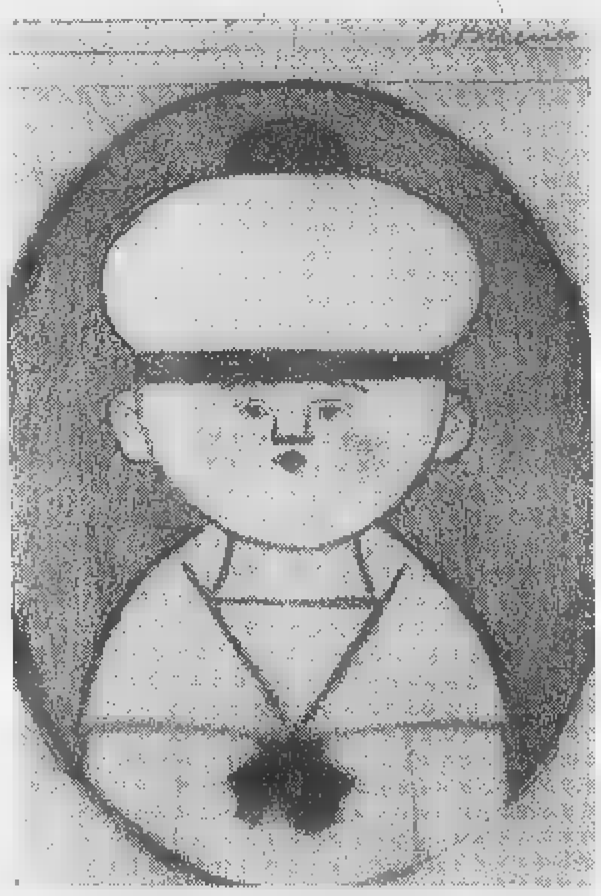
U. MASTROIANNI



ANTONIO CORPORA



GIUSEPPE MIGNECO



ANTONIO BUENO



ANTONIO POSSENTI

DAL 15 AGOSTO

GRANDI MAESTRI CONTEMPORANEI

ALINARI, ANGELI, BAJ, BOETTI, BUENO, CASCELLA, CORPORA, DOVA, FISSORE, GRECO, GUCCIONE, MIGNECO, MONDINO, MORLOTTI, NESPOLO, ORIANI, PAULUCCI, POMODORO, POSSENTI, SCANAVINO, SCHIFANO, SQUILLANTINI, TABUSSO, TRECCANI, TURCATO E ALTRI...

arteincornice - SEDE DI TORINO - Via Vanchiglia, [illegible] - Tel/Fax [illegible]

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 14 Agosto 1998 — REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

Dopo le gelate del 23 marzo e 16 aprile

Arrivano i contributi per calamità naturale

Trentatré comuni della «Granda» sono inseriti nel fondo solidarietà

CUNEO. Trentatré comuni della «Granda» seriamente danneggiati dalle gelate del 23 marzo e del 16 aprile scorsi sono stati ammessi dal ministero per le Politiche Agricole ai benefici del fondo nazionale di solidarietà nazionale previsti per le eccezionali calamità naturali.

Sono Baldissero d'Alba, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Corneliano d'Alba, Cuneo, Dronero, Fossano, Frabosa Sottana, Lagnasco, Manta, Montà, Montaldo Roero, Montanera, Montemale, Monticello d'Alba, Peveragno, Piasco, Revello, Saluzzo, Sant'Albano Stura, Savigliano, Scarnafigi, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Tarantasca, Valgrana, Verzuolo, Villar San Costanzo.

La Regione, d'accordo con le commissioni comunali per l'Agricoltura, ha delimitato le zone dove il gelo ha causato più danni e quindi [illegible] sole che potranno godere delle provvidenze governative.

C'è un solo comune, Caraglio, che ha avuto tutto il territorio colpito dal gelo; altri comuni solo la zona frutticola, altri an[illegible] una singola località. Curiosi i [illegible] di Peveragno, Sommariva Bosco [illegible] Villar San Costanzo, dove solo un'azienda è risultata danneggiata dal freddo polare [illegible] quindi ammessa al fondo di solidarietà.

Secondo gli Uffici tecnici della Coldiretti, sarebbero non meno di 2700 le aziende frutticole che [illegible] state danneggiate dalle due ondate di gelo della scorsa primavera.

Le provvidenze che si possono ottenere per le aziende comprese nella delimitazione sono: erogazione di prestiti quinquennali con abbuono, cioè contributo a fondo perduto, del 40 per cento del capitale mutuabile; prestiti a tasso agevolato. Per le cooperative sono concessi prestiti quinquennali per compensare i danni finanziari dovuti alla riduzione dei conferimenti da parte dei soci.

Inoltre, le aziende che hanno perso almeno il 35 per cento della produzione lorda vendibile, esclusa quella zootecnica, possono ottenere anche la riduzione del 25 per cento dei contributi previdenziali. Se la perdita ha raggiunto il 70% e oltre, la riduzione degli oneri previdenziali è del 50%.

I contributi verranno erogati dalla banche che saranno rimborsate dalla Regione che, a sua volta, riceverà i capitali da Roma. Anche se la procedura [illegible] snellita al massimo, come promettono i sindacati Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori e gli Enti pubblici incaricati [illegible] [illegible]minare le domande, saranno comunque [illegible] alcuni mesi prima che i frutticoltori danneggiati possano avere i soldi in tasca. Le domande vanno rivolte alla Regione [illegible] i sindacati agricoli [illegible] già mobilitati per riceverle e inoltrarle. Forniran[illegible] anche informazioni sulla delimitazione delle zone. La scadenza per la presentazione [illegible] stabilita per il 18 settembre prossimo.

I viticoltori e i frutticoltori danneggiati dalle grandinate di luglio dovranno invece ancora attendere. Le domande sono all'esame del Servizio decentrato per l'Agricoltura, ma la Regione deve ancora fare la richiesta al ministero per beneficiare del fondo solidarietà.

Gianni De Matteis

DOMANI CON «IN TIVU'»

Estate sotto casa



«Estate sotto casa»: è il titolo della doppia pagina che «In Tivù», il settimanale de La Stampa che troverete gratis domani in edicola, dedica alla programmazione delle emittenti locali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Cuneo, contestati il sovraccarico del tetto e gli studi sulle condizioni statiche

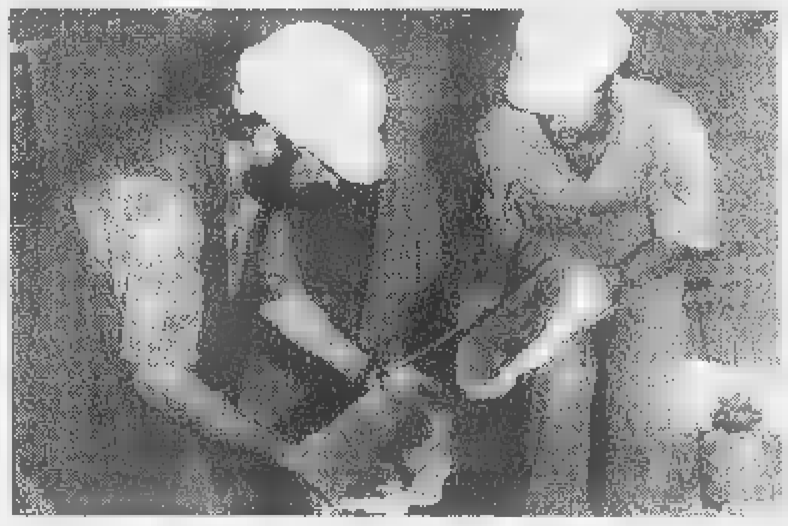
«Così crollò la cupola degli Angeli»

Depositata la perizia chiesta dal magistrato

CUNEO. La cupola del Santuario degli Angeli crollò «per il cedimento dell'arco secondario [illegible] sinistra della navata principale, verso l'altare di San Francesco». L'apertura della voragine sarebbe da attribuire a una serie di concause: la limitata resistenza strutturale e della muratura del tribuno; un sovraccari[illegible] del tetto delle strutture portanti della cupola; la mancanza [illegible] adeguate indagini preliminari sulla staticità e l'assenza di provvedimenti successivi.

Ad avanzare le ipotesi che determinarono il crollo nella chiesa simbolo di Cuneo è stato l'ingegner Crescentino Bosco, consulente tecnico d'ufficio, nominato dal magistrato per far luce sulle cause del disastro. Il docente torinese ha depositato alla cancelleria del tribunale di Cuneo una relazione [illegible] una ventina di pagine.





Da sin. la cupola del santuario il giorno del crollo e la rimozione delle macerie

Crescentino Bosco ha ricevuto il mandato dal giudice il 3 marzo del '97, a due mesi dal crollo della cupola, avvenuta nel pomeriggio del 30 dicembre '96. L'incarico scadeva dopo 90 giorni, ma - per esigenze legate alla continuazione degli studi e degli accertamenti tecnici - sono state concesse tre proroghe rispettivamente di 90, 120 e ancora 90 giorni.

Le opere di rimozione delle macerie sono cominciate il [illegible] giugno '97 per concludersi a fine ottobre. Le verifiche si so[illegible] susseguite [illegible] loco con una serie di sopralluoghi e nei laboratori del dipartimento di Ingegneria strutturale del Politecnico di Torino.

Il consulente ha analizzato la documentazione fotografica redatta dall'Ufficio tecnico del Comune e dall'impresa «Fantino» che si è occupata dei lavori di rifacimento della copertura.

Nella perizia sono pure evidenziati alcuni aspetti rilevanti ai fini del crollo: ordine temporale degli interventi, carichi permanenti sulla copertura, carichi impropri agenti sul tamburo, temperature dell'atmosfera nel periodo del disastro, movimentazione delle macerie e esame dei reperti, analisi delle superfici di rottura, i fattori scatenanti della voragine e i fattori predisponenti.

Al rientro dal periodo [illegible] ferie, i tecnici di parte produrranno le controperizie e controdeduzioni. La riunione del collegio dei periti è prevista alla fine di ottobre.

Al di [illegible] della questione strettamente giuridica, sono emersi problemi legati all'iter burocratico per la ricostruzione. Due studi professionali, partecipanti alla gara per la progettazione (che si erano piazzati al secondo [illegible] al terzo posto nella classifica attuata dal Comune), hanno presentato ricorso al Tar.

C'è, infine, anche una terza «tegola»: durante il periodo di commissariamento del Comune, i fondi per la ricostruzione della cupola del Santuario sono stati diversamente utilizzati. Il commissario prefettizio ha infatti destinato il mezzo miliardo che era stato messo a bilancio «per altri interventi».

Ora, l'Amministrazione comunale cuneese cercherà di fis[illegible] un incontro col ministro Veltroni [illegible] col sottosegretario Bordon per riuscire a ottenere un aiuto dal governo.

Gianpaolo Marro

Di Ceresole d'Alba, aveva 7 anni. Sceso dal pullman di pellegrini con la nonna è stato travolto

Bimbo ucciso da un'auto davanti a casa

E a Borgo è morto il ventunenne caduto dal motorino

CERESOLE. Um bimbo di 7 anni è morto iera sera investito da un'auto davanti a casa, travolto mentre, a braccetto della nonna, attraversava la strada. Il piccolo si chiamava Emanuele Bertero. La tragedia è accaduta ieri alle 21,15. Il piccolo era appena sceso da uno dei due pullman che arrivavano dal pellegrinaggio, organizzato dalla parrocchia di Ceresole d'Alba al santuario di Forno di Coazze.

Uno dei due mezzi si è fermato sulla strada che da Ceresole conduce a Carmagnola, nelle vicinanze dell'abitazione della famiglia del bambino, in frazio[illegible] Borretti. Una fermata «straordinaria» per consentire ai due di raggiungere più facilmente casa. Emanuele ha salutato i compagni di gita ed è sceso, tenendo prima per mano, poi [illegible] braccetto la nonna. Rapidamente hanno iniziato ad attraversare la strada quando [illegible] sopraggiunta una Mercedes che ha travolto il piccolo.

Alla scena hanno assistito tutti i componenti del secondo pullman, che seguiva quello da cui sono scesi Emanuele [illegible] la nonna.

A dare l'allarme con un cellulare è stato il parroco di Ceresole d'Alba, don Gianni, che stava sul secondo pullman. Sono arrivati i carabinieri di Bra, le ambulanze da Carmagnola - al momento il punto più vicino di soccorso - e l'elicottero del «118»: ma al loro arrivo i medici non hanno potuto che constatare il decesso del bambino. Hanno deciso di non spostare il corpo e di avvisare immediatamente il magistrato. Alle 23,15, dopo i necessari rilievi, il dottor Luigi Riccomagno della Procura di Alba ha autorizzato la rimozione della salma.

Emanuele Bertero abitava con i genitori; il padre, Giovanni, è agricoltore. Lascia anche un fratellino. La famiglia [illegible] mol[illegible] conosciuta in Ceresole, soprattutto nella frazione Borretti, dove abitano numerosi altri parenti del piccolo.

«Sono costernato, non ho parole» ha detto ieri notte don Gianni, ancora sconvolto dall'accaduto. [r. c.]

BORGO SAN DALMAZZO. Non ce l'ha fatta il ventunenne caduto martedì sera dal motorino: Fabio Bernardi è morto mercoledì verso le 23 all'ospedale Santa Croce di Cuneo dov'era stato ricoverato in Rianimazione per un trauma cranico.

«Eravamo alla festa di Piano Quinto - spiega il padre Renzo - e Fabio verso mezzanotte ha deciso di andare a casa perché il giorno dopo doveva alzarsi presto per andare al lavoro. E' salito sul motorino guidato da un amico. Dopo una cinquantina di metri la caduta».

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri del Nucleo radiomobile di Borgo San Dalmazzo che hanno eseguito i rilevamenti.

Il ciclomotore, un'«Honda 125», è stato posto sotto sequestro. Il conducente, un minorenne di Borgo, R. G., ha riportato solo lievi ferite giudicate guaribili in cinque giorni.

Le condizioni di Fabio Bernardi, che nella caduta ha battuto la testa sull'asfalto ed è entrato in coma, sono invece apparse subito disperate. Le cure dei sanitari cuneesi per strappare il ventunenne alla morte si sono rivelate inutili.



Fabio Bernardi faceva il macellaio a Borgo

La salma del giovane è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale. In attesa dell'autorizzazione del magistrato, la data dei funerali [illegible] è ancora stata fissata.

Fabio Bernardi abitava con i genitori e due sorelle in frazione Beguda [illegible]; lavorava come macellaio al salumificio Beretta di Borgo San Dalmazzo. [a. f.]

Gli abitanti della frazione Attissano presentano una petizione al sindaco

Busca si oppone al trasferimento del campo nomadi di Villafalletto

BUSCA. Aria di mobilitazione tra gli abitanti della frazione Attissano per il possibile spostamento in zona del campo nomadi, attualmente allestito nelle vicinanze del concentrico di Villafalletto, non lontano dal castello.

Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, il sindaco, Angelo Rosso, ha informato l'assemblea sulla presentazione in municipio di un documento, sottoscritto da numerosi abitanti di Attissano, nel quale si chiede di conoscere la reale portata del progetto di trasferimento del campo nomadi, sul confine tra i Comuni di Villafalletto e Busca.

«Stiamo valutando [illegible] attenzione la vicenda - spiega il vicesindaco, Gianmichele Cismondi -. Il Consiglio comunale, in seguito alla comunicazione del sindaco ha preso atto della questione. E' allo studio l'istituzione di una delegazione, composta da rappresentanti dei gruppi maggioranza e minoranze, alla quale sarà affidato il compito di prendere contatto con l'Amministrazione comunale di Villafalletto, al fine [illegible] accertare la portata del progetto di trasferimento del campo. Un incontro con il sindaco di Villafalletto potrebbe già [illegible] fis[illegible] per la prossima settimana. In seguito informeremo gli abitanti di Attissano». [c. g.]



Il campo (ora è vicino al castello) dovrebbe essere spostato ai confini con Busca

Il primo non torinese nel prestigioso incarico. Dovrà lasciare la guida del Comitato provinciale

Sindaco di Cervere promosso dalla Federcalcio

Nominato presidente del settore scolastico Piemonte e Val d'Aosta

CERVERE. Il capo della Federazione italiana gioco calcio Luciano Nizzola ha nominato Giorgio Bergesio presidente del Comitato regionale Piemonte-Val d'Aosta, settore giovanile-scolastico: la decisione è stata illustrata a Coverciano. Giorgio Bergesio, 34 anni, dirigente del Gruppo «Veronesi», sindaco di Cervere, presiede la Federcalcio provinciale dal febbraio '97. Il neopresidente regionale del Settore giovanile-scolastico detiene un doppio record. E' [illegible] più giovane presidente degli ultimi 50 anni; ed è il primo non torinese nell'importante incarico.

In due anni [illegible] mezzo, Bergesio che dovrà lasciare la carica provinciale, si è distinto per il coordinamento e lo sviluppo della Federcalcio. «Mi attende un grande lavoro per rilanciare un settore che negli ultimi tempi si [illegible] affievolito - dice Giorgio Bergesio -; [illegible] un ruolo importante; ringrazio chi mi ha voluto alla guida regionale e anche i miei validissimi collaboratori [illegible] Comitato di Cuneo, che purtroppo dovrò lasciare».



Giorgio Bergesio (a sinistra nella foto col consigliere regionale Figc Pino Chiavassa) trentaquattrenne presiede la Federcalcio provinciale dal febbraio '97

Oltre cinquecento [illegible]tà, con più di 40 mila tesserati: [illegible] cifre forti, che danno la dimensione dell'importante e delicato settore di cui Bergesio dovrà ora occuparsi. Attualmente il sindaco di Cervere sta preparando la «Stradacalciando», un'iniziativa al via dal 15 settembre in tutta Italia [illegible] protagonisti 1500 bimbi delle Scuole calcio piemontesi.

Renato Arduino

In attesa di Ferragosto decine di proposte per chi ha scelto di trascorrere una giornata nella «Granda»

MERCATI [illegible]



Il mercato generale del sabato nel centro storico di **Alba** sarà anticipato ad oggi. E oggi non si svolgerà il mercato rionale in corso Europa (borgo Piave). Stasera è sospesa «Antichità sotto le stelle». La manifestazione riprenderà venerdì 21 agosto. Anche **Saluzzo** anticipa a stamani il mercato settimanale. La decisione è stata presa per evitare la coincidenza con Ferragosto. Il provvedimento è stato assunto con un'ordinanza del sindaco Giovanni Greco.

[illegible] DEL TENDA



Nel week end di Ferragosto sono tante le occasioni per gite in alta quota, lontano dal caos. Una delle idee è l'escursione in mountain bike ai forti del Tenda, sullo spartiacque fra le Valli Roya e Vermenagna. Partendo dal complesso centrale si può raggiungere il forte Tabourda (nella foto la copertina del libro di Giorgio Bernardi «Dal Marguareis al Monviso in moutain bike») da dove è visibile lo spettacolo della cerchia di montagne che segnano il confine

[illegible] NEI RIFUGI



Alternativa al caldo della pianura [illegible] fresco nei rifugi (in foto il «Morelli»). Alcune idee. Domani ad Acceglio trekking su sentieri a sorpresa (informazioni al numero 03477236296). Oggi, per i festeggiamenti di Sanfront, in Alta Val Po gli accompagnatori naturalisti proporranno l'uscita a Balma Boves e Rocca Solie (informazioni, 017546505). Lunedì al rifugio Melezè, sopra Bellino, alle 21,15 c'è il film «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno». [r. a.]

Fuochi d'artificio, tombolate e cene dell'amicizia

A Entracque la festa del pescatore. Giochi di una volta a Canosio

ALBA. Per la festa patronale in frazione Scaparoni, questa sera messa al pilone di San Rocco all'ombra della grande quercia (ore 20,30). Seguirà una serata giovani con la discoteca «Sound Project» (ore 22, ingresso libero).

[illegible] Oggi alle 15, «Country games»; alle 19 polenta in piazza, alle 21 serata danzante al «Bar La Terrazza».

[illegible] Oggi tradizionale «Festa della piazza», con tavolate di polenta bianca e gialla.

[illegible] Una caratteristica festa strapaesana e in programma domani e domenica, al borgo San Rocco. Le manifestazioni sono state organizzate dall'associazione «Amici di San Rocco».

BATTIFOLLO. Stasera, dalle 20, polenta e cinghiale «in amicizia per battifollesi e villeggianti», presso la sede della Pro loco.

[illegible] **LANGHE.** Stasera per la festa dell'Assunta, alle 21 nell'area spettacoli, danze con il complesso Liscio Langarolo.

[illegible] Stasera, alle 21, in frazione San Rocco «nutella party» con giochi a sorpresa e musica.

BOVES. Stasera, alle 21,15, in piazza Italia, inizio dei festeggiamenti per San Bartolmeo con balli occitani sulle note dei «Gai Saber». Domani alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, concerto di musica barocca con l'«Arion Ensemble» [illegible] Grazia Abbà (soprano) e Mas[illegible] De Grandis (organo). Nella frazione Castellar, continuano le feste per l'Assunta con gare a petanque e bellotte (premi in oro) e, alle 21, danze con l'orchestra «Simpatia». Domani giochi popolari e serata danzante con il complesso «I draghi».

BROSSASCO. Il tradizionale Mercatino delle pulci, l'esposizione e la vendita dei prodotti locali dei settori dell'industria e dell'artigianato, sono al centro della «Fiera di Ferragosto». L'iniziativa, che si svolge nelle vie del paese, è allestita dal Comune.

[illegible] Oggi, alle 12, grande spaghettata, seguirà, alle 15, i giochi di una volta con Prezzemolo

[illegible] Nell'ambito della rassegna estiva «Tuttinsieme», organizzata dall'Associazione culturale Marcovaldo domani nel parco dell'ex convento dei cappuccini, alle 21,30 grande festa occitana con i «Lou Senhal». Nel corso della serata si potrà visitare la mostra «Fischietti e ceramiche» di Clizia e Biavati, allestita all'interno dell'ex convento. Il 19 agosto, alle 20, è in programma una cena a base di antiche ricette dei frati servite a lume di candela nel suggestivo chiostro del convento. Prenotazioni allo 0171/618260 dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23.

CASTELLETTO STURA. Stasera, con inizio dalle 20,30, finalissima di «Giochi sotto le stelle».

[illegible] Per la festa della «Madòna do Rì», stasera alle 22 musica giovane con la discoteca mobile di Radio Vallebelbo.

[illegible] Domani, dalle 8 alle 20, il centro storico ospita il tradizionale «Mercatino delle cose d'altri tempi». Alle 21,30, al «Grisù beach», Valerio Merola presenta la semifinale del concorso per Miss Muretto.

CHERASCO. In frazione Roreto, nel padiglione allestito sulla piazza della chiesa (dove alle 20 aprirà il ristorante), stasera e domani dalle 21 si balla con l'orchestra «I Braida».

CHIUSA [illegible] Stasera, alle 21, in piazza Cavour, musica celtica e irlandese con il gruppo «Eire Nua». A Santa Maria Rocca, festa patronale per l'Assunta; alla Certosa, alle 20,30, fiaccolata dalla chiesa superiore a quella inferiore. A San Bartolomeo alle 19, serata gastronomica e, alle 21, danze con «Franco Mauro». Oggi, a Santa Maria Rocca, iniziano i festeggiamenti per l'Assunta. Domani alle 21, fiaccolata nelle vie del concentrico in onore di San Rocco. Sempre domani sera, dalle 21, a San Bartolomeo, serata danzante.

[illegible] La festa patronale di San Gioacchino, in frazione Rosta Canale, ha organizzato per domenica un raduno di moto d'epoca. Le iscrizioni (10 mila lire) saranno aperte dalle 8,30 alle 10,30 e daranno diritto a maglietta e medaglia ricordo. Seguirà un giro panoramico e il pranzo. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/402627-0037/24505.

[illegible] Oggi in frazione Festiona, dalle 14 gara a petanque a coppie sorteggiate festionesi e villeggianti, memorial «Graziano Beppe», iscrizione 10 mila lire. Gara a petanque per bambini di Festiona (fino ai 14 anni), iscrizione gratuita al Centro fondo. Dalle 21 nel padiglione delle feste, grande serata danzante con i «Canterin del bric» (ingresso 10 mila lire).

ENTRACQUE. Oggi tradizionale festa del pescatore al lago delle Rovine. Alle 8 inizio delle gare di pesca, alle 10, celebrazione di una messa al campo con la partecipazione della società Filarmonica di Entracque. Alle 12,30, pranzo a base di polenta, salsiccia, salamino, formaggio e vino. Sempre oggi al «Real park» grande Ferragosto con serata danzante, veglione e spaghettata notturna. Animazione di Mario Cortese. Domenica 23 agosto elezione di Miss Real park. Iscrizioni allo 0172/62158.

[illegible] Stasera, alle 20, «Serata sotto le stelle» con il tombolone di Ferragosto, la spaghettata e la musica di Tony Rocca.

GARESSIO. Oggi alle 14,30 al borgo Maggiore, merenda e giochi per i bambini.

[illegible] Alla Bocciofila limonese oggi «Coppa Comune di Limone», gara a partecipazione internazionale, alle 21 in piazza del municipio concerto dell'orchestra stabile Città di Cherasco «Tribute to swing».

MACRA. Domani, a partire dalle 9, per tutto l'arco della giornata sulla piazza del Comune singolare esibizione della «banda del Cusi» (La Banda delle zucche), il gruppo folcloristico di Serravalle d'Asti.

MOIOLA. Sagra campagnola dell'Assunta ai Colli di Moiola, dedicata in memoria di Aurelio Barale. Alle 21 bara a belotta (premi in oro), domani messa alle 10,30 alla cappella dell'Assunta [illegible] solenne processione. Ale 14,30 divertimenti popolari, gara a petanque; alle 18 spaghettata gigante offerta dalla Pro loco, alle 21 serata danzante con «Mauro e Felice i re del liscio». Domenica alle 12 secondo trekking interregionale del cavallo haflinger, alle 14,30 gara a bocce, alle 15 giri in carrozza sulle strade della frazione e alle 21 [illegible] danzante. Durante tutta la durata dei festeggiamenti funzionerà ai Colli il servizio bar.

[illegible] Stasera, alle 21, tradizionale «Cena dei mombasigliesi».

MONTALDO MONDOVÌ. Stasera, alle 22, in località Castello, falò e spettacolo pirotecnico. Alle 23, in piazza Biglia, serata musicale.

MONTEMALE. Oggi, alle 18,30, cena a base di porchetta al forno [illegible] contorno e «pan d'ca», seguirà, alle 21, una serata danzante con il trio «Atmosfera».

[illegible] Stasera, ore 21, nel giardino della Crociata si esibirà l'orchestra «Il folclore del Monviso».

PAESANA. «Campionissimo» è il titolo del torneo individuale di domande serie, banali e ridicole. L'iniziativa si svolge stasera, alle 21,15, in piazza Vittorio Veneto.

PIETRAPORZIO. Stasera in frazione Pontebernardo «Rivivia[illegible] insieme le imprese di Stefania», le immagini più belle delle ultime Olimpiadi. Appuntamento nella piazzetta della frazione e in caso di maltempo nella sala della Comunità montana.

PRAZZO. Oggi, alle 15, al campo sportivo di Prazzo Inferiore inizio dei giochi per bambini; alle 21, serata di balli occitani. Domani, alle 11, sul piazzale della chiesa parrocchiale di Prazzo inferiore vendita all'incanto. Alle 15, al campo sportivo, esibizione degli arcieri di Robilante, alle 21, sotto il palatenda, grande tombolata.

ROCCACIGLIÈ. Stasera, alle 21, in piazza, serata danzante con «New disco dance» e il dj Walther.

[illegible] Oggi, dalle 14 alle 20, tiro alla lepre meccanica. Domani sera, alle 21, serata danzante. Domenica, alle 20, «Ceniamo insieme» con minestrone, costine e salsiccia. Alle 21, serata danzante.

[illegible] Oggi escursione alla Balma di Boves e alla Rocca Solie. La partenza è prevista alle [illegible] dalla piazza del municipio. L'iniziativa, organizzata dalla Promotur Alta Valle Po, avrà come tema «insediamenti rurali, [illegible]logia e incisioni rupestri».

[illegible] **STEFANO** [illegible] Per l'agosto santostefanese, questa sera (ore 20), segra delle friciule con distribuzione di fagioli «alla Floriano), salumi, formaggi e vino. Allieterà la serata il cabaret di Lupo Alberto.

SERRAVALLE [illegible] Per la festa patronale organizzata dalla Pro loco, questa sera «cena dell'amicizia» (ore 19,30 a base di specialità locali. Alle 21, danze per tutti con l'orchestra «Arlecchino».

VERZUOLO. Nell'ambito della rassegna «Lune d'agosto» stasera, ore 21, nel cortile di Palazzo Drago «Con te partirò», arie da operetta e bel canto all'italiana con la Compagnia musicale di Cuneo.

[illegible] Oggi comincia la festa di San Magno a Fiamenga.

[illegible] In frazione Monsola stasera, ore 21, cena dell'amicizia sotto il cabaret (costo 32 mila lire).

VILLANOVA MONDOVÌ. Domani, in frazione Garavagna, alle 12,30 gran polentata al sugo e allegria. Prenotazioni allo 0174/698870.



La tradizionale polentata rimane il piatto tipico delle sagre cuneesi, ma non mancano grigliate e spaghettate notturne

LETTERE AL GIORNALE

Grazie a [illegible] ha curato mio figlio

Sono una mamma di Vercelli e vorrei ringraziare l'Ospedale di Cuneo. Per primi i medici, la caposala e gli infermieri del reparto Nefrologico che con tanto amore e [illegible] hanno fatto esami a mio figlio. Ringrazio anche il medico di Pradleves grazie al quale ho conosciuto un reparto di grande professionalità e umanità.

La mamma di Alessandro Ghio, Vercelli

Le «crosets» prodotte anche a Pietraporzio

Riteniamo che l'articolo «Quelle orecchiette della discordia», pubblicato il 12 agosto, necessiti di una precisazione. Pur non entrando nel merito della questione riguardante la paternità [illegible] orecchiette, rileviamo che nella dichiarazione attribuita al sindaco di Vinadio, Angelo Giverso, vi è un'imprecisione tutt'altro che irrilevante. Non corrisponde al vero che «los crosets» (tradotto dall'occitano con «orecchiette») vengono preparati «dalle donne dell'Alta Valle fino a Sambuco, e non oltre». Sono invece un primo piatto tipico di tutta l'Alta Valle Stura, e non solo. Meraviglia che al sindaco Giverso siano sfuggite le testimonianze che attestano come questa pasta sia preparata dai ristoranti anche oltre Sambuco.

Il Comune di Pietraporzio ritiene doveroso intervenire per tutelare l'immagine e la qualità professionale dei ristoratori locali, che offrono la possibilità di gustare i «crosets» fatti a mano.

La prova è data dal programma degli incontri gastronomici in Valle Stura e dalla pubblicazione «Recetari Occitan», edita nel '97 da Ousitanio Vivo. Questo riporta la ricetta «Los crosets 'me la banha grisa» di Albina Bruna di Pietraporzio, già premiata a Pradleves per questo piatto, in occasione della rassegna «Cucina Occitana».

Marco Frigerio
sindaco di Pietraporzio

Il telefono [illegible] Pronto [illegible]

Domenica [illegible] le [illegible] e le 21,30 ho dovuto ricorrere al Pronto soccorso del «S. Croce» di Cuneo per la slogatura di una caviglia. Senza troppa cortesia sono stata inserita in lista d'attesa. Al termine della visita mi sono ritrovata su una sedia a rotelle perchè impedita dalla fasciatura a cammi[illegible] autonomamente. Non essendoci nessuno in quel momento ad attendermi e non avendo monete per telefonare, l'inserviente che mi accompagnava ha chiesto ad un'infermiera di lasciarmi telefonare dall'apparecchio dell'accettazione. La risposta è stata negativa: «Quel telefono non è di tutti, si compri [illegible] scheda telefonica». Gentilmente una signora lì presente mi ha imprestato alcune monete, sostenendo che [illegible] era proprio il [illegible] di spendere 10 mila lire per un'unica chiamata urbana. Quindi l'inserviente, che fino ad allora si era comportato [illegible] cortesia, mi ha lasciato in mezzo al corridoio con la mia scarpa in mano, [illegible] più accompagnarmi neppure al vicino telefono pubblico. Spesso basta un pò di gentilezza per alleviare il dolore.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **[illegible]:** 316.313; [illegible] 441.744; **Albaretto T[illegible]:** 520.144, **Bagnolo:** 292.836; **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370. 42 01 **Busca:** 945 656, 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333 **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Mont[illegible] [illegible]:** 787.313; [illegible]**cello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677 407, [illegible] **Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible]; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sales*, corso Nizza 59, tel. 69.28.51. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

[illegible]: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.

Bra: *S. Cuore*, via Cavour 5, tel. 41.28.46.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.

[illegible] *Gasco*, [illegible] Quarone 7, tel. 42.425.

[illegible] *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 55, tel. 71.29.78

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** [illegible] oppure [illegible]
Usl [illegible] **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** [illegible] oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
[illegible]: 443411
Stradale: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; [illegible] 42.116; [illegible] (0172) 485.311

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Crissolo, sit-in degli 85 dipendenti della Tessitura di Paesana che rischiano il licenziamento

Raccolta firme per il lavoro in Val Po

Distribuite ai turisti 200 cartoline a difesa dei posti

CRISSOLO. I dipendenti della «Tessitura di Paesana», [illegible] rischio licenziamento, hanno manifestato ieri mattina sulla piazza del mercato di Crissolo per informare i turisti dell'Alta Valle Po, sull'ormai prossima chiusura di [illegible] dei più importanti stabilimenti produttivi della zona.

Il sit-in si è svolto, a partire dalle 9, sulla piazza principale di Crissolo.

Dipendenti e sindacalisti hanno raccolto firme per la salvaguardia dell'occupazione e, contemporaneamente, hanno distribuito oltre duecento cartoline sulle quali è riportato un appello per la difesa dei posti di lavoro, da inviare all[illegible] del gruppo «Polli», proprietario dello stabilimento di Paesana. Salvo ripensamenti, la «Tessitura» - [illegible] dipendenti - dovrebbe chiudere i battenti il prossimo ottobre.

«I tempi per individuare [illegible] soluzione alternativa allo smantellamento dell'unità produttiva sono molto ristretti - spiega Aldo Perotti, sindaco [illegible] Crissolo -. [illegible] gruppo "Polli" ha infatti annunciato la chiusura dello stabilimento di Paesana il mese scorso. Attualmente, le amministrazioni locali, in accordo con Regione, Provincia [illegible] Comunità montana, stanno cercando di [illegible] le condizioni per il mantenimento dell'occupazione in zona. Una lotta contro il tempo, anche perché la data di chiusura dello stabilimento si avvicina inesorabilmente. Forse il turismo e l'artigianato locale - aggiunge il sindaco [illegible] Crissolo - potrebbero assorbire una parte della manodopera attualmente a rischio licenziamento. Resta però il problema dei corsi di formazione: infatti in entrambi [illegible] settori viene richiesto personale specializzato».





La manifestazione di ieri a Crissolo era stata preceduta la settimana scorsa (nelle Foto Mario Tevino) da [illegible] protesta a Paesana. Per tenere alta l'attenzione sulla vertenza, è stato annunciato un volantinaggio che dovrebbe svolgersi venerdì prossimo in Val Po

L'iniziativa di inviare cartoline-appello contro la chiusura della «Tessitura», era già stata «sperimentata», con notevole successo, il 7 agosto scorso, durante un sit-in organizzato sulla piazza di Paesana. In alcune ore erano infatti state firmate e spedite 520 cartoline a Vincenzo Polli, azionista [illegible] maggioranza dell'omonimo gruppo, dal quale dipende la sorte dello stabilimento della Bassa Valle Po.

Il 7 luglio scorso a Paesana, sempre a difesa degli [illegible] posti di lavoro, si era svolta una grande manifestazione con corteo, alla quale avevano partecipato anche i parroci della Valle Po e gli amministratori provinciali e regionali. Per tenere alta l'attenzione sulla vertenza sono [illegible] programma [illegible] serie [illegible] altre iniziative; venerdì prossimo, per esempio, [illegible] terrà un volantinaggio a Paesana.

Carlo Giordano

Roghi [illegible] Sampeyre, Bra e Roccaforte

Allarme incendi per il gran caldo

NARZOLE. Il grande caldo di questi giorni ha creato non pochi problemi ai vigili del fuoco e alla forestale, che sono stati impegnati in numerosi interventi per spegnere incendi nei boschi, lungo le rive [illegible] per bonifiche di vespe, calabroni [illegible] api.

L'altra [illegible] alle 21,10 l'allarme è scattato a Narzole dove si è sviluppato un incendio in un bosco. Le squadre dei vigili del fuoco sono state al lavoro per oltre cinque ore, riuscendo a limitare i danni e [illegible] circoscrivere le fiamme.

Poco dopo i vigili del fuoco [illegible] stati chiamati [illegible] Mondovì per un rogo che ha distrutto un'auto, mentre in nottata le richieste d'intervento sono giunte da Sampeyre per [illegible] incendio di sterpaglie [illegible] in località Bandito [illegible] Bra. Nelle prime ore di ieri i pompieri sono stati al lavoro a Magliano Alpi per la caduta di un albero [illegible] Revello per la caduta di un albero.

L'altra sera, intanto, un focolaio in un bosco di frazione Rastello, [illegible] Roccaforte Mondovì, ha allertato, i vigili del fuoco del distaccamento monregalese. La chiamata alla centrale operativa del «115» [illegible] arrivata alle 21,45: le squadre, che hanno raggiunto in pochi minuti il luogo dell'incendio, sono rimaste impegnate per un'ora [illegible] mezza, per circoscrivere le fiamme e far rientrare l'allarme.

Tre ore dopo i pompieri sono di nuovo usciti, per un secondo intervento, a Rossea, l'incendio boschivo è stato immediatamente circoscritto [illegible] spento.

«Non si è trattato di incendi di dimensioni rilevanti - spiegano al comando dei vigili del fuoco -, tuttavia hanno offerto l'occasione per invitare di nuovo villeggianti, residenti, agricoltori a prestare la massima attenzione in questo periodo e a non accendere fuochi [illegible] fiamma libera in prati, boschi e campi. Basta l'intensificarsi del vento perchè un fuoco, ritenuto ormai spento, riprenda vigore e crei seri problemi». [r. c.]



Superlavoro per pompieri e Forestale

Respinta l'ipotesi di consultazione sul futuro dell'ex ospedale

Referendum sulle case popolari Savigliano conferma il «no»

SAVIGLIANO. Nuovo «no» alla proposta della Lega Nord di indire un referend[illegible] popolare sul progetto di costruzione [illegible] popolari in un'ala dell'ex ospedale militare.

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale prima della sospensione dell'attività per le ferie estive, l'assemblea non ha infatti raccolto la proposta del consigliere leghista Antonio Giaccardi, che chiedeva di in[illegible]re un referendum indicando nel quesito referendario se la cittadinanza [illegible] favorevole o meno alla costruzione delle case popolari.

In precedenza la maggioranza [illegible] approvato il quesito in modo differente, facendo cioè riferimento semplicemente alla richiesta di finanziamento e non all'ipotesi [illegible] realizzazione della case popolari, determinando così la rinuncia da parte dei promotori alla raccolta delle firme.

Giaccardi ha cercato [illegible] convincere i colleghi consiglieri facendo proprie le parole usate dall'assessore Lorenzo Morello nell'ultima campagna elettorale: «Occorre rivalutare la partecipazione dei cittadini - ha detto il consigliere del Carroccio -, che hanno il diritto-dovere [illegible] di essere consultati su tutti gli argomenti fondamentali della vita amministrativa».



L'assessore della giunta di centro-sinistra che amministra Savigliano Lorenzo Morello

Il progetto di ristrutturazione dell'ex ospedale militare per ospitare il corso di laurea in Lettere ha fatto sì che la proposta di Giaccardi sia stata condivisa soltanto dal consigliere Mauro Ferracin: «Condivido la richiesta di Giaccardi - ha detto [illegible] rappresentante di Forza Italia - perchè credo che la richiesta sia legittima: respingerla [illegible] una scelta [illegible] parte e non [illegible] atto di democrazia».

Gli altri consiglieri di minoranza presenti si [illegible] astenuti, mentre tutti gli altri hanno votato contro.

«La Lega chiede il referendum con [illegible] quesito letterale della delibera - ha detto il sindaco Sergio Soave -, ma nel frattempo sono accadute alcune cose. E' stato chiesto un finanziamento per poter ristrutturare i locali e ospitare il [illegible] di laurea in Lettere. Si può trovare una soluzione finale su tutto l'ospedale militare che potrebbe comprendere anche la chiesa di San Domenico. [illegible] facciamo il referendum non daremo ai cittadini l'esatta dimensione del problema, perchè ci potremo trovare a dover fare le case popolari togliendo spazio all'università, oppure il contrario. Dobbiamo lasciare aperte [illegible] strade e non vincolarci con i risultati di un referendum».

Piero Bertoglio

La discoteca era rimasta bloccata dopo il blitz eseguito dai carabinieri il primo agosto

Al «Merengue» si torna a ballare

Dronero, scaduta ordinanza di chiusura del sindaco

DRONERO. Stasera torna la musica alla discoteca «Merengue». Ieri è scaduta l'ordinanza di chiusura emessa [illegible] primo agosto dal sindaco di Dronero Franco Reineri. Il provvedimento era stato deciso in seguito a un blitz dei carabinieri nella sala da ballo, durante il quale era stato riscontrato [illegible] sovraffollamento della struttura.

All'interno del «Merengue» erano stati contati 1.250 giovani, mentre la discoteca [illegible] omologata per 400 persone. I militari avevano immediatamente predisposto lo sgombero controllato dei locali, con lo spegnimento della musica [illegible] l'accensione delle luci. Contemporaneamente, la struttura - di proprietà comunale (ma gestita da una società privata), è stata controllata anche da operatori dell'Asl [illegible] di Cuneo [illegible] da funzionari dell'Ispettorato del Lavoro: tutti hanno riscontrato infrazioni di carattere sanitario e amministrativo.

Ai controlli ha partecipato anche una pattuglia dei vigili urbani che ha elevato oltre un centinaio di multe - per divieto di [illegible] - alle vetture parcheggiate nelle strade adiacenti la discoteca.

I carabinieri hanno quindi segnalato l'esito delle verifiche alla magistratura e al sindaco di Dronero che, [illegible] primo agosto, aveva predisposto la chiusura temporanea del locale.



Nella sala da ballo di Dronero era stato riscontrato dai militari [illegible] sovraffollamento. Nella foto l'ingresso della struttura all'aperto

«Speriamo nel [illegible] di responsabilità sia da parte della direzione del "Merengue", sia da parte dei giovani che frequentano [illegible] locale - spiega il primo cittadino di Dronero -. Le leggi devono essere rispettate. Tutti hanno il diritto di divertirsi, bisogna però anche tenere conto che nella zona abitano numerose famiglie che hanno a loro volta il diritto di trascorrere le ore della notte in tranquillità».

I controlli da parte dei carabinieri del nucleo operativo di Cuneo sono scattati anche in seguito a una serie di proteste degli abitanti della zona compresa tra le vie Pasubio e Lantermino e [illegible] viale Sarrea, che avevano denunciato «continui schiamazzi notturni, intasamenti delle strade di [illegible] ai condomini, danneggiamenti alle strutture dell'area verde del quartiere, rovesciamenti di cassonetti delle immondizie». Fenomeni di teppismo che [illegible] stati attribuiti ai numerosi giovani che durante i weekend frequentano la sala da ballo. La discoteca «Merengue» [illegible] l'unica estiva della zona. [c. g.]

DALLA [illegible]

Cavallermaggiore

Terza corsia all'incrocio [illegible]lla strada Reale

Nel tratto di strada Reale tra Sommariva Bosco e Cavallermaggiore, in prossimità della intersezione delle strade a Foresto, verrà realizzata una terza corsia stradale. Spesa di 137 milioni. [m. b.]

Cuneo

Ancora nessuna notizia della donna scomparsa

Non hanno [illegible] dato esito le ricerche [illegible] Lucia Parola in Arese (63 anni, originaria di Fossano [illegible] da anni abitante a Cuneo), scomparsa di casa alle 21,10 del [illegible] agosto. I familiari lanciano un nuovo appello. Nel momento in cui [illegible] uscita di casa, undici giorni fa, la donna indossava abiti scuri. Chi [illegible] informazioni può rivolgersi in Questura telefonando allo 0171/443578. [r. s.]

Savigliano

L'Enel costruirà due nuove cabine

Due nuove cabine elettriche verranno realizzate dall'Enel per far fronte alle esigenze dei nuovi insediamenti abitativi. Saranno costruite nelle zone delle vie Raviagna e delle Ceramiche. [p. b.]

Savigliano

La biblioteca chiude fino al 22

La biblioteca rimarrà chiusa da domani a sabato 22: il servizio di prestito e consultazione riprenderà martedì 25. [p. b.]

Garessio

Una mostra [illegible] [illegible] cattolico [illegible] per ragazzi

E' aperta in via Vittorio Emanuele [illegible] Borgo Ponte la «Mostra del libro cattolico e per ragazzi». L'orario è 10-12 17-19. [s. c.]

Nel Vallone dell'Arma

Boves, tre notti [illegible] con i Lupi Mannari

BOVES. Tre notti e due giorni, a partire da stasera, sui monti con i «Lupi Mannari». E' una delle alternative che l'associazione bovesana offre [illegible] suoi iscritti, e ai simpatizzanti, per trascorrere il tradizionale Ferragosto.

La meta [illegible] Valcovera [illegible] Rocca la Meia in cima al Vallone dell'Arma, a Nord-Est di Demonte; in un prato, raggiungibile con l'auto, sorgerà il campeggio.

Intanto si ricorda che sabato 15 settembre riprendono le «ululate» del plenilunio e il punto d'incontro è alle 20,30 davanti all'ingresso del municipio, in piazza Italia. Le iscrizioni [illegible]o sempre aperte [illegible] [illegible] possono fare anche sul luogo dell'appuntamento; per ulteriori informazioni gli interessati devono telefonare allo 0171/380097 oppure allo 0368/3879753. [b. s.]

Caramagna Piemonte

Domani arriva la marcia di solidarietà

CARAMAGNA. Domani a Caramagna Piemonte si concluderà l'ultima tappa della Marcia internazionale Avis-Aido della solidarietà.

L'iniziativa, giunta alla 24ª edizione, ha lo scopo [illegible] portare, attraverso le città d'Italia e d'Europa, [illegible] messaggio di solidarietà. Il gruppo [illegible] autovetture che costituisce la carovana della «Vita per la vita» fra tappa anche [illegible] Cuneo. L'appuntamento è in piazza Galimberti alle 15,30. La marcia è partita da Cavalese in Trentino e attraver[illegible] Monaco, Barcellona, Andorra [illegible] Grenoble ha fatto rientro in Italia. Complessivamente la manifestazione è stata di 3140 chilometri. Ad attendere l'arrivo [illegible] marcia internazionale [illegible] capoluogo [illegible] sarà anche il vice presidente dell'«Admo» di Cuneo, Francesco Cortese, che spiega: «Cuneo è la penultima tappa prima della conclusione della marcia "Vita per la vita"». [c. g.]

In ricordo di don Fantino

Borgo ha donato un'ambulanza a Santo Domingo

BORGO [illegible] DALMAZZO. Il 22 agosto farà scalo nel porto di Rio Haina, nell'isola di Santo Domingo, [illegible] cargo sul quale giorni fa è stata imbarcata a Genova l'ambulanza che il Comune e il locale Sottocomitato della Croce Rossa hanno inviato in dono alla città di Fantino. Nel container, dov'è stato stivato l'automezzo, hanno trovato posto anche numerose attrezzature utili a potenziare le modeste strutture dell'isola caraibica che lo scorso gennaio accolse calorosamente la delegazione giunta da Borgo per partecipare alle commemorazioni del missionario borgarino, Padre Francesco Fantino.

Il personale dell'ambasciata italiana provvederà allo sdoganamento, all'immatricolazione e alla consegna [illegible] mezzo al Cuerpo de bomberos di Fantino, che potrà così alleviare, in parte, i disagi dei pazienti costretti [illegible] lunghi spostamenti per raggiungere l'ospedale più vicino. [r. s.]

Racconigi: orario continuato dalle 10 alle 18

Castello e parco dei Savoia aperti anche a Ferragosto

RACCONIGI. Il castello reale e il parco dei Savoia saranno aperti quest'anno anche il giorno di Ferragosto con orario continuato [illegible] partire dalle 10 fino alle 18.

L'apertura festiva rientra nell'operazione «Musei Aperti» che [illegible] stata voluta dal ministero per i Beni Culturali in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali edArchitettonici del Piemonte. Per tutta l'estate [illegible] costo del biglietto d'ingresso rimarrà invariato (4 mila lire per le visite al castello, altrettante per l'escursione nel parco).

Dal martedì al sabato con l'ausilio di una guida sono visitabili i due piani nobili del castello recentemente ristrutturati, le cucine di [illegible] Carlo Alberto [illegible] anche la cappella privata dei sovrani d'Italia, situata all'inizio del parco, che è stata re[illegible] e riaperta al pubblico. Le visite [illegible] possibili dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 fino alle 18 nei giorni feriali. La domenica l'orario è continuato.

Il parco si può visitare soltanto alla domenica e nei giorni festivi dalle 10 fino al tramonto (resta chiuso in [illegible] di pioggia intensa o forte vento per evitare il rischio della caduta di rami dagli alberi secolari). I visitatori possono scegliere [illegible] percorso breve, tracciato dai sentieri fino alla metà circa dell'estesa tenuta, o quello completo che, attraverso un tracciato di quasi tre chilometri, porta alla tenuta delle Verne dove si potranno anche vedere le Marcarie, splendida costruzione in stile neo-gotico riaperte in occasione delle «stagioni» nelle serre reali.

Per informazioni e prenotazioni sulle visite bisogna rivolgersi all'Ufficio della Soprintendenza, in piazza Carlo Alberto, a fianco del castello (telefono 0172.84005). [m. b.]



Ultimo fine settimana di apertura per la manifestazione monregalese

Centomila visitatori alla Mostra

Successo della rassegna dell'artigianato

MONDOVI'. Ultimo fine settimana di apertura per la trentesima edizione della «Mostra dell'artigianato»: la tradizionale rassegna chiuderà i battenti lunedì prossimo.

«La mostra, con i suoi centomila visitatori - spiega il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti -, è la più importante manifestazione estiva. Nei giorni di manifestazioni, il rione Piazza recupera per incanto il suo fascino; l'opera degli organizzatori porta il pubblico [illegible] riscoprire nuovi spazi degni di essere visitati [illegible] anche quest'anno non sono mancate [illegible] sorprese».

Il primo cittadino prosegue: «L'appuntamento di mezza estate rappresenta per Mondovì tutta, ma per Piazza in particolare, uno dei più importanti momenti di ribalta sul palcoscenico provinciale, nel periodo [illegible] maggior afflusso turistico nelle nostre spendide vallate. Tutti sappiamo che a motivare l'organizzazione della mostra sta soprattutto l'amore per il borgo cittadino, il desiderio di rilanciare un quartiere che dispone di potenzialità incredibili».

Negli ultimi anni i proprietari degli immobili hanno scoperto il gusto del restauro e Piazza sta tornando lentamente al suo antico splendore.



Due immagini della tradizionale manifestazione sull'Artigianato

E la Mostra dell'artigianato è una lente privilegiata che consente di vedere [illegible] rione con occhi appassionati, affascinati e diversi.

«Di fronte ai secoli [illegible] vita della città - interviene Roberto Masante, presidente degli "Amici di Piazza", che dalla [illegible] origine organizzano ogni anno la rassegna d'agosto -, I nostri "miseri" trent'anni sono soltanto una piccola parte della storia di Mondovì, ma una parte ricca di passione e di dedizio[illegible].

Anche se gli anni che passano portano inevitabilmente [illegible] po' [illegible] stanchezza in più insieme a qualche capello bianco agli Amici di Piazza, in questi giorni le loro inconfondibili «giacche rosse» hanno corso senza tregua per tutto il quartiere, perchè niente si presentasse fuori posto agli occhi dei numer[illegible]i visitatori.

E perchè gli stessi espositori (una quarantina di artigiani nelle botteghe ricavate in garage, cantine, negozi in disuso, e quindici antiquari nel palazzo [illegible] Orfane) abbiano le migliori condizioni durante la loro permanenza nella suggestiva Mondovì.

La rassegna monregalese dell'artigianato si può visitare dalle 16 alle 24. «Siamo stanchi dopo dieci giorni di [illegible], ma soddisfatti - spiegano gli Amici di Piazza -. Le presenze dello scorso anno, [illegible] circa centomila visitatori, sono state eguagliate. Un pubblico molto attento e qualificato, che ha mostrato di apprezzare i nostri espositori e gli spazi che abbiamo allestito».

I visitatori hanno dedicato particolare attenzione agli angoli riservati alla ceramica, di cui Mondovì può vantare antiche scuole [illegible] una consolidata tradizione.

Buona affluenza anche nel palazzo ex Orfane, dove espongono una quindicina di antiquari provenienti da Piemonte e Liguria.

Fra le mostre di contorno alla rassegna, il pubblico ha apprezzato quelle dedicate [illegible] libretti d'opera [illegible] alle scenografie teatrali aperte nel circolo della lettura. Fino a lunedì [illegible] potrà ancora visitare anche il Teatro Sociale.

Il progetto esecutivo dell'opera già trasmesso all'Anas. Spesa complessiva di oltre 2 miliardi

Alba, passi avanti per la maxi-rotonda

Sarà realizzata vicino al passaggio a livello del Rondò

ALBA. Passi avanti verso la realizzazione di una maxi-rotonda all'incrocio [illegible] le statali 231 Asti-Cuneo [illegible] [illegible] Alba-Torino, in corrispondenza al passaggio livello sulla linea ferroviaria Alba-Bra, in località Rondò. E' uno dei nodi cruciali della viabilità albese, all'ingresso della città. I semafori attualmente in funzione non riescono a smaltire il notevolissimo flusso di autoveicoli e si for[illegible] lunghe code, specie nelle ore di punta.

Per rendere il traffico più snello è in programma un intervento complesso: prevede la costruzione della grande rotonda in porfido (in sostituzione [illegible] semaforo), [illegible] demolizione del casello ferroviario, lo spostamento del passaggio [illegible] livello, nuovi collegamenti viari tra i corsi Canale, Asti, Bra, percorsi pedonali e piste ciclabili. Un'opera che è prevista da vent'anni nel piano regolatore, ma che non ha mai avuto seguito. Il progetto esecutivo, elaborato dagli uffici tecnici del Comune, è stato approvato dalla giunta ed è stato subito trasmesso all'Anas. L'ente è competente trattandosi [illegible] interventi che interessano strade statali (il progetto generale era già stato sottoposto, [illegible] esito positivo, al consiglio comunale).

Dice il vicesindaco [illegible] assessore alle Opere pubbliche, Giuseppe Gobino: «Non appena l'Anas avrà dato il benestare, potremo procedere con l'appalto dei lavori, in [illegible] di definire [illegible] la pratica con le Ferrovie, con le quali esistono già accordi verbali».

[illegible] primo lotto stralcio del progetto è dell'importo di un miliardo e [illegible] milioni, [illegible] si prevede una spesa complessiva di oltre due miliardi.

Particolarmente laboriose si sono rivelate le trattative del Comune con le Ferrovie: solo dopo [illegible] sollecitazioni, l'ente statale ha risposto di es[illegible] disponibile [illegible] cedere al Comune l'area richiesta (nei pressi del passaggio a livello) senza la quale l'operazione [illegible] sarebbe possibile.

Si tratta di un intervento urgente: dopo l'introduzione delle rotonda a Porta Tanaro, che ha sostituito il semaforo, rendendo più fluido il transito, gli intasamenti maggiori si registrano proprio al crocevia del Rondò, all'entrata e all'uscita più importanti della città.

Fra i problemi da superare c'è anche quello di un distributore di carburante, a lato del crocevia, che non si sa se potrà rimanere [illegible] se dovrà essere spostato. Il progetto prevede anche la realizzazione di aiuole spartitraffico, nuovi impianti di illuminazione, segnaletica orizzontale e verticale, reti di raccolta delle acque piovane e bitumazione della strada.

Giuseppina Fiori



La rotonda consentirà di rendere il traffico più scorrevole in uno dei nodi cruciali della viabilità albese [illegible]

[illegible]

Forse torna il doppio senso

ALBA. La ripresa a pieno ritmo dell'attività amministrativa, dopo la pausa di agosto, potrebbe portare un importante provvedimento: il ripristino del doppio [illegible] nel transito sull'anello [illegible] circonvallazione. Il ritorno al sistema del passato [illegible] dato quasi per certo negli ambienti comunali. La viabilità nel centro storico è stato uno degli argomenti che hanno sollevato maggiori proteste nell'ultimo [illegible] [illegible] mezzo. Il provvedimento più contestato è stato il senso unico sull'anello attorno al centro storico: inizialmente riguardava tutto il percorso, poi [illegible] stato dimezzato.

Il ritorno al doppio senso è particolarmente richiesto dall'Associazione commercianti. Il Comune ha sempre sostenuto che si è trattato di una sperimentazione al termine della quale [illegible] presi provvedimenti definitivi. Il senso unico era stato giustificato con il fatto che ha consentito di ricavare parcheggi a lato della strada, ma ha anche comportato notevoli difficoltà nel transito. (g. f.)

[illegible]

Alba

Emise assegno [illegible] autorizzazione, condannato

Il pretore ha condannato Luigi Di Marco (42 anni) di Chieti a due mesi di reclusione sostituiti con la multa di 4 milioni e mezzo per [illegible] emesso [illegible] assegno dopo che l'autorizzazione era stata revocata. Il fatto era accaduto a Vezza nel '96. Il pretore ha disposto per il Di Marco il divieto ad emettere assegni bancari e postali per un anno. ([illegible] f.)

Neive

Interventi per la sistemazione delle strade

La ditta Giuggia di Villanova Mondovì riasfalterà, per conto della Provincia, il tratto Neive-Mango della sp 51. Altri lavori, per un importo globale di circa 194 milioni, riguarderanno tronchi delle provinciali 53 (a Levice), 106 (Manera-Tre Cunei), 112 (da Levice a Prunetto), 130 (Treiso-Mompiano). (r. s.)

Alba

Chiudono (ferie) gli uffici dei commercianti

Gli uffici dell'Associazione commercianti albesi saranno chiusi per ferie da domani al 23 agosto prossimo. Riapriranno lunedì 24 [illegible] orario normale. (g. f.)

[illegible]

Si consolidano le colline colpite da frane

Lavori per [illegible] milioni di lire saranno eseguiti per il consolidamento delle colline colpite da frane: 450 milioni saranno destinati alla località Toino, 400 milioni alla regionelità Gabutto. Per far fronte alla spesa sono stati assunti mutui con la Cassa depositi e prestiti. Le colline che circondano il capoluogo langarolo sono state interessate da centinaia di smottamenti che richiedono un grande impegno per la messa in sicurezza. (g. f.)

Montà

Contributo (20 milioni) alla Polisportiva

La giunta contribuirà con ventinove milioni di lire alle spese sostenute dalla parrocchia per la partecipazione al progetto denominato Apache, promosso dalle amministrazioni comunali di Canale e Montà. Altri 20 milioni sono stati assegnati allo Polisportiva montetese. (g. n.)

Bra

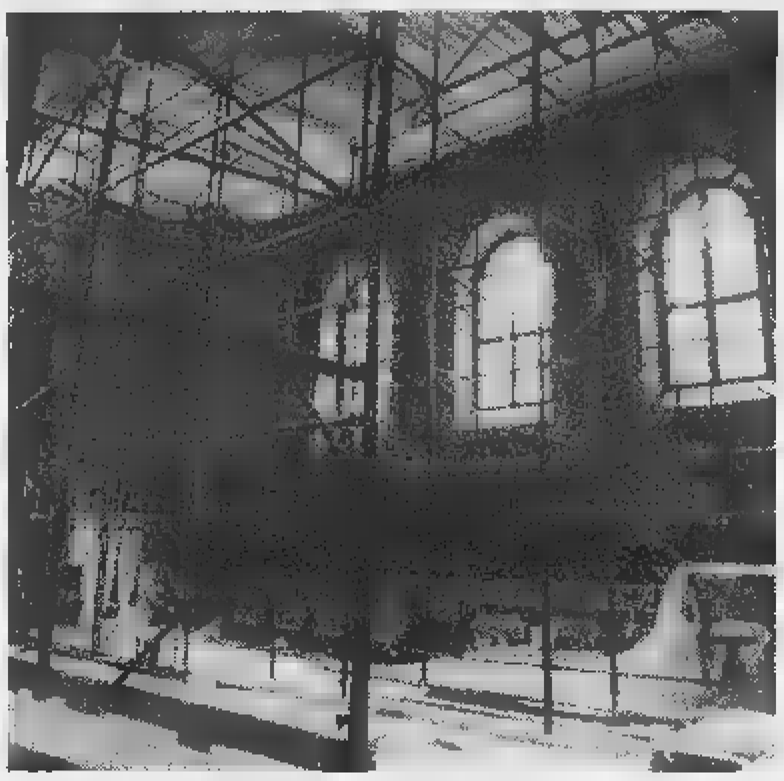
Il Comune adegua scuole alle norme di sicurezza

Il Comune spenderà oltre cento milioni di lire per adeguare alle norme di sicurezza e tinteggiare locali scolastici della città della Zizzola. Agli interventi si farà fronte attingendo all'avanzo [illegible] amministrazione del '97. (g. n.)

Lavori all'interno dell'edificio religioso costruito tra il 1742 e il 1748 dal Vittone

S. Chiara torna all'antico splendore

Ultimi restauri della più insigne opera d'arte di Bra



Ponteggi nel coro della chiesa di Santa Chiara a Bra (FOTO ETTORE MOLINARO)

BRA. A [illegible] anni dallo smantellamento del primo cantiere (chiesa e coro furono aperti al pubblico il [illegible] agosto del 1748) e a 17 dall'avvio della più recente tornata [illegible] restauri, in Santa Chiara sono riapparsi ponteggi e tendoni protettivi: si lavora all'interno, per quelli che dovrebbero essere gli ultimi interventi di ripristino del più insigne (e visitato) monumento artistico braidese. Nella chiesa, costruita tra il 1742 e il 1748 da Bernardo Antonio Vittone per le clarisse del monastero adiacente, muratori e «frescanti» della ditta Dellarocca di Sanfrè, ma anche elettricisti della Siem [illegible] [illegible] operano, sotto la direzione del progettista Antonio Botta, per conto della Provincia piemontese dei frati cappuccini, proprietaria dell'edificio.

«I lavori del [illegible] anniversario, autorizzati [illegible] i precedenti dalla Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici oltre che dal sindaco, interessano sia [illegible] chiesa, sia il coro - spiega padre Ettore Molinaro, superstite inquilino del convento con [illegible] confratello padre Antonino Rosso [illegible] impareggiabile difensore del gioiello vitto[illegible] -. Come robusta "coda" degli interventi realizzati, sono in programma cinque tranches di restauri: il risanamento della cappella di San Francesco; il ripristino di intonaci, stucchi, colonne e delle relative decorazioni; la revisione dell'impianto di riscaldamento e il rinnovo dell'impianto elettrico; il restauro dei marmi del pavimento. Spesa prevista, [illegible] [illegible] milioni, che [illegible] quelli già sborsati portano il conto oltre 600».

A carico di chi? «Per gran parte della proprietà, cioè della Regolare Provincia dei Frati Cappuccini del Piemonte. Qualche aiuto, graditissimo ma non decisivo, l'abbiamo avuto dal Comune, dalle banche - soprattutto dalla Fondazione Crb -, da cittadini singoli o appartenti alle associazioni costituitesi nell'81 nel "Comitato pro Santa Chiara". Inoltre, [illegible] ministero per i Beni culturali ci ha rimborsato un terzo delle spese sostenute nell'81-'82: ma ci sono voluti [illegible] anni per incassare la somma. Altri enti, ad esempio la Regione, finora non hanno investito una lira per salvare dal degrado [illegible] garantire [illegible] futuro dignitoso a questo capolavoro dell'architettura italiana tra barocco e illuminismo, meta di turisti e studiosi di ogni parte del mondo».

Molinaro attribuisce a [illegible] del dovere religioso, artistico e civico» la decisione dei [illegible] superiori di affrontare [illegible] manutenzione ordinaria e straordinaria così impegnativa, ma ci vede anche «una buona dose di coraggio e [illegible] pizzico [illegible] incoscienza»: in piena continuità con [illegible] passato, perché nel Settecento le consorelle clarisse si indebitarono di non si [illegible] quanto per pagare i conti della nuova chiesa. Spese tanto forti e «inconfessabili» da indurre le badesse dell'epoca a mettere sotto chiave i registri [illegible] monastero, circostanza che la scriva[illegible] del «Libro memoriale» di cui padre Ettore ha curato la pubblicazione commentava così: «le nostre antiche Madri... ci fe[illegible] questo latrocinio affinché [illegible] loro posteri non potessero venire in notizia de' loro debiti e loro follirà, stante che neppur ora ci troviamo gli occhi asciutti, p[illegible] la tanta magnificenza e disegno esorbitante per farci spendere de' Quibus».

Grazia [illegible]

Santo Stefano Belbo, cerimonia (con altri riconoscimenti) a fine mese

Premio Pavese a un diplomatico

Roberto Rossi vince con il libro «Un mondo breve»

[illegible] [illegible] BELBO. Il [illegible] agosto avrà luogo la premiazione [illegible] concorso letterario «Cesare Pavese» nella casa natale dello scrittore (ore 10). Vincitore [illegible] Premio '98, sezione opere edite, [illegible] Roberto Rossi [illegible] il volume «Un mondo breve» (Amadeus editore). Diplomatico di carriera, Rossi è stato docente [illegible] materie storiche all'Università [illegible] Roma, si è interessato di cultura orientale. Risiede a Bruxelles, dove è rappresentante permanente aggiunto d'Italia all'Ue.

Il premio per la saggistica edita e del presidente della giuria andrà a Paolo Mauri per il volu[illegible] «L'opera imminente» (Einaudi). La giuria ha segnalato Antonio D'Errico per l'opera di narrativa «Testimoni d'amore». Il premio, promosso dal Cepam (Centro pavesiano museo casa natale) con il patrocinio del ministero della Pubblica istruzio[illegible] prevede altre sezioni. Per la tesi di laurea [illegible] Pavese, riconoscimento a Francesca Billiani (Università [illegible] Trieste).

[illegible] altri riconoscimenti a Vera Gheno di Firenze, Irene Navarra Valenti [illegible] Gorizia; Antonio Catalfamo di Messina; [illegible]ria T. Cantamessa di Ivrea; Leonardo Renato Morelli di Acqui. L'Associazione medici-scrittori italiani premierà Espedito Miano di Acerra (Na) e Franca Maria Catri di Roma; l'Unione mondiale medici scrittori darà il riconoscimento a Eric Bouhier di Meudon (Francia).

Commenta il presidente del Cepam, prof. Luigi Gatti: «Le oltre 700 opere pervenute al concorso testimoniano il crescente interesse per [illegible] scrittore». La «Due giorni pavesiana», che culminerà con la premiazione, prenderà il via sabato 29 (ore 14) con visite al parco letterario. Alle 21, nel cortile della casa natale, recital «Narrando Pavese» [illegible] [illegible] ritmi [illegible] vento». (g. f.)



La due giorni su Cesare Pavese proporrà visite [illegible] parco letterario

A Limone, Verbania, Alessandria, Saint-Vincent e Rassa (Vc)



Quaranta musicisti si esibiranno nell'auditorium naturale di Pian [illegible] Sole a quota 1600: [illegible] saranno anche i cantanti Linda Campanella e Matteo Peirone

Ferragosto: cinque idee

Concerti, mini-crociera e sagre

LIMONE (Cuneo). La 18ª edizione del concerto di Ferragosto si terrà a quota 1600. Lo scenario è quello dell'Alta Valle Vermenagna, tra il monte Cros, la Bisalta, [illegible] Picchio Rosso e l'Alpetta. Alle 12 il maestro Giovanni Mosca darà il via agli strumentisti dell'orchestra «Bruni» di Cuneo. 40 i musicisti che si esibiranno nell'auditorium naturale di Pian del Sole. Oltre a violini, violoncelli, viole, contabbassi, flauti, oboi, fagotti, corni e trombe, saranno presenti i cantanti Linda Campanella e Matteo Peirone. Verranno interpretate pagine [illegible] Mozart, Donizetti, Grieg, Bizet, Rossini e Mendelsshon.

Diverse le possibilità per arrivare al luogo del concerto. Gli accessi al paese saranno opportunamente presidiati per non permettere immissioni di traffico proveniente sia da monte che [illegible] valle. I parcheggi si trovano alla Panice Sottana e a Limone 1400. Da qui sentieri segnalati portano [illegible] luogo del concerto [illegible] un'ora e mezza. Ci sarà un servizio di navetta gratuito con partenza da Limonetto a Limone 1400 (dalle 7 alle 10) e [illegible] Sant'Anna alla seggiovia del Sole (dalle 8 alle 11). Per il ritorno partenze dalle 14 alle 18. In caso [illegible] maltempo il concerto [illegible] terrà alle 16 nella parrocchia [illegible] Limone.

[illegible] Due notti tra stelle e lago. Domani salpa la crociera dei «Fuochi di Ferragosto»: [illegible] motonave Verbania fa tappa a Arona e Angera mentre altri due traghetti imbarcano a Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino e Porto Valtravaglia. Sarà anche una serata di «nostalgie» per chi vuole regalarsi una crociera sullo [illegible] piroscafo a pale Piemonte. A bordo cena di gala, musica e danze. Domenica due crociere per ammirare i fuochi d'artificio a Porto e Ispra. Informazioni al numero verde 167-551801 tutti i giorni ore 8-18.

ALESSANDRIA. A pochi chilometri di distanza due sagre si contendono la palma dell'originalità. Ha ormai lunga tradizione (si svolge da 23 anni) quella dei salamini d'asino a Castelferro, una frazione di Predosa nota soprattutto per la sua squadra di tamburello, vincitrice del titolo italiano da [illegible] anni consecutivi. E la sagra, che vede all'opera tutta la gente del paese (sino al 20 agosto) è uno strumento per finanziare la stagione agonistica. A Madonna della Villa, frazione di Carpeneto, c'è invece sino a domenica la sagra dello struzzo, carne [illegible] poco [illegible] sulle nostre tavole.

SAINT-VINCENT (Aosta). Neffa, gli «Almamegretta» e i «Casinò Royale», tre dei protagonisti del panorama italiano di musica-giovane, saranno in concerto domani sera allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent, nell'ambito della rassegna «Casinò on stage», organizzata dal Casinò de la Vallée. Inizio alle 21, biglietto a 15.000 lire. Prevendite ad Aosta, Courmayeur, Saint-Vincent, Ivrea e Biella.

RASSA (Vercelli). La «Sagra del mirtillo», a Rassa (gemellata [illegible] una località del New England, Usa, sempre nel nome dei mirtilli) è una consolidata tradizione. [illegible] trentennale. L'appuntamento [illegible] per domani nell'area davanti al Municipio, dalle 9 di mattina: mirtilli «lisci», con liquore, con panna e zucchero, sulle torte crostate. Si arriva dalla statale per Alagna. A Quare parcheggio, proseguimento con bus-navetta.

UNA GITA A...

Verbania, [illegible] e [illegible] artificiali sul lago



Il lungolago di Pallanza offre stasera le emozioni del Palio Remiero in Notturna. Vi partecipano gli armi di Savona, Genova, La Spezia, Golfo del Tigullio, Verbania, Varese, Pisa, Imperia e Como. Dalle 20,30 batterie, alle 23 finale [illegible] le premiazioni; e alle 23,30 spettacolo pirotecnico sull'acqua. L'avvenimento richiama folla e offre un'occasione speciale per una visita turistico-culturale a Verbania, di cui Pallanza fa parte insieme con Intra a Suna.

Che cosa vedere. A Verbania, va da sé, è bello l'insieme: [illegible] città elegante, romantica, [illegible] una parte ordinata secondo schemi geometrici (Intra) e un'altra che segue le sinuosità della riva lacustre. Il lungolago è una passeggiata piacevole, anche [illegible] le auto tendono a invaderlo troppo. Ville e parchi ne costellano il percorso. La più nota [illegible] Villa Taranto, tra Pallanza e Intra: un giardino [illegible] alberi e aiuole policrome, che da aprile a ottobre alterna fioriture spettacolari. In agosto si ammirano tuberose e gladioli, zinnie e dalie, per non parlare delle ortensie e della sorprendente serra con le ninfee giganti chiamate Victoria amazonica.

Nei pressi, [illegible] Villa San Remigio, con la bella chiesa romanica. A pochi metri dal Lungolago Vittorio Veneto sorge dall'acqua il placido isolino di San Giovanni, con il Palazzo Borromeo che ospitò Arturo Toscanini. Il litorale di Pallanza offre anche la graziosa chiesa di San Leonardo e il marmoreo mausoleo di Luigi Cadorna. Accanto al Palazzo Comunale si apre via Ruga; percorrendo[illegible] circa 200 metri si incontra Palazzo Dugnani, sede del Museo Storico Artistico del Verbano e del Paesaggio, che oltre alla gipsoteca di Paolo Troubetzkoy propone bei dipinti di Fornara, Ranzoni, Grubicy, Gignous e altri. Proseguendo ancora per oltre un chilometro, si trova la Madonna di Campagna, chiesa di impianto bramantesco con affreschi del Lanino e [illegible] Boniforte Oldoni.

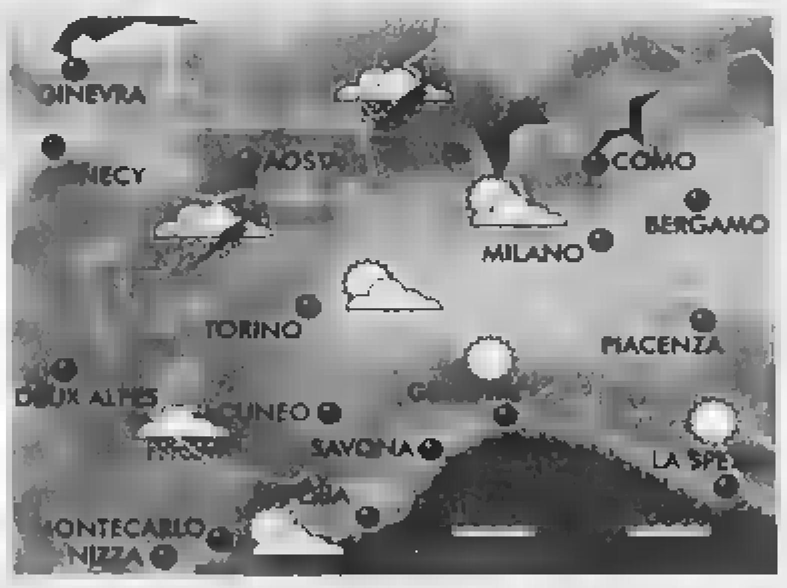


Le ninfee giganti di Villa Taranto

Dove mangiare. (Prefisso 0323). Milano, corso Zanitello, 556816; Dell'Angolo, via Garibaldi 35, 556362; Del Castello, piazza Castello 9, 516579; La Beola, via Vittorio Veneto 32, 504305; Torchio, via Manzoni 20, 503352; Tavernetta, via San Vittore 22, 402635; Boccon [illegible] Vino, via Troubetzkoy [illegible] (Suna), 504039.

[illegible]

IL WEEKEND



LA [illegible]

L'impatto di una corrente di aria calda africana proveniente da Sud-Est con un consistente flusso di aria fresca in arrivo da Nord-Ovest, determinerà lungo l'arco alpino fenomeni temporaleschi anche [illegible] una certa intensità con possibilità di estensione alle [illegible] pedemontane.

[illegible]

MONTAGNA ■ CUNEESE ■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE ■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Lungo valle e fondo valli potrebbero manifestarsi i fenomeni temporaleschi a argomento incidendo per un momentaneo calo parziale delle temperature.

MARE ■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia) ■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Le zone rivierasche beneficeranno ancora di [illegible] (sopratutto il Levante) e di temperature stazionarie. Mari poco mossi.

PIANURA ■ [illegible] E VERCELLESE ■ LANGHE E MONFERRATO ■ LAGHI E BIELLESE. Per le zone pianeggianti e collinose è prevista an[illegible] [illegible] con velature nel cielo con foschie per calore. Possibili brezze nelle zone lacustri.

[illegible]

Per la persistenza dell'alta pressione i fenomeni in [illegible] non dovrebbero alterare che in minima parte le condizioni meteorologiche [illegible] hanno contraddistinto i giorni già trascorsi di questa 2ª settimana [illegible] agosto '98.

(A cura [illegible])

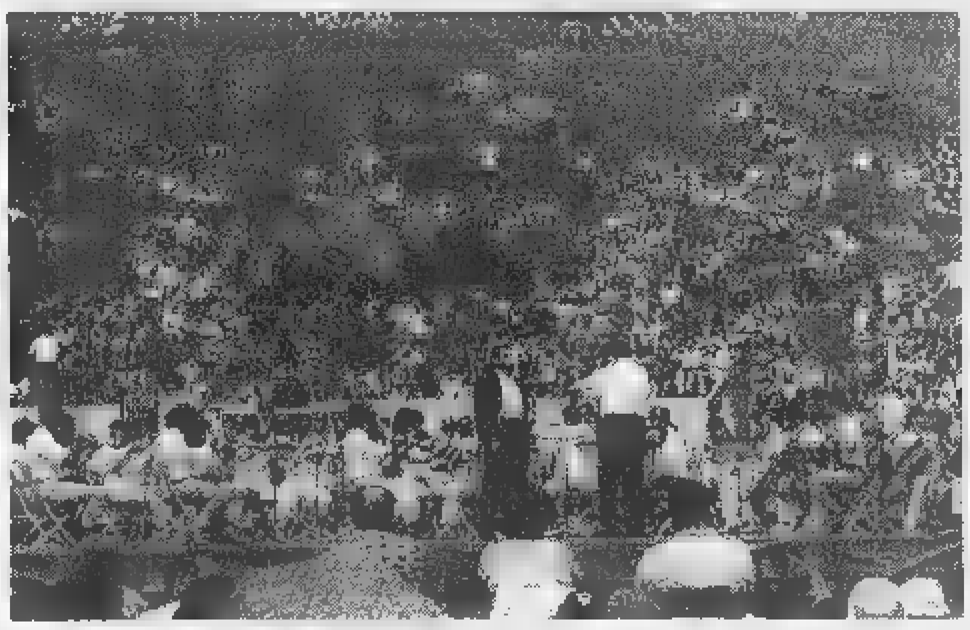
Limone si prepara al concerto di Ferragosto con l'orchestra «Bruni»

Classica nelle grotte di Bossea

Stasera in scena l'Harmonia Horn Ensemble

LIMONE. Arie d'opera tra le vette dell'Alta valle Vermenagna. Il concerto di Ferragosto si terrà per la 18ª edizione a Pian del Sole. L'orchestra «Bruni» della città di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca, alle 12 si esibirà nell'auditorium naturale. In uno spettacolare scenario tra il monte Cros, Fascia, Bisalta, Alpette, Picchio Rosso, risuoneranno le note dei grandi Mozart, Bizet, Donizetti, Rossini e Grieg. L'orchestra sarà al completo «la sinfonica» [illegible] la partecipazione dei cantanti Linda Campanella [illegible] Matteo Peirone.

Diverse sono le possibilità per raggiungere il luogo del concerto. Gli accessi al paese saranno opportunamente presidiati per non permettere immissioni di traffico proveniente sia da monte, sia da valle. I parcheggi si trovano alla frazione Panice e Limone 1400. Da qui sentieri segnalati portano [illegible] luogo del concerto in un'ora e mezza. Ci sarà [illegible] servizio navetta gratuito [illegible] partenza da Limonetto a Limone 1400 e da Sant'Anna alla Seggiovia del Sole. La seggiovia del sole è gratuita. Si consiglia il pranzo al sacco con bevande. In caso di maltempo il concerto si terrà alle 16 nella parrocchiale.



Una passata edizione [illegible]el concerto di Ferragosto con l'orchestra **Bruni** di Cuneo che ogni anno richiama migliaia di persone sulle montagne della «Granda»

Un'anteprima al Ferragosto [illegible] in programma stasera nella «Sala del Tempio» delle grotte di Bossea, eccezionale [illegible] acustica per il «Concerto d'estate». Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Protagonista sarà l'«Harmonia Horn Ensemble»: i «primi corni» del teatro Regio di Torino e del «Carlo Felice» di Genova, propongono un repertorio di musica classica che spazia da Bach a Handel, da Brahms a Strauss, da Rossini a Ward, da Weber a Wagner e Chaikovskj.

Nell'intervallo sarà offerto il «cioccolata break», per aiutare [illegible] sopportare meglio la temperatura, che nelle grotte [illegible] attestata sui 9°. Per questo gli organizzatori suggeriscono agli spettatori di indossare abbigliamento adatto all'ambiente.

I biglietti saranno distribuiti dalle 20,30, all'ingresso.

Nadia Conte
Paola Scola

Stasera il Festenal propone Los Rumberos Catalans

Festa gitana a Sampeyre con un quintetto catalano

SAMPEYRE. Arrivano da St. Jaume, piccolo centro di [illegible]ltura catalana nella Francia Sud occidentale, là dove i Pirenei toccano la Spagna: loro sono i Los Rumberos Catalans e stasera (ore 21) suoneranno nella piazza principale del paese. Lo spettacolo rientra nell'ambito degli appuntamenti del 22° Festenal, la rassegna della musica etnica europea.

Cinque chitarristi di classe che trasformano la scena in una grande festa gitana. Notati al grande raduno delle «Santi Marie» - «Saintes Maries de la mer» nel cuore della Camargue, i Rumberos sono per la prima volta in Italia. Poche raffinatezze, musica schietta e senza pause. Un assedio di ritmi e contrasti, dove regine saranno le chitarre [illegible] le roche voci maschili.

«Un repertorio di grande impatto scenico - scrive l'autorevole Le Monde de la Musique - capace di lasciare il [illegible]egno per lungo tempo».

Il gruppo sarà nuovamente in scena domenica prossima nella piccola chiesa di Sancto Lucio [illegible] Coumboscuro a Monterosso Grana.



Los Rumberos Catalans è un quintetto che arriva da St. Jaume

Davi Arneodo del Coumboscuro Centre Prouvençal, fa i primi bilanci: «Dopo i raffinatissimi ungheresi Vizonto, il 22° Festenal ha ospitato la musica "cajun" del Vermenton Plage, una straordinaria rivelazione che ha entusiasmato i teatri [illegible] le piazze delle Alpi. Bardonecchia [illegible] Coumboscuro hanno contribuito in particolar modo a questo successo inaspettato. Una scommessa vinta a Bardonecchia, dove la rassegna, [illegible] presentava per la prima volta. [illegible] il Festenal dopo questo piacevole bagno di pubblico, continua con ancora tante interessanti formazioni». [a. f.]

COSTA AZZURRA

[illegible]

Fuochi d'artificio

Nell'ambito [illegible] «Festival International d'art pyrotechnique», domani, alle 22, spettacolo di fuochi artificiali sulla baia proposti dalla società austriaca Guenter Vogler. Seguirà una serata di ballo pubblico animata dal complesso B.B. Blues sullo spazio antistante il Palais des Festivals. Ampia panoramica dalla Siesta, discoteca di fronte alla piattaforma di lancio dei fuochi. Per informazioni telefonare allo 0033492/993106.

[illegible]

Raduno di maggioloni

Domani e domenica ritrovo dei «maggioloni» allo stadio Rondelli con Rally surprise [illegible] animazioni. Quest'anno eccezionalmente per festeggiare la 10ª edizione, sarà messo in pallo [illegible] esemplare del fortunato modello. Informazioni allo 0033492/417676.

[illegible]

Battaglia di fiori

Domani, alle 21, sfilata [illegible] tradizionale battaglia dei fiori sulla Promenade seguita dai fuochi d'artificio alle 22. Informazioni allo 0033492/144800.



Lucio Dalla

[illegible]

Domani Lucio Dalla

Un big della musica italiana, Lucio Dalla, è ospite domani sera nella Salle des Etoiles dello Sporting. [illegible] cantante italiano, al quale la [illegible] televisiva franco-tedesca Arte ha appena dedicato [illegible] intero servizio, è diventato un avvenimento fisso del programma estivo del Principato.

[illegible]

GIORNO E NOTTE

Garessio

Discoteca nel parco

Stasera alla discoteca «Planet Air disco» [illegible] Parco Fonti San Bernardo, dj resident Emilio, special guest Marco Baldini di Radio Deejay. Alle 21, in piazza San Giovanni, concerto di Francesco Oliveri. Ingresso 10 mila lire. [s. c.]

[illegible]

Tre dj alla consolle

Stasera al «Secolo XIII» alla consolle tre dj a rotazione che proporranno un repertorio Anni Settanta e Ottanta [illegible] tanta commerciale. Animazione di Paolo Malatesta [illegible] Dottor Hannibal. [l. a.]

[illegible]nio

Masche e artisti di strada

Stasera, ore 21,15, «La notte delle masche», incontri tra il serio e il faceto [illegible] masche, fattucchiere, maghe, musici e artisti di strada. [g. f.]

Vicoforte

Concerto d'organo

Stasera, alle 21, nel santuario della basilica concerto d'organo del maestro Giovanni Parissone. Musiche di Bach, Mozart, Bossi. [n. c.]



La bando [illegible] giari è attesa stasera (ore 21) in concerto a Demonte

Demonte

Melodie occitane

Stasera, ore 21, nell'area spettacoli concerto de La bando dal giari. Il gruppo è formato da alcuni allievi di Sergio Berardo che dal '95 animano alcune feste nelle vallate occitane. [c. g.]

Mombarcaro

Ci sono i Trelilu

Stasera, con inizio alle 21,30, nel campo sportivo, spettacolo di [illegible] proposto dai Trelilu. [p. s.]

Pianfei

Concerto della corale

Stasera, alle 21, concerto della corale «Canti e musica» di Monastero Vasco. [p. s.]

Lisio

Film sotto le stelle

Per la «XIV Festa della birra», stasera, dalle 21 nel campo sportivo, verranno proiettati i film «Ovosodo», «Il quinto elemento» e «Dal tramonto all'alba». [p. s.]

[illegible]eva

Si balla al «Grisù»

Stasera, [illegible] inizio alle 21,30, [illegible] «Grisù Beach», nel parco della Rotonda, è in programma un venerdì in discoteca. [p. s.]

Cuneo

Animazione di Ciccio

Stasera e domani al circolo Acli di Roata Canale, dalle 22, musica per tutti i gusti proposta dal dj Ciccio. Domani spettacolo di Pino Milner. [c. g.]

Entracque

Rock a 360°

Stasera al «Capolinea disko pub» rock a 360° con il dj Bubu. [c. g.]

Limone

Chupa chups party

Stasera a «La lanterna» in collaborazione con il Ministero della Sanità campagna informativa educativa sull'Aids: due hostess distribuiranno [illegible] sala materiale educativo e informativo sulla prevenzione [illegible] t-shirt. Seguirà un «chupa chups party». All'ingresso del locale verrà consegnato un chupa in omaggio; anche un'estrazione di [illegible] chupa giganti. Alla consolle il dj Nadir [illegible] successi dell'estate '98; ingresso libero con drink card. [c. g.]

Aisone

Archi [illegible] soprano

I «Rencontres de l'amitiè» proseguono stasera nella chiesa parrocchiale, ore 21. Protagonisti gli archi dell'Ensemble delle Alpi del Mare diretti da Paolo Paglia. Solisti sono: Maria Rosa Bersanetti (soprano), Vera Anfossi [illegible] Gianmaria Griglio (violini), Luisa Miroglio (violoncello). In programma pagine di Vivaldi, Gley e Haendel. Ingresso libero. [v. p.]

Vinadio

Ci sono i Roussinhol

Stasera, inizio ore 21.30, al Revelin, nel Forte, concerto di musica occitana con i Roussinhol. [l. a.]

Verduno

Piano bar

Stasera, ore 21, al ristorante «La cascata» piano bar [illegible] Roberto Cerrato che proporrà musiche e successi internazionali. [g. f.]

[illegible] AL [illegible]

CUNEO

FIAMMA. [illegible] 0171-693.554. CHIUSO PER [illegible].

CORSO. Tel. 0171-692.936. [illegible] PER FERIE.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

CORT. IST. «GRANDIS» (all'aperto). **[illegible] Nights**. Ingr. 5000. Un. spett. ore 22.

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

CORTILE LA [illegible] OGGI [illegible]

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **L. A. [illegible]** Ore 21,15.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-262.211. **Sette anni in Tibet**. Or.: 20; 22,30.

[illegible]

IMPERO. Tel. 0172-412.317. CHIUSO [illegible] FERIE.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-944.231. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-916.393. **[illegible] uomini e [illegible] gamba**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

CORTILE EX CONVITTO CIVICO. Tel. 0172-62.407. **Amore e morte a Long Island**. Ore 21,45.

[illegible]

EXCELSIOR. **Fuochi d'artificio**. Ore: 21,15.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-927.534. **Armageddon - Giudizio finale**.

MONDOVÌ

[illegible] SALA 1. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0174-391.31. **La maschera di fe[illegible]**. Ore 21,15.

[illegible]

EDELWEISS. [illegible]. Or.: 19,30; 21.

[illegible]

RUBY. [illegible]. Feriale 21. Sabato e festivo 20; 22.

[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.756. [illegible] Feriale 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.506. **Full Monty**. Fe[illegible] 20; 22.

[illegible]

ROUGMENT. **La [illegible]** Ore: 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible]. 0172-712.957. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Strade perdute**. Viet. [illegible]. Or.: 17; 19,30; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Buddy un gorilla per amico**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO [illegible] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: anteprima: **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 16,20; 19,25; 22,30. *Sala 2*: **Wishmaster - Il signore dei desideri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. *Sala 3*: [illegible] **Players Club**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible]. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. RIPOSO.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. [illegible]N 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CR[illegible] 5, tel. 650.71.00. [illegible]SO PER FERIE.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Codice Mercury**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,4[illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola [illegible] tutti**. Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE v. B. [illegible]ozzi ang. v. Roma, [illegible]. 53[illegible] CHIUSO PER FERIE.
FARO v. [illegible] tel. 817.33.23. **Titanic**. Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Nuvole in viaggio**. Ore 16,25; 20,50. **I dilettanti**. Ore 18,15; 22,50.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio**. V. M. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis, tel. 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE I [illegible]. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] vita è bella**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Trekking**. Or.: 15,10; 17; [illegible]50; 20,40; 22,30.
[illegible]OSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1*: **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2*: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Deep impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4*: **Commandments**. Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Gattaca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible]TZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.
VAL[illegible] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e [illegible] uffici so[illegible] chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. [illegible] in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. [illegible]O.

Cuneo, stasera alle 22 concerto dei «Lou seriol»

Balli e danze occitane al Parco della Gioventù



CUNEO. Il «Nuvolari libera Tribù» festeggia la vigilia di Ferragosto [illegible] una serata dedicata alla musica e alle danze della tradizione occitana. Alle [illegible] (ingresso libero) sul Palco dell'ex tiro a volo del Parco della Gioventù saliranno i «Lou Seriol». Piccoli scoiattoli nascosti nelle valli [illegible]itane, riuniti poco per volta dal richiamo di Sergio Berardo incominciano a destreggiarsi con cornamuse, organetti, flauti e percussioni. Poi incontrano basso, batteria e chitarra crescendo [illegible] rivendicando con pacata fierezza la loro identità culturale. Cresciuti, i loro strumenti vivono oggi [illegible] che balla lo ska, uno scottish che [illegible] il reggae e [illegible] bourrée [illegible] cresta punk.

Domani, domenica [illegible] lunedì il Nuvolari libera tribù resterà chiuso e dà l'arrivederci a martedì 18 con Rudy Rotta. (g. p. m.)

La sagra aprirà domani alle 10 con una sfilata storica in costume

L'invito a gustare la Raschera

Il paese festeggia 300 anni di fondazione





La Sagra della Raschera e del bruss (alla 25ª edizione) proseguirà anche domenica

FRABOSA SOPRANA. «Quest'anno la 25ª edizione della Sagra della Raschera rappresenta un momento di particolare importanza per il Comune di Frabosa Soprana che festeggia i suoi 300 anni ■ vita. La certa realizzazione del caseificio per la produzione del raschera d'alpeggio di Frabosa, poi, concretizza gli sforzi dell'amministrazione in questo settore. Come sempre la manifestazione ha per Frabosa Soprana un significato particolare, rappresentando un ideale punto d'incontro tra il passato e il presente. La tradizione e la vita della gente d'un tempo vengono portate ■ confronto con l'attuale espressione turistica che ■ nostro Comune ha assunto in questi ultimi quarant'anni; ■ un'occasio■ unica ■ di confronto tra due mondi che in Frabosa Soprana hanno trovato un perfetto equilibrio e in cui la nostra comunità si confronta quasi quotidianamente. Rivolgo ■ tutti coloro che apprezzano queste cose, a tutti gli amici e turisti di Frabosa, a nome mio, dell'amministrazione comunale ■ dei Cavalieri della Raschera e del Bruss, un caloroso invito per il 15 e 16 agosto».

A parlare è il sindaco del paese, Guido Caramello, che in questo modo dà ■ benvenuto a quanti saliranno ■ Soprana, domani e dopodomani, in occasione della 25ª edizione della «Sagra della raschera e del bruss», appuntamento più importante dell'estate nella zona.

La manifestazione apre i battenti, alle 10, ■ domani, con l'esposizione e la vendita dei prodotti artigianali. Alla stessa ora partirà la sfilata storico- folkloristica, ■ Miclinett e Miclass, i briganti delle Due Frabose, Vittorio Emanuele con la Bela Rosin, che viaggerà su una carrozza trainata da due cavalli e sarà accompagnata dai costumi delle vallate dei dintorni.

Alle 11 sarà aperta anche la mostra mercato della raschera ■ del bruss. Il formaggio raschera è tipico delle vallate alpine monregalesi e prende il suo nome dall'Alpe Raschera, presso il Monte Mongioie, a 2630 metri. Viene prodotto ■ latte bovino, ■ cui può ■ aggiunto latte caprino ■ ovino per «esaltare il gusto piccante»: si presenta in forma quadrata, nata per facilitare il trasporto a dorso di mulo, oppure rotonda. La produzione avviene sopra i 900 metri di quota ed è esclusiva dei territori di Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Roburent, Roccaforte Mondovì, Ormea, Val Casotto, Magliano Alpi, Montaldo Mondovì ■ Pamparato.

Subito dopo l'inaugurazione della rassegna, si svolgerà «L'arte e la tecnica di assaggiare i formaggi», degustazione guidata dall'Onaf e dalla Cooperativa Raschera di Frabosa con la presenza ■ tutti i formaggi «dop» della provincia di Cuneo. Al termine si procederà all'investitura dei nuovi Cavalieri della Confraternita della Raschera. «E' un riconoscimento - ■piega Andreina Bergonzo, dell'Ufficio Turistico del paese - che viene attribuito al merito ■ persone che, ■ ogni livello, hanno compiuto qualcosa di buono per Frabosa».

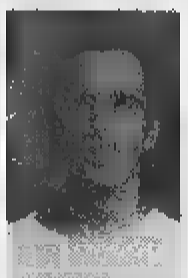
Alle 11,30 si esibirà la banda musicale «I giovani di Farigliano».

Nel pomeriggio, la festa riprende con lo spettacolo dei «Danzatori di Bram» (costumi ■ balli internazionali), degli sbandieratori ■ Ventimiglia, del «Bal do Sabre» (rito propiziatorio della fertilità della terra), del «Duo Lucchettino» del circo di Mosca. In piazza Umberto ci saranno i cantastorie Gianpaolo e Agnese, che, con strumenti acustici, presenteranno le tradizioni popolari italiane, mentre alle 17 i «Roussinhol» (cinque suonatori di ghironda, semitoun, organetto e flauti) e i «Danzatori di Bram» proporranno ancora melodie ■ danze occitane. In serata, alle 21, si potrà assistere ai giochi ■ il fuoco del mangiatore di spade (ne inghiotte fino a 50 centimetri) Marco Cardona, mentre alle 21,30 seguirà il concerto ■ trio Simon Papa, Roberto Taufic e Gilson Silveira, che trascineranno il pubblico con i loro ritmi brasiliani.

La mostra proseguirà anche domenica. Alle 15 giochi con i bambini, alle 18,30 polentata e alle 21 musica in piazza.

Balon serie A: la facile vittoria dell'albese per 11-1

Contro Luca Dogliotti un deludente Bellanti


Luca Dogliotti (capitano dell'Albese Mokafè) ha fatto il suo dovere ed è lanciato verso la semifinale

ALBA. Luca Dogliotti ha saputo cogliere la grande occasione [illegible] ha battuto Giuliano Bellanti nel recupero della quarta giornata d'andata dei play-off del campionato di serie A di pallone elastico, ma la partita nello sferisterio «Mermet» ha lasciato il pubblico con l'amaro in bocca per il mancato spettacolo.

Si è infatti conclusa con il successo degli albesi 11-1, un punteggio assolutamente imprevedibile alla vigilia, che ha indispettito i numerosi tifosi accorsi al richiamo dell'incontro di cartello. Il confronto tra l'Albese Mokafè di Dogliotti II e Rigo e l'Ipersidis Cuneo di Bellanti [illegible] Giampaolo era molto atteso, perché poneva di fronte il leader della classifica [illegible] il giovane emergente, l'autentica sorpresa della stagione.

Ci si aspettava uno spettacolo di grande livello, ma Bellanti è clamorosamente mancato all'appuntamento, fallendo la prova e deludendo gli spettatori. Luca Dogliotti ha fatto il suo dovere e ha colto un successo, forse insperato, che lo lancia verso l'ingresso in semifinale.

Il giovane cortemiliese ha iniziato la partita con grande decisione: in battuta ha sfruttato abilmente i quattro metri di vantaggio di cui disponeva [illegible] ha trovato con regolarità il muro, rendendo difficile la risposta agli avversari. E' stato però soprattutto [illegible] il ricaccio che l'albese ha costruito il suo successo, con colpi potenti [illegible] precisi che hanno aperto voragini nella difesa cuneese. Bellanti, invece, è subito sparito dal campo, lasciando il posto a una pallida imitazione dell'atleta che era arrivato fino a questo punto del girone finale senza sconfitte. Debole in battuta [illegible] incerto anche al ricaccio, è sembrato svuotato di energie e ha richiamato alla mente il Bellanti che nella quarta giornata della prima fase era stato sconfitto in casa da Sciorelta 11-0.

Nonostante la prova deludente, il capitano dell'Ipersidis continua a guidare la classifica del girone con 19 punti all'attivo ed è sempre in «pole position» per il primo posto finale; Dogliotti II è salito in seconda posizione a quota 16 e [illegible] prepara al delicato scontro di lunedì al «Mermet» con Vacchetto che potrebbe valere l'ingresso nella semifinale.

Aldo [illegible]

Play-off della B

CEVA. Nella quinta giornata dei play-off del campionato di serie [illegible] [illegible] balon, Gianluca Isoardi (Credito Cooperativo Diano d'Alba) ha battuto il cebano Paolo Danna (Deterplast) 11-5, portandosi da solo in testa alla classifica del girone.

La partita è stata molto bella, quasi un anticipo della possibile finale del campionato.

I due capitani si [illegible] sostanzialmente equivalsi, sia in battuta sia al ricaccio; a fare la differenza è [illegible] soprattutt la squadra di Ricca d'Alba, più compatta e continua nel sostenere il capitano.

Al riposo Isoardi era in vantaggio 7-3; dopo la pausa, gli ospiti hanno concesso ancra due giochi, poi hanno chiuso vittoriosamente. In classifica Isoardi sale a 20 con due partite da recuperare; Danna rimane fermo a 18.

Nel girone B, Gallarato [illegible] Canale ha vinto 11-0 per forfait contro il taggese Ugo e [illegible] Vignale il monregalese Navoni ha superato Unnia 11-7. Ecco l'attuale graduatoria: Gallarato 11, Unnia 10, Bessone [illegible] Navoni 9, Ugo 6. [a. s.]

Calcio: ha deciso un gol segnato da Moschetti al 3'. Temporale nel finale

A Dronero s'impone il Cuneo

Ieri vittoria per 1-0 sul Torino Primavera

DRONERO. E' finita sotto un temporale l'amichevole tra Cuneo e Toro Primavera, vinta dai biancorossi (ieri in una quasi inedita [illegible] blu) per 1-0. Per il Cuneo quello al nuovo impianto «Pier Cesare Baretti» contro il Toro-baby [illegible] stato [illegible] test molto valido. I giovani torinisti (che proprio oggi lasceranno il ritiro di Dronero), campioni in carica al torneo di Viareggio, sono un'ottima formazione. Li guida Claudio Sala.

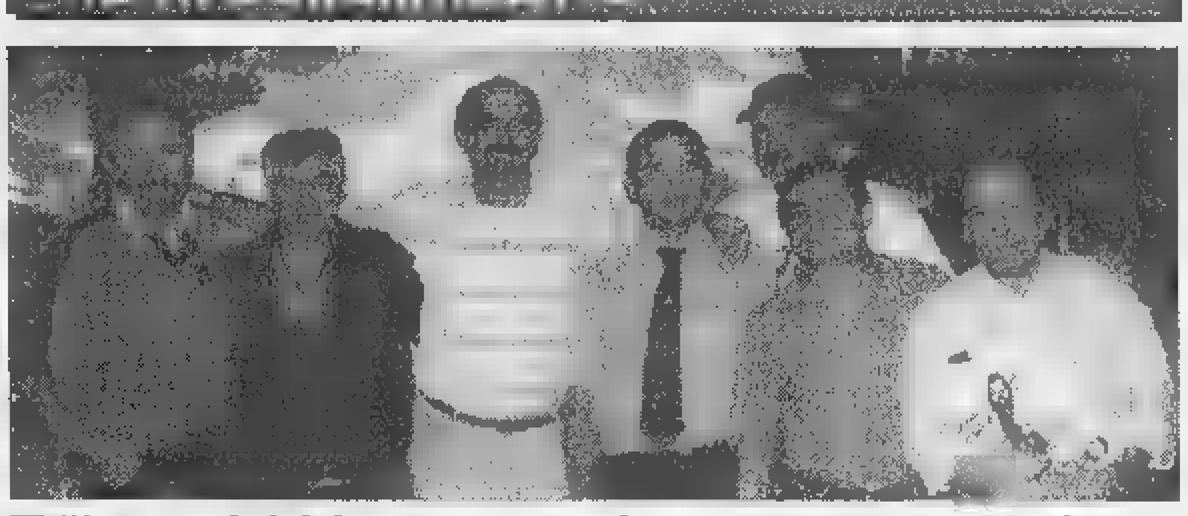
Nella partita di ieri sera, il mister [illegible] Eberini in avvio conferma lo schieramento dell'amichevole contro il Savona. Il Cuneo parte aggressivo. Dopo un minuto, fallo di Commisso [illegible] Lerda: punizione a rientrare del numero 10 cuneese [illegible] palla [illegible] lato di pochissimo. Al 3', Cuneo in vantaggio. Grande palla di Lerda in verticale per Moschetti: il capitano si trova solo davanti [illegible] Sorrentino e lo trafigge con un preciso tocco di esterno.

Un minuto più tardi, buona opportunità per i granatini. «Assist» di Lazzaro per Semioli che da buona posizione non aggancia. Al quarto d'ora, Lazzaro [illegible] presenta solo davanti a Campana che si oppone benissimo [illegible] sventa [illegible] minaccia. Al 19' prova Broccarello, ma il pallone termina a lato di poco.

Nella ripresa molti cambi. All'82' Rizzi, entrato da poco, devia alla grande una conclusione [illegible] Izzo.

Da oggi per il Cuneo c'è il «rompete le righe» di Ferragosto. La preparazione riprenderà lunedì pomeriggio, [illegible] una seduta allo stadio «Paschiero». Martedì allenamento, mercoledì 19, nel tardo pomeriggio, il triangolare di Sommariva Perno con Toro (prima squadra) e Pro Vercelli; giovedì [illegible] (ore 18,30) amichevole ad Airasca col Moncalieri, il 22 agosto sfida a Bra. Domenica 16, intanto, a Sommariva Perno, arriva la prima squadra del Torino per il ritiro che precede l'esordio in Coppa Italia. [g. p. c.]

Cuneo: Campana (79' Rizzi); Besate (53' Varano), Salacone (53' Caridi); Bertino, Marrazza, Giovine (71' Tallone); Becchio (53' Zocco), Moschetti, Giampà (53' Marchisio), Lerda (79' Zito), Felice. Torino: Sorrentino (71' Scacheri); Commisso, Fissore (46' Pianotti); Ficco (46' Balzaretti), Lazzeri, Caponi; Semioli, Grauso (46' Grotto), Broccanello (60' Bagalini), Amenta (9' Pregnolato; 77' Tenzone), Lazzaro (46' Izzo). Rete: 3' Moschetti.



[illegible] E' [illegible] il club biancorosso: un berretto omaggio a [illegible] aderisce

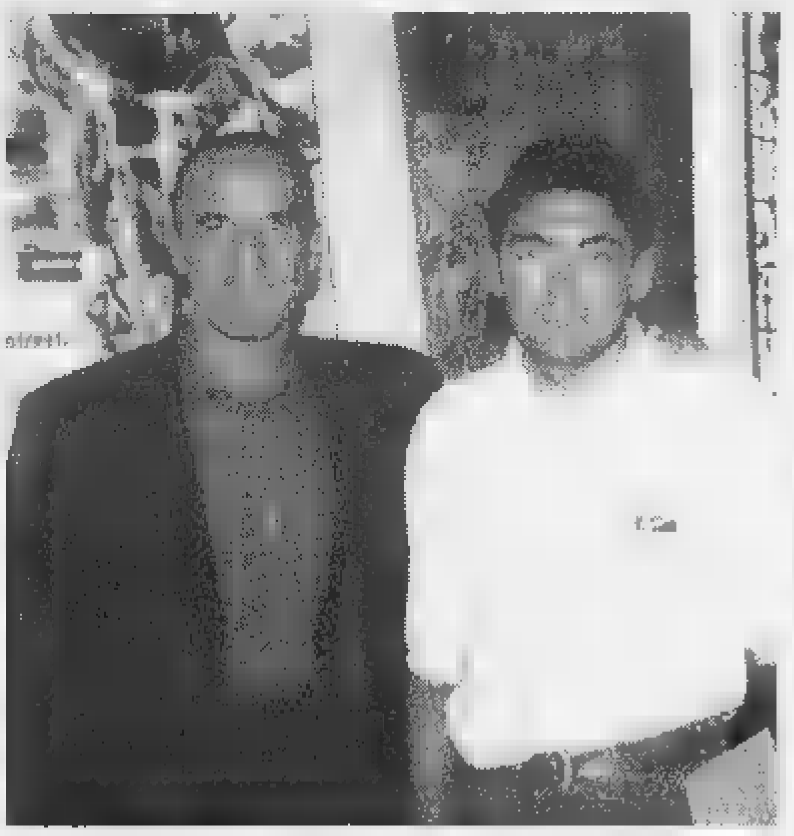
CUNEO. Riparte il Club biancorosso: raggrupperà il tifo organizzato a favore del Cuneo. Neo presidente è Giancarlo Pellegrino (quarto a sinistra nella foto con Sergio Costamagna, il vice Pierluigi Giraudo, Franco Arese e, [illegible] destra, il mister Sergio Eberini [illegible] il vice presidente Borello). La sede è al bar della stazione Fs vecchia, dove [illegible] possono [illegible] informazioni. Gli affiliati al club riceveranno un berretto. Fra le altre iniziative, saranno allestiti pullman per seguire le partite esterne della squadra. Il Consiglio direttivo [illegible] completato da Nicoletta Giordano (segreteria), Carlo Talamo (revisore dei conti) e i consiglieri Alberto Bordi, Pino Paolicelli, Pierluigi Giuliano, Gianfranco Manassero, Giancarlo Giordano, Roberto Callipo e Luca Bellino. [r. s.]

CICLISMO

Domenica 30 agosto primo appuntamento con la gran fondo che ricorda Coppi

Quattro colli per la Campionissima

Da scalare Agnello, Izoard, Monginevro e Sestriere



A sinistra (Foto Service Dronero) l'organizzatore Daniele Nardi [illegible] Claudio Chiappucci «testimonial» della [illegible]
Sotto, i due sul Colle dell'Agnello
A destra, Fausto Coppi





SAMPEYRE. Quattro colli da scalare, nel ricordo delle grandi imprese [illegible] Giri d'Italia e Tour de France. E' la fatica che attende i cicloamatori al via della «Campionissima», prima edizione di una gran fondo (256,4 chilometri) ideata dalla «Global Sport Promotion» di Daniele Nardi. «Prima di lanciare l'evento - spiega - ho consultato alcune persone che nel settore organizzativo ciclistico [illegible] [illegible] più di [illegible] Fra queste, Lorenzo Tealdi. «Ed è anche grazie a lui - aggiunge Nardi - che la manifestazione si è concretizzata».

L'appuntamento [illegible] domenica 30 agosto, partenza [illegible] arrivo a Pinerolo. L'iscrizione costa [illegible] mila lire, più 10 mila di cauzione per lo «speed pass». Per chi [illegible] interessato, conviene iscriversi in questi giorni: chi lo fa entro domenica 16, [illegible] pagherà la sovrattassa di 10 mila lire. Ci si può rivolgere alla Global Sport (telefono 03356660180) [illegible] alla Pro Pinerolo (0121374477).

Il percorso [illegible] da mito del ciclismo e ricalca il bello slogan stampato sull'opuscolo [illegible] presentazione «Un uomo solo al comando, questa volta potresti [illegible] [illegible] Tu». Si partirà da Pinerolo, proseguendo verso la Valle Varaita, Sampeyre, Pontechianale [illegible] Chianale.

Di qui scatterà la prima dura rampa [illegible] il Colle dell'Agnello, metri 2748, «cima Coppi» di due recenti Giri d'Italia. Poi discesa verso Chateaux Queyras e risalita sull'Izoard, quota 2361 metri: un colle storico del ciclismo, qui si esaltò il Campionissimo nella Cuneo-Pinerolo del Giro '49. Ancora discesa, [illegible] nuovo [illegible] assalto a una vetta, il Monginevro, 1856 metri. Quarta salita al Sestriere, quota [illegible] metri. La «Campionissima» è gara «open», aperta a tutte le categorie. Quest'anno al via [illegible] annunciata la presenza di Claudio Chiappucci, «testimonial» della rassegna, che qualche mese fa ha già provato il percorso, salendo sull'Agnello.

Proprio ai 2748 metri dell'Alta Valle Varaita verrà preso il tempo finale dell'ascesa da Chianale, una classifica assegnerà il titolo di miglior scalatore: il corridore dovrà ovviamente concludere la gara a Pinerolo. Sette i rifornimenti previsti sul tracciato: bevande [illegible] Chateaux Queyras; bevande e frutta a Sampeyre e sul Monginevro; rifornimento completo sull'Agnello, l'Izoard e al Sestriere; «pasta-party» al traguardo di Pinerolo. [l. t.]

TIPO [illegible]

«Memorial Fulcheri»

[illegible]

[illegible] Il lituano Valdemaras Saprykinas (Pedale Chierese-Mapei), Dilettante Under 23, ha vinto il sedicesimo «memorial Benedetto Fulcheri», circuito notturno tipo pista organizzato dalla Ciclistica Pianfei i[illegible] collaborazione [illegible] la Pro loco e i Massari di San Magno. In graduatoria, ha preceduto Guido Balbis (Girardengo Alplast) [illegible] Andrea Viano (Stellanello Termoidraulica Laureri).

Il programma della serata (in tutto c'erano 104 ciclisti) diretta da Renato Bonino, era cominciato con le categorie giovanili. Successi di Gaetano Sanfilippo (Pedale Canellese) fra gli Esordienti; Annalisa Morello (Ardens Savigliano), Esordienti femminili; Gabriele Bottero (Pedale Canellese), fra gli Allievi e Paolo Trucco (Madonna Campagna Cicli Gios). Poi il «clou» con la corsa dei Dilettanti Under 23. [r. s.]

Destinazione (una parte in pullman) San Giovanni Rotondo, 1000 km

In bici al paese di Padre Pio

Domenica comitiva lascia Villanova Mondovì


Il pellegrinaggio nel paese dov'è sepolto Padre Pio sarà guidato da don Franco Bernelli parroco [illegible] San Lorenzo a Villanova

VILLANOVA MONDOVI'. Dalla Valle Ellero a S. Giovanni Rotondo, dopo circa mille chilometri, una parte dei quali in bici. Protagonisti dell'impresa, i ciclisti della parrocchia di S. Lorenzo, che, col parroco don Franco Bernelli, [illegible] recheranno in pellegrinaggio al paese dov'è sepolto Padre Pio.

Il «Gruppo Ciclo Pellegrini Amore e Vita» partirà domenica, alle 7, in pullman, per Loreto. Lunedì prima tappa del viaggio, la Loreto-Cascia, 155 km. Martedì la Cascia-Avezzano (150 km), mercoledì la Avezzano-Lanciano (190), giovedì la Lanciano-San Severo di Foggia (135). Venerdì l'arrivo [illegible] San Giovanni Rotondo.

Don Franco spiega: «Il nostro gruppo non [illegible] nuovo a imprese del genere e dovunque passiamo [illegible] sostiamo, siamo sempre ben accolti. Siamo stati [illegible] Lourdes, Pompei, Trieste, Mariazel in Austria, Einsieldan in Svizzera, Lavasina in Corsica, Ban[illegible] in Belgio, Padova». Il gruppo è gemellato con il gruppo ciclistico professionistico di Ivano Fanini: don Bernelli è il padre spirituale della squadra corse di Fanini e, quando il Giro d'Italia [illegible] nel Cuneese, lo si vede spesso sull'ammiraglia del gruppo. Il gemellaggio ha portato i ciclisti monregalesi a essere ricevuti in Vaticano da Papa Giovanni Paolo II.

Al pellegrinaggio ciclistico di San Giovanni Rotondo partecipano Gianpiero Ambrogio, don Franco Bernelli, Mario Capellino, Bartolomeo Salvatico, Stefano Dho, Andrea Dho, Gianfranco Garelli, Gianpiero Orsi, Piercarlo Campero, Alberto Lamberti, Salvino Comino di Villanova Mondovì, Alberto Bongioanni, Marco Viglietti, Giancarlo Musso, Gianfranco Musso, Franco Ravera, Giovanni Galleano, Giovanni Bessone, Antonio Bruno di Pianfei, Emiliano Tortone [illegible] Mario Bernardi di Cuneo, Silvano Nannini e Stefano Nannini di Vinovo, Antonio Tomatis di Nichelino, Claudio Gariglio e Ubaldo Familiari di Torino, Marcello Giordano di Castelletto Stura, Giuseppe Bertola di Monastero Vasco, Fiorentino Oddone di Castellino Tanaro, Alessandro Mauro di Chiusa Pesio, Giuseppe Caula di Rocca de' Baldi, Mariano Ansaldi di San Michele Mondovì. [p. s.]

GRANDA SPORT

Volley

Casoli (Tnt Alpitour) convocato in azzurro

Ci sarà anche Cristian Casoli (Tnt Alpitour) al raduno della Nazionale italiana di volley in programma [illegible] Salsomaggiore. Lo schiacciatore cuneese è stato chiamato dall'allenatore Bebeto a far parte del gruppo di diciotto atleti, dai quali saranno scelti i dodici che parteciperanno ai Mondiali. [l. f.]

Podismo

Trofeo «Giulio Dominio» in notturna a Busca

Martedì, dalle 20, a Busca, nella zona dei nuovi impianti sportivi «Ingegner Ferrero», ci sarà il «memorial Giulio Dominio», non competitiva con distanza massima di 6 km (il tracciato è un circuito di 2 km). A tutti gli iscritti (nelle ultime edizioni oltre 140) un premio. [r. s.]

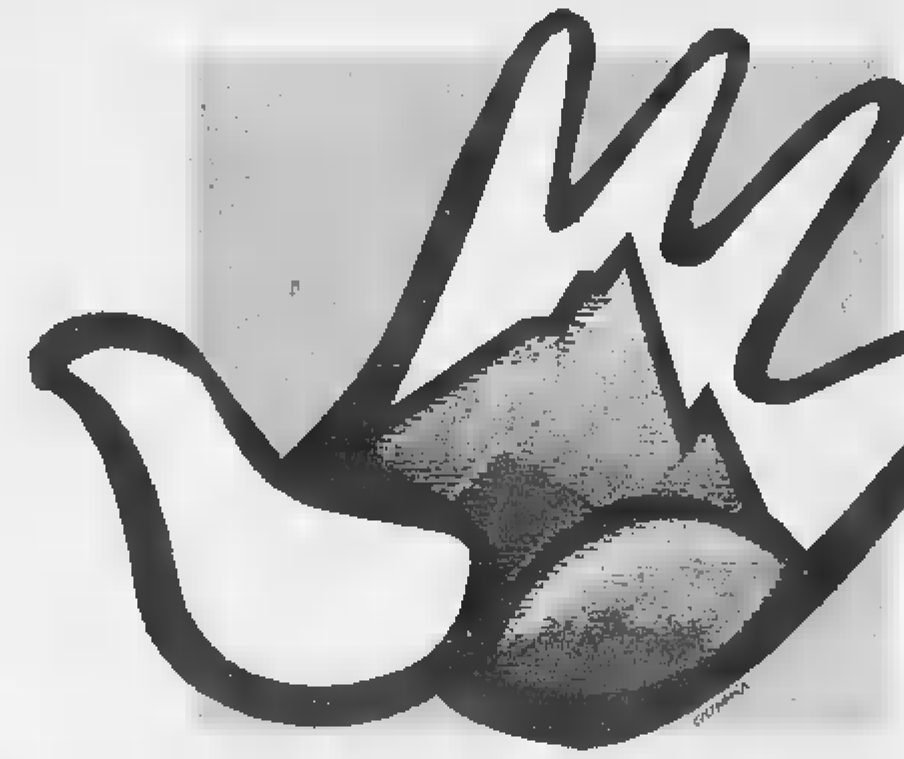
Mountain-bike

Sei percorsi permanenti segnalati [illegible] Bagnolo

In questi giorni a Bagnolo vengono preparati sentieri per la mountain-bike. Ci sono già [illegible] percorsi permanenti pronti, [illegible] 70 km, segnalati con paline e sigle convenzionali. Informazioni da Gualtiero Salusso, telefono 0175391501. [r. s.]


EuroItalia srl Monza Mi Italy
DOLCE & GABBANA
POUR HOMME

Tutta un'alta cosa



35° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

4/8 Novembre 1998
Torino Esposizioni

Il versante tecnico della montagna.

Il Salone darà spazio e visibilità alle aziende che portano la tecnologia in montagna: con l'Assemblea Regionale ARPIET (Associazione Regionale Piemontese Esercenti Trasporti a Fune in Concessione), con l'attenzione alla Viabilità Montana, ai trasporti a fune, alla preparazione e manutenzione delle piste di sci e ai settori dell'edilizia montana e delle attrezzature per la salvaguardia ambientale.

Il più grande panorama della neve.

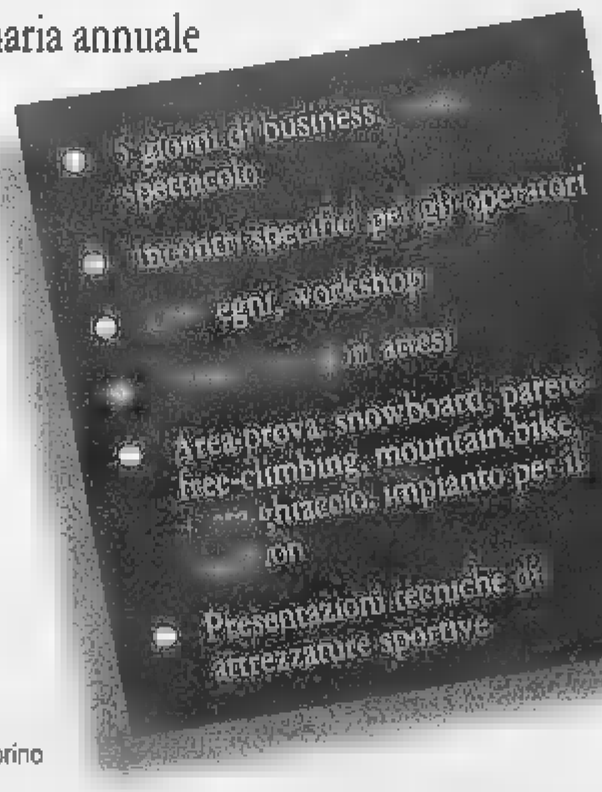
Le stazioni invernali più grandi, i comprensori sciistici più famosi, italiani ed internazionali: al Salone Europeo della Montagna scoprirete una visione completa delle offerte turistiche più entusiasmanti.
Dall'agriturismo allo sport estremo, tutte le idee per vivere la montagna!

Il gusto vero della montagna.

Le Comunità Montane del Piemonte, con le attività tradizionali e i prodotti tipici: l'enogastronomia, con gustosi assaggi dei sapori più alti; il Ristorante Tipico di Montagna, con le antiche ricette delle vallate alpine.
Il Salone Europeo della Montagna vi porterà in cima ai gusti più autentici.

I convegni: incontri al vertice della montagna.

Dal 1° Workshop-Neve, dedicato al turismo invernale, alle Professioni di montagna e artigianato, alla viabilità montana, all'Esercito e Ambiente, alla Cartografia e le Biblioteche, una rassegna specializzata di momenti di approfondimento e di incontro per i professionisti della montagna.
Assemblea ordinaria annuale del Collegio Regionale Maestri di Sci.



TORINO 2006
CANDIDATE CITY

Le Olimpiadi Invernali del 2006 iniziano qui!

Torino è Candidata ai XX Giochi Olimpici Invernali del 2006.
E' un'opportunità straordinaria per la città e per il Piemonte, e il Salone darà grande spazio ai progetti Torino 2006.
Ma importante è la partecipazione delle altre città candidate.
Iniziate a tifare adesso per le Olimpiadi del 2006!

Lo sport da vivere, fuori e dentro il Salone.

Al Salone, protagonista il movimento. Con gli articoli e le attrezzature sportive delle grandi case.
Con le aree prova, per vivere in tutta sicurezza e divertimento gli sport più nuovi e spettacolari.
E con i prodotti per l'auto: dai fuoristrada agli accessori, tutto quello che mette in moto la montagna.

Segreteria commerciale:
Fierimpresa
C.so M… D'Azeglio, 15 - 10126 Torino
Tel. +39-011-6644970 - Fax +39-011-6502947/655012
Internet: www.salonedellamontagna.com
E-mail: informa@salonedellamontagna.com

Organizzazione:
Expo 2000 S.p.A.
Via Nizza, 294 - 10126 Torino

Con il patrocinio di:
Ministero dell'Ambiente • Regione Piemonte • Provincia di Torino • F.I.S.I. - Federazione Italiana Sport Invernali • F.A.S.I. - Federazione Arrampicata Sportiva Italiana • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte • Collegio Regionale Maestri di Sci



Ricercato dai carabinieri un quarantaseienne sposato e separato, residente in Toscana

Uccisa dall'uomo che la perseguitava

Valeria attirata in auto e accoltellata in piazza Omero

Accoltellata [illegible] sei fendenti sull'auto. Uccisa per gelosia, dall'uomo che da mesi la perseguitava dopo averla conosciuta durante [illegible] vacanza. La ragazza [illegible] riuscita [illegible] precipitarsi fuori dalla [illegible] [illegible] gridare nella disperata ricerca di aiuto, ma alcuni tassisti che hanno assistito alla scena non hanno potuto fare nulla, in attesa dell'arrivo [illegible] un'ambulanza. Valeria Melpignano, 21 anni, [illegible] morta in una pozza di sangue sul marciapiede dove i tassisti attendono le chia[illegible] in piazza Omero, all'angolo con corso Orbassano. L'uomo che l'ha uccisa è fuggito. Ha fatto perdere le tracce [illegible] bordo [illegible] stessa auto su cui ha accoltellato la giovane.

Gli inquirenti lo stanno cercando: hanno un nome che non svela[illegible] ancora [illegible] un'età (46 anni). Dalle fonti ufficiali non trapela nulla di più. Si tratterebbe comunque, stando ai pochi particolari forniti dai familiari, di un uomo divorziato, residente, secondo altre indiscrezioni, [illegible] Massa Carrara. La stessa persona che, dopo aver conosciuto la ragazza durante una [illegible], aveva cominciato [illegible] perseguitarla. Una settimana fa sarebbe stato proprio lui a sequestrare per qualche ora Valeria, sempre per motivi passionali.

La giovane impiegata abitava con il padre, la madre e quattro fratelli (tre maschi e una sorella) in via Gaidano 141/C. Un alloggio al quinto degli otto piani di un palazzone che dà le spalle a corso Salvemini, una zona a cavallo tra Città Giardino [illegible] Mirafiori.

Ieri mattina erano le 7,40. La ragazza stava andando a lavorare in via Alassio 36, dove ha sede la finanziaria (la GF Italia) che l'aveva contattata circa due anni fa offrendole un'occupazione [illegible] praticante archivista. Un lavoro delicato, [illegible] contatto [illegible] documentazioni di prestiti e recupero crediti. Un lavoro che le [illegible] procurato il padre, Carlo, che ha una piccola officina di autoriparazioni proprio in via Alassio 40, sotto la finanziaria in cui Valeria lavorava. «Un contratto a termine - ricorda uno dei responsabili - che da qui a pochi mesi con molta probabilità sarebbe stato rinnovato. Sul lavoro Valeria si era dimostrata una ragazza seria e volenterosa. Era [illegible] [illegible] padre, che lavora qui accanto, a darci [illegible] suo curriculum, sperando in un impiego. Ma della sua vita privata non sappiamo nulla».



Come ogni mattina Valeria era uscita di corsa, dopo aver salutato genitori e fratelli. Probabilmente sotto casa ha trovato ad attenderla lo spasimante, che l'ha convinta a salire sull'auto - una Renault Clio blu noleggiata a Milano - con [illegible] pret[illegible] di parlare e accompagnarla in ufficio. Dopo poche centinaia di metri quell'auto è arrivata al fondo di via Gaidano, ha attraversato l'incrocio tra via Guido Reni [illegible] piazza Omero, ed è passata accanto ai taxi fermi sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con corso Orbassano. Lì, sull'angolo, la portiera del lato passeggero si è aperta. La ragazza è [illegible] gridando di fronte a deci[illegible] di persone: tassisti e commercianti che [illegible] quell'ora stavano aprendo le saracinesche.

«L'abbiamo vista precipitarsi verso di noi, aveva sangue dappertutto - [illegible] Giovanni T., uno dei tassisti che ha assistito alla scena -. Alle [illegible] spalle, dall'auto è sceso per qualche istante un giovane, ma è tornato subito sui suoi passi, è risalito sull'utilitaria scura ed è partito sgommando in direzione della tangenziale. Abbiamo cercato di fare tutto [illegible] possibile per quella ragazza: mentre qualcuno cercava di tamponare le ferite, abbiamo avvertito attraverso le radio la nostra centrale, ma l'ambulanza non ha fatto in tempo. E' morta quasi subito, dissanguata, in una pozza di sangue».

Anche la tabaccaia, che in quel momento stava arrivando ad aprire il negozio, ha [illegible] quella [illegible]: «Ero ancora in auto, [illegible] ho capito bene cosa stesse accadendo - racconta Alida F. -. Ho visto di sfuggita la ragazza correre vicino a quell'auto [illegible] chiedendo aiuto. Ho pensato che fosse stato un incidente, che fosse stata investita. Quando ho parcheggiato, lei [illegible] già a terra. Poverina, che fine atroce».

Sono subito scattate le ricerche dei carabinieri, con posti di blocco nella zona alla [illegible] della Clio blu con le iniziali della targa «AZ 406». Un elicottero [illegible] è alzato in volo per controllare la tangenziale [illegible] le autostrade, mentre nella stazione Mirafiori e al comando del nucleo operativo di via Valfrè cominciava la sfilata [illegible] parenti, delle amiche e delle colleghe di Valeria per ricostruire amicizie, spostamenti, nomi e indirizzi. Fino a tarda sera massimo riserbo e ricerche serrate. Una caccia aperta [illegible] largo raggio che potebbe concludersi in queste ore.

Giacomo Bramardo

E' riuscita [illegible] invocare l'aiuto dei tassisti prima di accasciarsi in un lago di sangue





Valeria Melpignano uccisa in piazza Omero. Sopra, la madre

«Quel [illegible] me l'ha strappata»

«Avrei dovuto avvicinarmi, l'avrei potuta abbracciare per l'ultima volta, chissà, forse era ancora viva. Maledetto quel ragazzo, lo dovevo cacciare fuori di casa, prendendolo a calci». La mamma di Valeria piange e urla il suo dolore tra le braccia dei parenti. Sono le 10.

Fino a pochi attimi prima non sapeva che cosa fosse accaduto. Non sapeva ancora che Valeria era stata uccisa, aggredita e accoltellata, poi gettata giù da un'auto presa a nolo, in mezzo alla strada, nel traffico. Il cronista le aveva detto che c'è stato un incidente, un brutto incidente d'auto, in piazza Omero. Lei aveva però capito: «Sono passata in quella piazza, mi hanno detto che avevano ucciso una ragazza. Allora [illegible] la mia Valeria. Mi dica la verità, la mia bambina è morta, lo sento, è stata uccisa».

L'alloggio al quinto piano di via Paolo Gaidano, quartiere Mirafiori, è nell[illegible] penombra, le tapparelle sono ancora abbas[illegible] «Valeria è uscita alle 7,40, come tutte le mattine per andare al lavoro. Io dopo pochi minuti [illegible] accompagnare dal medico l'altro [illegible] per una visita di controllo».

Si siede accanto al tavolo, alle sue spalle [illegible] il cucinino. «Valeria ed [illegible] dovevamo incontrarci alla fermata del 55. Passa sotto casa e sa ferma ta due isolati più avanti. Quando sono arrivata lei non c'era. In piazza Omero ho visto tanta gente. Tutti vicini e attorno al posteggio dei taxi, sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con corso Orbassano. C'erano carabinieri, polizia, vigili, anche un'ambulanza».

Si copre il volto con le mani: «E[illegible] di fretta, [illegible] mi sono avvicinata e ho chiesto che cosa fosse accaduto. Mi hanno detto che era morta una ragazza. L'avevano uccisa. C'era tanta confusione, chi diceva che era stata colpita a coltellate, chi [illegible] [illegible] colpo di pistola. Una brutta storia. E io me ne sono andata via. Adesso scopro che quella ragazza a terra, coperta da un lenzuolo bianco, era mia figlia, la mia Valeria. Avrei dovuto avvicinarmi, forse avrei potuto abbracciarla per l'ultima volta».

Squilla il telefono. E' una collega dell'ufficio dove Valeria lavorava. Risponde la mamma: «No, Valeria non è in casa. No, Valeria oggi non verrà al lavoro... Non verrà più...». Alla GF Italia, una finanziaria [illegible] sede in via Alassio, ricordano la ragazza con commozione: «Era stata assunta quasi due anni fa, contratto di apprendistato. Il suo contratto sarebbe scaduto a settembre. Discreta, sempre precisa. Per questo questa mattina ci siamo stupiti del suo ritardo. Non era mai accaduto».

Ancora una collega di lavoro, Livia: «Valeria era una brava ragazza. Non ci ha mai raccontato di [illegible] fidanzato o di uno spasimante. In ufficio non parlava della sua vita privata. A volte quando usciva, scendeva a salutare il padre, che ha una officina meccanica-gommista, proprio qui sotto». Le saracinesche dell'officina sono abbassate, [illegible] cartello dice: «Chiuso per ferie fino al 24 agosto».

Di quell'uomo parla invece ancora la mamma: «Lo avrei dovuto cacciare. C'era stato un litigio forte». Poi arrivano dei parenti. Loro sanno, sono già stati a Medicina Legale, hanno visto il corpo [illegible] Valeria martoriato dalle ferite. Mormorano, cortesi: «Per favore lasciateci stare. Perché è successo? Non possiamo saperlo».

Valeria aveva 21 anni. Tutto è avvenuto in un[illegible] manciata di [illegible]ondi: il litigio, il coltello, la fuga. Pochi passi. Lei è caduta, il volto nella polvere, i pugni chiusi e, negli occhi, il terrore di quei drammatici, ultimi, attimi di vita.

Ezio Mascarino

Decapitata e fatta a pezzi dall'ex convivente

Arrestato, confessa: «Ho strozzato Monica col filo elettrico»

Una vecchia valigia di cartone, proprio [illegible] quelle legate con lo spago degli immigrati. Lì dentro [illegible] finito una parte del corpo [illegible] Monica Sassone. Era una [illegible] bionda [illegible] 36 anni con il viso rotondo, piccola, fragile. L'ha ammazzata l'ex convivente, tossicodipendente [illegible] lei, nel piccolo alloggio in cui avevano vissuto insieme. Roberto Di Martino, 38 anni, l'ha strangolata con un filo elettrico. Poi con meticolosa pazienza ha sezionato il corpo: con la sega ha separato tronco, testa, arti.

Con impressionante lucidità ha disposto le membra in parte nella valigia, in parte in sacchetti di plastica. Poi ha ripulito per bene i pochi metri quadrati all'ultimo piano di [illegible] Cantalupo 18 bis, un edificio giallo di inizio secolo nel pieno di San Paolo. Testa e arti li ha depositati nel cassonetto sotto casa, insieme al vecchio aspirapolvere bianco [illegible] verde con cui ha ri[illegible] [illegible] posto la casa. Sono scomparsi con la rimozione della spazzatura all'alba di ieri. E li stanno cercando, anche con l'aiuto dei cani, nella discarica di via Germagnano. Voleva disperdere [illegible] corpo, cancellare la sua esistenza. Ma il tronco è rimasto nella valigia in fondo all'armadio della camera da letto. E lì è stato trovato dall'ispettore Laura Siracusa e dagli agenti del commissariato San Paolo coordinati dal dottor Pierluigi Leone.

Monica [illegible] scomparsa dalla [illegible] dove viveva con i genitori - un pensionato e una casalinga [illegible] cui polizia e magistratura proteggono l'identità a causa delle condizioni di prostrazione in cui la tragedia li ha precipitati - da due giorni. Era tornata a vivere con loro da un anno, quando si [illegible] incrinato [illegible] [illegible] rapporto con Di Martino.

Alto e magro, con lunghi capelli neri e occhi azzurri. Erano stati insieme quando la droga li univa in una esistenza disperata. Avevano vissuto nel piccolo alloggio di via Cantalupo: un ingressino, due stanze da letto a sinistra, una cucina [illegible] il bagno sulla destra. Nel novembre del '97 Monica lo lascia, lui finisce in galera per violenza sessuale; patteggia e viene condannato a due mesi. Lei torna dai suoi, ma il padre continua a pagare l'affitto nel caso Monica voglia vivere da sola.

Roberto Di Martino continua a abitare in via Cantalupo. I due [illegible] sono [illegible] rivisti, di certo si [illegible] scritti. Probabilmente Monica voleva che lui lasciasse l'alloggio per potercì abitare da sola.

Di sicuro si sa solo che martedì Monica esce di casa e sparisce. Il giorno dopo il padre va al commissariato di San Paolo. E' preoccupato, teso: «Mia figlia è uscita, [illegible] [illegible] tornata. Le [illegible] successo qualcosa; ho paura». E spiega che l'ha cercata nella vecchia casa, senza trovarla. L'inquietudine dell'uomo spinge i poliziotti [illegible] andare in [illegible] Cantalupo. E' sera tardi, quasi mezzanotte: entrano insieme al padre. L'alloggio è a posto, pulito, tranquillo, vuoto.

Ma l'angoscia dell'uomo non si placa. Ieri mattina torna al commissariato. Dice: «Roberto [illegible] sotto casa, lei non c'è. Aiutatemi». La volante torna. Di Martino è in strada, quando vede gli agenti, si agita. Trema. E' deciso: «Non vi faccio entrare. Non apro casa mia». Gli agenti non si convincono, entrano, ispezionano le stanze. Aprono l'armadio della piccola stanza da letto [illegible] trovano la valigia.

Roberto De Martino, jeans e polo rosso sbiadito, sembra assente. Immobile, confessa con poche parole: «Sono stato [illegible].

Poi spiega e racconta, spesso tra le lacrime, davanti al magistrato, il dottor Riccaboni, al suo difensore, Cavallo, al capo della omicidi, Molino. «L'ho strozzata con il filo elettrico. L'ho messa nella vasca da bagno, l'ho spogliata. Ho tagliato il suo corpo con un coltello e un seghetto». Di Monica ora dice: «Le volevo bene, la volevo solo per me. La nostra storia andavo avanti tra alti [illegible] bassi».

Quando il delitto? Di Martino: «Martedì, alle 15,30. Eravamo in camera da letto; sono andato in cucina [illegible] prendere lo stereo. Mi sono trovato in mano il cavetto elettrico di riserva... [illegible] ricordo altro». Ma perché ha smembrato il corpo? «Volevo disfarmene; il tronco mi faceva impressione, l'ho chiuso nella valigia». L'avvocato dice: «Chiederò una perizia psichiatrica».

Nel settembre del '62 un feroce delitto aveva sconvolto la città. Un uomo, Ignazio Sedita, [illegible] stato ucciso, fatto [illegible] pezzi [illegible] nascosto in due valigie. I suoi assassini [illegible] portato le valigie da Chivassso - dove era avvenuto l'omicidio - fino [illegible] Ceva e qui gettate nel torrente. Del delitto erano stati accusati la giovane moglie, Lucia Montalbano di 21 anni e il cugino di lei, Giuseppe La Bella di 17.

Marina Cassi

[illegible]MATO

Tenta di ammazzare l'amica

Tenta di uccidere l'amica con [illegible] gas, dopo averla chiusa in camera da letto. [illegible] lei, Rosa B., riesce a chiamare i carabinieri [illegible] così si salva. Lui, Maurizio Carrus, [illegible] anni, finisce alle Vallette per tentato omicidio. E' accaduto la sera del 28 luglio in via Giacosa 10 a Torino. «Abbiamo litigato [illegible] [illegible] le ho urlato che l'ammazzavo con il gas - s'è difeso il giovane durante l'interrogatorio -; ho aperto il rubinetto in cucina, ma poi, uscendo, ho chiuso quello generale. Non volevo ucciderla, [illegible] solo spaventarla. Tanto è vero che [illegible] sceso dall'alloggio e [illegible] andato a trovare un'amica alla quale ho raccontato dello scherzo un po' pesante che avevo fatto a Rosa». Il pubblico ministero che si occupa di coordinare le indagini, Marcello Tatangelo, non [illegible] apparso convinto del suo racconto. E ha chiesto la convalida dell'arresto al giudice delle indagini preliminari Federica Gallone, che l'ha concessa: «L'indagato - si legge nella motivazione del provvedimento - potrebbe reiterare il reato». Ora i difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi hanno presentato ricorso al tribunale della libertà.





Sopra, **Roberto Di Martino e Monica Sassone** in [illegible] foto scattata quando erano fidanzati.
A fianco, i poliziotti setacciano la discarica Amiat: i resti della giovane potrebbero [illegible] qui

La polizia cerca testa e arti della donna nella discarica di via Germagnano

«Il caldo scatena [illegible] violenza»

Lo psichiatra: «L'estate stagione di liti in casa e delitti passionali»

«E' [illegible] caldo che esaspera i rapporti tra le persone, che abbassa la soglia della nostra tolleranza».

Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, dà il suo parere sui due delitti, e trova un complice nelle alte temperature della stagione.

«In questi giorni di estate le tensioni vengono facilmente esasperate. Pensi già solo al fatto che si dorme [illegible] meno, si beve di più. La vita abituale diventa più difficile, ci sembra che tutto [illegible] complichi».

Che cosa ci succede?

«Basta poco, anche solo il fatto di dovere dormire con la finestra aperta. E' sufficiente il ru[illegible] di un motorino e ci svegliamo, e togliere il sonno vuol dire togliere tranquillità. L'estate, quando fa così caldo, è la stagione dei litigi, delle discussioni, dei delitti passionali».

Una stagione difficile...

«Lo è anche se si pensa che in questo periodo c'è un clima di vacanza, molti partono per le ferie [illegible] questo può accentuare il sentimento di solitudine di chi rimane. E' un fenomeno che succede anche nel resto dell'anno, durante i fine settimana. Se una storia finisce, se una persona viene lasciata, [illegible] estate si sente ancora più solo».

Donne e uomini reagiscono allo stesso modo, in queste situazioni?

«No, l'uomo si sente più esposto, è più intollerante».

Più violento?

«L'uomo [illegible] portato ad affrontare i problemi con la violenza verso il prossimo. La donna ha invece più tendenza [illegible] lamentarsi, ma soprattutto è autolesionista, quindi non commette violenza sugli altri ma [illegible] [illegible] stessa».

In uno dei due delitti l'epilogo è stato truce...

[illegible] ma credo che l'assassino volesse solo nascondere [illegible] cadavere, che [illegible] ci fossero altre intenzioni. Insomma non penso che fosse il rituale degno di un mostro».


Ad Andora,
direttamente dall'Oriente,
tappeti Persiani
a prezzi da
favola
Certificato di Autenticità Orient Farshe
ECCEZIONALE
OFFERTA ESTATE '98
DAL 23 GIUGNO
AL 31 AGOSTO
LAST STOCK
ULTIMO
PREZZO
IMPORTED
DAL 30 AL 75%
IN MENO
inoltre, ultimi 300
tappeti con piccole
imperfezioni ad 1/5
del loro valore
ALCUNI ESEMPI
L. 1.950.000
anziché L. 3.900.000
Tabriz Persia 300x200
L. 1.100.000
anziché L. 3.300.000
L. 550.000
anziché L. 1.650.000
Hamedan Persia 200x130
L. 390.000
L. 1.170.000
Hamedan Persia 200x130
L. 200.000
anziché L. 600.000
Kilim Persia 200x120
L. 190.000
Orient Farshe


ad Andora
Sabato e Domenica aperto
orario continuato
LA Città del Mobile
pagamenti
rateali
Cucine con elettrodomestici
a partire da L.2.900.000
consegne gratuite
anche in Piemonte
camere, camerette, cucine su misura
salotti e soggiorni
mobili da giardino
tutto con sconti reali dal
30-60%
0182/681.038
La Città del Mobile
(ex ELETTROMOBILI 2)
via Merula 22/A Andora (SV)
Tel . 0182/681.038
a 200 metri dall'imbocco dell'autostrada
Ampio parcheggio interno
GRUPPO Divani & Sofà
ARREDAMENTI
ORGANIZZAZIONE DITTO&DIANA
EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 14 Agosto 1998 LV 33

Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Oggi nuovo blocco per i veicoli non catalizzati, in città più auto d'estate che d'inverno

Fioccano le multe nella Genova anti-smog

Ieri i vigili urbani hanno elevato 445 contravvenzioni



Un vigile urbano mentre eleva una contravvenzione a un automobilista

GENOVA. Giornata con meno inconvenienti e con più organizzazione - anche repressiva - da parte del Comune per [illegible] nuovo blocco [illegible] traffico, attuato ieri mattina tra le 8 e le 12, e che sarà applicato anche oggi con le medesime modalità.

Per [illegible] prossima settimana, invece, il vicesindaco Claudio Montaldo e l'assessore Arcangelo Merella rifletteranno sui dati aggiornati delle centraline della Provincia di sabato e di domenica, prima di imboccare ancora la strada poco popolare dei divieti. La prossima settimana, comunque, dovrebbe rientrare il sindaco Giuseppe Pericu dalla montagna e toccherà a lui riprendere le redini di una situazione che non entusiasma nessuno.

La giornata. Non ci [illegible] stati episodi particolarmente vivaci: l'informazione questa volta ha funzionato un po' meglio e non s'è verificato l'effetto-sorpresa [illegible] tre giorni fa. Ovviamente, non sono mancate discussioni [illegible] piccole polemiche. Comunque si è usata molta comprensione nei confronti degli stranieri e anche di chi veniva da fuori.

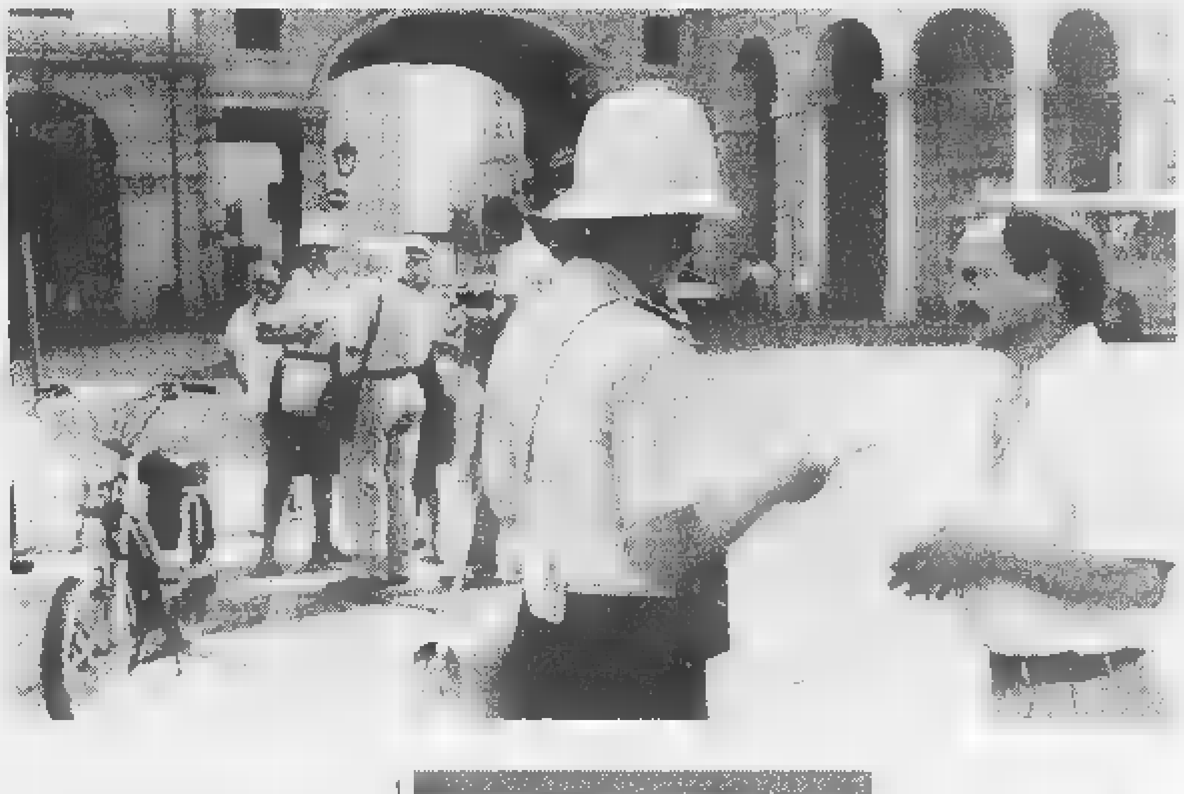
Contravvenzioni. Le multe questa volta sono fioccate inesorabili: 445, il doppio di martedì. L'assessore Arcangelo Merella temeva che il centro fosse sguarnito. Invece il generale Nicolò Bozzo, [illegible] buon stratega, ha [illegible] in campo 122 vigili, il doppio rispetto all'altro giorno e li ha disposti a maglie più larghe per tutta la città. I controlli sono stati 1645, i multati che hanno saldato subito [illegible] la [illegible] cavata con 117 mila lire. Chi pagherà dopo rischia un salasso di 470 mila lire.

Ozono. La questione è più complessa di quello che appare: nelle [illegible] del divieto, cioè in mattinata, s'è mantenuto in zona rischio, sul filo dell'attenzione. Poi tra le 12 e le 15 è [illegible]. Questo ha fatto cantare vittoria al vicesindaco Claudio Montaldo che ha difeso l'impopolare provvedimento del divieto del traffico (che comunque colpisce meno del [illegible] degli automobilisti e, più massicciamente, almeno l'[illegible] del popolo dei motociclisti). Dalle 16 in poi - problemi di clima e di umidità determinanti - l'ozono [illegible] salito. «Questo ci preoccupa - ha detto Merella - perchè rischiamo di insistere nei divieti anche la prossima settimana».

Polemiche. Viene da chiedersi a questo punto [illegible] Genova sia davvero la città più inquinata d'Italia, visto il rigore dei pubblici amministratori (la Provincia e il Comune fanno a gara nell'intransigenza ecologica). In realtà, non mancano le città nelle stesse condizioni, considerato che l'elemento scatenante è di natura meteorologica (anche se il traffico influisce la sua parte). In realtà a Genova gli amministratori pubblici temono la magistratura e l'eventuale accusa di omissione d'atti d'ufficio. A Torino la magistratura [illegible] incalzando [illegible] Comune. D'altro canto sembra che Roma, Verona e Brindisi abbiano già chiesto il testo della delibera perchè le loro condizioni in materia di ozono [illegible] [illegible] molto diverse.

A Brindisi ci si imbarca ogni giorno per la Grecia, [illegible] Verona è in corso la stagione dell'Arena. Roma è caput mundi. Ma a Genova, per colpa dell'Amt che taglia le corse, sembra che circolino più vetture d'estate che d'inverno.

Paolo Lingua



Una agente della polizia municipale in piazza De Ferrari [illegible] [illegible] spiegare i contenuti dell'ordinanza comunale che vieta il transito alle auto e alle moto non catalizzate dalle 8 alle 12

[illegible] può [illegible]

- Veicoli a motore elettrico, a Gpl o metano e quelli dotati di marmitte catalitiche con emissioni conformi alle direttive Cee 91/441 91/542 (es. ecodiesel) [illegible]e indicato nel libretto di circolazione.
- Autoveicoli che trasportano soggetti portatori di malattie g[illegible]vi che richiedono trattamenti terapeutici periodici (ad esempio la di[illegible]lisi) muniti [illegible]i documentazione medica.
- Autoveicoli intestati a enti pubblici, società [illegible] aziende erogatrici di servizi pubblici [illegible]nziali.
- Autoveicoli che trasportano generi alimentari deperibili, gas terapeutici e per rifornimento urgente di medicinali.
- Motocicli e ciclomotori dotati [illegible] dispositivo [illegible] abbattimento delle emissioni.
- Veicoli provenienti dal casello di Genova Ovest (o dal territorio comunale) [illegible]retti in porto per imbarcarsi sui traghetti [illegible] viceversa, purché muniti di titoli di [illegible]io.
- Veicoli provenienti dallo svincolo dell'aeroporto diretti all'aerostazione [illegible] viceversa.
- Veicoli provenienti dallo svincolo di Genova Voltri diretti al VTE e viceversa.
- Veicoli delle autoscuole che effettuano [illegible] di guida.
- Veicoli al seguito di funerali e matrimoni.
- Veicoli attrezzati delle troupes televisive [illegible] cronisti che devono effettua[illegible] servizi e riprese.
- Veicoli in partenza e in arrivo muniti [illegible] titoli [illegible] viaggio che utilizzano il servizio treno + auto delle stazioni di Brignole e di Principe.
- Mezzi guidati da portatori di handicap [illegible] utilizzati per il loro trasporto purché muniti di apposito contrassegno.
- Veicoli per il trasferimento [illegible] tecnici [illegible] materiali di emergenza per apparecchiature ospedaliere (su dichiarazine della direzione sanitaria).
- V[illegible]li muniti della prenotazione per la revisione del motore presso la motorizzazione e aziende consorziate.
- Autoveicoli con a bordo un medico o paramedico in visita domiciliare o d'urgenza e personale sanitario di reperibilità che si reca all'ospedale.
- Veicoli con targhe di Stato estero.
- Autobus, taxi e bus turistici.

Inutili semafori a Portello

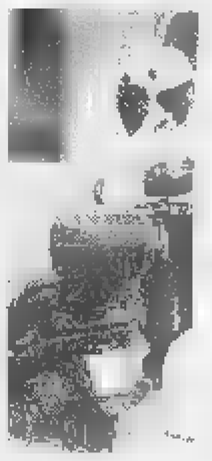
Collocati all'insaputa dell'assessore ma in via Caffaro il senso non cambia

GENOVA. Si annuncia una «querelle», a proposito di traffico, [illegible] l'assessore Arcangelo Merella e i dirigenti di alcuni uffici tecnici del Comune.

Infatti, da alcuni giorni, in piazza Portello sono state disegnate sul selciato le strisce d'attraversamento e i semafori - al centro della piazza e all'inizio di via Caffaro - stanno già lampeggiando per tutto il giorno e per tutta la notte al «giallo».

L'assessore ha saputo che i semafori erano stati montati tempo addietro, quando si pen[illegible] di [illegible] il senso di marcia in via Caffaro: ciò avrebbe obbligato l'inserimento d'un semaforo permanente, per evitare scontri con le vetture provenienti da piazza Corvetto attraverso la galleria Garibaldi.

Invece l'inversione di marcia è stata ritenuta dannosa dai tecnici e cancellata dal piano del traffico. Che fare allora dei semafori? Rimuoverli (ammissione [illegible] spesa inutile) o farli funzionare?



Sono i motociclisti a finire spesso nella rete [illegible] vigili urbani. Molti ignorano che non possono circolare

Si è scelta questa strada all'insaputa dell'assessore, il quale ritiene che [illegible] interruzione del flusso veicolare tra le due gallerie potrà causare solo blocchi, code e, la notte, [illegible] pochi incidenti, dal momento che i cittadini per attraversare la piazza [illegible] da sempre abituati a servirsi del sottopasso. Merella minaccia un'inchiesta. [p. l.]

DOMANI [illegible]

Estate sotto casa



«Estate sotto casa»: è il titolo della doppia pagina che «In Tivù», il settimanale de La Stampa che troverete gratis domani in edicola, dedica alla programmazione delle emittenti locali [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

24 ORE

SCIPPO

Un impiegato dell'Aci è derubato di 25 milioni

Scippo milionario l'altro ieri in via D'Annunzio: un impiegato dell'Aci, Dante Bertagni [illegible] 65 anni, è stato derubato del borsello in [illegible] custodiva 25 milioni di cui stava andando a depositare una parte in un vicino istituto di credito. L'impiegato è stato affiancato da un uomo che gli ha strappato la borsa dove era contenuta la grossa somma in assegni poi si è allontanato. Bertagni ha avvertito i carabinieri che hanno avviato le indagini: [illegible] tratta di stabilire se il ladro è stato particolarmente «fortunato» oppure se conosceva la grossa cifra che Bertagni aveva con sè ed ha quindi premeditato lo scippo. [m. c. c.]

[illegible]

Bandito solitario in farmacia il bottino [illegible] [illegible] mila lire

Rapina ieri pomeriggio alle 16 in una farmacia di via Buozzi. Un uomo a volto scoperto è [illegible]trato nel negozio e, mostrando [illegible] borsa di plastica [illegible] [illegible] sosteneva di avere un ordigno, si è fatto consegnare l'incasso, circa 500 mila lire. Poi si è allontanato a piedi. [m. c. c.]

SPOTORNO

Una subacquea [illegible] Pegli colta da embolia: è grave

Una subacquea, Sandra Zunino, di 47 anni, di Pegli, [illegible] in gravi condizioni nella camera iperbarica dell'ospedale «San Martino» di Genova, dove è giunta intorno alle 17.30 in elicottero, per un' embolia che l'ha colpita mentre stava facendo una immersione vicino Spotorno. La donna si era immersa con il marito su un fondale di circa 18 metri, quando, nel momento di risalire, è stata colta da embolia. Soccorsa dal marito, che ha dato l' allarme, Sandra Zunino è stata portata a Genova, da un elicottero dei Vigili del fuoco, che è atterrato su un terrapieno tra l'abitato di Spotorno [illegible] quello di Noli, a fianco dell' Aurelia. Per la donna la prognosi è riservata. [m. c. c.]

MARASSI

Bornacin visita il [illegible] quasi 300 detenuti [illegible] troppo

Il senatore di An Giorgio Bornacin ha visitato il carcere di Marassi dove ha incontrato gli agenti di polizia penitenziaria e i rappresentanti dell'amministrazione. Secondo quanto ha dichiarato [illegible] parlamentare ligure al termine del sopralluogo, la struttura ospita 731 detenuti contro una capienza massima [illegible] [illegible] persone. [m. c. c.]

Dalla Guardia di Finanza

Sette ordigni bellici ritrovati a Pegli

GENOVA. Sette ordigni che risalgono alla Seconda guerra mondiale [illegible] stati ritrovati ieri sulle alture di Pegli. Le bombe, che erano tutte [illegible] in grado di esplodere, sono [illegible] fatte brillare ieri mattina dagli artificieri della questura.

Durante un giro di perlustrazione una pattuglia della guardia di Finanza aveva individuato i primi due ordigni: gli uomini d[illegible] Fiamme gialle hanno quindi avvertito i tecnici della polizia che sono intervenuti sulle alture di Pegli [illegible] hanno avviato una serie di controlli a tappeto in tutta la zona per verificare la presenza di altre bombe. Nel giro di poche ore sono stati scoperti gli altri cinque ordigni, anche questi pericolosi. La zona è stata isolata e gli artificieri hanno quindi provveduto [illegible] far esplodere in maniera controllata l[illegible] bombe. Secondo gli esperti i residuati bellici risalgono a più di 50 anni fa, cioè al secondo conflitto mondiale. [m. c. c.]

MISTERIOSO MESSAGGIO

Roghi in Liguria nuove indagini



Ieri un vertice in Regione per rafforzare la sorveglianza. Altri incendi nello Spezzino. S'indaga su un biglietto da mille lire con frasi farneticanti. A PAGINA 30

Incidente in corso Torino

[illegible]

GENOVA. Travolto da un automobilista ubriaco, un ragazzo di 22 anni, Edoardo Marchese, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale San Martino. L'incidente è avvenuto nella notte fra mercoledì [illegible] giovedì in corso Torino. Edoardo Marchese era in sella alla [illegible] Suzuky 650 quando [illegible] stato investito dalla Fiat Uno condotta da Carlo C. di 48 anni: secondo una prima ricostruzione l'automobilista era completamente ubriaco.

L'incidente [illegible] [illegible] rilevato da una pattuglia della [illegible]bile dei carabinieri: sono i militari ad aver accertato che Carlo C. era in preda ai fumi dell'alcol [illegible] per questo è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Subito dopo l'incidente Edoardo Marchese è stato ricoverato al reparto di rianimazio[illegible] del San Martino: nell'urto ha battuto la testa sull'asfalto riportando un profondo trauma cranico. Ieri le [illegible] condizioni erano stazionarie. [m. c. c.]

Il promotore finanziario assicura: «Non sono scomparso, restituirò i soldi»

Nuova denuncia per agente di borsa

Pensionata gli ha affidato l'intera liquidazione

CHIAVARI. C'è una denuncia per appropriazione indebita, truffa e falso nei confronti di Anton Luca Mannone, 52 anni, il procuratore di Borsa che ha messo a subbuglio il mondo della finanza chiavarese dopo che alcuni suoi facoltosi clienti non avrebbero ottenuto l'intera restituzione del capitale investito. L'esposto alla magistratura genovese [illegible] stato presentato dall'avvocato Emanuele Lamberti per conto di un'anziana pensionata, Angiolina B., che aveva affidato a Mannone l'intera sua liquidazione di 250 milioni.

Era stata consigliata [illegible] un'amica [illegible] andare dal promotore finanziario che ispirava fiducia e professionalità. La donna [illegible] era dunque recata nello studio genovese di Mannone [illegible] i soldi della liquidazione erano stati così investiti in azioni e altri titoli.

Tutto sembrava procedere per il meglio fino [illegible] quando il 7 luglio scorso Angiolina lesse sui quotidiani che il [illegible] consulente finanziario [illegible] problemi con altri clienti per la restituzione denaro. I «si dice» indicavano, sempre in quegli articoli di stampa, [illegible] «buco» di un paio di miliardi. Aveva cercato Mannone, ma non l'aveva trovato. Così si era risolta ad andare dall'avvocato Lambert. Mannone [illegible] va detto [illegible] non [illegible] affatto «scomparso», ma di essersi spostato a Milano dove assieme al suo legale [illegible] predisponendo il piano di rientro per soddisfare le richieste dei clienti. [g. vi.]

[illegible]

Muore marittimo cinese

Ennesima tragedia in porto: un marittimo cinese di 51 anni, Zhou Lai Qu, è morto ieri notte precipitando nella stiva della nave [illegible] cui era imbarcato, la «Fei He» che batte la bandiera della Repubblica popolare cinese. Il mercantile, che era arrivato mercoledì sera da Napoli, stava effettuando le operazioni di scarico al Vte. L'uomo è caduto da una pila [illegible] sette container che erano sistemati nella stiva compiendo un volo di 18 metri. E' morto poco dopo. Secondo una prima ricostruzione, il marittimo si trovava con altri quattro uomini sulla pila per aggiustare uno dei binari che tengono uniti i container. Improvvisamente Zhou Lai Qu ha perso l'equilibrio ed è caduto. Sulla tragedia è [illegible] aperta un'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Massimo Terrile. Nelle prossime ore sarà effettuata l'autopsia sul cadavere mentre la nave ieri alle 13 [illegible] salpata per Marsiglia. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

CIE

NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, via XXV Aprile 2; *De Negri*, via Maragliano 12; *Cavour*, piazza Cavour; *Contardi*, via 107; *San Nicolò*, corso Firenze 57; *Benvenuto*, via Albaro 59.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scanavino*, corso Sardegna 233.

8,30-13 / 15-19,30: *Liguria*, via Bobbio 300; *Salus*, via Daneo.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Gallo*, piazza Pittaluga.

8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Centrale*, via V Maggio 97.

Val Bisagno 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa 146 H.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 16; *Gioberti*, via Gioberti 63.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *Nicola*, via Borzoli 20 (tutte fino alle 12,30).

Val Polcevera 8,30-21,30: *Garbarini*, via Canepari 179.

8,30-12,30 / 15,30-20: *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *Moderna*, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Gamaleri*, Cordaniere.

8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Marini*, Opisso 188.

Sori, via Cairoli 18, tel.

RECCO
Savio, piazza Da Recco, tel. 74.055.

Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.

SANTA MARGHERITA
Machi, via Palestro 44, tel. 0185-287.002.

RAPALLO
Colombo, Colombo, telefono 0185-61.948.

ZOAGLI
Veliara, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni, tel. 0185-363.389.

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 0185-41.100.

Marcone, via Longhi tel. 49.232.

ULI

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.847. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

QUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Neve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.

Pediatra (a pagam.) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

AUTOLINEE

Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.656 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

OVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

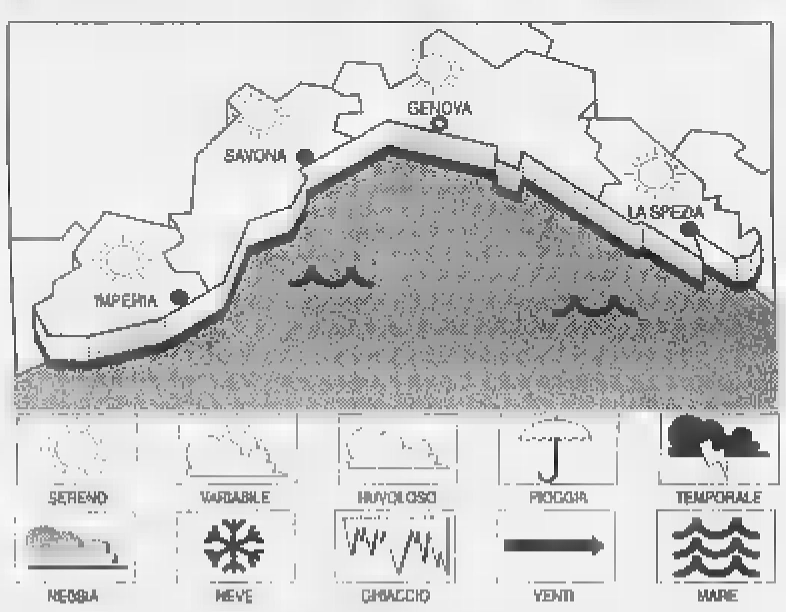
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267.451;
Santa Margherita: telef. 287.029.

FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - . **Casarza Ligure** tel. 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** tel. 92. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 88 072.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo anticiclonico. Al mattino residua nuvolosità attenuazione nel della giornata. **Tempo previsto per domani.** Cielo sereno o poco nuvoloso per gran parte della giornata.

DI IERI. Temp. del 25 °C; umidità rel. 88%; pioggia 0 mm; vento Sud Ovest, velocità 10-15 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare quasi calmo; press. barom. 1012 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **29**	min **24**
Savona	max **29**	min **24**
Imperia	max **27**	min

ANNO FA A
Max: 29; : 23; temp. mare **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,32 e tramonta alle 20,34. La **Luna** cala alle 13,47 e si leva alle 0,31 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

- Sala A. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

- Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX ANTICO - 1. Tel. 010-254.18.20. **Armageddon il giudizio finale**, regia M. Bay con B. Willis, L. Tyler. Or.: 17; 19,50; 22,40. L. 12.000.

PORTO ANTICO - 2. 010-254.18.20. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves. Orario: 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX - 3. Tel. 010-254.18.20. **Gattaca - La porta dell'inferno**, regia A. Nicol E. Hawke, U. Thurman. Orario: 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Il grande Lebowski**, regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX ANTICO - 6. Tel. 010-254.18.20. **Armageddon il giudizio finale**, regia M. Bay con B. Willis, L. Tyler. Or.: 18,30; 21,15; 24. L. 12.000.

- 7. Tel. 010-254.18.20. **uomini e gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

PORTO - Sala le. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

1. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-377.95.36. CHIUSURA ESTIVA.

010-561.691. CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO CINEMA NETTUNO. Piazzale Congressi. Fiera Genova. **Ipotesi complotto**, regia R. Donner con M. Gibson, J. Roberts. Ore 21,30.

OLIMPIA. Tel. 010-561.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

- SPETTACOLO - Sala 2. CHIUSURA ESTIVA.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010-582.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI . ABC tel. 010-413.838; **NE** tel. 010-814.955; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; 010-261.566; **CRISTALLO** telefono 010-299.957.

DEI CINEMA Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ESTIVA - Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **Marius e Jeannette**, regia R. Guediguian con G. Meylan, J. Boudet. 21.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. RIPOSO.

Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

ARENZANO
ITALIA. Armageddon il giudizio finale, regia M. Bay, con B. Willis, L. Tyler. 21,30. L. 12.000; 8000.

ARENA EDEN. Tel. 010-698.12.00. **boxer**, regia J. Sheridan con D. Day Lewis, E. Watson. Ore 21,30.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet.

NERVI
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

VOLTRI
. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Armageddon il giudizio finale**, regia M. Bay con B. Willis, L. Tyler. Dalle 16 alle 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Ovosodo**, regia P. Virzì con E. Gabrielini, C. Pandolfi. Ore 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Scream 2**, regia W. Craven con N. Campbell, D. Arquette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Armageddon il giudizio finale**, regia M. con B. Willis, L. Tyler. Or.: 17,15; 19,45; 22,30.

. Tel. 0185-309.694. **Amistad**, regia S. Spielberg con M. Freeman, A. Hopkins, D. Hounsou. Or.: 20,30; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Armageddon il giudizio finale**, regia M. Bay, con B. Willis, L. Tyler. Ore 21,30.

TEATRI

FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

STABILE - S. Telefono 010-534.22.00. ESTIVA.

Tel. 010-839.589.

TEATRO TOSSE - Aldo Trionfo. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

- Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
ARENA DEL MARE. Mr. Bean. Ore 21,45. Lire 10.000; 8000.

JOLLY. 019-850.570. **e luci rosse.** Or.: 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 019-838.63.22. **Il de Lebowski.** Ore 21. Lire 8000; 7000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Armageddon.** Ore 20,30; 23. Lire 10.000; 8000.

RITZ. 0182-640.427. **uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
. Tel. 0182-51.419. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA. Armageddon. Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

BORGIO VEREZZI
ASTRA. Tre uomini e una gamba. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.763. **il** . Ore 21,30. L. 8000; 5000.

FINALE LIGURE
Tel. 019-29.10. **Armageddon.** Ore 21; 23. Lire 9000; 7000.

Tel. 019-692.910. **Hercules.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA
e gamba. Ore 21. L. 8000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Titanic.** Or.: 21 spett. unico. Lire 9000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Armageddon** (anteprima). Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La vita è bella.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **L'angelo rosso.** Or.: 20,30; 22,30.

Tel. 206.049. **George re della giungla.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

DIANO MARINA
Tel. 495.930. **Armageddon** (anteprima). Or.: 20,20; Lire 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO
ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. **Titanic.** Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire 9000; rid. 6000.

VENTIMIGLIA
SCOGLIETTI (Lungomare Marconi). **è bella.** Ore 21,15 (spettacolo unico). 7000; 6000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Il dottor Dolittle - Hard Rain (Pioggia infernale).** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON Tel. 0184-506.060. **Il matrimonio del mio migliore amico.** : 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Wishmaster.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire

ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **players** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

IL CASO



Un'immagine della scorsa edizione della Torta dei Fieschi in piazza Vittorio Veneto

In piazza attese 20 mila persone per la rievocazione storica

La Torta dei Fieschi ha 50 anni Lavagna festeggia gli sposi

LAVAGNA. Descrivere la Torta dei Fieschi, la grande rievocazione storica che si svolge questa sera, non è facile. Bisogna viverla, partecipare ad ogni suo momento lasciandosi trasportare con la fantasia. Questa sera come accade ormai da anni, è questa è la cinquantesima edizione della Torta, almeno dell'epoca moderna, circa ventimila persone saranno in piazza Vittorio Veneto attorno al grande palco dove i due Conti verranno festeggiati con danze, canti, musiche medievali, battimenti e sventolio bandiere.

I due principali protagonisti della fiaba, che ha radici storiche, sono Luca Mangiante, 28 anni e Valentina Chiesa, 17 anni. Per un giorno sono rispettivamente Opizzo Fiesco, Conte di Lavagna e Bianca Bianchi nobildonna senese. I cinquanta anni della Torta dovevano essere festeggiati «alla grande» e così. Intanto le manifestazioni si sono svolte durante i sette giorni precedenti e questo ha fatto assaporare già in parte l'atmosfera quasi irreale che questa si respirerà sulla grande piazza. Una delle novità di questa edizione è la presenza della compagnia del Grifone di Acqui Terme, gruppo storico gemellato con i Sestieri di Lavagna con cui partecipato alla trasmissione Unomattina nell'agosto dello scorso anno. Altra novità è il completo rinnovo di costumi e repertorio del gruppo di danza dei sestieri «Le gratie d'amore». Per la cinquantesima edizione della torta è stato deciso di sviluppare con estremo rigore le tematiche medievali della manifestazione.

Costumi, danze e musiche del gruppo stati adeguati e consentiranno al pubblico di assistere ad uno spettacolo di alto livello musicale ed artistico. Partecipa anche il Gruppo di musica antica «Arundel» di Brescia capace di proporre il suono inconfondibile e straordinariamente suggestivo del Medioevo; dalle armonie arcaiche alla monodia profana dei Trovatori, dalle Cantigas alle Laudi, alla nascita dell'Ars Nova. E poi ci sono i cavalieri armati del gruppo «Floss duellatorum», sbandieratori, nobiluomini e nobildonne, i gonfaloni dei Sestieri con le rispettive capitane, damigelle e altre figure.

Descrivere tutti i personaggi che questa sera sfileranno in corteo e si esibiranno sul palco, sarebbe sminuirne l'importanza. E' l'insieme della manifestazione che non ha eguali in Liguria e pochi in Italia.

Grazie all'impegno dei componenti i Sestieri, siano questi tamburini, torciari, damigelle e gli stessi conti, ha fatto crescere la manifestazione tanto da renderla un momento importante non solo per Lavagna per tutto il Tigullio. Il gioco della ricerca dell'anima gemella, con cui andare ad assaggiare una fetta della grande torta confezionata dai Maestri pasticceri di Lavagna, ha fatto incontrare giovani che oggi marito e moglie.

Questa sera il rullo dei tamburi, quasi ossessivo, accompagnerà il lungo e sfarzoso corteo per le strade del centro storico fino al palco. Sono momenti suggestivi tanto il passaggio del corteo, come l'atmosfera che in pochi minuti si crea in piazza Vittorio Veneto dove al centro campeggia la grande torta. Storia, fantasia, emozioni, si mescolano in un crescendo che finirà questa sera. La Torta dei Fieschi è anche magia.

Giuliano Vignolo

Previsti treni straordinari, bus ogni 15 minuti

Convogli da Lavagna verso Genova e La Spezia I consigli per i parcheggi, c'è un sito su Internet



Alcuni figuranti del corteo storico

LAVAGNA. In occasione della Torta dei Fieschi, in programma questa sera, le Ferrovie hanno predisposto alcuni servizi speciali: in particolare, sulla tratta Genova-Lavagna per la fine della manifestazione, è stato «ritardato» un convoglio che parte da Lavagna alle 0,20 e arriva a Brignole alle 1,08.

Sulla tratta Spezia-Lavagna, per il ritorno, sarà a disposizione treno straordinario che partirà da Lavagna alle 0,40 e arriverà a Spezia all'1,53 fermando in tutte le stazioni intermedie. I treni utili per arrivare a Lavagna in tempo utile per la manifestazione sono questi: da Genova partenze alle 15,57 18,27 18,32 19,12 19,27. Da Spezia partenza alle 18,18 arrivo a Lavagna alle 19,27.

Anche la Tigullio pubblici trasporti ha potenziato i servizi nella tratta Sestri Levante-Lavagna. Oltre alle normali corse sarà disponibile un bus ogni 15 minuti da Sestri dalle 19,30 alle 21. Per il ritorno corse ogni 15 minuti dalle 22,30 in poi. Ultima corsa alle 0,40. Il problema grande è quello del parcheggio per le auto. Lavagna non ha grandi spazi, quindi meglio servirsi dei mezzi pubblici. Chi arriva in auto dovrà parcheggiare lungo l'Aurelia prima di Lavagna, oppure arrivare fino a Chiavari dove la grande colmata a mare è capace di ospitare oltre 500 auto.

In occasione della cinquantesima edizione della Torta dei Fieschi sono stati previsti due annulli filatelici: uno sarà disponibile questa sera in piazza Vittorio Veneto, dove è stato creato uno sportello; l'altro ha siglato tutta la corrispondenza in partenza da Lavagna e apposto fino a domenica. Su Internet è attivo un sito immagini d'epoca, storia della manifestazione e programmi degli eventi collegati alla torta per tutto il mese di agosto: l'indirizzo è www.tigullio.net/tortafieschi50. [g. vi.]

In via Maria Teresa le catene ostacolano gli handicappati

Le catene che te messe come arredo urbano in via Maria Teresa, ostacolano l'accesso ai disabili. Lo fa notare in un'interrogazione il consigliere comunale Fabio Broglia. La circolazione dei mezzi dei disabili è ostacolata, oltre che dalle catene, dai piloncini marciapiedi messi come dissuasori di sosta.

CHIAVARI

Palme al posto delle magnolie in due vie

Nei viali Arata e Tappani tornano le palme. Una ditta specializzata ha iniziato a posare le circa 20 palme che sostituiscono altrettante magnolie. Il viale potrà nuovamente chiamato «Viale delle palme» lo è sempre stato dalla sua costruzione. Le magnolie erano state circa 30 anni fa quando una malattia fece seccare le vecchie palme.

RAPALLO

Protestano due consiglieri: degrado nel Parco Casale



Il Parco Casale, i giardini pubblici nelle vicinanze del Porticciolo, sono in cattivo stato manutenzione. Questo è quanto denunciano i consiglieri comunali An Salvatore Romano e Gianni Arena in una mozione che chiedono venga discussa nella prossima riunione del Consiglio. I vialetti e le aiuole sono poco curati e alcune panchine devono essere ristrutturate.

CAMOGLI

Troppe in divieto vicino all'ospedale

Ancora proteste per le auto che sostano illegalmente nel viale di accesso dell'ospedale. Le autoambulanze molto spesso sono in difficoltà per raggiungere l'ingresso degli ambulatori. In qualche caso i pazienti devono essere lasciati a qualche metro dalla struttura ospedaliera. I cartelli di divieto ci sono, ma non vengono rispettati.

Incendi: gli ambientalisti chiedono pene severe

Le associazioni Italia Nostra, Legambiente e Wwf nutrono qualche dubbio sulla natura degli incendi che hanno devastato i boschi. Sottolineano la periodicità di nuovi incendi e chiedono sanzioni severe ed esemplari.

CHIAVARI

Il museo archeologico aperto anche a Ferragosto

Le sale espositive del Museo archeologico per la preistoria e la protostoria del Tigullio, il giorno di Ferragosto saranno aperte. L'orario per le visite, gratuite, è dalle 9 alle 13,30. Il museo rimarrà chiuso domenica 16.

Interventi per scuole e la rete fognaria

La giunta ha approvato una serie di interventi. Sistemazione dell'area esterna delle scuole elementari D. Giovanni Bosco e lavori alle reti fognarie a Montedomenico, Villa Ponzerone, Cascine di Sopra, di Sotto e S. Bernardino. [g. vi.]

Scoperta a Genova storia crudele legata alla prostituzione di giovani clandestine

Picchiate e seviziate con le sigarette

In carcere una macedone, sfruttava due connazionali

GENOVA. Picchiate e seviziate con la brace delle sigarette per obbligarle a battere il marciapiede. E' questa la gravissima accusa che ha portato in carcere una donna macedone 46 anni Alì Serije per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione di due connazionali ventenni. Quello che è stato indicato dalla polizia come complice della Serije Ismail Kamil anni, alias Cece, anch'egli originario della Macedonia invece riuscito a sottrarsi all'ordine di custodia cautelare emesso dal giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi. Entrambi gli indagati sono difesi dall'avvocato Gianfranco Pagano.

Ancora una storia crudele, dunque, di sfruttamento della prostituzione nell'ambito dell'immigrazione clandestina. Di solito è la criminalità albanese che gestisce il traffico delle nuove schiave. Tanto è vero che quando una delle due giovani che sarebbero state sfruttate dalla coppia di macedoni era riuscita a fuggire Ismail era andato dalla polizia dicendo che era stata sequestrata dagli albanesi. «Cece» e la donna avrebbero convinto le due ragazze a lasciare la Macedonia per l'Italia, per poi costringerle a prostituirsi. Secondo l'accusa, inoltre, avrebbero picchiate e seviziate sia per vincere il rifiuto a prostituirsi, sia per punirle in di scarsi guadagni. Una delle giovani ha raccontato dapprima ai poliziotti di Trieste e poi a quelli genovesi sarebbe stata indotta a lasciare la Macedonia, descrivendo nei dettagli il viaggio, la confisca del passaporto per obbligarla a prostituirsi e il fatto che tutti i guadagni finivano integralmente alla Alì.

Un'altra giovane ha raccontato a sua volta che Cece l'aveva convinta a venire in Italia con la prospettiva di un lavoro e che poi le aveva fatto Alì (la donna nega tutto però), che aveva organizzato e pagato il viaggio per l'ingresso clandestino in Italia. All'arrivo a Genova avevano soggiornato la prima notte in un albergo e successivamente nella della Alì vicino alla stazione Principe. era rifiutata di prostituirsi come le avrebbe chiesto la Serije e quindi era stata per insieme ad un'altra ragazza, fino a quando entrambe non avevano ceduto.

La giovane prostituta aveva riferito alla polizia di aver ricevuto dall'Alì addirittura l'abbigliamento succinto per stare in strada, i profilattici, l'indicazione dell'orario di «lavoro» e del ricavato minimo (un milione di lire per notte). Dopo circa un di questa terribile vita era fuggita.

Attilio Lugli

VIA XX

Bloccata con profumi rubati

Aveva trovato un sistema ingegnoso per trafugare decine di confezioni di profumi pregiati ingannando i dispositivi antifurto. Maria Popescu, rumena di 22 anni, è stata però sorpresa da una cliente del negozio mentre, con una sacca di plastica rivestita all'interno alluminio, stava uscendo dalla profumeria Douglas di via XX Settembre, a Genova, con una refurtiva di quasi tre milioni. Esile, bionda, la ragazza ha confessato ai poliziotti, avvertiti dal titolare, di aver già messo a segno diversi furti: per eludere i controlli foderato la borsa alluminio. Ma ieri una cliente ha notato Maria Popescu mentre infilava nella sacca decine flaconi di profumi marche pregiate ed ha avvisato il gestore del negozio. Questi ha bloccato la ragazza e ha chiamato il 113. In un primo momento Maria Popescu, che era sprovvista di documenti, ha dichiarato di essere minorenne, ma i successivi esami radiografici hanno dimostrato la sua vera età. La ragazza è stata arrestata dalla polizia perchè colta in flagranza reato. [m. c. c.]

Bocconi avvelenati

Una strage di gatti a Caperana

CHIAVARI. L'associazione Mondo Verde ha presentato esposto alla magistratura denunciando l'avvelenamento di almeno 50 gatti in località Case Sparse nel quartiere di Caperana. La campagna di sistematica eliminazione sarebbe in corso da alcuni mesi. Gli ignoti utilizzerebbero un potente veleno, unito al cibo, che provoca la morte tra indescrivibili sofferenze. L'Associazione aveva ricevuto segnalazioni tempo fa e per questo aveva affisso una di manifesti nel quartiere per denunciare il grave fatto e invitare coloro che hanno spetti o hanno visto persone che portano mangiare ai gatti, a segnalarlo all'Associazione alle autorità.

Per nessuno ha visto niente o denunciato episodi. I gatti però continuerebbero a morire. Gli stessi abitanti di Ca Sparse impegnati in una indagine che dovrebbe portare presto all'individuazione del colpevole. Potrebbe trattarsi di una o più persone che abitano nelle vicinanze. [g. vi.]

Popolazione squisitamente urbana, nei quattro capoluoghi di provincia vive il 52 per cento dei residenti

Genova continua a perdere abitanti: 6587 in un anno

Non si ferma il calo demografico, dati in controtendenza rispetto alla media nazionale

GENOVA. In Liguria non s'arresta il calo demografico. L'Istituto nazionale di statistica comunica infatti la situazione della popolazione al 31 dicembre 1997: in quella data gli abitanti erano 1.641.835, dei quali 778.362 maschi (56,1%) e 863.473 femmine (52,6%). Rispetto alla stessa data dell'anno precedente il calo della popolazione è stato del 5,4 per mille, un dato costante in tutte e quattro le province, che però è in controtendenza rispetto alla media nazionale che fatto segnare una crescita, sia pure modesta, dell'1,8 per mille.

Nel 1997, infatti, i nati sono stati 11.101 contro 22.157 decessi. Anche questa è una prova ulteriore dell'invecchiamento della popolazione.

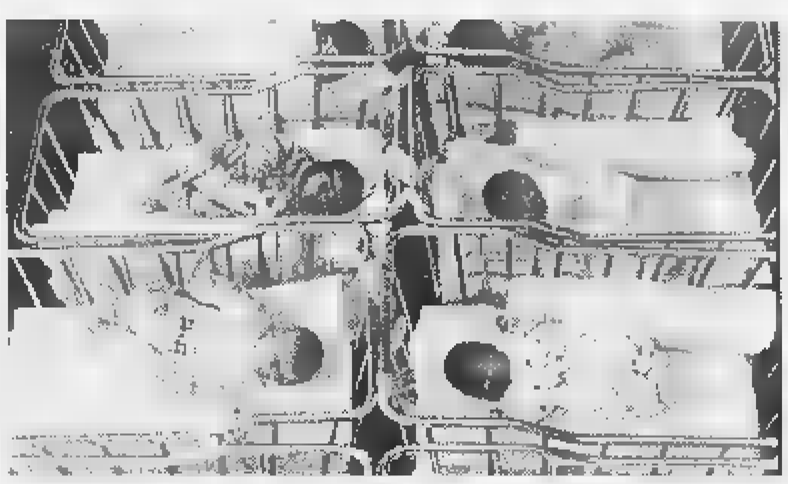
Per quel che riguarda invece componente migratoria (calcolata sui trasferimenti di residenza), abbiamo un saldo positivo in tre province: Imperia (+1021), Savona (+1085), La Spezia (+349), mentre a Genova il saldo è negativo, - 288.

Per quel che riguarda l'attuale distribuzione della popolazione nelle quattro province, resta il dato della concentrazione nel Genovesato, dove vivono 920.549 abitanti, pari al 56,1%, mentre nelle altre province il dato complessivo vede 721.286 abitanti, pari al 43,9%.

La popolazione resta squisitamente urbana, concentrata nelle città. Nei quattro capoluoghi di provincia vive, infatti il 52% circa della popolazione, anche se però il dato è in calo.

Nel complesso, il dato riassuntivo della regione e delle quattro province, vede questa redistribuzione di un milione e 641.835 liguri: a Imperia gli abitanti 216.789 (103.412 maschi e 113.377 femmine); a Savona sono 281.097 (di cui 133.391 maschi e 147.606 femmine); alla Spezia gli abitanti 223.400 (di cui 106.328 maschi e 117.072 femmine); a Genova gli abitanti sono 920.549 (di cui 435.231 maschi e 485.318 femmine).

Nel calo della popolazione, tutto sommato, la provincia di Imperia è quella che se l'è cavata meglio, avendo perduto soltanto 272 abitanti in anno, mentre Savona e La Spezia sono attestata attorno al migliaio (Savona è scesa di 981 unità e La Spezia di 1049). Nella provincia di Genova s'è invece verificata la frana: siamo a -6587.



Un reparto di maternità: in Liguria le nascite continuano a diminuire

Il calo programmatico non è allegro: la Liguria è destinata a perdere 100 mila abitanti ogni dieci anni. Il calo verticale in parte è ormai attutito, ma il saldo negativo resta una costante scandita dal basso indice di natalità.

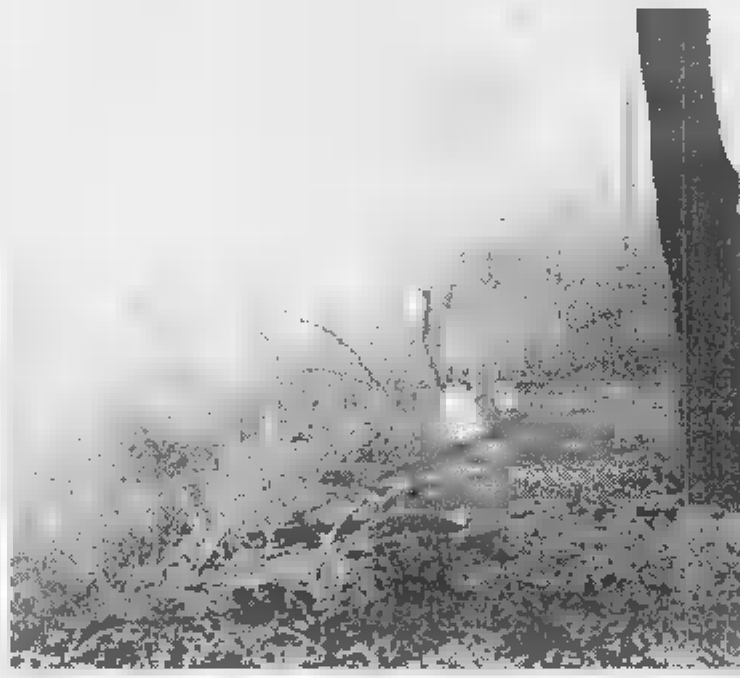
Il calo della popolazione si è risentito in passato anche sul piano politico: al di là di possibili future riforme dle sistema elettorale Parlamento, va ricordato che il numero dei deputati e dei senatori (per adesso fisso a 630 e 315) va ripartito tra i collegi in proporzione agli abitanti. Così da un tetto di deputati e di 11 senatori, la Liguria è scesa a 19 deputati e 9 senatori. Anche nel Comune di Genova i consiglieri comunali sono bloccati a 51, mentre a Milano si sale a 61. [p. l.]

Intanto la Regione decide di pattugliare le zone maggiormente a rischio

Incendi, misterioso messaggio

Era su una banconota trovata a Spotorno

GENOVA. Un anonimo [illegible] ritore» - come definirlo, altrimenti? - ha lasciato un messaggio «per lo Stato», stampato sovrimpresso [illegible] [illegible] banconota da mille lire: invita lo Stato, appunto, a «pagare taglie» e a pagare soprattutto «taglie a eventuali testimoni». E conclude «perchè non paga oggi con [illegible] segreto [illegible] prove sicure? Il delatore può denunciare [illegible] intascare». Non si [illegible] se [illegible] uno scherzo: il «messaggio» è stato ritrovato in Riviera di Ponente nei pressi di Spotorno, dove giorni fa è scoppiato un pericoloso incendio che ha distrutto ettari ed ettari di bosco, oltre che di coltura a olivo e a vite. Certo, in Liguria serpeggia, specialmente nei centri [illegible] nei paesi dell'entroterra, sia a Levante, sia a Ponente, un certo senso di inquietudine. Nel biglietto si allude che «presto» potrebbero esservi nuovi incendi dolosi con gravi danni alle [illegible], agli animali e forse anche agli uomini.



L'emergenza incendi non è finita: la Regione ha deciso misure straordinarie

Nel frattempo, anche ieri [illegible] stata una giornata di emergen[illegible]: [illegible] scoppiato un serio incendio nello spezzino, nei boschi attorno a Borghetto Vara. Per tutta la giornata numerose squadre [illegible] vigili del fuoco e di volontari, [illegible] l'impiego di due Canadair [illegible] di un elicottero si sono prodigate per avere la meglio delle fiamme.

Per affrontare in termini concreti il problema degli incendi, che sta assumendo una dimensione preoccupante, l'assessore all'agricoltura Egidio Banti ha convotato ieri mattina, come del resto aveva già annunciato nei giorni scorsi, un summit di esperti nel palazzo di via Fieschi, a Genova.

Banti era assistito da assessori provinciali [illegible] Genova e di Imperia, dai comandanti dei vigili del fuoco della Liguria, da esponenti delle guardie ecologiche, dei volontari oltre che dai dirigenti del [illegible] assessorato.

Al termine della riunione è stato deciso di effettuar enei prossimi giorni una operazione di pattugliamento delle zone più a rischio. Ci sarà quindi uno straordinario spiegamento [illegible] forze con l'impiego della Forestale, delle polizie provinciali [illegible] delle guardie ecologiche volontarie con funzione preventiva. Banti nella sua relazione introduttiva ha confermato le sue convinzioni, già espresse pubblicamente nelle giornate in cui si sono verificati gli incendi più gravi. «Il fuoco ha natura dolosa - ha detto Banti - anche se non abbiamo ancora messo [illegible] punto nè chiarito defintiivamente le [illegible]: speculazione edilizia, vendette, teppismo, ritorsioni locali per permessi non ottenuti. Forse queste motivazioni convivono in molti casi. A questo punto occorre individuare - ma questo lo sappiamo già - quali sono le zone più a rischio [illegible] pattugliarle e controllare in continuazio[illegible].

L'[illegible] ha spiegato che è difficile che i piromani, soprattutto se agiscono con fini criminosi e con premeditazione, ben difficilmente usciranno allo scoperto durante il «rastrellamento» dei boschi e delle colture, [illegible] l'azione «militare» avrà una funzione [illegible] deterrente [illegible] indurrà molti [illegible] muoversi con prudenza. Nella [illegible] di ieri, comunque, sono stati anche affrontati aspetti tecnici della comunicazione: occorre che tutti i reparti che agiscono contestualmente per spegnere un incendio possano comunicare direttamente via radio, superando dievieti e inceppi burocratici. Al tempo stesso l'assessore ha chiesto [illegible] verificare le reti di irrigazione delle campagne. Una magigor ramificazione dei corsi d'acqua naturali [illegible] artificiali può essere un'ar[illegible] efficace per domare i primi focolai [illegible] gli incendi di piccole dimensioni prima che si estendano.

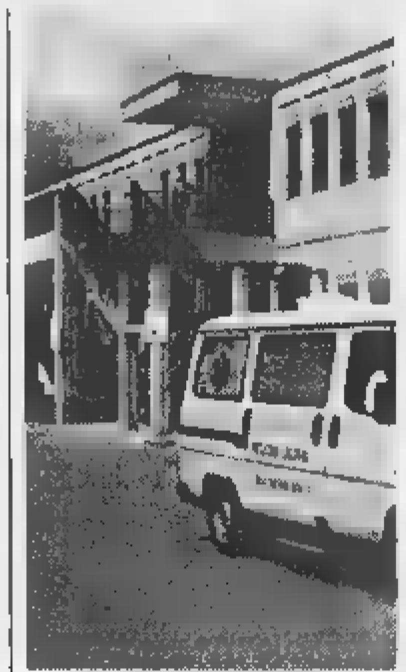
Paolo Lingua

Coinvolto in un incidente, sempre grave la maestra

Oggi i funerali di Monge era l'idraulico di Loano

CENGIO. Sono stazionarie le condizioni di Elsa Poggio, l'insegnante di Cengio, rimasta coinvolta in un incidente avvenuto l'altro ieri mattina in fra[illegible] Caragna, a Calizzano. La maestra, 46 anni, residente a Cengio-Alto, stava facendo ritorno a [illegible] insieme ad un amico, quando l'auto su cui viaggiava, una «Mercedes», è finita contro un muro nei pressi di una strettoia, dove le case «invadono» la carreggiata. Trasportata dai militi della Croce Azzurra di Calizzano al Pronto Soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte, Poggio, che ha riportato un trauma cranico-facciale, è stata trasferita al San Martino di Genova. Sino a ieri, la prognosi era riservata.

Intanto, si svolgeranno oggi [illegible] San Giovanni Battista i funerali di Giovanni Monge, l'idraulico trentunenne [illegible] Loano, morto l'altra notte in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto lungo la Calizzano-Bardineto. Il giovane, in sella alla sua una moto, una «Ducati», stava transitando in direzione di Calizzano, quando in una curva, in frazione Mereta, ha perso il controllo del motociclo ed è andato a schiantarsi contro un fuoristrada, un «Land Rover», condotto da Pie[illegible] Carretto, 46 anni, di Carcare. Immediato l'intervento della Croce Azzurra, del medico del paese, Franco Coppi, [illegible] dei carabinieri. Per accelerare le operazioni di soccorso è intervenuto anche il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. Trasferito al Santa Corona, è stato sottoposto ad un intervento chiurgico, ma il [illegible] [illegible] poche [illegible] più tardi ha cessato di battere.



L'ospedale Santa Corona di Pietra

Migliorano le condizioni [illegible] Fabio Giusto [illegible] diciannovenne di Cairo rimasto ferito in un incidente avvenuto in località Passeggeri nella [illegible] tra lunedì e martedì. E' ricoverato al Santa Corona. **[l. b.]**

A Spotorno

Caccia nella notte a un'auto pirata

SPOTORNO. Caccia a un'auto pirata [illegible] Spotorno. Poco dopo mezzanotte, una Renault Twingo che procedeva in direzione Finale Ligure, ha sbandato e speronato [illegible] Fiat Tipo, provocando gravi danni a una fiancata: il conducente della macchina non si è però fermato [illegible] prestare i soccorsi ai feriti ed [illegible] ripartito a tutta velocità.

Sulla Fiat Tipo viaggiavano quattro giovani, due dei quali hanno dovuto ricorrere alle cure del medici dell'ospedale San Paolo. Si tratta di Dario Pissia, 29 anni, e di Mirco Boagno, [illegible], entrambi abitanti a Savona che hanno riportato contusioni giudicate guaribili dai sanitari in otto e sei giorni.

Carabinieri [illegible] agenti della polizia stradale sono stati mobilitati per tutta la notte nelle ricerche dell'automobilista pirata: posti di blocco sono stati istituiti sull'Aurelia [illegible] davanti agli ingressi autostradali. Nessuna traccia, però, della Renault Twingo. **[a. r.]**

Alassio: lontani da Roma anche per la bellezza mediterranea

Miss Padania e Miss Ausonia contro la «Più bella d'Italia»

ALASSIO. Miss Padania [illegible] Miss Ausonia lanciano la sfida [illegible] Miss Italia al grido di «Via da Roma». Campo di «battaglia», per una sfida a colpi di mediterraneità e sorrisi smaglianti, [illegible] parco San Rocco dove domenica sera, con la benedizione di Umberto Bossi, [illegible] terrà la «Festa per la libertà dei popoli» organizzata dalla Lega.

Vigilia di fermento, tensioni e polemiche in attesa dell'appuntamento politico-musical-gastronomico del week end. Sospeso a metà tra le problematiche locali e l'assetto partitico nazionale. Quest'anno, «archiviata» la solidarietà ai libertari popoli europei, il programmato gemellaggio [illegible] le popolazioni del sud-Italia prevede, oltre all'invito al segretario federale della Lega Sud Gianfranco Vestuto, che domenica parteciperà al dibattito «Via da Roma. Nord e Sud si confrontano», una parentesi dedicata alle bellezze nostrane. Sara più che [illegible] gemellaggio, quello tra «Miss Padania-Alassio» e «Miss Ausonia» (quest'ultima rappresentata ad Alassio da alcune finaliste del concorso). Le due bellezze, in arrivo da Nord e Sud, intendono «lanciare la sfida alle loro colleghe italiote». Al lungo elenco, mettiamo «Miss Italia» (nel 1997 Claudia Trieste) e, perchè no, «Miss Muretto».



La Miss Italia dello [illegible] [illegible] Claudia Trieste

Paola Mirabile è una delle finaliste siciliane del concorso «Miss Ausonia» che verranno domenica ad Alassio. Lo scorso 10 agosto ha sfilato a Marsala. Ha dichiarato la miss [illegible] Sud: «Sono orgogliosa [illegible] rappresentare il simbolo della bellezza della mia terra d'origine». Poi ha lanciato la sfida alle "miss italiane", ritenendo «il relativo concorso privo di significato e destinato [illegible] scomparire». Gianfranco Vestuto, leader della Lega Sud ha commentato: «Il crescente interesse mostrato dalla gente verso tali manifestazioni la dice lunga sulla voglia popolare di senso di identità che ormai questa italietta, sempre più repubblica delle banane, [illegible] è più capace di generare».

Domenica a parco San Rocco interverranno, oltre a Bossi e Vestuto, l'onorevole Giancarlo Pagliarini [illegible] Oreste Rossi (Lega Nord), Diego Masi (vicesegretario Udr) e Roberto De Cia (segretario provinciale Ds). La tavola rotonda alla quale parteciperanno, in programma alle 19,30, sarà moderata [illegible] Gianluca Savoini (giornalista de «La Padania»). Ha detto il segretario della Lega Nord Aldo De Michelis: «Unico neo, per il momento, è l'assenza del Polo. Inviti e solleciti al Gruppo parlamentare [illegible] Forza Italia [illegible] Roma ed alle segreteria [illegible] responsabili locali non hanno avuto esito positivo. Questa [illegible] ci dispiace e ci sconcerta un po'. Il rifiuto, più [illegible] meno motivato, ad un dibattito a più voci, non può che indurci [illegible] pensare che, probabilmente, gli esponenti del Polo non siano così sicuri di riuscire [illegible] convincere [illegible] ragionamenti gli elettori».

[illegible] Boero

Stasera appuntamento con la lirica a Villa Faraggiana

La Renata Scotto Academy di scena ad Albissola Mare

ALBISSOLA M. Nuovo appuntamento per gli appassionati del bel canto questa sera ad Albissola Marina con i concerti lirici organizzati dalla Renata Scotto Opera Academy. Rispetto [illegible] precedenti recital cambia la sede, non più Villa Faraggiana ma piazza della Concordia, ma resta inalterata la qualità dei protagonisti.

Questa sera si esibiranno la cantante mezzosoprano Rinat Shaham, il baritono Nikola Mijailovic accompagnati al pianoforte dal maestro Giovanni Reggioli.

Giovanissimi entrambi i cantanti ma già dotati di grande personalità. Rinat Shaham, ha 26 anni, israeliana, ha studiato al Curtis Institute on Music di Philadelphia dove si [illegible] diplomata con il massimo dei voti. Ha già interpretato molti ruoli i recentemente ha cantato nell'Enfant et les sortileges con la London Symphony (direttore André Previn) e inciso con la prestigiosa etichetta Deustche Grammophon.

Nikola Mijailovic, classe '73, nato a Belgrado, ha studiato all'Università delle Arti [illegible] successivamente al Conservatorio di Vienna. Si è diplomato nel 1993 e lo stesso anno si è trasferito negli Stati Uniti. anch'egli ha frequentato i corsi del Curtis Institute di Philadelphia. Nel mese di ottobre parteciperà alla produzione di «Maddalena» [illegible] Prokofiev.

Il pianista Giovanni Reggioli si è diplomato al Conservatorio «Cherubini» [illegible] Firenze e attualmente vive a New York, [illegible] docente alla Manhattan School of Music [illegible] direttore arristente al Teatro Metropolitan.

Biglietto d'ingresso [illegible] [illegible] mila. Venerdì 21 ultimo dei concerti della Renata Scotto Academy per quanto riguarda questo ciclo, con gli allievi della seconda master class. **[p. p.]**

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 14 Agosto 1998

Da stasera a domenica il cantautore allo Sporting Club di Monaco

Lucio Dalla, un italiano fra le star

E' tra le «vedettes» più attese dalla platea internazionale



Per Lucio Dalla passerella in Costa Azzurra: vi arriva dopo vedettes del calibro [illegible] Whitney Houston, Boy George, Julio Iglesias e Charles Aznavour

MONACO. Ferragosto a Monte Carlo con Lucio Dalla, atteso allo Sporting Club per tre concerti da stasera a domenica. E' il primo artista italiano che si esibisce quest'estate nella Salle des Etoiles. Dopo quelle di Whitney Houston, Boy George, Julio Iglesias [illegible] Charles Aznavour, il prestigioso palcoscenico internazionale offre al suo esclusivo pubblico la performance di uno dei più grandi artisti di casa nostra.

Lucio Dalla [illegible] sicuramente fra le vedettes più attese ma allo Sporting Club non ci saranno solo spettatori italiani. Il tour europeo che Dalla intraprese nel 1994 gli permise di raccogliere ampi consensi ad ogni tappa, soprattutto [illegible] Monaco di Baviera e a Parigi. Successi [illegible] hanno varcato i nostri confini [illegible] diventati hits internazionali. Proprio in Germania e in Francia recentemente, il canale televisivo Arte/ZDF gli ha dedicato uno speciale.

Per assistere alla «prima» si spendono 240 mila lire [illegible] persona con cena alle 20,30, concerto [illegible] fuochi d'artificio. Indispensabile l'abito da sera. Invariato il prezzo per domani e domenica, mentre per assistere solamente al concerto delle 22,30 si pagano 120 mila lire a testa con diritto a consumazione. Giacca e cravatta obbligatori.

Per maggiori informazioni è attivo il numero di telefono 00377.92163636 della Societè des Bains de Mer.

Andrea Munari

Patty Pravo è ospite di Pietra

Stasera di scena al campo sportivo con l'ultimo album e vecchi successi



Patty Pravo

PIETRA LIGURE. E' tornata alla grande, forte della sua classe e della sua voce e delle sue canzoni, scritte per lei dai maggiori personaggi della musica italiana: Francesco Guccini, Al[illegible] Baroni, Ivano Fossati [illegible] tanti altri big delle sette note. Si parla di Nicoletta Strambelli, in arte Patty Pravo, che dopo anni [illegible] oblio è tornata prepotentemente alla ribalta. Questa sera il suo tour estivo tocca Pietra Ligure, campo sportivo.

Dopo [illegible] stata protagonista di concerti al Casinò di Sanremo e nel Levante, l'elegante interprete veneziana arriva nel Savonese per presentare, accanto ai suoi intramontabili ed indimenticabili successi, il suo ultimo album dove mischia musica etnica e sonorità mediterranee abbinate a testi sempre più belli.

Il concerto di Pietra si inizia alle 21,30, il costo del biglietto è di 20 mila lire oltre ai diritti [illegible] prevendita. L'area del campo sportivo ha una discreta disponibilità di parcheggi. [a. r.]

Si rievocano le nozze di Opizzo Fiesco

Lavagna, torta di 10 quintali

LAVAGNA. Oggi [illegible] un grande giorno per Lavagna. Viene infatti rievocata una vicenda, che si può collocare tra storia e fantasia, del 1230: le nozze del Conte di Lavagna, Opizzo Fiesco con la nobildonna [illegible] Bianca de Bianchi. E tradizione vuole che il conte abbia offerto [illegible] grande torta al contado in occasione del suo matrimonio.

Lavagna mantiene dunque viva la leggenda riproponendo ogni anno una torta da primato, oltre 10 quintali, e un corteo storico composto da oltre 150 persone in sgargianti [illegible] preziosi costumi. La sfilata parte questa sera verso le 21 dalla cattedrale, percorre tutte le strade del centro storico e si conclude su [illegible] grande palco [illegible] piazza Vittorio Veneto.

Al centro della piazza campeggia la torta che viene distribuita ai circa 20 mila partecipanti alla festa, con un singolare e simpatico gioco. I ragazzi acquistano biglietti celesti che hanno stampati nomi di fantasia, le ragazze biglietti rosa. Trovando il nome uguale al proprio, [illegible] quello del biglietto di diverso colore, si forma la coppia che va ad assaggiare la torta confezionata dai maestri pasticceri di Lavagna. Intanto, sul palco si svolgono i festeggiamenti in [illegible] degli sposi: il ruolo [illegible] Opizzo in questa 50ª edizione della «Torta», è toccato a Luca Mangiante, [illegible] anni di Lavagna mentre quello di Bianca de Bianchi viene interpretato da Valentina Chiesa, di 17 anni. [g. vi.]

3 idee per oggi

[illegible] Concerto dei Sensasciou, promosso dal teatro Garage e dal Comune, alle 21,30, Parco Comunale.

[illegible] M. Concerto lirico con Rinat Shaham, Nikola Mijailovic e Giovanni Reggioli alle 21,15 a Villa Faraggiana.

[illegible] Mini Moac a Madonna della Costa per un «assaggio» della grande manifestazione dal 21 al 30 agosto.

SETTE GIORNI in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN [illegible] IN RIVIERA

ITALIANO

Lucio [illegible] a [illegible]
James Brown [illegible]

[illegible] 14. [illegible] Lucio Dalla in concerto, Sporting Club (anche il 15 [illegible] 16). **[illegible] Ligure:** Patty Pravo in concerto, stadio comunale, ore 21. **[illegible]:** «Sestetto Tango Seis» in concerto, chiesa Santi Giacomo e Filippo, ore 21. **[illegible]:** rievocazione storica in costume medievale, dalle ore 16. **[illegible] L.:** Romano Mussolini in concerto, piazza XX Settembre, ore 21. **Loano:** «Liguria Moda e Bellezza», finale nazionale «Miss delle Miss», giardino del Principe, ore 21,30. **[illegible] 18. [illegible] Margherita:** James Brown in concerto, Covo di Nord Est.

[illegible]

Lucio [illegible]
James [illegible]

VEN[illegible] Lucio Dalla en concert, Sporting Club ([illegible] le 15 [illegible] 16). **[illegible] L.:** Patty Pravo en concert, terrain de sport, à 21 h. **[illegible] 16. [illegible]** évocation historique et parade costumè, à partir de 16 h. **LU[illegible] 17. Pietra L.:** Romano Mussolini en concert, piazza XX Settembre, à 21 h. **Loano:** «Liguria Mode et Beautè», finale nationale «Miss delle Miss», giardino del Principe, à 21,30 h. **[illegible] 18. [illegible] Margherita:** James Brown en concert, au Covo di Nord Est. **[illegible]** Festival international de musique de chambre», parvis des Corallini, [illegible] 21,30 h.

ENGLISH

Lucio Dalla in Monaco
James Brown in Santa

FRI[illegible] 14th. Montecarlo: Lucio Dalla in concert, Sporting Club (also [illegible] 15 and 16). **[illegible] Lig[illegible]** Patty Pravo in concert, sports ground, 9 pm. **[illegible]** medieval costume parade, from [illegible] pm. **[illegible] Li[illegible]** Romano Mussolini in concert, piazza XX Settembre, [illegible] pm. **[illegible]** «Liguria Fashion and Beauty», national final «Miss delle Miss», giardino del Principe, 9,30 pm. **[illegible] Santa Margherita:** James Brown in concert, at Covo di Nord Est. **[illegible]** XXXV International festival of chamber music, church of Corallini, 9,30 pm.

DEUTSCH

Lucio Dalla in Monaco
James Brown in Santa

[illegible] 14. [illegible] Konzert von Lucio Dalla, Sporting Club (auch [illegible] 15 und 16). **[illegible] Ligu[illegible]** Konzert von Patty Pravo, Sportplatz, 21 Uhr. **Andora:** Konzert des «Sextetts Tango Seis», Kirche Santi Giacomo e Filippo, 21 Uhr. **[illegible]:** mittelalterliche Kostumumzug, ab 16 Uhr. **[illegible] Pietra Ligure:** Konzert [illegible] Romano Mussolini, piazza XX Settembre, 21 Uhr. **[illegible]** «Ligurien Mode und Schoenheit», Finale, «Miss delle Miss», giardino del Principe, 21,30 Uhr. **[illegible]** Konzert [illegible] James Brown, Covo di Nord Est.

«Liguria Moda & Bellezza» lunedì a Loano

La serata delle miss con i ritmi New Trolls



La savonese Emilù Gallanti di 19 anni, è stata eletta «Miss Le Vele» e lunedì prossimo [illegible] Loano parteciperà alla selezione di «Liguria Moda [illegible] Bellezza

LOANO. Un nutrito gruppo di bellezze in gara per diventare «Miss delle Miss». I riflettori su «Liguria Moda e Bellezza», organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga in collaborazione con Comune di Loano [illegible] La Stampa, si accenderanno lunedì (alle 21) al Giardino del principe. Sul palco, eleganza, raffinatezza e soprattutto ragazze desiderose [illegible] emergere.

Mentre si stanno ultimando le selezioni delle miss che parteciperanno alla grande kermesse, è [illegible] definito il cast degli ospiti che si alterneranno alle giovani partecipanti alla finale nazionale di «Miss delle Miss». In primo piano ci [illegible]no i New Trolls, gruppo musicale genovese che ha fatto la storia della musica italiana e che con i loro «impasti» vocali ha fatto scuola. Un mix dei loro successi non potrà che accontentare sia il pubblico [illegible] una certa età che i più giovani. Per chi ama [illegible] ballo ed i ritmi «calienti» ci sarà la scatenata Kabru. «Puppua» il suo richiestissimo brano, sentito molte volte come stacco nella trasmissione «Striscia la notizia», uno dei «martelli» dell'estate.

Dopo la musica, al Giardino del principe, ci sarà spazio per il cabaret. I due pezzi da novanta che [illegible] le loro gag verbali [illegible] sceniche intratterranno il pubblico di «Liguria Moda e Bellez[illegible] sono Renzo Sinacori [illegible] Roberto De Marchi. Il primo (essendo di Loano, gioca in casa) [illegible] ormai un beniamino del pubbli[illegible] televisivo avendo partecipato a note trasmissioni come «Scherzi a parte», «La sai l'ultima?» e «Il guastafeste». «Un brutto che piace» è il titolo del suo divertente monologo dal quale saranno tratti gli esilaranti «racconti» proposti durante la frizzante serata. Roberto De Marchi, visto in «Paperissima sprint» su Canale 5, [illegible] il re della battuta folgorante [illegible] del piccolo travestimento.

«Liguria Moda e Bellezza - Miss delle Miss» può contare su [illegible] agguerrito cast [illegible] bellezze. Le giovani concorrenti finora selezionate (tra parentesi il locale a cui sono abbinate) sono: Cristina Sava (Big Ben Pub), Rosella Tassi (El Trocadero), Katia Gatto (Joe Popeye), Alessandra Corsi (Cabaret), Diana Tasselli (J.J.Smith's Pub), Samira Ristagno (Guaranà), Daniela Camilli (Caffè Italia), Simona Casamento (Batida-Malibù), Susanna Strada (La piazza), Ottavia Castellaro (La piazzetta degli artisti), Marcella Fenoglio (Bagni Ondine), Sabina Albrizio (Tre alberi), Roberta Vercesi (La capannina), Lora Bertone (Daubaci), Anna De Vito (Bar Doria), Giulia Maj (Casa del priore), Leda La Grotteria (Caffè Noir), Marina Bruna (Legend), Stefania Basso (Bar [illegible]nei), Valeria Del Bo (Happy Night), Sara Mauri (Camping Dei fiori), Paola Piantelli (Dubliner), Sabina Marchisio (Bit Below), Nadia Raise (Il ritrovo), Emanuela Carboni (La caffetteria), Mavi Marchi (Discoteca Camilla).

Massimo Boero

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Stasera si ride con «Loano cabaret»

Vanno in scena Diego Parassole e «Il duo di picche»

LOANO. Prosegue «Loano cabaret, camaleontici sorrisi». Questa sera, all'arena del Giardino del Principe di Loano, vanno in scena altri due spettacoli [illegible] cabaret organizzati dal Comune [illegible] Loano in collaborazione [illegible] lo Zelig, il prestigioso locale milanese che sta tenendo a battesimo gran parte dei comici delle ultime generazioni. Lo spettacolo di questa sera vede protagonisti «Il duo di picche» [illegible] Diego Parassole.

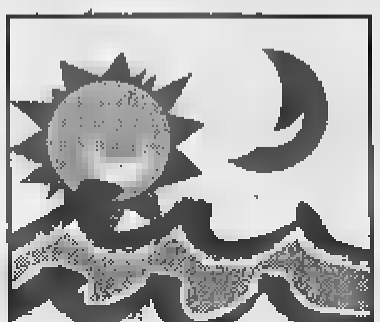
IL DUO DI PI[illegible] Sue «poverette» che vorrebbero fare le show girls a confronto. L'analisi dei paradossi che conducono ad entrare in una agenzia matrimoniale, la parodia dell'oroscopo per non udenti, sono alcuni dei momenti dello spettacolo di due brave attrici dalla mimica irresistibile.

[illegible] Immaginate un uomo che, all'improvviso, scopre che sta per diventare padre. Immaginate che quest'uo[illegible] faccia l'attore, il comico. Insomma il cabarettista. [illegible] immaginate anche che abbia saputo che diventerà padre proprio quella sera. Un uomo (si fa per dire), sale sul palco e parla [illegible] ruota libera della sua vita, delle sue storie d'amore, del mistero della nascita (siamo nati per caso o siamo stati voluti sino in fondo? questo [illegible] il vero mistero), di come forse educherà suo figlio, di [illegible] si aspetta da lui (del resto anche i nostri genitori, da noi, si aspettavano qualche cosa). A condurre la serata sarà Gianluca De Angelis.

[illegible] Lo spettacolo prende il via alle 21,30 e il prezzo del biglietto è fissato [illegible] 20 mila lire. I biglietti [illegible] in prevendita [illegible] Loano da Lollipop, ad Albenga da Biemme Dischi e a Finale Ligure presso la libreria Cento Fiori. Con il tagliando pubblicato in questa pagina da La Stampa i lettori potranno ottenere uno sconto sul prezzo del biglietto presentandolo alle prevendite o direttamente al botteghino del Giardino del Principe.

Augusto Rembado





Tra gli appuntamenti i film [illegible] Genova, musica classica a Camogli

A Recco cucina e risate

E i Sensasciou sono ad Arenzano

LA NOTTE

Cucina e risate [illegible] Recco, quasi un Capodanno d'estate, alla Manuelina con «Cabaret sul Cabaret», condotto da Roby Carletta, Claudia Pastorino e i comici «emergenti» in piazza Soziglia, l'atteso concerto [illegible] complesso genovese dei Sensasciou ad Arenzano e una nuova anteprima teatrale, «Certe ultime [illegible] lune» a Porto Venere fra gli appuntamenti della serata a Genova e in Riviera. Arte e gastronomia, questa sera, [illegible] Palazzo Spinola, nel centro storico genovese.

[illegible] Concerto dei Sensasciou, promosso dal [illegible] Garage e dal Comune nell'ambito della rassegna «Arenzano [illegible] d'estate», alle 21,30, al Parco Comunale Negrotto Cambiaso. Il gruppo di Bob Quadrelli, portabandiera del trallallero in versione raggamuffin presenterà il brani dell'ultimo doppio Cd «Generazione con la X». Ingresso 13 mila lire.

[illegible] Musica e cabaret, alle 21, in Piazza Soziglia, con la cantautrice genovese Claudia Pastorino, il pianista Stefano Scala e i giovani comici Marino Rossi, Marco Arena, Cristiano [illegible] Giuseppe. Aperto il Caffè Klainguti, con posti a sedere.

Al Righi, al Forte Castellaccio, in via Peralto, [illegible] 21, nuova [illegible] di ballo liscio sotto le stelle con l'Orchestra Continental. Visita guidata alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria e cena [illegible] antiche ricette turche e greche al ristorante Le Chiocciole, in Piazza Negri. Costo della visita «Passeggiata fra gli Dei» lire 7 mila. Cena 31 mila lire. Punto di partenza davanti a Palazzo San Giorgio, lato mare, alle 20,15. Informazioni, telefono numero 010/27.05.300.

Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, la rassegna «Un mare di film» presenta «Ipotesi di complotto», [illegible] Mel Gibson,Julia Roberts, Patrick Stewart. Regia [illegible] Richard Donner. L'accesso all'arena, con ampi posteggi gratuiti, è possibile dalle 19,30. Nell'area fieristica [illegible] aperti bar e pizzeria. Al Cinema nel Roseto, alle 21, serata «evento speciale» con l'anteprima del film «Armageddon-Giudizio finale», di Michael Bay, con Bruce Willis, Liv Tyler, Steve Buscemi. Il Roseto [illegible] raggiungibile anche con le linee 15, 17 e 31 dell'Amt e con il treno in partenza da Brignole alle 20,27 e alle 20,31.

Al cinema all'aperto nel Museo [illegible] d'arte contemporanea di Villa Croce, in via Ruffini, in Carignano, alle 21, «Marius [illegible] Jannette». Nel prezzo del biglietto (10 mila lire) [illegible] compreso



Roby Carletta conduce «Cabaret sul cabaret», gastronomia e risate [illegible] Recco

un gelato di Tonitto e l'ingresso gratuito, in qualunque giorno di apertura al pubblico, alla mostra «Beppe Dellepiane. Metafore, metonimie, trasmutazioni».

[illegible] Ottava edizione della rassegna gastronomica della risata «Cabaret sul Cabaret», alle 21, alla Manuelina, [illegible] cura [illegible] Roby Carletta e Gianni Carbone. Alla «Cena delle Beffe», tra un piatto e l'altro di un raffinato menu, show dei comici Walter Billet, Carlo Cicala, Daniele Raco, Marco e Nicola e Roby Carletta. Prenotazioni, tel. 0185/74.128.

CAMOGLI. All'Hotel Cenobio dei Dogi (Sala Mare), alle 21,30, Primo Premio Gèza Anda 1997, Corrado Rollero in concerto. Musiche di Bach, Schumann, Beethoven. A cura del Gruppo Promozione Musicale. Ingresso lire 20 mila.

[illegible] Serata di musica [illegible] danze con orchestra, alle 22,30, al dancing Villa Porticciolo, a Parco Casale.

VAL GRAVEGLIA. Torneo di bocce in notturna a Prato di Reppia. Alla trattoria La Brinca, a Campo di Ne, nuovo appuntamento con i venerdì sera dedicati ai piatti della tradizione contadina. Informazioni, tel. 0185/33.74.80.

[illegible] Serata danzante, alle 21, all'Hotel Moneglia con il complesso di Walter e Massimo Viganò e il cantante Simone Carbonara, nell'ambito della manifestazione «Moneglia per [illegible] Vita» promossa dal Comune e dalla Pro Loco, con la direzione artistica di Gino Latilla.

[illegible] Ultima replica, domani sera, alle 21, in Piazza Fieschi, dell'opera lirica «Il Trovatore», di Giuseppe Verdi. Maestri al pianoforte Paolo Raffo e Paolo Andreoli, maestro del coro, regia, concertazione di Canzio Bucciarelli.

PORTO VENERE. In piazza San Pietro, alle 21,30, il Festival «Porto Venere Donna» presenta, in anteprima nazionale, lo spettacolo teatrale «Certe ultime lune», con Milly Cavenaghi, Claudio D'Amelio, Maurizia Grossi. Al violoncello Giovanni Ricciardi, [illegible] di Michele Bosso, messa in [illegible] di Oreste Valente.

[m. b.]

LA GIORNATA

[illegible]

Tra gli altri suggerimenti: romanze a Crocefieschi, l'antiquariato [illegible] Sarzana

Abbazia di S. Fruttuoso, invito dal Fai

E a Genova si può visitare la fregata «Maestrale»

DA VEDERE

Romanze nel Parco a Crocefieschi, si può visitare la fregata Maestrale della Marina militare ormeggiata nel Porto Antico [illegible] una visita all'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli fra le proposte di oggi.

[illegible]. Nel Giardino del Cavallo, alle 18,30, canzoni [illegible] [illegible] per vice [illegible] tenore «Mamma e .. le altre», [illegible] il tenore Giovanni Gumari, accompagnato al pianoforte da Giulio Laguzzi. Ingresso libero.

[illegible] Arriva oggi nel Porto Antico la fregata antisommergibile Maestrale. Visite fino a lunedì dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20. Aperto il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo.

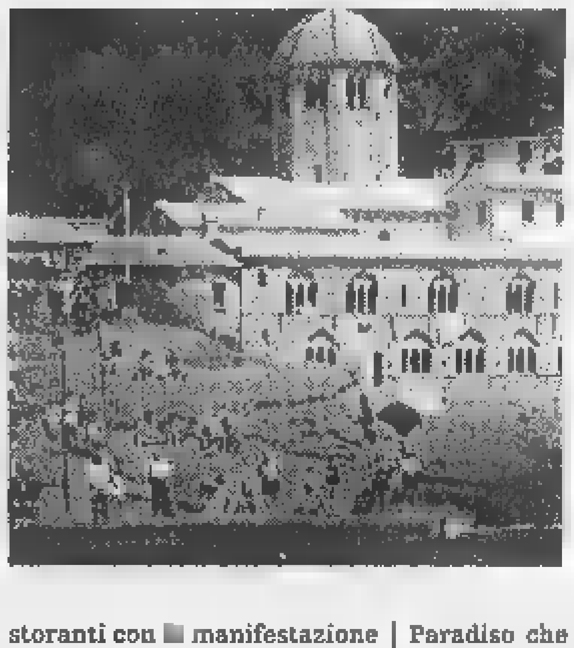
Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo [illegible] pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri [illegible] oggetti, un cantiere di costruzioni navali, con la falegnameria, l'officina del fabbro, [illegible] brigantino-goletta, la fiancata [illegible] un transatlantico.

Il Padiglione del Mare e della Navigazione [illegible] aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire. Ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, è aperta anche la Città dei Bambini. Orario 10-18, ingresso lire [illegible] mila, gruppi 6.500 lire.

VALLE STURA. A Masone, presso il Museo Tubino, è aperta una interessante mostra fotografica [illegible] di Fulvio Roiter. La mostra si potrà visitare fino al 13 settembre. Orario da oggi [illegible] mercoledì 19 agosto: 15-18. Ingresso libero. Fra le tante escursioni estive, c'è anche un intinerario guidato nelle «Valli del Latte» del Genovesato. Lo propone ai turisti il Consorzio Cooperativo Valle Stura. Per informazioni tel.010/92.10.55.

[illegible]. «Magie d'estate» nei ristoranti con [illegible] manifestazione «Recco Brunch» che offre ai turisti la possibilità di gustare la famosa focaccia col formaggio a prezzi speciali.

CAMOGLI. In servizio anche nelle [illegible] serali i vaporetti dei Trasporti Marittimi del Golfo Paradiso che collegano Punta Chiappa [illegible] San Fruttuoso. Durante la giornata, partenze sono previste anche da Recco, Sori, Nervi, Porto Antico, [illegible]gli.Per informazioni è sufficente telefonare al numero 0185/772.091.



L'Abbazia dei Doria a San Fruttuoso si può visitare tutti i giorni grazie ai battelli che partono da Camogli [illegible] da numerose località del Tigullio

[illegible] **FRUTTUOSO.** Aperte [illegible] San Fruttuoso di Camogli le visite all'Antica abbazia dei Doria.

[illegible] In distribuzione gratuita presso i punti di informazione delle Aziende [illegible] Promozione turistica una bella cartina dedicata alle vie e ai sentieri del Monte di Portofino [illegible] notizie su alberghi e ristoranti.

[illegible]. Grande esposizione di «falsi d'autore» nei salone dell'Hotel Royal, sul lungomare di Rapallo, con opere «firmate» da Renoir, Monet, Gauguin, Degas, Lautrec, Van Gogh e molti altri. La mostra, a ingresso libero, è curata da Accademia Arte di Cremona di Daniele Ermes Dondè.

[illegible] Sagra del minestrone alla genovese all'aperto [illegible] cura della Croce Verde.

[illegible]. Alla Cittadella Firmafede, XIX edizione della Mostra nazionale di antiquariato. Ingresso lire 13 mila. Nelle vie del centro storico, XXXIII edizione della rassegna «Soffitta nella strada».

[m. b.]

La giuria ha selezionato le opere più meritevoli ma conterà alla fine il voto popolare

Danza e arte, si chiude la mostra di Rapallo

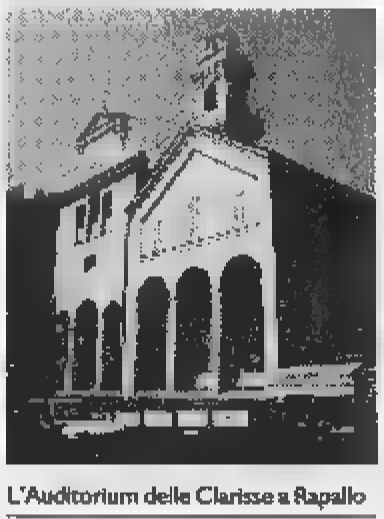
Buona affluenza di pubblico nelle sale dell'Auditorium delle Clarisse

RAPALLO. Sta per concludersi la prima mostra-concorso di pittura [illegible] danza di immagini intitolato «I linguaggi della pittura nella danza», per l'assegnazione del Premio Città di Rapallo 1998. L'organizzazione è di Euroart, Associazione europea Amici dell'arte [illegible] la sede della [illegible] le sale espositive «Le arcate» dell'Auditorium delle Clarisse in piazzale Libia.

I lavori eseguiti dagli oltre cinquanta artisti provenienti per la maggior parte da Genova e provincia - ma anche da Milano, Torino e La Spezia - [illegible] stati esposti [illegible] primo agosto. Il 30 agosto la mostra si conclude [illegible] la premiazione delle opere vincitrici avverrà domenica 23 agosto [illegible] 10,30 nella sala [illegible]siliare del Comune di Rapallo.

Intanto la giuria la settimana scorsa ha selezionato quattro opere giudicate fra [illegible] più meritevoli ed interessanti per soggetto, tecnica e capacità artistica. Il pubblico visitando la [illegible]stra potrà compilare [illegible] scheda decretando così i primi tre premi. Il giudizio della giuria [illegible] stato questo: a pari merito Mary Bertinotti, con «Sinfonia 1990» e Maria Nardo che ha presentato «Tutto è danza 1998». Per Mary Bertinotti la motivazione è questa: «Soluzione grafica elegante [illegible] penetrazione di forme che [illegible] una sinfonia»; per Maria Nardo «esplicita volontà di esprimere nel gesto, nel ritmo e nel colore l'emozione [illegible] [illegible] tensione della danza».

Plinio Donati ha presentato «Oltre il muro 1997», è stato prescelto dalla giuria per «un'interpretazione concettuale eseguita con tecnica polimaterica di forte impatto evocativo che dà forma ad un'opera di forte originalità». Giorgia Guiducci «Ritmi [illegible] corpi 1998»: «La leggerezza, il movimento [illegible] l'immagine coraggiosamente decentrata riassumono in pochi tratti liberi, monocromatici, grande tecnica, movimento, plasticità [illegible] sensualità».



L'Auditorium delle Clarisse a Rapallo

Il concorso è nato nell'ambito delle manifestazioni dedicate alla danza con la collaborazione e il patrocinio della Provincia di Genova ed [illegible] Comune di Rapallo.

L'idea [illegible] stata quella di proporre [illegible] pittori di mettere [illegible] tela quello che per loro rappresenta la danza. Esprimere con [illegible] disegno le diverse forme di linguaggio presenti nell'ampia tematica della danza. La danza [illegible] movimento per eccellenza, [illegible] gli artisti che hanno partecipato alla mostra hanno saputo cogliere uno dei mille istanti di plasticità che susseguendosi danno il movimento.

In tutte le opere, e in particolare in quelle prescelte dalla giuria, l'immagine è statica solo perchè così l'hanno voluta fissare gli artisti. Soffermandosi su qualsiasi [illegible] queste opere il movimento è però evidente ed elegante. La [illegible] [illegible] quindi uno dei tanti linguaggi l[illegible]ati alla danza, quello pittorico.

[g. vi.]

Stasera a Moneglia

[illegible] Viganò concerto in albergo

MONEGLIA. Questa sera alle 21,30 nella terrazza dell'Hotel Moneglia il complesso musicale «Walter [illegible] Massimo Viganò» propone un repertorio di canzoni da ballo e da ascolto. La serata è inserita nella manifestazione «Moneglia per la vita».

I fratelli Viganò sono due autori le cui performance, dal gusto latino, vengono sempre apprezzate dal pubblico di ogni età. L'impasto vocale è gradevolissimo, le loro svariate interpretazioni li scoprono divertenti e scanzonati nel genere dialettale, romantici [illegible] profondi nei ritmi lenti, briosi in quelli veloci. I due fratelli hanno una lunga esperienza: Massimo è stato impegnato al Festival [illegible] Sanre[illegible] [illegible] gli Albatros e Toto Cotugno, Walter nel Festivalbar [illegible] il Magazzino dei ricordi [illegible] tutti e due nel Clan di Celentano. I fratelli Viganò hanno come meta fissa settimanale il «Club Cà Bianca» [illegible] Milano.

[g. vi.]

LA STAMPA

LOANO

COMUNE DI LOANO
Assessorato al Turismo e Cultura

ECCOC AGENZIA DI SPETTACOLO

presentano

Liguria Moda e Bellezza

con l'elezione della

Miss delle Miss 1998

T4 CANALE 7 Skipper Video Vela

onda ligure La Radio

LOANO GIARDINI DEL PRINCIPE - LUNEDI 17 AGOSTO - ORE 21

locali, boutique e stabilimenti balneari della Liguria in passerella

con la partecipazione di:

CABARET - Alassio
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio
BAGNI NELLY - Alassio
LA [illegible] - Alassio
BOUTIQUE MY STYLE - Alassio
BAGNI MARIO - Alassio
[illegible] - Alassio
BOUTIQUE COLPO GROSSO - Alassio
BAGNI CADORNA - Alassio
BOCCACCIO - Alassio
BOUTIQUE SHERAZADE - Alassio
[illegible] LE [illegible] - Alassio
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
GUARANA' - Albenga
BOUTIQUE BY GUARANA' - Albenga
BAGNI GUARANA' BEACH - Albenga
MISS SPORTIVO [illegible]
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio
BAGNI MARAJA - Alassio
[illegible] - Albenga
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
CAPRICE - Albenga
BOUTIQUE BIBA - Albenga
IL [illegible] - Albenga

BOUTIQUE PAOLA - Albenga
BAGNI ARCOBALENO - Albenga
LA [illegible] - Albenga
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
WELCOME - Albenga
BOUTIQUE STANISLAO - Albenga
PISCINA WELCOME - Albenga
CASA [illegible] - Andora
BOUTIQUE IL GLICINE - Andora
BAGNI ROCCE DI PINAMARE - Andora
BAR DEL PARCO - Loano
[illegible] POPEY - Andora
BOUTIQUE SCACCO MATTO - Andora
BAGNI COSTA D'ORO - Andora
BIT [illegible] PUB - Andora
BOUTIQUE QUEEN MARY - Andora
BAGNI EUROPA E SANT'AMBROGIO - Andora
BIG [illegible] PUB - Andora
BOUTIQUE LADY OVIDIA - Andora
BAGNI SCIABECCO - Andora
CAFFE' ITALIA - Laigueglia
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
BAGNI MOLO - Laigueglia
HAPPY NIGHT - Laigueglia

BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
BAGNI MARINELLA - Laigueglia
[illegible] - Finale Ligure
BOUTIQUE PAPILLON - Finale Ligure
BAGNI ONDINA E AMERICA - Finale Ligure
DAUBACI - Vado Ligure
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
BAGNI VALERIO - Vado Ligure
LA [illegible] - Toirano
BOUTIQUE FRENESIA - Loano
BAGNI LIDO SOLE - Loano
MALIBU' - BATIDA - Pietra Ligure
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
BAGNI STELLA MARIS - Pietra Ligure
[illegible] - Pietra Ligure
CAMPING DEI FIORI - Pietra Ligure
ABITI CAMPING DEI FIORI - Pietra Ligure
PISCINA CAMPING DEI FIORI - Pietra Ligure
BAR DORIA - Loano
BOUTIQUE FRENESIA - Loano
[illegible] - Loano
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio
BAGNI ONDINA - Loano
CAMILLA - Noli

BAR [illegible] - Bardineto
BOUTIQUE LICIA - Loano
PISCINA BAR DEI NEI - Bardineto
[illegible] - Diano Marina
BOUTIQUE SELVINA - Diano Marina
BAGNI DELL'ANGELO - Diano Marina
VALERY CLUB - Diano Marina
LA [illegible] - San Bartolomeo al Mare
BOUTIQUE BLU MARE - San Bartolomeo al Mare
BAGNI MEDUSA - San Bartolomeo al Mare
[illegible] - Cervo
BOUTIQUE CARLA - Diano Marina
BAGNI PONTEROSSO - Diano Marina
NOVA - Imperia
[illegible] BAY - Arma di Taggia
BAGNI MERIDIANA - Arma di Taggia
TRE ALBERI - Arma di Taggia
BOUTIQUE FRENESIA - Loano
BAGNI TRE ALBERI - Arma di Taggia
MAZZINI [illegible] - Sanremo
BOUTIQUE MARY DAFNE - Sanremo
BAGNI FONTANA - Sanremo
J.J. [illegible] PUB - Sanremo
BOUTIQUE GRAZIELLA FINMODA - Ospedaletti
PISCINA J.J. SMITH'S PUB - Sanremo


NEW TROLLS


KABRU


MAURIZIO DI MAGGIO


RENZO SINACORI


ROBERTO DE MARCHI

fornitori ufficiali:

CALZEDONIA PHOTO EXPRESS ALBENGA AMERICA HOLIDAYS SERVICE CONDOR LOOZA Succhi di Frutta

Roma verso la rinuncia: una porta europea per Savona

Pallanuoto, giallo europeo La Rari farà la Coppa Len?

Nella pallanuoto, mai dare nulla per scontato. La stagione si è conclusa il 25 luglio con la proclamazione del Pescara per la seconda volta consecutiva campione d'Italia. Pareva tutto chiaro: il club abbruzzese e il Posillipo (detentore del trofeo) in Champions League, la Florentia terza classificata in Coppa Coppe, il Recco eliminato nelle semifinali e la Roma [illegible] meglio classificate alle loro nella regular season, in Coppa Len.

Il Pescara aveva «salvato» i giallorossi perché [illegible] lo scudetto fosse andato al Posillipo, gli abruzzesi avrebbero fatto la Coppa Coppe (in quanto detentori [illegible] coppa Italia), Recco [illegible] Florentia la Len. E la costosissima squadra della capitale sarebbe rimasta con un pugno di mosche. Nessuno immaginava che la Roma, costretta dai ripetuti insuccessi [illegible] cambiare radicalmente formazione e quadri tecnici, potesse rifiutare almeno la Coppa Len.

Eppure la voce che circola insistente in questi giorni è proprio questa. Impossibile verificare direttamente [illegible] la Federazione, chiusa [illegible] quasi per le ferie agostane. Le iscrizioni alle coppe europee andavano fatte entro il 31 luglio: la società giallorossa, che ha lasciasto liberi Ferretti, Temellini (andrà al Palermo?), Zijmonic e Gazzarin; che ha acquistato Mangiante, Riccadonna, Gerini, Vusojnovic, che è vicinissima a chiudere con Alessandro Calcaterra, che avrà in panchina Pierluigi Formiconi, ha bisogno di tempo e di calma per riorganizzarsi...

La volontà di sponsor (INA o BNL?) e dirigenti [illegible] una sola: nel '99 deve arrivare lo scudetto, tutti gli altri obiettivi [illegible] poco [illegible] nulla. Ecco dunque profilarsi una rinuncia alla Coppa Len. Rinuncia che chiamerebbe in causa il Savona di Claudio Mistrangelo, sesto classificato. In corso Colombo però cascano dalle nuvole. Laura Sicco, addetto stampa della Rari Nantes: «Non ci sono giunte dalla Fin comunicazioni al riguardo, né ufficiali né ufficiose. Siamo rimasti a quanto stabilito dalla classifica: per noi è la Roma a dover fare la Coppa Len. Se invece toccasse a noi, il presidente radunerebbe i consiglieri, e si deciderebbe sul da farsi».

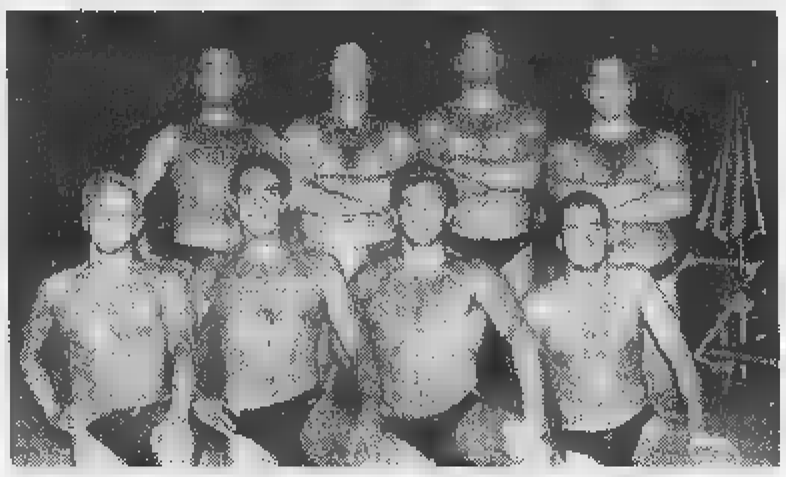
[illegible] tecnico e i giocatori sono intanto in vacanza: è logico che [illegible] impegno in Coppa Len comporterebbe un drastico mutamento nei tempi e nei modi della preparazione alla Coppa Italia (che inizierà a metà ottobre) [illegible] al campionato che scatterà soltanto a gennaio del '99.

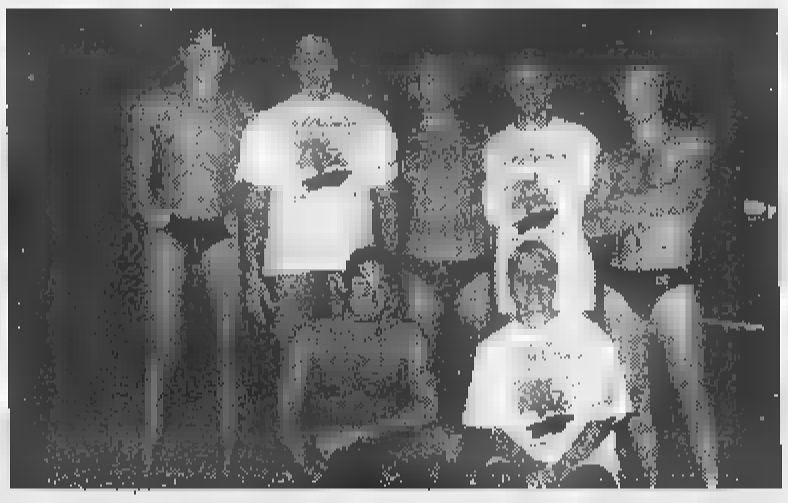
L'unica cosa auspicabile è che si faccia presto chiarezza: a Savona non hanno dimenticato le «contorsioni» della Len della scorsa stagione, quando i cambiamenti al regolamento della coppa vennero decisi «in corsa» e comunicati a Mistrangelo e ai biancorossi pochi minuti prima di una partita decisiva...

Danilo Sanguineti

E Savona s'infiamma per le sfide in mare

Finali del Trofeo Olivieri Trony ai bagni Aurora
Grande pubblico per la novità beach-waterpolo





Sopra i Bagni La Playa, sotto i Bagni Italia: tra i protagonisti della beach waterpolo

SAVONA. Approda alle finali la seconda edizione [illegible] «Pallanuoto sotto le stelle-Trofeo Oliveri Trony», in corso nel mare dei bagni Aurora.

A due [illegible] dalla conclusione il bilancio può [illegible] più che positivo, considerato l'interesse con il quale è stato seguito il torneo. Stasera dunque le semifinali (ore 21 [illegible] 22) e domani, con identico orario, le partite che [illegible] gneranno il terzo e primo posto. Tra le candidate alla vittoria i Bagni Aurora che, nell'ultimo incontro del girone eliminatorio, ha avuto la meglio sul Mercato Civico, compagine composta esclusivamente da ragazze. La partita si è conclusa in due set (6-0 6-2) [illegible] conferma della superiorità del team dove militano Fabrizio Olia, Matteo Recagno e Davide Fiorentino, tutti autori di doppiette.

Va ricordato che nella formula della beach waterpolo, con tanto di regolamento nazionale, si gioca al meglio dei tre [illegible] con le squadre che devono realizzare, per chiudere un parziale, [illegible] reti. Ovvio che le partite possano durare a lungo, come è già successo in incontri molto equilibrati; e proprio in questo [illegible] uno degli ingredienti del successo [illegible] questa disciplina.

Altra squadra candidata alla vittoria finale è quella dei Bagni La Playa che possono contare sull'apporto dei fratelli Alberto e Cristiano Angelini, [illegible] Sciacero, che han messo in evidenza, [illegible] che in questa occasione, tutto il loro talento. Già qualificata alla semifinale Casa Balla, in cui militano il capitano dell'Athena, Petronelli, ma anche Bertolotti [illegible] Tarantino.

Afferma Carlo Santamaria, organizzatore: «Con questo torneo abbiamo propagandato indirettamente anche la pallanuoto tradizionale. Non dimentichiamo che questa disciplina, prima di trasferirsi nelle piscine, ha avuto i natali proprio nel mare. Qui [illegible] sostanza siamo tornati alle origini, anche [illegible] con regolamenti diversi». Prosegue Santamaria: «Il fondale [illegible] Savona permette di giocare a pochi metri dalla spiaggia. Poi, [illegible] l'impianto perfettamente illuminato, [illegible] pubblico può seguire 'da vicino' la partita. Tutte le gare, fin dalla fase di qualificazione, [illegible] seguite [illegible] un pubblico numeroso, a conferma della spettacolarità della manifestazione». Pubblico numeroso si attende anche per le ultime due serate, [illegible] la concorrenza di altre manifestazioni del fine settimana: è anche per questo che gli organizzatori hanno allestito [illegible] serata [illegible] musica e un rinfresco, con tanto di gelato artigianale, per gli spettatori. [g. o.]

Antonio Ferro [illegible]

L'Italia pallanuotistica s'inchina nel ricordo del Presidentissimo

RECCO. Momenti di gran emozione, mercoledì sera a Recco. Emozione palpabile: dalle 19 dell'altroieri, la denominazione «Punta [illegible]. Anna» [illegible] in archivio. Ora si chiama «Piscina Antonio Ferro», in ricordo della vera anima della mitica «Pro», presidentissimo della società [illegible] per 10 anni, dal '65 al '75, anche sindaco. Scomparso due anni fa, era conosciuto dai più vecchi atleti che lo avevano avuto come presidente, [illegible] dai più giovani. «Lui avrebbe voluto uniti gli uni e gli altri. Oggi abbiamo cercato di accontentarlo: grazie per tutto quel che hai fatto per Recco e per lo sport locale, italiano, internazionale».

Commosso il presidente attuale, Gianni Carbone, al ricordo dell'amico. E sinceri applausi alla scoperta della targa in ricordo del Presidentissimo. Poi [illegible] S. Fruttuoso la presentazione della parte sportiva, il 1° Memorial Antonio Ferro, internazionale Under 16 che si svolgerà dal 20 al 23. Sei le Nazionali presenti, compresa l'Italia di Nando Pesci (presente a tutte le cerimonie). Le avversarie saranno Australia, Slovacchia, Spagna, Russia e Croazia, con probabilmente l'ultima partita, coi croati, che potrebbe risultare decisiva. Il programma. Giovedì 20: ore 17,45 Russia-Slovacchia; 19,15 Spagna-Croazia; 21 Italia-Australia. Il 21 alle 9 Spagna-Russia; 10,30 Croazia-Australia; 12 Italia-Slovacchia; 17,45 Croazia-Russia; 19,15 Slovacchia-Australia; 21 Italia-Spagna. Sabato 22: 17,45 Spagna-Australia; 19,15 Croazia-Slovacchia; 21 Italia-Russia. Il 23 alle 9 Spagna-Slovacchia; 10,30 Russia-Australia; 12 Italia-Croazia. [g. s.]

BOCCE

Domani e domenica l'ormai tradizionale gara aperta a tutte le categorie

Imperia, [illegible]

Al via molti assi italiani e alcune coppie francesi

IMPERIA. Fine settimana di grande interesse per le bocce. La Bocciofila comunale imperiese di S. Lazzaro ospiterà infatti domani e domenica la [illegible] Rosa d'Oro, gara nazionale di propaganda [illegible] coppie. Si tratta di un appuntamento tradizionale, che in questi anni ha riservato momenti di gran livello tecnico e spettacolo, tanto che il numero sempre crescente di coppie iscritte h[illegible] costretto gli organizzatori a coinvolgere altre strutture: Bocciofila Pietro Salvo e Us S. Giorgio. Gli incontri cominceranno domani alle 14,30 con le eliminatorie. Domenica [illegible] e [illegible] i giocatori si ritroveranno sui campi per disputare quarti, semifinali e finale, in programma nella tarda [illegible].

Il presidente della Bocciofila comunale imperiese, Umberto Borelli, conta su un'edizione di ottimo livello: «Per [illegible] abbia[illegible] circa 60 iscrizioni, qualcuna in [illegible] del previsto, ma credo che all'ultimo arriveranno altri. C'è [illegible] novità importante: quest'anno sono al via anche [illegible] formazioni francesi di grande qualità. La gara prevede molti premi per le prime [illegible] coppie, comprese le due tradizionali [illegible] d'oro da 400mila lire l'una, e molti trofei offerti da sponsor ed enti». Le gare saranno dirette dall'arbitro Mario Ottonello. [l. a.]

TENNIS TAVOLO

La Nazionale [illegible] Coldinava

NAVA. L'Accademia dell'Ambiente si leg[illegible] sempre più allo sport. Oggi, infatti, si concluderà il raduno dell'Imperia Calcio, da tre settimane a Coldinava, [illegible] i nerazzurri lasceranno il testimone alla Nazionale di tennis tavolo, che per 15 giorni terrà uno stage di allenamento alla palestra dell'Accademia appositamente attrezzata. Per gli azzurri del «ping-pong» [illegible] ritorno sulle alture di Imperia, dopo le positive esperienze dello scorso [illegible]. La Nazionale, presente con le squadre maschile e femminile, si avvarrà della collaborazione di alcuni sparring-partner cinesi di gran valore, preziosi per affinare [illegible] tecnica. Giuliano Ferrari, direttore dell'Accademia dell'Ambiente, è particolarmente soddisfatto: «Coldinava si sta sempre più attrezzando per ospitare raduni [illegible] varie discipline. Quest'anno abbiamo dato spazio agli Sport Camp per i ragazzi, oltre che all'Imperia e alla Nazionale di tennis tavolo». [l. a.]

BEACH VOLLEY

Domenica ai bagni Lido

[illegible] ospita i «draghi» [illegible]

ALBISSOLA MARINA. Entra nella fase conclusiva la stagione del beach-volley. Uno degli ultimi «clou» domenica ai bagni Lido Beach Club dove, sotto l'egida della Pi-Club, si disputerà il 1° Memorial Mario Bodrati-Trofeo Iris. In campo [illegible] coppie assai forti, ad iniziare da quella formata dallo statunitense Sean Fallowfield, già vincitore del Ligurian Open, [illegible] da Matteo Varnier, 18 anni, imperiese, considerato il numero 1 ligure. Al numero [illegible] Bob Fant e Luca Garra, quest'ultimo reduce [illegible] posto agli Italiani in coppia col [illegible] Giorgio Giordano (che qui sarà [illegible] gara con Gio[illegible] Torcello). Tra gli altri più attesi, Ferraguti-Calligaris, Bono, Giusto-Tarigo, Spinelli e Montariolo, Dalmasso (ex Alpitour)-Barbero. Il torneo ricorda Mario Bodrati, tecnico savonese di volley scomparso l'anno scorso. Per il torneo via alle 9,30: finale alle 18. [g. o.]


DOLCE & GABBANA
POUR HOMME


ANDORA
Operazione ESTATE
solo fino al
31 AGOSTO
GruppoAlta Italia
La firma in Pelliccia
Cambio vecchia pelliccia e
capo in pelle valutati
da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in
12 mesi senza interessi !
DOMENICA APERTO


Ad Andora,
direttamente dall'Oriente,
tappeti Persiani
a prezzi da
favola
ECCEZIONALE
OFFERTA ESTATE '98
DAL 23 GIUGNO
AL 31 AGOSTO
LAST STOCK
ULTIMO
PREZZO
IMPORTED
DAL 30 AL 75%
IN MENO
Inoltre, ultimi 300
tappeti con piccole
imperfezioni al 1/5
del loro valore.
ALCUNI ESEMPI
L. 1.950.000
L. 3.900.000
Tabriz Persia 300x200
L. 1.100.000
L. 3.300.000
200x130
L. 550.000
L. 1.650.000
Hamedan Persia 200x130
L. 390.000
1.170.000
Hamedan Persia 200x130
L. 200.000
600.000
Kilim Persia 200x120
L. 190.000
570.000
Orient Farshe


ad Andora
Sabato e Domenica aperto
orario continuato
LA Città del Mobile
pagamenti
rateali
Cucine con elettrodomestici
gratuite
in Piemonte
camere, camerette, cucine su misura
salotti e soggiorni
mobili da giardino
tutto con sconti reali dal
30-60%
0182/681.038
La Città del Mobile
(ex ELETTROMOBILI 2)
via Merula 22/A Andora (SV)
Tel. 0182/681.038
a 200 metri dall'imbocco dell'autostrada
Ampio parcheggio interno
Divani & Sofa
ARREDAMENTI
ORGANIZZAZIONE DITTO&DIANA
EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA

LOANO

COMUNE DI LOANO
Assessorato al Turismo e Cultura

eccoci AGENZIA DI SPETTACOLO

presentano

Liguria Moda e Bellezza

con l'elezione della

Miss delle Miss 1998

Skipper Video Vela

onda ligure La Radio

LOANO GIARDINI DEL PRINCIPE - LUNEDI 17 AGOSTO - ORE 21

locali, boutique e stabilimenti balneari della Liguria in passerella

con la partecipazione di:

[illegible] - Alassio
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio
BAGNI NELLY - Alassio
LA [illegible] - Alassio
BOUTIQUE MY STYLE - Alassio
BAGNI MARIO - Alassio
DUBLINER - Alassio
BOUTIQUE COLPO GROSSO - Alassio
BAGNI CADORNA - Alassio
BOCCACCIO - Alassio
BOUTIQUE SHERAZADE - Alassio
DISCOPUB LE VELE - Alassio
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
[illegible] - Albenga
BOUTIQUE BY GUARANA' - Albenga
BAGNI GUARANA' BEACH - Albenga
[illegible] SPORTIVO DELL'ANNO
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio
BAGNI MARAJA - Alassio
CAFFE' [illegible] - Albenga
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
[illegible] - Albenga
BOUTIQUE BIBA - Albenga
IL RITROVO - Albenga
BOUTIQUE PAOLA - Albenga
BAGNI ARCOBALENO - Albenga
LA [illegible] - Albenga
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
[illegible] - Albenga
BOUTIQUE STANISLAO - Albenga
PISCINA WELCOME - Albenga
[illegible] - Andora
BOUTIQUE IL GLICINE - Andora
BAGNI ROCCE DI PINAMARE - Andora
[illegible] DEL PARCO - Loano
[illegible] POPEY - Andora
BOUTIQUE SCACCO MATTO - Andora
BAGNI COSTA D'ORO - Andora
BIT [illegible] - Andora
BOUTIQUE QUEEN MARY - Andora
BAGNI EUROPA E SANT'AMBROGIO - Andora
BIG [illegible] - Andora
BOUTIQUE LADY OVIDIA - Andora
BAGNI SCIABECCO - Andora
CAFFE' ITALIA - Laigueglia
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
BAGNI MOLO - Laigueglia
HAPPY [illegible] - Laigueglia
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
BAGNI MARINELLA - Laigueglia
EL TROCADERO - Finale Ligure
BOUTIQUE PAPILLON - Finale Ligure
BAGNI ONDINA E AMERICA - Finale Ligure
DAUBACI - Vado Ligure
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
BAGNI VALERIO - Vado Ligure
LA PIAZZA - Toirano
BOUTIQUE FRENESIA - Loano
BAGNI LIDO SOLE - Loano
MALIBU' - BATIDA - Pietra Ligure
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
BAGNI STELLA MARIS - Pietra Ligure
LA CAFFETTERIA - Pietra Ligure
CAMPING [illegible] - Pietra Ligure
ABITI CAMPING DEI FIORI - Pietra Ligure
PISCINA CAMPING DEI FIORI - Pietra Ligure
[illegible] - Loano
BOUTIQUE FRENESIA - Loano
[illegible] - Loano
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio
BAGNI ONDINA - Loano
CAMILLA - Noli
BAR DEI NEI - Bardineto
BOUTIQUE LICIA - Loano
PISCINA BAR DEI NEI - Bardineto
SORTILEGIO - Diano Marina
BOUTIQUE SELVINA - Diano Marina
BAGNI DELL'ANGELO - Diano Marina
VALERY CLUB - Diano Marina
LA [illegible] - San Bartolomeo al Mare
BOUTIQUE BLU MARE - San Bartolomeo al Mare
BAGNI MEDUSA - San Bartolomeo al Mare
[illegible] - Cervo
BOUTIQUE CARLA - Diano Marina
BAGNI PONTEROSSO - Diano Marina
NOVA - Imperia
[illegible] BAY - Arma di Taggia
BAGNI MERIDIANA - Arma di Taggia
[illegible] - Arma di Taggia
BOUTIQUE FRENESIA - Loano
BAGNI TRE ALBERI - Arma di Taggia
[illegible] PUB - Sanremo
BOUTIQUE MARY DAFNE - Sanremo
BAGNI FONTANA - Sanremo
J.J. SMITH'S PUB - Sanremo
BOUTIQUE GRAZIELLA FINMODA - Ospedaletti
PISCINA J.J. SMITH'S PUB - Sanremo


NEW TROLLS


KABRU


MAURIZIO DI MAGGIO


RENZO SINACORI


ROBERTO DE MARCHI


FERRERO
Gran Caffé
ORIGINAL ESPRESSO
TUTTO IL PIACERE
DI UN Gran Caffé GELATO.
LA NUOVA SPECIALITÀ AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.


E DI SERA
FERRERO
Gran Caffé
Il piacere e l'aroma
di un Gran Caffé gelato.anche di sera.



Ricercato dai carabinieri un quarantaseienne sposato e separato, residente in Toscana

Uccisa dall'uomo che la perseguitava

Valeria attirata in auto e accoltellata in piazza Omero

Accoltellata [illegible] sei fendenti sull'auto. Uccisa per gelosia, dall'uomo che da mesi la perseguitava dopo averla conosciuta durante [illegible] vacanza. La ragazza [illegible] riuscita [illegible] precipitarsi fuori dalla vettura e gridare nella disperata ricerca di aiuto, [illegible] alcuni tassisti che hanno assistito alla scena non hanno potuto fare nulla, in attesa dell'arrivo di un'ambulanza. Valeria Melpignano, 21 anni, [illegible] morta in una pozza di sangue sul marciapiede dove i tassisti attendono le chiamate [illegible] piazza Omero, all'angolo con corso Orbassano. L'uomo che l'ha uccisa [illegible] fuggito. Ha fatto perdere le tracce a bordo della stessa auto su cui ha accoltellato la giovane.

Gli inquirenti lo stanno [illegible] do: hanno un nome che non svelano ancora [illegible] un'età (46 anni). Dalle fonti ufficiali non trapela nulla di più. Si tratterebbe comunque, stando ai pochi particolari forniti dai familiari, di un uomo divorziato, residente, secondo altre indiscrezioni, [illegible] Massa Carrara. La stessa persona che, dopo aver conosciuto la ragazza durante una [illegible] [illegible] cominciato a perseguitarla. Una settimana fa sarebbe stato proprio lui a sequestra[illegible] per qualche [illegible] Valeria, sempre per motivi passionali.

La giovane impiegata abitava [illegible] il padre, la madre e quattro fratelli (tre maschi e una sorella) in via Gaidano 141/C. Un alloggio [illegible] quinto degli otto piani di un palazzone che dà le spalle a corso Salvemini, [illegible] zona [illegible] cavallo tra Città Giardino e Mirafiori.

Ieri mattina erano le 7,40. La ragazza stava andando a lavorare in via Alassio 36, dove ha sede la finanziaria (la GF Italia) che l'aveva contattata circa due anni fa offrendole un'occupazione [illegible] praticante archivista. Un lavoro delicato, a contatto con documentazioni di prestiti e recupero crediti. Un lavoro che le aveva procurato il padre, Carlo, che ha una piccola officina [illegible] autoriparazioni proprio in via Alassio 40, sotto la finanziaria in cui Valeria lavorava. «Un contratto a termine - ricorda uno dei responsabili - che da qui a pochi mesi con molta probabilità sarebbe stato rinnovato. Sul lavoro Valeria si [illegible] dimostrata una ragazza [illegible] [illegible] volenterosa. Era stato suo padre, che lavora qui accanto, a darci il [illegible] curriculum, sperando in un impiego. Ma della sua vita privata non sappiamo nulla».

Come ogni mattina Valeria era uscita di corsa, dopo aver salutato genitori [illegible] fratelli. Probabilmente sotto casa ha trovato [illegible] attenderla lo spasimante, che l'ha convinta [illegible] salire sull'auto - una Renault Clio blu noleggiata [illegible] Milano - con il pretesto di parlare e accompagnarla in ufficio. Dopo poche centinaia di metri quell'auto è arrivata al fondo di via Gaidano, ha attraversato l'incrocio tra via Guido Reni e piazza Omero, ed [illegible] passata accanto ai taxi fermi sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con corso Orbassano. Lì, sull'angolo, la portiera del lato passeggero [illegible] è aperta. La rag[illegible] è scesa gridando di fronte a d[illegible] di persone: tassisti [illegible] commercianti che a quell'ora stavano aprendo le saracinesche.

«L'abbiamo vista precipitarsi verso di noi, aveva sangue dappertutto - racconta Giovanni T., uno dei tassisti che ha assistito alla scena -. Alle sue spalle, dall'auto è sceso per qualche istante un giovane, ma è [illegible] subito sui suoi passi, è risalito sull'utilitaria scura ed [illegible] partito sgommando in direzio[illegible] della tangenziale. Abbiamo cercato di fare tutto il possibile per quella rag[illegible]: mentre qualcuno cercava di tamponare le ferite, abbiamo avvertito attraverso la radio la nostra centrale, [illegible] l'ambulanza non ha fatto in tempo. E' morta quasi subito, dissanguata, in [illegible] pozza di sangue».

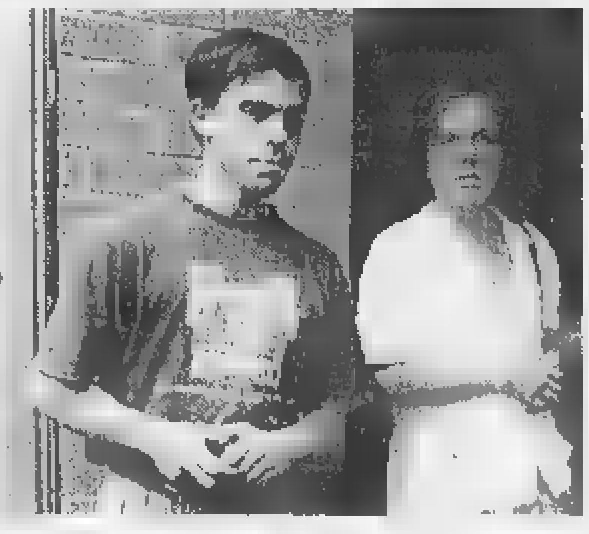
Anche la tabaccaia, che in quel momento stava arrivando [illegible] aprire il negozio, ha visto quella scena: «Ero [illegible] in auto, non ho capito bene cosa stesse accadendo - racconta Alida F. -. Ho visto di sfuggita la ragazza [illegible] vicino a quell'auto scura chiedendo aiuto. Ho pensato che fosse [illegible] un incidente, che fosse stata investita. Quando ho parcheggiato, lei era già a terra. Poverina, che fine atroce».

Sono subito scattate [illegible] ricerche dei carabinieri, con posti di blocco nella zona alla ricerca della Clio blu con le iniziali della targa «AZ [illegible]. Un elicottero si è alzato in volo per controllare la tangenziale e le autostrade, mentre nella sta[illegible] Mirafiori e al comando del nucleo operativo [illegible] via Valfrè cominciava la sfilata dei parenti, delle amiche e delle colleghe di Valeria per ricostruire amicizie, spostamenti, nomi e indirizzi. Fino [illegible] tarda [illegible] massimo riserbo e ricerche serrate. Una caccia aperta a largo raggio che potebbe concludersi in queste [illegible].

Giacomo Bramardo



E' riuscita [illegible] invocare l'aiuto dei tassisti prima di accasciarsi in un lago di sangue





Valeria Melpignano uccisa in piazza Omero. Sopra, la madre

«Quel maledetto me l'ha strappata»

«Avrei dovuto avvicinarmi, l'avrei potuta abbracciare per l'ultima volta, chissà, forse era ancora viva. Maledetto quel ragazzo, lo dovevo cacciare fuori di casa, prendendolo a calci». La mamma di Valeria piange e urla il suo dolore tra le braccia dei parenti. Sono le 10.

Fino a pochi attimi prima non sapeva che cosa fosse accaduto. Non sapeva ancora che Valeria era stata uccisa, aggredita [illegible] accoltellata, poi gettata giù da un'auto presa [illegible] nolo, in[illegible] al[illegible] strada, nel traffico. Il cronista le aveva detto che c'è stato un incidente, un brutto incidente d'auto, in piazza Omero. Lei aveva però capito: «Sono passata in quella piazza, mi hanno detto che avevano [illegible] una ragazza. Allora è la mia Valeria. [illegible] dica la verità, la mia bambina è morta, lo sento, [illegible] stata uccisa».

L'alloggio al quinto piano di via Paolo Gaidano, quartiere Mirafiori, è nella penombra, le tapparelle sono ancora abbassate. «Valeria è uscita alle 7,40, come tutte le mattine, per andare al lavoro. Io dopo pochi minuti. Dovevo accompagnare dal medico l'altro mio figlio, per una visita di controllo».

Si siede accanto al tavolo, alle sue spalle c'è [illegible] cucinino. «Valeria ed io dovevamo incontrarci alla fermata del [illegible]. Passa sotto casa e fa fermata due isolati più avanti. Quando [illegible] arrivata lei non c'era. In piazza Omero ho visto tanta gente. Tutti vicini e attorno al posteggio dei taxi, sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con corso Orbassano. C'erano carabinieri, polizia, vigili, anche un'ambulanza».

Si copre [illegible] volto con le mani: «Ero di fretta, ma mi sono avvicinata [illegible] ho chiesto che cosa fosse accaduto. Mi hanno detto che era morta una ragazza. L'avevano uccisa. C'era tanta confusione, chi diceva che era stata colpita a coltellate, chi con un colpo di pistola. Una brutta storia. E io me ne [illegible] andata via. Adesso sco[illegible] che quella ragazza a terra, coperta da un lenzuolo bianco, [illegible] mia figlia, la mia Valeria. Avrei dovuto avvicinarmi, forse avrei potuto abbracciarla per l'ultima volta».

Squilla il telefono. E' una collega dell'ufficio dove Valeria lavorava. Risponde la mamma: «No, Valeria non è in casa. No, Valeria oggi non verrà al lavoro... Non verrà più...». Alla GF Italia, una finanziaria con sede in via Alassio, ricordano [illegible] ragazza con commozione: «Era stata assunta quasi due anni fa, contratto di apprendistato. Il suo contratto sarebbe scaduto a settembre. Discreta, sempre precisa. Per questo questa mattina ci siamo stupiti del suo ritardo. Non era mai accaduto».

Ancora una collega di lavoro, Livia: «Valeria era una brava ragazza. Non ci ha mai raccontato di un fidanzato o [illegible] uno spasimante. In ufficio non parlava della sua vita privata. A volte, quando usciva, scendeva a salutare il padre, che ha una officina meccanica-gommista, proprio qui sotto». Le saracinesche dell'officina sono abbassate, un cartello dice: «Chiuso per ferie fino al [illegible] agosto».

Di quell'uomo parla invece ancora la mam[illegible]a: «Lo avrei dovuto cacciare. C'era stato un litigio forte». Poi arrivano dei parenti. Loro sanno, sono già stati a Medicina Legale, hanno visto il corpo di Valeria martoriato dalle ferite. Mormorano, cortesi: «Per favore lasciateci stare. Perché è successo? Non possiamo saperes».

Valeria aveva 21 anni. Tutto è avvenuto in una manciata di secondi: il litigio, [illegible] coltello, la fuga. Pochi passi. Lei è caduta, il volto nella polvere, i pugni chiusi e, negli occhi, il terrore di quei drammatici, ultimi, attimi di vita.

Ezio Mascarino

Decapitata e fatta a pezzi dall'ex convivente

Arrestato, confessa: «Ho strozzato Monica col filo elettrico»

Una vecchia valigia [illegible] cartone, proprio [illegible] quelle legate con lo [illegible] degli immigrati. Lì dentro è finito una parte del corpo di Monica Sassone. Era una bella bionda di [illegible] anni con il viso rotondo, piccola, fragile. L'ha ammazzata l'ex convivente, tossicodipendente come lei, nel piccolo alloggio in cui avevano vissuto insieme. Roberto Di Martino, 38 anni, l'ha strangolata con un filo elettrico. Poi con meticolosa pazienza ha sezionato il corpo: con la sega ha separato tronco, testa, arti.

Con impressionante lucidità ha disposto [illegible] membra in parte nella valigia, in parte in sacchetti di plastica. Poi ha ripulito per bene i pochi metri quadrati all'ultimo piano di [illegible] Cantalupo 18 bis, un edificio giallo di inizio secolo nel pieno di San Paolo. Testa [illegible] arti li ha depositati nel cassonetto sotto casa, insieme al vecchio aspirapolvere bianco e verde con cui ha rimesso a posto la [illegible] Sono scomparsi con la rimozione della spazzatura all'alba di ieri. E li stanno cercando, anche con l'aiu[illegible] dei cani, nella discarica di via Germagnano. Vole[illegible] disperdere il corpo, cancellare la sua esistenza. Ma il tronco è rimasto nella valigia in fondo all'armadio della [illegible] da letto.

E lì è stato trovato dall'ispettore Laura Siracusa e dagli agenti del commissariato [illegible] Paolo coordinati [illegible] dottor Pierluigi Leone.

Monica era scomparsa dalla casa dove viveva con i genitori - un pensionato e una casalinga di cui polizia [illegible] magistratura proteggono l'identità a [illegible] [illegible] condizioni di prostrazione in cui la tragedia li ha precipitati - da due giorni. Era tornata a vivere [illegible] loro [illegible] un [illegible] quando si era incrinato il suo rapporto con Di Martino.

Alto [illegible] magro, [illegible] lunghi capelli neri [illegible] occhi azzurri. Erano stati insieme quando la droga li univa in [illegible] esistenza disperata. Avevano vissuto nel piccolo alloggio di via Cantalupo: un ingressino, due stanze da letto a sinistra, una cucina e il bagno sulla destra. Nel novembre [illegible] '97 Monica lo lascia, lui finisce in galera per violenza [illegible]le; patteggia e viene condannato a due mesi. Lei torna dai suoi, ma il padre continua a pagare l'affitto nel caso Monica voglia vi[illegible] [illegible] sola.

Roberto Di Martino continua [illegible] abitare in via Cantalupo. I due si [illegible] ancora rivisti, di certo si [illegible] scritti. Probabilmente Monica voleva che lui lasciasse l'alloggio per potervi abitare [illegible] sola.

Di sicuro si [illegible] solo che martedì Monica [illegible] di [illegible] [illegible] sparisce. Il giorno dopo il padre va al commissariato di San Paolo. E' preoccupato, teso: «Mia figlia è uscita, non è tornata. Le è [illegible] qualcosa; ho paura». [illegible] spiega che l'ha cercata nella vecchia casa, senza trovarla. L'inquietudine dell'uomo spinge i poliziotti a andare in via Cantalupo. E' sera tardi, quasi mezzanotte: entrano insieme al padre. L'alloggio è a posto, pulito, tranquillo, vuoto.

Ma l'angoscia dell'uomo non si placa. Ieri mattina torna al commissariato. Dice: «Roberto [illegible] [illegible] casa, lei non c'è. Aiutatemi». La volante torna. Di Martino è in strada, quando vede gli agenti, si agita. Trema. E' deciso: «Non vi f[illegible] entrare. Non apro casa mia». Gli agenti [illegible] si convincono, entrano, ispezionano le stanze. Aprono l'armadio della piccola stanza da letto [illegible] trovano la valigia.

Roberto De Martino, jeans e polo [illegible] sbiadito, sembra assente. Immobile, confessa [illegible] poche parole: «Sono [illegible] io».

Poi spiega e racconta, spesso tra le lacrime, davanti al magistrato, il dottor Riccaboni, al suo difensore, Cavallo, al capo della omicidi, Molino. «L'ho strozzata con il filo elettrico. L'ho [illegible] nella vasca da bagno, l'ho spogliata. Ho tagliato il suo corpo [illegible] un coltello [illegible] un seghetto». Di Monica ora dice: «Le volevo bene, la volevo solo per me. La nostra storia andava avanti tra alti e bassi».

Quando il delitto? Di Martino: «Martedì, alle 15,30. Eravamo in camera da letto; sono andato in cucina a prendere lo stereo. Mi sono trovato in mano [illegible] cavetto elettrico di [illegible]... non ricordo altro». Ma perché ha smembrato il corpo? «Volevo disfarmene; il tronco mi faceva impressione, l'ho chiuso nella valigia». L'avvocato dice: «Chiederò una perizia psichiatrica».

Nel settembre del '62 un fe[illegible] delitto aveva sconvolto la città. [illegible] uomo, Ignazio Sedita, [illegible] stato ucciso, fatto a pezzi e nascosto in due valigie. I suoi assassini avevano portato le valigie da Chivassso - dove era avvenuto l'omicidio - fino [illegible] Ceva [illegible] qui gettate nel torrente. Del delitto erano stati accusati la giovane moglie, Lucia Montalbano di 21 anni e il cugino di lei, Giuseppe La Bella di 17.

[illegible] Casai

FERMATO

Tenta di ammazzare l'amica

Tenta di [illegible] l'amica con il gas, dopo averla chiusa in camera da letto. [illegible] lei, Rosa B., [illegible] [illegible] chiamare i carabinieri e così si salva. Lui, Maurizio Carrus, 25 anni, finisce alle Vallette per tentato omicidio. E' accaduto la sera del 28 luglio in via Giacosa 10 a Torino. «Abbiamo litigato e io le ho urlato che l'ammazzavo con il gas - s'è difeso il giovane durante l'interrogatorio -; ho aperto il rubinetto in cucina, ma poi, uscendo, ho chiuso quello generale. Non volevo ucciderla, ma solo spaventarla. Tanto [illegible] vero che [illegible] sceso dall'alloggio [illegible] sono andato a trovare un'amica alla quale ho raccontato dello scherzo un po' pesante che avevo fatto [illegible] Rosa». Il pubblico ministero che si occupa di coordinare le indagini, Marcello Tatangelo, non è apparso convinto del suo racconto. E ha chiesto la convalida dell'arresto al giudice delle indagini preliminari Federica Gallone, che l'ha concessa: «L'indagato - si legge nella motivazione del provvedimento - potrebbe reiterare il reato». Ora i difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi hanno presentato ricorso al tribunale della libertà.





Sopra, **Roberto [illegible] Martino** e **Monica Sassone** in una foto scattata quando erano fidanzati.
A fianco, i poliziotti setacciano la discarica Amiat: i resti della giovane potrebbero trovarsi qui

La polizia cerca testa e arti della donna nella discarica di via Germagnano

«Il caldo scatena la violenza»

Lo psichiatra: «L'estate stagione di liti in casa e delitti passionali»

«E' il caldo che esaspera i rapporti tra le persone, che abbas[illegible] la soglia della nostra tolleranza».

Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, dà il [illegible] parere sui due delitti, e trova un complice nelle alte temperature della stagione.

«In questi giorni di [illegible] le tensioni vengono facilmente esasperate. Pensi già solo al fatto che si dorme di meno, si beve di più. La vita abituale diventa più difficile, ci sembra che tutto [illegible] complichi».

Che [illegible] ci succede?

«Basta poco, anche solo il fatto di dovere dormire con la finestra aperta. E' sufficiente il rumore di un motorino [illegible] ci svegliamo, e togliere il sonno vuol dir[illegible] togliere tranquillità. L'estate, quando fa così caldo, [illegible] la stagione dei litigi, delle discussioni, dei delitti passionali».

Una stagione difficile...

«Lo è anche se si pensa che in questo periodo c'è un clima di vacanza, molti partono per le ferie [illegible] questo può accentuare [illegible] sentimento di solitudine di chi rimane. E' un fenomeno che succede anche nel resto dell'anno, durante i fine settimana. [illegible] una storia finisce, se una persona [illegible] lasciata, in estate si sente ancora più sola».

Donne e uomini reagiscono allo stesso modo, in queste situazioni?

«No, l'uomo si sente più esposto, è più intollerante».

Più violento?

«L'uomo è portato ad affrontare i problemi [illegible] la violenza [illegible] il prossimo. La donna ha invece più tendenza a lamentarsi, ma soprattutto è autolesionista, quindi non commette violenza sugli altri ma su [illegible] stessa».

In uno dei due delitti l'epilogo [illegible] stato truce...

«Sì ma credo che l'assassino volesse solo nascondere il cadavere, che non ci fossero altre intenzioni. Insomma non penso che fosse il rituale degno di un mostro».

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 14 Agosto 1998 - 33
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Ordinanza del sindaco prevede multe salatissime per gli automobilisti-clienti

Sanremo: «guerra» alle prostitute

Bottini: «Non siamo la capitale del vizio»


Una prostituta di colore in attesa di clienti sull'Aurelia, nella zona dello stadio [FOTO GATTI]

SANREMO. Il sindaco dichiara guerra alle prostitute. Da ieri sera multe salate per tutti gli automobilisti sorpresi a margine delle principali strade di Sanremo. L'ordinanza firmata da Giovanale Bottini, non guarda ai problemi di viabilità ma è mirata proprio a scoraggiare la clientela delle «belle di notte» che continuano ad affollare indecorosamente i marciapiedi di Sanremo. La polizia municipale ha pieno mandato di far rispettare le disposizioni del primo cittadino, in accordo con il Codice della Strada che vieta la fermata delle auto se non per motivi di forza maggiore. «E visto le "lucciole" non rientrano nel [illegible] in questione - annuncia Bottini - è meglio che gli automobilisti stiano attenti». E chi cercherà di sfuggire ai controlli rischia di vedersi arrivare a casa la contravvenzione e di doverla giustificare, magari a moglie o fidanzata. L'ammenda


Il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini

minima prevista è di 58 mila 750 lire. Un bel salasso.

«Non voglio passare per bigotto o bacchettone - prosegue Bottini - ma l'immagine di Sanremo come "capitale delle prostitute e del vizio" non fa bene alla nostra città». E visto che con la normativa vigente le «lucciole» sono praticamente intoccabili da parte delle forze dell'ordine, ecco arrivare l'ordinanza destinata a colpire i clienti. La polizia municipale sarà attiva tutta la notte, con la mobilitazione di molte pattuglie: «Un onere gravoso - spiega il comandante Claudio Frattarola - ma indispensabile per evitare che la gente continui a trovarsi le "signorine" [illegible]teggiare sotto casa. Non è da trascurare, inoltre, il problema della circolazione e della viabilità. In corso Mazzini e in corso Marconi la processione è continua». Attenzione. Da ieri sera chi contatta una prostituta rischia, oltre alla «marchetta», anche la multa.

Ma nell'estate di Sanremo le belle di notte non sono l'unica «piaga». La polizia municipale, in accordo con la giunta, è infatti alle prese con una serie di servizi mirati a prevenire scippi, borseggi, vendita di merce con marchi contraffatti e accattonaggio. «Per quanto riguarda le zingarelle abbiamo inoltrato segnalazioni e denunce al Tribunale dei Minori - spiega Frattarola - mentre proseguono ogni giorno i sequestri delle "patacche"». Il sindaco dà man forte alla polizia municipale: «I miei agenti fanno i salti mortali, il Corpo è sottodimensionato e non si occupa soltanto del traffico. Ho notato con piacere che la bonifica di via Palazzo e del mercato di piazza Eroi ha avuto riscontri tra la gente, è stata apprezzata». E sul fronte della vendita di merchi contraffatti ieri sera i vigili hanno rastrellato corso Imperatrice, di[illegible]ventato ormai un mercato abusivo del fasullo. Per quanto riguarda i furti, sono più di una cinquantina i minori segnalati all'autorità giudiziaria e quindi ospitati, anche se per pochi giorni ciascuno, in istituti e case di accoglienza.

Tornando al fronte della lotta alla prostituzione, Palazzo Bellevue è in pieno fermento. A breve, infatti, il sindaco potrebbe emettere una nuova ordi[illegible]. Sfruttando il ruolo di prima autorità in fatto di Igiene Pubblica Bottini protrebbe imporre l'allontanamento delle «lucciole» dal territorio comunale per motivi sanitari. E' probabile che la soluzione definitiva sia soltanto dietro l'angolo.

Giulio Gavino

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Lucio Dalla a Montecarlo



Oggi la prima di tre serate con Lucio Dalla allo Sporting di Montecarlo e gala per il Moac a Sanremo. Tutti gli appuntamenti della notte in Riviera.

ALLE PAG. 37, 38 E 40

DOMANI
CON «IN TIVU'»

Estate sotto casa



«Estate sotto casa»: è il titolo della doppia pagina che «In Tivù», il settimanale de La Stampa che troverete gratis domani in edicola, dedica alla programmazione delle emittenti locali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

L'esercito del sesso

Bloccate 22 prostitute e 4 viados

SANREMO. Ventidue prostitute e quattro viados, questo l'«esercito del [illegible]» finito l'altra notte nel mirino dell'ennesimo blitz del commissariato. Una presenza massiccia, evidentemente schierata dai protettori per garantire un'offerta maggiore alla clientela del Ferragosto. Le pattuglie della Squadra Volante, coordinate dal primo dirigente Giuseppe Mastrogiovanni, sono entrate in azione intorno alle 23 e la retata è stata completa garantendo almeno per una notte «marciapiedi puliti» a San Martino e alla Foce.

E nella rete sono finite anche le ultime «lucciole» sbarcate in Riviera, una ragazza moldava di 21 anni ed una liberiana di 22, il sintomo che i nuovi arrivi dall'Est europeo e dall'Africa non sono finiti. Tutte le prostitute sono state trattenute fino alla mattina negli uffici della Polizia di Stato di corso Cavallotti per accertamenti. Alla fine sono scattati i provvedimenti: espulsione coatta [illegible] accompagnamento al confine


Una pattuglia della polizia in [illegible]

per quattro albanesi, una decina di segnalazioni per violazione della legge sull'immigrazione, schedatura per tutte e deferimento all'Ufficio Stranieri. Le direttive nella lotta alla prostituzione emanata dal questore di Imperia Vincenzo Indolfi sono chiare e vanno in parallelo all'indagine di polizia giudiziaria che la scorsa settimana aveva visto finire in manette tre presunti protettori albanesi residenti ad Andora.

E le retate della polizia sono destinate a continuare, almeno per tutta l'estate. Nel mirino anche le zone dove i clienti si appartano in compagnia delle prostitute come l'area del mercato dei fiori di Valle Armea, i parcheggi bui intorno a Pian di Poma e lo svincolo, mai realizzato, dell'Aurelia-bis in via Val d'Olivi.

In commissariato, intanto, il vice questore aggiunto Nando Lo Calzo, addetto alla Polizia Amministrativo, ha preso temporaneamente in carico anche la Polizia Giudiziaria e la Squadra Volante. Un nuovo onere per il valente funzionario che dovrebbe comunque cessare quando arriverà il nuovo commissario destinato a sostituire il dottor Mario Viola che da lunedì comanda una delle sezioni della Digos alla Questura di Roma. [g. ga.]

Sequestrati stipendi e arretrati di un croupier per 140 milioni

Sanremo, alla porta del casinò bussa l'ufficiale giudiziario

SANREMO. Ore 8,30, al casinò bussa l'ufficiale giudiziario. Si presenta alla cassa, mostra l'ordinanza del pretore del lavoro e si fa consegnare sull'unghia, 139 milioni 980 mila lire. Mette in borsa, ringrazia e se ne va. La somma ora è a palazzo di giustizia, a disposizione del legittimo proprietario, il croupier Sergio Conte. Che era stato sospeso perchè coinvolto nello scandalo del casinò di Mentone. Era il 1991. Poi i vari gradi di giudizio, il proscioglimento pieno. E la riassunzione allo chemin de fer. Con tante scuse. Ma non bastano.

Corte resta lontano dai tavoli verdi, a causa dell'inchiesta, dal gennaio '92 al giugno 96. Senza stipendio, soprattutto senza il «punto mancia» che è poi l'aspetto economico che fa «quadrare» la busta paga. Fa causa all'azienda e la vince su tutto il fronte. Complessivamente il casinò deve versargli 119 milioni di arretrati, per il solo stipendio. Corte chiede in


Il casinò al centro della vertenza

aggiunta interessi e rivalutazione del capitale: complessivamente 199 milioni. Ma l'azienda dice di no. Poi, davanti al pretore, non potendo contestare i calcoli fatti dal computer sugli interessi, si attacca ad un milione di spese legali. Sostiene che sono ingiustificate. Il difensore di Corte, avvocato Andrea Rovere, presenta un'istanza di sequestro che viene accolta. E ieri mattina l'ufficiale giudiziario ha sequestrato la prima tranche: quasi 140 milioni. Gli altri sessanta, se il casinò continuerà a resistere, li sequestrerà il primo settembre.

Ma non è tutto. Spiega Corte: «Mi devono versare ancora 380 milioni, la quota del 'punto mancia' che, ormai è dottrina consolidata, è parte integrante dello stipendio».

Corte era stato arrestato, assieme ad altri, perchè dietro alla scalata al casinò di Mentone, sembrava nascondersi la malavita organizzata. Ma non era così. E in tribunale il croupier aveva dimostrato che si era trattato di un grande equivoco.

«Il casinò - afferma - mi deve pagare gli arretrati dal gennaio 92 al '96. Lo Stato mi dovrà risarcire per l'illegittima detenzione». [g. p. m.]

Salvato dalla Capitaneria

Sub di Bordighera si perde in mare al largo di Sanremo

SANREMO. Brutta avventura per un subacqueo di Bordighera, due miglia e mezzo al largo dei Tre ponti. Luciano Moroni, 35 anni si è immerso su una secca a [illegible] metri di profondità ancorato ad un pallone di segnalazione, controllato a distanza da un battello con a bordo un amico. Ma il pallone si è staccato dalla sagola ed è andato alla deriva seguito dall'ignaro pilota dell'imbarcazione d'appoggio. Quando, dopo una ventina di minuti, è riemerso si è trovato da solo in [illegible] al [illegible] e oltre quattro chilometri dalla riva con la corrente che spingeva verso il largo. L'amico ad un certo punto, non vedendolo riemergere, ha controllato e si è accorto che il sub non era più legato al pallone. Con il cellulare ha deto l'allarme. Moroni è stato trovato dopo un'ora di ricerche da una delle due motovedette che la capitaneria di porto di Sanremo aveva mobilitato. Stava bene. Era soltanto spaventato. [g. p. m.]

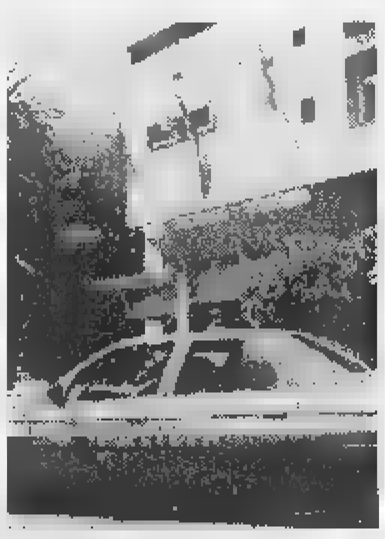
Continuano le indagini della polizia: non è escluso che all'inchiesta collabori anche la Finanza

Coca: blitz a Diano, partiti gli interrogatori

E intanto nella cittadina si è scatenata la «caccia» ai nomi

[illegible] Continuano gli interrogatori degli arrestati dopo il blitz della polizia che ha scoperto un traffico di cocacina tra Sanremo e Diano Marina. Il giudice per le indagini preliminari, Laura Russo, ieri mattina ha ascoltato in carcere gli indagati. Il magistrato sta cercando di appurare quale fosse l'esatto meccanismo con cui veniva spacciata la droga. Nel frattempo gli inquirenti hanno cominciato l'esame degli assegni sospetti, delle ricevute bancarie e di tutti i documenti sequestrati durante le perquisizioni dei giorni scorsi. Non è escluso che questo dossier di incartamenti approdi adesso alla sezione di polizia tributaria della Guardia di Finanza per ulteriori incrociati che riguardano il settore erariale. Ma questa circostanza sarà confermata solamente nei prossimi giorni.

Ancora in sospeso la posizione delle dodici persone raggiunte dall'informazione di garanzia: sono tutti stati denunciati a


Continuano le indagini a Diano

norma dell'articolo 73 del codice penale in materia di spaccio di sostanze stupefacenti. E, intanto, a titolo di cronaca, bisogna segnalare il fatto che a Diano Marina è cominciata la «caccia» ai nomi degli indagati: nella rete della squadra mobile diretta dal commissario Angelo Loconte, coadiuvata per l'occasione da uomini della «narcotici» e della squadra anticrimine di Genova, sono caduti alcuni insospettabili commercianti e imprenditori, tutti della cittadina turistica: titolari di bar, negozi di abbigliamento, loali notturni e officine meccaniche. I loro nomi [illegible] ancora coperti dal segreto istruttorio.

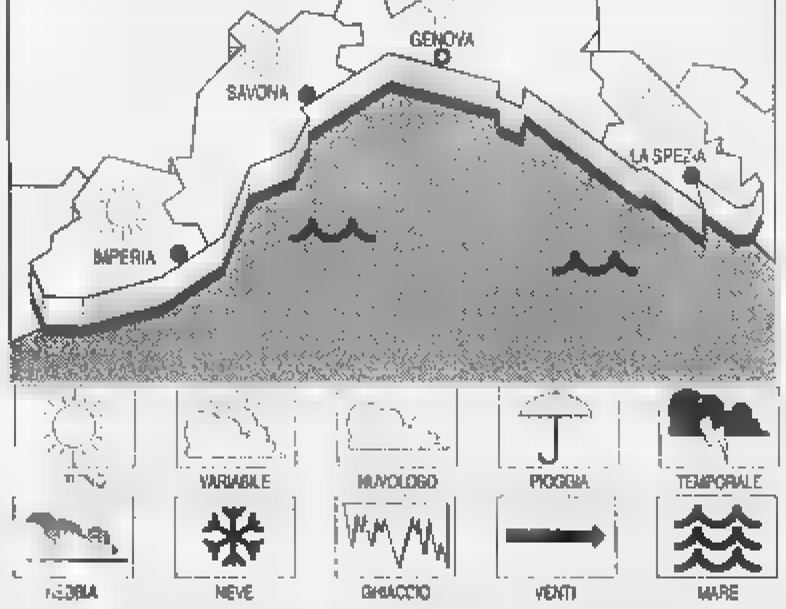
L'operazione della polizia che ha perquisito l'ufficio in Municipio del consigliere incaricato alla gestione delle Spiagge e del Porto, Gino Paradisi, ha creato anche roventi polemiche sul fronte politico. Paradisi, che fa parte della maggioranza, ieri con una lettera scritta insieme con il suo legale Angelo Maria Sandrone, ha subito restituito la delega al sindaco Andrea Guglieri. Ma, almeno per il momento, rimarrà all'interno del Consiglio comunale.

Inevitabili, intanto, i [illegible]menti dei vari esponenti dei partiti politici. I democratici di sinistra che sostengono dall'esterno la giunta Guglieri, hanno annunciato attraverso una dichiarazione del segretario Federico Chinni, che sul fatto «è doverosa un'attenta riflessione: ci incontreremo con il sindaco già domani (oggi per chi legge, ndr.)».

Nino Calcagno e Ahmadeo Al Beik consiglieri di opposizione entrambi di Forza Diano, affermano: «Crediamo che sia più opportuno che il signor Paradisi si dimetta anche da consigliere. Quanto sta accadendo non giova all'immagine della città che sta tanto a [illegible] al sindaco Guglieri. Diano sta veramente toccando il fondo».

E non c'è pace in questi giorni per il Municipio di Diano: ieri nell'ufficio tecnico sono arrivati i carabinieri del Nucleo operativo ecologico, insieme ai colleghi di Imperia, per accertamenti su alcune discariche. [giu. gel.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible]

Condizioni di tempo anticiclonico. Al mattino residua nuvolosità in attenuazione nel corso della giornata. **Tempo previsto per domani.** Cielo [illegible] poco nuvoloso per [illegible] parte [illegible] giornata.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25 °C; umidità rel. [illegible] pioggia 0 mm; ve[illegible] Ovest, velocità 10-15 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare quasi calmo; press. barom. 1012 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] IERI

Genova	max 29	min 24
[illegible]	max 29	min 24
Imperia	max 27	min 22

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 29; min: 23; temp. mare 25 °C

Il [illegible] sorge alle 6,32 e tramonta alle 20,34. La Luna cala alle 13,47 e si leva alle 0,31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

«Imperiaffari» in via Cascione: musica e «prezzi pazzi» per 50 stand

La festa del commercio a Porto

Ferragosto con le bancarelle e senza auto

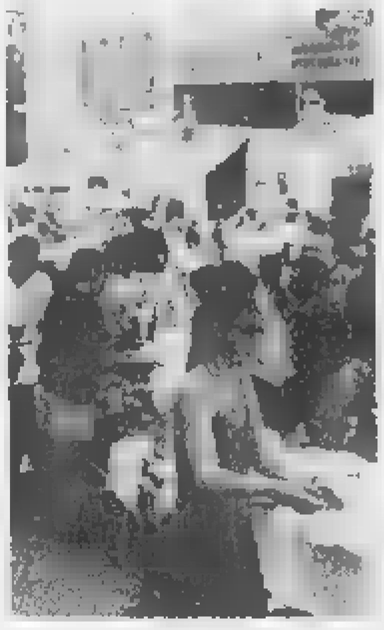
IMPERIA. La festa del commercio imperiese si trasferisce a Porto: domani, «Imperiaffari» approda nel centro storico, per un Ferragosto libero dalle macchine e da dedicare allo shopping. Il bazar all'aperto, che riunisce un gran numero di esercenti (i partecipanti sono oltre 50), aveva già riscosso grande successo alla fine [illegible] luglio, sotto i portici di Oneglia. Ora tocca [illegible] via Cascione e le strade vicine, [illegible] del rione turistico: [illegible] previsto un «assalto» di villeggianti [illegible] residenti.

La Confcommercio, che organizza l'iniziativa, spera così [illegible] una boccata di ossigeno per [illegible] settore in difficoltà, nonostante la stagione balneare. «Sono sempre di più i turisti "mordi e fuggi", che girano ma non spendono: [illegible] categoria ampiamente rappresentata a "Imperiaffari" di Oneglia, con una notevole presenza di pubblico ma pochi soldi in cassa», osserva Guido Bonavera, presidente dell'Ascom di Imperia.

Domani, dalle 8 alle 23, le bancarelle saranno sistemate lungo via Cascione, per l'occasione chiusa al traffico, via San Maurizio e via XX Settembre. Sara[illegible] rappresentati [illegible] po' tutti i generi: abbigliamento, calzature, articoli per la casa, oggetti da regalo. Quest'anno saranno anche ospitati artigia[illegible] che lavoreranno «dal vivo» (è [illegible] caso ad esempio dei restauratori di mobili). La «Bottega del Terzo Mondo» di via Cascione presentera merce proveniente da vari Paesi, praticando sconti sull'artigianato e offrendo degustazioni. In via Cascione e via XX Settembre, anche animazione con piano bar.

«Imperiaffari» [illegible] stata così confermata, nonostante i dubbi della vigilia che hanno attanagliato la stessa Confcommercio, con l'accavallarsi di problemi [illegible] ostacoli. Dopo le recenti polemiche sugli orari (a Oneglia il traffico era ripreso mentre la manifestazione era in pieno svolgimento), è stato raggiunto un accordo [illegible] il Comune, per evitare «sorprese». Aggiunge Bonavera: «Per l'intera durata dell'iniziativa, tutta via Cascione sarà chiusa alle macchine (è previsto il passaggio soltanto dalla galleria Gastaldi, per i mezzi diretti verso Caramagna), trasformando [illegible] centro di Porto Maurizio [illegible] una grande isola pedonale a disposizione dei visitatori, che potranno passeggiare tranquillamente tra un banco e l'altro. La possibilità di allestire la manifestazione è stata raggiunta grazie alla collaborazione dell'assessore alla Viabilità Rinaldo Paglieri, che ha garantito l'interruzione del traffico almeno fino alle 22. Senza questa condizione, non sarebbe stato possibile ripetere il "desbarato imperiese"».

L'iniziativa arriva [illegible] un periodo sicuramente poco felice per il comparto: già molti commercianti hanno fatto ricorso al prepensionamento, stanchi di combattere contro tasse, burocrazia e crisi. Tra gli ultimi esercizi a gettare la spugna è stata la pasticceria Boero, in via Bonfante. «Cene in borgo» dei ristoratori alla Marina e manifestazioni promozionali della Confcommercio vogliono essere un modo per richiamare più clienti.



Tornano le bancarelle in via Cascione

La prossima proposta del sindacato [illegible] categoria sarà la «Settimana gastronomica», con menu a prezzi concorrenziali in tutta la città, che coinciderà con [illegible] raduno dei velieri d'epoca, all'inizio del prossimo mese.

Enrico Ferrari

Gara ecologica

Le iscrizioni ai Sogni d'estate

IMPERIA. Anche sotto l'ombrellone si può imparare [illegible] rispettare l'ambiente.

Ne sanno qualcosa ai «Sogni d'Estate», lo stabilimento balneare della Spianata che sta preparando la «Settimana ecologica». Si tratta [illegible] una grande gara, organizzata con un'agenzia di assicurazioni [illegible] con [illegible] contributo [illegible] istituto bancario, che vedrà impegnati ragazzi da 5 a 13 anni: vincerà chi raccoglierà [illegible] porterà in spiaggia [illegible] maggior numero [illegible] lattine, bottiglie in plastica [illegible] pile esauste.

Spiega Gualtiero Musacchi, [illegible] degli ideatori: «L'obiettivo [illegible] quello di abituare la gente alla raccolta differenziata e di rendere più pulita la città. L'iniziativa si terrà dal 24 al 28, ed è aperta [illegible] squadre di cinque ragazzi. I sacchi con il materiale saranno pesati dai giudici di gara dalle 18,30 alle 19,30. Saranno premiate le tre squadre migliori, ma tutti riceveranno cappellini e magliette».

La premiazione [illegible] 29, alle 21. Durante la serata si esibirà il gruppo Sottosuono. [e. f.]

A Diano Marina

Le Olimpiadi dei bagnanti

DIANO MARINA. Per il decimo anno consecutivo tornano sulle spiagge di Diano i giochi di Ferragosto. La manifestazione, ideata e organizzata da un gruppo di volonterosi turisti torinesi, ha ottenuto, anche per questa edizione il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Ieri sono iniziate le iscrizioni. I bambini di età compresa dagli 8 ai 13 anni si sono recati accompagnati [illegible] genitori agli stabilimenti balenare «Delfino uno», appunto, per iscriversi.

Le competizioni che prevedono [illegible] nei sacchi, tiro alla fune, gara per la realizzazione [illegible] più bel castello di sabbia, corse sulla battigia e altre divertenti trovate, [illegible] svolgeranno per tutta la mattinata [illegible] oggi e nel pomeriggio. In serata è prevista la cerimonia [illegible] premiazione.

Dicono gli organizzatori: «Le spese della manifestazione vengono coperte con la quota [illegible] iscrizione. Non vogliamo contributi in denaro da parte di nessuno. Vogliamo [illegible] che i nostri figli e quelli di tutti i turisti si divertano». [a. b.]

VIA SAN BENEDETTO



Tornano [illegible] edicole religiose

In via San Benedetto che prende il nome dall'omonima chiesa, tra Artallo e Massabovi, sono tornate le «stazioni» religiose: si tratta di un'opera, fra l'altro molto bella, realizzata dal servizio frazioni del Comune di Imperia il cui responsabile è Nedo Nappelli. Il lavoro è stato fatto con la collaborazione [illegible] alcune famiglie della zona. In tutto le edicole sono 14. Le rappresentazioni sacre sono state curate dall'artista Pablito di Artallo. [a.b.]

Nella zona un mese fa c'è stato un grave incidente

Via Matteotti al buio nuove proteste in centro

IMPERIA. Nuovi «black out» in [illegible]. Da alcuni giorni, resta al buio l'Aurelia, in un tratto che è a dir poco pericoloso: quello fra il Comune [illegible] i «Due Leoni», all'ingresso di Porto Maurizio, dove soltanto [illegible] mese fa era rimasto gravemente ferito un ragazzo. Torna così [illegible] far discutere un inconveniente che sta purtroppo diventando un'abitudine e sul quale si [illegible] pronunciata anche la minoranza in Consiglio comunale.

L'oscuramento dei lampioni aveva già riguardato i portici di via Bonfante, per un intero week end [illegible] piena estate: molti turisti [illegible] rimasti stupiti dall'improvviso «coprifuoco», mitigato soltanto dalle vetrine illuminate dei negozi. [illegible] prima [illegible] erano rimaste avvolte nell'oscurità la Spianata, meta preferita delle passeggiate serali a Oneglia, Borgo Prino, l'Argine Destro, via Garessio. [illegible] sul lungomare Vespucci alcuni punti luce fanno cilecca.

Si lamentano alcuni automobilisti: «L'oscuramento in viale Matteotti si verifica da alcuni giorni. Una sera, quando siamo passati era tutto buio, mentre al ritorno l'impianto d'illuminazione funzionava. Mercoledì, alle 21, era ancora tutto spento. Intanto, però, monumenti caratteristici in varie zone della città sono illuminati [illegible] giorno. E' giusto anche questo, perchè indica le zone di interesse turistico, ma ci vorrebbe maggiore attenzione per la sicurezza».

Già, la sicurezza: proprio in viale Matteotti, nel tratto del «black out» elettrico, poche settimane fa un giovane motociclista di [illegible] anni era andato [illegible] sbattere contro un'auto e si [illegible] ferito in maniera grave. Questo tratto ha bisogno di particolare attenzione. Qui, per ridurre la velocità dei veicoli in [illegible] semicurva, sono state sistemate da qualche tempo diverse bande sonore.

Se per l'illuminazione le proteste sono all'ordine del giorno, ci sono novità positive sull'asfaltatura delle strade, un intervento che ne riduce la pericolosità. Il Comune sta proseguendo il piano di interventi che da poco ha toccato via Collette, via Pindemonte, via Andreoli [illegible] via Privata Carli. Da pochi giorni [illegible] state completate le opere in piazza Roma, a Porto Maurizio. I prossimi lavori riguarderanno via Verdi e via Caramagna (in strada Ciosa. [illegible] previsto anche il rifacimento della segnaletica).

Quindi toccherà a via Monti, nel centro di Oneglia, dove l'amministrazione ha previsto un asfalto di colore rosso. Qui saranno anche sistemati lampioni in stile Liberty.

A settembre, verranno rifatti i marciapiedi in via Pirinoli, via XXV Aprile e via Magenta. Il piano del Comune comprende poi regione Marte, con riasfaltatura [illegible] nuova segnaletica stradale. [e. f.]

Diano: la Commissione tributaria spiega i provvedimenti

Tassa sui garage: retromarcia La Tarsu dovrà essere versata?

DIANO MARINA. «Il ricorso presentato dall'avvocato Ulisse Mela [illegible] riguardante la tassa sulla spazzatura applicata al suo garage è stato accolto perchè esisteva una difetto formale da parte del Comune nell'avere imposto tale tributo. Ma il collegio giudicante [illegible] è entrato e quindi non si è pronunciato nel merito». Con questa dichiarazione rilasciata ieri dal presidente della Commissione tributaria, dottor Giovanni Belgrano, [illegible] riapre il dibattito a Diano Marina sulla legittimità o meno nel considerare garage e box tra i beni soggetti alla Tarsu.

Dopo la sentenza emessa dalla commissione tributaria provinciale nella cittadina turisti[illegible] e anche altrove si era sollevato un vero vespaio. Tutti i proprietari [illegible] sono [illegible] in moto per avere anch'essi giustizia. Chiarisce [illegible] dottor Belgrano: «Intanto c'è da ricordare che nel caso dei ricorsi di questo tipo, la sentenza è valida solo per le cosiddette "parti in causa" e non è applicabile certamente "erga omnes". Quindi c'è poco da reclamare. Ma nel [illegible] ricorso presentato dall'avvocato Mela voglio ricordare che tale ricorso è stato accolto perchè abbiamo riconosciuto [illegible] vizio formale nella notificazione. Con questo non posso certo affermare che nel merito l'avvocato debba avere torto. Ma la sua tesi è [illegible] la dimostrare. Ci sarà da parte del Comune, presumo, un'altra notifica e da parte del legale un ulteriore ricorso. Alla fine sapremo [illegible] avrà ragione il Comune o il contribuente». [a. b.]

«No all'eredità della dc»

Analisi e critiche si susseguono in questo delicato momento di vita dell'Amministrazione imperiese. Dopo gli scontri e le incomprensioni nella maggioranza [illegible] le annunciate verifiche dei partiti, ieri si [illegible] sul tema anche il dottor Salvatore Grenci, ex capogruppo del partito della Rifondazione Comunista [illegible] ora esponente di un gruppo indipendente [illegible] sinistra. In una comunicato Grenci sostiene che: «Le condizioni richieste per proseguire il cammino sino alla fine del mandato vogliono l'immediata entrata, sulla scena politica [illegible] amministrativa, di quelle forze legate a poteri economici-corporativi che hanno rappresentato il modello di sviluppo degli anni passati e che si ritiene possano risultare decisive per un dignitoso risultato nella prossima cadenza elettorale». Secondo Grenci, implicitamente ciò significherebbe che da più parti della sinistra cittadina [illegible] forte la convinzione dell'impossibilità di amministrare [illegible] il sostegno [illegible] sistema di potere già democristiano. «Noi non siamo d'accordo». Conclude Grenci. [a. b.]

DALLA CITTA'

I sindacati [illegible] all'Rt «Chi ha rispettato i contratti?»

Dopo le dichiarazioni di Mario Spalla, capogruppo dei Democratici di Sinistra in Consiglio provinciale, sui presunti mancati introiti della Riviera trasporti, anche le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno inviato alla direzione della società una lettera con la quale si chiedono chiarimenti. Nel testo la richiesta di [illegible] «quali e quanti Enti hanno a tutt'oggi versato alla R.T. le quote relative ai "contratti di servizio" per l'anno '98». [a. b.]

GIOCO

Edizione speciale (con mostra) per il Festival [illegible] scacchi

Il Circolo scacchistico imperiese, in collaborazione [illegible] il Comune di Imperia, sta organizzando una edizione eccezionale del Festival Internazionale: fra l'altro verrà organizzata anche una mostra storico-filatelica che illustrerà gli avvenimenti culminanti dei primi 40 anni di esitenza del festival. [b. v.]

Barbone ferito a Chiusavecchia «Mi hanno investito»

Ha raccontato di [illegible] stato investito dalle parti [illegible] Chiusavecchia, ma i carabinieri, che stanno compiendo accertamenti, non gli danno molto credito. Il barbone soccorso ieri mattina in ospedale potrebbe essere stato pestato da qualche altro clochard. Le ferite che presentava al volto erano inequivocabili. Però si [illegible] trincerato dietro il silenzio. L'episodio risalirebbe all'altra notte. [m. v.]

Associazione diabetici nuova sede [illegible] Imperia

E' [illegible] anche a Imperia una sede dell'Associazione Italia[illegible] Diabetici. Responsabile della sede è stato nominato Giuseppe Brigandì che dichiara: «Gli ammalati di diabete spesso non sanno di quali servizi possono usufruire [illegible] quali [illegible] i loro diritti. Chiunque voglia iscriversi deve telefonare allo 0183-297627». [a. b.]

Un incendio sopra Cesio Intervento dei vigili [illegible] fuoco

Emergenza incendio ieri sera sopra Colle San Bartolomeo, nell'entroterra di Imperia, vicino a Cesio. I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme, divampate in un tratto di bosco. Il centralino è stato sommerso di telefonate. Pare certa l'origine dolosa del rogo. Sono scattate le indagini di carabinieri e Forestale per individuare i responsabili. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Apricale troppa folla»

«Entrate gente, entrate gente, che più gente entra e più bestie di vedono»!! Già, ammassati come bestie ad Apricale, in cerca di una magica notte di teatro che si è trasformata in [illegible] tormentata processione in carrugi sovraffollati dove anche la bravura degli artisti del «Teatro della Tosse» [illegible] passata, ahimè, in secondo piano [illegible] per l'insistente mal di piedi, l'umidità claustrofobica e la rappresentazione «amputata» per l'ora tarda. Bravi, bravissimi questi attori del «Decameron» che, la colpa sara della moda per il teatro itinerante, evidentemente non è più [illegible] «misura di Apricale». La [illegible] del «tormento» inizia alle 21,05 con l'arrivo e la caccia al parcheggio lungo la strada di circonvallazione. Alle 21,20, auto a posto, si scende [illegible] la piazza e inizia l'incubo. Soltanto per fare il biglietto una fila, ammassati, che si è esaurita intorno alle 22,30 (e qualcuno si è visto addirittura chiudere i cancelli in faccia). La coda si [illegible] un male necessario. Il gruppo riunisce un centinaio di «pellegrini». Ma [illegible] ormai passate le 23 quando si affronta l'inizio dell'itinerario nei vicoli dopo aver apprezzato l'ultima parte dello spettacolo in piazza, strategicamente anticipata. Per le prime stazioni, tutto nella norma, ma poi il nostro gruppo si blocca prima di entrare nel «Castello della lucertola». Prima venti minuti di attesa sotto le volte [illegible] un porticato (che ha portato alcuni anziani a rinunciare allo spettacolo, ormai allo stremo delle forze), poi un altro quarto d'ora, sempre in piedi. E una volta nel Castello la spiacevole sorpresa di dover rinunciare ad una delle tre «stazioni» previste. Già, ormai s'era fatta l'una [illegible] quarto. E sembra paradossale, a ragion veduta, aver pagato il biglietto per sottoporsi ad una tortura simile. Già, perchè la calca e la stanchezza hanno avuto [illegible] sopravvento sulle interpretazioni dei bravi attori della «Tosse» che hanno continuato a dare il meglio nonostante l'ora, la stanchezza, il pubblico distratto. I problemi di organizzazione, almeno mercoledì sera, [illegible] stati evidenti. Ho sentito dire che si sono avuti oltre 1500 ingressi. Ma perchè l'interesse per l'incasso record ad ogni costo, deve snaturare i diritti degli spettatori? Questo risponde ai [illegible] società di consumo, ma credo non appartenga al messaggio culturale del «Teatro della Tosse». Un consiglio, perchè non facciamo come [illegible] Borgio Verezzi, con i gruppi [illegible] prenotazione, giustamente dimensionati, più rapidi e snelli? Ma non credo che si tratti dell'unica soluzione, basterebbe pensarci un po' su e non guardare soltanto al botteghino.

Qualcuno, intruppato, nella notte si è addirittura messo a belare, per protesta. E sorge un interrogativo. Perchè Tonino Conte e il sindaco Pizzio non provano sulla loro pelle un'esperienza del genere? Si accorgerebbero che qualcosa deve essere cambiato sul fronte della «qualità dello spettacolo per lo spettatore». Bravi gli attori, interessante questo «Decameron», boccaccesco quanto basta, [illegible] all'esperienza educativa di sentirmi bestia avrei fatto volentieri a meno.

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, in via Alfieri 10, [illegible] Sanremo, via Gioberti 4?

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.876. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve [illegible] Teco:** 36.377. [illegible]: 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano [illegible] Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria)

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible]. Ore 18-24.

Emergenza [illegible] Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible] DI [illegible]

La farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 [illegible] quella [illegible] turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 145, tel. 0183-61.167; *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 0183-293.591.

Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso [illegible]ma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

Arma [illegible] Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 0184-475.139.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi [illegible] emergenza. Il numero è gratuito e [illegible] richiede prefisso. **Ospe[illegible] Imperia:** [illegible]. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 81.524

GUARDIA MEDICA: n[illegible] e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica** [illegible] tel. 408.100. [illegible] **odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-[illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; [illegible]**glia:** 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

La Biennale del mare

Dal 2 al 14 settembre è aperta al Palavela di Diano Marina la «Biennale del Mare», una mostra di sculture giunta alla seconda edizione. L'organizzazione è del Comune e dell'Accademia Brera di Milano. [a. b.]

[illegible]

A Lugano con le Acli

Il Centro Turistico Acli di Imperia ha aperto le prenotazioni per partecipare ad una gita a Lugano che si svolgerà domenica 4 ottobre. Il viaggio si propone la partecipazione alla sagra della vendemmia che prevede un corteo [illegible] carri addobbati con grappoli d'uva e degustazione gratuita di vini. [a. b.]

[illegible]

Cimeli [illegible] guerra partigiana

Documenti, foto, armi, cimeli sulla guerra partigiana nel Po[illegible] ligure, [illegible] esposti nel Museo storico della Resistenza di Carpasio-Località Costa. La struttura è aperta sino ad ottobre il sabato, la domenica e i giorni festivi. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 18. [a. b.]

IMPERIA

In visita [illegible] nave Mirto

Ogni sabato e domenica è possibile visitare dalle 17 alle 19, nel Porto di Porto Maurizio, la na[illegible] idro-oceanografica «Mirto» della Marina Militare Italiana. L'accesso è gratuito. Le visite sono previste sino al mese di ottobre. [a. b.]

[illegible]

Aperto il Museo dell'Olivo

Fino al [illegible] agosto il Museo dell'Olivo, in via Garessio 13 [illegible] Imperia resterà aperto, ogni giorno, ec[illegible] il martedì, solo il pomeriggio. L'orario di visita [illegible] fissato dalle 16 alle 20. Resterà chiuso il giorno di Ferragosto. [a. b.]

MENDATICA

Mostra sulla cultura contadina

A Mendatica [illegible] aperto [illegible] via Mazzini il Museo della cultura contadina delle Alpi Liguri. L'ingresso è libero. E' necessario prenotare. [a. b.]

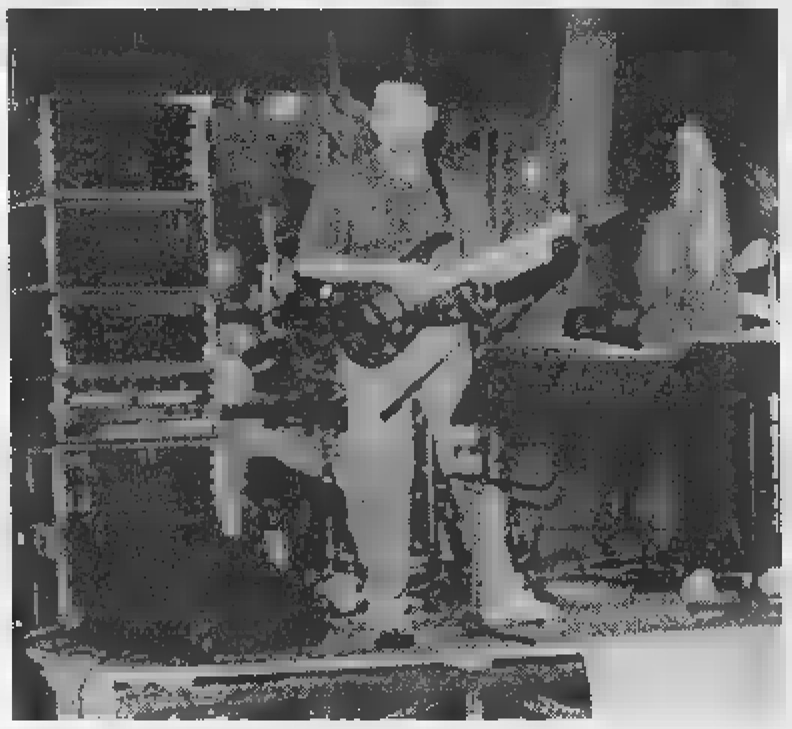
INCHIESTA

DIVERTIMENTO E QUALITA' DELLA VITA

Nei sondaggi Sanremo è una delle città più fracassone d'Italia: ecco i pareri

E' il traffico la vera fonte di rumore

Ma la musica e le feste sono scagionate



Anche un'orchestrina sul porto può contribuire al progetto «Città della musica»

SANREMO. Tutti d'accordo. O quasi. Sanremo è una città rumorosa. Ma non [illegible] la musica [illegible] spaccare i timpani ai turisti. Le fonti [illegible] inquinamento acustico, hanno un'altra faccia. Trombe, batterie [illegible] casse acustiche, forse aiutano. [illegible] non [illegible] le vere responsabili del malcontento che, secondo un sondaggio, ha collocato Sanremo fra le città più [illegible] della Liguria.

«La musica [illegible] [illegible] rumore, [illegible] poesia» dice Johnny Shering, antiquario. «E' fonte di vita». Il rumore insopportabile [illegible] fanno le macchine in coda nel traffico, i tubi [illegible] scappamento delle moto, i colpi di clacson di gente imbottigliata, indispettita, bloccata ai semafori, in cerca del parcheggio che non c'è».

«Sanremo rumorosa?» Alberto Guasco, titolare della spiaggia Kon Tiki afferma: «Rumorosa, ma non più di altre città». E spiega: «Non è la musica a dare fastidio, è il traffico. Quando Sanremo avrà risolto il problema della viabilità, avrà risolto anche il problema del rumore». Guasco non perde l'occasione per criticare Sanremo che «ha perso la [illegible] vera identità». Dice: «Non può permettersi il turismo di massa, come la Riviera adriatica, perchè non ha - [illegible] [illegible] deve avere - le strutture necessarie per quel tipo di clientela. Deve tornare a puntare sul turismo d'èlite».

Maurizio Merico, titolare del Bar Melody di corso Matteotti, tutte le sere anima l'isola pedonale allestendo [illegible] piccolo piano bar all'aperto. Sedie, tavolini e musica. «Il pianista [illegible] al massimo fino a mezzanotte, sottovoce. La gente applaude. Il rumore lo fa il camion della nettezza urbana quando passa a ritirare i rifiuti. Via matteotti dovrebbe [illegible] trasformata in isola pedonale permanente, con tavolini, dehor, gente che passeggia tranquilla [illegible] tutte le ore».

Anche Saija Savolanen, [illegible] Planet bar è sintonizzata sulla stessa lunghezza d'onda: «Noi lavoriamo con la musica. La nostra [illegible] una clientela giovane che ama divertirsi. La musica è allegria, divertimento. Non si può definire'rumore'. E poi, Sanremo non è la città della musica? Le vere fonti di rumore vanno ricercate da altre parti: il traffico caotico, i camion della nettezza urbana, i motorini».

Origini finlandesi, [illegible] simpatia spiccata per la Costa azzurra dice: «Di là suonano fino all'alba. E' tutto pieno e nessuno [illegible] lamenta...».

Michela Puggelli, presentatrice tv, toscana, da poco a Sanremo: «Il traffico [illegible] la sola vera fonte [illegible] rumore. La musica, la gente che parla, il suono delle campane, sono motivi di allegria, dimostrano che la città è viva che, anche di notte, non si spegne».

«Il traffico ha una sua componente di rumore, ma non è il solo» afferma Renato Tavanti, presidnete di Italia Nostra e dell'associazione che tutela l'immagine della città «Sanremo nostra». E aggiunge: «Di notte il traffico cessa ma il rumore resta. E' vero che i locali che fanno musica all'aperto spengono gli amplificatori a mezzanotte, però poi devo[illegible] smantellare i dehor, portare via i tavoli, pulire. E [illegible] avanti fino a tardi, allungando l'incessabile parodia del rumore».

Gian Piero Moretti



Renato Tavanti, presidente di Italia Nostra, Saija Savolanen, Michela Puggelli, Alberto Guasco, Johnny Shering e Maurizio Merico (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

Provvederà alla pulizia delle acque del golfo fino a metà settembre

Il sindaco ingaggia lo «Scopamare»

Le proteste dei bagnanti e l'intervento della Capitaneria

SANREMO. Ultimi giorni d'estate con il mare pulito? Ci pensa il Comune con lo «scopamare». Palazzo Bellevue ha infatti deliberato ieri mattina l'ingaggio dell'imbarcazione addetta alla rimozione dei rifiuti galleggianti, un disagio che si è fatto pressante per i bagnanti delle spiagge con il «boom» d'agosto e l'arrivo massiccio dei diportisti. L'incarico è [illegible] affidato alla ditta «La Speranza», cooperativa sociale di Pontedassio, per un importo [illegible] 54 milioni. Lo «scopamare» sarà attivo nello specchio acqueo antistante la città dei fiori dal 17 agosto, lunedì prossimo, fino al [illegible] settembre. Un [illegible] di salvaguardia dell'ecosistema marino e della qualità della vacanza con [illegible] impegno notevole da parte dell'amministrazione.

L'imbarcazione [illegible] a disposizione da «La Speranza», con due addetti, sarà infatti attiva per otto ore al giorno, comprese le domeniche, e riposerà soltanto [illegible] mercoledì. Tutti i rifiuti che verranno raccolti nel corso della navigazione a fine serata saranno depositati nei cassonetti di porto vecchio e finiranno poi alla discarica.

«Abbiamo preso atto delle lamentele dei turisti e degli operatori balneari - spiega il sindaco Bottini - e l'intervento del Comune a questo punto della stagione era doveroso. Un impegno importante per la salute del mare concordato con la Capitaneria di Porto». L'attivazione dello «scopamare» è stata presa con soddisfazione dal comandante Carlo Alberto Nebbia Colombo: «Finalmente Sanremo si è dotata di un servizio che da una parte guarda alla pulizia del mare sotto il profilo turistico, per le spiaggie, [illegible] che dall'altra rappresenta un importante strumento di prevenzione qualora si verificassero casi di inquinamento».

Palazzo Bellevue, inoltre, conferma anche l'utilizzo dello «scopamare» comprende con compiti di «pronto intervento pulizia»: le segnalazioni per far entrare in azione l'imbarcazione de «La Speranza» dovranno essere fatte da lunedì alla Capitaneria [illegible] Porto e all'ufficio Igiene Urbana del Comune che hanno in carico la sorveglianza del servizio.

Ma Sanremo, che oggi sborsa 54 milioni per lo «scopamare», è decisa ad avere garanzie per il futuro. L'impegno, infatti, è quello di riuscire [illegible] predisporre per la prossima estate [illegible] servizio attivo di prevenzione all'inquinamento marino che copra l'intero comprensorio della Riviera. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Un campeggio abusivo smantellato dai vigili

La polizia municipale ha fatto sgomberare ieri mattina [illegible] campeggio abusivo sorto vicino al secondo ingresso del cimitero di Valle Armea. Le pattuglie sono entrare in [illegible] dopo aver constatato la presenza, da giorni, di cinque tende. [g. ga.]

S. [illegible]

Guida in stato di ebbrezza 3 mesi di arresti domiciliari

Tre mesi agli arresti domiciliari per una condanna per guida in stato [illegible] ebbrezza. La sentenza, passata in giudicato, [illegible] stata notificata ieri mattina dai carabinieri a L. V., 45 anni, residente [illegible] S. Stefano al Mare. [g. ga.]

[illegible]TIZIA

L'Associazione magistrati e il suicidio Lombardini

La sezione sanremese dell'Associazione nazionale magistrati interviene sul suidicio Lombardini: «I magistrati, [illegible] relazione alla tragica vicenda del suicidio del dottor Lombardini ed esclusa ogni valutazione sul merito delle indagini [illegible] corso, esprimono pieno solidarietà ai colleghi della Procura di Palermo, ancora una volta oggetto di attacchi strumentali e privi di ogni riscontro oggettivo. Si assiste nuovamente all'inaccettabile tentativo di delegittimare l'operato della magistratura, "colpevole" del solo fatto di svolgere la propria attività istituzionale [illegible] ossequio ai principi di legalità e uguaglianza». [g. ga.]

CACCIA

Corsi di preparazione all'abilitazione venatoria

Un corso di preparazione agli esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio in programma il primo settembre. L'iniziativa è dell'Anuu (migratoristi) di Sanremo e Imperia. Per informazioni rivolgersi allo 0184/50.96.71. [g. ga.]

[illegible]

Successo alla Foce del torneo Santomauro

Si è concluso alla bocciofila «Foce», con una notevole partecipazione di pubblico, il torneo «Santomauro», appuntamento per amatori arrivato alla sua terza edizione che ha abbinato alle bocce anche la «scala 40». Il promotore, Savino Santomauro, oltre [illegible] ringraziare tutti i partecipanti, ha effettuato ieri una donazione di 700 mila lire [illegible] favore della ricerca contro il cancro. [g. ga.]

[illegible]

Turismo in «rosso»

Più stranieri ma calano gli italiani

SANREMO. Anche per il mese di luglio [illegible] turismo nella città del Festival segna «rosso». I dati statistici ufficiali, forniti dall'Azienda di promozione turistica, rispetto al luglio dello scorso [illegible] segnalano infatti [illegible] un - 1,35%.

Complessivamente lo scorso mese hanno scelto Sanremo per le loro vacanze solo 32.281 turisti. Gli stranieri sono stati 14.129; gli italiani 18.152. Le statistiche registrano [illegible] calo di vacanzieri made in Italy; esattamente 503 in meno rispetto il luglio 97. Gli stranieri, invece, sono stati più numerosi: + 627. Complessivamente però sono calate le presenze: 111.720 quest'anno contro le 113.252 del luglio '97.

I tedeschi, con 3.149 arrivi, [illegible] una volta sono i turisti «più fedeli». In aumento gli americani: 1.181. Da registrare anche l'arrivo a luglio di 48 cinesi e 113 australiani. C'è [illegible] buon movimento sul fronte inglese: ne sono arrivati 1.044.

Dai dati dell'Apt ancora una volta viene confermata la «politica delle ferie week-end». Il turista italiano, mediamente, si ferma a Sanremo 2-3 giorni. Lo straniero poco di più: da 3 a 4 giorni. Insomma il fine settimana. Alberghi, ristoranti, boutique, locali pubblici sono affollati soprattutto da venerdì a domenica. Anche al casinò tavoli verdi e slot-machine sono prese d'assalto per il week-end [illegible] registrano ottimi incassi. La «vacanza mordi e fuggi» si sta imponendo sempre di più. [r. b.]

TRIORA

Nei boschi di Gorba

Identificato il piromane delle 6 candele

TRIORA. I carabinieri sarebbero sulle tracce del piromane che nei giorni scorsi avrebbe sistemato sei candele nel sottobosco della foresta di conifere in regione Gorba, nell'alta Valle Argentina, nel territorio del Comune di Triora. L'indiscrezione [illegible] trapelata dopo una serie di interrogatori condotti dai militari della stazione di Triora e da quelli della compagnia di Sanremo sulle circostanze legate alla presenza dei rudimentali inneschi tra il verde e le sterpaglie. L'identikit dell'uomo, comunque, rimane coperto dal più stretto riserbo. Le candele, che [illegible] state rinvenute da una donna che stava passeggiando nel bosco e quindi consegnate subito ai carabinieri, [illegible] state trasmesse agli esperti della scientifica con l'obiettivo di rilevare eventuali impronte digitali. A questo proposito, comunque, i tecnici non si [illegible] detti ottimisti.

In Valle Argentina, intanto, le pattuglie dell'Arma e quelle del Corpo Forestale dello Stato sono mobilitate in una serie di servizi di prevenzione e controllo mirati proprio all'individuazione di eventuali piromani che, come già accaduto all'inizio dell'estate, potrebbero tentare di colpire nuovamente il patrimonio naturalistico delle Alpi Marittime Liguri nella zo[illegible] destinata ad ospitare il futuro parco. Le forze dell'ordine invitano infine tutti i gitanti [illegible] segnalare prontamente ogni presenza sospetta e ogni inizio di incendio. [g. ga.]

MOLINI DI TR[illegible]

Fans di Di Caprio

Per due giorni film e musiche del Titanic



Il film Titanic con [illegible] Caprio a Molini

MOLINI DI TRIORA. Per i fans di Leonardo Di Caprio l'appuntamento è fissato per il 22-23 agosto. A Molini fervono infatti i preparativi per le «Manifestazioni Titaniche», una due giorni eccezionale per ricordare la leggenda [illegible] Titanic [illegible] un [illegible] del suo equipaggio, Battista Allaria, molinese, perito durante l'affondamento del «gigante del mare». Sabato concerto in piazza con la «Red Cat Jazz Band», che in smoking suonerà le musiche immortalate dal film di Cameron. Il 23, alle 20,30, proiezione al campo sportivo del film Titanic, [illegible] Leonardo Di Caprio. Ingresso gratuito. La manifestazione [illegible] sponsorizzata dalla Twenty Century Fox, casa cinematografica [illegible] Di Caprio. [r. b.]

[illegible]

Rissa ai giardini

Ferito un giovane resta in carcere l'algerino Hamed

[illegible] Convalida dell'arre[illegible] per l'algerino che martedì sera aveva accoltellato [illegible] connazionale nell'ambito di una lite scoppiata ai Giardini Vittorio Veneto. Il giudice per [illegible] indagini preliminari Edoardo Bracco ha disposto ieri mattina la custodia cautelare di Ben Mohamed Hamed, 30 anni, che era stato intercettato dalla polizia pochi minuti dopo [illegible] ferimento di Mohamed Rada, 25 anni, e trovato in possesso di un coltello insanguinato. L'algerino, assistito dall'avvocato Luigi Patrone, ha comunque negato gli addebiti affermando [illegible] aver trovato il coltello e chiedendo, [illegible] conferma della sua [illegible] dei fatti, l'esame dal sangue trovato sulle [illegible] scarpe da ginnastica. Ma il quadro probatorio, costituito soprattutto dall'identikit dell'aggressore fatto da alcuni testimoni, hanno portato il gip a confer[illegible] la detenzione.

Intanto, in ospedale, rimangono ancora gravi le condizioni dell'extracomunitario ferito. Il giovane, colpito da un fendente all'inguine e da due alla schiena (con una lesione al polmone sinistro), è infatti ancora in prognosi riservata.

Ieri mattina il giudice Bracco ha emesso la sentenza di condanna nei confronti di un altro algerino che lunedì scorso era stato arrestato dai carabinieri per aver tentato uno scippo di fronte alla gelateria «Living Garden». Il giovane, sedicente, ha patteggiato [illegible] condanna a otto mesi [illegible] sospensione condizionale. [g. ga.]

Nervia: i controlli per riparare il guasto al depuratore

Acquedotto, due le scelte

A un bivio la gestione della rete

VENTIMIGLIA. Continua il divieto di balneazione nella zona del depuratore circa duecento metri [illegible] costa nella [illegible] di Nervia. L'emergenza sta durando da circa due settimane.

L'impianto, a causa [illegible] una rottura, non permette la depurazione delle acque scure, che vengono immesse direttamente [illegible]. I tecnici stanno verificando se sia possibile riparare il guasto. Il depuratore necessita di un'opera globale di recupero, e il sindaco Giorgio Velfrè ha già contattato un esperto per cercare una soluzione.

Ma c'è un altro problema tra le emergenze della città di confine. Ventimiglia, infatti, deve organizzare la gestione del ciclo delle acque. Spetterà a un vertice di maggioranza decidere come affrontare questo argomento, [illegible] spinoso.

Due le possibili scelte: liquidare la società mista e quindi creare un nuovo sistema di organizzazione, attraverso la gestione diretta comunale, [illegible] attraverso un appalto pubblico, oppure sciogliere il rapporto con il partner privato, indicendo una gara per scegliere un altro socio per il Comune nella Spa dell'acqua. Attualmente [illegible] Comune è legato all'Amga, con cui ha creato l'Aigo, Spa mista dove il pacchetto del 51 per cento è nelle mani dello stesso Comune.

Il Consiglio di Stato ha però dichiarato illegittimo l'accordo fatto con l'Aiga. Mantenendo la Spa sarà quindi necessaria la nuova gara d'appalto con più soggetti partecipanti. Hanno già espresso [illegible] loro interesse l'Italgas, l'Aamaie di Sanremo, la Municipalizzata di Savona, la Crea.

Ventimiglia dovrà cercare di economizzare anche sul versante idrico, le difficoltà di bilancio [illegible] fanno sentire, l'avanzo di amministrazione è quasi inesistente, e potrebbero esservi difficoltà nella stesura del prossimo bilancio.

Tornando al problema delle acque del mare, c'è infine da registrare, a Bordighera, la protesta di alcuni turisti per la qualità del mare della cittadina delle palme, soprattutto nel tratto verso Ponente. Dal comando dei vigili urbani si precisa però che non c'è alcun divieto di balneazione, e quindi non ci si può allarmare per le condizioni del mare. [d. bo.]



Depuratore guasto a Ventimiglia: per 200 metri c'è ancora divieto di balneazione

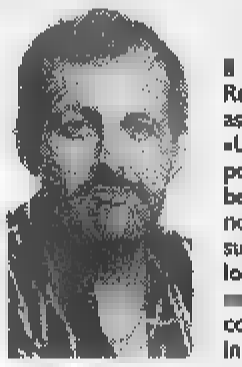
E Pigna aspetta le Terme

Apertura sempre più prossima Il sindaco: «Benefici per tutti»

PIGNA. E' ormai prossima l'apertura del nuovo stabilimento termale di Pigna, un'opera che influirà notevolmente nel tessuto economico della zona. Anche [illegible] non è stata ancora stabilita la data precisa dell'inaugurazione, nel paese dell'alta Val Nervia non si parla d'altro, e gli abitanti sperano che la struttura dia nuovo slancio turistico ed economico a tutta la vallata. Sul nuovo elenco telefonico c'è già il numero di telefono delle Terme di Pigna srl, in regione Lago Pigo. Insomma, è tutto pronto per il via di un'importante attività turistica.

Non nasconde il suo ottimismo anche il sindaco Renato Borfiga: «Le terme porteranno beneficio non soltanto sulla nostra realtà locale di Pigna, ma sull'intero comprensorio intemelio, e oserei dire anche oltre. Lo stabilimento ha una dimensione volumetrica grossa, direttamente proporzionale all'investimento che è stato fatto dalla società costruttrice. Un investimento che non potrà rimanere isolato».

Aggiunge: «Noi, come Amministrazione comunale, cercheremo di creare delle sinergie [illegible] livello sociale e culturale, in modo che chi verrà nelle terme potrà, oltre fare le cure, avere momenti di svago. Siamo già al lavoro per proporre una serie di strutture e iniziative collaterali, sicuri di avere riscontri». [a. b.]



Il sindaco Renato Borfiga assicura «Le terme porteranno beneficio non soltanto sulla realtà locale di Pigna [illegible] sull'intero comprensorio intemelio»

ERIO E LA MUSICA ITALIANA



Serata dedicata ad Achille Togliani

Ci saranno anche i cantanti lirici Kim Hwa Jung, coreano, e Rosaura Longa, venezuelana, che proporranno brani in italiano [illegible] napoletano, alla serata dedicata ad Achille Togliani che si terrà martedì [illegible] Tempio della Musica. Il museo di Erio Tripodi, che contiene cimeli [illegible] foto storiche [illegible] questa che vede abbracciati Togliani e Sophia Loren, organizza una serata che renderà omaggio al [illegible]ntante scomparso pochi anni fa. Achille Togliani [illegible] un grande amico di Erio, ed è stato più volte ospite del locale di Vallecrosia, dove ha proposto i suoi successi fino [illegible] pochi mesi prima della [illegible] scomparsa. [d. bo.]

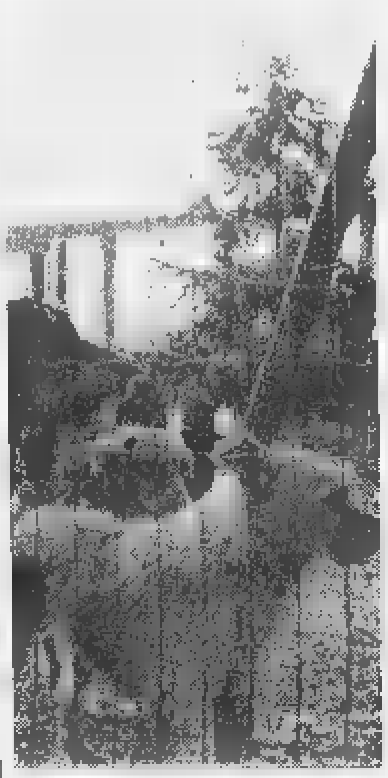
Ventimiglia: «Darebbe incremento anche al turismo estero»

La Lega del cane copia Mentone «Fate una spiaggia per cani»

VENTIMIGLIA. Spiagge riservate ai [illegible]. La proposta [illegible] Danilo Roda, responsabile della lega del cane di Ventimiglia, che ha deciso di copiare un'idea avuta dall'Amministrazione comunale di Mentone. Nella cittadina francese infatti ci sono due porzioni di spiaggia in cui [illegible] consentito ai bagnanti [illegible] portare i loro cuccioli; si trovano in località Carei e Garavan, proprio vicino allo stadio Rondelli.

Le due spiagge sono facilmente riconoscibili perchè sono indicate da cartelli [illegible] cui il Comune ha fatto scrivere Plage aux chiens, [illegible] Spiagge per i cani, seguite dalla parola Attention. La novità è stata apprezzata dai turisti, molti dei quali hanno scelto Mentone proprio perchè potevano portarci i cani. Insomma, fa capire Roda, rivolgendosi alle autorità dei centri Intemeli, potrebbe essere [illegible] trovata che paga in termini di presenze turistiche. Però l'idea non ha incontrato finora grandi consensi. Spiega Roda: «L'anno scorso la nostra sezione ha sollecitato sia i sindaci di Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia [illegible] Camporosso, sia i proprietari delle spiagge affinchè fossero sensibilizzati e ricalcassero l'iniziativa della vicina Mentone. La Capitaneria aveva dato il proprio [illegible]. Ancora [illegible] è stato fatto nulla [illegible] dico [illegible] con rammarico. Bisogna agire [illegible] in fretta nell'interesse dell'incremento turistico e dei [illegible].

Inoltre, la Lega torna all'attacco su altri problemi legati al fenomeno del randagismo [illegible] a quello della presenza dei cani in genere. L'Associazione, in una lettera mandata a ben 17 sindaci dell'estremo Ponente, ricorda la necessità di far eseguire il tatuaggio sugli animali [illegible] di rinnovare l'anagrafe canina (e minaccia denunce se non si provvederà a far rispettare le leggi). Scrive Roda: «Abbiamo evidenziato le luttuose conseguenze che derivano dalla mancata applicazione di tale norma. Purtroppo animali [illegible] al guinzaglio o [illegible] custoditi, for[illegible] neppure tatuati, causano incidenti mortali [illegible] lasciati liberi di scorazzare. Preghiamo di utilizzare tutti i mezzi di cui disponete affinchè la legge suddetta trovi una corretta applicazione. Non vorremmo si persistesse in un atteggiamento di temporeggiamento che potrebbe [illegible] preso come volontà di eludere le leggi». [d. bo.]



Sempre attuale il problema randagi

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Undicesima marcia in notturna Presenti duemila persone

Grande affluenza di pubblico all'arrivo della 11a Marcia in notturna della Croce Rossa di Bordighera: l'altra [illegible] circa duemila persone hanno atteso i partecipanti sulla passeggiata a mare, davanti al Chiosco della Musica. Primo arrivato [illegible] Claudio Terranova, 26 anni, marmista di Vallecrosia, secondo Giuseppe Mantegna, 45, operaio di None (Torino), terzo Fasto Nicomedi, 38 anni, operaio di Ventimiglia, quarto Flavio Arrigoni, quinto Giancarlo Ciarli. Le prime tre donne sono Antonia Busatta, Sabina Seva e Luisella Foglia. Premi anche per il primo cane, il boxer Stella, il più anziano, Luciano Anfosso di 66 anni, l'ultima arrivata, Daniela Castellini, e per il gruppo [illegible] medici.

Rientro [illegible] Genova per il Nucleo [illegible] Prevenzione anticrimine

A Ventimiglia, dopo quasi otto mesi di attività ininterrotta, gli agenti del reparto Prevenzione e Crimine ritornano a Genova, per esigenze di servizio. I poliziotti avevano iniziato a lavorare nella città di confine nel gennaio scorso, per fronteggiare l'emergenza curdi. In tutto 10 agenti che, a rotazione, pattugliavano le cosiddette «zone [illegible] rischio». In seguito la loro attività [illegible] è spostata anche al settore del commercio abusivo e dell'immigrazione clandestina in generale. La media era di circa quaranta controlli giornalieri.

Circolo culturale Smile prepara un [illegible] libro

Alla metà di settembre verrà convocato il direttivo del Circolo culturale Smile di Ventimiglia, allargato ai soci attivi e agli amici sponsor. Saranno illustrate, da parte del presidente Francesco Mulè [illegible] dal segretario Eduardo Raneri, le due iniziative in corso: il premio di poesia e p[illegible] «Renzo Villa» ed il libro-riepilogo «Tre anni di incontri allo Smile». Per informazioni bisogna telefonare allo 0184/296537. [d. bo.]

A Ventimiglia nuova gara il 23 con la regata dei gozzi

«Agosto», tutti i risultati

Un bilancio positivo: più visitatori

VENTIMIGLIA. Agosto medievale, tempo di bilanci [illegible] di risultati. La manifestazione, ispirata alle vicende del Corsaro nero, figura leggendaria che si dice originaria di Ventimiglia (che ne direbbe Salgari?) [illegible] andata bene, adesso si commentano le classifiche e ci sarà materia di discussione almeno fino a che non partirà la macchina organizzativa per l'edizione del prossimo anno. La gara ha lasciato soddisfatti e scontenti, tra i partecipanti, mentre gli organizzatori si fregano le mani. Dal punto di vista turistico la manifestazione è stata un successo che consolida una tradizione ormai radicata.

Per quanto riguarda le classifiche generali, il sestiere La Ciassa è quello che ha fatto la più bella figura, imponendosi nelle seguenti specialità: sbanderilla (coppia e singolo), palio comunale, [illegible] corteo storico. Al Ciassa, [illegible] per la terza volta consecutiva, è andato il palio cittadino.

La figurazione storica è stata vinta da La Marina, mentre, per la sezione tamburi e sbandieratori, ha prevalso il rione Il Campu. Adesso appuntamento il 23 agosto con la Regata di San secondo, gara di gozzi liguri sul miglio marino, e il 26 la Sagra della castagnola (sarà distribuito [illegible] il tipico dolce scuro ventimigliese, organizzazione curata questa volta [illegible] La Ciassa).

Ecco in dettaglio le graduatorie, con, tra parentesi, i punteggi ottenuti da ciascun sestiere.

Specialità **Cianta Mazu**: 1°) Ciassa (8 punti); 2°) Burgu (6); 3° Campu (4); 4°) Marina (3); 5°) Auriveu (2); 6° Cuventu (1). **Correria Notturna**: 1°) Ciassa (8); 2°) Auriveu (6); 3°) Campu (4), 4°) Burgu (3); 5°) Marina (2); 6°) Cuventu (1). **Regata**: 1°) Cuventu (8); 2°) Auriveu (6); 3°) Marina (4); 4°) Campu (5); 5° Ciassa (2); 6° Burgu (1). **Asteludo**: 1°) Campu (8); 2°) Ciassa (6); 3°) Auriveu (4); 4°) Marina (3); 5°) Cuventu (2); 6°) Burgu (1).

Corteo storico: 1°) Ciassa (8); 2°) Burgu (6); 3°) Marina (4); 4°) Campu (3); 5°) Cuventu (2); 6°) Auriveu (1). **Palio Comunale**: 1°) Ciassa (32); 2°) Campu (22); 3°) Auriveu (19); 4°) Burgu (17); 5°) Marina (16); 6°) Cuventu (14). **Sbanderilla singolo**: 1°) Ciassa (7,9); 2°) Auriveu (7,0); 3°) Cuventu (5,8); 4°) Campu (5,0); 5°) Marina (4,6). **Sbanderilla a coppie**: 1°) Ciassa (15,8); 2°) Campu (13,9); 3°) Marina (11,4); quarti [illegible] pari merito Auriveu e Cuventu (11,2).

Comportamento: 1°) Ciassa (14); 2°) Burgu (12); 3°) Marina (11); 4°) Campu (7); 5° Cuventu (6); 6° Auriveu (3). **Tamburini**: 1°) Campu (8,9); 2°) Ciassa (8,3); 3°) Auriveu (7,1); 4°) Marina (6,6); 5°) Cuventu (5,9); 6°) Burgu (4,7). **Tematica**: 1°) Burgu (13); 2°) Ciassa (12); 3°) Marina (10); 4°) Campu (9); quinti a pari merito Auriveu [illegible] Cuventu (4). **Sbandieratori**: 1°) Campu (7,4); 2°) Ciassa (6,8); 3°) Auriveu (6,3); 4°) Marina (5,8); 5°) Cuventu (5,3); 6°) Burgu (4,0). **Infine le figurazioni storiche**: 1°) Marina (13); secondi ex sequo i sestieri Burgu [illegible] Ciassa (12); 4°) Campu (7); 5°) Auriveu (6); sesto posto per Cuventu (3).

[illegible] Borghi

Grave un turista

Scontro quattro giovani sono feriti

VALLECROSIA. E' di quattro feriti, di cui uno grave, il bilancio di un incidente stradale che si è verificato l'altra sera, alle 22,30, sulla strada Provinciale che da Vallecrosia porta a Soldano. Lo scontro frontale è avvenuto tra [illegible] Alfa Romeo [illegible] diretta verso il mare ed una Ford Mondeo proveniente in senso contrario. Il conducente dell'Alfa Romeo, Luca Di Gioia, 21 anni, residente a Settimo Torinese, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Sanremo con trauma cranico ed altre lesioni. I passeggeri, Andrea Sacchetto, 17 anni, [illegible] la sorella Paola, 20 anni, entrambi residenti a Settimo, se la caveranno invece con 20 giorni di prognosi per diverse contusioni. E' rimasto ferito anche il conducente della Ford, Renato Borfiga, 24 anni, di Soldano, gestore di un ristoratorante a Camporosso.

La sua prognosi è di due mesi giorni per fratture ad una gamba. Sono intervenuti i volontari della Croce Azzurra [illegible] Vallecrosia e della Cri di Bordighera, oltre ai carabinieri. [d. bo.]



LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 14 Agosto 1998



Da stasera [illegible] domenica il cantautore allo Sporting Club di Monaco

Lucio Dalla, un italiano fra le star

E' tra le «vedettes» più attese dalla platea internazionale

[illegible] Ferragosto [illegible] Monte Carlo con Lucio Dalla, atteso allo Sporting Club per tre concerti da stasera a domenica. E' il primo artista italiano che si esibisce quest'estate nella Salle des Etoiles. Dopo quelle di Whitney Houston, Boy George, Julio Iglesias [illegible] Charles Aznavour, il prestigioso palcoscenico internazionale offre al suo esclusivo pubblico la performance di uno dei più grandi artisti di casa nostra.

Lucio Dalla è sicuramente fra [illegible] vedettes più [illegible] ma allo Sporting Club [illegible] ci saranno solo spettatori italiani. Il tour europeo che Dalla intraprese nel 1994 gli permise [illegible] raccogliere ampi consensi ad ogni tappa, soprattutto [illegible] Monaco di Baviera e a Parigi. Successi come «Caruso» hanno varcato i nostri confini e [illegible] diventati hits internazionali. Proprio in Germania e in Francia recentemente, il canale televisivo Arte/ZDF gli ha dedicato uno speciale.

Per assistere alla «prima» si spendono 240 mila lire [illegible] persona con cena alle 20,30, concerto e fuochi d'artificio. Indispensabile l'abito da [illegible]. Invariato il prezzo per domani [illegible] domenica, mentre per assistere solamente al concerto dalle 22,30 si pagano 120 mila lire a testa con diritto [illegible] consumazione. Giacca e cravatta obbligatori.

Per maggiori informazioni è [illegible] il [illegible] di telefono 00377.92163636 della Società des Bains de Mer.

Andrea Munari



Per Lucio Dalla passerella in Costa Azzurra: vi arriva dopo vedettes del calibro di Whitney Houston, Boy George, Julio Iglesias e Charles Aznavour

Patty Pravo è ospite di Pietra

Stasera di scena al campo sportivo con l'ultimo album e vecchi successi

PIETRA LIGURE. [illegible]' tornata alla grande, forte della [illegible] classe e della sua voce e delle sue canzoni, scritte per lei dai maggiori personaggi della [illegible] italiana: Francesco Guccini, Al[illegible] Baroni, Ivano Fossati [illegible] tanti altri big delle sette note. Si parla di Nicoletta Strambelli, in arte Patty Pravo, che dopo anni di oblio è tornata prepotentemente alla ribalta. Questa sera il suo tour estivo tocca Pietra Ligure, campo sportivo.

Dopo [illegible] stata protagonista di concerti al Casinò [illegible] Sanremo e nel Levante, l'elegante interprete veneziana arriva nel Savonese per presentare, accanto ai suoi intramontabili ed indimenticabili successi, il suo ultimo album dove mischia musica etnica e sonorità mediterranee abbinate [illegible] testi sempre più belli.

Il concerto [illegible] Pietra si inizia alle 21,30, il costo del biglietto è di 20 mila lire oltre ai diritti di prevendita. L'area del campo sportivo ha una discreta disponibilità di parcheggi. **[a. r.]**



Patty Pravo

Si rievocano le nozze di Opizzo Fiesco

Lavagna, torta di 10 quintali

LAVAGNA. Oggi è un grande giorno per Lavagna. Viene infatti rievocata una vicenda, che si può collocare tra storia e fantasia, del 1230: le [illegible] [illegible] Conte di Lavagna, Opizzo Fie[illegible] con la nobildonna senese Bianca de Bianchi. E tradizione vuole che [illegible] conte abbia offerto una grande torta al contado in occasione del suo matrimonio.

Lavagna mantiene dunque viva la leggenda riproponendo ogni anno una torta da primato, oltre 10 quintali, e un corteo storico composto [illegible] oltre 150 persone in sgargianti e preziosi costumi. La sfilata parte questa sera verso le 21 dalla cattedrale, percorre tutte le strade del centro storico e si conclude [illegible] un grande palco in piazza Vittorio Veneto.

Al centro della piazza campeggia la torta che viene distribuita ai circa 20 mila partecipanti alla festa, con un singolare e simpatico gioco. I ragazzi acquistano biglietti celesti che hanno stampati nomi di fantasia, le ragazze biglietti rosa. Trovando il [illegible] uguale al proprio, su quello del biglietto di diverso colore, [illegible] forma la coppia che va ad assaggiare la torta confezionata dai maestri pasticceri di Lavagna. Intanto, sul palco si svolgono i festeggiamenti in onore degli sposi: il ruolo di Opizzo in questa 50ª edizione della «Torta», è toccato a Luca Mangiante, [illegible] anni di Lavagna mentre quello di Bian[illegible] de Bianchi viene interpretato da Valentina Chiesa, di 17 anni. **[g. vi.]**

3 idee per oggi

[illegible] Concerto dei Sensasciou, promosso dal teatro Garage [illegible] dal Comune, alle 21,30, Parco Comunale.

ALBISSOLA M. Concerto lirico con Rinat Shaham, Nikola Mijailovic e Giovanni Reggioli alle 21,15 a Villa Faraggiana.

[illegible] Mini Moac [illegible] Madonna della Costa per un «assaggio» della grande manifestazione dal 21 al 30 agosto.

SETTE GIORNI in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • [illegible] TAGE IN RIVIERA

[illegible]

[illegible] D[illegible] A [illegible]
[illegible] BROWN [illegible]

[illegible]' 14. [illegible] Lucio Dalla in concerto, Sporting Club (anche il 15 e 16). **Pietra Ligure:** Patty Pravo in concerto, stadio comunale, ore 21. [illegible] «Sestetto Tango Seis» in concerto, chiesa Santi Giacomo e Filippo, ore 21. **[illegible] 16. Castelvecchio:** rievocazione storica in costume medievale, dalle ore 16. **LUNEDI' 17. Pietra L.:** Romano Mussolini in concerto, piazza XX Settembre, ore 21. **Loano:** «Liguria Moda e Bellezza», finale nazionale «Miss delle Miss», giardino del Principe, ore 21,30. **[illegible]' 18. San[illegible] Margherita:** James Brown in concerto, Covo di Nord Est.

FRANÇAIS

Lucio Dalla à Monaco
James Brown à Santa

VENDREDI 14. Montecarlo: Lucio Dalla [illegible] concert, Sporting Club (aussi le 15 et 16). **[illegible] L.:** Patty Pravo [illegible] concert, terrain de sport, à 21 h. **[illegible] [illegible] [illegible]chio:** évocation historique et parade costumè, à partir de 16 h. **LU[illegible] 17. [illegible] L.:** Romano Mussolini en concert, piazza XX Settembre, à 21 h. [illegible] «Liguria Mode et Beauté», finale nationale «Miss delle Miss», giardino del Principe, [illegible] 21,30 h. **[illegible] [illegible] [illegible] Margherita:** James Brown en concert, au Covo di Nord Est. **Cervo:** XXV Festival international de musique de chambre», parvis des Corallini, à 21,30 h.

ENGLISH

Lucio [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] in [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Lucio Dalla in concert, Sporting Club (also on 15 and 16). **[illegible] Ligure:** Patty Pravo in concert, sports ground, 9 pm. **[illegible] [illegible] [illegible]stelvecchio:** medieval costume parade, from 4 pm. **[illegible] [illegible] Pi[illegible] Ligure:** Romano Mussolini in concert, piazza XX Settembre, [illegible] pm. **Loano:** «Liguria Fashion and Beauty», national [illegible] «Miss delle Miss», giardino del Principe, 9,30 pm. **[illegible] [illegible] Santa Margherita:** James Brown in concert, at Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXV International festival of chamber music, church of Corallini, 9,30 pm.

DEUTSCH

[illegible] Dalla in [illegible]
[illegible] Brown in [illegible]

[illegible] 14. [illegible] Konzert von Lucio Dalla, Sporting Club (auch am [illegible] und 16). **[illegible] Ligure:** Konzert von Patty Pravo, Sportplatz, 21 Uhr. **[illegible]** Konzert des «Sextetts Tango Seis», Kirche Santi Giacomo [illegible] Filippo, 21 Uhr. **[illegible] 16. [illegible]** mittelalterliche Kostumumzug, ab 16 Uhr. **[illegible] 17. [illegible] Ligure:** Konzert von Romano Mussolini, piazza XX Settembre, 21 Uhr. **Loano:** «Ligurien Mode und Schoenheit», Finale, «Miss [illegible] Miss», giardino [illegible] Principe, 21,30 Uhr. **[illegible] 18. [illegible] Margherita:** Konzert von James Brown, Covo di Nord Est.

«Liguria Moda & Bellezza» lunedì [illegible] Loano

La serata delle miss con i ritmi New Trolls



La savonese Emilù Gallanti di 19 anni, [illegible] stata eletta «Miss Le Vele» e lunedì prossimo [illegible] Loano parteciperà alla selezione [illegible] «Liguria Moda [illegible] Bellezza

LOANO. Un nutrito gruppo di bellezze in gara per diventare «Miss delle Miss». I riflettori [illegible] «Liguria Moda e Bellezza», organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga in collaborazione con Comune di Loano [illegible] La Stampa, si accenderanno lunedì (alle 21) al Giardino del principe. Sul palco, eleganza, raffinatezza e soprattutto ragazze desiderose [illegible] emergere.

Mentre si stanno ultimando le selezioni delle miss che parteciperanno alla grande kermesse, [illegible] s[illegible] definito il cast degli ospiti che si alterneranno [illegible]lle giovani partecipanti alla finale nazionale di «Miss delle Miss». In primo piano ci saranno i New Trolls, gruppo musicale genovese che ha fatto la storia della musica italiana e che con i loro «impasti» vocali ha fatto scuola. [illegible] mix dei loro successi [illegible] potrà che [illegible] tentare sia il pubblico di [illegible] certa età che i più giovani. Per chi ama il ballo ed i ritmi «calienti» ci sarà la scatenata Kabru. «Puppua» il suo richiestissimo brano, sentito molte volte come [illegible] nella trasmissione «Striscia la notizia», uno dei «martelli» dell'estate.

Dopo la musica, al Giardino del principe, ci sarà spazio per il cabaret. I due pezzi da novanta che con le loro gag verbali e sceniche intratterranno il pubblico di «Liguria Moda e Bellezza» [illegible] Renzo Sinacori e Roberto De Marchi. Il primo (essendo di Loano, gioca in casa) [illegible] ormai un beniamino del pubbli[illegible] televisivo avendo partecipato a note trasmissioni come «Scherzi a parte», «La [illegible] l'ultima?» [illegible] «Il guastafeste». «Un brutto che piace» è il titolo del suo divertente monologo dal quale saranno tratti gli esilaranti «racconti» proposti durante la frizzante serata. Roberto De Marchi, visto in «Paperissima sprint» su Canale 5, è il re della battuta folgorante e del piccolo travestimento.

«Liguria Moda e Bellezza - Miss delle Miss» può contare [illegible] un agguerrito cast di bellezze. Le giovani concorrenti finora selezionate (tra parentesi il locale a cui [illegible] abbinate) sono: Cristina Sava (Big Ben Pub), Rosella Tassi (El Trocadero), Katia Gatto (Joe Popeye), Alessandra Corsi (Cabaret), Diana Tasselli (J.J.Smith's Pub), Samira Ristagno (Guaranà), Daniela Camilli (Caffè Italia), Simona Casamento (Batida-Malibù), Susanna Strada (La piazza), Ottavia Castellaro (La piazzetta degli artisti), Marcella Fenoglio (Bagni Ondina), Sabina Albrizio (Tre alberi), Roberta Vercesi (La capannina), Lora Bertone (Daubaci), Anna De Vito (Bar Doria), Giulia Maj (Casa del priore), Leda La Grotteria (Caffè Noir), Marina Bruna (Legend), Stefania Basso (Bar de nei), Valeria Del Bo (Happy Night), Sara Mauri (Camping Dei fiori), Paola Piantelli (Dubliner), Sabina Marchisio (Bit Below), Nadia Raise (Il ritrovo), Emanuela Carboni (La caffetteria), Mavi Marchi (Discoteca Camilla).

Massimo Bosro

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Stasera si ride con «Loano cabaret»

Vanno in scena Diego Parassole e «Il duo di picche»

LOANO. Prosegue «Loano cabaret, camaleontici sorrisi». Questa sera, all'arena del Giardino del Principe di Loano, vanno in scena altri due spettacoli di cabaret organizzati dal Comune di Loano in collaborazione con lo Zelig, il prestigioso locale milanese che sta tenendo a battesimo gran parte dei comici delle ultime generazioni. Lo spettacolo di questa sera vede protagonisti «Il duo di picche» e Diego Parassole.

IL DUO DI PICCHE. Sue «poverette» che vorrebbero fare le show girls a confronto. L'analisi [illegible] paradossi che conducono ad entrare in una agenzia matrimoniale, la parodia dell'oroscopo per non udenti, sono alcuni dei momenti dello spettacolo di due brave attrici dalla mimica irresistibile.

[illegible] P[illegible] Immaginate un [illegible] che, all'improvviso, scopre che sta per diventare padre. Immaginate che quest'uomo faccia l'attore, il comico. Insomma il cabarettista. E immaginate anche che abbia saputo che diventerà padre proprio quella sera. Un uomo (si fa per dire), sale sul palco e parla a ruota libera della sua vita, delle sue storie d'amore, del mistero della nascita (siamo nati per caso [illegible] siamo stati voluti sino in fondo? questo [illegible] il vero mistero), di come forse educherà suo figlio, di [illegible] si aspetta da lui (del resto anche i nostri genitori, da noi, si aspettavano qualche cosa). A condurre la serata sarà Gianluca De Angelis.

[illegible] [illegible] [illegible] Lo spettacolo prende il via alle 21,30 e il prezzo del biglietto è fissato [illegible] [illegible] mila lire. I biglietti sono in prevendita a Loano da Lollipop, ad Albenga da Biemme Dischi e a Finale Ligure presso la libreria Cento Fiori. Con il tagliando pubblicato in questa pagina da La Stampa i lettori potranno ottenere uno sconto sul prezzo del biglietto presentandolo alle prevendite o direttamente al botteghino del Giardino del Principe.

Augusto Rembado

BadaluccoArte '98

COMUNE DI BADALUCCO — PROVINCIA DI IMPERIA ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI — AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA [illegible] FIORI — COMUNITÀ MONTANA ARGENTINA-ARMEA

ASTRATTISMO EUROPEO

Prosegue con successo la prima grande mostra internazionale dal tema Astrattismo europeo, inserita nel programma "Badalucco Arte'98".

L'astrattismo è nato intorno al 1910, quasi contemporaneamente in diverse parti d'Europa. La nascita di questo movimento era la conseguenza inevitabile d'una serie di premesse storiche ed estetiche determinatesi dall'inizio del nuovo secolo. I primi assertori [illegible] un'arte basata prevalentemente su ricerche di accostamenti cromatici netti e di forme geometriche definite e senza nessun adeguamento conforme del mondo esterno [illegible] stati in Olanda, Van Doesburg e gli altri del gruppo De Stijl, in Russia, alcuni costruttivisti come Malevic e El-Lissitzky, il tedesco Vordemberge Gildevart, l'ungherese Maholy-Nagy, i francesi Delaunay e Herbin e in parte l'italiano Magnelli.

A questa prima ondata di artisti, si aggiunge, nel periodo fra le due guerre e nel dopoguerra, un vasto stuolo di artisti svizzeri capeggiati dal designer-scultore-architetto Max Bill, Lohse, Graeser, Bodmer, il gruppo francese [illegible] Dewasne, Deyrolle Mortensen, Vasarely, Bozzolini, Magnelli, Pillet e gli italiani Soldati, Reggiani, Rho, Radice, Munari, Veronesi.

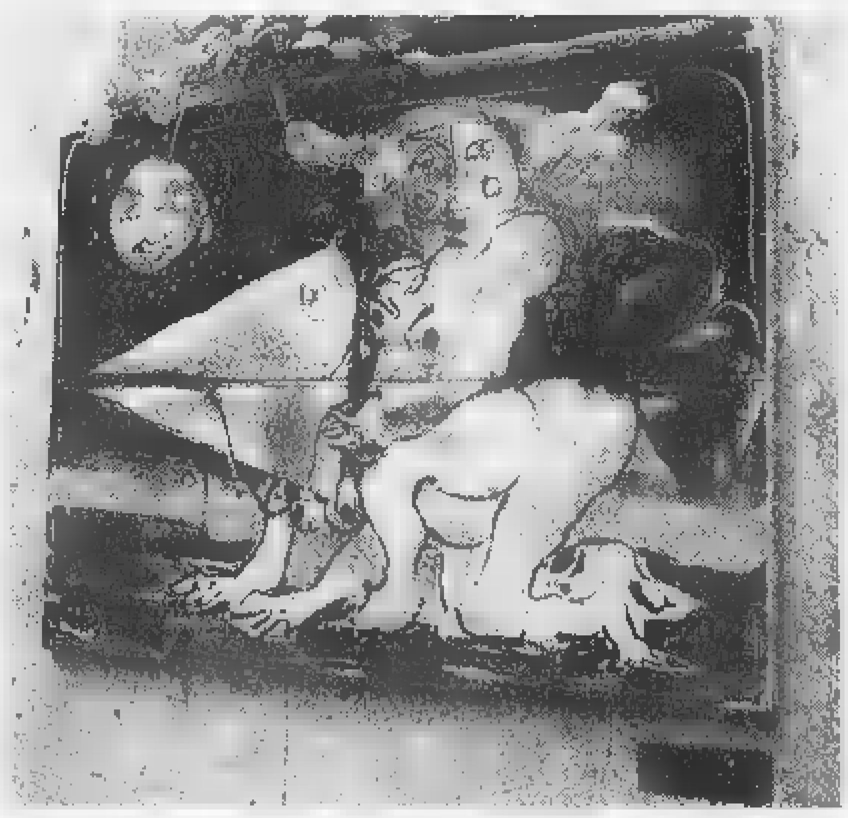
Tutti questi artisti erano concordi sul fatto che l'arte avrebbe dovuto oltrepassare l'individuale e l'arbitrario per contribuire a guidare l'umanità verso una nuova chiarezza. Si giunge così alla definizione di un linguaggio basato sulla funzione espressiva e simbolica del colore e sul ritmo prodotto dai rapporti reciproci di forme pure.

Nella galleria si possono ammirare olii di Max Bill, Richard Paul Lohse, Mauro Reggiani, Antonio Calderara, Antonio Corpora, Mario Surbone oltre a litografie di Piet Mondrian, Luigi Veronesi, Georges Van Tongherloo, Sonia Delaunay, Mholy-Nagy Laslo, Cesar Domela, Graeser Camille, Alberto Magnelli, Jean Leppien.

La mostra aperta sino al 30 agosto, può essere visitata tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 15 alle ore 19. L'ingresso è "libero".



Max Bill - Strahlung aus grau



Nella foto è riprodotto il pannello di Salino, "Le Streghe" (1996) visibile nel centro storico di Badalucco, insieme ad altre 119 opere.

e..........

QUALCOSA DI PIACEVOLMENTE INCONSUETO

ARGENTINA [illegible] LA VALLE

Se ti capitasse di gironzolare nell'Imperiese e, lasciandoti [illegible] costa alle spalle, ti inoltrassi per una decina [illegible] chilometri nella stretta valle del torrente Argentina, fra aspri costoni rocciosi e fitte coltivazioni di olive taggiasche, il primo paese che incontreresti, Badalucco, ti inviterebbe, discreto, ad [illegible] sosta.

Nel piccolo borgo dalle tipiche linee di quella Liguria interna, dove il cemento non ha ancora soffocato la pietra nativa, potrai forse cogliere piacevoli dettagli che tradiscono qualcosa di inconsueto [illegible] tema di qualità della vita e di politiche culturali.

Per i vicoli avvertirai, sottile, il profumo di prodotti del forno, ancora vincenti sui preconfezionati da supermercato; nei viottoli ti imbatterai [illegible] bambini che salutano spontaneamente chi incontrano e gli anziani, seduti a chiacchierare all'ombra delle vecchie arcate, più che al bar, che ti guardano con benevolenza e ti parlano subito con spontanea familiarità.

Dai muri alti e umidi delle case ti occhieggiano colorati elementi: gerani che debordano da vasi pensili e opere d'arte poste non a caso per invitarti a proseguire il tuo casuale itinerario fino su in alto, verso il castello che non c'è più.

Lungo i vicoli del borgo storico, infatti, da qualche anno, sono state inserite oltre 120 opere di ceramica artistica (pannelli, piastre e grandi piatti), lavori in ardesia, sculture in pietra o in legno.

Gli autori, in maggioranza, sono Maestri di chiara fama come Guglielmo Bozzano, Aurelio Caminati, Carlos Carlè, Sandro Cherchi, Dangelo, Agenore Fabbri, Attilio Mangini, Mario Rossello, Angelo Ruga, Eliseo Salino, Rocco Borella, Ernesto Treccani; alcuni sono artisti locali [illegible] Christiane Emanuelli, Salvatore Cannataro e David Mario Marani.

Sono presenti anche artisti stranieri, in qualche modo legati [illegible] zona, come Ansgar Elde (Svezia), Noemi Sanguinetti e Aldo Pagliaro (Argentina), Rainer O. Sieber (Germania), Danièle Sulewic (Francia), Johannes Triebe (Germania).

Sono stati realizzati anche alcuni grandi murales "a tutta pagina": La strega, I cavalli, Nuove Energie, ecc. e sono state installate opere d'arte in vetro create da Gabriella Marenco e da Luigi Casarini.

Percorrendo il dedalo di stradine, avrai poi l'ineludibile ventura di sbucare - senza essere guidato da segnaletica - nella piazzetta della chiesa dov'è anche il Comune.

Se ti sentirai attratto dal fresco, preservato dalle spesse mura, dei locali espositivi del Municipio ed entrerai, troverai altro che ti stupirà ancora. Sotto le antiche volte, una moderna galleria d'arte, con allestimenti di tutto rispetto. A seconda del mese in cui giungerai, ci saranno vetri d'arte oppure disegni, pitture a olio, sculture [illegible] bronzo, [illegible] ceramiche [illegible] matrice albisolese, norvegese o di Vallauris, la località francese che da Picasso ha ricevuto nuovo impulso creativo.

Non chiedere come mai qui, in un paesino di mille abitanti, tanta arte è [illegible] tale livello. Ti risponderebbero che c'è già stato di meglio [illegible] Badalucco: Fontana, Sassu, Capogrossi, Lam, Picasso, Scanavino, per esempio. E in futuro, chissà......

BADALUCCO FESTE '98

14 AGOSTO: FESTA SUDAMERICANA CON GLI "HAVANA MAMBO"

15 AGOSTO: FESTA DELLA BIRRA CON I "SENSA SCIOU" PREMIO TENCO '97 E I "COOL REGGAE BAND"

Finale di acqua-volley a Diano, cabaret a S. Bartolomeo

Un gala per il «Moac»

Primi stand, il programma dal 21

DA VEDERE

Si può visitare un piccolo Moac, a Sanremo, a Madonna della Costa, sopra ai giardini Regina Elena. Il «mini Moac» è stato allestito sotto le stelle con botteghe di artigiani: oggi cena di gala per presentare la manifestazione che aprirà i battenti il 21, al Mercato dei Fiori.

SAN BARTOLOMEO Alle 21.30, nei Giardini della Pace, «Gran cabaret», spettacolo organizzato dall'agenzia di animazione ZetaBi, con il coordinamento di Luca Labalestra. Cinque simpatici animatori coinvolgeranno il pubblico in uno spettacolo esilarante. Al centro sportivo San Bart, continua fino al 16 il torneo di tennis del villeggiante (singolo giallo non classificati).

DIANO MARINA Si conclude oggi il 10° torneo di acqua-volley ai bagni Ponterosso (inizio alle 9.30). Alla sala consiliare del Comune, mostra personale di Tazio Molinari. Orario: 18-22.

IMPERIA Si chiude oggi, alla Galleria Rondò di piazza Dante, la mostra del pittore Alessandro Mussi che ha per tema «L'inferno di Dante Alighieri». L'orario di visita va dalle 13 alle 20. E' in pieno svolgimento l'11° Festival del liscio in frazione Piani, con musica e gastronomia. Stasera, nello spiazzo accanto allo sferisterio, si esibiscono Daniela e i «Balla balla». Ingresso a 10 mila lire. La manifestazione, che ogni anno attira migliaia di persone, prosegue fino a domenica.

SAN Sfide di beach volley in notturna ai bagni «U Nostromu» (torneo 3x3 misto).

Il Museo del Sorriso è aperto fino al 31 agosto, con ingresso gratuito.

BADALUCCO Prosegue nelle sale espositive del Comune la mostra «Astrattismo europeo», nel programma di Badalucco Arte '98. Ma anche il centro storico è un scrigno di opere in ceramica e di murales.

TAGGIA A Villa Boselli c'è una mostra di Gianni Del Bue, con 40 opere, il meglio della produzione dell'artista dal 1990 ad oggi. Almeno la metà delle opere rappresenta la Riviera di Ponente.

Mini Moac sotto le stelle, a Madonna della Costa, per avere un «assaggio» della grande manifestazione che si svolgerà dal 21 al 30 agosto al Mercato dei Fiori. Sotto i giardini Regina Elena si possono visitare alcuni stand con botteghe di artigianali e, la sera, cena di gala sotto le stelle. Prosegue fino al 29 la 3a edizione della mostra Erotika, alla Bottega d'Arte di via Canessa.

Tanti giochi per i bambini a «Mondobimbo», dalla piscina con le palline alla balena gonfiabile. Costo 5 mila al mattino, 7 al pomeriggio e 10 alla sera. Nell'ex chiesa anglicana c'è la mostra «Monet a Bordighera», con le riproduzioni di quadri in dimensioni fedeli agli originali. Orario: dalle 17 alle 22, fino al 6 settembre.

APRICALE Grande per la mostra di Jean-Michel Folon, nel Castello della Lucertola: l'artista belga ha creato diversi manifesti e campagne promozionali a favore dell'ambiente, oltre a poster che pubblicizzano importanti film.

La Galleria d'Arte Contemporanea, al Palais de l'Europe, ospita la mostra di Robert Combas, Tatuaggi accademici.

MONACO Un'opera dell'artista Jan Vermeer, la Sainte Praxède, è esposta nel Museo della Cappella della Visitazione, nella Rocca, nella collezione di Barbara Piasecka Johnsson, dalle 10 alle 16. Il Museo oceanografico è aperto tutti i giorni, dalle 9 alle 19, con proiezioni di film sul mondo sommerso e tanti reperti marini. Una esposizione di bambole e giocattoli del Giappone continua con successo nel Museo Nazionale di Monaco, con le collezioni del Museo delle Arti decorative di Parigi. Orario: dalle 10 alle 18,30.

Sulla spiaggia de la Petite Afrique animazioni e ospiti vip per la trasmissione «C'est l'été».

JEAN Il 5° Festival del Disegno umoristico presenta, al porto, esposizioni e animazioni con un omaggio al disegnatore Albert Dubout.

Al Mamac c'è la mostra retrospettiva di Robert Indiana, dalle 10 alle . Al Museo Matisse, «Femme et Fleurs», in collaborazione con gli eredi di Matisse. Nella hall del Casinò Ruhl due artisti presentano opere sulla donna: Irene Scandolo e Nicole Brousse-Larcher.

16° Festival dell'Astrologia e della Veggenza, dalle 13, all'Hotel Ambassadeur a Juan-les-Pins.

Alle 20.30, «La Carte du pecheur» con grigliate alla spiaggia dell'hotel Martinez, la cucina di Christian Willer, uno dei puiù rinnomati chef della Cote. [d. bo.]



Alla Madonna della Costa gala del Moac, il salone dell'artigianato

TEATRO DA STRADA

Arte tra Marina e Pigna

Dalle Marina alla Pigna, un itinerario di spettacoli da strada negli angoli più caratteristici del centro storico di Sanremo. Il titolo della performance che va in scena domani e domenica nell'ambito di «Summertime in Sanremo» è «Per terra e per mare». L'allestimento è costituito da ben 14 «stazioni» che permetteranno agli spettatori di avvicinare le zone più suggestive della città tra intrattenimenti teatrali, saltimbanchi, magiafuoco, clown e cantastorie. Prosa, poesia e canzoni, quindi, con incursioni a tema sulla «marineria». Da non perdere, domani alle 21, la caratterizzazione d'esordio di «Per terra e per mare». A porto vecchio andrà infatti in scena il «Naufragio», un progetto teatrale a cura di Beatrice Zuin, che vedrà sbarcare in banchine gli attori delle compagnie «Il Movente», «Officina Banchero», «La maison des hirondelles» e gli «Abeti del carnovale». I punti di riferimento dello spettacolo sono il palco sul mare di corso Nazario Sauro, piazza Bresca, via Matteotti, piazza Cassini, via Romolo Moreno, piazza dei Dolori, piazza Santa Brigida, piazza San Costanzo, piazza Capitolo, via Tapoletti, i giardini Regina Elena. [g. ga.]

LA NOTTE

APPUNTAMENTI TRA CONCERTI BALLI E BALLI

Alla Rabina concerto per Mattia, Romano Mussolini a Diano

Cervo, il Festival a Nava

Abruzzesi che vivono in Riviera: la festa

LA NOTTE

I primi appuntamenti del fine settimana invogliano ad uscire la sera, tra feste e concerti.

Al Legend, sfilata di moda sponsorizzata da Bibliko e Pescasport.

DIANO MARINA. In piazza Martiri, alle 21,30, concerto del noto pianista jazz Romano Mussolini. E' affiancato da Guido Pistocchi, il trobettista che a «Indietro tutta» faceva l'imitazione di Armstrong, da Dario Rossiglione al basso, dall'italo-argentino Osvaldo Mazzei alla batteria e da Massimo Davola al . Canta Emanuela Florio.

IMPERIA. Al Nova, festa brasiliana con ballerine sudamericane. Alla consolle Mauro Vicari. Padre Cesare, meglio noto come il «Frate rock» del Maurizio Costanzo show, canta nel campetto dell'Oratorio di San Sebastiano, a Caramagna. L'appuntamento, a offerta libera, è alle 21. Alla Rabina, alle 21.30, «In concerto per Mattia», manifestazione di beneficenza con tre band locali: Res Nova (rap), Ext End (punk) e Karamazov brothers band (rock blues). Incontri musicali in piazza dell'Olmo: alle 21, suonano la flautista Francesca Marchesi e il chitarrista Salvo Marcuccio (brani di Piazzolla e Gammanossi).

All'Accademia Coldinava, concerto in decentramento del Festival di Cervo: suona la chitarrista Mariapina Roberti, allieva del grande Alirio Diaz che ha all'attivo varie tournèe sudamericane. In scaletta brani di Sor, Tarrega, Bach, Brouwer e Albeniz. Al Forte di Nava, di scena il Baroque Brass Ensemble (ore 21,30).

D'ARROSCIA. Al campo sportivo, la Compagnia teatrale del Dopolavoro ferroviario di Albenga «Il vagone dei comici» presenta «Paparino», opera brillante di Dino Falconi. Inizio alle 21, ingresso gratuito.

Nel campo giochi di frazione Cenova, serata danzante con Fulvia e Bruno (ore 21).

Teatro con La Maison des Hirondelles.

Alle 21, in piazza Ughetto, serata musicale con l'orchestra Fedrenza Lelli.

Notte di Ferragosto con i ritmi cubani dell'orchestra spettacolo Havana Mambo. Dalle 21, in piazza Marconi, musica latino-americana e degustazioni.

SANTO Vip discoteque, alle 21,30, in piazza del Comune, con dj Ferretti.

«Jazz a Taggia» in piazza Gastaldi.

SANREMO. Da stasera fino a domenica, a Pian di Nave, festa organizzata dall'Associazione Amici Abruzzesi. Specialità di quella regione e tanta musica con le orchestre Blue Moon, I Lucasi, I Carisma e un gruppo di avvenenti ballerine della dance Academy dirette da Debby Slater. Prevista l'esibizione di un quattordicenne asso della fisarmonica. Organizzazione a cura di Enzo Colantonio, ingresso libero. Spettacolo pirotecnico alle 22,30 da Porto Vecchio, all'Isla Latina musica con Yanela y las Chicas de Sabor, sul lungomare Banda di Sanremo, al Roof Garden del casinò spetacolo Coca Cuba. Sulla terrazza del ristorante Corallina, serata animata dall'Orchestra Doc e dal mago Romar. Al J.J. Smith's Pub, da oggi a domenica, Festa della Birra.

OSPEDALETTI. Al Piazzale al mare, alle 21,30, festa sudamericana «Aspettando il Ferragosto», serata di spettacolo con i ritmi Sudamericani e spagnoli di Alberto Pollan, Moreno Sian e i loro gruppi.

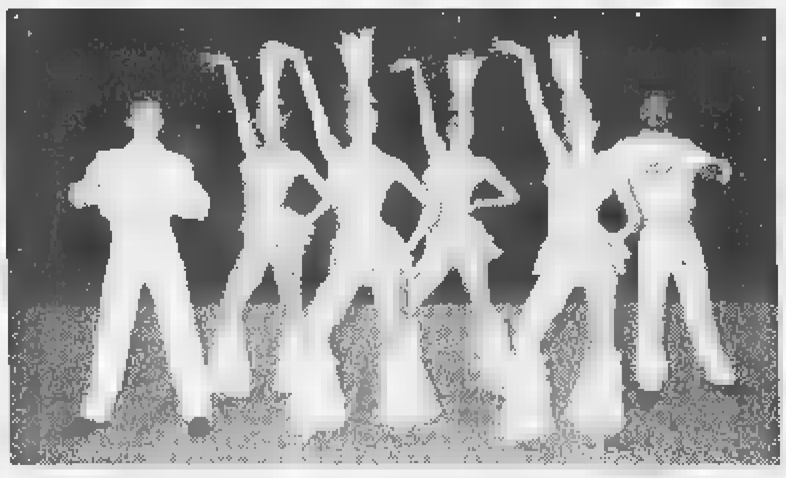
BORDIGHERA. Nel centro storico, alle 21,30, concerto con la Corale Montecaggio.

SEBORGA. In piazza Martiri, alle 21,30, spettacolo teatrale Giulietta e Romeo.

VALLEBONA. Freddy Colt and his Red Cat Combo in Buscaglionata, alle 21,30.

Il Teatro della Tosse continua le sue rappresentazioni (ore 21).

A Calvo, concerto dei Coccozoo. [d. bo.]



Il balletto cubano che si esibisce da questa sera al Roof Garden del casinò

AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI

0183-53.871. **Titanic.** Or.: 21 spett. unico. Lire 9000; 6000.

DANTE. Tel. 0183-293. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Armageddon** (anteprima). Or.: 20; 22,30. 10.000; rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA

Tel. 0184-43.440. **vita** Ore 21.15 (spettacolo unico).

BORDIGHERA

261.955. **L'angelo** Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **George della giungla.** Ore 21.15 (spettacolo unico).

DIANO MARINA

DIANESE. 495.930. **Armageddon** (anteprima). Or.: 20,20; 23. Lire 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO

SMERALDO (estivo) via 108. **Titanic.** Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire 9000; rid. 6000.

VENTIMIGLIA

ESTIVO SCOGLIETTI (Lungomare Marconi). **La vita è bella.** Ore 21,15 (spettacolo unico). 7000; 6000.

SANREMO

Tel. 0184-506.060. **Hard Rain (Pioggia infernale).** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON Tel. 0184-506.060. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; ult. 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Wishmaster.** Or.: 16; ult. 22,30. 12.000.

ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **players games.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Ira - Un gesto** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15,30; ult. 22,30.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **Ovosodo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

Tel. 0184-507.070. **Anastasia.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ORFEO. Tel. 0184-552.333. **Titanic.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Armageddon.** Ore 20,30; . Lire 10.000; 6000; 5000.

0182-640.427. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

Tel. 0182-51.419. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30.

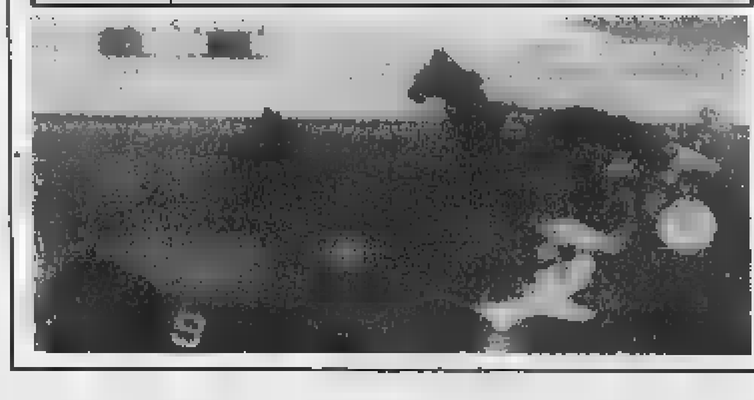
ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO

ARENA VITTORIA. **Armageddon.** Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

ASTRA. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. **Mamma ho preso il morbillo.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.



Il sindaco Lino Bottini minaccia di congelare 300 milioni

Troppi litigi alla Sanremese Salta il contributo comunale?

SANREMO. «Se arrivano dirigenti validi e volonterosi il Comune starà vicino alla Sanremese ma se si continuerà a litigare sono pronto a revocare il contributo di 300 milioni alla squadra e a darlo a chi lo merita. La scelta non manca». Il sindaco Lino Bottini sveste i panni del tifoso e indossa quelli dell'amministratore e parla [illegible] misure dei rapporti tra Palazzo Bellevue e la società di [illegible] Mazzini: «Non chiedo la C1 già il prossimo anno ma un impegno concreto e investimenti per un [illegible] competitivo. Le squadre di calcio sono come le amanti, fanno felici ma si devono tirare fuori i soldi. Nessuno, soprattutto, [illegible] dovrà far bello con i soldi del Comune».

E l'altro giorno ha parlato chiaro anche [illegible] un'ambasciatrice della cordata Dal Cin-Janich arrivata a Sanremo per l'ennesimo contatto che vorrebbe i biancoazzurri ormai nell'orbita della Reggiana. Il sindaco ha fatto capire chiaramente che la Sanremese può es[illegible] investimento, che il Comune si farà interprete delle necessità di immagine e ospitalità ma ha anche precisato in modo fermo che non ammetterà di essere preso in giro.

Ma la cordata «emiliana» è davvero tanto vicina alla Sanremese? [illegible] quanto? Il presidente Piergiorgio Bella ha fatto capire ieri che lunedì prossimo verranno sciolte le riserve sul futuro della società. Insomma, la dirigenza sembra essere destinata a prendere forma, e [illegible] tempi brevi. E tutto avviene mentre al Comunale sono in pieno svolgimento i lavori [illegible] riammodernamento degli spogliatoi e molti giocatori attendono ancora [illegible] firmare il contratto. A questo proposito ieri mattina [illegible] trapelata la notizia di un «ammutinamento» degli allenamenti dei non contrattualizzati, voce poi smentita ufficialmente da corso Mazzini.

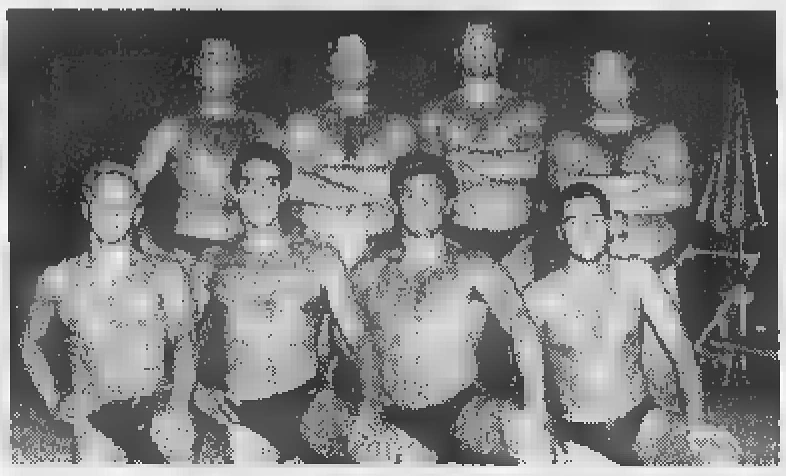
E se il 17 agosto è atteso come il «giorno della verità» [illegible] anche innegabile che la squadra del mister Luigi Cichero arriverà impreparata al debutto di Coppa Italia fissato per il 26 agosto in casa con il Sassuolo (la sorte è stata benevola con i biancoazzurri, visto che il 23 agosto saranno di riposo). «Stiamo lavorando - continua a dire un Cichero deluso dalla scarsa [illegible]nità dell'ambiente - le scadenze [illegible] vicine, tanto, [illegible] non so [illegible] arriveranno nuovi giocatori». Già, perchè il 30 agosto la Sanremese è attesa alla prima trasferta impegnativa, sempre in Coppa Italia (secondo turno), con quel Viareggio con il quale due anni fa [illegible] battagliato nel Nazionale Dilettanti e che si troverà di fronte anche in C2.

Il clima continua comunque ad essere molto teso, con il presidente Bella alle prese anche con nuove proposte, le ultime arrivate da Milano. Soltanto il pallone farà tornare alla realtà?

Giulio [illegible]

I Savonesi s'infiammano per le sfide in mare

Finali del Trofeo Olivieri Trony ai bagni Aurora Grande pubblico per la novità beach-waterpolo





Sopra i Bagni La Playa, sotto i Bagni Italia: tra i protagonisti della beach waterpolo

SAVONA. Approda alle finali la seconda edizione del torneo «Pallanuoto sotto le stelle-Trofeo Oliveri Trony», in corso nel mare dei bagni Aurora.

A due serate dalla conclusione il bilancio può [illegible] più che positivo, considerato l'interesse con il quale è stato seguito il torneo. Stasera dunque le semifinali (ore 21 [illegible] 22) e domani, con identico orario, le partite che assegneranno il terzo e primo posto. Tra le candidate alla vittoria i Bagni Aurora che, nell'ultimo incontro del girone eliminatorio, ha avuto la meglio sul Mercato Civico, compagine composta esclusivamente da ragazze. La partita si è conclusa in due set (6-[illegible] 6-2) [illegible] conferma della superiorità del [illegible] dove militano Fabrizio Olia, Matteo Recagno e Davide Fiorentino, tutti autori di doppiette.

Va ricordato che nella formula della beach waterpolo, [illegible] tanto di regolamento nazionale, si gioca al meglio dei tre set con le squadre che devono realizzare, per chiudere [illegible] parziale, 6 reti. Ovvio che le partite possano durare a lungo, come [illegible] già successo in incontri molto equilibrati: e proprio in questo sta uno degli ingredienti del successo di questa disciplina.

Altra squadra candidata alla vittoria finale è quella dei Bagni La Playa che possono contare sull'apporto dei fratelli Alberto e Cristiano Angelini, e di Sciacero, [illegible] han messo in evidenza, anche in questa occasione, tutto [illegible] loro talento. Già qualificata alla semifinale Casa Bella, in cui militano il capitano dell'Athena, Petronelli, ma anche Bertolotti e Tarantino.

Afferma Carlo Santamaria, organizzatore: «Con questo torneo abbiamo propagandato indirettamente anche la pallanuoto tradizionale. Non dimentichiamo che questa disciplina, prima di trasferirsi nelle piscine, ha avuto i natali proprio nel mare. Qui in [illegible] siamo tornati alle [illegible]gini, anche se con regolamenti diversi». Prosegue Santamaria: «Il fondale di Savona permette di giocare a pochi metri dalla spiaggia. Poi, con l'impianto perfettamente illuminato, il pubblico può seguire 'da vicino' la partita. Tutte le gare, fin dalla fase di qualificazione, sono state seguite da un pubblico numeroso, a conferma della spettacolarità della manifestazione». Pubblico numeroso si attende anche per le ultime due serate, nonostante la concorrenza di altre manifestazioni del fine settimana: è anche per questo che gli organizzatori hanno allestito una serata di musica [illegible] un rinfresco, con tanto di gelato artigianale, per gli spettatori. [g. o.]

Festa [illegible] la pesca

Un successo a Sanremo le gare per ragazzi fra sei e sedici anni

SANREMO. Una settantina [illegible] giovanissimi ha animato domenica l'edizione '98 della gara «Pierin Pescatore», appuntamento tradizionale riservato a ragazzi tra i 6 [illegible] 16 anni che da oltre 40 anni raduna padri e figli sulla banchina di porto vecchio. La manifestazione è stata organizzata dai «Matuziani Pescasportivi» [illegible] la collaborazione del Comune, delle associazioni «U Luvassu» e «Il Timone», e ha visto il coinvogimento di commercianti ed esercenti della Marina.

Il primo premio, con venti catture, è andato nella categoria «Martin Pescatore» [illegible] Mattia Ferrari che ha ricevuto il Trofeo Bar Miller. A una sola preda di distanza si è piazzato Matteo Ricitelli, che ha innalzato il Trofeo Longo per la categoria «Pierin Pescatore». Questi, [illegible] ordine di classifica, i primi dieci della categoria «Pierin Pescatore», tra 6 [illegible] 13 [illegible] Matteo Ricitelli, Mattia Criscuolo (battuto per una manciata di piccole prede), Nicolas Capurro, Silvia Ferrigno, Federico Scannella, Gian Luca Valenzise, Simone Sangregorio, Luca Marcucci, Filippo Braggio, Matias Verdecchia. Questi i primi dieci della «Martin Pescatore», fra 13 e 16 anni: Mattia Ferrari, Federico Ramaiolo, Ludovico Policardi, Katia Troiso, Emilio Bosio, Luca Ciarramitaro, Michael Vadala, Francesco Dessi, Emanuele Montpellier, Fabio Gandolfi.

La gara sanremese ha confer[illegible] l'interesse dei giovani per la pesca sportiva, ribadendo anche il ruolo educativo di una disciplina che sa avvicinare i giovani al mare [illegible] all'ambiente. L'appuntamento con il «Pierin» del prossimo anno è lanciato fin d'ora. [g. ga.]

BOCCE

Domani e domenica l'ormai tradizionale gara aperta a tutte le categorie

Imperia, [illegible] la Rosa d'Oro

Al via molti assi italiani e alcune coppie francesi

IMPERIA. Fine settimana di grande interesse per le bocce. La Bocciofila comunale imperiese di S. Lazzaro ospiterà infatti domani e domenica la 29ª Rosa d'Oro, gara nazionale [illegible] propaganda a coppie. Si tratta di un appuntamento tradizionale, che in questi anni ha riservato momenti di gran liv[illegible] tecnico e spettacolo, tanto che il numero sempre crescente di coppie iscritte ha costretto gli organizzatori a coinvolgere altre [illegible] Bocciofila Pietro Salvo e Us S. Giorgio. Gli incontri cominceranno domani alle 14,30 con le eliminatorie. Domenica alle 9 i giocatori si ritroveranno sui campi per disputare quarti, semifinali [illegible] finale, in programma nella tarda serata.

Il presidente della Bocciofila comunale imperiese, Umberto Borelli, conta su un'edizione di ottimo livello: «Per [illegible] abbiamo circa 60 iscrizioni, qualcuna in meno del previsto, ma credo che all'ultimo arriveranno altri. C'è una novità importante: quest'anno sono al via anche alcune formazioni francesi di grande qualità. La gara prevede molti premi per le prime [illegible] 16 coppie, comprese le due tradizionali rose d'oro da 400mila lire l'una, [illegible] molti trofei offerti da sponsor ed enti». Le gare saranno dirette dall'arbitro Mario Ottonello. [l. a.]

TENNIS TAVOLO

La Nazionale a Coldinava

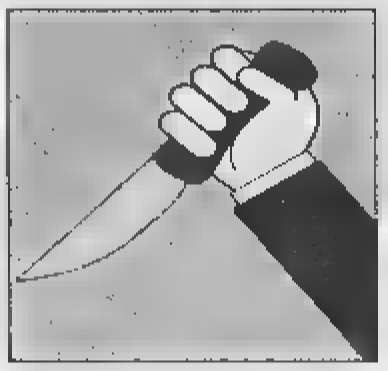
NAVA. L'Accademia dell'Ambiente si lega sempre più allo sport. Oggi, infatti, si concluderà il raduno dell'Imperia Calcio, da tre settimane a Coldinava, e i nerazzurri lasceranno il testimone alla Nazionale di tennis tavolo, che per 15 giorni terrà uno stage di allenamento alla palestra dell'Accademia appositamente attrezzata. Per gli azzurri del «ping-pong» [illegible] un ritorno sulle alture di Imperia, dopo le positive esperienze dello scorso anno. La Nazionale, presente con le squadre maschile e femminile, si avvarrà della collaborazione di alcuni sparring-partner cinesi di gran valore, preziosi per affinare la tecnica. Giuliano Ferrari, direttore dell'Accademia dell'Ambiente, [illegible] particolarmente soddisfatto: «Coldinava si sta sempre più attrezzando per ospitare raduni di varie discipline. Quest'anno abbiamo dato spazio agli Sport Camp per i ragazzi, oltre che all'Imperia e alla Nazionale di tennis tavolo». [l. a.]

Trofeo Supermercatutto

L'aostano Bonato mette le ruote [illegible]

S. LORENZO. Wilhelm Bonato (Nus Fenis Aosta) ha vinto il Trofeo Mobilificio Supermercatutto - 4° Ciclo Bis, organizzato dal Vc Riva. Dopo le due prove, Bonato ha primeggiato [illegible] punti davanti a Fr[illegible] Macrì (Olmo Bordighera), [illegible]. Il podio di Prima serie [illegible] completato dall'imperiese Andrea Garibaldi, che corre per il Triathlon Novara, a 3 punti da Macrì. Nella Seconda [illegible] successo di Iva[illegible] Anfossi (Team Ferraro), su Luca Mirabelli e Edoardo Brighenti (Galbiati). I vincitori di categoria. Debutt.: Luca Mirabelli (Ferraro); Cadetti: Luca Corrazza (Ferraro); Junior: Francesco Macrì (Olmo); Senior: Wilhelm Bonato (N. Fenis); Veter.: Roberto Ferri (Jerago); Gentl.: Giuseppe Haller (Zanni); Supergentl.: Giuseppe Lapini (Riva); 2ª Serie: Ivano Anfossi (Ferraro) [illegible] Edoardo Brighenti (Galbiati). Nelle società 1° il Team Ferraro. [l. a.]


EuroItalia srl Monza Mi Italy
DOLCE & GABBANA
POUR HOMME



Ricercato dai carabinieri un quarantaseienne sposato e separato, residente in Toscana

Uccisa dall'uomo che la perseguitava

Valeria attirata in auto e accoltellata in piazza Omero

Accoltellata con sei fendenti sull'auto. Uccisa per gelosia, dall'uomo che da mesi la perseguitava dopo averla conosciuta durante una vacanza. La ragazza [illegible] a precipitarsi fuori dalla vettura e gridare nella disperata ricerca di aiuto, ma alcuni tassisti che hanno assistito [illegible] non hanno potuto fare nulla, in attesa dell'arrivo di un'ambulanza. Valeria Melpignano, 21 anni, è morta in una pozza [illegible] sangue sul marciapiede dove i tassisti attendono le chiamate in piazza Omero, all'angolo con [illegible] Orbassano. L'uomo che l'ha uccisa è fuggito. Ha fatto perdere le tracce a bordo della [illegible] auto su cui ha accoltellato la giovane.

Gli inquirenti lo [illegible] cercando: hanno un nome che non svelano [illegible] e un'età [illegible] anni). Dalle fonti ufficiali [illegible] trapela nulla di più. Si tratterebbe comunque, stando ai pochi particolari forniti dai familiari, di un uomo divorziato, residente, secondo altre indiscrezioni, a Massa Carrara. La stessa persona che, dopo aver conosciuto la ragazza durante una [illegible], aveva cominciato [illegible] perseguitarla. Una settimana fa sarebbe stato proprio lui [illegible] sequestrare per qualche ora Valeria, sempre per motivi passionali.

La giovane impiegata abitava con il padre, la madre e quattro fratelli (tre maschi e [illegible] sorella) in via Gaidano 141/C. Un alloggio al quinto degli otto piani di un palazzone che dà le spalle a corso Salvemini, una zona [illegible] cavallo tra Città Giardino e Mirafiori.

Ieri mattina erano le 7,40. La ragazza stava andando a lavorare in via Alassio 36, dove ha sede la finanziaria (la [illegible] Italia) che l'aveva contattata circa due anni fa offrendole un'occupazione come praticante archivista. Un lavoro delicato, a contatto con documentazioni di prestiti e recupero crediti. Un lavoro che le aveva procurato il padre, Carlo, che ha una piccola officina di autoriparazioni proprio in via Alassio 40, sotto la finanziaria in cui Valeria lavorava. «Un contratto [illegible] termine - ricorda uno dei responsabili - che da qui a [illegible] mesi [illegible] molta probabilità sarebbe stato rinnovato. Sul lavoro Valeria [illegible] era dimostrata una ragazza seria [illegible] volenterosa. Era stato suo padre, che lavora qui accanto, a darci il suo curriculum, sperando in un impiego. [illegible] della sua vita privata non sappiamo nulla».





Come ogni mattina Valeria era uscita di corsa, dopo aver salutato genitori e fratelli. Probabilmente [illegible] casa ha trovato ad attenderla lo spasimante, che l'ha convinta a salire sull'auto - [illegible] Renault Clio blu noleggiata [illegible] Milano - [illegible] il pretesto di parlare e accompagnarla in ufficio. Dopo poche centinaia di metri quell'auto è arrivata al fondo [illegible] Gaidano, ha attraversato l'incrocio tra via Guido Reni [illegible] piazza Omero, ed è passata accanto ai taxi fermi sotto gli alberi della rotonda, all'angolo [illegible] Orbassano. Lì, sull'angolo, [illegible] portiera del lato passeggero si è aperta. La ragazza è scesa gridando di fronte a decine di persone: tassisti e commercianti che a quell'ora stavano aprendo le saracinesche.

«L'abbiamo vista precipitarsi verso di noi, aveva sangue dappertutto - racconta Giovanni T., [illegible] dei tassisti che ha assistito alla scena -. Alle sue spalle, dall'auto è sceso per qualche istante un giovane, [illegible] è tornato subito sui suoi passi, è risalito sull'utilitaria scura ed è partito sgommando in direzione della tangenziale. Abbiamo cercato di fare tutto il possibile per quella ragazza: mentre qualcuno cercava di tamponare le ferite, abbiamo avvertito attraverso le radio la nostra centrale, ma l'ambulanza non ha fatto in tempo. E' morta quasi subito, dissanguata, in [illegible] pozza [illegible] sangue».

Anche la tabaccaia, che [illegible] quel momento stava arrivando ad aprire il negozio, ha [illegible] quella scena: «Ero ancora in auto, [illegible] ho capito bene cosa stesse accadendo - [illegible] Alida F. -. Ho visto di sfuggita la ragazza correre vicino a quell'auto [illegible] chiedendo aiuto. Ho pensato che fosse stato un incidente, che fosse stata investita. Quando ho parcheggiato, lei era già a terra. Poverina, che fine atroce».

Sono subito scattate le ricerche dei carabinieri, [illegible] posti [illegible] blocco nella zona alla ricerca della Clio blu con le iniziali della targa «AZ 406». Un elicottero si è alzato in volo per controllare la tangenziale [illegible] le autostrade, mentre nella stazione Mirafiori e al comando del nucleo operativo di via Valfrè cominciava la sfilata dei parenti, delle amiche e delle colleghe di Valeria per ricostruire amicizie, spostamenti, nomi e indirizzi. Fino a tarda sera massimo riserbo e ricerche serrate. Una caccia aperta a largo raggio che potebbe concludersi in queste ore.

E' riuscita [illegible] invocare l'aiuto dei tassisti prima di accasciarsi in un lago di sangue



Valeria Melpignano uccisa in piazza Omero. Sopra, la madre

Giacomo Bramardo

«Quel maledetto me l'ha strappato»

«Avrei dovuto avvicinarmi, l'avrei potuta abbracciare per l'ultima volta, chissà, forse era ancora viva. Maledetto quel ragazzo, lo dovevo cacciare fuori di casa, prendendolo a calci». La mamma di Valeria piange e urla [illegible] dolore tra le braccia dei parenti. Sono le 10.

Fino a pochi attimi prima non sapeva che cosa fosse accaduto. Non sapeva ancora che Valeria era stata uccisa, aggredita e accoltellata, poi gettata giù da un'auto presa a nolo, in mezzo alla strada, nel traffico. Il cronista le aveva detto che c'è stato un incidente, [illegible] brutto incidente d'auto, [illegible] piazza Omero. Lei aveva però capito: «Sono passata in quella piazza, mi hanno detto che avevano ucciso una ragazza. Allora [illegible] la mia Valeria. Mi dica la verità, la mia bambina è morta, lo sento, è stata uccisa».

L'alloggio al quinto piano di via Paolo Gaidano, quartiere Mirafiori, è nella penombra, le tapparelle sono ancora abbassate. «Valeria è uscita alle 7,40, come tutte le mattine, per andare al lavoro. Io dopo pochi minuti. Dovevo accompagnare dal medico l'altro [illegible] figlio, per una visita di controllo».

Si siede accanto al tavolo, alle sue spalle c'è il cucinino. «Valeria ed io dovevamo incontrarci alla fermata del 55. Passa sotto casa e fa fermata due isolati più avanti. Quando [illegible] arrivata lei non c'era. In piazza Omero ho visto tanta gente. Tutti vicini [illegible] attorno al posteggio dei taxi, sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con [illegible] Orbassano. C'erano carabinieri, polizia, vigili, anche un'ambulanza».

Si copre il volto con le mani: «Ero di fretta, ma mi [illegible] avvicinata [illegible] ho chiesto che cosa fosse accaduto. Mi hanno detto che era morta una ragazza. L'avevano uccisa. C'era tanta confusione, chi diceva che era stata colpita a coltellate, chi con un colpo di pistola. Una brutta storia. E io me ne sono andata via. Adesso scopro che quella ragazza a terra, coperta da un lenzuolo bianco, era mia figlia, la mia Valeria. Avrei dovuto avvicinarmi, forse avrei potuto abbracciarla per l'ultima volta».

Squilla il telefono. E' una collega dell'ufficio dove Valeria lavorava. Risponde la mamma: «No, Valeria non è [illegible] casa. No, Valeria oggi non verrà al lavoro... Non verrà più...». Alla Gf Italia, una finanziaria con sede in via Alassio, ricordano la ragazza con commozione: «Era stata assunta quasi due anni fa, contratto di apprendistato. Il suo contratto sarebbe scaduto a settembre. Discreta, sempre precisa. Per questo questa mattina ci siamo stupiti del suo ritardo. Non [illegible] mai accaduto».

Ancora una collega [illegible] lavoro, Livia: «Valeria era una brava ragazza. Non ci ha mai raccontato di un fidanzato o di [illegible] spasimante. In ufficio non parlava della [illegible] vita privata. A volte, quando usciva, scendeva a salutare il padre, che ha una officina meccanica-gommista, proprio qui sotto». Le saracinesche dell'officina sono abbassate, [illegible] cartello dice: «Chiuso per ferie fino al 24 agosto».

Di quell'uomo parla invece ancora la mamma: «Lo avrei dovuto cacciare. C'era stato un litigio forte». Poi arrivano dei parenti. Loro sanno, [illegible] già stati [illegible] Medicina Legale, hanno visto il corpo [illegible] Valeria martoriato dalle ferite. Mormorano, cortesi: «Per favore lasciateci stare. Perché è successo? Non possiamo saperes».

Valeria aveva 21 anni. Tutto è avvenuto in una manciata di secondi: il litigio, [illegible] coltello, la fuga. Pochi passi. Lei è caduta, il volto nella polvere, i pugni chiusi e, negli occhi, il terrore di quei drammatici, ultimi, attimi di vita.

Ezio Mascarino

Decapitata e fatta a pezzi dall'ex convivente

Arrestato, confessa: «Ho strozzato Monica col filo elettrico»

Una vecchia valigia di cartone, proprio come quelle legate con lo spago degli immigrati. Lì dentro è finito una parte [illegible] corpo di Monica Sassone. Era [illegible] bella bionda di 36 anni con il [illegible] rotondo, piccola, fragile. L'ha ammazzata l'ex [illegible]te, tossicodipendente [illegible] lei, nel piccolo alloggio in cui ave[illegible] vissuto insieme. Roberto Di Martino, 38 anni, l'ha strangolata con un filo elettrico. Poi con meticolosa pazienza ha sezionato il corpo: con la sega ha separato tronco, testa, arti.

Con impressionante lucidità ha disposto le membra in parte nella valigia, in parte in sacchetti di plastica. Poi ha ripulito per bene i pochi metri quadrati all'ultimo piano di via Cantalupo 18 bis, un edificio giallo di inizio secolo nel pieno di San Paolo. Testa [illegible] arti li ha depositati nel cassonetto sotto casa, insieme al vecchio aspirapolvere bianco [illegible] verde con cui ha rimesso a posto la casa. Sono scomparsi con la rimozione della spazzatura all'alba di ieri. E lì stanno [illegible]do, anche con l'aiuto dei [illegible], nella discarica di via Germagnano. Voleva disperdere il corpo, cancellare la [illegible] esistenza. Ma il tronco è rimasto nella valigia in fon[illegible] all'armadio della camera da letto. E lì è stato trovato dall'ispettore Laura Siracusa e dagli agenti del commissariato San Paolo coordinati dal dottor Pierluigi Leone.

Monica [illegible] scomparsa [illegible] casa dove viveva con i genitori - un pensionato e una casalinga di cui polizia e magistratura proteggono l'identità a causa delle condizioni di prostrazione in cui la tragedia li ha precipitati - da due giorni. Era tornata [illegible] con loro da [illegible] anno, quando si era incrinato [illegible] rapporto con Di Martino.

Alto e magro, con lunghi capelli neri e occhi azzurri. Erano stati insieme quando la droga li univa in una esistenza disperata. Avevano vissuto nel piccolo alloggio di via Cantalupo: [illegible] ingressino, due stanze da letto a sinistra, una cucina e il bagno sulla destra. Nel novembre del '97 Monica lo lascia, lui finisce in galera per violenza sessuale; patteggia [illegible] viene condannato [illegible] due mesi. Lei [illegible] suoi, ma il padre continua a pagare l'affitto nel [illegible] Monica voglia vivere da sola.

Roberto Di Martino continua [illegible] abitare in via Cantalupo. I due si [illegible] rivisti, [illegible] certo si [illegible] scritti. Probabilmen[illegible] Monica voleva che lui lasciasse l'alloggio per poterci abitare da sola.

Di sicuro si sa solo che martedì Monica esce di [illegible] e sparisce. Il giorno dopo [illegible] padre va al commissariato di San Paolo. E' preoccupato, teso: «Mia figlia è uscita, non è tornata. Le è successo qualcosa; ho paura». E spiega che l'ha cercata nella vecchia casa, senza trovarla. L'inquietudine dell'uomo spinge i poliziotti a andare in via Cantalupo. E' sera tardi, quasi mezzanotte: entrano insieme al padre. L'alloggio è a posto, pulito, tranquillo, vuoto.

Ma l'angoscia dell'uomo non si placa. Ieri mattina torna al commissariato. Dice: «Roberto è sotto casa, lei non c'è. Aiutatemi». La volante torna. Di Martino è in strada, quando vede gli agenti, si agita. Trema. E' deciso: «Non vi faccio entrare. Non apro [illegible] mia». Gli agenti non si convincono, entrano, ispezionano le stanze. Aprono l'armadio della piccola stanza da letto e trovano la valigia.

Roberto [illegible] Martino, jeans e polo rosso sbiadito, [illegible] assente. Immobile, confessa con poche parole: «Sono stato io».

Poi [illegible] e racconta, spesso tra le lacrime, davanti al magistrato, il dottor Riccaboni, al suo difensore, Cavallo, al capo della omicidi, Molino. «L'ho strozzata [illegible] il filo elettrico. L'ho [illegible] nella vasca da bagno, l'ho spogliata. Ho tagliato il suo corpo con un coltello e un seghetto». Di Monica ora dice: «Le volevo bene, la volevo solo per me. La nostra storia andava avanti tra alti e bassi».

Quando il delitto? Di Martino: «Martedì, alle 15,30. Eravamo in [illegible] da letto; sono andato in cucina a prendere lo stereo. Mi [illegible] trovato in mano il cavetto elettrico di riserva... non ricordo altro». Ma perché ha smembrato il corpo? «Volevo disfarmene; [illegible] tronco mi faceva impressione, l'ho chiuso nella valigia». [illegible] avvocato dice: «Chiederò una perizia psichiatrica».

Nel settembre del '62 [illegible] feroce delitto [illegible] sconvolto la città. Un uomo, Ignazio Sedita, [illegible] stato ucciso, fatto [illegible] pezzi e nascosto in due valigie. I suoi assassini avevano portato le valigie da Chivassso - dove era avvenuto l'omicidio - fino a Ceva e qui gettate nel torrente. Del delitto erano stati accusati la giovane moglie, Lucia Montalbano di 21 anni e il cugino di lei, Giuseppe La Bella di 17.

Marina [illegible]

[illegible]

Tenta di ammazzare l'amica

Tenta di uccidere l'amica con il gas, dopo averla chiusa in camera da letto. Ma lei, Rosa B., riesce a chiamare i carabinieri [illegible] così si salva. Lui, Maurizio Carrus, [illegible], finisce alle Vallette per tentato omicidio. E' accaduto la sera del [illegible] luglio in via Giacosa 10 a Torino. «Abbiamo litigato e io le ho urlato che l'ammazzavo [illegible] il gas - s'è difeso il giovane durante l'interrogatorio -; ho aperto il rubinetto in cucina, ma poi, uscendo, ho chiuso quello generale. Non volevo ucciderla, [illegible] solo spaventarla. Tanto [illegible] che [illegible] dall'alloggio [illegible] sono andato a trovare un'amica alla quale ho raccontato dello scherzo un po' pesante che avevo fatto a Rosa». Il pubblico ministero che si occupa di coordinare le indagini, Marcello Tatangelo, non è apparso convinto del suo racconto. [illegible] ha chiesto la convalida dell'arresto al giudice delle indagini preliminari Federica Gallone, che l'ha concessa: «L'indagato - si legge nella motivazione del provvedimento - potrebbe reiterare il reato». Ora i difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi hanno presentato ricorso al tribunale della libertà.





Sopra, Roberto Di Martino e Monica Sassone in [illegible] foto scattata quando erano fidanzati. A fianco, i poliziotti setacciano la discarica Amiat: i resti della giovane potrebbero trovarsi qui

La polizia cerca testa e arti della donna nella discarica di via Germagnano

«Il caldo scatena la violenza»

Lo psichiatra: «L'estate stagione di liti in casa e delitti passionali»

«E' il caldo che esaspera i rapporti tra le persone, che abbassa la soglia della nostra tolleranza».

Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, dà il suo parere sui due delitti, e trova un complice nelle alte temperature della stagione.

«In questi giorni di estate le tensioni vengono facilmente esasperate. Pensi già solo al fatto che si dorme [illegible] meno, si beve di più. La vita abituale diventa più difficile, ci sembra che tutto si complichi».

Che [illegible] ci succede?

«Basta poco, anche solo il fatto di dovere dormire con la finestra aperta. E' sufficiente il rumore di un motorino e ci svegliamo, e togliere [illegible] vuol dire togliere tranquillità. L'estate, quando fa così caldo, è la stagione dei litigi, delle discussioni, dei delitti passionali».

Una stagione difficile...

«Lo è anche [illegible] si pensa che in questo periodo c'è un clima di vacanza, molti partono per le ferie e questo può accentuare il sentimento di solitudine di chi rimane. E' un fenomeno che succede anche nel resto dell'anno, durante i fine settimana. Se una storia finisce, se una persona viene lasciata, in estate si sente ancora più sola».

Donne [illegible] uomini reagiscono allo stesso modo, in queste situazioni?

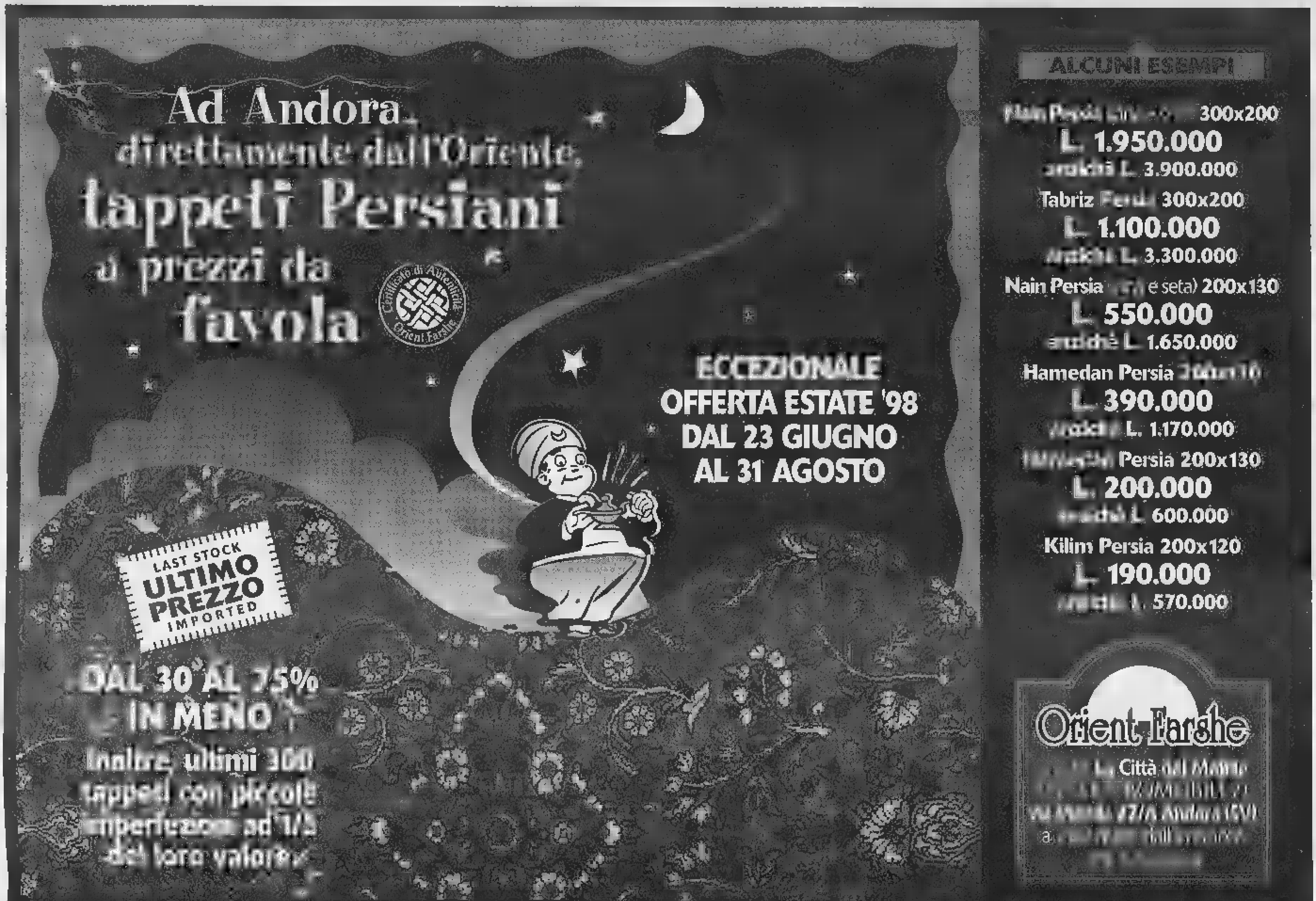
«No, l'uomo si sente più esposto, è più intollerante».

Più violento?

«L'uomo [illegible] portato ad affrontare i problemi con la violenza verso il prossimo. La donna ha invece più tendenza [illegible] lamentarsi, ma soprattutto è autolesionista, quindi non commette violenza sugli altri [illegible] su se stessa».

[illegible] uno dei due delitti l'epilogo è stato truce...

«Sì ma credo che l'assassino volesse solo nascondere il cadavere, che non ci fossero altre intenzioni. Insomma non penso che fosse il rituale degno di un mostro».



Ad Andora
direttamente dall'Oriente,
tappeti Persiani
a prezzi da
favola
Certificato di Autenticità Orient Farshe
ECCEZIONALE
OFFERTA ESTATE '98
DAL 23 GIUGNO
AL 31 AGOSTO
LAST STOCK
ULTIMO PREZZO
IMPORTED
DAL 30 AL 75%
IN MENO
Inoltre, ultimi 300
tappeti con piccole
imperfezioni ad 1/3
del loro valore
ALCUNI ESEMPI
300x200
L. 1.950.000
L. 3.900.000
Tabriz 300x200
L. 1.100.000
L. 3.300.000
Nain Persia e seta) 200x130
L. 550.000
L. 1.650.000
Hamedan Persia
L. 390.000
L. 1.170.000
Persia 200x130
L. 200.000
L. 600.000
Kilim Persia 200x120
L. 190.000
L. 570.000
Orient Farshe



ad Andora
Sabato e Domenica aperto
orario continuato
LA Città del Mobile
pagamenti rateali
Cucine con elettrodomestici
a partire L.2.900.000
gratuite
Piemonte
camere, camerette, cucine su misura
salotti e soggiorni
mobili da giardino
tutto con sconti reali dal
30-60%
0182/681.038
La Città del Mobile
(ex ELETTROMOBILI 2)
via Merula 22/A Andora (SV)
Tel . 0182/681.038
a 200 metri dall'imbocco dell'autostrada
Ampio parcheggio interno
GRUPPO Divani & Sofà ARREDAMENTI
ORGANIZZAZIONE DITTO&DIANA
EFF. COM. LEGGE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 14 Agosto 1998 33

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Secondo il vicesindaco Bartolo Berta è una «decisione che penalizza il capoluogo»

L'Enel adesso «scarica» Savona

I vertici saranno trasferiti ad Albenga

SAVONA. Sarà Albenga il «capoluogo» dell'Enel per Ponente. Per Savona è un ridimensionamento dal punto di vista dell'immagine e, come temono Comune e sindacati, dell'occupazione. Inevitabile mobilitazione, che è scattata ufficialmente ieri dopo l'incontro che il Comune ha avuto i rappresentanti della Rsu dell'ente per l'energia elettrica. Nei giorni scorsi il progetto dell'Enel di spostare una parte consistente degli uffici direttivi ad Albenga sollevato decisa presa di posizione da parte di Patrizia Turchi, consigliere comunale di Rifondazione presidente della Prima Commissione consiliare. «Quale progetto di sviluppo si può ipotizzare per una città che sta per perdere anche la direzione dell'Enel? L'operazione comporta perdita di decine di posto di lavoro», denunciato la Turchi. L'ufficio stampa dell'Enel si era affrettato a ridimensionare tutto: «Nessun



Gli uffici dell'Enel in piazza Mameli presto ridimensionati

trasferimento della sede di Savona che resterà una realtà Enel sul territorio. Albenga oltre a mantenere una sede di zona avrà una "direzione esercizio ponente"». Il che, al di là dei termini tecnici, significa che Savona non perderà sportelli o servizi alla clientela ma che comunque Albenga avrà un ruolo direttivo più prestigioso rispetto al capoluogo di provincia. La cosa non piace ai dipendenti di Savona, rappresentanza sindacale unitaria e nemmeno al Comune. «La situazione è preoccupante - spiega il vicesindaco Bartolo Berta, al termine dell'incontro con i dipendenti Enel - perchè il trasferimento ad Albenga della testa dell'area servizi e dei vertici logistici penalizzano Savona in modo inaccettabile. Ha senso parlare di razionalizzazione ma questa linea di condotta fa mancare a Savona funzioni e servizi che dovuti per una città capoluogo di provincia anche perché c'è il rischio una perdita occupazionale». Prosegue vicesindaco: «Il Comune chiederà un incontro urgente con il direttore della distribuzione Liguria Edoardo Lazzati cui chiederemo di fare chiarezza sulla volontà dell'Enel. Chiarezza che finora non c'è stata. Faremo ben presente che Savona non è disponibile un depotenziamento di questo tipo». il discorso rapporti tra Comune Savona Enel rischia di essere ancor più ad ampio raggio. «Con il responsabile dell'area Alto Tirreno Paolo Beduschi, vogliamo anche chiarire il ruolo dell'Enel nel comprensorio che saltano i monopoli - spiega Berta - e si aprono nuovi scenari con l'elettricità francesce alle porte. Savona è noto sotto l'ombra del fall-out della centrale non vuole perdere competenze, né servizi, né qualità della vita rinunciando a importanti recapiti. Il presidente della Seconda Commissione (gestione territorio), Giancarlo Bertolazzi: «Il trasferimento degli uffici nasconde qualche ombra vorrei che questa operazione venisse fatta solo per giustificare l'acquisto della sede nell'area Polo 90».

Pasquino

DOMANI

Estate sotto casa



«Estate sotto casa»: è il titolo della doppia pagina che «In Tivù», il settimanale de La Stampa che troverete gratis domani in edicola, dedica alla programmazione delle emittenti locali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Ieri al largo Noli

Grave sub colpita da embolia

NOLI. Emergenza, ieri pomeriggio, a Noli per una subacquea colpita da un'embolia durante un'immersione. La donna, Sandro Zunino, 47 anni, residente a Genova Pegli, è ora ricoverata in osservazione in una delle camere iperbariche dell'ospedale San Martino.

E' successo poco dopo le 15. Sandra Zunino e il marito facevano parte di gruppo sub che avevano scelto per le immersioni proprio lo specchio acqueo davanti all'isolotto di Bergeggi. La donna, che era scesa a una profondità circa quindi metri, è stata colta da un malore durante la risalita. E' stata subito soccorsa dal marito e dagli altri compagni e con il gommone trasportata a riva, a Noli. Nel frattempo era scattata l'emergenza. Gli operatori del «118» hanno fatto intervenire i volontari della Croce Bianca e l'automedica. Poi il trasporto Sandra Zunino al San Martino con l'elicottero dei vigili del fuoco. [a. r.]

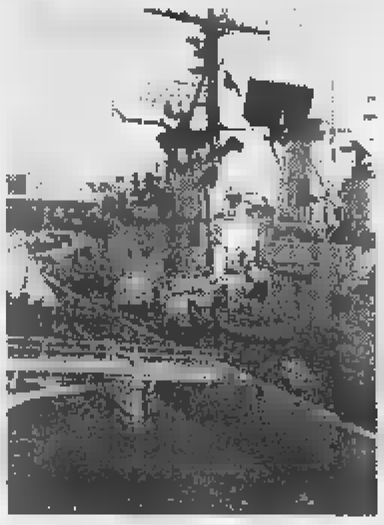
Sabato sera ballo bordo del cacciatorpediniere lanciamissili

Grande festa a Finale Ligure per l'arrivo dell'«Audace»

FINALE L. Da ieri, in rada davanti Finale Ligure, c'è il cacciatorpediniere «Audace». L'unità della Marina militare italiana potrà visitata dal pubblico da oggi (orario 14,30/19,30) a domenica. A Ferragosto la nave sarà visitabile dalle 14 alle 17 con imbar dal porticciolo di Capo San Donato.

L'«Audace», di base La Spezia, è una delle unità più moderne della squadra navale. La finalese è modo per rafforzare l'amicizia tra la Marina militare italiana le popolazioni di tradizione marinara.

Non l'amministrazione comunale e l'Associazione marinai hanno preparato una lunga serie di festeggiamenti che si iniziano questa mattina alle 10 quando, per le vie cittadine, una rappresentanza della nave, assieme ad associazioni d'arma ed autorità, sfilerà sino a deporre una corona davanti al monumento ai Caduti del Mare accompagnata dalla banda di Finalpia.



Il cacciatorpediniere «Audace»

Sabato sera, poi, ci sarà una grande festa a bordo della nave. Una serata danzante, aper a tutti, dove si potrà approfondire la conoscenza e l'amicia tra i giovani marinai dell'«Audace» e i civili. Le partenze dal porto verso la nave, sabato sera, inizieranno alle 19,30 sempre dal porticciolo di Capo San Donato. Il Comune ha messo a disposizione dell'equipaggio un pullman navetta che farà la spola tra il porto e il centro di Finale per consentire marinai, ufficiali e sottufficiali di fare shopping frequentare i locali. Curiosa, e ben accetta soprattutto tra i giovani, l'idea della serata danzante a bordo la sera di Ferragosto. La sera successiva i fuochi artificiali, una tradi che si ripete ogni estate il 16 agosto, avrà come sfondo la sagoma dell'Audace illuminata a festa. «Per Finale si tratta di rinsaldare un rapporto la Marina che sempre stato ottimo grazie anche a una delle più attive Associazioni marinai d'Italia», dice il sindaco Pier Paolo Cervone. [a. r.]

Il sindaco Peluffo spiega l'ordinanza che colpisce i clienti delle lucciole

Retata di prostitute a Vado Ligure

Rissa tra nigeriane e albanesi: interviene la polizia

VADO L. «Lo spirito dell'ordinanza? E' soprattutto quello di colpire chi sistematicamente sfrutta abusa delle prostitute e ovviamente mi auguro che serva a tenerle lontane dal nostro paese, una volta per tutte». Il sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo, spiega i perchè del clamoroso provvedimento, il primo ad essere adottato da un Comune della provincia, per contrastare la presenza delle lucciole.

L'ordinanza, entrata in vigore da ieri mattina, vieta ai clienti di fermarsi con l'auto con la moto nelle strade di Vado Ligure contrattare il prezzo della prestazione». Sono previste multe salatissime: minimo di 300 mila lire un massimo di milione. Spiega ancora Roberto Peluffo: «Recentemente ci sono numerose proteste. La gente non ne può più di vedere davanti alle loro case nigeriane, albanesi, slave che aspettano i clienti lungo l'Aurelia e in altre vie del paese. E' una situazione preoccupante che rischia degenerare».



Roberto Peluffo, sindaco di Vado

Come allontanare, allora, le lucciole? Il sindaco di Vado Ligure ha pensato che l'unico modo è colpire i clienti, multando quelli che auto o in moto fermano contrattare il prezzo, intralciando la circolazione. «Voglio vedere - dice ancora Peluffo - quale marito fidanzato deciderà di impugnare la multa davanti al Tar». E aggiunge: «E' indispensabile, comunque, collaborazione delle forze dell'ordine. La polizia municipale sarà impegnata in servizi di vigilanza nelle prossime notti. Ma spero che l'ordinanza venga fatta rispettare anche da polizia e carabinieri nel corso dei loro pattuglioni».

In questura sono già al lavoro. Proprio questa mattina, è in programma una riunione operativa tra il questore, Rodolfo Venezia, i funzionari: lo scopo è di analizzare l'ordinanza del sindaco di vadese e capire come applicarla. L'emergenza prostitute è tempo nel mirino delle forze dell'ordine, come dimostrano i continui pattuglioni anche in città e nelle due Albisole. Ma proprio a Vado Ligure, la situazione sta rischiando di degenerare anche perchè è in atto una guerra per il controllo dei marciapiedi fra nigeriane e albanesi.

Liti, discussioni che volte degenerano in vere e proprie aggressioni, avvengono sempre con maggiore frequenza. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra notte sotto gli occhi di alcuni abitanti che hanno chiesto l'intervento della polizia. All'arrivo delle pattuglie della volante c'è stato un fuggi-fuggi generale: nigeriane e albanesi hanno tentato scappare e di nascondersi. Inutilmente.

Nella retata sono finite tutte. Una ventina di prostitute che state poi accompagnate in questura per gli accertamenti del caso fotosegnalate. Quasi tutte erano senza permessi di soggiorno o colpite da provvedimenti di espulsione. Sono state denunciate dalla procura della Repubblica.

Claudio Vimercati

Suggestiva iniziativa dei Bagni Marini. Pinacoteca aperta con un viaggio alla scoperta dei dipinti più antichi

Lumini in mare, migliaia di luci da Savona a Varazze

«Priamar 2000»: notte tutta da ballare in attesa del Ferragosto in maschera

SAVONA. E' una tradizione che si ripete, immutabile, puntuale, in quasi tutti i Comuni costieri del Savonese. La vigilia di Ferragosto significa lumini in mare, uno spettacolo suggestivo che nel capoluogo ha un'anticipazione il 6 agosto alle Fornaci con l'arrivo della statua della Madonna dal mare. Stasera Savona, nel Comuni costieri vicini, il sarà un'unica scia di luce. Un'altra luce, quella stroboscopica che punta ver cielo segnala a tutti che sulla fortezza del Priamar c'è l'immensa discoteca di «Priamar 2000», la festa più lunga dell'estate.

Per Savona è l'ultimo appuntamento inserito nel calendario delle manifestazioni dell'Associazione bagni marini di Savona Vado Ligure. Alle da quasi tutti gli stabilimenti balneari, verranno adagiati in mare migliaia di lumini per creare un suggestivo effetto luce. Anche quest'anno Varazze a Savona la scia che illumina il mare dovrebbe essere unica e di grande effetto spettacolare.

PINACOTECA. Anche questa sera la cultura si affianca al divertimento giovane sulla fortezza del Priamar. Protagonista la Pinacoteca civica che quest'anno sta regalando ai savonesi non solo l'apertura serale le sere (come pure il archeologico) anche un ricco programma di visite guidate e itinerari gratuiti. Questa è in programma un viaggio nel Priamar ritroso nel tempo. Si tratta di un itinerario fra le opere della Pinaco salvate dalla distruzione degli antichi edifici sul Priamar e i bastioni della fortezza. Ritrovo in corso Mazzini (tunnel degli ascensori alle 21, partecipazione gratuita).

PRIAMAR 2000. all'insegna della discodance quella che precede la grande kermesse del Ferragosto in maschera firmato Radio Savona International. Per prepararsi alla festa domani, questa sera il dee-jay che animano ogni notte «Priamar 2000» garantiranno discoteca fino 7 del mattino.



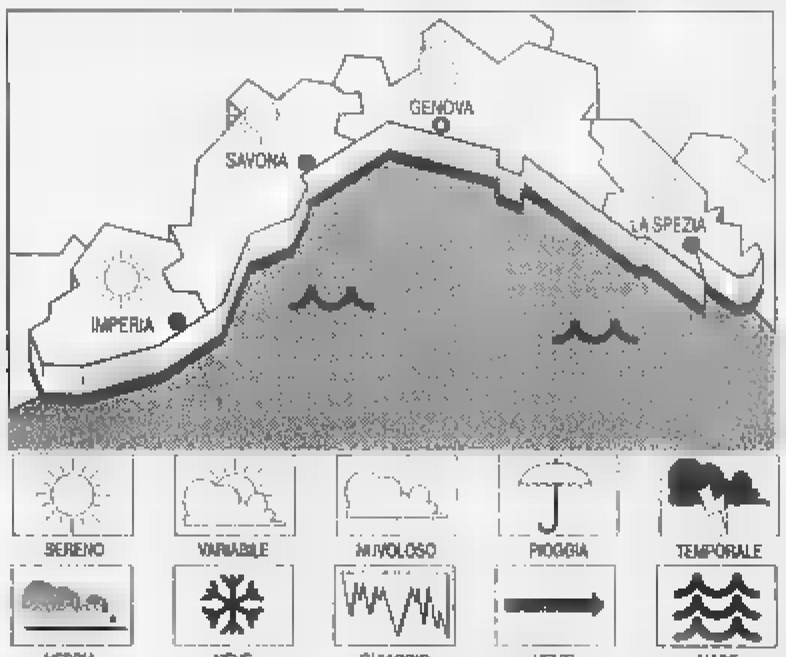
Il gruppo musicale savonese «Casino Casuale» si esibisce al Priamar

CASINO CASUALE. E' la band che si esibisce in questi giorni nello spazio live della Paninoteca. Il gruppo è formato Massimiliano Riolfo (chitarra e tastiere) Massimiliano Saettone (batteria). Domani sera domenica, spazio libero invece a una nuova band, anch'essa savonese. Si dei «Cirsh».

TAGLIANDO. In questi giorni La Stampa offre ai lettori tagliando speciale con una doppia offerta. non solo le classiche 4 possibilità di sconto (una colazione gratuita, oppure una bevanda gratuita, o sconto sulla tessera mensile infine uno sconto pari al 20 per cento nei 5 ristoranti cittadini convenzionati) ma anche lo sconto in prevendita per l'atteso spettacolo di giovedì 20 agosto con l'orchestra spettacolo di Vittorio Borghesi. Un'iniziativa che segue di pochi giorni il grande ottenuto da «Priamar 2000» con lo spettacolo cantante dance Corona. Lo show della grande orchestra spettacolo Vittorio Borghesi si esibirà in piazzale Del Maschio giovedì 20 agosto alle ore 21,30 un ricco repertorio che spazia dal liscio tradizionale, a brani originali, ai lenti, ai favolosi Anni Sessanta. Il calendario di «Priamar 2000» si concluderà 31 agosto dopo due i ininterrotti (24 al giorno) di iniziative. [p. p.]

TAGLIANDO PAGINA

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER

Condizioni tempo anticiclonico. Al mattino residua nuvolosità in attenuazione nel corso della giornata. **Tempo previsto per domani.** Cielo sereno o poco nuvoloso per gran parte della giornata.

RILEVAZIONI DI Temp. °C; umidità rel. 68%; pioggia 0 mm; vento Sud Ovest, velocità 10-15 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare quasi calmo; press. barom. 1012 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **29**	min **24**
Savona	max **29**	min **24**
Imperia	max **27**	min **22**

UN FA A

Max: **29**; min: **23**; temp. mare °C

Il **Sole** sorge alle 6,32 e tramonta alle 20,34. **Luna** cala alle 13,47 si leva 0,31 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Il comando della polizia municipale li ha sottoposti a un corso accelerato

Ausiliari e «piovono» le multe

Subito in azione gli aiutanti dei vigili

SAVONA. L'iniziativa sarà anche sperimentale, come dicono in Comune, ma le multe sono vere. E pure salate. I dieci «ausiliari» del traffico voluti dal Comune sono entrati in funzione. Affiancano i vigili urbani (che sono circa 80 ma solo 4 per turno vengono impiegati sulla strada) alle prese con i soliti problemi di carenza d'organico. E' vero che la polizia municipale si occupa anche dei controlli delle attività commerciali, dell'ambiente, del rispetto dei regolamenti comunali oltre ad avere delicati incarichi di polizia giudiziaria. Ma [illegible] anche vero che spesso il Comune di Savona «presta» i vigili ai Comuni limitrofi.

L'obiettivo della giunta Ruggeri è chiaro: colpire la sosta abusiva [illegible] chi non paga il parcometro. E puntuali i 10 «ausiliari» sono entrati in azione. Quattro di questi sono stati assunti ricorrendo alla graduatoria ancora in vigore per l'ultimo concorso. Il Comune per questo ha fatto ricorso all'Ufficio [illegible] collocamento. Gli altri appartengo[illegible] all'Acts, all'Ata. Successivamente l'incarico potrebbe essere esteso anche agli operatori della cooperativa che gestisce i parcometri.

Il comando della polizia municipale di Savona li ha anche sottoposti [illegible] un corso accelerato di formazione.

«L'iniziativa [illegible] sperimentale - spiega l'assessore al Traffico Pietro Casaccia - anche se non è una novità. Molti altri Comuni utilizzano questa figura professionale prevista dalla legge Bassanini. Si tratterà comunque di valutare i risultati ottenuti». E a giudicare da questi primi giorni [illegible] Comune può essere soddisfatto. Decine di multe, nonostante la situazione sia assai [illegible] caotica del solito, complice l'esodo dei molti [illegible]vonesi in vacanza.

Fino ad oggi gli ausiliari hanno tenuto [illegible] mirino le aree di sosta appioppando multe fino [illegible] 58 mila ma è probabile che nei prossimi giorni la loro competenza venga estesa anche a punire chi parcheggia in seconda fila oppure, peggio ancora, a chi ostruisce le corsie preferenziali dei bus. In effetti l'obiettivo principale sono i parcheggi [illegible] rotazione in cui il Comune mira ad aumentare [illegible] gettito. Sinora il Comune ha incassato 350 milioni in meno del previsto. Colpa, secondo il Comune, della scarsa rotazione nelle [illegible] a parcometro. [p. p.]



Decine di multe per sosta vietata nonostante la situazione sia meno caotica del solito

Balneazione ancora vietata

Si attendono gli esiti delle analisi dopo le segnalazioni dell'Asl

SAVONA. Si allungano [illegible] tempi del divieto di balneazione disposto dal Comune nella zona tra le Fornaci e Natarella. Ieri, per tutto il giorno, non è stato possibile bagnarsi nei 100 metri di specchio acqueo a levante e ponente dello sbocco del Rio Sant'Antonio. Il divieto resterà in vigore almeno per tutta la mattinata di oggi. Se l'esito delle analisi effettuate dall'Arpal sarà negativo, il provvedimento verrà revocato nel pomeriggio.

Ma intanto i disagi per i bagnanti e per i gestori degli stabilimenti balneari della [illegible] sono superiori a quanto inizialmente previsto. Si parlava di divieto a scopo cautelativo, [illegible] così [illegible] in effetti. Il divieto del Comune è sopravvenuto in seguito a una segnalazione dell'Asl ma solo le analisi in corso chiariranno se l'allarme era giustificato [illegible] meno. Si pensava anche che già ieri mattina la situazione sarebbe tornata normale. Il vicesindaco Bartolo Berta chiarisce: «Siamo comunque entro gli stretti tempi tecnici delle analisi. Finora abbiamo solo dati parziali non confrontabili».

Non [illegible] ancora chiara neppure l'origine dell'allarme che ha portato al divieto di balneazione. E' stato ipotizzato un sovraccarico della condotta fognatizia, anche se si tratta di un fenomeno assai infrequente in una città come Savona. «Può [illegible] trattato di un picco anomalo nella condotta - spiega Berta - che abbia portato a uno spurgo in un tombino poi riversatosi nel ritano, ma [illegible] solo ipotesi visto che il Rio [illegible]. Antonio [illegible] sotto [illegible] Rocca [illegible] Legino, sotto l'ex Metalmetron [illegible] sotto il Parco Doria. E' difficile vedere in che punto può essersi verificato l'inconveniente».

Ieri comunque per tutta la giornata lo sbocco del rio S. Antonio in spiaggia era di poche decine di litri al minuto e l'acqua era perfettamente limpida [illegible] inodore. [p. p.]

[illegible]

[illegible]

Mima di sparare contro [illegible] polizia: giovane nei guai

Mima [illegible] gesto [illegible] sparare mentre vede passare una pattuglia della volante. Protagonista un turista di Firenze, diciottenne, che [illegible] stato poi bloccato dalla polizia [illegible] accompagnato in questura per accertamenti. Il turista, che in un primo momento ha fornito ai poliziotti [illegible] nome falso, è stato denunciato per oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale [illegible] dichiarazioni di false generalità. [c. v.]

[illegible]

Scontro fra auto, tre persone ferite

Tre feriti. Sono il bilancio [illegible] incidente stradale avvenuto ieri sera sull'Aurelia, al confine tra Varazze [illegible] Cogoleto, in località Punta [illegible]. Per [illegible] in via di accertamento da parte della Stradale, due auto si sono scontrate. Uno dei feriti è stato ricoverato all'ospedale [illegible] Voltri. [c. v.]

[illegible] S.

Faceva prostituire la convivente: denunciato

Un albisolese di 30 anni, M.B., [illegible] stato denunciato dai carabinieri di Ceriale per favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione. L'uomo era controllato da tempo. Secondo il rapporto inviato alla procura, M.B. faceva prostituire la convivente accompagnandola sull'Aurelia e a fine nottata la riportava a [illegible]. [c. v.]

[illegible]

In fiamme l'auto di un sacerdote

Incendio, l'altra mattina, a Varazze. A prendere fuoco è stata la Fiat Uno di un sacerdote, don Francesco Poloni. Sono intervenuti i pompieri [illegible] distaccamento varazzino che hanno impiegato pochi minuti per avere ragione del rogo. L'incendio è stato causato da un corto circuito. [c. v.]

[illegible]

In funzione i primi lampioni [illegible] energia solare

[illegible] Giusvalla lampioni alimentati ad energia solare. Sono stati installati in due borgate decentrate, Colletto e Prati Proia. Il progetto è stato finanziato per metà con contributi dell'Ue. La realizzazione è del «Solar technology group» di Savona di cui è presidente Giampiero Suetta, docente del Polo Universitario. [p. p.]

[illegible] M.

Un comitato e Forza Italia contro [illegible] minitram

Nasce un comitato di cittadini contro il «minitram» e subito ottiene l'appoggio di Forza Italia. Si tratta del Comitato antidegrado di Albissola Marina che contesta il tracciato del minitram del cui progetto è capofila la Provincia. Proprio contro il tracciato si scaglia anche Forza Italia che in un comunicato del coordinatore provinciale Pietro Oliva, si oppone al progetto. [p. p.]

Ricoverato al S. Paolo

Varazze, postino [illegible] da [illegible] lupo

VARAZZE. Va a consegnare una raccomandata [illegible] viene assalito da un [illegible]. E' la disavventura capitata ieri mattina ad Alpicella, a un portalettere dell'ufficio postale [illegible] Varazze, Giuseppe Aricò, 45 anni, che ora è ricoverato all'ospedale San Paolo. Un cane lupo, lo ha azzannato a una mano (staccandogli una falange dell'anulare destro) e poi ha continuato [illegible] morderlo alle braccia e alle gambe. Si è salvato solo grazie all'intervento della proprietaria dell'animale che è riuscita a trascinarlo via. Il postino è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

L'episodio ha sollevato le polemiche dei colleghi di lavoro dello sfortunato portalettere. «Occorre trovare una soluzione per i postini che portano la corrispondenza nelle zone di campagna. Episodi del genere sono all'ordine del giorno - dice Alfonso Amodio, sindacalista -. Una soluzione potrebbe essere quella di dotare i portalettere in servizio nelle zone rurali di una pistola scacciacani». [c. v.]

Furti nella periferia

[illegible] svaligia [illegible]

SAVONA. Il ladro acrobata continua a colpire in città, soprattutto nelle ore notturne. Si arrampica [illegible] tubi delle grondaie, scavalca i davanzali delle finestre lasciate aperte, entra negli alloggi mentre i proprietari stanno dormendo [illegible] razzia tutto quello che gli capita fra le mani.

Gli ultimi due colpi, l'altra notte, in via Nizza [illegible] in via fratelli Grondona. Nel primo [illegible] si [illegible] impadronito [illegible] telefonini cellulare. Nel secondo, di un videoregistratore e denaro per circa ottocento mila lire. I proprietari degli alloggi non si sono accorti di nulla. Hanno scoperto la visita del ladro soltanto al mattino, quando si [illegible] svegliati: non hanno potuto fare altro che presentare una denuncia a carabinieri [illegible] polizia.

O.C., 36 anni, abitante a Sa[illegible], ha invece subito due furti nel giro di poche ore. Prima gli hanno portato via un furgone. Poi i ladri, gli hanno rubato il telefonino cellulare che l'uomo aveva lasciato su un'autovettura. [c. v.]

Capitaneria di porto

[illegible] sequestri [illegible] pescherie

SAVONA. Pescherie e mercati ittici nel mirino della Capitaneria di porto. Ieri è scattata a Savona [illegible] Vado Ligure l'operazione «Mare d'amare» organizzata dagli uomini della Guardia costiera a tutela dei consumatori e che nei prossimi giorni sarà estesa al litorale tra Finale Ligure e Varazze.

I controlli hanno riguardato pesce fresco e congelato venduto non solo nelle pescherie, ma anche nei mercati all'ingrosso. Stando alle prime indiscrezioni, [illegible] Capitaneria avrebbe denunciato alla magistratura alcune persone. Nell'operazione sono stati sequestrati pesci sottomisura: novellame del quale [illegible] proibita la vendita.

Sono stati anche prelevati campioni di pesce congelato che ora dovranno essere esaminati nei laboratori dell'ufficio di igiene. «L'operazione - hanno spiegato ieri mattina in Capitaneria - [illegible] ancora in una fase preliminare. I controlli saranno intensificati nelle prossime settimane in tutti i paesi del comprensorio». [c. v.]

A Varazze il sindaco promette: «Risponderemo ai sindacati in modo puntuale ed esauriente»

La «guerra» del mercato continua

Una polemica degli ambulanti contro il Comune

VARAZZE. Non si placano le polemiche che in questi giorni dividono gli ambulanti e il Co[illegible] di Varazze. Quella che è già stata ribattezzata come la «guerra» del mercato di Ferragosto non concede tregua. [illegible] sindacato Anva, che fa capo alla Confesercenti invita gli iscritti a non presentarsi domattina al campo Pino Ferro, che il Comune di Varazze ha concesso al posto della tradizionale sede [illegible] piazza Dalla Chiesa. Ieri è [illegible] in campo anche l'altro sindacato, la Fiva-Confcommercio.

Il presidente Massimo Borioli ha inviato una lettera al sindaco Giovanni Busso che addirittura minaccia un ricorso alle vie legali [illegible] i gli automezzi degli ambulanti non potranno fare ingresso nel terreno del campo sportivo. «Da un sopralluogo fatto sul campo - si legge nella lettera di Borioli - si è notato un dislivello dal piano stradale [illegible] circa 90 centimetri che non permetterà, salvo interventi da parte del Comune, di entrare nel campo con il mezzo. Qualora i nostri associati non fossero nelle condizioni [illegible] poter utilizzare l'area e gli venisse preclu[illegible] la possibilità di installare il proprio banco in altra zona, ci vedremo costretti a difendere gli interessi dei nostri associati nelle opportune sedi».

Un nuovo focolaio che contribuisce ad attizzare ulteriormente le polemiche dopo che già l'Anva aveva sparato contro il Comune di Varazze per lo spostamento della sede del mercato. Il sindacato della Confesercenti sostiene che la sede non [illegible] idonea prché decentrata e - trattandosi di un campo in terra battuta - troppo polvero[illegible].

Ma il Comune è finito sotto [illegible] soprattutto per le motivazioni [illegible] cui ha [illegible] l'ordinanza che dirotta il mercato dal parcheggio di fronte al palazzetto dello sport al campo Pino Ferro. Ordine pubblico e viabilità: «A Ferragosto in qualsiasi località turistica [illegible] commercio [illegible] in piena attività. Non sarà certamente un mercato a mandare via i turisti. Dove sono i problemi di ordine pubblico?», si domanda Mauro Privati, presidente dell'Anva.

Di parere completamente opposto il sindaco di Varazze, Giovanni Busso che ha convocato per questa mattina una conferenza stampa insieme all'assessore al Commercio Elsa Roncallo: «Risponderemo ai sindacati degli ambulanti in modo puntuale. Per intanto, mi sembra di poter dire che la categoria è molto divisa. Mentre l'Anva [illegible] vuole effettuare il mercato al campo sportivo, l'altro sindacato fa di tutto per lavorare, preoccupandosi dell'accesso al terreno anche se non è affatto vero che gli automezzi non possono entrare». [p. p.]

[illegible]

La Lega: «E' pura fantasia»

«Ha una casa per le [illegible] e una barca attraccata al porticciolo ma non ha nessuna intenzione di candidarsi a sindaco di Varaz[illegible]. Il segretario provinciale della Lega Nord, Roberto Nicolich, mette fine alle voci su una possibile candidatura di Roberto Maroni, ex ministro dell'Interno, ora deputato della Lega, alle Amministrative della prossima primavera. «Si tratta di voci diffuse [illegible] nostro [illegible] segretario varazzino Giovanni Damele, che non solo ha restituito la tessera del nostro movimento [illegible] è pure male informato. E' noto che Maroni ricopre la carica di consigliere comunale a Varese e che [illegible] ha la minima intenzione di rinunciarvi [illegible] incompatibilità». Attualmente l'incarico di segretario varazzino della Lega Nord è vacante. «Nel corso [illegible] mese di settembre si riunirà il direttivo provinciale per trovare il sostituto del dimissionario Damele», conclude Nicolich. [p. p.]

[illegible] AL GIORNALE

Opere sociali, nomina non «presidenziale»

Premetto di [illegible] iscritta ad alcun partito e di non farne parte ad alcun titolo. Sono [illegible] semplice e giovane cittadina savonese che, andando a votare il 24 maggio, ha fatto una [illegible] convintissima scelta.

Leggo su La Stampa dell'11 agosto che il circolo di Rifondazione comunista di Lavagnola, avrebbe definito la nomina alla presidenza delle Opere Sociali, compiuta dal sindaco Carlo Ruggeri, una scelta di tipo presidenziale.

Modestamente non condivido l'opinione, penso che prima [illegible] fare ipotesi critiche bisogna aspettare l'operato della presidente in questione.

Ritengo inoltre la definizione ingiusta ed esagerata sia nei confronti del sindaco che dell'incaricata.

L. C., Savona

Il sindacato difende i [illegible]

In riferimento alla lettera pubblicata ieri dal titolo «Addio buone maniere [illegible] biblioteca», [illegible] precisa quanto segue:

1) Il fatto non può [illegible] avvenuto il giorno [illegible] agosto scorso (sabato) in quanto giorno di apertura al pubblico;

2) Le polemica sollevata in merito all'utilizzo dei servizi igienici [illegible] ridicola: l'autore della lettera, abituale frequentatore della biblioteca, vi si [illegible] recato in orario diverso da quello di apertura - lo dichiara lo stesso cittadino - e ha preteso di entrarvi comunque per soddisfare i proprio bisogni;

3) Bene fa qualunque dipendente preposto ad una struttura comunale ad interdire l'accesso in orario di chiusura;

4) L'orario non è stato determinato dai dipendenti bensì dal vigente regolamento comunale [illegible] materia il quale, all'art. 15, primo ed ultimo comma, recita: a) Ogni anno, dal 1 al 31 agosto, la biblioteca resta chiusa al pubblico per consentire le operazioni di controllo e il riordinamento del materiale, la spolveratura dei volumi [illegible] lo scarto di quelle edizioni [illegible] di pregio gravemente deteriorati dall'uso; b) Tuttavia, durante il mese, la biblioteca rimane aperta un'ora, per tre giorni la settimana, al fine di permettere il prestito e la restituzione dei libri.

5) Il personale svolge inve[illegible] tale servizio per 9 [illegible] anziché per 3;

6) In tale periodo vengono concentrate la maggior parte delle ferie del personale al fi[illegible] di non influire negativamente sul servizio nei periodi di maggiore utilizzo della struttura;

7) Il personale e le rappresentanze sindacali da tempo sollecitano l'adeguamento della dotazione organica della biblioteca al fine di migliorare la qualità del servizio, visto nell'ambito della riorganizzazione complessiva della «macchina» comunale.

Federazione Lavoratori Funzione Pubblica, Comitato degli Iscritti del Comune di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6. Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle ore 20 alle ore [illegible]), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore [illegible] del lunedì):

Distretto Savona: telef. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

[illegible] di Albenga: tel. nu[illegible] verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Delle Villette*, via Montegrappa 24, tel. 019-825.500.

Padovani, via Chiavella 14, tel. 019-[illegible].

San Paolo, corso Italia 178, tel. 019-829.937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 [illegible] dalla farmacia:

Della Ferrera, corso [illegible] 153, tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Inglese, corso Dante 344, tel. [illegible] 641.391.

ALBENGA

Vadino, via Piave 24, tel. [illegible]

[illegible] MARINA

Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.

ALBISOLA SUPERIORE

Stella Maris, [illegible] 152, tel. [illegible].

BORGHETTO S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

[illegible] MONTENOTTE

Manuelli, via Roma 75, [illegible]. 503.855.

CENGIO

Longo, via Padre [illegible] 66, tel. 554.045.

[illegible]

Nan, via Libertà 3, [illegible]. 990.032.

FINALE [illegible]

Assiretti, v. Fiume 2 (Borgo), tel. 019-[illegible]

LOANO

Nuova, via Doria 34, tel. [illegible]

NOLI

Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019-748.936.

SPOTORNO

Citrini, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

PIETRA LIGURE

N.S. del Soccorso, via Battisti 125.

VADO LIGURE

Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE

Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

[illegible] 13 AGOSTO

NATI. Nessuno.

[illegible]I. Giuseppe Cortese, di 95 anni, residente ad [illegible] Superiore [illegible] via San Pietro [illegible]; Antonio Scirocco, di 71 anni, abitante [illegible] Savona in corso Ricci 34/2; i funerali s[illegible] stati fissati per questa [illegible] alle 10,45 nella c[illegible] parrocchiale di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà.

Vincenzo Piludo, di [illegible] anni, abitante [illegible] Albisola Superiore in via [illegible] Pino 6/7; [illegible] diretto previsto [illegible]sta mattina [illegible] 10,45 al cimitero della Pace.

Iva Schiaffino, di 85 anni, abitante a Savona in via Mignone 13a/7; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Calogera Trupia, di [illegible] anni, abitante ad Albisola Superiore in via San Giorgio 6/19; trasporto diretto previsto per oggi [illegible] 8,45 al cimitero della Pace.

ATTIVITA' AMMINISTRATI[illegible]

Il Comune di Savona assume [illegible] geometra per [illegible] all'Ufficio tributi. Il giorno di chiamata è giovedì [illegible] agosto. Previste anche altre due due operatori per gli asili nido (bidelli) in possesso della licenza media inferiore.

DA NON PERDERE

ALBISSOLA M.

Scacchi semilampo in spiaggia

Mattinata sulla spiaggia con gli scacchi. E' di scena una gara «semilampo» organizzata ai Bagni Miramare di corso Bigliati ad Albissola Marina in collaborazione con il Dlf scacchi Savona. Previste due categorie [illegible] ben [illegible] premi. Iscrizioni gratuite per quanto riguarda la categoria amatori e per i giocatori al di sotto dei 13 anni. Inizio delle gare alle ore 9,30. [p. p.]

[illegible]

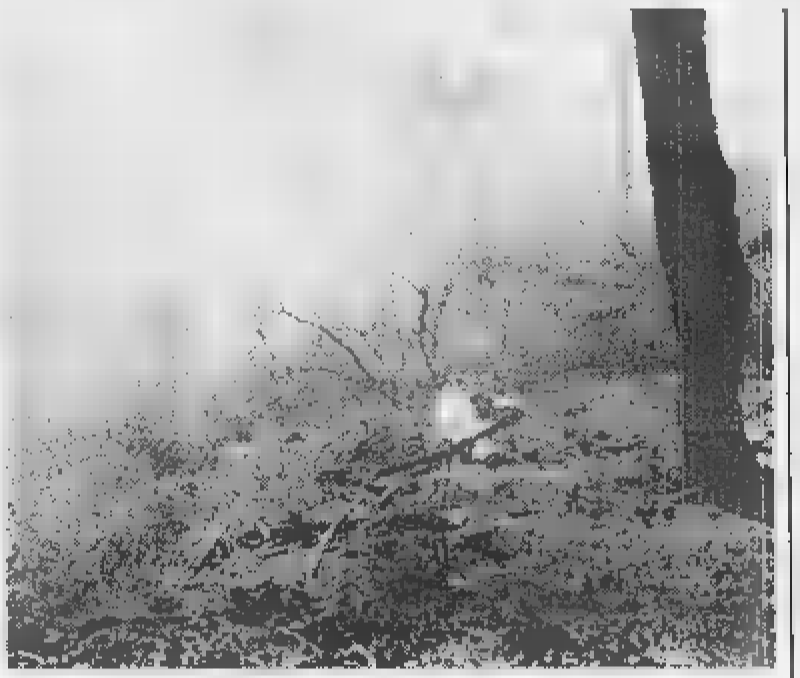
Laboratorio artistico

Da lunedì al 21 agosto sarà in attività un laboratorio artistico dedicato ai bambini a cura della cooperativa savonese «Progetto città». Ogni giorno dalle 9 alle 12 nei locali della scuola elementare «Colombo» di via Caboto, gli operatori insegneranno ai bambini l'uso dei pennelli e della tavolozza. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni al corso è possibile contattare il numero 81.25.15. [p. p.]

Intanto la Regione decide di pattugliare le zone maggiormente a rischio

Incendi, misterioso messaggio

Era su una banconota trovata a Spotorno



L'emergenza incendi non è finita: la Regione ha deciso misure straordinarie

GENOVA. Un [illegible] «suggeritore» - [illegible] definirlo, altrimenti? - ha lasciato un messaggio «per lo Stato», stampato sovrimpresso su una banconota da mille lire: invita lo Stato, appunto, a «pagare taglie» e [illegible] pagare soprattutto «taglie a eventuali testimoni». E conclude «perchè non paga oggi con numero segreto e prove sicure? Il delatore può denunciare [illegible] intascare». Non si sa se sia uno scherzo: il «messaggio» è stato ritrovato in Riviera di Ponente nei pressi [illegible] Spotorno, dove giorni fa è scoppiato un pericoloso incendio che ha distrutto ettari ed ettari di bosco, oltre che di coltura a olivo e [illegible] vite. Certo, in Liguria serpeggia, specialmente nei centri e nei paesi dell'entroterra, sia [illegible] Levante, sia a Ponente, un certo senso di inquietudine. Nel biglietto [illegible] allude che «presto» potrebbero esservi nuovi incendi dolosi con gravi danni alle cose, agli animali e forse anche agli uomini.

Nel frattempo, anche ieri [illegible] stata una giornata di emergenza: è scoppiato [illegible] serio incendio nello spezzino, nei boschi attorno a Borghetto Vara. Per tutta la giornata numerose squadre di vigili del fuoco e di volontari, con l'impiego di due Canadair e di un elicottero si sono prodigate per avere la meglio delle fiam[illegible].

Per affrontare [illegible] termini concreti [illegible] problema degli incendi, che [illegible] assumendo una dimensione preoccupante, l'assessore all'agricoltura Egidio Banti ha convotato ieri mattina, come del resto aveva già annunciato nei giorni scorsi, un summit [illegible] esperti nel palazzo di via Fieschi, a Genova.

Banti era assistito da assessori provinciali di Genova e di Imperia, dai comandanti dei vigili del fuoco della Liguria, da esponenti delle guardie ecologiche, [illegible] volontari oltre che dai dirigenti del suo assessorato.

Al termine della riunione è stato deciso di effettuar enei prossimi giorni una operazione di pattugliamento delle zone più a rischio. Ci sarà quindi uno straordinario spiegamento di forze con l'impiego della Forestale, delle polizie provinciali [illegible] delle guardie ecologiche volontarie con funzione preventiva. Banti nella sua relazione introduttiva ha confermato le sue convinzioni, già espresse pubblicamente nelle giornate in cui si sono verificati gli incendi più gravi. «Il fuoco ha natura dolosa - ha detto Banti - anche se non abbiamo ancora messo a punto nè chiarito defintivamente le cause: speculazione edilizia, vendette, teppismo, ritorsioni locali per permessi non ottenuti. Forse queste motivazioni convi[illegible] in molti casi. A questo punto occorre individuare - [illegible] que[illegible] lo sappiamo già - quali sono le zone più a rischio e pattugliarle e controllare in continuazione».

L'assessore ha spiegato che [illegible] difficile che i piromani, soprattutto se agiscono [illegible] fini criminosi e con premeditazione, ben difficilmente usciranno allo scoperto durante il «rastrellamento» dei boschi e delle colture, [illegible] l'azione «militare» avrà una funzione di deterrante e indurrà molti a muoversi con prudenza. Nella riunione di ieri, comunque, [illegible] stati anche affrontati aspetti tecnici della comunicazione: occorre che tutti I reparti che agiscono contestualmente per spegnere [illegible] incendio possano comunicare direttamente via radio, superando dieviati e inceppi burocratici. Al tempo stesso l'assessore ha chiesto di verificare le reti di irrigazione delle campagne. Una magigor ramificazione dei corsi d'acqua naturali e artificiali può [illegible] un'arma effcace per domare i primi focolai o gli incendi di piccole dimensioni prima che [illegible] estendano.

[illegible] Lingua

Coinvolto in un incidente, sempre grave la maestra

Oggi i funerali di Monge era l'idraulico di Loano

CENGIO. Sono stazionarie le condizioni di Elsa Poggio, l'insegnante di Cengio, rimasta coinvolta in un incidente avvenuto l'altro ieri mattina in frazione Caragna, [illegible] Calizzano. La maestra, 46 anni, residente [illegible] Cengio-Alto, stava facendo ritorno a casa insieme ad un amico, quando l'auto su cui viaggiava, una «Mercedes», è finita contro un [illegible] nei pressi di una strettoia, dove le case «invadono» la carreggiata. Trasportata dai militi della Croce Azzurra di Calizzano al Pronto Soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte, Poggio, che ha riportato un trauma cranico-facciale, è stata trasferita al San Martino di Genova. Sino a ieri, la prognosi era riservata.



L'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra

Intanto, si svolgeranno oggi a San Giovanni Battista i funerali di Giovanni Monge, l'idraulico trentunenne di Loano, morto l'altra notte in seguito alle ferite riportate in [illegible] incidente avvenuto lungo la Calizzano-Bardineto. Il giovane, [illegible] sella alla sua una moto, una «Ducati», stava transitando in direzione di Calizzano, quando in una curva, in frazione Mereta, ha perso il controllo del motociclo ed è andato a schiantarsi contro un fuoristrada, un «Land Rover», condotto da Piero Carretto, 46 anni, di Carcare. Immediato l'intervento della Croce Azzurra, del medico del paese, Franco Coppi, e dei carabinieri. Per accelerare le operazioni di soccorso è intervenuto anche il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. Trasferito al Santa Corona, [illegible] stato sottoposto ad un intervento chiurgico, ma il suo cuore poche ore più tardi ha cessato di battere.

Migliorano le condizioni di Fabio Giusto il diciannovenne di Cairo rimasto ferito in un incidente avvenuto in località Passeggeri nella notte tra lunedì e martedì. E' ricoverato al Santa Corona. [l. b.]

[illegible]

A Spotorno

Caccia nella notte a un'auto pirata

SPOTORNO. Caccia a un'auto pirata a Spotorno. Poco dopo mezzanotte, una Renault Twingo che procedeva in direzione Finale Ligure, ha sbandato e speronato una Fiat Tipo, provocando gravi danni a una fiancata: il conducente della macchina non si è però fermato [illegible] prestare i soccorsi ai feriti ed è ripartito a tutta velocità.

Sulla Fiat Tipo vioggiavano quattro giovani, due dei quali hanno dovuto ricorrere alle cure del medici dell'ospedale San Paolo. Si tratta di Dario Pissia, 29 anni, e di Mirco Boagno, 39, entrambi abitanti [illegible] Savona che hanno riportato contusioni giudicate guaribili dai sanitari [illegible] otto e sei giorni.

Carabinieri e agenti della polizia stradale sono stati mobilitati per tutta la notte nelle ricerche dell'automobilista pirata: posti di blocco sono stati istituiti sull'Aurelia e davanti agli ingressi autostradali. Nessuna traccia, però, della Renault Twingo. [a. r.]

Alassio: lontani da Roma anche per la bellezza mediterranea

Miss Padania e Miss Ausonia contro la «Più bella d'Italia»



La Miss Italia dello [illegible] anno Claudia Trieste

ALASSIO. Miss Padania e Miss Ausonia lanciano la sfida a Miss Italia al grido di «Via da Roma». Campo di «battaglia», per una sfida a colpi di mediterraneità [illegible] sorrisi smaglianti, [illegible] parco San Rocco dove domenica sera, con la benedizio[illegible] di Umberto Bossi, si terrà la «Festa per la libertà dei popoli» organizzata dalla Lega.

Vigilia di fermento, tensioni e polemiche in attesa dell'appuntamento politico-musical-gastronomico del week end. Sospeso [illegible] metà tra le problematiche locali e l'assetto partitico nazionale. Quest'anno, «archiviata» la solidarietà ai libertari popoli europei, il programmato gemellaggio con le popolazioni del sud-Italia pre[illegible], oltre all'invito al segretario federale della Lega Sud Gianfranco Vestuto, che domenica parteciperà al dibattito «Via d[illegible] Roma. Nord e Sud si confrontano», una parentesi dedicata alle bellezze nostrane. Sarà più che un gemellaggio, quello tra «Miss Padania-Alassio» [illegible] «Miss Ausonia» (quest'ultima rappresentata ad Alassio da alcune finaliste del concorso). Le due bellezze, in arrivo da Nord [illegible] Sud, intendono «lanciare la sfida alle loro colleghe italiote». Al lungo elenco, mettiamo «Miss Italia» (nel 1997 Claudia Trieste) e, perchè no, «Miss Muretto».

Paola Mirabile è una delle finaliste siciliane del concorso «Miss Ausonia» che verranno domenica ad Alassio. Lo scorso 10 agosto ha sfilato a Marsala. [illegible] dichiarato la miss del Sud: «Sono orgogliosa di rappresentare il simbolo della bellezza della mia terra d'origine». Poi ha lanciato la sfida alle "miss italiane", ritenendo «il relativo concorso privo [illegible] significato e destinato [illegible] scomparire». Gianfranco Vestuto, leader della Lega Sud ha commentato: «Il crescente interesse mostrato dalla gente verso tali manifestazioni la dice lunga sulla voglia popolare di senso di identità che ormai questa italietta, sempre più repubbli[illegible] delle banane, non è più capace di generare».

Domenica a parco San Rocco interverranno, oltre a Bossi e Vestuto, l'onorevole Giancarlo Pagliarini e Oreste Rossi (Lega Nord), Diego Masi (vicesegretario Udr) e Roberto De Cia (segretario provinciale Ds). La tavola rotonda alla quale parteciperanno, in programma alle 19,30, sarà moderata da Gianluca Savoini (giornalista de «La Padania»). Ha detto il segretario [illegible]a Lega Nord Aldo De Michelis: «Unico neo, per il momento, è l'assenza del Polo. Inviti e sollecite al Gruppo parlamentare di Forza Italia [illegible] Roma ed alle segreterie e responsabili locali non hanno avuto esito positivo. Questa assenza ci dispiace [illegible] ci sconcerta un po'. Il rifiuto, più [illegible] motivato, ad un dibattito a più voci, non può che indurci [illegible] pensare che, probabilmente, gli esponenti del Polo non [illegible] così sicuri di riuscire [illegible] convincere con ragionamenti gli elettori».

[illegible] Boero

Stasera appuntamento con la lirica a Villa Faraggiana

La Renata Scotto Academy di scena ad Albissola Mare

ALBISSOLA M. Nuovo appuntamento per gli appassionati del bel canto questa sera ad Albissola Marina con i concerti lirici organizzati dalla Renata Scotto Opera Academy. Rispetto ai precedenti recital cambia [illegible] sede, non più Villa Faraggiana ma piazza della Concordia, ma resta inalterata la qualità dei protagonisti.

Questa sera si esibiranno la cantante mezzosoprano Rinat Shaham, il baritono Nikola Mijailovic accompagnati al pianoforte dal maestro Giovanni Reggioli.

Giovanissimi entrambi i cantanti [illegible] già dotati di grande personalità. Rinat Shaham, ha [illegible] anni, israeliana, [illegible]a studiato al Curtis Institute [illegible] Music di [illegible]a dove si [illegible] diploma[illegible] con il massimo dei voti. [illegible] già interpretato molti ruoli i [illegible] centemente ha cantato nell'Enfant et les sortileges con la London Symphony (direttore André Previn) e inciso [illegible] la prestigiosa etichetta Deustche Grammophon.

Nikola Mijailovic, classe '73, nato a Belgrado, ha studiato all'Università [illegible]elle Arti [illegible] successivamente al Conservatorio di Vienna. Si è diplomato nel 1993 [illegible] lo [illegible] anno si [illegible] trasferito negli Stati Uniti. anch'egli ha frequentato I [illegible] del Curtis Institute di Philadelphia. Nel mese di ottobre parteciperà alla produzione di «Maddalena» [illegible] Prokofiev.

Il pianista Giovanni Reggioli si è diplomato al Conservatorio «Cherubini» di Firenze [illegible] attualmente vive a New York, [illegible] docente alla Manhattan School of Music e direttore arristante al Teatro Metropolitan.

Biglietto d'ingresso a [illegible] mila. Venerdì 21 ultimo dei concerti della Renata Scotto Academy per quanto riguarda questo ciclo, con gli allievi della seconda master class. [p. p.]

Un solo medico in servizio per curare le emergenze di turisti e residenti

Albenga, pronto soccorso in tilt

I tempi di attesa sono enormi per i pazienti

ALBENGA. Pronto soccorso caldo, anzi bollente, con un solo medico in servizio. Alla vigilia di Ferragosto le code [illegible] sono una prerogativa [illegible] strade ed autostrade. Anche le emergenze nella struttura ospedaliera albenganese hanno tempi di attesa. Alcuni insopportabili. Questo non certo per l'inefficienza dei medici e del personale in servizio che deve obbligatoriamente e responsabilmente tener [illegible] tutte le richieste adeguandosi alla precarietà della situazione.

L'ultima protesta per gli estenuanti tempi di attesa al pronto soccorso arriva da una turista milanese che, pagato [illegible] ticket, ha aspettato ben 4 ore e mezza per una visita. «Sono arrivata al pronto soccorso alle 15,30 ma mi hanno fatta entrare solo alle 20. Il medico che mi ha visitata è stato molto gentile con me. Il problema grave è quello dei disagi che devono subire i malati perché anche [illegible] piena stagione [illegible] personale non è sufficiente a soddisfare le richieste della gente. E' assurdo trovare solo un medico in servizio al pronto soccorso a metà agosto. Che poi è lo stesso sia per il pronto che per la guardia medica turistica», si è lamentata la turista lombarda. E ha aggiunto: [illegible] sono accorta inoltre che i locali in cui devono lavorare i medici sono assolutamente inadeguati. Mi chiedo cosa si stia aspettando prima di migliorare un servizio così di vitale importanza».

Altre proteste, da parte di residenti e turisti per episodi di malasanità, arrivano dalla vici[illegible] Alassio [illegible] riguardano le strutture mediche cittadine. Dopo i disagi causati da un surplus di lavoro al centro dialisi presso l'ex-ospedale di Alassio, che ha costretto il personale [illegible] limitare [illegible] numero degli emodializzati, ci si lamenta anche del consultorio di piazza Paccini. Molti genitori di ragazzi con problemi si lamentano [illegible] mancanza di un neuropsichiatra [illegible] dell'impossibilità [illegible] garantirsi qualche ora settimanale dal logopedista. Nei giorni [illegible] l'assessore ai servizi sociali di Alassio Monica Zioni aveva già messo in evidenza l'aggravarsi dei problemi sanitari per la popolazione bisogno[illegible] di costanti e preziose cure. Interpellata a riguardo di que[illegible] [illegible] «passo indietro» nella sanità locale ha detto: «La politica dell'Asl è quella di cifre e conti e quindi di tagli e risparmi su prestazioni essenziali, che devono [illegible] garantite al di là del guadagno. Qui si parla [illegible] servizi sociali e non si può ragionare in termini di attività commerciale. I problemi, così come mi vengono segnalati dalle persone, sono molteplici. Sia sul fronte del consultorio che del centro dialisi che funziona benissimo, grazie ad un personale assolutamente efficiente, [illegible] che proprio per questo andrebbe potenziato». [m. br.]



L'ospedale di Albenga

SPOTORNO

Polemiche per il Siccardi

[illegible] centro e la sinistra [illegible] Spotorno intervengono sulla vicenda dell'asilo «Siccardi» che è stato al centro di attacchi della Lega e di FI [illegible] che ha registrato la sostituzione del presidente, Livia Basadonne. «Negli ultimi [illegible] anni il consiglio di amministrazione ha ben operato, mantenendo alta l'autonomia dell'opera pia, lavorando con rigore amministrativo e portando avanti un programma di riconversione immobiliare importante: nessuno infatti in questo periodo ha mai sollevato critiche di alcun tipo», spiegano ds, ppi, Rc e Ud. E aggiungono: «Ciononostante la maggioranza ha proposto ed ottenuto la sostituzione del presidente e del consiglio [illegible] una motivazione. Perchè dunque non riproporre Livia Basadonne, che ha dimostrato competenza tecnica, affidabilità ed autorevolezza? La risposta è da ricercare nell'attacco [illegible] FI [illegible] Lega; per i tempi scelti [illegible] per la strumentalità dell'intervento, [illegible] si inquadra nel disegno di rimozione, in [illegible] ennesimo equivoco tandem tra maggioranza ed opposizione di centro destra. La Lega, infatti, è nella Giunta ma sottoscrive un documento critico nei confronti degli amministratori dell'ops con Forza Italia, gruppo di opposi[illegible]. La maggioranza e il sindaco non intervengono». [a. r.]

Per combattere la grave crisi idrica

A Cengio nei guai chi spreca acqua

CENGIO. Controlli da parte della polizia municipale di Cengio per far rispettare l'ordinanza del sindaco, Sergio Gamba, con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici. Numerosi, infatti, sarebbero i residenti che violano il provvedimento [illegible]ato per far fronte all'emergenza idrica.

Intanto, da lunedì scorso, gli abitanti di via Santera vengono riforniti con le autobotti dei vigili del fuoco. Un intervento che verrà adottato sino a stasera. «Siamo in una situazione di equilibrio precario», dice il sindaco. E aggiunge: «Ieri, l'Acquedotto di Savona, con il quale siamo in contatto da alcuni mesi, ha messo a nostra disposizione un'apparecchiatura per trovare eventuali guasti sulla rete idrica. Una disponibilità che [illegible] permetterà di f[illegible] nuovi sondaggi, [illegible] per la quale intendiamo ringraziare pubblicamente l'ente». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

«Vu' cumprà» controllati infastidivano i bagnanti

Venditori abusivi extracomunitari, che infastidivano i bagnanti, nel mirino della polizia municipale. Ieri mattina sono state fatte almeno dieci [illegible] travvenzioni. [m. br.]

Due zingare fermate [illegible] in collina

Due zingare minorenni sono [illegible] fermate ieri dai vigili in collina. Le due bambine si sono giustificate: «Chiedevamo solo l'elemosina». [m. br.]

E' morto Luciano Amadori calciatore e tennista

E' morto ieri Luciano Amadori, 75 anni, molto conosciuto nell'ambiente sportivo per essere stato in passato bravo tennista e calciatore. I funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 15,30 a San Michele. [m. br.]

DEGO

«Invasione» di calabroni per il caldo in Val Bormida

«Invasione» di calabroni in diversi paesi della Val Bormida. In queste ultime ore, i vigili [illegible] fuoco del distaccamento cairese sono dovuti intervenire per rimuovere decine di nidi a Dego, Murialdo, Cairo Montenotte e a Cosseria. [l. b.]

In Val Bormida continua l'allarme per l'ozono

Ancora allarme-ozono, a Carcare. Da tre giorni, in base ai dati del Centro operativo provinciale sono stati superati i livelli di attenzione. Emergenza rientrata, invece, a Cengio, dove la qualità dell'aria è stata giudica[illegible] «accettabile», [illegible] in località Farina, a Cairo. [l. b.]

Grandi manovre in corso in vista delle elezioni della prossima primavera

Forza Italia «sfida» Belfiore

Cairo, il coordinatore Oliva annuncia una lista

CAIRO M. «Manovre» in vista delle elezioni amministrative della primavera prossima. Ad innescarle è Forza Italia che, attraverso [illegible] suo coordinatore provinciale, Pietro Oliva, annuncia la costituzione di una lista che si presenterà alle consultazioni di Cairo Montenotte. Spiega Oliva: «Si stanno intensificando gli incontri per dar vita ad una lista che aggreghi, anche alla luce della fallimentare gestione della Belfiore e C., tutti i soggetti politici che si ritengono antitetici all'"Ulivo" ed uniti da [illegible] progetto per la città, serio, credibile e realistico».

In attesa di maggiori dettagli che verranno resi noti a settembre, la segreteria provincaile dichiara che «Forza Italia è al fianco del Comitato [illegible] cittadini nato per difendere l'ospedale e per migliorare la sanità in Val Bormida».

Insomma, a pochi mesi dalle elezioni amministrative, a Cairo, qualcosa si sta muovendo. Oltre a Forza Italia, infatti, non [illegible] da escludersi il debutto di «Valbormida Unita», il movimento nato per volontà di Arnaldo Bagnasco. Per quanto riguarda, invece, i partiti «tradizionali», sino a questo momento tutto tace. Da voci di corridoio, tuttavia, pare che Rifondazione comunista intenda «sganciarsi» dalla lista capeggiata nel '95 [illegible] Branca Belfiore, composta da Pds, ppi, socialisti e, appunto, da Rifonda[illegible] comunista. [l. b.]



Il sindaco di Cairo Franca Belfiore

Il parricida di Millesimo

«[illegible] non ha mai scritto all'ex moglie»

MILLESIMO. «Non ha mai scritto lettere [illegible] Euro Claudio Nobile da quando è in carcere». La precisazione è dell'avvocato Marco Pella, [illegible] nome di Elena Porretta, [illegible] moglie di Nobile e madre di Damiano, il bimbo [illegible] anni ucciso dal padre nel giugno dello scorso anno. Una presa di posizione dopo che i genitori [illegible] «mago», mesi fa, avevano dichiarato che il loro figlio, condannato a 28 anni, spesso riceveva lettere dall'ex moglie. Dice il legale: «Una vicenda che non [illegible] vera e che appare grave[illegible] lesiva nei confronti dell'immagine [illegible] della personalità della mia assistista, in quanto volta a darle una connotazione ed un atteggiamento quanto[illegible] ambiguo». [l. b.]

Per gli orari festivi

Contro l'Acts una polemica da Cairo

CAIRO M. Proteste nei confronti dell'Acts da parte di Antonio Amodio, coordinatore scuola e cultura della quinta circoscrizione di Savona. La polemica riguarda «i servizi scadenti che l'Azienda offre nell'entroterra». In particolare, Amodio fa riferimento ad una [illegible] di «disguidi che si sono registrati a Cairo, in occasione di di San Lorenzo. Racconta: «L'Acts, pur indicando alle fermate dei pullman, situate davanti al Comune [illegible] in piazza XX Settembre, che i bus non sarebbero transitati nelle giornate di festa, non si è curata di indicare avvisi per i percorsi alternativi». Una situazione che ha creato disagi ai viaggiatori che dovevano raggiungere Savona. [l. b.]

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 14 Agosto 1998
N° 37

Da stasera a domenica il cantautore allo Sporting Club di Monaco

Lucio Dalla, un italiano fra le star

E' tra le «vedettes» più attese dalla platea internazionale



Per Lucio Dalla passerella in Costa Azzurra: vi arriva dopo vedettes del calibro di Whitney Houston, Boy George, Julio Iglesias e Charles Aznavour

MONACO. Ferragosto a Monte Carlo [illegible] Lucio Dalla, atteso allo Sporting Club per tre concerti da stasera a domenica. E' il primo artista italiano che si esibisce quest'estate nella Salle des Etoiles. Dopo quelle [illegible] Whitney Houston, Boy George, Julio Iglesias [illegible] Charles Aznavour, il prestigioso palcoscenico internazionale offre al suo esclusivo pubblico la performance di uno dei più grandi artisti di casa nostra.

Lucio Dalla è sicuramente fra le vedettes più attese [illegible] allo Sporting Club [illegible] ci [illegible] solo spettatori italiani. Il tour europeo che Dalla intraprese nel 1994 gli permise di raccogliere ampi consensi ad ogni tappa, soprattutto [illegible] Monaco di Baviera e a Parigi. Successi come «Caruso» hanno varcato i nostri confini e sono diventati hits internazionali. Proprio in Germania [illegible] in Francia recentemente, il canale televisivo Arte/ZDF gli ha dedicato uno speciale.

Per assistere alla «prima» si spendono 240 mila lire [illegible] persona con cena alle 20,30, concerto [illegible] fuochi d'artificio. Indispensabile l'abito da [illegible] Invariato il prezzo per domani e domenica, mentre per assistere solamente al concerto dalle 22,30 si pagano 120 mila lire [illegible] testa con diritto a consumazione. Giacca e cravatta obbligatori.

Per maggiori informazioni è attivo il numero di telefono 00377.92163636 della Societè des Bains de Mer.

Andrea [illegible]

Patty Pravo è ospite di Pietra

Stasera di [illegible] al campo sportivo con l'ultimo album e vecchi successi

PIETRA LIGURE. E' tornata alla grande, forte della sua classe e della sua voce e delle [illegible] canzoni, scritte p[illegible] lei dai maggiori personaggi della musica italiana: Francesco Guccini, Alex Baroni, Ivano Fossati [illegible] tanti altri big delle sette note. Si parla di Nicoletta Strambelli, in arte Patty Pravo, che dopo anni di oblio [illegible] tornata prepotentemente alla ribalta. Questa sera il suo tour estivo tocca Pietra Ligure, campo sportivo.

Dopo [illegible] stata protagonista di concerti al Casinò di Sanremo e nel Levante, l'elegante interprete veneziana arriva nel Savonese per presentare, accanto [illegible] suoi intramontabili ed indimenticabili successi, il suo ultimo album dove mischia musica etnica [illegible] sonorità mediterranee abbinate a testi sempre più belli.

Il concerto [illegible] Pietra [illegible] inizia alle 21,30, il costo del biglietto [illegible] di 20 mila lire oltre ai diritti di prevendita. L'area del campo sportivo ha una discreta disponibilità di parcheggi. [a. r.]



Patty Pravo

Si rievocano le nozze di Opizzo Fiesco

Lavagna, torta di 10 quintali

LAVAGNA. Oggi è un grande giorno per Lavagna. Viene infatti rievocata una vicenda, che si può collocare tra storia [illegible] fantasia, del 1230: le nozze del Conte di Lavagna, Opizzo Fiesco con la nobildonna senese Bianca de Bianchi. E tradizione vuole che il conte abbia offerto una grande torta al contado in occasione del suo matrimonio.

Lavagna mantiene dunque viva la leggenda riproponendo ogni [illegible] una torta da primato, oltre 10 quintali, [illegible] un corteo storico composto da oltre 150 persone in sgargianti e preziosi costumi. La sfilata parte questa sera verso le 21 dalla cattedrale, percorre tutte le strade del centro storico e si conclude su un grande palco in piazza Vittorio Veneto.

Al centro della piazza campeggia la torta che viene distribuita ai circa 20 mila partecipanti alla festa, con un singolare [illegible] simpatico gioco. I ragazzi acquistano biglietti celesti che hanno stampati nomi di fantasia, le ragazze biglietti rosa. Trovando il nome uguale al proprio, [illegible] quello del biglietto di diverso colore, si forma la coppia che va ad assaggiare la torta confezionata dai maestri pasticceri di Lavagna. Intanto, sul palco si svolgono i festeggiamenti in onore degli sposi: il ruolo di Opizzo in questa 50ª edizione della «Torta», [illegible] toccato a Luca Mangiante, 28 anni di Lavagna mentre quello di Bianca de Bianchi viene interpretato da Valentina Chiesa, di 17 anni. [g. vi.]

3 idee per oggi

[illegible] Concerto dei Sensasciou, promosso dal teatro Garage [illegible] dal Comune, alle 21,30, Parco Comunale.

[illegible] Concerto lirico con Rinat Shaham, Nikola Mijailovic e Giovanni Reggioli alle 21,15 [illegible] Villa Faraggiana.

[illegible] Mini Moac a Madonna della Costa per un [illegible]saggio» della grande manifestazione dal 21 al 30 agosto.

SETTE GIORNI in Riviera

SEPT JOURS EN [illegible]
[illegible] DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE [illegible] RIVIERA

[illegible]

[illegible]

[illegible] Lucio Dalla in concerto, Sporting Club (anche il [illegible] e 16). **[illegible]** Patty Pravo in concerto, stadio comunale, ore 21. **[illegible]** «Sestetto Tango Seis» in concerto, chiesa Santi Giacomo e Filippo, ore 21. **[illegible] 16. [illegible]:** rievocazione storica in costume medievale, dalle [illegible] 16. **LUNEDI' 17. [illegible] L.:** Romano Mussolini in concerto, piazza [illegible] Settembre, ore 21. **Loano:** «Liguria Moda e Bellezza», finale nazionale «Miss delle Miss», giardi[illegible] del Principe, ore 21,30. **[illegible] Santa Margherita:** James Brown [illegible] concerto, Covo di Nord Est.

FRANÇAIS

Lucio Dalla [illegible]
James Brown [illegible]

VEN[illegible] Lucio Dalla en concert, Sporting Club (aussi le 15 et 16). **[illegible] L.:** Patty Pravo en concert, terrain de sport, à 21 h. **D[illegible]** évocation historique [illegible] parade costumè, à partir de 16 h. **[illegible] 17. Pietra L.:** Romano Mussolini [illegible] concert, piazza [illegible] Settembre, à 21 h. **[illegible]** «Liguria Mode et Beautés», finale nationale «Miss delle Miss», giardino del Principe, à 21,30 h. **[illegible] Margherita:** James Brown en concert, [illegible] Covo di Nord Est. **[illegible]** XXV Festival international de musique de chambre», parvis des Corallini, à 21,30 h.

ENGLISH

[illegible] in [illegible]
[illegible] Brown in [illegible]

FRIDAY 14th. Montecarlo: Lucio Dalla in concert, Sporting Club (also [illegible] 15 and 16). **[illegible] Ligure:** Patt[illegible] in concert, sports ground, [illegible] pm. **[illegible]** medieval costume parade, from [illegible] pm. **[illegible] 17th. [illegible] Ligu[illegible]** Romano Mussolini in concert, piazza XX Settembre, 9 pm. **Lo[illegible]** «Liguria Fashion and Beauty», national final «Miss delle Miss», giardino del Principe, 9,30 pm. **TUESDAY 18th. Santa Margherita:** James Brown in concert, at Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXV International festival of chamber music, church of Corallini, 9,30 pm.

DEUTSCH

Lucio Dalla in Monaco
James Brown in Santa

[illegible] Konzert von Lucio Dalla, Sporting Club (auch am [illegible] und 16). **[illegible] Ligure:** Konzert von Patty Pravo, Sportplatz, 21 Uhr. **[illegible]** Konzert des «Sextetts Tango Seis», Kirche Santi Giacomo [illegible] Filippo, 21 Uhr. **[illegible] 16. Castelvecch[illegible]** mittelalterliche Kostumumzug, [illegible] 16 Uhr. **[illegible] 17. [illegible] Ligure:** Konzert von Romano Mussolini, piazza XX Settembre, 21 Uhr. **[illegible]** «Ligurien Mode und Schoenheit» Finale «Miss delle Miss», giardino del Principe, 21,30 Uhr. **[illegible] 18. [illegible]** Konzert [illegible] James Brown, Covo di Nord Est.

«Liguria Moda & Bellezza» lunedì a Loano

La serata delle miss con i ritmi New Trolls



La [illegible] Emilù Gallanti di 19 anni, è stata eletta «Miss Le Vele» e lunedì prossimo a Loano parteciperà alla selezione di «Liguria Moda e Bellezza»

LOANO. Un nutrito gruppo di bellezze in gara per diventare «Miss delle Miss». I riflettori su «Liguria Moda e Bellezza», organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga in collaborazione con Comune [illegible] Loano e La Stampa, si accenderanno lunedì (alle 21) al Giardino del principe. Sul palco, eleganza, raffinatezza e soprattutto ragazze desiderose di emergere.

Mentre si stanno ultimando le selezioni delle miss che parteciperanno alla grande ker[illegible]e, è stato definito il cast degli ospiti che si alterneranno alle giovani partecipanti alla finale nazionale di «Miss delle Miss». In primo piano ci saranno i New Trolls, gruppo musicale genovese che ha fatto la storia della musica italiana [illegible] che con i loro «impasti» vocali ha fatto scuola. [illegible] mix dei loro successi non potrà che [illegible] sia il pubblico [illegible] una certa età che i più giovani. Per chi ama il ballo ed i ritmi «calienti» ci sarà la scatenata Kabru. «Puppua» il [illegible] richiestissimo brano, sentito molte volte come sta[illegible] nella trasmissione «Striscia [illegible] notizia», uno dei «martelli» dell'estate.

Dopo la musica, al Giardino del principe, ci sarà spazio per il cabaret. I due pezzi da novanta che con le loro gag verbali [illegible] sceniche intratterranno il pubblico di «Liguria Moda [illegible] Bellez[illegible] Renzo Sinacori [illegible] Roberto De Marchi. Il primo (essendo di Loano, gioca in casa) [illegible] ormai [illegible] beniamino del pubbli[illegible] televisivo avendo partecipato a note trasmissioni come «Scherzi a parte», «La sai l'ultima?» [illegible] «Il guastafeste». «Un brutto che piace» [illegible] il titolo del [illegible] divertente monologo dal quale saranno tratti gli esilaranti «racconti» proposti durante la frizzante serata. Roberto De Marchi, visto in «Paperissima sprint» su Canale 5, è il [illegible] della battuta folgorante [illegible] del piccolo travestimento.

«Liguria Moda e Bellezza - Miss delle Miss» può contare su un agguerrito cast di bellezze. Le giovani concorrenti finora selezionate (tra parentesi il locale a cui [illegible] abbinate) sono: Cristina Sava (Big Ben Pub), Rosella Tassi (El Trocadero), Katia Gatto (Joe Popeye), Alessandra Corsi (Cabaret), Diana Tasselli (J.J.Smith's Pub), Samira Ristagno (Guaranà), Daniela Camilli (Caffè Italia), Simona Casamento (Batida-Malibù), Susanna Strada (La piazza), Ottavia Castellaro (La piazzetta degli artisti), Marcella Fenoglio (Bagni Ondina), Sabina Albrizio (Tre alberi), Roberta Vercesi (La capannina), Lora Bertone (Daubaci), Anna De Vito (Bar Doria), Giulia Maj (Casa del priore), Leda La Grotteria (Caffè Noir), Marina Bruna (Legend), Stefania Basso (Bar de nei), Valeria Del Bo (Happy Night), Sara Mauri (Camping Dei fiori), Paola Piantelli (Dubliner), Sabina Marchisio (Bit Below), Nadia Reise (Il ritrovo), Emanuela Carboni (La caffetteria), Mavi Marchi (Discoteca Camilla).

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Stasera si ride con «Loano cabaret»

Vanno in scena Diego Parassole e «Il duo di picche»

LOANO. Prosegue «Loano cabaret, camaleontici [illegible]. Questa sera, all'arena del Giardino del Principe di Loano, vanno in scena altri due spettacoli di cabaret organizzati [illegible] Comune [illegible] Loano in collaborazione con lo Zelig, [illegible] prestigioso locale milanese che sta tenendo a battesimo gran parte dei comici delle ultime generazioni. Lo spettacolo [illegible] questa [illegible] vede protagonisti «Il duo di picche» e Diego Parassole.

IL DUO DI PICCHE. Due «poverette» che vorrebbero fare le show girls a confronto. L'analisi dei paradossi che conducono ad entrare in una agenzia matrimoniale, la parodia dell'oroscopo per non udenti, sono alcuni dei momenti dello spettacolo di due brave attrici della mimica irresistibile.

DIEGO PARASSOLE. Immaginate un uomo che, all'improvviso, scopre che sta per diventare padre. Immaginate che quest'uomo faccia l'attore, il comico. Insomma [illegible] cabarettista. [illegible] immaginate anche che abbia saputo che diventerà padre proprio quella sera. Un uomo (si fa per dire), sale sul palco [illegible] parla a ruota libera della sua vita, delle sue storie d'amore, del mistero della nascita (siamo nati per caso o siamo stati voluti sino in fondo? questo è [illegible] vero mistero), di come forse educherà suo figlio, di cosa si aspetta da lui (del resto anche i nostri genitori, da noi, si aspettavano qualche cosa). A condurre la serata sarà Gianluca De Angelis.

[illegible] Lo spettacolo prende il via alle 21,30 e [illegible] prezzo del biglietto è fissato [illegible] 20 mila lire. I biglietti [illegible] in prevendita a Loano da Lollipop, ad Albenga da Biemme Dischi e a Finale Ligure presso la libreria Cento Fiori. Con il tagliando pubblicato in questa pagina de La Stampa i lettori potranno ottenere [illegible] sconto sul prezzo del biglietto presentandolo alle prevendite o direttamente al botteghino del Giardino del Principe.

Augusto Rembado

RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI VI INVITA: ALASSIO

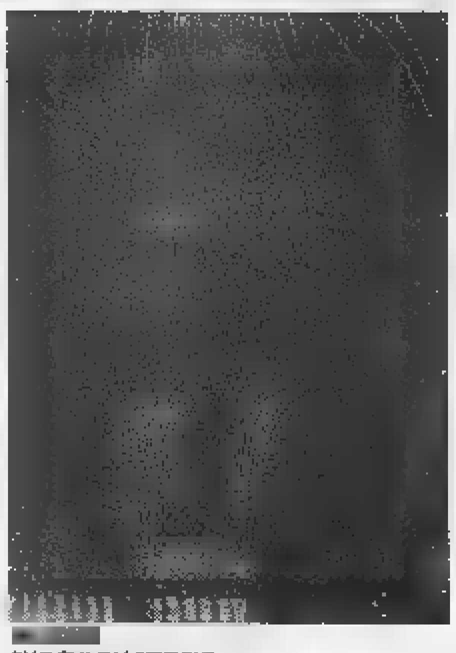
SPONSOR UFFICIALE DI RLI 103

[illegible] il 15 agosto [illegible] di [illegible] A parco San Rocco domenica 16 agosto elezione di Miss Padania



ALASSIO
IL [illegible] ROBERTO AVOGADRO

Esploderanno domani ad Alassio, intorno alle 22 [illegible] pontile Bestoso, i fuochi artificiali di Ferragosto. Un appuntamento tradizionale, organizzato dal comune [illegible] Alassio, che si ripete da oltre vent'anni e che ogni anno è atteso con grande entusiasmo dai turisti [illegible] dagli alassini che trascorrono il 15 d'agosto a casa. «Lo spettacolo pirotecnico [illegible] Ferragosto - dichiara il sindaco senatore Roberto Avogadro - vuole [illegible] il saluto che la città di Alassio rivolge, ogni anno, [illegible] numerosi turisti che scelgono la nostra città per le proprie vacanze. [illegible] quest'anno [illegible] presenze registrate in Alassio sono state superiori allo scorso, anche se si preferiscono le vacanze brevi concentrate nei weekend alle lunghe permanenze. Il bilancio di questa estate 1998, per la città di Alassio, si può stimare sicuramente positivo. Anche le manifestazioni stanno andando molto bene, in particolare la rassegna per i più piccoli "Alassio Bimbi" 98». Domenica 16 agosto [illegible] parco San Rocco, sempre ad Alassio si svolgerà la quinta edizione dell'elezione di Miss Alassio-Padania. La vincitrice della selezione locale potrà partecipare alla selezione finale per diventare Miss Padania. Dalle 11 alle 24 [illegible] deejay [illegible] RLI 103, Franco Branco, animerà lo spazio discoteca, a cui interverranno numerosi ospiti. «Anche la festa a parco San Rocco è diventato [illegible] appuntamento tradizionale, [illegible] partecipa un pubblico assai numeroso - aggiunge Avogadro. La manifestazione vuole essere un'occasione piacevole per parlare di politica anche d'estate». **Radio Liguria 103 ed il villaggio turistico "C'era una volta"** di Villanova d'Albenga, sono lieti [illegible] invitarvi a trascorrere il caldo weekend di Ferragosto ad Alassio [illegible] a divertirvi con i fuochi del 15 agosto e l'elezione di Miss Padania il 16.

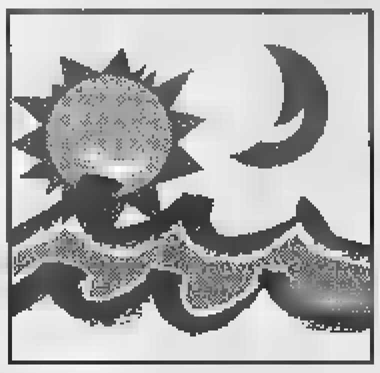


[illegible] FUOCHI D'ARTIFICIO

14 [illegible] - [illegible]

16 [illegible] - ALASSIO [illegible] S. ROCCO [illegible] DI [illegible] PADANIA, [illegible] DI RADIO LIGURIA [illegible] FRANCO BRANCO D.J., EMERSON D.J., PARLA PULITO, RICKY ANIMATION, [illegible] E [illegible]

Foto Fasano, servizio fotografico Andrea Iannuzzi



I «Cavalli marci» ad Albisola, sexy show a Pietra e Loano

Notte tra [illegible]

Divertirsi aspettando Ferragosto

[illegible]

I «cavalli marci» ad Albissola, musica live in Riviera e Val Bormida e poi tanta dance in discoteca. Ecco la notte nel Savonese.

CELLE L. Musica al Charlie Max e all'Hurricane Bar. Ai bagni Vittoria serata live [illegible] i «Oirsb».

[illegible] All'Orizzonte piscina e settore discobar live. Al Gilda Estate musica dal vivo e dj Marco Modica (sala sotto) [illegible] house music del dj Angelo Maizzi (sala sopra). Al Boschetto discoteca con gli «Airport».

ALBISSOLA [illegible] Cabaret [illegible] Alessandro Turano, Roberto Corradino e Marco Arena alle 21,45 ai bagni Nettuno. Ai bagni Le Vele i «Cavalli Marci», ingresso lire 20 mila.

[illegible] **M.** Discoteca al Fantasque e al King. Ritrovo giovane a La Riffa, al Dobro e, [illegible] karaoke, alla Cascina [illegible] Vai.

[illegible] Musica al bar Momen[illegible] di via Garibaldi.

DEGO. Ritrovo all'Airone Nero (ex Flibus). Da stasera e sino a domenica, il paese si animerà [illegible] la quarta edizione della tradizionale Festa della birra, con musica, gastronomia [illegible] tanta musica.

BARDINETO. Serata di rock dal vivo con i «Red Wine» in piazza della Chiesa.



Miss Albissola, Denise Guidetti e [illegible] Estate Savona, Erika Petit Barat

[illegible] Discobar e karaoke al bar Sport. Ritrovo al Jolly.

[illegible]**IA.** Ritrovo al The Killer's Inn.

ALTARE. Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo [illegible] Lo Stregatto.

SAVONA. Ritrovi al Negrita, al Tnt, al Senzanome e al Pirata (oggi lap dance). Specialità aperitivi al Baretto piano bar.

VADO [illegible] Serata al Boombastic del Daubaci (Bagni Valerio). Sul lungomare alle 21,30 cabaret con «I soggetti smarriti».

[illegible] Musica e ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] Ai bagni Lido dalle 22 concerto della Lucio Fossati Band.

[illegible] Discoteca Fenomena ai bagni Copacabana.

ORCO F. Musica dal vivo con la «Luca Bau band» alla taverna del Cucciolo. Ogni sera specialità farinate e grigliate.

[illegible] **L.** Al Baquito discobar. «Indies Night» al «cento per cento alternative rock music» Piano bar con il maestro Nicolini al bar Vittoria sul lungomare. Da Pilade alle [illegible] serata jazz. Musica dal vivo al Caffè Boncardo con «Sandro, le [illegible] gli invisibili».

[illegible] **V.** Ritrovo al Cappero [illegible] al Mulino Club.

TOVO SG. Il Giuditta Rockcaffè nella nuova sede dell'ex discoteca Hacienda live. A seguire musica [illegible] il dj Tex.

PIETRA L. Pierre Dj underground al Batida. Discobar In e Out. «Lap dance» dopo mezzanotte a La Sosta Pub. Karaoke al Delphin's. Revival al Malibù. Ritrovi da Stagnaro e al Wave. Musica con Enzo Cioffi all'Airone.

[illegible]**O.** Ai Pozzi liscio-revival, Anni '60, '70 e '80 con l'orchestra spettacolo di Maurizio Rizzi, la musica di Human dj [illegible] Alex [illegible] l'angolo tatuaggi di Jenny Stecchino. Musica dal vivo ai bagni Florida [illegible] a rotazione, in [illegible] decina [illegible] bagni, bar e gelaterie del centro. Lap dance al Planet Tapa Tapa. Discobar al Tropicana. Liscio e revival al Saitta [illegible] al Manhattan. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Mai [illegible] letto [illegible] al Doria. Messaggeria al Calderone del Dagda.

[illegible] Ritrovo [illegible] La Piazza Pub.

[illegible] balla all'Oasi di Bastia. Musica al Rock Bank Caffè. Ritrovi Alle Macine del Minisport, al discopub Jammin' e alla Città Vecchia.

ORTOVERO. Musica alla taverna «Cà da pria».

[illegible]**IO.** A La Capannina venerdì discoteca giovane-attuale con orchestra dal vivo e dj. Nella zona latino-america[illegible] animazione del gruppo «Salsa Loco». Discoteca anche a Le Vele. Al discodinner rock live con «La sbands». Musica al Cabaret, al Caos e al Fred Music Bar. Dj Miki al Manila. All'U'Brecche dance con Renè. Ritrovi al Moka Club e ai Magazzini dell'Olio. Disco aperitivo [illegible] disco night all'Ad Majora.

LAIGUEGLIA. Dancing all'Onda. Discoteca a La Suerte. Ritrovo giovane a U Recantu de Giobatta.

ANDORA. Il dancing Timone si «trasferisce» sul mare e diventa dancing «Lido» con orchestra. Revival al Ciak. Ritrovi anche al Bit Below e alla Casa del Priore. E' stato inaugurato il nuovo «Liscio dancing» all'Ariston. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

DA VEDERE

Concerti classici a Ceriale e Savona, sagre in Riviera [illegible] Val Bormida, animazioni, mercatini di antiquariato [illegible] modernariato. Ecco le occasioni [illegible] divertimento in provincia [illegible] Savona aspettando Ferragosto.

[illegible]**ISOLA** [illegible] Mostra mercato di ceramiche albisolesi con dimostrazione di tecniche di lavorazione, dalle 21 nei giardini della vecchia stazione.

[illegible] **M.** Concerto lirico con Rinat Shaham, Nikola Mijailovic [illegible] Giovanni Reggioli alle 21,15 a villa Faraggiana per «Renata Scotto Opera Academy». Illuminazione del mare [illegible] spaghettata ai bagni Sirena. Illuminazione del mare anche ai bagni Nettuno dove, dalle 17 alle 19, prosegue il corso [illegible] ceramica junior.

[illegible] Tradizionale sagra del lisotto. Musica con Lory Dance. Alle 18 dimostrazione di cani al lavoro.

[illegible] In piazza Bertolotti alle 21 concorso dedicato ai cantanti dilettanti in occasione dei festeggiamenti di San Rocco.



Sagre protagoniste nel Savonese

Ad Altare festival di voci nuove, classica a Ceriale e Savona

Mezz'agosto [illegible]

Mercatino d'antiquariato ad Albenga

MILLESIMO. Festa dell'Unità con gastronomia e attrazioni. Serata danzante [illegible] l'orchestra [illegible] Pier[illegible] Casanova.

DEGO. Agosto deghese con gastronomia e l'orchestra «I campagnoli».

OSIGLIA. Serata dedicata al ballo liscio in località Rossi.

[illegible] Piscina e solarium al Priamar, ingresso con abbonamento. Per il cinema all'aperto «Mr.Bean, l'ultima catastrofe». Per «Musica in città» l'ensemble cameristico dell'Orchestra Sinfonica di Savona alle 21,30 sul [illegible]grato della cattedrale in piazza Duomo.

[illegible] Mostra [illegible] modellismo aereo alla biblioteca.

NOLI. Concerto lirico con Silvana Moyso, Roberto Lovera [illegible] Giuseppe Giusta in piazza Canano alle 21.In località Voze tutte le sere gastronomia e ballo liscio al circolo ricreativo.

SPOTORNO. Concerto di musica varia con «I Sigma» in piazza della Vittoria alle 21,30. Per [illegible] vie della città spettacolo [illegible] animazione itinerante con trampolieri, comiche, maschere. Fuochi d'artificio sul lungomare. Luna Park in funzione in località Serra.

FINALE L. In piazzale Buraggi alle 21,30 incontro con Giuseppe Conte autore de «Il ragazzo che parlava con il sole». Concerto della banda parrocchiale [illegible] Finalpia al campo della parrocchia alle 21,30. All'oratorio De' Disciplinanti [illegible] Finalborgo prosegue la rassegna «Cover» con in mostra le copertine dei Long Playng dagli Anni '50 agli Anni '80.

VEZZI PORTIO. «Ferragostoinvezzi» con sagra gastronomica a base di specialità locali e, dalle 21, ballo con i «Slot Machine» nel campo sportivo [illegible] località Moiso.

CALICE L. Ferragosto a Carbuta, sagra [illegible] piatti tipici [illegible] animazione musicale.

BORGIO V. Sagra della lumaca dalle 19 a Verezzi.

PIETRA L. Dalle 19 in frazione Ranzi tradizionale sagra [illegible] nostralino con ravioli [illegible] specialità tipiche. Musica e ballo gratuito [illegible] le orchestre Laura Fiori [illegible] Cristina Marfei [illegible] piano bar con Giovanni Benini. Possibilità di osservare la volta celeste con gli astronomi del gruppo Orione e mostra delle tradizioni contadine. Alle 18,30 camminata nel verde, corsa campestre [illegible] competitiva. Ritrovo alle 17,30. Mercatino sul lungomare Bado. Luna park in viale Regina.

[illegible] Nel cortile dei padri Cappuccini in via dei Gazzi sagra del pesce dalle 19. Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca.

TORANO. «La cavalleria rusticana» in piazza San Martino alle 21,30 con Andrea Elena, Fiorella Prandini, Paola Viara [illegible] Massimiliano Fichera. Al pianoforte Felicia Galati.

[illegible] «Bancarelle nel centro storico». Luna park in funzione sul lungomare.

CERIALE. Concerto [illegible] Ferragosto nel cortile della biblioteca con Monica Fabiano e Roberto Cappello alle 21. Ingresso lire 10 mila lire. Aperto dal mattino alla sera il parco acquatico «Le Caravelle».

[illegible] In piazza Corridoni Fe[illegible] di Alternativa democratica con gastronomia, ballo con la «Emozioni band» [illegible] attrazioni. Nel centro storico mercatino di antiquariato. Luna park in funzione in piazza Corridoni mentre il campo di calcio saponato funziona sul lungomare. In piazza della piscina funziona ogni giorno, per i più piccoli, il parco «Bim Bum Bam».

[illegible] **NEVA.** Mezz'agosto [illegible] Cisano con gastronomia, attrazioni e ballo liscio.

ANDORA. Luna park in regione Vignette. [a. r.]

STASERA [illegible]

[illegible]

ARENA DEL [illegible] **Bean.** Ore 21,45. Lire 10.000; 6000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. CHIUSO [illegible] FERIE.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. [illegible] FE[illegible].

JOLLY. [illegible] 019-850.570. **Film e luci** [illegible] Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.69.22. **Il grande Lebowski.** Ore 21. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-540.263. **Armageddon.** Ore 20,30; 23. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] 0182-640.427. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0182-51.419. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30.

ASTON. Tel. 0182-50.997. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]

ARENA VITTORIA. **Armageddon.** [illegible] 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

[illegible]

ASTRA. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. [illegible] **presa il morbillo.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

[illegible]

ABBA. Tel. 019.504.234. CHIUSO [illegible].

[illegible]

[illegible] 019-29.10. **Armageddon.** Ore 21; 23. Lire 9000; 7000.

[illegible] Tel. 019-692.910. **Hercules.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] **Tre uomini e una gamba.** Ore 21. L. 8000; [illegible].

[illegible]

[illegible] **PRINCIPE.** OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Armageddon.** Ore 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] **Men in black.** [illegible] 21,15. [illegible] 8000; 5000.

[illegible]

ARISTON. **Armageddon.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ASTRO. **Sette anni** [illegible], Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

[illegible] 1. Tel. 019-97.249. **Armageddon.** Or.: 15,30; 21; 23. Lire 13.000; 8000.

[illegible] Tel. 019-97.249. **Armageddon.** Or.: 22,15. Lire 13.000; [illegible].

[illegible]

ROMA. **L'uomo della pioggia.** Ore 21. Lire 8000; 6000.

[illegible]

TEATRI

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 010-247.07.93: Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

Teatro Garage - Sala Diana, telefono 010-51.07.31. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]

CAVOUR. [illegible] 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Titanic.** Or.: 21 spett. unico. Lire [illegible]; 6000.

[illegible]**PERIA.** Tel. 0183-292.745. **Armageddon** (anteprima). Or.: 20; 22,30. [illegible] 10.000; rid. [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-43.440. **La [illegible].** Ore 21,15 (spettacolo unico).

[illegible]

[illegible] Tel. 261.955. **L'angolo** [illegible]. Or.: [illegible] 22,30.

[illegible]

[illegible]**ALLO.** Tel. 206.049. **George** [illegible] **la giungla.** Ore 21,15 (spettacolo [illegible]).

[illegible]

[illegible] Tel. 495.930. **Armageddon** (ant.). Or.: 20,20; 23. Lire 9000; rid. 6000.

COMUNE DI ANDORA
Assessorato Turismo e Cultura

Chiesa dei S.S. Giacomo e Filippo al Castello

Venerdì 17 luglio - ore 21.30

G. LUCA TURCONI
violino
MARCO SALA
pianoforte

Venerdì 24 luglio - ore 21.30

SERGIO DEL MASTRO
clarinetto
WALTER BOZZIA
pianoforte

Venerdì 7 agosto - ore 21.30

ANDREA OLIVA
flauto
DANIELA TORNIELLI
pianoforte

Venerdì 14 agosto - ore 21.30

TANGO SEIS

EUGENIA MARINI
fisarmonica, bandoneon
FRANCO FINOCCHIARO
contrabbasso
VICKY SCHAETZINGER
pianoforte
MASSIMO CAROLDI
flauto
MAURO ROSSI
violino
MARCO PEZZENATI
vibrafono, marimba, percussioni

Venerdì 21 agosto - ore 21.30

LA CONTADINA

DUE INTERMEZZI
dal manoscritto della Biblioteca
Reale di Bruxelles
MUSICA di A. Hasse - G.B. PERGOLESI

MATTEO PEIRONE
basso comico
LINDA CAMPANELLA
soprano
FRANCO CARDELLINO
mimo

Venerdì 28 agosto - ore 21.30

GABRIELLA BOSIO
arpa
LETIZIA BELMONDO
arpa



XVIª Estate Musicale Andorese

1 9 9 8

INGRESSO: Lire 10.000

Informazioni e prevendita: Ufficio IAT - Andora Tel. 0182/681004

Roma verso la rinuncia: una porta europea per Savona

Pallanuoto, giallo europeo La Rari farà la Coppa Len?

Nella pallanuoto, mai dare nulla per scontato. La stagione si [illegible] conclusa il 25 luglio [illegible] la proclamazione del Pescara per la seconda volta consecutiva campione d'Italia. Pareva tutto chiaro: il club abbruzzese e il Posillipo (detentore del trofeo) [illegible] Champions League, la Florentia terza classificata in Cop[illegible] Coppe, il Recco eliminato nelle semifinali e la Roma [illegible] meglio classificate alle loro nella regular season, in Coppa Len.

Il Pescara aveva «salvato» i giallorossi perché se lo scudetto fosse andato al Posillipo, gli abruzzesi avrebbero fatto la Coppa Coppe (in quanto detentori della coppa Italia), Recco [illegible] Florentia la Len. [illegible] la costosissima squadra della capitale sarebbe rimasta con un pugno di mosche. Nessuno immaginava che la Roma, costretta dai ripetuti insuccessi a cambiare radicalmente formazione [illegible] quadri tecnici, potesse rifiutare almeno la Coppa Len.

Eppure la voce che circola insistente in questi giorni è proprio questa. Impossibile verificare direttamente con la Federazione, chiusa [illegible] quasi per le ferie agostane. Le iscrizioni alle coppe europee andavano fatte entro il 31 luglio: la società giallorossa, che ha lasciasto liberi Ferretti, Temellini (andrà al Palermo?), Zijmonic [illegible] Gazzarin; che ha acquistato Mangiante, Riccadonna, Gerini, Vusojnovic, che è vicinissima a chiudere con Alessandro Calcaterra, che avrà in panchina Pierluigi Formiconi, ha bisogno di tempo e di calma per riorganizzarsi...

La volontà di sponsor (INA [illegible] BNL?) e dirigenti [illegible] una sola: nel [illegible] deve arrivare lo scudetto, tutti gli altri obiettivi contano poco o nulla. Ecco dunque profilarsi [illegible] rinuncia alla Coppa Len. Rinuncia che chiamerebbe in causa il Savona di Claudio Mistrangelo, sesto classificato. In corso Colombo però cascano dalle nuvole. Laura Sicco, addetto stampa d[illegible] Rari Nantes: «Non ci sono giunte dalla Fin comunicazioni [illegible] riguardo, né ufficiali né ufficiose. Siamo rimasti [illegible] quanto stabilito dalla classifica: per noi [illegible] la Roma a dover fare la Coppa Len. Se inv[illegible] toccasse a noi, il presidente radunerebbe i consiglieri, e si deciderebbe sul da farsi».

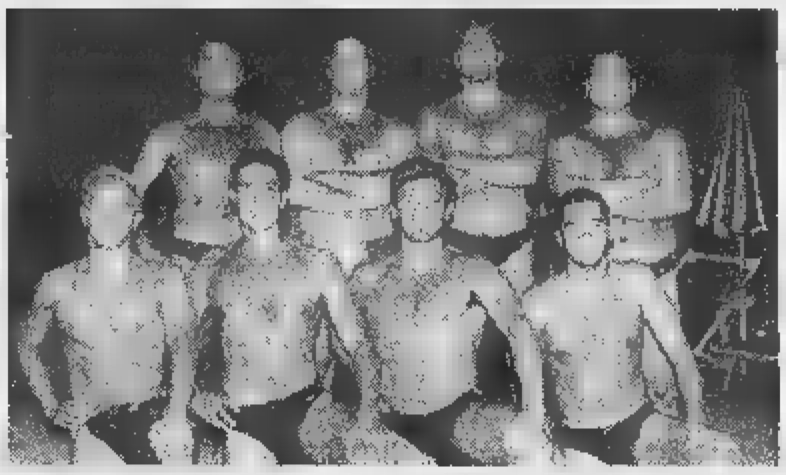
Il tecnico e i giocatori [illegible] intanto in vacanza: è logico che un impegno in Coppa Len [illegible] porterebbe un drastico mutamento nei tempi [illegible] nei modi della preparazione alla Coppa Italia (che inizierà a metà ottobre) [illegible] al campionato che scatterà soltanto a gennaio del '99.

L'unica [illegible] auspicabile [illegible] che si faccia presto chiarezza: a Savona non hanno dimenticato le «contorsioni» della Len della scorsa stagione, quando i cambiamenti al regolamento della coppa vennero decisi «in corsa» e comunicati a Mistrangelo [illegible] ai biancorossi pochi minuti prima di una partita decisiva...

Danilo Sanguineti

Savona s'infiamma per le sfide in mare

Finali del Trofeo Olivieri Trony ai bagni Aurora Grande pubblico per la novità beach-waterpolo





Sopra i Bagni La Playa, sotto i Bagni Italia: tra i protagonisti della beach waterpolo

SAVONA. Approda alle finali la seconda edizione del torneo «Pallanuoto sotto le stelle-Trofeo Oliveri Trony», in corso nel mare dei bagni Aurora.

A due serate dalla conclusione [illegible] bilancio può essere più che positivo, considerato l'interesse con il quale è stato seguito [illegible] torneo. Stasera dunque le semifinali (ore [illegible] e 22) e domani, con identico [illegible]io, [illegible] partite che assegneranno il terzo e primo posto. Tra le candidate alla vittoria i Bagni Aurora che, nell'ultimo incontro del girone eliminatorio, ha avuto la meglio sul Mercato Civico, compagine composta esclusivamente da ragazze. La partita si è conclusa in due set (6-[illegible] 6-2) a conferma della superiorità del team dove militano Fabrizio Olia, Matteo Recagno e Davide Fiorentino, tutti autori di doppietta.

Va ricordato che nella formula della beach waterpolo, con tanto [illegible] regolamento nazionale, si gioca al meglio dei tre set [illegible] le squadre che devono realizzare, per chiudere un parziale, 6 reti. Ovvio che le partite possano durare a lungo, come è già s[illegible] in [illegible]tri molto equilibrati: e proprio in questo sta uno degli ingredienti del successo di questa disciplina.

Altra squadra candidata alla vittoria finale [illegible] quella dei Bagni La Playa che possono contare sull'apporto dei fratelli Alberto e Cristiano Angelini, [illegible] di Sciacero, [illegible] han messo in evidenza, anche in questa occasione, tutto il loro talento. Già qualificata alla semifinale Casa Bella, [illegible] cui militano il capitano dell'Athena, Petronelli, ma anche Bertolotti e Tarantino.

Afferma Carlo Santamaria, organizzatore: «Con questo torneo abbiamo propagandato indirettamente anche la pallanuoto tradizionale. Non dimentichiamo che questa disciplina, prima di trasferirsi nelle piscine, ha avuto i natali proprio nel mare. Qui in sostanza siamo tornati alle origini, anche se con regolamenti diversi». Prosegue Santamaria: «Il fondale di Savona permette di giocare a pochi metri dalla spiaggia. Poi, con l'impianto perfetta[illegible] illuminato, il pubblico può seguire 'da vicino' la partita. Tutte le gare, fin dalla fase di qualificazione, sono state seguite da un pubblico numeroso, a conferma della spettacolarità della manifestazione». Pubblico numeroso si attende anche per le ultime due serate, nonostante la concorrenza di altre manifestazioni del fine settimana: è anche per questo che gli organizzatori hanno allestito una serata di musica e un rinfresco, con tanto di gelato artigianale, per gli spettatori. [g. o.]

Antonio Ferro «re» di Recco

L'Italia pallanuotistica s'inchina nel ricordo del Presidentissimo

RECCO. Momenti di gran emozione, mercoledì [illegible] [illegible] Recco. Emozione palpabile: dalle 19 dell'altroieri, la denominazio[illegible] «Punta S. Anna» va in archivio. Ora si chiama «Piscina Antonio Ferro», in ricordo della vera [illegible] della mitica «Pro», presidentissimo della società e per 10 anni, dal '65 al '75, anche sindaco. Scomparso due anni fa, era conosciuto dai più vecchi atleti che lo avevano avuto come presidente, e dai più giovani. «Lui avrebbe voluto uniti gli uni e gli altri. Oggi abbiamo cercato di accontentarlo: grazie per tutto quel che hai fatto per Recco [illegible] per lo sport locale, italiano, internazionale».

Commosso il presidente attuale, Gianni Carbone, al ricordo dell'amico. [illegible] sinceri applausi alla scoperta della targa in ricordo del Presidentissimo. Poi a S. Fruttuoso la presentazione della parte sportiva, [illegible] 1° Memorial Antonio Ferro, internazionale Under 16 che si svolgerà dal [illegible] al 23. Sei le Nazionali presenti, compresa l'Italia di Naudo Pesci (presente a tutte le cerimonie). Le avversarie saranno Australia, Slovacchia, Spagna, Russia e Croazia, con probabilmente l'ultima partita, coi croati, che potrebbe risultare decisiva. Il programma. Giovedì 20: ore 17,45 Russia-Slovacchia; 19,15 Spagna-Croazia; 21 Italia-Australia. Il 21 alle 9 Spagna-Russia; 10,30 Croazia-Australia; 12 Italia-Slovacchia; 17,45 Croazia-Russia; 19,15 Slovacchia-Australia; 21 Italia-Spagna. Sabato 22: 17,45 Spagna-Australia; 19,15 Croazia-Slovacchia; 21 Italia-Russia. Il 23 alle [illegible] Spagna-Slovacchia; 10,30 Russia-Australia; 12 Italia-Croazia. [g. s.]

BOCCE

Domani e domenica l'ormai tradizionale gara aperta [illegible] tutte le categorie

Imperia, sboccia la Rosa d'Oro

Al via molti assi italiani e alcune coppie francesi

IMPERIA. Fine settimana di grande interesse per le bocce. La Bocciofila comunale imperiese di S. Lazzaro ospiterà infatti domani e domenica la [illegible] Rosa d'Oro, gara nazionale di propaganda a coppie. Si tratta di un appuntamento tradizionale, che in questi anni ha riservato momenti di gran livello tecnico e spettacolo, tanto che il numero sempre crescente di coppie iscritte ha costretto gli organizzatori a coinvolgere altre strutture: Bocciofila Pietro Salvo e Us S. Giorgio. Gli incontri cominceranno domani alle 14,30 con le eliminatorie. Domenica alle 9 i giocatori si ritroveranno sui campi per disputare quarti, semifinali [illegible] finale, in programma nella tarda serata.

Il presidente della Bocciofila comunale imperiese, Umberto Borelli, conta [illegible] un'edizione [illegible] ottimo livello: «Per ora abbiamo circa 60 iscrizioni, qualcuna in meno del previsto, ma credo che all'ultimo arriveranno altri. C'è [illegible] novità importante: quest'anno sono al [illegible]ia anche alcune formazioni francesi di grande qualità. La gara prevede molti premi per le [illegible]rime 16 coppie, comprese le due tradizionali rose d'oro da 400mila lire l'una, e molti trofei offerti [illegible] sponsor ed enti». Le gare saranno dirette dall'arbitro Mario Ottonello. [l. a.]

TENNIS TAVOLO

La Nazionale a Coldinava

NAVA. L'Accademia dell'Ambiente si lega sempre più allo sport. Oggi, infatti, si concluderà il raduno dell'Imperia Calcio, da tre settimane a Coldinava, e i nerazzurri lasceranno il testimone alla Nazionale [illegible] tennis tavolo, che per [illegible] giorni terrà uno stage di allenamento alla palestra dell'Accademia appositamente attrezzata. Per gli azzurri del «ping-pong» è [illegible] ritorno sulle alture di Imperia, dopo le positive esperienze dello [illegible] anno. La Nazionale, presente con le squadre maschile e femminile, [illegible] avvarrà [illegible] collaborazione di alcuni sparring-partner cinesi di gran valore, preziosi per affinare la tecnica. Giuliano Ferrari, direttore dell'Accademia dell'Ambiente, è particolarmente soddisfatto: «Coldinava si sta sempre più attrezzando per ospitare raduni [illegible] varie discipline. Quest'anno abbiamo dato spazio agli Sport Camp per i ragazzi, oltre che all'Imperia [illegible] alla Nazionale di tennis tavolo». [l. a.]

Domenica ai bagni Lido

Albissola ospita i «draghi» della spiaggia

ALBISSOLA MARINA. Entra nella fase conclusiva la stagio[illegible] del beach-volley. Uno degli ultimi «clou» domenica ai bagni Lido Beach Club dove, [illegible] l'egida della Pi-Club, si disputerà il 1° Memorial Mario Bodrati-Trofeo Iris. In campo 8 coppie assai forti, ad iniziare da quella formata dallo statunitense Sean Fallowfield, già vincitore del Ligurian Open, e da Matteo Vernier, 18 anni, imperiese, considerato il numero 1 ligure. Al numero 2 Bob Fant e Luca Garra, quest'ultimo reduce dal [illegible] posto agli Italiani in coppia col [illegible] Giorgio Giordano (che qui sarà in gara con Giovanni Torcello). Tra gli altri più attesi, Ferraguti-Calligaris, Bono, Giusto-Tarigo, Spinelli [illegible] Montariolo, Dalmasso (ex Alpitour)-Barbero. Il torneo ricorda Mario Bodrati, tecnico savone[illegible] di volley scomparso l'anno scorso. Per il torneo via alle 9,30: finale alle 18. [g. o.]


DOLCE & GABBANA
POUR HOMME



Ricercato dai carabinieri un quarantaseienne sposato e separato, residente in Toscana

Uccisa dall'uomo che la perseguitava

Valeria attirata in auto e accoltellata in piazza Omero

Accoltellata con sei fendenti sull'auto. Uccisa per gelosia, dall'uomo che da mesi la perseguitava dopo averla conosciuta durante una vacanza. La ragazza è riuscita a precipitarsi fuori dalla vettura a gridare nella disperata ricerca di aiuto, ma alcuni tassisti che hanno assistito alla scena non hanno potuto fare nulla, in attesa dell'arrivo di un'ambulanza. Valeria Melpignano, 21 anni, è morta in una pozza di sangue sul marciapiede dove i tassisti attendono le chiamate in piazza Omero, all'angolo con corso Orbassano. L'uomo che l'ha uccisa è fuggito. Ha fatto perdere le tracce a bordo della stessa auto su cui ha accoltellato la giovane.

Gli inquirenti lo stanno cercando: hanno un nome che non svelano ancora e un'età (46 anni). Dalle fonti ufficiali non trapela nulla di più. Si tratterebbe comunque, stando ai pochi particolari forniti dai familiari, di un uomo divorziato, residente, secondo altre indiscrezioni, a Massa Carrara. La stessa persona che, dopo aver conosciuto la ragazza durante una vacanza, aveva cominciato a perseguitarla. Una settimana fa sarebbe stato proprio lui a sequestrare per qualche ora Valeria, sempre per motivi passionali.

La giovane impiegata abitava con il padre, la madre e quattro fratelli (tre maschi e una sorella) in via Gaidano 141/C. Un alloggio al quinto degli otto piani di un palazzone che dà le spalle a corso Salvemini, una zona a cavallo tra Città Giardino e Mirafiori.

Ieri mattina erano le 7,40. La ragazza stava andando a lavorare in via Alassio 36, dove ha sede la finanziaria (la GF Italia) che l'aveva contattata circa due anni fa offrendole un'occupazione come praticante archivista. Un lavoro delicato, a contatto con documentazioni di prestiti e recupero crediti. Un lavoro che le aveva procurato il padre, Carlo, che ha una piccola officina di autoriparazioni proprio in via Alassio 40, sotto la finanziaria in cui Valeria lavorava. «Un contratto a termine - ricorda uno dei responsabili - che da qui a pochi mesi con molta probabilità sarebbe stato rinnovato. Sul lavoro Valeria si era dimostrata una ragazza seria e volenterosa. Era stato suo padre, che lavora qui accanto, a darci il suo curriculum, sperando in un impiego. Nulla della sua vita privata non sappiamo nulla».

Come ogni mattina Valeria era uscita di corsa, dopo aver salutato genitori e fratelli. Probabilmente sotto casa ha trovato ad attenderla lo spasimante, che l'ha convinta a salire sull'auto - una Renault Clio noleggiata a Milano - con il pretesto di parlare e accompagnarla in ufficio. Dopo poche centinaia di metri quell'auto è arrivata al fondo di via Gaidano, ha attraversato l'incrocio tra via Guido Reni e piazza Omero, ed è passata accanto ai taxi fermi sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con corso Orbassano. Lì, sull'angolo, la portiera del lato passeggero si è aperta. La ragazza è scesa gridando di fronte a decine di persone: tassisti e commercianti che a quell'ora stavano aprendo le saracinesche.

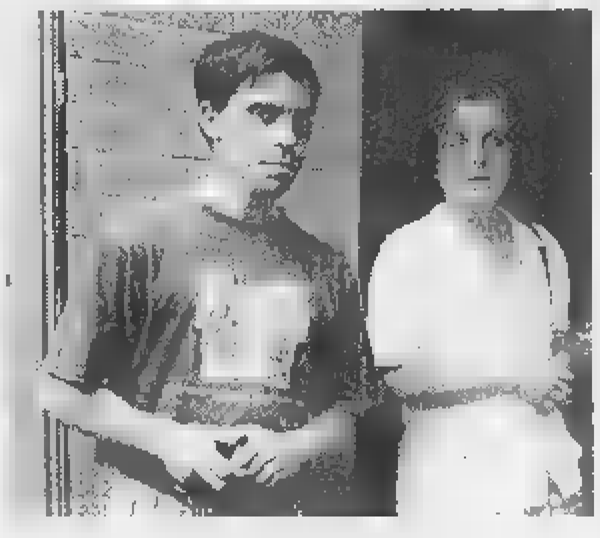
«L'abbiamo vista precipitarsi davanti a noi, aveva sangue dappertutto - racconta Giovanni T., uno dei tassisti che ha assistito alla scena -. Alle sue spalle, dall'auto è sceso per qualche istante un giovane, ma è tornato subito sui suoi passi, è risalito sull'utilitaria [illegible] ed è partito sgommando in direzione della tangenziale. Abbiamo cercato di fare tutto il possibile per quella ragazza: mentre qualcuno cercava di tamponare le ferite, abbiamo avvertito attraverso le radio la nostra centrale, ma l'ambulanza non ha fatto in tempo. E' morta quasi subito, dissanguata, in una pozza di sangue».

Anche la tabaccaia, che in quel momento stava arrivando ad aprire il negozio, ha visto quella scena. «Ero ancora in auto, non ho capito bene cosa stesse accadendo - racconta Alida F. -. Ho visto di sfuggita la ragazza correre vicino a quell'auto scura chiedendo aiuto. Ho pensato che fosse stato un incidente, che fosse stata investita. Quando ho parcheggiato, lei era già a terra. Poverina, che fine atroce».

Sono subito scattate le ricerche dei carabinieri, con posti di blocco nella zona alla ricerca della Clio blu con le iniziali della targa [illegible] 406». Un elicottero si è alzato in volo per controllare la tangenziale e le autostrade, mentre nella stazione Mirafiori e al comando del nucleo operativo di via Valfrè cominciava la sfilata dei parenti, delle amiche e delle colleghe di Valeria per ricostruire amicizie, spostamenti, nomi e indirizzi. Fino a tarda sera massimo riserbo e ricerche serrate. Una caccia aperta a largo raggio che potebbe concludersi in queste ore.

Giacomo Bramardo





E' riuscita a invocare l'aiuto dei tassisti prima di accasciarsi in un lago di sangue



Valeria Melpignano uccisa in piazza Omero. Sopra, la madre

«Quel maledetto me l'ha strappata»

«Avrei dovuto avvicinarmi, l'avrei potuta abbracciare per l'ultima volta, chissà, forse era ancora viva. Maledetto quel ragazzo, lo dovevo cacciare fuori di casa, prendendolo a calci». La mamma di Valeria piange e urla il suo dolore tra le braccia dei parenti. Sono le 10.

Fino a pochi attimi prima non sapeva che cosa fosse accaduto. Non sapeva ancora che Valeria era stata uccisa, aggredita e accoltellata, poi gettata giù da un'auto presa a nolo, in mezzo alla strada, nel traffico. Il cronista le aveva detto che c'è stato un incidente, un brutto incidente d'auto, in piazza Omero. Lei aveva però capito: «Sono passata in quella piazza, mi hanno detto che avevano ucciso una ragazza. Allora è la mia Valeria. Mi dica la verità, la mia bambina è morta, lo sento, è stata uccisa».

L'alloggio al quinto piano di via Paolo Gaidano, quartiere Mirafiori, è nella penombra, le tapparelle sono ancora abbassate. «Valeria è uscita alle 7,40, come tutte le mattine, per andare al lavoro. Io dopo pochi minuti. Dovevo accompagnare dal medico l'altro mio figlio, per una visita di controllo».

Si siede accanto al tavolo, alle sue spalle c'è il cucinino. «Valeria ed io dovevamo incontrarci alla fermata del 55. Passa sotto casa e fa fermata due isolati più avanti. Quando sono arrivata lei non c'era. In piazza Omero ho visto tanta gente. Tutti vicini e attorno al posteggio dei taxi, sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con corso Orbassano. C'erano carabinieri, polizia, vigili, anche un'ambulanza».

Si copre il volto con le mani. «Ero di fretta, ma mi sono avvicinata e ho chiesto che cosa fosse accaduto. Mi hanno detto che era morta una ragazza. L'avevano uccisa. C'era tanta confusione, chi diceva che era stata colpita a coltellate, chi con un colpo di pistola. Una brutta storia. E io me ne sono andata via. Adesso scopro che quella ragazza a terra, coperta da un lenzuolo bianco, era mia figlia, la mia Valeria. Avrei dovuto avvicinarmi, forse avrei potuto abbracciarla per l'ultima volta».

Squilla il telefono. E' una collega dell'ufficio dove Valeria lavorava. Risponde la mamma: *«No, Valeria non è in casa. No, Valeria oggi non verrà al lavoro... Non verrà più...».* Alla Gf Italia, una finanziaria con sede in via Alassio, ricordano la ragazza con commozione: «Era stata assunta quasi due anni fa, contratto di apprendistato. Il suo contratto sarebbe scaduto a settembre. Discreta, sempre precisa. Per questo questa mattina ci siamo stupiti del suo ritardo. Non era mai accaduto».

Ancora una collega di lavoro, Livia: «Valeria era una brava ragazza. Non ci ha mai raccontato di un fidanzato o di uno spasimante. In ufficio non parlava della sua vita privata. A volte, quando usciva, scendeva a salutare il padre, che ha una officina meccanica-gommista, proprio qui sotto». Le saracinesche dell'officina sono abbassate, un cartello dice: «Chiuso per ferie fino al 24 agosto».

Di quell'uomo parla invece ancora la mamma: «Lo avrei dovuto cacciare. C'era stato un litigio forte». Poi arrivano dei parenti. Loro sanno, sono già stati a Medicina Legale, hanno visto il corpo di Valeria martoriato dalle ferite. Mormorano, cortesi: «Per favore lasciateci stare. Perché è successo? Non possiamo sapere».

Valeria aveva 21 anni. Tutto è avvenuto in una manciata di secondi: il litigio, il coltello, la fuga. Pochi passi. Lei è caduta, il volto nella polvere, i pugni chiusi e, negli occhi, il terrore di quei drammatici, ultimi, attimi di vita.

Ezio Mascarino

Decapitata e fatta a pezzi dall'ex convivente

Arrestato, confessa: «Ho strozzato Monica col filo elettrico»

Una vecchia valigia di cartone proprio come quelle legate con lo spago degli immigrati. Lì dentro è finito una parte del corpo di Monica Sassone. Era una bella bionda di 36 anni con il viso rotondo, piccola, fragile. L'ha ammazzata l'ex convivente, tossicodipendente come lei, nel piccolo alloggio in cui avevano vissuto insieme. Roberto Di Martino, [illegible] anni, l'ha strangolata con un filo elettrico. Poi con meticolosa pazienza ha sezionato il corpo: con la sega ha separato tronco, testa, arti.

Con impressionante lucidità ha disposto le membra in parte nella valigia, in parte in sacchetti di plastica. Poi ha ripulito per bene i pochi metri quadrati all'ultimo piano di via Cantalupo 18 bis, un edificio giallo di inizio secolo nel pieno di San Paolo. Testa e arti li ha depositati nel cassonetto sotto casa, insieme al vecchio aspirapolvere bianco e verde con cui ha rimesso a posto la casa. Sono scomparsi con la rimozione della spazzatura all'alba di ieri. E lì stanno cercando, anche con l'aiuto dei cani, nella discarica di via Germagnano. Voleva disperdere il corpo, cancellare la sua esistenza. Ma il tronco è rimasto nella valigia in fondo all'armadio della camera da letto. E lì è stato trovato dall'ispettore Laura Siracusa e dagli agenti del commissariato San Paolo coordinati dal dottor Pierluigi Leone.

Monica era scomparsa dalla casa dove viveva con i genitori - un pensionato e una casalinga di cui polizia e magistratura proteggono l'identità a causa delle condizioni di prostrazione in cui la tragedia li ha precipitati - da due giorni. Era tornata a vivere con loro da un anno, quando si era incrinato il suo rapporto con Di Martino.

Alto e magro, con lunghi capelli neri e occhi azzurri. Erano stati insieme quando la droga li [illegible] in una [illegible] disperata. Avevano vissuto nel piccolo alloggio di via Cantalupo: un ingressino, due stanze da letto a sinistra, una cucina e il bagno sulla destra. Nel novembre del '97 Monica lo lascia, lui finisce in galera per violenza sessuale; patteggia e viene condannato a due mesi. Lei torna dai suoi, ma il padre continua a pagare l'affitto nel [illegible] Monica voglia vivere da sola.

Roberto Di Martino continua a abitare in via Cantalupo. I due si sono [illegible] rivisti, di certo si erano scritti. Probabilmente Monica voleva che lui lasciasse l'alloggio per poterci abitare da sola.

Di sicuro si sa solo che martedì Monica esce di casa e sparisce. Il giorno dopo il padre va al commissariato di San Paolo. E' preoccupato, teso: «Mia figlia è uscita, non è tornata. Le è successo qualcosa; ho paura». [illegible] spiega che l'ha cercata nella vecchia casa, senza trovarla. L'inquietudine dell'uomo spinge i poliziotti a andare in via Cantalupo. E' sera tardi, quasi mezzanotte: entrano insieme al padre. L'alloggio è a posto, pulito, tranquillo, vuoto.

Ma l'angoscia dell'uomo non si placa. Ieri mattina torna al commissariato. Dice: «Roberto è sotto casa, lei non c'è. Aiutatemi». La volante torna. Di Martino è in strada, quando vede gli agenti, si agita. Trema. E' deciso: «Non vi faccio entrare. Non apro casa mia». Gli agenti non si convincono, entrano, ispezionano le stanze. Aprono l'armadio della piccola stanza da letto e trovano la valigia.

Roberto De Martino, jeans e polo rosso sbiadito, sembra assente. Immobile, confessa con poche parole: «Sono stato io».

Poi spiega e racconta, spesso tra le lacrime, davanti al magistrato, il dottor Riccaboni, al suo difensore, Cavallo, al capo della omicidi, Molino. «L'ho strozzato con il filo elettrico. L'ho messa nella vasca da bagno, l'ho spogliata. Ho tagliato il suo corpo con un coltello e un seghetto». Di Monica ora dice: «Le volevo bene, la volevo solo per me. La nostra storia andava avanti tra alti e bassi».

Quando il delitto? Di Martino: «Martedì, alle 15,30. Eravamo in camera da letto; sono andato in cucina a prendere lo stereo. Mi sono trovato in mano il cavetto elettrico [illegible] riserva... non ricordo altro». Ma perché ha smembrato il corpo? «Volevo disfarmene; il tronco mi faceva impressione, l'ho chiuso nella valigia». L'avvocato dice: «Chiederò una perizia psichiatrica».

Nel settembre del '62 un feroce delitto aveva sconvolto la città. Un uomo, Ignazio Sedita, era stato ucciso, fatto a pezzi e nascosto in due valigie. I suoi assassini avevano portato le valigie da Chivassso - dove era avvenuto l'omicidio - fino a Ceva e qui gettate nel torrente. Del delitto erano stati accusati la giovane moglie, Lucia Montalbano di 21 anni e il cugino di lei, Giuseppe La Bella di 17.

Marina Cassi

FERMATO

Tenta di ammazzare l'amica

Tenta di uccidere l'amica con il gas, dopo averla chiusa in camera da letto. Ma lei, Rosa B., riesce a chiamare i carabinieri e così si salva. Lui, Maurizio Carrus, 25 anni, finisce alle Vallette per tentato omicidio. E' accaduto la sera del 28 luglio in via Giacosa 10 a Torino. «Abbiamo litigato e io le ho urlato che l'ammazzavo con il gas - s'è difeso il giovane durante l'interrogatorio -; ho aperto il rubinetto in cucina, ma poi, uscendo, ho chiuso quello generale. Non volevo ucciderla, ma solo spaventarla. Tanto è vero che sono sceso dall'alloggio e sono andato a trovare un'amica alla quale ho raccontato dello scherzo un po' pesante che avevo fatto a Rosa». Il pubblico ministero che si occupa di coordinare le indagini, Marcello Tatangelo, non è apparso convinto del suo racconto. E ha chiesto la convalida dell'arresto al giudice delle indagini preliminari Federica Gallone, che l'ha concessa: «L'indagato - si legge nella motivazione del provvedimento - potrebbe reiterare il reato». Ora i difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi hanno presentato ricorso al tribunale della libertà.





Sopra, **Roberto Di Martino** e **Monica Sassone** in una foto scattata quando erano fidanzati. A fianco, i poliziotti setacciano la discarica Amiat: i resti della giovane potrebbero trovarsi qui

La polizia cerca testa e arti della donna nella discarica di via Germagnano

«Il caldo scatena la violenza»

Lo psichiatra: «L'estate stagione di liti in casa e delitti passionali»

«E' il caldo che esaspera i rapporti tra le persone, che abbassa la soglia della nostra tolleranza».

Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, dà il suo parere sui due delitti, e trova un complice nelle alte temperature della stagione.

«In questi giorni di estate le tensioni vengono facilmente esasperate. Pensi già solo al fatto che si dorme di meno, si beve di più. La vita abituale diventa più difficile, ci sembra che tutto si complichi».

Che cosa ci succede?

«Basta poco, anche solo il fatto di dovere dormire con la finestra aperta. E' sufficiente il rumore di un motorino e ci svegliamo, e togliere il sonno vuol dire togliere tranquillità. L'estate, quando fa così caldo, è la stagione dei litigi, delle discussioni, dei delitti passionali».

Una stagione difficile...

«Lo è anche se si pensa che in questo periodo c'è un clima di vacanza, molti partono per le ferie e questo può accentuare il sentimento di solitudine di chi rimane. E' un fenomeno che succede anche nel resto dell'anno, durante i fine settimana. Se una storia finisce, se una persona viene lasciata, in estate si sente ancora più sola».

Donne e uomini reagiscono allo stesso modo, in queste situazioni?

«No, l'uomo si sente più esposto, e più intollerante».

Più violento?

«L'uomo è portato ad affrontare i problemi con la violenza verso il prossimo. La donna ha invece più tendenza a lamentarsi, ma soprattutto è autolesionista, quindi non commette violenza sugli altri ma su se stessa».

In uno dei due delitti l'epilogo è stato truce...

«Sì [illegible] credo che l'assassino volesse solo nascondere il cadavere, che non ci fossero altre intenzioni. Insomma non penso che fosse il rituale degno di un mostro».

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 14 Agosto 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

N. 33

Sulla A 26 nove pattuglie della Stradale, un elicottero dalla Malpensa e sette postazioni di autovelox

Tutti in coda verso il lago

Ad Arona sono previsti otto chilometri





Turisti in al valico di Piaggio Valmara per il Ferragosto in Italia. A sinistra in coda alla barriera della A 26 di Arona, dove le poche piste pagamento sono insufficienti a smaltire le richieste

ARONA. Nove pattuglie della Polizia Stradale, elicottero della Malpensa e sette postazioni di autovelox: è quanto troveranno gli automobilisti che a Ferragosto percorreranno i tratti novaresi del Verba- Cusio Ossola della Voltri-Sempione. A coordinare le operazioni sarà il comando della Polizia Stradale di Romagnano, che domani mattina avrà il supporto delle pattuglie di Verbania e di Domodossola per smistare un traffico che si prevede altissimo. «Il giorno di Ferragosto - dicono al comando di Romagnano - la barriera del Lago Maggiore, tra Borgomanero ed Arona, diventa il punto critico dell'intera autostrada e deve sopportare un flusso di veicoli eccezionale». L'anno scorso formò una coda di chilometri, un problema dovuto soprattutto all'elevata informatizzazione dei caselli: alla barriera ci sono 9 piste, 4 per chi possiede la via card, due per telepass e tre per il pagamento manuale del pedaggio. «La stragrande maggioranza degli automobilisti imbocca le piste a pedaggio non automatizzato sin dalla prima mattina si formano code impressionanti». Alla Società Autostrade di Genova, che gestisce l'A26, è stato chiesto più volte di ampliare il numero delle piste a pagamento manuale, ma l'azienda ha risposto che l'automatizzazione dei caselli risponde due esigenze, economia e di sicurezza (il casello automatizzato al riparo dalle rapine), quindi in futuro ci sarà un'ulteriore riduzione di personale a favore di sistemi informatizzati per la riscossione del pedaggio. A controllare il traffico ci sarà anche l'elicottero della Polizia di stanza alla Malpensa, che si occuperà anche della Milano-Torino. La novità di Ferragosto per gli utenti della Voltri-Sempione sarà però costituita dall'autovelox, un incentivo a schiacciare troppo sull'acceleratore. Già oggi ce ne sarà in funzione, e domani l'intero tratto autostradale da Vercelli Gravellona Toce sarà tenuto sotto controllo dalle macchinette. Traffico intenso - in questa afosa vigilia di Ferragosto - su tutte le strade del Verbano Cusio Ossola. Particolarmente affollata di veicoli di ogni tipo è la statale 34 del Lago Maggiore sia in direzione del confine italo - svizzero di Piaggio Valmare sia in senso contrario. Già dalla tarda serata di ieri lunghe colonne di auto, camper e roulotte - tutti con targhe tedesche, svizzere e olandesi - sono transitate dal valico di frontiera dirette a Cannobio, Verbania, Baveno l'Ossola.

Code e traffico a rilento anche dallo svincolo autostradale di Gravellona Toce in direzione di Verbania e successivamente sul tratto della statale che porta al confine con la Svizzera. Si tratta per lo più di turisti provenienti da diverse regioni d'Italia che trascorreranno il Ferragosto in alberghi e campeggi dell'Alto Verbano e nel vicino Canton Ticino dove a Locarno si conclude domani il Festival Internazionel del Cinema. Tutti i Comandi delle forze dell'ordine hanno potenziato i servizi di controllo sia nell'ambito della sicurezza stradale sia in quello della prevenzione e repressione dei reati.

Nell'Ossola traffico sostenuto già ieri soprattutto ai valichi di Iselle e Ponte Ribellasca. Il Sempione è un crocevia di arrivi e partenze. Ci sono ancora molti turisti stranieri che stanno entrando in Italia e ce ne sono altrettanti in uscita, che hanno già terminato le vacanze. Al traffico internazionale, si aggiunge un forte movimento di gitanti verso il passo alpino. Alla frontiera si formano code soprattutto nei giorni di fine- settimana. Sono andate deluse le speranze di apertura al traffico per Ferragosto del nuovo tratto della statale del Sempione fra la galleria Montecrevola e Varzo. Gli automobilisti costretti a seguire ancora vecchio tracciato che in alcuni punti si restringe.

Marcello Giordani
Aristide Ronzoni, Adriano Velli

DOMANI CON «IN TIVU'»

Estate sotto casa

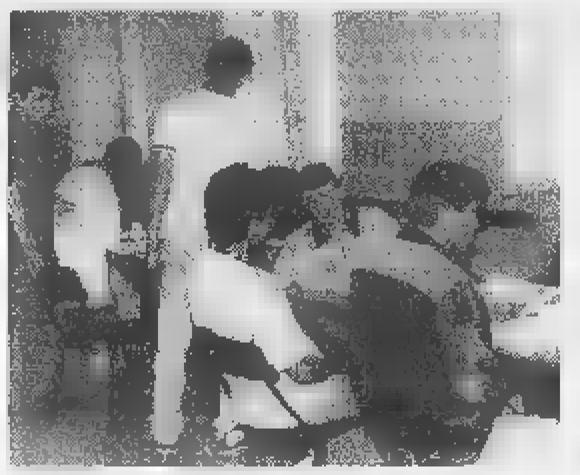


«Estate sotto casa»: è il titolo della doppia pagina che «In Tivù», settimanale de La Stampa che troverete gratis domani in edicola, dedica alla programmazione delle emittenti locali di Piemonte, Liguria a Valle d'Aosta

Sorpresi dalla Finanza l'altra notte a Galliate, dove la polizia ha fermato 8 albanesi

Altri 36 clandestini all'Autogrill

Profughi del Kosovo nascosti su un camion inglese



I profughi del K fermati la scorsa settimana alla mensa della Caritas Un flusso che non sembra finire

NOVARA. Ventotto profughi del Kosovo bloccati all'Autogrill di Galliate, sulla Milano-Torino. Altri otto, albanesi, fermati nella stessa area. Come l'altro ieri, come la settimana scorsa. Il copione è sempre lo stesso. I 28 erano nel cassone di un camion targa inglese. Il camionista dormiva cuccetta. Al risveglio avrebbe continuato la marcia verso Torino, verso la frontiera del Monte Bianco.

Ad interrompere il lungo viaggio, questa volta, sono stati i baschi verdi del «117». Anche la Compagnia di Novara della Guardia di Finanza, infatti, è tra le forze che siedono al tavolo del Comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini che in questi giorni ha chiesto uno sforzo straordinario per arginare il fenomeno della clandestinità.

L'ennesima operazione all'Autogrill Pavesi è scattata la notte scorsa. I clandestini, tutti uomini intorno ai venti-trent'anni, sono stati accompagnati in Questura.

L'Ufficio Stranieri ha provveduto alle pratiche di identificazione e alle denunce di rito. Per gli otto albanesi bloccati dalla polizia la sorte già decisa: sono stati espulsi ed oggi verranno riaccompagnati in patria. I profughi del Kosovo, invece, fuggono da una sanguinosa guerra. Non verranno rispediti a casa. Significherebbe mandarli all'inferno. Per questo, dopo aver garantito la prima accoglienza, nessuno gli impedisce di raggiungere quello che considerano il «paradiso»: la Germania o, meglio ancora, l'Inghilterra.

I clandestini sono stati rifocillati grazie alla Caritas che ha preparato i pasti e li ha consegnati in Questura. Per la notte sono stati sistemati al Centro sociale di viale Giulio Cesare a Novara, delle strutture che ha dato disponibilità alla Prefettura per queste emergenze.

Il camionista, in stato di fermo, ha negato il coinvolgimento nella vicenda. Agli investigatori ha detto: «Gli extracomunitari sono saliti a bordo a mia insaputa durante la sosta, mentre stavo dormendo».

Un fatto, comunque, è certo: l'autogrill di Galliate un punto di riferimento ben preciso per chi è in fuga. La posizione è strategica. Le forze dell'ordine stanno cercando di dare una dimensione al fenomeno, cercando di mettere in luce eventuali sfruttatori. Si continua parlare di bande di slavi che offrono appoggio logistico. Nessuna complicità nostrana?

Ad alcuni profughi bloccati nei giorni scorsi sono stati trovati in tasca biglietti ferroviari per la tratta Milano-Novara. Da qui, evidentemente, il piano d'espatrio prevede un passaggio. Su camion inglesi.

Carlo Bologna

Dove si possono trovare medicine, benzina e giornali nel fine settimana di Ferragosto

La guida alla città «aperta per ferie»

Veterinari di turno e pronto intervento contro i guasti

NOVARA. La città è «aperta per ferie». Anche chi trascorre in città il week end di Ferragosto non rimarrà senza i servizi e le idee per lo svago.

■ **«Soccorso» via filo.** Contro la solitudine tre recapiti telefonici per chi ha bisogno di una mano. A Novara sono in funzione il numero 35300 attivato dal Comune tramite una cooperativa sociale (funziona 24 ore al giorno per ogni tipo d'intervento) e il 628601 del Telefono amico. A Briona, Sizzano e Fara i volontari di «Emergenza estate» si possono contattare allo 0368-3061601 o 820560.

■ **Farmacie.** Ecco le farmacie di turno domenica, giorno in cui il giornale non sarà in edicola: a **Novara Fedele**, corso 23 Marzo 20 (telefono 0321-620280) durante il giorno e Invernizzi, corso Italia 42 (0321-629885) nella notte; **Caltignaga** alla Mantegazza di via Risorgimento, 25 (0321-652102); **Trecate** da Mairate di via Garibaldi, 4 (0321-71263); **Oleggio Castello** da Romerio Bonazzi in via Veneto (0322-53130); **Marano Ticino** da Fatigato in piazza Vittorio Veneto 1 (0321-976664); **Fontaneto d'Agogna** da Colombini in via 25 aprile, 31 (0322-89144); **Briga Novarese** da Cerruti in via Matteotti (0322-94687).

Nel Vco sono di turno a **Verbania (Intra)** la Comunale di via Farinelli (0323-52259); a **Baveno** Emer, corso Garibaldi, 47 (0323-925094); a **Casale Corte Cerro** da Allegri, via Gravellona, 2 (0323-60132); **Domodossola** Nobili, in via Galletti, 8 (0324-242218); a **Pieve Vergonte** Giusti, di via Cicoletti, 13 (0324-86690); **Vanzone** Fabris, in via Protasio, 1 (0324-89178).

■ **Veterinari.** I medici degli animali hanno organizzato un sistema di reperibilità notturna e festiva: risponde al 629583.

● **Edicole.** Sono già tornati dalle ferie gli edicolanti Bragieri di via Verbano, Bugnolo di largo Micca, Burla di largo Cavalli, Cauto di piazza Tornielli, Coldesina di c.so Milano, Bonsi di corso Risorgimento, Curatolo di via Gibellini, De Gregori di corso 23 marzo, Girelli di via Marconi, Iellici di corso Italia, Ugletti di corso Vercelli 26, Siviero di via Biglieri, Moia di corso Milano 35, Pelosi di corso della Vittoria, Stoopo di viale Roma 24, Zanetti di piazza Cavour e Moretto di piazza Costituente.

■ **Benzinai.** Domani si può fare benzina da Aci-Agip di c.so Milano 104, Ip di corso Trieste 56, Agip e Aci-Agip di c.so della Vittoria, Shell di c.so Risorgimento, Erg di largo Cantelli, Ip di viale Volta e di via Micca, Ip di via Valsesia 30, Esso di corso 23 Marzo, Agip di viale Curtatone.

Domenica sono di turno le stazioni di servizio Agip di corso Milano, Esso di corso Trieste 13, corso della Vittoria 62, corso Risorgimento e viale Volta, Erg di corso Vercelli 24, Agip di Lumellogno, Agip di via Valsesia, Shell di corso 23 Marzo 174, Agip di viale Giulio Cesare 149 e Q8 di viale Roma 11.

■ **Bus.** A Ferragosto sui bus si viaggia solo sino alle 13: arrivano al capolinea le corse con la partenza prima delle 12,45.

■ **Taxi e radiotaxi.** Ci si può spostare a bordo delle auto pubbliche. I taxi si possono contattare al 611755, i radiotaxi rispondono al 691999.

■ **Stazione ferroviaria e delle corriere.** Le Ferrovie dello Stato a Novara sono rintracciabili al 668111 mentre le Nord hanno il recapito 679779. Informazioni sulle corriere al 34245.

● **Cimitero.** I cancelli del camposanto di viale Curtatone sono aperti anche il giorno di Ferragosto. L'orario è il consueto: dalle 7,30 alle 18,15.

■ **Enel.** Se il fine settimana di festa è guastato da improvvisi black out ci si può rivolgere al «pronto intervento» che risponde al 377710 oppure al servizio clienti Enel 167-010202.

■ **Gas.** L'Italgas è sempre reperibile in caso di guasti con il numero 167-803020.

● **Banche.** Oggi l'orario è ridotto: gli istituti di credito lavorano soltanto al mattino.

■ **Artigiani.** E' attivo un pronto intervento che ripara i guasti degli elettrodomestici. Risponde al 451616.

● **Tempo libero.** Piscina di giorno e cinema alla sera. Potrebbe essere un'idea per trascorrere il week end più caldo dell'anno. Stasera il cinema all'aperto del Broletto propone una primizia di stagione: «Armageddon», il film di fantascienza con Bruce Willis. Domani c'è «La vita è bella». Parola di Roberto Benigni

Barbara Cottavoz



Un aiuto sul filo del telefono per sconfiggere la solitudine





La città si svuota ma non mancano servizi e svago. In alto a dx **Bruce Willis** stasera al Broletto

---

IN BREVE

Vinti 159 milioni al Superenalotto

Al Bar Sport ieri è stata registrata una vincita al Superenalotto di 159 milioni. Il locale è gestito dai fratelli Sogni: «Siamo felici per il cliente che ha vinto. Ieri in paese era giorno di mercato: forse il fortunato è arrivato da fuori». Anni fa una giocata al Totogol, nello stesso bar, ha fruttato 1 miliardo e 30 milioni. [m. p. a.]

Mortara

Sorpreso con refurtiva nello stabilimento

La custode ha sentito rumori all'interno dello stabilimento e ha chiamato i carabinieri. Il marito, nel frattempo, ha eseguito un controllo e ha bloccato il ladro, immobilizzandolo. Orlando Bona, 25 anni, residente a Gravellona Lomellina in via Bellini ma di fatto senza fissa dimora, è stato arrestato in flagranza di furto. Era entrato nel maglificio «Gallo» a Mortara raccogliendo parecchia refurtiva in un borsone. [c. br.]

Per i non vedenti bolletta Enel in braille

I non vedenti possono ricevere la bolletta bimestrale dell'Enel in braille. Il servizio, gratuito, è stato attivato a fine luglio. Per richiedere l'invio è sufficiente compilare un modulo e presentarlo all'Unione Italiana Ciechi oppure alle sedi dell'Enel aperte al pubblico. L'iniziativa è in collaborazione tra l'Ente energetico nazionale e il Servizio disabili del dipartimento affari sociali della presidenza del Consiglio dei ministri. [r. l.]

LE VACANZE

IL FERRAGOSTO DI ALCUNI NOVARESI NOTI

Un soggiorno breve, il ritorno alla casa natale oppure un viaggio nell'antica Petra

Ferie vip tra famiglia e archeologia

Il sindaco va in barca a vela, Cattaneo sceglie il lago

NOVARA

DOVE trascorrono il Ferragosto i vip novaresi? Se può servire da consolazione per chi è costretto alle vacanze in città, anche i personaggi più noti hanno scelto ferie brevi, spesso occasione per un ritorno in famiglia e talvolta a pochi chilometri da Novara per essere vicini al posto di lavoro.

E' il caso del presidente della Provincia, Paolo Cattaneo: «Ho una casa a Passera, un paesino sopra Stresa, dove trascorrerò qualche giorno tranquillo ma sempre con l'occhio ai problemi dell'amministrazione provinciale. Qui mi sono portato anche del lavoro, però dovrò fare anche qualche salto a Novara».

Vacanze in vela per il sindaco Gianni Correnti: «Ho una barca a Venezia. La meta è un giro nell'alto Adriatico, sei-sette giorni sulla costa dalmata. Naturalmente sarò il pilota: se come sindaco sono così così, come skipper me la cavo bene».

Chi in ferie andrà solo per qualche ora è don Natale Allegra, che dirige la Caritas provinciale: «Faccio il pendolare tra Novara e Baveno, è lì la casa dove sono nato. Appena posso ci vado per qualche ora, per ritrovare i parenti. Ma la Caritas è aperta anche il 15 agosto quindi non c'è spazio per le vacanze».

Ritorno in famiglia anche per il Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo: «Trascorro sempre Ferragosto a tre chilometri da Bari, nella casa ereditata dai genitori, a trenta metri dal mare. Rappresenta l'occasione per una rimpatriata con parenti ed amici d'infanzia. Per me, sono le vacanze più belle».

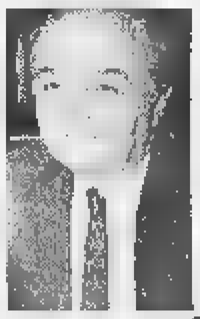
Va a casa anche per Bruno Lattanzi, segretario generale della Camera del Lavoro: «Le mie ferie le trascorro prima a Vicolungo, poi tra Carrara e Lucca, dove abitano mio fratello e mia sorella».

Montagna ed escursioni in vetta per Enrico Timoncini, direttore dell'Associazione Industriali di Novara: «Vado a Courmayeur. Qui un mio amico è solito dire che dopo due ore di marcia non si trova più nessuno perchè camminare stanca. Mi piace ritrovare aria salubre e tranquillità, lontano dalla routine».

Sarà vacanza dedicata alla cultura per il senatore, Sergio Vedovato: «Quest'anno ho scelto una meta storico-archeologica, la Siria e la Giordania. A Ferragosto sarò a Palmira o a Petra. Alcuni amici ci sono stati e mi hanno detto che si tratta di località di suggestione straordinaria: ho raccolto il suggerimento anche perchè mi interessano particolarmente i siti di grande interesse archeologico». [m. g.]



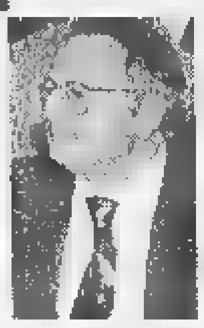
Il sindaco di Novara **Gianni Correnti**



Paolo Cattaneo è il presidente della Provincia



Il senatore dei Ds **Sergio Vedovato**



Enrico Timoncini dirige l'Ain



Il segretario della Cgil **Bruno Lattanzi**



Don Natale Allegra è il direttore della Caritas

A tempo determinato

Una selezione per assumere 48 bidelli

NOVARA. Il comune ha indetto una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di 48 bidelli, terza qualifica funzionale, per i Servizi istruzione e Asili nido.

L'incarico avrà la durata di quattro mesi a decorrere presumibilmente dal sette settembre e comunque fino al 31 dicembre 1998.

Trentasei bidelli saranno destinati al Servizio istruzione (dei quali 27 a tempo pieno) mentre 12 a tempo parziale verranno abbinati al Servizio Asili nido.

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: il titolo di studio minimo dovrà essere la licenza della scuola dell'obbligo; età minima diciotto anni; cittadinanza italiana o di un Paese appartenente all'Unione Europea; idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo in selezione.

All'atto dell'assunzione gli interessati dovranno essere in possesso di valido libretto di idoneità sanitaria. [r. l.]

Vie delle lucciole

Sindaco decide il divieto di fermata

NOVARA. Nel tentativo di arginare il fenomeno della prostituzione e garantire notti più tranquille ai residenti nelle zone interessate all'insolito «traffico» si può anche istituire un divieto di fermata notturno. Diciamo dalle 21 alle tre di notte.

E' quanto ha fatto ieri, il sindaco di Novara Gianni Correnti, per corso della Vittoria e viale Curtatone. La prima è la via d'accesso da Nord, dal Lago Maggiore; la seconda è la via d'uscita a Sud, verso la Lomellina. L'ordinanza, preannunziata al Comitato di sicurezza, prevede l'impegno delle forze dell'ordine affinchè il divieto venga fatto rispettare. Polizia, carabinieri, vigili urbani e guardia di Finanza pattuglieranno le zone interessate procedendo ad elevare multe previste dal codice della strada qualora il divieto non venga rispettato. In molte occasioni i «clienti» si esibiscono in caroselli e manovre automobilistiche che riducono la sicurezza di chi transita durante le ore notturne. [r. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Pubblicato l'elenco degli autoriparatori

Al lettore che lamentava la difficoltà a trovare un autoriparatore aperto nella settimana di Ferragosto, è opportuno ricordare che la Confartigianato, proprio in una pagina pubblicata su «La Stampa» domenica due agosto ha reso noto il nominativo di tutti gli artigiani, compresi gli autoripatori, aperti a Novara e provincia in questo periodo. E' un servizio di informazione che la Confartigianato fornisce ogni anno in occasione di questo periodo. Il lettore, in caso di necessità, può sempre rivolgersi agli uffici della Confartigianato di Novara e Vco, dove gli verranno fornite tutte le informazioni.

Silvia Barisonzo,
Confartigianato Novara

Nessun avvocato per il Comitato

In relazione alle proteste dei cittadini di Invorio contro l'edificazione di antenne per telefonini, Il Comitato contro le antenne, precisa che l'avvocato Marioni ha semplicemente espresso la sua solidarietà alla lotta della popolazione di Barquedo contro l'edificazione dell'antenna. Nessun incarico professionale è stato affidato all'avvocato Marioni come ad altro legale.

Comitato contro le antenne di Barquedo

Grazie ai medici di Verbania e Varese

Voglio esternare un vivo ringraziamento al reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Verbania, diretto dal prof. Meriggi, e in particolare al dott. Viti per la tempestività dell'intervento e per le cure prestate a mia moglie e al piccolo Ambrogio nato a Verbania il 10 giugno scorso dopo solo sei mesi di gestazione. Ringrazio anche il reparto neonatale dell'ospedale del Circolo di Varese, diretto dal prof. Agosti, e in particolare la dottoressa Bossi e gli operatori sanitari del 118 per l'intervento e le cure prestate durante il ricovero all'ospedale di Circolo di Varese.

Cesare Bertani, Belgirate

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

FARMACIE

Novara: Comunale, c.so Mazzini, 16 tel. 0321.39.95.13 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 0321.43.10.03 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Casalvolone: *Marafante*, via Castello, 5 tel. 0161.31.52.98.
Cerano: Cocconcelli, piazza Libertà, 21 tel. 0321.72.80.43.
Comignago: Venco, via Principale, 20 tel. 0322.50.055.
Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321.98.118.
Borgomanero: *Pezzana*, via Roma, 50 tel. 0322.81.553-841842.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321.99.64.07.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 tel. 0323.55.63.42.
Bee: *Nevoni (ex Gavinelli)*, via Farinel, 20 tel. 0323.56.514.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323.61.439.
Trontano: Calderara, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324.24.24.03.
Guarra, via Sempione, tel. 0324.51.932.
Macugnaga: Grandi, p. Municipio, tel.

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.58 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00; **Verbania:** telefono 556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.597; **Crodo/Malesco:** tel. 0324.83.188; Volontari di P.A. Gres **Bizzano:** tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.82.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Musica

C'è Mal a Massino

Grande serata con il mitico Mal, alle 22 a Massino Visconti sul piazzale adiacente la Casa della Gioventù. Alle 12,30 si pranza con le specialità locali ed alle 19,30 cena con piatti doc. [m. g.]

Festa

«l'Unità» in due paesi

Prosegue la festa de «l'Unità» di Borgoticino allestita nel salone di via San Giuseppe. Accanto allo stand dei fiori è possibile visitare la mostra della pittrice Bruna Guidetti. Dalle 21 degustazione gastronomica e danze al palchetto con l'orchestra I Cusiani. Festa de L'Unità anche al campo sportivo di Granozzo. Alle 19,30 di cena cui seguirà la serata danzante con l'orchestra Daniela. [r. l.]

Kermesse

Ferragosto a Oleggio

La kermesse «Ferragosto loretese» organizzato a Oleggio in frazione Loreto aprirà i battenti dalle 22 di stasera con musica e animazione. Dalle 19 di domani invece spazio alla grande cena a base di stufato d'asino. Alle 21 danze e animazione con l'orchestra Florinda. [r. l.]

Cinema

La maschera di Leo

«La maschera di ferro» è la pellicola in programma domani sera alle 21,45 nel cortile del cinema Nuovo di Borgomanero, per la rassegna «Cinema sotto le stelle». Il costo del biglietto è di 8 mila lire, 6 mila il ridotto. [m. g.]

Terme

Tombola gastronomica

Dalle 21 di questa sera nel parco delle Terme di Crodo prenderà il via la caratteristica tombola gastronomica. L'iniziativa con ingresso libera è organizzata dalla Pro Loco di Crodo. [r. l.]

Banda

Musica sul sagrato

Sul sagrato della chiesa parrocchiale di Premosello concerto musicale della banda di Fomarco dalle 21 di stasera. Alle 23 spettacolo di karaoke con Stefano Casadei. [r. l.]

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Malferrari

di anni 73

Ne danno l'annuncio la moglie **Ester**, la figlia **Roberta** con il marito **Leonardo** e il piccolo **Matteo**, la suocera, i fratelli **Ugo** e **Carlo**, la sorella **Maria Grazia**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 15,30 di venerdì 14 c.m., nella cappella dell'Ospedale Maggiore di Novara, indi seguirà la tumulazione nel Cimitero di Busto Arsizio.
— **Novara**, 12 agosto 1998.

Paola e Roberto Santagostino sono vicini alla famiglia Malferrari per la scomparsa di

Gino Malferrari

— **Novara**, 13 agosto 1998.

Impiegate e Collaboratori dello **Studio Malferrari** partecipano al dolore del dott. Ugo Malferrari per la scomparsa del fratello **Gino**.
— **Novara**, 13 agosto 1998.

Il **consiglio direttivo e i collaboratori** della **Confcommercio di Verbania** partecipano commossi al grave lutto del rag. Silvano Brichetto, dirigente della delegazione di Verbania, per l'improvvisa scomparsa della mamma signora

Bruna Francioli ved. Brichetto

Invitano i propri associati a partecipare alle esequie che si svolgeranno oggi alle ore 14 presso la Basilica di San Vittore, partendo dall'abitazione della defunta in Verbania Intra via San Vittore 100.
— **Verbania**, 14 agosto 1998.

Partecipano al lutto:
Carla e Roberto Puppo
Paolo Bassi e famiglia
Alessandro Ossola e famiglia.

Anche dalla Lombardia la proposta di limitare il numero di voli e passeggeri

«Sulle rotte Bruxelles ci ascolti»

Malpensa, attesa per la decisione europea

OLEGGIO. Il Coordinamento provinciale sulle nuove rotte di Malpensa [illegible] alleati nella battaglia per limitare i sorvoli sull'Ovest Ticino. Indirettamente li ha trovati. Succede alla vigilia di un importante appuntamento a Bruxelles: lunedì il Governo si pre[illegible] alla Commissione europea per affrontare il [illegible] del nuovo scalo, in particolare i trasferimenti dei voli dagli altri principali aeroporti italiani, e per [illegible] problema dell'assenza delle infrastrutture di collegamento. Strade [illegible] ferrovia progettati ad hoc [illegible] esistono ancora.

Il rischio è che il Governo porti a casa un no pesante. Il commissario europeo Neil Kinnock [illegible] severo censore dell'aerostazione «hub» che si sta ultimando nella brughiera di Somma Lombardo. Kinnock [illegible] il ministro Burlando, non è difficile immaginarlo, ingaggeranno un nuovo braccio di ferro. Il ministro infatti ribadisce in ogni occasione utile che il 25 ottobre Malpensa aprirà.

Il futuro utilizzo di Linate, degli scali romani, e il forte ritardo nella realizzazione delle infrastrutture viarie e ferroviarie verso Malpensa sono gli argomenti che hanno già fatto tuonare il commissario contro l'ipotesi di [illegible] dell'aeroporto nella data fissata.

Da più parti, [illegible] tentare una mediazione con Bruxelles, si propone un traffico iniziale di passeggeri al di sotto dei 12 milioni all'anno, così da poter gestire i trasferimenti dei voli dalle varie aerostazioni in modo più razionale e permettere nel frattempo la costruzione di almeno una parte dei collegamenti viari. La Fit Cisl lombarda è portavoce della proposta: «Meglio ridurre i voli che restare a terra. Non si inneschino risse [illegible] Bruxelles, troviamo un compromesso ragionevole».

[illegible] venisse determinato il limite al numero dei passeggeri (addirittura a [illegible] milioni, [illegible] chiedono per i primi anni anche alcuni amministratori novaresi), si avrebbe modo di valutare gradualmente l'impatto ambientale sul territorio e la «compatibilità» del traffico con le realtà urbane [illegible] sociali che circondano il nuovo scalo in Lombardia [illegible] in Piemonte. Anche questa [illegible] delle richieste del Coordinamento, che inten[illegible] sollecitare la Regione Piemonte affinchè avvii gli studi.

La Legambiente lombarda ha già inviato un documento da Milano a Bruxelles. Gli ambientalisti sottolineano che la Sea, società che gestisce gli scali di Milano, «non ha rispettato la legge europea nella valutazione d'impatto ambientale, studiata per un aeroporto da otto milioni di passeggeri mentre già si parla di 24. Troppo per uno scalo collocato nel Parco del Ticino».

Troppo, ribadiscono gli amministratori dell'Ovest Ticino, anche per i paesi che si troveranno sorvolati dall'ottanta per cento dei voli (finora pare questa la percentuale, ma è stata rilanciata la richiesta [illegible] abbassamento) [illegible] che non dispongono, a loro volta, [illegible] nessuno studio sulle condizioni ambientali attuali e di nessuna previsione sull'inquinamento.

L'assessore Franco Paracchini, che per la Provincia segue assieme a un tecnico e altri amministratori la trattativa con ministeri e aviazione civile, si augura che «tutte le voci vengano [illegible] ascoltate a Roma e a Bruxelles. Va sottolineato co[illegible] le nostre preoccupazioni e le critiche [illegible] condivise da più parti. Il trasferimento graduale [illegible] la distribuzione dei voli, [illegible] realizzazione delle infrastrutture, [illegible] punti fermi del confronto che, [illegible] vediamo, supera [illegible] molto i confini locali».

Nel frattempo si stanno organizzando le prove generali per il funzionamento della [illegible] Malpensa. Oltre 2500 comparse reciteranno da passeggeri nelle fasi di accettazione delle [illegible] d'imbarco, check in e smistamento bagagli.

[illegible] [illegible]la Arbela

Il sindaco: «Un caso lampante, serve la circonvallazione»

Romagnano paralizzata per una fuga di gas

ROMAGNANO SESIA. Centro storico paralizzato, traffico in tilt e momenti [illegible] paura, l'altra sera a Romagnano Sesia, dove si è rotta una condotta del gas metano.

La rottura è avvenuta in via Marconi, nel nucleo più vecchio del paese, dove [illegible] tubatura che porta il metano al paese ha avuto [illegible] falla: ad accorgersi della perdita [illegible] stati alcuni passanti che hanno avvertito l'odore acre [illegible] poi l'uscita del gas è stata tale da essere avvertita anche ad [illegible] certa distanza, a causa del classi[illegible] sibilo.

Per precauzione è stata completamente chiusa la strada dai Vigili Urbani [illegible] dagli addetti della società del metano, [illegible] nel giro [illegible] alcune ore il guasto è stato riparato ed è stata ripristinata anche l'erogazione a tutte [illegible] abitazioni.

Le conseguenze più gravi dell'incidente si [illegible] avute sul pia[illegible] della viabilità: il traffico è stato deviato su altre strade comunali ed in breve tempo si sono formate code lunghissime ed intasamenti all'interno di tutto il centro abitato.

«E' stata una vicenda drammatica proprio per quanto riguarda i problemi arrecati alla viabilità - commenta il sindaco di Romagnano Sesia, Luciano Brugo - perchè ha paralizzato il paese, [illegible] un'ora di coda per chi doveva transitare per Romagnano».

L'incidente al metanodotto, che fortunatamente si è risolto senza danni per abitazioni e persone, ha messo in evidenza, ancora una volta, la necessità di dotare la zona di una circonvallazione adeguata, per evitare che la chiusura di una strada [illegible] passaggio vada a bloccare completamente [illegible] traffico della zona.

«Credo sia stato un [illegible] lampante - osserva il sindaco - di che [illegible] accade al nostro paese in una situazione di emergenza. In questa circostanza l'emergenza l'abbiamo avuta e l'abbiamo scontata [illegible] il blocco del traffico. Ecco perchè è fondamentale la realizzazione di un'alternativa viabile, per non ricadere in questo pericolo».

Il protocollo d'intesa per la nuova tangenziale che dovrà collegare il casello autostradale tra Ghemme [illegible] Grignasco con la Valsesia ed il Biellese bypassando gli abitati di Romagnano e Prato Sesia, è stato già firmato, [illegible] nell'accordo è previsto un finanziamento per un progetto cantierabile.

Il problema è costituito però dal fatto che il progetto è soltanto il primo passo per la realizzazione dell'opera, che costerà settan[illegible] miliardi.

«E' un'opera assolutamente indispensabile - aggiunge Luciano Brugo - e grazie allo sforzo di Provincia [illegible] Regione, ha ottenuto l'inserimento tra le realizzazioni di massima priorità [illegible] parte dell'Anas. Mi auguro che quanto [illegible] accaduto [illegible] questo incidente renda tutti consapevoli che non possiamo più attendere». [m. g.]



Il sindaco Luciano Brugo

L'elicottero americano debutta nelle basi del servizio 118 a Novara e Alessandria

I primi soccorsi sul nuovo 430



Il [illegible] elicottero Bell 430 da ieri l'altro è in dotazione [illegible] servizio [illegible] soccorso 118 dell'ospedale Maggiore di Novara

NOVARA. Il «battesimo» è avvenuto ieri l'altro nel cielo di Fara. L'equipe sanitaria del 118 che vola sul nuovo elicottero «Bell 430» [illegible] intervenuta, in coordinamento con l'ambulanza, per [illegible] un bagnante: nella piscina aveva tentato un tuffo non proprio da manuale, riportando traumi. Nel tardo pomeriggio l'elicottero ha puntato su Oleggio per prestare le prime cure ad una persona che si era infortunata in casa.

Da dieci anni l'elisoccorso è attivo nel Novarese e [illegible] si avvale del nuovo mezzo il cui modello [illegible] una novità: oltre che a Novara [illegible] presente soltanto ad Alessandria. Lo fa presente la Green Fly che è rappresentante per l'Italia della Bell Helicopter Textron, casa costruttrice americanana. In Piemonte il servizio di elisoccorso [illegible] al centro di polemiche e verifiche per disservizi nella fase [illegible] passaggio di consegne fra una società [illegible] gestione e un'altra. Anche l'affidamento dell'appalto [illegible] contestato in sede regionale.

A Novara per una settimana è stato utilizzato un elicottero 109. Da ieri l'altro è invece a disposizione dello staff sanitario il 430 che il consorzio Elitalia-Free Air ha destinato alla base dell'ospedale Maggiore. «L'elicottero Bell 430, versione Hems, è una macchina [illegible] nuova generazione equipaggiata con due turbomotori che erogano 1688 cavalli di potenza. Il kit sanitario [illegible] realizzato dalla casa costruttrice [illegible] ha la possibilità di ospitare nel vano passeggeri un paziente barellato oltre all'equipaggio composto da quattro operatori. Nel '96 lo stesso Bell 430 ha stabilito il record mondiale di velocità nel giro del mondo». [m. p. a.]

Osservatorio di Suno

In 400 per ammirare le stelle

SUNO. Oltre quattrocento persone erano presenti mercoledì alla «Notte delle stelle cadenti» all'osservatorio Galileo Galilei. Nonostante le condizioni del cielo non abbiano permesso un'osservazione ottimale, gli appassionati di astronomia sotto la guida degli astrofili dell'Apan hanno potuto seguire una proiezione di diapositive dedicata alle meteoriti e poi osservare la volta celeste al fuoco dei telescopi installati nel piazzale.

Solo attorno alla mezzanotte un miglioramento meteo ha permesso l'osservazione del pianeta Giove e dei crateri della luna, prossima all'ultimo quarto. La prossima occasione osservativa pubblica è in programma per le 21 dell'11 settembre [illegible] l'iniziativa «Una notte nel parco» al Parco naturale dei lagoni di Mercurago. Adesioni allo 0321-85181. [r.l.]

Velati effettua un sopralluogo e dice: bisogna intervenire

Il sindaco: «Quanti disastri Arona è in mano ai vandali»

ARONA. «Una città in [illegible] ai vandali». E' il primo commento del sindaco Mario Velati al rien[illegible] [illegible] un giro perlustrativo con l'ing. Mauro Marchisio dell'Ufficio tecnico. «Avevamo ricevuto telefonate di cittadini che lamentavano il disordine e l'abbandono di alcune zone, e la distruzione di oggetti, barriere protettive ed altro. Purtroppo è tutto vero. Interverremo in tempi brevi, cercando [illegible] riparare ciò che è possibile. Vorrei dire alla popolazione di segnalarci tempestavimante episodi inquietanti [illegible] anche solo sospetti così da poter intervenire tempestivamente».

La zona più colpita [illegible] lungo lago i giardini di corso Repubblica, dov'è anche [illegible] piccolo parco giochi per i bambini. [illegible] manomesse varie attrezzature. Distrutte panchine, piegate sbarre, rovinate transenne. «Fa[illegible] il possibile - dice Velati - perchè tutto torni [illegible] prima [illegible] la gente possa usufruire [illegible] quest'area, che è sempre stata [illegible] vanto della città. Interverremo anche in piazzale Moro, dov'è stata rimarcata, ma lo sapevamo, l'essenza [illegible] un servizio igienico».

Quella dei servizi igienici è da sempre [illegible] lacuna di Arona, città turistica per ambizione [illegible] definizione, che si deve adeguatamente attrezzare. E' vero che sul lungolago non mancano bar, ristoranti [illegible] alberghi con servizi efficienti e moderni, [illegible] non si può obbligare la gente [illegible] consumare un caffè o bere un'aranciata p[illegible] soddisfare altre e più impellenti necessità.

In attesa [illegible] trovare una soluzione definitiva per i servizi di piaz[illegible] del Popolo, il sindaco conferma che in piazzale Moro, quello della Fiera, sarà quanto prima collocato un servizio automatico.

Nel suo giro perlustrativo alla ricerca della ...città perduta [illegible] primo cittadino è giunto anche all'area dell'ex Lido trasformata in [illegible] sorta di landa desolante. «Dovremo provvedere a [illegible] quest'area ormai ridotta a [illegible]scarica. E' [illegible] spettacolo allucinante, che non si può tollerare da nessuna parte e a maggior ragione alle porte di Arona, [illegible] ridosso del lago».

Non sono state dimenticate le frazioni. La situazione [illegible] Montrigiasco, recentemente colpita dalla grandine, è già sul tavolo del sindaco. Per Dagnente sono previsti tre interventi: uno per la realizzazione dell'ambulatorio medico [illegible] via Soardi, il secondo per la costruzione del muro di cinta in via Campagna e il terzo relativo ai centenari ippocastani che stanno morendo sul colle della chiesa di Dagnente. L'altro giorno i vigili del fuoco ne hanno abbattutto [illegible] pericoloso per la gente in transito. [s. bott.]

[illegible] 2000

Prima degustazione dei vini novaresi

VINI novaresi [illegible] confronto. Per la prima volta si svolgerà [illegible] «degustazione comparativa Colline Novaresi» per scegliere il miglior vino dell'anno per tipologi tra i rossi e i bianchi Doc [illegible] Docg.

Iniziativa della Cooperativa «Incontro» di Arona, in collaborazione con la Camera di Commercio [illegible] Novara [illegible] l'Amministrazione Provinciale. La degustazione, che si svolgerà [illegible] fine agosto nella sala merci del Borsa, è ovviamente aperta [illegible] tutti i produttori novaresi, scadenza di presentazione delle domande il 15 agosto.

Sino [illegible] ieri avevano aderito la Torraccia di Piantavigna di Ghemme, le Cantine Sociali di Fara e Oleggio, l'azienda Eva Bianchi di Sizzano. L'iniziativa dovrebbe essere una specie di prova generale per lanciare nel '[illegible] un [illegible] e proprio «Concorso Colline Novaresi».

Il regolamento prevede che i vari campioni di vino, presentati dai produttori, siano esaminati [illegible] una commissione d'assaggio formati da tecnici dell'Associazione enologi enotecnici italiani, degustatori, agronomi, assaggiatori professionisti [illegible] giornalisti specializzati.

[illegible] risultati saranno resi noti l'11 settembre durante [illegible] pubblica iniziativa alla Camera di Commercio, dove sarà organizzato l'assaggio dei vini migliori. Seguirà la presentazione dei vini ammessi con una specifica iniziativa nell'ambito della Douja d'Or di Asti.

[illegible] A Torino, durante la manifestazione «Giovaninfesta '98» organizzata della Federazione nazionale Coldiretti, è stato presentato un documento-proposta per risolvere i gravi problemi del settore. Alfredo Saracco, di Vespolate, presidente dei giovani coltivatori del Novarese, lancia un appello [illegible] colleghi e organizzazioni di categoria: «E' ora di invertire la tendenza, inserendo a pieno titolo il riso in Agenda 2000». Tra le propsote mirate [illegible] in particolare riguarda il meccanismo dell'intervento, che tutela i produttori dal crollo del prezzo: «Chiediamo che [illegible] possibile solo tramite le associazioni [illegible] produttori per agevolare la nascita e lo sviluppo delle forme associate». Nel documento del movimento giovanile elaborato dal gruppo di lavoro cui hanno partecipato giovani di Alessandria, Pavia, Novara [illegible] Vercelli, si chiede anche che l'Ente Nazionale Risi sia riformato con attribuzione di ruoli specifici: promozione, ricerca e sperimentazione, certificazione intervento, supporto per analisi di mercato.

[illegible] dice fra l'altro il documento: «L'Ente deve essere un tavolo interprofessionale, riconosciamo il suo ruolo [illegible] nel contempo siamo convinti che la sua funzione originaria sia superata». [g. f. q.]



A fine agosto la degustazione

A Macugnaga shopping serale, ristoranti e bar aperti fino all'alba, musica in piazza

Lunga notte con falò e luci sul Rosa

Sotto il vecchio tiglio rivivono le tradizioni Walser

MACUGNAGA. Lunga notte di Ferragosto ai piedi del Rosa illuminato dai falò degli alpigiani e dei gestori dei rifugi. Si ripete quest'anno l'iniziativa «Macugnaga sotto le stelle» nata dalla collaborazione fra l'amministrazione comunale, commercianti, albergatori ■ operatori turistici. Una notte di baldoria con musica in piazza, danze e allegria. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa, i negozi rimarranno aperti questa sera fino alle 22 e lasceranno poi vetrine e insegne accese per tutta la notte. Ci sarà anche un mercatino notturno dell'antiquariato ■ giardinetti pubblici del centro di Staffa. ■ ristoranti serviranno pizze e piatti caldi fino alle tre del mattino. I bar, da Pestarena a Pecetto, resteranno aperti per tutta la notte fino alle sei. Nella piazza del Municipio, disco music a oltranza ■ Alex Carrera.



La donne di Macugnaga in costume walser stanno cardando la lana [foto Falciola]

«Visto il grande successo dello scorso anno- ha dichiarato il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini- abbiamo deciso di riproporre l'iniziativa del grande veglione di Ferragosto che coinvolgerà tutto il paese. Sarà anche una prova generale in vista dei festeggiamenti del millenario di Macugnaga che ricorrerà il prossimo anno».

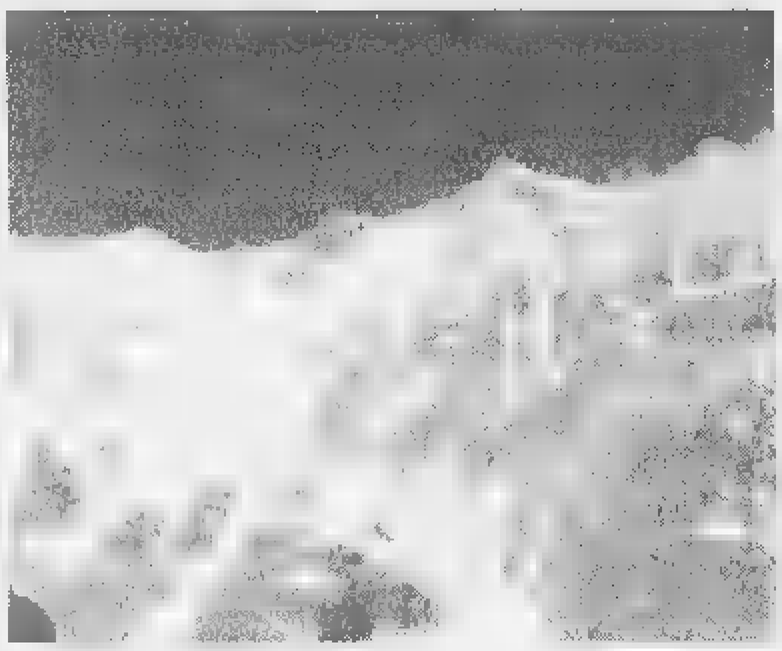
La lunga notte ■ Macugnaga sarà anche un ponte verso la festa patronale di Ferragosto che vedrà in mattinata la tradizionale processione della Madonna Assunta fino al vecchio tiglio, con le donne nei ricchi costumi Walser dei giorni di festa e le guide del Rosa. Nel pomeriggi■ ci sarà la parata della milizia tradizionale di Bannio. Alle 16, 30 ■ soccorso alpino di Macugnaga effettuerà dimostrazioni di salvataggio ■ una parete ■ roccia. Una tradizione secolare vuole che il giorno di Ferragosto non si compiano ascensioni sul Rosa. Un voto sempre rispettato dalle guide di Macugnaga che dedicano appunto la giornata all'opera di informazione e di prevenzione degli incidenti in montagna. Nella serata di Sabato, ci sarà anche uno spazio dedicato alla moda con una sfilata, «moda in rosa» appunto, in piazza del Municipio.

Momenti di vita Walser sono stati ricostruiti sotto ■ vecchio tiglio che è il simbolo della comunità Macugnaghese durante una giornata dedicata alla cultura materiale alpina. Donne in costume si sono cimentate nelle amtiche tecniche ■ lavorazione della lana, dalla tosatura alla pulitura, dalla cardatura alla filatura, con attrezzi d'epoca. Rosangela Pirazzi Cresta ha ricordato altre attività tradizioni, a cominciare dalla cottura del pane che veniva effettuata ■ sola volta all'anno.

Adriano Velli

Il ghiacciaio in ritirata

E le guide invitano gli alpinisti a evitare alcune vie pericolose



La parete del Monte Rosa vista da Macugnaga

MACUGNAGA. I ghiacciai si stanno ritirando ■ vista d'occhio, liquefatti dal solleone ■ dalla temperatura eccezionalmente elevata, anche nelle ore notturne. Al loro posto emergono fasce di rocce incosistenti, che si sgretolano.

Conseguenza pratica: alcune montagne scaricano quasi incessantemente delle frane. Cresce quindi il pericolo per gli alpinisti.

Lo scenario non è quello idilliaco e sereno delle belle immagini alpine, tutte pascoli verdi ■ candori di ne■. «Ma non bisogna generalizzare», dicono le guide e gli esperti del Cai. «Ci sono delle vette e delle pareti sicure, sulle quali gli appassionati possono cimentarsi senza patemi. Altre invece - formate da rocce franose - vanno evitate con rigore. Comunque la maggior parte degli itinerari escursionistici, rimangono percorribili normalmente».

Molte cime in questi giorni di caldo torrido scaricano sassi

Come precauzione a Macugnaga è stato esposto ■ avviso che invita gli alpinisti a evitare alcune montagne rocciose che fanno corona al Rosa. Nei giorni scorsi le scariche di sassi si sono intensificate. Meglio scegliere altre mete.

Nessun pericolo naturalmente per chi raggiunge i rifugi di media quota o per chi percorre gli itinerari verso la Zamboni. Il Passo del Moro ■ la Val Quaraz■. Anche il sentiero naturalistico, che tocca la parte meridionale del ghiacciaio del Rosa, resta completamente al di fuori del tiro dalle frane. Coloro che intendono cimentarsi su difficoltà maggiori non hanno che da rivolgersi alle guide, anche solo per un consiglio: loro conoscono bene le mete più impegnative, al sicuro dalle brutte sorprese.

L'altro ieri ad esempio la se■ ■ Cai Macugnaga ha organizzato un'escursione in tutta sicurezza proprio sul ghiacciaio del Rosa. A guidarla il dott. Alvaro Mazza originario di Gurro, glaciologo di lunga esperienza. Numerosi i partecipanti. E nessun inconveniente.

La storia alpinistica del Rosa ■ l'evoluzione dei ghiacciai so■ state anche oggetto di un'affollata proiezione ■ diapositive, organizzata sempre dal Cai, che proseguendo nella sua attività culturale quasi trentennale, ha voluto ricordare la prima ascensione sopra i 4000 metri avvenuta 220 anni fa e opera di sette cacciatori ■ Gressoney. Sulle loro ■ una quarantina ■ escursionisti hanno partecipato nei giorni scorsi a un trekking sul «Grande Sentiero Walser» che tocca le sette valli del Rosa.

Un'impresa da record per la provenienza e per il numero dei partecipanti, venuti da tutta Italia (anche Catania, Capri, Roma, ecc.), dal Belgio, dalla Svizzera ■ dalla Germania. La loro escursione è stata documentata da una proiezione di diapositive presentata alla Kongresshaus, la nuova sala congressi ■ Staffa.

Teresio Valsesia

MIA AVVENTURA

Acqua fresca e dolci nel bosco di Antrona

ANTRONAPIANA

IERI terza tappa ■ «Un altro passo 1998». Dopo il caldo della pianura, sto entrando nel ■ ambiente: la montagna. Le fiacche alle mani sono sempre più numerose: non appena le buco ■ le asciugo ■ ■ magnesite che usano gli arrampicatori in scalata, si riformano sempre più numerose. Quelle ■ piede me le tengo. Da Villadossola, abbiamo risalito la Valle Antrona: bellissima, gente meravigliosa che ci ha accolti con caldo e sincero affetto.

A Cresti ci hanno offerto caffè, dolciumi e bevande fresche. Così a Seppiana e a Viganella. A Montescheno c'era il presidente della Comunità Montana Bianchetti, mentre a Viganella ■ sindaco Banchini. Nel bosco, accanto ad una cappelletta alpestre, due donne ci hanno offerto dell'acqua fresca e dei dolci. Erano lì ad aspettare noi e mi hanno applaudito. Straordinaria gente di montagna per cui la solidarietà e l'amicizia sono ancora valori profondi e vissuti. Uomini e donne indossavano i severi costumi tradizionali. Neri come il dolore di una valle conosciuta come la «valle delle vedove» per i troppi morti di silicosi nelle miniere d'oro e di ferro che hanno alimentato lo sviluppo dell'Ossola.

Abbiamo risalito la «Strada Antronesca» che nei secoli scorsi portava in Vallese. Era la carovaniera alternativa alla «via del sale» del Sempione costruita dal barone Stockalper. Per seguire la via del Sempione bisognava pagare un alto pedaggio, così i piccoli mercanti e il povero commercio di montagna seguiva questa via impervia, ma libera.

Ci ha■ accompagnati alcuni alpinisti del Cai di Villadossola che in questi anni hanno recuperato ■ segnalato al turismo escursionistico questa antica via storica. Ho scoperto, con il racconto di Renato Boschi, le mille storie raccontate da questo sentiero che attraversa i segreti della valle: le costruzioni megalitiche di Varchignoli, le incisioni sui portali delle vecchie case, la bellezza della parrocchiale romanica ■ Seppiana, le macine per spremere l'olio di noci, i resti delle fornaci per la lavorazione del ferro nelle miniere ■ Ogaggia.

Anche ieri hanno camminato ■ me gli atleti disabili del «GSH Sempione 82». Mario è al ■ terzo giorno di cammino, i piedi piagati dalle fiacche ■ il ca■ della ■ famiglia; Doriano ha camminato tutto il giorno con il ■ papà.

Oggi mi aspetta la tappa più impegnativa: 1900 metri di dislivello in salita ■ 1600 metri in discesa. Arriverò ai 2839 metri del Passo di Saas dove incontrerò André Zurbriggen, presidente della sezione di Saas Fee del Cas (Club Alpino Svizzero) che prenderà il testimone degli amici del Cai di Villadossola. Dalle spiagge del Lago Maggiore ■ dal caldo torrido della piana del Toce all'incontro con i ghiacciai. Mi sentirò a casa.

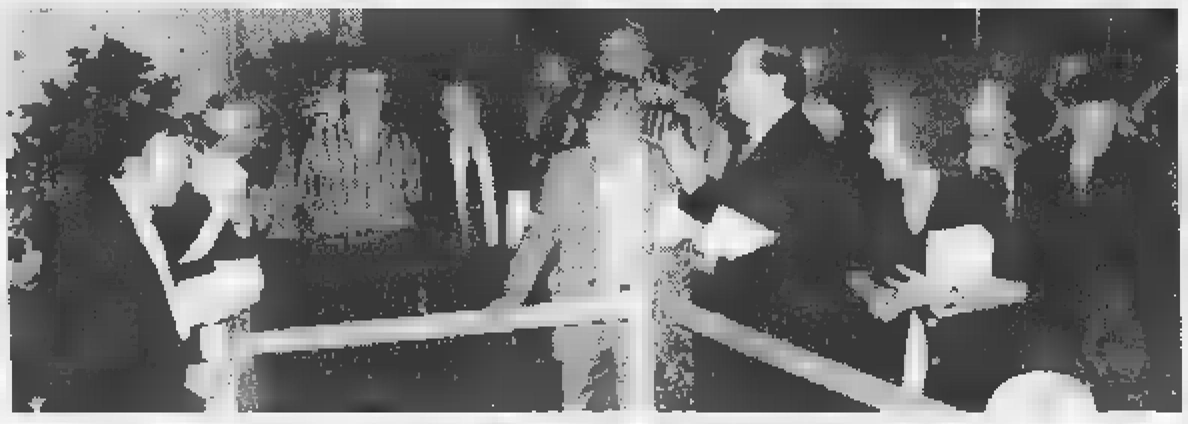
■ Brignone

L'opera di Giuseppe Lusetti esposta alla fiera artigiana di Madonna di Campagna

E' una catena in granito da record

Ricavata da un solo blocco di pietra, 240 anelli

VERBANIA. Tra i numerosi lavori esposti a Madonna di Campagna alla 25ª edizione della rassegna Arti Artigiane Verbano, ■ soprattutto la «catena di granito» ad attirare curiosità ed ammirazione dei visitatori. Si tratta di un'opera da «Guiness dei primati», unica al mondo: 240 grandi anelli per una lunghezza complessiva ■ ■ metri ■ 30 centimetri, ricavati da un unico grande blocco ■ granito. L'artefice è Giuseppe Lusetti, titolare ■ una impresa ■ lavorazione del sasso a Mergozzo, non nuovo ■ exploit del genere.



La catena in granito è l'opera più ammirata della rassegna artigiana che resta aperta fino al 16 agosto a Madonna di Campagna

In passato l'artigiano ossolano aveva infatti già realizzato una catena simile, ma più corta. Ora ha superato ■ stesso, ottenendo presso il cantiere della ditta Manini e Sbaffo ■ Premosello Chiovenda un risultato davvero ammirevole e sorprendente. «In una realizzazione ■ questa - spiega Lusetti - c'è il desiderio di fare qualcosa di singolare ■ un profondo ■ per il proprio lavoro. Ma c'è anche la volontà di mettersi alla prova, nonchè ■ sperimentare soluzioni tecniche innovative. L'esecuzione di ■ simile catena infatti è particolarmente difficile e delicata perchè occorre procedere con la massima attenzione: ■ ■ concesso sbagliare, un errore significherebbe vanificare tutto il lavoro svolto». Di ciò ■ possibile rendersi conto ammirando l'opera esposta all'esterno della chiesa, ■ cui effetto per tutti i visitatori è davvero sorprendente. «Ma quanto è durato l'impegno? E ci sarà un ulteriore tentativo di fare ancora meglio?» ■ queste alcune delle domande più frequenti rivolte all'autore. «Ho lavorato per quasi otto mesi - risponde Lusetti - ed è stata una fatica non comune. Ho concluso in occasione del raggiungimento di 60 anni e ho detto basta. Di sicuro non mi cimenterò più in una simile impresa».

Così, mentre all'interno di Madonna di Campagna sono esposti lavori particolari eseguiti da artigiani di svariati settori per ciascuna delle edizioni precedenti della rassegna, la «catena di granito» resterà il simbolo della expo del quarto di secolo.

Sergio Ronchi

IN ■

Verbania

Palio remiero e fuochi d'artificio a Pallanza

Il lungolago di Pallanza ospita questa sera la 25ª edizione del Palio Remiero, organizzato dal Comune ■ dal gruppo «PiazzaVila». Dalle 20.30 si sfidano gli equipaggi di Genova, Imperia, Golfo del Tigullio, Pisa, Savona, La Spezia, Varese, Como e Verbania. La finalissima sarà disputata alle 23, seguita da un grande spettacolo pirotecnico. [s. r.]

Domodossola

Con l'auto fuori strada Soccorsi dall'elicottero

Poteva finire peggio per una famiglia di Trontano (padre, madre ■ figlio) uscita di strada mercoledì sera ■ Vallesone, lungo la strada del Lusentino, mentre scendevano verso Domodossola con la loro Fiat Uno. Per soccorrerli ■ dovuti intervenire un elicottero del '118', i vigili del fuoco e alcune ambulanze. I tre non presentano però gravi ferite. [re. ba.]

Verbania

Madonna di Campagna Messa in diretta ■ Rai1

Rai Uno trasmette in diretta alle 11 dalla chiesa ■ Madonna di Campagna la Celebrazione Eucaristica dei giorni 15 e 16 agosto. Le funzioni saranno precedute da una presentazione della città di Verbania e del Lago Maggiore. La messa ■ 15 (festa dell'Assunta) sarà concelebrata da monsignor Aldo Del Monte, già Vescovo di Novara, dal parroco don Rino Bricco e da altri sacerdoti della zona. [s. r.]

Arizzano

Alpini portano a spalla la statua del patrono

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali dedicati a San Rocco in corso nella frazione Cissano, domani sera è in programma una solenne processione. Una tradizione ripresa ■ grande successo da un paio di anni. La statua del patrono, illuminata, viene portata a spalla dagli alpini per le vie del borgo, con l'accompagnamento della fiaccolata dei cittadini. [s. r.]

Baceno

Domenica la camminata da Baceno a Crampiolo

Organizzata dalla Pro Loco di Baceno è in programma domenica in valle Antigorio Formazza la 28a edizione della Camminata Baceno - Devero-Crampiolo, gara di quattordici chilometri tra le più caratteristiche dell'estate ossolana. [re. ba.]

Subentra a Di Mauro che ha assunto il comando provinciale a Crotone

Carabinieri, cambio al vertice

Si è insediato il ten. col. Fernando Bassetta

VERBANIA. Il tenente colonnello Fernando Bassetta, 46 anni, ■ il nuovo comandante provinciale dei carabinieri. Proveniente dai Servizi di Sta■ Maggiore di Napoli, ha assunto pieni poteri alla testa dei militari dell'Arma del Verbano Cusio Ossola dal 10 agosto. Sposato e padre di due figlie di 11 e 24 anni, l'ufficiale superiore ha diretto l'Ufficio Segreteria ■ Personale della Regione Militare Campania oltre ad aver comandato precedentemente le Compagnie Carabinieri ■ Savigliano e Faenza ed il Reparto Operativo Radiomobile di Milano.



Il comandante Fernando Bassetta

«L'arrivo a Verbania rappresenta per me un gradito ritorno in Piemonte - commenta il tenente colonnello Bassetta nel corso di un incontro ■ i cronisti locali - ■ farò in modo di ambientarmi il più in fretta possibile anche per entrare in diretto contatto ■ le diverse realtà del territorio. Sono però certo che mi troverò molto bene in questo meraviglioso angolo d'Italia».

«Sono convinto che il corretto rapporto ■ gli organi di informazione - aggiunge il comandante provinciale dei Carabinieri - costituisca ■ valido ed insostituibile strumento per avvicinare i cittadini alle istituzioni. Soprattutto quando queste sono quotidianamente impegnate nel garantire loro sicurezza e serenità». Obiettivi che l'Arma non ha mai cessato di perseguire, attreverso un incessante lavoro.

Il tenente colonnello Bassetta subentra al ■ pari grado Luigi Di Mauro, 42 anni, che dopo aver retto dal luglio '96 al primo agosto scorso il comando provinciale dell'Arma nel Verbano Cusio Ossola, ha assunto quello della provincia di Crotone.

Luigi Di Mauro, a sua volta, era subentrato al primo comandante provinciale dell'Arma della nuova provincia, tenente colonnello Alberto Carlucci, attualmente addetto ai Servizi Ministeriali a Roma. [a. r.]

A Ghiffa una striscia di sabbia lunga 300 metri, fra le più estese del Lago

Recuperate la spiaggia «Cavallo»

E la Pro loco ne garantisce pulizia e manutenzione

GHIFFA. Il tratto della spiaggia denominata «Cavallo», situata dopo l'ex stabilimento Panizza in direzione di Oggebbio, costituisce un'apprezzata novità per residenti ■ turisti in questa calda estate.

La zona era fino a qualche tempo fa pressochè completamente inutilizzata, in condizioni di degrado e di abbandono. Il Comune ha provveduto però a ripulirla ed a recuperarla, ottenendo una spiaggia tra le più estese del lago, ■ uno sviluppo di oltre 300 metri ■ lunghezza. A lato della strada sovrastante è stato altresì realizzato recentemente un comodo parcheggio.

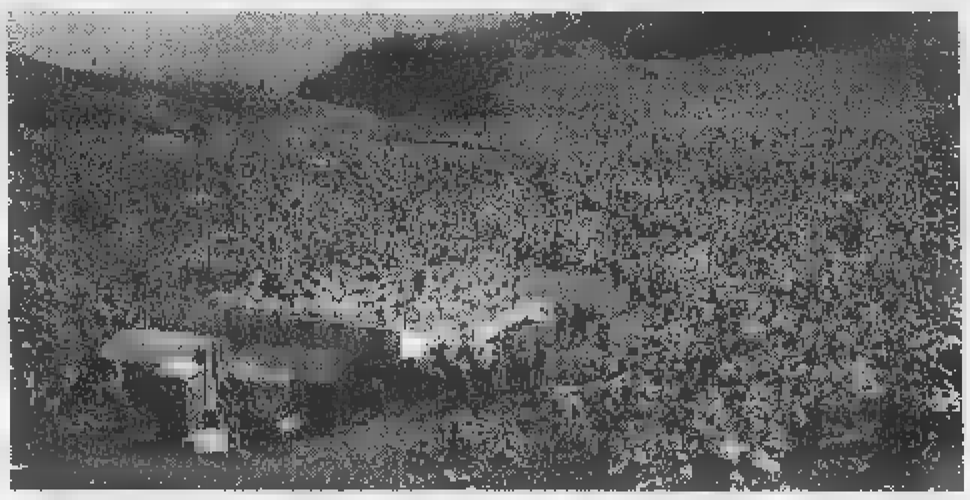
A rendere maggiormente fruibile il luogo ci ha pensato poi la Pro loco, che ne garanti■ pulizia ■ manutenzione ■ mette a disposizione dei bagnanti sdraio e ombrelloni. «In questo modo svolgiamo un utile servizio - dice Elvino Ramoni, consigliere comunale e della Pro loco -, come testimoniano le centinaia di persone che ogni giorno frequentano la riva rimessa a nuovo». Visto l'esito positivo dell'esperienza, si sta già pensando per il prossimo anno di ampliarla, con ulteriori interventi ■ sistemazione e con l'allestimento di un ricovero per le attrezzature nonchè di uno spaccio per la vendita di bibite. [s.r.]

■

Porto da 3 miliardi

Il nuovo porto turistico galleggiante di cui ■ prevista la realizzazione in località «Amore» si avvia a diventare realtà. Dando seguito alla delibera assunta in consiglio comunale, l'amministrazione ha affidato ad un pool di tecnici la redazione del progetto definitivo, che terrà conto ■ tutte le osservazioni presentate. L'opera costerà circa tre miliardi e seicento milioni, in massima parte finanziati dalla Regione Piemonte, verrà realizzata in due lotti ■ permetterà di disporre complessivamente di oltre centottanta posti barca. Un ■ ritenuto idoneo alle esigenze del Comune che punta molte delle sue carte sul turismo. Sarà inoltre sistemata mediante la creazione di un vasto parco pubblico e di alcuni parcheggi l'intera ■ antistante e saranno recuperate le due darsene vicine, per essere date in dotazione a vigili del fuoco ■ protezione civile migliorando ■ loro operatività. [s. r.]

A Limone, Verbania, Alessandria, Saint-Vincent e Rassa (Vc)



Quaranta musicisti esibiranno nell'auditorium naturale di Pian del Sole quota ci saranno anche i cantanti Linda Campanella Matteo Peirone

Ferragosto: cinque idee

Concerti, mini-crociera e sagre

LIMONE (Cuneo). La 18ª edizione del concerto Ferragosto si terrà a quota 1600. Lo scenario è quello dell'Alta Valle Vermenagna, tra il monte Cros, la Bisalta, Picchio Rosso l'Alpetta. Alle 12 il maestro Giovanni Mosca darà il via agli strumentisti dell'orchestra «Bruni» di Cuneo: i musicisti che si esibiranno nell'auditorium naturale di Pian del Sole. Oltre a violini, violoncelli, viole, contabbassi, flauti, oboi, fagotti, corni e trombe, saranno presenti i cantanti Linda Campanella Matteo Peirone. Verranno interpretate pagine di Mozart, Donizetti, Grieg, Bizet, Rossini e Mendelsshon.

Diverse le possibilità per arrivare al luogo del concerto. Gli accessi al paese saranno opportuna- presidiati per non permettere immissioni di traffico proveniente sia monte che da valle. I parcheggi si trovano alla Panice Sottana a Limone 1400. qui sentieri segnalati portano luogo del concerto in un'ora mezza. Ci sarà un servizio di navetta gratuito partenza da Limonetto Limone 1400 (dalle 7 alle 10) da Sant'Anna alla seggiovia del Sole (dalle 8 alle 11). Per il ritorno partenze dalle 14 alle 18. In di maltempo il concerto si terrà alle nella parrocchia di Limone.

Due notti tra stelle e lago. Domani salpa la crociera dei «Fuochi di Ferragosto»: la motonave Verbania fa tappa a Arona Angera mentre altri due traghetti imbarcano Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino e Porto Valtravaglia. Sarà anche una serata di «nostalgia» per chi vuole regalarsi una crociera sullo storico piroscafo a pale Piemonte. A bordo cena di gala, musica e danze. Domenica due crociere per ammirare i fuochi d'artificio a Porto Ispra. Informazioni al numero verde 167-551801 tutti i giorni ore 8-18.

A pochi chilometri di distanza due sagre si contendono la palma dell'originalità. Ha ormai lunga tradizione (si svolge da 23 anni) quella dei salamini d'asino a Castelferro, frazione di Predosa soprattutto per la squadra di tamburello, vincitrice del titolo italiano da 5 anni consecutivi. E la sagra, che vede all'opera tutta gente del paese (sino al agosto) è uno strumento per finanziare la stagione agonistica. A Madonna della Villa, frazione Carpeneto, c'è invece sino a domenica la sagra dello struzzo, carne ancora poco nota sulle nostre tavole.

(Aosta). Neffa, gli «Almamegretta» e i «Casinò Royale», tre dei protagonisti del panorama italiano di musica-giovane, in concerto domani sera allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent, nell'ambito della rassegna «Casinò on stage», organizzata dal Casinò de la Vallée. Inizio alle 21, biglietto a 15.000 lire. Prevendite ad Aosta, Courmayeur, Saint-Vincent, Ivrea e Biella.

RASSA (Vercelli). La «Sagra del mirtillo», a Rassa (gemellata con una località del New England, Usa, sempre nel nome dei mirtilli) è una consolidata tradizione, ormai trentennale. L'appuntamento è per domani nell'area davanti al Municipio, dalle di mattina: mirtilli «lisci», con liquore, panna e zucchero, sulle torte crostate. Si arriva dalla statale per Alagna. A Quare parcheggio, proseguimento con bus-navetta.

UNA GITA A...

Verbania, sfide con i remi e fuochi artificiali sul lago

Il lungolago di Pallanza offre stasera le emozioni del Palio Remiero in Notturna. Vi partecipano gli armi di Savona, Genova, La Spezia, Golfo del Tigullio, Verbania, Varese, Pisa, Imperia Como. Dalle 20,30 batterie, alle 23 finale con le premiazioni; e alle 23,30 spettacolo pirotecnico sull'acqua. L'avvenimento richiama folla e offre un'occasione speciale per una visita turistico-culturale Verbania, di cui Pallanza fa parte insieme con Intra e Suna. **Che cosa vedere.** A Verbania, va da sé, è bello l'insieme: una città elegante, romantica, con una parte ordinata secondo schemi geometrici (Intra) un'altra che segue le sinuosità della riva lacustre. Il lungolago passeggiata piacevole, anche se le auto tendono a invaderlo troppo. Ville e parchi ne costellano il percorso. La più nota Villa Taranto, tra Pallanza e Intra: un giardino con alberi e aiuole policrome, che da aprile a ottobre alterna fioriture spettacolari. In agosto si ammirano tuberose e gladioli, zinnie e dalie, per non parlare delle ortensie della sorprendente serra con le ninfee giganti chiamate Victoria amazonica.





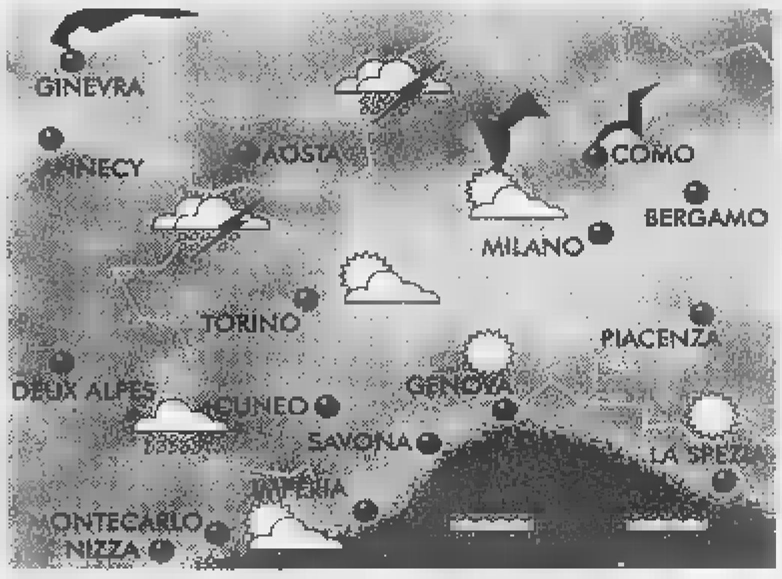
La ninfee giganti di Villa Taranto

Nei pressi, ecco Villa San Remigio, con la bella chiesa romanica. A pochi metri dal Lungolago Vittorio Veneto sorge dall'acqua il placido isolino di San Giovanni, con il Palazzo Borromeo che ospitò Arturo Toscanini. Il litorale di Pallanza offre anche la graziosa chiesa di San Leonardo il marmoreo mausoleo di Luigi Cadorna. Accanto Palazzo Comunale si apre via Ruga; percorrendone circa 200 metri si incontra Palazzo Dugnani, sede del Museo Storico Artistico del Verbano del Paesaggio, che oltre alla gipsoteca di Paolo Troubetzkoy propone bei dipinti di Fornara, Ranzoni, Grubicy, Gignous altri. Proseguendo ancora per oltre un chilometro, trova la Madonna di Campagna, chiesa di impianto bramantesco con affreschi del Lanino e di Boniforte Oldoni.

Dove mangiare. (Prefisso 0323). Milano, corso Zanitello, 556816; Dell'Angolo, via Garibaldi 35, 556362; Del Castello, piazza Castello 9, 516579; La Beola, via Vittorio Veneto 32, 504305; Torchio, via Manzoni 20, 503352; Tavernetta, via San Vittore 22, 402635; Boccon di Vino, via Troubetzkoy 86 (Suna), 504039.

Leonardo Osella

IL WEEKEND



L'impatto di corrente di aria calda africana proveniente da Sud-Est con un consistente flusso di aria fresca in Nord-Ovest, determinerà lungo l'arco alpino fenomeni temporaleschi anche di una certa intensità con possibilità estensione pedemontana.

MONTAGNA

■ CUNEESE ■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE ■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Lungo valle e fondo valli potrebbero manifestarsi i fenomeni temporaleschi argomento incidendo per momentaneo calo parziale delle temperature.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia) ■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Le zone rivierasche beneficeranno ancora sole (soprattutto Levante) temperature stazionarie. Mari poco mossi.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE ■ LANGHE E MONFERRATO ■ LAGHI E BIELLESE. Per zone planeggianti e collinose prevista cora ala con velature nel cielo con foschie per calore. Possibili brezze nelle lacustri.

Per persistenza dell'alta pressione i fenomeni in transito dovrebbero alterare che in minima parte condizioni meteorologiche hanno contraddistinto i giorni già trascorsi di questa 2ª settimana agosto '98.

(A cura Giorgio Minetti)

Per la tradizionale manifestazione tanta musica italiana in piazza Salera

La parata di «big» per San Vito

Omegna canta con Baccini, Fabi e Spagna

OMEGNA. Parata di «big» della musica leggera per i festeggiamenti di San Vito, compatrono della città Omegna. Da sabato prossimo sino al 31 agosto il capoluogo del Cusio sarà un fiorire di iniziative e spettacoli. La grande parata di cantanti comincerà già la 22 agosto con Francesco Baccini, uno degli autori più originali apparso nell'ultimo decennio nel panorama musicale italiano; lunedì 24 agosto sarà la volta dell'Equipe 84, il celebre gruppo che conquistò classifiche e successo negli Anni Sessanta e Settanta e tornati in au negli ultimi tempi con la riproposizione di canzoni celebri.

Ancora un tuffo nel passato che ritorna martedì 25 con un concerto di Little Tony: anche con passare degli anni ha mantenuto la sua verve la voce prorompente. La galleria dei big prosegue mercoledì 26 agosto con Niccolò Fabi, l'ulti idolo delle nuove generazioni che nel Vco ha già tenuto alcuni concerti con

Giovedì 27 sarà la volta di Michele Zarrillo, il cantautore dalla voce inconfondibile che ha firmato canzoni per grandi personaggi della musica leggera come Renato Zero e Ornella Vanoni. Venerdì sarà di scena Ivana Spagna in concerto che si preannuncia come un autentico e grande spettacolo.

Tutti i concerti si terranno in piazza Salera e sono gratuiti: una possibilità che solo la città Omegna è in grado offrire. Come i grandiosi fuochi artificiali dal nome significativo: «Mille luci sul lago» che si tengono domenica e domenica 30 agosto sullo specchio di lago antistante il Palazzo di Città.

Un'attrazione unica che richiamo migliaia di spettatori provenienti anche dalla vicina Svizzera. «Tutti gli spettacoli le manifestazioni sono gratuite grazie al grandioso banco di beneficenza - dice Giampiero Ingignoli, presidente del Comitato San Vito - in palio ci sono oltre 150 mila premi, tutti di valore. Compresa automobili, 13 motorini ed viaggi turistici località come la Tunisia, Baleari Mar Rosso. Con il ricavato del banco, allestito grazie alla generosità degli imprenditori, di commercianti e operatori di Omegna, in grado pagare gli artisti, gli spettacoli fare anche della beneficenza agli enti di solidarietà che oper nella nostra città».

Poi ancora esposizioni filateliche e numismatiche, mostre di auto moto d'epoca, gare sportive e mille altre cose: come se Omegna volesse mettersi in mostra per onorare il suo compatrono. Un piccolo miracolo che forse solo San Vito può fare. Il legame tra il Santo martire soldato romano, le cui spoglie sono conservate nella Collegiata Sant'Ambrogio, è la città di Omegna è antico e solido. I resti del giovane martire furono portate ad Omegna, provenienti dalle catacombe romane, nel 1611 dall'allora vescovo di Novara Carlo Bascapè. Solo in questa occasione, sabato 29 Agosto, l'urna con i resti del martire, viene portata in processione sino alla riva del lago per solenne benedizione delle acque. Quest'anno sarà particolarmente solenne per la partecipazione del cardinale Lorenzo Antonetti.







A sinistra Francesco Baccini Sopra Niccolò Fabi e a destra Ivana Spagna

Vincenzo Amato

Stasera un originale concerto al San Rocco di Orta

Le melodie napoletane per due voci e un piano

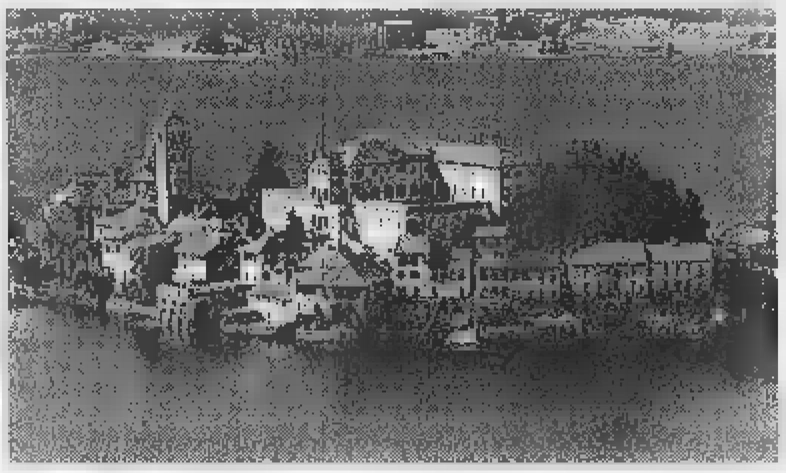
ORTA. La brezza di Mergellina lambisce le acque del Lago d'Orta. E risuona l'eco note mediterranee tanto amate dai turisti stranieri che non si lasceranno scappare l'appuntamento «Dedicato Napoli» sulla terrazza dell'Hotel San Rocco in programma stasera, vigilia di Ferragosto. Il concerto s'inizia alle 21.

Melodie classiche romantico-popolari verranno eseguite dalla soprano Laura Giorcelli dal tenore Davide Livermoore. La Giorcelli, già vincitrice di importanti concorsi internazionali, ha partecipato ai concerti di Settembre Musica a Torino ed ha debuttato in Rigoletto ad Annecy.

Livermoore canta stabilmente nei principali teatri italiani e, fra l'altro, ha partecipato alla recita centenaria de La Bohéme al Regio di Torino con Mirella Freni Luciano Pavarotti.

Come scrittore e sceneggiatore collabora di frequente con la televisione della Svizzera italiana.

Al pianoforte siederà il maestro Andrea Albertini che ritorna sulla terrazza del San Rocco dopo l'applaudito successo personale di una settimana fa, nel concerto dedicato alla musica lirica.



L'isola San Giulio a Orta: si può ammirare terrazza del San Rocco

Il programma comprende brani classici da opere di Scarlatti, Paisiello, Pergolesi, Jommelli, Cimarosa e eccellente repertorio di canzoni e romanze di Tosti, De Curtis, Rossini, Falvo, Donizetti.

Chiusura con la celebre «Malafemmena» di Totò e l'immancabile «O sole mio» per la delizia degli ospiti stranieri.

Alla fine del concerto, consueto, gli spettatori potranno degustare le specialità dello chef del San Rocco e vini di qualità. L'ingresso è fissato a 25 mila lire, tutto compreso. Si consiglia di prenotare telefonando alle 0322-911977.

Gli appuntamenti musicali e gastronomici sulla terrazza del San Rocco, che si apre davanti all'Isola di San Giulio, sono ormai tradizione nel programma degli intrattenimenti estivi che animano le località del Cusio. L'originalità dei repertori e l'abilità degli artisti invitati hanno sempre conquistato ampi consensi.

[r. b.]

Oggi concerto inaugurale del pianoforte donato

Verbania, domani di scena I cantori della Foresta Nera

VERBANIA. Due concerti di musica colta sono in programma stasera e domani all'expo «Arti Artigiane» Madonna Campagna.

L'occasione, stasera, è offerta dall'inaugurazione del pianoforte mezzacoda «Kaway» donato dalla famiglia di Guglielmo Milesi in sua memoria. Le corde metalliche dello strumento vibreranno per la prima volta tra le navate della suggestiva basilica Madonna di Campagna con l'esecuzione del pianista Enrico Tansini.

Cremasco, è docente presso il Civico Istituto Musicale «Folcioni» della sua città oltre che protagonista di numerose esibizioni sia Italia sia all'estero. Il programma del recital, diviso in due parti, prevede l'apertura con la «Sonata in la min. D 784» di Schubert seguita dalle «Variations serieuses» di Mendelssohn.

Il secondo tempo s'inizia con il divertente «Jeaux d'eau» di Ravel mentre la conclusione del concerto è affidata «Après une lecture du Dante» di Liszt.

Di la musica invece la Ferragosto. Sul podio il Coro polifonico della Foresta Nera Collegium Vocale diretto da Elmar Klocker. I rìsti sono tutti giovani musicisti di professione che lavorano nel ramo della musica sacra oppure dell'insegnamento musicale. Il livello esecutivo è molto elevato e il gruppo esegue un repertorio molto vasto che spazia dal 1500 alla musica di questo secolo.

Il Collegium Vocale ha tenuto numerosi concerti in Germania, Svizzera, Italia, Francia Ungheria, come pure canta regolarmente durante i servizi e dà concerti presso il Duomo di St. Blasien.

L'appuntamento di stasera Madonna di Campagna, dove la fiera sta attirando un gran numero di visitatori, è a ingresso libero mentre il 15 prezzo d'ingresso è fissato in 10 mila lire.

[p. cr.]

La fantasia degli animatori si scatena mentre tengono banco appuntamenti dell'estate italiana

Passerella per la fascia di più bello d'Italia

A Dormelletto c'è la sfida. Mangiafuoco e contorsionisti a Ghiffa

DORMELLETTO. Coordinato dall'agenzia Dimensione Moda fa tappa stasera al campeggio Lago Maggiore di Dormelletto la finale provinciale del concorso «Il + bello d'Italia». Dalle 21 i candidati alle fasce di Più bello d'Italia, Modello più bello, L'uomo ideale, Il talento più bello, Il volto più bello sfileranno per calamitare consensi. Tra i partecipanti anche un novarese, il ventunenne Antonello Stocchini. Chi riuscirà vincere nella serata lacuale sarà presente alla ventunesima edizione della finale nazionale in programma per 24-25 agosto a Ischia, trasmessa in diretta su Retequattro.

STRESA. Sulla terrazza panoramica dell'Idrovolante caffè appuntamento musicale con la Mamadi Band. Dalle 22 musica reggae composta da Koyate Mamadi, il musicista della Costa d'Avorio che vanta colllaborazioni con Yousson N'Dour.

GHIFFA. Sarà tempo di Fantasilandia alla discoteca Torky'o.



Verso le finali di «Il più d'Italia»: nel Novarese si assegnano titoli

Dalle 22 inizierà la performan di contorsionisti, mangiatori di fuoco ed altri artisti di piazza fiorentini.

LESA. L'ospite musicale di questa sera al Waco's sarà la Rosco Band. Musica dal vivo con vista lago dalle 22.

NEBBIUNO. Funky-jazz al Molly Malones. Dalle 22 si esibirà la band Satura Lanx.

PREMENO. Per l'estate in villa Bernocchi in occasione della stagione musicale di Premeno, classic jazz con il sax di Guerrino Allifranchini le tastiere di Filippo Rodolfo. Alle 20 gran buffet.

ARONA. Prosegue la kermesse Ferragosto in Rocchetta. La seconda serata in programma questa dalle 23 con musica underground e commerciale.

Live music al Bulldog Pub. Sul palco dalle 22,30 rock internazionale la band Shake.

CASTELLETTO TICINO. Marachi propone una serata speciale dedicata al merengue e ai balli latino-americani il trio Solàr.

After hour sotto le stelle aspettando Ferragosto al disco club Big Ben. Il locale resterà aperto tutta la notte.

Spazio al ballo liscio alla discoteca Mirage. Dalle 21,30 entrerà in azione l'orchestra di Gianni Amato.

Il musicista Marzio è di nel giardino del Tenimento Al Castello. Degusta di vini, salumi formaggi dalle 21,30.

CURA DI Roberto Lodigiani

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. CHIUSURA ESTIVA.

. 0321-474.625. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 0321-627.676. CHIUSURA ESTIVA

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. CHIUSURA ESTIVA

CORTILE (all'aperto) . 0321-35.731 (con maltempo al cinema Faraggiana). **Armageddon** (film a sorpresa). Or.: 21,30 (ap. cortile ore 21). 10.000; 6000.

S. Tel. 0321-465.484. CHIUSURA ESTIVA.

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

(all'aperto) (in caso maltempo all'interno del cinema). , con Leonardo DiCaprio. Or.: 21,30. L. 8000-5000.

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

NUOVO (all'aperto). Tel. 0322-817.41 (in caso di maltempo all'interno). **La maschera di ferro**, con Leonardo DiCaprio. Spett. unico ore 21,45. Lire 8000; 5000.

Tel. 0322-81.741. **Pioggia infernale**. Or.: 20,15; 22,15. L. 1 7000; merc. 7000.

GALLARDINI. Tel. 0348-510.88.29. PERVENUTO.

CORSO - Sala Corso. tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO - Sala Corsino. Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - Sala 2. . 0324-242.046. Inf. segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO

Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

TRECATE

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli mero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di . tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

CADORNA all'ap (cortile scuola media Cadorna), in caso di maltempo al Vip. **Contact**, con Jodie . Ore 21,45.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero segr. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

(PALLANZA). Tel. 0323-501.954. Informazioni e orari telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

DI TORINO

c. Cesare 67, tel. 856.521. **Strade perdute**. Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22.

ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Buddy un gorilla per amico**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, . 547.007. Sala 1: anteprima; **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 16,20; 19,25; 22,30. Sala 2: er - Il al **dei desideri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Sala **The Players Club**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. RIPOSO.

E v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, . 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Gotto 5, . 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Codice Mercury**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande** . Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. **I figli di Annibale**. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore** . : 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, . 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**. Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, . 521.4316.

v. Po 21. . 812.59.96. **Nuvole in viaggio**. Ore 16,25; 20,50. **I dilettanti**. Ore 18,15; 22,50.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio**. V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT Settembre bis, tel. 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

UNO v. Montebello , tel. 817.10.46. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella**. .: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Trekking**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Commandments**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Gattaca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER .

VITTORIA v. Roma 336, tel. . CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. bigl. saranno in vendita gli abbon. Torino Danza XI Intern. di balletto e per la stag. Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Azzurri ok col Momo dopo la batosta di Como, Tedino continua gli esperimenti

Il Novara si riscatta con 5 gol

Ancora a rete Morlacchi, Garofalo e Preti

SUNO. Dopo la scoppola rimediata martedì a Como (1-6) gli azzurri [illegible] bisogno di riscattarsi subito contro un avversario più abbordabile dei lariani. L'amichevole col Momo [illegible] Gislain era già [illegible] programmata ma [illegible] venuta a proposito per misurare subito le capacità di reazione di questa squadra. Va detto che inizialmente Tedino ha mischiato un pò le carte, rispetto alle ultime gare schierando Grandini come difensore esterno, Gissi a centrocampo a fianco di Bracaloni, Liperoti in [illegible] a sostengo della coppia Carbone-Garofalo.

Gli azzurri hanno dato l'impressione di non voler affondare i colpi, o di sottovalutare l'impegno. Hanno sbagliato qualche gol di troppo. Hanno tenuto Preti costantemente centrocampo (sovente addirittura dietro a Grandini). Il Momo ha recitato bene la sua parte difendendosi [illegible] un certo ordine [illegible] mai ricorrere alle maniere forti, mettendo in buona evidenza gli esperti difensori Sassone e Ferrari e in [illegible] al campo [illegible] tecnico Miserotti (è il figlio del presidente). Poi, nella ripresa, i locali hanno foderato un portiere superlativo Giorgio Del Ponte, in giornata di grazia, ha davvero limitato il passivo della sua squadra con interventi da campione.

Il Novara va in gol con Garofalo (26') che appoggia in [illegible] un servizio di Carbone fuggito da metà campo. Gli azzurri sono alla ricerca addirittura esasperata dell'intesa [illegible] un terreno [illegible] dimensioni ridotte ma (questo sì) come un biliardo. Si divertono, [illegible] sembra vero che la palla fili via così liscia..

Chissà quando provvederanno anche a Novara? Il raddoppio di Morlacchi matura quando Preti dalla sinistra centra teso e l'ala si alza a schiacciare in rete di testa. Bello, e già visto. Nella ripresa c'è una girandola di sostituzione [illegible] gli azzurri sembrano addirittura più determinati. Passano con sufficente disinvoltura dal 4-4-2 al 4-3-3 chiamandosi spesso alla voce Migliora il movimento senza palla ma la porta del Momo è difesa da Mandrake. Gli azzurri si esercitano al tiro da tutte [illegible] posizioni esaltando il portierino avversario colpendo due pali e andando ancora in gol con Cervato, Preti e Petrone.

[r. amb.]

Momo. Del Ponte C. (54' Del Ponte G.); Sassone, Ferrari; Bricco (46' La Ragione), Buso [illegible]. Scandurra; Temporelli, Furcone (46'Brusati), Grassi (46' Bartella), Miserotti (58' Scotton), Stefanoni.

Novara. Perrone (78' Portale); Corti (61' Morganti), Grandini (46' Cervato); Gissi (46' Guernier), Rossi (46' Torchio), Consonni (61' Moretti); Liperoti (24' Morlacchi), Bracaloni, Carbone, Garofalo (46' Petrone), Preti

Arbitro. Bianchi

Reti. 26' Garofalo, 40' Morlacchi, 65' Cervato, 88' Preti, 90' Petrone.



Davide Corti, difensore esterno, uno dei punti di forza della squadra di Tedino

[illegible] FLASH

TRIATHLON

D'Aquino parteciperà [illegible] mondiali di Losanna

Andrea D'Aquino, 19 anni, vicecampione italiano della specialità parteciperà ai campionati del mondo juniores di Triathlon in programma a Losanna a fine [illegible] L'atleta della società camerese Triathlon Novara si è aggiudicato la partecipazione all'assise mondiale durante una gara di qualificazione sulla distanza olimpica nella località transalpina di Mulhouse. [r. l.]

PODISMO

Si [illegible] a Gravellona e Forno di Valstrona

Questa sera due corse in contemporanea [illegible] partenza alle ore [illegible] A Gravellona, nell'ambito dei festeggiamenti della Madonna dell'Occhio, scatta da via XX settembre la tradizionale corsa di 6 km, [illegible] minigiro di due. A Forno di Valstrona si corre invece [illegible] 1° Giro delle Cascine, km 5 [illegible] minigiro di 2. [s. bott.]

[illegible]

Solo dieci amatori in gara alla Tre Fontane di Cravegna

Tra le gare [illegible] contorno all'esibizione dei professionisti, la «Tre Fontane» di Cravegna proponeva anche [illegible] gara riservata agli amatori sulla distanza di 5750 metri. I partecipanti [illegible] stati soltanto 10. Ha vinto Cristiano Borgo dell'Amatori Sport Serravalle, davanti a Fulvio Alliata e Fausto Buschini, entrambi del Castellania. [s. bott.]

Il Borgomanero

Squadra molto ringiovanita

BORGOMANERO. I rossoblù sono pronti. Avrebbero già dovuto esordire con la Biellese, ma i bianconeri sono rimasti vittime di una intossicazione e così l'amichevole è stata rinviata. Oggi si saprà se verrà recuperata, sempre sul campo del Borgomanero, inizio alle 20,30, domenica 16 o lunedì 17. Che Borgo sarà? Qualche anticipazione dal direttore sportivo Gino Turconi, braccio destro del presidente Giorgio Pastore, che pure si avvale della preziosa collaborazione di Carlo Antonioli e Piero Paracchini. «Quest'anno - dice Turconi - la squadra si è molto ringiovanita con l'innesto di 6 ragazzi della [illegible] Beretti della Biellese, giunta ottava alla fase finale nazionale. Il Borgo ha in sostanza confermato la vecchia ossatura e spera di ripetere gli ottimi risultati della passata stagione. Sarà una squadra più agile, quindi più veloce»

Il nuovo allenatore, in sostituzione di Gianmario Arrondini rientrato alla Dufour Varallo, sarà l'ex biellese Claudio Brigato, lo stesso che ha portato i vari Laganà, Villarboito, Neiretti, Paiato, Grosso e Bellini.

Le cessioni sono una mezza dozzina tra le quali Rota al Verbania, Licht al Vaprio, Bertolotti alla Cossatese, Simonotti al Veruno. E' ancora da definire la destinazione di Agostino, che potrebbe finire in Svizzera, anche per motivi di lavoro. Tutti confermati i vari Lucca, Brusa, Cotti, Maffei, Caimi, Chiarpotto, Berto, Cestari, Andreolli e Morello. Dopo l'amichevole [illegible] la Biellese il Borgo affronterà il 19 il Borgosesia (20,30), il 23 sarà a Vaprio (16,30), il 27 col Verbania (20,30). Poi, il 30 agosto, l'esordio in Coppa Italia contro il Briga (16,30) [s. bott.]

14 anni di Verbania

E' tricolore nei 200 dorso ai giovanili



Paola Balordi ha 14 [illegible]

NOVARA. La Vco Verbania Nuoto ha conquistato una medaglia d'oro ai campionati italiani giovanili di nuoto svoltisi nei giorni scorsi a Roma. Artefice della prestazione superlativa [illegible] stata Paola Balordi, 14 anni, allenata dai tecnici Simona Poli e Paolo Sartori. La giovane nuotatrice si è laureata campionessa italiana nei 200 metri dorso fermando i cronometri sul tempo di 2 minuti, 24 secondi e 48 centesimi. Paola ha così confermato il buon periodo di forma che le ha permesso, tra l'altro, di superare brillantemente anche l'esame di licenza media. In vasca si era già aggiudicata sempre nel dorso l'edizione invernale dei campionati italiani. Anche a livello regionale Paola Balordi vanta una serie di buoni piazzamenti: detiene infatti il titolo piemontese nei 100 e 200 metri dorso e nei 200 misti mentre è vicecampionessa nei 400 misti.

Nell'appuntamento tricolore romano si sono distinti anche Massimiliano Morniroli e Silvia Pagliarini, gli altri due sportivi della Vco Verbania Nuoto che si erano qualificati per i campionati tenutisi nella capitale. [r. l.]

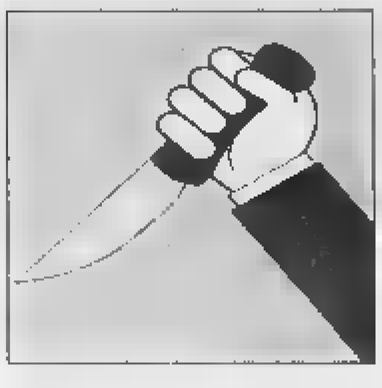
L'Omegna

Si ritrova domenica al Liberazione

OMEGNA. Passata la tempesta, l'Omegna si ritrova per la nuova stagione. Il raduno è fissato per domenica. Appuntamento al vecchio «Liberazione» e poi tutti a Mergozzo per la preparazione. E' cambiata la panchina: Paolo Ottina è passato al Gravellona, al [illegible] posto è stato promosso Michele Bertolino. Promosso visto che l'anno scorso Bertolino guidava la juniores. C'è stata una po' [illegible] maretta nelle scorse settimane con le dimissioni, poi rientrate, del presidente Gianmaria Lazzari. Dice il vice Alfonso [illegible] Stefano: «Ero [illegible] ferie, mi hanno riferito. Per [illegible] non è successo niente. Mi risulta [illegible] che sia stato nominato presidente onorario [illegible] papà di Lazzari. Al momento giusto saremo pronti, come sempre»

Alla voce cessioni: Tummolo al Verbania, Fracon alla Dufour Varallo, Sciamello al Casale, Visetti alla Juve Domo, Massetto alla Sunese. Il portiere Crippa, libero, è passato ad una [illegible] lombarda di Promozione. Indosseranno ancora la maglia rossonera Venturini, Gherardini, Ferrario, Riva, Piana, Massara e Crivelli. E' rientrato anche il pericolo di un addio a Nicolini. Eligio resta e sarà il faro, uomo d'ordine della squadra, quest'anno forse più dello scorso anno, quando i «galletti» erano tanti, troppi. Unica novità, per il momento, è quella dell'attaccante Giustino, che arriva dal Verbania nello scambio con Renato Tummolo. Naturalmente ci sarà qualcun altro. Bertolino ha sotto osservazione un portiere dell'Ivrea per sostituire Crippa. Lo osserverà a Mergozzo e poi nella prima amichevole che l'Omegna affronterà a Valle Strona, giovedì 20. Sabato 22 c'è Omegna-Casale (ore 17), poi altre gare con Gozzano e Crevolese. [s. bott.]


EuroItalia srl Monza Mi Italy
DOLCE & GABBANA
POUR HOMME



Ricercato dai carabinieri un quarantaseienne sposato e separato, residente in Toscana

Uccisa dall'uomo che la perseguitava

Valeria attirata in auto e accoltellata in piazza Omero

Accoltellata [illegible] sei fendenti sull'auto. Uccisa per gelosia, dall'uomo che da mesi la perseguitava dopo averla conosciuta durante una [illegible]. La ragazza [illegible] riuscita a precipitarsi fuori dalla vettura [illegible] gridare nella disperata ricerca di aiuto, ma alcuni tassisti che hanno assistito alla scena non hanno potuto fare nulla, in attesa dell'arrivo [illegible] un'ambulanza. Valeria Melpignano, 21 anni, è morta in una pozza di sangue sul marciapiede dove i tassisti attendono le chiamate in piazza Omero, all'angolo con [illegible] Orbassano. L'uomo che l'ha uccisa è fuggito. Ha fatto perdere le tracce [illegible] bordo della stessa auto su cui ha accoltellato la giovane.

Gli inquirenti lo stanno cercando: hanno un nome che non svelano ancora e un'età (46 anni). Dalle fonti ufficiali [illegible] trapela nulla di più. Si tratterebbe comunque, stando ai pochi particolari forniti dai familiari, di un uomo divorziato, residente, secondo altre indiscrezioni, [illegible] [illegible] Carrara. La stessa persona che, dopo aver conosciuto la ragazza durante una vacanza, aveva cominciato [illegible] perseguitarla. Una settimana fa [illegible] rebbe stato proprio lui a sequestrare per qualche ora Valeria, sempre per motivi passionali.

La giovane impiegata abitava con il padre, la madre e quattro fratelli (tre maschi e una sorella) in via Gaidano 141/C. Un alloggio al quinto degli [illegible] piani di un palazzone che dà le spalle a corso Salvemini, una zona a cavallo tra Città Giardino e Mirafiori.

Ieri mattina erano le 7,40. La ragazza stava andando [illegible] lavorare in via Alassio 36, dove ha sede la finanziaria (la GF Italia) che l'aveva contattata circa due anni fa offrendole un'occupazione [illegible] praticante archivista. Un lavoro delicato, a contatto [illegible] documentazioni di prestiti [illegible] recupero crediti. Un lavoro che le aveva procurato il padre, Carlo, che ha una piccola officina di autoriparazioni proprio in via Alassio 40, [illegible] la finanziaria [illegible] cui Valeria lavorava. «Un contratto a termine - ricorda [illegible] dei responsabili - che da qui a pochi mesi con molta probabilità sarebbe stato rinnovato. Sul lavoro Valeria si [illegible] dimostrata una ragazza seria e volenterosa. Era stato suo padre, che lavora qui accanto, [illegible] darci il suo curriculum, sperando in un impiego. Ma della sua vita privata non sappiamo nulla».

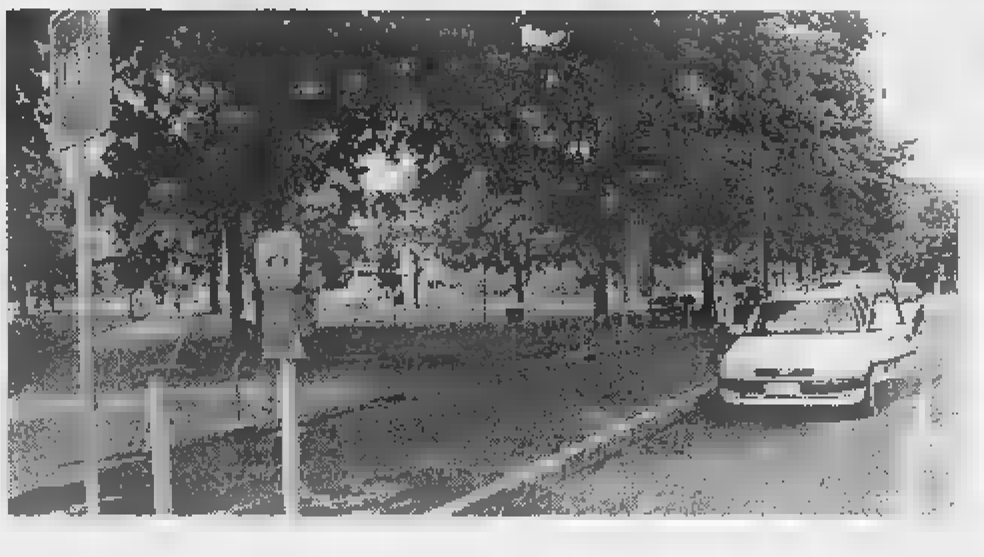
Come ogni mattina Valeria [illegible] uscita [illegible] corsa, dopo aver salutato genitori e fratelli. Probabilmente sotto casa ha trovato ad attenderla lo spasimante, che l'ha convinta a salire sull'auto - [illegible] Renault Clio blu noleggiata a Milano - [illegible] il pretesto di parlare e accompagnarla in ufficio. Dopo poche centinaia di metri quell'auto è arrivata al fondo di [illegible] Gaidano, ha attraver[illegible] l'incrocio tra via Guido Reni e piazza Omero, ed è passata accanto ai taxi fermi sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con [illegible] Orbassano. Lì, sull'angolo, la portiera del lato passeggero si è aperta. La rag[illegible] è scesa gridando di fronte [illegible] decine di persone: tassisti e commercianti che [illegible] quell'ora stavano aprendo le saracinesche.

«L'abbiamo vista precipitarsi verso di noi, aveva sangue dappertutto - racconta Giovanni T., uno dei tassisti che ha assistito alla scena -. Alle sue spalle, dall'auto è sceso per qualche istante un giovane, ma è tornato subito sui suoi passi, è risalito sull'utilitaria scura ed è partito sgommando in direzione della tangenziale. Abbiamo cercato di fare tutto il possibile per quella ragazza: mentre qualcuno cercava di tamponare le ferite, abbiamo avvertito attraverso le radio la nostra centrale, [illegible] l'ambulanza non [illegible] fatto in tempo. E' morta quasi subito, dissanguata, in una pozza di sangue».

Anche la tabaccaia, che in quel momento stava arrivando ad aprire il negozio, ha visto quella scena: «Ero ancora in auto, non ho capito bene cosa stesse accadendo - racconta Alida F. -. Ho visto di sfuggi[illegible] la ragazza [illegible] vicino a quell'auto scura chiedendo aiuto. [illegible] pensato che fosse stato un incidente, che fosse stata investita. Quando ho parcheggiato, lei era già a terra. Poverina, che fine atroce».

Sono subito scattate le ricerche dei carabinieri, con posti di blocco nella zona alla ricerca della Clio blu con [illegible] iniziali della targa «AZ 406». Un elicottero si è alzato in volo per controllare la tangenziale [illegible] le autostrade, mentre nella stazione Mirafiori e al comando [illegible] nucleo operativo di via Valfrè cominciava la sfilata dei parenti, delle amiche [illegible] delle colleghe di Valeria per ricostruire amicizie, spostamenti, nomi [illegible] indirizzi. Fino a tarda sera massimo riserbo e ricerche serrate. Una caccia aperta [illegible] largo raggio che potebbe conclu[illegible] [illegible] queste ore.

Giacomo [illegible]





E' riuscita [illegible] invocare l'aiuto dei tassisti prima di accasciarsi in un lago di sangue



Valeria Melpignano uccisa in piazza Omero. Sopra, la madre

«Quel maledetto me l'ha strappata»

«Avrei dovuto avvicinarmi, l'avrei potuta abbracciare per l'ultima volta, chissà, forse [illegible] ancora viva. Maledetto quel ragazzo, lo dovevo cacciare fuori di casa, prendendolo a calci». La [illegible] di Valeria piange e urla il suo dolore tra le braccia dei parenti. Sono le 10.

Fino a pochi attimi prima non sapeva che [illegible]sa fosse accaduto. Non sapeva ancora che Valeria era stata uccisa, aggredita e accoltellata, poi gettata giù da un'auto presa [illegible] nolo, in mezzo alla strada, nel traffico. Il cronista le aveva detto che c'è stato un incidente, un brutto incidente d'auto, in piazza Omero. Lei aveva però capito: «Sono passata in quella piazza, mi hanno detto che avevano ucciso una ragazza. Allora è la mia Valeria. Mi dica la verità, la mia bambina è morta, lo sento, è stata uccisa».

L'alloggio al quinto piano di via Paolo Gaidano, quartiere Mirafiori, è nella penombra, le tapparelle sono ancora abbassate. «Valeria [illegible] uscita alle 7,40, come tutte le mattine, per andare al lavoro. Io dopo pochi minuti. Dovevo accompagnare dal medico l'altro mio figlio, per una visita di controllo».

Si siede accanto al tavolo, alle sue spalle c'è il cucinino. «Valeria ed io dovevamo incontrarci alla fermata del 55. Passa sotto casa e fa fermata due isolati più avanti. Quando sono arrivata lei non c'era. In piazza Omero ho visto tanta gente. Tutti vicini e attorno al posteggio dei taxi, sotto gli alberi della rotonda, all'angolo con corso Orbassano. C'erano carabinieri, polizia, vigili, anche un'ambulanza».

Si copre il volto con le mani: «Ero di fretta, ma mi sono avvicinata e ho chiesto che [illegible] fosse accaduto. Mi hanno detto che [illegible] morta una ragazza. L'avevano uccisa. C'era tanta confusione, [illegible] diceva che era stata colpita a coltellate, chi con un colpo di pistola. Una brutta storia. E io me ne s[illegible] andata via. Adesso scopro che quella ragazza a terra, coperta da un lenzuolo bianco, era mia figlia, la mia Valeria. Avrei dovuto avvicinarmi, forse avrei potuto abbracciarla per l'ultima volta».

Squilla il telefono. E' una collega dell'ufficio dove Valeria lavorava. Risponde la mamma: «No, Valeria non è in casa. No, Valeria oggi non verrà al lavoro... Non verrà più...». Alla Gf Italia, [illegible] finanziaria con sede in via Alassio, ricordano la ragazza con commozione: «Era stata assunta quasi due anni fa, contratto di apprendistato. Il suo contratto sarebbe scaduto a settembre. Discreta, sempre precisa. Per questo questa mattina [illegible] siamo stupiti del [illegible] ritardo. Non era mai accaduto».

Ancora una collega di lavoro, Livia: «Valeria era una brava ragazza. Non ci ha mai raccontato di un fidanzato o di uno spasimante. In ufficio non parlava della sua vita privata. A volte, quando usciva, scendeva a salutare il padre, che ha una officina meccanica-gommista, proprio qui sotto». Le saracinesche dell'officina sono abbassate, un cartello dice: «Chiuso per ferie fino al 24 agosto».

Di quell'uomo parla invece ancora la mamma: «Lo avrei dovuto cacciare. C'era stato un litigio forte». Poi arrivano dei parenti. Loro sanno, sono già stati a Medicina Legale, hanno visto il corpo di Valeria martoriato dalle ferite. Mormorano, cortesi: «Per favore lasciateci stare. Perché è successo? Non possiamo sapere».

Valeria aveva 21 anni. Tutto è avvenuto in una manciata di secondi: il litigio, il coltello, la fuga. Pochi passi. Lei è caduta, il volto nella polvere, i pugni chiusi e, negli occhi, il terrore di quei drammatici, ultimi, attimi di vita.

Ezio Mascarino

Decapitata e fatta a pezzi dall'ex convivente

Arrestato, confessa: «Ho strozzato Monica col filo elettrico»

Una vecchia valigia di cartone, proprio come quelle legate con [illegible] spago degli immigrati. Lì dentro [illegible] finito una parte del corpo di Monica Sassone. Era una bella bionda di [illegible] anni con il viso rotondo, piccola, fragile. L'ha ammazzata l'ex convivente, tossicodipendente come lei, nel piccolo alloggio in cui avevano vissuto insieme. Roberto Di Martino, [illegible] anni, l'ha strangolata con un filo elettrico. Poi [illegible] meticolosa pazienza ha sezionato il corpo: con la sega ha separato tronco, testa, arti.

Con impressionante lucidità ha disposto le membra in parte nella valigia, in parte in sacchetti di plastica. Poi ha ripulito per bene i pochi metri quadrati all'ultimo piano di via Cantalupo 18 bis, un edificio giallo di inizio secolo nel pieno di [illegible] Paolo. Testa [illegible] arti li ha depositati nel cassonetto sotto casa, insieme al vecchio aspirapolvere bianco e verde con cui ha rimesso a posto la casa. Sono scomparsi con la rimozione della spazzatura all'alba di ieri. E lì [illegible] cercando, anche con l'aiuto dei cani, nella discarica di via Germagnano. Voleva disperdere il corpo, cancellare la [illegible] esistenza. Ma il tronco è rimasto nella valigia in fondo all'armadio della camera da letto. E lì è stato trovato dall'ispettore Laura Siracusa [illegible] dagli agenti del commissariato San Paolo coordinati dal dottor Pierluigi Leone.

Monica era scomparsa dalla casa dove viveva con i genitori - [illegible] pensionato [illegible] casalinga di cui polizia [illegible] magistratura proteggono l'identità a causa delle condizioni di prostrazione in cui la tragedia li ha precipitati - da due giorni. Era tornata [illegible] vivere con loro da un anno, quando si era incrinato il [illegible] rapporto [illegible] Di Martino.

Alto [illegible] magro, [illegible] lunghi capelli neri e occhi azzurri. Erano stati insieme quando la droga li univa in una esistenza disperata. Avevano vissuto nel piccolo alloggio [illegible] via Cantalupo: [illegible] ingressino, due [illegible] da letto a sinistra, una cucina e [illegible] bagno sulla destra. Nel novembre del '97 Monica lo lascia, lui finisce in galera per violenza sessuale; patteggia e viene condannato [illegible] d[illegible] mesi. Lei torna dai suoi, ma il padre continua a pagare l'affitto nel caso Monica voglia vivere da sola.

Roberto Di Martino continua [illegible] abitare in via Cantalupo. I due si sono ancora rivisti, [illegible] certo si erano scritti. Probabilmente Monica voleva che lui lasciasse l'alloggio per poterci abitare da sola.

Di sicuro si [illegible] solo che martedì Monica esce di casa [illegible] sparisce. Il giorno dopo il padre va al commissariato di San Paolo. E' preoccupato, teso: «Mia figlia è uscita, non è tornata. Le è successo qualcosa; ho paura». E spiega che l'ha cercata nella vecchia [illegible] [illegible] trovarla. L'inquietudine dell'uomo spinge i poliziotti a andare in via Cantalupo. E' sera tardi, quasi mezzanotte: entrano insieme al padre. L'alloggio è a posto, pulito, tranquillo, vuoto.

Ma l'angoscia dell'uomo non si placa. Ieri mattina torna al commissariato. Dice: «Roberto [illegible] sotto casa, lei non c'è. Aiutatemi». La volante torna. Di Martino è in strada, quando vede gli agenti, si agita. Trema. E' deciso: «Non vi faccio entrare. Non apro casa mia». Gli agenti non si convincono, entrano, ispezionano le stanze. Aprono l'armadio della piccola stanza da letto e trovano la valigia.

Roberto De Martino, jeans [illegible] polo rosso sbiadito, sembra as[illegible]. Immobile, confessa con poche parole: [illegible] stato io».

Poi spiega [illegible] racconta, spesso tra le lacrime, davanti al magistrato, il dottor Riccaboni, al [illegible] difensore, Cavallo, al capo della omicidi, Molino. «L'ho strozzata con il filo elettrico. L'ho messa nella vasca da bagno, l'ho spogliata. Ho tagliato il suo corpo con un coltello [illegible] un seghetto». Di Monica ora dice: «Le volevo bene, la volevo solo per me. La nostra storia andava avanti tra alti e bassi».

Quando il delitto? Di Martino: «Martedì, alle 15,30. Eravamo in camera da letto; sono andato in cucina a prendere lo stereo. Mi sono trovato in mano il cavetto elettrico di riserva... [illegible] ricordo altro». [illegible] perché ha smembrato il corpo? «Volevo disfarmene; il tronco mi faceva impressione, l'ho chiuso nella valigia». L'avvocato dice: «Chiederò una perizia psichiatrica».

Nel settembre del '62 un feroce delitto aveva sconvolto la città. Un uomo, Ignazio Sedita, [illegible] stato ucciso, f[illegible]o [illegible] pezzi [illegible] [illegible] in due valigie. I suoi assassini avevano portato le valigie da Chivassso - dove era avvenuto l'omicidio - fino a Ceva [illegible] qui gettate nel torrente. Del delitto erano stati accusati la giovane moglie, Lucia Montalbano di 21 anni e il cugino di lei, Giuseppe La Bella di 17.

Marina Cassi

FERMATO

Tenta di ammazzare l'amica

Tenta di uccidere l'amica con il gas, dopo averla chiusa in camera da letto. Ma lei, Rosa B., riesce a chiamare i carabinieri e così [illegible] salva. Lui, Maurizio Carrus, 25 anni, finisce alle Vallette per tentato omicidio. E' accaduto la sera del 28 luglio in via Giacosa 10 a Torino. «Abbiamo litigato e io le ho urlato [illegible] l'ammazzavo con il gas - s'è difeso il giovane durante l'interrogatorio -; ho aperto il rubinetto in cucina, ma poi, uscendo, ho chiuso quello generale. Non volevo ucciderla, ma solo spaventarla. Tanto è vero che sono sceso dall'alloggio e sono andato a trovare un'amica alla quale ho raccontato dello scherzo un po' pesante che avevo fatto a Rosa». Il pubblico ministero che si occupa [illegible] coordinare le indagini, Marcello Tatangelo, non è apparso convinto del suo racconto. E ha chiesto la convalida dell'arresto al giudice delle indagini preliminari Federica Gallone, che l'ha concessa: «L'indagato - si legge nella motivazione del provvedimento - potrebbe reiterare il reato». Ora i difensori Geo Dal Fiume [illegible] Roberto De Sensi hanno presentato ricorso al tribunale della libertà.





Sopra, Roberto Di Martino [illegible] **Monica Sassone** in [illegible] foto scattata quando [illegible] fidanzati.
A fianco, i poliziotti setacciano la discarica Amiat: i resti della giovane potrebbero trovarsi qui

La polizia cerca testa e arti della donna nella discarica di via Germagnano

Il caldo scatena la violenza

Lo psichiatra: «L'estate stagione di liti in casa e delitti passionali»

«E' il caldo che esaspera i rapporti tra le persone, che abbassa la soglia della nostra tolleranza».

Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, dà il suo parere sui due delitti, [illegible] trova [illegible] complice nelle alte temperature della stagione.

«In questi giorni di estate le tensioni vengono facilmente esasperate. Pensi [illegible]ià solo al fatto che si dorme di meno, si beve di più. La vita abituale diventa più difficile, ci sembra che tutto si complichi».

Che cosa ci succede?

«Basta poco, anche solo il fatto di dovere dormire con la finestra aperta. E' sufficiente il ru[illegible] di un motorino e [illegible] svegliamo, e togliere il sonno vuol dire togliere tranquillità. L'estate, quando fa così caldo, è la stagione dei litigi, delle discussioni, dei delitti passionali».

Una stagione difficile...

«Lo è anche se si pensa che in questo periodo c'è un clima di vacanza, molti partono per le ferie e questo può accentuare il sentimento di solitudine di chi rimane. E' un fenomeno che succede anche nel resto dell'anno, durante i fine settimana. Se una storia finisce, se una persona viene lasciata, in estate si sente ancora più sola».

Donne e uomini reagiscono allo stesso modo, in queste situazioni?

«No, l'uomo si sente più esposto, è più intollerante».

Più violento?

«L'uomo è portato ad affronta[illegible] i problemi con la violenza [illegible] il prossimo. La donna ha invece più tendenza a lamentarsi, [illegible] soprattutto è autolesionista, quindi non commette violenza sugli altri ma su [illegible] stessa».

In uno dei due delitti l'epilogo è stato truce...

«Si ma credo che l'assassino volesse solo nascondere il cadavere, che non ci fossero altre intenzioni. Insomma non penso che fosse il rituale degno di un mostro».

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Ultimo esodo, Polstrada rafforza i servizi

Estate sicura, oggi s'inizia la terza fase

VILLARBOIT. Da oggi e fino a lunedì è di nuovo «emergenza-esodo»: la [illegible] della Stradale di Villarboit, che ha competenza sull'intera A 4 Torino-Milano, ha rafforzato tutti i servizi di pattugliamento e di controllo mentre dal comando provinciale di via Quagliotti sono stati moltiplicati turni [illegible] presenze anche con auto civetta in funzione antiscippo [illegible] antitaccheggio. Proprio negli ultimi tempi, inoltre, è emerso il problema dei clandestini, soprattutto albanesi, che salgono sui Tir diretti all'estero parcheggiati nelle aree di servizio.

I dispositivi di lavoro messi a punto dal comando provinciale, nell'ambito del piano «Estate sicura», prevedono turni di sei ore con l'impiego per ciascuno di sette pattuglie fornite da Vercelli, Varallo [illegible] Villarboit, con rinforzi da Biella, Novara e Torino.

Quello di Ferragosto, per tradizione, è sempre l'esodo più massiccio: [illegible] conseguenza sono [illegible] intensificati i servizi [illegible] controllo con l'autovelox e con l'etilometro. Inoltre il pattugliamento a terra sarà integrato con un elicottero della base di volo milanese della Stradale, con il compito di avvistare dall'alto ogni situazione di particolare pericolo.

Infine sui ponti che scavalcano l'intera autostrada sono in funzione 4 apparecchi «Sventa»: so[illegible] praticamente invisibili ed azionati [illegible] energia solare, [illegible] rie[illegible] [illegible] identificare e filmare gli eventuali lanciatori [illegible] sassi segnalandone in tempo reale la presenza alla centrale operativa. [w. ca.]



Anche [illegible] elicottero della Stradale sorveglierà l'ultimo esodo per le vacanze di agosto

Domani e domenica da Varallo in su. A Vercelli pane triplo

In Valsesia negozi aperti

Mercato di Borgo anticipato a oggi

VARALLO. Provincia divisa in occasione del Ferragosto. Mentre in Valsesia (da Varallo in su) i negozi domani e domenica saranno regolarmente aperti, nella Bassa si prevedono [illegible] [illegible] filate [illegible] chiusura con la vendita, questa mattina, del pane triplo.

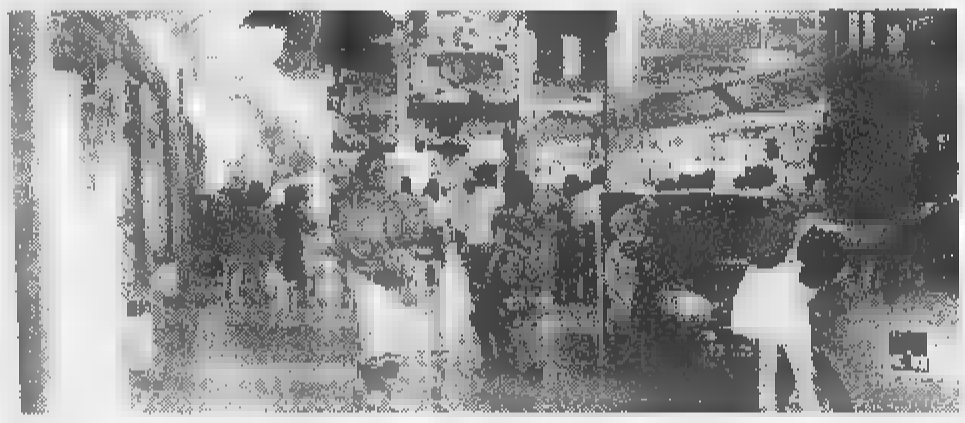
A Borgosesia, città completamente esclusa dai movimenti turistici pur essendo la più grande della valle, invece [illegible] stato anticipato il mercato: anziché domani, le bancarelle hanno invaso il centro questa mattina.

Ecco [illegible] panoramica delle attività commerciali in provincia per la due giorni festiva di metà agosto.

Vercelli [illegible] Vercellese. Negozi e panetterie a disposizione [illegible]no a questa [illegible] poi due giorni di festa e riapertura (per gli alimentari) lunedì mattina. A questa scaletta [illegible] sono adeguati anche i grandi supermercati che, abbassate le saracinesche (l'ultimo [illegible] chiudere sarà il Continente alle 21) le rialzeranno soltanto lunedì pomeriggio.

Borgosesia. Il mercato settimanale [illegible] stato anticipato [illegible] 24 ore; anziché domani dunque, gli ambulanti hanno dato appuntamento alla clientela per questa mattina. A differenza del passato, quando a volte il mercato si era svolto anche in occasione delle festività, questa volta si è preferito variare data. «Innanzitutto perché - spiegano dal Comune - sarebbe stato difficile reperire il personale per la pulizia di vie piazze dopo il mercato». Per domani i commercianti avranno invece libertà d'azione: chi vorrà potrà aprire i propri esercizi anche se difficilmente qualcuno lo farà.

Varallo [illegible] Alta Valsesia. Tutto aperto e pane fresco anche domenica. Le autorizzazioni permettono l'attività pure domenica pomeriggio, momento in cui però [illegible] potrebbe trovare qualche cartello «chiuso», spe[illegible] a Varallo. [i. fo.]



A Vercelli l'ultimo ad abbassare le serrande sarà il Continente (nella foto di Greppi) La riapertura è prevista per lunedì

Un'estate di emergenza in provincia. I consigli degli esperti

Calabroni, scatta l'«sos»

Ogni giorno ai vigili venti chiamate

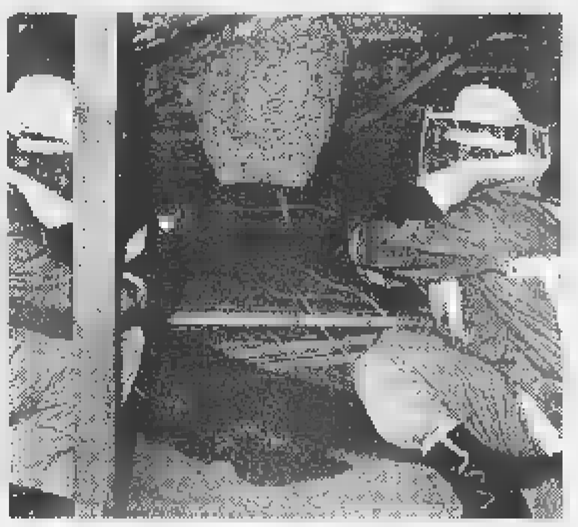
VERCELLI. C'è chi, ad andare in ferie, proprio non ci pensa. O meglio per «svernare» sceglie sottotetti, cantine [illegible] anfratti delle abitazioni. Non stiamo parlando dei «topi d'appartamento» ugualmente attivi, ma dei calabroni, autentico tormentone estivo di chi, costretto a restare a casa, oltre al danno dell'afa opprimente deve subire anche le sgradevoli attenzioni dei fastidiosi imenotteri.

Le segnalazioni che giornalmente arrivano al centralino dei vigili del fuoco sono davvero tante: la media s'aggira intorno alle venti chiamate anche se, in alcuni momenti, le richieste [illegible] «sos» hanno superato la trentina. E non è solo Vercelli a essere colpita: l'emergenza calabroni si estende in tutti i centri della provincia (frazioni comprese).

E la situazione [illegible] destinata [illegible] perdurare, almeno sino alla fine di settembre: per i vigili del fuoco si preannunciano giorni d'intenso lavoro. E d'altra parte, sottolineano gli esperti, è bene non fare gli eroi di f[illegible] a un nido di calabroni: i pompieri hanno mezzi, strutture ed esperienza per fronteggiare gli insetti [illegible] problemi.

Rispetto [illegible] vespe o api (anch'esse presenti in zona), [illegible]derate impropriamente come loro «cugine prime», i calabroni [illegible] maggiormente aggressivi [illegible] pericolosi. Mentre le api attaccano l'uomo soltanto in casi isolati, il calabrone [illegible] esita [illegible] sfoderare il [illegible] pungiglione.

E tra l'altro le [illegible] punture, oltreché dolorose, possono talvolta provocare conseguenze gravi anche se, precisano i tecnici, «solo nei casi di persone allergiche e soggette [illegible] choc anafilattici». [r. s.]



Emergenza calabroni: sono numerose le richieste di intervento ai vigili del fuoco per debellare i nidi degli imenotteri

Sulla A4: pattuglia della Stradale arresta un albanese di 21 anni

Inseguimento a 200 all'ora per bloccare un'auto rubata

CIGLIANO. Sembrava [illegible] classico inseguimento di quelli che si vedono nei telefilm in tv: una Golf turbodiesel che zigzagava tra le vetture in autostrada e una pattuglia della polstrada che, a sirene spiegate, l'inseguiva. Il tutto sul filo dei 200 all'ora.

E' successo l'altra sera lungo la A4 in direzione di Milano quando una pattuglia della stradale di Villarboit, formata dagli agenti Mirko Simoncini e Gian Paolo Stacchino, durante un servizio di sorveglianza ha notato appena dopo il casello di Santhià una Golf che viaggiava in direzione di Torino [illegible] forte andatura.

La pattuglia ha deciso di controllare l'auto, ma quando gli agenti hanno indicato al conducente [illegible] fermare la vettura in una piazzola, per tutta risposta l'uomo ha pigiato il piede sull'acceleratore.

E' così iniziato l'inseguimento lungo l'autostrada [illegible] in un momento in cui [illegible] traffico era intenso.

Zigzagando le due vetture hanno percorso a fortissima velocità (circa 200 chilometri l'ora) una decina [illegible] chilometri fino a Cigliano. Qui, in località Ronchi, il conducente della Golf, risultato poi un albanese che l'aveva rubata, lunedì a un torinese, è stato costretto dalla Stradale a dirigersi verso una piazzola, dove, dopo aver sfio[illegible] un guard-rail, ha abbandonato la vettura.

L'uomo ha cercato di darsi alla fuga nelle sterpaglie, ma gli agenti sono riusciti ugualmente a bloccarlo. Si tratta di un clandestino albanese, Aurel Zhupa, ventunenne, privo di permesso di soggiorno [illegible] di patente che ora si trova in carcere. [p. a. r.]

PATENTE RITIRATA

Per un grave incidente

VILLARBOIT. La polizia stradale di Villarboit ha ritirato la patente a un biellese, A. M., residente nel capoluogo laniero in via Cavaglià, per aver provocato un incidente lungo la Milano-Torino. L'uomo al momento dello scontro era sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. L'incidente si è verificato l'altra [illegible] A.M. ha perso il controllo della sua Uno che si è messa di traverso in mezzo alla carreggiata, dopo aver toccato un guard-rail.

Contro la Uno sono così finite altre cinque vetture che non hanno potuto evitare il tamponamento. A seguito dell'incidente una donna di Carmagnola, Giovanna Cardino, si trova ricoverata all'ospedale di Rho in prognosi riservata, mentre altre cinque persone hanno riportato ferite guaribili tra i dieci e i 25 giorni.

A. M. è stato denunciato per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Inoltre gli è stata ritirata la patente. [p. a. r.]

DOMANI CON «IN TIVU'»

Estate sotto casa



«Estate sotto casa»: è il titolo della doppia pagina che «In Tivù», il settimanale de La Stampa che troverete gratis domani in edicola, dedica alla programmazione delle emittenti locali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta



Da settembre il via al nuovo servizio: una circolare per evitare le code agli sportelli





Pronto a partire anche il «Certimat» Nell'autunno la consegna delle tessere ai capifamiglia

I vercellesi dimenticano spesso la scadenza della carta d'identità e durante l'estate prendono d'assedio gli sportelli di Palazzo di città. Accanto il «Certimat», il distributore automatico di certificati sistemato sotto i portici del Municipio (FOTO GAEPPI)

Carte d'identità, si cambia

Il Comune avverte a casa della scadenza

VERCELLI. Le buone notizie per i più distratti arrivano con la forma di una circolare. A spedirla sarà il Comune, a riceverla i vercellesi con la carta d'identità in scadenza. S'inizierà a settembre, annuncia l'assessore ai Servizi demografici Maria Rita Mottola, e l'avviso arriverà direttamente a casa. Sarà un servizio in più offerto dal Comune, ma anche un mezzo per decongestionare gli uffici, presi letteralmente d'assalto durante l'estate: nessuno parte per le vacanze con il documento di identità scaduto.

Statistiche alla mano, in Municipio hanno scoperto che la scadenza della carta di identità è la più dimenticata: durante tutto l'anno batte di una buona lunghezza la patente, ma d'estate si apre la corsa agli sportelli per ottenerne il rinnovo. E al personale del pianoterra di Palazzo di città, magari già ridotto per le ferie più che doverose, arrivano centinaia di richieste dell'ultimo minuto.

Così si è deciso di correre ai ripari: questa sarà l'ultima estate con l'acqua alla gola, da settembre la circolare spedita dal Comune arriverà in tempo utile per consentire di rinnovare senza fretta e senza code il documento.

Sempre per restare in tema di certificati e documenti, Palazzo di città prepara un'altra maxi-spedizione per l'autunno. Ottenute finalmente tutte le autorizzazioni necessarie, sono infatti per entrare in funzione il «Certimat», il distributore automatico di certificati anagrafici sistemato in bella evidenza sotto i portici del Municipio. Ad ogni capofamiglia il Comune è pronto a recapitare una tessera magnetica, che conterrà i dati personali e dell'intero nucleo familiare e che consentirà appunto di utilizzare il distributore giallo.

Insieme alla tessera, spiega Maria Rita Mottola, verrà consegnato ai vercellesi anche un promemoria sull'autocertificazione per evitare che si faccia[illegible] documenti inutili.

Il «Certimat» sarà un altro strumento per sveltire i tempi d'attesa e di sportello. Senza dimenticare però che gli uffici restano comunque a disposizione di chi non vuole usare (o magari, come qualche anziano, è in difficoltà nel farlo) il veloce «Bancomat» dei certificati. [r. m.]

IN BREVE

VERCELLI

Da lunedì 24 l'elenco dei lavoratori agricoli

Da lunedì 24 agosto fino a lunedì 7 settembre re[illegible] affissi agli albi pretori dei Comuni della provincia di Vercelli gli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli relativi al primo trimestre del '98. Lo annuncia la sede Inps di Vercelli. Gli esclusi possono p[illegible] ricordo entro il 7 ottobre alla Commissione provinciale per la manodopera agricola. [r. v.]

Borgosesia

Pellegrinaggio in Umbria, domani ultime iscrizioni

Si chiudono domani le iscrizioni al tradizionale pellegrinaggio organizzato dalla parrocchia di Borgosesia che quest'anno avrà come destinazione l'Umbria. La partenza è per il 14 settembre: il programma prevede le visite ad Assisi, ai santuari di Greccio e Fontecolombo, alla Certosa del Galluzzo a Firenze, alla basilica di Santa Margherita a Cortona. Il rientro è per il 18. [p. q.]

Trino

Sabato 22 si alza il sipario sulla mostra di pittura

Sabato 22 agosto alle 18 verrà inaugurata la XXXIV mostra regionale di pittura e attività artistiche. L'iniziativa, che si svolgerà al teatro Civico, si inserisce nel programma della festa patronale di San Bartolomeo ed è organizzata dalla Famija trineisa. La mostra resterà aperta fino al 2 settembre. [r. co.]

[illegible]

Luna Park, mercoledì 19 l'apertura

Sono arrivate in città le prime giostre del Luna Park che, come tradizione, si sistemeranno in Piazza Garibaldi per rallegrare la festa atronale di San Bartolomeo. I primi divertimenti saranno in funzione già a partire da mercoledì 19 agosto. [r. co.]

Crescentino

Assistenti sociali, nuovi uffici in piazza Marconi 2

Nuovi uffici per le assistenti sociali di Crescentino. Il Servizio realizzato che aveva la sede nel palazzo comunale si è trasferito in piazza Marconi, 2, in un alloggio dello stabile conosciuto come «Quartiere». Il numero di telefono, 0161/843650, è rimasto comunque invariato. [l. d. c.]

Crescentino

Domani e dopo è in festa la frazione Campagna

Nuovo appuntamento con «Frazioni in festa», l'iniziativa che, organizzata nell'ambito di «r/Estate Insieme 4», ha raggiunto il maggior successo grazie alla rivalutazione ed al coinvolgimento delle frazioni. Domani e dopo si festeggia in borgata Campagna con l'orchestra «Renzo e gli evergreen». [l. d. c.]

Le pareti dell'ingresso su via Ferraris imbrattate dallo spray. Sradicati i paracarri

Parcheggione fra rifiuti e incuria

Un lettore: il passaggio pedonale in mano al degrado



I portici e il passaggio pedonale che dal parcheggione portano in via Galileo Ferraris. I muri sono quasi totalmente imbrattati dallo spray, la tinteggiatura si sta staccando e la [illegible] è stata divelta (GAEPPI)

VERCELLI. I paracarri rovesciati sull'asfalto, la recinzione divelta e l'ingresso che si affaccia su via Galileo Ferraris in condizioni paurose, con l'intonaco che si stacca. Nella città resa quasi deserta dall'effetto-esodo di Ferragosto, le brutture di tutti i giorni diventano ancora più macroscopiche. Così, oltre all'erba che cresce rigogliosa fra le panchine, oltre alle sterpaglie che spuntano qua e là tra le rastrelliere delle biciclette, brilla per l'annosa incuria il parcheggio di via Viotti.

E se pensate che la zona riservata ad auto e furgoni non sia proprio tirata a lucido, osservate per un solo minuto lo stato di degrado in cui è lasciato l'accesso al maxi parcheggio, entrando da via Galileo Ferraris. Come segnala un lettore a «La Stampa», i muri (almeno quello che resta) sono ricoperti da messaggi scritti con le bombolette spray. A terra, poi, si trova ogni genere di spazzatura: non solo cartacce, scatoloni e lattine vuote, ma pure cacche di cani che nessuno si sogna di ripulire. La recinzione in ferro, poi, è stata sfondata e lasciata sull'asfalto.

Sembra anche che qualcuno si sia divertito a sradicare i «panettoni» finendo addosso ai paracarri con l'auto: è forse il nuovo gioco degli stupidi, che si sta estendendo anche ad altre zone della città (vedi via Fratelli Bandiera)?

Andiamo avanti. La parte che un tempo era chiamata dei «Diciotto» (le vecchie camere mortuarie per intenderci) è tutta una rovina, tanto che viene da pensare ad un edificio raso al suolo da una scossa sismica. Poi risalta l'erbaccia che offre ospitalità ai topi e ai sacchetti dell'immondizia, mentre c'è chi usa i numerosi cestini porta-rifiuti e i muretti per fare pipì. Tutto questo alla faccia della buona educazione. [g. mo.]

E Asl 11 prende le distanze dalla richiesta della nuova visita

Lieto fine per la domanda del malato di poliomielite

VERCELLI. La storia di Pasquale Fiorenzi, il vercellese poliomielitico che non riesce a dimostrare il proprio handicap, non è passata sotto silenzio. Il primo a telefonare in redazione per assicurare che la pratica ha finalmente imboccato la corsia giusta tra i meandri della burocrazia, è proprio l'interessato.

«Mi ha contattato il capo di gabinetto della Prefettura - racconta - e mi ha assicurato la consulenza necessaria per accelerare l'iter della domanda».

Dunque è quasi certo che il signor Fiorenzi, riconosciuto invalido al 90 per cento dal 1941, quando, all'età di due anni, venne colpito dalla polio, riuscirà prima del 31 agosto a riconfermare la propria invalidità e ad usufruire quindi delle agevolazioni previste per i disabili dalla Finanziaria '98 (l'esonero dalla tassa di circolazione sulle auto adattate).

«Ora - conclude Fiorenzi - vorrei che tutti quelli nelle mie condizioni potessero usufruire dello stesso diritto, senza lottare troppo contro la burocrazia».



Il vercellese Pasquale Fiorenzi

E a proposito di mala-burocrazia, l'Asl 11 prende le distanze dalla «grana», e con tutte le ragioni. La documentazione spedita dal manager Bezzan conferma infatti che è stata la Commissione medica periferica del ministero del Tesoro a fermare la pratica di Fiorenzi. A lamentarsene con l'avvocato Bezzan è stato lo stesso responsabile della Medicina legale, Paolo Bertone, che ha visitato nel maggio scorso il signor Fiorenzi e che scrive: «Nonostante il signor Fiorenzi sia invalido civile, abbia il mezzo già adattato e risulti palesemente handicappato, la Commissione locale del ministero del Tesoro ha richiesto un'ulteriore visita fisiatrica di controllo».

Decisione difficile da comprendere, visto che l'accertamento in via Benadir era già avvenuto alla presenza di un fisiatra più che qualificato, il primario ospedaliero Portigliotti. Ora ad essere perplesso (e un po' arrabbiato) è anche il manager dell'Asl 11 che non ha posto indugi e ha scritto al presidente della Commissione vercellese del Tesoro, che già in altri casi analoghi aveva richiesto visite supplettive «che non sono il linea - gli ricorda Bezzan - con la normativa e possono essere interpretate in maniera offensiva nei confronti della professionalità dei medici specialistici» dell'Azienda. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Angurie al cimitero parla il vice sindaco

Devo premettere che sono allergica alle angurie. Figuriamoci se intendo coltivarle e per di più nel bel mezzo del Cimitero cittadino. Penso di aver dimostrato in questi tre anni di amministrazione estremo rispetto per i defunti.

Se però il contenuto dell'articolo avesse urtato solo la mia suscettibilità mi sarei astenuta da qualsiasi commento. Ma al Cimitero lavorano dipendenti comunali disponibili e operosi, e nei mesi estivi il cantiere di lavori socialmente utili vede all'opera cittadini vercellesi che hanno serie difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro e nella nostra società che lavorano seriamente e utilmente per mantenere questo luogo nel miglior modo possibile. Queste persone non meritano un tale trattamento.

Mi sono recata lunedì scorso personalmente a verificare: le famigerate piante di angurie erano cresciute esattamente su tre tumuli di terra, tombe abbandonate dai familiari dei defunti. Sono piccolissime piante adorne di fiori gialli che non appaiono essere quello che effettivamente sono. Non più tardi dell'anno scorso una signora inferocita si era rivolta ai giornali perchè i nostri operai avevano estirpato due piante ornamentali che, in compenso, apparivano due enormi cespi di insalata, che a dire della stessa erano stati da lei piantati sul viale di proprietà pubblica!

Nella stessa mattinata di lunedì una signora comunicava al capo operai di aver trovato un nido di vespe presso una tomba. Lo stesso è stato rimosso dagli addetti nella giornata successiva. Ringrazio questa anonima cittadina dotata di senso civico. Non posso dire lo stesso per un cittadino che si reca al cimitero con una macchina fotografica (macabra abitudine) e peggio, torna a casa prende la macchina fotografica e ritorna al cimitero per poi consegnare le fotografie scattate al giornale «La Stampa». Perchè non fare come la signora a cui accennavo prima?

Faccio presente che scattare foto al cimitero è vietato e sanzionato amministrativamente. Gli uffici comunali competenti provvederanno ad elevare verbale nei confronti dei responsabili.

Maria Rita Mottola,
vice sindaco di Vercelli

Suscettibilità? A noi pare che le angurie (e non fiori gialli) possano aver urtato ben altri sentimenti nei vercellesi che frequentano il cimitero. Sul cittadino da «punire» con un verbale, perchè scatta una fotografia e la porta a un giornale, siamo senza parole. [r. m.]

Le notti insonni dei malati in ospedale

Ho dovuto ricoverare mia mamma anziana in Medicina generale anzichè in Geriatria. Un inferno. In Medicina generale, a differenza che in Geriatria, non ci sono nè zanzariere, nè ventilatori a soffitto e, come tutti gli altri degenti, in questi giorni mia mamma non ha potuto chiudere occhio durante la notte. Pazzesco alle soglie del Terzo Millennio!

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) [illegible] **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PR[illegible]

[illegible] S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.**

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) [illegible]; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **[illegible]na:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di Turino Dr. Fiore*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. (0161) 215.168.
[illegible]gliano: *[illegible] Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. (0161) 36.124.
Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. (0161) 971.077.
Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borse*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
[illegible] *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. (0163) [illegible]

[illegible] PEDIATRICO

[illegible]lli: telefono (0161) 256.792; **[illegible]thià:** telefono (0161) 929.218; **[illegible]nara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible] E [illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768; [illegible] telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; [illegible] (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Feste religiose

La patronale di Albano

La patronale di Albano prevede per domani alle 11 la Messa solenne nella parrocchiale. Alle 17,30 si terrà la tradizionale processione per le vie del paese con la statua della Beata Vergine Assunta, accompagnata dalla banda musicale in corteo.

Escursione

Lungo i sentieri alpini

Per domani e domenica 30 il Club alpino italiano (sezione di Varallo) ha organizzato escursioni che raggiungeranno il lago Bianco e l'Ospizio Sottile attraverso i passi dell'Alpetto e di Valdobbiola. Informazioni telefoniche: 0161.51.530.

Festa di Ferragosto

Cena e balli a Grignasco

A Grignasco, al parco Claudino Mora, prosegue il diciassettesimo «Ferragosto grignaschese». Stasera alle 19 specialità tipiche. Alle 21 si balla con Raffaele Platino. Si prosegue domani sera. [g. bar.]

Un viaggio tra i premi

[illegible] Pro loco I biglietti vincenti

ARBORIO. La Pro loco arboriese ha recentemente organizzato una lotteria in paese.

I premi estratti alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze sono stati questi. Primo premio: una vacanza in Tunisia di otto giorni per due persone, numero vincente: 219.

Secondo premio: un telefono cellulare «Star-Tac» Motorola, numero vincente: 3201.

Terzo premio: televisore a colori portatile Saba: numero vincente 53.

Quarto premio: una mountain bike [illegible] Legnano, numero vincente: 1585.

Quinto ed ultimo [illegible] una poltrona sfoderabile, numero vincente: 288.

Insomma, viaggi, telefonini, televisori e molti altri bei premi sono stati assegnati. Ora non resta che dare un'occhiata ai biglietti comprati per l'occasione e sperare di [illegible] in possesso di... quelli giusti. [g.bar.]

In Valsesia sono giorni «caldi» per le escursioni anche alle alte quote

Sul Rosa ma con tanta prudenza

Finanzieri e soccorso in azione 24 ore su 24



Sono i giorni delle grandi escursioni in montagna, ma l'invito alla prudenza è d'obbligo

ALAGNA. Le previsioni del centro metereologico dell'Osservatorio di Locarno Monti, il più «vicino» per le Valsesia dicono che da oggi il tempo in montagna sarà «soleggiato» anche se per il giorno di Ferragosto possono arrivare, nel pomeriggio degli annuvolamenti e in serata dei temporali. Domenica il cielo sarà così così ma tendenza a un costante miglioramento. Lunedì ci sarà il sole che resterà fino a martedì quando potrebbe verificarsi un peggioramento delle condizioni atmosferiche. In quale misura lo sapremo da dopodomani perchè le previsioni sono attendibili per tre giorni, a dispetto di quanto sostengono gli esperti che si lanciano in annunci a «lunga gittata».

Dunque si prevedono giorni pieni escursionisti verso le vette del Rosa e gli altri mille itinerari sulle montagne valsesiane.

Ma per chi si avventura nel gruppo del Rosa è di fondamentale importanza affidarsi ad alcuni accorgimenti perchè la montagna si splendida impone il rispetto di alcune regole.

La prima in assoluto è la prudenza, perchè le insidie dietro l'angolo che si salga sul Rosa sia che si percorra un semplice sentiero. E per prudenza si intende partire con un equipaggiamento adatto, un allenamento in proporzione alle difficoltà che si incontrano, la delle condizioni atmosferiche (ci si può rivolgere alle segreterie di Locarno Monti al numero 0041-91-162 oppure all'Osservatorio di Oropa: 015-24.55.928). Poi se si sale in alta quota è consigliabile farsi accompagnare da una guida oppure, se si è già esperti, avvisare il comando delle Guardie di finanza di Alagna sull'itinerario che si vuole seguire. Questo per facilitare le eventuali ricerche nel caso in cui ne sorga la necessità.

Il Rosa, non dimentichiamolo, in questi giorni di grande affluenza è ben pattugliato, ma talmente ampio il ventaglio di percorsi che è impossibile presidiarlo da parte degli uomini del Sagf (i finanziari del distaccamento di Alagna) e del alpino.

Così è di fondamentale importanza conoscere i numeri pronto intervento, a cominciare dal 118, attraverso il quale si mette in contatto con la centrale operativa (che poi farà intervenire l'elicottero della base Borgosesia o l'ambulanza di Scopello). Poi lo 0163-922.977 della Guardia di finanza di Alagna, lo 0163-922.923 del Soccorso alpino, sempre di Alagna. Quindi ecco i numeri telefonici dei vari rifugi: lo 0163-91039 corrisponde alla Capanna Margherita, lo 0163-78.015 alla Gnifetti, lo 0163-78.150 al Mantova sul Garstelet, lo 0163-91.105 al Col d'Olen, lo 0163-91.22o all'Alpe Pile e lo 0163-54.626 al Soccorso Alpino di Varallo. **[r. eyn.]**

Al Col d'Olen

Si ricordano i «portatori»



L'esibizione di una scalata: i portatori erano necessariamente ottimi alpinisti

ALAGNA. Nel suggestivo scenario alpino del Col d'Olen, antico valico di comunicazione fra la Valsesia e la Valle d'Aosta, viene celebrata martedì 18 una religiosa alla memoria dei portatori del monte Rosa, indimenticabili figure che per decenni, sino all'avvento funivia elicotteri, si incaricarono di rifornire di viveri e materiali le alte capanne del massiccio.

La messa verrà officiata alle 11 nella chiesetta della «Vergine del Rosa» da don Carlo Elgo, parroco di Alagna: il religioso, che quest'anno compie il 25° anniversario di consacrazione al sacerdozio, intende proporre l'appuntamento con cadenza annuale.

Nell'occasione verrà anche ricordato il trentennale della scomparsa del capo guida Felice Giordano, morto durante una operazione soccorso a un alpinista (e poi di recupero della salma) alla Piramide Vincent: proprio come portatore Giordano diede inizio alla sua vita montanaro, fra le alte vette Rosa.

La scelta di organizzare la cerimonia ai 2.864 metri del Col d'Olen ha motivo storico: i due alberghi dell'Olen (il Guglielmina, inaugurato nel 1878, e lo Stolemberg-Grober, dal 1924) erano la sede naturale dei portatori del Rosa e il punto di partenza per i rifornimenti alle due capanne Gnifetti e Margherita.

L'attività dei portatori proseguì sino agli anni Sessanta quando soppiantati dall'utilizzo funivia ed elicotteri.

Ma il loro compito rivestì sempre grande importanza, tanto è che nel periodo precedente alla seconda guerra mondiale per diventare guida alpina necessario trascorrere un periodo cinque anni fra i portatori.

La funzione religiosa sarà dunque celebrata nella piccola chiesetta del Col d'Olen che presenta una curiosità artistica: l'affresco di fondo (opera del pittore Brazziano della Bastia Borgosesia) raffigura la Madonna Gesù Bambino che tiene nella mano una stella alpina, con alcune vette del Rosa (Lyskamm, Piramide Vincent, punte Parrot e Gnifetti e lo Stolemberg) sullo sfondo. **[p. q.]**

UNA VISITA A VARALLO



Due turiste scendono dalla Collegiata

VARALLO. La scalinata della Collegiata di Varallo, sullo sfondo il Sacro Monte di Varallo, due ragazze che scendono, una giornata caldo afoso: la foto è stata scattata da liar Reolon. Sono molti i turisti che in questi giorni di metà agosto visitano la città dell'arte valsesiana. Varallo è un centro ricco di storia e richiama in questo migliaia di persone. quando il sole batte forte è bene ripararsi. E allora per ottenere lo socpo ci si può ingegnare con qualche curiuso copricapo. Come quello di queste due giovani turiste

TRINO

Tutto il programma

I protagonisti del Carnevale d'estate

Ora ci sono anche i nomi dei personaggi tipici ed il programma della seconda edizione Carnevale Estivo, che si terrà sabato 12 settembre completato. Si tratta di Elena Molinari, Massimo Penini e della piccola Greta.

La coppia è molto conosciuta: lei lavora con la famiglia in un bar e lui gestisce un'attività di gommista. Il trio è già stato ribattezzato dagli amici del Carnevale: «Dui rabadan e 'n toc». Quest'anno la manifestazione inizierà nel tardo pomeriggio con l'esibizione degli sbandieratori gruppo «San Lazzaro» di Asti e della banda musicale Giuseppe Verdi di Trino. In serata partirà la sfilata dei carri e dei gruppi. Sicura la presenza degli sbandieratori gruppo «San Lazzaro», «Don Bosco» Asti ed il «Gruppo Coriandoli Astigiani», questi ultimi reduci dalla partecipazione ai Carnevali di Abano Terme (dove hanno vinto il primo premio) e di Venezia. La colonna sarà assicurata dalle bande di Trino e di Santhià. **[r. co.]**

Aspettando il Ferragosto, manifestazioni ad Alagna, Fobello e nel Vercellese

Valsesia tra sagre e show in piazza

Da oggi in provincia teatro, mostre e cucina tipica



La Pro loco Rassa (nella foto la vetrina) ha organizzato il programma della Festa dell'Alpe Sorbella Intanto anche questo fine settimana in provincia si annuncia ricco di manifestazioni

Ecco gli appuntamenti in Valsesia e nel Vercellese.

OGGI

In piazza Belvedere, alle 21, si esibisce il gruppo teatrale «Gli Spavaldi in fluxus fest».

In località Oltr'Acqua, per tre giorni da oggi, «Gran Baccanale di Ferragosto», sagra campestre. Per informazioni: 0163.55.095.

Con l'inaugurazione della mostra postuma di Ennio Gazzone «Rapsodia della risaia» (Terre d'acqua) e dell'esposizione attrezzature agricole del primo Novecento, prende il via oggi la patronale. In piazza Libertà, stand aperti dalle 19 per la «Sagra del Lapagiun». Specialità tipiche piemontesi. Seguono le danze.

RIVE. E' festa con il «Ferragosto rivese». Ecco il programma: giochi per tutti alle 16 e alle 20 cena grigliata. Dalle 21,30 si balla con Paola Dami e La Strana Idea.

BORGOVERCELLI. Prosegue il «Ferragosto Borgovercellese». Gara pesca alle 7,30 al laghetto, mentre alle 17,30 apertura collettiva dei pittori St.Tropez. Apertura ristorante alle 19; si balla dalle 21,30 con la Erre City Folk.

MOLLIA. Alle 21, tombolone di mezza estate. Informazioni allo 0163.77.080.

CAMPERTOGNO. In San Carlo serata di diapositive sul tema «Terre alte di Campertogno».

SCOPELLO. In località Alpe di Mera, gara di golf Coppa sul Putting Green. Golf & Sport Club. Info: tel. 0163.78.190

DOMENICA

VARALLO. In frazione Camasco, alle 19, caccia al tesoro. Info: tel. 0163.53.965.

RASSA. Festa dell'Alpe Sorbella. L'organizzazione è curata dalla Pro loco di Rassa. Info: tel. 0163.77.270.

VALDUGGIA. In frazione Valpiana, cena del villeggiante. Info: tel. 0163.48.032

RIVA VALDOBBIA. Gran ballo di Ferragosto in costume valsesiano. **[g. bar.]**

VARALLO

Informazioni turistiche

Sportelli Atl Ecco gli orari di apertura

VARALLO. Gli sportelli di informazione turistica dell'Atl di Varallo in Roma (0163.51.280) aperti da martedì a domenica, 9-13 e 15-19. sportelli di informazione turistica di Scopello (tel.0163.71.107) aperti lunedì dalle 15 alle 19; martedì 10-13 e 15-18; mercoledì 10-13 e 15-19; venerdì 10-13 e 15-19; sabato e domenica 10-13 e 16-19. Gli sportelli di informazione di Alagna (tel. 0163.92.29.88) sono invece aperti da martedì a venerdì ore 9-12 e 15-18, sabato e domenica 8-12 e 14-18.

Il centro informativo del Consorzio Turismo «Valbella», in corso Roma 78 a Varallo (telefono 0163.53.345, fax 0163.560.003, orari: dalle 9 alle 12,30 e 14 alle 18,30) è in grado di coordinare sia individualmente che per gruppi, le prenotazioni in alberghi e ristoranti della Valsesia e del Biellese. **[g. bar.]**

Turisti e abitanti potranno gustare le caratteristiche cialde, preparate con i sistemi arcaici

Golosi a raduno per il giorno delle miacce

Le numerose feste domenica a Rimasco, Boccioleto e Camasco



Oltre ad essere attirati dalle saporite miacce, i turisti in Valsesia possono trovare sulle bancarelle una sconfinata di golosità locali e di prodotti tipici [FOTO REOLON]

VARALLO. C'è chi le vuole come la tradizione comanda, con toma o «salagnùn», il formaggio fresco delle Alpi valsesiane. C'è chi le preferisce con la variazione sul tema e la farcitura prosciutto. C'è matto per la «maniera giovane» e se le fa servire con la Nutella: i puristi della tradizione storceranno pure ma sembra che questo ultimo tipo di spuntino dal sapor di cioccolato, stia mandando in visibilio i teenagers.

Insomma, le caratteristiche cialde valsesiane, miacce, come si chiamano in dialetto, cotte ancora con i sistemi arcaici, strette tra le piastre ferro arroventate, vanno bene per tutti i gusti. E si aggiungono solitamente alle ghiottonerie locali, facilmente reperibili nelle feste legate alla tradizione.

Le celebrazioni delle miacce, come da consolidato copione, si svolgeranno domenica. Ecco dove. A **Rimasco**, per la Sagra della miaccia «doc»; a **Boccioleto**, in frazione Fervento, dopo i Vespri. Alla frazione varallese di **Camasco**, sotto il tendone, alla sera: intervalli a colpi tombola.

Una sottolineatura per la «doc», nell'etichetta della sagra Rimasco. Dicono a Boccioleto: «Le miacce sono tipiche della Valsesia. Perciò sono tutte... doc! Dappertutto».

Per chi vuol fare il bis, la Pro Loco di **Rassa**, organizza feste con uso di miaccia, in programma per domenica 23 e per domenica agosto. **[g. bar.]**

Gran folla a Oropa e nelle valli biellesi, scoperte quest'anno da molti turisti stranieri

Caldo-record, è ressa in montagna

Dal soccorso alpino un vademecum anti-incidenti

BIELLA. Tutti in montagna, a fare passeggiate e ad ammazzare il caldo: il ponte di Ferragosto, come ogni anno, segnerà il momento d'oro del turismo locale. Nelle valli alpine sono attese migliaia di gitanti, e le mete più scelte sono le solite: Oropa e i santuari di Graglia e San Giovanni; Piedicavallo e Rosazza, in Valle Cervo, e le rive dei torrenti, lungo le quali si fanno i pic-nic e si prende il sole.

L'Agenzia turistica di Biella, in questi giorni, è molto affollata: «Tutti vogliono informazioni sulla montagna e sulle escursioni - dicono in piazza Vittorio Veneto -, e molti visitatori non sono italiani: ci sono francesi e tedeschi, ma pure olandesi, inglesi, svedesi, qualche russo e alcuni giapponesi». I rifugi e i laghi alpini, per chi vuole sfuggire al caldo, [illegible] ottimo rimedio. La stessa Atl ha organizzato una serie di gite guidate (e gratuite) sui monti, che sta avendo un buon successo.

Camminare sui sentieri, come sanno bene gli appassionati, presenta qualche rischio, e gli uomini del Soccorso alpino sono in preallarme. Sono loro, infatti, a vegliare sulla salute dei gitanti della domenica e di Ferragosto, che sovente si ficcano nei guai per imprudenza o perché alle prime armi. Martino Borrione, capo del corpo biellese di volontari, già da mesi ha stilato un vademecum sulle cose da non fare durante un'escursione, e su come chiedere aiuto in caso di bisogno. Il primo consiglio è di [illegible] informati: sulla lunghezza del percorso, sulle condizioni del tempo, sui numeri di telefono di emergenza. Poi c'è l'allenamento: chi non è in forma rinunci alle mete più impegnative. Durante il cammino, bisogna saper tornare indietro se il clima peggiora, e fare molta attenzione in discesa, quando il rischio di incidenti aumenta.

In caso di infortunio, il numero da comporre è il 118: bisogna indicare chiaramente il luogo e il numero delle persone ferite, e rispondere alle domande dell'operatore (ad esempio sulle condizioni del tempo e sulla visibilità). Poi non resta che attendere i soccorsi, che giungeranno a piedi o in elicottero (a seconda della gravità).

Se la grande massa di turisti è attesa in montagna, anche altre località saranno affollate. Fra queste c'è Viverone, dove l'Asl ha potenziato il servizio di emergenza sanitaria (un'ambulanza della Croce bianca e la guardia medica turistica). Il 118 di Biella e Cossato, malgrado il periodo di ferie, non ha subito riduzioni di organico, ed è pronto a intervenire in caso di incidenti, infortuni o malori. Ma attenzione: a differenza che per il soccorso alpino, il numero da comporre è 167.120.118. Pure in questo caso bisogna rispondere alle domande dell'operatore, e descrivere con precisione l'accaduto. [g. bu.]





Sarà un «ponte» di Ferragosto molto affollato, sulle montagne del Biellese. A sinistra il capo del [illegible] alpino locale, Martino Borrione

Sono rifugi e laghi le mete più amate anche da francesi tedeschi e inglesi I rischi in agguato sui sentieri in quota

Negozi aperti fino alle 24 e show di danza nelle via Mazzini e La Marmora. Domenica la fiera

Cossato, fa il bis lo shopping in notturna

Stasera è di nuovo festa con commercianti e artigiani del Ciac

COSSATO. Prende il via stasera un week-end ricco di appuntamenti nel centro urbano: si parte con la seconda edizione di «Cossato by night», la festa d'estate organizzata dal Ciac con la collaborazione dei commercianti e artigiani cittadini (e con il patrocinio dell'assessorato alle Attività economiche). Poi il testimone passa alla tradizionale festa di San Rocco, prevista per domenica.

Dopo il [illegible] del «Nutella Party» di venerdì scorso, questa sera alle 21 scocca l'ora dei negozianti delle vie Mazzini, Lamarmora, don Minzoni e di piazza Gramsci. Tocca a loro intrattenere il pubblico presente con l'esibizione di alcune coppie di ballerini professionisti. Dalle 22 alle 24, nella piazzetta della chiesa, ci sarà spazio per le danze latino-americane più in voga, come lambada, salsa e merengue, grazie alla bravura della collaudata coppia locale D & G (al secolo i maestri di ballo Daniela Trucco e Graziano Boggiani, che hanno partecipato più volte ad importanti gare televisive). Poi si passerà ai ritmi meno «infuocati», ma pur sempre emozionanti, della danza jazz. «Le persone potranno partecipare attivamente allo spettacolo, e fare shopping nei negozi aperti fino a mezzanotte», assicurano i membri del Ciac.



Dopo il Nutella party di venerdì F (nella foto), oggi a Cossato è di nuovo festa

Domenica, invece, è in programma la «storica» festa di San Rocco: 180 bancarelle di vario genere, allestite da espositori provenienti anche da fuori provincia, prenderanno posto dalle 8 del mattino nelle vie Marconi e Mercato e in piazza del Mercato. «La decisione di occupare quest'area - spiega l'assessore comunale Lorella Bianchetto Buccia - è obbligata, per via dei lavori di sistemazione dell'arredo urbano attualmente in corso nelle principali vie del centro. I venditori ambulanti resteranno soltanto fino al primo pomeriggio, per consentire un rapido intervento di pulizia dell'area».

Non ci sarà l'apertura serale dei negozi. Ma lo shopping in notturna avrà un'ulteriore appendice lunedì 24, in occasione dell'ultimo giorno del luna park: i baracconi e le giostre saranno salutati alle 23,30 con i fuochi d'artificio. [c. gi.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Blitz dei ladri al bar della piscina «Rivetti»

Furto l'altra notte nel bar della piscina «Rivetti» di Biella: i ladri hanno fatto razzia di prosciutti e liquori, e hanno rubato i pochi spiccioli trovati nei cassetti e persino un televisore a colori. Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, i ladri sono entrati nel giardino della piscina scavalcando il muro di cinta. Hanno poi raggiunto il bar dopo aver infranto le vetrine che separano il locale gestito da Renato Bonetti dal resto dell'impianto sportivo di viale Macallé. [f. p.]

Candelo

Denuncia un furto mai subito e finisce nei guai

I carabinieri di Candelo hanno denunciato per simulazione di reato Gennaro D., 37 anni, cosentino di nascita ma residente a Biltn, in Svizzera, anche se di fatto domiciliato nel Biellese. L'uomo, lo scorso 2 maggio, si era presentato in caserma a Candelo per denunciare un furto subito sulla sua auto, parcheggiata in piazza del Mercato. Ma le indagini fatte dai carabinieri hanno portato ben presto a scoprire che in realtà l'elvetico non era affatto stato vittima dei ladri. [f. p.]

Biella

La polizia espelle un immigrato clandestino

La polizia di Biella ha provveduto all'espulsione di un giovane marocchino, trovato sprovvisto di documenti e non in regola con i permessi di soggiorno. L'extracomunitario è stato fermato da una pattuglia delle «volanti»: in questi giorni, infatti, la questura ha intensificato i controlli, temendo che anche il Biellese possa essere interessato dall'ultima ondata di immigrati clandestini. Il giovane [illegible] vicino all'ospedale Degli Infermi, confuso tra i tanti posteggiatori nordafricani che operano nella zona. Agli agenti ha detto di chiamarsi El Atlassi Rdoine e di avere 19 anni. Non è stato possibile, tuttavia, accertare la sua vera identità. Nei confronti dell'immigrato è scattato il decreto di espulsione: l'uomo ha ora quindici giorni di tempo per lasciare l'Italia. [f. p.]

[illegible] LAGO



■ Traversata, un classico alla 31ª edizione

VIVERONE. Sabato scorso la traversata con le barche a remi e oggi ancora un'occasione di sport-spettacolo: si svolgerà la traversata a nuoto del lago, appuntamento inserito nelle manifestazioni ferragostane coordinate dalla Pro loco. La competizione è aperta a tutti e prevede anche una categoria per il nuoto pinnato. Sono in palio coppe per le società, medaglie e magliette Csain; la partenza dal centro «Lac Soleil» (per informazioni si telefona al numero 0161.98166). La traversata è giunta alla 31ª edizione. [f. p.]

Dalla mostra mercato a Netro alle feste di Coggiola, passando per le serate di Graglia

Cene e danze nel cuore dell'estate

Guida agli appuntamenti che cominciano oggi

BIELLA. Sono parecchie le manifestazioni che cominciano nel cuore dell'estate.

A Graglia Santuario i festeggiamenti si aprono oggi con una serata danzante al Grand Hotel, mentre in giornata «Gli Amici del Santuario» intratterranno i turisti con la tradizionale gara di bocce a baraonda; da domani al 17 agosto, sempre al Grand Hotel, nell'ordine: «Serata in discoteca», «Serata del liscio» e «Serata del jazz». Il nuovo rettore, don Silvio Pivano, ha organizzato, sempre oggi, una serata in basilica, durante la quale verranno suonati all'organo da Giulio Vineis brani religiosi e classici per approdare alla «Riflessione sulla famiglia di oggi». La sera di Ferragosto ci sarà la tradizionale fiaccolata all'interno del chiostro.

Sempre oggi si inagura la Festa patronale di **Bioglio**: cena di apertura con le «Grigliate Biogliesi» poi si balla con il duo «Roberto Banzi e Massimo Pavone». Domani alle 11 [illegible] solenne, con la «Schola Cantorum» e alle 12,30 pranzo dell'Assunta. Nel tardo pomeriggio il mago Fiorelli intratterrà i bambini con i suoi giochi di prestigio. Per cena le «Grigliate Biogliesi», poi si balla con la musica di «Rosario Giordano». Nel pomeriggio di domenica c'è la «Strabioglio», gara podistica non competitiva libera a tutti, [illegible] premi ai partecipanti e l'assegnazione del trofeo «Eros De Giglio» al primo classificato bioglìese. Cena di chiusura con le «Grigliate Biogliesi». In serata «Rosario Giordano» con la sua musica. Alle 23 spettacolo pirotecnico.

Festa di [illegible] estate a **Coggiola**, su iniziativa della Pro loco di Viera Rivò. Oggi pomeriggio torneo di calcetto (cat. Pulcini). In serata teatro di strada e sketch clowneschi sui trampoli, in compagnia di Fabrizio e Samanta. Domani dopo la [illegible] e l'aperitivo, «Gran Pranzo di mezza estate». Nel pomeriggio giochi popolari. Domenica pomeriggio giochi per bambini e le finali del torneo di calcetto. Seguirà il teatro di burattini a cura della compagnia Drago Rosso. Nelle sere di domani, domenica e lunedì si balla con le musiche di Alberto Giacalone (un repertorio di liscio, salsa, merengue). Durante la manifestazione funzionerà una fornitissima cucina. Per prenotazioni e informazioni 015/763.09.94-763.08.91 e 763.09.12.

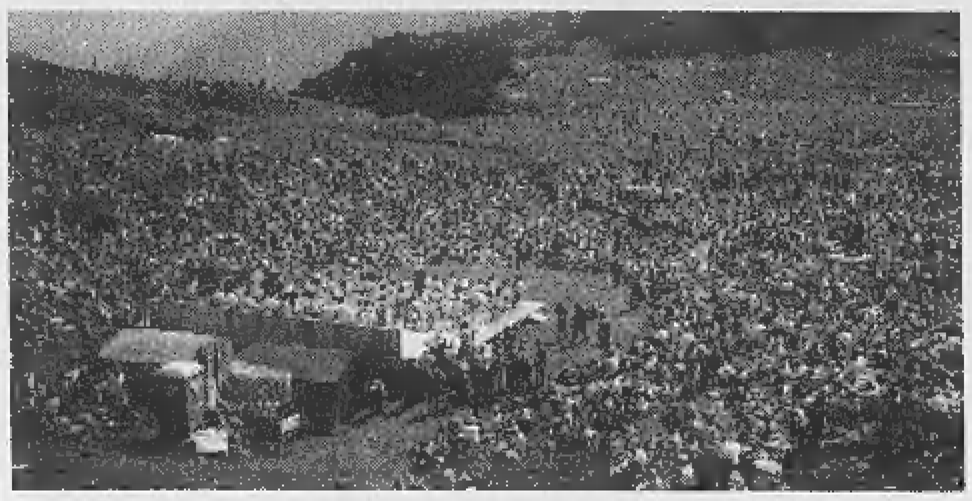
Viaggiano insieme a **Netro** la festa patronale e la «Mostra dell'artigianato in notturna» organizzata dalla Pro loco dalle 17 alle 24 di domani. L'appuntamento richiama in paese centinaia di persone: i banchi saranno sistemati lungo via IV Novembre, che parte dalla piazza Comunale e in ripida salita raggiunge la provinciale, vicino alla caserma dei carabinieri. Sarà possibile inoltre visitare due rassegne di pittura di Ezio Bertagnolio e Guglielmo Brunero. La zona della mostra sarà illuminata con lampioni che riproducono quelli dei tempi andati: piantone di legno, lampadina a vista protetta da un «piatto» smaltato. Non mancherà la musica, con un intrattenimento dalle 21 alle 24; funzionerà il servizio bar sotto le arcate del municipio.

Daniela Sandigliano



Sagre e feste campestri sono un punto di riferimento per l'estate biellese e sono in molti a rispondere agli inviti delle Pro loco che nei paesi organizzano appuntamenti di vario genere e in particolare pranzi e cene

A Limone, Verbania, Alessandria, Saint-Vincent e Rassa (Vc)



Quaranta musicisti si esibiranno nell'auditorium naturale di Pian del Sole a quota 1600: ci saranno anche i cantanti Linda Campanella e Matteo Peirone

Ferragosto: cinque idee

Concerti, mini-crociera e sagre

LIMONE (Cuneo). La 18ª edizione del concerto di Ferragosto si terrà a quota 1600. Lo scenario è quello dell'Alta Valle Vermenagna, tra il monte Cros, la Bisalta, il Picchio Rosso e l'Alpetta. Alle 12 il maestro Giovanni Mosca darà il via agli strumentisti dell'orchestra «Bruni» di Cuneo: 40 i musicisti che si esibiranno nell'auditorium naturale di Pian del Sole. Oltre a violini, violoncelli, viole, contabbassi, flauti, oboi, fagotti, corni e trombe, saranno presenti i cantanti Linda Campanella e Matteo Peirone. Verranno interpretate pagine di Mozart, Donizetti, Grieg, Bizet, Rossini e Mendelsshon.

Diverse le possibilità per arrivare al luogo del concerto. Gli accessi al paese saranno opportunamente presidiati per non permettere immissioni di traffico proveniente sia da monte che da valle. I parcheggi si trovano alla Panice Sottana e a Limone 1400. Da qui sentieri segnalati portano al luogo del concerto in un'ora e mezza. Ci sarà un servizio di navetta gratuito con partenza da Limonetto a Limone 1400 (dalle 7 alle 10) e da Sant'Anna alla seggiovia del Sole (dalle 8 alle 11). Per il ritorno partenze dalle 14 alle 18. In caso di maltempo il concerto si terrà alle 16 nella parrocchia di Limone.

VERBANIA. Due notti tra stelle e lago. Domani salpa la crociera dei «Fuochi di Ferragosto»: la motonave Verbania fa tappa a Arona e Angera mentre altri due traghetti imbarcano a Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino e Porto Valtravaglia. Sarà anche una serata di «nostalgie» per chi vuole regalarsi una crociera sullo storico piroscafo a pale Piemonte. A bordo cena di gala, musica e danze. Domenica due crociere per ammirare i fuochi d'artificio a Porto e Ispra. Informazioni al numero verde 167-551801 tutti i giorni ore 8-18.

ALESSANDRIA. A pochi chilometri di distanza due sagre si contendono la palma dell'originalità. Ha ormai lunga tradizione (si svolge da 23 anni) quella dei salamini d'asino a Castelferro, una frazione di Predosa nota soprattutto per la sua squadra di tamburello, vincitrice del titolo italiano da 5 anni consecutivi. E la sagra, che vede all'opera tutta la gente del paese (sino al 20 agosto) è uno strumento per finanziare la stagione agonistica. A Madonna della Villa, frazione di Carpeneto, c'è invece sino a domenica la sagra dello struzzo, carne ancora poco nota sulle nostre tavole.

SAINT-VINCENT (Aosta). Neffa, gli «Almamegretta» e i «Casinò Royale», tre dei protagonisti del panorama italiano di musica-giovane, saranno in concerto domani sera allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent, nell'ambito della rassegna «Casinò on stage», organizzata dal Casinò de la Vallée. Inizio alle 21, biglietto a 15.000 lire. Prevendite ad Aosta, Courmayeur, Saint-Vincent, Ivrea e Biella.

RASSA (Vercelli). La «Sagra del mirtillo», a Rassa (gemellata con una località del New England, Usa, sempre nel nome dei mirtilli) è una consolidata tradizione, ormai trentennale. L'appuntamento è per domani nell'area davanti al Municipio, dalle 9 di mattina: mirtilli «lisci», con liquore, con panna e zucchero, sulle torte crostate. Si arriva dalla statale per Alagna. A Quare parcheggio, proseguimento con bus-navetta.

UNA GITA A...

Verbania, sfide con i remi e fuochi artificiali sul lago



Il lungolago di Pallanza offre stasera le emozioni del Palio Remiero in Notturna. Vi partecipano gli armi di Savona, Genova, La Spezia, Golfo del Tigullio, Verbania, Varese, Pisa, Imperia e Como. Dalle 20,30 batterie, alle 23 finale con le premiazioni; e alle 23,30 spettacolo pirotecnico sull'acqua. L'avvenimento richiama folla e offre un'occasione speciale per una visita turistico-culturale a Verbania, di cui Pallanza fa parte insieme con Intra e Suna. **Che cosa vedere.** A Verbania, va da sé, è bello l'insieme: una città elegante, romantica, con una parte ordinata secondo schemi geometrici (Intra) e un'altra che segue le sinuosità dalla riva lacustre. Il lungolago è una passeggiata piacevole, anche se le auto tendono a invaderlo troppo. Ville e parchi ne costellano il percorso. La più nota è Villa Taranto, tra Pallanza e Intra: un giardino con alberi e aiuole policrome, che da aprile a ottobre alterna fioriture spettacolari. In agosto si ammirano tuberose e gladioli, zinnie e dalie, per non parlare delle ortensie e della sorprendente serra con le ninfee giganti chiamate Victoria amazonica.



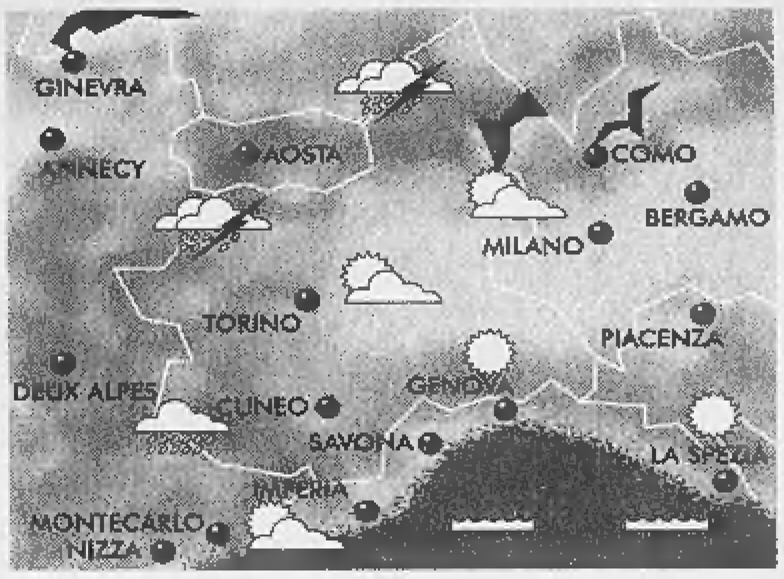
Le ninfee giganti di Villa Taranto

Nei pressi, ecco Villa San Remigio, con la bella chiesa romanica. A pochi metri dal Lungolago Vittorio Veneto sorge dall'acqua il placido isolino di San Giovanni, con il Palazzo Borromeo che ospitò Arturo Toscanini. Il litorale di Pallanza offre anche la graziosa chiesa di San Leonardo e il marmoreo mausoleo di Luigi Cadorna. Accanto al Palazzo Comunale si apre via Ruga; percorrendone circa 200 metri si incontra Palazzo Dugnani, sede del Museo Storico Artistico del Verbano e del Paesaggio, che oltre alla gipsoteca di Paolo Troubetzkoy propone bei dipinti di Fornara, Ranzoni, Grubicy, Gignous e altri. Proseguendo ancora per oltre un chilometro, si trova la Madonna di Campagna, chiesa di impianto bramantesco con affreschi del Lanino e di Boniforte Oldoni.

Dove mangiare. (Prefisso 0323). Milano, corso Zanitello, 556816; Dell'Angolo, via Garibaldi 35, 556362; Del Castello, piazza Castello 9, 516579; La Beola, via Vittorio Veneto 32, 504305; Torchio, via Manzoni 20, 503352; Tavernetta, via San Vittore 22, 402635; Boccon di Vino, via Troubetzkoy 86 (Suna), 504039.

Leonardo Osella

IL **WEEKEND**



LA SITUAZIONE

L'impatto di una corrente di aria calda africana proveniente da Sud-Est con un consistente flusso di aria fresca in arrivo da Nord-Ovest, determinerà lungo l'arco alpino fenomeni temporaleschi anche di una certa intensità con possibilità di estensione alle zone pedemontane.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA — ■ CUNEESE ■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE ■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Lungo valle e fondo valli potrebbero manifestarsi i fenomeni temporaleschi in argomento incidendo per un momentaneo calo parziale delle temperature.

MARE — ■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia) ■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Le zone rivierasche beneficeranno ancora di sole (soprattutto il Levante) e di temperature stazionarie. Mari poco mossi.

PIANURA — ■ TORINESE E VERCELLESE ■ LANGHE E MONFERRATO ■ LAGHI E BIELLESE. Per le zone pianeggianti e collinose è prevista ancora afa con velature nel cielo con foschie per calore. Possibili brezze nelle zone lacustri.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Per la persistenza dell'alta pressione i fenomeni in transito non dovrebbero alterare che in minima parte le condizioni meteorologiche che hanno contraddistinto i giorni già trascorsi di questa 2ª settimana di agosto '98.

(A cura di **Giorgio Minetti**)

E intanto arrivano i grandi film dell'autunno: si parte con «Arma letale 4»

Al cinema un'estate così così

Poche presenze a Vercelli, va meglio a Biella



«Arma letale 4» ripresenta la coppia vincente Mel Gibson-Danny Glover

Viaggia a due velocità, la stagione del cinema all'aperto. Se a Biella Lanfranco Ceresoli, della Cial, parla di un'estate da piccoli record (la media di presenze al Chiostro è stato di 230 spettatori a serata), a Vercelli Mino Givogre è sicuramente meno soddisfatto. La stagione all'arena dell'Astra è quasi in rosso, salvata dalle programmazioni del Benigni-pigliatutto di «La vita è bella» (primato dell'estate con 202 presenze), del kolossal «Titanic» e dell'essai di «Wilde». Si difende anche il Kevin Kline di «In & Out», mentre delude un Leonardo Pieraccioni in seconda visione con «Fuochi d'artificio». Niente da fare anche per le «prime» incluse in locandina: Mino Givogre racconta la terza estate consecutiva in perdita di spettatori.

A Biella, invece, Lanfranco Ceresoli registra un'inversione di tendenza: nel chiostro di San Sebastiano, l'estate scorsa la media di spettatori era di 170 presenze serata. «Il record di oggi - dice il gestore delle sale biellesi - è un riflesso del buon andamento della stagione invernale». A Biella Pieraccioni ha trovato invece ancora parecchi estimatori: «Fuochi d'artificio» è stato tra i film più gettonati dell'estate, insieme all'onnipresente «Titanic», al comico «Tre uomini e una gamba» (che a Vercelli tornerà in chiusura di locandina il 23 agosto) e al cultural-suggestivo «L'ospite d'inverno».

Per Ferragosto l'Astra punta sull'umorismo inglese di «Full Monty», mentre il Chiostro rilancia con l'Oscar di «Qualcosa è cambiato». Ma anche il cinema Sociale è già pronto a riaprire: da oggi si proietta l'ultimo film di Scorsese, «Kundun».

E se l'Odeon dal 20 «rispolvera» il Kubrik di «Arancia meccanica», da fine mese riprendono alla grande tutte le sale. I nuovi film partono dalle avventure dell'accoppiata Gibson-Glover in «Arma letale 4» (li rivedremo al Viotti e all'Impero), per proseguire con altre pellicole d'azione e distruzione targate Hollywood. In settembre arriveranno, annuncia Givogre, «Armageddon» e «Godzilla». Chi ama le commedie non perda Sandra Bullock in «Ricominciare a vivere», mentre chi non si vuole perdere il macho George Clooney scelga il sexy-thriller «Out of sight».

Qualche altro titolo? Vedremo un John Travolta, politico da Cannes, con «I colori della vittoria», un Eddie Murphy-Dottor Dolittle che coglie il linguaggio degli animali (a proposito, per gli «animalisti» arriva anche la favola di «Paulie» il pappagallo parlante). Oppure, alle soglie del Terzo Millennio, la «City of Angels» di Nicholas Cage e Meg Ryan. Il settembre italiano regala invece gli «Incontri proibiti» e nostalgici di Alberto Sordi e Valeria Marini, che saranno presentati a Venezia, «Il fantasma dell'Opera» firmato dal re dell'horror Dario Argento, «I piccoli maestri» di una guerra partigiana raccontata da Luchetti ed il mistico «I giardini dell'Eden»: l'adolescenza di Cristo con un coinvolgente Kim Rossi Stuart.

Roberta Martini

Questa sera a Le Cave la finale regionale del contest

Miss Italia, Serravalle sceglie una nuova regina



Nella foto di Reolon le concorrenti in gara a giugno sul palco delle Cave

SERRAVALLE. Alla discoteca Le Cave di frazione Vintebbio è per questa sera dopo le 23,30 la finale regionale per il Piemonte del concorso di Miss Italia.

Nel giardino estivo del megalocale si era svolta, alla fine di giugno, l'elezione di «Ragazza in Gambissima», una delle «fasce» del contest nazionale.

In quell'occasione la giuria scelse Manuela Bellin di Grugliasco. Sul podio delle vincitrici anche Isabella Vitale di Vercelli (Miss Bellezza), Ljuba Bedeschi di Rivoli e Cristina Fornaro di Arona. Mirna Rabaglio si era aggiudicata la fascia di Miss Wella.

E questa sera chi sarà la più bella del «reame» piemontese, pronta per il palcoscenico finale di Salsomaggiore? Presente, per passare il testimone, anche la torinese Silvia Antonucci, vincitrice l'anno scorso.

In attesa della proclamazione, oltre alle animazioni, a Le Cave ci sarà la proposta live con una band, che per il nome prende ispirazione dai libri di Fleming, 007 e dintorni: Spectre. Ci sarà quindi una colonna sonora di generi tra rock e blues. Gli Spectre ritorneranno domani sera. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

La danza al Beverly

Al Beverly Hills di zona casello To-Mi, domani alle 21,30 si ballerà con Silvano D'Angiò.

Borgovercelli

Si balla con Tagliani

Al Globo questa sera suona l'orchestra di Roberto Tagliani, domani il gruppo di Fausto e Sabrina. Dalle 21,30.

Rossa

Concerto di Luc Ponet

Alle 21 di domani, nella chiesa parrocchiale, terrà concerto per il Festival organi storici il musicista belga Luc Ponet.

Vercelli

Principe con piano bar

Oggi in matinée alle 18 e alla sera alle 21,30, nel dehors del caffè Principe farà piano bar «Ubi il grande».

Ponderano

«Irma»: la notte è rock

Comincia il mese prossimo, al Babylonia, la rassegna «Irma Night», dedicata ad alcuni artisti prodotti dall'etichetta Irma Records. Il primo appuntamento è giovedì 24 settembre, con i Montefiori Cocktail. Sono poi attesi il Clan Greco (8 ottobre), gli Science Force (22 ottobre), Gazzara (5 novembre), Ohm Guru (19 novembre), Dust (3 dicembre) e Sam Paglia (17 dicembre). Tutti gli spettacoli cominciano alle 22; biglietti a 15 mila. La stagione «live» riparte invece il 1° settembre, col concerto dei portoghesi Moonspell.

Borgosesia

Cowboy's Steak House

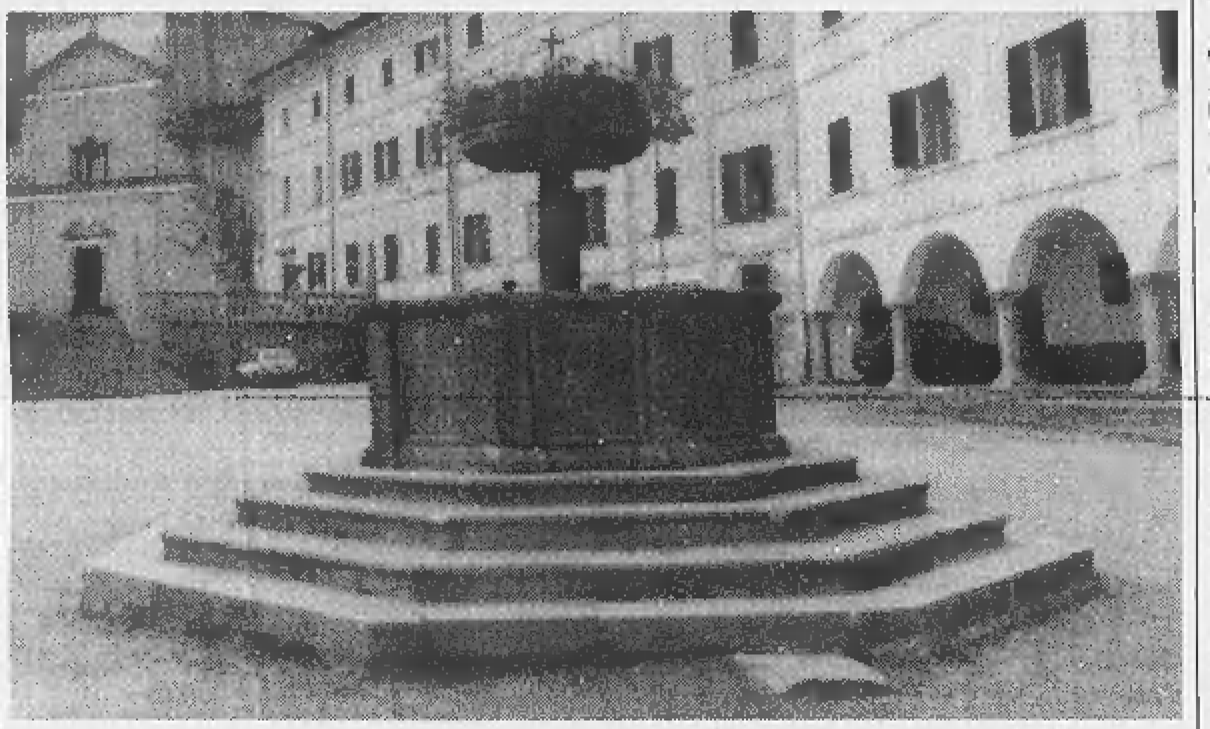
Sono i Red Spiders a salire stasera dopo le 22,30 sulla pedana della Cowboy's Steak House.

Sagliano Micca

Torna la musica russa

Fa tappa a Sagliano, questo pomeriggio, lo spettacolo «Musica e danze da San Pietroburgo». L'appuntamento è alle 18, all'istituto Domus Laetitiae. Il gruppo di musicisti e ballerini russi, invitato nel Biellese dalla Provincia, si esibirà ancora domani al santuario della Brughiera di Trivero e domenica alla palestra «Frassati» di Pollone (in entrambi i casi alle 21). L'ingresso è libero.

ATTORI A RADUNO A CAMPIGLIA CERVO



I tre mondi a teatro: al santuario lo «stage» con Tapa Sudana

CAMPIGLIA CERVO. Comincia lunedì, al santuario di San Giovanni d'Andorno (nella foto), lo *stage* «Risvegliare l'espressione dei tre mondi», organizzato da Teatrando. L'obiettivo delle giornate di studio, come suggerisce il titolo, è quello di «approfondire le tecniche teatrali che spaziano dall'impiego delle maschere e del bastone sino all'emissione vocale». Per tenere il corso, l'associazione ha invitato al santuario il balinese Tapa Sudana, che fa parte da quasi vent'anni della compagnia di Peter Brook. Allo stage partecipano 10 attori italiani, che saliranno a Campiglia per trasformarsi in discepoli del grande uomo di teatro. Le lezioni proseguono fino mercoledì 26, e sabato 22, alle 18, è in programma uno spettacolo pubblico: Tapa Sudana e i suoi allievi portano in scena «Un voyage misterieux de Bali a Peter Brook». Il seminario è stato organizzato con l'aiuto della Provincia, della Comunità montana della Bursch e di Biverbanca. [g. bu.]

VERCELLI

Concerti viottiani

C'è il Safri Duo Chopin si gemella con la marimba

VERCELLI. Le manifestazioni viottiane riprenderanno giovedì 3 settembre (ore 21,15) con la sorprendente performance del Safri Duo: alle marimbe e alle percussioni, Uffe Savery e Morten Friis si esibiranno in insoliti arrangiamenti da Mendelssohn a Chopin e a Ravel. Sarà questo il primo dei concerti settembrini organizzati al Teatro Civico dalla Società del Quartetto sotto il titolo «Settembre non solo classica».

Per le serate di martedì 8 e giovedì 10 settembre l'etichetta sarà invece «Jazz Night I» e «Jazz Night II», con formazioni a livello internazionale nelle quali appariranno anche i vercellesi Luigi Ranghino al piano e Claudio Saveriano alla batteria. Sempre alle 21,15.

Per la stessa serie di performances nell'ambito viottiano, domenica 20 settembre (alle 18) ci saranno le suggestioni de «Il mistero delle voci bulgare», con il coro femminile della Radio e Tv Bulgara. In programma canzoni della tradizione popolare della Bulgaria. [g. bar.]

VARALLO

Stasera per il Convivio

Note dalla Russia Alla Collegiata suona Jantchenko

VARALLO. Per la stagione organistica organizzata da «Il Convivio» con Valsesia Musica, alla tastiera dell'organo Mascioni della Collegiata di San Gaudenzio, questa sera (ore 21,15) terrà concerto il musicista di origine russa Oleg Jantchenko. In repertorio il «Gloria» dalla «Messe solennelle» di François Couperin, cui seguiranno «Prière», «Pièce héroique» e «Choral III in La minore» di César-Auguste Franck. In chiusura, un brano dello stesso Jantchenko: «Dom Zu Speyer».

Jantchenko è presidente degli Organisti russi e insegnante al Conservatorio moscovita.

E' stato il primo organista sovietico invitato al Congresso internazionale d'organo a Cambridge nel 1987. Oltre all'attività concertistica, si dedica alla composizione di musica cameristica e vocale, sinfonie, musica per balletti, brani per orchestra.

La rassegna alla Collegiata prosegue venerdì 21 agosto con una esecuzione di Marco Fracassi. [g.bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. t. 015-22.736 - 31.312. **La parola amore esiste**, di M. Calopresti. Or. 21,45 (spett. un.). L. 8000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Kundum**, di Martin Scorsese. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. **Fuochi d'artificio**, di e con Lorenzo Pieraccioni. Or.: 22,15 spett. unico. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Titanic** di J. Cameron con L. DiCaprio. Or.: 21 spettacolo unico. L. 9000; 8000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. **Qualcosa è cambiato.** Orario apertura 21,45. L. 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Strade perdute**. Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.525. **Buddy un gorilla per amico.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* anteprima: **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 16,20; 19,25; 22,30. *Sala 2:* **Wishmaster - Il signore dei desideri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. *Sala 3:* **The Players Club**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.529. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Codice Mercury**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale**. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**. Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Nuvole in viaggio**. Ore 16,25; 20,50. **I dilettanti**. Ore 18,15; 22,50.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio**. V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Trekking**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Gattaca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Oggi alle 17,30 i bianchi di Motta fanno il loro esordio casalingo

Pro, prima al Piola col Derthona

Test importante senza Beghetto e Ragagnin

VERCELLI. La Pro s'appresta al «vernissage» casalingo con il Derthona. Dopo le uscite in terra torinese i bianchi debutteranno questo pomeriggio (inizio alle 17,30) al Piola. Ma l'attenzione dello staff vercellese, oltrechè sull'uscita con i leoncelli (formazione che in settimana ha liquidato l'Alessandria), è tutta rivolta alle condizioni di Luca Beghetto.

Da mercoledì sera l'ex mediano della Ternana ha un focolaio di polmonite: «Per fortuna la malattia è stata presa nella fase iniziale - sottolinea il vice presidente Chiaffredo Gallo -. Non appena il giocatore ha accusato i primi sintomi è stato immediatamente ricoverato in ospedale». Una tegola imprevista che, certamente, scombussola un po' i piani tattici di Motta: «Non conosciamo ancora i tempi per la ripresa - prosegue Gallo -: è certo però che dopo, le dimissioni, Beghetto tornerà a casa per un periodo di convalescenza». E' probabile, dunque, che per almeno una quindicina di giorni Beghetto sia costretto ai box; nella migliore delle ipotesi potrebbe essere a disposizione per l'inizio del torneo. «Davvero non ci voleva - precisa Gallo - anche perchè, sinora, la preparazione stava andando secondo le previsioni».

E in tema d'infermeria sta lentamente recuperando Ragagnin, operato al menisco in artroscopia: «Il problema al ginocchio si trascinava da tempo - commenta Gallo -. Avremmo ancora potuto attendere ma, d'intesa con il ragazzo, si è deciso d'intervenire subito».

Inevitabilmente i guai fisici della truppa bianca hanno fatto passare in secondo piano la sfida con il Derthona: «Ed è un peccato perchè, pur trattandosi d'un classico test-match estivo, ci teniamo a onorare l'impegno - dichiara il vice presidente -. Le motivazioni non mancano: dobbiamo dimostrare che le due precedenti sconfitte sono dettate dai pesanti carichi di lavoro, inoltre non possiamo fallire nel primo incontro di fronte ai nostri tifosi».

Sulla formazione Motta dovrebbe partire inizialmente con Mordenti tra i pali, Albonetti, Garlini, Dal Compare e Groppi linea difensiva, Barbieri, Barison, Cavaliere e Col a centrocampo, Righi e Bagnoli coppia d'attacco. Nel corso della gara spazio a tutti gli altri giocatori disponibili. [p. m. f.]



La nuova Pro mentre si allena al Belvedere: oggi il debutto al Piola (FOTO GREPPI)

Borgo, poker al Briga

Una bella prova dei granata

BRIGA. Il Borgosesia chiude la prima fase della preparazione superando 4-0 il Briga, agguerrita compagine di Promozione. Un incontro che ha visto i granata presentarsi in formazione largamente rimaneggiata (ben cinque assenze) e perdere nel corso della ripresa Oddo. L'ex bianconero si è infortunato ad una caviglia ed ha finito la serata in ospedale per accertamenti.

Nel complesso il Borgosesia è piaciuto anche se, logicamente, per avere ulteriori risposte sul potenziale dei valsesiani bisognerà attendere test più probanti, magari già a cominciare dall'uscita in notturna di mercoledì a Borgomanero.

Cinque i forfait che mister Domenicali ha dovuto ammortizzare: Casu e Siazzu, volati in Sardegna per il Ferragosto, Zito (leggera contrattura), Pini (noie agli adduttori) e Danini (botta ad una coscia rimediata in allenamento). In compenso si sono rivisti l'estremo difensore Dan (schierato nel primo tempo), Oddo (davvero una disdetta l'infortunio) e Pellegrino, entrato negli ultimi minuti e autore del poker finale.

Il match si è subito messo bene per il Borgosesia. Dopo appena 1' Simonelli ha girato in rete un perfetto assist di Galeazzi (tra i migliori). Quindi i granata hanno raddoppiato al 20' con Oddo al termine di una pregevole triangolazione Paladin-Misso. Il 3-0 al 25' con Misso (rigore).

Il Borgosesia ha poi controllato il risultato cercando nel contempo di trovare velocità e rifinire gli schemi. Nella ripresa l'inevitabile girandola di cambi, l'incidente a Oddo e il quarto gol firmato da Pellegrino proprio allo scadere.

Il Borgosesia ha affrontato il Briga con: Dan (46' Sannino); Paganini, Panella; Galeazzi, Sironi, Paladin; Dotti (60' Pellegrino), Nicolini (80' Lupo), Oddo (62' De Palma), Misso, Simonelli. [p. m. f.]

Primo incontro ufficiale per Blair, Erdmann e soci

Fila, stasera a Varese gran match del debutto

BIELLA. Prima uscita ufficiale per la Fila, che stasera alle 20,30 scenderà sul parquet di Masnago per affrontare la Pallacanestro Varese. Il test consentirà ai due coach di ruotare tutti i giocatori a loro disposizione, e ai tifosi delle due squadre di seguire gratuitamente la prima uscita dei loro beniamini. Federico Danna dovrà rinunciare a Diego Fajardo (a riposo per cautela per via di una leggera distorsione alla caviglia) e a Davide Compagni, ancora alle prese con la preparazione differenziata che tra pochi giorni gli consentirà di riassorbire la micro-frattura al piatto tibiale, rimediata al termine dello scorso campionato.





Da sinistra l'americano **Joe Blair** e il presidente della Fila Biella, **Alberto Savio**

Sul fronte varesino saranno invece assenti Pozzecco, Meneghin e De Pol, reduci dalle fatiche del mondiale ateniese. «Nelle precedenti preparazioni pre-campionato, di questi tempi, affrontavamo formazioni di serie C e B, ma quest'anno siamo andati alla ricerca di squadre forti per essere subito pronti per l'esordio in campionato - dice coach Danna -. Ecco perchè, dopo il Varese, affronteremo gli svizzeri del Versoix, altra formazione di serie A. Non dimentichiamo inoltre il quadrangolare che si giocherà al palazzetto e quello che andremo a disputare a Ragusa. Una serie di impegni interessanti che ci aiuterà ad amalgamare la squadra».

Joe Blair e Nate Erdmann sono i giocatori che saranno seguiti con maggior attenzione, perchè per loro sarà il primo impatto con le regole del basket europeo. «Erdmann sta dimostrando di essere un giocatore dal fisico esplosivo, ma anche molto intelligente, perchè cercando l'intesa con i compagni in campo e fuori - dice Marco Atripaldi, direttore sportivo della Fila Biella -. Entrambi sono giocatori molto concreti ed impegnati a entrare nei giochi di squadra». Da questa sera, i giocatori rossoblù avranno due giorni di riposo prima di riprendere, da lunedì, la preparazione e far visita, mercoledì 19 alle 20, agli elvetici del Versoix.

Walter De Biasio

IL TORO AL LAMARMORA



Alle 17 amichevole con il Varese

BIELLA. La Biellese non ci sarà. I medici hanno dato parere negativo per un impegno agonistico dei bianconeri, dopo l'intossicazione alimentare di venerdì ma quest'oggi il La Marmora (fischio d'inizio alle 17) sarà ugualmente preso d'assalto dai tifosi del Torino. I granata di Mondonico affronteranno il Varese, neo promosso in C1. Nella sede della Biellese prosegue la prevendita dei biglietti (questa mattina dalle 9 alle 12). Nell'intervallo del match verranno presentate le nuove divise della Biellese sponsorizzate «Lanificio Angelico». [p. m. f.]


DOLCE & GABBANA
POUR HOMME